Delibera della Giunta Regionale n. 384 del 19/07/2022

Dipartimento 50 - GIUNTA REGIONALE DELLA CAMPANIA

Direzione Generale 4 - DG per la tutela della salute e il coordin. del sist. sanitario regionale

U.O.D. 6 - Politica del farmaco e dispositivi

Oggetto dell'Atto:

APPROVAZIONE DELLO SCHEMA DI PROTOCOLLO DI INTESA AVENTE AD OGGETTO LA DISTRIBUZIONE CENTRALIZZATA DEI FARMACI IN NOME E PER CONTO, COMPRESI I DISPOSITIVI MEDICI PER IL DIABETE, E ADESIONE AD ATTIVITA' A SUPPORTO DELLA PROGRAMMAZIONE SANITARIA REGIONALE.

fonte: http://burc.regione.campania.it

Alla stregua dell'istruttoria compiuta dalla Direzione Generale e delle risultanze e degli atti tutti richiamati nelle premesse che seguono, costituenti istruttoria a tutti gli effetti di legge, nonché dell'espressa dichiarazione di regolarità della stessa resa dal Direttore a mezzo di sottoscrizione della presente

PREMESSO che:

a. il D.P.R. 8 luglio 1998, n. 371 "Regolamento recante norme concernenti l'accordo collettivo nazionale per la disciplina dei rapporti con le farmacie pubbliche e private" all'art 2, comma 3, recita:" saranno individuati attraverso gli accordi regionali previsti dal D.LGS 502/92,art 8, comma 2, lettera c), modalità differenziate di erogazione delle prestazioni finalizzate al miglioramento dell'assistenza, definendo con i rappresentanti della categoria le relative condizioni economiche ", in particolare al fine di "qualificare e razionalizzare il servizio reso dalle farmacie convenzionate " nonché per "erogare ausili, presidi e prodotti dietetici utilizzando in via prioritaria il canale distributivo delle farmacie, a condizione che i costi e la qualità delle prestazioni rese al cittadino siano complessivamente competitivi con quelli delle strutture delle Aziende ASL";

b. la L. 26 novembre 2001, n. 405, prevede una serie di misure concernenti l'assistenza farmaceutica territoriale, al fine di consentire una razionalizzazione ed un controllo della relativa spesa a carico del Servizio Sanitario Nazionale; in particolare, l'art. 8 lettera a) che prevede espressamente di " stipulare accordi con le associazioni sindacali delle farmacie pubbliche e private per consentire agli assistiti di rifornirsi delle categorie di medicinali che richiedono un controllo ricorrente del paziente anche presso le farmacie predette con le medesime modalità previste per la distribuzione attraverso le strutture aziendali del Servizio Sanitario Nazionale, da definirsi in sede di convenzione";

c. la Determinazione AIFA del 29.10.2004 - pubblicata nella G.U. n. 259 del 4.11.2004, S.O. n. 162 - con cui sono state approvate le note AIFA, di revisione delle note CUF di cui al decreto 22.12.2000, nel definire l'elenco dei farmaci del A-PHT:
   - evidenzia che la distribuzione diretta è utile per i pazienti: "non si crea alcun disagio al paziente in quanto vengono contestualmente garantiti il follow-up clinico e la distribuzione diretta del farmaco";
   - indica che "il PH-T rappresenta la lista dei medicinali per i quali sussistono le condizioni di impiego clinico e di setting assistenziale compatibili con la distribuzione diretta, ma la cui adozione, per entità e modalità dei farmaci elencati, dipende dall'assetto normativo, dalle scelte organizzative e dalle strategie assistenziali definite e assunte da ciascuna Regione";

d. con D.G.R. 08 febbraio 2022, n. 47 "Progetto di logistica integrata per farmaci e dispositivi medici in Regione Campania", la Regione Campania:
   - ha dato mandato a So.Re.Sa. S.p.A. per la redazione del Progetto di Fattibilità Tecnico Economica necessario alla realizzazione dell'opera e per l'avvio delle procedure di gara per l'esecuzione, considerato che detta Società è il soggetto deputato a gestire la logistica integrata dei beni sanitari;
   - ha individuato l'Azienda Sanitaria di Salerno, sul cui territorio sarà realizzato il magazzino centralizzato, quale titolare del procedimento finalizzato alla definizione delle procedure per la realizzazione e implementazione dell'intero processo, con il supporto, per gli aspetti operativi, di So.Re.Sa. S.p.A. ed in raccordo con la Direzione Generale per la Tutela della Salute;

RILEVATO che:

a. nel Documento integrativo dell'atto di indirizzo, approvato in data 13.07.2016 dal Comitato di settore Regioni-Sanità, su cui sarà avviata la trattativa tra la Struttura Interregionale Sanitari Convenzionati (SISAC) e le farmacie per il rinnovo della convenzione farmaceutica nazionale, è stato ridefinito il ruolo della farmacia che "non sarà più solo un centro di erogazioni di farmaci bensì diventerà il primo presidio sanitario di prossimità nel nuovo e potenziato sistema delle cure primarie territoriali funzionale alle nuove esigenze del cittadino, anche a causa dell'invecchiamento della popolazione per cui sono necessari interventi e servizi sempre più fruibili nel territorio, in special modo per la prevenzione e la cura delle patologie croniche";

b. la normativa nazionale, per la parte inerente la Distribuzione per Conto delle farmacie consente alle Regioni di prevedere per i farmaci del PH-T una modalità distributiva alternativa alla via convenzionale: l'adozione di tale modalità alternativa e l'entità della stessa dipendono dall'assetto normativo regionale, dalle scelte organizzative e dalle strategie assistenziali definite e assunte da ciascuna Regione;

c. la competente Direzione Generale per la Tutela della Salute e il Coordinamento del Sistema Sanitario Regionale ha rappresentato che:

c.1 la distribuzione per Conto (DPC) rappresenta contestualmente un significativo capitolo della spesa farmaceutica regionale ed una cruciale attività svolta sinergicamente con le farmacie di comunità per assicurare il rispetto dei livelli essenziali di assistenza (LEA) ai cittadini e ad elevare la qualità dell'assistenza; pertanto tale canale va considerato in maniera integrata rispetto alla distribuzione diretta dei farmaci A - PH T, con il fine di garantire il migliore accesso al farmaco da parte del cittadino;

c.2 la Distribuzione per Conto (DPC) incide significativamente sugli obiettivi della Regione Campania in termini di LEA, per cui la valutazione del SSR è tanto migliore quanto maggiore è la quota dei farmaci del PH-T distribuiti direttamente o per conto rispetto al regime convenzionale;

c.3 ai sensi del D.C.A. 20 settembre 2016 n. 97, tuttora vigente, tutte le AA.SS.LL. della Regione Campania hanno sottoscritto con le Associazioni sindacali provinciali delle farmacie convenzionate pubbliche e private Accordi e Regolamenti inerenti il servizio di distribuzione per Conto dei farmaci del PH-T;

c.4 ciascuna A.S.L. provvede in modo autonomo alla gestione logistica dei farmaci in DPC, garantendo lo stoccaggio dei propri farmaci presso i magazzini individuati dalle rispettive OO.SS. provinciali e gestendo in modo ciclico gli approvvigionamenti e le consequenziali operazioni amministrative/contabili;

c.5 le carenze negli approvvigionamenti della DPC, da cui deriva essenzialmente la fuga dei farmaci PH T in convenzione dipendono, in larga parte, da interruzioni di fornitura da parte di ditte aggiudicatarie di gara regionale, da scadenze contrattuali di gara regionale o da farmaci di nuova introduzione in commercio;

c.6 tali carenze vengono gestite in modo autonomo e non coordinato dalle singole AA.SS.LL., con produzione di confezioni mancanti, nonostante possano sussistere ancora delle scorte presso i magazzini di altre AA.SS.LL. del territorio;

c.7 le confezioni mancanti nel ciclo distributivo della DPC ricadono inevitabilmente sulla spesa farmaceutica convenzionata, andando ad alimentare l'indicatore della farmaceutica presente nella griglia LEA, secondo cui la valutazione del SSR è tanto migliore quanto maggiore è la quota dei farmaci del PHT distribuiti direttamente o per conto;

c.8 in aggiunta al danno economico, le eventuali confezioni mancanti non risultano sempre disponibili nel normale circuito distributivo, impedendo il prosieguo delle terapie ed ostacolando la corretta aderenza alle terapie in corso;

c.9 la centralizzazione delle scorte garantisce la disponibilità dei farmaci A-PHT nel canale della DPC fino all'ultima confezione reperibile sull'intero territorio regionale e dal punto di vista logistico ottimizza gli approvvigionamenti ed evita il moltiplicarsi delle giacenze per scorta di magazzino;

c.10 le risorse attualmente impegnate nelle singole AA.SS.LL. e specializzate nella gestione della DPC possono essere svincolate ed impiegate sia nella gestione del processo unico centralizzato, sia all'ottimizzazione degli adempimenti LEA correlati alla farmaceutica territoriale;

PRESO ATTO dello schema di Protocollo d'Intesa predisposto dagli Uffici della competente Direzione Generale per la Tutela della Salute e il Coordinamento del Sistema Sanitario Regionale al fine di realizzare nell'immediato i risparmi conseguenti alla Centralizzazione del distributore logistico, limitatamente al campo della DPC e nelle more della realizzazione del "Progetto di logistica integrata per farmaci e dispositivi medici in Regione Campania" grazie al quale in Regione verrà realizzato un modello distributivo su larga scala e a integrare i servizi offerti dalle farmacie nei confronti degli utenti;

CONSIDERATO che con sentenza n. 171 dell'8/07/2022 la Corte Costituzionale ha ribadito che le farmacie sono inserite nel Servizio Sanitario Nazionale e che, in tale veste, sono chiamate a erogare servizi a forte valenza socio-sanitaria;

RITENUTO di dover approvare lo schema di Protocollo d'Intesa denominato "Distribuzione dei farmaci in nome e per conto (DPC): definizione del percorso unico centralizzato compreso i D.M. diabete e adesione ad attività a supporto della programmazione sanitaria regionale", allegato al presente provvedimento per formarne parte integrante e sostanziale;

PROPONE e la Giunta, in conformità, a voto unanime

DELIBERA

per i motivi espressi in narrativa che qui si intendono integralmente riportati e confermati

1. di approvare lo schema di Protocollo d'Intesa denominato "Distribuzione dei farmaci in nome e per conto (DPC): definizione del percorso unico centralizzato compreso i D.M. diabete e adesione ad attività a supporto della programmazione sanitaria regionale", allegato al presente provvedimento per formarne parte integrante e sostanziale;
2. di affidare alla Direzione Generale per la Tutela della Salute e il Coordinamento del Sistema Sanitario Regionale il monitoraggio connesso alle attività previste dal Protocollo d'Intesa e gli adempimenti consequenziali;
3. di inviare copia del presente atto all'Ufficio di Gabinetto del Presidente della Giunta regionale, alla Direzione Generale per la Tutela della Salute e il Coordinamento del Sistema Sanitario Regionale per il seguito di competenza, alle AA.SS.LL. della Regione Campania per opportuna conoscenza, e al B.U.R.C. per la pubblicazione.

PROTOCOLLO DI INTESA
Tra
REGIONE CAMPANIA
FEDERFARMA CAMPANIA
ASSOFARM CAMPANIA

OGGETTO: Distribuzione dei farmaci in nome e per conto (DPC): definizione del percorso unico centralizzato compreso i D.M. diabete e adesione ad attività a supporto della programmazione sanitaria regionale

PREMESSO che

nel Documento integrativo dell'atto di indirizzo, approvato, in data 13.07.2016, dal Comitato di settore Regioni-Sanità, su cui sarà avviata la trattativa tra la Struttura Interregionale Sanitari Convenzionati (SISAC) e le farmacie per il rinnovo della convenzione farmaceutica nazionale, che ridefinisce il ruolo della farmacia che "non sarà più solo un centro di erogazioni di farmaci bensì diventerà il primo presidio sanitario di prossimità nel nuovo e potenziato sistema delle cure primarie territoriali funzionale alle nuove esigenze del cittadino, anche a causa dell'invecchiamento della popolazione per cui sono necessari interventi e servizi sempre più fruibili nel territorio, in special modo per la prevenzione e la cura delle patologie croniche",

VISTI
il D.P.R. 8 luglio 1998, n. 371 "*Regolamento recante norme concernenti l'accordo collettivo nazionale per la disciplina dei rapporti con le farmacie pubbliche e private*";

la L. 26 novembre 2001, n. 405, che prevede una serie di misure concernenti l'assistenza farmaceutica territoriale, al fine di consentire una razionalizzazione ed un controllo della relativa spesa a carico del Servizio Sanitario Nazionale; in particolare, l'art. 8 lettera a) che prevede espressamente di "*consentire agli assistiti di rifornirsi delle categorie di medicinali che richiedono un controllo ricorrente del paziente anche presso le farmacie predette con le medesime modalità previste per la distribuzione attraverso le strutture aziendali del Servizio Sanitario Nazionale, da definirsi in sede di convenzione*";

la Determinazione AIFA del 29.10 2004 - pubblicata nella G.U. n. 259 del 4.11.2004, S.O. n. 162 - con cui sono state approvate le note AIFA, di revisione delle note CUF di cui al decreto 22.12.2000 che, nel definire l'elenco dei farmaci del A-PHT:

- evidenzia che la distribuzione diretta è utile per i pazienti: " *non si crea alcun disagio al paziente in quanto vengono contestualmente garantite il follow – up clinico e la distribuzione diretta del farmaco";*
- indica che "*il PH-T rappresenta la lista dei medicinali per i quali sussistono le condizioni di impiego clinico e di setting assistenziale compatibili con la distribuzione diretta, ma la cui adozione, per entità e modalità dei farmaci elencati, dipende dall'assetto normativo, dalle scelte organizzative e dalle strategie assistenziali definite e assunte da ciascuna Regione";*

il D.L. n. 39 del 28/04/2009, convertito in legge con modificazioni dalla L. n. 77 del 24/06/2009, ed in particolare l'articolo 13 "*Spesa farmaceutica ed altre misure in materia di spesa sanitaria*"

fonte: http://burc.regione.campania.it

il D.L.1luglio 2009, n. 78, convertito in legge con modificazioni dalla L. 3 agosto 2009, n. 102, ed in particolare l'articolo 22 relativo al "settore sanitario";

il D.L. 6 luglio 2012, n. 95, convertito in legge con modificazioni dalla L. 7 luglio 2012, n. 135, ed in particolare l'articolo 15, comma 3 " *Disposizioni urgenti per l'equilibrio del settore sanitario e misure di governo della spesa farmaceutica*";

la L. 11 dicembre 2016, n. 232 "*Bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2017 e bilancio pluriennale per il triennio 2017-2019*" che ridefinisce il sistema dei tetti per la spesa farmaceutica, ferma restando l'incidenza complessiva sul totale della spesa sanitaria del Servizio Sanitario Nazionale, pari al 14,85%;
la L.R. 33/2009 e s.m.i. e, in particolare il Titolo VII "Disposizioni in materia di assistenza farmaceutica";

CONSIDERATO
che la citata normativa nazionale consente alle Regioni di prevedere per i farmaci del PHT una modalità distributiva alternativa alla via convenzionale: l'adozione di tale modalità alternativa e l'entità della stessa dipendono dall'assetto normativo regionale, dalle scelte organizzative e
dalle strategie assistenziali definite e assunte da ciascuna Regione;

che la Distribuzione per Conto (DPC) rappresenta contestualmente un significativo capitolo della spesa farmaceutica regionale ed una cruciale attività svolta sinergicamente con le farmacie di comunità per assicurare il rispetto dei livelli essenziali di assistenza (LEA) ai cittadini e ad elevare la qualità dell'assistenza; pertanto tale canale va considerato in maniera integrata rispetto alla distribuzione diretta dei farmaci A - PHT, con il fine di garantire il migliore accesso al farmaco da parte del cittadino;

che la Distribuzione per Conto (DPC) incide significativamente sugli obiettivi della Regione in tema di LEA, per cui la valutazione del SSR è tanto migliore quanto maggiore è la quota dei farmaci del PHT distribuiti direttamente o in per conto rispetto al regime convenzionale;

che la quota dei farmaci del PHT distribuiti direttamente o in per conto produce economicità
rispetto alla loro erogazione in regime convenzionale;

che, a seguito di tale valutazione, la UOD Politica del farmaco e dispositivi ha invitato i Direzioni Generali delle AA.SS.LL. con nota prot. 2018.0661212 del 19/10/2018, ad istituzionalizzare e strutturare la gestione della DPC all'interno di ciascuna A.S.L., assegnando precise responsabilità gestionali al dirigente farmacista referente per la DPC

DATO ATTO

che ai sensi del Decreto Commissariale Regione Campania n. 97/2016 tutte le AA.SS.LL. della Regione Campania hanno sottoscritto con le Associazioni sindacali provinciali delle farmacie convenzionate pubbliche e private Accordi e Regolamenti inerenti il servizio di distribuzione per Conto dei farmaci del PHT;

che ai sensi del Decreto sopra citato la UOD 06 Politica del farmaco e dispositivi della Direzione Generale per la Tutela della salute ed il Coordinamento del SSR ha ciclicamente aggiornato tale elenco con l'ausilio del gruppo di lavoro composto dai referenti DPC delle singole AA.SS.LL. e con il parere del tavolo tecnico ad hoc istituito;

che i vigenti Accordi per la DPC, stipulati a livello di singola ASL con le Associazioni Provinciali di

fonte: http://burc.regione.campania.it

Federfarma e con Assofarm in linea con le indicazioni del sopracitato Decreto, si equivalgono per la tariffa massima da corrispondere alle farmacie ai fini della remunerazione del processo distributivo del farmaco in DPC, pari a € 6,00 + IVA per ciascuna confezione di farmaco distribuita, incrementata di un rimborso aggiuntivo per le farmacie rurali sussidiate pari a 1,5 €;

CONSIDERATO

che ciascuna A.S.L. attualmente provvede in modo autonomo alla gestione logistica dei farmaci in DPC, garantendo lo stoccaggio dei propri farmaci presso i magazzini individuati dalle rispettive OO.SS. provinciali e gestendo in modo ciclico gli approvvigionamenti e alle consequenziali operazioni amministrativa/contabile;

che le carenze negli approvvigionamenti della DPC, da cui deriva essenzialmente la "fuga" dei farmaci A-PHT in convenzione dipendono, in larga parte, da interruzioni di fornitura da parte di ditte aggiudicatari di gara regionale, da scadenze contrattuali di gara regionale o da farmaci di nuova introduzione in commercio;

che tali carenze vengono attualmente gestite in modo autonomo e non coordinato dalle singole AA.SS.LL., con produzione di confezioni mancanti, nonostante possano sussistere ancora delle scorte presso i magazzini di altre AA.SS.LL. insistenti sul territorio regionale;

che le confezioni mancanti nel ciclo distributivo della DPC ricadono inevitabilmente sulla spesa farmaceutica convenzionata, andando ad alimentare l'indicatore della farmaceutica presente nella griglia LEA, secondo cui la valutazione del SSR è tanto migliore quanto maggiore è la quota dei farmaci del PHT distribuiti direttamente o in per conto;

che in aggiunta al danno economico, le eventuali confezioni mancanti non risultano sempre disponibili nel normale circuito distributivo, impedendo il prosieguo delle terapie ed ostacolando la corretta aderenza alle terapie in corso;

che una centralizzazione delle scorte garantisce la disponibilità dei farmaci A PHT nel canale della DPC fino all'ultima confezione reperibile sull'intero territorio regionale;

che tale centralizzazione dal punto di vista logistico ottimizza gli approvvigionamenti ed evita il moltiplicarsi delle giacenze per scorta di magazzino;

che le risorse attualmente impegnate nelle singole AA.SS.LL. e specializzate nella gestione della DPC possono essere svincolate ed impiegate sia nella gestione del processo unico centralizzato, sia all'ottimizzazione degli adempimenti LEA correlati alla farmaceutica territoriale;

VISTI

I programmi operativi 2019/2021 e successivi che prevedono l'implementazione del sistema distributivo regionale dei farmaci A-PHT mediante la centralizzazione della distribuzione DPC, con l'obiettivo di generare ingenti risparmi sia sull'ottimizzazione del processo logistico che sulla verifica delle confezioni PHT sfuggite nel canale convenzionale; superando la disomogeneità presente sul territorio regionale, che vede oggi applicati differenti regolamenti attuativi del DCA 97/2016;

- La nota Regione prot 2019.0266590 del 29/04/19 indirizzata alle associazioni sindacali di richiesta individuazione di un percorso unico tendente ad armonizzare i percorsi distributivi già esistenti;

- il riscontro Federfarma Campania e Assofarm Campania rispettivamente con prot. 113/2019 del 11/12/2019 e PEC del 23/12/2019, che propongono di individuare come magazzino capofila unico regionale il distributore autorizzato ai sensi del D.L. 219/2006 "Cooperativa esercenti Farmacia Soc. Coop.

fonte: http://burc.regione.campania.it

AR.L. Con sigla CEF", allocato presso il CIS di Nola, mantenendo invariati i distributori intermedi di farmaci già individuati nei singoli Accordi DPC aziendali attualmente vigenti e comunque ottimizzando le attività di consegna farmaci e D.M. presso le farmacie di comunità insistenti sul territorio (circa 1670);

- i numerosi incontri tenutisi con le OO.SS. Federfarma e Assofarm con altre rappresentanze sindacali dei soggetti afferenti alla filiera;

- la proposta Federfarma Campania e Assofarm Campania di integrare i servizi finora offerti con le azioni di seguito riportate, che vedono l'impegno ulteriore professionale dei farmacisti di comunità, in linea con la Farmacia dei Servizi:

- fornire la piattaforma informatizzata attualmente in essere per la gestione dei medicinali in DPC, con tutti i servizi forniti alla data di sottoscrizione del presente Accordo, come avviene in altre regioni italiane;

- fornire gratuitamente anche il modulo informatico necessario alla distribuzione dei presidi medici per il diabete o quanto altro necessario se in essere;

- trasmissione dei flussi informativi per i farmaci A-PHT, fornendo mensilmente per il tramite della piattaforma informatica i dati registrati in esecuzione alle disposizioni sui flussi di dati della spesa farmaceutica come previsto dal D.M. 31/07/2007 e relative circolari applicative regionali e nel rispetto dei tempi previsti dalla Regione. Le stesse potranno essere suscettibili di modifiche e/o integrazioni per adeguarsi ad eventuali disposizioni future sia nazionali che regionali, nonché collaborando nel verificare la puntuale trasmissione delle ricette spedite in DPC con art.50, attraverso il corretto canale di trasmissione e garantiranno la chiusura contabile entro il giorno 5 del mese successivo;

- trasmissione dei flussi informativi per i D.M. diabete, fornendo mensilmente tramite la piattaforma informatica i dati registrati in esecuzione alle disposizioni sui flussi di dati della spesa;

- verifica dell'aderenza terapeutica mediante il sistema informatico integrato regionale SINFONIA, con modalità da concordare con Federfarma Campania ed Assofarm Campania;

- incentivazione di tutte le misure utili alla riduzione della fuga dei farmaci classificati A-PHT in convenzione, concorrendo all'obiettivo regionale LEA di distribuzione diretta e DPC dei farmaci A-PHT >90%,

RITENUTO

- che è necessario ampliare gli accordi tra Regione Campania, Federfarma Campania ed Assofarm, contemplando anche nuove necessità operative recentemente sopraggiunte, senza stravolgere le condizioni precedentemente condivise e concordate;

- che bisogna garantire condizioni minime di servizio di fornitura a favore della cittadinanza in termini di capillarità sul territorio e di tempistica del servizio svolto;

- che tali condizioni minime si traducono in una fornitura di medicinali e presidi per diabetici a tutte le farmacie dislocate sul territorio regionale entro massimo 24 ore dalla data della richiesta registrata dalla farmacia sulla piattaforma informatica;

- che è stata individuata l'Azienda Sanitaria Locale di Salerno come capofila unico regionale, quale titolare del procedimento finalizzato alla definizione delle procedure per la realizzazione e implementazione dell'intero processo. Tale scelta rientra nel più ampio progetto di logistica integrata

fonte: http://burc.regione.campania.it

per farmaci e dispositivi medici in virtù del quale sarà realizzato il magazzino centralizzato sul territorio di competenza dell'ASL di Salerno. Si intenderanno confermati in esercizio tutti i distributori delle DPC individuati nei singoli Accordi DPC aziendali quali diretti consegnatari dei medicinali DPC alle farmacie;

- che la Regione si impegna a considerare il risultato ottenuto quale elemento di futura stabilità per il settore, ricercando, unitamente alle Associazioni sindacali che firmeranno l'Accordo, ulteriori collaborazioni che concilino l'esigenza della Regione di razionalizzare le modalità di fruizione per i cittadini dell'assistenza sanitaria con la necessità, da parte delle farmacie, di estendere e qualificare la propria funzione nell'ottica dell'attuale normativa a favore della Farmacia dei Servizi (D.L.vo n.153/2009).

Tanto premesso e considerato, si conviene e si stipula tra:

- Regione Campania, (Codice Fiscale 80011990639), sede legale: via S. Lucia, 81 - 80132 Napoli. Rappresentata dall' Avv. Antonio Postiglione e dal Dott. Ugo Trama;

- Federfarma Campania, (Codice Fiscale 94112670636), sede legale: via Toledo 156 – 80132 Napoli.
  Rappresentata dall' Dott. Mario Flovilla;
- Assofarm Campania, (Codice Fiscale 95258180637), sede legale: via Taddeo da Sessa snc 80143 – Napoli.
  Rappresentata dall'Avv. Domenico Della Gatta.

PROTOCOLLO DI INTESA

Art.1 - Oggetto

Il presente Protocollo di Intesa sancisce la collaborazione tra Federfarma Campania, sigla sindacale rappresentativa dei titolari di farmacia privata, Assofarm Campania, sigla sindacale rappresentativa dei titolari di farmacia pubblica e la Regione Campania per quanto concerne la razionalizzazione del percorso unico centralizzato deputato alla ricezione dei *medicinali A-PHT e dei D.M. destinati ai pazienti diabetici* e la distribuzione alle farmacie di comunità site sul territorio regionale, così da favorire la successiva erogazione agli assistiti in regime DPC.

Il protocollo, nelle more dello sviluppo regionale di un sito logistico centralizzato di propria pertinenza, prevede lo smistamento dal magazzino unico centralizzato "Cooperativa esercenti Farmacia Soc. Coop. AR.L. Con sigla CEF", individuato dalle sigle sindacali e messo a disposizione della regione a titolo gratuito, per il tramite dei distributori autorizzati di farmaci autorizzati ai sensi del D.L. 219/2206 come individuati nell'ambito di ciascuna AA.SS.LL.,previa indicazione delle competenti OO. SS., ed attualmente in esercizio (fatte salve successive variazioni) dei farmaci A-PHT e D.M. diabete presso le farmacie di comunità. Sviluppa inoltre modelli a supporto delle attività sanitarie programmate dalla Regione Campania.

Art.2 – Finalità

Il presente Protocollo di Intesa, attraverso la collaborazione con le sigle sindacali di cui al precedente art.1, si propone di:

- centralizzare le scorte dei farmaci A-PHT e dei D.M. diabete attraverso la metodica di legge definita DPC, garantendone la disponibilità fino all'ultima confezione reperibile sull'intero territorio regionale;
- minimizzare le carenze negli approvvigionamenti della DPC, da cui deriva essenzialmente la "fuga"

fonte: http://burc.regione.campania.it

dei farmaci A-PHT in convenzione e la mancata aderenza alle terapie in corso;
- ottimizzare le scorte di magazzino, evitando il moltiplicarsi del valore delle giacenze;
- armonizzare la predisposizione del fabbisogno regionale dei farmaci A-PHT e dei D.M. diabete;
- armonizzare l'acquisto regionale dei farmaci A-PHT e dei D.M. diabete, producendo economicità di scala;
- svincolare parte delle risorse attualmente impegnate nelle singole AA.SS.LL. e specializzate nella gestione della DPC, impiegandole sia nella gestione del processo unico centralizzato, sia nell'ottimizzazione degli adempimenti LEA correlati alla farmaceutica territoriale;
- ottimizzare il servizio agli assistiti e loro caregiver, favorendo l'acquisizione in modo capillare dei farmaci classificati A-PHT e dei D.M. diabete presso le farmacie di comunità allocate sul tutto il territorio regionale, anche in Comuni con bassa densità di popolazione, con orario minimo di apertura di otto ore giornaliere e turni nei giorni festivi e prefestivi;
- sviluppare modelli a supporto delle attività sanitarie programmate dalla Regione in linea con il modello nazionale della Farmacia dei Servizi.

Art.3 – Modalità di esecuzione

Il percorso distributivo regionale identificato con Federfarma Campania/Assofarm Campania avrà il compito di favorire la distribuzione dei medicinali A-PHT e dei D.M. diabete destinati alla Distribuzione per Conto (DPC) in Regione Campania e consegnati direttamente dalle ditte fornitrici, come programmato in tema di acquisiti dalla ASL capofila e/o AA.SS.LL. nelle more dell'attuazione del modello, smistandoli esclusivamente ai distributori di farmaci autorizzati ai sensi del D.L. 219/2206 già individuati nei singoli Accordi DPC aziendali attualmente vigenti, che provvederanno alla consegna presso le farmacie site sul territorio regionale. La filiera distributiva "Azienda Fornitrice di farmaci e D.M. diabete - Magazzino Centralizzato - Distributore Autorizzato- Farmacia di Comunità" verrà indicata congiuntamente alla ASL capofila e/o AA.SS.LL. nelle more del modello, con apposito documento. Pertanto al presente protocollo di Intesa, seguirà un regolamento sottoscritto tra Federfarma Campania, Assofarm Campania, le rappresentanze sindacali dei soggetti afferenti alla filiera distributiva e le AA.SS.LL.;

Il regolamento, come condiviso nelle riunioni tenutesi con i rappresentanti dei servizi farmaceutici, i referenti farmacisti della DPC delle sette AA.SS.LL. campane, Federfarma Campania e Assofarm Campania, deve prevedere una centralizzazione delle scorte dei farmaci A-PHT e dei D.M. diabete maggiormente rappresentativa, presso il magazzino unico regionale individuato "Cooperativa esercenti Farmacia Soc. Coop. AR.L. Con sigla CEF", allocato presso il CIS di Nola, ripartendo le scorte in percentuale predefinita presso i distributori farmaci autorizzati ai sensi del D.L. 219/2006, designati per gli approvvigionamenti delle farmacie di comunità. Il regolamento come rappresentato nelle riunioni deve considerare la peculiarità delle provincie maggiormente disagiate per accesso alle farmacie di comunità e popolazione, quali Avellino, Benevento e Salerno. Il regolamento "magazzino unico regionale e filiera dei distributori farmaci autorizzati ai sensi del D.L. 219/2006 e D.M. diabete identificati" dovrà provvedere tempestivamente al riequilibrio delle scorte regionali tra gli stessi, secondo quanto indicato dalla ASL.

Art.4 – Servizi

Con la sottoscrizione del presente Protocollo di Intesa, si conviene di accogliere contestualmente la proposta di Federfarma Campania e Assofarm Campania relativa all'integrazione dei servizi finora offerti, con le azioni di seguito riportate:

- Disponibilità da parte di Federfarma Campania a fornire la piattaforma informatizzata in essere in molte regioni d'Italia gratuitamente per la gestione dei medicinali A-PHT e dei D.M. diabete in DPC, con tutti i servizi forniti alla data di sottoscrizione del presente Accordo e con l'aggiunta della

fonte: http://burc.regione.campania.it

completa gestione informatizzata;

- Disponibilità di Federfarma Campania e Assofarm Campania a sottoscrivere ulteriori Accordi, peraltro già in itinere, relativi al favorire l'attuazione degli screening oncologici e non e alla implementazione dell'utilizzo del Fascicolo Elettronico Sanitario;

- Trasmissione dei flussi informativi per i farmaci PHT, fornendo mensilmente per il tramite del sistema informatico i dati registrati in esecuzione alle disposizioni sui flussi di dati della spesa farmaceutica come previsto dal D.M. 31/07/2007 e relative circolari applicative regionali e nel rispetto dei tempi previsti dalla Regione. Le stesse potranno essere suscettibili di modifiche e/o integrazioni per adeguarsi ad eventuali disposizioni future sia nazionali che regionali, nonché collaborando nel verificare la puntuale trasmissione delle ricette spedite in DPC con art.50, attraverso il corretto canale di trasmissione e garantiranno la chiusura contabile entro il giorno 5 del mese successivo;

- Condivisione degli obiettivi di verifica dell'aderenza terapeutica, effettuata mediante il sistema informatico integrato individuato SINFONIA in linea con quanto previsto dalla Farmacia dei Servizi;

- Disponibilità delle farmacie di comunità a garantire, per determinate categorie di assistiti, il servizio di consegna a domicilio dei farmaci oggetto del presente Accordo, secondo le modalità che verranno definite con appropriato regolamento adottato dal Tavolo Regionale per la DPC;

- Condivisione ed incentivazione di tutte le misure utili alla riduzione della fuga del PHT in convenzione, concorrendo, con l'attiva partecipazione di Federfarma Campania ed Assofarm, all'obiettivo regionale LEA di distribuzione diretta e DPC dei farmaci PHT >90%;

- Implementazione delle azioni di monitoraggio dell'aderenza terapeutica, impegnandosi a condividere le iniziative utili a verificare eventuali confezioni in eccesso o in difetto rispetto al dovuto e a segnalare alla ASL di competenza eventuali difformità, secondo procedure prestabilite a livello aziendale; a tal fine le farmacie si impegnano, lì dove non possibile tramite la verifica tramite l'implementazione del sistema SaniARP/SINFONIA-WEBDPC-PROMOFARMA, di verificare eventuali confezioni in eccesso o in difetto rispetto al dovuto e, nel caso la prescrizione di farmaci con PT da parte dei MMG ecceda il quantitativo previsto nel PT, di limitare la richiesta al distributore in conformità al quantitativo residuo, nei limiti relativi al confezionamento dei farmaci;

- Attivare le attività previste dalla Farmacia dei Servizi, con le modalità concordate a livello regionale.

Art. 5 – Prestazioni Professionali e Compenso Correlato

Si conferma come da Decreto Commissariale Regione Campania n. 97/2016 per le farmacie aderenti l'onorario per la distribuzione/erogazione pari a € 6,00 + IVA a confezione per tutte le confezioni distribuite di farmaci A-PHT in DPC dalle farmacie di comunità, incrementate di un rimborso aggiuntivo per le farmacie rurali sussidiate pari a € 1,5 + IVA;

L'onorario per le farmacie aderenti, relativo alla distribuzione/erogazione dei D.M. diabete sottoscritto dalla Regione Campania, Federfarma Campania e Assofarm Campania è parte integrante del presente allegato;

In aggiunta a quanto indicato ai comma precedenti, è previsto:

- La formazione da parte di Federfarma Campania ed Assofarm Campania nei confronti dei professionisti coinvolti nell'attuazione del presente protocollo e del regolamento che è parte

fonte: http://burc.regione.campania.it

integrante del presente, relativo alla DPC dei farmaci A-PHT e dei D.M. diabete, vista l'introduzione anche di nuove piattaforme informatiche (media professionisti da formare 6.500/7.000). Tale compenso riguarda anche la formazione continua relativa ai farmaci innovativi periodicamente ammessi nel PHT e la collegata farmacovigilanza sugli effetti avversi riscontrati in corso di terapia nonché quella connessa all'aggiornamento sulle modalità d'uso dei DM per diabetici. Per detta formazione, dalle sigle sindacali Federfarma Campania e Assofarm Campania viene riconosciuto un valore quantificabile in €0,60 + IVA per ogni ricetta erogata dalle farmacie di comunità relativamente ai soli farmaci A-PHT.

- Detto compenso è previsto per un anno dalla data di attuazione del protocollo. Lo stesso potrà essere rivisto prima della scadenza del termine da parte della Regione Campania per il tramite della DG Salute di concerto con le sigle sindacali Federfarma Campania e Assofarm Campania in relazione alla valutazione a consuntivo dell'impatto strutturale della formazione sulla implementazione del servizio.

- La formazione dei farmacisti/altro personale impiegato nelle attività di DPC sarà effettuata agli stessi per il tramite delle sigle sindacali firmatarie del protocollo di intesa, con l'eventuale contributo del personale delle AA.SS. competenti in materia;

- € 0,60 + IVA per ogni medicinale erogato, comprendente la verifica dell'appropriatezza prescrittiva e della aderenza farmaceutica, in aggiunta a quanto previsto come attività nel presente Accordo, per i soli farmaci A-PHT soggetti a PT erogati in regime DPC (provvisti di piano terapeutico) con fondi dedicati della Farmacia dei Servizi. Questa classe è presa di riferimento per il completamento del piano d'azione che la Regione sta attuando sulla appropriatezza prescrittiva e il contenimento della spesa farmaceutica. Le farmacie favoriranno, inoltre, come previsto per legge l'utilizzo dei farmaci a brevetto scaduto in regime convenzionale, così da contribuire alle azioni regionali rivolte al contenimento della spesa e la riduzione del contributo economico erogato dalla popolazione (quota di differenza sul farmaco equivalente);

- Contributo secondo legge ed indicazioni ministeriali, per la somministrazione dei vaccini antiCovid-19 e antinfluenzali;

- Al fine di creare equità sul territorio regionale, dove, in alcuni casi viene richiesto a titolo di compenso al cittadino il pagamento di un contributo variabile (€1,00 - €2,00) per effettuare prenotazioni/pagamento ticket (CUP regionale), si provvederà ad una azione congiunta Regione/AA.SS.LL./Federfarma Campania/Assofarm Campania di monitoraggio ed implementazione delle attività per un anno, così da valutare azioni migliorative. Le farmacie che effettuano questa attività mediante un riconoscimento economico da parte del cittadino si impegnano ad effettuarle al prezzo massimo di €1,00, salvo determinare, all'esito, un compenso definitivo;

Le modalità di remunerazioni dei servizi di cui ai commi precedenti sono demandate agli stipulandi regolamenti, che prevederanno anche la modifica della D.C.R.

Art.6 – Durata

Il presente Accordo di Intesa ha durata quadriennale, a partire dalla sottoscrizione dello stesso, con esclusione del tacito rinnovo alla scadenza, fatte salve sopraggiunte diverse norme o determinazioni regionali.

Pertanto, le parti dovranno rinnovare, a scadenza, compreso i punti di durata annuale, esplicitamente il presente Accordo sulla base della valutazione degli esiti.

fonte: http://burc.regione.campania.it

Art.7 – Norme di rinvio

Per tutto quanto non previsto nel presente Protocollo d'Intesa, si rimanda al Regolamento attuativo nonché tutta la normativa vigente.

Letto, confermato e sottoscritto,

Napoli, lì _____

Il Presidente Federfarma Campania Dott. Mario Flovilla

_____

Il Presidente Assofarm Campania Avv. Domenico Della Gatta

_____

Il Dirigente UOD 06 Politica del Farmaco e Dispositivi Dr. Ugo Trama

_____

Il Direttore Generale Avv. Antonio Postiglione

_____

fonte: http://burc.regione.campania.it

Delibera della Giunta Regionale n. 407 del 27/07/2022

Dipartimento 50 - GIUNTA REGIONALE DELLA CAMPANIA

Direzione Generale 4 - DG per la tutela della salute e il coordin. del sist. sanitario regionale

U.O.D. 6 - Politica del farmaco e dispositivi

Oggetto dell'Atto:

FINANZIAMENTO, A VALERE SUL FSN 2021/2022, DESTINATO ALLA SPERIMENTAZIONE PER LA REMUNERAZIONE DELLE PRESTAZIONI E DELLE FUNZIONI ASSISTENZIALI EROGATE DALLE FARMACIE CON ONERI A CARICO DEL SSN.

Alla stregua dell'istruttoria compiuta dalla Direzione Generale e delle risultanze e degli atti tutti richiamati nelle premesse che seguono, costituenti istruttoria a tutti gli effetti di legge, nonché dell'espressa dichiarazione di regolarità della stessa resa dal Direttore a mezzo di sottoscrizione della presente

VISTO l'articolo 115, comma 1 lett. a), del decreto legislativo 31 marzo 1998, n.112;

VISTO l'articolo 1 del decreto legislativo n.153 del 2009, concernente i nuovi servizi erogati dalle farmacie nell'ambito del Servizio sanitario nazionale;

VISTO l'articolo 1, commi da 403 a 406, della legge 27 dicembre 2017, n. 205 che ha previsto all'art. 1 del decreto legislativo n.153 del 2009, l'avvio in nove regioni, per il triennio 2018/2020, di una sperimentazione per la remunerazione delle prestazioni e delle funzioni assistenziali, erogate dalle farmacie con oneri a carico del S.S.N.;

VISTO l'articolo 1, comma 461, della legge 27 dicembre 2019, n. 160 che ha integrato il citato articolo 1 della legge 27 dicembre 2017, n.205, inserendo i commi 406-*bis* e 406-*ter*, con i quali si dispone la proroga al biennio 2021-2022 della sperimentazione per le nove regioni, con estensione anche alle restanti regioni a statuto ordinario, autorizzando la spesa di euro 25.300.000 annui, a valere sulle risorse di cui al'art.1, commi 34 e 34-*bis* della legge 23 dicembre 1996, n. 662;

VISTA la nota del 7 marzo 2022, con la quale il Ministero della salute ha inviato, ai fini del perfezionamento dell'Intesa da parte della Conferenza Stato Regioni, la proposta di deliberazione per il CIPESS indicata in oggetto;

VISTA l'intesa 41/CSR del 30/03/2022 ai sensi dell'art.115 co 1 lett.a del D.Lvo del 31 marzo 1998 n.112 sulla proposta di deliberazione Cipess relativa alla ripartizione del finanziamento, a valere sul FSN 2021-2022, destinato alla proroga ed alla estensione della sperimentazione per la remunerazione delle prestazioni e delle funzioni assistenziali previste dall'art.1 del D.Lvo. n.153/2009, erogate dalle farmacie con oneri a carico del S.S.N.;

RILEVATO che:

a. le Linee di indirizzo per la sperimentazione dei nuovi servizi nella farmacia di Comunità oggetto al paragrafo "trasparenza" stabiliscono che i servizi oggetto di sperimentazione sono avviati esclusivamente sulla base di specifici protocolli stipulati tra FEDERFARMA, FOFI e Regioni, in base alle regole delle Linee di Indirizzo;
b. sono stati individuati gli importi che ogni Regione interessata si vedrà assegnare complessivamente nel biennio 2021-2022;
c. alla Regione Campania spettano € 2.682.292 per ciascun anno di sperimentazione, sulla base dei criteri enunciati in precedenza;
d. il fondo assegnato alla Regione Campania per il triennio 2018-2020, pari a € 4.418.092,00, non è stato utilizzato a causa dell'emergenza da Covid 19, come nelle altre Regioni italiane;
e. la Regione Campania, pertanto, ha disponibilità complessiva di un fondo pari ad € 9.845.676,00 per le attività di sperimentazione dei nuovi servizi nella farmacia di Comunità previste per il biennio 2022-2023;

CONSIDERATO che:

a. l'avvio della "FARMACIA DEI SERVIZI" si affianca ad altri provvedimenti regionali finanziati, quali:
   - Sovvenzione alle farmacie rurali, presenti in zone disagiate. Sono state allocati con il contributo economico regionale i defibrillatori;
   - Promossa la formazione all'utilizzo dei defibrillatori da parte di personale farmacista;
   - Distribuzione centralizzata dei farmaci Ospedalieri per il tramite delle farmacie di comunità;
b. gli Uffici della Direzione Generale per la Tutela della Salute ed il Coordinamento del Sistema Sanitario Regionale hanno elaborato, all'esito dell'istruttoria di competenza, il documento "Attività

fonte: http://burc.regione.campania.it

di sperimentazione dell'erogazione di nuovi servizi nella farmacia di comunità nella Regione Campania negli anni 2022-2023" recante anche il cronoprogramma delle attività sperimentali;

PRESO ATTO che l'Accordo, ai sensi dell'articolo 4 del Decreto Legislativo 28 agosto 1997, n. 281, tra il Governo, le Regioni e le Provincie autonome di Trento e di Bolzano su "Linee di indirizzo per la sperimentazione dei nuovi servizi nella farmacia di Comunità" di cui all'art. 1, commi 403 e 406 della legge 27 dicembre 2017, n. 205 (Rep. Atti n.41/CSR del 30.03.2022) stabilisce che l'erogazione delle citate risorse sarà effettuata nel rispetto del Cronoprogramma delle attività sperimentali, che ogni singola Regione porrà in essere in coerenza con le indicazioni fornite;

RITENUTO:

a. di dover recepire l'Intesa, ai sensi dell'articolo 115, comma 1 lett. a), del decreto legislativo del 31 marzo 1998, n. 112, sulla proposta di deliberazione CIPESS relativa alla ripartizione del finanziamento, a valere sul Fondo Sanitario Nazionale 2021-2022, destinato alla proroga ed alla estensione della sperimentazione per la remunerazione delle prestazioni e delle funzioni assistenziali previste dall'articolo 1 del decreto legislativo n. 153 del 2009, erogate dalle farmacie con oneri a carico del Servizio sanitario nazionale. Rep. Atti n.41/CSR del 30 marzo 2022;
b. di dover approvare il citato documento "Attività di sperimentazione dell'erogazione di nuovi servizi nella farmacia di comunità nella Regione Campania negli anni 2022-2023 - Cronoprogramma" allegato al presente provvedimento per formarne parte integrante e sostanziale;
c. di dover dare mandato alla Direzione Generale per la Tutela della Salute ed il Coordinamento del Sistema Sanitario Regionale anche attraverso l'istituzione di apposito Gruppo di Lavoro, ove necessario, ai fini di monitoraggio e attuazione delle azioni di cui al "Cronoprogramma" e di ogni altro adempimento a termini di legge;
d. di dover trasmettere il presente provvedimento ai Ministeri Affiancanti, riservandosi di adeguarlo alle eventuali osservazioni formulate dagli stessi;

Propone e la Giunta, in conformità, a voto unanime

DELIBERA

per le motivazioni espresse in narrativa e che qui di seguito si intendono integralmente riportate:

1. di RECEPIRE l'Intesa, ai sensi dell'articolo 115, comma 1 lett. a), del decreto legislativo del 31 marzo 1998, n. 112, sulla proposta di deliberazione CIPESS relativa alla ripartizione del finanziamento, a valere sul Fondo Sanitario Nazionale 2021-2022, destinato alla proroga ed alla estensione della sperimentazione per la remunerazione delle prestazioni e delle funzioni assistenziali previste dall'articolo 1 del decreto legislativo n. 153 del 2009, erogate dalle farmacie con oneri a carico del Servizio sanitario nazionale. Rep. Atti n.41/CSR del 30 marzo 2022;
2. di APPROVARE il documento "Attività di sperimentazione dell'erogazione di nuovi servizi nella farmacia di comunità nella Regione Campania negli anni 2022-2023 - Cronoprogramma" allegato al presente provvedimento per formarne parte integrante e sostanziale;
3. di DARE MANDATO alla Direzione Generale per la Tutela della Salute ed il Coordinamento del Sistema Sanitario Regionale anche attraverso l'istituzione di apposito Gruppo di Lavoro, ove necessario, ai fini di monitoraggio e attuazione delle azioni di cui al "Cronoprogramma" e di ogni altro adempimento a termini di legge;
4. di TRASMETTERE il presente provvedimento ai Ministeri Affiancanti, riservandosi di adeguarlo alle eventuali osservazioni formulate dagli stessi;
5. di INVIARE il presente provvedimento all'Ufficio di Gabinetto del Presidente della Giunta Regionale, alla Direzione Generale per la Tutela della Salute ed il Coordinamento del Servizio Sanitario Regionale, alla UOD 50.04.06 "Politica del farmaco e dispositivi", alle Aziende Sanitarie Locali, alle Aziende Ospedaliere e alle Aziende Ospedaliere Universitarie con obbligo di pubblicazione sul sito istituzionale aziendale, alla So.Re.Sa. S.p.A. ed al BURC per la pubblicazione.

ATTIVITÀ DI SPERIMENTAZIONE DELL'EROGAZIONE DI NUOVI SERVIZI NELLA FARMACIA DI COMUNITÀ NELLA REGIONE CAMPANIA NEGLI ANNI 2022-2023.

CRONOPROGRAMMA

Il presente cronoprogramma è adottato in riferimento ai seguenti atti:

1. Art.1 D.Lgs. 153/2009;
2. Intesa Stato Regioni n.33/CSR del 07/03/2019
3. Intesa Stato Regioni n.167/CSR del 17/10/2019;
4. Intesa Stato Regioni n.41/CSR del 30/03/2022.

Le risorse attribuite alla Regione Campania sono:

1. 4.481.092 euro per il 2020[1];
2. 2.682.292 euro per il 2021;
3. 2.682.292 euro per il 2022.

Nella Regione Campania verranno attivate le sperimentazioni sottoindicate, per ciascuna delle quali è prevista la redazione di altrettanti protocolli con le procedure operative necessarie allo svolgimento di tutte le attività in carico alle farmacie pubbliche e private di comunità della Regione.

Ambito di riferimento	**Servizi in sperimentazione**	**Patologie/attività in sperimentazione per lo specifico servizio**
Servizi di Front office	**Servizio FSE**	Attivazione, arricchimento e consultazione FSE
Servizi Cognitivi	**Riconciliazione della terapia farmacologica**	Ricognizione terapia farmacologica
	Monitoraggio dell'aderenza (appropriatezza)	Ipertensione
		BPCO
		Diabete
		Farmaci APHT con Piano Terapeutico
Analisi di I istanza	**Servizi di telemedicina**	Oncologia
		Urologia
		Cardiologia
	Screening colon retto, cervice uterina, diabete	Consegna Kit e materiale informativo
		Ritiro Kit
Vaccini	**Vaccini antinfluenzali**	Somminstrazione Vaccini
	Vaccini covid	Somministrazione Vaccini
Diagnostica di I livello	**Test**	Test glicemia, coloesterolo, trigliceridi
		Test ovulazione, gravidanza, menopausa
		HCV

[1] Il fondo assegnato alla Regione Campania per l'anno 2020 non è stato utilizzato a causa dell'emergenza causata dal Covid-19.

Atti amministrativi Regione Campania:

1. DCA 92/2019;
2. DD 105/2019
3. Accordo DPC Regione Campania/Federfarma

   Campania Assofarm Campania 2022.

Gruppi di lavoro:

Per ciascun ambito di riferimento di cui ai servizi in sperimentazione verrà istituito con disposizione della Direzione Generale per la Tutela della Salute e del Coordinamento del SS della Regione Campania un gruppo di lavoro con il compito di attuare e monitorare le attività.
Il gruppo di lavoro avrà una compagine di rappresentante regionale, delle AA.SS.LL., di Federfarma Campania e Assofarm Campania.

Farmacie coinvolte:

Verranno invitate a partecipare alle sperimentazioni tutte le farmacie di comunità private e pubbliche presenti sul territorio regionale (circa 1660) o solo una parte di queste, il cui arruolamento avverrà su base volontaria.

Aziende Sanitarie Coinvolte:

Verranno coinvolte le sette AA.SS.LL. attraverso le articolazioni tecnico/operative (AssistenzaFarmaceutica, Assistenza Territoriale, Servizi Informatici ecc.)

Attività formativa e tempistica:

Le farmacie che intendono prendere parte alla sperimentazione dovranno iscriversi mediante apposita modulistica ostensibile sui siti istituzionali delle associazioni sindacali di categoria alla piattaforma informatica fornita da FEDERFARMA Campania. La piattaforma sarà resa disponibile gratuitamente anche per le farmacie associate ad ASSOFARM Campania.

L'elenco delle farmacie iscritte alla piattaforma informatica di cui la punto precedente e quello delle farmacie che hanno provveduto ad effettuare apposita formazione, per il tramite degli Ordini Professionali dei Farmacisti della Regione Campania o dalla FOFI, verrà inviato ufficialmente per il tramite di FEDERFARMA Campania e ASSOFARM Campania alla competente UOD Politica del Farmaco e Dispositivi della Direzione Generale per la Tutela della Salute e il Coordinamento del SSR della Campania dg04.farmaceutica@pec.regione.campania.it.

Agosto - Ottobre 2022:

1. Monitoraggio dell'aderenza alla terapia farmacologica nei pazienti con ipertensione;
2. Vaccini antinfluenzali e vaccini covid;
3. Attivazione FSE;

Ottobre - Dicembre 2022:

1. Monitoraggio aderenza alla terapia farmacologica nei pazienti con BPCO;

2. Progetto Prevenzione Screening colon retto, cervice uterina;
3. Test HCV.

Gennaio 2023:

1. Progetto Screening Diabete**;**
2. Monitoraggio dell'aderenza alla terapia farmacologica nei pazienti con diabete;
3. Arricchimento e consultazione FSE.

Febbraio – Marzo 2023:

1. Servizi di secondo livello (Urologia, Cardiologia, Oncologia);
2. Test glicemia, colesterolo, trigliceridi.

Aprile - Maggio 2023:

1. Riconciliazione della terapia farmacologica;
2. Test ovulazione, gravidanza, menopausa;

La partecipazione dei farmacisti alla formazione darà diritto, secondo le indicazioni della Commissione Nazionale per la Formazione Continua, all'attribuzione dei crediti formativi nell'ambito dell'autoformazione.

Attuazione delle Sperimentazioni

1- Front office: servizio di attivazione online per l'accesso e l'utilizzo dell'FSE

Obiettivo generale: il numero di pazienti e le farmacie coinvolte saranno definiti dal Gruppo di lavoro regionale.

Inizio arruolamento: Settembre 2022.

Durata: 20 mesi circa.

Tempistiche e modalità di raccolta dei dati di monitoraggio dalle farmacie e trasmissione alla Regione e dalla Regione alla Ministero: rilevazione mensile dei soggetti coinvolti, della percentuale di consensi ottenuti per l'attivazione dell'FSE e della percentuale di soggetti a cui è stato fornito counseling specifico per l'accesso all'FSE. Trasmissione trimestrale al competente Settore della Regione Campania e successivo invio al Ministero.

2- Monitoraggio dell'aderenza alla terapia farmacologica nei pazienti con ipertensione.

Obiettivo generale: il numero di pazienti e le farmacie coinvolte saranno definiti dal Gruppo di lavoro regionale.

Inizio arruolamento: Settembre 2022.

Durata: 20 mesi circa.

Tempistiche e modalità di raccolta dei dati di monitoraggio dalle farmacie e trasmissione alla Regione e dalla Regione alla Ministero: rilevazione mensile dei pazienti totali intercettati, della percentuale dei pazienti con pressione non a target e non aderenti alla terapia, della percentuale dei pazienti con pressione non a target e aderenti alla terapia, della percentuale dei pazienti che hanno migliorato l'aderenza alla terapia e/o il controllo della pressione (per coloro i quali abbiano effettuato il *follow-up*). Trasmissione trimestrale al competente Settore della Regione

Campania e successivo invio al Ministero.

3- Progetto Prevenzione (*screening* colon-retto e cervice uterina)

Obiettivo generale: il numero di pazienti e le farmacie coinvolte saranno definiti dal Gruppo di lavoro regionale.

Inizio arruolamento: Settembre 2022.

Durata: 20 mesi circa.

Tempistiche e modalità di raccolta dei dati di monitoraggio dalle farmacie e trasmissione alla Regione e dalla Regione alla Ministero: rilevazione mensile del numero dei soggetti che hanno ritirato il kit e numero di coloro che l'hanno riconsegnato. Trasmissione trimestrale al competente Settore della Regione Campania e successivo invio al Ministero.

4- Progetto Screening Diabete

Obiettivo generale: il numero di pazienti e le farmacie coinvolte saranno definiti dal Gruppo di lavoro regionale.

Inizio arruolamento: Settembre 2022.

Durata: 20 mesi circa.

Tempistiche e modalità di raccolta dei dati di monitoraggio dalle farmacie e trasmissione alla Regione e dalla Regione alla Ministero: rilevazione mensile del numero dei soggetti che hanno effettuato il test e ai quali è stato sottoposto il test di valutazione. Trasmissione trimestrale al competente Settore della Regione Campania e successivo invio al Ministero.

5- Monitoraggio dell'aderenza alla terapia farmacologica nei pazienti con BPCO

Obiettivo generale: il numero di pazienti e le farmacie coinvolte saranno definiti dal Gruppo di lavoro regionale.

Inizio arruolamento: Novembre 2022.

Durata: 20 mesi circa.

Tempistiche e modalità di raccolta dei dati di monitoraggio dalle farmacie e trasmissione alla Regione e dalla Regione alla Ministero: rilevazione mensile dei pazienti totali intercettati, della percentuale dei pazienti non aderenti alla terapia, della percentuale dei pazienti che non utilizzano correttamente il*device* a cui è stato fatto *counselling* a riguardo, della percentuale di soggetti ai quali sono stati preparatii *device*, della percentuale di pazienti che hanno migliorato l'aderenza alla terapia (per coloro i quali abbiano effettuato il *follow-up*), della percentuale di pazienti che hanno migliorato la capacità di utilizzo del *device* (per coloro i quali abbiano effettuato il *follow-up*). Trasmissione trimestrale al competente Settore della Regione Campania e successivo invio al Ministero.

6- Monitoraggio dell'aderenza alla terapia farmacologica nei pazienti con diabete

Obiettivo generale: il numero di pazienti e le farmacie coinvolte saranno definiti dal Gruppo di lavoro regionale.

Inizio arruolamento: Gennaio 2023

Durata: 18 mesi circa

Tempistiche e modalità di raccolta dei dati di monitoraggio dalle farmacie e trasmissione alla Regione e dalla Regione alla Ministero: rilevazione mensile dei pazienti totali intercettati, della percentuale dei pazienti non aderenti alla terapia, della percentuale dei pazienti che hanno migliorato l'aderenza alla terapia (per coloro i quali abbiano effettuato il *follow up*). Trasmissione trimestrale al competente Settore della Regione Campania e successivo invio al Ministero.

7- Riconciliazione della terapia farmacologica

Obiettivo generale: il numero di pazienti e le farmacie coinvolte saranno definiti dal Gruppo di lavororegionale.
Inizio arruolamento: Aprile 2023
Durata: 18 mesi circa
Attività: compilazione scheda di ricognizione [definita nel protocollo].
Tempistiche e modalità di raccolta dei dati di monitoraggio dalle farmacie e trasmissione alla Regione e dalla Regione alla Ministero: rilevazione mensile dei pazienti coinvolti e delle schede di ricognizione compilate/aggiornate. Trasmissione trimestrale al competente Settore della Regione Campania e successivo invio al Ministero.

8- Servizi di secondo livello (oncologia, urologia, cardiologia)

Obiettivo generale: il numero di pazienti e le farmacie coinvolte saranno definiti dal Gruppo di lavororegionale.
Inizio arruolamento: Febbraio 2023
Durata: 18 mesi circa
Tempistiche e modalità di raccolta dei dati di monitoraggio dalle farmacie e trasmissione alla Regione e dalla Regione alla Ministero: rilevazione mensile dei soggetti coinvolti e degli esami effettuati in farmacia. Trasmissione trimestrale al competente Settore della Regione Campania e successivo invio al Ministero.

9- Test glicemia, coloesterolo, trigliceridi

Obiettivo generale: il numero di pazienti e le farmacie coinvolte saranno definiti dal Gruppo di lavoro regionale.
Inizio arruolamento: Marzo 2023
Durata: 18 mesi circa
Tempistiche e modalità di raccolta dei dati di monitoraggio dalle farmacie e trasmissione alla Regione e dalla Regione alla Ministero: rilevazione mensile del numero dei soggetti che hanno effettuato i test. Trasmissione trimestrale al competente Settore della Regione Campania e successivo invio al Ministero.

10- Test ovulazione, gravidanza, menopausa

Obiettivo generale: il numero di pazienti e le farmacie coinvolte saranno definiti dal Gruppo di lavoro regionale.
Inizio arruolamento: Aprile 2023
Durata: 18 mesi circa
Tempistiche e modalità di raccolta dei dati di monitoraggio dalle farmacie e trasmissione alla Regione e dalla Regione alla Ministero: rilevazione mensile del numero dei soggetti che hanno effettuato i test. Trasmissione trimestrale al competente Settore della Regione Campania e successivo invio al Ministero.

11- Test HCV

Obiettivo generale: il numero di pazienti e le farmacie coinvolte saranno definiti dal Gruppo di lavoro regionale.
Inizio arruolamento: Novembre 2022
Durata: 18 mesi circa
Tempistiche e modalità di raccolta dei dati di monitoraggio dalle farmacie e trasmissione alla Regione e dalla Regione alla Ministero: rilevazione mensile del numero dei soggetti che hanno effettuato i test. Trasmissione trimestrale al competente Settore della Regione Campania e successivo invio al Ministero.

Delibera della Giunta Regionale n. 419 del 03/08/2022

Dipartimento 50 - GIUNTA REGIONALE DELLA CAMPANIA

Direzione Generale 4 - DG per la tutela della salute e il coordin. del sist. sanitario regionale

U.O.D. 2 - Prevenzione igiene sanitaria - prevenzione e tutela della salute

Oggetto dell'Atto:

PIANO NAZIONALE E PIANO REGIONALE DELLE ATTIVITA' DI CONTROLLO SUI PRODOTTI CHIMICI 2022. DETERMINAZIONI.

fonte: http://burc.regione.campania.it

Alla stregua dell'istruttoria compiuta dalla Direzione Generale e delle risultanze e degli atti tutti richiamati nelle premesse che seguono, costituenti istruttoria a tutti gli effetti di legge, nonché dell'espressa dichiarazione di regolarità della stessa resa dal Direttore a mezzo di sottoscrizione della presente

PREMESSO che

a. il Regolamento CEE n. 1907/2006 (REACH) ha costituito il sistema integrato di Registrazione, Valutazione, Autorizzazione e Restrizione delle sostanze chimiche in ambito Europeo, che ha quale obiettivo primario il miglioramento della tutela della salute umana e dell'ambiente;

b. la legge nazionale n. 64 del 06/04/2007 ha istituito l'autorità Competente Nazionale, presso il Ministero della Salute, così come previsto dall'art. 121 del Regolamento di cui sopra;

c. il Regolamento (CE) n. 1272/2008 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 16 dicembre 2008 ha dettato la disciplina in ambito europeo relativa alla classificazione, all'etichettatura e all'imballaggio delle sostanze e delle miscele;

d. la DGRC n. 372 del 23/03/2010 ha recepito l'Accordo Stato-Regioni concernente i sistemi dei controlli ufficiali e relative linee guida di indirizzo per l'attuazione dei Regolamenti di cui sopra, individuando il Settore Assistenza Sanitaria e Igiene Sanitaria Pubblica e Igiene e Medicina del Lavoro, quale Autorità Competente Regionale;

e. il Regolamento (UE) n. 528/2012 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 22 maggio 2012 e ss.mm.ii. ha dettato la disciplina relativa alla messa a disposizione sul mercato e all'uso dei biocidi;

f. la DGRC n. 476 del 31/10/2013 ha stabilito che le attività di Vigilanza previste dal Piano Nazionale dei Controlli vengono svolte, nell'ambito della Regione Campania, da ispettori REACH-CLP, formati ai sensi dell'Accordo Stato-Regioni n. 181/CSR del mese di ottobre 2009, che costituiscono il GTVR (*Gruppo Tecnico di Vigilanza REACH*), al fine di garantire omogeneità e la piena applicazione sul territorio regionale a quanto previsto dal Decreto del Ministero della Salute del 22/11/2007 e dall'Accordo Stato-Regioni e delle Provincie Autonome del 29/10/1983, in cui sono individuati i Dipartimenti di Prevenzione delle singole AA.SS.LL., quale struttura territoriale di vigilanza e controllo;

g. la DGRC n. 104 del 23/04/2014 e successivi provvedimenti ha stabilito che le attività del Piano Nazionale delle Attività di Controllo sull'Applicazione dei Regolamenti (CE) 1907/2006 (REACH), (CE) 1272/2008 (CLP) e (UE) 453/2010 (SDS) 2015 "sono svolte […] con il supporto del Tavolo Tecnico Regionale";

h. il Gruppo Tecnico di Vigilanza Reach (GTVR), costituito dagli ispettori REACH-CLP della

fonte: http://burc.regione.campania.it

Regione Campania, formati ai sensi dell'Accordo Stato-Regioni n. 181/CSR – 2009, ha assicurato, dal 2008 al 2020, l'esecuzione dei Piani di Controllo Nazionali, definiti dall'ECHA;

i. in data 7 maggio 2015 è stato sancito l'Accordo in sede di Conferenza Permanente per i Rapporti tra lo Stato, le Regioni e le Province Autonome di Trento e di Bolzano, con Repertorio n. 88/CSR, ai sensi dell'art. 4 del Decreto Legislativo 28 agosto 1997, n. 281, concernente il Protocollo tecnico nazionale per la rete dei laboratori e le attività di campionamento e analisi di sostanze, miscele e articoli riguardanti il controllo ufficiale in applicazione a quanto previsto all'Allegato A, paragrafo 10, dell'Accordo Stato Regioni del 29 ottobre 2009 (Rep. Atti n. 181/CSR) nell'ambito del Regolamento CE n. 1907/2006 (REACH) e del Regolamento CE n. 1272/2008 (CLP);

j. il D.P.C.M. 12/01/2017 "*Definizione e aggiornamento dei livelli essenziali di assistenza, di cui all'articolo 1, comma 7, del decreto legislativo 30 dicembre 1992, n. 502*", all'Allegato1 livello di intervento "Prevenzione collettiva e Sanità Pubblica", ha introdotto nell'area di intervento "Tutela della salute e della sicurezza degli ambienti aperti e confinati" il Programma B.13 specificamente rivolto alla "Tutela della salute dai rischi per la popolazione derivanti dall'utilizzo di sostanze chimiche, miscele ed articoli (REACH-CLP)";

k. in data 6 dicembre 2017 è stato sancito l'Accordo in sede di Conferenza Permanente per i Rapporti tra lo Stato, le Regioni e le Province Autonome di Trento e di Bolzano, con Repertorio n. 213/CSR, ai sensi dell'art. 4 del Decreto Legislativo 28 agosto 1997, n. 281, recante "Integrazioni all'Accordo sancito il 29 ottobre 2009 in Conferenza Stato-Regioni (Rep. Atti 181/CSR) concernente il sistema dei controlli di cui all'art. 65 del Regolamento (UE) n. 528/2012 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 22 maggio 2012, relativo alla messa a disposizione sul mercato e all'uso dei biocidi";

l. il Decreto 12 marzo 2019 del Ministero della Salute ha approvato il "Nuovo sistema di garanzia per il monitoraggio dell'assistenza sanitaria" (INDC. -P08Z Sicurezza dei prodotti chimici);

m. la Delibera Regionale n. 600 del 28/12/2021, ad oggetto "Approvazione del Piano Regionale della Prevenzione 2020-2025", ha previsto nell'ambito del "Programma PP09 - Ambiente, clima e salute", l'obiettivo strategico MO5-03 con attività finalizzate a Programmare, realizzare e documentare attività in materia di sicurezza chimica di cui al REACH/CLP (controllo, formazione, informazione e altre attività) favorendo sinergia/integrazione con attività su specifiche matrici (es. biocidi, fitosanitari, fertilizzanti, cosmetici, ecc.) o su specifici ambiti (sicurezza luoghi di lavoro, igiene in ambienti di vita, sicurezza alimentare), e nell'ambito del "Programma PP07 - Prevenzione in edilizia e agricoltura" di programmare, realizzare e documentare attività in materia di sicurezza chimica di cui al REACH/CLP (controllo, formazione, informazione e altre attività) favorendo sinergia/integrazione con attività su specifiche matrici (es. biocidi, fitosanitari, fertilizzanti, cosmetici, ecc.) o su specifici ambiti

fonte: http://burc.regione.campania.it

hi di lavoro, igiene in ambienti di vita, sicurezza alimentare);

RILEVATO che

a) il Ministero della Salute in data 18 febbraio 2022 ha adottato e trasmesso alla Regione Campania il Piano Nazionale delle Attività di Controllo sui Prodotti Chimici – anno 2022 (Registro – classif: I.5.h.c., acquisito con prot. regionale 129606 del 09/03/2022), elaborato con il contributo del Gruppo Tecnico interregionale REACH-CLP, del Centro Nazionale sostanze chimiche, prodotti cosmetici e protezione del consumatore dell'Istituto Superiore di Sanità e della rete dei laboratori ufficiali di controllo di cui all'Accordo Stato-Regioni del 07/05/2015 (rep. Atti n. 88/CSR);

b) il Ministero della Salute, con nota prot. 0051676 del 19/07/2022-DGDMF-MDS-P, ha, altresì, trasmesso il "Piano nazionale annuale dei controlli transitorio sui prodotti biocidi" – Anno 2022;

c) il GTVR (*Gruppo Tecnico di Vigilanza Reach*) ha provveduto alla elaborazione del "Piano Regionale dei Controlli anno 2022", in coerenza con i menzionati Piani Nazionali;

RITENUTO

a) di dover prendere atto del "Piano Nazionale delle attività di controllo sui prodotti chimici anno 2022" adottato dal Ministero della Salute, di cui all'allegato B alla presente deliberazione;

b) di dover prendere atto del "Piano nazionale annuale dei controlli transitorio sui prodotti biocidi" – Anno 2022 trasmesso dal Ministero della Salute con nota prot. 0051676 del 19/07/2022-DGDMF-MDS-P, di cui all'allegato C alla presente deliberazione;

c) di dover adottare il Piano Regionale dei controlli anno 2022 elaborato dal GTVR (Gruppo Tecnico di Vigilanza Reach), di cui all'allegato A alla presente deliberazione, a formarne parte integrante e sostanziale;

d) di dover demandare alla Direzione Generale Tutela salute e coordinamento del Sistema Sanitario Regionale, con il supporto del GTVR, l'adozione degli adempimenti attuativi e/o connessi e consequenziali correlati e di ogni ulteriore adempimento anche in osservanza dei Regolamenti Europei sulle sostanze chimiche.

PROPONE e la Giunta a voto unanime,

DELIBERA

Per le motivazioni indicate in premessa che di seguito si intendono integralmente riportate

fonte: http://burc.regione.campania.it

del "Piano Nazionale delle attività di controllo sui prodotti chimici anno 2022" adottato dal Ministero della Salute, di cui all'allegato B alla presente deliberazione;

2. di prendere atto del "Piano nazionale annuale dei controlli transitorio sui prodotti biocidi" – Anno 2022 trasmesso dal Ministero della Salute con nota prot. 0051676 del 19/07/2022-DGDMF-MDS-P, di cui all'allegato C alla presente deliberazione;

3. di adottare il Piano Regionale dei controlli anno 2022 elaborato dal GTVR (Gruppo Tecnico di Vigilanza Reach), di cui all'allegato A alla presente deliberazione, a formarne parte integrante e sostanziale;

4. di demandare alla Direzione Generale Tutela salute e Coordinamento del Sistema Sanitario Regionale, con il supporto del GTVR, l'adozione degli adempimenti attuativi e/o connessi e consequenziali correlati e di ogni ulteriore adempimento anche in osservanza dei Regolamenti Europei sulle sostanze chimiche;

5. di trasmettere la presente deliberazione alla Direzione Generale per la Tutela della Salute e il Coordinamento del Sistema Sanitario Regionale per il seguito di competenza, ivi compresa la trasmissione al Ministero della Salute quale autorità Nazionale competente, all'Ufficio responsabile per la pubblicazione sul sito internet ai sensi dell'art. 5, comma 1, della legge regionale 28 luglio 2017 n. 23 e al B.U.R.C. per la pubblicazione.

fonte: http://burc.regione.campania.it

ALLEGATO A

PIANO REGIONALE DELLE ATTIVITA' E DEI CONTROLLI SUI PRODOTTI CHIMICI ANNO 2022

Il piano delle attività dei controlli per il corrente anno 2022 viene programmato in considerazione dell'attuale fase di emergenza legata al COVID-19 e delle difficoltà organizzative, logistiche e gestionali delle attività ispettive, nonché di pianificazione della formazione specifica.

Attività dei Controlli Ufficiali sui Prodotti Chimici - anno 2022-

Il Gruppo Tecnico di Vigilanza REACH e CLP Regione Campania, di seguito GTVR, programma per l'Anno 2022:

1. Numero 7 (sette) Controlli Ufficiali di cui:
   a) N. 3 relativi ai controlli con ispezioni presso aziende del territorio di competenza;
   b) N. 4 relativi alle restrizioni su articoli: settore gioielleria/bigiotteria con controlli analitici (nichel, piombo e cadmio) effettuati congiuntamente all'ARPA Campania secondo le indicazioni del Piano Nazionale Controlli 2022.

2. Eventi formativi/informativi con AA.SS.LL.:
   a) realizzazione di Training Nazionale "Controlli Ufficiali dei Prodotti Biocidi", tre edizioni;
   b) Realizzazione corso base di 32 ore, in materia di REACH-CLP, con modalità FAD, destinato al personale afferente ai Dipartimenti di Prevenzione delle AASSLL, individuati quali Ispettori da formare.
   c) Realizzazione di un corso ECM di 18 ore "Regolamenti Europei REACH-CLP-BIOCIDI: approfondimenti normativi ed attività di vigilanza", destinato ai nuovi ispettori, di cui al punto b., quale formazione di II livello, operatori dei Dipartimenti di Prevenzione impegnati nella realizzazione degli obiettivi del Piano Regionale di Prevenzione 2020-2025 per l'indicatore LEA B13;
   d) N. 2 eventi informativi, destinati agli operatori afferenti ai Dipartimenti di Prevenzione.

fonte: http://burc.regione.campania.it

ALLEGATO B

PIANO NAZIONALE DELLE ATTIVITÀ DI CONTROLLO SULL'APPLICAZIONE DEL REGOLAMENTO (CE) N. 1907/2006 (REACH) E DEL REGOLAMENTO (CE) N. 1272/2008 (CLP)

ANNO 2022

Il presente Piano è stato predisposto con la collaborazione del Gruppo tecnico interregionale REACH – CLP, con il Centro nazionale delle sostanze chimiche, prodotti cosmetici e protezione del consumatore dell'Istituto superiore di sanità e la Rete dei laboratori di controllo in attuazione all'accordo Stato/Regioni del 7 maggio 2015 (Rep. atti n. 88/CSR) di cui allegato 1 del presente Piano.

La sua attuazione assolve, relativamente alle attività di controllo, a quanto indicato all'area di intervento B13 di cui all'allegato 1 del D.P.C.M. 12 gennaio 2017 concernente la definizione e aggiornamento dei livelli essenziali di assistenza, di cui all'articolo 1, comma 7, del decreto legislativo 30 dicembre 1992, n. 502 (G.U. Serie Generale, n. 65 del 18 marzo 2017- Suppl. Ordinario n.15).

Il presente Piano è, altresì, strumento per la programmazione delle azioni, pertinenti il tema specifico, necessarie al raggiungimento dei connessi obiettivi di cui al Piano nazionale di prevenzione 2020-2025.

A seguito dell'emergenza sanitaria e dell'attività di controllo svolta durante gli Anni 2020 e 2021 nell'ambito delle misure di contrasto e prevenzione del contagio al virus SARS-CoV-2, determinate dalla pandemia COVID-19, sono state realizzate attività di controllo effettuate in remoto con videoconferenza, in ambito di prevenzione collettiva e in ambito ambientale.

Inoltre, nel contesto del contrasto alla pandemia si è verificato un forte aumento di presenza sul mercato di prodotti disinfettanti/igienizzanti/sanificanti; pertanto si ritiene opportuno per l'Anno 2022 continuare i controlli inerenti la correttezza della composizione delle miscele ai fini degli obblighi di classificazione, etichettatura e SDS, su tali prodotti, sia allo stadio di prodotto non finito che allo stadio di prodotto finito, anche per supportare le diverse attività di vigilanza avviate dall'Autorità giudiziaria, dalla Guardia di finanza e dai NAS.

Il presente Piano favorisce la partecipazione italiana al progetto REF-10 del Forum dell'ECHA che mira al controllo integrato sui prodotti laddove siano coinvolte altre normative oltre al regolamento REACH, quali il regolamento POPs, la Direttiva RoHS e la Direttiva Giocattoli, invitando alla cooperazione fra diverse autorità coinvolte.

Inoltre, a partire dal 4 ottobre 2021 è operativa la convenzione fra il Ministero della salute e l'Agenzia delle dogane e dei monopoli "REACH E CLP 2021-2023. Sicurezza dei prodotti chimici: cooperazione fra diverse autorità di controllo" pertanto le attività svolte in cooperazione con le dogane sono parte integrante del presente piano.

1. ATTIVITÀ DI CONTROLLO ESEGUITA MEDIANTE METODOLOGIE PROGETTI REACH-EN-FORCE E PROGETTI PILOTA ADOTTATI DAL FORUM DELL'AGENZIA EUROPEA DELLE SOSTANZE CHIMICHE (ECHA)

1.1 - Metodi di individuazione delle imprese

1.1.1 - Target group

Imprese appartenenti alla filiera di approvvigionamento di:

fonte: http://burc.regione.campania.it

- Sostanze in quanto tali o in quanto contenute in miscele o articoli in settori di particolare rilievo sia in termini quantitativi che di rilevanza tossicologica ed ecotossicologica, nella produzione e nell'importazione territoriali (es. prodotti detergenti soprattutto sfusi; disgorganti; prodotti fitosanitari, prodotti biocidi, prodotti fertilizzanti, smacchiatori[1], prodotti per pulire forni da cucina, prodotti per la pulizia/cura di pietra, piastrelle e fughe, prodotto per la pulizia dei caminetti e resine fumogene, prodotti sbiancanti per il bucato, prodotti per la pulizia di cucina o affini, prodotti per giocoleria animazione e magia, miscele per tatuaggi)

- Sostanze in quanto tali o in quanto contenute in miscele o articoli, di cui alla candidate list2, di cui agli allegati XIV e XVII del regolamento REACH (es. prodotti per l'edilizia, prodotti tessili, prodotti plastificanti, prodotti coloranti, deodoranti per ambiente e prodotti per il WC)

1.1.2 - Criteri di priorità nella selezione delle imprese

- Imprese soggette agli obblighi di cui al D.Lgs 105/2015 relativo agli incidenti rilevanti
- Imprese in possesso di autorizzazione integrata ambientale di cui all'articolo 29 del D.Lgs. 152/06
- Imprese con evidenze formali e oggettive che depongono per una non corretta valutazione e/o gestione delle sostanze in ambienti di vita e di lavoro
- Imprese individuate dall'Autorità competente nazionale di seguito «ACN REACH-CLP» secondo le informazioni fornite dall'Agenzia europea per le sostanze chimiche di seguito «ECHA»
- Imprese individuate dall'ACN REACH-CLP secondo le informazioni fornite dall'Agenzia delle dogane e dei monopoli
- Imprese individuate dagli uffici doganali per spedizioni in cui sospetta la non conformità REACH/CLP
- Imprese che utilizzano canali di vendita on-line, situate su tutto il territorio italiano anche in regioni differenti da quella di appartenenza dell'Autorità, che esegue il controllo
- Imprese individuate dall'ACN REACH-CLP e dalle Autorità per i controlli REACH e CLP delle Regioni e delle Province autonome tramite consultazione dell'Archivio preparati pericolosi dell'ISS
- Imprese di rilevanza in rapporto al contesto territoriale
- Imprese che hanno preregistrato sostanze ma non hanno completato il processo di registrazione
- Imprese soggette a dichiarazione di rilevanza ambientale
- Imprese aventi il ruolo di rappresentante esclusivo (OR)

1.1.3 - Fonti utilizzabili per l'individuazione delle imprese da sottoporre a controllo

- Interact Portal
- Data base regionali, ASL e Agenzie regionali/provinciali per la protezione ambientale
- Registro imprese delle Camere di commercio
- Indicazioni provenienti dai Centri antiveleni (CAV)
- Flussi informativi INAIL – Regioni
- Registri ed archivi di rilevanza ambientale
- Imprese individuate dall'Autorità per i controlli REACH delle Regioni e delle Province autonome REACH-CLP secondo le informazioni fornite dalla Direzione Territoriale dell'Agenzia delle dogane e dei monopoli
- Imprese individuate dall'Ufficio doganale

1.2 - Tipologia di prodotti verso cui orientare il controllo

[1] nota del Ministero della salute prot 0049055-28/10/2021

[2] Elenco delle sostanze estremamente preoccupanti (SVHC) candidate all'autorizzazione disponibile al link https://echa.europa.eu/candidate-list-table

- Sostanze in quanto tali o in quanto contenute in miscele o in articoli classificate come cancerogene, mutagene, reprotossiche, sensibilizzanti o identificate ai sensi dell'articolo 59 del regolamento REACH (SVHC e allegato XIV), o individuate nell'ambito delle restrizioni di cui all'allegato XVII del regolamento REACH
- Sostanze potenzialmente utilizzate come intermedi ai sensi dell'articolo 3, punto 15, lettere b) e c) del regolamento REACH
- Articoli destinati al consumatore finale, con particolare attenzione alle categorie più sensibili quali ad esempio lattanti, bambini, adolescenti, donne in gravidanza e/o destinati ad essere utilizzati da un elevato numero di persone
- Sostanze, miscele e articoli individuati dagli uffici doganali per spedizioni in cui sospetta la non conformità REACH/CLP
- Sostanze, miscele e articoli venduti on-line (es: miscele per tatuaggi)
- Sostanze potenzialmente presenti in processi industriali largamente diffusi nel territorio e/o di rilevanza epidemiologica (es. sostanze e miscele contenenti biossido di titanio[3])

1.3 - Obiettivi del controllo

Facendo riferimento alle metodologie proposte nei progetti REF e progetti pilota adottati dal Forum dell'ECHA, i controlli in materia di REACH e CLP consisteranno, principalmente per prodotti importati sfruttando la cooperazione con gli uffici doganali e per prodotti venduti on-line, in:

- Verifica degli obblighi di registrazione delle sostanze in quanto tali o in quanto contenute in miscele (Titolo II del regolamento REACH, prioritariamente per sostanze intermedie e anche per quelle sostanze rientranti nel processo DEV – dossier evaluation e/o SEV- substance evaluation per le quali non risulta, su indicazione di ECHA, l'aggiornamento del dossier da parte dell'impresa registrante come richiesto dalla stessa ECHA)
- Verifica degli obblighi di autorizzazione (Titolo VII del regolamento REACH)
- Verifica degli obblighi di restrizione anche in relazione con obblighi di etichettatura e imballaggio per prodotti destinati ad uso professionale/industriale (Titolo VIII del regolamento REACH)
- Verifica degli obblighi di notifica delle sostanze contenute in articoli (Titolo II del regolamento REACH)
- Verifica della comunicazione all'interno della catena di approvvigionamento (Titolo IV del regolamento REACH)
- Verifica della conformità delle (e)SDS (articolo 31 ed allegato II del regolamento REACH)
- Verifica dell'obbligo di redigere la relazione sulla sicurezza chimica e dell'obbligo di applicare e raccomandare misure di gestione dei rischi (Titolo II e Titolo V del regolamento REACH)
- Verifica della conformità con gli obblighi di conservazione delle informazioni (articolo 36 del regolamento REACH e articolo 49 del regolamento CLP)
- Verifica degli obblighi generali di classificazione, etichettatura e imballaggio delle sostanze e delle miscele (regolamento CLP)
- Verifica dell'esenzioni dai requisiti di etichettatura ed imballaggio (articolo 29 del regolamento CLP)
- Verifica degli obblighi di etichettatura ed imballaggio per detergenti liquidi per bucato destinati ai consumatori contenuti in imballaggio solubile monouso (articolo 35.2 e allegato II punto 3.3 del regolamento CLP)
- Verifica degli obblighi di notifica della classificazione all'ECHA (articolo 40 del regolamento CLP)
- Verifica degli obblighi di notifica della composizione delle miscele (articolo 45 del regolamento CLP)

[3] Per l'anno 2022 in relazione al biossido di titanio il controllo è di tipo documentale (etichetta) in relazione al Reg.(UE) 2020⁄217 della Commissione del 4 ottobre 2019)

fonte: http://burc.regione.campania.it

- Verifica degli obblighi di pubblicità (articolo 48 del regolamento CLP)
- Verifica degli obblighi di imballaggio di sostanze o miscele pericolose fornita al pubblico tali da indurre i consumatori in errore (articolo 35.2 del regolamento CLP

1.4 – Modalità di rendicontazione dei controlli

Entro e non oltre il 31 gennaio 2023 le Regioni e le Province autonome trasmettono all'ACN REACH-CLP il rapporto delle attività di controllo condotte nel rispetto dei criteri definiti dal Forum dell'ECHA per il progetto REF-10.

Entro il 31 marzo 2023 le Regioni e le Province autonome trasmettono all'ACN REACH-CLP le risultanze delle attività di controllo di cui al presente Piano ed effettuate entro il 31 dicembre 2022 redatte secondo il format tecnico predisposto dalla medesima ACN REACH-CLP.

Entro e non oltre il 31 gennaio 2023-le Regioni e le Province autonome trasmettono all'ACN REACH-CLP il rapporto delle attività di controllo condotte nel rispetto dei criteri definiti dal Forum dell'ECHA per il progetto pilota sulla classificazione delle miscele entro i termini che saranno successivamente comunicati.

Quanto indicato è riportato sinteticamente in Tabella 1.

2. ATTIVITÀ DI CONTROLLO ANALITICO

2.1 - Metodi di individuazione delle imprese

2.1.1 - Target group

- Imprese appartenenti alla filiera di approvvigionamento delle sostanze di cui alla Tabella A dell'allegato 2 del presente Piano con priorità ai settori riportati nella Tabella 2 dello stesso Piano ai fini del controllo degli obblighi di restrizione
- Imprese appartenenti alla filiera di approvvigionamento di cui alla Tabella B dell'allegato 2 del presente Piano con priorità ai settori indicati nella Tabella 3 dello stesso Piano ai fini del controllo degli obblighi connessi alle SVHC negli articoli (SiA)
- Imprese che producono, importano o distribuiscono miscele di cui alla Tabella C dell'allegato 2 del presente Piano con priorità ai settori riportati nella Tabella 4 dello stesso Piano ai fini del controllo della correttezza della classificazione, in coerenza con la SDS
- Imprese che fabbricano e/o importano sostanze soggette ad autorizzazione di cui all'allegato XIV del regolamento REACH
- Imprese che utilizzano canali di vendita on-line

2.1.2 - Criteri di priorità nella selezione delle imprese

- Imprese soggette agli obblighi di cui al D.Lgs 105/2015 relativo agli incidenti rilevanti
- Imprese in possesso di autorizzazione integrata ambientale di cui all'articolo 29 del D.Lgs 152/06
- Imprese di rilevanza in rapporto al contesto territoriale
- Imprese individuate dall'ACN REACH-CLP secondo le informazioni fornite dall'ECHA
- Imprese individuate dall'ACN REACH-CLP secondo le informazioni fornite dall'Agenzia delle dogane e dei monopoli
- Imprese individuate dall'ACN REACH-CLP tramite consultazione dell'Archivio preparati pericolosi dell'ISS
- Imprese individuate dagli uffici doganali per spedizioni in cui sospetta la non conformità REACH/CLP
- Imprese soggette a dichiarazione di rilevanza ambientale

fonte: http://burc.regione.campania.it

- Imprese segnalate da stakeholders.

2.1.3 - Fonti utilizzabili per l'individuazione delle imprese da sottoporre a controllo

- Interact Portal
- Data base ASL e Agenzie regionali/provinciali per la protezione ambientale
- Registro imprese delle Camere di commercio
- Indicazioni provenienti dai Centri antiveleni (CAV)
- Flussi informativi INAIL – Regioni
- Elenco imprese trasmette dall'ACN REACH-CLP
- Registri e archivi di rilevanza ambientale

2.2 - Tipologia di sostanze verso cui orientare il controllo

- Sostanze in quanto tali o contenute in miscele o in articoli soggette a restrizioni di cui all'allegato XVII del regolamento REACH, riportate prioritariamente nella Tabella 2 del presente Piano e in riferimento alla Tabella A dell'allegato 2 dello stesso Piano.
- Sostanze soggette ad autorizzazione di cui all'allegato XIV del regolamento REACH con data di scadenza (sunset date) superata, riportate prioritariamente nella Tabella 5 del presente Piano e in riferimento alla Tabella D dell'allegato 2 dello stesso Piano, in relazione alle decisioni di autorizzazioni che richiedono monitoraggio ambientale e/o di esposizione professionale;
- Sostanze contenute in articoli identificate come sostanze candidate all'eventuale inclusione in allegato XIV del regolamento REACH, ai sensi dell'articolo 59 del medesimo regolamento REACH (SVHC) riportate prioritariamente nella Tabella 3 del presente Piano e in riferimento alla Tabella B dell'allegato 2 dello stesso Piano.
- Sostanze in quanto tali o in quanto contenute in miscele o in articoli scelte in base alla pericolosità per la salute e per l'ambiente (es CMR, sensibilizzanti respiratori, pericolose per l'ambiente, PBT/vPvB) e ai quantitativi, in riferimento al controllo della correttezza della composizione ai fini degli obblighi di classificazione, etichettatura, SDS. Si considerano prioritariamente le sostanze contenute nelle miscele riportate nella Tabella 4 del presente Piano e in riferimento alla Tabella C dell'allegato 2 dello stesso Piano.

Le sostanze, miscele e articoli verso cui orientare il controllo analitico sono da intendersi campionate presso le imprese o attraverso i canali di vendita on-line.

2.3 - Obiettivi del controllo

- Verifica della conformità con gli obblighi di notifica e comunicazione per sostanze SVHC contenute in articoli.
- Verifica della conformità con gli obblighi di autorizzazione.
- Verifica della conformità con gli obblighi di restrizione.
- Verifica della conformità della correttezza della composizione delle miscele ai fini della conformità agli obblighi di classificazione, etichettatura e SDS delle miscele.
- Verifica degli obblighi di pubblicità per i prodotti venduti on line.

2.4 - Modalità rendicontazione dei controlli analitici

Entro il 31 marzo 2023 le Regioni e le Province autonome trasmettono all'ACN REACH-CLP le risultanze delle attività di controllo analitico di cui al presente Piano ed effettuate entro il 31 dicembre 2022 redatte secondo il format tecnico predisposto dalla medesima ACN REACH-CLP.
Quanto indicato è riportato sinteticamente nella Tabella 1.

fonte: http://burc.regione.campania.it

L'ACN REACH-CLP trasmette all'ISS/CNSC le risultanze delle attività di controllo analitico, previa verifica della congruità dei dati, ai fini del report di cui al paragrafo 6.

3. ATTIVITÀ DI INDAGINE

Le Autorità per i controlli REACH delle Regioni e delle Province autonome di cui al paragrafo 3.3 dell'accordo Stato-Regioni del 29 ottobre 2009 (Rep. atti n. 181/CSR) cosi come modificato dall'accordo Stato-Regioni 6 dicembre 2017 (Rep. atti n. 213/CSR), danno riscontro per l'anno 2022 alle richieste eventualmente avanzate dall'ACN REACH-CLP, anche su segnalazione ECHA o di altri Stati membri, da un'Autorità per i controlli afferente ad altra Regione o Provincia autonoma, da un'Autorità competente per altre normative e/o dai CAV, nei limiti delle risorse umane e strumentali disponibili e compatibilmente con le attività di controllo già programmate.

4. QUANTIFICAZIONE NUMERICA DEI CONTROLLI

Le Autorità per i controlli REACH delle Regioni e delle Province autonome di cui al paragrafo 3.3 dell'accordo Stato-Regioni del 29 ottobre 2009 (Rep. atti n. 181/CSR) cosi come modificato dall'accordo Stato-Regioni 6 dicembre 2017 (Rep. atti n. 213/CSR), programmano per l'anno 2022 numero e tipologia delle attività di controllo, sulla base delle specificità territoriali.
Le Regioni e le Province autonome comunicano, entro il 31 marzo 2022, all'ACN REACH-CLP, coerentemente con l'area di intervento B13 di cui all'allegato 1 del D.P.C.M. 12 gennaio 2017 (G.U. Serie Generale, n. 65 del 18 marzo 2017- Suppl. Ordinario n. 15), concernente la definizione e aggiornamento dei livelli essenziali di assistenza il numero delle imprese da controllare, il numero e la tipologia dei controlli documentali e analitici su prodotto programmati.
La suddetta quantificazione deve essere rapportata al concetto di "operatore equivalente" dedicato alle attività di controllo REACH e CLP per il quale la regione/PA ne quantifica il valore numerico.
Le Regioni e le Province autonome garantiscono gli obiettivi quantitativi fissati dai propri Piani regionali di prevenzione 2020-2025 e/o altri documenti programmatici della Regione o della Provincia autonoma fermo restando l'auspicio di miglioramento compatibilmente con la sostenibilità.

5. INDIRIZZI METODOLOGICI PER LA CONDUZIONE DELLE ATTIVITÀ DI CONTROLLO

a. In presenza di un sistema informatizzato nelle imprese per l'associazione sostanza-status di registrazione, si ritiene opportuno ricorrere a controlli a campione.
b. Qualora si tratti di produzioni/importazioni multiple e complesse di sostanze e miscele, si predilige la valutazione a campione di sostanze o miscele classificate come CMR, sensibilizzanti respiratori e cutanei, pericolose per l'ambiente e PBT/vPvB.
c. La valutazione dei dati quantitativi di fabbricazione e importazione può tenere conto delle autodichiarazioni del rappresentante legale dell'impresa; in alternativa è possibile eseguire un controllo a campione sull'attendibilità del sistema di gestione riguardante la registrazione dei quantitativi fabbricati e/o importati.
d. Le tecniche di controllo da utilizzare per l'esecuzione del controllo ufficiale sono quelle indicate al paragrafo 1.2 dell'accordo Stato-Regioni del 29 ottobre 2009 (Rep. atti n. 181/CSR) cosi come modificato dall'accordo Stato-Regioni 6 dicembre 2017 (Rep. atti n. 213/CSR), per le attività previste nel presente Piano si indica come tecnica preferenziale quella dell'ispezione che si avvale anche di esami documentali pre- e post- l'attività in campo.
e. Le ispezioni sono condotte da personale indicato al paragrafo 5 dell'accordo Stato-Regioni di cui al punto d), formato negli specifici corsi istituzionali.
f. Le attività di campionamento ed analisi di sostanze, miscele e articoli, nonché delle sostanze nei comparti ambientali, di cui al presente Piano sono condotte dai laboratori ufficiali di controllo di cui all'allegato 1 del presente Piano, in linea con quanto stabilito dall'accordo Stato-Regioni del 7 maggio 2015 (Rep. atti n. 88/CSR) riguardante il protocollo tecnico nazionale per la rete dei

fonte: http://burc.regione.campania.it

laboratori e le attività di campionamento ed analisi di sostanze, miscele e articoli (il campionamento della sostanza può intendersi anche negli ambienti di vita e di lavoro) e secondo le ulteriori indicazioni di cui all'allegato 2 del presente documento.

g. Le attività di controllo concernenti le vendite on-line sono eseguite e con il coordinamento dell'ACN REACH e CLP.
h. È possibile eseguire attività di controllo effettuate in remoto con videoconferenza, in coerenza con altre attività di controllo effettuate in ambito di Prevenzione collettiva e in ambito ambientale. Per tali attività di controllo è prevista la rimodulazione delle ordinarie modalità procedurali e degli obiettivi di controllo al fine di rendere appropriati e sostenibili i controlli.

In fase di ispezione, si evidenzia l'utilità di un'azione integrata tra Servizio sanitario regionale eLaboratori di controllo di cui all'accordo Stato-Regioni del 7 maggio 2015 (Rep. atti n. 88/CSR).

6. REPORT NAZIONALE DEI CONTROLLI

Entro il 30 giugno 2023 il Ministero della salute, con la collaborazione delle Regioni e delle Province autonome e dell'ISS/CNSC redige e diffonde il report nazionale delle attività di controllosull'applicazione dei regolamenti REACH e CLP per l'anno 2022.

7. ALTRE ATTIVITÀ DI SUPPORTO AI CONTROLLI

Le Autorità per i controlli REACH delle Regioni e delle Province autonome di cui al paragrafo 3.3 dell'accordo Stato/Regioni del 29 ottobre 2009 (Rep. atti n. 181/CSR) cosi come modificato dall'accordo Stato-Regioni 6 dicembre 2017 (Rep. atti n. 213/CSR), possono eseguire nel corso dell'anno 2022, nei limiti delle risorse umane e strumentali disponibili, altre attività di supporto ai controlli e all'elaborazione di futuri piani di controllo, quali, ad esempio attività di studio e di ricerca, attività analitiche su sostanze, miscele, articoli o su matrici ambientali, al fine di acquisire esperienza e conoscenza, nonché attività di formazione e informazione. Entro il 31 marzo 2023 le Regioni e le Province autonome trasmettono all'ACN REACH-CLP tali attività effettuate entro il 31 dicembre 2022 secondo il format tecnico predisposto dalla medesima ACN REACH-CLP.

8. ELENCO TABELLE

Tabella 1 - Schema rendicontazione dei controlli

Sezione	**scadenza**	**modalità**
Progetto REF-10	31.01.2023	Trasmissione all'AC nazionale (coordinatore nazionale) del relativo format (xml e pdf) predisposto dal Forum dell'ECHA.
Progetto Pilota Classificazione Miscele	31.01.2023	Trasmissione all'AC nazionale (coordinatore nazionale) del relativo format (xml e pdf) predisposto dal Forum dell'ECHA.
PNC 2022 – rendicontazione comprensiva sia dei controlli documentali che analitici	31.03.2023	Trasmissione all'AC nazionale del format di rendicontazione predisposto dalla medesima Autorità.

Tabella 2 - Schema individuazione target prioritari per il controllo delle restrizioni

Settore	**NACE**	**Sostanza- voce Allegato XVII REACH**	**Matrici/prodotti**
Costruzioni	23.5; 23.6	Cromo VI-47	Cemento
Gioielleria/bigiotteria	32.1	Cadmio-23 Nichel-27 Piombo-63	Articoli di gioielleria e bigiotteria e loro parti metalliche

fonte: http://burc.regione.campania.it

Plastiche, gomma e articoli in plastica	20.1; 22.2	Cadmio-23	Polimeri organici sintetici di cui alla voce 23.1
Metallurgia	24	Cadmio-23	Leghe per brasatura
Fabbricazione e commercio di prodotti tessili, abbigliamento, calzature e articoli in pelle	13; 14; 15, 46.16, 46.41, 46.42	Coloranti azoici-43	Articoli tessili e in pelle
Giocattoli	32.4	Ftalati-51 e 52	Giocattoli, articoli di puericultura, articoli tessili e in pelle
Attività creative, artistiche, d'intrattenimento e di divertimento	90.0 93.2	Ftalati 51	Prodotti di giocoleria, articoli circo, animazione e magia
Colle, adesivi sintetici	20.52; 20.3	Cloroformio-32 Toluene-48 Benzene-5	Colle, adesivi sintetici
Vernici	20.3	Toluene-48	Vernici spray
Metallurgia; fabbricazione di macchinari e autoveicoli, fabbricazione e commercio di prodotti in metallo per conservazione di alimenti, fabbricazione e commercio di articoli per illuminazione	24; 28; 29, 25.9, 45.3, 47.5, 27.4, 46.47	Amianto-6	Parti di autoveicoli, thermos, lanterne volanti
Fabbricazione e commercio di prodotti tessili, abbigliamento, calzature e articoli in pelle	13; 14; 15, 46.16, 46.41, 46.42	Cromo VI-47	Articoli in cuoio
Commercio di prodotti del tabacco	46.17, 46.35, 46.39, 47.11, 47.2, 47.26	Benzene-5	Liquidi di carica per sigaretta elettronica
Fabbricazione e commercio di articoli in gomma o plastica	20.1; 21.20; 22.1, 22.2	IPA-50.5	Articoli in gomma o plastica
Fabbricazione e commercio di prodotti per la pulizia	20.4, 46.44	1,4-diclorobenzene-64	Deodoranti per ambiente e tavolette per WC
Prodotti chimici utilizzati come solventi	20.30	Diclorometano-59	Svernicianti
Prodotti chimici utilizzati come solventi	20.30	Metanolo-69	Liquidi sbrinamento
Attività di servizi personali	96.02; 96.09	Elenco Sostanze - 75	Miscele per la pratica di tatuaggi e trucco permanente (PMU)

Tabella 3 - Schema individuazione target prioritari per il controllo delle sostanze negli articoli

Settore	**NACE**	**Sostanza- SVHC**	**Matrici/prodotti**
Fabbricazione di articoli in gomma e materie plastiche	22	Dibutilftalato (DBP) CAS 84-74-2	Articoli in PVC quali: mantelline e abbigliamento per la pioggia, borsette, guanti da sport (es. da portiere o da bici), tende per doccia, auricolari, sandali da spiaggia
		Benzilbutilftalato (BBP) CAS 85-68-7	
		Ftalato di bis (2-etilesile e (DEHP) CAS 117-81-7	

fonte: http://burc.regione.campania.it

		Diisobutil ftalato (DIBP) CAS 84-69-5	
Tessile	13; 13.96	Acido perfluoroottanoico (PFOA) CAS 335-67-1	Abbigliamento sportivo e sportivo-tecnico
		Decabromodifeniletere (decaBDE) CAS 1163-19-5	

Tabella 4 - Schema individuazione target prioritari per il controllo della correttezza della composizione delle miscele ai fini degli obblighi di classificazione, etichettatura e SDS

Settore	**NACE**	**Matrici/prodotti**
Commercio di prodotti del tabacco	46.17; 46.35; 47.11	Liquidi di carica per sigaretta elettronica
Colle e adesivi	20.52; 20.3; 25.23	Colle e adesivi
Prodotti chimici utilizzati come solventi	20	Solventi (svernicianti, ecc.)
Fabbricazione e commercio di prodotti chimici per agricoltura	20.2	Prodotti fitosanitari e fertilizzanti
Vernici	20.3	Vernici
Attività di servizi personali	96.02; 96.09	Tatuaggi e trucco permanente (PMU) (*)
• Commercio di prodotti per l'igiene personale; • Commercio di prodotti per l'igiene ambientale; Preparazione di alimenti	• 46.75; 46.76; 20.40; 47.75 • 46.75; 46.76; 20.40; 47.75 46.75; 46.76	Igienizzanti/ Disinfettanti/ Sanificanti
Altro settore (**)		Altro prodotto
(*) riferirsi alla Tabella A dell'allegato 2 del presente piano e relativa nota 6 (**) In funzione di un attività emergente un laboratorio può adoperarsi, almeno con metodo interno, ad eseguire il controllo anche se non dichiarato nell'allegato 2. Tale attività costituirà un aggiornamento per il successivo PNC		

fonte: http://burc.regione.campania.it

Tabella 5- Schema individuazione target prioritari per il controllo delle autorizzazioni

Settore	**NACE**	**Sostanza- voce Allegato XIV REACH**	**Alcune tipologie di usi autorizzati**	**Monitoraggio dell'aria secondo i requisiti della normativa SSL come indicato nella Decisione autorizzativa o DNEL lavorativo**
Trattamento e rivestimenti metalli; Fabbricazione di componenti elettronici e schede elettroniche	25.61 26.1	Triossido di cromo	• Formulazione di miscele • Trattamento superficiale (esclusa la stagnatura elettrolitica – ETP) dove funzionalità chiave (ad esempio: resistenza all'usura, durezza, spessore dello strato, resistenza alla corrosione, resistenza chimica, resistenza alla temperatura) • Galvanica con carattere decorativo • trattamento della lamina di rame utilizzata nella produzione di circuiti stampati	Monitoraggio (cromo VI)
Trattamento e rivestimenti metalli; Fabbricazione di parti e accessori per autoveicoli; Costruzione strade	25.61; 29.3 42.11	Giallo di piombo solfocromato	• Applicazione industriale, professionale, non per consumatori, di vernici su superfici metalliche (come macchine, veicoli, strutture, segnaletica, arredo stradale, coil coating rivestimento bobine, segnaletica stradale ecc.) • Uso industriale/professionale di articoli solidi o liquidi in plastica o plastificati per uso non consumatore o nell'applicazione di segnaletica stradale con colla a caldo	Monitoraggio (cromo VI)
Produzioni vernici	20.30	Cromato di piombo	• Distribuzione e miscelazione di polvere di pigmento, in ambiente industriale, in vernici a base solvente per uso non consumatore	Monitoraggio (cromo VI)
Fabbricazione di componenti elettronici e schede elettroniche	26.1;	Dicromato di Ammonio	• Utilizzo come fotosensibilizzante per la produzione di microcomponenti	Monitoraggio (cromo VI)

fonte: http://burc.regione.campania.it

Fabbricazione di aeromobili, dei veicoli spaziali e relativi dispositivi	30.30	Dichromium Tris(chromate)	• Formulazione di miscele • Utilizzo in applicazioni di rivestimento a conversione chimica da parte del settore aerospaziale e della difesa per funzionalità chiave (ad esempio resistenza alla corrosione, resistenza chimica, spessore dello strato, proprietà elettriche)	Monitoraggio (cromo VI)
Trattamento e rivestimenti metalli Produzione vernici; Costruzione strade	25.61; 29.3; 42.11	Lead Chromate Molybdate Sulfate Red C.I. Pigment Red 104	• Applicazione professionale industriale, non per consumatori, di vernici su superfici metalliche (es. macchine veicoli, strutture, segnaletica, rivestimento di bobine.) • Uso industriale e professionale di articoli solidi o liquidi per colorare materie plastiche o plastificati per uso non consumatore e nell'applicazione della segnaletica stradale	Monitoraggio (cromo VI)
Fabbricazione di aeromobili, veicoli spaziali e relativi dispositivi	30.30	Ottaidrossocromato-di-pentazinco	• Formulazione di miscele • Utilizzo in *primer* di lavaggio, *primer* per serbatoi di carburante e *primer* alluminato ai fini della protezione dalla corrosione in applicazioni aeronautiche per funzionalità chiave (ad esempio resistenza alla corrosione, resistenza chimica, spessore dello strato, resistenza alla temperatura)	Monitoraggio (cromo VI)
Fabbricazione di componenti elettronici e schede elettroniche	26.1;	Cromato di Potassio	• Formulazione di miscela e riempimento con la stessa di erogatori di metalli alcalini per la produzione di fotocatodi	Monitoraggio (cromo VI)
Trattamento e rivestimenti metalli; Fabbricazione di aeromobili, veicoli spaziali e relativi dispositivi; Fabbricazione di componenti elettronici e schede elettroniche	25.61; 30.30; 26.1	Dicromato di Potassio	• Formulazione di miscele per il trattamento superficiale dei metalli • Sigillatura dopo applicazioni di anodizzazione nel settore aerospaziale per funzionalità chiave quali la resistenza alla corrosione o inibizione alla corrosione • Utilizzo durante la produzione di componenti optoelettronici	Monitoraggio (cromo VI)
Fabbricazione di aeromobili, veicoli	30.30	Idrossiottaossodizincatodicromato (1-) di potassio	• Formulazione di miscele	Monitoraggio (cromo VI)

fonte: http://burc.regione.campania.it

spaziali e relativi dispositivi			• Utilizzo in *primer* e rivestimenti (anche come *primer* di lavaggio) per il settore aerospaziale per funzionalità chiave (ad esempio resistenza alla corrosione, spessore dello strato, resistenza chimica, resistenza alla temperatura)	
Fabbricazione di aeromobili, veicoli spaziali e relativi dispositivi; Trattamento e rivestimenti metalli	30.30 25.61;	Cromato di sodio	• Formulazione di miscele per applicazioni di sigillatura dopo anodizzazione, rivestimento di conversione chimica, decapaggio e incisione nel settore aerospaziale per funzionalità chiave (ad esempio contaminazione superficiale, test di fatica, resistenza alla corrosione, resistenza chimica) • Utilizzato in distributori di metalli alcalini nella produzione di fotocatodi • Utilizzato come agente anticorrosione del sistema di raffreddamento in acciaio	Monitoraggio (cromo VI)
Trattamento e rivestimenti metalli; Fabbricazione di aeromobili, veicoli spaziali e relativi dispositivi; Laniero	25.61; 30.30; 13.2	Sodio di cromato	• Sigillatura dopo applicazioni di anodizzazione da parte del settore aerospaziale dove le funzionalità chiave è la resistenza alla corrosione o inibizione alla corrosione • Formulazione di miscele per il trattamento superficiale dei metalli • Passivazione elettrolitica dell'acciaio stagnato per l'industria dell'imballaggio • Utilizzo come inibitore di corrosione nei sistemi di raffreddamento profondo ad assorbimento di ammoniaca, • Utilizzo come mordente nella tintura della lana con colori scuri	Monitoraggio (cromo VI)
Fabbricazione di aeromobili veicoli spaziali e relativi dispositivi	30.30	Cromato di Stronzio	• Formulazione di miscele • Utilizzo in primer nel settore aerospaziale e della difesa per funzionalità o proprietà chiave (ad esempio resistenza alla corrosione, fissaggio, resistenza agli shock termici e resistenza chimica)	Monitoraggio (cromo VI)
Lavanderie; Fibre tessili artificiali; Gomma	96.0; 13	Tricloroetilene	• Utilizzo come solvente per la rimozione e il recupero della resina da tessuti • Utilizzo come solvente per la purificazione del caprolattame dall'olio di caprolattame	Monitoraggio (Tricloroetilene)

fonte: http://burc.regione.campania.it

			• agenti vulcanizzanti per fluoroelastomeri e cloroprene • utilizzo come solvente sgrassante nella produzione di separatori di polietilene per batterie al piombo-acido • utilizzo nella produzione di materiali Alcantara • utilizzo come solvente da estrazione per bitume nell'analisi dell'asfalto	
Fabbricazione di articoli in gomma e materie plastiche; Fabbricazione di propellenti	22; 20	Bis(2-etilesil) Ftalato (DEHP)	• Formulazione di PVC riciclato contenente DEHP • fabbricazione di propellenti solidi e batterie per motori per razzi e missili tattici	DNEL

_

fonte: http://burc.regione.campania.it

Allegato 1
LA RETE DEI LABORATORI (ACCORDO CSR N. 88/2015)

Centro Nazionale Sostanze Chimiche, Prodotti Cosmetici e Protezione del Consumatore dell'Istituto Superiore di Sanità: Coordinamento della rete dei laboratori.

Laboratori ufficiali di controllo sull'applicazione dei regolamenti REACH e CLP

1. APPA Bolzano - Laboratorio Analisi alimenti e sicurezza dei prodotti - Bolzano
2. ARPA Campania - Dipartimento Provinciale di Napoli
3. ARPA Emilia-Romagna – Laboratorio Multisito - Bologna
4. ARPA Friuli-Venezia Giulia - SOS Laboratorio Analisi Ambientali e Matrici Sanitarie - Udine
5. ARPA Lazio - Sezione Territoriale di Rieti
6. ARPA Liguria - Dip. Laboratorio Regionale - Genova
7. ARPA Marche - Dipartimento Provinciale di Macerata
8. ARPA Piemonte - Dipartimento territoriale Piemonte Nord-Ovest - Grugliasco (Torino)
9. ARPA Puglia – DAP Taranto
10. ARPA Valle d'Aosta - Laboratorio COAC - Saint-Christophe (Aosta)
11. ARPA Veneto - Dipartimento Provinciale di Padova
12. ARPA Sardegna - Dipartimento di Oristano
13. ARTA Abruzzo Distretto Provinciale di Pescara
14. ASL Viterbo-Centro di Riferimento Regionale Amianto - Laboratorio Igiene industriale
15. ASST di Monza - Laboratorio Igiene e Tossicologia Occupazionale Ospedale di Desio
16. ATS della Città Metropolitana di Milano – Laboratorio di prevenzione
17. ATS dell'Insubria – Laboratorio di Prevenzione
18. LSP Palermo
19. LSP Enna
20. APPA Trento
21. Azienda USL Umbria 1
22. LSP Siena

fonte: http://burc.regione.campania.it

Piano nazionale annuale dei controlli transitorio sui prodotti biocidi

Indice

1. INTRODUZIONE E FINALITA'
2. AMBITO DI APPLICAZIONE
3. DURATA E RINNOVO
4. OBIETTIVI STRATEGICI
5. SISTEMA DEI CONTROLLI
6. REPORT NAZIONALE DEI CONTROLLI ANNUALI
7. FORMAZIONE
8. CONTROLLI ANALITICI
9. SANZIONI
10. ALLEGATI

1. INTRODUZIONE E FINALITA'

Il presente Piano dei controlli transitorio è predisposto ed adottato dal Ministero della Salute – Direzione generale dei dispositivi medici e del servizio farmaceutico (DGDMF) quale Autorità Competente in materia di biocidi avvalendosi del Gruppo di lavoro "Controlli ufficiali sui prodotti biocidi" di seguito Gruppo Controlli Biocidi (GCB), del Centro nazionale delle sostanze chimiche, prodotti cosmetici e protezione del consumatore (CNSC), dell'Istituto Superiore di Sanità (ISS) e della Rete dei laboratori di controllo. Viene redatto in attuazione di quanto previsto dall'art. 65 par. 2 del Regolamento (UE) 528/2012 (noto come BPR), di quanto stabilito dall'articolo 4 del decreto del Ministero della Salute 10 ottobre 2017 e di quanto sancito nell'accordo della Conferenza permanente per i rapporti tra lo Stato, le Regioni e le Province autonome di Trento e Bolzano rep. atti 213/CSR del 6 dicembre 2017 (detto anche accordo 213/CSR del 2017).

Il Piano Nazionale Controlli Biocidi, è definito in modo da realizzare il coordinamento e l'integrazione dell'organizzazione dei controlli sui prodotti biocidi con la programmazione contenuta nel Piano Nazionale per il Controllo dei Prodotti Chimici (PNC dell'Autorità Competente REACH/CLP) attraverso l'armonizzazione delle strategie e delle modalità operative dei controlli.

Le attività di controllo svolte sul territorio nazionale avvengono a cura delle autorità preposte alle attività di controllo di cui allegato A dell'accordo 213/CSR del 2017 ed in conformità dell'art. 66 del BPR.

2. AMBITO DI APPLICAZIONE

Le attività di controllo descritte nel presente Piano riguardano:

- prodotti soggetti al regime autorizzativo di cui al Regolamento (UE) n. 528/2012;
- prodotti sottoposti al regime transitorio di cui all'articolo 89 del Regolamento (UE) n. 528/2012;
- prodotti sottoposti all'autorizzazione in deroga di cui all'articolo 55 del Regolamento (UE) n. 528/2012;
- articoli trattati come definiti dall'articolo 58 del Regolamento (UE) n. 528/2012;
- sostanze attive impiegate nella formulazione dei prodotti biocidi limitatamente alla verifica della conformità all'articolo 95 del Regolamento (UE) n. 528/2012.

fonte: http://burc.regione.campania.it

3. DURATA E RINNOVO

Il presente Piano dei controlli ha durata annuale e riguarda le attività di controllo per l'anno 2022.

Il presente Piano, una volta adottato, può essere aggiornato e/o modificato in caso di emergenti necessità di controllo relative agli obiettivi strategici fissati.

4. OBIETTIVI STRATEGICI

Nel rispetto di quanto previsto dall'articolo 2 dell'allegato A dell'accordo 213/CSR del 2017, gli obiettivi strategici generali del presente piano sono:

1. tutela della salute dell'utilizzatore finale dei biocidi mediante la verifica di conformità dei prodotti alle disposizioni della legislazione vigente;
2. contrasto alle pratiche fraudolente e illecite potenzialmente lesive della salute dei consumatori, anche attraverso la cooperazione e il coordinamento, sia a livello nazionale, tra amministrazioni ed Enti dello Stato e delle Regioni e Province Autonome, sia a livello internazionale, tra le autorità competenti dei diversi Stati membri;
3. considerato che, a seguito dell'emergenza sanitaria determinata dalla pandemia COVID-19 si è assistito ad un forte aumento della presenza sul mercato di prodotti disinfettanti ad uso umano ed ambientale, risulta essenziale ai fini della tutela della salute pubblica, che tali prodotti risultino conformi, quindi si ritiene prioritario l'obiettivo della verifica della conformità al BPR e alle disposizioni applicate nel regime transitorio (art. 89 del BPR) dei prodotti e dei formulati disinfettanti. Si dà inoltre particolare importanza al controllo dei biocidi disinfettanti della pelle e mani PT1 (igiene umana), dei PT2 (disinfettanti e alghicidi non destinati all'applicazione diretta sull'uomo o animali) e dei PT4 (disinfettanti del settore dell'alimentazione umana e animale).
4. considerato che, il sottogruppo BPR del Forum dell'ECHA, per lo scambio di informazioni tra gli Stati membri per garantire un'applicazione completa ,coordinata e armonizzata del regolamento sui biocidi (BPR) ha concordato il secondo progetto armonizzato denominato "Second Harmonised Enforcement Project on biocidal products with approved /non-approved active substances" (BEF-2) al fine di verificare il rispetto degli obblighi BPR e delle legislazioni nazionali relative all'immissione e alla messa a disposizione sul mercato dell'UE dei biocidi, si ritiene fondamentale attenersi alle disposizioni concordate, in particolare organizzando la formazione del personale addetto ai controlli sui biocidi sul territorio nazionale, fornendo loro il manuale del progetto e i questionari per le ispezioni da svolgere nel 2022 e uniformandosi, infine, alla rendicontazione dei dati ispettivi compresa l'analisi e la compilazione del rapporto BEF-2, prevista per il 2023.

Le attività di controllo del presente piano in materia di biocidi ed articoli trattati prevedono come oggetto di controllo l'intera gestione dei biocidi compreso il processo di fabbricazione e l'immissione in commercio. In tale ambito di controlli, secondo quanto previsto dagli articoli 65 e 69 del BPR, vengono presi in considerazione:

a) la verifica di conformità dei biocidi ai requisiti dell'autorizzazione;
b) conformità e disponibilità della Scheda Dati di Sicurezza e del Sommario delle Caratteristiche del Prodotto biocida (SPC); specifiche dei principi attivi;
c) identificazione dei lotti di produzione e scadenze;
d) classificazione dell'etichettatura e dell'imballaggio dei prodotti biocidi ai sensi del paragrafo 1 dell'art. 69 del BPR;
e) etichettatura del prodotto biocida in conformità al paragrafo 2 dell'art. 69 del BPR.

fonte: http://burc.regione.campania.it

5. SISTEMA DEI CONTROLLI

5.1 ORGANIZZAZIONE DEL SISTEMA DEI CONTROLLI.

La Direzione generale dei dispositivi medici e del servizio farmaceutico del Ministero della salute, esercita le funzioni di Autorità competente in materia di biocidi ai sensi del secondo comma dell'art. 15 della legge 6 agosto 2013 n. 97 e del BPR. Nell'Allegato I al presente piano sono indicati i nominativi e i recapiti dei punti di contatto nazionali.

Il sistema dei controlli è costituito da Amministrazioni ed Enti dello Stato e delle Regioni e Provincie autonome; delle suddette Amministrazioni fanno parte gli Enti di cui allegato A dell'accordo Conferenza Stato Regioni del 29 ottobre 2009 (Rep. Atti 181/CSR) come modificato dall'Accordo Stato-Regioni del 6 dicembre 2017 (Rep. Atti 213/CSR).

Ai sensi del DM 30 luglio 2015 i Carabinieri dei N.A.S., esercitano in via amministrativa la vigilanza e il controllo in materia di biocidi e presidi medico chirurgici. Le Regioni e le Province autonome, nell'ambito della propria autonomia, organizzazione e legislazione, hanno individuato le proprie Autorità territoriali per i controlli sul Regolamento BPR nell'ambito dell'Autorità regionale REACH e CLP già designata così come previsto dal punto 3.3 dell'allegato A dell'accordo Conferenza Stato Regioni del 29 ottobre 2009 (Rep. Atti 181/CSR) e punto 3.3. allegato A dell'accordo Conferenza Stato Regioni del 6 dicembre 2017 (Rep. Atti 213/CSR).

Nell'allegato 2 al presente Piano sono riportate le indicazioni ricevute dalle Regioni e Province autonome riguardanti:

- l'articolazione organizzativa (Direzione/Ufficio) che effettua i controlli sui prodotti biocidi;
- il nominativo di un Referente/Responsabile dei controlli sui prodotti biocidi (corredato dal recapito telefonico e dall'indirizzo di posta elettronica).

Il personale che effettua i controlli deve essere libero da qualsiasi conflitto di interesse attuale e pregresso, diretto ed indiretto, concernente l'unità oggetto dell'attività di controllo e rispetta gli obblighi di riservatezza relativamente alle informazioni acquisite, in conformità alle normative vigenti in materia.

Le Amministrazioni ed Enti preposti alle attività di controllo di cui al paragrafo 5.1 assicurano un'adeguata disponibilità di personale qualificato ed esperto per lo svolgimento dei controlli in materia di biocidi.

5.2 CRITERI DI PRIORITÀ NELLA SELEZIONE DELLE IMPRESE/PRODOTTI

Gli enti, amministrazioni e autorità competenti territoriali in materia di biocidi nell'ambito della loro autonomia operativa possono selezionare gli obiettivi del controllo considerando:

- prodotti con evidenze di non conformità;
- imprese titolari di autorizzazione, di fabbricazione, di distribuzione, d'importazione e di vendita al dettaglio di principi attivi, prodotti biocidi e di articoli trattati;
- prodotti individuati dall'Autorità competente nazionale secondo segnalazioni pervenute;
- prodotti segnalati dall'ECHA secondo quanto previsto dal manuale del progetto BEF-2.

Le attività di controllo possono essere svolte in qualunque periodo presso:

- Sede del titolare all'immissione in commercio;
- Stabilimento di produzione;
- Depositi o magazzini;
- Rivenditori (commercianti all'ingrosso o al dettaglio) ed utilizzatori professionali (imprese di cui L. 25-1-1994 n. 82 "Disciplina delle attività di pulizia, di disinfezione, di disinfestazione, di derattizzazione e di sanificazione" DECRETO 7 luglio 1997, n. 274 "Regolamento di attuazione

fonte: http://burc.regione.campania.it

degli articoli 1 e 4 della legge 25 gennaio 1994, n. 82, per la disciplina delle attività di pulizia, di disinfezione, di disinfestazione, di derattizzazione e di sanificazione").

6.REPORT NAZIONALE DEI CONTROLLI ANNUALI

Entro e non oltre il 31 gennaio 2023 le autorità territoriali preposte ai controlli relazionano sulle attività svolte nel rispetto dei criteri definiti dal Forum dell'ECHA per il progetto BEF-2 e secondo quanto previsto dal manuale e dai questionari dello stesso.

Entro il 31 marzo le autorità territoriali preposte ai controlli relazionano le risultanze delle attività di controllo in attuazione del presente piano ed effettuate entro il 31 dicembre 2022.

Nello specifico forniscono informazioni e dati su: finalità del controllo, tipologia di prodotto (PT), campionatura e controllo analitico in laboratorio, e quanto previsto dai questionari dell'ECHA ai fini della rendicontazione dei risultati a livello nazionale.

Le relazioni delle attività sono trasmesse alla Direzione generale dei dispostivi medici e del servizio farmaceutico all'indirizzo PEC: dgfdm@postacert.sanita.it .

Entro il 30 giugno 2023, la Direzione generale dei dispositivi medici e del servizio farmaceutico elabora una Relazione sulle attività di controllo sui prodotti biocidi riferita al 2022 e la pubblica sul sito web del Ministero della Salute.

7. FORMAZIONE

Gli obiettivi dei controlli del presente piano sono commisurati alle attività formative erogate agli ispettori delle autorità territoriali. Al fine di consentire la prosecuzione della formazione del personale che effettua i controlli ufficiali, vengono organizzate, assieme all'ISS, delle giornate formative per gli ispettori regionali, i NAS e la guardia di finanza nei mesi di maggio, giugno e settembre 2022.

8. CONTROLLI ANALITICI

Per le analisi quali-quantitative sui prodotti biocidi ed articoli trattati ci si avvale dell'organizzazione identificata nell'accordo Stato-Regioni del 7 maggio 2015 Rep. Atti n. 88/CSR.

9. SANZIONI

1. Le attività di vigilanza e di accertamento ai fini dell'irrogazione delle sanzioni di cui al decreto legislativo 2 novembre 2021 n.179 (G.U. serie generale n. 284 del 29/11/2021) sono espletate secondo quanto previsto dal decreto ministeriale 10 ottobre 2017.
2. All'applicazione delle sanzioni amministrative previste dal decreto legislativo 2 novembre 2021 n.179 provvede l'organo regionale territorialmente competente con le modalità' di cui alla legge 24 novembre 1981, n. 689, e successive modificazioni.
3. Nel caso in cui le conclusioni dei controlli evidenzino delle non conformità, tali da individuare illeciti amministrativi, di cui al decreto legislativo 2 novembre 2021 n.179 (GU n 284 del 29/11/2021), i soggetti accertatori procedono ai sensi della Legge 689/81 per l'adozione dei provvedimenti sanzionatori fornendo specifica evidenza delle non conformità riscontrate.
4. Competente a ricevere il pagamento in forma ridotta di cui all'articolo 16 della legge 24 novembre 1981, n. 689, è la regione territorialmente competente o l'ente individuato dalla normativa regionale.
5. I soggetti accertatori trasmettono il rapporto di cui all'articolo 17 della legge 24 novembre 1981, n. 689, all'ufficio regionale competente o all'ente, regionale o territoriale, individuato dalla normativa regionale.
6. La rilevazione di illeciti di natura penale prevede, invece, la trasmissione degli atti all'autorità giudiziaria.

fonte: http://burc.regione.campania.it

Delibera della Giunta Regionale n. 421 del 03/08/2022

Dipartimento 50 - GIUNTA REGIONALE DELLA CAMPANIA

Direzione Generale 4 - DG per la tutela della salute e il coordin. del sist. sanitario regionale

U.O.D. 91 - STAFF - Funzioni di supporto tecnico - operativo

Oggetto dell'Atto:

RECEPIMENTO DELL'INTESA N. 151/CSR DEL 4 AGOSTO 2021 SUL DOCUMENTO RECANTE "PROPOSTA DI REQUISITI STRUTTURALI, TECNOLOGICI E ORGANIZZATIVI MINIMI PER L'AUTORIZZAZIONE ALL'ESERCIZIO E REQUISITI ULTERIORI PER L'ACCREDITAMENTO DELLE CURE DOMICILIARI, IN ATTUAZIONE DELL'ARTICOLO 1, COMMA 406, DELLA LEGGE 30 DICEMBRE 2020, N. 178".

fonte: http://burc.regione.campania.it

Alla stregua dell'istruttoria compiuta dalla Direzione Generale e delle risultanze e degli atti tutti richiamati nelle premesse che seguono, costituenti istruttoria a tutti gli effetti di legge, nonché dell'espressa dichiarazione di regolarità della stessa resa dal Direttore a mezzo di sottoscrizione della presente

PREMESSO che

a) con delibera n. 460 del 20.03.2007 la Giunta regionale ha approvato l'Accordo attuativo ed il Piano di Rientro dal disavanzo e di riqualificazione e razionalizzazione del SSR ai sensi dell'art. 1, comma 180, della Legge 30.12.2004 n. 311;
b) con delibera del Consiglio dei Ministri del 24 luglio 2009 il Governo ha nominato Commissario ad acta per l'attuazione del Piano di Rientro dal disavanzo sanitario il Presidente pro tempore della Giunta Regionale ai sensi dell'art. 4, commi 1 e 2, del decreto legge 1 ottobre 2007, n. 159, convertito con modificazioni dalla legge 29 novembre 2007, n. 222, e successive modifiche;
c) l'art. 2, comma 88, della legge del 23.12.2009 n. 191 (legge finanziaria 2010), ha stabilito che: "Per le regioni già sottoposte ai piani di rientro e già commissariate alla data di entrata in vigore della presente legge restano fermi l'assetto della gestione commissariale previgente per la prosecuzione del piano di rientro, secondo programmi operativi, coerenti con gli obiettivi finanziari programmati, predisposti dal commissario ad acta, nonché le relative azioni di supporto contabile e gestionale";
d) con delibera del Consiglio dei Ministri del 23 aprile 2010, il Presidente pro tempore della Regione Campania è stato nominato Commissario ad acta per il Piano di Rientro con il compito di proseguire nell'attuazione del Piano stesso secondo Programmi operativi di cui all'art. 2, comma 88, della legge n. 191/09;
e) in data 10 luglio 2017 il Consiglio dei Ministri ha deliberato la nomina del Presidente della Giunta Regionale a Commissario ad acta per l'attuazione del piano di rientro dal disavanzo del settore sanitario;
f) a seguito della delibera del Consiglio dei Ministri del 5 Dicembre 2019 e della verifica positiva degli adempimenti ivi previsti, intervenuta nella riunione congiunta del 24 gennaio 2020 del tavolo tecnico per la verifica degli adempimenti regionali con il comitato permanente per la verifica dei livelli essenziali di assistenza, è cessato il mandato commissariale conferito con la sopra citata deliberazione del Consiglio dei Ministri il 10 luglio 2017, e la Regione Campania è rientrata nell'esercizio delle funzioni precedentemente ricomprese nel mandato commissariale, nel rispetto della cornice normativa vigente in materia sanitaria e in materia di Piani di rientro dai deficit sanitari.

PREMESSO, altresì che:

a) con delibera n. 41 del 14/02/2011 la Giunta Regionale della Campania ha approvato le linee di indirizzo, profili e standard in materia di servizi domiciliari denominato: "sistema dei servizi domiciliari in Campania";
b) con decreto del commissario ad acta n.1 del 07/01/2013 è stato approvato il "Sistema di tariffe per profili di cure domiciliari della Regione Campania";

RILEVATO che:

a) l'articolo 1, comma 406, della legge 30 dicembre 2020, n. 178 ha modificato la disciplina di cui al decreto legislativo 30 dicembre 1992, n. 502 estendendo l'applicazione del sistema di autorizzazione all'esercizio, di accreditamento istituzionale delle strutture sanitarie e sociosanitarie e di accordi contrattuali, anche alle organizzazioni pubbliche e private che erogano cure domiciliari;
b) in data 4 agosto 2021 è stata stipulata Intesa, ai sensi dell'articolo 8, comma 6 della legge 5 giugno 2003, n. 131, tra il Governo, le Regioni e le Province autonome di Trento e Bolzano sul documento recante "Proposta di requisiti strutturali, tecnologici e organizzativi minimi per l'autorizzazione all'esercizio e requisiti ulteriori per l'accreditamento delle cure domiciliari, in attuazione dell'articolo 1, comma 406, della legge 30 dicembre 2020, n. 178";
c) l'Intesa suddetta prevede che:
    - le Regioni e le Province Autonome di Trento e di Bolzano entro 12 mesi dalla data di sottoscrizione della presente Intesa provvedono ad attivare, ai sensi dell'art. 8-ter e dell'art. 8-quater del decreto legislativo 30 dicembre 1992, n. 502 e s.m.i., il sistema di autorizzazione e di accreditamento delle

organizzazioni pubbliche e private per l'erogazione di cure domiciliari, in coerenza con quanto previsto agli allegati A, B e C, determinando, in particolare, il fabbisogno secondo le funzioni di assistenza individuate in sede di programmazione sanitaria per garantire i livelli essenziali di assistenza;

- le Regioni e le Province autonome di Trento e di Bolzano che hanno già adottato un proprio sistema di autorizzazione e di accreditamento delle organizzazioni pubbliche e private per l'erogazione di cure domiciliari provvedano ad adeguare tale sistema a quanto previsto dagli allegati A, B e C, entro 12 mesi dalla data di sottoscrizione della presente Intesa;
- in particolare, nell'ambito delle indicazioni sull'accreditamento delle cure domiciliari, l'Intesa ha ritenuto opportuno seguire lo schema degli 8 criteri indicati nel Disciplinare tecnico dell'accreditamento di cui all' Intesa del 20 dicembre 2012 che sono: Attuazione di un sistema di gestione dei servizi - Prestazioni e servizi - Aspetti strutturali - Competenze del personale- Comunicazione – Appropriatezza clinica e sicurezza – Processi di miglioramento ed innovazione- Umanizzazione;
- le Regioni definiscano un proprio sistema di governance per le cure domiciliari;
- si provvederà ad un monitoraggio annuale dell'attuazione della presente Intesa tramite le attività del "Tavolo di lavoro per lo sviluppo e l'applicazione del sistema di accreditamento nazionale" previsto dall'Intesa Stato-Regioni del 20 dicembre 2012 (Rep. Atti n. 259/CSR);
- le Regioni e le Province autonome di Trento e di Bolzano provvedono all'attuazione delle disposizioni di cui alla presente intesa nei limiti delle risorse umane, strumentali e finanziarie disponibili a disposizione vigente e comunque senza nuovi o maggiori oneri a carico della finanza pubblica;

RILEVATO altresì che:

a) il regolamento (UE) 2021/241 del Parlamento europeo e del Consiglio del 12 febbraio 2021 ha istituito il Dispositivo per la ripresa e la resilienza, prevedendo che ciascuno Stato membro presenti alla Commissione europea un Piano nazionale per la ripresa e la resilienza (PNRR), per definire un programma di riforme e investimenti fino al 2026 ed ottenere così le risorse assegnate sotto forma di prestiti e/o sovvenzioni;
b) con decisione di esecuzione del Consiglio n. 10160-2021 che ha recepito la proposta della Commissione Europea, il PNRR dell'Italia è stato approvato in via definitiva;
c) il PNRR individua sei Missioni per migliorare la capacità di ripresa dell'Italia e per organizzare la risposta alla crisi pandemica (1. Digitalizzazione, innovazione, competitività, cultura e turismo; 2. Rivoluzione verde e transizione ecologica; 3. Infrastrutture per una mobilità sostenibile; 4. Istruzione e ricerca; 5. Inclusione e coesione; 6. Salute), a loro volta suddivise in componenti o insieme di progetti omogenei;
d) con D.M. del 29/4/2022 sono state approvate le "Linee guida organizzative contenenti il modello digitale per l'attuazione dell'assistenza domiciliare";
e) delibera di Giunta regionale n. 274 del 07/06/2022 è stato recepito il documento "Linee guida organizzative contenenti il modello digitale per l'attuazione dell'assistenza domiciliare approvato con DM 29 aprile 2022 pubblicato in GU n.120 del 24 maggio 2022;

CONSIDERATO che:

a) l'estensione alle cure domiciliari del sistema di autorizzazione all'esercizio e di accreditamento istituzionale dei soggetti erogatori è finalizzata a garantire equità nell'accesso ai servizi e qualità delle cure nell'ambito dei livelli essenziali di assistenza;
b) dall'esito dell'istruttoria dei competenti uffici regionali risulta necessario recepire l'Intesa n. 151/CSR del 4 agosto 2021 tra il Governo, le Regioni e le Province autonome di Trento e Bolzano avente ad oggetto la "Proposta di requisiti strutturali, tecnologici e organizzativi minimi per l'autorizzazione all'esercizio e requisiti ulteriori per l'accreditamento delle cure domiciliari, in attuazione dell'articolo 1, comma 406, della legge 30 dicembre 2020, n. 178" e istituire apposito gruppo tecnico specialistico per dare piena attuazione alla stessa;

VISTI:

a) l'Intesa adottata il 10 luglio 2014 tra il Governo, le Regioni e le Province Autonome di Trento e di Bolzano concernente il "Patto per la Salute per gli anni 2014-2016" (Rep. Atti n.82/CSR), all'articolo 5 (Assistenza territoriale) e all'articolo 6 (Assistenza sociosanitaria);
b) l'Accordo tra il Governo, le Regioni e le Province autonome di Trento e di Bolzano, approvato in Conferenza Stato-Regioni il 15 settembre 2016, sul documento "Piano nazionale della cronicità" (Rep. Atti n. 160/CSR), di cui all'articolo 5, comma 21, del Patto per la Salute per gli anni 2014-2016;
c) il decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 12 gennaio 2017 recante "Definizione e aggiornamento dei Livelli essenziali di assistenza di cui all'articolo 1, comma 7, del decreto legislativo 30 dicembre 1992, n. 502", all'articolo 21 sui percorsi assistenziali integrati e all'articolo 22 di caratterizzazione delle cure domiciliari in relazione all'intensità e alla complessità assistenziale;
d) l'Intesa adottata il 18 dicembre 2019 tra il Governo, le Regioni e le Province Autonome di Trento e di Bolzano concernente il "Patto per la Salute 2019-2021" (Rep. Atti n. 209/CSR) e in particolare la scheda 8 che prevede, nell'ambito dell'assistenza territoriale, la necessità di promuovere un forte impulso e un investimento prioritario sull'assistenza domiciliare;
e) le Intese del 20 dicembre 2012 (Rep. Atti n. 259/CSR) e del 19 febbraio 2015 (Rep. n. 32/CSR) sul disciplinare tecnico dell'accreditamento e relativo cronoprogramma di attuazione, che rappresentano il primo set di criteri, requisiti ed evidenze condivise a livello nazionale nel sistema di accreditamento istituzionale.

VISTI altresì:

a) il Regolamento regionale n. 3 del 31 luglio 2006 che definisce i requisiti ulteriori e le procedure dell'accreditamento istituzionale delle strutture sanitarie e socio sanitarie della Regione Campania che erogano attività di assistenza specialistica di emodialisi e di riabilitazione ambulatoriale;
b) il Regolamento regionale n. 1 del 22 giugno 2007 che definisce i requisiti ulteriori e le procedure dell'accreditamento istituzionale delle strutture sanitarie e socio sanitarie della Regione Campania che erogano attività di assistenza specialistica in regime ambulatoriale, in regime di ricovero ed in regime residenziale
c) il Decreto del Commissario ad Acta 05/07/2018, n. 55 "Accreditamento istituzionale – Decreto Commissariale n. 18 dello 01.03.2018 – modifiche e integrazioni;
d) il Decreto del Commissario ad Acta 05/02/2019 n. 22 "Regolamento Organismo Tecnicamente Accreditante (O.T.A) modifica e integrazioni DCA 55/2018".

RITENUTO:

a) di dover recepire l'Intesa n. 151/CSR del 4 agosto 2021 tra il Governo, le Regioni e le Province autonome di Trento e Bolzano avente ad oggetto la "Proposta di requisiti strutturali, tecnologici e organizzativi minimi per l'autorizzazione all'esercizio e requisiti ulteriori per l'accreditamento delle cure domiciliari, in attuazione dell'articolo 1, comma 406, della legge 30 dicembre 2020, n. 178";
b) di dover dare mandato alla Direzione Generale per la Tutela della Salute ed il Coordinamento del Sistema Sanitario Regionale di definire il sistema di autorizzazione e di accreditamento delle organizzazioni pubbliche e private per l'erogazione di cure domiciliari; di determinare, in particolare, il fabbisogno secondo le funzioni di assistenza individuate in sede di programmazione sanitaria per garantire i livelli essenziali di assistenza; definire la programmazione regionale in materia di cure domiciliari in coerenza con gli obiettivi della missione 6 del PNRR, all'uopo avvalendosi di un gruppo tecnico specialistico, da istituire presso la medesima Direzione Generale, costituito da dirigenti o funzionari appartenenti a strutture sanitarie pubbliche;
c) di dover confermare, nelle more dell'attuazione dell'Intesa citata, quanto disposto con la delibera di Giunta regionale n. 41/2011 e il DCA n. 1/2013;

PROPONE e la Giunta in conformità a voto unanime

DELIBERA

per i motivi espressi in narrativa che si intendono integralmente riportati e confermati

1. di recepire l'Intesa n. 151/CSR del 4 agosto 2021 tra il Governo, le Regioni e le Province autonome di Trento e Bolzano avente ad oggetto la "Proposta di requisiti strutturali, tecnologici e organizzativi minimi per l'autorizzazione all'esercizio e requisiti ulteriori per l'accreditamento delle cure domiciliari, in attuazione dell'articolo 1, comma 406, della legge 30 dicembre 2020, n. 178";
2. di dare mandato alla Direzione Generale per la Tutela della Salute ed il Coordinamento del Sistema Sanitario Regionale di definire il sistema di autorizzazione e di accreditamento delle organizzazioni pubbliche e private per l'erogazione di cure domiciliari; di determinare, in particolare, il fabbisogno secondo le funzioni di assistenza individuate in sede di programmazione sanitaria per garantire i livelli essenziali di assistenza; definire la programmazione regionale in materia di cure domiciliari in coerenza con gli obiettivi della missione 6 del PNRR, all'uopo avvalendosi di un gruppo tecnico specialistico, da istituire presso la medesima Direzione Generale, costituito da dirigenti o funzionari appartenenti a strutture sanitarie pubbliche;
3. di confermare, nelle more dell'attuazione dell'Intesa citata, quanto disposto con la delibera di Giunta regionale n. 41/2011 e il DCA n. 1/2013;
4. di inviare il presente provvedimento all'Ufficio di Gabinetto del Presidente della Giunta Regionale della Campania, alla Direzione Generale per la Tutela della Salute e il Coordinamento del Sistema Sanitario regionale, alla Direzione Generale per le Politiche sociali e Sociosanitarie, alle Aziende Sanitarie Locali ed al BURC per la pubblicazione nonché alla sezione "Amministrazione Trasparente–Casa di Vetro" per l'assolvimento degli obblighi di trasparenza.

Intesa, ai sensi dell'articolo 8, comma 6 della legge 5 giugno 2003, n. 131, tra il Governo, le Regioni e le Province autonome di Trento e Bolzano sul documento recante "Proposta di requisiti strutturali, tecnologici e organizzativi minimi per l'autorizzazione all'esercizio e requisiti ulteriori per l'accreditamento delle cure domiciliari, in attuazione dell'articolo 1, comma 406, della legge 30 dicembre 2020, n. 178".

Rep. Atti n. **151/CSR** del 4 agosto 2021

LA CONFERENZA PERMANENTE PER I RAPPORTI TRA LO STATO, LE REGIONI E LE PROVINCE AUTONOME DI TRENTO E DI BOLZANO

Nell'odierna seduta del 4 agosto 2021:

VISTO l'articolo 8, comma 6 della legge 5 giugno 2003, n. 131, il quale prevede che il Governo può promuovere la stipula di intese in sede di Conferenza Stato-Regioni, dirette a favorire l'armonizzazione delle rispettive legislazioni o il raggiungimento di posizioni unitarie o il conseguimento di obiettivi comuni;

VISTA l'Intesa adottata il 10 luglio 2014 tra il Governo, le Regioni e le Province Autonome di Trento e di Bolzano concernente il "Patto per la Salute per gli anni 2014-2016" (Rep. Atti n. 82/CSR), all'articolo 5 (Assistenza territoriale) e all'articolo 6 (Assistenza sociosanitaria);

VISTO l'Accordo tra il Governo, le Regioni e le Province autonome di Trento e di Bolzano, approvato in Conferenza Stato-Regioni il 15 settembre 2016, sul documento "Piano nazionale della cronicità" (Rep. Atti n. 160/CSR), di cui all'articolo 5, comma 21, del Patto per la Salute per gli anni 2014-2016;

VISTO il decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 12 gennaio 2017 recante "Definizione e aggiornamento dei Livelli essenziali di assistenza di cui all'articolo 1, comma 7, del decreto legislativo 30 dicembre 1992, n. 502", all'articolo 21 sui percorsi assistenziali integrati e all'articolo 22 di caratterizzazione delle cure domiciliari in relazione all'intensità e alla complessità assistenziale;

VISTA l'Intesa adottata il 18 dicembre 2019 tra il Governo, le Regioni e le Province Autonome di Trento e di Bolzano concernente il "Patto per la Salute 2019-2021" (Rep. Atti n. 209/CSR) e in particolare la scheda 8 che prevede, nell'ambito dell'assistenza territoriale, la necessità di promuovere un forte impulso e un investimento prioritario sull'assistenza domiciliare;

VISTO l'articolo 1, comma 406, della legge 30 dicembre 2020, n. 178 che ha modificato la disciplina di cui al decreto legislativo 30 dicembre 1992, n. 502 estendendo l'applicazione del sistema di autorizzazione all'esercizio, di accreditamento istituzionale delle strutture sanitarie e sociosanitarie e di accordi contrattuali, anche alle organizzazioni pubbliche e private che erogano cure domiciliari;

fonte: http://burc.regione.campania.it

TENUTO CONTO che l'estensione alle cure domiciliari del sistema di autorizzazione all'esercizio e di accreditamento istituzionale dei soggetti erogatori, è finalizzato a garantire equità nell'accesso ai servizi e qualità delle cure nell'ambito dei livelli essenziali di assistenza;

VISTE le Intese del 20 dicembre 2012 (Rep. Atti n. 259/CSR) e del 19 febbraio 2015 (Rep. n. 32/CSR) sul disciplinare tecnico dell'accreditamento e relativo cronoprogramma di attuazione, che rappresentano il primo set di criteri, requisiti ed evidenze condivise a livello nazionale nel sistema di accreditamento istituzionale;

CONSIDERATO in particolare che, nell'ambito delle indicazioni sull'accreditamento delle cure domiciliari, è stato inserito lo schema degli 8 criteri indicati nel Disciplinare tecnico dell'accreditamento di cui alla richiamata Intesa del 20 dicembre 2012: Attuazione di un sistema di gestione dei servizi, Prestazioni e servizi, Aspetti strutturali, Competenze del personale, Comunicazione, Appropriatezza clinica e sicurezza, Processi di miglioramento ed innovazione, Umanizzazione*;*

VISTA la lettera del 24 giugno 2021, con la quale il Ministero della salute ha inviato i testi dei documenti relativi alla proposta di intesa di cui trattasi;

VISTA la nota del 5 luglio 2021, con la quale l'Ufficio di Segreteria di questa Conferenza ha diramato i citati testi con contestuale convocazione di una riunione tecnica per il 15 luglio 2021;

TENUTO CONTO che nel corso della citata riunione le regioni hanno avanzato delle osservazioni trasmesse formalmente con nota del 19 luglio 2021 e inviate, da questo Ufficio di Segreteria, al Ministero della salute con nota in pari data;

VISTA la nota del 22 luglio 2021, diramata da questo Ufficio di Segreteria il 27 luglio 2021, con la quale il Ministero della salute ha trasmesso una nuova versione dei suddetti documenti;

VISTO il formale assenso tecnico espresso dal Coordinamento tecnico della Commissione salute con nota del 27 luglio 2021;

CONSIDERATO che nel corso dell'odierna seduta di questa Conferenza, le Regioni e le Province autonome di Trento e Bolzano hanno espresso avviso favorevole al perfezionamento dell'Intesa sui citati documenti nelle versioni diramate il 27 luglio 2021;

ACQUISITO, quindi, l'assenso del Governo, delle Regioni e delle Province autonome di Trento e Bolzano;

SANCISCE INTESA

nei termini di cui in premessa, sul documento recante "Aspetti normativi e criteri di riferimento per il sistema di autorizzazione e di accreditamento delle cure domiciliari (Allegato A)"; sulla "Proposta di requisiti di autorizzazione per lo svolgimento delle cure domiciliari (Allegato B)"; sulla "Proposta dei requisiti di accreditamento per lo svolgimento delle cure domiciliari (Allegato C)", nelle versioni diramate il 27 luglio 2021, parti integranti del presente Atto;

SI CONVIENE

fonte: http://burc.regione.campania.it

tra il Governo, le Regioni e le Province Autonome di Trento e di Bolzano sulla proposta nei termini di seguito riportati:

a) le Regioni e le Province Autonome di Trento e di Bolzano entro 12 mesi dalla data di sottoscrizione della presente Intesa provvedono ad attivare, ai sensi dell'art. 8-ter e dell'art. 8-quater del decreto legislativo 30 dicembre 1992, n. 502 e s.m.i., il sistema di autorizzazione e di accreditamento delle organizzazioni pubbliche e private per l'erogazione di cure domiciliari, in coerenza con quanto previsto agli allegati A, B e C determinando, in particolare, il fabbisogno secondo le funzioni di assistenza individuate in sede di programmazione sanitaria per garantire i livelli essenziali di assistenza;
b) Le Regioni e le Province autonome di Trento e di Bolzano che hanno già adottato un proprio sistema di autorizzazione e di accreditamento delle organizzazioni pubbliche e private per l'erogazione di cure domiciliari provvedono ad adeguare tale sistema con quanto previsto dagli allegati A, B e C entro 12 mesi dalla data di sottoscrizione della presente Intesa;
c) nelle more dell'individuazione del sistema tariffario da parte della competente Commissione nazionale, le tariffe sono definite dalle singole Regioni e Province autonome di Trento e di Bolzano;
d) si provvederà ad un monitoraggio annuale dell'attuazione della presente Intesa tramite le attività del "Tavolo di lavoro per lo sviluppo e l'applicazione del sistema di accreditamento nazionale" previsto dall'Intesa Stato-Regioni del 20 dicembre 2012 (Rep. Atti n. 259/CSR);
e) Le Regioni e le Province autonome di Trento e di Bolzano provvedono all'attuazione delle disposizioni di cui alla presente intesa nei limiti delle risorse umane, strumentali e finanziarie disponibili a disposizione vigente e comunque senza nuovi o maggiori oneri a carico della finanza pubblica.

Il Segretario
Cons. Ermenegilda Siniscalchi

Il Presidente
On.le Mariastella Gelmini

SLR/AC

fonte: http://burc.regione.campania.it

ALLEGATO A -"ASPETTI NORMATIVI E CRITERI DI RIFERIMENTO PER IL SISTEMA DI AUTORIZZAZIONE E DI ACCREDITAMENTO DELLE CURE DOMICILIARI"

1. Indicazioni normative

Il riferimento normativo principale è costituito dalla legge 30 dicembre 2020, n. 178 (Legge di bilancio 2021), all'articolo1, comma 406. Tale norma ha introdotto alcune modifiche alla disciplina di cui al decreto legislativo 23 dicembre 1992, n. 502 estendendo l'applicazione del sistema di autorizzazione all'esercizio e di accreditamento istituzionale delle strutture sanitarie e sociosanitarie anche alle organizzazioni pubbliche e private che erogano cure domiciliari. È un passaggio importante, in quanto si riconosce che le cure domiciliari richiedono una peculiare e complessa organizzazione, un "lavoro di rete" che coordina ed integra le varie figure professionali (medici, infermieri, professionisti della riabilitazione, operatori sociali e altre), organizzando anche le attività di supporto e di accesso alla specialistica ambulatoriale, acquisendo farmaci, dispositivi, presìdi e gli ausili necessari per l'assistenza al domicilio, secondo le necessità rilevate. Viene pertanto riconosciuta la necessità che tali organizzazioni rispondano a precisi requisiti di sicurezza e qualità a garanzia della tutela della salute dei cittadini.

La programmazione sanitaria nazionale individua l'assistenza domiciliare quale *setting* privilegiato dell'assistenza territoriale. Il Dpcm 12 gennaio 2017 di definizione e aggiornamento dei livelli essenziali di assistenza, all'articolo 21 "Percorsi assistenziali integrati" stabilisce *"nell'ambito dell'assistenza distrettuale territoriale sono privilegiati gli interventi che favoriscono la permanenza delle persone assistite al proprio domicilio, attraverso l'attivazione delle risorse disponibili, formali e informali"*. L'assistenza domiciliare integrata si configura come un servizio in grado di gestire al domicilio interventi a diverso livello di intensità e complessità dell'assistenza nell'ambito di specifici percorsi di cura e di un piano personalizzato di assistenza e, per questo, comporta benefici in termini di benessere degli assistiti e in termini di appropriatezza ed efficienza nell'uso delle risorse.

L'articolo 22 dello stesso decreto articola le risposte assistenziali in più livelli di intensità e complessità assistenziale, individuati a partire dalla valutazione multidimensionale e dalla conseguente formulazione di piano assistenziale individuale. La classificazione nei diversi livelli è stata successivamente recepita nel flusso informativo SIAD sull'assistenza domiciliare. Il livello assistenziale è misurato dal Coefficiente di Intensità Assistenziale (CIA), un indicatore che misura il rapporto tra giornate effettive di assistenza (GEA) e giornate di cure (GDC) relative al periodo di presa in carico.

Questa metodologia mira a identificare gli interventi di livello base (con CIA inferiore a 0,14) che rispondono a bisogni di bassa complessità e, conseguentemente, richiedono interventi poco frequenti (meno di una volta alla settimana) e le cure domiciliari integrate classificate in tre livelli (I, II, III), per i quali è prevista una sempre maggiore intensità degli accessi, multiprofessionalità e complessità delle risposte.

Le cure domiciliari, in quanto livello essenziale di assistenza, rispondono ai principi fondamentali del Servizio sanitario nazionale come definiti dall'articolo 1, commi 1 e 2, del D.lgs. 23 dicembre 1992, n. 502 e s.m.i., relativi alla dignità della persona umana, al bisogno di salute, all'equità di accesso all'assistenza, alla qualità delle cure e della loro appropriatezza riguardo alle specifiche esigenze nonché all'economicità nell'impiego delle risorse.

La necessità di rafforzare il sistema di assistenza territoriale ha assunto una nuova rilevanza nell'ambito dell'emergenza epidemiologica da Covid-19 e in tal senso il c.d. "decreto rilancio", decreto-legge 19 maggio 2020, n. 34, coordinato con modificazioni dalla legge 17 luglio 2020, n. 77, contiene all'articolo 1 disposizioni volte a rafforzare l'offerta sanitaria e sociosanitaria territoriale, di cui i servizi domiciliari costituiscono una componente cruciale. La norma potenzia le cure domiciliari, con uno stanziamento di risorse importante finalizzato a privilegiare, quando possibile, percorsi di cura e assistenza nei luoghi di vita della persona, a diversi gradienti di complessità, con ciò diminuendo il ricorso a forme di assistenza e cura istituzionalizzate (sia nell'ambito dei ricoveri ospedalieri sia nelle strutture residenziali territoriali). E' dimostrato quanto l'attivazione dei percorsi di cura domiciliari garantisca sicurezza e qualità di cure, risponda adeguatamente ai bisogni di salute della persona e del contesto famigliare, favorisca il processo di umanizzazione delle cure e consenta, al contempo, di riservare il ricovero ospedaliero alle fasi acute della malattia. Le cure domiciliari integrate, ai sensi del citato D.L. 34/2020 sono rivolte sia ai pazienti affetti da Covid-19 o in isolamento domiciliare sia a tutti i "soggetti affetti da malattie croniche, disabili, con disturbi mentali, con dipendenze

fonte: http://burc.regione.campania.it

patologiche, non autosufficienti, con bisogni di cure palliative, di terapia del dolore, e in generale per le situazioni di fragilità tutelate ai sensi del Capo IV del decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 12 gennaio 2017 «Definizione e aggiornamento dei livelli essenziali di assistenza, di cui all'articolo 1, comma 7, del decreto legislativo 30 dicembre 1992, n. 502 pubblicato nella Gazzetta Ufficiale, Serie Generale, n. 65 del 18.03.2017 – S.O. n. 15. ».

Il Patto per la salute 2019-2021, approvato con l'Intesa tra il Governo, le Regioni e le Province Autonome di Trento e di Bolzano del 18 dicembre 2019, alla scheda 8 prevede la necessità di promuovere un forte impulso e un investimento prioritario sull'assistenza domiciliare e, nell'ambito dell'assistenza territoriale, concordare indirizzi e parametri di riferimento per promuovere una maggiore omogeneità e accessibilità dell'assistenza sanitaria e sociosanitaria, garantendo l'integrazione con i servizi socio-assistenziali.

In precedenza il Patto per la salute 2014-2016, approvato con l'Intesa Stato Regioni del 10 luglio 2014, agli articoli 5 e 6, intendeva rafforzare strumenti e modalità di integrazione e qualificazione dell'assistenza a livello locale attraverso il rafforzamento dei punti unici d'accesso (PUA) per indirizzare il cittadino al percorso adeguato in relazione alle necessità, l'effettuazione di una valutazione multidimensionale (VMD) per accertare la presenza di condizioni cliniche, ambientali, familiari e sociali idonee alla permanenza a domicilio della persona non autosufficiente, la previsione di progetti di assistenza individuale (PAI) centrati sui bisogni integrati sia sanitari che sociali, formulati dall'equipe responsabile della presa in carico, la promozione di una più adeguata distribuzione delle prestazioni, dando evidenza al fabbisogno, espresso in funzione della popolazione da assistere, e l'organizzazione delle cure domiciliari sanitarie e sociosanitarie articolate per intensità, complessità e durata dell'assistenza.

Il Piano nazionale cronicità (Accordo Stato-Regioni del 15 settembre 2016) ha definito un disegno strategico per la gestione dei pazienti in condizioni di cronicità a diversi gradi di evoluzione, che le Regioni possono attuare sul proprio territorio in considerazione dei servizi e delle risorse disponibili (parte I del Piano). Ha inoltre indicato alcune linee di indirizzo sulle principali patologie croniche caratterizzate da bisogni assistenziali specifici (parte II del Piano). Si è posto, infine, l'obiettivo di garantire una presa in carico precoce della persona, attraverso la prevenzione e il governo clinico dei percorsi assistenziali della persona e della sua famiglia, contribuendo a ridurre il peso clinico, sociale ed economico della malattia. Il Piano ha fornito indicazioni per favorire il buon funzionamento delle reti assistenziali, con una forte integrazione tra le cure primarie, centrate sul medico di medicina generale (MMG) e la medicina specialistica, attraverso la continuità assistenziale e l'adozione dei piani diagnostico terapeutico assistenziali (PDTA). Tale strategia contempla il potenziamento delle cure domiciliari e la riduzione dei ricoveri ospedalieri anche avvalendosi degli strumenti forniti dalla "tecno-assistenza" e dalla digitalizzazione dei processi, quali i sistemi ICT e la telemedicina.

In linea con quanto sopra, i documenti allegati declinano i criteri di riferimento nazionali per l'autorizzazione e per l'accreditamento delle cure domiciliari alla luce degli articoli 21 (*Percorsi assistenziali integrati*) e 22 (*Cure domiciliari*) del già citato DPCM 12 gennaio 2017 di aggiornamento dei Livelli essenziali di assistenza (LEA).

L'articolo 21 stabilisce la necessità di avviare dei percorsi assistenziali integrati e garantire l'accesso unitario ai servizi sanitari e sociali, la presa in carico della persona attraverso la VMD dei bisogni, sotto il profilo clinico, funzionale e sociale e la predisposizione di un progetto di assistenza individuale (PAI). Il PAI è redatto dall'equipe di cura sulla base degli indicatori dei bisogni emersi dalla valutazione multidimensionale e prevede il coinvolgimento diretto della persona e della sua famiglia e di tutte le componenti dell'offerta assistenziale sanitaria, sociosanitaria e sociale. L'approccio per percorso previsto dall'articolo 21 dei LEA rappresenta un'importante novità in quanto introduce il principio di governo clinico attraverso la gestione del caso (case management), riconducendo ad unitarietà le cure domiciliari ed evitando la frammentazione del bisogno in base all'organizzazione dei servizi.

L'articolo 22, come già sopra indicato, individua un livello di cure domiciliari di base e tre livelli di cure domiciliari integrate (ADI), con la finalità di assicurare una proporzionalità delle risposte in funzione della complessità dei bisogni garantendo la continuità tra le diverse fasi dell'assistenza territoriale.

Tutto ciò è coerente con quanto indicato dall'Allegato 1 del decreto ministeriale n. 70 del 2 aprile 2015 "*Regolamento recante definizione degli standard qualitativi, strutturali, tecnologici e quantitativi relativi all'assistenza ospedaliera*" che, al paragrafo 10, prevede la continuità delle cure tra territorio e ospedale, con la necessità di riorganizzare il sistema in una logica di continuità assistenziale organizzata in rete. L'interazione

fonte: http://burc.regione.campania.it

funzionale tra le strutture territoriali e le strutture ospedaliere riveste, infatti, un ruolo centrale nella riduzione dei ricoveri ospedalieri inappropriati e dei ricoveri ripetuti, spesso conseguenti alla mancata gestione del processo di dimissione protetta. Le iniziative di continuità delle cure e dell'assistenza tra il territorio e l'ospedale si identificano nei programmi di dimissione protetta e/o assistita che richiedono la disponibilità di strutture con varie funzioni e, tra queste, i servizi di cure domiciliari (CD) o le unità di cure palliative (CP).

Si fa, inoltre, riferimento alle Intese tra il Governo, le Regioni e le Province Autonome di Trento e di Bolzano del 20 dicembre 2012 (Rep. Atti n. 259/CSR) e del 19 febbraio 2015 (Rep. n. 32/CSR) sul disciplinare tecnico dell'accreditamento e relativo cronoprogramma di attuazione, in quanto rappresentano il primo set di criteri, requisiti ed evidenze condivise a livello nazionale nel sistema di accreditamento istituzionale. In particolare si è ritenuto di seguire, nell'ambito delle indicazioni sull'accreditamento delle cure domiciliari, lo schema degli 8 criteri indicati nel Disciplinare tecnico dell'accreditamento di cui all'Intesa del 20 dicembre 2012, di seguito sinteticamente riportati:

1. *Attuazione di un sistema di gestione dei servizi*, al fine di fornire evidenza di processi di pianificazione e verifica, coerenti con le indicazioni regionali ed efficaci nel promuovere la qualità, in quanto *"fornisce garanzia di buona qualità dell'assistenza socio-sanitaria, una gestione dell'organizzazione sanitaria che governi le dimensioni più fortemente collegate alla specifica attività di cura e assistenza in un'ottica di miglioramento continuo"*;
2. *Prestazioni e servizi*, indicando l'offerta di prestazioni nell'ottica della presa in carico, garantendo, ove necessario, la continuità nell'ambito di PDTA strutturati ed espliciti, in quanto "*E' buona prassi che l'organizzazione descriva la tipologia e le caratteristiche delle prestazioni e dei servizi erogati e individui i metodi di lavoro da adottarsi come pratica del governo clinico sui quali fondare azioni successive di valutazione della performance e della comunicazione con i pazienti e con i cittadini*";
3. *Aspetti strutturali*, con verifica dei processi che consentono di mantenere nel tempo l'adeguatezza e la sicurezza di strutture, impianti, attrezzature, in quanto "*L'organizzazione cura l'idoneità all'uso delle strutture e la puntuale applicazione delle norme relative alla manutenzione delle attrezzature; è buona prassi che dia evidenza del contributo del personale nella gestione delle stesse*";
4. *Competenze del personale*, per assicurare il possesso, l'acquisizione e il mantenimento da parte del personale delle conoscenze e abilità necessarie alla realizzazione in qualità e sicurezza delle specifiche attività, in quanto *"L'organizzazione deve curare che il personale possieda/acquisisca e mantenga le conoscenze e le abilità necessarie alla realizzazione in qualità e sicurezza delle specifiche attività"*;
5. *Comunicazione*, nella consapevolezza che una buona comunicazione e relazione tra professionisti e con le persone assistite costituisce garanzia di allineamento ai comportamenti professionali attesi e di partecipazione dei pazienti alle scelte di trattamento, in quanto "*Una buona comunicazione e relazione fra professionisti e con i pazienti garantisce allineamento ai comportamenti professionali attesi, aumento della sicurezza nell'erogazione delle cure, partecipazione dei pazienti nelle scelte di trattamento*";
6. *Appropriatezza clinica e sicurezza*, in quanto l'efficacia, appropriatezza e sicurezza sono elementi essenziali per la qualità delle cure, ed è necessario garantire che la struttura attui processi sistematici e metta a disposizione strumenti per supportare le proprie articolazioni nell'adozione delle pratiche migliori, in quanto *"L'efficacia, l'appropriatezza, la sicurezza sono elementi essenziali per la qualità delle cure e debbono essere monitorati"*;
7. *Processi di miglioramento ed innovazione*, con governo delle azioni di miglioramento, adozione di innovazioni tecnologiche e organizzativo-professionali e facilitazione della ricerca clinica e organizzativa per adattarsi a contesti nuovi, assumendo comportamenti fondati eticamente, professionalmente adeguati, socialmente accettabili e sostenibili, in quanto *"Il governo delle azioni di miglioramento, dell'adozione di innovazioni tecnologiche ed organizzativo-professionali e la facilitazione della ricerca clinica e organizzativa esprimono la capacità dell'organizzazione di adattarsi a contesti nuovi assumendo comportamenti fondati eticamente, professionalmente adeguati, socialmente accettabili e sostenibili"*;
8. *Umanizzazione*, al fine di rendere i luoghi di assistenza e i programmi diagnostici e terapeutici orientati quanto più possibile alla persona, considerata nella sua interezza fisica, sociale e psicologica, in quanto *"L'impegno a rendere i luoghi di assistenza e i programmi diagnostici e terapeutici orientati quanto più possibile alla persona, considerata nella sua interezza fisica, sociale e psicologica è un impegno comune a tutte le strutture"*.

fonte: http://burc.regione.campania.it

2. Attività svolta, scelte e obiettivi: la governance regionale del percorso, i requisiti di sicurezza e qualità dell'assistenza

Il presente documento scaturisce dal lavoro di un Gruppo misto tra Ministero della salute, Regioni e Province autonome, istituito presso la Direzione generale della programmazione sanitaria, al fine di caratterizzare e qualificare i servizi di cure domiciliari di cui all'art. 22 del DPCM 12 gennaio 2017, identificando criteri condivisi e omogenei sul territorio nazionale. Tale lavoro si inserisce nella recente cornice legislativa che, a seguito della pandemia, ha messo a disposizione importanti risorse per il potenziamento dell'assistenza territoriale e in particolare delle cure domiciliari, finanziando l'incremento del personale e dei servizi.

Il Gruppo ha avviato la sua attività attraverso il confronto sui differenti modelli ed esperienze regionali nell'ambito dell'organizzazione dei servizi di cure domiciliare. E' risultato che mentre è stata sviluppata una normativa regionale sui criteri di eleggibilità, sui profili di cura e sui sistemi tariffari, è meno rappresentata una normativa specifica sul sistema di accreditamento delle cure domiciliari.

Con questa proposta si intende superare questa carenza prevedendo, in analogia a quanto indicato dagli articoli 8 ter e 8 quater del decreto legislativo 30 dicembre 1992, n. 502 e s.m.i, un sistema di autorizzazione all'esercizio e di accreditamento istituzionale dei soggetti erogatori di cure domiciliari, che assicuri equità nell'accesso ai servizi, sicurezza e qualità delle cure nell'ambito dei livelli essenziali di assistenza. La finalità è quella di garantire al malato e alla sua famiglia cure adeguate durante tutto il decorso della malattia, per ogni età e sull'intero territorio nazionale, nonché favorire la messa a regime di sistemi di valutazione dei risultati raggiunti in un'ottica di miglioramento continuo della qualità dell'assistenza sanitaria ai cittadini.

Il documento di accreditamento delle cure domiciliari è coerente con quanto definito dall'articolo 22 del DPCM 12 gennaio 2017 di definizione ed aggiornamento dei livelli essenziali di assistenza, sia per il livello base sia per quelli integrati (ADI) di I, II, III livello. Sono escluse le cure palliative domiciliari di cui all'articolo 23 del DPCM 12 gennaio 2017, in quanto è già contemplato il sistema di accreditamento delle strutture che costituiscono le reti locali di cure palliative ai sensi dell'Intesa tra il Governo, le Regioni e le Province Autonome di Trento e di Bolzano del 25 luglio 2012 (Rep. Atti n. 152/CSR) e il sistema di accreditamento delle medesime reti di cure palliative, ai sensi dell'Accordo Stato-Regioni del 27 luglio 2020 (Rep. Atti n. 118/CSR).

La proposta individua i requisiti minimi per l'esercizio delle cure domiciliari e i requisiti ulteriori per l'accreditamento istituzionale dei soggetti idonei a erogare cure domiciliari per conto del Servizio sanitario nazionale, fermo restando l'autonomia delle singole Regioni nell'ambito delle scelte programmatorie in merito al fabbisogno, alle modalità di erogazione dei servizi, all'individuazione delle procedure, alla contrattualizzazione. Nelle more dell'individuazione del sistema tariffario da parte della competente Commissione nazionale, le tariffe sono definite dalle singole Regioni e Province Autonome.

La proposta prevede che la governance dei percorsi di cure domiciliari sia nella titolarità della Regione, quale soggetto pubblico istituzionale, che effettua la programmazione e la definizione del fabbisogno, rilascia i provvedimenti di autorizzazione e di accreditamento, stipula (direttamente o tramite le aziende sanitarie) gli accordi contrattuali. Attua, inoltre, un sistema di vigilanza e di controllo che riguarda l'accertamento preventivo del possesso dei requisiti strutturali, tecnologici ed organizzativi e successivamente il controllo della permanenza degli stessi. Si tratta di un'ampia attività, che comprende la vigilanza e il controllo dei percorsi assistenziali attivati, delle procedure, della corretta compilazione e conservazione della documentazione clinica, del rispetto delle norme sulla sicurezza degli operatori e delle strutture, del rispetto della normativa sulla privacy. Il governo clinico-assistenziale dei percorsi di cure domiciliari è in carico alla Azienda sanitaria territoriale di riferimento.

La proposta contempla gli aspetti relativi alla valutazione multidimensionale, alla stesura del progetto di assistenziale individuale (PAI) che comprende, quando necessario, anche il piano di riabilitazione individuale (PRI). La definizione del fabbisogno, la valutazione e il monitoraggio dei risultati rientrano nell'ambito delle prerogative di competenza regionale.

Le modalità operative di effettuazione della valutazione multidimensionale e i requisiti per la stesura del progetto di assistenza individuale, redatti dall'equipe di presa in carico della persona assistita, sono definite

fonte: http://burc.regione.campania.it

dalle Regioni e dalle Province Autonome, in coerenza con quanto già condiviso nel Patto per la salute 2014-2016.

Il documento introduce requisiti di miglioramento per garantire uniformità in merito ad aspetti essenziali del percorso di cura, quali la tempestività della presa in carico, la formalizzazione del Progetto di assistenza individuale, la rivalutazione periodica, gli strumenti per valutare l'efficacia e l'appropriatezza del progetto di assistenza individuale e monitorarne l'applicazione, l'integrazione professionale, la continuità delle cure e la circolazione delle informazioni tra l'ospedale e il territorio nelle loro diverse articolazioni (Distretti, MMG/PLS, specialisti, infermieri e altri professionisti sanitari, persone assistite e loro famiglie), e garantire una corretta compilazione dei flussi istituzionali di monitoraggio.

Sin dalla fase autorizzativa, si sono voluti sottolineare elementi essenziali per la sicurezza delle cure come la prevenzione delle infezioni correlate all'assistenza (ICA), la formazione continua e l'integrazione professionale, il coinvolgimento e la partecipazione della persona assistita, della sua famiglia e dei caregiver.

Con questo documento si delineano, quindi:

- nell'allegato B, i requisiti strutturali, tecnologici e organizzativi minimi per l'autorizzazione all'erogazione di cure domiciliari in forma organizzata da parte di soggetti pubblici o privati, mentre il livello regionale definisce tempi, procedure, sistemi di verifica, eventuali altri requisiti;

- nell'allegato C, i requisiti strutturali, tecnologici e organizzativi ulteriori per l'accreditamento, aggiuntivi rispetto a quelli autorizzativi, prevalentemente focalizzati su aspetti organizzativi che possono determinare importanti ricadute sulla qualità assistenziale e affrontano tematiche di assoluta rilevanza – ad esempio governo clinico, rischio clinico, principi a garanzia dei LEA, diritti delle persone, che costituiscono la base per un concreto miglioramento della qualità. Questi requisiti sono stati articolati secondo i criteri previsti dall'Intesa tra il Governo, le Regioni e le Province Autonome di Trento e di Bolzano del 20 dicembre 2012 "*Disciplina per la revisione della normativa dell'accreditamento*", con l'obiettivo di determinare un livello qualitativamente elevato delle prestazioni offerte e di orientare lo svolgimento delle attività al soddisfacimento dei bisogni dei cittadini utenti, al loro coinvolgimento e alla loro partecipazione al processo di cura, insieme alla rete familiare/di supporto.

Obiettivi essenziali sono la garanzia dell'equità nell'accesso ai servizi e della qualità delle cure nell'ambito dei livelli essenziali di assistenza, la continuità assistenziale tra i diversi servizi, la trasparenza e la correttezza dell'azione amministrativa, la rendicontazione delle attività e dei risultati ottenuti.

I soggetti erogatori assicurano un programma di cure domiciliari personalizzate e, nel riconoscere la dignità e l'autonomia della persona assistita, offrono un'assistenza che deve rispettare requisiti di qualità e di appropriatezza, tenendo conto delle specificità dei percorsi e livelli assistenziali così come indicati negli articoli 21 e 22 del DPCM 12 gennaio 2017. Si prevede anche l'identificazione della tipologia delle figure professionali idonee a garantire un'adeguata assistenza in relazione ai differenti livelli di intensità e complessità dei bisogni della persona.

L'implementazione del documento dovrà avvenire previa valutazione del fabbisogno di cure domiciliari da parte delle Regioni ed essere seguita costantemente, sempre in ambito regionale, attraverso l'utilizzo di strumenti di monitoraggio e controllo.

fonte: http://burc.regione.campania.it

ALLEGATO B - PROPOSTA REQUISITI DI AUTORIZZAZIONE PER LO SVOLGIMENTO DELLE CURE DOMICILIARI

(TIPOLOGIA: ORGANIZZAZIONE CHE EROGA CURE DOMICILIARI DI LIVELLO BASE, DI I, II, III LIVELLO)

NON SI APPLICA AI SINGOLI PROFESSIONISTI

Ai sensi del D.lgs. 502/92 e s.m.i., i requisiti di autorizzazione sono minimi, in quanto considerati essenziali ed obbligatori per ogni organizzazione pubblica o privata che intenda erogare un'attività sanitaria, a garanzia della sicurezza delle cure per la persona assistita e la sua famiglia, con un sistema di organizzazione e di erogazione delle attività che va rapportato alle caratteristiche e alla complessità dell'assistenza svolta. Ogni Regione e Provincia autonoma può definire, con propria normativa, requisiti minimi autorizzativi aggiuntivi ed è tenuta a disciplinare il sistema per verificarne l'attuazione.

1. AU - REQUISITI AUTORIZZATIVI STRUTTURALI	
L'Organizzazione che eroga cure domiciliari:	
1.1 AU - Sede organizzativa e operativa	- dispone almeno di una sede organizzativa, che può coincidere con una sede operativa, nell'ambito del territorio regionale, rapportata alla tipologia e alla complessità dell'attività svolta; tale sede svolge funzioni di centro organizzativo del servizio di cure domiciliari, di segreteria per informazioni e comunicazioni (call center), di raccolta di suggerimenti e reclami; dispone di sedi operative, dislocate sul territorio nel rispetto dei criteri di prossimità. Le sedi sono collegate tra loro in relazione alla distribuzione degli interventi territoriali.
1.2 AU - Locali e spazi della sede organizzativa e operativa	- dispone di locali e spazi quali: per la sede organizzativa ▪ un locale per l'organizzazione dei servizi, le attività amministrative e di segreteria (*call center*) aperto secondo il requisito 3.2.2.; ▪ un locale dedicato alla direzione del servizio e alle riunioni di *equipe*, utilizzabile anche per colloqui con gli utenti nel caso in cui la sede sia aperta al pubblico; ▪ uno spazio (front office) per la gestione delle segnalazioni e delle richieste del servizio; ▪ uno spazio per la conservazione sicura della documentazione sanitaria; ▪ servizi igienici per il personale; ▪ servizi igienici per gli utenti, attrezzati per la disabilità, nel caso in cui la sede sia aperta al pubblico. per la sede operativa ▪ un locale/spazio (es. armadi) ad uso deposito del materiale pulito/magazzino sanitario da gestire in conformità alle normative in materia di tenuta dei farmaci e dei presidi sanitari; ▪ un locale/spazio (es. armadi) per deposito del materiale sporco, con uno spazio delimitato adibito al lavaggio, nonché alla sterilizzazione dei materiali laddove non venga utilizzato solo materiale monouso o non ci si avvalga di servizi esterni di sterilizzazione; ▪ uno spogliatoio per il personale; ▪ un locale dedicato alla direzione del servizio e alle riunioni di *equipe*, utilizzabile anche per colloqui con gli utenti nel caso in cui la sede sia aperta al pubblico; ▪ uno spazio (front office) per la gestione delle segnalazioni e delle richieste del servizio; ▪ uno spazio per la conservazione della documentazione sanitaria; ▪ servizi igienici per il personale; ▪ servizi igienici per gli utenti, attrezzati per la disabilità, nel caso in cui la sede sia aperta al pubblico. Tutti i locali devono essere in possesso dei requisiti di sicurezza previsti dalla normativa vigente.
2. AU - REQUISITI AUTORIZZATIVI TECNOLOGICI	
In funzione dei livelli di attività erogata, l'Organizzazione garantisce:	
2.1 AU - Automezzi	- la disponibilità di mezzi di trasporto idonei a garantire la mobilità degli operatori e delle attività organizzative di supporto; - la conformità dei mezzi di trasporto alla normativa vigente (copertura assicurativa e altro); - un programma di controllo e manutenzione periodica dei mezzi;
2.2 AU - Apparecchiature	- tutte le attrezzature, i dispositivi medici e le apparecchiature elettromedicali, conformi alla normativa vigente, necessari a garantire l'erogazione delle rispettive prestazioni domiciliari erogate; - la dotazione minima delle apparecchiature, che deve essere sottoposta a verifiche periodiche, che comprende: stetoscopi, sfigmomanometri, glucometri, saturimetri, aspiratori;

fonte: http://burc.regione.campania.it

2.3 AU - Dotazioni telefoniche ed informatiche	- l'adozione presso la sede organizzativa e operativa di un sistema informativo utile all'organizzazione dell'assistenza, specifico per l'attività nei diversi livelli assistenziali e che consenta l'immediata individuazione del fascicolo delle persone assistite e il controllo aggiornato del profilo di assistenza; - i supporti tecnologici in termini di apparecchiature telefoniche e un sistema integrato di telecomunicazione e tecnologie audio-video con i relativi software, per creare, elaborare, archiviare, proteggere e scambiare dati elettronici comprese le prestazioni di telemedicina;
2.4 AU - Dispositivi di protezione individuale	- la Valutazione dei rischi ai sensi della vigente normativa e l'assegnazione dei dispositivi di protezione individuale agli operatori;
2.5 AU - Dotazioni per smaltimento rifiuti speciali	- le dotazioni necessarie per lo smaltimento dei rifiuti speciali come previsto dalla normativa vigente;
2.6 AU - Contenitori per campioni biologici	- i contenitori per il trasporto dei campioni biologici a norma di legge;
2.7 AU - Borse attrezzate	- le borse per il personale sanitario, dotate del materiale necessario per l'attività da svolgere verificato attraverso una check list predefinita - lo zaino per la gestione delle emergenze dotato di check list predefinita;
2.8 AU - Gestione e manutenzione di attrezzature/apparecchiature	- la verifica periodica dello stato di funzionamento e manutenzione delle apparecchiature in dotazione, mediante: o un inventario aggiornato delle attrezzature/apparecchiature utilizzate, o la presenza e la disponibilità di tutta la documentazione relativa ai collaudi, ispezioni e interventi di manutenzione e monitoraggio del funzionamento; - la presenza e la disponibilità della documentazione tecnica (con istruzioni per l'uso in lingua italiana) relativa alle singole attrezzature, obbligatoriamente fornita al momento dell'acquisto, per ogni verifica necessaria; - l'addestramento, qualora necessario, del personale coinvolto nell'utilizzo delle attrezzature e dei dispositivi medici/apparecchi elettromedicali, opportunamente documentato.
3. AU - REQUISITI AUTORIZZATIVI ORGANIZZATIVI	
3.1 AU - Responsabilità e personale	
L'Organizzazione garantisce:	
3.1.1 AU - Responsabilità dell'Organizzazione	- che la responsabilità complessiva dell'Organizzazione stessa sia affidata a un direttore sanitario o, per le organizzazioni pubbliche, al responsabile medico designato dall'Azienda sanitaria. Tale figura è responsabile del mantenimento dei requisiti sanitari previsti e della verifica di qualità degli interventi svolti, della corretta gestione (acquisizione, stoccaggio, distribuzione, utilizzo e manutenzione) di tutto il materiale sanitario/presidi/attrezzature/apparecchiature, della sorveglianza sulla valutazione del personale e sulla documentazione sanitaria da questi redatta, della gestione del rischio clinico, della definizione delle modalità di comunicazione e raccordo con i Medici di Medicina Generale e Pediatri di libera Scelta, nonché con gli Specialisti di riferimento; - che, per i servizi di cure domiciliari integrate (ADI) vengano garantite le funzioni di coordinamento e responsabilità clinica, infermieristica e amministrativa; - che per ogni persona in carico per cure domiciliari sia garantita la continuità della presa in carico per tutta la durata dell'assistenza, coerentemente con il Piano Assistenziale;
3.1.2 AU – Dotazione di personale	- che la dotazione di personale, in termini numerici e di figure professionali coinvolte, sia proporzionata alla tipologia di attività che intende erogare integrando fra di loro le diverse figure professionali, in particolare: medici, infermieri, operatori delle professioni sanitarie della riabilitazione, OSS e le altre figure professionali necessarie a rispondere ai bisogni assistenziali individuati nel PAI;
3.1.3 AU - Requisiti per il personale (titoli e formazione)	- che tutte le figure professionali siano in possesso dei requisiti necessari per svolgere la professione corrispondente, secondo la normativa vigente (titoli, eventuali abilitazioni, iscrizioni ad Albi ed Ordini professionali); - che sia effettuata la verifica dei titoli in possesso degli operatori; - che siano rispettati gli obblighi normativi di formazione continua per tutti i professionisti sanitari; - che vi sia formazione in merito a: o procedure interne organizzative, o procedure operative adottate (in funzione del profilo), o umanizzazione delle cure e qualità delle relazioni, o certificazione BLSD (primo soccorso con l'impiego di defibrillatore semiautomatico) aggiornata, o sicurezza sul lavoro, o gestione del rischio clinico;

fonte: http://burc.regione.campania.it

	- che esista evidenza della formazione; - l'effettuazione di programmi di formazione per il nuovo personale;
3.1.4 AU – Elenco degli operatori e fascicolo personale	- che sia presente, conservato e regolarmente aggiornato un elenco del personale impiegato, che riporti: o la tipologia e il numero delle figure professionali, il possesso dei relativi requisiti professionali, o la tipologia del rapporto di lavoro; - che sia data evidenza della turnazione del personale - che sia conservato, per il periodo previsto dalla normativa vigente, un archivio storico dei turni effettuati e della documentazione relativa ai servizi svolti, contenente i dati degli accessi a domicilio; - che sia costituito un fascicolo, anche in formato elettronico, relativo a ciascun operatore che presta attività, composto da: o curriculum formativo aggiornato e la relativa documentazione, o attestazioni della formazione continua obbligatoria, o attestato di idoneità psico-fisica al lavoro, valutazione di idoneità effettuata dal Medico competente, o attestazione della formazione obbligatoria in materia di sicurezza sul lavoro, o attestazione dell'aggiornamento continuo del BLSD, o attestazione della formazione sulle procedure interne all'Organizzazione, o possesso della patente di guida adeguata all'eventuale veicolo utilizzato ai fini dell'attività erogata; - che il fascicolo personale degli operatori sia conservato nel rispetto della normativa sul trattamento dei dati personali;
3.1.5 AU – Regolarità del rapporto di lavoro	- nei confronti del proprio personale: o l'attuazione di condizioni normative e retributive non inferiori a quelle risultanti dai contratti collettivi di lavoro applicabili alla categoria di riferimento; o l'osservanza e l'applicazione di tutte le norme relative alle assicurazioni obbligatorie ed antinfortunistiche, previdenziali ed assistenziali; o l'applicazione della normativa in merito alla responsabilità civile in ambito sanitario,
3.1.6 AU – Identificabilità degli operatori	- l'utilizzo di strumenti per l'identificazione degli operatori nel rispetto della normativa sulla privacy (cartellino di riconoscimento riportante almeno: nome e cognome dell'operatore, ruolo, logo o nome dell'Organizzazione stessa).
3.2 AU - Procedure e gestione dell'attività	
L'Organizzazione assicura:	
3.2.1 AU Tipologia di prestazioni e di servizi erogati	- che siano definiti: ▪ il catalogo delle prestazioni e dei servizi erogati, ▪ le modalità di accesso e di attivazione delle cure domiciliari, ▪ la gestione delle eventuali urgenze; - che sia redatta la Carta dei Servizi (*si veda punto 3.2.13*); - che siano indicate le modalità di utilizzo di eventuali servizi sanitari erogati a distanza (telemedicina);
3.2.2 AU – Garanzia attività	- che l'attività amministrativa sia garantita per almeno 5 giorni a settimana (dal lunedì al venerdì) e quella sanitaria su 5 giorni a settimana (dal lunedì al venerdì) per le cure domiciliari di base e di 1° livello e per 7 giorni settimanali per le cure domiciliari integrate di 2° e 3° livello
3.2.3 AU – Regolamento interno	- che venga predisposto un Regolamento interno in cui siano definite: o le funzioni e le responsabilità di tutte le figure professionali in relazione alla tipologia di attività svolta, o le modalità di espletamento del servizio, o l'equipaggiamento del personale di assistenza, compreso l'abito professionale, o i sistemi di comunicazione; - che venga definito un organigramma/funzionigramma;
3.2.4 AU – Gestione del Rischio Clinico (RC)	- che venga effettuata la valutazione del rischio clinico, in relazione alla tipologia e al livello dell'attività svolta e, in base alla valutazione, vengano stabilite le azioni di mitigazione del rischio, le relative procedure e il monitoraggio; - che la valutazione dei rischi includa le Infezioni Correlate all'Assistenza; - che tutto il personale venga formato sul rischio clinico;

fonte: http://burc.regione.campania.it

	- che sia elaborato un piano per la gestione del rischio clinico, orientato alla sicurezza degli operatori e delle persone assistite, che comprenda anche la prevenzione e il controllo delle infezioni correlate all'assistenza e definisca ruoli, responsabilità, monitoraggio, verifiche e formazione dedicata;
3.2.5 AU - Procedure scritte sul percorso di cura	- che, in funzione delle tipologie di cure domiciliari, siano definite procedure scritte in merito a: ▪ modalità e strumenti di gestione della valutazione del bisogno attraverso strumenti validati, ▪ definizione del Piano di assistenza individuale (semplificato per le cure domiciliari di base), ▪ criteri e modalità di erogazione delle prestazioni e di comunicazione interna, ▪ modalità e strumenti del passaggio di consegne, ▪ criteri di chiusura della presa in carico e di valutazione della persona assistita al momento della dimissione;
3.2.6 AU - Documentazione sanitaria	- che per ogni persona assistita sia utilizzato un fascicolo sanitario domiciliare, possibilmente informatizzato (semplificato per le cure domiciliari di base) e periodicamente aggiornato, contenente i dati relativi alla persona assistita e all'attività, tra cui almeno: o i dati anagrafici, o il caregiver, o la data di inizio delle cure domiciliari, o gli operatori di riferimento, o la diagnosi, o gli eventuali elementi di rischio sanitario ed assistenziale (es. allergia, caduta). o il consenso informato, o gli strumenti di valutazione utilizzati, o il piano di trattamento (in relazione all'attività svolta) completo di eventuali aggiornamenti, o le prestazioni erogate, o l'eventuale necessità di ausili e/o presidi, o le verifiche, o i risultati raggiunti, o la data e la motivazione della chiusura del piano assistenziale; - che, per tutte le tipologie assistenziali, presso il domicilio della persona assistita, sia disponibile il diario assistenziale contenente, per ogni accesso: o data e ora, o operatore/i, o prestazioni svolte, o firma dell'operatore. Può essere prevista anche la firma del paziente o del caregiver;
3.2.7 AU - Modalità di trattamento dei dati e privacy	- che tutti i documenti e/o i dati relativi alle persone assistite siano custoditi nel rispetto della vigente normativa sul trattamento dei dati sensibili, prevedendo modalità di accesso solo al personale abilitato e protezione da accessi non autorizzati; - che il sistema di archiviazione della documentazione sanitaria consenta un rapido accesso ai dati da parte degli operatori coinvolti nel processo di cura;
3.2.8 AU - Gestione di farmaci/presidi medico-chirurgici/prodotti nutrizionali	- che vengano definite le modalità di controllo e le relative registrazioni di giacenze, integrità, scadenza di farmaci, presidi medico-chirurgici e prodotti nutrizionali, ai sensi della normativa vigente; - che la documentazione relativa alle verifiche sia disponibile e correttamente conservata; - che i presidi e i dispositivi soddisfino le caratteristiche di corretta conservazione, sanificazione e manutenzione, facile trasportabilità e sicurezza nel trasporto e che siano contrassegnati con marchio CE qualora previsto;
3.2.9 AU - Procedure specifiche	- che siano disposte procedure: ▪ per garantire la sicurezza, la conservazione e il trasporto dei materiali biologici, ▪ per la sanificazione, la disinfezione e la sterilizzazione di strumenti, materiali e mezzi di trasporto (in cui sia descritto anche il monitoraggio delle stesse su apposito registro), ▪ per la prevenzione delle infezioni correlate all'assistenza, ▪ per la somministrazione a domicilio di farmaci, ▪ per la somministrazione della terapia trasfusionale secondo quanto previsto dalla normativa specifica vigente e in cui sia fatto riferimento alla tracciabilità del prodotto, ▪ per la gestione delle emergenze-urgenze, ▪ per la gestione degli accessi vascolari, ▪ per il corretto smaltimento dei rifiuti, ivi compresi quelli speciali, in conformità alla normativa vigente, ▪ altre procedure specifiche relative all'attività svolta (ad e. prevenzione e gestione delle lesioni cutanee da compressione, gestione dei cateterismi, gestione degli accessi vascolari, gestione della ventilazione meccanica invasiva o non invasiva e dell'ossigenoterapia, prevenzione delle cadute, valutazione del dolore etc.); - che le procedure siano aggiornate con una periodicità almeno triennale;

fonte: http://burc.regione.campania.it

	- che le procedure siano diffuse agli operatori;
3.2.10 AU - Integrazione professionale	- che gli operatori integrino i propri interventi ed effettuino il trasferimento reciproco delle informazioni, al fine di garantire il raggiungimento degli obiettivi del Piano di assistenza individuale, alimentando il fascicolo di cui al punto 3.2.6; - che siano definiti ed applicati strumenti per il passaggio delle consegne;
3.2.11 AU - Valorizzazione e sostegno alla famiglia	- che, tra gli obiettivi della presa in carico assistenziale, venga dato rilievo alla valorizzazione e al sostegno del ruolo della famiglia, garantendo l'attività educazionale, di formazione e addestramento, necessaria ai familiari/*caregiver* per la gestione della persona assistita a domicilio, formalizzata nel diario assistenziale (mediante firma del caregiver);
3.2.12 AU - Valorizzazione della partecipazione della persona assistita	- che venga garantita la partecipazione della persona assistita nel processo di cura (*Empowerment*) attraverso momenti formalizzati nel piano assistenziale individuale e registrati nel diario assistenziale;
3.2.13 AU - Materiale informativo	- che venga redatta e periodicamente aggiornata una Carta dei Servizi, conforme alla normativa vigente, contenente informazioni relative almeno a: o prestazioni erogate, o modalità di accesso e di attivazione delle cure domiciliari, o target di popolazione assistita, o orari, o tariffe praticate, o contatti o modalità di presentare eventuali reclami; - che la Carta dei Servizi sia facilmente accessibile per l'utenza;
3.2.14 AU - Modalità di prevenzione e di gestione dei disservizi	- che vengano definiti strumenti per la raccolta dei reclami, la tracciabilità dei disservizi e la predisposizione dei relativi piani di miglioramento;
3.2.15 AU - Modalità e strumenti di valutazione della qualità dei servizi	- che venga definito di un documento con criteri e modalità per la valutazione della qualità dei servizi erogati; - che venga favorita la partecipazione del personale allo svolgimento di attività di valutazione (audit); - che vengano adottate modalità di valutazione della soddisfazione da parte dell'utente.

fonte: http://burc.regione.campania.it

ALLEGATO C - PROPOSTA REQUISITI DI ACCREDITAMENTO PER LO SVOLGIMENTO DELLE CURE DOMICILIARI

Criterio 1. *Attuazione di un sistema di gestione dei servizi*, al fine di fornire evidenza di processi di pianificazione e verifica, coerenti con le indicazioni regionali ed efficaci nel promuovere la qualità, in quanto *"fornisce garanzia di buona qualità dell'assistenza socio-sanitaria, una gestione dell'organizzazione sanitaria che governi le dimensioni più fortemente collegate alla specifica attività di cura e assistenza in un'ottica di miglioramento continuo"*

Requisito disciplinare AC	L'Organizzazione:
1.1 AC: Modalità di pianificazione, programmazione e organizzazione delle attività di assistenza e di supporto	- definisce in un piano triennale generale in cui vengono definiti gli obiettivi, la pianificazione e la programmazione delle cure domiciliari che intende garantire, identificandone la tipologia ai sensi dell'articolo 22 "Cure domiciliari" del DPCM 12 gennaio 2017 di definizione e aggiornamento dei livelli essenziali di assistenza, raccordandosi con l'Azienda sanitaria per i sistemi di relazione con i Medici di medicina generale e i Pediatri di libera scelta, i servizi di continuità delle cure, delle dimissioni protette, Infermiere di famiglia e di comunità, la centrale operativa territoriale;
1.2 AC: Programmi per lo sviluppo di reti assistenziali	- svolge le proprie attività coordinandosi con le reti assistenziali previste dalla normativa regionale, secondo le modalità previste dall'Azienda sanitaria locale di riferimento, tra cui la rete delle cure palliative, la rete della terapia del dolore, la rete delle cure palliative e della terapia del dolore pediatrica;
1.3 AC: Definizione delle responsabilità	- definisce il proprio organigramma/funzionigramma, che identifica le attività, le responsabilità/funzioni, - dispone di una pianta organica in cui sono riportati i nominativi del personale in servizio, la tipologia di rapporto di lavoro, la qualifica e le competenze specifiche secondo quanto previsto dal modello regionale; - definisce le modalità di rivalutazione periodica del sistema organizzativo secondo quanto stabilito a livello regionale; - elabora e adotta un regolamento del personale;
1.4 AC: Presa in carico	- adotta strumenti validati e standardizzati di valutazione multidimensionale per la rilevazione dei bisogni sanitari e sociosanitari e i risultati conseguiti; - garantisce che il Piano di Assistenza Individuale sia redatto dall'apposita unità di valutazione multidimensionale ai sensi dell'art. 21 del DPCM 12 gennaio 2017; - garantisce che il Piano di Assistenza Individuale sia puntualmente aggiornato dall'*equipe* di cura in relazione alla modifica dei bisogni; - garantisce che il Piano di Assistenza Individuale contenga: o la valutazione multidimensionale dei bisogni assistenziali; o l'identificazione degli obiettivi di salute; o la pianificazione delle attività; o la definizione delle attività e delle prestazioni da erogare; o le figure professionali coinvolte e il referente del caso; o il caregiver della persona assistita o gli aggiornamenti effettuati sulla base della rivalutazione periodica dei bisogni; - verifica che le attività previste vengano effettuate;
1.5 AC: Modalità e strumenti di gestione delle informazioni (sistemi informativi e dati)	- adotta, coerentemente con quanto previsto dall'articolo 22 del DPCM 12 gennaio 2017 in merito ai livelli di intensità assistenziale, il *fascicolo sanitario domiciliare* informatizzato, integrato secondo standard di interoperabilità con il fascicolo sanitario elettronico e periodicamente aggiornato, che comprenda, oltre a quanto previsto dal requisito autorizzativo 3.2.6 A.U.: o il PAI con tutti gli elementi descritti al punto 1.4; o le conclusioni del colloquio di presa in carico; o elementi di rischio specifici del paziente; o le attività e le prestazioni erogate; o le rivalutazioni periodiche e i relativi esiti; o la data e le motivazioni della chiusura del PAI; o il documento di dimissione; - garantisce la compilazione e la disponibilità presso il domicilio della persona assistita del *diario assistenziale* che deve contenere, in conformità con il requisito autorizzativo 3.2.6 A.U., la parte della valutazione, della pianificazione, i tempi di durata del PAI e le modalità di verifica, le modalità di dimissione, la tracciabilità degli operatori che hanno

fonte: http://burc.regione.campania.it

	effettuato valutazioni e prestazioni; - assicura la corretta compilazione del fascicolo sanitario domiciliare e del diario assistenziale che devono contenere tutti gli elementi previsti anche per assolvere al debito informativo regionale e nazionale; - assicura la tracciabilità delle attività di presa in carico delle persone assistite e delle attività e prestazioni erogate; - attua le procedure regionali indicate per implementare il Sistema Informativo per il monitoraggio delle cure domiciliari (SIAD-NSIS), laddove previsto; - garantisce la consegna della copia della documentazione sanitaria alla persona assistita o a chi ne ha diritto nei tempi definiti dalle indicazioni nazionali e regionali;
1.6 AC: Modalità e strumenti di valutazione della qualità dei servizi	- elabora un piano annuale per il miglioramento della qualità dei servizi in cui vengono descritti gli obiettivi, le attività previste, gli indicatori per il monitoraggio tenendo conto delle indicazioni nazionali e regionali; - il piano per il miglioramento della qualità tiene conto delle criticità emerse dall'analisi dei reclami e dei disservizi; - relaziona annualmente in merito alle attività previste dalla procedura sulla qualità dei servizi.

Criterio 2. *Prestazioni e servizi*, indicando l'offerta di prestazioni nell'ottica della presa in carico, garantendo, ove necessario, la continuità nell'ambito di PDTA strutturati ed espliciti, in quanto "*E' buona prassi che l'organizzazione descriva la tipologia e le caratteristiche delle prestazioni e dei servizi erogati e individui i metodi di lavoro da adottarsi come pratica del governo clinico sui quali fondare azioni successive di valutazione della performance e della comunicazione con i pazienti e con i cittadini*";

Requisito disciplinare AC	L'Organizzazione:
2.1 AC: Tipologia di prestazioni e di servizi erogati	- eroga le prestazioni comprese nell'ambito dei livelli essenziali di assistenza indicando le tipologie (cure domiciliari di base, di I, di II, di III livello); - definisce, sulla base delle indicazioni regionali e aziendali, una Carta dei servizi (in conformità al requisito autorizzativo 3.2.1) che assicuri la piena informazione circa l'assetto organizzativo, i servizi erogati in rapporto ai livelli assistenziali, il target/tipologia dei pazienti, le modalità erogative, le modalità di accesso e di attivazione delle cure domiciliari e la gestione delle urgenze. La Carta dei servizi deve indicare, altresì, le modalità e la tempistica per l'accesso alla documentazione sanitaria nonché le modalità di verifica per il miglioramento continuo della qualità. - aggiorna la Carta dei Servizi periodicamente e ogni qualvolta intervengano modifiche sostanziali nell'erogazione dei servizi;
2.2 AC: Eleggibilità e presa in carico dei pazienti	- assicura la presa in carico dei pazienti nelle cure domiciliari integrate sulla base del PAI e della valutazione multidimensionale dei bisogni. La responsabilità clinica è attribuita al medico di medicina generale/pediatra di libera scelta, in coerenza con quanto stabilito dall'art. 22 del DPCM 12 gennaio 2017; va assicurata il coinvolgimento degli specialisti di riferimento in relazione a quanto stabilito nel PAI; - garantisce la presa in carico degli assistiti secondo le indicazioni regionali e aziendali anche in merito ai criteri prioritari per l'accesso e ai tempi di attesa; - adotta, a tal fine, procedure per la gestione dei percorsi e la definizione delle responsabilità; - adotta un sistema di tracciabilità della presa in carico nella documentazione sanitaria;
2.3 AC: Continuità assistenziale	- assicura la continuità dell'assistenza in relazione alla natura dei bisogni e delle prestazioni da erogare, così come indicato nei PAI; - garantisce la copertura delle cure con la loro distribuzione su 5 giorni a settimana (dal lunedì al venerdì) per le cure domiciliari di base e di primo livello e per 7 giorni settimanali per le cure domiciliari integrate di secondo e terzo livello in coerenza con quanto previsto al punto 3.2.2 AU dei requisiti autorizzativi; - individua un Referente del caso per la persona assistita, i familiari/caregiver e per gli altri operatori dell'equipe assistenziale, riportato nel fascicolo sanitario domiciliare e nel diario assistenziale; - garantisce, in particolare, anche con riferimento a dimissioni protette, che: a) vi sia continuità dell'informazione, continuità gestionale e continuità relazionale, anche in caso di trasferimento e/o dimissione, attraverso la definizione di modalità strutturate e l'identificazione di appositi strumenti, da inserire nel fascicolo sanitario domiciliare o nel diario assistenziale; b) la documentazione sanitaria della persona assistita sia a disposizione degli operatori coinvolti nel PAI;

fonte: http://burc.regione.campania.it

ALLEGATO C - PROPOSTA REQUISITI DI ACCREDITAMENTO PER LO SVOLGIMENTO DELLE CURE DOMICILIARI

2.4 AC: Monitoraggio e valutazione	- effettua l'analisi di eventi avversi, incidenti, near misses accaduti durante la cura, anche tramite audit, e adotta modalità per dare evidenza dei risultati agli operatori; - si attiene alle modalità previste dall'Azienda sanitaria per il coinvolgimento e l'informazione dei Medici di medicina generale e dei Pediatri di libera scelta, degli specialisti e di eventuali servizi distrettuali/aziendali coinvolti nel processo di cura; - mette in atto iniziative per il miglioramento continuo della qualità dei percorsi assistenziali sulla base dei risultati delle analisi effettuate; - adotta un sistema di monitoraggio e di valutazione quali-quantitativa delle attività erogate, in particolare in merito ai criteri di eleggibilità del paziente, di presa in carico e di continuità assistenziale, in aderenza alle indicazioni e agli indicatori previsti dalle Regioni; - adotta modalità di misurazione delle prestazioni al fine di gestire e migliorare l'attività;
2.5 AC: Modalità di gestione della documentazione sanitaria	- adotta procedure per la redazione, l'aggiornamento, la conservazione e la verifica della documentazione sanitaria nonché le modalità di controllo; - analizza i risultati della valutazione e della verifica di qualità della documentazione sanitaria e attua eventuali azioni correttive; - formalizza e attua procedure per la gestione della sicurezza nell'accesso e nella tenuta della documentazione sanitaria.

Criterio 3. Aspetti strutturali, ad integrazione dei requisiti minimi, con verifica dei processi che consentono di mantenere nel tempo l'adeguatezza e la sicurezza di strutture, impianti, attrezzature, in quanto *"L'organizzazione cura l'idoneità all'uso delle strutture e la puntuale applicazione delle norme relative alla manutenzione delle attrezzature; è buona prassi che dia evidenza del contributo del personale nella gestione delle stesse"*;

Requisito disciplinare AC	L'Organizzazione:
3.1 AC: Idoneità all'uso delle strutture (sede operativa e relative caratteristiche)	- dispone di una sede operativa sita nel territorio della Azienda sanitaria nella quale si esercita l'attività domiciliare; - è dotata di una segreteria operativa che garantisca la continuità del servizio, in coerenza con quanto previsto al punto 3.2.2 AU dei requisiti organizzativi; - garantisce che la sede operativa sia dotata dei locali e degli spazi idonei in rapporto alla tipologia dell'attività svolta (oltre ai requisiti previsti in sede di autorizzazione, deve essere presente un locale per il colloquio con le persone assistite e i familiari anche coincidente con quello previsto per le riunioni di equipe); - assicura la formazione e il coinvolgimento del personale per la sicurezza della struttura e l'ambiente di lavoro.
3.2 AC: Contattabilità telefonica	- garantisce: o che nella sede operativa sia presente una linea telefonica dedicata per le persone assistite, i familiari e per gli operatori (anche attraverso un numero verde per facilitare le modalità di contatto degli assistiti con il servizio), o la dotazione di un telefono mobile per ogni operatore, che possa fungere anche da strumento informatico per la trasmissione dei dati;
3.3 AC: Dotazioni Informatiche	- garantisce la presenza nella sede operativa di una dotazione informatica con: ▪ *personal computer* dedicati all'attività, ▪ almeno una stampante dedicata all'attività, ▪ una connessione *internet*, ▪ dispositivi tecnologici utili alla trasmissione da remoto dei dati per il monitoraggio dell'assistenza, relativi alle prestazioni erogate in funzione degli obiettivi del PAI, ▪ dispositivi digitali per l'erogazione di servizi a distanza (telemedicina), specifiche per le tipologie di prestazioni che si intendono effettuare in tali modalità (telemonitoraggio; telecontrollo medico; teleassistenza e altro), ai sensi dell'Accordo Stato-Regioni del 17 dicembre 2020 e delle normative vigenti;
3.4 AC: Dotazione di materiali sanitari	- garantisce la presenza di una dotazione di materiali sanitari in relazione al livello di cure domiciliari da svolgere, come da indicazioni dell'Azienda sanitaria; - si attiene alle modalità aziendali della erogazione per i farmaci, le apparecchiature elettromedicali e i presidi necessari all'attività domiciliare.

Criterio 4. *Competenze del personale*, per assicurare il possesso, l'acquisizione e il mantenimento da parte del personale delle conoscenze e abilità necessarie alla realizzazione in qualità e sicurezza delle specifiche attività, in quanto *"L'organizzazione deve curare che il personale possieda/acquisisca e mantenga le conoscenze e le abilità necessarie alla realizzazione in qualità e sicurezza delle specifiche attività"*

fonte: http://burc.regione.campania.it

ALLEGATO C - PROPOSTA REQUISITI DI ACCREDITAMENTO PER LO SVOLGIMENTO DELLE CURE DOMICILIARI

Requisito disciplinare AC	L'Organizzazione:
4.1 AC: Programmazione e verifica della formazione necessaria e specifica	- garantisce l'individuazione di un responsabile della formazione; - garantisce la definizione di un piano annuale di formazione che preveda la rilevazione dei fabbisogni formativi, la programmazione delle attività formative, la valutazione dell'efficacia delle stesse e della soddisfazione da parte del personale; - cura la formazione negli ambiti specifici richiamati ai punti 4.2 (nuovo personale), 6.2 (procedure), 8.1 (umanizzazione);
4.2 AC: Inserimento e addestramento di nuovo personale	- mette in atto un piano di inserimento e affiancamento/addestramento per il nuovo personale; - formalizza e mette in atto un processo per la valutazione dell'idoneità al ruolo dei neo assunti; - adotta e mette in atto di un piano di formazione strutturata sul rischio clinico ed occupazionale per il nuovo personale entro il 1° anno; - prevede una valutazione dell'efficacia dei programmi di orientamento del nuovo personale e il loro eventuale miglioramento;
4.3 AC: Valutazione del personale	- elabora un piano di valutazione periodico (annuale) del personale che tenga conto delle capacità relazionali e di comunicazione e delle competenze tecniche nell'ottica del miglioramento del servizio e della crescita professionale.

Criterio 5. Comunicazione, nella consapevolezza che una buona comunicazione e relazione tra professionisti e con i pazienti costituisce garanzia di allineamento ai comportamenti professionali attesi e di partecipazione dei pazienti alle scelte di trattamento, in quanto "*Una buona comunicazione e relazione fra professionisti e con i pazienti garantisce allineamento ai comportamenti professionali attesi, aumento della sicurezza nell'erogazione delle cure, partecipazione dei pazienti nelle scelte di trattamento*"

Requisito disciplinare AC	L'Organizzazione:
5.1 AC: Modalità di comunicazione interna alla struttura, per favorire la partecipazione degli operatori	- mette in atto meccanismi operativi che favoriscano la comunicazione tra gli operatori del servizio e azioni per un eventuale miglioramento, anche con la programmazione e l'effettuazione di regolari riunioni di *equipe*;
5.2 AC: Modalità di valutazione della relazione tra il personale e l'organizzazione	- effettua indagini periodiche di valutazione del clima organizzativo e della soddisfazione degli operatori; - facilita momenti di analisi e confronto sulle criticità;
5.3 AC: Modalità e contenuti delle informazioni da fornire alle persone assistite e ai *caregiver*	- attua una procedura per garantire modalità efficaci di comunicazione con pazienti e familiari/*caregiver*; - definisce, attua e documenta procedure di informazione alla persona assistita e ai suoi familiari/*caregiver* sulle precauzioni da adottare per la prevenzione delle complicanze e dei rischi correlati all'assistenza (infezioni, cadute, ecc.), sulla somministrazione della terapia e sulla gestione di dispositivi, protesi e ausili;
5.4 AC: Coinvolgimento delle persone assistite, dei suoi familiari e caregiver nelle scelte clinico - assistenziali	- adotta modalità operative finalizzate a preservare e favorire i rapporti fiduciari tra le persone assistite e gli operatori anche contenendo il *turn over* del personale; - garantisce che la persona assistita e i familiari/caregiver siano coinvolti nella definizione del piano assistenziale; - garantisce che venga prevista una rivalutazione periodica del Piano di assistenza individuale (PAI), condivisa con le persone assistite, i familiari/*caregiver* e il Medico di medicina generale o il Pediatra di libera scelta; - mette in atto un sistema per la valutazione dell'efficacia delle modalità di coinvolgimento e partecipazione dei pazienti e familiari/*caregiver* anche mediante l'utilizzo dei dati derivanti dalla gestione dei reclami e dall'elaborazione degli esiti della rilevazione su soddisfazione ed esperienza degli utenti;
5.5 AC: Modalità di ascolto delle persone assistite	- prevede un colloquio di presa in carico delle persone assistite e dei familiari/*caregiver*, le cui conclusioni sono riportate nel fascicolo sanitario domiciliare; - acquisisce il consenso informato e le disposizioni anticipate di trattamento (DAT) del paziente in conformità alla normativa vigente e secondo le procedure approvate dall'Azienda sanitaria di riferimento; - prevede strumenti per misurare il grado di soddisfazione e dell'esperienza degli assistiti (*Customer satisfaction)* anche in funzione delle disposizioni regionali.

fonte: http://burc.regione.campania.it

ALLEGATO C - PROPOSTA REQUISITI DI ACCREDITAMENTO PER LO SVOLGIMENTO DELLE CURE DOMICILIARI

Criterio 6 Appropriatezza clinica e sicurezza, in quanto l'efficacia, appropriatezza e sicurezza sono elementi essenziali per la qualità delle cure, ed è necessario garantire che la struttura attui processi sistematici e metta a disposizione strumenti per supportare le proprie articolazioni nell'adozione delle pratiche migliori, in quanto *"L'efficacia, l'appropriatezza, la sicurezza sono elementi essenziali per la qualità delle cure e debbono essere monitorati"*

Requisito disciplinare AC	L'Organizzazione:
6.1 AC: Approccio alla pratica clinica secondo evidenze scientifiche	- applica tutti i protocolli, le procedure di buona pratica professionale e le istruzioni operative presenti nell'Azienda sanitaria di riferimento, formulati secondo i principi della *Evidence based Practice (EBP)*, corredati di indicatori di esito; - garantisce l'accessibilità del personale alla raccolta aggiornata di regolamenti interni, linee guida e documenti di riferimento nazionali e internazionali;
6.2 AC: Procedure operative per la qualità e la sicurezza delle cure	- applica procedure operative uniformi sulla base delle attività svolte, formulate attraverso le metodologie di analisi disponibili in letteratura e azioni sistematiche di verifica della qualità e sicurezza, nonché alle indicazioni regionali e aziendali, almeno per l'esecuzione delle principali manovre strumentali e per la gestione dei dispositivi in uso, quali: o prevenzione e gestione delle lesioni da pressione, o prevenzione e gestione della sindrome da immobilizzazione, o prevenzione delle cadute (inclusa la valutazione del rischio), o somministrazione delle terapie farmacologiche, o somministrazione della terapia trasfusionale, o valutazione della condizione nutrizionale e gestione dei presidi per la nutrizione artificiale, o gestione di cateteri vescicali, stomie, sondini naso-gastrici e cateteri venosi, o valutazione e gestione del dolore, anche mediante l'integrazione con le reti di terapia del dolore o delle cure palliative quando necessario; - garantisce il periodico aggiornamento delle procedure (almeno triennale);
6.3 AC: Programma per la gestione del rischio clinico	- elabora sulla base della valutazione del rischio, già prevista nei requisiti per l'autorizzazione (punto 3.2.4), il *piano per la gestione del rischio clinico*, che deve essere rivalutato in sede di rilascio e di rinnovo dell'accreditamento, in cui vengono definiti gli obiettivi, le attività per la riduzione dei rischi e gli indicatori per il monitoraggio. - definisce le modalità per la partecipazione e il coinvolgimento del personale ai processi di gestione del rischio clinico.

PRESIDENZA DEL CONSIGLIO DEI MINISTRI
Conferenza Permanente per i rapporti tra lo Stato, Regioni e Province Autonome di Trento e Bolzano

fonte: http://burc.regione.campania.it

ALLEGATO C - PROPOSTA REQUISITI DI ACCREDITAMENTO PER LO SVOLGIMENTO DELLE CURE DOMICILIARI

Criterio 7 Processi di miglioramento ed innovazione, con governo delle azioni di miglioramento, adozione di innovazioni tecnologiche e organizzativo-professionali e facilitazione della ricerca clinica e organizzativa per adattarsi a contesti nuovi, assumendo comportamenti fondati eticamente, professionalmente adeguati, socialmente accettabili e sostenibili, in quanto *"Il governo delle azioni di miglioramento, dell'adozione di innovazioni tecnologiche ed organizzativo-professionali e la facilitazione della ricerca clinica e organizzativa esprimono la capacità dell'organizzazione di adattarsi a contesti nuovi assumendo comportamenti fondati eticamente, professionalmente adeguati, socialmente accettabili e sostenibili"*;

Requisito disciplinare AC	L'Organizzazione:
7.1 AC: Progetti di miglioramento	- definisce, formalizza e diffonde a tutto il personale il programma annuale per il miglioramento della qualità dei servizi e della sicurezza, comprensivo dei relativi indicatori.
7.3 AC: Adozione di iniziative di innovazione	- predispone strumenti adeguati, che consentono di acquisire e, quindi, utilizzare le innovazioni tecnologiche e organizzative previste dall'Azienda sanitaria di riferimento, compresa la Telemedicina, nell'ottica di un costante miglioramento qualitativo dei servizi erogati e tenendo conto anche dei fabbisogni emergenti nell'ambito dell'*equipe* curante.

Criterio 8 Umanizzazione, al fine di rendere i luoghi di assistenza e i programmi diagnostici e terapeutici orientati quanto più possibile alla persona, considerata nella sua interezza fisica, sociale e psicologica, in quanto *"L'impegno a rendere i luoghi di assistenza e i programmi diagnostici e terapeutici orientati quanto più possibile alla persona, considerata nella sua interezza fisica, sociale e psicologica è un impegno comune a tutte le strutture"*.

Requisito disciplinare AC	L'Organizzazione:
8.1 AC: Programmi per l'umanizzazione delle cure	- garantisce la presenza di una costante formazione del personale centrata sulla qualità della relazione tra professionisti sanitari, pazienti e loro familiari/*caregiver* nonché sulle abilità procedurali di *counseling* (es. empatia, congruenza, accettazione incondizionata, comunicazione di "cattive notizie"); - attua modalità concordate con l'Azienda sanitaria per il supporto psicologico delle persone fragili; - vigila affinché il personale operi nel rispetto della dignità delle persone assistite tenendo conto delle differenti esigenze correlate ad età, genere, particolari condizioni di salute e di fragilità fisica e psicologica, e anche delle specificità religiose e culturali.

PRESIDENZA DEL CONSIGLIO DEI MINISTRI
Ufficio per i rapporti tra Stato, Regioni e Province autonome
fonte: http://burc.regione.campania.it

Delibera della Giunta Regionale n. 422 del 03/08/2022

Dipartimento 50 - GIUNTA REGIONALE DELLA CAMPANIA

Direzione Generale 4 - DG per la tutela della salute e il coordin. del sist. sanitario regionale

U.O.D. 9 - Edilizia sanit. gest. POR e accordi di prog. valoriz. del patrim. S.S.R

Oggetto dell'Atto:

REALIZZAZIONE DEL "NUOVO COMPLESSO OSPEDALIERO SAN GIOVANNI DI DIO - RUGGI D'ARAGONA" - ULTERIORI DETERMINAZIONI.

fonte: http://burc.regione.campania.it

Alla stregua dell'istruttoria compiuta dalla Direzione Generale e delle risultanze e degli atti tutti richiamati nelle premesse che seguono, costituenti istruttoria a tutti gli effetti di legge, nonché dell'espressa dichiarazione di regolarità della stessa resa dal Direttore a mezzo di sottoscrizione della presente

PREMESSO che

a) in data 24 aprile 2016 è stato stipulato, tra la Presidenza del Consiglio dei Ministri e la Regione Campania, il "*Patto per lo sviluppo della Regione Campania*" in cui sono compresi, tra gli altri, anche interventi e piani d'intervento finanziati con risorse del Fondo per lo Sviluppo e la Coesione 2014-2020;
b) con deliberazione n. 173 del 26 aprile 2016, la Giunta Regionale della Campania ha ratificato il "*Patto per lo sviluppo della Regione Campania*", la cui dotazione complessiva a valere sul FSC 2014-2020 ammonta a 2.780,2 M€;
c) con deliberazione n. 26 del 10 agosto 2016, pubblicata sulla GURI n. 267 del 15 novembre 2016, sono state allocate per area tematica le risorse FSC 2014-2020 per l'attuazione di interventi da realizzarsi nelle Regioni e nelle Città metropolitane del Mezzogiorno mediante appositi Accordi interistituzionali denominati "*Patti per il Sud*";
d) con la deliberazione n. 648 del 17 dicembre 2019, la Giunta Regionale ha preso atto dell'ulteriore stanziamento, pari a 10 M€, disposto con delibera CIPE n. 14/02019 a valere sulle risorse FSC 2014-2020 da destinarsi al "*Patto per lo sviluppo della Regione Campania*";
e) con la deliberazione di Giunta Regionale n. 232 del 18/05/2020, si è, infine, preso atto del nuovo piano di interventi e dei relativi importi derivanti dall'ultima riprogrammazione del "*Patto per lo Sviluppo della Regione Campania*", come da atto modificativo sottoscritto tra il Ministro per il Sud e la Coesione Territoriale il Presidente di Giunta Regionale in data 4 maggio 2020;
f) tra gli interventi confermati nel Patto, all'esito delle successive riprogrammazioni del medesimo, figura quello denominato "*Nuovo Complesso Ospedaliero San Giovanni di Dio - Ruggi d'Aragona - Progettazione*", finanziato per un importo di € 27.188.145,00 a valere sulle risorse FSC 2014-2020 e avente la Regione Campania quale soggetto attuatore;
g) l'intervento "*Nuovo Complesso Ospedaliero San Giovanni di Dio - Ruggi d'Aragona - Progettazione*" deve essere completato con la realizzazione delle infrastrutture di accesso al complesso ospedaliero;

RILEVATO che dall'istruttoria della competente Direzione Generale per la Tutela della salute e il Coordinamento del Sistema Sanitario Regionale risulta che:

a) con Determinazione del Direttore Generale di So.Re.Sa. n. 162 del 06/09/2019, sono stati definitivamente aggiudicati i servizi di Progettazione di fattibilità tecnica ed economica, definitiva ed esecutiva e il coordinamento della sicurezza in fase di progettazione per la realizzazione del "*Nuovo Complesso Ospedaliero San Giovanni di Dio e Ruggi d'Aragona*", per un importo complessivo di € 8.531.782,96, comprensivo di IVA;
b) con Decreto Dirigenziale n. 5 del 13/01/2020 della UOD 60.06.01, sono stati definitivamente aggiudicati i servizi per l'esecuzione di indagini geologiche, geotecniche, sismiche, archeologiche e ambientali per il "Nuovo Complesso ospedaliero San Giovanni di Dio e Ruggi d'Aragona", per un importo complessivo di € 800.811,67, comprensivo di IVA;
c) con Decreto Dirigenziale n. 86 del 24.04.2020 della UOD 60.06.01, è stato definitivamente aggiudicato il Servizio di Verifica del progetto di Fattibilità Tecnica ed Economica, Definitivo ed Esecutivo per il "*Nuovo Complesso ospedaliero San Giovanni di Dio e Ruggi d'Aragona*", per un importo complessivo di € 1.230.061,46, comprensivo di IVA;
d) con decreto Dirigenziale n. 394 del 28/10/2021 della direzione generale 50.04.00, si è provveduto a liquidare l'importo complessivo di euro 2.400,00 a favore del Comando Provinciale dei Vigili del Fuoco di Salerno, per la "Valutazione Progetto Nuovo Ospedale" e la "Valutazione Deroga Nuovo Ospedale"
e) con Decreto dirigenziale n. 171 del 02/05/2022 della direzione generale 50.04.00, si è provveduto ad affidare l'incarico di collaborazione professionale servizi tecnici prodromici all'esecuzione della procedura espropriativa connessa alla realizzazione dell'intervento "Realizzazione del Nuovo Complesso Ospedaliero San Giovanni di Dio e Ruggi d'Aragona"
f) come relazionato dal Responsabile Unico per l'Attuazione dell'intervento strategico, con le succitate Determinazioni sono state affidati esclusivamente la progettazione dell'infrastruttura sanitaria e i relativi servizi tecnici;
g) nel quadro economico dell'intervento strategico in parola risultano residui ancora disponibili di circa 16 milioni di euro, rispetto all'importo programmato di € 27.188.145,00;

h) bisogna indire la gara di servizi tecnici per la realizzazione del “Nuovo Complesso Ospedaliero San Giovanni di Dio – Ruggi d’Aragona”;
i) i residui appostati sul capitolo U07503, ancora disponibili, non coprono l’importo totale per la gara dei servizi tecnici;
j) nell’ambito del perimetro sanitario, nel Fondo per il potenziamento LEA, capitolo U07082, iscritto nel bilancio della GSA e del Consolidato Sanità, risulta l’impegno n. 3180008904 del 2018 con una disponibilità di € 1.950.000,00;
k) tale importo può essere utilizzato per la copertura completa della gara di servizi tecnici per la realizzazione del “Nuovo Complesso Ospedaliero San Giovanni di Dio – Ruggi d’Aragona”;

RITENUTO di dover destinare, conformemente all’istruttoria degli Uffici competenti, l’importo di € 1.950.000,00, di cui all’impegno n. 3180008904 del 2018 sul capitolo U07082, a valere sul Fondo Potenziamento Lea, a copertura delle spese per i servizi tecnici al fine di consentire la realizzazione dell’intervento “Nuovo Complesso Ospedaliero San Giovanni di Dio – Ruggi d’Aragona”, all’uopo destinando le risorse disponibili nel quadro economico dell’intervento medesimo, finanziato con le risorse FSC 2014/2020 ex Patto per lo sviluppo della Regione Campania;

VISTI
a) il decreto legislativo n. 88 del 31 maggio 2011;
b) l’art. 1, comma 6 della legge n. 147 del 27 dicembre 2013;
c) l’art. 1, comma 703 della legge n. 190 del 23 dicembre 2014;
d) le deliberazioni CIPE n. 25 e n. 26 del 10 agosto 2016;
e) la deliberazione CIPE n. 26 del 28 febbraio 2018;
f) l’art. 11-novies del decreto-legge del 22 aprile 2021, n. 52, convertito con legge del 17 giugno 2021, n. 87;

PROPONE e la Giunta in conformità a voti unanimi

DELIBERA

per le motivazioni indicate in narrativa, che qui si intendono integralmente riportate, di:

1. destinare l’importo di € 1.950.000,00, di cui all’impegno n. 3180008904 del 2018 sul capitolo U07082, a valere sul Fondo Potenziamento Lea, a copertura delle spese per i servizi tecnici al fine di consentire la realizzazione del “Nuovo Complesso Ospedaliero San Giovanni di Dio – Ruggi d’Aragona”;

2. demandare al Direttore Generale pro tempore della Direzione per la Tutela della Salute ed il coordinamento del SSR, Responsabile Unico per l’Attuazione dell’intervento di riferimento, ogni attività necessaria alla realizzazione di quanto previsto al precedente punto;

3. trasmettere il presente atto al Capo di Gabinetto, al Responsabile della Programmazione Unitaria, al Direttore Generale della Direzione per la Tutela della Salute ed il coordinamento del SSR, al BURC e agli uffici competenti per la relativa pubblicazione.

Delibera della Giunta Regionale n. 392 del 19/07/2022

Dipartimento 60 - Uffici speciali

Direzione Generale 6 - Grandi Opere

Oggetto dell'Atto:

PIANO NAZIONALE DI RIPRESA E RESILIENZA - MISURA 1 COMPONENTE 3 (M1C3) - INVESTIMENTO 2.3: "PROGRAMMI PER VALORIZZARE L'IDENTITA' DEI LUOGHI : PARCHI E GIARDINI STORICI" - ATTIVITA' DI FORMAZIONE PROFESSIONALE PER "GIARDINIERI D'ARTE". DETERMINAZIONI

fonte: http://burc.regione.campania.it

Alla stregua dell'istruttoria compiuta dalla Direzione Generale e delle risultanze e degli atti tutti richiamati nelle premesse che seguono, costituenti istruttoria a tutti gli effetti di legge, nonché dell'espressa dichiarazione di regolarità della stessa resa dal Direttore a mezzo di sottoscrizione della presente

PREMESSO che

a) con regolamento UE 2021/241 del Parlamento europeo e del consiglio del 12 febbraio 2021 è stato istituito il Dispositivo per la ripresa e la resilienza;
b) con decisione del Consiglio ECOFIN del 13 luglio 2021 è stato approvato il Piano Nazionale di ripresa e Resilienza (PNRR);
c) il PNRR individua sei missioni per migliorare la capacità di ripresa dell'Italia e per organizzare la risposta alla crisi pandemica (1. Digitalizzazione, innovazione, competitività e cultura; 2. Rivoluzione verde e transizione ecologica; 3. Infrastrutture per una mobilità sostenibile; 4. Istruzione e ricerca; 5. Parità di genere, coesione sociale e territoriale; 6. Salute) a loro volta suddivise in *cluster* o insieme di progetti omogenei;
d) il decreto-legge 6 novembre 2021, n. 152, convertito, con modificazioni, dalla legge 29 dicembre 2021, n. 233, recante «Disposizioni urgenti per l'attuazione del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) e per la prevenzione delle infiltrazioni mafiose», all'articolo 33, prevede l'istituzione del Nucleo PNRR Stato-Regioni;
e) nell'ambito della M1C3 – Digitalizzazione, innovazione, competitività e cultura, Component 3 – Cultura 4.0, Misura 2 "Rigenerazione di piccoli siti culturali, patrimonio culturale, religioso e rurale" è previsto l'Investimento 2.3: "Programmi per valorizzare l'identità dei luoghi: parchi e giardini storici", che prevede, tra gli altri, l'intervento di catalogazione e formazione di giardinieri d'arte;
f) con Decreto del Segretario Generale del Ministero della Cultura n. 874 del 15 ottobre 2021 è stato nominato il gruppo di coordinamento tecnico scientifico per l'attuazione dell'investimento 2.3, anche al fine di fornire, in coerenza con la scheda approvata, tutti gli elementi di valutazione necessari per predisporre la programmazione di tale misura ed in particolare indicare i criteri di selezione delle proposte candidate;
g) il decreto del Segretario generale 20 gennaio 2022, n. 10, recante il «Modello di Governance per l'attuazione del Piano Nazionale di Recupero e Resilienza e del Piano nazionale per gli investimenti complementari al Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNC) a titolarità del Ministero della cultura», all'articolo 2, prevede che al suddetto investimento 2.3. provveda, quale struttura attuatrice, il Servizio VIII (Attuazione PNRR e coordinamento della programmazione strategica) del Segretariato generale del Ministero della cultura;
h) con decreto ministeriale n. 161 del 13 aprile 2022, recante «Riparto delle risorse PNRR, Missione 1-Digitalizzazione, innovazione, competitività e cultura, Component 3 – Cultura 4.0. (M1C3), Misura 2 "Rigenerazione di piccoli siti culturali, patrimonio culturale, religioso e rurale", Investimento 2.3: "Programmi per valorizzare l'identità dei luoghi: parchi e giardini storici" del PNRR finanziato dall'Unione europea – NextGenerationUE», si è provveduto alla ripartizione dell'importo complessivo dell'investimento 2.3., pari a 300 milioni di euro, destinando 10 milioni di euro all'intervento di catalogazione e formazione di giardinieri d'arte, da ripartire tra le Regioni;

RILEVATO che

a) il decreto del Segretario Generale del Ministero della Cultura, rep. n. 589 del 8 luglio 2022, nel ripartire le risorse tra le Regioni aderenti, ha assegnato alla Regione Campania, per la realizzazione del suddetto intervento di formazione di giardinieri d'arte, risorse per complessivi 601.400,00 euro, fissando in 97 il numero di operatori da formare;
b) nell'ambito dei tavoli tecnici di confronto PNRR tra amministrazioni centrali e la Conferenza delle Regioni/Province Autonome, come riportato nel suddetto decreto, è stata condivisa la definizione del profilo di Giardiniere d'arte, che prevede un corso di 600 ore articolato in tre aree di competenza, con un costo medio, per l'intero corso, di 6.200,00 euro l'anno;
c) il richiamato decreto n. 589 del 2022, nel demandare alle Regioni aderenti, in qualità di soggetti attuatori, l'attuazione delle attività di formazione di Giardiniere d'arte, ne individua gli obblighi, stabilisce le modalità di attuazione dell'investimento, di erogazione delle risorse assegnate e gli obblighi di monitoraggio e rendicontazione;
d) con la variazione ordinamentale approvata dalla Giunta regionale con deliberazione n. 148 del marzo 2022 sono state individuate, presso l'Ufficio Speciale Grandi Opere, apposite strutture

preposte alla programmazione, coordinamento, monitoraggio e controllo dell'attuazione degli interventi PNRR in Campania;

RITENUTO

a) di dover prendere atto del decreto n° 589 dell'8 luglio 2022 del Segretario Generale del Ministero della Cultura, che, relativamente all'attuazione dell'intervento «attività di formazione professionale per "Giardinieri d'Arte""» nell'ambito della Misura 1, Componente 3 (M1C3), Investimento 2.3 "Programmi per valorizzare l'identità dei luoghi: parchi e giardini storici" del PNRR, assegna alla Regione Campania 601.400,00 euro con un target di 97 operatori da formare, individuando adempimenti e modalità di attuazione dell'intervento;
b) di dover demandare alla Direzione Generale Istruzione, Formazione, Lavoro e Politiche Giovanili, di concerto, per i profili di competenza, con la Direzione Generale per le Politiche Culturali e Turismo, l'attuazione del suddetto intervento ed ai competenti Uffici in materia di PNRR il relativo coordinamento e le ulteriori attività di competenza, nel rispetto del richiamato decreto n° 589 del 2022 e della normativa unionale, statale e regionale di riferimento;

ACQUISITO

il parere del Responsabile della Programmazione Unitaria Prot. 2022-12558 /U.D.C.P./ GAB/CG del 19/07/2022 U

VISTI

a) il regolamento (UE) 2021/241 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 12 febbraio 2021, che istituisce il dispositivo per la ripresa e la resilienza;
b) il Piano nazionale di ripresa e resilienza "Next Generation Italia" (PNRR) trasmesso alla Commissione europea il 30 aprile 2021;
c) la Decisione di esecuzione del Consiglio europeo del 13 luglio 2021 con cui è stato definitivamente approvato il PNRR;
d) la legge 30 dicembre 2020, n. 178, recante «Bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2021 e bilancio pluriennale per il triennio 2021-2023»;
e) il decreto-legge 6 maggio 2021, n. 59, convertito, con modificazioni, dalla legge 1° luglio 2021, n. 101, recante "Misure urgenti relative al Fondo complementare al Piano nazionale di ripresa e resilienza e altre misure urgenti per gli investimenti";
f) il decreto del Segretario Generale del Ministero della Cultura n. 589 del 8 luglio 2022;

propongono alla Giunta, in conformità, a voto unanime

DELIBERA

Per i motivi precedentemente formulati e che qui si intendono integralmente riportati:

1. di prendere atto del decreto n° 589 dell'8 luglio 2022 del Segretario Generale del Ministero della Cultura, che, relativamente all'attuazione dell'intervento «attività di formazione professionale per "Giardinieri d'Arte""» nell'ambito della Misura 1, Componente 3 (M1C3), Investimento 2.3 "Programmi per valorizzare l'identità dei luoghi: parchi e giardini storici" del PNRR, assegna alla Regione Campania 601.400,00 euro, con un target di 97 operatori da formare, individuando adempimenti e modalità di attuazione dell'intervento;
2. di demandare alla Direzione Generale Istruzione, Formazione, Lavoro e Politiche Giovanili, di concerto, per i profili di competenza, con la Direzione Generale per le Politiche Culturali e Turismo, l'attuazione del suddetto intervento ed ai competenti Uffici in materia di PNRR il relativo coordinamento e le ulteriori attività di competenza, nel rispetto del richiamato decreto n° 589 del 2022 e della normativa unionale, statale e regionale di riferimento;
3. di trasmettere il presente atto al Gabinetto del Presidente della Giunta regionale, al Responsabile della Programmazione Unitaria, e, per gli adempimenti di competenza, alla Direzione Generale istruzione, Formazione, Lavoro e Politiche Giovanili, alla Direzione Generale Politiche Culturali e Turismo, agli Uffici competenti in materia di PNRR, nonché agli Uffici competenti per la pubblicazione nella sezione Trasparenza del sito istituzionale e sul BURC.

Delibera della Giunta Regionale n. 433 del 03/08/2022

Dipartimento 50 - GIUNTA REGIONALE DELLA CAMPANIA

Direzione Generale 17 - DIREZ. GENER. CICLO INTEG. DELLE ACQUE E DEI RIFIUTI, VALUTAZ E AUTORIZ AMB

U.O.D. 3 - Impianti e reti del ciclo integrato delle acque di rilevanza regionale

Oggetto dell'Atto:

ISTITUZIONE DEL SISTEMA DELLA GRANDE ADDUZIONE PRIMARIA DI INTERESSE REGIONALE.

fonte: http://burc.regione.campania.it

Alla stregua dell'istruttoria compiuta dalla Direzione Generale e delle risultanze e degli atti tutti richiamati nelle premesse che seguono, costituenti istruttoria a tutti gli effetti di legge, nonché dell'espressa dichiarazione di regolarità della stessa resa dal Direttore a mezzo di sottoscrizione della presente

PREMESSO che:

a) con Decreto del 4 agosto 1983 il Ministro per gli Interventi straordinari nel Mezzogiorno ha trasferito alla Regione Campania, ai sensi e per gli effetti dell'art. 6 della Legge n. 183\1976, gli acquedotti realizzati dalla CASMEZ;

b) con la DGR n. 9513 del 9.11.1982 e la DGR n. 9488 del 22.12.1983 è stata disciplinata la gestione in nome e per conto della Regione degli acquedotti trasferiti dalla CASMEZ. Le opere transitate alla Regione continuavano ad essere gestite ed amministrate nello stesso modo e con le stesse modalità dallo stesso personale ex Casmez passato alla Regione;

c) il 26 marzo 2003 è stata stipulata la convenzione rep. N. 13360 tra la SOGESID s.p.a. e la Regione Campania per le "*Attività di Assistenza alla Regione Campania per gli adempimenti previsti dall'art. 5 del DPCM del 4 marzo 1996*";

d) nell'ambito della convenzione di cui al punto precedente sono stati realizzati dalla SOGESID s.p.a. gli studi di seguito elencati propedeutici alla redazione del Progetto di Aggiornamento del Piano Regolatore Generale degli Acquedotti – PRGA - della Campania:

- *Attività di Assistenza alla Regione Campania per l'attuazione dell'art. 17 L. 36/94 – Accordi di Programma Campania, Molise, Lazio e Puglia* – luglio 2005;
- *Studio di Fattibilità per l'utilizzo della risorsa idrica invasata nel bacino di Campolattaro* - giugno 2007;
- *Studio per la razionalizzazione ed il corretto utilizzo delle risorse idriche presenti nel territorio dell'ATO 1 Calore Irpino* - ottobre 2007;

e) con nota prot. n. 2679 dell'8 agosto 2008 è stato trasmesso agli uffici regionali del Settore Ciclo Integrato delle Acque il Progetto di Aggiornamento del PRGA della Campania, realizzato dalla SOGESID s.p.a. nell'ambito della convenzione di cui al punto precedente,

f) con la nota della SOGESID s.p.a. prot. AST/PAD 15 – 24/CM/cf del 26/02/15, indirizzata al Coordinatore della Struttura Tecnica di Missione "Programmazione e Gestione delle risorse Idriche" (L.R. n. 16 del 07/08/2014 art.1 commi da 92 a 98) Ing. Angelo Pepe, si è confermata la valenza normativa del PRGA ai fini della programmazione degli interventi del Ciclo Integrato delle Acque, ed è stato proposto un programma operativo di attività articolato in due fasi successive finalizzate rispettivamente a:

- Fase 1 - verificare l'attualità e la congruità delle analisi, delle stime, dei bilanci e delle conseguenti scelte programmatiche contenute nel Progetto di Aggiornamento del PRGA consegnato nell'anno 2008;
- Fase 2 - adottare ed approvare il nuovo PRGA della Campania, previo riallineamento cronologico degli orizzonti temporali di pianificazione e condivisione dei regimi degli scambi idrici interregionali con i soggetti competenti;

g) con la nota del 16/03/2015 prot. N. 2015.0179710, la SOGESID s.p.a. è stata autorizzata ad eseguire le attività della Fase 1 di cui al punto precedente;

h) con la nota della SOGESID s.p.a.DA/PAD 15-55/GP/CM/ff del 01/04/2015, acquisita al protocollo regionale al num. 2015.0232754 del 03/04/15, è stata trasmessa la Relazione dal titolo "*Verifica della coerenza del Progetto di PRGA del 2008 con il quadro normativo vigente e con le esigenze dei nuovi orizzonti di pianificazione*";

i) i risultati dell'attività della Fase 1 svolta dalla SOGESID s.p.a., contenuti nella Relazione "*Verifica della coerenza del Progetto di PRGA del 2008 con il quadro normativo vigente e con le esigenze dei nuovi orizzonti di pianificazione"* – marzo 2015 – di cui al punto precedente hanno evidenziato che:

- i presupposti e le scelte conseguenti contenuti nel Progetto di PRGA del 2008 sono tutt'ora validi;

- il Progetto di PRGA del 2008 risulta ben allineato con il Piano di Gestione delle Acque del Distretto Idrografico Appennino Meridionale, adottato nell'anno 2010 (GU n. 55 del 08.03.2010) ai sensi del D.Lgs. 152/2006 e s.m.i., sia in termini di approccio concettuale che di analisi quantitative;
- nel quadro normativo vigente il PRGA continua ad essere il presupposto (ovvero la principale condizionalità) per la corretta programmazione degli interventi e degli investimenti in materia di Ciclo Integrato delle Acque;

j) con Delibera di Giunta regionale della Campania n. 182/2015 si è:

- recepito il Progetto di Aggiornamento del PRGA della Campania, corredato dei relativi studi propedeutici realizzati nell'ambito della convenzione rep. N. 13360 del 26 marzo 2003, trasmesso dalla SOGESID s.p.a. agli uffici regionali del Settore Ciclo Integrato delle Acque con la nota prot. n. 2679 dell'8 agosto 2008;
- recepito e fatto proprio il documento Relazione - "*Verifica della coerenza del Progetto di PRGA del 2008 con il quadro normativo vigente e con le esigenze dei nuovi orizzonti di pianificazione"* – marzo 2015 – trasmesso dalla SOGESID s.p.a. con la nota DA/PAD 15-55/GP/CM/ff del 01/04/2015 acquisita al protocollo regionale al num. 2015.0232754 del 03/04/15 quale **Strumento Direttore del Ciclo Idrico Integrato delle Acque della Regione Campania;**
- incaricato il Coordinatore della Struttura Tecnica di Missione "Programmazione e Gestione delle risorse Idriche" (L.R. n. 16 del 07/08/2014 art.1 commi da 92 a 98) a provvedere alla valutazione di coerenza dei programmi interventi esistenti e rivedendoli alla luce delle linee dello **Strumento Direttore del Ciclo Idrico Integrato delle Acque della Regione Campania;**
- incaricato di sottoporre alla Giunta Regionale un programma di attività tecnico – amministrativo per la definitiva adozione e approvazione del Piano Regolatore Generale degli Acquedotti della Campania, in continuità con l'attività svolta;

k) lo **Strumento Direttore** suddivide la Regione Campania in n. 19 Sistemi Idrici, tra i quali si distingue quello denominato "Grande Adduzione Primaria" (GAP), costituito dall'insieme dell'Acquedotto della Campania Occidentale, dall'Acquedotto Campano e del nodo idraulico di Cancello. Esso, alimentando le province di Napoli e Caserta, con propaggini anche significative nelle province di Benevento e Salerno, costituisce il sistema delle infrastrutture di captazione e di adduzione primaria della Regione Campania;

l) le opere della "Grande Adduzione Primaria" (GAP) costituiscono un sottoinsieme delle opere realizzate dalla ex Casmez e trasferite alla Regione Campania con il Decreto del 4 agosto 1983 il Ministro per gli Interventi straordinari nel Mezzogiorno;

m) le rimanenti opere, sinteticamente riassumibili in:
- Complesso Terra di Lavoro;
- Complesso Zona Flegrea e isole flegree;
- Complesso Zona ex CITL (Consorzio Idrico Terra di Lavoro);

sono esterne al perimetro della Grande Adduzione Primaria e rientrano nei Sistemi Idrici degli Ambiti Distrettuali dell'ATO unico regionale.

PREMESSO, altresì che:

n) L. R. Campania n. 15/2015 "*Riordino del servizio idrico integrato ed istituzione dell'Ente Idrico Campano*" ha istituito, per l'esercizio associato delle funzioni pubbliche relative al Servizio Idrico Integrato, l'Ambito Territoriale Ottimale unico regionale (ATO) del servizio idrico integrato, coincidente con l'intero territorio regionale, il cui Ente di Governo è l'Ente Idrico Campano (EIC);

o) il Piano d'Ambito Regionale (PdA), redatto dall'Ente Idrico Campano ai sensi dell'art. 16 della L.R. 15/2015, è stato approvato dal Comitato Esecutivo dell'Ente nella seduta del 22 dicembre 2021;

p) con Delibera n. 26 del 27/07/2022 del Comitato Esecutivo dell'Ente Idrico Campano si è:

- preso atto della deliberazione del Consiglio di Distretto Calore Irpino n° 2 adottata nella seduta del 20 luglio 2022 avente ad oggetto "Prop*osta di modifica dell'Ambito Distrettuale Calore Irpino con la suddivisione in due Distretti: 1. Distretto Irpino 2. Distretto Sannita*" con la previsione di proporre una separazione del Distretto Calore Irpino come riportata nell'Allegato 1 alla

deliberazione stessa, condividendone le motivazioni dell'accelerazione dell'affidamento del Servizio Idrico Integrato nei due Distretti e dell'efficientamento dei costi del servizio;

- trasmessa la deliberazione, unitamente alla deliberazione n. 2 del 20 luglio 2022 del Consiglio di Distretto Calore Irpino, alla Giunta Regionale della Campania affinché adotti una specifica norma modificativa dei Distretti dell'Ente Idrico Campano con la previsione della suddivisione dell'Ambito Distrettuale Calore Irpino nei seguenti distretti: Distretto Irpino (costituito da 116 Comuni della Provincia di Avellino) - Distretto Sannita (costituito dai 78 Comuni della Provincia di Benevento);

q) con nota prot. 392162 del 28/07/2022 il Direttore Generale 501700 ed il Dirigente della UOD 501703, nel rappresentare lo stato delle gestioni degli Acquedotti di competenza regionale, hanno evidenziato, alla luce della scadenza, prevista a novembre 2023 della Concessione con Acqua Campania S.p.A. per la gestione del sistema acquedottistico denominato "Acquedotto della Campania Occidentale (A.C.O.)", dell'appalto in prorogatio della conduzione dell'Acquedotto Campano, della proposta di suddivisione dell'Ambito Distrettuale Calore Irpino, la necessità:

- di perimetrare un nuovo sistema di captazione ed adduzione delle risorse idriche strategiche della Regione Campania, denominato "**Grande Adduzione Primaria di Interesse Regionale**", sovraordinato agli Ambiti Distrettuali territoriali della L.R. 15/2015, da ricondurre alle esclusive competenze dell'Amm.ne regionale e gestire in forma unitaria nell'ambito di una più generale politica di gestione delle acque a scala regionale. Tale sistema comprende le infrastrutture dell'Acquedotto della Campania Occidentale, dell'Acquedotto Campano fino ai serbatoi terminali di S. Prisco e S. Clemente, le relative opere di sollevamento; le condotte di ripartizione e miscelazione poste a collegamento tra nodi di S. Prisco, S. Clemente, e Cancello, con i relativi serbatoi, gli impianti di sollevamento le risorse idriche regionali che li alimentano, gli impianti di sollevamento di Cassano, i relativi serbatoi e gli Acquedotti della Normalizzazione, Ramo Orientale e Ramo Centrale, da essi alimentati, il realizzando intervento per l'utilizzo plurimo (potabile e irriguo) delle acque dell'invaso di Campolattaro, inserito nell'elenco dell'Allegato IV del D.L. n. 77/2021, convertito con la L. n. 108/2021, relativo alle opere di particolare complessità o di rilevante impatto finanziate con il PNRR;
- di conoscere gli indirizzi che l'Autorità politica per l'elaborazione degli atti amministrativi propedeutici a:
  - la definizione dell'autonomia funzionale e gestionale del sistema della *Grande Adduzione Primaria di Interesse Regionale* come precedentemente descritto;
  - scelta delle modalità di affidamento della gestione delle opere della *Grande Adduzione Primaria di Interesse Regionale*;
  - scelta delle modalità di gestione delle opere ex Casmez di rango distrettuale, esterne al perimetro della *Grande Adduzione Primaria di Interesse Regionale,* fino al subentro del gestore unico scelto dai diversi Ambiti Distrettuali una volta definiti i punti precedenti;
  - prosieguo delle attività di indizione della gara per l'appalto di servizi e lavori di conduzione, miglioramento e potenziamento della rete di distribuzione delle acque per usi civici ed annessa gestione operativa dell'Acquedotto Campano come precedentemente descritto;

RILEVATO che:

a) ai sensi dell'art. 2 della L.R. 15/2015 "*La Giunta regionale individua, con delibera, le infrastrutture strategiche ai fini di cui al comma 1, lettera c), nonché dell'articolo 16 comma 2 e partecipa all'elaborazione del piano degli interventi per le stesse. A tal fine sono considerate in ogni caso strategiche le grandi reti di adduzione alimentate da fonti esterne al territorio regionale nonché quelle che alimentano più Ambiti distrettuali*";

b) per le opere in questione valgono i principi dell'art. 118 della Costituzione: *"Le funzioni* amministrative *sono attribuite ai Comuni salvo che, per assicurarne l'esercizio unitario, siano conferite a Province, Città metropolitane, Regioni e Stato, sulla base dei principi di sussidiarietà, differenziazione ed adeguatezza ";*

c) il principio di sussidiarietà vuole che le attività amministrative vengano svolte dall'entità territoriale amministrativa più vicina ai cittadini (i Comuni), ma esse possono essere esercitate dai livelli amministrativi territoriali superiori (Regioni, Province, Città metropolitane, Stato) solo se questi possono rendere il servizio in maniera più efficace ed efficiente;

d) questo principio, pur muovendo dalla preferenza per il livello istituzionale più prossimo al cittadino, postula una doverosa correlazione fra la dimensione dell'interesse ed il potere ad esso correlato;

e) pertanto, la preferenza per il livello istituzionale di maggiore prossimità (Comune) è necessariamente recessiva ove si tratti di garantire servizi (o opere) di valenza gradatamente più generale e quindi spettanti al governo di livelli istituzionali sovraordinati secondo la medesima gradazione.

f) in tal senso si è espressa anche la Suprema Corte nel giudizio di legittimità costituzionale dell'art. 6 della legge reg. Campania n. 26 del 2018;

g) il medesimo principio può essere esteso analogicamente al caso delle opere della *Grande Adduzione Primaria di Interesse Regionale* che, in forza dei principi di sussidiarietà, efficacia ed efficienza rientrano nella competenza della Regione Campania, sovraordinata a quella dell'Ente di Governo dell'Ambito Unico Regionale e delle sue aggregazioni territoriali di Comuni riuniti in Ambiti Distrettuali;

RILEVATO altresì che

h) l'istituzione del sistema della *Grande Adduzione Primaria di Interesse Regionale,* ricondotto alle esclusive competenze della Regione Campania, così come rappresentato nella succitata nota prot. 392162 del 28/07/2022, presenta i seguenti vantaggi:

- gestione coordinata dei trasferimenti idrici tra le Regioni Lazio, Molise, Campania e Puglia sulla base degli accordi di trasferimento interregionali. La disciplina di tali accordi, rientrante nelle competenze esclusive della Regione Campania, consentirà di fronteggiare in modo efficace situazioni di crisi idrica di natura meteoclimatica o strutturale. Infatti, l'integrazione funzionale dell'impianto di potabilizzazione delle acque dell'invaso di Campolattaro con le sorgenti del Biferno (Molise) e di Cassano (condivise con la Puglia) consentirà riequilibrare il bilancio idrico del sistema in caso riduzione dell'uno o dell'altro apporto sorgentizio. Parimenti può dirsi per la sorgente del Gari (Lazio) che alimenta l'Acquedotto della Campania Occidentale, il cui regime di prelievo, grazie all'accordo sottoscritto in occasione della crisi idrica dell'anno 2017, ha consentito di mitigarne gli effetti in modo rilevante;
- conseguimento di significative economie di scala del modello organizzativo e gestionale, con conseguente riduzione della tariffa dell'acqua all'ingrosso;
- applicazione di un'unica tariffa dell'acqua all'ingrosso a tutti gli Ambiti Distrettuali serviti, con l'effetto di calmierare ed omogeneizzare le tariffe dei Distretti con maggiori costi operativi, primo tra tutti l'attuale Distretto Calore Irpino. L'ipotesi alternativa di separare la gestione del GAP dello Strumento Direttore (Acquedotto della Campania Occidentale, Acquedotto Campano e Nodo di Cancello) da quella dell'acquedotto della Normalizzazione, alimentato dalla sorgente di Cassano, e degli acquedotti locali alimentati dal potabilizzatore di Campolattaro, produrrebbe un forte squilibrio tariffario derivante dagli elevati costi operativi di questi ultimi;
- pianificazione ed attuazione unitaria degli interventi di adeguamento, potenziamento, ristrutturazione/rifacimento degli impianti e degli acquedotti dell'intero sistema. Il tema della ristrutturazione/rifacimento è particolarmente rilevante per l'Acquedotto Campano, la cui costruzione risale agli anni '50 del secolo scorso, e per l'Acquedotto della Normalizzazione, anch'esso molto vetusto, per il quale sono anche richiesti importanti interventi di potenziamento;
- possibilità di estendere il perimetro del nuovo sistema oltre il confine del ciclo integrato delle acque, integrando anche opere e risorse idriche destinate ad altri usi, primo tra tutti quello irriguo. Tale circostanza, peraltro, si verificherà a breve con l'invaso di Campolattaro e le connesse opere di derivazione e distribuzione, già oggi destinate in tutto o in parte all'uso irriguo. In futuro, gli effetti dei cambiamenti climatici potrebbero incentivare sempre di più la realizzazione di nuovi invasi e l'uso plurimo delle acque accumulate, riproponendo il tema della gestione delle opere connesse.

RITENUTO, pertanto

a. di dover dare concreta attuazione all'autonomia funzionale e gestionale del sistema della *Grande Adduzione Primaria di Interesse Regionale* come sopra rappresentato;

b. di dover dare mandato alla DG 50.17.00 Direzione Generale per il Ciclo integrato delle acque e dei rifiuti, Valutazioni e autorizzazioni ambientali, congiuntamente alla Direzione 50 15 00 - Direzione Generale per le Risorse Strumentali, di avviare la ricognizione e lo stato di consistenza degli impianti di sollevamento di Cassano, i relativi serbatoi e gli Acquedotti della Normalizzazione, Ramo Orientale e Ramo Centrale, da essi alimentati, e proporre gli atti normativi necessari per il trasferimento al demanio idrico della Regione Campania;

VISTI

- la L.R. 15/2015 e s.m.i;
- la L.R. 26/2018 e s.m.i.;
- l'art. 118 della Costituzione;
- la nota prot. 392162 del 28/07/2022 della DG 501700

PROPONE e la Giunta in conformità a voti unanimi

DELIBERA

per le motivazioni indicate in narrativa, che qui si intendono integralmente riportate,

1) istituire il sistema della *Grande Adduzione Primaria di Interesse Regionale*, schematicamente rappresentato dalla figura Allegato 1 al presente atto, costituito dalle seguenti infrastrutture e risorse idriche di alimentazione:
   - Acquedotto della Campania Occidentale, dalle sorgenti del fiume Gari (Cassino - FR – Lazio) fino al complesso impiantistico di San Prisco (San Prisco - CE), comprensivo della diramazione per Benevento, con i relativi serbatoi, impianti elevatori e manufatti idraulici ad esso afferenti. Le risorse che alimentano l'acquedotto sono: sorgenti del Gari (Cassino – FR); sorgente San Bartolomeo (Venafro – IS); sorgente Sammucro (San Pietro Infine – CE); campo pozzi del Peccia (San Pietro Infine – CE); campo Pozzi Montemaggiore (Pontelatone – CE); campo Pozzi Santa Sofia m.te Tifata (Castel Morrone - CE); campo Pozzi San Prisco (San Prisco – CE), già in titolarità del demanio idrico della Regione Campania e gestite mediante Concessione con Acqua Campania S.p.A.;
   - Acquedotto Campano del Torano Biferno, dalle connessioni alle sorgenti del fiume Biferno (Boiano - CB – Molise) al complesso impiantistico di San Clemente (Caserta – CE), con i relativi serbatoi, impianti elevatori e manufatti idraulici ad esso afferenti. Le risorse che alimentano l'acquedotto sono: sorgenti del fiume Biferno (Boiano - CB – Molise, gestite dall'Azienda Speciale Molise Acque); sorgente del Torano (Piedimonte Matese - CE); sorgente del Maretto (Piedimonte Matese - CE), il Complesso impiantistico del Nodo idraulico di Cancello con i relativi serbatoi, impianti elevatori e manufatti idraulici ad esso afferenti. Le risorse che alimentano il complesso sono: campo pozzi Tavano I (Maddaloni – CE); campo pozzi Tavano II (Maddaloni – CE); campo pozzi Cancello -Polvica (San Felice a Cancello - CE), le Opere di interconnessione e trasferimento tra i nodi impiantistici di San Prisco, San Clemente e Cancello, il Campo pozzi di San Salvatore Telesino e relativa condotta di allacciamento alla Diramazione dell'Acquedotto Campano per Benevento sono già in titolarità del demanio idrico della Regione Campania e gestite dalla stessa Regione per il tramite di Acquedotto Campano scarl a seguito di appalto per la conduzione;
   - Complesso impiantistico ed infrastrutturale a servizio dell'invaso artificiale di Campolattaro, alimentato con le acque superficiali del lago. Le opere, da realizzarsi nell'ambito del progetto cofinanziato con i fondi del PNRR e della Regione Campania, di cui la Regione Campania è soggetto attuatore, sono costituite da:
     - invaso di Campolattaro e relativa opera di sbarramento - diga - esistenti (Comuni di Morcone e Campolattaro - BN);
     - opera di derivazione da realizzarsi con galleria portatubo;
     - impianto idroelettrico, impianto di potabilizzazione e serbatoio di accumulo (Ponte – BN);

- acquedotto di collegamento con l'Acquedotto Campano del Torano Biferno;
- nuova diramazione per Benevento dall'Acquedotto Campano;
- acquedotti di interconnessione con i sistemi locali della Provincia di Benevento e con il Ramo Orientale dell'Acquedotto della Normalizzazione di cui al punto successivo;

▪ Acquedotto della Normalizzazione, Ramo Centrale e Ramo Orientale dalla sorgente di Cassano (Cassano Irpino – AV) fino al Comune di Guardia Sanframondi (BN), con i relativi serbatoi, impianti elevatori e manufatti idraulici ad esso afferenti. Le principali risorse che alimentano l'acquedotto sono: sorgente di Cassano (Cassano Irpino – AV - gestita da Acquedotto Pugliese e oggetto di redigendo accordo per trasferimenti idrici tra le Regioni Campania e Puglia); sorgente di Baiardo (Montemarano - AV) attualmente in gestione ad Alto Calore Servizi, che dovranno essere attribuite alla titolarità della Regione Campania quale parte integrante del sistema della *Grande Adduzione Primaria di Interesse Regionale*;

2) di dare concreta attuazione all'autonomia funzionale e gestionale del sistema della *Grande Adduzione Primaria di Interesse Regionale* come sopra rappresentato e come individuate nel grafico Allegato 1 al presente atto;

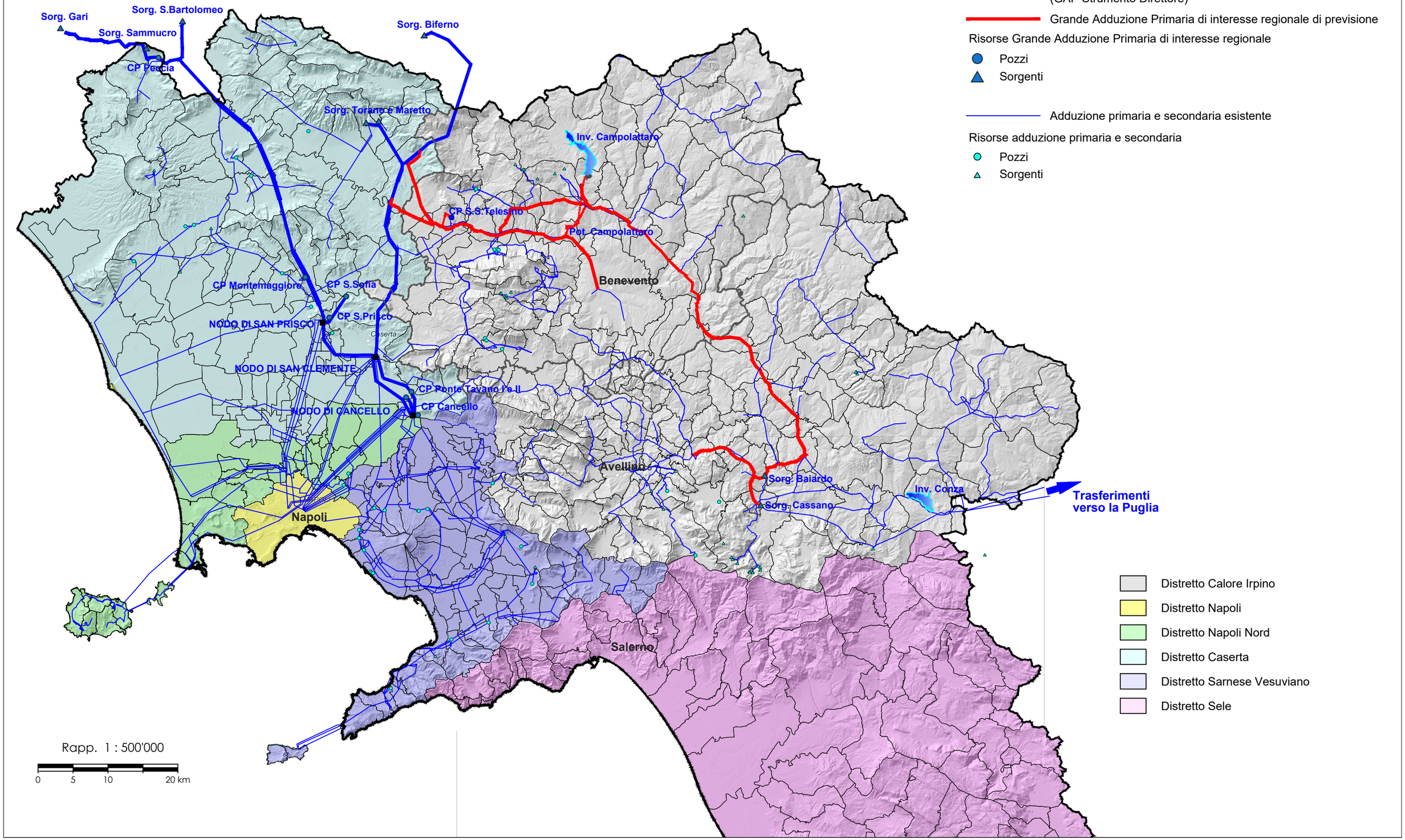
3) di dare mandato alla DG 50.17.00 Direzione Generale per il Ciclo integrato delle acque e dei rifiuti, Valutazioni e autorizzazioni ambientali, congiuntamente alla Direzione 50 15 00 - Direzione Generale per le Risorse Strumentali, di avviare la ricognizione e lo stato di consistenza degli impianti di sollevamento di Cassano, i relativi serbatoi e gli Acquedotti della Normalizzazione, Ramo Orientale e Ramo Centrale, da essi alimentati, e proporre gli atti normativi necessari per il trasferimento al demanio idrico della Regione Campania;

4) di rinviare a successive determinazioni le modalità di affidamento della gestione delle opere della *Grande Adduzione Primaria di Interesse Regionale*;

5) di rinviare a successive determinazioni la modalità di gestione delle opere ex Casmez di rango distrettuale fino al subentro del gestore unico scelto dai diversi Ambiti Distrettuali;

6) di trasmettere il presente atto al Gabinetto del Presidente della Giunta Regionale, agli Assessori competenti, alla 50.15.00, 50.17.00, all'Ente Idrico Campano, al BURC e all'Ufficio competente per la pubblicazione nella sezione trasparenza del sito istituzionale della Regione Campania.

PROPOSTA DI PERIMETRAZIONE DELLA GRANDE ADDUZIONE PRIMARIA (GAP) REGIONALE



LEGENDA

- Grande Adduzione Primaria di interesse regionale esisitente (GAP Strumento Direttore)
- Grande Adduzione Primaria di interesse regionale di previsione

Risorse Grande Adduzione Primaria di interesse regionale

- Pozzi
- Sorgenti

- Adduzione primaria e secondaria esistente

Risorse adduzione primaria e secondaria

- Pozzi
- Sorgenti

- Distretto Calore Irpino
- Distretto Napoli
- Distretto Napoli Nord
- Distretto Caserta
- Distretto Sarnese Vesuviano
- Distretto Sele

fonte: http://burc.regione.campania.it

Delibera della Giunta Regionale n. 434 del 03/08/2022

Dipartimento 50 - GIUNTA REGIONALE DELLA CAMPANIA

Direzione Generale 17 - DIREZ. GENER. CICLO INTEG. DELLE ACQUE E DEI RIFIUTI, VALUTAZ E AUTORIZ AMB

U.O.D. 3 - Impianti e reti del ciclo integrato delle acque di rilevanza regionale

Oggetto dell'Atto:

PRESA D'ATTO DELLA DELIBERAZIONE N. 26 DEL 27 LUGLIO 2022 DEL COMITATO ESECUTIVO DELL'ENTE IDRICO CAMPANO E MODIFICHE ALLA COMPOSIZIONE E AL NUMERO DEGLI AMBITI DISTRETTUALI DELL'ATO UNICO REGIONALE ATTRAVERSO LA SUDDIVISIONE DELL'AMBITO DISTRETTUALE "CALORE IRPINO" NEI DUE AMBITI DISTRETTUALI DISTINTI "IRPINO" E "SANNITA".

fonte: http://burc.regione.campania.it

Alla stregua dell'istruttoria compiuta dalla Direzione Generale e delle risultanze e degli atti tutti richiamati nelle premesse che seguono, costituenti istruttoria a tutti gli effetti di legge, nonché dell'espressa dichiarazione di regolarità della stessa resa dal Direttore a mezzo di sottoscrizione della presente

PREMESSO CHE:

a) con la Legge Regionale della Campania n. 15/2015, "*Riordino del servizio idrico integrato ed istituzione dell'Ente Idrico Campano*", è stato istituito, ai sensi dell'art. art. 147 del D.Lgs. n. 152/2006, l'ATO Unico regionale "*per l'esercizio associato delle funzioni pubbliche relative al Servizio Idrico Integrato, coincidente con il territorio regionale e suddiviso in 5 Ambiti distrettuali;*

b) con la medesima legge regionale, è stato istituito l'Ente Idrico Campano, quale ente di governo dell'ambito, al quale partecipano, in via obbligatoria, tutti i comuni dell'ATO Unico regionale;

c) il successivo art. 6 della stessa L.R., nella sua originaria formulazione, prevedeva che "*per conseguire una maggiore efficienza gestionale ed una migliore qualità del servizio all'utenza, l'affidamento del servizio idrico integrato è organizzato per Ambiti distrettuali. A tal fine, il territorio dell'ATO regionale è ripartito in cinque Ambiti distrettuali come meglio precisato nell'allegato A e di seguito così denominati:*

- *Ambito distrettuale Napoli, comprendente trentadue Comuni della Città metropolitana di Napoli;*
- *Ambito distrettuale Sarnese-Vesuviano, comprendente cinquantanove Comuni della Città metropolitana di Napoli e diciassette della provincia di Salerno;*
- *Ambito distrettuale Sele, comprendente centoquarantadue Comuni della provincia di Salerno, due Comuni della provincia di Avellino e un Comune della provincia di Napoli;*
- *Ambito distrettuale Caserta, comprendente tutti i Comuni della provincia di Caserta;*
- *Ambito distrettuale Calore Irpino, comprendente tutti i Comuni della provincia di Benevento e centodiciassette Comuni della provincia di Avellino";*

d) ai sensi dell'art. 3bis, comma 1, del D.L n. 138/2011, ai fini della perimetrazione degli ambiti territoriali di riferimento per la gestione dei servizi pubblici di rilevanza economica, *"Le regioni possono individuare specifici bacini territoriali di dimensione diversa da quella provinciale, motivando la scelta in base a criteri di differenziazione territoriale e socio-economica e in base a principi di proporzionalità, adeguatezza ed efficienza rispetto alle caratteristiche del servizio…."*;

e) a seguito delle modifiche, introdotte con Legge Regionale 28 dicembre 2021, n. 31 - "*Disposizioni per la formazione del bilancio di previsione finanziario per il triennio 2022- 2024 della Regione Campania- Legge di stabilità regionale per il 2022"* - all' art. 6 della citata Legge Regionale 2 dicembre 2015, n.15, il territorio dell'ATO regionale è stato ripartito in 6 Ambiti Distrettuali e precisamente:

- *Ambito distrettuale Napoli Città, corrispondente al Comune di Napoli;*
- *Ambito Distrettuale Napoli Nord, comprendente trentuno Comuni della Città metropolitana di Napoli;*
- *Ambito distrettuale Sarnese-Vesuviano, comprendente cinquantanove Comuni della Città metropolitana di Napoli e diciassette della provincia di Salerno;*
- *Ambito distrettuale Sele, comprendente centoquaranta due Comuni della provincia di Salerno, due Comuni della provincia di Avellino e un Comune della provincia di Napoli;*
- *Ambito distrettuale Caserta, comprendente tutti i Comuni della provincia di Caserta;*

- *Ambito distrettuale Calore Irpino, comprendente centodiciassette Comuni della provincia di Avellino e i comuni della provincia di Benevento.*

f) l'articolo 1, comma 1, lettera a) della legge regionale 9 marzo 2022, n. 2 (Servizio idrico integrato - Adempimenti obbligatori per impegni con il Governo), ha modificato l''art. 6 citato, nei seguenti termini: *"1. Per conseguire una maggiore efficienza gestionale ed una migliore qualità del servizio all'utenza, nel rispetto dei criteri di differenziazione territoriale e socioeconomica, e dei principi di proporzionalità, adeguatezza ed efficienza, rispetto alle caratteristiche del servizio, l'affidamento del servizio idrico integrato è organizzato per Ambiti distrettuali. 2. In attuazione del comma 1, il territorio dell'ATO regionale è ripartito in Ambiti distrettuali individuati con deliberazione di Giunta regionale. 3. La Giunta regionale, anche in conseguenza dell'istituzione di nuovi Comuni o della modificazione di Comuni esistenti, può modificare la composizione o il numero degli Ambiti distrettuali individuati, fermo il rispetto dei principi di cui al decreto legislativo 152/2006. Con la stessa delibera, la Giunta regionale assegna all'Ente Idrico Campano un termine non superiore a trenta giorni per l'approvazione delle conseguenti modifiche al proprio Statuto";*

g) l'articolo 2, comma 1, della legge regionale 9 marzo 2022, n.2 – *Norma Transitoria*- prevede che: "*Sino alla approvazione della deliberazione di Giunta istitutiva degli Ambiti territoriali prevista dall'articolo 6 della legge regionale 15/2015, come modificato dall'articolo 1 della presente legge, continua a trovare applicazione l'articolazione degli Ambiti distrettuali istituiti ai sensi dell'articolo 6 della legge regionale 15/2015, nel testo vigente alla data di entrata in vigore delle presenti disposizioni"*;

h) l'art. 6 attualmente in vigore, dunque, assegna alla Giunta Regionale il potere di perimetrazione degli ambiti distrettuali ai fini della pianificazione e dell'affidamento della gestione del SII da parte dell'EIC, nel rispetto dei principi fissati dal D.Lgs. n. 152/2006, prevedendo al contempo la possibilità di modifica degli Ambiti distrettuali esistenti;

RILEVATO CHE:

a) con deliberazione del Consiglio di Distretto Calore Irpino dell'Ente Idrico Campano n.2 del 20 luglio 2022 del Distretto Calore Irpino è stato rappresentato che:

   a.1 *"l'attuale perimetrazione dell'Ambito Distrettuale Calore Irpino presenta caratteristiche tali da determinare forti criticità in ordine alla rappresentanza dei Comuni negli organi dell'EIC, al funzionamento del relativo consiglio di distretto, nonché per la migliore organizzazione del servizio, tenuto conto dell'elevatissimo numero di comuni ivi ricompresi (194) e della vastissima estensione del territorio interessato (superiore a 4.000 kmq)"*;

   a.2 *"l'elevato numero di comuni ricompresi nel distretto Calore Irpino, inoltre, determina oggettivi rallentamenti nel processo di avvio della gestione unica del SII, in considerazione del necessario ed ineliminabile coinvolgimento diretto di tutti gli enti locali nelle attività amministrative e materiali a tanto occorrenti, quali, ad esempio, la costituzione del gestore unico (sia che si opti per la forma in house che in caso di ricorso al partenariato pubblico privato), la definizione delle forme attraverso le quali assicurare il controllo congiunto sullo stesso, il trasferimento materiale della disponibilità degli impianti e delle infrastrutture attualmente in uso alle gestioni comunali uscenti, la ricognizione del personale avente titolo alla salvaguardia dei contratti di lavoro secondo la normativa applicabile, ecc*;

   a.3 "*la considerevole estensione territoriale del Distretto Calore Irpino e la relativa orografia determinerebbero, altresì, forti difficolta operative per il gestore unico, idonee ad influire negativamente sull'efficienza del servizio all'utenza in termini di controllo delle eventuali criticità e tempestività nella relativa risoluzione"*;

b) sulla scorta delle richiamate motivazioni, l'Ente Idrico Campano, con delibera del Comitato esecutivo n. 26 del 27 luglio 2022 ha preso atto della deliberazione del Consiglio di Distretto Calore Irpino n° 2 adottata nella seduta del 20 luglio 2022 avente ad oggetto "Proposta di modifica

dell'Ambito Distrettuale Calore Irpino con la suddivisione in due Distretti: 1. Distretto Irpino 2. Distretto Sannita" con la previsione di proporre una separazione del Distretto Calore Irpino come riportata nell'Allegato 1 alla deliberazione stessa, condividendone le motivazioni dell'accelerazione dell'affidamento del Servizio Idrico Integrato nei due Distretti e dell'efficientamento dei costi del servizio;

c) con la medesima delibera n. 26 del 27 luglio 2022 l'EIC ha formalmente proposto, alla Giunta Regionale, di provvedere, ai sensi dell'art. 6 della L.R. n. 15/2015,alla modifica della perimetrazione "*degli ambiti distrettuali in cui è attualmente ripartito l'ATO Unico regionale istituito con la medesima L.R. n. 15/2015, mediante la suddivisione dell'Ambito Distrettuale Calore Irpino in due ambiti distrettuali distinti, denominati Ambito distrettuale Irpino e Ambito Distrettuale Sannita, coincidenti, rispettivamente, con il territorio di Comuni ricompresi interamente nelle province di Avellino e Benevento, secondo quanto riportato in dettaglio negli elenchi di all'allegato 1 alla presente deliberazione*";

d) l'istruttoria degli Uffici competenti ha evidenziato che la suddivisione dell'attuale Ambito Distrettuale Calore Irpino nei nuovi ambiti 'Irpino' e 'Sannita' come riformulati dall'EIC risulta conforme alle disposizioni normative sopra richiamate e che le motivazioni alla base della richiesta possono essere condivise;

CONSIDERATO CHE:

a) ai sensi del comma 2 dell'art. 147 del D.Lgs. n. 152/2006, *"le regioni possono modificare le delimitazioni degli ambiti territoriali ottimali per migliorare la gestione del servizio idrico integrato, assicurandone comunque lo svolgimento secondo criteri di efficienza, efficacia ed economicità"*
b) il comma 2bis del medesimo art. 147 prevede inoltre, che "*Qualora l'ambito territoriale ottimale coincida con l'intero territorio regionale, ove si renda necessario al fine di conseguire una maggiore efficienza gestionale ed una migliore qualità del servizio all'utenza, è consentito l'affidamento del servizio idrico integrato in ambiti territoriali, comunque, non inferiori agli ambiti territoriali corrispondenti alle province o alle città metropolitane*>.

RITENUTO:

a) di dover prendere atto delle determinazioni dell'Ente Idrico Campano di cui alla deliberazione del Comitato esecutivo n. 26 del 27 luglio 2022 e, per l'effetto, di modificare, ai sensi del comma 3 dell'art. 6 della L.R. n. 15/2015, la perimetrazione degli ambiti distrettuali in cui è attualmente ripartito l'ATO Unico regionale istituito con la medesima L.R. n. 15/2015, mediante la suddivisione dell'Ambito Distrettuale Calore Irpino in due ambiti distrettuali distinti, denominati "Ambito Distrettuale Irpino" e "Ambito Distrettuale Sannita", coincidenti, rispettivamente, con il territorio di Comuni ricompresi nelle province di Avellino e Benevento, secondo quanto riportato in dettaglio negli elenchi di cui all'allegato 1 alla presente deliberazione;
b) di dover prevedere che per gli effetti della nuova conformazione dei distretti "Irpino" e "Sannita" si debba procedere alla costituzione dei rispettivi nuovi organi attraverso le previste procedure elettorali, da convocarsi e svolgersi con le modalità definite dallo Statuto dell'Ente Idrico Campano e da tenersi entro tempi brevi, in relazione alle esigenze di continuità amministrativa;
c) di dover precisare che lo Statuto dell'EIC debba essere aggiornato nel rispetto della nuova formulazione dei distretti entro 30 giorni dalla presente deliberazione;

VISTI:

a) il D. Lgs. n. 152/2006, artt. 147 e ss.;

b) il D.L. n. 138/2011, art. 3bis, comma 1

c) la L.R. della Campania n. 15/2015;

d) lo Statuto dell'Ente Idrico Campano

Propone e la Giunta, in conformità, a voto unanime

DELIBERA

per i motivi espressi in narrativa che qui s'intendono integralmente riportati e confermati:

1. di prendere atto delle determinazioni dell'Ente Idrico Campano di cui alla deliberazione del Comitato esecutivo n. 26 del 27 luglio 2022 e, per l'effetto, di modificare, ai sensi del comma 3 dell'art. 6 della L.R. n. 15/2015, la perimetrazione degli ambiti distrettuali in cui è attualmente ripartito l'ATO Unico regionale istituito con la medesima L.R. n. 15/2015, mediante la suddivisione dell'Ambito Distrettuale Calore Irpino in due ambiti distrettuali distinti, denominati "Ambito Distrettuale Irpino" e "Ambito Distrettuale Sannita", coincidenti, rispettivamente, con il territorio di Comuni ricompresi nelle province di Avellino e Benevento, secondo quanto riportato in dettaglio negli elenchi di cui all'allegato 1 alla presente deliberazione;
2. di prevedere che per gli effetti della nuova conformazione dei distretti "Irpino" e "Sannita" si debba procedere alla costituzione dei rispettivi nuovi organi attraverso le previste procedure elettorali, da convocarsi e svolgersi con le modalità definite dallo Statuto dell'Ente Idrico Campano e da tenersi entro tempi brevi, in relazione alle esigenze di continuità amministrativa;
3. di precisare che lo Statuto dell'EIC debba essere aggiornato nel rispetto della nuova formulazione dei distretti entro 30 giorni dalla presente deliberazione;
4. di trasmettere il presente atto al Gabinetto del Presidente della Giunta Regionale, agli Assessori competenti, alla 50.17.00, all'Ente Idrico Campano, al BURC e all'Ufficio competente per la pubblicazione nella sezione trasparenza del sito istituzionale della Regione Campania.

	Elenco Comuni Distretto Irpino
1	Aiello del Sabato
2	Altavilla Irpina
3	Andretta
4	Aquilonia
5	Ariano Irpino
6	Atripalda
7	Avella
8	Avellino
9	Bagnoli Irpino
10	Baiano
11	Bisaccia
12	Bonito
13	Cairano
14	Calitri
15	Candida
16	Caposele
17	Caprigila Irpina
18	Carife
19	Casalbore
20	Cassano Irpino
21	Castel Baronia
22	Castelfranci
23	Castelvetere sul Calore
24	Cervinara
25	Cesinali
26	Chianche
27	Chiusano di San Domenico
28	Contrada
29	Conza della Campania
30	Domicella
31	Flumeri
32	Fontanarosa
33	Forino
34	Frigento
35	Gesualdo
36	Greci
37	Grottaminarda
38	Grottolella
39	Guardia Lombardi
40	Lacedonia
41	Lapio

fonte: http://burc.regione.campania.it

42	Lauro
43	Lioni
44	Luogosano
45	Manocalzati
46	Marzano di Nola
47	Melito Irpino
48	Mercogliano
49	Mirabella Eclano
50	Montaguto
51	Montecalvo Irpino
52	Montefalcione
53	Monteforte Irpino
54	Montefredane
55	Montefusco
56	Montella
57	Montemarano
58	Montemiletto
59	Monteverde
60	Montoro
61	Morra De Sanctis
62	Moschiano
63	Mugnano del Cardinale
64	Nusco
65	Ospedaletto d'Alpinolo
66	Pago del Vallo di Lauro
67	Parolise
68	Paternopoli
69	Petruro Irpino
70	Pietradefusi
71	Pietrastornina
72	Prata di Principato Ultra
73	Pratola Serra
74	Quadrelle
75	Quindici
76	Rocca San Felice
77	Roccabascerana
78	Rotondi
79	Salza Irpina
80	San Mango sul Calore
81	San Martino Valle Caudina
82	San Michele di Serino
83	San Nicola Baronia
84	San Potito Ultra
85	San Sossio Baronia
86	Santa Lucia di Serino
87	Santa Paolina

fonte: http://burc.regione.campania.it

88	Sant'Andrea di Conza
89	Sant'Angelo a Scala
90	Sant'Angelo all'Esca
91	Sant'Angelo dei Lombardi
92	Santo Stefano del Sole
93	Savignano Irpino
94	Scampitella
95	Serino
96	Sirignano
97	Solofra
98	Sorbo Serpico
99	Sperone
100	Sturno
101	Summonte
102	Taurano
103	Taurasi
104	Teora
105	Torella dei Lombardi
106	Torre Le Nocelle
107	Torrioni
108	Trevico
109	Tufo
110	Vallata
111	Vallesaccarda
112	Venticano
113	Villamaina
114	Villanova del Battista
115	Volturara Irpina
116	Zungoli

fonte: http://burc.regione.campania.it

	Elenco Comuni Distretto Sannita
1	Airola
2	Amorosi
3	Apice
4	Apollosa
5	Arpaia
6	Arpaise
7	Baselice
8	Benevento
9	Bonea
10	Bucciano
11	Buonalbergo
12	Calvi
13	Campolattaro
14	Campoli del Monte Taburno
15	Casalduni
16	Castelfranco in Miscano
17	Castelpagano
18	Castelpoto
19	Castelvenere
20	Castelvetere in Val Fortore
21	Cautano
22	Ceppaloni
23	Cerreto Sannita
24	Circello
25	Colle Sannita
26	Cusano Mutri
27	Dugenta
28	Durazzano
29	Faicchio
30	Foglianise
31	Foiano di Val Fortore
32	Forchia
33	Fragneto l'Abate
34	Fragneto Monforte
35	Frasso Telesino
36	Ginestra degli Schiavoni
37	Guardia Sanframondi
38	Limatola
39	Melizzano
40	Moiano
41	Molinara
42	Montefalcone di Val Fortore
43	Montesarchio

fonte: http://burc.regione.campania.it

44	Morcone
45	Paduli
46	Pago Veiano
47	Pannarano
48	Paolisi
49	Paupisi
50	Pesco Sannita
51	Pietraroja
52	Pietrelcina
53	Ponte
54	Pontelandolfo
55	Puglianello
56	Reino
57	San Bartolomeo in Galdo
58	San Giorgio del Sannio
59	San Giorgio La Molara
60	San Leucio del Sannio
61	San Lorenzello
62	San Lorenzo Maggiore
63	San Lupo
64	San Marco dei Cavoti
65	San Martino Sannita
66	San Nazzaro
67	San Nicola Manfredi
68	San Salvatore Telesino
69	Santa Croce del Sannio
70	Sant'Agata de' Goti
71	Sant'Angelo a Cupolo
72	Sassinoro
73	Solopaca
74	Telese Terme
75	Tocco Caudio
76	Torrecuso
77	Vitulano
78	Sant'Arcangelo Trimonte

fonte: http://burc.regione.campania.it

Delibera della Giunta Regionale n. 437 del 03/08/2022

Dipartimento 50 - GIUNTA REGIONALE DELLA CAMPANIA

Direzione Generale 7 - DIREZIONE GENERALE PER LE POLITICHE AGRICOLE, ALIMENTARI E FORESTALI

U.O.D. 18 - Ambiente, Foreste e Clima

Oggetto dell'Atto:

PROGRAMMAZIONE DI RISORSE PER INTERVENTI DI PREVENZIONE E MITIGAZIONE DEI RISCHI NATURALI ED ANTROPICI, DI TUTELA E MANUTENZIONE STRAORDINARIA DELLE MATRICI ECOAMBIENTALI E DI UPGRADE TECNOLOGICO NEL COMPARTO FORESTALE E AMBIENTALE - ANNUALITA' 2022

fonte: http://burc.regione.campania.it

Alla stregua dell'istruttoria compiuta dalla Direzione Generale e delle risultanze e degli atti tutti richiamati nelle premesse che seguono, costituenti istruttoria a tutti gli effetti di legge, nonché dell'espressa dichiarazione di regolarità della stessa resa dal Direttore a mezzo di sottoscrizione della presente

PREMESSO che

a. ai sensi della legge regionale 23 febbraio 2005, n. 10, la Regione Campania, in attuazione delle competenze statutarie, riconosce l'importanza della valorizzazione delle risorse naturali e culturali, ne favorisce l'attività di tutela per una migliore qualità della vita e per lo sviluppo sostenibile delle attività umane e adotta le misure necessarie per: a) la salvaguardia dell'ambiente e del territorio, ivi comprese le acque dolci e marine; b) la diffusione del rispetto dei valori e della cultura ambientali; c) la prevenzione delle catastrofi ecologiche; d) la collaborazione con le autorità competenti in caso di pubbliche calamità ed emergenze di carattere ecologico; e) l'accertamento delle violazioni alle norme vigenti in materia ambientale;
b. il regolamento (UE) n. 1303/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013 ha stabilito, per il ciclo di programmazione 2014-2020, le disposizioni comuni applicabili al Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione, sul Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca e disposizioni generali sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca;
c. nell'ambito della programmazione regionale 2014-2020 assumono priorità il risanamento ambientale e la mitigazione dei rischi naturali ed antropici, nonché la necessità di evitare la frammentazione e di favorire la messa a sistema degli interventi in materia di sostegno all'innovazione anche nel comparto ambientale e naturalistico;
d. con deliberazione della Giunta Regionale (DGR) n. 59 del 15 febbraio 2016, è stata approvata la proposta di Programma Operativo Complementare della Campania 2014-2020 (nel proseguo POC Campania 2014-2020 o POC), ai fini della successiva approvazione a cura del CIPE;
e. il suddetto POC Campania 2014-2020, assentito in sede di Conferenza Stato-Regioni, articolato in Assi e in Azioni operative, è stato approvato dal CIPE nella seduta del 1° maggio 2016, con deliberazione n. 11;
f. con successiva deliberazione del CIPE n. 56/2017, è stata approvata la modifica del POC, comprensiva dell'aumento di 100.000.000,00 € della dotazione finanziaria dello stesso, il cui valore complessivo è divenuto pari a €1.336.213.336,77;
g. il POC Campania 2014-2020 indica gli obiettivi strategici che la Regione intende perseguire per la crescita e lo sviluppo, i quali sono tesi, tra l'altro, ad incidere sui fattori di contesto per rafforzare la competitività del sistema regionale, consentendo agli attori locali di sfruttare appieno i vantaggi competitivi territoriali, rafforzando il capitale naturale ed ambientale di cui la Regione può disporre;
h. in particolare, la linea di azione 2.3. "Ambiente e Territorio" del POC ha l'obiettivo strategico di "*intervenire nella ridefinizione dei processi di governance, della pianificazione strategica e della razionalizzazione delle strutture e dei servizi, con misure e decisioni straordinarie che richiedono inderogabilmente un approccio integrato per la promozione dello sviluppo sostenibile e il rafforzamento di sinergie fra interventi per lo sviluppo e la tutela ambientale a livello territoriale"*;
i. tra le Linee di Azione operative in cui si declina la linea strategica 2.3. "Ambiente e Territorio" del POC Campania 2014-2020 sono comprese le Azioni a supporto del Polo Ambientale Regionale;
j. con DGR n. 102 del 19 marzo 2019, avente ad oggetto "POC CAMPANIA 2014-2020 – Rimodulazione Assi Tematici e Programmazione Interventi Strategici", e con successive deliberazioni, la Giunta regionale ha provveduto a programmare, a valere sulla suddetta linea strategica 2.3. "Ambiente e Territorio", gli interventi atti a prevenire e mitigare i rischi naturali ed antropici da dissesto idrogeologico, innescati, tra l'altro, dai ricorrenti e gravi fenomeni di incendio di superfici boscate e non boscate del periodo estivo in numerose aree del territorio regionale, nonché a ripristinare gli ecosistemi compromessi da attività antropiche e/o da eventi climatici avveri, talvolta a carattere eccezionale, nonché per le attività di manutenzione straordinaria del territorio boscato e periurbano;
k. con DGR n. 37 del 2 febbraio 2021 e n. 312 del 21 giugno 2022 la dotazione finanziaria del POC è stata incrementata, con i presupposti e nei termini ivi previsti, rispettivamente di € 99.604.907,38 (DGR n. 37 del 2021) e di ulteriori € 168.250.685,07 (DGR n. 312 del 2022);

RILEVATO che

sulla base dell'istruttoria svolta dai competenti uffici regionali

a. è necessario garantire continuità e rafforzare gli interventi
   (i) di prevenzione e mitigazione dei rischi naturali ed antropici per migliorare il sistema di gestione dei rischi da incendio e degli altri rischi eco-ambientali, con particolare riferimento al rischio a carattere idrogeologico, sempre più rilevante in relazione ai fenomeni di *climate change*;
   (ii) di implementazione della qualità delle componenti biotiche ed abiotiche degli ecosistemi boschivi e peri-urbani, al fine di incrementare la resilienza ai cambiamenti climatici dei complessi boscati e dei sistemi agroambientali anche prossimali alle aree urbane e di ripristinare gli ecosistemi danneggiati dagli incendi boschivi, da fenomeni di dissesto idrogeologico e da altre calamità;
   (iii) di manutenzione straordinaria delle matrici ecoambientali del territorio regionale, finalizzati al ripristino della qualità delle diverse matrici ambientali (acqua, suolo, aria, copertura vegetazionale, boschi di contatto, ecc.);
   (iv) di *upgrade* tecnologico e di implementazione della digitalizzazione nel comparto forestale ed ambientale;
b. più nello specifico, si tratta di interventi volti, tra l'altro, a prevenire e mitigare i rischi naturali ed antropici anche con riferimento ai potenziali fenomeni franosi e di dissesto idrogeologico, innescati dai frequenti e rilevanti eventi di incendio di superfici boscate e non boscate, occorsi nelle ultime stagioni estive ed anche nella corrente, ed a fronteggiare una pluralità di situazioni di crisi ambientale, anche facendo ricorso ad iniziative di *upgrade* tecnologico e di implementazione della digitalizzazione dei procedimenti di competenza delle strutture regionali, in linea con le più moderne metodologie di monitoraggio e controllo del territorio di tipo telematico e avvalendosi di specifici sensori di rilevamento e monitoraggio di suolo, aria ed acqua;
c. al fine della realizzazione degli interventi strategici richiamati nei punti che precedono, è necessario programmare, per l'anno 2022, risorse pari a €15.000.000,00, a valere sulla linea strategica 2.3. "Ambiente e Territorio" del POC Campania 2014-2020;
d. la fonte di finanziamento individuata è coerente rispetto agli interventi e presenta altresì la necessaria copertura finanziaria;

CONSIDERATO che

a. la programmazione regionale, che involge risorse europee e nazionali, è finalizzata al conseguimento dell'obiettivo comune della crescita del territorio e del superamento del ritardo rispetto alle altre aree dell'Italia, che presentano una situazione di maggiore sviluppo;
b. le diverse fonti di finanziamento, nel rispetto degli obiettivi di programmazione e delle regole specifiche che le caratterizzano, devono concorrere indistintamente all'obiettivo strategico prioritario della crescita e dello sviluppo della Campania;
c. è prerogativa dell'Amministrazione regionale procedere alla ottimale allocazione degli interventi programmati a valere sulle risorse disponibili, ordinarie ed aggiuntive, nazionali ed europee, anche disponendo le modifiche delle fonti finanziarie originariamente programmate, nell'ottica dell'unitarietà della programmazione regionale ed al fine di concorrere in maniera efficace ed efficiente agli obiettivi di sviluppo integrato della Campania, nel rispetto dei criteri di selezione e della coerenza con ciascuna fonte finanziaria di riferimento;

ACQUISITI

a. il parere del Responsabile della Programmazione Unitaria, reso con nota prot. n.13570/2022-UDCP/GAB/VCG1/ del 03/08/2022 U;
b. il parere dell'Autorità di Gestione Fondo Europeo di Sviluppo Regionale, reso con nota prot. n. 336983 del 23/06/2021;

RITENUTO, pertanto

a. di dover programmare, a valere sulla linea strategica 2.3. "Ambiente e Territorio" del POC Campania 2014-2020, per l'anno 2022, risorse pari ad €15.000.000,00, per la realizzazione di interventi di prevenzione e mitigazione dei rischi naturali ed antropici, di tutela e manutenzione straordinaria delle matrici ecoambientali e di *upgrade* tecnologico nel comparto forestale ed ambientale;

b. di dover demandare alla Direzione Generale Politiche Agricole, Alimentari e Forestali gli adempimenti conseguenziali o comunque connessi alla presente deliberazione, anche per quanto concerne l'individuazione, nel rispetto della normativa unionale, statale e regionale vigente, del soggetto attuatore degli interventi programmati con la presente deliberazione;
c. di dover formulare indirizzo alla medesima Direzione Generale di garantire una programmazione coerente e puntuale degli interventi, nel rispetto della presente deliberazione, nonché di assicurare adeguate forme di monitoraggio e di controllo per quanto concerne la realizzazione dei medesimi ed il raggiungimento dei relativi obiettivi;

VISTI
gli atti ed i riferimenti richiamati in narrativa

PROPONE e la GIUNTA, in conformità, a voti unanimi,

DELIBERA
per i motivi espressi in narrativa e che qui si intendono integralmente riportati e confermati:

1. di programmare, a valere sulla linea strategica 2.3. "Ambiente e Territorio" del POC Campania 2014-2020, per l'anno 2022, risorse pari ad €15.000.000,00, per la realizzazione di interventi di prevenzione e mitigazione dei rischi naturali ed antropici, di tutela e manutenzione straordinaria delle matrici ecoambientali e di *upgrade* tecnologico nel comparto forestale ed ambientale;
2. di demandare alla Direzione Generale Politiche Agricole, Alimentari e Forestali gli adempimenti conseguenziali o comunque connessi alla presente deliberazione, anche per quanto concerne l'individuazione, nel rispetto della normativa unionale, statale e regionale vigente, del soggetto attuatore degli interventi programmati con la presente deliberazione;
3. di formulare indirizzo alla medesima Direzione Generale di garantire una programmazione coerente e puntuale degli interventi, nel rispetto della presente deliberazione, nonché di assicurare adeguate forme di monitoraggio e di controllo per quanto concerne la realizzazione dei medesimi ed il raggiungimento dei relativi obiettivi;
4. di trasmettere il presente provvedimento al Capo di Gabinetto e Responsabile della Programmazione Unitaria (40.01.00); alla Direzione Generale Autorità di Gestione Fondo Europeo di Sviluppo Regionale (50 03 00), alla Direzione Generale per le Politiche Agricole, Alimentari e Forestali (50 07 00), alla Direzione Generale per le Risorse Finanziarie (50 13 00), alla U.O.D. proponente, all'Ufficio competente per la pubblicazione nella sezione Amministrazione Trasparente del sito istituzionale della Regione Campania ed al BURC (Ufficio Staff del Capo di Gabinetto – 40 01 01).

Delibera della Giunta Regionale n. 425 del 03/08/2022

Dipartimento 50 - GIUNTA REGIONALE DELLA CAMPANIA

Direzione Generale 10 - DIREZIONE GENERALE PER L'UNIVERSITA', LA RICERCA E L'INNOVAZIONE

Oggetto dell'Atto:

POC CAMPANIA 2014-2020 - PROGRAMMAZIONE INTERVENTO DENOMINATO "MASTER IN SCENOGRAFIA E COSTUME

fonte: http://burc.regione.campania.it

Alla stregua dell'istruttoria compiuta dalla Direzione Generale e delle risultanze e degli atti tutti richiamati nelle premesse che seguono, costituenti istruttoria a tutti gli effetti di legge, nonché dell'espressa dichiarazione di regolarità della stessa resa dal Direttore a mezzo di sottoscrizione della presente

PREMESSO che:

a. con delibera n. 59 del 15 febbraio 2016 la Giunta regionale ha approvato la proposta del proprio Programma Operativo Complementare 2014/2020 (POC), ai fini della successiva trasmissione al CIPE, il quale ha provveduto all'approvazione nella seduta straordinaria del 1° maggio 2016, con deliberazioni nn. 11 e 12;

b. nell'ambito del suddetto POC è contemplato l'Asse 4 "Capitale Umano, Lavoro e Politiche Giovanili", Linea di Azione 4.4 "Valorizzazione dei talenti", contenente interventi rivolti al sostegno della crescita e della qualificazione del capitale umano, complementari alle politiche del lavoro;

c. con delibera n. 312 del 21 giugno 2022 è stata approvata la rimodulazione finanziaria al Programma Operativo Complementare (POC) in seguito alla certificazione delle misure nazionali finanziate dal medesimo POR Campania FSE 2014-2020;

d. il Documento Regionale di Indirizzo Strategico relativo al periodo di programmazione 2021/2027, approvato con deliberazione di Giunta regionale n. 489 del 2020, per quanto concerne l'obiettivo OP4 "Un'Europa più sociale", definisce una strategia complessiva che è finalizzata a migliorare i sistemi di istruzione e di formazione, anche attraverso i sistemi digitali;

e. dal medesimo Documento emerge, altresì, che la Regione Campania, in continuità con l'attuale programmazione 2014/2020, ritiene prioritario, fra l'altro, investire in azioni di sostegno a partire dall'istruzione primaria, secondaria e terziaria, puntando al miglioramento dell'accesso a servizi di qualità e inclusivi nel campo dell'istruzione, della formazione e dell'apprendimento permanente;

f. anche nella suddetta programmazione 2021/2027 la strategia d'intervento delineata valorizza l'offerta di una formazione specialistica (in particolare rivolta al digitale, green economy, blue economy, servizi alla persona, servizi socio-sanitari, valorizzazione del patrimonio e delle attività culturali), necessaria a soddisfare i nuovi bisogni di competenze, facilitando il riorientamento professionale e promuovendo la mobilità professionale;

g. tra le azioni previste, particolare importanza assumono quelle che mirano, da una parte, a supportare le esigenze di re-skilling (aggiornamento delle competenze) ed up-skilling (sviluppo di competenze aggiuntive che aiutano a rendere una persona più efficace e qualificata nel suo ruolo attuale) correlate all'innovazione dei modelli di business e alla riqualificazione professionale per allineare le competenze alle richieste del mercato del lavoro e, dall'altra parte, a potenziare le iniziative finalizzate all'acquisizione di competenze legate alla cittadinanza attiva, in particolare competenze digitali, competenze di base e soft skills (capacità relazionali e comportamentali);

PREMESSO, altresì, che

a. con DGR n. 310 del 09/07/2019 è stata prevista la costituzione del Distretto Campano dell'audiovisivo della Regione Campania a supporto della produzione cinematografica, volto a creare le condizioni necessarie allo sviluppo di una sempre migliore offerta territoriale nel settore, capace di intercettare la domanda di servizi e funzionalità degli investitori rappresentati dalla moltitudine di produzioni nazionali ed estere, di contenuti cinematografici, televisivi e web della Regione Campania;

b. con DGR n. 347 del 04/08/2021 è stato approvato il Protocollo di Intesa tra la Regione Campania e l'Accademia di Belle Arti di Napoli, per il settore cine audiovisivo, al fine, tra l'altro, di promuovere e realizzare percorsi di alta formazione culturale e facilitare lo scambio di informazioni e di materiale scientifico e didattico d'interesse comune;

RILEVATO che

a. l'Accademia di Belle Arti di Napoli ha proposto, nell'ambito dell'iniziativa collegata al Protocollo d'Intesa di cui alla menzionata DGR n. 347 del 04/08/2021, l'attivazione di n. 2 Master in Scenografia e Costume finalizzati a perfezionare/sviluppare skill specifici attraverso mirate iniziative di approfondimento sul lavoro professionale della scenografia e del costume per il cinema e la televisione, anche nell'ambito della scenografia digitale e virtuale con un'attenzione ai livelli più alti della richiesta dell'industria cine-Tv. Tali iniziative avranno anche l'obiettivo di formare nuove figure artistico/professionali nell'ambito dell'audiovisivo, come il "visual effects

desi [illegible] che concorrono alla creazione delle immagini virtuali per l'audiovisivo, tenuto conto che [illegible] l'opera filmica riscuote sempre maggiore attenzione e critica da parte del pubblico educato da un'offerta internazionale di grande qualità e varietà;

b. sulla base dell'istruttoria svolta dai competenti uffici regionali, risulta possibile programmare un importo complessivo massimo di € 240.000,00, a valere sull'Asse 4 "Capitale Umano, Lavoro e Politiche Giovanili", Linea di Azione 4.4 "Valorizzazione dei talenti", del Programma Operativo Complementare 2014/2020, per la realizzazione dell'intervento denominato "MASTER IN SCENOGRAFIA E COSTUME", di durata annuale, per l'implementazione di un percorso formativo in ambito audiovisivo, finalizzato alla formazione post Universitaria, volto a fornire strumenti e metodologie innovative necessari ad acquisire competenze altamente specializzate, utili a progettare e gestire ricostruzioni, realizzare costumi d'epoca, adattare gli ambienti e individuare le location dal vero, reperire e acquistare arredi, costumi di repertorio ed accessori;
c. la Legge 21 dicembre 1999, n.508 ha riformato il sistema dell'alta formazione e specializzazione artistica e musicale (AFAM).
d. Il comparto AFAM è costituito dai Conservatori statali, dalle Accademie di Belle Arti (statali e non statali), dagli Istituti musicali ex pareggiati promossi dagli enti locali, dalle Accademie statali di Danza e di Arte Drammatica, dagli Istituti Statali Superiori per le Industrie Artistiche, nonché da ulteriori istituzioni private autorizzate dal Ministero al rilascio di titoli aventi valore legale.
e. Al Ministero dell'Università e Ricerca spetta il compito di pubblicare l'elenco di tutte le istituzioni facenti parte del comparto dell'Alta Formazione Artistica, Musicale e Coreutica in Italia;
f. Il comparto AFAM è composto complessivamente da 145 istituzioni, di cui 82 statali e 63 non statali; tra queste sono presenti venti Accademie di belle arti statali;
g. l'Accademia di Belle Arti di Napoli è l'unica istituzione statale in Campania, facente parte del comparto Alta Formazione Artistico Musicale del Ministero dell'Università e Ricerca, dedicata all'arte visiva, all'arte applicata e alla storia dell'arte;
h. l'Accademia delle Belle Arti di Napoli favorisce e rende possibile la trasmissione del sapere artistico, anche attuando politiche di accoglienza per gli studenti meno abbienti e svantaggiati, garantendo borse di studio e tasse scolastiche adeguate al reddito;
i. l'incremento delle produzioni cinematografiche sul territorio campano ha comportato una significativa crescita della domanda di istruzione artistica e la conseguente necessità di rimodulare ed ampliare l'offerta formativa per intercettare le esigenze culturale e scientifica dello spettacolo, anche attraverso partnership con enti teatrali nazionali, oltre che con operatori specializzati, a livello nazionale ed internazionale, nella produzione e distribuzione di contenuti d'intrattenimento.

RITENUTO, pertanto,

a. di dover programmare l'importo complessivo massimo di € 240.000,00, a valere sull'Asse 4 "Capitale Umano, Lavoro e Politiche Giovanili", Linea di Azione 4.4 "Valorizzazione dei talenti", del Programma Operativo Complementare 2014/2020, per la realizzazione dell'intervento denominato "MASTER IN SCENOGRAFIA E COSTUME", di durata annuale, da realizzarsi a cura dell'Accademia delle Belle Arti di Napoli;
b. di dover demandare alla Direzione generale per l'Università, la Ricerca e l'Innovazione gli adempimenti conseguenziali o comunque connessi, nel rispetto degli indirizzi di cui alla presente deliberazione e della normativa vigente;
c. di dover subordinare l'efficacia del presente provvedimento al parere positivo dell'Autorità di Gestione PO Campania POC e del Responsabile della Programmazione Unitaria;

VISTI

gli atti ed i provvedimenti richiamati in premessa;

PROPONE e la Giunta, in conformità, a voti unanimi

DELIBERA

per le motivazioni ed i riferimenti espressi in narrativa, che qui si intendono integralmente riportati e confermati di:

1. di programmare l'importo complessivo massimo di € 240.000,00, a valere sull'Asse 4 "Capitale Umano, Lavoro e Politiche Giovanili", Linea di Azione 4.4 "Valorizzazione dei talenti", del Programma Operativo Complementare 2014/2020, per la realizzazione dell'intervento denominato "MASTER IN SCENOGRAFIA E COSTUME", di durata annuale, da realizzarsi a cura dell'Accademia delle Belle Arti di Napoli;
2. di demandare alla Direzione generale per l'Università, la Ricerca e l'Innovazione gli adempimenti conseguenziali o comunque connessi, nel rispetto degli indirizzi di cui alla presente deliberazione e della normativa vigente;
3. di subordinare l'efficacia del presente provvedimento al parere positivo dell'Autorità di Gestione PO Campania POC e del Responsabile della Programmazione Unitaria;

4. di tr ‘‘ ‘ ‘e deliberazione alla Direzione generale per l’università, la ricerca e l’innovazione, all’A ’O Campania POC, al Responsabile della Programmazione Unitaria, ed agli Uffici competenti per la pubblicazione nella sezione trasparenza del sito istituzionale e sul BURC.

Delibera della Giunta Regionale n. 356 del 07/07/2022

Dipartimento 50 - GIUNTA REGIONALE DELLA CAMPANIA

Direzione Generale 18 – DIREZIONE GENERALE PER I LAVORI PUBBLICI E LA PROTEZIONE CIVILE

Oggetto dell'Atto:

TRASFERIMENTO, AMPLIAMENTO E RINUNCIA DI ATTIVITA' E FUNZIONI IN MATERIA DI DIFESA DEL TERRITORIO DAL RISCHIO SISMICO AI COMUNI, ALLE UNIONI DEI COMUNI O AI COMUNI IN FORMA ASSOCIATA CHE NE HANNO FATTO RICHIESTA PER L'ANNO 2022 AI SENSI DELL' ARTICOLO 4-BIS DELLA L.R. 9/83 S.M.I.

Alla stregua dell'istruttoria compiuta dalla Direzione Generale e delle risultanze e degli atti tutti richiamati nelle premesse che seguono, costituenti istruttoria a tutti gli effetti di legge, nonché dell'espressa dichiarazione di regolarità della stessa resa dal Direttore a mezzo di sottoscrizione della presente

PREMESSO che

a. l'esercizio delle funzioni regionali in materia di difesa del territorio dal rischio sismico è disciplinato dalla legge regionale 7 gennaio 1983, n. 9 e ss.mm.ii. (nel seguito: L.R. 9/83) – *Norme per l'esercizio delle funzioni regionali in materia di difesa del territorio dal rischio sismico* e dal relativo regolamento regionale di attuazione n. 4 del 2010 e ss.mm.ii. (nel seguito: Reg. 4/10) – *Regolamento per l'espletamento delle attività di autorizzazione e di deposito dei progetti, ai fini della prevenzione del rischio sismico in Campania*;
b. l'art. 33 della L.R. 1/12, tra l'altro, ha aggiunto alla L.R. 9/83 il seguente art. 4-bis, rubricato "*Commissioni per l'autorizzazione sismica presso i Comuni*": *«1. Le attività e le funzioni di competenza del settore provinciale del Genio civile, di cui agli articoli 2, 4 e 5, come modificati dall'articolo 10 della legge regionale 28 dicembre 2009, n. 19 (Misure urgenti per il rilancio economico, per la riqualificazione del patrimonio esistente, per la prevenzione del rischio sismico e per la semplificazione amministrativa), sono trasferite ai Comuni, alle unioni dei Comuni o dei Comuni in forma associata che, entro novanta giorni dalla data di entrata in vigore della presente disposizione, fanno specifica richiesta al competente ufficio regionale entro il 31 gennaio di ogni anno. Il rilascio dell'autorizzazione sismica per opere pubbliche o di interesse pubblico o opere di edilizia privata la cui altezza superi i metri 10,50 dal piano di campagna resta in capo al settore del Genio civile…6. Per gli oneri derivanti dal funzionamento delle commissioni di cui al comma 6, i Comuni, le unioni di Comuni e i Comuni in forma associata provvedono con l'utilizzo delle risorse finanziarie trasferite annualmente dalla Regione Campania, previa adozione da parte della Giunta regionale della deliberazione di riparto delle risorse introitate ai sensi dei commi 8 e 9 dell'articolo 2.»;*
c. con Delibera n. 161 del 04/04/12 (B.U.R.C. n. 23 del 13/04/12), la Giunta Regionale ha approvato le Linee guida per l'attuazione del suddetto articolo 4-bis in cui sono dettagliate le attività e le funzioni in materia di difesa del territorio dal rischio sismico che, ai sensi del comma 1 del medesimo articolo, sono trasferibili agli enti richiedenti e ha, tra l'altro, stabilito, al punto 17, che il trasferimento delle attività e delle funzioni decorra dal quindicesimo giorno dalla pubblicazione sul BURC della deliberazione che sancisce il trasferimento;
d. con Delibera n. 317 del 28/06/12 (B.U.R.C. n. 42 del 09/07/12) ed analoghe successive deliberazioni, la Giunta Regionale ha provveduto al trasferimento delle attività e delle funzioni in argomento agli enti che, negli anni, ne hanno fatto regolare richiesta;
e. la L.R. n. 16/2014 (B.U.R.C. n. 57 del 7/8/2014) ha modificato il richiamato art.4-bis della L.R. 9/83, il cui comma 1, 2° periodo, in virtù di tale modifica, così recitava: *«Il rilascio dell'autorizzazione sismica per opere la cui altezza superi i metri 10,50 dal piano di campagna resta in capo al settore del Genio Civile»;*
f. con Delibera n. 181 del 14/04/15 (B.U.R.C. n. 26 del 27/04/15), la Giunta Regionale ha provveduto, oltre che al trasferimento per l'anno 2015 delle predette attività e funzioni agli enti che ne hanno fatto regolare richiesta, all'approvazione delle nuove Linee Guida da fornire agli enti destinatari dei trasferimenti;
g. l'applicazione delle suddette linee guida va operata in coordinamento con le modifiche normative sopraggiunte che hanno riguardato la parte II, capi I,II e IV, del D.P.R. 380/2001, la L.R. 9/83 e il Reg. 4/10;
h. con l'art. 1 co. 1 della L.R. n. 38 del 23/12/2016 è stato nuovamente modificato l'art.4-bis della L.R. 9/83, introducendo (al comma 6-bis) la facoltà, per i Comuni, unioni di Comuni o Comuni in forma associata, di presentare istanza motivata, entro il 31 gennaio di ciascun anno, di rinuncia al trasferimento già ottenuto, nonché (al comma 6-ter) il divieto, nei successivi cinque anni dall'efficacia della rinuncia, di presentare nuova istanza di trasferimento;

i. l'art.1 della L.R. n. 20 del 28/07/2017 (B.U.R.C. n. 61 del 31/07/17) ha modificato il secondo periodo del comma 1 dell'articolo 4-bis, sostituendolo con il seguente: *«Le medesime attività e funzioni afferenti opere la cui altezza strutturale superi i metri 10,50 restano in capo al Genio Civile.»*;
j. con circolare prot. n. 745065 del 13.11.2017, la Direzione Generale dei LL.PP. e Protezione Civile ha chiarito che *«per altezza strutturale deve intendersi quella misurata dalla base di appoggio delle fondazioni, con esclusione di pali e micropali fino al torrino e/o al colmo dell'edificio se la copertura risulta a falde inclinate»;*

RILEVATO che

a. ai sensi del testo vigente dell'articolo 4-bis della L.R. 9/83 possono essere richieste le seguenti tipologie di trasferimento o rinuncia delle attività e delle funzioni di cui agli articoli 2, 4 e 5 della L.R. 9/83:
   a.1. trasferimento delle attività e delle funzioni di cui agli articoli 2, 4 e 5 della L.R. 9/83, per tutte le opere la cui altezza strutturale non superi i metri 10,50;
   a.2. (per i Comuni che precedentemente all'entrata in vigore della L.R. n. 16/2014 avevano ottenuto il trasferimento per le sole opere di edilizia privata di altezza strutturale inferiore a metri 10,50) ampliamento delle attività e funzioni di cui agli articoli 2, 4 e 5 della L.R. 9/83, per comprendere anche le opere pubbliche o d'interesse pubblico di altezza strutturale inferiore a metri 10,50;
   a.3. rinuncia al trasferimento già ottenuto per Comuni, unioni di Comuni o Comuni in forma associata che presentano istanza motivata;
b. gli Uffici del Genio Civile competenti per territorio hanno effettuato le istruttorie di competenza sulle richieste di trasferimento, ampliamento o rinuncia pervenute;
c. sulla base ed a condivisione di tali istruttorie, gli Uffici della Direzione Generale competente hanno predisposto un documento (Allegato B) riportante gli esiti delle medesime, indicando in particolare quelle accoglibili (Sezione B1) e quelle non accoglibili (Sezione B2);
d. la Delibera di Giunta regionale n. 161 del 2012 prevede (punto 6 del deliberato) che il trasferimento delle attività e delle funzioni sia sancito con deliberazione della Giunta regionale, previa presa d'atto delle richieste pervenute;

CONSIDERATO che

a. sulla base dell'istruttoria svolta dai competenti uffici regionali, i ritardi nell'avvio delle attività da parte degli enti destinatari dei trasferimenti – dovuti, ad esempio, alla ritardata nomina delle commissioni sismiche comunali o alle problematiche sorte tra Comuni facenti parte di associazioni o unioni di Comuni – causano disservizi per i cittadini e possibili pericoli per la pubblica o privata incolumità, anche derivanti dalla possibilità che si formi il silenzio-assenso, a termini dell'articolo 94, comma 2-bis, del decreto del Presidente della Repubblica 6 giugno 2001, n. 380 e ss.mm.ii., su istanze di autorizzazioni sismiche non istruite che avrebbero potuto rivelarsi non assentibili;
b. in tal quadro, i competenti Uffici regionali ritengono necessario, anche per le suddette ragioni di interesse pubblico, modificare le disposizioni della D.G.R. 161/2012, nella parte (punto 17 del deliberato) in cui si prevede che il trasferimento delle attività e delle funzioni decorre dal quindicesimo giorno dalla pubblicazione sul BURC della deliberazione che sancisce il trasferimento, stabilendo invece che:
   b.1. l'efficacia del trasferimento o dell'ampliamento assentito decorre dal terzo giorno lavorativo successivo alla data in cui l'ente destinatario del trasferimento o dell'ampliamento (ovvero il Comune capofila, nel caso di associazione o unione di Comuni) abbia inviato all'Ufficio del Genio Civile competente per territorio, nel termine perentorio di sessanta giorni dalla pubblicazione sul BURC della deliberazione che sancisce il trasferimento o l'ampliamento o nel maggior termine concesso in caso di richiesta motivata di proroga, la comunicazione di aver effettuato tutti gli adempimenti necessari all'effettivo inizio dello svolgimento delle attività e delle funzioni oggetto del trasferimento o dell'ampliamento, unitamente, in caso di Comuni in forma associata, alle deliberazioni consiliari di approvazione, da parte di tutti i

Comuni, ai sensi dell'art. 42 del decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267, delle convenzioni per lo svolgimento congiunto delle predette attività e funzioni;

b.2. nelle more, e comunque sino al positivo espletamento delle verifiche sulla comunicazione di cui al punto che precede, le attività e le funzioni oggetto della richiesta di trasferimento o ampliamento continuano ad essere svolte dall'Ufficio del Genio Civile competente per territorio;

b.3. che l'efficacia della rinuncia al trasferimento già ottenuto debba invece decorrere dal quindicesimo giorno dalla pubblicazione sul BURC della deliberazione che sancisce la rinuncia, consentendo così all'ente di portare a completamento le attività già avviate;

RITENUTO

a. di dover prendere atto che, ad oggi, per effetto delle pregresse deliberazioni e del presente provvedimento, sul territorio regionale risultano destinatari del trasferimento di attività e funzioni in materia di difesa del territorio dal rischio sismico, in attuazione dei citati articolo 4-bis della legge regionale n. 9 del 1983 e della D.G.R. n. 161 del 2012, i Comuni, le unioni dei comuni o i comuni in forma associata elencati nell'allegato A, per un totale di n° 256 Comuni così ripartiti tra le varie Province:

AV	BN	CE	NA	SA	*totale*
38	50	95	53	20	*256*

b. di dover prendere atto delle istanze pervenute dai Comuni, ai sensi dell'articolo 4-bis della legge regionale 7 gennaio 1983, n. 9 e ss.mm.ii., di trasferimento delle funzioni in materia di difesa del territorio dal rischio sismico, nonchè di rinuncia delle stesse e dell'esito della relativa istruttoria svolta dai competenti uffici della Direzione Generale per i Lavori Pubblici e la Protezione Civile, come da documento allegato B alla presente deliberazione a costituirne parte integrante e sostanziale;

c. di dover disporre il trasferimento, in favore Comuni, in forma singola o associata, delle attività e delle funzioni in relazione alle istanze, risultate accoglibili, indicate nella sezione B1 del suddetto documento;

d. di dover disporre il trasferimento, in favore degli Uffici del Genio civile competenti per territorio, delle attività e delle funzioni già esercitate dai Comuni, in relazione alle rinunce da essi presentate, risultate accoglibili, indicate nella sezione B1 del suddetto documento;

e. di dover stabilire, a modifica di quanto previsto nella Deliberazione di Giunta regionale 4 aprile 2012, n. 161, che:

e.1. l'efficacia del trasferimento o dell'ampliamento assentito decorre dal terzo giorno lavorativo successivo alla data in cui l'ente destinatario del trasferimento o dell'ampliamento (ovvero il Comune capofila, nel caso di associazione o unione di Comuni) abbia inviato all'Ufficio del Genio Civile competente per territorio, nel termine perentorio di sessanta giorni dalla pubblicazione sul BURC della deliberazione che sancisce il trasferimento o l'ampliamento o nel maggior termine concesso in caso di richiesta motivata di proroga, la comunicazione di aver effettuato tutti gli adempimenti necessari all'effettivo inizio dello svolgimento delle attività e delle funzioni oggetto del trasferimento o dell'ampliamento, unitamente, in caso di Comuni in forma associata, alle deliberazioni consiliari di approvazione, da parte di tutti i Comuni, ai sensi dell'art. 42 del decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267, delle convenzioni per lo svolgimento congiunto delle predette attività e funzioni;

e.2. nelle more, e comunque sino al positivo espletamento delle verifiche sulla comunicazione di cui al punto che precede, le attività e le funzioni oggetto della richiesta di trasferimento o ampliamento continuano ad essere svolte dall'Ufficio del Genio Civile competente per territorio;

e.3. l'efficacia della rinuncia al trasferimento già ottenuto debba invece decorrere dal quindicesimo giorno dalla pubblicazione sul BURC della deliberazione che sancisce la rinuncia, consentendo così all'ente di portare a completamento le attività già avviate;

f. di dover dare atto che le attività e le funzioni oggetto di trasferimento, ampliamento o rinuncia, sono quelle già specificate nelle Linee Guida approvate con delibera di Giunta Regionale n.181 del 14/04/2015 la cui applicazione va coordinata con le modifiche normative sopraggiunte che hanno riguardato la parte II, capi I, II e III, del D.P.R. 380/2001, la L.R. n. 9/1983 e il Regolamento regionale n. 4/2010;
g. di dover demandare gli adempimenti conseguenziali o comunque connessi alla presente deliberazione alla Direzione Generale Lavori Pubblici e Protezione Civile ed agli Uffici territoriali del Genio civile;

VISTI

a. la legge regionale 7 gennaio 1983, n. 9 e ss.mm.ii.
b. il regolamento regionale n. 4 del 2010 e ss.mm.ii.
c. la DGR n. 161 del 04/04/2012 (disposizioni per l'attuazione dell'art.4-bis della L.R. 9/83)
d. la DGR n. 317 del 28/06/2012 (trasferimenti per l'anno 2012)
e. la DGR n. 119 del 27/05/2013 (trasferimenti per l'anno 2013)
f. la DGR n. 162 del 03/06/2014 (trasferimenti per l'anno 2014)
g. la DGR n.181 del 14/04/2015 (Linee-Guida per l'espletamento delle funzioni trasferite e trasferimenti e ampliamenti per l'anno 2015)
h. la DGR n. 378 del 20/07/2016 (trasferimenti e ampliamenti per l'anno 2016)
i. la DGR n. 334 del 14/06/2017 (trasferimenti, ampliamenti e rinunce per l'anno 2017)
j. la DGR n. 207 del 10/04/2018 (trasferimenti, ampliamenti e rinunce per l'anno 2018)
k. la DGR n. 246 del 11/06/2019 (trasferimenti, ampliamenti e rinunce per l'anno 2019)
l. la DGR n. 229 del 19/05/2020 (trasferimenti, ampliamenti e rinunce per l'anno 2020)
m. la DGR n. 273 del 30/06/2021 (trasferimenti, ampliamenti e rinunce per l'anno 2021)

PROPONE e la Giunta, in conformità, a voto unanime

DELIBERA

per i motivi espressi in narrativa che qui si intendono integralmente riportati e confermati:

1. di prendere atto che, ad oggi, per effetto delle pregresse deliberazioni e del presente provvedimento sul territorio regionale risultano destinatari del trasferimento di attività e funzioni in materia di difesa del territorio dal rischio sismico, in attuazione dei citati articolo 4-bis della legge regionale n. 9 del 1983 e della D.G.R. n. 161 del 2012, i Comuni, le unioni dei comuni o i comuni in forma associata elencati nell'allegato A, per un totale di n° 256 Comuni così ripartiti tra le varie Province:

AV	BN	CE	NA	SA	*totale*
38	50	95	53	20	*256*

2. di prendere atto delle istanze pervenute dai Comuni, ai sensi dell'articolo 4-bis della legge regionale 7 gennaio 1983, n. 9 e ss.mm.ii., di trasferimento delle funzioni in materia di difesa del territorio dal rischio sismico, nonchè di rinuncia delle stesse e dell'esito della relativa istruttoria svolta dai competenti uffici della Direzione Generale per i Lavori Pubblici e la Protezione Civile, come da documento allegato B alla presente deliberazione a costituirne parte integrante e sostanziale;
3. di disporre il trasferimento delle attività e delle funzioni in relazione alle istanze, risultate accoglibili, indicate nella sezione B1 del suddetto allegato;
4. di dover disporre il trasferimento, in favore degli Uffici del Genio civile competenti per territorio, delle attività e delle funzioni già esercitate dai Comuni, in relazione alle rinunce da essi presentate, risultate accoglibili, indicate nella sezione B1 del suddetto documento;
5. di stabilire, a modifica di quanto previsto nella Deliberazione di Giunta regionale 4 aprile 2012, n. 161, che:

5.1. l'efficacia del trasferimento o dell'ampliamento assentito decorre dal terzo giorno lavorativo successivo alla data in cui l'ente destinatario del trasferimento o dell'ampliamento (ovvero il Comune capofila, nel caso di associazione o unione di Comuni) abbia inviato all'Ufficio del Genio Civile competente per territorio, nel termine perentorio di sessanta giorni dalla pubblicazione sul BURC della deliberazione che sancisce il trasferimento o l'ampliamento o nel maggior termine concesso in caso di richiesta motivata di proroga, la comunicazione di aver effettuato tutti gli adempimenti necessari all'effettivo inizio dello svolgimento delle attività e delle funzioni oggetto del trasferimento o dell'ampliamento, unitamente, in caso di Comuni in forma associata, alle deliberazioni consiliari di approvazione, da parte di tutti i Comuni, ai sensi dell'art. 42 del decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267, delle convenzioni per lo svolgimento congiunto delle predette attività e funzioni;

5.2. nelle more, e comunque sino al positivo espletamento delle verifiche sulla comunicazione di cui al punto che precede, le attività e le funzioni oggetto della richiesta di trasferimento o ampliamento continuano ad essere svolte dall'Ufficio del Genio Civile competente per territorio;

5.3. l'efficacia della rinuncia al trasferimento già ottenuto decorre invece dal quindicesimo giorno dalla pubblicazione sul BURC della deliberazione che sancisce la rinuncia, consentendo così all'ente di portare a completamento le attività già avviate;

6. di dare atto che le attività e le funzioni oggetto di trasferimento, ampliamento o rinuncia, sono quelle già specificate nelle Linee Guida approvate con delibera di Giunta Regionale n. 181 del 14/04/2015 la cui applicazione va coordinata con le modifiche normative sopraggiunte che hanno riguardato la parte II, capi I, II e III, del D.P.R. 380/2001, la L.R. n. 9/1983 e il Regolamento regionale n. 4/2010;
7. di demandare gli adempimenti conseguenziali o comunque connessi alla presente deliberazione alla Direzione Generale Lavori Pubblici e Protezione Civile ed agli Uffici territoriali del Genio civile;
8. di trasmettere il presente provvedimento:
   8.1. alla Direzione Generale 50-18-00 Lavori Pubblici e la Protezione Civile;
   8.2. allo Staff 50-18-91 Funzioni di supporto tecnico-operativo;
   8.3. alle Unità Operative Dirigenziali del Genio Civile di Ariano Irpino, Avellino, Benevento, Caserta, Napoli e Salerno;
   8.4. agli uffici competenti per la pubblicazione nella sezione trasparenza del sito istituzionale e sul BURC.

ALLEGATO A

REGIONE CAMPANIA -

Comuni a cui sono trasferite attività e funzioni in materia di difesa del territorio dal rischio sismico (art.4-bis L.R.9/83 s.m.i.)

LEGENDA: attività e funzioni trasferite	**- A -**	**artt. 2, 4 e 5, L.R.9/83 s.m.i. eccetto:** ***(fino al 31/07/2017)*** autorizzazione sismica per opere pubbliche o di interesse pubblico o opere di edilizia privata la cui altezza superi i metri 10,50 dal piano di campagna ***(dal 01/08/2017)*** artt.2, 4 e 5 per opere pubbliche o di interesse pubblico o opere di edilizia privata la cui altezza strutturale superi i metri 10,50	(norme di riferimento per il provvedimento di trasferimento)	1) art.4-bis L.R.9/83 (testo introdotto dall'art.33, co.1, lett.e, della **L.R.1/12**) 2) D.G.R. n°161/12 3) D.G.R. n°181/15 4) art.4-bis L.R.9/83 (testo modificato dall'art.1 della **L.R.20/17**)
	- B -	**artt. 2,4, 5, L.R.9/83 s.m.i. eccetto:** ***(fino al 31/07/2017)*** autorizzazione sismica per opere la cui altezza superi i metri 10,50 dal piano di campagna ***(dal 01/08/2017)*** artt.2, 4 e 5 per opere la cui altezza strutturale superi i metri 10,50		1) art.4-bis L.R.9/83 (testo modificato dall'art.1, co.192, della **L.R.16/14**); 2) D.G.R. n°161/12 3) D.G.R. n°181/15 4) art.4-bis L.R.9/83 (testo modificato dall'art.1 della **L.R.20/17**)

n°	*n° per Prov.*	*Comune*	*Prov.*	*Modalità di esercizio*	*Data di efficacia del trasferimento / rinuncia*	*provvedimento*	*oggetto del trasferimento*
1	1	**Altavilla Irpina**	AV	in forma singola	12/05/2015	DGR n°181 del 14/4/15 (BURC 26 del 27/4/15)	- B -
2	2	**Ariano Irpino**	AV	in forma associata con: 1-Ariano Irpino (capofila), 2-Castel Baronia, 3-Montecalvo Irpino, 4-San Sossio Baronia, 5-Villanova del Battista, 6-Zungoli	24/07/2012	DGR n°317 del 28/6/12 (BURC 42 del 9/7/12)	- A -
2	2	**Ariano Irpino**	AV	Rinuncia	04/07/2017	DGR n°334 del 14/6/17 (BURC n°49 del 19/6/17)	NESSUNO
3	3	**Avella**	AV	in forma singola	12/05/2015	DGR n°181 del 14/4/15 (BURC 26 del 27/4/15)	- A -
3	3	**Avella**	AV	Rinuncia	04/07/2017	DGR n°334 del 14/6/17 (BURC n°49 del 19/6/17)	NESSUNO
4	4	**Bonito**	AV	nell'unione di comuni (unione Terre dell'Ufita) composta da: 1-Bonito, 2-Flumeri, 3-Fontanarosa, 4-Frigento, 5-Gesualdo, 6-Grottaminarda, 7-Melito Irpino, 8-Sturno, 9-Villamaina	24/07/2012	DGR n°317 del 28/6/12 (BURC 42 del 9/7/12)	- A -
4	4	**Bonito**	AV	nell'unione di comuni (unione Terre dell'Ufita) composta da: 1-Bonito, 2-Flumeri, 3-Frigento, 4-Gesualdo, 5-Grottaminarda, 6-Melito Irpino, 7-Sturno, 8-Villamaina	24/06/2014	DGR n°162 del 3/6/14 (BURC 39 del 9/6/14)	- A -
4	4	**Bonito**	AV	nell'unione di comuni (unione Terre dell'Ufita) composta da: 1-Bonito, 2-Flumeri, 3-Frigento, 4-Gesualdo, 5-Grottaminarda, 6-Melito Irpino, 7-Sturno, 8-Villamaina	12/05/2015	DGR n°181 del 14/4/15 (BURC 26 del 27/4/15)	- B -
5	5	**Calabritto**	AV	in forma associata con: 1-Caposele (capofila), 2-Senerchia, 3-Teora	09/07/2019	DGR n° 246 dell' 11/06/19 (BURC 36 del 24/06/19)	- B -
6	6	**Caposele**	AV	Comune capofila in forma associata con: 1-Calabritto, 2-Senerchia, 3-Teora	09/07/2019	DGR n° 246 dell' 11/06/19 (BURC 36 del 24/06/19)	- B -
7	7	**Carife**	AV	in forma associata con: 1-Vallesaccarda(capofila), 2-San Nicola Baronia, 3-Scampitella, 4-Trevico, 5-Vallata.	09/06/2020	DGR n°229 del 19/05/20 (BURC n°114 del 2505/20)	- B -
8	8	**Casalbore**	AV	in forma singola	24/07/2012	DGR n°317 del 28/6/12 (BURC 42 del 9/7/12)	- A -
8	8	**Casalbore**	AV	in forma singola - ampliamento di attività e funzioni	09/07/2019	DGR n° 246 dell' 11/06/19 (BURC 36 del 24/06/19)	- B -
9	9	**Castel Baronia**	AV	in forma associata con: 1-Ariano Irpino (capofila), 2-Castel Baronia, 3-Montecalvo Irpino, 4-San Sossio Baronia, 5-Villanova del Battista, 6-Zungoli	24/07/2012	DGR n°317 del 28/6/12 (BURC 42 del 9/7/12)	- A -
9	9	**Castel Baronia**	AV	Rinuncia	04/07/2017	DGR n°334 del 14/6/17 (BURC n°49 del 19/6/17)	NESSUNO
10	10	**Domicella**	AV	in forma singola - ampliamento di attività e funzioni	09/06/2020	DGR n°229 del 19/05/20 (BURC n°114 del 2505/20)	- B -
11	11	**Flumeri**	AV	nell'unione di comuni (unione Terre dell'Ufita) composta da: 1-Bonito, 2-Flumeri, 3-Fontanarosa, 4-Frigento, 5-Gesualdo, 6-Grottaminarda, 7-Melito Irpino, 8-Sturno, 9-Villamaina	24/07/2012	DGR n°317 del 28/6/12 (BURC 42 del 9/7/12)	- A -
11	11	**Flumeri**	AV	nell'unione di comuni (unione Terre dell'Ufita) composta da: 1-Bonito, 2-Flumeri, 3-Frigento, 4-Gesualdo, 5-Grottaminarda, 6-Melito Irpino, 7-Sturno, 8-Villamaina	24/06/2014	DGR n°162 del 3/6/14 (BURC 39 del 9/6/14)	- A -
11	11	**Flumeri**	AV	nell'unione di comuni (unione Terre dell'Ufita) composta da: 1-Bonito, 2-Flumeri, 3-Frigento, 4-Gesualdo, 5-Grottaminarda, 6-Melito Irpino, 7-Sturno, 8-Villamaina	12/05/2015	DGR n°181 del 14/4/15 (BURC 26 del 27/4/15)	- B -
12	12	**Fontanarosa**	AV	nell'unione di comuni (unione Terre dell'Ufita) composta da: 1-Bonito, 2-Flumeri, 3-Fontanarosa, 4-Frigento, 5-Gesualdo, 6-Grottaminarda, 7-Melito Irpino, 8-Sturno, 9-Villamaina	24/07/2012	DGR n°317 del 28/6/12 (BURC 42 del 9/7/12)	- A -
12	12	**Fontanarosa**	AV	in forma singola	24/06/2014	DGR n°162 del 3/6/14 (BURC 39 del 9/6/14)	- A -
12	12	**Fontanarosa**	AV	in forma singola	12/05/2015	DGR n°181 del 14/4/15 (BURC 26 del 27/4/15)	- B -
13	13	**Frigento**	AV	nell'unione di comuni (unione Terre dell'Ufita) composta da: 1-Bonito, 2-Flumeri, 3-Fontanarosa, 4-Frigento, 5-Gesualdo, 6-Grottaminarda, 7-Melito Irpino, 8-Sturno, 9-Villamaina	24/07/2012	DGR n°317 del 28/6/12 (BURC 42 del 9/7/12)	- A -
13	13	**Frigento**	AV	nell'unione di comuni (unione Terre dell'Ufita) composta da: 1-Bonito, 2-Flumeri, 3-Frigento, 4-Gesualdo, 5-Grottaminarda, 6-Melito Irpino, 7-Sturno, 8-Villamaina	24/06/2014	DGR n°162 del 3/6/14 (BURC 39 del 9/6/14)	- A -

fonte: http://burc.regione.campania.it

REGIONE CAMPANIA -

Comuni a cui sono trasferite attività e funzioni in materia di difesa del territorio dal rischio sismico (art.4-bis L.R.9/83 s.m.i.)

LEGENDA: attività e funzioni trasferite	**- A -**	**artt. 2, 4 e 5, L.R.9/83 s.m.i. eccetto:** ***(fino al 31/07/2017)*** autorizzazione sismica per opere pubbliche o di interesse pubblico o opere di edilizia privata la cui altezza superi i metri 10,50 dal piano di campagna ***(dal 01/08/2017)*** artt.2, 4 e 5 per opere pubbliche o di interesse pubblico o opere di edilizia privata la cui altezza strutturale superi i metri 10,50	(norme di riferimento per il provvedimento di trasferimento)	1) art.4-bis L.R.9/83 (testo introdotto dall'art.33, co.1, lett.e, della **L.R.1/12**) 2) D.G.R. n°161/12 3) D.G.R. n°181/15 4) art.4-bis L.R.9/83 (testo modificato dall'art.1 della **L.R.20/17**)
	- B -	**artt. 2,4, 5, L.R.9/83 s.m.i. eccetto:** ***(fino al 31/07/2017)*** autorizzazione sismica per opere la cui altezza superi i metri 10,50 dal piano di campagna ***(dal 01/08/2017)*** artt.2, 4 e 5 per opere la cui altezza strutturale superi i metri 10,50		1) art.4-bis L.R.9/83 (testo modificato dall'art.1, co.192, della **L.R.16/14**); 2) D.G.R. n°161/12 3) D.G.R. n°181/15 4) art.4-bis L.R.9/83 (testo modificato dall'art.1 della **L.R.20/17**)

n°	*n° per Prov.*	*Comune*	*Prov.*	*Modalità di esercizio*	*Data di efficacia del trasferimento / rinuncia*	*provvedimento*	*oggetto del trasferimento*
13	13	**Frigento**	AV	nell'unione di comuni (unione Terre dell'Ufita) composta da: 1-Bonito, 2-Flumeri, 3-Frigento, 4-Gesualdo, 5-Grottaminarda, 6-Melito Irpino, 7-Sturno, 8-Villamaina	12/05/2015	DGR n°181 del 14/4/15 (BURC 26 del 27/4/15)	- B -
14	14	**Gesualdo**	AV	nell'unione di comuni (unione Terre dell'Ufita) composta da: 1-Bonito, 2-Flumeri, 3-Fontanarosa, 4-Frigento, 5-Gesualdo, 6-Grottaminarda, 7-Melito Irpino, 8-Sturno, 9-Villamaina	24/07/2012	DGR n°317 del 28/6/12 (BURC 42 del 9/7/12)	- A -
14	14	**Gesualdo**	AV	nell'unione di comuni (unione Terre dell'Ufita) composta da: 1-Bonito, 2-Flumeri, 3-Frigento, 4-Gesualdo, 5-Grottaminarda, 6-Melito Irpino, 7-Sturno, 8-Villamaina	24/06/2014	DGR n°162 del 3/6/14 (BURC 39 del 9/6/14)	- A -
14	14	**Gesualdo**	AV	nell'unione di comuni (unione Terre dell'Ufita) composta da: 1-Bonito, 2-Flumeri, 3-Frigento, 4-Gesualdo, 5-Grottaminarda, 6-Melito Irpino, 7-Sturno, 8-Villamaina	12/05/2015	DGR n°181 del 14/4/15 (BURC 26 del 27/4/15)	- B -
15	15	**Greci**	AV	in forma singola	24/07/2012	DGR n°317 del 28/6/12 (BURC 42 del 9/7/12)	- A -
15	15	**Greci**	AV	in forma singola	12/05/2015	DGR n°181 del 14/4/15 (BURC 26 del 27/4/15)	- B -
16	16	**Grottaminarda**	AV	nell'unione di comuni (unione Terre dell'Ufita) composta da: 1-Bonito, 2-Flumeri, 3-Fontanarosa, 4-Frigento, 5-Gesualdo, 6-Grottaminarda, 7-Melito Irpino, 8-Sturno, 9-Villamaina	24/07/2012	DGR n°317 del 28/6/12 (BURC 42 del 9/7/12)	- A -
16	16	**Grottaminarda**	AV	nell'unione di comuni (unione Terre dell'Ufita) composta da: 1-Bonito, 2-Flumeri, 3-Frigento, 4-Gesualdo, 5-Grottaminarda, 6-Melito Irpino, 7-Sturno, 8-Villamaina	24/06/2014	DGR n°162 del 3/6/14 (BURC 39 del 9/6/14)	- A -
16	16	**Grottaminarda**	AV	nell'unione di comuni (unione Terre dell'Ufita) composta da: 1-Bonito, 2-Flumeri, 3-Frigento, 4-Gesualdo, 5-Grottaminarda, 6-Melito Irpino, 7-Sturno, 8-Villamaina	12/05/2015	DGR n°181 del 14/4/15 (BURC 26 del 27/4/15)	- B -
17	17	**Grottolella**	AV	In foma associata (si aggiunge all'associazione dei comuni di 1-Ospedaletto d'Alpinolo(capofila),2-Capriglia I., 3-Montefredane, giusta DGR 207/2018)	09/07/2019	DGR n° 246 dell' 11/06/19 (BURC 36 del 24/06/19)	- B -
17	17	**Grottolella**	AV	In forma singola (Trasferimento di attività e funzioni da forma associata in forma singola)		Presente provvedimento	- B -
18	18	**Lauro**	AV	in forma singola	12/05/2015	DGR n°181 del 14/4/15 (BURC 26 del 27/4/15)	- B -
19	19	**Lioni**	AV	in forma singola	18/06/2013	DGR n°119 del 27/5/13 (BURC 29 del 3/6/13)	- A -
19	19	**Lioni**	AV	in forma singola - ampliamento di attività e funzioni	09/06/2020	DGR n°229 del 19/05/20 (BURC n°114 del 2505/20)	- B -
20	20	**Luogosano**	AV	in forma associata con Mirabella Eclano (capofila)	20/07/2021	DGR n°273 del 30/06/21 (BURC n°66 del 05/07/21)	- B -
21	21	**Melito Irpino**	AV	nell'unione di comuni (unione Terre dell'Ufita) composta da: 1-Bonito, 2-Flumeri, 3-Fontanarosa, 4-Frigento, 5-Gesualdo, 6-Grottaminarda, 7-Melito Irpino, 8-Sturno, 9-Villamaina	24/07/2012	DGR n°317 del 28/6/12 (BURC 42 del 9/7/12)	- A -
21	21	**Melito Irpino**	AV	nell'unione di comuni (unione Terre dell'Ufita) composta da: 1-Bonito, 2-Flumeri, 3-Frigento, 4-Gesualdo, 5-Grottaminarda, 6-Melito Irpino, 7-Sturno, 8-Villamaina	24/06/2014	DGR n°162 del 3/6/14 (BURC 39 del 9/6/14)	- A -
21	21	**Melito Irpino**	AV	nell'unione di comuni (unione Terre dell'Ufita) composta da: 1-Bonito, 2-Flumeri, 3-Frigento, 4-Gesualdo, 5-Grottaminarda, 6-Melito Irpino, 7-Sturno, 8-Villamaina	12/05/2015	DGR n°181 del 14/4/15 (BURC 26 del 27/4/15)	- B -
22	22	**Mirabella Eclano**	AV	in forma singola	24/07/2012	DGR n°317 del 28/6/12 (BURC 42 del 9/7/12)	- A -
22	22	**Mirabella Eclano**	AV	in forma associata con: 1-Mirabella Eclano (capofila), 2-Taurasi, 3-Venticano	12/05/2015	DGR n°181 del 14/4/15 (BURC 26 del 27/4/15)	- B -
22	22	**Mirabella Eclano**	AV	Conferma di attività e funzioni in forma associata (Capofila) con Taurasi e Venticano integrata con Sant'Angelo all'Esca e Torre le Nocelle	04/07/2017	DGR n°334 del 14/6/17 (BURC n°49 del 19/6/17)	- B -
23	23	**Montecalvo Irpino**	AV	in forma associata con: 1-Ariano Irpino (capofila), 2-Castel Baronia, 3-Montecalvo Irpino, 4-San Sossio Baronia, 5-Villanova del Battista, 6-Zungoli	24/07/2012	DGR n°317 del 28/6/12 (BURC 42 del 9/7/12)	- A -
23	23	**Montecalvo Irpino**	AV	Rinuncia	04/07/2017	DGR n°334 del 14/6/17 (BURC n°49 del 19/6/17)	NESSUNO
24	24	**Ospedaletto d'Alpinolo**	AV	in forma associata (Capofila) con 1-Capriglia Irpina e 2-Montefredane	28/04/2018	DGR n°207del 10/04/18 (BURC 29 del 13/04/18)	- B -

fonte: http://burc.regione.campania.it

REGIONE CAMPANIA -

Comuni a cui sono trasferite attività e funzioni in materia di difesa del territorio dal rischio sismico (art.4-bis L.R.9/83 s.m.i.)

LEGENDA: attività e funzioni trasferite	**- A -**	**artt. 2, 4 e 5, L.R.9/83 s.m.i. eccetto:** ***(fino al 31/07/2017)*** autorizzazione sismica per opere pubbliche o di interesse pubblico o opere di edilizia privata la cui altezza superi i metri 10,50 dal piano di campagna ***(dal 01/08/2017)*** artt.2, 4 e 5 per opere pubbliche o di interesse pubblico o opere di edilizia privata la cui altezza strutturale superi i metri 10,50	(norme di riferimento per il provvedimento di trasferimento)	1) art.4-bis L.R.9/83 (testo introdotto dall'art.33, co.1, lett.e, della **L.R.1/12**) 2) D.G.R. n°161/12 3) D.G.R. n°181/15 4) art.4-bis L.R.9/83 (testo modificato dall'art.1 della **L.R.20/17**)
	- B -	**artt. 2,4, 5, L.R.9/83 s.m.i. eccetto:** ***(fino al 31/07/2017)*** autorizzazione sismica per opere la cui altezza superi i metri 10,50 dal piano di campagna ***(dal 01/08/2017)*** artt.2, 4 e 5 per opere la cui altezza strutturale superi i metri 10,50		1) art.4-bis L.R.9/83 (testo modificato dall'art.1, co.192, della **L.R.16/14**); 2) D.G.R. n°161/12 3) D.G.R. n°181/15 4) art.4-bis L.R.9/83 (testo modificato dall'art.1 della **L.R.20/17**)

n°	*n° per Prov.*	*Comune*	*Prov.*	*Modalità di esercizio*	*Data di efficacia del trasferimento / rinuncia*	*provvedimento*	*oggetto del trasferimento*
25	25	**Paternopoli**	AV	in forma associata con Mirabella Eclano (capofila)	20/07/2021	DGR n°273 del 30/06/21 (BURC n°66 del 05/07/21)	- B -
26	26	**SanNicola Baronia**	AV	in forma associata con: 1-Vallesaccarda(capofila), 2-Carife, 3-Scampitella, 4-Trevico, 5-Vallata.	09/06/2020	DGR n°229 del 19/05/20 (BURC n°114 del 2505/20)	- B -
27	27	**San Sossio Baronia**	AV	in forma associata con: 1-Ariano Irpino (capofila), 2-Castel Baronia, 3-Montecalvo Irpino, 4-San Sossio Baronia, 5-Villanova del Battista, 6-Zungoli	24/07/2012	DGR n°317 del 28/6/12 (BURC 42 del 9/7/12)	- A -
27	27	**San Sossio Baronia**	AV	Rinuncia	04/07/2017	DGR n°334 del 14/6/17 (BURC n°49 del 19/6/17)	NESSUNO
28	28	**Sant'Angelo all'Esca**	AV	in forma singola	24/07/2012	DGR n°317 del 28/6/12 (BURC 42 del 9/7/12)	- A -
28	28	**Sant'Angelo all'Esca**	AV	Rinuncia ad attività in forma singola e richiesta gestione in forma associata con 1-Mirabella Eclano (Capofila), 2-Taurasi , 3-Venticano, 4-Torre le Nocelle	04/07/2017	DGR n°334 del 14/6/17 (BURC n°49 del 19/6/17)	- B -
29	29	**Sant'Angelo dei Lombardi**	AV	in forma singola	20/07/2021	DGR n°273 del 30/06/21 (BURC n°66 del 05/07/21)	- B -
30	30	**San Martino Valle Caudina**	AV	in forma singola	04/07/2017	DGR n°334 del 14/6/17 (BURC n°49 del 19/6/17)	- B -
31	31	**Savignano Irpino**	AV	in forma singola	18/06/2013	DGR n°119 del 27/5/13 (BURC 29 del 3/6/13)	- A -
31	31	**Savignano Irpino**	AV	in forma singola - ampliamento di attività e funzioni	09/07/2019	DGR n° 246 dell' 11/06/19 (BURC 36 del 24/06/19)	- B -
32	32	**Scampitella**	AV	in forma associata con: 1-Vallesaccarda(capofila), 2-Carife, 3-SanNicola Baronia, 3-Trevico, 4-Vallata.	09/06/2020	DGR n°229 del 19/05/20 (BURC n°114 del 2505/20)	- B -
33	33	**Senerchia**	AV	in forma associata con: 1-Caposele (capofila), 2-Calabritto, 3-Teora	09/07/2019	DGR n° 246 dell' 11/06/19 (BURC 36 del 24/06/19)	- B -
34	34	**Sturno**	AV	nell'unione di comuni (unione Terre dell'Ufita) composta da: 1-Bonito, 2-Flumeri, 3-Fontanarosa, 4-Frigento, 5-Gesualdo, 6-Grottaminarda, 7-Melito Irpino, 8-Sturno, 9-Villamaina	24/07/2012	DGR n°317 del 28/6/12 (BURC 42 del 9/7/12)	- A -
34	34	**Sturno**	AV	nell'unione di comuni (unione Terre dell'Ufita) composta da: 1-Bonito, 2-Flumeri, 3-Frigento, 4-Gesualdo, 5-Grottaminarda, 6-Melito Irpino, 7-Sturno, 8-Villamaina	24/06/2014	DGR n°162 del 3/6/14 (BURC 39 del 9/6/14)	- A -
34	34	**Sturno**	AV	nell'unione di comuni (unione Terre dell'Ufita) composta da: 1-Bonito, 2-Flumeri, 3-Frigento, 4-Gesualdo, 5-Grottaminarda, 6-Melito Irpino, 7-Sturno, 8-Villamaina	12/05/2015	DGR n°181 del 14/4/15 (BURC 26 del 27/4/15)	- B -
35	35	**Taurano**	AV	in forma singola	24/07/2012	DGR n°317 del 28/6/12 (BURC 42 del 9/7/12)	- A -
35	35	**Taurano**	AV	in forma singola - ampliamento di attività e funzioni	09/08/2016	DGR n°378 del 20/7/16 (BURC 50 del 25/7/16)	- B -
36	36	**Teora**	AV	in forma associata con: 1-Caposele (capofila), 2-Calabritto, 3-Senerchia	09/07/2019	DGR n° 246 dell' 11/06/19 (BURC 36 del 24/06/19)	- B -
37	37	**Taurasi**	AV	in forma associata con: 1-Mirabella Eclano (capofila), 2-Taurasi, 3-Venticano	12/05/2015	DGR n°181 del 14/4/15 (BURC 26 del 27/4/15)	- B -
38	38	**Torella dei Lombardi**	AV	in forma singola	09/07/2019	DGR n° 246 dell' 11/06/19 (BURC 36 del 24/06/19)	- B -
39	39	**Torre le Nocelle**	AV	in forma associata con 1-Mirabella Eclano (Capofila), 2-Taurasi , 3-Venticano, 4-Sant'Angelo all'Esca	04/07/2017	DGR n°334 del 14/6/17 (BURC n°49 del 19/6/17)	- B -
40	40	**Trevico**	AV	in forma associata con: 1-Vallesaccarda(capofila), 2-Carife, 3-SanNicola Baronia, 4-Scampitella, 5-Vallata.	09/06/2020	DGR n°229 del 19/05/20 (BURC n°114 del 2505/20)	- B -
41	41	**Vallata**	AV	in forma associata con: 1-Vallesaccarda(capofila), 2-Carife, 3-SanNicola Baronia, 4-Scampitella, 5-Trevico.	09/06/2020	DGR n°229 del 19/05/20 (BURC n°114 del 2505/20)	- B -
41	41	**Vallata**	AV	Rinuncia alle attività in forma associata con: 1-Vallesaccarda(capofila), 2-Carife, 3-SanNicola Baronia, 4-Scampitella, 5-Trevico.		Presente provvedimento	NESSUNO
42	42	**Vallesaccarda**	AV	in forma associata (capofila) con: 1-Carife, 2-SanNicola Baronia, 3-Scampitella, 4-Trevico, 5-Vallata.	09/06/2020	DGR n°229 del 19/05/20 (BURC n°114 del 2505/20)	- B -

fonte: http://burc.regione.campania.it

REGIONE CAMPANIA -

Comuni a cui sono trasferite attività e funzioni in materia di difesa del territorio dal rischio sismico (art.4-bis L.R.9/83 s.m.i.)

LEGENDA: attività e funzioni trasferite	**- A -**	**artt. 2, 4 e 5, L.R.9/83 s.m.i. eccetto:** ***(fino al 31/07/2017)*** autorizzazione sismica per opere pubbliche o di interesse pubblico o opere di edilizia privata la cui altezza superi i metri 10,50 dal piano di campagna ***(dal 01/08/2017)*** artt.2, 4 e 5 per opere pubbliche o di interesse pubblico o opere di edilizia privata la cui altezza strutturale superi i metri 10,50	(norme di riferimento per il provvedimento di trasferimento)	1) art.4-bis L.R.9/83 (testo introdotto dall'art.33, co.1, lett.e, della **L.R.1/12**) 2) D.G.R. n°161/12 3) D.G.R. n°181/15 4) art.4-bis L.R.9/83 (testo modificato dall'art.1 della **L.R.20/17**)
	- B -	**artt. 2,4, 5, L.R.9/83 s.m.i. eccetto:** ***(fino al 31/07/2017)*** autorizzazione sismica per opere la cui altezza superi i metri 10,50 dal piano di campagna ***(dal 01/08/2017)*** artt.2, 4 e 5 per opere la cui altezza strutturale superi i metri 10,50		1) art.4-bis L.R.9/83 (testo modificato dall'art.1, co.192, della **L.R.16/14**); 2) D.G.R. n°161/12 3) D.G.R. n°181/15 4) art.4-bis L.R.9/83 (testo modificato dall'art.1 della **L.R.20/17**)

n°	*n° per Prov.*	*Comune*	*Prov.*	*Modalità di esercizio*	*Data di efficacia del trasferimento / rinuncia*	*provvedimento*	*oggetto del trasferimento*
43	43	**Venticano**	AV	in forma associata con: 1-Mirabella Eclano (capofila), 2-Taurasi, 3-Venticano	12/05/2015	DGR n°181 del 14/4/15 (BURC 26 del 27/4/15)	- B -
44	44	**Villamaina**	AV	nell'unione di comuni (unione Terre dell'Ufita) composta da: 1-Bonito, 2-Flumeri, 3-Fontanarosa, 4-Frigento, 5-Gesualdo, 6-Grottaminarda, 7-Melito Irpino, 8-Sturno, 9-Villamaina	24/07/2012	DGR n°317 del 28/6/12 (BURC 42 del 9/7/12)	- A -
44	44	**Villamaina**	AV	nell'unione di comuni (unione Terre dell'Ufita) composta da: 1-Bonito, 2-Flumeri, 3-Frigento, 4-Gesualdo, 5-Grottaminarda, 6-Melito Irpino, 7-Sturno, 8-Villamaina	24/06/2014	DGR n°162 del 3/6/14 (BURC 39 del 9/6/14)	- A -
44	44	**Villamaina**	AV	nell'unione di comuni (unione Terre dell'Ufita) composta da: 1-Bonito, 2-Flumeri, 3-Frigento, 4-Gesualdo, 5-Grottaminarda, 6-Melito Irpino, 7-Sturno, 8-Villamaina	12/05/2015	DGR n°181 del 14/4/15 (BURC 26 del 27/4/15)	- B -
45	45	**Villanova del Battista**	AV	in forma associata con: 1-Ariano Irpino (capofila), 2-Castel Baronia, 3-Montecalvo Irpino, 4-San Sossio Baronia, 5-Villanova del Battista, 6-Zungoli	24/07/2012	DGR n°317 del 28/6/12 (BURC 42 del 9/7/12)	- A -
45	45	**Villanova del Battista**	AV	Rinuncia	04/07/2017	DGR n°334 del 14/6/17 (BURC n°49 del 19/6/17)	NESSUNO
46	46	**Zungoli**	AV	in forma associata con: 1-Ariano Irpino (capofila), 2-Castel Baronia, 3-Montecalvo Irpino, 4-San Sossio Baronia, 5-Villanova del Battista, 6-Zungoli	24/07/2012	DGR n°317 del 28/6/12 (BURC 42 del 9/7/12)	- A -
46	46	**Zungoli**	AV	Rinuncia	04/07/2017	DGR n°334 del 14/6/17 (BURC n°49 del 19/6/17)	NESSUNO

fonte: http://burc.regione.campania.it

REGIONE CAMPANIA -

Comuni a cui sono trasferite attività e funzioni in materia di difesa del territorio dal rischio sismico (art.4-bis L.R.9/83 s.m.i.)

LEGENDA: attività e funzioni trasferite	**- A -**	**artt. 2, 4 e 5, L.R.9/83 s.m.i. eccetto:** ***(fino al 31/07/2017)*** autorizzazione sismica per opere pubbliche o di interesse pubblico o opere di edilizia privata la cui altezza superi i metri 10,50 dal piano di campagna ***(dal 01/08/2017)*** artt.2, 4 e 5 per opere pubbliche o di interesse pubblico o opere di edilizia privata la cui altezza strutturale superi i metri 10,50	(norme di riferimento per il provvedimento di trasferimento)	1) art.4-bis L.R.9/83 (testo introdotto dall'art.33, co.1, lett.e, della **L.R.1/12**) 2) D.G.R. n°161/12 3) D.G.R. n°181/15 4) art.4-bis L.R.9/83 (testo modificato dall'art.1 della **L.R.20/17**)
	- B -	**artt. 2,4, 5, L.R.9/83 s.m.i. eccetto:** ***(fino al 31/07/2017)*** autorizzazione sismica per opere la cui altezza superi i metri 10,50 dal piano di campagna ***(dal 01/08/2017)*** artt.2, 4 e 5 per opere la cui altezza strutturale superi i metri 10,50		1) art.4-bis L.R.9/83 (testo modificato dall'art.1, co.192, della **L.R.16/14**); 2) D.G.R. n°161/12 3) D.G.R. n°181/15 4) art.4-bis L.R.9/83 (testo modificato dall'art.1 della **L.R.20/17**)

n°	*n° per Prov.*	*Comune*	*Prov.*	*Modalità di esercizio*	*Data di efficacia del trasferimento / rinuncia*	*provvedimento*	*oggetto del trasferimento*
47	1	**Airola**	BN	in forma singola - ampliamento di attività e funzioni	09/08/2016	DGR n°378 del 20/7/16 (BURC 50 del 25/7/16)	- B -
48	2	**Amorosi**	BN	in forma singola	04/07/2017	DGR n°334 del 14/6/17 (BURC n°49 del 19/6/17)	- B -
49	3	**Apice**	BN	in forma singola	12/05/2015	DGR n°181 del 14/4/15 (BURC 26 del 27/4/15)	- A -
49	3	**Apice**	BN	in forma singola - ampliamento di attività e funzioni	09/08/2016	DGR n°378 del 20/7/16 (BURC 50 del 25/7/16)	- B -
50	4	**Baselice**	BN	in forma singola	18/06/2013	DGR n°119 del 27/5/13 (BURC 29 del 3/6/13)	- A -
50	4	**Baselice**	BN	termina in forma singola; esercita in forma associata con: 1-Baselice (capofila), 2-Castelvetere in Val Fortore, 3-Foiano di Val Fortore	12/05/2015	DGR n°181 del 14/4/15 (BURC 26 del 27/4/15)	- A -
50	4	**Baselice**	BN	ampliamento funzioni - in forma associata (Capofila) con 1-Castelvetere in val Fortore , 2-Foiano di val Fortore	04/07/2017	DGR n°334 del 14/6/17 (BURC n°49 del 19/6/17)	- B -
51	5	**Benevento**	BN	in forma singola	24/06/2014	DGR n°162 del 3/6/14 (BURC 39 del 9/6/14)	- A -
51	5	**Benevento**	BN	in forma singola	12/05/2015	DGR n°181 del 14/4/15 (BURC 26 del 27/4/15)	- B -
52	6	**Buonalbergo**	BN	in forma singola	24/07/2012	DGR n°317 del 28/6/12 (BURC 42 del 9/7/12)	- A -
52	6	**Buonalbergo**	BN	in forma singola	12/05/2015	DGR n°181 del 14/4/15 (BURC 26 del 27/4/15)	- B -
53	7	**Campoli del Monte Taburno**	BN	in forma singola	18/06/2013	DGR n°119 del 27/5/13 (BURC 29 del 03/06/13)	- A -
53	7	**Campoli del Monte Taburno**	BN	in forma singola - ampliamento di attività e funzioni	28/04/2018	DGR n°207 del 10/4/18 (BURC 29 del 13/04/18)	- B -
54	8	**Casalduni**	BN	in forma singola	24/07/2012	DGR n°317 del 28/6/12 (BURC 42 del 9/7/12)	- A -
54	8	**Casalduni**	BN	in forma singola - ampliamento di attività e funzioni	09/06/2020	DGR n°229 del 19/05/20 (BURC n°114 del 2505/20)	- B -
55	9	**Castelpoto**	BN	in forma singola	24/07/2012	DGR n°317 del 28/6/12 (BURC 42 del 9/7/12)	- A -
56	10	**Castelvenere**	BN	in forma singola	24/07/2012	DGR n°317 del 28/6/12 (BURC 42 del 9/7/12)	- A -
57	11	**Castelvetere in Val Fortore**	BN	in forma associata con: 1-Baselice (capofila), 2-Castelvetere in Val Fortore, 3-Foiano di Val Fortore	12/05/2015	DGR n°181 del 14/4/15 (BURC 26 del 27/4/15)	- A -
57	11	**Castelvetere in Val Fortore**	BN	Ampliamento funzioni - in forma associata (Capofila) con 1-Castelvetere in val Fortore, 2-Foiano di val Fortore	04/07/2017	DGR n°334 del 14/6/17 (BURC n°49 del 19/6/17)	- B -
58	12	**Cautano**	BN	in forma singola	24/06/2014	DGR n°162 del 3/6/14 (BURC 39 del 9/6/14)	- A -
58	12	**Cautano**	BN	in forma singola	12/05/2015	DGR n°181 del 14/4/15 (BURC 26 del 27/4/15)	- B -
59	13	**Ceppaloni**	BN	in forma singola	12/05/2015	DGR n°181 del 14/4/15 (BURC 26 del 27/4/15)	- A -
59	13	**Ceppaloni**	BN	in forma singola - ampliamento di attività e funzioni	09/08/2016	DGR n°378 del 20/7/16 (BURC 50 del 25/7/16)	- B -
60	14	**Cerreto Sannita**	BN	in forma singola	24/07/2012	DGR n°317 del 28/6/12 (BURC 42 del 9/7/12)	- A -
60	14	**Cerreto Sannita**	BN	in forma singola	12/05/2015	DGR n°181 del 14/4/15 (BURC 26 del 27/4/15)	- B -
60	14	**Cerreto Sannita**	BN	Trasferimento di attività e funzioni da forma singola in forma associata(Capofila) con i Comuni di 1-Cusano Mutri, 2-Pietraroja.		Presente provvedimento	- B -
61	15	**Colle Sannita**	BN	in forma singola	24/07/2012	DGR n°317 del 28/6/12 (BURC 42 del 9/7/12)	- A -
61	15	**Colle Sannita**	BN	in forma singola - ampliamento di attività e funzioni	09/08/2016	DGR n°378 del 20/7/16 (BURC 50 del 25/7/16)	- B -

fonte: http://burc.regione.campania.it

REGIONE CAMPANIA -

Comuni a cui sono trasferite attività e funzioni in materia di difesa del territorio dal rischio sismico (art.4-bis L.R.9/83 s.m.i.)

LEGENDA: attività e funzioni trasferite	**- A -**	**artt. 2, 4 e 5, L.R.9/83 s.m.i. eccetto:** ***(fino al 31/07/2017)*** autorizzazione sismica per opere pubbliche o di interesse pubblico o opere di edilizia privata la cui altezza superi i metri 10,50 dal piano di campagna ***(dal 01/08/2017)*** artt.2, 4 e 5 per opere pubbliche o di interesse pubblico o opere di edilizia privata la cui altezza strutturale superi i metri 10,50	(norme di riferimento per il provvedimento di trasferimento)	1) art.4-bis L.R.9/83 (testo introdotto dall'art.33, co.1, lett.e, della **L.R.1/12**) 2) D.G.R. n°161/12 3) D.G.R. n°181/15 4) art.4-bis L.R.9/83 (testo modificato dall'art.1 della **L.R.20/17**)
	- B -	**artt. 2,4, 5, L.R.9/83 s.m.i. eccetto:** ***(fino al 31/07/2017)*** autorizzazione sismica per opere la cui altezza superi i metri 10,50 dal piano di campagna ***(dal 01/08/2017)*** artt.2, 4 e 5 per opere la cui altezza strutturale superi i metri 10,50		1) art.4-bis L.R.9/83 (testo modificato dall'art.1, co.192, della **L.R.16/14**); 2) D.G.R. n°161/12 3) D.G.R. n°181/15 4) art.4-bis L.R.9/83 (testo modificato dall'art.1 della **L.R.20/17**)

n°	*n° per Prov.*	*Comune*	*Prov.*	*Modalità di esercizio*	*Data di efficacia del trasferimento / rinuncia*	*provvedimento*	*oggetto del trasferimento*
61	15	**Colle Sannita**	BN	in forma singola	04/07/2017	DGR n°334 del 14/6/17 (BURC n°49 del 19/6/17)	- B -
62	16	**Cusano Mutri**	BN	Trasferimento di attività e funzioni in forma associata con 1-Pietraroja, 2-Cerreto Sannita (capofila)		Presente provvedimento	- B -
63	17	**Dugenta**	BN	in forma singola	04/07/2017	DGR n°334 del 14/6/17 (BURC n°49 del 19/6/17)	- B -
64	18	**Durazzano**	BN	in forma singola	18/06/2013	DGR n°119 del 27/5/13 (BURC 29 del 3/6/13)	- A -
64	18	**Durazzano**	BN	in forma singola - ampliamento di attività e funzioni	09/08/2016	DGR n°378 del 20/7/16 (BURC 50 del 25/7/16)	- B -
65	19	**Foglianise**	BN	in forma singola	24/07/2012	DGR n°317 del 28/6/12 (BURC 42 del 9/7/12)	- A -
66	20	**Foiano di Val Fortore**	BN	in forma associata con: 1-Baselice (capofila), 2-Castelvetere in Val Fortore, 3-Foiano di Val Fortore	12/05/2015	DGR n°181 del 14/4/15 (BURC 26 del 27/4/15)	- A -
66	20	**Foiano di Val Fortore**	BN	ampliamento funzioni - in forma associata con: 1-Baselice (capofila), 2-Castelvetere in Val Fortore, 3-Foiano di Val Fortore	04/07/2017	DGR n°334 del 14/6/17 (BURC n°49 del 19/6/17)	- B -
67	21	**Forchia**	BN	in forma singola	24/07/2012	DGR n°317 del 28/6/12 (BURC 42 del 9/7/12)	- A -
68	22	**Guardia Sanframondi**	BN	in forma associata con: 1-Guardia Sanframondi (capofila), 2-San Lorenzo Maggiore	24/07/2012	DGR n°317 del 28/6/12 (BURC 42 del 9/7/12)	- A -
68	22	**Guardia Sanframondi**	BN	in forma associata con: 1-Guardia Sanframondi (capofila), 2-San Lorenzo Maggiore-ampliamento di attività e funzioni	09/08/2016	DGR n°378 del 20/7/16 (BURC 50 del 25/7/16)	- B -
68	22	**Guardia Sanframondi**	BN	da forma associata a forma singola (ex capofila)	04/07/2017	DGR n°334 del 14/6/17 (BURC n°49 del 19/6/17)	- B -
69	23	**Limatola**	BN	in forma singola	24/07/2012	DGR n°317 del 28/6/12 (BURC 42 del 9/7/12)	- A -
70	24	**Melizzano**	BN	in forma singola	24/07/2012	DGR n°317 del 28/6/12 (BURC 42 del 9/7/12)	- A -
70	24	**Melizzano**	BN	in forma singola - ampliamento di attività e funzioni	04/07/2017	DGR n°334 del 14/6/17 (BURC n°49 del 19/6/17)	- B -
71	25	**Moiano**	BN	in forma singola	24/07/2012	DGR n°317 del 28/6/12 (BURC 42 del 9/7/12)	- A -
71	25	**Moiano**	BN	in forma singola	12/05/2015	DGR n°181 del 14/4/15 (BURC 26 del 27/4/15)	- B -
72	26	**Montesarchio**	BN	in forma singola	24/06/2014	DGR n°162 del 3/6/14 (BURC 39 del 9/6/14)	- A -
73	27	**Morcone**	BN	in forma singola	24/07/2012	DGR n°317 del 28/6/12 (BURC 42 del 9/7/12)	- A -
73	27	**Morcone**	BN	in forma singola - ampliamento di attività e funzioni	09/08/2016	DGR n°378 del 20/7/16 (BURC 50 del 25/7/16)	- B -
74	28	**Paolisi**	BN	in forma singola	12/05/2015	DGR n°181 del 14/4/15 (BURC 26 del 27/4/15)	- A -
75	29	**Paupisi**	BN	in forma singola	24/07/2012	DGR n°317 del 28/6/12 (BURC 42 del 9/7/12)	- A -
75	29	**Paupisi**	BN	in forma singola - ampliamento di attività e funzioni	09/08/2016	DGR n°378 del 20/7/16 (BURC 50 del 25/7/16)	- B -
76	30	**Pesco Sannita**	BN	in forma singola	12/05/2015	DGR n°181 del 14/4/15 (BURC 26 del 27/4/15)	- A -
76	30	**Pesco Sannita**	BN	in forma singola - ampliamento di attività e funzioni	04/07/2017	DGR n°334 del 14/6/17 (BURC n°49 del 19/6/17)	- B -
77	31	**Pietraroja**	BN	Trasferimento di attività e funzioni in forma associata con 1-Cusano Mutri, 2-Cerreto Sannita (capofila)		Presente provvedimento	- B -
78	32	**Pietrelcina**	BN	in forma singola	24/07/2012	DGR n°317 del 28/6/12 (BURC 42 del 9/7/12)	- A -
78	32	**Pietrelcina**	BN	in forma singola	12/05/2015	DGR n°181 del 14/4/15 (BURC 26 del 27/4/15)	- B -
79	33	**Ponte**	BN	in forma singola	09/08/2016	DGR n°378 del 20/7/16 (BURC 50 del 25/7/16)	- B -
80	34	**Puglianello**	BN	in forma singola	20/07/2021	DGR n°273 del 30/06/21 (BURC n°66 del 05/07/21)	- B -

fonte: http://burc.regione.campania.it

REGIONE CAMPANIA -

Comuni a cui sono trasferite attività e funzioni in materia di difesa del territorio dal rischio sismico (art.4-bis L.R.9/83 s.m.i.)

LEGENDA: attività e funzioni trasferite	**- A -**	**artt. 2, 4 e 5, L.R.9/83 s.m.i. eccetto:** ***(fino al 31/07/2017)*** autorizzazione sismica per opere pubbliche o di interesse pubblico o opere di edilizia privata la cui altezza superi i metri 10,50 dal piano di campagna ***(dal 01/08/2017)*** artt.2, 4 e 5 per opere pubbliche o di interesse pubblico o opere di edilizia privata la cui altezza strutturale superi i metri 10,50	(norme di riferimento per il provvedimento di trasferimento)	1) art.4-bis L.R.9/83 (testo introdotto dall'art.33, co.1, lett.e, della **L.R.1/12**) 2) D.G.R. n°161/12 3) D.G.R. n°181/15 4) art.4-bis L.R.9/83 (testo modificato dall'art.1 della **L.R.20/17**)
	- B -	**artt. 2,4, 5, L.R.9/83 s.m.i. eccetto:** ***(fino al 31/07/2017)*** autorizzazione sismica per opere la cui altezza superi i metri 10,50 dal piano di campagna ***(dal 01/08/2017)*** artt.2, 4 e 5 per opere la cui altezza strutturale superi i metri 10,50		1) art.4-bis L.R.9/83 (testo modificato dall'art.1, co.192, della **L.R.16/14**); 2) D.G.R. n°161/12 3) D.G.R. n°181/15 4) art.4-bis L.R.9/83 (testo modificato dall'art.1 della **L.R.20/17**)

n°	*n° per Prov.*	*Comune*	*Prov.*	*Modalità di esercizio*	*Data di efficacia del trasferimento / rinuncia*	*provvedimento*	*oggetto del trasferimento*
81	35	**Reino**	BN	in forma singola	09/08/2016	DGR n°378 del 20/7/16 (BURC 50 del 25/7/16)	- B -
82	36	**San Bartolomeo in Galdo**	BN	in forma singola	24/07/2012	DGR n°317 del 28/6/12 (BURC 42 del 9/7/12)	- A -
82	36	**San Bartolomeo in Galdo**	BN	in forma singola	09/06/2020	DGR n°229 del 19/05/20 (BURC n°114 del 2505/20)	- B -
83	37	**San Giorgio del Sannio**	BN	in forma singola	28/04/2018	DGR n°207 del 10/4/18 (BURC 29 del 13/04/18)	- B -
84	38	**San Leucio del Sannio**	BN	in forma singola	09/08/2016	DGR n°378 del 20/7/16 (BURC 50 del 25/7/16)	- B -
85	39	**San Lorenzello**	BN	in forma singola	28/04/2018	DGR n°207 del 10/4/18 (BURC 29 del 13/04/18)	- B -
86	40	**San Lorenzo Maggiore**	BN	in forma associata con: 1-Guardia Sanframondi (capofila), 2-San Lorenzo Maggiore	24/07/2012	DGR n°317 del 28/6/12 (BURC 42 del 9/7/12)	- A -
86	40	**San Lorenzo Maggiore**	BN	in forma associata con: 1-Guardia Sanframondi (capofila), 2-San Lorenzo Maggiore-ampliamento di attività e funzioni	09/08/2016	DGR n°378 del 20/7/16 (BURC 50 del 25/7/16)	- B -
86	40	**San Lorenzo Maggiore**	BN	da forma associata a forma singola (ex associato)	04/07/2017	DGR n°334 del 14/6/17 (BURC n°49 del 19/6/17)	- B -
87	41	**San Martino Sannita**	BN	in forma singola	12/05/2015	DGR n°181 del 14/4/15 (BURC 26 del 27/4/15)	- A -
87	41	**San Martino Sannita**	BN	in forma singola - ampliamento di attività e funzioni	04/07/2017	DGR n°334 del 14/6/17 (BURC n°49 del 19/6/17)	- B -
88	42	**San Nicola Manfredi**	BN	in forma singola	12/05/2015	DGR n°181 del 14/4/15 (BURC 26 del 27/4/15)	- A -
88	42	**San Nicola Manfredi**	BN	in forma singola - ampliamento di attività e funzioni	09/08/2016	DGR n°378 del 20/7/16 (BURC 50 del 25/7/16)	- B -
89	43	**San Giorgio la Molara**	BN	in forma singola	12/05/2015	DGR n°181 del 14/4/15 (BURC 26 del 27/4/15)	- A -
89	43	**San Giorgio la Molara**	BN	in forma singola - ampliamento di attività e funzioni	04/07/2017	DGR n°334 del 14/6/17 (BURC n°49 del 19/6/17)	- B -
90	44	**San Salvatore Telesino**	BN	in forma singola	24/07/2012	DGR n°317 del 28/6/12 (BURC 42 del 9/7/12)	- A -
91	45	**Sant'Angelo a Cupolo**	BN	in forma singola	12/05/2015	DGR n°181 del 14/4/15 (BURC 26 del 27/4/15)	- A -
91	45	**Sant'Angelo a Cupolo**	BN	in forma singola - ampliamento di attività e funzioni	09/08/2016	DGR n°378 del 20/7/16 (BURC 50 del 25/7/16)	- B -
92	46	**Solopaca**	BN	in forma singola	09/07/2019	DGR n° 246 dell' 11/06/19 (BURC 36 del 24/06/19)	- B -
93	47	**Telese Terme**	BN	in forma singola	18/06/2013	DGR n°119 del 27/5/13 (BURC n°29 del 3/6/13)	- A -
93	47	**Telese Terme**	BN	in forma singola - ampliamento di attività e funzioni	04/07/2017	DGR n°334 del 14/6/17 (BURC n°49 del 19/6/17)	- B -
94	48	**Tocco Caudio**	BN	in forma singola - ampliamento di attività e funzioni	09/08/2016	DGR n°378 del 20/7/16 (BURC 50 del 25/7/16)	- B -
95	49	**Torrecuso**	BN	in forma singola	18/06/2013	DGR n°119 del 27/5/13 (BURC 29 del 3/6/13)	- A -
95	49	**Torrecuso**	BN	in forma singola	12/05/2015	DGR n°181 del 14/4/15 (BURC 26 del 27/4/15)	- B -
96	50	**Vitulano**	BN	in forma singola	24/07/2012	DGR n°317 del 28/6/12 (BURC 42 del 9/7/12)	- A -

fonte: http://burc.regione.campania.it

REGIONE CAMPANIA -

Comuni a cui sono trasferite attività e funzioni in materia di difesa del territorio dal rischio sismico (art.4-bis L.R.9/83 s.m.i.)

LEGENDA: attività e funzioni trasferite	**- A -**	**artt. 2, 4 e 5, L.R.9/83 s.m.i. eccetto:** ***(fino al 31/07/2017)*** autorizzazione sismica per opere pubbliche o di interesse pubblico o opere di edilizia privata la cui altezza superi i metri 10,50 dal piano di campagna ***(dal 01/08/2017)*** artt.2, 4 e 5 per opere pubbliche o di interesse pubblico o opere di edilizia privata la cui altezza strutturale superi i metri 10,50	(norme di riferimento per il provvedimento di trasferimento)	1) art.4-bis L.R.9/83 (testo introdotto dall'art.33, co.1, lett.e, della **L.R.1/12**) 2) D.G.R. n°161/12 3) D.G.R. n°181/15 4) art.4-bis L.R.9/83 (testo modificato dall'art.1 della **L.R.20/17**)
	- B -	**artt. 2,4, 5, L.R.9/83 s.m.i. eccetto:** ***(fino al 31/07/2017)*** autorizzazione sismica per opere la cui altezza superi i metri 10,50 dal piano di campagna ***(dal 01/08/2017)*** artt.2, 4 e 5 per opere la cui altezza strutturale superi i metri 10,50		1) art.4-bis L.R.9/83 (testo modificato dall'art.1, co.192, della **L.R.16/14**); 2) D.G.R. n°161/12 3) D.G.R. n°181/15 4) art.4-bis L.R.9/83 (testo modificato dall'art.1 della **L.R.20/17**)

n°	*n° per Prov.*	*Comune*	*Prov.*	*Modalità di esercizio*	*Data di efficacia del trasferimento / rinuncia*	*provvedimento*	*oggetto del trasferimento*
97	1	**Ailano**	CE	In forma associata: 1-Ailano, 2-Capriati al Volturno (capofila), 3-Ciorlano, 4-Gallo Matese, 5-Letino,6- Prata Sannita, 7-Raviscanina, 8-Valle Agricola, trasferimento delle attività e funzioni.		Presente provvedimento	- B -
98	2	**Alife**	CE	in forma singola	24/07/2012	DGR n°317 del 28/6/12 (BURC 42 del 9/7/12)	- A -
98	2	**Alife**	CE	in forma singola - ampliamento di attività e funzioni	04/07/2017	DGR n°334 del 14/6/17 (BURC n°49 del 19/6/17)	- B -
99	3	**Alvignano**	CE	in forma singola	24/07/2012	DGR n°317 del 28/6/12 (BURC 42 del 9/7/12)	- A -
99	3	**Alvignano**	CE	in forma singola	12/05/2015	DGR n°181 del 14/4/15 (BURC 26 del 27/4/15)	- B -
100	4	**Arienzo**	CE	in forma singola	24/07/2012	DGR n°317 del 28/6/12 (BURC 42 del 9/7/12)	- A -
100	4	**Arienzo**	CE	in forma singola - ampliamento di attività e funzioni	04/07/2017	DGR n°334 del 14/6/17 (BURC n°49 del 19/6/17)	- B -
101	5	**Aversa**	CE	in forma singola	24/07/2012	DGR n°317 del 28/6/12 (BURC 42 del 9/7/12)	- A -
101	5	**Aversa**	CE	in forma singola	12/05/2015	DGR n°181 del 14/4/15 (BURC 26 del 27/4/15)	- B -
102	6	**Baia e Latina**	CE	in forma singola	12/05/2015	DGR n°181 del 14/4/15 (BURC 26 del 27/4/15)	- A -
102	6	**Baia e Latina**	CE	in forma singola - ampliamento di attività e funzioni	09/08/2016	DGR n°378 del 20/7/16 (BURC 50 del 25/7/16)	- B -
102	6	**Baia e Latina**	CE	in forma associata (capofila) con Ruviano	09/06/2020	DGR n°229 del 19/05/20 (BURC n°114 del 2505/20)	- B -
102	6	**Baia e Latina**	CE	Trasferimento di attività e funzioni in forma singola anziché in forma associata		Presente provvedimento	- B -
103	7	**Bellona**	CE	in forma singola	24/06/2014	DGR n°162 del 3/6/14 (BURC 39 del 9/6/14)	- A -
103	7	**Bellona**	CE	in forma singola - ampliamento di attività e funzioni	09/08/2016	DGR n°378 del 20/7/16 (BURC 50 del 25/7/16)	- B -
104	8	**Caianello**	CE	in forma associata con: 1-Caianello, 2-Pietravairano, 3-Vairano Patenora (capofila)	18/06/2013	DGR n°119 del 27/5/13 (BURC 29 del 3/6/13)	- A -
104	8	**Caianello**	CE	in forma associata con: 1-Caianello, 2-Vairano Patenora (capofila)	24/06/2014	DGR n°162 del 3/6/14 (BURC 39 del 9/6/14)	- A -
104	8	**Caianello**	CE	in forma associata con: 1-Caianello, 2-Vairano Patenora (capofila) - ampliamento di attività e funzioni	09/08/2016	DGR n°378 del 20/7/16 (BURC 50 del 25/7/16)	- B -
105	9	**Caiazzo**	CE	in forma singola	24/07/2012	DGR n°317 del 28/6/12 (BURC 42 del 9/7/12)	- A -
105	9	**Caiazzo**	CE	in forma singola	12/05/2015	DGR n°181 del 14/4/15 (BURC 26 del 27/4/15)	- B -
106	10	**Calvi Risorta**	CE	in forma singola	24/07/2012	DGR n°317 del 28/6/12 (BURC 42 del 9/7/12)	- A -
107	11	**Camigliano**	CE	in forma singola	09/08/2016	DGR n°378 del 20/7/16 (BURC 50 del 25/7/16)	- B -
108	12	**Cancello ed Arnone**	CE	in forma singola	24/07/2012	DGR n°317 del 28/6/12 (BURC 42 del 9/7/12)	- A -
108	12	**Cancello ed Arnone**	CE	in forma singola - ampliamento di attività e funzioni	04/07/2017	DGR n°334 del 14/6/17 (BURC n°49 del 19/6/17)	- B -
109	13	**Capodrise**	CE	in forma singola	12/05/2015	DGR n°181 del 14/4/15 (BURC 26 del 27/4/15)	- B -
110	14	**Capriati a Volturno**	CE	in forma singola	24/07/2012	DGR n°317 del 28/6/12 (BURC 42 del 9/7/12)	- A -
110	14	**Capriati a Volturno**	CE	termina in forma singola; esercita in forma associata con: 1-Capriati al Volturno (capofila), 2-Ciorlano, 3-Gallo Matese, 4-Letino, 5-Raviscanina, 6-Valle Agricola	18/06/2013	DGR n°119 del 27/5/13 (BURC 29 del 3/6/13)	- A -

fonte: http://burc.regione.campania.it

REGIONE CAMPANIA -

Comuni a cui sono trasferite attività e funzioni in materia di difesa del territorio dal rischio sismico (art.4-bis L.R.9/83 s.m.i.)

LEGENDA: attività e funzioni trasferite	**- A -**	**artt. 2, 4 e 5, L.R.9/83 s.m.i. eccetto:** ***(fino al 31/07/2017)*** autorizzazione sismica per opere pubbliche o di interesse pubblico o opere di edilizia privata la cui altezza superi i metri 10,50 dal piano di campagna ***(dal 01/08/2017)*** artt.2, 4 e 5 per opere pubbliche o di interesse pubblico o opere di edilizia privata la cui altezza strutturale superi i metri 10,50	(norme di riferimento per il provvedimento di trasferimento)	1) art.4-bis L.R.9/83 (testo introdotto dall'art.33, co.1, lett.e, della **L.R.1/12**) 2) D.G.R. n°161/12 3) D.G.R. n°181/15 4) art.4-bis L.R.9/83 (testo modificato dall'art.1 della **L.R.20/17**)
	- B -	**artt. 2,4, 5, L.R.9/83 s.m.i. eccetto:** ***(fino al 31/07/2017)*** autorizzazione sismica per opere la cui altezza superi i metri 10,50 dal piano di campagna ***(dal 01/08/2017)*** artt.2, 4 e 5 per opere la cui altezza strutturale superi i metri 10,50		1) art.4-bis L.R.9/83 (testo modificato dall'art.1, co.192, della **L.R.16/14**); 2) D.G.R. n°161/12 3) D.G.R. n°181/15 4) art.4-bis L.R.9/83 (testo modificato dall'art.1 della **L.R.20/17**)

n°	*n° per Prov.*	*Comune*	*Prov.*	*Modalità di esercizio*	*Data di efficacia del trasferimento / rinuncia*	*provvedimento*	*oggetto del trasferimento*
110	14	**Capriati a Volturno**	CE	termina in forma singola; esercita in forma associata con: 1-Capriati al Volturno (capofila), 2-Ciorlano, 3-Gallo Matese, 4-Letino, 5-Raviscanina, 6-Valle Agricola - ampliamento di attività e funzioni	09/08/2016	DGR n°378 del 20/7/16 (BURC 50 del 25/7/16)	- B -
110	14	**Capriati a Volturno**	CE	In forma associata : 1-Ailano, 2-Capriati al Volturno (capofila), 3-Ciorlano, 4-Gallo Matese, 5-Letino,6- Prata Sannita, 7-Raviscanina, 8-Valle Agricola.		Presente provvedimento	- B -
111	15	**Capua**	CE	in forma singola	18/06/2013	DGR n°119 del 27/5/13 (BURC 29 del 3/6/13)	- A -
111	15	**Capua**	CE	in forma singola - ampliamento di attività e funzioni	04/07/2017	DGR n°334 del 14/6/17 (BURC n°49 del 19/6/17)	- B -
112	16	**Carinaro**	CE	in forma singola	24/07/2012	DGR n°317 del 28/6/12 (BURC 42 del 9/7/12)	- A -
112	16	**Carinaro**	CE	in forma singola	12/05/2015	DGR n°181 del 14/4/15 (BURC 26 del 27/4/15)	- B -
113	17	**Carinola**	CE	in forma singola	24/07/2012	DGR n°317 del 28/6/12 (BURC 42 del 9/7/12)	- A -
113	17	**Carinola**	CE	in forma singola	12/05/2015	DGR n°181 del 14/4/15 (BURC 26 del 27/4/15)	- B -
114	18	**Casal di Principe**	CE	in forma singola	09/08/2016	DGR n°378 del 20/7/16 (BURC 50 del 25/7/16)	- B -
115	19	**Casaluce**	CE	in forma singola	18/06/2013	DGR n°119 del 27/5/13 (BURC 29 del 3/6/13)	- A -
115	19	**Casaluce**	CE	in forma singola	12/05/2015	DGR n°181 del 14/4/15 (BURC 26 del 27/4/15)	- B -
116	20	**Casapesenna**	CE	in forma singola	12/05/2015	DGR n°181 del 14/4/15 (BURC 26 del 27/4/15)	- B -
117	21	**Casapulla**	CE	in forma singola	18/06/2013	DGR n°119 del 27/5/13 (BURC 29 del 3/6/13)	- A -
117	21	**Casapulla**	CE	in forma singola	12/05/2015	DGR n°181 del 14/4/15 (BURC 26 del 27/4/15)	- B -
118	22	**Caserta**	CE	in forma singola	24/06/2014	DGR n°162 del 3/6/14 (BURC 39 del 9/6/14)	- A -
118	22	**Caserta**	CE	in forma singola - ampliamento di attività e funzioni	04/07/2017	DGR n°334 del 14/6/17 (BURC n°49 del 19/6/17)	- B -
119	23	**Castel Campagnano**	CE	in forma singola	24/07/2012	DGR n°317 del 28/6/12 (BURC 42 del 9/7/12)	- A -
119	23	**Castel Campagnano**	CE	termina in forma singola; esercita in forma associata con: 1-Castel Campagnano (capofila), 2-Ruviano	24/06/2014	DGR n°162 del 3/6/14 (BURC 39 del 9/6/14)	- A -
119	23	**Castel Campagnano**	CE	in forma associata con: 1-Castel Campagnano (capofila), 2-Ruviano	12/05/2015	DGR n°181 del 14/4/15 (BURC 26 del 27/4/15)	- B -
119	23	**Castel Campagnano**	CE	in forma singola	09/06/2020	DGR n°229 del 19/05/20 (BURC n°114 del 2505/20)	- B -
120	24	**Castel di Sasso**	CE	in forma singola	24/07/2012	DGR n°317 del 28/6/12 (BURC 42 del 9/7/12)	- A -
120	24	**Castel di Sasso**	CE	in forma singola	12/05/2015	DGR n°181 del 14/4/15 (BURC 26 del 27/4/15)	- B -
121	25	**Castello del Matese**	CE	in forma singola	24/07/2012	DGR n°317 del 28/6/12 (BURC 42 del 9/7/12)	- A -
121	25	**Castello del Matese**	CE	in forma singola - ampliamento di attività e funzioni	09/08/2016	DGR n°378 del 20/7/16 (BURC 50 del 25/7/16)	- B -
122	26	**Castel Morrone**	CE	in forma singola	24/07/2012	DGR n°317 del 28/6/12 (BURC 42 del 9/7/12)	- A -
123	27	**Castel Volturno**	CE	in forma singola	09/07/2019	DGR n° 246 dell' 11/06/19 (BURC 36 del 24/06/19)	- B -
124	28	**Cellole**	CE	in forma singola	18/06/2013	DGR n°119 del 27/5/13 (BURC 29 del 3/6/13)	- A -
124	28	**Cellole**	CE	in forma singola - ampliamento di attività e funzioni	04/07/2017	DGR n°334 del 14/6/17 (BURC n°49 del 19/6/17)	- B -

fonte: http://burc.regione.campania.it

REGIONE CAMPANIA -

Comuni a cui sono trasferite attività e funzioni in materia di difesa del territorio dal rischio sismico (art.4-bis L.R.9/83 s.m.i.)

LEGENDA: attività e funzioni trasferite	**- A -**	**artt. 2, 4 e 5, L.R.9/83 s.m.i. eccetto:** ***(fino al 31/07/2017)*** autorizzazione sismica per opere pubbliche o di interesse pubblico o opere di edilizia privata la cui altezza superi i metri 10,50 dal piano di campagna ***(dal 01/08/2017)*** artt.2, 4 e 5 per opere pubbliche o di interesse pubblico o opere di edilizia privata la cui altezza strutturale superi i metri 10,50	(norme di riferimento per il provvedimento di trasferimento)	1) art.4-bis L.R.9/83 (testo introdotto dall'art.33, co.1, lett.e, della **L.R.1/12**) 2) D.G.R. n°161/12 3) D.G.R. n°181/15 4) art.4-bis L.R.9/83 (testo modificato dall'art.1 della **L.R.20/17**)
	- B -	**artt. 2,4, 5, L.R.9/83 s.m.i. eccetto:** ***(fino al 31/07/2017)*** autorizzazione sismica per opere la cui altezza superi i metri 10,50 dal piano di campagna ***(dal 01/08/2017)*** artt.2, 4 e 5 per opere la cui altezza strutturale superi i metri 10,50		1) art.4-bis L.R.9/83 (testo modificato dall'art.1, co.192, della **L.R.16/14**); 2) D.G.R. n°161/12 3) D.G.R. n°181/15 4) art.4-bis L.R.9/83 (testo modificato dall'art.1 della **L.R.20/17**)

n°	*n° per Prov.*	*Comune*	*Prov.*	*Modalità di esercizio*	*Data di efficacia del trasferimento / rinuncia*	*provvedimento*	*oggetto del trasferimento*
125	29	**Cervino**	CE	in forma singola	09/06/2020	DGR n°229 del 19/05/20 (BURC n°114 del 2505/20)	- B -
126	30	**Cesa**	CE	in forma singola	18/06/2013	DGR n°119 del 27/5/13 (BURC 29 del 3/6/13)	- A -
126	30	**Cesa**	CE	in forma singola - ampliamento di attività e funzioni	04/07/2017	DGR n°334 del 14/6/17 (BURC n°49 del 19/6/17)	- B -
127	31	**Ciorlano**	CE	in forma associata con: 1-Capriati al Volturno (capofila), 2-Ciorlano, 3-Gallo Matese, 4-Letino, 5-Raviscanina, 6-Valle Agricola	18/06/2013	DGR n°119 del 27/5/13 (BURC 29 del 3/6/13)	- A -
127	31	**Ciorlano**	CE	in forma associata con: 1-Capriati al Volturno (capofila), 2-Ciorlano, 3-Gallo Matese, 4-Letino, 5-Raviscanina, 6-Valle Agricola - ampliamento di attività e funzioni	09/08/2016	DGR n°378 del 20/7/16 (BURC 50 del 25/7/16)	- B -
127	31	**Ciorlano**	CE	In forma associata : 1-Ailano, 2-Capriati al Volturno (capofila), 3-Ciorlano, 4-Gallo Matese, 5-Letino,6- Prata Sannita, 7-Raviscanina, 8-Valle Agricola.		Presente provvedimento	- B -
128	32	**Conca della Campania**	CE	in forma associata con: Galluccio(capofila)	09/06/2020	DGR n°229 del 19/05/20 (BURC n°114 del 2505/20)	- B -
129	33	**Curti**	CE	in forma singola	04/07/2017	DGR n°334 del 14/6/17 (BURC n°49 del 19/6/17)	- B -
130	34	**Dragoni**	CE	in forma singola	18/06/2013	DGR n°119 del 27/5/13 (BURC 29 del 3/6/13)	- A -
130	34	**Dragoni**	CE	in forma singola - ampliamento di attività e funzioni	04/07/2017	DGR n°334 del 14/6/17 (BURC n°49 del 19/6/17)	- B -
131	35	**Falciano del Massico**	CE	in forma singola	24/06/2014	DGR n°162 del 3/6/14 (BURC 39 del 9/6/14)	- A -
131	35	**Falciano del Massico**	CE	in forma singola - ampliamento di attività e funzioni	28/04/2018	DGR n°207 del 10/4/18 (BURC 29 del 13/04/18)	- B -
132	36	**Fontegreca**	CE	in forma singola	18/06/2013	DGR n°119 del 27/5/13 (BURC 29 del 3/6/13)	- A -
132	36	**Fontegreca**	CE	in forma singola	12/05/2015	DGR n°181 del 14/4/15 (BURC 26 del 27/4/15)	- B -
133	37	**Formicola**	CE	in forma singola	24/07/2012	DGR n°317 del 28/6/12 (BURC 42 del 9/7/12)	- A -
133	37	**Formicola**	CE	in forma singola - ampliamento di attività e funzioni	04/07/2017	DGR n°334 del 14/6/17 (BURC n°49 del 19/6/17)	- B -
134	38	**Francolise**	CE	in forma singola	12/05/2015	DGR n°181 del 14/4/15 (BURC 26 del 27/4/15)	- B -
135	39	**Frignano**	CE	in forma singola	24/06/2014	DGR n°162 del 3/6/14 (BURC 39 del 9/6/14)	- A -
135	39	**Frignano**	CE	in forma singola	09/08/2016	DGR n°378 del 20/7/16 (BURC 50 del 25/7/16)	- B -
136	40	**Gallo Matese**	CE	in forma associata con: 1-Capriati al Volturno (capofila), 2-Ciorlano, 3-Gallo Matese, 4-Letino, 5-Raviscanina, 6-Valle Agricola	18/06/2013	DGR n°119 del 27/5/13 (BURC 29 del 3/6/13)	- A -
136	40	**Gallo Matese**	CE	in forma associata con: 1-Capriati al Volturno (capofila), 2-Ciorlano, 3-Gallo Matese, 4-Letino, 5-Raviscanina, 6-Valle Agricola	09/08/2016	DGR n°378 del 20/7/16 (BURC 50 del 25/7/16)	- B -
136	40	**Gallo Matese**	CE	In forma associata : 1-Ailano, 2-Capriati al Volturno (capofila), 3-Ciorlano, 4-Gallo Matese, 5-Letino,6- Prata Sannita, 7-Raviscanina, 8-Valle Agricola.		Presente provvedimento	- B -
137	41	**Galluccio**	CE	in forma associata(capofila) con: Conca della Campania	09/06/2020	DGR n°229 del 19/05/20 (BURC n°114 del 2505/20)	- B -
138	42	**Giano Vetusto**	CE	in forma singola	18/06/2013	DGR n°119 del 27/5/13 (BURC 29 del 3/6/13)	- A -
138	42	**Giano Vetusto**	CE	in forma singola - ampliamento di attività e funzioni	04/07/2017	DGR n°334 del 14/6/17 (BURC n°49 del 19/6/17)	- B -
139	43	**Gioia Sannitica**	CE	in forma singola	24/07/2012	DGR n°317 del 28/6/12 (BURC 42 del 9/7/12)	- A -
139	43	**Gioia Sannitica**	CE	in forma singola	12/05/2015	DGR n°181 del 14/4/15 (BURC 26 del 27/4/15)	- B -

fonte: http://burc.regione.campania.it

REGIONE CAMPANIA -

Comuni a cui sono trasferite attività e funzioni in materia di difesa del territorio dal rischio sismico (art.4-bis L.R.9/83 s.m.i.)

LEGENDA: attività e funzioni trasferite	**- A -**	**artt. 2, 4 e 5, L.R.9/83 s.m.i. eccetto:** ***(fino al 31/07/2017)*** autorizzazione sismica per opere pubbliche o di interesse pubblico o opere di edilizia privata la cui altezza superi i metri 10,50 dal piano di campagna ***(dal 01/08/2017)*** artt.2, 4 e 5 per opere pubbliche o di interesse pubblico o opere di edilizia privata la cui altezza strutturale superi i metri 10,50	(norme di riferimento per il provvedimento di trasferimento)	1) art.4-bis L.R.9/83 (testo introdotto dall'art.33, co.1, lett.e, della **L.R.1/12**) 2) D.G.R. n°161/12 3) D.G.R. n°181/15 4) art.4-bis L.R.9/83 (testo modificato dall'art.1 della **L.R.20/17**)
	- B -	**artt. 2,4, 5, L.R.9/83 s.m.i. eccetto:** ***(fino al 31/07/2017)*** autorizzazione sismica per opere la cui altezza superi i metri 10,50 dal piano di campagna ***(dal 01/08/2017)*** artt.2, 4 e 5 per opere la cui altezza strutturale superi i metri 10,50		1) art.4-bis L.R.9/83 (testo modificato dall'art.1, co.192, della **L.R.16/14**); 2) D.G.R. n°161/12 3) D.G.R. n°181/15 4) art.4-bis L.R.9/83 (testo modificato dall'art.1 della **L.R.20/17**)

n°	*n° per Prov.*	*Comune*	*Prov.*	*Modalità di esercizio*	*Data di efficacia del trasferimento / rinuncia*	*provvedimento*	*oggetto del trasferimento*
140	44	**Grazzanise**	CE	in forma singola	04/07/2017	DGR n°334 del 14/6/17 (BURC n°49 del 19/6/17)	- B -
141	45	**Gricignano d'Aversa**	CE	in forma singola	18/06/2013	DGR n°119 del 27/5/13 (BURC 29 del 3/6/13)	- A -
141	45	**Gricignano d'Aversa**	CE	in forma singola - ampliamento di attività e funzioni	04/07/2017	DGR n°334 del 14/6/17 (BURC n°49 del 19/6/17)	- B -
142	46	**Letino**	CE	in forma associata con: 1-Capriati al Volturno (capofila), 2-Ciorlano, 3-Gallo Matese, 4-Letino, 5-Raviscanina, 6-Valle Agricola	18/06/2013	DGR n°119 del 27/5/13 (BURC 29 del 3/6/13)	- A -
142	46	**Letino**	CE	in forma associata con: 1-Capriati al Volturno (capofila), 2-Ciorlano, 3-Gallo Matese, 4-Letino, 5-Raviscanina, 6-Valle Agricola - ampliamento di attività e funzioni	09/08/2016	DGR n°378 del 20/7/16 (BURC 50 del 25/7/16)	- B -
142	46	**Letino**	CE	In forma associata : 1-Ailano, 2-Capriati al Volturno (capofila), 3-Ciorlano, 4-Gallo Matese, 5-Letino,6- Prata Sannita, 7-Raviscanina, 8-Valle Agricola.		Presente provvedimento	- B -
143	47	**Liberi**	CE	in forma singola	24/07/2012	DGR n°317 del 28/6/12 (BURC 42 del 9/7/12)	- A -
143	47	**Liberi**	CE	in forma singola	12/05/2015	DGR n°181 del 14/4/15 (BURC 26 del 27/4/15)	- B -
144	48	**Lusciano**	CE	in forma singola	18/06/2013	DGR n°119 del 27/5/13 (BURC 29 del 3/6/13)	- A -
144	48	**Lusciano**	CE	in forma singola - ampliamento di attività e funzioni	09/08/2016	DGR n°378 del 20/7/16 (BURC 50 del 25/7/16)	- B -
145	49	**Macerata Campania**	CE	in forma singola	24/06/2014	DGR n°162 del 3/6/14 (BURC 39 del 9/6/14)	- A -
145	49	**Macerata Campania**	CE	in forma singola - ampliamento di attività e funzioni	04/07/2017	DGR n°334 del 14/6/17 (BURC n°49 del 19/6/17)	- B -
146	50	**Marcianise**	CE	in forma singola	24/06/2014	DGR n°162 del 3/6/14 (BURC 39 del 9/6/14)	- A -
146	50	**Marcianise**	CE	in forma singola - ampliamento di attività e funzioni	09/07/2019	DGR n° 246 dell' 11/06/19 (BURC 36 del 24/06/19)	- B -
147	51	**Marzano Appio**	CE	in forma associata con: 1-Marzano Appio, 2-Tora, 3-Piccilli (capofila)	18/06/2013	DGR n°119 del 27/5/13 (BURC 29 del 3/6/13)	- A -
147	51	**Marzano Appio**	CE	in forma associata con: 1-Marzano Appio, 2-Tora, 3-Piccilli (capofila)	12/05/2015	DGR n°181 del 14/4/15 (BURC 26 del 27/4/15)	- B -
148	52	**Mignano Monte Lungo**	CE	in forma singola	24/07/2012	DGR n°317 del 28/6/12 (BURC 42 del 9/7/12)	- A -
148	52	**Mignano Monte Lungo**	CE	in forma singola - ampliamento di attività e funzioni	04/07/2017	DGR n°334 del 14/6/17 (BURC n°49 del 19/6/17)	- B -
149	53	**Mondragone**	CE	in forma singola	24/07/2012	DGR n°317 del 28/6/12 (BURC 42 del 9/7/12)	- A -
149	53	**Mondragone**	CE	in forma singola	12/05/2015	DGR n°181 del 14/4/15 (BURC 26 del 27/4/15)	- B -
150	54	**Orta di Atella**	CE	in forma singola	12/05/2015	DGR n°181 del 14/4/15 (BURC 26 del 27/4/15)	- B -
150	54	**Orta di Atella**	CE	Rinuncia		Presente provvedimento	NESSUNO
151	55	**Parete**	CE	in forma singola	04/07/2017	DGR n°334 del 14/6/17 (BURC n°49 del 19/6/17)	- B -
152	56	**Pastorano**	CE	in forma singola	18/06/2013	DGR n°119 del 27/5/13 (BURC 29 del 3/6/13)	- A -
152	56	**Pastorano**	CE	in forma singola - ampliamento di attività e funzioni	04/07/2017	DGR n°334 del 14/6/17 (BURC n°49 del 19/6/17)	- B -
153	57	**Piana di Monte Verna**	CE	in forma singola	24/07/2012	DGR n°317 del 28/6/12 (BURC 42 del 9/7/12)	- A -
153	57	**Piana di Monte Verna**	CE	in forma singola - ampliamento di attività e funzioni	09/06/2020	DGR n°229 del 19/05/20 (BURC n°114 del 2505/20)	- B -
154	58	**Piedimonte Matese**	CE	in forma singola	24/07/2012	DGR n°317 del 28/6/12 (BURC 42 del 9/7/12)	- A -
154	58	**Piedimonte Matese**	CE	in forma singola	12/05/2015	DGR n°181 del 14/4/15 (BURC 26 del 27/4/15)	- B -

fonte: http://burc.regione.campania.it

REGIONE CAMPANIA -

Comuni a cui sono trasferite attività e funzioni in materia di difesa del territorio dal rischio sismico (art.4-bis L.R.9/83 s.m.i.)

LEGENDA: attività e funzioni trasferite	**- A -**	**artt. 2, 4 e 5, L.R.9/83 s.m.i. eccetto:** ***(fino al 31/07/2017)*** autorizzazione sismica per opere pubbliche o di interesse pubblico o opere di edilizia privata la cui altezza superi i metri 10,50 dal piano di campagna ***(dal 01/08/2017)*** artt.2, 4 e 5 per opere pubbliche o di interesse pubblico o opere di edilizia privata la cui altezza strutturale superi i metri 10,50	(norme di riferimento per il provvedimento di trasferimento)	1) art.4-bis L.R.9/83 (testo introdotto dall'art.33, co.1, lett.e, della **L.R.1/12**) 2) D.G.R. n°161/12 3) D.G.R. n°181/15 4) art.4-bis L.R.9/83 (testo modificato dall'art.1 della **L.R.20/17**)
	- B -	**artt. 2,4, 5, L.R.9/83 s.m.i. eccetto:** ***(fino al 31/07/2017)*** autorizzazione sismica per opere la cui altezza superi i metri 10,50 dal piano di campagna ***(dal 01/08/2017)*** artt.2, 4 e 5 per opere la cui altezza strutturale superi i metri 10,50		1) art.4-bis L.R.9/83 (testo modificato dall'art.1, co.192, della **L.R.16/14**); 2) D.G.R. n°161/12 3) D.G.R. n°181/15 4) art.4-bis L.R.9/83 (testo modificato dall'art.1 della **L.R.20/17**)

n°	*n° per Prov.*	*Comune*	*Prov.*	*Modalità di esercizio*	*Data di efficacia del trasferimento / rinuncia*	*provvedimento*	*oggetto del trasferimento*
155	59	**Pietramelara**	CE	in forma singola	09/06/2020	DGR n°229 del 19/05/20 (BURC n°114 del 2505/20)	- B -
156	60	**Pietravairano**	CE	in forma associata con: 1-Caianello, 2-Pietravairano, 3-Vairano Patenora (capofila)	18/06/2013	DGR n°119 del 27/5/13 (BURC 29 del 3/6/13)	- A -
156	60	**Pietravairano**	CE	recede dalla forma associata con: 1-Caianello, 2-Pietravairano, 3-Vairano Patenora (capofila); esercita in forma singola	24/06/2014	DGR n°162 del 3/6/14 (BURC 39 del 9/6/14)	- A -
156	60	**Pietravairano**	CE	in forma singola - ampliamento di attività e funzioni	04/07/2017	DGR n°334 del 14/6/17 (BURC n°49 del 19/6/17)	- B -
157	61	**Pignataro Maggiore**	CE	in forma singola	18/06/2013	DGR n°119 del 27/5/13 (BURC 29 del 3/6/13)	- A -
157	61	**Pignataro Maggiore**	CE	in forma singola - ampliamento di attività e funzioni	09/08/2016	DGR n°378 del 20/7/16 (BURC 50 del 25/7/16)	- B -
158	62	**Pontelatone**	CE	in forma singola	24/07/2012	DGR n°317 del 28/6/12 (BURC 42 del 9/7/12)	- A -
158	62	**Pontelatone**	CE	in forma singola - ampliamento di attività e funzioni	04/07/2017	DGR n°334 del 14/6/17 (BURC n°49 del 19/6/17)	- B -
159	63	**Portico**	CE	in forma singola	12/05/2015	DGR n°181 del 14/4/15 (BURC 26 del 27/4/15)	- B -
160	64	**Prata Sannita**	CE	In forma associata: 1-Ailano, 2-Capriati al Volturno (capofila), 3-Ciorlano, 4-Gallo Matese, 5-Letino,6- Prata Sannita, 7-Raviscanina, 8-Valle Agricola, trasferimento delle attività e funzioni.		Presente provvedimento	- B -
161	65	**Presenzano**	CE	in forma singola	09/06/2020	DGR n°229 del 19/05/20 (BURC n°114 del 2505/20)	- B -
162	66	**Raviscanina**	CE	in forma associata con: 1-Capriati al Volturno (capofila), 2-Ciorlano, 3-Gallo Matese, 4-Letino, 5-Raviscanina, 6-Valle Agricola	18/06/2013	DGR n°119 del 27/5/13 (BURC 29 del 3/6/13)	- A -
162	66	**Raviscanina**	CE	in forma associata con: 1-Capriati al Volturno (capofila), 2-Ciorlano, 3-Gallo Matese, 4-Letino, 5-Raviscanina, 6-Valle Agricola - ampliamento di attività e funzioni	09/08/2016	DGR n°378 del 20/7/16 (BURC 50 del 25/7/16)	- B -
162	66	**Raviscanina**	CE	In forma associata : 1-Ailano, 2-Capriati al Volturno (capofila), 3-Ciorlano, 4-Gallo Matese, 5-Letino,6- Prata Sannita, 7-Raviscanina, 8-Valle Agricola.		Presente provvedimento	- B -
163	67	**Recale**	CE	in forma singola	04/07/2017	DGR n°334 del 14/6/17 (BURC n°49 del 19/6/17)	- B -
164	68	**Riardo**	CE	in forma singola		Presente provvedimento	- B -
165	69	**Rocca d'Evandro**	CE	in forma singola	24/07/2012	DGR n°317 del 28/6/12 (BURC 42 del 9/7/12)	- A -
165	69	**Rocca d'Evandro**	CE	in forma singola - ampliamento di attività e funzioni		Presente provvedimento	- B -
166	70	**Roccamonfina**	CE	in forma singola	18/06/2013	DGR n°119 del 27/5/13 (BURC 29 del 3/6/13)	- A -
166	70	**Roccamonfina**	CE	in forma singola - ampliamento di attività e funzioni	04/07/2017	DGR n°334 del 14/6/17 (BURC n°49 del 19/6/17)	- B -
167	71	**Rocchetta e Croce**	CE	in forma singola	18/06/2013	DGR n°119 del 27/5/13 (BURC 29 del 3/6/13)	- A -
168	72	**Ruviano**	CE	in forma associata con: 1-Castel Campagnano (capofila), 2-Ruviano	24/06/2014	DGR n°162 del 3/6/14 (BURC 39 del 9/6/14)	- A -
168	72	**Ruviano**	CE	in forma associata con: 1-Castel Campagnano (capofila), 2-Ruviano	12/05/2015	DGR n°181 del 14/4/15 (BURC 26 del 27/4/15)	- B -
168	72	**Ruviano**	CE	in forma associata con Baia e Latina(capofila)	09/06/2020	DGR n°229 del 19/05/20 (BURC n°114 del 2505/20)	- B -
168	72	**Ruviano**	CE	Trasferimento di attività e funzioni in forma singola anziché in forma associata		Presente provvedimento	- B -
169	73	**San Felice a Cancello**	CE	in forma singola	18/06/2013	DGR n°119 del 27/5/13 (BURC 29 del 3/6/13)	- A -
169	73	**San Felice a Cancello**	CE	in forma singola - ampliamento di attività e funzioni	04/07/2017	DGR n°334 del 14/6/17 (BURC n°49 del 19/6/17)	- B -
170	74	**San Marcellino**	CE	in forma singola	18/06/2013	DGR n°119 del 27/5/13 (BURC 29 del 3/6/13)	- A -

fonte: http://burc.regione.campania.it

REGIONE CAMPANIA -

Comuni a cui sono trasferite attività e funzioni in materia di difesa del territorio dal rischio sismico (art.4-bis L.R.9/83 s.m.i.)

LEGENDA: attività e funzioni trasferite	**- A -**	**artt. 2, 4 e 5, L.R.9/83 s.m.i. eccetto:** ***(fino al 31/07/2017)*** autorizzazione sismica per opere pubbliche o di interesse pubblico o opere di edilizia privata la cui altezza superi i metri 10,50 dal piano di campagna ***(dal 01/08/2017)*** artt.2, 4 e 5 per opere pubbliche o di interesse pubblico o opere di edilizia privata la cui altezza strutturale superi i metri 10,50	(norme di riferimento per il provvedimento di trasferimento)	1) art.4-bis L.R.9/83 (testo introdotto dall'art.33, co.1, lett.e, della **L.R.1/12**) 2) D.G.R. n°161/12 3) D.G.R. n°181/15 4) art.4-bis L.R.9/83 (testo modificato dall'art.1 della **L.R.20/17**)
	- B -	**artt. 2,4, 5, L.R.9/83 s.m.i. eccetto:** ***(fino al 31/07/2017)*** autorizzazione sismica per opere la cui altezza superi i metri 10,50 dal piano di campagna ***(dal 01/08/2017)*** artt.2, 4 e 5 per opere la cui altezza strutturale superi i metri 10,50		1) art.4-bis L.R.9/83 (testo modificato dall'art.1, co.192, della **L.R.16/14**); 2) D.G.R. n°161/12 3) D.G.R. n°181/15 4) art.4-bis L.R.9/83 (testo modificato dall'art.1 della **L.R.20/17**)

n°	*n° per Prov.*	*Comune*	*Prov.*	*Modalità di esercizio*	*Data di efficacia del trasferimento / rinuncia*	*provvedimento*	*oggetto del trasferimento*
171	75	**San Cipriano d'Aversa**	CE	in forma singola	12/05/2015	DGR n°181 del 14/4/15 (BURC 26 del 27/4/15)	- B -
172	76	**San Marco Evangelista**	CE	in forma singola	12/05/2015	DGR n°181 del 14/4/15 (BURC 26 del 27/4/15)	- B -
173	77	**San Nicola la Strada**	CE	in forma singola	12/05/2015	DGR n°181 del 14/4/15 (BURC 26 del 27/4/15)	- A -
174	78	**San Pietro Infine**	CE	in forma singola	24/07/2012	DGR n°317 del 28/6/12 (BURC 42 del 9/7/12)	- A -
174	78	**San Pietro Infine**	CE	in forma singola - ampliamento di attività e funzioni	28/04/2018	DGR n°207 del 10/4/18 (BURC 29 del 13/04/18)	- B -
175	79	**San Potito Sannitico**	CE	in forma singola	24/07/2012	DGR n°317 del 28/6/12 (BURC 42 del 9/7/12)	- A -
175	79	**San Potito Sannitico**	CE	in forma singola	12/05/2015	DGR n°181 del 14/4/15 (BURC 26 del 27/4/15)	- B -
176	80	**San Tammaro**	CE	in forma singola	18/06/2013	DGR n°119 del 27/5/13 (BURC 29 del 3/6/13)	- A -
176	80	**San Tammaro**	CE	in forma singola - ampliamento di attività e funzioni	09/08/2016	DGR n°378 del 20/7/16 (BURC 50 del 25/7/16)	- B -
177	81	**Santa Maria a Vico**	CE	in forma singola	24/07/2012	DGR n°317 del 28/6/12 (BURC 42 del 9/7/12)	- A -
177	81	**Santa Maria a Vico**	CE	in forma singola - ampliamento di attività e funzioni	09/07/2019	DGR n° 246 dell' 11/06/19 (BURC 36 del 24/06/19)	- B -
178	82	**Santa Maria Capua Vetere**	CE	in forma singola	24/07/2012	DGR n°317 del 28/6/12 (BURC 42 del 9/7/12)	- A -
178	82	**Santa Maria Capua Vetere**	CE	in forma singola - ampliamento di attività e funzioni	04/07/2017	DGR n°334 del 14/6/17 (BURC n°49 del 19/6/17)	- B -
179	83	**Santa Maria La Fossa**	CE	in forma singola	18/06/2013	DGR n°119 del 27/5/13 (BURC 29 del 3/6/13)	- A -
179	83	**Santa Maria La Fossa**	CE	in forma singola	12/05/2015	DGR n°181 del 14/4/15 (BURC 26 del 27/4/15)	- B -
180	84	**Sant'Angelo d'Alife**	CE	in forma singola	24/06/2014	DGR n°162 del 3/6/14 (BURC 39 del 9/6/14)	- A -
180	84	**Sant'Angelo d'Alife**	CE	in forma singola - ampliamento di attività e funzioni	04/07/2017	DGR n°334 del 14/6/17 (BURC n°49 del 19/6/17)	- B -
181	85	**Sant'Arpino**	CE	in forma singola	24/07/2012	DGR n°317 del 28/6/12 (BURC 42 del 9/7/12)	- A -
182	86	**Sessa Aurunca**	CE	in forma singola	24/07/2012	DGR n°317 del 28/6/12 (BURC 42 del 9/7/12)	- A -
182	86	**Sessa Aurunca**	CE	in forma singola - ampliamento di attività e funzioni	09/08/2016	DGR n°378 del 20/7/16 (BURC 50 del 25/7/16)	- B -
183	87	**Sparanise**	CE	in forma singola	24/07/2012	DGR n°317 del 28/6/12 (BURC 42 del 9/7/12)	- A -
183	87	**Sparanise**	CE	in forma singola - ampliamento di attività e funzioni	04/07/2017	DGR n°334 del 14/6/17 (BURC n°49 del 19/6/17)	- B -
184	88	**Succivo**	CE	in forma singola	18/06/2013	DGR n°119 del 27/5/13 (BURC 29 del 3/6/13)	- A -
184	88	**Succivo**	CE	in forma singola - ampliamento di attività e funzioni	09/07/2019	DGR n° 246 dell' 11/06/19 (BURC 36 del 24/06/19)	- B -
185	89	**Teverola**	CE	in forma singola	18/06/2013	DGR n°119 del 27/5/13 (BURC 29 del 3/6/13)	- A -
186	90	**Tora e Piccilli**	CE	in forma associata con: 1-Marzano Appio, 2-Tora e Piccilli (capofila)	18/06/2013	DGR n°119 del 27/5/13 (BURC 29 del 3/6/13)	- A -
186	90	**Tora e Piccilli**	CE	in forma associata con: 1-Marzano Appio, 2-Tora e Piccilli (capofila)	12/05/2015	DGR n°181 del 14/4/15 (BURC 26 del 27/4/15)	- B -
187	91	**Trentola Ducenta**	CE	in forma singola	18/06/2013	DGR n°119 del 27/5/13 (BURC 29 del 3/6/13)	- A -
187	91	**Trentola Ducenta**	CE	in forma singola	12/05/2015	DGR n°181 del 14/4/15 (BURC 26 del 27/4/15)	- B -
188	92	**Vairano Patenora**	CE	in forma associata con: 1-Caianello, 2-Pietravairano, 3-Vairano Patenora (capofila)	18/06/2013	DGR n°119 del 27/5/13 (BURC 29 del 3/6/13)	- A -
188	92	**Vairano Patenora**	CE	in forma associata con: 1-Caianello, 2-Vairano Patenora (capofila)	24/06/2014	DGR n°162 del 3/6/14 (BURC 39 del 9/6/14)	- A -

fonte: http://burc.regione.campania.it

REGIONE CAMPANIA -

Comuni a cui sono trasferite attività e funzioni in materia di difesa del territorio dal rischio sismico (art.4-bis L.R.9/83 s.m.i.)

LEGENDA: attività e funzioni trasferite	**- A -**	**artt. 2, 4 e 5, L.R.9/83 s.m.i. eccetto:** ***(fino al 31/07/2017)*** autorizzazione sismica per opere pubbliche o di interesse pubblico o opere di edilizia privata la cui altezza superi i metri 10,50 dal piano di campagna ***(dal 01/08/2017)*** artt.2, 4 e 5 per opere pubbliche o di interesse pubblico o opere di edilizia privata la cui altezza strutturale superi i metri 10,50	(norme di riferimento per il provvedimento di trasferimento)	1) art.4-bis L.R.9/83 (testo introdotto dall'art.33, co.1, lett.e, della **L.R.1/12**) 2) D.G.R. n°161/12 3) D.G.R. n°181/15 4) art.4-bis L.R.9/83 (testo modificato dall'art.1 della **L.R.20/17**)
	- B -	**artt. 2,4, 5, L.R.9/83 s.m.i. eccetto:** ***(fino al 31/07/2017)*** autorizzazione sismica per opere la cui altezza superi i metri 10,50 dal piano di campagna ***(dal 01/08/2017)*** artt.2, 4 e 5 per opere la cui altezza strutturale superi i metri 10,50		1) art.4-bis L.R.9/83 (testo modificato dall'art.1, co.192, della **L.R.16/14**); 2) D.G.R. n°161/12 3) D.G.R. n°181/15 4) art.4-bis L.R.9/83 (testo modificato dall'art.1 della **L.R.20/17**)

n°	*n° per Prov.*	*Comune*	*Prov.*	*Modalità di esercizio*	*Data di efficacia del trasferimento / rinuncia*	*provvedimento*	*oggetto del trasferimento*
188	92	**Vairano Patenora**	CE	in forma associata con: 1-Caianello, 2-Vairano Patenora (capofila)- ampliamento di attività e funzioni	09/08/2016	DGR n°378 del 20/7/16 (BURC 50 del 25/7/16)	- B -
189	93	**Valle Agricola**	CE	in forma associata con: 1-Capriati al Volturno (capofila), 2-Ciorlano, 3-Gallo Matese, 4-Letino, 5-Raviscanina, 6-Valle Agricola	18/06/2013	DGR n°119 del 27/5/13 (BURC 29 del 3/6/13)	- A -
189	93	**Valle Agricola**	CE	in forma associata con: 1-Capriati al Volturno (capofila), 2-Ciorlano, 3-Gallo Matese, 4-Letino, 5-Raviscanina, 6-Valle Agricola - ampliamento di attività e funzioni	09/08/2016	DGR n°378 del 20/7/16 (BURC 50 del 25/7/16)	- B -
189	93	**Valle Agricola**	CE	In forma associata : 1-Ailano, 2-Capriati al Volturno (capofila), 3-Ciorlano, 4-Gallo Matese, 5-Letino,6- Prata Sannita, 7-Raviscanina, 8-Valle Agricola.		Presente provvedimento	- B -
190	94	**Villa di Briano**	CE	in forma singola	12/05/2015	DGR n°181 del 14/4/15 (BURC 26 del 27/4/15)	- B -
191	95	**Villa Literno**	CE	in forma singola	24/07/2012	DGR n°317 del 28/6/12 (BURC 42 del 9/7/12)	- A -
191	95	**Villa Literno**	CE	in forma singola	12/05/2015	DGR n°181 del 14/4/15 (BURC 26 del 27/4/15)	- B -
192	96	**Vitulazio**	CE	in forma singola	09/07/2019	DGR n° 246 dell' 11/06/19 (BURC 36 del 24/06/19)	- B -

fonte: http://burc.regione.campania.it

REGIONE CAMPANIA -

Comuni a cui sono trasferite attività e funzioni in materia di difesa del territorio dal rischio sismico (art.4-bis L.R.9/83 s.m.i.)

LEGENDA: attività e funzioni trasferite	**- A -**	**artt. 2, 4 e 5, L.R.9/83 s.m.i. eccetto:** ***(fino al 31/07/2017)*** autorizzazione sismica per opere pubbliche o di interesse pubblico o opere di edilizia privata la cui altezza superi i metri 10,50 dal piano di campagna ***(dal 01/08/2017)*** artt.2, 4 e 5 per opere pubbliche o di interesse pubblico o opere di edilizia privata la cui altezza strutturale superi i metri 10,50	(norme di riferimento per il provvedimento di trasferimento)	1) art.4-bis L.R.9/83 (testo introdotto dall'art.33, co.1, lett.e, della **L.R.1/12**) 2) D.G.R. n°161/12 3) D.G.R. n°181/15 4) art.4-bis L.R.9/83 (testo modificato dall'art.1 della **L.R.20/17**)
	- B -	**artt. 2,4, 5, L.R.9/83 s.m.i. eccetto:** ***(fino al 31/07/2017)*** autorizzazione sismica per opere la cui altezza superi i metri 10,50 dal piano di campagna ***(dal 01/08/2017)*** artt.2, 4 e 5 per opere la cui altezza strutturale superi i metri 10,50		1) art.4-bis L.R.9/83 (testo modificato dall'art.1, co.192, della **L.R.16/14**); 2) D.G.R. n°161/12 3) D.G.R. n°181/15 4) art.4-bis L.R.9/83 (testo modificato dall'art.1 della **L.R.20/17**)

n°	*n° per Prov.*	*Comune*	*Prov.*	*Modalità di esercizio*	*Data di efficacia del trasferimento / rinuncia*	*provvedimento*	*oggetto del trasferimento*
193	1	**Acerra**	NA	in forma singola	09/07/2019	DGR n° 246 dell' 11/06/19 (BURC 36 del 24/06/19)	- B -
194	2	**Afragola**	NA	in forma singola		Presente provvedimento	- B -
195	3	**Bacoli**	NA	in forma singola	24/06/2014	DGR n°162 del 3/6/14 (BURC 39 del 9/6/14)	- A -
195	3	**Bacoli**	NA	in forma singola - ampliamento di attività e funzioni	28/04/2018	DGR n°207 del 10/4/18 (BURC 29 del 13/04/18)	- B -
196	4	**Barano d'Ischia**	NA	in forma singola	24/06/2014	DGR n°162 del 3/6/14 (BURC 39 del 9/6/14)	- A -
197	5	**Boscoreale**	NA	in forma singola	12/05/2015	DGR n°181 del 14/4/15 (BURC 26 del 27/4/15)	- B -
198	6	**Brusciano**	NA	in forma singola	09/07/2019	DGR n° 246 dell' 11/06/19 (BURC 36 del 24/06/19)	- B -
199	7	**Caivano**	NA	in forma singola	18/06/2013	DGR n°119 del 27/5/13 (BURC 29 del 3/6/13)	- A -
199	7	**Caivano**	NA	Rinuncia		Presente provvedimento	NESSUNO
200	8	**Camposano**	NA	in forma singola	24/06/2014	DGR n°162 del 3/6/14 (BURC 39 del 9/6/14)	- A -
201	9	**Cardito**	NA	in forma singola	18/06/2013	DGR n°119 del 27/5/13 (BURC 29 del 3/6/13)	- A -
201	9	**Cardito**	NA	in forma singola - ampliamento di attività e funzioni	09/06/2020	DGR n°229 del 19/05/20 (BURC n°114 del 2505/20)	- B -
202	10	**Casamarciano**	NA	in forma singola	18/06/2013	DGR n°119 del 27/5/13 (BURC 29 del 3/6/13)	- A -
203	11	**Casandrino**	NA	in forma singola	24/07/2012	DGR n°317 del 28/6/12 (BURC 42 del 9/7/12)	- A -
204	12	**Casoria**	NA	in forma singola	09/06/2020	DGR n°229 del 19/05/20 (BURC n°114 del 2505/20)	- B -
205	13	**Castellammare di Stabia**	NA	in forma singola	20/07/2021	DGR n°273 del 30/06/21 (BURC n°66 del 05/07/21)	- B -
206	14	**Castello di Cisterna**	NA	in forma singola	04/07/2017	DGR n°334 del 14/6/17 (BURC n°49 del 19/6/17)	- B -
207	15	**Cercola**	NA	in forma singola	18/06/2013	DGR n°119 del 27/5/13 (BURC 29 del 3/6/13)	- A -
207	15	**Cercola**	NA	in forma singola - ampliamento di attività e funzioni	09/07/2019	DGR n° 246 dell' 11/06/19 (BURC 36 del 24/06/19)	- B -
208	16	**Cicciano**	NA	in forma singola	12/05/2015	DGR n°181 del 14/4/15 (BURC 26 del 27/4/15)	- A -
208	16	**Cicciano**	NA	in forma singola - ampliamento di attività e funzioni	04/07/2017	DGR n°334 del 14/6/17 (BURC n°49 del 19/6/17)	- B -
209	17	**Forio**	NA	in forma singola	24/06/2014	DGR n°162 del 3/6/14 (BURC 39 del 9/6/14)	- A -
210	18	**Frattamaggiore**	NA	in forma singola	24/07/2012	DGR n°317 del 28/6/12 (BURC 42 del 9/7/12)	- A -
210	18	**Frattamaggiore**	NA	in forma singola - ampliamento di attività e funzioni	04/07/2017	DGR n°334 del 14/6/17 (BURC n°49 del 19/6/17)	- B -
211	19	**Frattaminore**	NA	in forma singola	18/06/2013	DGR n°119 del 27/5/13 (BURC 29 del 3/6/13)	- A -
211	19	**Frattaminore**	NA	in forma singola - ampliamento di attività e funzioni	09/07/2019	DGR n° 246 dell' 11/06/19 (BURC 36 del 24/06/19)	- B -
212	20	**Giugliano**	NA	in forma singola	09/07/2019	DGR n° 246 dell' 11/06/19 (BURC 36 del 24/06/19)	- B -
213	21	**Grumo Nevano**	NA	in forma singola	24/06/2014	DGR n°162 del 3/6/14 (BURC 39 del 9/6/14)	- A -
213	21	**Grumo Nevano**	NA	in forma singola - ampliamento di attività e funzioni	09/07/2019	DGR n° 246 dell' 11/06/19 (BURC 36 del 24/06/19)	- B -
214	22	**Ischia**	NA	in forma singola	24/06/2014	DGR n°162 del 3/6/14 (BURC 39 del 9/6/14)	- A -
215	23	**Lettere**	NA	in forma singola	09/07/2019	DGR n° 246 dell' 11/06/19 (BURC 36 del 24/06/19)	- B -
216	24	**Liveri**	NA	in forma singola	18/06/2013	DGR n°119 del 27/5/13 (BURC 29 del 3/6/13)	- A -

fonte: http://burc.regione.campania.it

REGIONE CAMPANIA -

Comuni a cui sono trasferite attività e funzioni in materia di difesa del territorio dal rischio sismico (art.4-bis L.R.9/83 s.m.i.)

LEGENDA: attività e funzioni trasferite	**- A -**	**artt. 2, 4 e 5, L.R.9/83 s.m.i. eccetto:** ***(fino al 31/07/2017)*** autorizzazione sismica per opere pubbliche o di interesse pubblico o opere di edilizia privata la cui altezza superi i metri 10,50 dal piano di campagna ***(dal 01/08/2017)*** artt.2, 4 e 5 per opere pubbliche o di interesse pubblico o opere di edilizia privata la cui altezza strutturale superi i metri 10,50	(norme di riferimento per il provvedimento di trasferimento)	1) art.4-bis L.R.9/83 (testo introdotto dall'art.33, co.1, lett.e, della **L.R.1/12**) 2) D.G.R. n°161/12 3) D.G.R. n°181/15 4) art.4-bis L.R.9/83 (testo modificato dall'art.1 della **L.R.20/17**)
	- B -	**artt. 2,4, 5, L.R.9/83 s.m.i. eccetto:** ***(fino al 31/07/2017)*** autorizzazione sismica per opere la cui altezza superi i metri 10,50 dal piano di campagna ***(dal 01/08/2017)*** artt.2, 4 e 5 per opere la cui altezza strutturale superi i metri 10,50		1) art.4-bis L.R.9/83 (testo modificato dall'art.1, co.192, della **L.R.16/14**); 2) D.G.R. n°161/12 3) D.G.R. n°181/15 4) art.4-bis L.R.9/83 (testo modificato dall'art.1 della **L.R.20/17**)

n°	*n° per Prov.*	*Comune*	*Prov.*	*Modalità di esercizio*	*Data di efficacia del trasferimento / rinuncia*	*provvedimento*	*oggetto del trasferimento*
216	24	**Liveri**	NA	in forma singola	12/05/2015	DGR n°181 del 14/4/15 (BURC 26 del 27/4/15)	- B -
217	25	**Marigliano**	NA	in forma singola	24/07/2012	DGR n°317 del 28/6/12 (BURC 42 del 9/7/12)	- A -
217	25	**Marigliano**	NA	in forma singola - ampliamento di attività e funzioni	09/07/2019	DGR n° 246 dell' 11/06/19 (BURC 36 del 24/06/19)	- B -
218	26	**Mariglianella**	NA	in forma singola	28/04/2018	DGR n°207 del 10/4/18 (BURC 29 del 13/04/18)	- B -
219	27	**Melito di Napoli**	NA	in forma singola	24/06/2014	DGR n°162 del 3/6/14 (BURC 39 del 9/6/14)	- A -
220	28	**Meta**	NA	in forma singola	09/08/2016	DGR n°378 del 20/7/16 (BURC 50 del 25/7/16)	- B -
221	29	**Monte di Procida**	NA	in forma singola	24/07/2012	DGR n°317 del 28/6/12 (BURC 42 del 9/7/12)	- A -
221	29	**Monte di Procida**	NA	in forma singola - ampliamento di attività e funzioni	09/07/2019	DGR n° 246 dell' 11/06/19 (BURC 36 del 24/06/19)	- B -
222	30	**Nola**	NA	in forma singola	18/06/2013	DGR n°119 del 27/5/13 (BURC 29 del 3/6/13)	- A -
223	31	**Ottaviano**	NA	in forma singola	18/06/2013	DGR n°119 del 27/5/13 (BURC 29 del 3/6/13)	- A -
224	32	**Palma Campania**	NA	in forma singola	24/07/2012	DGR n°317 del 28/6/12 (BURC 42 del 9/7/12)	- A -
224	32	**Palma Campania**	NA	in forma singola - ampliamento di attività e funzioni	04/07/2017	DGR n°334 del 14/6/17 (BURC n°49 del 19/6/17)	- B -
225	33	**Pimonte**	NA	in forma singola	18/06/2013	DGR n°119 del 27/5/13 (BURC 29 del 3/6/13)	- A -
226	34	**Pomigliano D'Arco**	NA	in forma singola	24/07/2012	DGR n°317 del 28/6/12 (BURC 42 del 9/7/12)	- A -
226	34	**Pomigliano D'Arco**	NA	in forma singola	12/05/2015	DGR n°181 del 14/4/15 (BURC 26 del 27/4/15)	- B -
227	35	**Pozzuoli**	NA	in forma singola	09/07/2019	DGR n° 246 dell' 11/06/19 (BURC 36 del 24/06/19)	- B -
228	36	**Qualiano**	NA	in forma singola	24/06/2014	DGR n°162 del 3/6/14 (BURC 39 del 9/6/14)	- A -
229	37	**San Gennaro Vesuviano**	NA	in forma singola	18/06/2013	DGR n°119 del 27/5/13 (BURC 29 del 3/6/13)	- A -
230	38	**San Paolo Belsito**	NA	in forma singola	09/08/2016	DGR n°378 del 20/7/16 (BURC 50 del 25/7/16)	- B -
231	39	**San Vitaliano**	NA	in forma associata con: 1-San Vitaliano (capofila), 2-Scisciano	24/06/2014	DGR n°162 del 3/6/14 (BURC 39 del 9/6/14)	- A -
232	40	**Sant'Anastasia**	NA	in forma singola	18/06/2013	DGR n°119 del 27/5/13 (BURC 29 del 3/6/13)	- A -
232	40	**Sant'Anastasia**	NA	in forma singola	12/05/2015	DGR n°181 del 14/4/15 (BURC 26 del 27/4/15)	- B -
233	41	**Sant'Antimo**	NA	in forma singola	24/07/2012	DGR n°317 del 28/6/12 (BURC 42 del 9/7/12)	- A -
234	42	**Sant'Antonio Abate**	NA	in forma singola	24/07/2012	DGR n°317 del 28/6/12 (BURC 42 del 9/7/12)	- A -
235	43	**Santa Maria La Carità**	NA	in forma singola	09/06/2020	DGR n°229 del 19/05/20 (BURC n°114 del 2505/20)	- B -
236	44	**Saviano**	NA	in forma singola	18/06/2013	DGR n°119 del 27/5/13 (BURC 29 del 3/6/13)	- A -
236	44	**Saviano**	NA	in forma singola - ampliamento di attività e funzioni		Presente provvedimento	- B -
237	45	**Scisciano**	NA	in forma associata con: 1-San Vitaliano (capofila), 2-Scisciano	24/06/2014	DGR n°162 del 3/6/14 (BURC 39 del 9/6/14)	- A -
238	46	**Serrara Fontana**	NA	in forma singola	18/06/2013	DGR n°119 del 27/5/13 (BURC 29 del 3/6/13)	- A -
239	47	**Somma Vesuviana**	NA	in forma singola	09/07/2019	DGR n° 246 dell' 11/06/19 (BURC 36 del 24/06/19)	- B -
240	48	**Striano**	NA	in forma singola	18/06/2013	DGR n°119 del 27/5/13 (BURC 29 del 3/6/13)	- A -
241	49	**Terzigno**	NA	in forma singola	09/07/2019	DGR n° 246 dell' 11/06/19 (BURC 36 del 24/06/19)	- B -

fonte: http://burc.regione.campania.it

REGIONE CAMPANIA -

Comuni a cui sono trasferite attività e funzioni in materia di difesa del territorio dal rischio sismico (art.4-bis L.R.9/83 s.m.i.)

LEGENDA: attività e funzioni trasferite	**- A -**	**artt. 2, 4 e 5, L.R.9/83 s.m.i. eccetto:** ***(fino al 31/07/2017)*** autorizzazione sismica per opere pubbliche o di interesse pubblico o opere di edilizia privata la cui altezza superi i metri 10,50 dal piano di campagna ***(dal 01/08/2017)*** artt.2, 4 e 5 per opere pubbliche o di interesse pubblico o opere di edilizia privata la cui altezza strutturale superi i metri 10,50	(norme di riferimento per il provvedimento di trasferimento)	1) art.4-bis L.R.9/83 (testo introdotto dall'art.33, co.1, lett.e, della **L.R.1/12**) 2) D.G.R. n°161/12 3) D.G.R. n°181/15 4) art.4-bis L.R.9/83 (testo modificato dall'art.1 della **L.R.20/17**)
	- B -	**artt. 2,4, 5, L.R.9/83 s.m.i. eccetto:** ***(fino al 31/07/2017)*** autorizzazione sismica per opere la cui altezza superi i metri 10,50 dal piano di campagna ***(dal 01/08/2017)*** artt.2, 4 e 5 per opere la cui altezza strutturale superi i metri 10,50		1) art.4-bis L.R.9/83 (testo modificato dall'art.1, co.192, della **L.R.16/14**); 2) D.G.R. n°161/12 3) D.G.R. n°181/15 4) art.4-bis L.R.9/83 (testo modificato dall'art.1 della **L.R.20/17**)

n°	*n° per Prov.*	*Comune*	*Prov.*	*Modalità di esercizio*	*Data di efficacia del trasferimento / rinuncia*	*provvedimento*	*oggetto del trasferimento*
242	50	**Torre Annunziata**	NA	in forma singola	09/07/2019	DGR n° 246 dell' 11/06/19 (BURC 36 del 24/06/19)	- B -
243	51	**Trecase**	NA	in forma singola	28/04/2018	DGR n°207 del 10/4/18 (BURC 29 del 13/04/18)	- B -
244	52	**Tufino**	NA	in forma singola	18/06/2013	DGR n°119 del 27/5/13 (BURC 29 del 3/6/13)	- A -
244	52	**Tufino**	NA	in forma singola - ampliamento di attività e funzioni	09/07/2019	DGR n° 246 dell' 11/06/19 (BURC 36 del 24/06/19)	- B -
245	53	**Vico Equense**	NA	in forma singola	24/06/2014	DGR n°162 del 3/6/14 (BURC 39 del 9/6/14)	- A -
245	53	**Vico Equense**	NA	in forma singola - ampliamento di attività e funzioni	04/07/2017	DGR n°334 del 14/6/17 (BURC n°49 del 19/6/17)	- B -
246	54	**Villaricca**	NA	in forma singola	04/07/2017	DGR n°334 del 14/6/17 (BURC n°49 del 19/6/17)	- B -

fonte: http://burc.regione.campania.it

REGIONE CAMPANIA -

Comuni a cui sono trasferite attività e funzioni in materia di difesa del territorio dal rischio sismico (art.4-bis L.R.9/83 s.m.i.)

LEGENDA: attività e funzioni trasferite	**- A -**	**artt. 2, 4 e 5, L.R.9/83 s.m.i. eccetto:** ***(fino al 31/07/2017)*** autorizzazione sismica per opere pubbliche o di interesse pubblico o opere di edilizia privata la cui altezza superi i metri 10,50 dal piano di campagna ***(dal 01/08/2017)*** artt.2, 4 e 5 per opere pubbliche o di interesse pubblico o opere di edilizia privata la cui altezza strutturale superi i metri 10,50	(norme di riferimento per il provvedimento di trasferimento)	1) art.4-bis L.R.9/83 (testo introdotto dall'art.33, co.1, lett.e, della **L.R.1/12**) 2) D.G.R. n°161/12 3) D.G.R. n°181/15 4) art.4-bis L.R.9/83 (testo modificato dall'art.1 della **L.R.20/17**)
	- B -	**artt. 2,4, 5, L.R.9/83 s.m.i. eccetto:** ***(fino al 31/07/2017)*** autorizzazione sismica per opere la cui altezza superi i metri 10,50 dal piano di campagna ***(dal 01/08/2017)*** artt.2, 4 e 5 per opere la cui altezza strutturale superi i metri 10,50		1) art.4-bis L.R.9/83 (testo modificato dall'art.1, co.192, della **L.R.16/14**); 2) D.G.R. n°161/12 3) D.G.R. n°181/15 4) art.4-bis L.R.9/83 (testo modificato dall'art.1 della **L.R.20/17**)

n°	*n° per Prov.*	*Comune*	*Prov.*	*Modalità di esercizio*	*Data di efficacia del trasferimento / rinuncia*	*provvedimento*	*oggetto del trasferimento*
247	1	**Agropoli**	SA	in forma associata (Capofila) con 1-Cicereale,2-Laureana Cilento, 3-Lustra,4-Perdifumo, 5-Prignano Cilento, 6-Rutino, 7-Torchiana	09/07/2019	DGR n° 246 dell' 11/06/19 (BURC 36 del 24/06/19)	- B -
248	2	**Albanella**	SA	in forma singola	04/07/2017	DGR n°334 del 14/6/17 (BURC n°49 del 19/6/17)	- B -
248	2	**Albanella**	SA	Rinuncia		Presente provvedimento	NESSUNO
249	3	**Battipaglia**	SA	In forma singola	18/06/2013	DGR n°119 del 27/5/13 (BURC 29 del 3/6/13)	- A -
249	3	**Battipaglia**	SA	Rinuncia	04/07/2017	DGR n°334 del 14/6/17 (BURC n°49 del 19/6/17)	NESSUNO
250	4	**Campagna**	SA	In forma singola	24/07/2012	DGR n°317 del 28/6/12 (BURC 42 del 9/7/12)	- A -
250	4	**Campagna**	SA	in forma singola - ampliamento di attività e funzioni	04/07/2017	DGR n°334 del 14/6/17 (BURC n°49 del 19/6/17)	- B -
251	5	**Casal Velino**	SA	In forma singola	24/07/2012	DGR n°317 del 28/6/12 (BURC 42 del 9/7/12)	- A -
251	5	**Casal Velino**	SA	in forma singola - ampliamento di attività e funzioni	04/07/2017	DGR n°334 del 14/6/17 (BURC n°49 del 19/6/17)	- B -
252	6	**Capaccio Paestum**	SA	in forma associata nella Unione dei comuni "Alto Cilento" con Agropoli capofila	09/06/2020	DGR n°229 del 19/05/20 (BURC n°114 del 2505/20)	- B -
253	7	**Cicerale**	SA	in forma associata con 1-Agropoli (Capofila), 2-Laureana Cilento, 3-Lustra, 4-Perdifumo, 5-Prignano Cilento, 6-Rutino, 7-Torchiana	09/07/2019	DGR n° 246 dell' 11/06/19 (BURC 36 del 24/06/19)	- B -
254	8	**Fisciano**	SA	in forma singola	28/04/2018	DGR n°207 del 10/4/18 (BURC 29 del 13/04/18)	- B -
255	9	**Giungano**	SA	in forma singola		Presente provvedimento	- B -
256	10	**Laureana Cilento**	SA	in forma associata con 1-Agropoli (Capofila), 2-Cicerale, 3-Lustra, 4-Perdifumo, 5-Prignano Cilento, 6-Rutino, 7-Torchiana	09/07/2019	DGR n° 246 dell' 11/06/19 (BURC 36 del 24/06/19)	- B -
257	11	**Lustra**	SA	in forma associata con 1-Agropoli (Capofila), 2-Cicerale, 3-Laureana Cilento, 4-Perdifumo, 5-Prignano Cilento, 6-Rutino, 7-Torchiana	09/07/2019	DGR n° 246 dell' 11/06/19 (BURC 36 del 24/06/19)	- B -
258	12	**Perdifumo**	SA	in forma associata con 1-Agropoli (Capofila), 2-Cicerale, 3-Lustra, 4-Laureana Cilento, 5-Prignano Cilento, 6-Rutino, 7-Torchiana	09/07/2019	DGR n° 246 dell' 11/06/19 (BURC 36 del 24/06/19)	- B -
259	13	**Pontecagnano Faiano**	SA	in forma singola	09/07/2019	DGR n° 246 dell' 11/06/19 (BURC 36 del 24/06/19)	- B -
260	14	**Praiano**	SA	in forma singola	12/05/2015	DGR n°181 del 14/4/15 (BURC 26 del 27/4/15)	- B -
260	14	**Praiano**	SA	Rinuncia		Presente provvedimento	NESSUNO
261	15	**Perdifumo**	SA	in forma associata con 1-Agropoli (Capofila), 2-Cicerale, 3.Lustra, 4-Laureana Cilento, 5-Prignano Cilento, 6-Rutino, 7-Torchiana	09/07/2019	DGR n° 246 dell' 11/06/19 (BURC 36 del 24/06/19)	- B -
262	16	**Prignano Cilento**	SA	in forma associata con 1-Agropoli (Capofila), 2-Cicerale, 3-Lustra, 4-Laureana Cilento, 5-Perdifumo, 6-Rutino, 7-Torchiana	09/07/2019	DGR n° 246 dell' 11/06/19 (BURC 36 del 24/06/19)	- B -
263	17	**Rutino**	SA	in forma associata con 1-Agropoli (Capofila), 2-Cicerale, 3-Lustra, 4-Laureana Cilento, 5-Perdifumo, 6-Prignano Cilento, 7Torchiana	09/07/2019	DGR n° 246 dell' 11/06/19 (BURC 36 del 24/06/19)	- B -
264	18	**San Cipriano Picentino**	SA	In forma singola	24/07/2012	DGR n°317 del 28/6/12 (BURC 42 del 9/7/12)	- A -
264	18	**San Cipriano Picentino**	SA	in forma singola	12/05/2015	DGR n°181 del 14/4/15 (BURC 26 del 27/4/15)	- B -
265	19	**San Gregorio Magno**	SA	in forma singola - ampliamento di attività e funzioni	09/08/2016	DGR n°378 del 20/7/16 (BURC 50 del 25/7/16)	- B -
266	20	**Santa Marina**	SA	In forma singola	24/07/2012	DGR n°317 del 28/6/12 (BURC 42 del 9/7/12)	- A -
266	20	**Santa Marina**	SA	In forma singola	09/08/2016	DGR n°378 del 20/7/16 (BURC 50 del 25/7/16)	- B -
267	21	**Sapri**	SA	in forma associata (Capofila) con 1-Casaletto Spartano, 2-Torraca, 3-Tortorella, 4-Vibonati	28/04/2018	DGR n°207 del 10/4/18 (BURC 29 del 13/04/18)	- B -

fonte: http://burc.regione.campania.it

REGIONE CAMPANIA -

Comuni a cui sono trasferite attività e funzioni in materia di difesa del territorio dal rischio sismico (art.4-bis L.R.9/83 s.m.i.)

LEGENDA: attività e funzioni trasferite	**- A -**	**artt. 2, 4 e 5, L.R.9/83 s.m.i. eccetto:** ***(fino al 31/07/2017)*** autorizzazione sismica per opere pubbliche o di interesse pubblico o opere di edilizia privata la cui altezza superi i metri 10,50 dal piano di campagna ***(dal 01/08/2017)*** artt.2, 4 e 5 per opere pubbliche o di interesse pubblico o opere di edilizia privata la cui altezza strutturale superi i metri 10,50	(norme di riferimento per il provvedimento di trasferimento)	1) art.4-bis L.R.9/83 (testo introdotto dall'art.33, co.1, lett.e, della **L.R.1/12**) 2) D.G.R. n°161/12 3) D.G.R. n°181/15 4) art.4-bis L.R.9/83 (testo modificato dall'art.1 della **L.R.20/17**)
	- B -	**artt. 2,4, 5, L.R.9/83 s.m.i. eccetto:** ***(fino al 31/07/2017)*** autorizzazione sismica per opere la cui altezza superi i metri 10,50 dal piano di campagna ***(dal 01/08/2017)*** artt.2, 4 e 5 per opere la cui altezza strutturale superi i metri 10,50		1) art.4-bis L.R.9/83 (testo modificato dall'art.1, co.192, della **L.R.16/14**); 2) D.G.R. n°161/12 3) D.G.R. n°181/15 4) art.4-bis L.R.9/83 (testo modificato dall'art.1 della **L.R.20/17**)

n°	*n° per Prov.*	*Comune*	*Prov.*	*Modalità di esercizio*	*Data di efficacia del trasferimento / rinuncia*	*provvedimento*	*oggetto del trasferimento*
268	22	**Torchiana**	SA	in forma associata con 1-Agropoli (Capofila), 2-Cicerale, 3-Lustra, 4-Laureana Cilento, 5-Perdifumo, 6-Prignano Cilento, 7-Rutino	09/07/2019	DGR n° 246 dell' 11/06/19 (BURC 36 del 24/06/19)	- B -
269	23	**Torre Orsaia**	SA	In forma singola	24/07/2012	DGR n°317 del 28/6/12 (BURC 42 del 9/7/12)	- A -

fonte: http://burc.regione.campania.it

ALLEGATO B

REGIONE CAMPANIA - **Comuni a cui sono trasferite attività e funzioni in materia di difesa del territorio dal rischio sismico (art.4-bis L.R.9/83 s.m.i.)**

SEZIONE B1	ISTANZE ACCOGLIBILI				
n°	*Comune*	*Prov.*	*Modalità di esercizio*	*Tipologia di istanza*	*U.O.D. Genio civile*
1	**Grottolella**	AV	In forma singola	Trasferimento da forma associata in forma singola	Avellino
2	**Vallata**	AV	In forma associata con i Comuni di Vallesaccarda(capofila), San Nicola Baronia, Trevico, Scampitella e Carife.	Rinuncia	Ariano Irpino
3	**Cerreto Sannita (Capofila)**	BN	In forma associata con i Comuni di Cusano Mutri e Pietraroja.	Trasferimento da forma singola in forma associata con i Comuni di Cusano Mutri e Pietraroja	Benevento
4	**Cusano Mutri**	BN	In forma associata con i Comuni di Cerreto Sannita(capofila) e Pietraroja.	Trasferimento attività e funzioni	Benevento
5	**Pietraroja**	BN	In forma associata con i Comuni di Cerreto Sannita(capofila) e Cusano Mutri	Trasferimento attività e funzioni	Benevento
6	**Ailano**	CE	In forma associata con i Comuni di Capriati al Volturno (Capofila), Ciorlano, Gallo Matese, Letino, Valle Agricola, Raviscanina, e Prata Sannita	Trasferimento attività e funzioni	Caserta
7	**Baia e Latina**	CE	In forma singola	Trasferimento in forma singola anziché in forma associata	Caserta
8	**Orta di Atella**	CE	In forma singola	Rinuncia	Caserta
9	**Prata Sannita**	CE	In forma associata con i Comuni di Capriati al Volturno (Capofila), Ciorlano, Gallo Matese, Letino, Valle Agricola, Raviscanina, e Ailano	Trasferimento attività e funzioni	Caserta
10	**Riardo**	CE	In forma singola	Trasferimento attività e funzioni	Caserta
11	**Rocca d'Evandro**	CE	In forma singola	Ampliamento anche per gli edifici pubblici con altezza inferiore a 10,50 m	Caserta
12	**Ruviano**	CE	In forma singola	Trasferimento in forma singola anziché in forma associata	Caserta
13	**Afragola**	NA	In forma singola	Trasferimento attività e funzioni	Napoli
14	**Caivano**	NA	In forma singola	Rinuncia	Napoli
15	**Saviano**	NA	In forma singola	Ampliamento anche per gli edifici pubblici con altezza inferiore a 10,50 m	Napoli
16	**Albanella**	SA	In forma singola	Rinuncia	Salerno
17	**Giungano**	SA	In forma singola	Trasferimento attività e funzioni	Salerno
18	**Praiano**	SA	In forma singola	Rinuncia	Salerno

SEZIONE B2	ISTANZE NON ACCOGLIBILI				
n°	*Comune*	*Prov.*	*Modalità di esercizio*	*Tipologia di istanza*	*U.O.D. Genio civile*
1	**Montecalvo Irpino**	AV	In forma singola	Trasferimento attività e funzioni	Ariano Irpino
2	**Paduli**	BN	In forma singola	Trasferimento attività e funzioni	Benevento
3	**Melito**	NA	In forma singola	Rinuncia	Napoli

fonte: http://burc.regione.campania.it

MODIFICHE FORMALI (ai sensi dell'art. 10 comma 4 Regolamento Giunta)

Relativamente alla versione eseguita della presente delibera, è stato rilevato che, rispetto alla versione discussa e approvata dalla Giunta regionale nella seduta del 07 luglio 2022, negli allegati A e B risultano presenti degli errori materiali, che vengono corretti come di seguito riportato:

1. a pagina 18 dell'**Allegato A**, al numero progressivo generale 255 riguardante il Comune di Giungano (SA), nella cella "*Modalità di esercizio*" è erroneamente indicata la parola "singola" in luogo della frase "**associata con 1-Agropoli (Capofila), 2-Capaccio Paestum, 3-Cicerale, 4-Laureana Cilento, 5-Lustra, 6-Perdifumo, 7-Prignano Cilento, 8-Rutino e 9-Torchiara**";
2. a pagina 18 e 19 dell'**Allegato A**, ai numeri progressivi generali 247, 253, 256, 257, 258, 262, 263 e 268 nelle relative celle *"Modalità di esercizio"* deve considerarsi aggiunto anche il Comune di "**Giungano**";
3. a pagina 7 dell'**Allegato A**, al numero progressivo generale 90, riguardante il Comune di San Salvatore Telesino (BN):
   3.1. nella cella *"Modalità di esercizio"* è erroneamente indicata la frase "in forma singola" in luogo della parola "**Rinuncia**";
   3.2. nella cella *"Data di efficacia del trasferimento / rinuncia"* è erroneamente indicata la data "24/07/2012" in luogo della data "**28/04/2018**";
   3.3. nella cella *"provvedimento"* è erroneamente indicata la frase "DGR n° 317 del 28/6/12 (BURC 42 del 9/7/12)" in luogo di "**DGR n° 207 del 10/4/18 (BURC 29 del 13/04/18)**";
   3.4. nella cella "*oggetto del trasferimento"* è erroneamente indicata la lettera "A" in luogo della parola "**NESSUNO**";
4. a pagina 8 dell'**Allegato A**, al numero progressivo generale 109 riguardante il Comune di Capodrise (CE):
   4.1. nella cella *"Modalità di esercizio"* è erroneamente indicata la frase "in forma singola" in luogo di "**Rinuncia**";
   4.2. nella cella "*Data di efficacia del trasferimento / rinuncia*" è erroneamente indicata la data "12/05/2015" in luogo della data "**28/04/2018**";
   4.3. nella cella "*provvedimento*" è erroneamente indicata la frase "DGR n° 181 del 14/4/15 (BURC 26 del 27/4/15)" in luogo della frase "**DGR n° 207 del 10/4/18 (BURC 29 del 13/04/18)**";
   4.4. nella cella "*oggetto del trasferimento*" è erroneamente indicata la lettera "B" in luogo di "**NESSUNO**";
5. all'**Allegato B**, al numero progressivo generale 17 riguardante il Comune di Giungano (SA), nella cella *"Modalità di esercizio"* è erroneamente indicata la parola "singola" in luogo della frase "**associata con 1-Agropoli (Capofila), 2-Capaccio Paestum, 3-Cicerale, 4-Laureana Cilento, 5-Lustra, 6-Perdifumo, 7-Prignano Cilento, 8-Rutino e 9-Torchiara**".

Delibera della Giunta Regionale n. 426 del 03/08/2022

Dipartimento 60 - Uffici speciali

Direzione Generale 9 - Uff. del federalismo e dei sistemi territoriali e della sicurezza integrata

U.O.D. 4 - Politiche territoriali ed Aree interne

Oggetto dell'Atto:

STRATEGIA NAZIONALE AREE INTERNE (SNAI), INDIVIDUAZIONE DI NUOVE AREE INTERNE - PERIMETRAZIONE DELL' AREA INTERNA DENOMINATA "FORTORE".

fonte: http://burc.regione.campania.it

Alla stregua dell'istruttoria compiuta dalla Direzione Generale e delle risultanze e degli atti tutti richiamati nelle premesse che seguono, costituenti istruttoria a tutti gli effetti di legge, nonché dell'espressa dichiarazione di regolarità della stessa resa dal Direttore a mezzo di sottoscrizione della presente

PREMESSO che

a) con il Regolamento (UE) n. 2021/1060 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 24 giugno 2021, il Parlamento e il Consiglio europeo hanno approvato le disposizioni comuni applicabili al Fondo europeo di sviluppo regionale, al Fondo sociale europeo Plus, al Fondo di coesione, al Fondo per una transizione giusta, al Fondo europeo per gli affari marittimi, la pesca e l'acquacoltura, e le regole finanziarie applicabili a tali fondi e al Fondo Asilo, migrazione e integrazione, al Fondo Sicurezza interna e allo Strumento di sostegno finanziario per la gestione delle frontiere e la politica dei visti.
b) la Strategia nazionale Aree interne – presentata per la prima volta nel 2014 nel programma Nazionale di riforma e nell'Accordo di Partenariato 2014/2020 – anche per il ciclo di programmazione 2021/27, attraverso l'O.P 5 "Un'Europa più vicina ai cittadini", verrà riconfermata e finanziata con risorse comunitarie gestite dalle Regioni attraverso i singoli Programmi Operativi e risorse nazionali destinate ai servizi di mobilità, istruzione e salute;
c) il ruolo fondamentale dell'integrazione territoriale assunto nella programmazione 2021-2027 è rimarcato nei regolamenti sui Fondi strutturali 2021-2027 ed in particolare nel Capo II "Sviluppo territoriale" del Titolo III del richiamato Regolamento sulle disposizioni comuni RDC (Regolamento (UE) n. 2021/1060) – il cui art. 28 amplia le possibili forme di attivazione degli interventi territorialmente integrati per sostenere l'Obiettivo Strategico orizzontale "un'Europa più vicina ai cittadini" [(a) investimenti territoriali integrati; b) sviluppo locale di tipo partecipativo; o c) un altro strumento territoriale che fornisca sostegno alle iniziative elaborate dallo Stato membro] - e nel Capo II del Regolamento FESR (Regolamento (UE) 2021/1058), il cui primo articolo (art. 9) reca disposizioni relative allo "Sviluppo Territoriale Integrato";
d) l'obiettivo di policy 5 "Un'Europa più vicino ai cittadini" riprende e valorizza l'approccio place - based delle politiche strutturali e riparte dai bisogni dei territori espressione delle coalizioni locali.
e) e) l'Accordo di Partenariato Italia 2021/27, nel confermare il sostegno dell'O.P 5 ai progetti di sviluppo locale attraverso Strategie territoriali locali (ST) - che saranno sostenute anche da altri OP con il contributo del FESR, del FSE+ e del FEAMPA nonché da ulteriori fonti finanziarie comunitarie e nazionali a vocazione territoriale - individua quattro tipologie di territori e orientamenti per la programmazione 2021- 2027, tra cui le Aree interne, per sostenere i presidi di comunità nei territori interni, fondamentali per la tenuta complessiva del sistema Paese, per la produzione di servizi ecosistemici, la manutenzione attiva del territorio e la salvaguardia delle risorse naturali e culturali, secondo l'approccio promosso dalla Strategia nazionale per le aree interne (SNAI), accompagnando nel passaggio dalla fase di sperimentazione alla strutturazione di una vera e propria politica nazionale, con proprie dotazioni e regole di funzionamento, in un'ottica di semplificazione e ottimizzazione procedurale. Il sostegno dei fondi continuerà per (i) intervenire sui temi del lavoro-crescita economica e dei servizi essenziali per persone e comunità (ii) promuovere l'associazionismo comunale permanente delle aree coinvolte. La numerosità delle aree da sostenere dovrà ricercare un equilibrio tra consolidamento delle aree già interessate nel ciclo 2014- 2020 e la necessità di estendere l'opportunità di definire e attuare strategie in altri territori delle "aree interne";
f) il Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza alla Missione 5 – Componente 3 prevede specifici investimenti per le aree interne, in particolare relativamente al potenziamento di servizi e infrastrutture sociali di comunità e alle strutture sanitarie di prossimità territoriale, mentre nel Fondo Nazionale complementare sono previsti investimenti per il miglioramento dell'accessibilità e della sicurezza delle strade nelle aree interne;
g) le "Aree Interne" sono rappresentate da quei Comuni significativamente distanti dai centri di offerta dei servizi essenziali, che hanno subito nel corso del tempo un processo di marginalizzazione e declino demografico e le cui importanti potenzialità vanno recuperate e valorizzate con politiche integrate;
h) l'Accordo di Partenariato citato prevede che le nuove aree progetto saranno selezionate a iniziativa delle Regioni sulla base della mappatura nazionale aggiornata al 2020, dando priorità a comuni periferici e ultra periferici e considerando, contestualmente, indicatori demografici,

economici, sociali o ambientali che evidenzino maggiori criticità rispetto alle altre aree regionali, e la propensione dei Comuni a lavorare nella forma associata richiesta;

i) con DGR 489 del 12 novembre 2020, la Regione Campania ha definito le linee della programmazione 2021/27 nel Documento Regionale di Indirizzo Strategico (DRIS) definendo, relativamente all'OP5 Un'Europa più vicina ai cittadini, la necessità di proseguire e rafforzare la promozione dello sviluppo sostenibile e integrato, anche attraverso il contrasto ai fenomeni di spopolamento e declino demografico delle Aree interne, confermando le 4 aree interne individuate con deliberazione regionale n. 600/14 e stabilendo di identificare nuove aree potenzialmente finanziabili;

j) con delibera 602 del 28/12/2021, la Giunta regionale ha dato mandato all'Ufficio Speciale per il Federalismo, in raccordo con la Programmazione Unitaria, di avviare la fase della elaborazione del confronto con il Comitato Nazionale Aree interne, istituito presso il Ministero per il Sud, al fine di poter confermare a seguito del rapporto istruttorio la perimetrazione proposta dall'area Alto Matese e di rinviare a successivi atti la selezione di ulteriori aree interne, secondo criteri coerenti con le previsioni dell'Accordo di Partenariato 2021/27 e con il Documento Strategico Regionale di cui alla DGR n.489/2020;

k) la Giunta regionale ha approvato la Delibera n. 196 del 28 aprile 2022 avente ad oggetto "Indirizzi regionali per le strategie territoriali inerenti all'attuazione della Politica di Coesione 2021/2027 - Adozione documento "Verso una Agenda Territoriale della Regione Campania". Tale documento costituisce la cornice di riferimento delle strategie territoriali per l'utilizzo integrato e coordinato dei fondi europei, nazionali e regionali nell'ambito della programmazione 2021/2027 riaffermando il ruolo delle aree interne quali aree target nella elaborazione delle strategie territoriali con l'obiettivo di contrastare fenomeni di spopolamento e declino demografico;

l) la proposta di Programma Regionale Campania FESR 2021/2027 approvata dalla Giunta regionale con la Delibera n. 197 del 28 aprile 2022 individua le Aree SNAI regionali come le aree non urbane per l'attuazione delle strategie dell'obiettivo di policy 5 "Un'Europa più vicino ai cittadini" del programma;

m) con delibera 218 del 10/05/2022, la Giunta regionale ha dato mandato all'Ufficio Speciale per il Federalismo, in raccordo con la Programmazione Unitaria, di avviare la fase della elaborazione del confronto con il Comitato Nazionale Aree interne, istituito presso il Ministero per il Sud, al fine di poter confermare a seguito del rapporto istruttorio la perimetrazione proposta dall'area "SELE TANAGRO ALBURNI SETA" e di rinviare a successivi atti la selezione di ulteriori aree interne, secondo criteri coerenti con le previsioni dell'Accordo di Partenariato 2021/27 e con il Documento Strategico Regionale di cui alla DGR n.489/2020;

RILEVATO che

a) tra le diverse candidature alla Strategia Nazionale Aree interne presentate è pervenuta quella relativa all'area interna denominata "FORTORE";

b) in base all'istruttoria agli atti dell'ufficio competente l'area è risultata idonea per la candidatura alla Strategia Nazionale Aree Interne in base ai seguenti elementi:
   - l'Area coinvolge 12 Comuni: Apice, Baselice, Buonalbergo, Castelfranco in Miscano, Castelvetere in Valfortore, Foiano di Val Fortore, Ginestra degli Schiavoni, Molinara, Montefalcone di Valfortore, San Bartolomeo in Galdo, San Giorgio la Molara, San Marco dei Cavoti;
   - si tratta di un'area composta da 7 Comuni classificati periferici, 3 intermedi e 2 di cintura;
   - la popolazione dei comuni cintura è significativamente inferiore al numero complessivo degli abitanti residenti, 8.484 abitanti sul totale di 26.023;
   - la popolazione complessiva presenta una decrescita di -11,82% rispetto al censimento 2011 con una densità abitativa media pari a 48,75 ab/km² caratterizzata da comuni rientranti nella categoria dei cosiddetti "piccoli comuni" ad eccezione del Comune di Apice con una popolazione superiore ai 5000 abitanti;
   - il tempo di percorrenza medio per raggiungere il capoluogo d provincia è di circa un'ora;
   - il territorio coincide amministrativamente con la Comunità Montana del Fortore;

RITENUTO

a) di dover individuare, ad integrazione delle DDGGRR n.600/2014, n.602/2021 e 218/2022 in coerenza con le previsioni dell'Accordo di Partenariato 2021/27 e con il Documento strategico Regionale di cui alla DGR. n.489/2020, una ulteriore area interna denominata "Fortore";

b) di dover approvare, a tal fine, la perimetrazione di tale Area interna, composta da 12 Comuni: Apice, Baselice, Buonalbergo, Castelfranco in Miscano, Castelvetere in Valfortore, Foiano di Val

Fortore, Ginestra degli Schiavoni, Molinara, Montefalcone di Valfortore, San Bartolomeo in Galdo, San Giorgio la Molara, San Marco dei Cavoti;

c) di dover dare mandato all'Ufficio Speciale per il Federalismo, in raccordo con la Programmazione Unitaria e la Direzione Generale Governo del Territorio, di avviare la fase della elaborazione del confronto con il Comitato Nazionale Aree interne, istituito presso il Ministero per il Sud, al fine di poter confermare, a seguito del rapporto istruttorio, la perimetrazione proposta dall'area Fortore;

VISTI gli atti richiamati in premessa

- Il Regolamento (UE) 2021/1057 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 24 giugno 2021, che istituisce il Fondo sociale europeo Plus (FSE+) e che abroga il regolamento (UE) n. 1296/2013;
- Il Regolamento (UE) 2021/1058 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 24 giugno 2021, relativo al Fondo europeo di sviluppo regionale e al Fondo di coesione;
- Il Regolamento (UE) 2021/1060 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 24 giugno 2021, recante le disposizioni comuni applicabili al Fondo europeo di sviluppo regionale, al Fondo sociale europeo Plus, al Fondo di coesione, al Fondo per una transizione giusta, al Fondo europeo per gli affari marittimi, la pesca e l'acquacoltura, e le regole finanziarie applicabili a tali fondi e al Fondo Asilo, migrazione e integrazione, al Fondo Sicurezza interna e allo Strumento di sostegno finanziario per la gestione delle frontiere e la politica dei visti;
- L'Accordo di Partenariato 2021/27 in corso di approvazione;
- La Dgr. 489/2020;
- La Dgr. 602/2021;
- La Dgr. 197/2022;
- La Dgr. 198/2022;
- La Dgr. 218/2022;
- La Mappa Aree interne per il ciclo di programmazione dei fondi europei 2021-2027 elaborata sulla base dei dati relativi all'insieme dei Comuni italiani e alla popolazione permanente rilevati dal censimento 2020;

PRESO ATTO

del parere del Responsabile della Programmazione Unitaria reso con nota 2022-13572 /U.D.C.P./ GAB/CG del 03/08/2022 U

PROPONE e la Giunta, in conformità, a voto unanime,

DELIBERA

per le motivazioni ed i riferimenti espressi in narrativa, che qui si intendono integralmente riportati:

1. di individuare, ad integrazione delle DD.GG.RR n.600/2014, n.602/2021e n. 218/2022 in coerenza con le previsioni dell'Accordo di Partenariato 2021/27 e con il Documento strategico Regionale di cui alla DGR. n.489/2020, una ulteriore area interna denominata "Fortore";
2. di approvare, a tal fine, la perimetrazione di tale Area interna, composta da 12 Comuni: Apice, Baselice, Buonalbergo, Castelfranco in Miscano, Castelvetere in Valfortore, Foiano di Val Fortore, Ginestra degli Schiavoni, Molinara, Montefalcone di Valfortore, San Bartolomeo in Galdo, San Giorgio la Molara, San Marco dei Cavoti, coincidente amministrativamente con la Comunità Montana del Fortore;
3. di dare mandato all'Ufficio Speciale per il Federalismo, in raccordo con la Programmazione Unitaria e la Direzione Generale Governo del Territorio, di avviare la fase della elaborazione del confronto con il Comitato Nazionale Aree interne, istituito presso il Ministero per il Sud, al fine di poter confermare, a seguito del rapporto istruttorio, la perimetrazione proposta dall'area Fortore;

4. di trasmettere il presente atto al Responsabile della Programmazione Unitaria, all'Ufficio Speciale per il Federalismo, all'AdG FESR, all'AdG FSE, all'AdG del PSR, al Nucleo di Valutazione e Verifica degli Investimenti Pubblici e al Burc per quanto di rispettiva competenza.

Delibera della Giunta Regionale n. 432 del 03/08/2022

Dipartimento 60 - Uffici speciali

Direzione Generale 9 - Uff. del federalismo e dei sistemi territoriali e della sicurezza integrata

U.O.D. 92 - Staff - Funzioni di Supporto Tecnico Operativo

Oggetto dell'Atto:

MANIFESTAZIONE D'INTERESSE ALL'ACQUISIZIONE AL PATRIMONIO INDISPONIBILE DI REGIONE CAMPANIA DI UN BENE CONFISCATO ALLA CRIMINALITA' ORGANIZZATA.

fonte: http://burc.regione.campania.it

Alla stregua dell'istruttoria compiuta dalle Direzioni Generali e delle risultanze e degli atti tutti richiamati nelle premesse che seguono, costituenti istruttoria a tutti gli effetti di legge, nonché dell'espressa dichiarazione di regolarità della stessa resa dai Direttori a mezzo di sottoscrizione della presente

PREMESSO che

a. ai sensi della legge regionale 16 aprile 2012 n. 7, recante "Nuovi interventi per la valorizzazione dei beni sequestrati e confiscati alla criminalità organizzata" e ss. mm. e ii., la Regione Campania favorisce il riutilizzo dei beni confiscati alla criminalità organizzata, la loro restituzione alla comunità ed il suo riutilizzo sociale, quale strumento di prevenzione e contrasto dei fenomeni criminali, di promozione dei principi di legalità, di solidarietà e inclusione sociale;
b. il decreto legislativo 6 settembre 2011, n. 159, "Codice delle leggi antimafia e delle misure di prevenzione, nonché nuove disposizioni in materia di documentazione antimafia, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 13 agosto 2010, n. 136", disciplina, al titolo III, l'amministrazione, la gestione e la destinazione dei beni sequestrati e confiscati alla criminalità organizzata, prevedendo le procedure per il sequestro, la confisca e per l'utilizzo di detti beni;
c. in particolare, l'articolo 48 del suddetto decreto legislativo, rubricato "Destinazione dei beni e delle somme", prevede, al comma 3, lettera c), che i beni immobili confiscati alla criminalità organizzata siano trasferiti per finalità istituzionali o sociali in via prioritaria al patrimonio indisponibile del comune ove l'immobile è sito ovvero al patrimonio indisponibile della provincia, della città metropolitana o della regione e che gli enti territoriali possano amministrare direttamente il bene o, sulla base di apposita convenzione, assegnarlo in concessione, a titolo gratuito e nel rispetto dei principi di trasparenza, adeguata pubblicità e parità di trattamento, ai soggetti ivi indicati, precisando che la convenzione disciplina la durata, l'uso del bene, le modalità di controllo sulla sua utilizzazione, le cause di risoluzione del rapporto e le modalità del rinnovo. I beni non assegnati a seguito di procedure di evidenza pubblica possono essere utilizzati dagli enti territoriali per finalità di lucro e i relativi proventi devono essere reimpiegati esclusivamente per finalità sociali;

RILEVATO che

a. con nota prot. 0031545 del 17 maggio 2022, l'Agenzia Nazionale Beni Sequestrati e Confiscati ha trasmesso alla Regione Campania la convocazione della conferenza di servizi finalizzata ad acquisire le eventuali manifestazioni d'interesse relativamente ai cespiti individuati nell'allegato alla nota stessa, che risultano destinabili ai sensi del richiamato articolo 48 del decreto legislativo n. 159 del 2011;
b. tra i cespiti destinabili individuati nella provincia di Salerno è previsto l'immobile ubicato nel Comune di Angri alla via Quarto n.1, Abitazione indipendente, catasto fabbricati foglio 6, particella 993/1579, sub 1, categoria A/3, consistenza 6,5;
c. con nota n. 125142 del 9 giugno 2022, la ASL di Salerno ha fatto pervenire per il bene in questione richiesta di assegnazione al fine attivare un centro di prima accoglienza ovvero "Comunità filtro" con le caratteristiche di una civile abitazione per le persone con problemi psichici destinatarie di una misura di sicurezza così da poter garantire, per altro, l'attuazione alle 134 disposizioni giuridiche di allocazione in strutture per persone autrici di reato con problemi psichici destinatarie di una misura di sicurezza;
d. nella suddetta nota, la ASL ha evidenziato che la struttura è idonea e che i lavori di adeguamento saranno svolti dalla ASL medesima, con oneri a proprio carico, secondo la stima ivi allegata;
e. sussiste interesse per la Regione Campania all'acquisizione del bene in questione per la realizzazione del richiamato centro di prima accoglienza;
f. l'acquisizione del bene risponde ai fini istituzionali ed è volta alla realizzazione di progetti di rilievo istituzionale e sociale;

RITENUTO, pertanto

a. di dover manifestare l'interesse della Regione Campania ad acquisire al proprio patrimonio indisponibile, ai sensi dell'art. 48, comma 3, lettera c), del decreto legislativo 6 settembre 2011, n. 159, i cespiti ubicati nel comune di Angri alla via Quarto n.1, attualmente censiti al catasto fabbricati foglio 6, particella 993/1579, sub 1, categoria A/3, consistenza 6,5 per destinarli, mediante atto di concessione a titolo gratuito nel rispetto della vigente normativa di riferimento, alla ASL di Salerno, per la realizzazione di un centro di prima accoglienza ovvero "Comunità filtro", con le caratteristiche di civile abitazione per le persone con problemi psichici destinatarie di una misura di sicurezza, da realizzarsi a cura della medesima ASL, con costi a proprio carico;
b. di dover formulare indirizzo all'Ufficio speciale per il Federalismo e dei Sistemi Territoriali e della Sicurezza Integrata di procedere, in raccordo con le Direzioni generali coinvolte per materia, alle necessarie istruttorie ed alla predisposizione degli atti necessari, ivi incluso lo schema di convenzione con la suddetta

ASL, prodromici alla finalizzazione della procedura con l'Agenzia Nazionale Beni Sequestrati e Confiscati, nel rispetto della presente deliberazione e della prescrizioni previste dalla vigente normativa di riferimento;

c. di dover demandare, ad esito della conclusione favorevole dell'istruttoria di cui al punto precedente e salve diverse o ulteriori determinazioni della Giunta regionale, al medesimo Ufficio speciale per il Federalismo e dei Sistemi Territoriali e della Sicurezza Integrata, gli adempimenti conseguenziali relativi al procedimento di acquisizione del bene con l'Agenzia Nazionale Beni Sequestrati e Confiscati;
d. di dover dare mandato, in caso di conclusione favorevole del suddetto procedimento e di assegnazione del bene, alla Direzione Generale Risorse Strumentali, di provvedere, agli adempimenti conseguenziali inerenti all'acquisizione del bene ed al suo trasferimento alla ASL, nel rispetto della presente deliberazione e della normativa vigente;

VISTI
i riferimenti e gli atti indicati in premessa;

Propongono e la Giunta, in conformità,

DELIBERA

per i motivi ed i riferimenti espressi in narrativa che qui si intendono integralmente riportati:

1. di manifestare l'interesse della Regione Campania ad acquisire al proprio patrimonio indisponibile, ai sensi dell'art. 48, comma 3, lettera c), del decreto legislativo 6 settembre 2011, n. 159, i cespiti ubicati nel comune di Angri alla via Quarto n.1, attualmente censiti al catasto fabbricati foglio 6, particella 993/1579, sub 1, categoria A/3, consistenza 6,5 per destinarli, mediante atto di concessione a titolo gratuito nel rispetto della vigente normativa di riferimento, alla ASL di Salerno, per la realizzazione di un centro di prima accoglienza ovvero "Comunità filtro", con le caratteristiche di civile abitazione per le persone con problemi psichici destinatarie di una misura di sicurezza, da realizzarsi a cura della medesima ASL, con costi a proprio carico;
2. di formulare indirizzo all'Ufficio speciale per il Federalismo e dei Sistemi Territoriali e della Sicurezza Integrata di procedere, in raccordo con le Direzioni generali coinvolte per materia, alle necessarie istruttorie ed alla predisposizione degli atti necessari, ivi incluso lo schema di convenzione con la suddetta ASL, prodromici alla finalizzazione della procedura con l'Agenzia Nazionale Beni Sequestrati e Confiscati, nel rispetto della presente deliberazione e della prescrizioni previste dalla vigente normativa di riferimento;
3. di demandare, ad esito della conclusione favorevole dell'istruttoria di cui al punto precedente e salve diverse o ulteriori determinazioni della Giunta regionale, al medesimo Ufficio speciale per il Federalismo e dei Sistemi Territoriali e della Sicurezza Integrata, gli adempimenti conseguenziali relativi al procedimento di acquisizione del bene con l'Agenzia Nazionale Beni Sequestrati e Confiscati;
4. di dare mandato, in caso di conclusione favorevole del suddetto procedimento e di assegnazione del bene, alla Direzione Generale Risorse Strumentali, di provvedere, agli adempimenti conseguenziali inerenti all'acquisizione del bene ed al suo trasferimento alla ASL, nel rispetto della presente deliberazione e della normativa vigente;
5. di trasmettere la presente deliberazione all'Ufficio per il Federalismo e dei Sistemi Territoriali e della Sicurezza Integrata; alla Direzione Generale Risorse Strumentali; alla Direzione Generale per la Tutela della salute e il Coordinamento del Sistema Sanitario regionale, nonché agli uffici competenti per la pubblicazione nella sezione trasparenza del sito istituzionale e sul BURC.

Decreto Presidente Giunta n. 95 del 02/08/2022

Dipartimento 50 - GIUNTA REGIONALE DELLA CAMPANIA

Direzione Generale 9 - DIREZIONE GENERALE PER IL GOVERNO DEL TERRITORIO

U.O.D. 3 - Rigenerazione urbana e territoriale - Politiche Abilitative

Oggetto dell'Atto:

REGOLAMENTO REGIONALE N.11 DEL 28.10.2019 E SS.MM.II., ART. 12. NOMINA COMPONENTI AUTORITA' REGIONALE PER LE OPPOSIZIONI- PROVINCIA DI AVELLINO.

IL PRESIDENTE

PREMESSO che

a) il Regolamento Regionale n. 11 del 28 ottobre 2019 e ss.mm.ii., "Nuova disciplina per l'assegnazione, per la gestione e per la determinazione dei canoni di locazione degli alloggi di Edilizia Residenziale Pubblica" (di seguito, Regolamento), disciplina, all'articolo 12, l'Autorità regionale per le opposizioni (di seguito, l'Autorità) deputata a decidere le opposizioni avverso i provvedimenti di cui al comma 3 del medesimo articolo 12 con le modalità ivi previste, stabilendo, al comma 1, che la medesima sia istituita con decreto del Presidente della Giunta regionale, su proposta dell'Assessore competente per materia;

b) il comma 2 dell'articolo 12 del Regolamento disciplina l'articolazione, la composizione e la modalità di designazione dei componenti dell'Autorità, prevedendo che la medesima si articoli in ambito provinciale, con sede presso le strutture dipartimentali provinciali dell'ACER, in commissioni così composte:

- Magistrato anche in quiescenza, con funzioni di Presidente, designato dal Presidente del Tribunale competente per territorio;
- Dirigente Regionale, designato dall'Assessore competente in materia o suo delegato, anche con funzioni di vicepresidente;
- Dirigente dell'Avvocatura Regionale o suo delegato;
- Direttore Generale dell'ACER o suo delegato;
- Quattro rappresentanti delle organizzazioni sindacali degli inquilini e delle associazioni nazionali degli assegnatari e degli inquilini, più rappresentative a livello regionale, proposti dalle stesse e nominati dalla Regione;
- Rappresentante dell'ANCI Campania designato dalla struttura regionale per le singole Province.

c) per quanto concerne la designazione del componente con funzioni di Presidente, rimessa al Presidente del Tribunale competente per territorio, il comma 2-*bis* del richiamato articolo 12 del regolamento prevede che "in mancanza di designazione entro il termine di 30 giorni dalla richiesta del magistrato da parte del Tribunale competente, la funzione di Presidente è esercitata dal Dirigente preposto all'Ufficio Speciale Avvocatura Regionale o suo delegato, oppure dal Dirigente Regionale, designato dall'Assessore competente in materia o suo delegato. In tale ultimo caso il vicepresidente viene nominato nell'ambito dei componenti dell'Autorità";

d) ai sensi del comma 4 dell'articolo 12 del Regolamento, "L'Autorità è regolarmente costituita quando sono nominati almeno cinque dei componenti previsti, sulla base delle designazioni pervenute. Per la validità delle deliberazioni è sufficiente la presenza della metà più uno dei componenti dell'Autorità. In caso di parità di voti, prevale quello del Presidente. Il funzionamento della stessa Autorità è regolamentato da un disciplinare interno";

e) il comma 8 del medesimo articolo 12 prescrive che l'ACER assicuri un supporto operativo a ciascuna articolazione provinciale dell'Autorità con propri dipendenti;

f) ai sensi dei commi 5 e 6 dell'articolo 12, i componenti dell'Autorità restano in carica per l'intera legislatura e coloro che, per qualsiasi motivo, dovessero decadere dall'incarico dovranno essere sostituti dall'organo designante entro 20 giorni dall'eventuale decadenza;

RILEVATO che

a) non risulta pervenuta agli atti della Direzione generale per il Governo del territorio la designazione del componente con funzioni di Presidente da parte del Presidente del Tribunale competente per

territorio e, pertanto, ai sensi del comma 2-*bis* dell'articolo 12 del Regolamento, la Direzione generale ha individuato il soggetto designato dall'Avvocatura regionale, nella persona dell'Avv. Maria Filomena Luongo, quale componente dell'Autorità con funzioni di Presidente;

b) la Direzione generale per il Governo del territorio ha acquisito, ai fini della costituzione della sezione provinciale di Avellino dell'Autorità, le seguenti designazioni e proposte, ai sensi dell'articolo 12, comma 2, del Regolamento:

b.1 LUONGO Maria Filomena, con funzioni di Presidente, designata dall'Avvocatura regionale con nota prot. 392566 del 29/07/2022;
b.2 LUCIANO Giovanna, con funzioni di Vicepresidente, designata dall'Assessore competente in materia, con nota prot. 935 del 28/04/2022;
b.3 INSITO Maria Teresa, delegata dal Direttore Generale dell'Acer, con nota prot. 7490 del 14/01/2022;
b.4 MAZZARELLA Carlo, designato dalla struttura regionale dell'Associazione Nazionale Comuni d'Italia (ANCI), con nota prot. 314295 del 16/06/2022;

quanto ai rappresentanti delle organizzazioni sindacali degli inquilini e delle associazioni nazionali degli assegnatari e degli inquilini più rappresentative a livello regionale:
b.5 LIETO Fiorentino, in rappresentanza del SUNIA, proposto con nota prot. 979 del 27/05/2021;
b.6 DE FEO Arterio, in rappresentanza di UNIAT, proposto con nota prot. 31 del 25/02/2020;
b.7 AMODEO Anna, in rappresentanza di ASSOCASA, proposto con nota prot. 236608 del 05/05/2022;
b.8 RELMI Francesco, in rappresentanza del SICET, proposto con nota prot. 1 del 05/01/2022;

c) relativamente ai soggetti indicati al punto precedente, la Direzione generale per il Governo del territorio ha espletato l'istruttoria di competenza ed acquisito le dichiarazioni di insussistenza di cause di inconferibilità e di incompatibilità ai sensi della normativa vigente;

RITENUTO

a) di dover costituire la sezione provinciale di Avellino dell'Autorità per le opposizioni di cui all'art. 12 del regolamento regionale n. 11 del 2019 e ss.mm.ii., con sede presso la struttura dipartimentale provinciale dell'ACER di Avellino, con i seguenti componenti:
1. LUONGO Maria Filomena, con funzioni di Presidente;
2. LUCIANO Giovanna, con funzioni di vicepresidente;
3. INSITO Maria Teresa, in qualità di delegata del direttore Generale dell'Acer;
4.MAZZARELLA Carlo, in rappresentanza dell'Associazione Nazionale Comuni d'Italia (ANCI) Campania;
5. LIETO Fiorentino, in rappresentanza del SUNIA;
6. DE FEO Arterio, in rappresentanza di UNIAT;
7. AMODEO Anna, in rappresentanza di ASSOCASA;
8. RELMI Francesco, in rappresentanza del SICET;

b) di dover precisare che, conformemente al disposto dei commi 5 e 6 dell'articolo 12 del richiamato regolamento regionale, i componenti restano in carica per l'intera legislatura ed in caso di decadenza, per qualsiasi motivo, dall'incarico dovranno essere sostituiti dall'Ente designante entro venti giorni dall'eventuale decadenza;

c) di dover precisare che, all'esito della valutazione condotta dal competente ufficio della Direzione Generale per il Governo del Territorio, per la partecipazione ai lavori dell'Autorità è riconosciuto un rimborso spese forfettario, ove spettante ai sensi della disciplina vigente in materia; ai componenti regionali, ai sensi dell'art. 1 comma 5 della Legge Regionale n. 5/2013, può essere corrisposto il solo rimborso per spese di trasferta;

d) di dover precisare che, per quanto attiene ai lavori ed al funzionamento della Sezione, ivi incluso il supporto operativo da parte dell'ACER, si osserva quanto previsto dall'articolo 12 del richiamato

Regolamento regionale;

VISTI

a) l'art. 48 dello Statuto della Regione Campania;

b) la legge regionale n. 1 del 2016;

c) il regolamento regionale n. 11 del 2019 e ss.mm.ii;

su proposta dell'Assessore con delega al Governo del Territorio alla stregua dell'istruttoria di competenza compiuta dalla Direzione Generale per il Governo del Territorio – U.O.D. 03 "Rigenerazione Urbana e Territoriale - Politiche Abitative" e delle risultanze e degli atti richiamati nel presente decreto, costituenti istruttoria a tutti gli effetti di legge, nonché dell'espressa dichiarazione di regolarità dello stesso resa dal Direttore Generale per il Governo del territorio,

DECRETA

per i motivi in narrativa indicati e che qui si intendono integralmente riportati:

1. di costituire la sezione provinciale di Avellino dell'Autorità per le opposizioni di cui all'articolo 12 del regolamento regionale n. 11 del 2019 e ss.mm.ii., con sede presso la struttura dipartimentale provinciale dell'ACER di Avellino, con i seguenti componenti:
   1. LUONGO Maria Filomena, con funzioni di Presidente;
   2. LUCIANO Giovanna, con funzioni di vicepresidente;
   3. INSITO Maria Teresa, in qualità di delegata del direttore Generale dell'Acer;
   4. MAZZARELLA Carlo, in rappresentanza dell'Associazione Nazionale Comuni d'Italia (ANCI) Campania;
   5. LIETO Fiorentino, in rappresentanza del SUNIA;
   6. DE FEO Arterio, in rappresentanza di UNIAT;
   7. AMODEO Anna, in rappresentanza di ASSOCASA;
   8. RELMI Francesco, in rappresentanza del SICET;

2. di precisare che, conformemente al disposto dei commi 5 e 6 dell'articolo 12 del richiamato regolamento regionale, i componenti restano in carica per l'intera legislatura ed in caso di decadenza, per qualsiasi motivo, dall'incarico dovranno essere sostituiti dall'Ente designante entro venti giorni dall'eventuale decadenza;

3. di precisare che, all'esito della valutazione condotta dal competente ufficio della Direzione Generale per il Governo del Territorio, per la partecipazione ai lavori dell'Autorità è riconosciuto un rimborso spese forfettario, ove spettante ai sensi della disciplina vigente in materia; ai componenti regionali, ai sensi dell'art. 1 comma 5 della Legge Regionale n. 5/2013, può essere corrisposto il solo rimborso per spese di trasferta;

4. di precisare che, per quanto attiene ai lavori ed al funzionamento della Sezione, ivi incluso il supporto operativo da parte dell'ACER, si osserva quanto previsto dall'articolo 12 del richiamato Regolamento regionale;

5. di trasmettere il presente atto all'Assessore al Governo del Territorio, all'Ufficio di Gabinetto, alla Direzione generale per il Governo del Territorio per gli adempimenti consequenziali compresa la notifica agli interessati e la pubblicazione sul sito istituzionale sezione "Amministrazione trasparente", al BURC per la pubblicazione, nonché alla Segreteria di Giunta per l'invio al Consiglio ai sensi dell'articolo 48 dello Statuto regionale.

DE LUCA

Decreto Presidente Giunta n. 96 del 02/08/2022

Dipartimento 50 - GIUNTA REGIONALE DELLA CAMPANIA

Direzione Generale 9 - DIREZIONE GENERALE PER IL GOVERNO DEL TERRITORIO

U.O.D. 3 - Rigenerazione urbana e territoriale - Politiche Abilitative

Oggetto dell'Atto:

REGOLAMENTO REGIONALE N.11 DEL 28.10.2019 E SS.MM.II., ART. 12. NOMINA COMPONENTI AUTORITA' REGIONALE PER LE OPPOSIZIONI- PROVINCIA DI BENEVENTO.

IL PRESIDENTE

PREMESSO che

a) il Regolamento Regionale n. 11 del 28 ottobre 2019 e ss.mm.ii., "Nuova disciplina per l'assegnazione, per la gestione e per la determinazione dei canoni di locazione degli alloggi di Edilizia Residenziale Pubblica" (di seguito, Regolamento), disciplina, all'articolo 12, l'Autorità regionale per le opposizioni (di seguito, l'Autorità) deputata a decidere le opposizioni avverso i provvedimenti di cui al comma 3 del medesimo articolo 12 con le modalità ivi previste, stabilendo, al comma 1, che la medesima sia istituita con decreto del Presidente della Giunta regionale, su proposta dell'Assessore competente per materia;

b) il comma 2 dell'articolo 12 del Regolamento disciplina l'articolazione, la composizione e la modalità di designazione dei componenti dell'Autorità, prevedendo che la medesima si articoli in ambito provinciale, con sede presso le strutture dipartimentali provinciali dell'ACER, in commissioni così composte:
   - Magistrato anche in quiescenza, con funzioni di Presidente, designato dal Presidente del Tribunale competente per territorio;
   - Dirigente Regionale, designato dall'Assessore competente in materia o suo delegato, anche con funzioni di vicepresidente;
   - Dirigente dell'Avvocatura Regionale o suo delegato;
   - Direttore Generale dell'ACER o suo delegato;
   - Quattro rappresentanti delle organizzazioni sindacali degli inquilini e delle associazioni nazionali degli assegnatari e degli inquilini, più rappresentative a livello regionale, proposti dalle stesse e nominati dalla Regione;
   - Rappresentante dell'ANCI Campania designato dalla struttura regionale per le singole Province.

c) per quanto concerne la designazione del componente con funzioni di Presidente, rimessa al Presidente del Tribunale competente per territorio, il comma 2-*bis* del richiamato articolo 12 del regolamento prevede che "in mancanza di designazione entro il termine di 30 giorni dalla richiesta del magistrato da parte del Tribunale competente, la funzione di Presidente è esercitata dal Dirigente preposto all'Ufficio Speciale Avvocatura Regionale o suo delegato, oppure dal Dirigente Regionale, designato dall'Assessore competente in materia o suo delegato. In tale ultimo caso il vicepresidente viene nominato nell'ambito dei componenti dell'Autorità";

d) ai sensi del comma 4 dell'articolo 12 del Regolamento, "L'Autorità è regolarmente costituita quando sono nominati almeno cinque dei componenti previsti, sulla base delle designazioni pervenute. Per la validità delle deliberazioni è sufficiente la presenza della metà più uno dei componenti dell'Autorità. In caso di parità di voti, prevale quello del Presidente. Il funzionamento della stessa Autorità è regolamentato da un disciplinare interno";

e) il comma 8 del medesimo articolo 12 prescrive che l'ACER assicuri un supporto operativo a ciascuna articolazione provinciale dell'Autorità con propri dipendenti;

f) ai sensi dei commi 5 e 6 dell'articolo 12, i componenti dell'Autorità restano in carica per l'intera legislatura e coloro che, per qualsiasi motivo, dovessero decadere dall'incarico dovranno essere sostituti dall'organo designante entro 20 giorni dall'eventuale decadenza;

RILEVATO che

a) non risulta pervenuta agli atti della Direzione generale per il Governo del territorio la designazione del componente con funzioni di Presidente da parte del Presidente del Tribunale competente per territorio

e, pertanto, ai sensi del comma 2-*bis* dell'articolo 12 del Regolamento, la Direzione generale ha individuato il soggetto designato dall'Avvocatura regionale, nella persona dell'Avv. Graziella Mandato, quale componente dell'Autorità con funzioni di Presidente;

b) la Direzione generale per il Governo del territorio ha acquisito, ai fini della costituzione della sezione provinciale di Benevento dell'Autorità, le seguenti designazioni e proposte, ai sensi dell'articolo 12, comma 2, del Regolamento:

b.1 MANDATO Graziella, con funzioni di Presidente, designata dall'Avvocatura regionale con nota prot. 392566 del 29/07/2022;
b.2 LUCIANO Giovanna, con funzioni di Vicepresidente, designata dall'Assessore competente in materia, con nota prot. 935 del 28/04/2022;
b.3 FARINA Giovanni, delegato dal Direttore Generale dell'Acer, con nota prot. 7490 del 14/01/2022;
b.4 ROMANO Fabio Massimo Leucio, designato dalla struttura regionale dell'Associazione Nazionale Comuni d'Italia (ANCI), con nota prot.136 del 16/02/2022;

quanto ai rappresentanti delle organizzazioni sindacali degli inquilini e delle associazioni nazionali degli assegnatari e degli inquilini più rappresentative a livello regionale
b.5 FALZARANO Giuseppe, in rappresentanza del SUNIA, proposto con nota prot. 979 del 27/05/2021;
b.6 PAGLIUCA Antonio, in rappresentanza di UNIAT, proposto con nota prot. 31 del 25/02/2020;
b.7 BORRELLI Angela, in rappresentanza di ASSOCASA, proposto con nota prot. 236608 del 05/05/2022;
b.8 IOVINI Tommaso, in rappresentanza del SICET, proposto con nota prot. 1 del 05/01/2022;

c) relativamente ai soggetti indicati al punto precedente, la Direzione generale per il Governo del territorio ha espletato l'istruttoria di competenza ed acquisito le dichiarazioni di insussistenza di cause di inconferibilità e di incompatibilità ai sensi della normativa vigente;

RITENUTO

a) di dover costituire la sezione provinciale di Benevento dell'Autorità per le opposizioni di cui all'articolo 12 del regolamento regionale n. 11 del 2019 e ss.mm.ii., con sede presso la struttura dipartimentale provinciale dell'ACER di Benevento, con i seguenti componenti:

1. MANDATO Graziella, con funzioni di Presidente;
2. LUCIANO Giovanna, con funzioni di vicepresidente;
3. FARINA Giovanni, in qualità di delegato del direttore Generale dell'Acer;
4. ROMANO Fabio Massimo Leucio, in rappresentanza dell'Associazione Nazionale Comuni d'Italia (ANCI) Campania;
5. FALZARANO Giuseppe, in rappresentanza del SUNIA;
6. PAGLIUCA Antonio, in rappresentanza di UNIAT;
7. BORRELLI Angela, in rappresentanza di ASSOCASA;
8. IOVINI Tommaso, in rappresentanza del SICET;

b) di dover precisare che, conformemente al disposto dei commi 5 e 6 dell'articolo 12 del richiamato regolamento regionale, i componenti restano in carica per l'intera legislatura ed in caso di decadenza, per qualsiasi motivo, dall'incarico dovranno essere sostituiti dall'Ente designante entro venti giorni dall'eventuale decadenza;

c) di dover precisare che, all'esito della valutazione condotta dal competente ufficio della Direzione Generale per il Governo del Territorio, per la partecipazione ai lavori dell'Autorità è riconosciuto un rimborso spese forfettario, ove spettante ai sensi della disciplina vigente in materia; ai componenti regionali, ai sensi dell'art. 1 comma 5 della Legge Regionale n. 5/2013, può essere corrisposto il solo rimborso per spese di trasferta;

d) di dover precisare che, per quanto attiene ai lavori ed al funzionamento della Sezione, ivi incluso il

supporto operativo da parte dell'ACER, si osserva quanto previsto dall'articolo 12 del richiamato Regolamento regionale;

VISTI

a) l'art. 48 dello Statuto della Regione Campania;

b) la legge regionale n. 1 del 2016;

c) il regolamento regionale n. 11 del 2019 e ss.mm.ii;

su proposta dell'Assessore con delega al Governo del Territorio alla stregua dell'istruttoria di competenza compiuta dalla Direzione Generale per il Governo del Territorio – U.O.D. 03 "Rigenerazione Urbana e Territoriale - Politiche Abitative" e delle risultanze e degli atti richiamati nel presente decreto, costituenti istruttoria a tutti gli effetti di legge, nonché dell'espressa dichiarazione di regolarità dello stesso resa dal Direttore Generale per il Governo del territorio

DECRETA

per i motivi in narrativa indicati e che qui si intendono integralmente riportati:

1. di costituire la sezione provinciale di Benevento dell'Autorità per le opposizioni di cui all'articolo 12 del regolamento regionale n. 11 del 2019 e ss.mm.ii., con sede presso la struttura dipartimentale provinciale dell'ACER di Benevento, con i seguenti componenti:
   1. MANDATO Graziella, con funzioni di Presidente;
   2. LUCIANO Giovanna, con funzioni di vicepresidente;
   3. FARINA Giovanni, in qualità di delegato del direttore Generale dell'Acer;
   4. ROMANO Fabio Massimo Leucio, in rappresentanza dell'Associazione Nazionale Comuni d'Italia (ANCI) Campania;
   5. FALZARANO Giuseppe, in rappresentanza del SUNIA;
   6. PAGLIUCA Antonio, in rappresentanza di UNIAT;
   7. BORRELLI Angela, in rappresentanza di ASSOCASA;
   8. IOVINI Tommaso, in rappresentanza del SICET;
2. di precisare che, conformemente al disposto dei commi 5 e 6 dell'articolo 12 del richiamato regolamento regionale, i componenti restano in carica per l'intera legislatura ed in caso di decadenza, per qualsiasi motivo, dall'incarico dovranno essere sostituiti dall'Ente designante entro venti giorni dall'eventuale decadenza;
3. di precisare che, all'esito della valutazione condotta dal competente ufficio della Direzione Generale per il Governo del Territorio, per la partecipazione ai lavori dell'Autorità è riconosciuto un rimborso spese forfettario, ove spettante ai sensi della disciplina vigente in materia; ai componenti regionali, ai sensi dell'art. 1 comma 5 della Legge Regionale n. 5/2013, può essere corrisposto il solo rimborso per spese di trasferta;
4. di precisare che, per quanto attiene ai lavori ed al funzionamento della Sezione, ivi incluso il supporto operativo da parte dell'ACER, si osserva quanto previsto dall'articolo 12 del richiamato Regolamento regionale;
5. di trasmettere il presente atto all'Assessore al Governo del Territorio, all'Ufficio di Gabinetto, alla Direzione generale per il Governo del Territorio per gli adempimenti consequenziali compresa la notifica agli interessati e la pubblicazione sul sito istituzionale sezione "Amministrazione trasparente", al BURC per la pubblicazione, nonché alla Segreteria di Giunta per l'invio al Consiglio ai sensi dell'articolo 48 dello Statuto regionale.

DE LUCA

Decreto Presidente Giunta n. 97 del 02/08/2022

Dipartimento 50 - GIUNTA REGIONALE DELLA CAMPANIA

Direzione Generale 9 - DIREZIONE GENERALE PER IL GOVERNO DEL TERRITORIO

U.O.D. 3 - Rigenerazione urbana e territoriale - Politiche Abilitative

Oggetto dell'Atto:

REGOLAMENTO REGIONALE N.11 DEL 28.10.2019 E SS.MM.II., ART. 12. NOMINA COMPONENTI AUTORITA' REGIONALE PER LE OPPOSIZIONI- PROVINCIA DI CASERTA.

IL PRESIDENTE

PREMESSO che

a) il Regolamento Regionale n. 11 del 28 ottobre 2019 e ss.mm.ii., "Nuova disciplina per l'assegnazione, per la gestione e per la determinazione dei canoni di locazione degli alloggi di Edilizia Residenziale Pubblica" (di seguito, Regolamento), disciplina, all'articolo 12, l'Autorità regionale per le opposizioni (di seguito, l'Autorità) deputata a decidere le opposizioni avverso i provvedimenti di cui al comma 3 del medesimo articolo 12 con le modalità ivi previste, stabilendo, al comma 1, che la medesima sia istituita con decreto del Presidente della Giunta regionale, su proposta dell'Assessore competente per materia;

b) il comma 2 dell'articolo 12 del Regolamento disciplina l'articolazione, la composizione e la modalità di designazione dei componenti dell'Autorità, prevedendo che la medesima si articoli in ambito provinciale, con sede presso le strutture dipartimentali provinciali dell'ACER, in commissioni così composte:
   - Magistrato anche in quiescenza, con funzioni di Presidente, designato dal Presidente del Tribunale competente per territorio;
   - Dirigente Regionale, designato dall'Assessore competente in materia o suo delegato, anche con funzioni di vicepresidente;
   - Dirigente dell'Avvocatura Regionale o suo delegato;
   - Direttore Generale dell'ACER o suo delegato;
   - Quattro rappresentanti delle organizzazioni sindacali degli inquilini e delle associazioni nazionali degli assegnatari e degli inquilini, più rappresentative a livello regionale, proposti dalle stesse e nominati dalla Regione;
   - Rappresentante dell'ANCI Campania designato dalla struttura regionale per le singole Province.

c) per quanto concerne la designazione del componente con funzioni di Presidente, rimessa al Presidente del Tribunale competente per territorio, il comma 2-*bis* del richiamato articolo 12 del regolamento prevede che "in mancanza di designazione entro il termine di 30 giorni dalla richiesta del magistrato da parte del Tribunale competente, la funzione di Presidente è esercitata dal Dirigente preposto all'Ufficio Speciale Avvocatura Regionale o suo delegato, oppure dal Dirigente Regionale, designato dall'Assessore competente in materia o suo delegato. In tale ultimo caso il vicepresidente viene nominato nell'ambito dei componenti dell'Autorità";

d) ai sensi del comma 4 dell'articolo 12 del Regolamento, "L'Autorità è regolarmente costituita quando sono nominati almeno cinque dei componenti previsti, sulla base delle designazioni pervenute. Per la validità delle deliberazioni è sufficiente la presenza della metà più uno dei componenti dell'Autorità. In caso di parità di voti, prevale quello del Presidente. Il funzionamento della stessa Autorità è regolamentato da un disciplinare interno";

e) il comma 8 del medesimo articolo 12 prescrive che l'ACER assicuri un supporto operativo a ciascuna articolazione provinciale dell'Autorità con propri dipendenti;

f) ai sensi dei commi 5 e 6 dell'articolo 12, i componenti dell'Autorità restano in carica per l'intera legislatura e coloro che, per qualsiasi motivo, dovessero decadere dall'incarico dovranno essere sostituti dall'organo designante entro 20 giorni dall'eventuale decadenza;

RILEVATO che

a) non risulta pervenuta agli atti della Direzione generale per il Governo del territorio la designazione del componente con funzioni di Presidente da parte del Presidente del Tribunale competente per territorio e, pertanto, ai sensi del comma 2-*bis* dell'articolo 12 del Regolamento, la Direzione generale ha individuato il soggetto designato dall'Avvocatura regionale, nella

persona dell'Avv. Elisabetta Balletta, quale componente dell'Autorità con funzioni di Presidente;

b) la Direzione generale per il Governo del territorio ha acquisito, ai fini della costituzione della sezione provinciale di Caserta dell'Autorità, le seguenti designazioni e proposte, ai sensi dell'articolo 12, comma 2, del Regolamento:

b.1 BALLETTA Elisabetta, con funzioni di Presidente, designata dall'Avvocatura regionale con nota prot. 392566 del 29/07/2022;
b.2 LUCIANO Giovanna, con funzioni di Vicepresidente, designata dall'Assessore competente in materia, con nota prot. 935 del 28/04/2022;
b.3 RUGGIERO Daniela, delegata dal Direttore Generale dell'Acer, con nota prot. 7490 del 14/01/2022;
b.4 CAIANIELLO Francesco Maria, designato dalla struttura regionale dell'Associazione Nazionale Comuni d'Italia (ANCI), con nota prot.136 del 16/02/2022;

quanto ai rappresentanti delle organizzazioni sindacali degli inquilini e delle associazioni nazionali degli assegnatari e degli inquilini più rappresentative a livello regionale:
b.5 CORTESE Ciro, in rappresentanza del SUNIA, proposto con nota prot. 979 del 27/05/2021;
b.6 VENTRONE Alfonso, in rappresentanza di UNIAT, proposto con nota prot. 31 del 25/02/2020;
b.7 CICCARELLI Raffaele, in rappresentanza di ASSOCASA, proposto con nota prot. 236608 del 05/05/2022;
b.8 DELLI PAOLI Gennaro Mariano, in rappresentanza del SICET, proposto con nota prot. 1 del 05/01/2022;

c) relativamente ai soggetti indicati al punto precedente, la Direzione generale per il Governo del territorio ha espletato l'istruttoria di competenza ed acquisito le dichiarazioni di insussistenza di cause di inconferibilità e di incompatibilità ai sensi della normativa vigente;

RITENUTO

a) di dover costituire la sezione provinciale di Caserta dell'Autorità per le opposizioni di cui all'articolo 12 del regolamento regionale n. 11 del 2019 e ss.mm.ii., con sede presso la struttura dipartimentale provinciale dell'ACER di Caserta, con i seguenti componenti:
1.BALLETTA Elisabetta, con funzioni di Presidente;
2. LUCIANO Giovanna, con funzioni di vicepresidente;
3. RUGGIERO Daniela, in qualità di delegata del direttore Generale dell'Acer;
4. CAIANIELLO Francesco Maria, in rappresentanza dell'Associazione Nazionale Comuni d'Italia (ANCI) Campania;
5. CORTESE Ciro, in rappresentanza del SUNIA;
6. VENTRONE Alfonso, in rappresentanza di UNIAT;
7. CICCARELLI Raffaele, in rappresentanza di ASSOCASA;
8. DELLI PAOLI Gennaro Mariano, in rappresentanza del SICET;

b) di dover precisare che, conformemente al disposto dei commi 5 e 6 dell'articolo 12 del richiamato regolamento regionale, i componenti restano in carica per l'intera legislatura ed in caso di decadenza, per qualsiasi motivo, dall'incarico dovranno essere sostituiti dall'Ente designante entro venti giorni dall'eventuale decadenza;

c) di dover precisare che, all'esito della valutazione condotta dal competente ufficio della Direzione Generale per il Governo del Territorio, per la partecipazione ai lavori dell'Autorità è riconosciuto un rimborso spese forfettario, ove spettante ai sensi della disciplina vigente in materia; ai componenti regionali, ai sensi dell'art. 1 comma 5 della Legge Regionale n. 5/2013, può essere corrisposto il solo rimborso per spese di trasferta;

d) di dover precisare che, per quanto attiene ai lavori ed al funzionamento della Sezione, ivi incluso il supporto operativo da parte dell'ACER, si osserva quanto previsto dall'articolo 12 del richiamato Regolamento regionale;

VISTI

a) l'art. 48 dello Statuto della Regione Campania;

b) la legge regionale n. 1 del 2016;

c) il regolamento regionale n. 11 del 2019 e ss.mm.ii;

su proposta dell'Assessore con delega al Governo del Territorio alla stregua dell'istruttoria di competenza compiuta dalla Direzione Generale per il Governo del Territorio – U.O.D. 03 "Rigenerazione Urbana e Territoriale - Politiche Abitative" e delle risultanze e degli atti richiamati nel presente decreto, costituenti istruttoria a tutti gli effetti di legge, nonché dell'espressa dichiarazione di regolarità dello stesso resa dal Direttore Generale per il Governo del territorio

DECRETA

per i motivi in narrativa indicati e che qui si intendono integralmente riportati:

1. di costituire la sezione provinciale di Caserta dell'Autorità per le opposizioni di cui all'articolo 12 del regolamento regionale n. 11 del 2019 e ss.mm.ii., con sede presso la struttura dipartimentale provinciale dell'ACER di Caserta, con i seguenti componenti:
   1. BALLETTA Elisabetta, con funzioni di Presidente;
   2. LUCIANO Giovanna, con funzioni di vicepresidente;
   3. RUGGIERO Daniela, in qualità di delegata del direttore Generale dell'Acer;
   4. CAIANIELLO Francesco Maria, in rappresentanza dell'Associazione Nazionale Comuni d'Italia (ANCI) Campania;
   5. CORTESE Ciro, in rappresentanza del SUNIA;
   6. VENTRONE Alfonso, in rappresentanza di UNIAT;
   7. CICCARELLI Raffaele, in rappresentanza di ASSOCASA;
   8. DELLI PAOLI Gennaro Mariano, in rappresentanza del SICET;
2. di precisare che, conformemente al disposto dei commi 5 e 6 dell'articolo 12 del richiamato regolamento regionale, i componenti restano in carica per l'intera legislatura ed in caso di decadenza, per qualsiasi motivo, dall'incarico dovranno essere sostituiti dall'Ente designante entro venti giorni dall'eventuale decadenza;
3. di precisare che, all'esito della valutazione condotta dal competente ufficio della Direzione Generale per il Governo del Territorio, per la partecipazione ai lavori dell'Autorità è riconosciuto un rimborso spese forfettario, ove spettante ai sensi della disciplina vigente in materia; ai componenti regionali, ai sensi dell'art. 1 comma 5 della Legge Regionale n. 5/2013, può essere corrisposto il solo rimborso per spese di trasferta;
4. di precisare che, per quanto attiene ai lavori ed al funzionamento della Sezione, ivi incluso il supporto operativo da parte dell'ACER, si osserva quanto previsto dall'articolo 12 del richiamato Regolamento regionale;
5. di trasmettere il presente atto all'Assessore al Governo del Territorio, all'Ufficio di Gabinetto, alla Direzione generale per il Governo del Territorio per gli adempimenti consequenziali compresa la notifica agli interessati e la pubblicazione sul sito istituzionale sezione "Amministrazione trasparente", al BURC per la pubblicazione, nonché alla Segreteria di Giunta per l'invio al Consiglio ai sensi dell'articolo 48 dello Statuto regionale.

DE LUCA

REGIONE CAMPANIA

Decreto Presidente Giunta n. 98 del 02/08/2022

Dipartimento 50 - GIUNTA REGIONALE DELLA CAMPANIA

Direzione Generale 9 - DIREZIONE GENERALE PER IL GOVERNO DEL TERRITORIO

U.O.D. 3 - Rigenerazione urbana e territoriale - Politiche Abilitative

Oggetto dell'Atto:

REGOLAMENTO REGIONALE N.11 DEL 28.10.2019 E SS.MM.II., ART. 12. NOMINA COMPONENTI AUTORITA' REGIONALE PER LE OPPOSIZIONI- PROVINCIA DI NAPOLI.

IL PRESIDENTE

PREMESSO che

a) il Regolamento Regionale n. 11 del 28 ottobre 2019 e ss.mm.ii., "Nuova disciplina per l'assegnazione, per la gestione e per la determinazione dei canoni di locazione degli alloggi di Edilizia Residenziale Pubblica" (di seguito, Regolamento), disciplina, all'articolo 12, l'Autorità regionale per le opposizioni (di seguito, l'Autorità) deputata a decidere le opposizioni avverso i provvedimenti di cui al comma 3 del medesimo articolo 12 con le modalità ivi previste, stabilendo, al comma 1, che la medesima sia istituita con decreto del Presidente della Giunta regionale, su proposta dell'Assessore competente per materia;

b) il comma 2 dell'articolo 12 del Regolamento disciplina l'articolazione, la composizione e la modalità di designazione dei componenti dell'Autorità, prevedendo che la medesima si articoli in ambito provinciale, con sede presso le strutture dipartimentali provinciali dell'ACER, in commissioni così composte:
   - Magistrato anche in quiescenza, con funzioni di Presidente, designato dal Presidente del Tribunale competente per territorio;
   - Dirigente Regionale, designato dall'Assessore competente in materia o suo delegato, anche con funzioni di vicepresidente;
   - Dirigente dell'Avvocatura Regionale o suo delegato;
   - Direttore Generale dell'ACER o suo delegato;
   - Quattro rappresentanti delle organizzazioni sindacali degli inquilini e delle associazioni nazionali degli assegnatari e degli inquilini, più rappresentative a livello regionale, proposti dalle stesse e nominati dalla Regione;
   - Rappresentante dell'ANCI Campania designato dalla struttura regionale per le singole Province.

c) per quanto concerne la designazione del componente con funzioni di Presidente, rimessa al Presidente del Tribunale competente per territorio, il comma 2-*bis* del richiamato articolo 12 del regolamento prevede che "in mancanza di designazione entro il termine di 30 giorni dalla richiesta del magistrato da parte del Tribunale competente, la funzione di Presidente è esercitata dal Dirigente preposto all'Ufficio Speciale Avvocatura Regionale o suo delegato, oppure dal Dirigente Regionale, designato dall'Assessore competente in materia o suo delegato. In tale ultimo caso il vicepresidente viene nominato nell'ambito dei componenti dell'Autorità";

d) ai sensi del comma 4 dell'articolo 12 del Regolamento, "L'Autorità è regolarmente costituita quando sono nominati almeno cinque dei componenti previsti, sulla base delle designazioni pervenute. Per la validità delle deliberazioni è sufficiente la presenza della metà più uno dei componenti dell'Autorità. In caso di parità di voti, prevale quello del Presidente. Il funzionamento della stessa Autorità è regolamentato da un disciplinare interno";

e) il comma 8 del medesimo articolo 12 prescrive che l'ACER assicuri un supporto operativo a ciascuna articolazione provinciale dell'Autorità con propri dipendenti;

f) ai sensi dei commi 5 e 6 dell'articolo 12, i componenti dell'Autorità restano in carica per l'intera legislatura e coloro che, per qualsiasi motivo, dovessero decadere dall'incarico dovranno essere sostituti dall'organo designante entro 20 giorni dall'eventuale decadenza;

RILEVATO che

a) non risulta pervenuta agli atti della Direzione generale per il Governo del territorio la designazione del componente con funzioni di Presidente da parte del Presidente del Tribunale competente per territorio e, pertanto, ai sensi del comma 2-*bis* dell'articolo 12 del Regolamento, la Direzione

generale ha individuato il soggetto designato dall'Avvocatura regionale, nella persona dell'Avv. Pasquale D'Onofrio, quale componente dell'Autorità con funzioni di Presidente;

b) la Direzione generale per il Governo del territorio ha acquisito, ai fini della costituzione della sezione provinciale di Napoli dell'Autorità, le seguenti designazioni e proposte, ai sensi dell'articolo 12, comma 2, del Regolamento:

b.1 D'ONOFRIO Pasquale, con funzioni di Presidente, designato dall'Avvocatura regionale con nota prot. 392566 del 29/07/2022;
b.2 LUCIANO Giovanna, con funzioni di Vicepresidente, designata dall'Assessore competente in materia, con nota prot. 935 del 28/04/2022;
b.3 GALIZIA Americo, delegato dal Direttore Generale dell'Acer, con nota prot. 7490 del 14/01/2022;
b.4 DI NOLA Mario, designato dalla struttura regionale dell'Associazione Nazionale Comuni d'Italia (ANCI), con nota prot. 239 del 31/03/2022;

quanto ai rappresentanti delle organizzazioni sindacali degli inquilini e delle associazioni nazionali degli assegnatari e degli inquilini più rappresentative a livello regionale
b.5 SURBERA Laura, in rappresentanza del SUNIA, proposto con nota prot. 979 del 27/05/2021;
b.6 SENTENZA Antonio, in rappresentanza di UNIAT, proposto con nota prot. 31 del 25/02/2020;
b.7 QUARANTA Grazia, in rappresentanza di ASSOCASA, proposto con nota prot. 236608 del 05/05/2022;
b.8 AMENDOLA Alfonso, in rappresentanza del SICET, proposto con nota prot. 1 del 05/01/2022;

c) relativamente ai soggetti indicati al punto precedente, la Direzione generale per il Governo del territorio ha espletato l'istruttoria di competenza ed acquisito le dichiarazioni di insussistenza di cause di inconferibilità e di incompatibilità ai sensi della normativa vigente;

RITENUTO

a) di dover costituire la sezione provinciale di Napoli dell'Autorità per le opposizioni di cui all'articolo 12 del regolamento regionale n. 11 del 2019 e ss.mm.ii., con sede presso la struttura dipartimentale provinciale dell'ACER di Napoli, con i seguenti componenti:
1. D'ONOFRIO Pasquale, con funzioni di Presidente;
2. LUCIANO Giovanna, con funzioni di vicepresidente;
3. GALIZIA Americo, in qualità di delegato del direttore Generale dell'Acer;
4. DI NOLA Mario, in rappresentanza dell'Associazione Nazionale Comuni d'Italia (ANCI) Campania;
5. SURBERA Laura, in rappresentanza del SUNIA;
6. SENTENZA Antonio, in rappresentanza di UNIAT;
7. QUARANTA Grazia, in rappresentanza di ASSOCASA;
8. AMENDOLA Alfonso, in rappresentanza del SICET;

b) di dover precisare che, conformemente al disposto dei commi 5 e 6 dell'articolo 12 del richiamato regolamento regionale, i componenti restano in carica per l'intera legislatura ed in caso di decadenza, per qualsiasi motivo, dall'incarico dovranno essere sostituiti dall'Ente designante entro venti giorni dall'eventuale decadenza;

c) di dover precisare che, all'esito della valutazione condotta dal competente ufficio della Direzione Generale per il Governo del Territorio, per la partecipazione ai lavori dell'Autorità è riconosciuto un rimborso spese forfettario, ove spettante ai sensi della disciplina vigente in materia; ai componenti regionali, ai sensi dell'art. 1 comma 5 della Legge Regionale n. 5/2013, può essere corrisposto il solo rimborso per spese di trasferta;

d) di dover precisare che, per quanto attiene ai lavori ed al funzionamento della Sezione, ivi incluso il supporto operativo da parte dell'ACER, si osserva quanto previsto dall'articolo 12 del richiamato Regolamento regionale;

VISTI

a) l'art. 48 dello Statuto della Regione Campania;

b) la legge regionale n. 1 del 2016;

c) il regolamento regionale n. 11 del 2019 e ss.mm.ii;

su proposta dell'Assessore con delega al Governo del Territorio alla stregua dell'istruttoria di competenza compiuta dalla Direzione Generale per il Governo del Territorio – U.O.D. 03 "Rigenerazione Urbana e Territoriale - Politiche Abitative" e delle risultanze e degli atti richiamati nel presente decreto, costituenti istruttoria a tutti gli effetti di legge, nonché dell'espressa dichiarazione di regolarità dello stesso resa dal Direttore Generale per il Governo del territorio

DECRETA

per i motivi in narrativa indicati e che qui si intendono integralmente riportati:

1. di costituire la sezione provinciale di Napoli dell'Autorità per le opposizioni di cui all'articolo 12 del regolamento regionale n. 11 del 2019 e ss.mm.ii., con sede presso la struttura dipartimentale provinciale dell'ACER di Napoli, con i seguenti componenti:
   1. D'ONOFRIO Pasquale, con funzioni di Presidente;
   2. LUCIANO Giovanna, con funzioni di vicepresidente;
   3. GALIZIA Americo, in qualità di delegato del direttore Generale dell'Acer;
   4. DI NOLA Mario, in rappresentanza dell'Associazione Nazionale Comuni d'Italia (ANCI) Campania;
   5. SURBERA Laura, in rappresentanza del SUNIA;
   6. SENTENZA Antonio, in rappresentanza di UNIAT;
   7. QUARANTA Grazia, in rappresentanza di ASSOCASA;
   8. AMENDOLA Alfonso, in rappresentanza del SICET;
2. di precisare che, conformemente al disposto dei commi 5 e 6 dell'articolo 12 del richiamato regolamento regionale, i componenti restano in carica per l'intera legislatura ed in caso di decadenza, per qualsiasi motivo, dall'incarico dovranno essere sostituiti dall'Ente designante entro venti giorni dall'eventuale decadenza;
3. di precisare che, all'esito della valutazione condotta dal competente ufficio della Direzione Generale per il Governo del Territorio, per la partecipazione ai lavori dell'Autorità è riconosciuto un rimborso spese forfettario, ove spettante ai sensi della disciplina vigente in materia; ai componenti regionali, ai sensi dell'art. 1 comma 5 della Legge Regionale n. 5/2013, può essere corrisposto il solo rimborso per spese di trasferta;
4. di precisare che, per quanto attiene ai lavori ed al funzionamento della Sezione, ivi incluso il supporto operativo da parte dell'ACER, si osserva quanto previsto dall'articolo 12 del richiamato Regolamento regionale;
5. di trasmettere il presente atto all'Assessore al Governo del Territorio, all'Ufficio di Gabinetto, alla Direzione generale per il Governo del Territorio per gli adempimenti consequenziali compresa la notifica agli interessati e la pubblicazione sul sito istituzionale sezione "Amministrazione trasparente", al BURC per la pubblicazione, nonché alla Segreteria di Giunta per l'invio al Consiglio ai sensi dell'articolo 48 dello Statuto regionale.

DE LUCA

Decreto Presidente Giunta n. 99 del 02/08/2022

Dipartimento 50 - GIUNTA REGIONALE DELLA CAMPANIA

Direzione Generale 9 - DIREZIONE GENERALE PER IL GOVERNO DEL TERRITORIO

U.O.D. 3 - Rigenerazione urbana e territoriale - Politiche Abilitative

Oggetto dell'Atto:

REGOLAMENTO REGIONALE N.11 DEL 28.10.2019 E SS.MM.II., ART. 12. NOMINA COMPONENTI AUTORITA' REGIONALE PER LE OPPOSIZIONI- PROVINCIA DI SALERNO.

IL PRESIDENTE

PREMESSO che

a) il Regolamento Regionale n. 11 del 28 ottobre 2019 e ss.mm.ii., "Nuova disciplina per l'assegnazione, per la gestione e per la determinazione dei canoni di locazione degli alloggi di Edilizia Residenziale Pubblica" (di seguito, Regolamento), disciplina, all'articolo 12, l'Autorità regionale per le opposizioni (di seguito, l'Autorità) deputata a decidere le opposizioni avverso i provvedimenti di cui al comma 3 del medesimo articolo 12 con le modalità ivi previste, stabilendo, al comma 1, che la medesima sia istituita con decreto del Presidente della Giunta regionale, su proposta dell'Assessore competente per materia;

b) il comma 2 dell'articolo 12 del Regolamento disciplina l'articolazione, la composizione e la modalità di designazione dei componenti dell'Autorità, prevedendo che la medesima si articoli in ambito provinciale, con sede presso le strutture dipartimentali provinciali dell'ACER, in commissioni così composte:
   - Magistrato anche in quiescenza, con funzioni di Presidente, designato dal Presidente del Tribunale competente per territorio;
   - Dirigente Regionale, designato dall'Assessore competente in materia o suo delegato, anche con funzioni di vicepresidente;
   - Dirigente dell'Avvocatura Regionale o suo delegato;
   - Direttore Generale dell'ACER o suo delegato;
   - Quattro rappresentanti delle organizzazioni sindacali degli inquilini e delle associazioni nazionali degli assegnatari e degli inquilini, più rappresentative a livello regionale, proposti dalle stesse e nominati dalla Regione;
   - Rappresentante dell'ANCI Campania designato dalla struttura regionale per le singole Province.

c) per quanto concerne la designazione del componente con funzioni di Presidente, rimessa al Presidente del Tribunale competente per territorio, il comma 2-*bis* del richiamato articolo 12 del regolamento prevede che "in mancanza di designazione entro il termine di 30 giorni dalla richiesta del magistrato da parte del Tribunale competente, la funzione di Presidente è esercitata dal Dirigente preposto all'Ufficio Speciale Avvocatura Regionale o suo delegato, oppure dal Dirigente Regionale, designato dall'Assessore competente in materia o suo delegato. In tale ultimo caso il vicepresidente viene nominato nell'ambito dei componenti dell'Autorità";

d) ai sensi del comma 4 dell'articolo 12 del Regolamento, "L'Autorità è regolarmente costituita quando sono nominati almeno cinque dei componenti previsti, sulla base delle designazioni pervenute. Per la validità delle deliberazioni è sufficiente la presenza della metà più uno dei componenti dell'Autorità. In caso di parità di voti, prevale quello del Presidente. Il funzionamento della stessa Autorità è regolamentato da un disciplinare interno";

e) il comma 8 del medesimo articolo 12 prescrive che l'ACER assicuri un supporto operativo a ciascuna articolazione provinciale dell'Autorità con propri dipendenti;

f) ai sensi dei commi 5 e 6 dell'articolo 12, i componenti dell'Autorità restano in carica per l'intera legislatura e coloro che, per qualsiasi motivo, dovessero decadere dall'incarico dovranno essere sostituti dall'organo designante entro 20 giorni dall'eventuale decadenza;

RILEVATO che

a) la Direzione generale per il Governo del territorio ha acquisito, ai fini della costituzione della sezione provinciale di Salerno dell'Autorità, le seguenti designazioni e proposte, ai sensi dell'articolo 12, comma 2, del Regolamento:

a.1 RUSSO Salvatore, con funzioni di Presidente, designato dal Presidente del Tribunale di Salerno, con nota prot. 3206 del 27/04/2021;
a.2 LUCIANO Giovanna, con funzioni di Vicepresidente, designata dall'Assessore competente in materia, con nota prot. 935 del 28/04/2022;
a.3 IMPARATO Maria, designato dall'Avvocatura regionale con nota prot. 392566 del 29/07/2022;
a.4 VINCENZI Michelina, delegata dal Direttore Generale dell'Acer, con nota prot. 7490 del 14/01/2022;
a.5 VALIANTE Ilaria, designata dalla struttura regionale dell'Associazione Nazionale Comuni d'Italia (ANCI), con nota prot.152 del 22/02/2022;

quanto ai rappresentanti delle organizzazioni sindacali degli inquilini e delle associazioni nazionali degli assegnatari e degli inquilini più rappresentative a livello regionale
a.6 DE SIMONE Liborio, in rappresentanza del SUNIA, proposto con nota prot. 979 del 27/05/2021;
a.7 ESTERO Giuliano, in rappresentanza di UNIAT, proposto con nota prot. 31 del 25/02/2020;
a.8 VASSALLO Vincenzo, in rappresentanza di ASSOCASA, proposto con nota prot. 236608 del 05/05/2022;
a.9 D'AGOSTINO Gaetano, in rappresentanza del SICET, proposto con nota prot. 1 del 05/01/2022;

b) relativamente ai soggetti indicati al punto precedente, la Direzione generale per il Governo del territorio ha espletato l'istruttoria di competenza ed acquisito le dichiarazioni di insussistenza di cause di inconferibilità e di incompatibilità ai sensi della normativa vigente;

RITENUTO

a) di dover costituire la sezione provinciale di Salerno dell'Autorità per le opposizioni di cui all'articolo 12 del regolamento regionale n. 11 del 2019 e ss.mm.ii., con sede presso la struttura dipartimentale provinciale dell'ACER di Salerno, con i seguenti componenti;

1. RUSSO Salvatore, con funzioni di Presidente;
2. LUCIANO Giovanna, con funzioni di vicepresidente;
3. IMPARATO Maria, in rappresentanza dell'Avvocatura regionale;
4. VINCENZI Michelina, in qualità di delegato del direttore Generale dell'Acer;
5. VALIANTE Ilaria, in rappresentanza dell'Associazione Nazionale Comuni d'Italia (ANCI) Campania;
6. DE SIMONE Liborio, in rappresentanza del SUNIA;
7. ESTERO Giuliano, in rappresentanza di UNIAT;
8. VASSALLO Vincenzo, in rappresentanza di ASSOCASA;
9. D'AGOSTINO Gaetano, in rappresentanza del SICET;

b) di dover precisare che, conformemente al disposto dei commi 5 e 6 dell'articolo 12 del richiamato regolamento regionale, i componenti restano in carica per l'intera legislatura ed in caso di decadenza, per qualsiasi motivo, dall'incarico dovranno essere sostituiti dall'Ente designante entro venti giorni dall'eventuale decadenza;

c) di dover precisare che, all'esito della valutazione condotta dal competente ufficio della Direzione Generale per il Governo del Territorio, per la partecipazione ai lavori dell'Autorità è riconosciuto un rimborso spese forfettario, ove spettante ai sensi della disciplina vigente in materia; ai componenti regionali, ai sensi dell'art. 1 comma 5 della Legge Regionale n. 5/2013, può essere corrisposto il solo rimborso per spese di trasferta;

d) di dover precisare che, per quanto attiene ai lavori ed al funzionamento della Sezione, ivi incluso il supporto operativo da parte dell'ACER, si osserva quanto previsto dall'articolo 12 del richiamato Regolamento regionale;

VISTI

a) l'art. 48 dello Statuto della Regione Campania;

b) la legge regionale n. 1 del 2016;

c) il regolamento regionale n. 11 del 2019 e ss.mm.ii;

su proposta dell'Assessore con delega al Governo del Territorio alla stregua dell'istruttoria di competenza compiuta dalla Direzione Generale per il Governo del Territorio – U.O.D. 03 "Rigenerazione Urbana e Territoriale - Politiche Abitative" e delle risultanze e degli atti richiamati nel presente decreto, costituenti istruttoria a tutti gli effetti di legge, nonché dell'espressa dichiarazione di regolarità dello stesso resa dal Direttore Generale per il Governo del territorio,

DECRETA

per i motivi in narrativa indicati e che qui si intendono integralmente riportati:

1. di costituire la sezione provinciale di Salerno dell'Autorità per le opposizioni di cui all'articolo 12 del regolamento regionale n. 11 del 2019 e ss.mm.ii., con sede presso la struttura dipartimentale provinciale dell'ACER di Salerno, con i seguenti componenti;
   1. RUSSO Salvatore, con funzioni di Presidente;
   2. LUCIANO Giovanna, con funzioni di vicepresidente;
   3. IMPARATO Maria, in rappresentanza dell'Avvocatura regionale;
   4. VINCENZI Michelina, in qualità di delegato del direttore Generale dell'Acer;
   5. VALIANTE Ilaria, in rappresentanza dell'Associazione Nazionale Comuni d'Italia (ANCI) Campania;
   6. DE SIMONE Liborio, in rappresentanza del SUNIA;
   7. ESTERO Giuliano, in rappresentanza di UNIAT;
   8. VASSALLO Vincenzo, in rappresentanza di ASSOCASA;
   9. D'AGOSTINO Gaetano, in rappresentanza del SICET;
2. di precisare che, conformemente al disposto dei commi 5 e 6 dell'articolo 12 del richiamato regolamento regionale, i componenti restano in carica per l'intera legislatura ed in caso di decadenza, per qualsiasi motivo, dall'incarico dovranno essere sostituiti dall'Ente designante entro venti giorni dall'eventuale decadenza;
3. di precisare che, all'esito della valutazione condotta dal competente ufficio della Direzione Generale per il Governo del Territorio, per la partecipazione ai lavori dell'Autorità è riconosciuto un rimborso spese forfettario, ove spettante ai sensi della disciplina vigente in materia; ai componenti regionali, ai sensi dell'art. 1 comma 5 della Legge Regionale n. 5/2013, può essere corrisposto il solo rimborso per spese di trasferta;
4. di precisare che, per quanto attiene ai lavori ed al funzionamento della Sezione, ivi incluso il supporto operativo da parte dell'ACER, si osserva quanto previsto dall'articolo 12 del richiamato Regolamento regionale;
5. di trasmettere il presente atto all'Assessore al Governo del Territorio, all'Ufficio di Gabinetto, alla

Direzione generale per il Governo del Territorio per gli adempimenti consequenziali compresa la notifica agli interessati e la pubblicazione sul sito istituzionale sezione “Amministrazione trasparente”, al BURC per la pubblicazione, nonché alla Segreteria di Giunta per l’invio al Consiglio ai sensi dell’articolo 48 dello Statuto regionale.

DE LUCA

Decreto Presidente Giunta n. 100 del 04/08/2022

Dipartimento 50 - GIUNTA REGIONALE DELLA CAMPANIA

Direzione Generale 4 - DG per la tutela della salute e il coordin. del sist. sanitario regionale

Oggetto dell'Atto:

AOU FEDERICO II DI NAPOLI - DIRETTORE GENERALE. DETERMINAZIONI.

IL PRESIDENTE

PREMESSO che

a. con deliberazione di Giunta regionale 21 giugno 2022, n. 327, all'esito del procedimento di selezione per il conferimento di incarico di Direttore Generale presso le Aziende e gli Enti del S.S.R., è stato individuato il Dott. Giuseppe Longo, nato a ***OMISSIS*** il ***OMISSIS quale Direttore Generale dell'Azienda Ospedaliera Universitaria Federico II di Napoli, con decorrenza dalla data di notifica del decreto presidenziale di nomina;

b. con la menzionata D.G.R.C. n. 3272022 sono stati specificati gli obiettivi generali, specifici e tematici, in capo al predetto Direttore;

CONSIDERATO che, in attuazione di quanto previsto all'articolo 18 *bis* della legge regionale 3 novembre 1994, n. 32, e in conformità a quanto disposto con la menzionata D.G.R.C. n. 327/2022, occorre disporre l'immissione nelle funzioni del Direttore Generale dell'Azienda Ospedaliera;

RITENUTO

a. di dover disporre l'immissione nelle funzioni di Direttore Generale dell'Azienda Ospedaliera Universitaria Federico II di Napoli del Dott. Giuseppe Longo nato a ***OMISSIS*** il ***OMISSIS in attuazione della D.G.R.C. n. 327/2022;
b. di dover fissare, conformemente a quanto previsto all'articolo 18, comma 4, della legge regionale n. 32/1994 e in attuazione della D.G.R.C. n. 327/2022, in anni tre la durata del suindicato incarico, con decorrenza dalla data di notifica del presente decreto;
c. di dover precisare che, ai sensi della D.G.R.C. n. 327/2022, sono assegnati al predetto Direttore i seguenti obiettivi generali:
   c.1. Il raggiungimento dell'equilibrio economico dell'azienda sanitaria.

   Il mancato raggiungimento dell'equilibrio economico dell'azienda sanitaria è, ai sensi della normativa vigente, causa di decadenza del Direttore Generale;

   c.2. Il conseguimento degli obiettivi di salute e assistenziali previsti dai Livelli essenziali di Assistenza.

   Il mancato conseguimento degli obiettivi di salute e assistenziali costituisce grave inadempimento contrattuale e comporta l'applicazione dell'art. 3 bis, comma 7 del D. Lgs. 502/92 e ss.mm.ii.;

   c.3.Il rispetto dei tempi di pagamento.

   Al rispetto dei tempi di pagamento è subordinata l'attribuzione dell'indennità di risultato come disciplinata dall'art. 1 comma 865 legge di bilancio per l'anno 2019 che dispone che:

   - non è riconosciuta qualora l'ente sanitario registri ritardi superiori a sessanta giorni oppure in caso di mancata riduzione di almeno il 10 per cento del debito commerciale residuo;
   - è riconosciuta per la metà qualora l'ente sanitario registri ritardi compresi fra trentuno e sessanta giorni;
   - è riconosciuta per il 75 per cento qualora l'ente sanitario registri ritardi compresi fra undici e trenta giorni;
   - è riconosciuta per il 90 per cento qualora l'ente sanitario registri ritardi compresi fra uno e dieci giorni;
d. di dover precisare che, ai sensi della D.G.R.C. n. 327/2022, sono assegnati al Direttore Generale i seguenti obiettivi specifici:

d.1. garanzia dei livelli essenziali di assistenza monitorati attraverso il sottoinsieme di 22 indicatori definito "CORE" del Nuovo Sistema di Garanzia;
d.2.rispetto dei tempi di attesa e costante monitoraggio delle Attività Libero Professionali Intramurarie;
d.3. continuità, completezza e qualità nell'alimentazione dei flussi informativi;
d.4. obiettivi di produzione di prestazioni di assistenza specialistica ambulatoriale, come determinati nel documento allegato alla delibera di Giunta regionale n. 210 del 4 maggio 2022;

e. di dover precisare che, ai sensi della D.G.R.C. n. 327/2022, sono assegnati al Direttore Generale gli ulteriori obiettivi tematici:

e.1. attuazione della rete aziendale dei laboratori pubblici in conformità con la programmazione regionale;
e.2. digitalizzazione e trasmissione al Fascicolo Sanitario Elettronico dei documenti digitali nel rispetto delle specifiche e delle tempistiche definite nel D.M. 23.12.2019 e ss.mm.ii. e nei provvedimenti regionali;
e.3. erogazione almeno all'80% dei pazienti dimessi del primo ciclo terapeutico secondo le linee di indirizzo regionali;

f. di dover riconoscere al Direttore Generale il trattamento economico previsto dalla delibera di Giunta Regionale 19 novembre 2019, n. 569;
g. di dover autorizzare, secondo quanto disposto dalla D.G.R.C. n. 327/2022, la sottoscrizione di un contratto di diritto privato con il predetto Direttore, secondo lo schema tipo approvato dalla Regione Campania ai sensi dell'art. 3 bis, comma 8, del D. Lgs. n. 502/92 e ss.mm.i.i.;
h. di dover precisare che incombe sul Direttore Generale l'adempimento di cui all'art. 44, comma 1, della legge regionale 26 luglio 2002 n.15;
i. di dover precisare che l'operato del Direttore Generale è assoggettato ai monitoraggi ed alle verifiche previste nella citata delibera di Giunta Regionale per le finalità ivi indicate;

ACQUISITE agli atti dell'ufficio della Direzione Generale per la Tutela della Salute ed il Coordinamento del Sistema Sanitario Regionale le dichiarazioni di insussistenza di cause di inconferibilità e/o incompatibilità all'incarico rese dall'interessato ai sensi della vigente normativa in materia;

VISTI
- il decreto legislativo 30 dicembre 1992, n. 502 e ss.mm.ii.;
- la legge regionale della Campania 3 novembre 1994, n. 32 e ss.mm.i.;
- la deliberazione di Giunta regionale della Campania 19 novembre 2019, n. 569;
- la deliberazione di Giunta regionale della Campania 21 giugno 2022, n. 327;

Alla stregua dell'istruttoria compiuta dalla Direzione Generale per la Tutela della Salute ed il Coordinamento del Sistema Sanitario Regionale e delle risultanze e degli atti richiamati nelle premesse, costituenti istruttoria a tutti gli effetti di legge, nonché dall'espressa dichiarazione di regolarità della stessa resa dal Direttore Generale a mezzo di sottoscrizione del presente atto

D E C R E T A

per i motivi espressi in preambolo che qui si intendono integralmente riportati e confermati

1. di disporre l'immissione nelle funzioni di Direttore Generale dell'Azienda Ospedaliera Universitaria Federico II di Napoli del Dott. Giuseppe Longo, nato a ***OMISSIS*** il ***OMISSIS**,* in attuazione della D.G.R.C. n. 327/2022;

2. di fissare, conformemente a quanto previsto dall'articolo 18, comma 4, della legge regionale n. 32/1994 e in attuazione della D.G.R.C. n. 327/2022, in anni tre la durata del suindicato incarico, con decorrenza dalla data di notifica del presente decreto;

3. di precisare che, ai sensi della D.G.R.C. n. 327/2022, sono assegnati al predetto Direttore i seguenti obiettivi generali:

   3.1. Il raggiungimento dell'equilibrio economico dell'azienda sanitaria.

   Il mancato raggiungimento dell'equilibrio economico dell'azienda sanitaria è, ai sensi della normativa vigente, causa di decadenza del Direttore Generale;

   3.2. Il conseguimento degli obiettivi di salute e assistenziali previsti dai Livelli essenziali di Assistenza.

   Il mancato conseguimento degli obiettivi di salute e assistenziali costituisce grave inadempimento contrattuale e comporta l'applicazione dell'art. 3 bis, comma 7 del D. Lgs. 502/92 e ss.mm.ii.;

   3.3. Il rispetto dei tempi di pagamento.

   Al rispetto dei tempi di pagamento è subordinata l'attribuzione dell'indennità di risultato come disciplinata dall'art. 1 comma 865 legge di bilancio per l'anno 2019 che dispone che:

   - non è riconosciuta qualora l'ente sanitario registri ritardi superiori a sessanta giorni oppure in caso di mancata riduzione di almeno il 10 per cento del debito commerciale residuo;
   - è riconosciuta per la metà qualora l'ente sanitario registri ritardi compresi fra trentuno e sessanta giorni;
   - è riconosciuta per il 75 per cento qualora l'ente sanitario registri ritardi compresi fra undici e trenta giorni;
   - è riconosciuta per il 90 per cento qualora l'ente sanitario registri ritardi compresi fra uno e dieci giorni;

4. di precisare che, ai sensi della D.G.R.C. n. 327/2022, sono assegnati al Direttore Generale i seguenti obiettivi specifici:
   4.1. garanzia dei livelli essenziali di assistenza monitorati attraverso il sottoinsieme di 22 indicatori definito "CORE" del Nuovo Sistema di Garanzia;
   4.2. rispetto dei tempi di attesa e costante monitoraggio delle Attività Libero Professionali Intramurarie;
   4.3. continuità, completezza e qualità nell'alimentazione dei flussi informativi;
   4.4. obiettivi di produzione di prestazioni di assistenza specialistica ambulatoriale, come determinati nel documento allegato alla delibera di Giunta regionale n. 210 del 4 maggio 2022;
5. di precisare che, ai sensi della D.G.R.C. n. 327/2022, sono assegnati al Direttore Generale gli ulteriori obiettivi tematici:
   5.1. attuazione della rete aziendale dei laboratori pubblici in conformità con la programmazione regionale;
   5.2. digitalizzazione e trasmissione al Fascicolo Sanitario Elettronico dei documenti digitali nel rispetto delle specifiche e delle tempistiche definite nel DM 23.12.2019 e ss.mm.ii. e nei provvedimenti regionali;
   5.3. erogazione almeno all'80% dei pazienti dimessi del primo ciclo terapeutico secondo le linee di indirizzo regionali;
6. di riconoscere al Direttore Generale il trattamento economico previsto dalla delibera di Giunta Regionale 19 novembre 2019, n. 569;

7. di autorizzare, secondo quanto disposto dalla D.G.R.C. n. 327/2022, la sottoscrizione di un contratto di diritto privato con il predetto Direttore, secondo lo schema tipo approvato dalla Regione Campania ai sensi dell'art. 3 bis, comma 8, del D. Lgs. n. 502/92 e ss.mm.i.i.;

8. di precisare che incombe sul Direttore Generale l'adempimento di cui all'art. 44, comma 1, della legge regionale 26 luglio 2002, n.15;

9. di precisare che l'operato del Direttore Generale è assoggettato ai monitoraggi ed alle verifiche previste nella citata delibera di Giunta Regionale per le finalità ivi indicate;

10. di inviare il presente decreto agli uffici di Gabinetto del Presidente della Giunta regionale, alla Direzione Generale per la Tutela salute e il Coordinamento del SSR per gli adempimenti consequenziali, compresa la notifica agli interessati, alla Segreteria di Giunta per la trasmissione al Consiglio regionale ai sensi e per gli effetti di quanto disposto dall'art. 48 del vigente Statuto regionale nonché al BURC per la pubblicazione.

DE LUCA

Decreto Presidente Giunta n. 101 del 04/08/2022

Dipartimento 50 - GIUNTA REGIONALE DELLA CAMPANIA

Direzione Generale 4 - DG per la tutela della salute e il coordin. del sist. sanitario regionale

Oggetto dell'Atto:

AZIENDA SANITARIA LOCALE DI AVELLINO - DIRETTORE GENERALE. DETERMINAZIONI.

IL PRESIDENTE

PREMESSO che

a. con deliberazione di Giunta regionale 21 giugno 2022, n. 324, all'esito del procedimento di selezione per il conferimento di incarico di Direttore Generale presso le Aziende e gli Enti del S.S.R., è stato individuato il Dott. Mario Nicola Vittorio Ferrante, nato a ***OMISSIS*** il ***OMISSIS, quale Direttore Generale dell'Azienda Sanitaria Locale Avellino, con decorrenza dalla data di notifica del decreto presidenziale di nomina;

b. con la menzionata D.G.R.C. n. 324/2022 sono stati specificati gli obiettivi generali, specifici e tematici, in capo al predetto Direttore;

CONSIDERATO che, in attuazione di quanto previsto all'articolo 18 *bis* della legge regionale 3 novembre 1994, n. 32, e in conformità a quanto disposto con la menzionata D.G.R.C. n. 324/2022, occorre disporre l'immissione nelle funzioni del Direttore Generale dell'Azienda Sanitaria;

RITENUTO

a. di dover disporre l'immissione nelle funzioni di Direttore Generale dell'Azienda Sanitaria Locale Avellino del Dott. Mario Nicola Vittorio Ferrante, nato a ***OMISSIS*** il ***OMISSIS**,* in attuazione della D.G.R.C. n. 324/2022;
b. di dover fissare, conformemente a quanto previsto all'articolo 18, comma 4, della legge regionale n. 32/1994 e in attuazione della D.G.R.C. n. 324/2022, in anni tre la durata del suindicato incarico, con decorrenza dalla data di notifica del presente decreto;
c. di dover precisare che, ai sensi della D.G.R.C. n. 324/2022, sono assegnati al predetto Direttore i seguenti obiettivi generali:
   c.1. Il raggiungimento dell'equilibrio economico dell'azienda sanitaria.

   Il mancato raggiungimento dell'equilibrio economico dell'azienda sanitaria è, ai sensi della normativa vigente, causa di decadenza del Direttore Generale;

   c.2. Il conseguimento degli obiettivi di salute e assistenziali previsti dai Livelli essenziali di Assistenza.

   Il mancato conseguimento degli obiettivi di salute e assistenziali costituisce grave inadempimento contrattuale e comporta l'applicazione dell'art. 3 bis, comma 7 del D. Lgs. 502/92 e ss.mm.ii.;

   c.3.Il rispetto dei tempi di pagamento.

   Al rispetto dei tempi di pagamento è subordinata l'attribuzione dell'indennità di risultato come disciplinata dall'art. 1 comma 865 legge di bilancio per l'anno 2019 che dispone che:

   - non è riconosciuta qualora l'ente sanitario registri ritardi superiori a sessanta giorni oppure in caso di mancata riduzione di almeno il 10 per cento del debito commerciale residuo;
   - è riconosciuta per la metà qualora l'ente sanitario registri ritardi compresi fra trentuno e sessanta giorni;
   - è riconosciuta per il 75 per cento qualora l'ente sanitario registri ritardi compresi fra undici e trenta giorni;
   - è riconosciuta per il 90 per cento qualora l'ente sanitario registri ritardi compresi fra uno e dieci giorni;
d. di dover precisare che, ai sensi della D.G.R.C. n. 324/2022, sono assegnati al Direttore Generale i seguenti obiettivi specifici:

d.1. garanzia dei livelli essenziali di assistenza monitorati attraverso il sottoinsieme di 22 indicatori definito "CORE" del Nuovo Sistema di Garanzia;
d.2.rispetto dei tempi di attesa e costante monitoraggio delle Attività Libero Professionali Intramurarie;
d.3. continuità, completezza e qualità nell'alimentazione dei flussi informativi;
d.4. obiettivi di produzione di prestazioni di assistenza specialistica ambulatoriale, come determinati nel documento allegato alla delibera di Giunta regionale n. 210 del 4 maggio 2022;

e. di dover precisare che, ai sensi della D.G.R.C. n. 324/2022, sono assegnati al Direttore Generale gli ulteriori obiettivi tematici:

e.1. attuazione della rete aziendale dei laboratori pubblici in conformità con la programmazione regionale;
e.2. digitalizzazione e trasmissione al Fascicolo Sanitario Elettronico dei documenti digitali nel rispetto delle specifiche e delle tempistiche definite nel D.M. 23.12.2019 e ss.mm.ii. e nei provvedimenti regionali;
e.3. erogazione almeno all'80% dei pazienti dimessi del primo ciclo terapeutico secondo le linee di indirizzo regionali;
e.4. puntuale monitoraggio delle attività inerenti alle prestazioni rese in regime di accreditamento;

f. di dover riconoscere al Direttore Generale il trattamento economico previsto dalla delibera di Giunta Regionale 19 novembre 2019, n. 569;
g. di dover autorizzare, secondo quanto disposto dalla D.G.R.C. n. 324/2022, la sottoscrizione di un contratto di diritto privato con il predetto Direttore, secondo lo schema tipo approvato dalla Regione Campania ai sensi dell'art. 3 bis, comma 8, del D. Lgs. n. 502/92 e ss.mm.i.i.;
h. di dover precisare che incombe sul Direttore Generale l'adempimento di cui all'art. 44, comma 1, della legge regionale 26 luglio 2002 n.15;
i. di dover precisare che l'operato del Direttore Generale è assoggettato ai monitoraggi ed alle verifiche previste nella citata delibera di Giunta Regionale per le finalità ivi indicate;

ACQUISITE agli atti dell'ufficio della Direzione Generale per la Tutela della Salute ed il Coordinamento del Sistema Sanitario Regionale le dichiarazioni di insussistenza di cause di inconferibilità e/o incompatibilità all'incarico rese dall'interessato ai sensi della vigente normativa in materia;

VISTI
- il decreto legislativo 30 dicembre 1992, n. 502 e ss.mm.ii.;
- la legge regionale della Campania 3 novembre 1994, n. 32 e ss.mm.i.;
- la deliberazione di Giunta regionale della Campania 19 novembre 2019, n. 569;
- la deliberazione di Giunta regionale della Campania 21 giugno 2022, n. 324;

Alla stregua dell'istruttoria compiuta dalla Direzione Generale per la Tutela della Salute ed il Coordinamento del Sistema Sanitario Regionale e delle risultanze e degli atti richiamati nelle premesse, costituenti istruttoria a tutti gli effetti di legge, nonché dall'espressa dichiarazione di regolarità della stessa resa dal Direttore Generale a mezzo di sottoscrizione del presente atto

D E C R E T A

per i motivi espressi in preambolo che qui si intendono integralmente riportati e confermati

1. di disporre l'immissione nelle funzioni di Direttore Generale dell'Azienda Sanitaria Locale Avellino del Dott. Mario Nicola Vittorio Ferrante, nato a ***OMISSIS*** il ***OMISSIS, in attuazione della D.G.R.C. n. 324/2022;

2. di fissare, conformemente a quanto previsto dall'articolo 18, comma 4, della legge regionale n. 32/1994 e in attuazione della D.G.R.C. n. 324/2022, in anni tre la durata del suindicato incarico, con decorrenza dalla data di notifica del presente decreto;

3. di precisare che, ai sensi della D.G.R.C. n. 324/2022, sono assegnati al predetto Direttore i seguenti obiettivi generali:

   3.1. Il raggiungimento dell'equilibrio economico dell'azienda sanitaria.

   Il mancato raggiungimento dell'equilibrio economico dell'azienda sanitaria è, ai sensi della normativa vigente, causa di decadenza del Direttore Generale;

   3.2. Il conseguimento degli obiettivi di salute e assistenziali previsti dai Livelli essenziali di Assistenza.

   Il mancato conseguimento degli obiettivi di salute e assistenziali costituisce grave inadempimento contrattuale e comporta l'applicazione dell'art. 3 bis, comma 7 del D. Lgs. 502/92 e ss.mm.ii.;

   3.3. Il rispetto dei tempi di pagamento.

   Al rispetto dei tempi di pagamento è subordinata l'attribuzione dell'indennità di risultato come disciplinata dall'art. 1 comma 865 legge di bilancio per l'anno 2019 che dispone che:

   - non è riconosciuta qualora l'ente sanitario registri ritardi superiori a sessanta giorni oppure in caso di mancata riduzione di almeno il 10 per cento del debito commerciale residuo;
   - è riconosciuta per la metà qualora l'ente sanitario registri ritardi compresi fra trentuno e sessanta giorni;
   - è riconosciuta per il 75 per cento qualora l'ente sanitario registri ritardi compresi fra undici e trenta giorni;
   - è riconosciuta per il 90 per cento qualora l'ente sanitario registri ritardi compresi fra uno e dieci giorni;

4. di precisare che, ai sensi della D.G.R.C. n. 324/2022, sono assegnati al Direttore Generale i seguenti obiettivi specifici:
   4.1. garanzia dei livelli essenziali di assistenza monitorati attraverso il sottoinsieme di 22 indicatori definito "CORE" del Nuovo Sistema di Garanzia;
   4.2. rispetto dei tempi di attesa e costante monitoraggio delle Attività Libero Professionali Intramurarie;
   4.3. continuità, completezza e qualità nell'alimentazione dei flussi informativi;
   4.4. obiettivi di produzione di prestazioni di assistenza specialistica ambulatoriale, come determinati nel documento allegato alla delibera di Giunta regionale n. 210 del 4 maggio 2022;

5. di precisare che, ai sensi della D.G.R.C. n. 324/2022, sono assegnati al Direttore Generale gli ulteriori obiettivi tematici:
   5.1. attuazione della rete aziendale dei laboratori pubblici in conformità con la programmazione regionale;
   5.2. digitalizzazione e trasmissione al Fascicolo Sanitario Elettronico dei documenti digitali nel rispetto delle specifiche e delle tempistiche definite nel DM 23.12.2019 e ss.mm.ii. e nei provvedimenti regionali;
   5.3. erogazione almeno all'80% dei pazienti dimessi del primo ciclo terapeutico secondo le linee di indirizzo regionali;
   5.4. puntuale monitoraggio delle attività inerenti alle prestazioni rese in regime di accreditamento;

6. di riconoscere al Direttore Generale il trattamento economico previsto dalla delibera di Giunta Regionale 19 novembre 2019, n. 569;

7. di autorizzare, secondo quanto disposto dalla D.G.R.C. n. 324/2022, la sottoscrizione di un contratto di diritto privato con il predetto Direttore, secondo lo schema tipo approvato dalla Regione Campania ai sensi dell'art. 3 bis, comma 8, del D. Lgs. n. 502/92 e ss.mm.i.i.;

8. di precisare che incombe sul Direttore Generale l'adempimento di cui all'art. 44, comma 1, della legge regionale 26 luglio 2002, n.15;

9. di precisare che l'operato del Direttore Generale è assoggettato ai monitoraggi ed alle verifiche previste nella citata delibera di Giunta Regionale per le finalità ivi indicate;

10. di inviare il presente decreto agli uffici di Gabinetto del Presidente della Giunta regionale, alla Direzione Generale per la Tutela salute e il Coordinamento del SSR per gli adempimenti consequenziali, compresa la notifica agli interessati, alla Segreteria di Giunta per la trasmissione al Consiglio regionale ai sensi e per gli effetti di quanto disposto dall'art. 48 del vigente Statuto regionale nonché al BURC per la pubblicazione.

DE LUCA

Decreto Presidente Giunta n. 102 del 04/08/2022

Dipartimento 50 - GIUNTA REGIONALE DELLA CAMPANIA

Direzione Generale 4 - DG per la tutela della salute e il coordin. del sist. sanitario regionale

Oggetto dell'Atto:

AOU VANVITELLI DI NAPOLI - DIRETTORE GENERALE. DETERMINAZIONI.

IL PRESIDENTE

PREMESSO che

a. con deliberazione di Giunta regionale 21 giugno 2022, n. 330, all'esito del procedimento di selezione per il conferimento di incarico di Direttore Generale presso le Aziende e gli Enti del S.S.R., è stato individuato il Dott. Ferdinando Russo, nato a ***OMISSIl ***OMISSIS* quale Direttore Generale l'Azienda Ospedaliera Universitaria Luigi Vanvitelli di Napoli , con decorrenza dalla data di notifica del decreto presidenziale di nomina;

b. con la menzionata D.G.R.C. n. 330/2022 sono stati specificati gli obiettivi generali, specifici e tematici, in capo al predetto Direttore;

CONSIDERATO che, in attuazione di quanto previsto all'articolo 18 *bis* della legge regionale 3 novembre 1994, n. 32, e in conformità a quanto disposto con la menzionata D.G.R.C. n. 330/2022, occorre disporre l'immissione nelle funzioni del Direttore Generale dell'Azienda Ospedaliera;

RITENUTO

a. di dover disporre l'immissione nelle funzioni di Direttore Generale dell'Azienda Ospedaliera Universitaria Luigi Vanvitelli di Napoli del Dott. Ferdinando Russo, nato a ***OMI il ***OMISSIS**,** in attuazione della D.G.R.C. n. 330/2022;
b. di dover fissare, conformemente a quanto previsto all'articolo 18, comma 4, della legge regionale n. 32/1994 e in attuazione della D.G.R.C. n. 330/2022, in anni tre la durata del suindicato incarico, con decorrenza dalla data di notifica del presente decreto;
c. di dover precisare che, ai sensi della D.G.R.C. n. 330/2022, sono assegnati al predetto Direttore i seguenti obiettivi generali:
   c.1. Il raggiungimento dell'equilibrio economico dell'azienda sanitaria.

   Il mancato raggiungimento dell'equilibrio economico dell'azienda sanitaria è, ai sensi della normativa vigente, causa di decadenza del Direttore Generale;

   c.2. Il conseguimento degli obiettivi di salute e assistenziali previsti dai Livelli essenziali di Assistenza.

   Il mancato conseguimento degli obiettivi di salute e assistenziali costituisce grave inadempimento contrattuale e comporta l'applicazione dell'art. 3 bis, comma 7 del D. Lgs. 502/92 e ss.mm.ii.;

   c.3.Il rispetto dei tempi di pagamento.

   Al rispetto dei tempi di pagamento è subordinata l'attribuzione dell'indennità di risultato come disciplinata dall'art. 1 comma 865 legge di bilancio per l'anno 2019 che dispone che:

   - non è riconosciuta qualora l'ente sanitario registri ritardi superiori a sessanta giorni oppure in caso di mancata riduzione di almeno il 10 per cento del debito commerciale residuo;
   - è riconosciuta per la metà qualora l'ente sanitario registri ritardi compresi fra trentuno e sessanta giorni;
   - è riconosciuta per il 75 per cento qualora l'ente sanitario registri ritardi compresi fra undici e trenta giorni;
   - è riconosciuta per il 90 per cento qualora l'ente sanitario registri ritardi compresi fra uno e dieci giorni;

d. di dover precisare che, ai sensi della D.G.R.C. n. 330/2022, sono assegnati al Direttore Generale i seguenti obiettivi specifici:

   d.1. garanzia dei livelli essenziali di assistenza monitorati attraverso il sottoinsieme di 22 indicatori definito "CORE" del Nuovo Sistema di Garanzia;

d.2.rispetto dei tempi di attesa e costante monitoraggio delle Attività Libero Professionali Intramurarie;
d.3. continuità, completezza e qualità nell'alimentazione dei flussi informativi;
d.4. obiettivi di produzione di prestazioni di assistenza specialistica ambulatoriale, come determinati nel documento allegato alla delibera di Giunta regionale n. 210 del 4 maggio 2022;

e. di dover precisare che, ai sensi della D.G.R.C. n. 330/2022, sono assegnati al Direttore Generale gli ulteriori obiettivi tematici:

e.1. attuazione della rete aziendale dei laboratori pubblici in conformità con la programmazione regionale;
e.2. digitalizzazione e trasmissione al Fascicolo Sanitario Elettronico dei documenti digitali nel rispetto delle specifiche e delle tempistiche definite nel D.M. 23.12.2019 e ss.mm.ii. e nei provvedimenti regionali;
e.3. erogazione almeno all'80% dei pazienti dimessi del primo ciclo terapeutico secondo le linee di indirizzo regionali;

f. di dover riconoscere al Direttore Generale il trattamento economico previsto dalla delibera di Giunta Regionale 19 novembre 2019, n. 569;
g. di dover autorizzare, secondo quanto disposto dalla D.G.R.C. n. 330/2022, la sottoscrizione di un contratto di diritto privato con il predetto Direttore, secondo lo schema tipo approvato dalla Regione Campania ai sensi dell'art. 3 bis, comma 8, del D. Lgs. n. 502/92 e ss.mm.i.i.;
h. di dover precisare che incombe sul Direttore Generale l'adempimento di cui all'art. 44, comma 1, della legge regionale 26 luglio 2002 n.15;
i. di dover precisare che l'operato del Direttore Generale è assoggettato ai monitoraggi ed alle verifiche previste nella citata delibera di Giunta Regionale per le finalità ivi indicate;

ACQUISITE agli atti dell'ufficio della Direzione Generale per la Tutela della Salute ed il Coordinamento del Sistema Sanitario Regionale le dichiarazioni di insussistenza di cause di inconferibilità e/o incompatibilità all'incarico rese dall'interessato ai sensi della vigente normativa in materia;

VISTI
- il decreto legislativo 30 dicembre 1992, n. 502 e ss.mm.ii.;
- la legge regionale della Campania 3 novembre 1994, n. 32 e ss.mm.i.;
- la deliberazione di Giunta regionale della Campania 19 novembre 2019, n. 569;
- la deliberazione di Giunta regionale della Campania 21 giugno 2022, n. 330;

Alla stregua dell'istruttoria compiuta dalla Direzione Generale per la Tutela della Salute ed il Coordinamento del Sistema Sanitario Regionale e delle risultanze e degli atti richiamati nelle premesse, costituenti istruttoria a tutti gli effetti di legge, nonché dall'espressa dichiarazione di regolarità della stessa resa dal Direttore Generale a mezzo di sottoscrizione del presente atto

D E C R E T A

per i motivi espressi in preambolo che qui si intendono integralmente riportati e confermati

1. di disporre l'immissione nelle funzioni di Direttore Generale dell'Azienda Ospedaliera Universitaria Luigi Vanvitelli di Napoli del Dott. Ferdinando Russo nato a ***OMI il ***OMISSIS**,** in attuazione della D.G.R.C. n. 330/2022;

2. di fissare, conformemente a quanto previsto dall'articolo 18, comma 4, della legge regionale n. 32/1994 e in attuazione della D.G.R.C. n. 330/2022, in anni tre la durata del suindicato incarico, con decorrenza dalla data di notifica del presente decreto;

3. di precisare che, ai sensi della D.G.R.C. n. 330/2022, sono assegnati al predetto Direttore i seguenti obiettivi generali:

   3.1. Il raggiungimento dell'equilibrio economico dell'azienda sanitaria.

   Il mancato raggiungimento dell'equilibrio economico dell'azienda sanitaria è, ai sensi della normativa vigente, causa di decadenza del Direttore Generale;

   3.2. Il conseguimento degli obiettivi di salute e assistenziali previsti dai Livelli essenziali di Assistenza.

   Il mancato conseguimento degli obiettivi di salute e assistenziali costituisce grave inadempimento contrattuale e comporta l'applicazione dell'art. 3 bis, comma 7 del D. Lgs. 502/92 e ss.mm.ii.;

   3.3. Il rispetto dei tempi di pagamento.

   Al rispetto dei tempi di pagamento è subordinata l'attribuzione dell'indennità di risultato come disciplinata dall'art. 1 comma 865 legge di bilancio per l'anno 2019 che dispone che:

   - non è riconosciuta qualora l'ente sanitario registri ritardi superiori a sessanta giorni oppure in caso di mancata riduzione di almeno il 10 per cento del debito commerciale residuo;
   - è riconosciuta per la metà qualora l'ente sanitario registri ritardi compresi fra trentuno e sessanta giorni;
   - è riconosciuta per il 75 per cento qualora l'ente sanitario registri ritardi compresi fra undici e trenta giorni;
   - è riconosciuta per il 90 per cento qualora l'ente sanitario registri ritardi compresi fra uno e dieci giorni;

4. di precisare che, ai sensi della D.G.R.C. n. 330/2022, sono assegnati al Direttore Generale i seguenti obiettivi specifici:
   4.1. garanzia dei livelli essenziali di assistenza monitorati attraverso il sottoinsieme di 22 indicatori definito "CORE" del Nuovo Sistema di Garanzia;
   4.2. rispetto dei tempi di attesa e costante monitoraggio delle Attività Libero Professionali Intramurarie;
   4.3. continuità, completezza e qualità nell'alimentazione dei flussi informativi;
   4.4. obiettivi di produzione di prestazioni di assistenza specialistica ambulatoriale, come determinati nel documento allegato alla delibera di Giunta regionale n. 210 del 4 maggio 2022;
5. di precisare che, ai sensi della D.G.R.C. n. 330/2022, sono assegnati al Direttore Generale gli ulteriori obiettivi tematici:
   5.1. attuazione della rete aziendale dei laboratori pubblici in conformità con la programmazione regionale;
   5.2. digitalizzazione e trasmissione al Fascicolo Sanitario Elettronico dei documenti digitali nel rispetto delle specifiche e delle tempistiche definite nel DM 23.12.2019 e ss.mm.ii. e nei provvedimenti regionali;
   5.3. erogazione almeno all'80% dei pazienti dimessi del primo ciclo terapeutico secondo le linee di indirizzo regionali;
6. di riconoscere al Direttore Generale il trattamento economico previsto dalla delibera di Giunta Regionale 19 novembre 2019, n. 569;

7. di autorizzare, secondo quanto disposto dalla D.G.R.C. n. 330/2022, la sottoscrizione di un contratto di diritto privato con il predetto Direttore, secondo lo schema tipo approvato dalla Regione Campania ai sensi dell'art. 3 bis, comma 8, del D. Lgs. n. 502/92 e ss.mm.i.i.;

8. di precisare che incombe sul Direttore Generale l'adempimento di cui all'art. 44, comma 1, della legge regionale 26 luglio 2002, n.15;

9. di precisare che l'operato del Direttore Generale è assoggettato ai monitoraggi ed alle verifiche previste nella citata delibera di Giunta Regionale per le finalità ivi indicate;

10. di inviare il presente decreto agli uffici di Gabinetto del Presidente della Giunta regionale, alla Direzione Generale per la Tutela salute e il Coordinamento del SSR per gli adempimenti consequenziali, compresa la notifica agli interessati, alla Segreteria di Giunta per la trasmissione al Consiglio regionale ai sensi e per gli effetti di quanto disposto dall'art. 48 del vigente Statuto regionale nonché al BURC per la pubblicazione.

DE LUCA

Decreto Presidente Giunta n. 103 del 04/08/2022

Dipartimento 50 - GIUNTA REGIONALE DELLA CAMPANIA

Direzione Generale 4 - DG per la tutela della salute e il coordin. del sist. sanitario regionale

Oggetto dell'Atto:

AZIENDA SANITARIA LOCALE DI CASERTA - DIRETTORE GENERALE. DETERMINAZIONI.

IL PRESIDENTE

PREMESSO che

a. con deliberazione di Giunta regionale 21 giugno 2022, n. 323, all'esito del procedimento di selezione per il conferimento di incarico di Direttore Generale presso le Aziende e gli Enti del S.S.R., è stato individuato il Dott. Amedeo Blasotti, nato ad ***OMISSIS*** il ***OMISSIS, quale Direttore Generale dell'Azienda Sanitaria Locale Caserta, con decorrenza dalla data di notifica del decreto presidenziale di nomina;

b. con la menzionata D.G.R.C. n. 323/2022 sono stati specificati gli obiettivi generali, specifici e tematici, in capo al predetto Direttore;

CONSIDERATO che, in attuazione di quanto previsto all'articolo 18 *bis* della legge regionale 3 novembre 1994, n. 32, e in conformità a quanto disposto con la menzionata D.G.R.C. n. 323/2022, occorre disporre l'immissione nelle funzioni del Direttore Generale dell'Azienda Sanitaria;

RITENUTO

a. di dover disporre l'immissione nelle funzioni di Direttore Generale dell'Azienda Sanitaria Locale Caserta del Dott. Amedeo Blasotti, nato ad ***OMISSIS*** il ***OMISSIS**,* in attuazione della D.G.R.C. n. 323/2022;
b. di dover fissare, conformemente a quanto previsto all'articolo 18, comma 4, della legge regionale n. 32/1994 e in attuazione della D.G.R.C. n. 323/2022, in anni tre la durata del suindicato incarico, con decorrenza dalla data di notifica del presente decreto;
c. di dover precisare che, ai sensi della D.G.R.C. n. 323/2022, sono assegnati al predetto Direttore i seguenti obiettivi generali:
   c.1. Il raggiungimento dell'equilibrio economico dell'azienda sanitaria.

   Il mancato raggiungimento dell'equilibrio economico dell'azienda sanitaria è, ai sensi della normativa vigente, causa di decadenza del Direttore Generale;

   c.2. Il conseguimento degli obiettivi di salute e assistenziali previsti dai Livelli essenziali di Assistenza.

   Il mancato conseguimento degli obiettivi di salute e assistenziali costituisce grave inadempimento contrattuale e comporta l'applicazione dell'art. 3 bis, comma 7 del D. Lgs. 502/92 e ss.mm.ii.;

   c.3.Il rispetto dei tempi di pagamento.

   Al rispetto dei tempi di pagamento è subordinata l'attribuzione dell'indennità di risultato come disciplinata dall'art. 1 comma 865 legge di bilancio per l'anno 2019 che dispone che:

   - non è riconosciuta qualora l'ente sanitario registri ritardi superiori a sessanta giorni oppure in caso di mancata riduzione di almeno il 10 per cento del debito commerciale residuo;
   - è riconosciuta per la metà qualora l'ente sanitario registri ritardi compresi fra trentuno e sessanta giorni;
   - è riconosciuta per il 75 per cento qualora l'ente sanitario registri ritardi compresi fra undici e trenta giorni;
   - è riconosciuta per il 90 per cento qualora l'ente sanitario registri ritardi compresi fra uno e dieci giorni;
d. di dover precisare che, ai sensi della D.G.R.C. n. 323/2022, sono assegnati al Direttore Generale i seguenti obiettivi specifici:

d.1. garanzia dei livelli essenziali di assistenza monitorati attraverso il sottoinsieme di 22 indicatori definito "CORE" del Nuovo Sistema di Garanzia;
d.2.rispetto dei tempi di attesa e costante monitoraggio delle Attività Libero Professionali Intramurarie;
d.3. continuità, completezza e qualità nell'alimentazione dei flussi informativi;
d.4. obiettivi di produzione di prestazioni di assistenza specialistica ambulatoriale, come determinati nel documento allegato alla delibera di Giunta regionale n. 210 del 4 maggio 2022;

e. di dover precisare che, ai sensi della D.G.R.C. n. 323/2022, sono assegnati al Direttore Generale gli ulteriori obiettivi tematici:

e.1. attuazione della rete aziendale dei laboratori pubblici in conformità con la programmazione regionale;
e.2. digitalizzazione e trasmissione al Fascicolo Sanitario Elettronico dei documenti digitali nel rispetto delle specifiche e delle tempistiche definite nel D.M. 23.12.2019 e ss.mm.ii. e nei provvedimenti regionali;
e.3. erogazione almeno all'80% dei pazienti dimessi del primo ciclo terapeutico secondo le linee di indirizzo regionali;
e.4. puntuale monitoraggio delle attività inerenti alle prestazioni rese in regime di accreditamento;

f. di dover riconoscere al Direttore Generale il trattamento economico previsto dalla delibera di Giunta Regionale 19 novembre 2019, n. 569;
g. di dover autorizzare, secondo quanto disposto dalla D.G.R.C. n. 323/2022, la sottoscrizione di un contratto di diritto privato con il predetto Direttore, secondo lo schema tipo approvato dalla Regione Campania ai sensi dell'art. 3 bis, comma 8, del D. Lgs. n. 502/92 e ss.mm.i.i.;
h. di dover precisare che incombe sul Direttore Generale l'adempimento di cui all'art. 44, comma 1, della legge regionale 26 luglio 2002 n.15;
i. di dover precisare che l'operato del Direttore Generale è assoggettato ai monitoraggi ed alle verifiche previste nella citata delibera di Giunta Regionale per le finalità ivi indicate;

ACQUISITE agli atti dell'ufficio della Direzione Generale per la Tutela della Salute ed il Coordinamento del Sistema Sanitario Regionale le dichiarazioni di insussistenza di cause di inconferibilità e/o incompatibilità all'incarico rese dall'interessato ai sensi della vigente normativa in materia;

VISTI
- il decreto legislativo 30 dicembre 1992, n. 502 e ss.mm.ii.;
- la legge regionale della Campania 3 novembre 1994, n. 32 e ss.mm.i.;
- la deliberazione di Giunta regionale della Campania 19 novembre 2019, n. 569;
- la deliberazione di Giunta regionale della Campania 21 giugno 2022, n. 323;

Alla stregua dell'istruttoria compiuta dalla Direzione Generale per la Tutela della Salute ed il Coordinamento del Sistema Sanitario Regionale e delle risultanze e degli atti richiamati nelle premesse, costituenti istruttoria a tutti gli effetti di legge, nonché dall'espressa dichiarazione di regolarità della stessa resa dal Direttore Generale a mezzo di sottoscrizione del presente atto

D E C R E T A

per i motivi espressi in preambolo che qui si intendono integralmente riportati e confermati

1. di disporre l'immissione nelle funzioni di Direttore Generale dell'Azienda Sanitaria Locale Caserta del Dott. Amedeo Blasotti, nato ad ***OMISSIS*** il ***OMISSIS, in attuazione della D.G.R.C. n. 323/2022;

2. di fissare, conformemente a quanto previsto dall'articolo 18, comma 4, della legge regionale n. 32/1994 e in attuazione della D.G.R.C. n. 323/2022, in anni tre la durata del suindicato incarico, con decorrenza dalla data di notifica del presente decreto;

3. di precisare che, ai sensi della D.G.R.C. n. 323/2022, sono assegnati al predetto Direttore i seguenti obiettivi generali:

   3.1. Il raggiungimento dell'equilibrio economico dell'azienda sanitaria.

   Il mancato raggiungimento dell'equilibrio economico dell'azienda sanitaria è, ai sensi della normativa vigente, causa di decadenza del Direttore Generale;

   3.2. Il conseguimento degli obiettivi di salute e assistenziali previsti dai Livelli essenziali di Assistenza.

   Il mancato conseguimento degli obiettivi di salute e assistenziali costituisce grave inadempimento contrattuale e comporta l'applicazione dell'art. 3 bis, comma 7 del D. Lgs. 502/92 e ss.mm.ii.;

   3.3. Il rispetto dei tempi di pagamento.

   Al rispetto dei tempi di pagamento è subordinata l'attribuzione dell'indennità di risultato come disciplinata dall'art. 1 comma 865 legge di bilancio per l'anno 2019 che dispone che:

   - non è riconosciuta qualora l'ente sanitario registri ritardi superiori a sessanta giorni oppure in caso di mancata riduzione di almeno il 10 per cento del debito commerciale residuo;
   - è riconosciuta per la metà qualora l'ente sanitario registri ritardi compresi fra trentuno e sessanta giorni;
   - è riconosciuta per il 75 per cento qualora l'ente sanitario registri ritardi compresi fra undici e trenta giorni;
   - è riconosciuta per il 90 per cento qualora l'ente sanitario registri ritardi compresi fra uno e dieci giorni;

4. di precisare che, ai sensi della D.G.R.C. n. 323/2022, sono assegnati al Direttore Generale i seguenti obiettivi specifici:
   4.1. garanzia dei livelli essenziali di assistenza monitorati attraverso il sottoinsieme di 22 indicatori definito "CORE" del Nuovo Sistema di Garanzia;
   4.2. rispetto dei tempi di attesa e costante monitoraggio delle Attività Libero Professionali Intramurarie;
   4.3. continuità, completezza e qualità nell'alimentazione dei flussi informativi;
   4.4. obiettivi di produzione di prestazioni di assistenza specialistica ambulatoriale, come determinati nel documento allegato alla delibera di Giunta regionale n. 210 del 4 maggio 2022;

5. di precisare che, ai sensi della D.G.R.C. n. 323/2022, sono assegnati al Direttore Generale gli ulteriori obiettivi tematici:
   5.1. attuazione della rete aziendale dei laboratori pubblici in conformità con la programmazione regionale;
   5.2. digitalizzazione e trasmissione al Fascicolo Sanitario Elettronico dei documenti digitali nel rispetto delle specifiche e delle tempistiche definite nel DM 23.12.2019 e ss.mm.ii. e nei provvedimenti regionali;

5.3. erogazione almeno all'80% dei pazienti dimessi del primo ciclo terapeutico secondo le linee di indirizzo regionali;
5.4. puntuale monitoraggio delle attività inerenti alle prestazioni rese in regime di accreditamento;

6. di riconoscere al Direttore Generale il trattamento economico previsto dalla delibera di Giunta Regionale 19 novembre 2019, n. 569;

7. di autorizzare, secondo quanto disposto dalla D.G.R.C. n. 323/2022, la sottoscrizione di un contratto di diritto privato con il predetto Direttore, secondo lo schema tipo approvato dalla Regione Campania ai sensi dell'art. 3 bis, comma 8, del D. Lgs. n. 502/92 e ss.mm.i.i.;

8. di precisare che incombe sul Direttore Generale l'adempimento di cui all'art. 44, comma 1, della legge regionale 26 luglio 2002, n.15;

9. di precisare che l'operato del Direttore Generale è assoggettato ai monitoraggi ed alle verifiche previste nella citata delibera di Giunta Regionale per le finalità ivi indicate;

10. di inviare il presente decreto agli uffici di Gabinetto del Presidente della Giunta regionale, alla Direzione Generale per la Tutela salute e il Coordinamento del SSR per gli adempimenti consequenziali, compresa la notifica agli interessati, alla Segreteria di Giunta per la trasmissione al Consiglio regionale ai sensi e per gli effetti di quanto disposto dall'art. 48 del vigente Statuto regionale nonché al BURC per la pubblicazione.

DE LUCA

Decreto Presidente Giunta n. 104 del 04/08/2022

Dipartimento 50 - GIUNTA REGIONALE DELLA CAMPANIA

Direzione Generale 4 - DG per la tutela della salute e il coordin. del sist. sanitario regionale

Oggetto dell'Atto:

AZIENDA SANITARIA LOCALE NAPOLI 1 CENTRO - DIRETTORE GENERALE. DETERMINAZIONI.

IL PRESIDENTE

PREMESSO che

a. con deliberazione di Giunta regionale 21 giugno 2022, n. 319, all'esito del procedimento di selezione per il conferimento di incarico di Direttore Generale presso le Aziende e gli Enti del S.S.R., è stato individuato il Dott. Ciro Verdoliva, nato a ***OMISSIS*** ***OMISSIS*** il ***OMISSIS* quale Direttore Generale dell'Azienda Sanitaria Locale Napoli 1 Centro, con decorrenza dalla data di notifica del decreto presidenziale di nomina;

b. con la menzionata D.G.R.C. n. 319/2022 sono stati specificati gli obiettivi generali, specifici e tematici, in capo al predetto Direttore;

CONSIDERATO che, in attuazione di quanto previsto all'articolo 18 *bis* della legge regionale 3 novembre 1994, n. 32, e in conformità a quanto disposto con la menzionata D.G.R.C. n. 319/2022, occorre disporre l'immissione nelle funzioni del Direttore Generale dell'Azienda Sanitaria;

RITENUTO

a. di dover disporre l'immissione nelle funzioni di Direttore Generale dell'Azienda Sanitaria Locale Napoli 1 Centro del Dott. Ciro Verdoliva, nato a ***OMISSIS*** ***OMISSIS*** il ***OMISSIS**,* in attuazione della D.G.R.C. n. 319/2022;
b. di dover fissare, conformemente a quanto previsto all'articolo 18, comma 4, della legge regionale n. 32/1994 e in attuazione della D.G.R.C. n. 319/2022, in anni tre la durata del suindicato incarico, con decorrenza dalla data di notifica del presente decreto;
c. di dover precisare che, ai sensi della D.G.R.C. n. 319/2022, sono assegnati al predetto Direttore i seguenti obiettivi generali:
   c.1. Il raggiungimento dell'equilibrio economico dell'azienda sanitaria.

   Il mancato raggiungimento dell'equilibrio economico dell'azienda sanitaria è, ai sensi della normativa vigente, causa di decadenza del Direttore Generale;

   c.2. Il conseguimento degli obiettivi di salute e assistenziali previsti dai Livelli essenziali di Assistenza.

   Il mancato conseguimento degli obiettivi di salute e assistenziali costituisce grave inadempimento contrattuale e comporta l'applicazione dell'art. 3 bis, comma 7 del D. Lgs. 502/92 e ss.mm.ii.;

   c.3.Il rispetto dei tempi di pagamento.

   Al rispetto dei tempi di pagamento è subordinata l'attribuzione dell'indennità di risultato come disciplinata dall'art. 1 comma 865 legge di bilancio per l'anno 2019 che dispone che:

   - non è riconosciuta qualora l'ente sanitario registri ritardi superiori a sessanta giorni oppure in caso di mancata riduzione di almeno il 10 per cento del debito commerciale residuo;
   - è riconosciuta per la metà qualora l'ente sanitario registri ritardi compresi fra trentuno e sessanta giorni;
   - è riconosciuta per il 75 per cento qualora l'ente sanitario registri ritardi compresi fra undici e trenta giorni;
   - è riconosciuta per il 90 per cento qualora l'ente sanitario registri ritardi compresi fra uno e dieci giorni;
d. di dover precisare che, ai sensi della D.G.R.C. n. 319/2022, sono assegnati al Direttore Generale i seguenti obiettivi specifici:

d.1. garanzia dei livelli essenziali di assistenza monitorati attraverso il sottoinsieme di 22 indicatori definito “CORE” del Nuovo Sistema di Garanzia;
d.2.rispetto dei tempi di attesa e costante monitoraggio delle Attività Libero Professionali Intramurarie;
d.3. continuità, completezza e qualità nell’alimentazione dei flussi informativi;
d.4. obiettivi di produzione di prestazioni di assistenza specialistica ambulatoriale, come determinati nel documento allegato alla delibera di Giunta regionale n. 210 del 4 maggio 2022;

e. di dover precisare che, ai sensi della D.G.R.C. n. 319/2022, sono assegnati al Direttore Generale gli ulteriori obiettivi tematici:

e.1. attuazione della rete aziendale dei laboratori pubblici in conformità con la programmazione regionale;
e.2. digitalizzazione e trasmissione al Fascicolo Sanitario Elettronico dei documenti digitali nel rispetto delle specifiche e delle tempistiche definite nel D.M. 23.12.2019 e ss.mm.ii. e nei provvedimenti regionali;
e.3. erogazione almeno all’80% dei pazienti dimessi del primo ciclo terapeutico secondo le linee di indirizzo regionali;
e.4. puntuale monitoraggio delle attività inerenti alle prestazioni rese in regime di accreditamento;

f. di dover riconoscere al Direttore Generale il trattamento economico previsto dalla delibera di Giunta Regionale 19 novembre 2019, n. 569;
g. di dover autorizzare, secondo quanto disposto dalla D.G.R.C. n. 319/2022, la sottoscrizione di un contratto di diritto privato con il predetto Direttore, secondo lo schema tipo approvato dalla Regione Campania ai sensi dell’art. 3 bis, comma 8, del D. Lgs. n. 502/92 e ss.mm.i.i.;
h. di dover precisare che incombe sul Direttore Generale l’adempimento di cui all’art. 44, comma 1, della legge regionale 26 luglio 2002 n.15;
i. di dover precisare che l’operato del Direttore Generale è assoggettato ai monitoraggi ed alle verifiche previste nella citata delibera di Giunta Regionale per le finalità ivi indicate;

ACQUISITE agli atti dell’ufficio della Direzione Generale per la Tutela della Salute ed il Coordinamento del Sistema Sanitario Regionale le dichiarazioni di insussistenza di cause di inconferibilità e/o incompatibilità all’incarico rese dall’interessato ai sensi della vigente normativa in materia;

VISTI
- il decreto legislativo 30 dicembre 1992, n. 502 e ss.mm.ii.;
- la legge regionale della Campania 3 novembre 1994, n. 32 e ss.mm.i.;
- la deliberazione di Giunta regionale della Campania 19 novembre 2019, n. 569;
- la deliberazione di Giunta regionale della Campania 21 giugno 2022, n. 319;

Alla stregua dell’istruttoria compiuta dalla Direzione Generale per la Tutela della Salute ed il Coordinamento del Sistema Sanitario Regionale e delle risultanze e degli atti richiamati nelle premesse, costituenti istruttoria a tutti gli effetti di legge, nonché dall’espressa dichiarazione di regolarità della stessa resa dal Direttore Generale a mezzo di sottoscrizione del presente atto

D E C R E T A

per i motivi espressi in preambolo che qui si intendono integralmente riportati e confermati

1. di disporre l’immissione nelle funzioni di Direttore Generale dell’Azienda Sanitaria Locale Napoli 1 Centro del Dott. Ciro Verdoliva, nato a ***OMISSIS*** ***OMISSIS*** il ***OMISSIS, in attuazione della D.G.R.C. n. 319/2022;

2. di fissare, conformemente a quanto previsto dall'articolo 18, comma 4, della legge regionale n. 32/1994 e in attuazione della D.G.R.C. n. 319/2022, in anni tre la durata del suindicato incarico, con decorrenza dalla data di notifica del presente decreto;

3. di precisare che, ai sensi della D.G.R.C. n. 319/2022, sono assegnati al predetto Direttore i seguenti obiettivi generali:

   3.1. Il raggiungimento dell'equilibrio economico dell'azienda sanitaria.

   Il mancato raggiungimento dell'equilibrio economico dell'azienda sanitaria è, ai sensi della normativa vigente, causa di decadenza del Direttore Generale;

   3.2. Il conseguimento degli obiettivi di salute e assistenziali previsti dai Livelli essenziali di Assistenza.

   Il mancato conseguimento degli obiettivi di salute e assistenziali costituisce grave inadempimento contrattuale e comporta l'applicazione dell'art. 3 bis, comma 7 del D. Lgs. 502/92 e ss.mm.ii.;

   3.3. Il rispetto dei tempi di pagamento.

   Al rispetto dei tempi di pagamento è subordinata l'attribuzione dell'indennità di risultato come disciplinata dall'art. 1 comma 865 legge di bilancio per l'anno 2019 che dispone che:

   - non è riconosciuta qualora l'ente sanitario registri ritardi superiori a sessanta giorni oppure in caso di mancata riduzione di almeno il 10 per cento del debito commerciale residuo;
   - è riconosciuta per la metà qualora l'ente sanitario registri ritardi compresi fra trentuno e sessanta giorni;
   - è riconosciuta per il 75 per cento qualora l'ente sanitario registri ritardi compresi fra undici e trenta giorni;
   - è riconosciuta per il 90 per cento qualora l'ente sanitario registri ritardi compresi fra uno e dieci giorni;

4. di precisare che, ai sensi della D.G.R.C. n. 319/2022, sono assegnati al Direttore Generale i seguenti obiettivi specifici:
   4.1. garanzia dei livelli essenziali di assistenza monitorati attraverso il sottoinsieme di 22 indicatori definito "CORE" del Nuovo Sistema di Garanzia;
   4.2. rispetto dei tempi di attesa e costante monitoraggio delle Attività Libero Professionali Intramurarie;
   4.3. continuità, completezza e qualità nell'alimentazione dei flussi informativi;
   4.4. obiettivi di produzione di prestazioni di assistenza specialistica ambulatoriale, come determinati nel documento allegato alla delibera di Giunta regionale n. 210 del 4 maggio 2022;

5. di precisare che, ai sensi della D.G.R.C. n. 319/2022, sono assegnati al Direttore Generale gli ulteriori obiettivi tematici:
   5.1. attuazione della rete aziendale dei laboratori pubblici in conformità con la programmazione regionale;
   5.2. digitalizzazione e trasmissione al Fascicolo Sanitario Elettronico dei documenti digitali nel rispetto delle specifiche e delle tempistiche definite nel DM 23.12.2019 e ss.mm.ii. e nei provvedimenti regionali;
   5.3. erogazione almeno all'80% dei pazienti dimessi del primo ciclo terapeutico secondo le linee di indirizzo regionali;
   5.4. puntuale monitoraggio delle attività inerenti alle prestazioni rese in regime di accreditamento;

6. di riconoscere al Direttore Generale il trattamento economico previsto dalla delibera di Giunta Regionale 19 novembre 2019, n. 569;

7. di autorizzare, secondo quanto disposto dalla D.G.R.C. n. 319/2022, la sottoscrizione di un contratto di diritto privato con il predetto Direttore, secondo lo schema tipo approvato dalla Regione Campania ai sensi dell'art. 3 bis, comma 8, del D. Lgs. n. 502/92 e ss.mm.i.i.;

8. di precisare che incombe sul Direttore Generale l'adempimento di cui all'art. 44, comma 1, della legge regionale 26 luglio 2002, n.15;

9. di precisare che l'operato del Direttore Generale è assoggettato ai monitoraggi ed alle verifiche previste nella citata delibera di Giunta Regionale per le finalità ivi indicate;

10. di inviare il presente decreto agli uffici di Gabinetto del Presidente della Giunta regionale, alla Direzione Generale per la Tutela salute e il Coordinamento del SSR per gli adempimenti consequenziali, compresa la notifica agli interessati, alla Segreteria di Giunta per la trasmissione al Consiglio regionale ai sensi e per gli effetti di quanto disposto dall'art. 48 del vigente Statuto regionale nonché al BURC per la pubblicazione.

DE LUCA

Decreto Presidente Giunta n. 105 del 04/08/2022

Dipartimento 50 - GIUNTA REGIONALE DELLA CAMPANIA

Direzione Generale 4 - DG per la tutela della salute e il coordin. del sist. sanitario regionale

Oggetto dell'Atto:

AZIENDA SANITARIA LOCALE NAPOLI 2 NORD - DIRETTORE GENERALE. DETERMINAZIONI.

IL PRESIDENTE

PREMESSO che

a. con deliberazione di Giunta regionale 21 giugno 2022, n. 320, all'esito del procedimento di selezione per il conferimento di incarico di Direttore Generale presso le Aziende e gli Enti del S.S.R., è stato individuato il Dott. Mario Iervolino, nato ad ***OMISSIS*** il ***OMISSIS* quale Direttore Generale dell'Azienda Sanitaria Locale Napoli 2 Nord, con decorrenza dalla data di notifica del decreto presidenziale di nomina;

b. con la menzionata D.G.R.C. n. 320/2022 sono stati specificati gli obiettivi generali, specifici e tematici, in capo al predetto Direttore;

CONSIDERATO che, in attuazione di quanto previsto all'articolo 18 *bis* della legge regionale 3 novembre 1994, n. 32, e in conformità a quanto disposto con la menzionata D.G.R.C. n. 320/2022, occorre disporre l'immissione nelle funzioni del Direttore Generale dell'Azienda Sanitaria;

RITENUTO

a. di dover disporre l'immissione nelle funzioni di Direttore Generale dell'Azienda Sanitaria Locale Napoli 2 Nord del Dott. Mario Iervolino, nato ad ***OMISSIS*** il ***OMISSIS* in attuazione della D.G.R.C. n. 320/2022;
b. di dover fissare, conformemente a quanto previsto all'articolo 18, comma 4, della legge regionale n. 32/1994 e in attuazione della D.G.R.C. n. 320/2022, in anni tre la durata del suindicato incarico, con decorrenza dalla data di notifica del presente decreto;
c. di dover precisare che, ai sensi della D.G.R.C. n. 320/2022, sono assegnati al predetto Direttore i seguenti obiettivi generali:
   c.1. Il raggiungimento dell'equilibrio economico dell'azienda sanitaria.

   Il mancato raggiungimento dell'equilibrio economico dell'azienda sanitaria è, ai sensi della normativa vigente, causa di decadenza del Direttore Generale;

   c.2. Il conseguimento degli obiettivi di salute e assistenziali previsti dai Livelli essenziali di Assistenza.

   Il mancato conseguimento degli obiettivi di salute e assistenziali costituisce grave inadempimento contrattuale e comporta l'applicazione dell'art. 3 bis, comma 7 del D. Lgs. 502/92 e ss.mm.ii.;

   c.3.Il rispetto dei tempi di pagamento.

   Al rispetto dei tempi di pagamento è subordinata l'attribuzione dell'indennità di risultato come disciplinata dall'art. 1 comma 865 legge di bilancio per l'anno 2019 che dispone che:

   - non è riconosciuta qualora l'ente sanitario registri ritardi superiori a sessanta giorni oppure in caso di mancata riduzione di almeno il 10 per cento del debito commerciale residuo;
   - è riconosciuta per la metà qualora l'ente sanitario registri ritardi compresi fra trentuno e sessanta giorni;
   - è riconosciuta per il 75 per cento qualora l'ente sanitario registri ritardi compresi fra undici e trenta giorni;
   - è riconosciuta per il 90 per cento qualora l'ente sanitario registri ritardi compresi fra uno e dieci giorni;

d. di dover precisare che, ai sensi della D.G.R.C. n. 320/2022, sono assegnati al Direttore Generale i seguenti obiettivi specifici:

d.1. garanzia dei livelli essenziali di assistenza monitorati attraverso il sottoinsieme di 22 indicatori definito “CORE” del Nuovo Sistema di Garanzia;
d.2.rispetto dei tempi di attesa e costante monitoraggio delle Attività Libero Professionali Intramurarie;
d.3. continuità, completezza e qualità nell’alimentazione dei flussi informativi;
d.4. obiettivi di produzione di prestazioni di assistenza specialistica ambulatoriale, come determinati nel documento allegato alla delibera di Giunta regionale n. 210 del 4 maggio 2022;

e. di dover precisare che, ai sensi della D.G.R.C. n. 320/2022, sono assegnati al Direttore Generale gli ulteriori obiettivi tematici:

e.1. attuazione della rete aziendale dei laboratori pubblici in conformità con la programmazione regionale;
e.2. digitalizzazione e trasmissione al Fascicolo Sanitario Elettronico dei documenti digitali nel rispetto delle specifiche e delle tempistiche definite nel D.M. 23.12.2019 e ss.mm.ii. e nei provvedimenti regionali;
e.3. erogazione almeno all’80% dei pazienti dimessi del primo ciclo terapeutico secondo le linee di indirizzo regionali;
e.4. puntuale monitoraggio delle attività inerenti alle prestazioni rese in regime di accreditamento;

f. di dover riconoscere al Direttore Generale il trattamento economico previsto dalla delibera di Giunta Regionale 19 novembre 2019, n. 569;
g. di dover autorizzare, secondo quanto disposto dalla D.G.R.C. n. 320/2022, la sottoscrizione di un contratto di diritto privato con il predetto Direttore, secondo lo schema tipo approvato dalla Regione Campania ai sensi dell’art. 3 bis, comma 8, del D. Lgs. n. 502/92 e ss.mm.i.i.;
h. di dover precisare che incombe sul Direttore Generale l’adempimento di cui all’art. 44, comma 1, della legge regionale 26 luglio 2002 n.15;
i. di dover precisare che l’operato del Direttore Generale è assoggettato ai monitoraggi ed alle verifiche previste nella citata delibera di Giunta Regionale per le finalità ivi indicate;

ACQUISITE agli atti dell’ufficio della Direzione Generale per la Tutela della Salute ed il Coordinamento del Sistema Sanitario Regionale le dichiarazioni di insussistenza di cause di inconferibilità e/o incompatibilità all’incarico rese dall’interessato ai sensi della vigente normativa in materia;

VISTI
- il decreto legislativo 30 dicembre 1992, n. 502 e ss.mm.ii.;
- la legge regionale della Campania 3 novembre 1994, n. 32 e ss.mm.i.;
- la deliberazione di Giunta regionale della Campania 19 novembre 2019, n. 569;
- la deliberazione di Giunta regionale della Campania 21 giugno 2022, n. 320;

Alla stregua dell’istruttoria compiuta dalla Direzione Generale per la Tutela della Salute ed il Coordinamento del Sistema Sanitario Regionale e delle risultanze e degli atti richiamati nelle premesse, costituenti istruttoria a tutti gli effetti di legge, nonché dall’espressa dichiarazione di regolarità della stessa resa dal Direttore Generale a mezzo di sottoscrizione del presente atto

D E C R E T A

per i motivi espressi in preambolo che qui si intendono integralmente riportati e confermati

1. di disporre l’immissione nelle funzioni di Direttore Generale dell’Azienda Sanitaria Locale Napoli 2 Nord del Dott. Mario Iervolino, nato ad ***OMISSIS*** il ***OMISSIS* in attuazione della D.G.R.C. n. 320/2022;

2. di fissare, conformemente a quanto previsto dall'articolo 18, comma 4, della legge regionale n. 32/1994 e in attuazione della D.G.R.C. n. 320/2022, in anni tre la durata del suindicato incarico, con decorrenza dalla data di notifica del presente decreto;

3. di precisare che, ai sensi della D.G.R.C. n. 320/2022, sono assegnati al predetto Direttore i seguenti obiettivi generali:

   3.1. Il raggiungimento dell'equilibrio economico dell'azienda sanitaria.

   Il mancato raggiungimento dell'equilibrio economico dell'azienda sanitaria è, ai sensi della normativa vigente, causa di decadenza del Direttore Generale;

   3.2. Il conseguimento degli obiettivi di salute e assistenziali previsti dai Livelli essenziali di Assistenza.

   Il mancato conseguimento degli obiettivi di salute e assistenziali costituisce grave inadempimento contrattuale e comporta l'applicazione dell'art. 3 bis, comma 7 del D. Lgs. 502/92 e ss.mm.ii.;

   3.3. Il rispetto dei tempi di pagamento.

   Al rispetto dei tempi di pagamento è subordinata l'attribuzione dell'indennità di risultato come disciplinata dall'art. 1 comma 865 legge di bilancio per l'anno 2019 che dispone che:

   - non è riconosciuta qualora l'ente sanitario registri ritardi superiori a sessanta giorni oppure in caso di mancata riduzione di almeno il 10 per cento del debito commerciale residuo;
   - è riconosciuta per la metà qualora l'ente sanitario registri ritardi compresi fra trentuno e sessanta giorni;
   - è riconosciuta per il 75 per cento qualora l'ente sanitario registri ritardi compresi fra undici e trenta giorni;
   - è riconosciuta per il 90 per cento qualora l'ente sanitario registri ritardi compresi fra uno e dieci giorni;

4. di precisare che, ai sensi della D.G.R.C. n. 320/2022, sono assegnati al Direttore Generale i seguenti obiettivi specifici:
   4.1. garanzia dei livelli essenziali di assistenza monitorati attraverso il sottoinsieme di 22 indicatori definito "CORE" del Nuovo Sistema di Garanzia;
   4.2. rispetto dei tempi di attesa e costante monitoraggio delle Attività Libero Professionali Intramurarie;
   4.3. continuità, completezza e qualità nell'alimentazione dei flussi informativi;
   4.4. obiettivi di produzione di prestazioni di assistenza specialistica ambulatoriale, come determinati nel documento allegato alla delibera di Giunta regionale n. 210 del 4 maggio 2022;

5. di precisare che, ai sensi della D.G.R.C. n. 320/2022, sono assegnati al Direttore Generale gli ulteriori obiettivi tematici:
   5.1. attuazione della rete aziendale dei laboratori pubblici in conformità con la programmazione regionale;
   5.2. digitalizzazione e trasmissione al Fascicolo Sanitario Elettronico dei documenti digitali nel rispetto delle specifiche e delle tempistiche definite nel DM 23.12.2019 e ss.mm.ii. e nei provvedimenti regionali;
   5.3. erogazione almeno all'80% dei pazienti dimessi del primo ciclo terapeutico secondo le linee di indirizzo regionali;

5.4. puntuale monitoraggio delle attività inerenti alle prestazioni rese in regime di accreditamento;

6. di riconoscere al Direttore Generale il trattamento economico previsto dalla delibera di Giunta Regionale 19 novembre 2019, n. 569;

7. di autorizzare, secondo quanto disposto dalla D.G.R.C. n. 320/2022, la sottoscrizione di un contratto di diritto privato con il predetto Direttore, secondo lo schema tipo approvato dalla Regione Campania ai sensi dell'art. 3 bis, comma 8, del D. Lgs. n. 502/92 e ss.mm.i.i.;

8. di precisare che incombe sul Direttore Generale l'adempimento di cui all'art. 44, comma 1, della legge regionale 26 luglio 2002, n.15;

9. di precisare che l'operato del Direttore Generale è assoggettato ai monitoraggi ed alle verifiche previste nella citata delibera di Giunta Regionale per le finalità ivi indicate;

10. di inviare il presente decreto agli uffici di Gabinetto del Presidente della Giunta regionale, alla Direzione Generale per la Tutela salute e il Coordinamento del SSR per gli adempimenti consequenziali, compresa la notifica agli interessati, alla Segreteria di Giunta per la trasmissione al Consiglio regionale ai sensi e per gli effetti di quanto disposto dall'art. 48 del vigente Statuto regionale nonché al BURC per la pubblicazione.

DE LUCA

Decreto Presidente Giunta n. 106 del 04/08/2022

Dipartimento 50 - GIUNTA REGIONALE DELLA CAMPANIA

Direzione Generale 4 - DG per la tutela della salute e il coordin. del sist. sanitario regionale

Oggetto dell'Atto:

AORN A.CARDARELLI DI NAPOLI - DIRETTORE GENERALE. DETERMINAZIONI.

IL PRESIDENTE

PREMESSO che

a. con deliberazione di Giunta regionale 21 giugno 2022, n. 326, all'esito del procedimento di selezione per il conferimento di incarico di Direttore Generale presso le Aziende e gli Enti del S.S.R., è stato individuato il Dott. Antonio d'Amore, nato ad ***OMISSIS*** ***OMISSIS*, quale Direttore Generale dell'Azienda Ospedaliera di Rilievo Nazionale Antonio Cardarelli di Napoli, con decorrenza dalla data di notifica del decreto presidenziale di nomina;

b. con la menzionata D.G.R.C. n. 326/2022 sono stati specificati gli obiettivi generali, specifici e tematici, in capo al predetto Direttore;

CONSIDERATO che, in attuazione di quanto previsto all'articolo 18 *bis* della legge regionale 3 novembre 1994, n. 32, e in conformità a quanto disposto con la menzionata D.G.R.C. n. 326/2022, occorre disporre l'immissione nelle funzioni del Direttore Generale dell'Azienda Ospedaliera;

RITENUTO

a. di dover disporre l'immissione nelle funzioni di Direttore Generale dell'Azienda Ospedaliera di Rilievo Nazionale Antonio Cardarelli di Napoli del Dott. Antonio d'Amore, nato ad ***OMISSIS*** ***OMISSIS***,** in attuazione della D.G.R.C. n. 326/2022;
b. di dover fissare, conformemente a quanto previsto all'articolo 18, comma 4, della legge regionale n. 32/1994 e in attuazione della D.G.R.C. n. 326/2022, in anni tre la durata del suindicato incarico, con decorrenza dalla data di notifica del presente decreto;
c. di dover precisare che, ai sensi della D.G.R.C. n. 326/2022, sono assegnati al predetto Direttore i seguenti obiettivi generali:
   c.1. Il raggiungimento dell'equilibrio economico dell'azienda sanitaria.

   Il mancato raggiungimento dell'equilibrio economico dell'azienda sanitaria è, ai sensi della normativa vigente, causa di decadenza del Direttore Generale;

   c.2. Il conseguimento degli obiettivi di salute e assistenziali previsti dai Livelli essenziali di Assistenza.

   Il mancato conseguimento degli obiettivi di salute e assistenziali costituisce grave inadempimento contrattuale e comporta l'applicazione dell'art. 3 bis, comma 7 del D. Lgs. 502/92 e ss.mm.ii.;

   c.3.Il rispetto dei tempi di pagamento.

   Al rispetto dei tempi di pagamento è subordinata l'attribuzione dell'indennità di risultato come disciplinata dall'art. 1 comma 865 legge di bilancio per l'anno 2019 che dispone che:

   - non è riconosciuta qualora l'ente sanitario registri ritardi superiori a sessanta giorni oppure in caso di mancata riduzione di almeno il 10 per cento del debito commerciale residuo;
   - è riconosciuta per la metà qualora l'ente sanitario registri ritardi compresi fra trentuno e sessanta giorni;
   - è riconosciuta per il 75 per cento qualora l'ente sanitario registri ritardi compresi fra undici e trenta giorni;
   - è riconosciuta per il 90 per cento qualora l'ente sanitario registri ritardi compresi fra uno e dieci giorni;

d. di dover precisare che, ai sensi della D.G.R.C. n. 326/2022, sono assegnati al Direttore Generale i seguenti obiettivi specifici:

   d.1. garanzia dei livelli essenziali di assistenza monitorati attraverso il sottoinsieme di 22 indicatori definito "CORE" del Nuovo Sistema di Garanzia;

d.2.rispetto dei tempi di attesa e costante monitoraggio delle Attività Libero Professionali Intramurarie;
d.3. continuità, completezza e qualità nell'alimentazione dei flussi informativi;
d.4. obiettivi di produzione di prestazioni di assistenza specialistica ambulatoriale, come determinati nel documento allegato alla delibera di Giunta regionale n. 210 del 4 maggio 2022;

e. di dover precisare che, ai sensi della D.G.R.C. n. 326/2022, sono assegnati al Direttore Generale gli ulteriori obiettivi tematici:

e.1. attuazione della rete aziendale dei laboratori pubblici in conformità con la programmazione regionale;
e.2. digitalizzazione e trasmissione al Fascicolo Sanitario Elettronico dei documenti digitali nel rispetto delle specifiche e delle tempistiche definite nel D.M. 23.12.2019 e ss.mm.ii. e nei provvedimenti regionali;
e.3. erogazione almeno all'80% dei pazienti dimessi del primo ciclo terapeutico secondo le linee di indirizzo regionali;

f. di dover riconoscere al Direttore Generale il trattamento economico previsto dalla delibera di Giunta Regionale 19 novembre 2019, n. 569;
g. di dover autorizzare, secondo quanto disposto dalla D.G.R.C. n. 326/2022, la sottoscrizione di un contratto di diritto privato con il predetto Direttore, secondo lo schema tipo approvato dalla Regione Campania ai sensi dell'art. 3 bis, comma 8, del D. Lgs. n. 502/92 e ss.mm.i.i.;
h. di dover precisare che incombe sul Direttore Generale l'adempimento di cui all'art. 44, comma 1, della legge regionale 26 luglio 2002 n.15;
i. di dover precisare che l'operato del Direttore Generale è assoggettato ai monitoraggi ed alle verifiche previste nella citata delibera di Giunta Regionale per le finalità ivi indicate;

ACQUISITE agli atti dell'ufficio della Direzione Generale per la Tutela della Salute ed il Coordinamento del Sistema Sanitario Regionale le dichiarazioni di insussistenza di cause di inconferibilità e/o incompatibilità all'incarico rese dall'interessato ai sensi della vigente normativa in materia;

VISTI
- il decreto legislativo 30 dicembre 1992, n. 502 e ss.mm.ii.;
- la legge regionale della Campania 3 novembre 1994, n. 32 e ss.mm.i.;
- la deliberazione di Giunta regionale della Campania 19 novembre 2019, n. 569;
- la deliberazione di Giunta regionale della Campania 21 giugno 2022, n. 326;

Alla stregua dell'istruttoria compiuta dalla Direzione Generale per la Tutela della Salute ed il Coordinamento del Sistema Sanitario Regionale e delle risultanze e degli atti richiamati nelle premesse, costituenti istruttoria a tutti gli effetti di legge, nonché dall'espressa dichiarazione di regolarità della stessa resa dal Direttore Generale a mezzo di sottoscrizione del presente atto

D E C R E T A

per i motivi espressi in preambolo che qui si intendono integralmente riportati e confermati

1. di disporre l'immissione nelle funzioni di Direttore Generale dell'Azienda Ospedaliera di Rilievo Nazionale Antonio Cardarelli di Napoli del Dott. Antonio d'Amore, nato ad ***OMISSIS*** ***OMISSIS*, in attuazione della D.G.R.C. n. 326/2022;

2. di fissare, conformemente a quanto previsto dall'articolo 18, comma 4, della legge regionale n. 32/1994 e in attuazione della D.G.R.C. n. 326/2022, in anni tre la durata del suindicato incarico, con decorrenza dalla data di notifica del presente decreto;

3. di precisare che, ai sensi della D.G.R.C. n. 326/2022, sono assegnati al predetto Direttore i seguenti obiettivi generali:

   3.1. Il raggiungimento dell'equilibrio economico dell'azienda sanitaria.

   Il mancato raggiungimento dell'equilibrio economico dell'azienda sanitaria è, ai sensi della normativa vigente, causa di decadenza del Direttore Generale;

   3.2. Il conseguimento degli obiettivi di salute e assistenziali previsti dai Livelli essenziali di Assistenza.

   Il mancato conseguimento degli obiettivi di salute e assistenziali costituisce grave inadempimento contrattuale e comporta l'applicazione dell'art. 3 bis, comma 7 del D. Lgs. 502/92 e ss.mm.ii.;

   3.3. Il rispetto dei tempi di pagamento.

   Al rispetto dei tempi di pagamento è subordinata l'attribuzione dell'indennità di risultato come disciplinata dall'art. 1 comma 865 legge di bilancio per l'anno 2019 che dispone che:

   - non è riconosciuta qualora l'ente sanitario registri ritardi superiori a sessanta giorni oppure in caso di mancata riduzione di almeno il 10 per cento del debito commerciale residuo;
   - è riconosciuta per la metà qualora l'ente sanitario registri ritardi compresi fra trentuno e sessanta giorni;
   - è riconosciuta per il 75 per cento qualora l'ente sanitario registri ritardi compresi fra undici e trenta giorni;
   - è riconosciuta per il 90 per cento qualora l'ente sanitario registri ritardi compresi fra uno e dieci giorni;

4. di precisare che, ai sensi della D.G.R.C. n. 326/2022, sono assegnati al Direttore Generale i seguenti obiettivi specifici:
   4.1. garanzia dei livelli essenziali di assistenza monitorati attraverso il sottoinsieme di 22 indicatori definito "CORE" del Nuovo Sistema di Garanzia;
   4.2. rispetto dei tempi di attesa e costante monitoraggio delle Attività Libero Professionali Intramurarie;
   4.3. continuità, completezza e qualità nell'alimentazione dei flussi informativi;
   4.4. obiettivi di produzione di prestazioni di assistenza specialistica ambulatoriale, come determinati nel documento allegato alla delibera di Giunta regionale n. 210 del 4 maggio 2022;
5. di precisare che, ai sensi della D.G.R.C. n. 326/2022, sono assegnati al Direttore Generale gli ulteriori obiettivi tematici:
   5.1. attuazione della rete aziendale dei laboratori pubblici in conformità con la programmazione regionale;
   5.2. digitalizzazione e trasmissione al Fascicolo Sanitario Elettronico dei documenti digitali nel rispetto delle specifiche e delle tempistiche definite nel DM 23.12.2019 e ss.mm.ii. e nei provvedimenti regionali;
   5.3. erogazione almeno all'80% dei pazienti dimessi del primo ciclo terapeutico secondo le linee di indirizzo regionali;
6. di riconoscere al Direttore Generale il trattamento economico previsto dalla delibera di Giunta Regionale 19 novembre 2019, n. 569;

7. di autorizzare, secondo quanto disposto dalla D.G.R.C. n. 326/2022, la sottoscrizione di un contratto di diritto privato con il predetto Direttore, secondo lo schema tipo approvato dalla Regione Campania ai sensi dell'art. 3 bis, comma 8, del D. Lgs. n. 502/92 e ss.mm.i.i.;

8. di precisare che incombe sul Direttore Generale l'adempimento di cui all'art. 44, comma 1, della legge regionale 26 luglio 2002, n.15;

9. di precisare che l'operato del Direttore Generale è assoggettato ai monitoraggi ed alle verifiche previste nella citata delibera di Giunta Regionale per le finalità ivi indicate;

10. di inviare il presente decreto agli uffici di Gabinetto del Presidente della Giunta regionale, alla Direzione Generale per la Tutela salute e il Coordinamento del SSR per gli adempimenti consequenziali, compresa la notifica agli interessati, alla Segreteria di Giunta per la trasmissione al Consiglio regionale ai sensi e per gli effetti di quanto disposto dall'art. 48 del vigente Statuto regionale nonché al BURC per la pubblicazione.

DE LUCA

Decreto Presidente Giunta n. 107 del 04/08/2022

Dipartimento 50 - GIUNTA REGIONALE DELLA CAMPANIA

Direzione Generale 4 - DG per la tutela della salute e il coordin. del sist. sanitario regionale

Oggetto dell'Atto:

AORN DEI COLLI DI NAPOLI - DIRETTORE GENERALE. DETERMINAZIONI.

IL PRESIDENTE

PREMESSO che

a. con deliberazione di Giunta regionale 21 giugno 2022, n. 328, all'esito del procedimento di selezione per il conferimento di incarico di Direttore Generale presso le Aziende e gli Enti del S.S.R., è stato individuato la Dott.ssa Anna Iervolino, nata a ***OMISSIS*** ***OMISSIS*** ***OMISS, quale Direttore Generale dell'Azienda Ospedaliera di Rilievo Nazionale dei Colli di Napoli, con decorrenza dalla data di notifica del decreto presidenziale di nomina;

b. con la menzionata D.G.R.C. n. 328/2022 sono stati specificati gli obiettivi generali, specifici e tematici, in capo al predetto Direttore;

CONSIDERATO che, in attuazione di quanto previsto all'articolo 18 *bis* della legge regionale 3 novembre 1994, n. 32, e in conformità a quanto disposto con la menzionata D.G.R.C. n. 328/2022, occorre disporre l'immissione nelle funzioni del Direttore Generale dell'Azienda Ospedaliera;

RITENUTO

a. di dover disporre l'immissione nelle funzioni di Direttore Generale dell'Azienda Ospedaliera di Rilievo Nazionale dei Colli di Napoli della Dott.ssaAnna Iervolino, nata a ***OMISSIS*** ***OMISSIS*** ***OMISS **,** in attuazione della D.G.R.C. n. 328/2022;
b. di dover fissare, conformemente a quanto previsto all'articolo 18, comma 4, della legge regionale n. 32/1994 e in attuazione della D.G.R.C. n. 328/2022, in anni tre la durata del suindicato incarico, con decorrenza dalla data di notifica del presente decreto;
c. di dover precisare che, ai sensi della D.G.R.C. n. 328/2022, sono assegnati al predetto Direttore i seguenti obiettivi generali:
   c.1. Il raggiungimento dell'equilibrio economico dell'azienda sanitaria.

   Il mancato raggiungimento dell'equilibrio economico dell'azienda sanitaria è, ai sensi della normativa vigente, causa di decadenza del Direttore Generale;

   c.2. Il conseguimento degli obiettivi di salute e assistenziali previsti dai Livelli essenziali di Assistenza.

   Il mancato conseguimento degli obiettivi di salute e assistenziali costituisce grave inadempimento contrattuale e comporta l'applicazione dell'art. 3 bis, comma 7 del D. Lgs. 502/92 e ss.mm.ii.;

   c.3.Il rispetto dei tempi di pagamento.

   Al rispetto dei tempi di pagamento è subordinata l'attribuzione dell'indennità di risultato come disciplinata dall'art. 1 comma 865 legge di bilancio per l'anno 2019 che dispone che:

   - non è riconosciuta qualora l'ente sanitario registri ritardi superiori a sessanta giorni oppure in caso di mancata riduzione di almeno il 10 per cento del debito commerciale residuo;
   - è riconosciuta per la metà qualora l'ente sanitario registri ritardi compresi fra trentuno e sessanta giorni;
   - è riconosciuta per il 75 per cento qualora l'ente sanitario registri ritardi compresi fra undici e trenta giorni;
   - è riconosciuta per il 90 per cento qualora l'ente sanitario registri ritardi compresi fra uno e dieci giorni;
d. di dover precisare che, ai sensi della D.G.R.C. n. 328/2022, sono assegnati al Direttore Generale i seguenti obiettivi specifici:

d.1. garanzia dei livelli essenziali di assistenza monitorati attraverso il sottoinsieme di 22 indicatori definito "CORE" del Nuovo Sistema di Garanzia;
d.2.rispetto dei tempi di attesa e costante monitoraggio delle Attività Libero Professionali Intramurarie;
d.3. continuità, completezza e qualità nell'alimentazione dei flussi informativi;
d.4. obiettivi di produzione di prestazioni di assistenza specialistica ambulatoriale, come determinati nel documento allegato alla delibera di Giunta regionale n. 210 del 4 maggio 2022;

e. di dover precisare che, ai sensi della D.G.R.C. n. 328/2022, sono assegnati al Direttore Generale gli ulteriori obiettivi tematici:

e.1. attuazione della rete aziendale dei laboratori pubblici in conformità con la programmazione regionale;
e.2. digitalizzazione e trasmissione al Fascicolo Sanitario Elettronico dei documenti digitali nel rispetto delle specifiche e delle tempistiche definite nel D.M. 23.12.2019 e ss.mm.ii. e nei provvedimenti regionali;
e.3. erogazione almeno all'80% dei pazienti dimessi del primo ciclo terapeutico secondo le linee di indirizzo regionali;

f. di dover riconoscere al Direttore Generale il trattamento economico previsto dalla delibera di Giunta Regionale 19 novembre 2019, n. 569;
g. di dover autorizzare, secondo quanto disposto dalla D.G.R.C. n. 328/2022, la sottoscrizione di un contratto di diritto privato con il predetto Direttore, secondo lo schema tipo approvato dalla Regione Campania ai sensi dell'art. 3 bis, comma 8, del D. Lgs. n. 502/92 e ss.mm.i.i.;
h. di dover precisare che incombe sul Direttore Generale l'adempimento di cui all'art. 44, comma 1, della legge regionale 26 luglio 2002 n.15;
i. di dover precisare che l'operato del Direttore Generale è assoggettato ai monitoraggi ed alle verifiche previste nella citata delibera di Giunta Regionale per le finalità ivi indicate;

ACQUISITE agli atti dell'ufficio della Direzione Generale per la Tutela della Salute ed il Coordinamento del Sistema Sanitario Regionale le dichiarazioni di insussistenza di cause di inconferibilità e/o incompatibilità all'incarico rese dall'interessato ai sensi della vigente normativa in materia;

VISTI
- il decreto legislativo 30 dicembre 1992, n. 502 e ss.mm.ii.;
- la legge regionale della Campania 3 novembre 1994, n. 32 e ss.mm.i.;
- la deliberazione di Giunta regionale della Campania 19 novembre 2019, n. 569;
- la deliberazione di Giunta regionale della Campania 21 giugno 2022, n. 328;

Alla stregua dell'istruttoria compiuta dalla Direzione Generale per la Tutela della Salute ed il Coordinamento del Sistema Sanitario Regionale e delle risultanze e degli atti richiamati nelle premesse, costituenti istruttoria a tutti gli effetti di legge, nonché dall'espressa dichiarazione di regolarità della stessa resa dal Direttore Generale a mezzo di sottoscrizione del presente atto

D E C R E T A

per i motivi espressi in preambolo che qui si intendono integralmente riportati e confermati

1. di disporre l'immissione nelle funzioni di Direttore Generale dell'Azienda Ospedaliera di Rilievo Nazionale dei Colli di Napoli della Dott.ssa Anna Iervolino, nata a ***OMISSIS*** ***OMISSIil***OMISSIS*, in attuazione della D.G.R.C. n. 328/2022;

2. di fissare, conformemente a quanto previsto dall'articolo 18, comma 4, della legge regionale n. 32/1994 e in attuazione della D.G.R.C. n. 328/2022, in anni tre la durata del suindicato incarico, con decorrenza dalla data di notifica del presente decreto;

3. di precisare che, ai sensi della D.G.R.C. n. 328/2022, sono assegnati al predetto Direttore i seguenti obiettivi generali:

   3.1. Il raggiungimento dell'equilibrio economico dell'azienda sanitaria.

   Il mancato raggiungimento dell'equilibrio economico dell'azienda sanitaria è, ai sensi della normativa vigente, causa di decadenza del Direttore Generale;

   3.2. Il conseguimento degli obiettivi di salute e assistenziali previsti dai Livelli essenziali di Assistenza.

   Il mancato conseguimento degli obiettivi di salute e assistenziali costituisce grave inadempimento contrattuale e comporta l'applicazione dell'art. 3 bis, comma 7 del D. Lgs. 502/92 e ss.mm.ii.;

   3.3. Il rispetto dei tempi di pagamento.

   Al rispetto dei tempi di pagamento è subordinata l'attribuzione dell'indennità di risultato come disciplinata dall'art. 1 comma 865 legge di bilancio per l'anno 2019 che dispone che:

   - non è riconosciuta qualora l'ente sanitario registri ritardi superiori a sessanta giorni oppure in caso di mancata riduzione di almeno il 10 per cento del debito commerciale residuo;
   - è riconosciuta per la metà qualora l'ente sanitario registri ritardi compresi fra trentuno e sessanta giorni;
   - è riconosciuta per il 75 per cento qualora l'ente sanitario registri ritardi compresi fra undici e trenta giorni;
   - è riconosciuta per il 90 per cento qualora l'ente sanitario registri ritardi compresi fra uno e dieci giorni;

4. di precisare che, ai sensi della D.G.R.C. n. 328/2022, sono assegnati al Direttore Generale i seguenti obiettivi specifici:
   4.1. garanzia dei livelli essenziali di assistenza monitorati attraverso il sottoinsieme di 22 indicatori definito "CORE" del Nuovo Sistema di Garanzia;
   4.2. rispetto dei tempi di attesa e costante monitoraggio delle Attività Libero Professionali Intramurarie;
   4.3. continuità, completezza e qualità nell'alimentazione dei flussi informativi;
   4.4. obiettivi di produzione di prestazioni di assistenza specialistica ambulatoriale, come determinati nel documento allegato alla delibera di Giunta regionale n. 210 del 4 maggio 2022;
5. di precisare che, ai sensi della D.G.R.C. n. 328/2022, sono assegnati al Direttore Generale gli ulteriori obiettivi tematici:
   5.1. attuazione della rete aziendale dei laboratori pubblici in conformità con la programmazione regionale;
   5.2. digitalizzazione e trasmissione al Fascicolo Sanitario Elettronico dei documenti digitali nel rispetto delle specifiche e delle tempistiche definite nel DM 23.12.2019 e ss.mm.ii. e nei provvedimenti regionali;
   5.3. erogazione almeno all'80% dei pazienti dimessi del primo ciclo terapeutico secondo le linee di indirizzo regionali;
6. di riconoscere al Direttore Generale il trattamento economico previsto dalla delibera di Giunta Regionale 19 novembre 2019, n. 569;

7. di autorizzare, secondo quanto disposto dalla D.G.R.C. n. 328/2022, la sottoscrizione di un contratto di diritto privato con il predetto Direttore, secondo lo schema tipo approvato dalla Regione Campania ai sensi dell'art. 3 bis, comma 8, del D. Lgs. n. 502/92 e ss.mm.i.i.;

8. di precisare che incombe sul Direttore Generale l'adempimento di cui all'art. 44, comma 1, della legge regionale 26 luglio 2002, n.15;

9. di precisare che l'operato del Direttore Generale è assoggettato ai monitoraggi ed alle verifiche previste nella citata delibera di Giunta Regionale per le finalità ivi indicate;

10. di inviare il presente decreto agli uffici di Gabinetto del Presidente della Giunta regionale, alla Direzione Generale per la Tutela salute e il Coordinamento del SSR per gli adempimenti consequenziali, compresa la notifica agli interessati, alla Segreteria di Giunta per la trasmissione al Consiglio regionale ai sensi e per gli effetti di quanto disposto dall'art. 48 del vigente Statuto regionale nonché al BURC per la pubblicazione.

DE LUCA

Decreto Presidente Giunta n. 108 del 04/08/2022

Dipartimento 50 - GIUNTA REGIONALE DELLA CAMPANIA

Direzione Generale 4 - DG per la tutela della salute e il coordin. del sist. sanitario regionale

Oggetto dell'Atto:

AORN SAN PIO DI BENEVENTO - DIRETTORE GENERALE. DETERMINAZIONI.

IL PRESIDENTE

PREMESSO che

a. con deliberazione di Giunta regionale 21 giugno 2022, n. 331, all'esito del procedimento di selezione per il conferimento di incarico di Direttore Generale presso le Aziende e gli Enti del S.S.R., è stata individuata la Dott.ssa Maria Morgante , nata a ***OMISSIS*** ***O il ***OMISSIS* quale Direttore Generale dell'Azienda Ospedaliera di Rilievo Nazionale San Pio di Benevento, con decorrenza dalla data di notifica del decreto presidenziale di nomina;

b. con la menzionata D.G.R.C. n. 331/2022 sono stati specificati gli obiettivi generali, specifici e tematici, in capo al predetto Direttore;

CONSIDERATO che, in attuazione di quanto previsto all'articolo 18 *bis* della legge regionale 3 novembre 1994, n. 32, e in conformità a quanto disposto con la menzionata D.G.R.C. n. 331/2022, occorre disporre l'immissione nelle funzioni del Direttore Generale dell'Azienda Ospedaliera;

RITENUTO

a. di dover disporre l'immissione nelle funzioni di Direttore Generale dell'Azienda Ospedaliera di Rilievo Nazionale San Pio di Benevento della Dott.ssa Maria Morgante , nata a ***OMISSIS*** ***OMISSI il ***OMISSIS**,** in attuazione della D.G.R.C. n. 331/2022;
b. di dover fissare, conformemente a quanto previsto all'articolo 18, comma 4, della legge regionale n. 32/1994 e in attuazione della D.G.R.C. n. 331/2022, in anni tre la durata del suindicato incarico, con decorrenza dalla data di notifica del presente decreto;
c. di dover precisare che, ai sensi della D.G.R.C. n. 331/2022, sono assegnati al predetto Direttore i seguenti obiettivi generali:
   c.1. Il raggiungimento dell'equilibrio economico dell'azienda sanitaria.

   Il mancato raggiungimento dell'equilibrio economico dell'azienda sanitaria è, ai sensi della normativa vigente, causa di decadenza del Direttore Generale;

   c.2. Il conseguimento degli obiettivi di salute e assistenziali previsti dai Livelli essenziali di Assistenza.

   Il mancato conseguimento degli obiettivi di salute e assistenziali costituisce grave inadempimento contrattuale e comporta l'applicazione dell'art. 3 bis, comma 7 del D. Lgs. 502/92 e ss.mm.ii.;

   c.3.Il rispetto dei tempi di pagamento.

   Al rispetto dei tempi di pagamento è subordinata l'attribuzione dell'indennità di risultato come disciplinata dall'art. 1 comma 865 legge di bilancio per l'anno 2019 che dispone che:

   - non è riconosciuta qualora l'ente sanitario registri ritardi superiori a sessanta giorni oppure in caso di mancata riduzione di almeno il 10 per cento del debito commerciale residuo;
   - è riconosciuta per la metà qualora l'ente sanitario registri ritardi compresi fra trentuno e sessanta giorni;
   - è riconosciuta per il 75 per cento qualora l'ente sanitario registri ritardi compresi fra undici e trenta giorni;
   - è riconosciuta per il 90 per cento qualora l'ente sanitario registri ritardi compresi fra uno e dieci giorni;
d. di dover precisare che, ai sensi della D.G.R.C. n. 331/2022, sono assegnati al Direttore Generale i seguenti obiettivi specifici:

d.1. garanzia dei livelli essenziali di assistenza monitorati attraverso il sottoinsieme di 22 indicatori definito "CORE" del Nuovo Sistema di Garanzia;
d.2.rispetto dei tempi di attesa e costante monitoraggio delle Attività Libero Professionali Intramurarie;
d.3. continuità, completezza e qualità nell'alimentazione dei flussi informativi;
d.4. obiettivi di produzione di prestazioni di assistenza specialistica ambulatoriale, come determinati nel documento allegato alla delibera di Giunta regionale n. 210 del 4 maggio 2022;

e. di dover precisare che, ai sensi della D.G.R.C. n. 331/2022, sono assegnati al Direttore Generale gli ulteriori obiettivi tematici:

e.1. attuazione della rete aziendale dei laboratori pubblici in conformità con la programmazione regionale;
e.2. digitalizzazione e trasmissione al Fascicolo Sanitario Elettronico dei documenti digitali nel rispetto delle specifiche e delle tempistiche definite nel D.M. 23.12.2019 e ss.mm.ii. e nei provvedimenti regionali;
e.3. erogazione almeno all'80% dei pazienti dimessi del primo ciclo terapeutico secondo le linee di indirizzo regionali;

f. di dover riconoscere al Direttore Generale il trattamento economico previsto dalla delibera di Giunta Regionale 19 novembre 2019, n. 569;
g. di dover autorizzare, secondo quanto disposto dalla D.G.R.C. n. 331/2022, la sottoscrizione di un contratto di diritto privato con il predetto Direttore, secondo lo schema tipo approvato dalla Regione Campania ai sensi dell'art. 3 bis, comma 8, del D. Lgs. n. 502/92 e ss.mm.i.i.;
h. di dover precisare che incombe sul Direttore Generale l'adempimento di cui all'art. 44, comma 1, della legge regionale 26 luglio 2002 n.15;
i. di dover precisare che l'operato del Direttore Generale è assoggettato ai monitoraggi ed alle verifiche previste nella citata delibera di Giunta Regionale per le finalità ivi indicate;

ACQUISITE agli atti dell'ufficio della Direzione Generale per la Tutela della Salute ed il Coordinamento del Sistema Sanitario Regionale le dichiarazioni di insussistenza di cause di inconferibilità e/o incompatibilità all'incarico rese dall'interessato ai sensi della vigente normativa in materia;

VISTI
- il decreto legislativo 30 dicembre 1992, n. 502 e ss.mm.ii.;
- la legge regionale della Campania 3 novembre 1994, n. 32 e ss.mm.i.;
- la deliberazione di Giunta regionale della Campania 19 novembre 2019, n. 569;
- la deliberazione di Giunta regionale della Campania 21 giugno 2022, n. 331;

Alla stregua dell'istruttoria compiuta dalla Direzione Generale per la Tutela della Salute ed il Coordinamento del Sistema Sanitario Regionale e delle risultanze e degli atti richiamati nelle premesse, costituenti istruttoria a tutti gli effetti di legge, nonché dall'espressa dichiarazione di regolarità della stessa resa dal Direttore Generale a mezzo di sottoscrizione del presente atto

D E C R E T A

per i motivi espressi in preambolo che qui si intendono integralmente riportati e confermati

1. di disporre l'immissione nelle funzioni di Direttore Generale dell'Azienda Ospedaliera di Rilievo Nazionale San Pio di Benevento della Dott.ssa Maria Morgante , nata a ***OMISSIS*** ***OMISSIS il ***OMISSIS**,** in attuazione della D.G.R.C. n. 331/2022;

2. di fissare, conformemente a quanto previsto dall'articolo 18, comma 4, della legge regionale n. 32/1994 e in attuazione della D.G.R.C. n. 331/2022, in anni tre la durata del suindicato incarico, con decorrenza dalla data di notifica del presente decreto;

3. di precisare che, ai sensi della D.G.R.C. n. 331/2022, sono assegnati al predetto Direttore i seguenti obiettivi generali:

   3.1. Il raggiungimento dell'equilibrio economico dell'azienda sanitaria.

   Il mancato raggiungimento dell'equilibrio economico dell'azienda sanitaria è, ai sensi della normativa vigente, causa di decadenza del Direttore Generale;

   3.2. Il conseguimento degli obiettivi di salute e assistenziali previsti dai Livelli essenziali di Assistenza.

   Il mancato conseguimento degli obiettivi di salute e assistenziali costituisce grave inadempimento contrattuale e comporta l'applicazione dell'art. 3 bis, comma 7 del D. Lgs. 502/92 e ss.mm.ii.;

   3.3. Il rispetto dei tempi di pagamento.

   Al rispetto dei tempi di pagamento è subordinata l'attribuzione dell'indennità di risultato come disciplinata dall'art. 1 comma 865 legge di bilancio per l'anno 2019 che dispone che:

   - non è riconosciuta qualora l'ente sanitario registri ritardi superiori a sessanta giorni oppure in caso di mancata riduzione di almeno il 10 per cento del debito commerciale residuo;
   - è riconosciuta per la metà qualora l'ente sanitario registri ritardi compresi fra trentuno e sessanta giorni;
   - è riconosciuta per il 75 per cento qualora l'ente sanitario registri ritardi compresi fra undici e trenta giorni;
   - è riconosciuta per il 90 per cento qualora l'ente sanitario registri ritardi compresi fra uno e dieci giorni;

4. di precisare che, ai sensi della D.G.R.C. n. 331/2022, sono assegnati al Direttore Generale i seguenti obiettivi specifici:
   4.1. garanzia dei livelli essenziali di assistenza monitorati attraverso il sottoinsieme di 22 indicatori definito "CORE" del Nuovo Sistema di Garanzia;
   4.2. rispetto dei tempi di attesa e costante monitoraggio delle Attività Libero Professionali Intramurarie;
   4.3. continuità, completezza e qualità nell'alimentazione dei flussi informativi;
   4.4. obiettivi di produzione di prestazioni di assistenza specialistica ambulatoriale, come determinati nel documento allegato alla delibera di Giunta regionale n. 210 del 4 maggio 2022;
5. di precisare che, ai sensi della D.G.R.C. n. 331/2022, sono assegnati al Direttore Generale gli ulteriori obiettivi tematici:
   5.1. attuazione della rete aziendale dei laboratori pubblici in conformità con la programmazione regionale;
   5.2. digitalizzazione e trasmissione al Fascicolo Sanitario Elettronico dei documenti digitali nel rispetto delle specifiche e delle tempistiche definite nel DM 23.12.2019 e ss.mm.ii. e nei provvedimenti regionali;
   5.3. erogazione almeno all'80% dei pazienti dimessi del primo ciclo terapeutico secondo le linee di indirizzo regionali;
6. di riconoscere al Direttore Generale il trattamento economico previsto dalla delibera di Giunta Regionale 19 novembre 2019, n. 569;

7. di autorizzare, secondo quanto disposto dalla D.G.R.C. n. 331/2022, la sottoscrizione di un contratto di diritto privato con il predetto Direttore, secondo lo schema tipo approvato dalla Regione Campania ai sensi dell'art. 3 bis, comma 8, del D. Lgs. n. 502/92 e ss.mm.i.i.;

8. di precisare che incombe sul Direttore Generale l'adempimento di cui all'art. 44, comma 1, della legge regionale 26 luglio 2002, n.15;

9. di precisare che l'operato del Direttore Generale è assoggettato ai monitoraggi ed alle verifiche previste nella citata delibera di Giunta Regionale per le finalità ivi indicate;

10. di inviare il presente decreto agli uffici di Gabinetto del Presidente della Giunta regionale, alla Direzione Generale per la Tutela salute e il Coordinamento del SSR per gli adempimenti consequenziali, compresa la notifica agli interessati, alla Segreteria di Giunta per la trasmissione al Consiglio regionale ai sensi e per gli effetti di quanto disposto dall'art. 48 del vigente Statuto regionale nonché al BURC per la pubblicazione.

DE LUCA

Decreto Presidente Giunta n. 109 del 04/08/2022

Dipartimento 50 - GIUNTA REGIONALE DELLA CAMPANIA

Direzione Generale 4 - DG per la tutela della salute e il coordin. del sist. sanitario regionale

Oggetto dell'Atto:

AORN G.MOSCATI DI AVELLINO - DIRETTORE GENERALE. DETERMINAZIONI.

IL PRESIDENTE

PREMESSO che

a. con deliberazione di Giunta regionale 21 giugno 2022, n. 329, all'esito del procedimento di selezione per il conferimento di incarico di Direttore Generale presso le Aziende e gli Enti del S.S.R., è stato individuato il Dott. Renato Pizzuti, nato a ***OMISil***OMISSIS*, quale Direttore Generale dell'Azienda Ospedaliera di Rilievo Nazionale G.Moscati di Avellino, con decorrenza dalla data di notifica del decreto presidenziale di nomina;

b. con la menzionata D.G.R.C. n. 329/2022 sono stati specificati gli obiettivi generali, specifici e tematici, in capo al predetto Direttore;

CONSIDERATO che, in attuazione di quanto previsto all'articolo 18 *bis* della legge regionale 3 novembre 1994, n. 32, e in conformità a quanto disposto con la menzionata D.G.R.C. n. 329/2022, occorre disporre l'immissione nelle funzioni del Direttore Generale dell'Azienda Ospedaliera;

RITENUTO

a. di dover disporre l'immissione nelle funzioni di Direttore Generale dell'Azienda Ospedaliera di Rilievo Nazionale G.Moscati di Avellino del Dott. Renato Pizzuti, nato a ***OMISil ***OMISSIS**,** in attuazione della D.G.R.C. n. 329/2022;
b. di dover fissare, conformemente a quanto previsto all'articolo 18, comma 4, della legge regionale n. 32/1994 e in attuazione della D.G.R.C. n. 329/2022, in anni tre la durata del suindicato incarico, con decorrenza dalla data di notifica del presente decreto;
c. di dover precisare che, ai sensi della D.G.R.C. n. 329/2022, sono assegnati al predetto Direttore i seguenti obiettivi generali:
   c.1. Il raggiungimento dell'equilibrio economico dell'azienda sanitaria.

   Il mancato raggiungimento dell'equilibrio economico dell'azienda sanitaria è, ai sensi della normativa vigente, causa di decadenza del Direttore Generale;

   c.2. Il conseguimento degli obiettivi di salute e assistenziali previsti dai Livelli essenziali di Assistenza.

   Il mancato conseguimento degli obiettivi di salute e assistenziali costituisce grave inadempimento contrattuale e comporta l'applicazione dell'art. 3 bis, comma 7 del D. Lgs. 502/92 e ss.mm.ii.;

   c.3.Il rispetto dei tempi di pagamento.

   Al rispetto dei tempi di pagamento è subordinata l'attribuzione dell'indennità di risultato come disciplinata dall'art. 1 comma 865 legge di bilancio per l'anno 2019 che dispone che:

   - non è riconosciuta qualora l'ente sanitario registri ritardi superiori a sessanta giorni oppure in caso di mancata riduzione di almeno il 10 per cento del debito commerciale residuo;
   - è riconosciuta per la metà qualora l'ente sanitario registri ritardi compresi fra trentuno e sessanta giorni;
   - è riconosciuta per il 75 per cento qualora l'ente sanitario registri ritardi compresi fra undici e trenta giorni;
   - è riconosciuta per il 90 per cento qualora l'ente sanitario registri ritardi compresi fra uno e dieci giorni;
d. di dover precisare che, ai sensi della D.G.R.C. n. 329/2022, sono assegnati al Direttore Generale i seguenti obiettivi specifici:

   d.1. garanzia dei livelli essenziali di assistenza monitorati attraverso il sottoinsieme di 22 indicatori definito "CORE" del Nuovo Sistema di Garanzia;

d.2.rispetto dei tempi di attesa e costante monitoraggio delle Attività Libero Professionali Intramurarie;
d.3. continuità, completezza e qualità nell'alimentazione dei flussi informativi;
d.4. obiettivi di produzione di prestazioni di assistenza specialistica ambulatoriale, come determinati nel documento allegato alla delibera di Giunta regionale n. 210 del 4 maggio 2022;

e. di dover precisare che, ai sensi della D.G.R.C. n. 329/2022, sono assegnati al Direttore Generale gli ulteriori obiettivi tematici:

e.1. attuazione della rete aziendale dei laboratori pubblici in conformità con la programmazione regionale;
e.2. digitalizzazione e trasmissione al Fascicolo Sanitario Elettronico dei documenti digitali nel rispetto delle specifiche e delle tempistiche definite nel D.M. 23.12.2019 e ss.mm.ii. e nei provvedimenti regionali;
e.3. erogazione almeno all'80% dei pazienti dimessi del primo ciclo terapeutico secondo le linee di indirizzo regionali;

f. di dover riconoscere al Direttore Generale il trattamento economico previsto dalla delibera di Giunta Regionale 19 novembre 2019, n. 569;
g. di dover autorizzare, secondo quanto disposto dalla D.G.R.C. n. 329/2022, la sottoscrizione di un contratto di diritto privato con il predetto Direttore, secondo lo schema tipo approvato dalla Regione Campania ai sensi dell'art. 3 bis, comma 8, del D. Lgs. n. 502/92 e ss.mm.i.i.;
h. di dover precisare che incombe sul Direttore Generale l'adempimento di cui all'art. 44, comma 1, della legge regionale 26 luglio 2002 n.15;
i. di dover precisare che l'operato del Direttore Generale è assoggettato ai monitoraggi ed alle verifiche previste nella citata delibera di Giunta Regionale per le finalità ivi indicate;

ACQUISITE agli atti dell'ufficio della Direzione Generale per la Tutela della Salute ed il Coordinamento del Sistema Sanitario Regionale le dichiarazioni di insussistenza di cause di inconferibilità e/o incompatibilità all'incarico rese dall'interessato ai sensi della vigente normativa in materia;

VISTI
- il decreto legislativo 30 dicembre 1992, n. 502 e ss.mm.ii.;
- la legge regionale della Campania 3 novembre 1994, n. 32 e ss.mm.i.;
- la deliberazione di Giunta regionale della Campania 19 novembre 2019, n. 569;
- la deliberazione di Giunta regionale della Campania 21 giugno 2022, n. 329;

Alla stregua dell'istruttoria compiuta dalla Direzione Generale per la Tutela della Salute ed il Coordinamento del Sistema Sanitario Regionale e delle risultanze e degli atti richiamati nelle premesse, costituenti istruttoria a tutti gli effetti di legge, nonché dall'espressa dichiarazione di regolarità della stessa resa dal Direttore Generale a mezzo di sottoscrizione del presente atto

D E C R E T A

per i motivi espressi in preambolo che qui si intendono integralmente riportati e confermati

1. di disporre l'immissione nelle funzioni di Direttore Generale dell'Azienda Ospedaliera di Rilievo Nazionale G.Moscati di Avellino del Dott. Renato Pizzuti, nato a ***OMISSIS*** ***OMI**,* in attuazione della D.G.R.C. n. 329/2022;

2. di fissare, conformemente a quanto previsto dall'articolo 18, comma 4, della legge regionale n. 32/1994 e in attuazione della D.G.R.C. n. 329/2022, in anni tre la durata del suindicato incarico, con decorrenza dalla data di notifica del presente decreto;

3. di precisare che, ai sensi della D.G.R.C. n. 329/2022, sono assegnati al predetto Direttore i seguenti obiettivi generali:

   3.1. Il raggiungimento dell'equilibrio economico dell'azienda sanitaria.

   Il mancato raggiungimento dell'equilibrio economico dell'azienda sanitaria è, ai sensi della normativa vigente, causa di decadenza del Direttore Generale;

   3.2. Il conseguimento degli obiettivi di salute e assistenziali previsti dai Livelli essenziali di Assistenza.

   Il mancato conseguimento degli obiettivi di salute e assistenziali costituisce grave inadempimento contrattuale e comporta l'applicazione dell'art. 3 bis, comma 7 del D. Lgs. 502/92 e ss.mm.ii.;

   3.3. Il rispetto dei tempi di pagamento.

   Al rispetto dei tempi di pagamento è subordinata l'attribuzione dell'indennità di risultato come disciplinata dall'art. 1 comma 865 legge di bilancio per l'anno 2019 che dispone che:

   - non è riconosciuta qualora l'ente sanitario registri ritardi superiori a sessanta giorni oppure in caso di mancata riduzione di almeno il 10 per cento del debito commerciale residuo;
   - è riconosciuta per la metà qualora l'ente sanitario registri ritardi compresi fra trentuno e sessanta giorni;
   - è riconosciuta per il 75 per cento qualora l'ente sanitario registri ritardi compresi fra undici e trenta giorni;
   - è riconosciuta per il 90 per cento qualora l'ente sanitario registri ritardi compresi fra uno e dieci giorni;

4. di precisare che, ai sensi della D.G.R.C. n. 329/2022, sono assegnati al Direttore Generale i seguenti obiettivi specifici:
   4.1. garanzia dei livelli essenziali di assistenza monitorati attraverso il sottoinsieme di 22 indicatori definito "CORE" del Nuovo Sistema di Garanzia;
   4.2. rispetto dei tempi di attesa e costante monitoraggio delle Attività Libero Professionali Intramurarie;
   4.3. continuità, completezza e qualità nell'alimentazione dei flussi informativi;
   4.4. obiettivi di produzione di prestazioni di assistenza specialistica ambulatoriale, come determinati nel documento allegato alla delibera di Giunta regionale n. 210 del 4 maggio 2022;
5. di precisare che, ai sensi della D.G.R.C. n. 329/2022, sono assegnati al Direttore Generale gli ulteriori obiettivi tematici:
   5.1. attuazione della rete aziendale dei laboratori pubblici in conformità con la programmazione regionale;
   5.2. digitalizzazione e trasmissione al Fascicolo Sanitario Elettronico dei documenti digitali nel rispetto delle specifiche e delle tempistiche definite nel DM 23.12.2019 e ss.mm.ii. e nei provvedimenti regionali;
   5.3. erogazione almeno all'80% dei pazienti dimessi del primo ciclo terapeutico secondo le linee di indirizzo regionali;
6. di riconoscere al Direttore Generale il trattamento economico previsto dalla delibera di Giunta Regionale 19 novembre 2019, n. 569;

7. di autorizzare, secondo quanto disposto dalla D.G.R.C. n. 329/2022, la sottoscrizione di un contratto di diritto privato con il predetto Direttore, secondo lo schema tipo approvato dalla Regione Campania ai sensi dell'art. 3 bis, comma 8, del D. Lgs. n. 502/92 e ss.mm.i.i.;

8. di precisare che incombe sul Direttore Generale l'adempimento di cui all'art. 44, comma 1, della legge regionale 26 luglio 2002, n.15;

9. di precisare che l'operato del Direttore Generale è assoggettato ai monitoraggi ed alle verifiche previste nella citata delibera di Giunta Regionale per le finalità ivi indicate;

10. di inviare il presente decreto agli uffici di Gabinetto del Presidente della Giunta regionale, alla Direzione Generale per la Tutela salute e il Coordinamento del SSR per gli adempimenti consequenziali, compresa la notifica agli interessati, alla Segreteria di Giunta per la trasmissione al Consiglio regionale ai sensi e per gli effetti di quanto disposto dall'art. 48 del vigente Statuto regionale nonché al BURC per la pubblicazione.

DE LUCA

Decreto Presidente Giunta n. 110 del 04/08/2022

Dipartimento 50 - GIUNTA REGIONALE DELLA CAMPANIA

Direzione Generale 4 - DG per la tutela della salute e il coordin. del sist. sanitario regionale

Oggetto dell'Atto:

AZIENDA SANITARIA LOCALE DI SALERNO - DIRETTORE GENERALE. DETERMINAZIONI.

IL PRESIDENTE

PREMESSO che

a. con deliberazione di Giunta regionale 21 giugno 2022, n. 322, all'esito del procedimento di selezione per il conferimento di incarico di Direttore Generale presso le Aziende e gli Enti del S.S.R., è stato individuato il Dott. Gennaro Sosto, nato a ***OMISSIS*** ***OMISSI il ***OMISSIS* quale Direttore Generale dell'Azienda Sanitaria Locale Salerno, con decorrenza dalla data di notifica del decreto presidenziale di nomina;

b. con la menzionata D.G.R.C. n. 322/2022 sono stati specificati gli obiettivi generali, specifici e tematici, in capo al predetto Direttore;

CONSIDERATO che, in attuazione di quanto previsto all'articolo 18 *bis* della legge regionale 3 novembre 1994, n. 32, e in conformità a quanto disposto con la menzionata D.G.R.C. n. 322/2022, occorre disporre l'immissione nelle funzioni del Direttore Generale dell'Azienda Sanitaria;

RITENUTO

a. di dover disporre l'immissione nelle funzioni di Direttore Generale dell'Azienda Sanitaria Locale Salerno del Dott. Gennaro Sosto, nato a ***OMISSIS*** ***OMISSI il ***OMISSIS**,** in attuazione della D.G.R.C. n. 322/2022;
b. di dover fissare, conformemente a quanto previsto all'articolo 18, comma 4, della legge regionale n. 32/1994 e in attuazione della D.G.R.C. n. 322/2022, in anni tre la durata del suindicato incarico, con decorrenza dalla data di notifica del presente decreto;
c. di dover precisare che, ai sensi della D.G.R.C. n. 322/2022, sono assegnati al predetto Direttore i seguenti obiettivi generali:
   c.1. Il raggiungimento dell'equilibrio economico dell'azienda sanitaria.

   Il mancato raggiungimento dell'equilibrio economico dell'azienda sanitaria è, ai sensi della normativa vigente, causa di decadenza del Direttore Generale;

   c.2. Il conseguimento degli obiettivi di salute e assistenziali previsti dai Livelli essenziali di Assistenza.

   Il mancato conseguimento degli obiettivi di salute e assistenziali costituisce grave inadempimento contrattuale e comporta l'applicazione dell'art. 3 bis, comma 7 del D. Lgs. 502/92 e ss.mm.ii.;

   c.3.Il rispetto dei tempi di pagamento.

   Al rispetto dei tempi di pagamento è subordinata l'attribuzione dell'indennità di risultato come disciplinata dall'art. 1 comma 865 legge di bilancio per l'anno 2019 che dispone che:

   - non è riconosciuta qualora l'ente sanitario registri ritardi superiori a sessanta giorni oppure in caso di mancata riduzione di almeno il 10 per cento del debito commerciale residuo;
   - è riconosciuta per la metà qualora l'ente sanitario registri ritardi compresi fra trentuno e sessanta giorni;
   - è riconosciuta per il 75 per cento qualora l'ente sanitario registri ritardi compresi fra undici e trenta giorni;
   - è riconosciuta per il 90 per cento qualora l'ente sanitario registri ritardi compresi fra uno e dieci giorni;
d. di dover precisare che, ai sensi della D.G.R.C. n. 322/2022, sono assegnati al Direttore Generale i seguenti obiettivi specifici:

d.1. garanzia dei livelli essenziali di assistenza monitorati attraverso il sottoinsieme di 22 indicatori definito "CORE" del Nuovo Sistema di Garanzia;
d.2.rispetto dei tempi di attesa e costante monitoraggio delle Attività Libero Professionali Intramurarie;
d.3. continuità, completezza e qualità nell'alimentazione dei flussi informativi;
d.4. obiettivi di produzione di prestazioni di assistenza specialistica ambulatoriale, come determinati nel documento allegato alla delibera di Giunta regionale n. 210 del 4 maggio 2022;

e. di dover precisare che, ai sensi della D.G.R.C. n. 322/2022, sono assegnati al Direttore Generale gli ulteriori obiettivi tematici:

e.1. attuazione della rete aziendale dei laboratori pubblici in conformità con la programmazione regionale;
e.2. digitalizzazione e trasmissione al Fascicolo Sanitario Elettronico dei documenti digitali nel rispetto delle specifiche e delle tempistiche definite nel D.M. 23.12.2019 e ss.mm.ii. e nei provvedimenti regionali;
e.3. erogazione almeno all'80% dei pazienti dimessi del primo ciclo terapeutico secondo le linee di indirizzo regionali;
e.4. puntuale monitoraggio delle attività inerenti alle prestazioni rese in regime di accreditamento;

f. di dover riconoscere al Direttore Generale il trattamento economico previsto dalla delibera di Giunta Regionale 19 novembre 2019, n. 569;
g. di dover autorizzare, secondo quanto disposto dalla D.G.R.C. n. 322/2022, la sottoscrizione di un contratto di diritto privato con il predetto Direttore, secondo lo schema tipo approvato dalla Regione Campania ai sensi dell'art. 3 bis, comma 8, del D. Lgs. n. 502/92 e ss.mm.i.i.;
h. di dover precisare che incombe sul Direttore Generale l'adempimento di cui all'art. 44, comma 1, della legge regionale 26 luglio 2002 n.15;
i. di dover precisare che l'operato del Direttore Generale è assoggettato ai monitoraggi ed alle verifiche previste nella citata delibera di Giunta Regionale per le finalità ivi indicate;

ACQUISITE agli atti dell'ufficio della Direzione Generale per la Tutela della Salute ed il Coordinamento del Sistema Sanitario Regionale le dichiarazioni di insussistenza di cause di inconferibilità e/o incompatibilità all'incarico rese dall'interessato ai sensi della vigente normativa in materia;

VISTI
- il decreto legislativo 30 dicembre 1992, n. 502 e ss.mm.ii.;
- la legge regionale della Campania 3 novembre 1994, n. 32 e ss.mm.i.;
- la deliberazione di Giunta regionale della Campania 19 novembre 2019, n. 569;
- la deliberazione di Giunta regionale della Campania 21 giugno 2022, n. 322

Alla stregua dell'istruttoria compiuta dalla Direzione Generale per la Tutela della Salute ed il Coordinamento del Sistema Sanitario Regionale e delle risultanze e degli atti richiamati nelle premesse, costituenti istruttoria a tutti gli effetti di legge, nonché dall'espressa dichiarazione di regolarità della stessa resa dal Direttore Generale a mezzo di sottoscrizione del presente atto

D E C R E T A

per i motivi espressi in preambolo che qui si intendono integralmente riportati e confermati

1. di disporre l'immissione nelle funzioni di Direttore Generale dell'Azienda Sanitaria Locale Salerno del Dott. Gennaro Sosto, nato a ***OMISSIS*** ***OMISSI il ***OMISSIS, in attuazione della D.G.R.C. n. 322/2022;

2. di fissare, conformemente a quanto previsto dall'articolo 18, comma 4, della legge regionale n. 32/1994 e in attuazione della D.G.R.C. n. 322/2022, in anni tre la durata del suindicato incarico, con decorrenza dalla data di notifica del presente decreto;

3. di precisare che, ai sensi della D.G.R.C. n. 322/2022, sono assegnati al predetto Direttore i seguenti obiettivi generali:

   3.1. Il raggiungimento dell'equilibrio economico dell'azienda sanitaria.

   Il mancato raggiungimento dell'equilibrio economico dell'azienda sanitaria è, ai sensi della normativa vigente, causa di decadenza del Direttore Generale;

   3.2. Il conseguimento degli obiettivi di salute e assistenziali previsti dai Livelli essenziali di Assistenza.

   Il mancato conseguimento degli obiettivi di salute e assistenziali costituisce grave inadempimento contrattuale e comporta l'applicazione dell'art. 3 bis, comma 7 del D. Lgs. 502/92 e ss.mm.ii.;

   3.3. Il rispetto dei tempi di pagamento.

   Al rispetto dei tempi di pagamento è subordinata l'attribuzione dell'indennità di risultato come disciplinata dall'art. 1 comma 865 legge di bilancio per l'anno 2019 che dispone che:

   - non è riconosciuta qualora l'ente sanitario registri ritardi superiori a sessanta giorni oppure in caso di mancata riduzione di almeno il 10 per cento del debito commerciale residuo;
   - è riconosciuta per la metà qualora l'ente sanitario registri ritardi compresi fra trentuno e sessanta giorni;
   - è riconosciuta per il 75 per cento qualora l'ente sanitario registri ritardi compresi fra undici e trenta giorni;
   - è riconosciuta per il 90 per cento qualora l'ente sanitario registri ritardi compresi fra uno e dieci giorni;

4. di precisare che, ai sensi della D.G.R.C. n. 322/2022, sono assegnati al Direttore Generale i seguenti obiettivi specifici:
   4.1. garanzia dei livelli essenziali di assistenza monitorati attraverso il sottoinsieme di 22 indicatori definito "CORE" del Nuovo Sistema di Garanzia;
   4.2. rispetto dei tempi di attesa e costante monitoraggio delle Attività Libero Professionali Intramurarie;
   4.3. continuità, completezza e qualità nell'alimentazione dei flussi informativi;
   4.4. obiettivi di produzione di prestazioni di assistenza specialistica ambulatoriale, come determinati nel documento allegato alla delibera di Giunta regionale n. 210 del 4 maggio 2022;

5. di precisare che, ai sensi della D.G.R.C. n. 322/2022, sono assegnati al Direttore Generale gli ulteriori obiettivi tematici:
   5.1. attuazione della rete aziendale dei laboratori pubblici in conformità con la programmazione regionale;
   5.2. digitalizzazione e trasmissione al Fascicolo Sanitario Elettronico dei documenti digitali nel rispetto delle specifiche e delle tempistiche definite nel DM 23.12.2019 e ss.mm.ii. e nei provvedimenti regionali;
   5.3. erogazione almeno all'80% dei pazienti dimessi del primo ciclo terapeutico secondo le linee di indirizzo regionali;
   5.4. puntuale monitoraggio delle attività inerenti alle prestazioni rese in regime di accreditamento;

5.5.

6. di riconoscere al Direttore Generale il trattamento economico previsto dalla delibera di Giunta Regionale 19 novembre 2019, n. 569;

7. di autorizzare, secondo quanto disposto dalla D.G.R.C. n. 322/2022, la sottoscrizione di un contratto di diritto privato con il predetto Direttore, secondo lo schema tipo approvato dalla Regione Campania ai sensi dell'art. 3 bis, comma 8, del D. Lgs. n. 502/92 e ss.mm.i.i.;

8. di precisare che incombe sul Direttore Generale l'adempimento di cui all'art. 44, comma 1, della legge regionale 26 luglio 2002, n.15;

9. di precisare che l'operato del Direttore Generale è assoggettato ai monitoraggi ed alle verifiche previste nella citata delibera di Giunta Regionale per le finalità ivi indicate;

10. di inviare il presente decreto agli uffici di Gabinetto del Presidente della Giunta regionale, alla Direzione Generale per la Tutela salute e il Coordinamento del SSR per gli adempimenti consequenziali, compresa la notifica agli interessati, alla Segreteria di Giunta per la trasmissione al Consiglio regionale ai sensi e per gli effetti di quanto disposto dall'art. 48 del vigente Statuto regionale nonché al BURC per la pubblicazione.

DE LUCA

Decreto Presidente Giunta n. 111 del 04/08/2022

Dipartimento 50 - GIUNTA REGIONALE DELLA CAMPANIA

Direzione Generale 4 - DG per la tutela della salute e il coordin. del sist. sanitario regionale

Oggetto dell'Atto:

AZIENDA SANITARIA LOCALE ASL NAPOLI 3 SUD - DIRETTORE GENERALE. DETERMINAZIONI.

IL PRESIDENTE

PREMESSO che

a. con deliberazione di Giunta regionale 21 giugno 2022, n. 321, all'esito del procedimento di selezione per il conferimento di incarico di Direttore Generale presso le Aziende e gli Enti del S.S.R., è stato individuato il Dott. Giuseppe Russo, nato a ***OMISSIS* il ***OMISSIS* quale Direttore Generale dell'Azienda Sanitaria Locale Napoli 3 Sud, con decorrenza dalla data di notifica del decreto presidenziale di nomina;

b. con la menzionata D.G.R.C. n. 321/2022 sono stati specificati gli obiettivi generali, specifici e tematici, in capo al predetto Direttore;

CONSIDERATO che, in attuazione di quanto previsto all'articolo 18 *bis* della legge regionale 3 novembre 1994, n. 32, e in conformità a quanto disposto con la menzionata D.G.R.C. n. 321/2022, occorre disporre l'immissione nelle funzioni del Direttore Generale dell'Azienda Sanitaria;

RITENUTO

a. di dover disporre l'immissione nelle funzioni di Direttore Generale dell'Azienda Sanitaria Locale Napoli 3 Sud del Dott. Giuseppe Russo, nato a ***OMISSIS* il ***OMISSIS**,** in attuazione della D.G.R.C. n. 321/2022;
b. di dover fissare, conformemente a quanto previsto all'articolo 18, comma 4, della legge regionale n. 32/1994 e in attuazione della D.G.R.C. n. 321/2022, in anni tre la durata del suindicato incarico, con decorrenza dalla data di notifica del presente decreto;
c. di dover precisare che, ai sensi della D.G.R.C. n. 321/2022, sono assegnati al predetto Direttore i seguenti obiettivi generali:
   c.1. Il raggiungimento dell'equilibrio economico dell'azienda sanitaria.

   Il mancato raggiungimento dell'equilibrio economico dell'azienda sanitaria è, ai sensi della normativa vigente, causa di decadenza del Direttore Generale;

   c.2. Il conseguimento degli obiettivi di salute e assistenziali previsti dai Livelli essenziali di Assistenza.

   Il mancato conseguimento degli obiettivi di salute e assistenziali costituisce grave inadempimento contrattuale e comporta l'applicazione dell'art. 3 bis, comma 7 del D. Lgs. 502/92 e ss.mm.ii.;

   c.3.Il rispetto dei tempi di pagamento.

   Al rispetto dei tempi di pagamento è subordinata l'attribuzione dell'indennità di risultato come disciplinata dall'art. 1 comma 865 legge di bilancio per l'anno 2019 che dispone che:

   - non è riconosciuta qualora l'ente sanitario registri ritardi superiori a sessanta giorni oppure in caso di mancata riduzione di almeno il 10 per cento del debito commerciale residuo;
   - è riconosciuta per la metà qualora l'ente sanitario registri ritardi compresi fra trentuno e sessanta giorni;
   - è riconosciuta per il 75 per cento qualora l'ente sanitario registri ritardi compresi fra undici e trenta giorni;
   - è riconosciuta per il 90 per cento qualora l'ente sanitario registri ritardi compresi fra uno e dieci giorni;

d. di dover precisare che, ai sensi della D.G.R.C. n. 321/2022, sono assegnati al Direttore Generale i seguenti obiettivi specifici:

d.1. garanzia dei livelli essenziali di assistenza monitorati attraverso il sottoinsieme di 22 indicatori definito “CORE” del Nuovo Sistema di Garanzia;
d.2.rispetto dei tempi di attesa e costante monitoraggio delle Attività Libero Professionali Intramurarie;
d.3. continuità, completezza e qualità nell’alimentazione dei flussi informativi;
d.4. obiettivi di produzione di prestazioni di assistenza specialistica ambulatoriale, come determinati nel documento allegato alla delibera di Giunta regionale n. 210 del 4 maggio 2022;

e. di dover precisare che, ai sensi della D.G.R.C. n. 321/2022, sono assegnati al Direttore Generale gli ulteriori obiettivi tematici:

e.1. attuazione della rete aziendale dei laboratori pubblici in conformità con la programmazione regionale;
e.2. digitalizzazione e trasmissione al Fascicolo Sanitario Elettronico dei documenti digitali nel rispetto delle specifiche e delle tempistiche definite nel D.M. 23.12.2019 e ss.mm.ii. e nei provvedimenti regionali;
e.3. erogazione almeno all’80% dei pazienti dimessi del primo ciclo terapeutico secondo le linee di indirizzo regionali;
e.4. puntuale monitoraggio delle attività inerenti alle prestazioni rese in regime di accreditamento;

f. di dover riconoscere al Direttore Generale il trattamento economico previsto dalla delibera di Giunta Regionale 19 novembre 2019, n. 569;
g. di dover autorizzare, secondo quanto disposto dalla D.G.R.C. n. 321/2022, la sottoscrizione di un contratto di diritto privato con il predetto Direttore, secondo lo schema tipo approvato dalla Regione Campania ai sensi dell’art. 3 bis, comma 8, del D. Lgs. n. 502/92 e ss.mm.i.i.;
h. di dover precisare che incombe sul Direttore Generale l’adempimento di cui all’art. 44, comma 1, della legge regionale 26 luglio 2002 n.15;
i. di dover precisare che l’operato del Direttore Generale è assoggettato ai monitoraggi ed alle verifiche previste nella citata delibera di Giunta Regionale per le finalità ivi indicate;

ACQUISITE agli atti dell’ufficio della Direzione Generale per la Tutela della Salute ed il Coordinamento del Sistema Sanitario Regionale le dichiarazioni di insussistenza di cause di inconferibilità e/o incompatibilità all’incarico rese dall’interessato ai sensi della vigente normativa in materia;

VISTI
- il decreto legislativo 30 dicembre 1992, n. 502 e ss.mm.ii.;
- la legge regionale della Campania 3 novembre 1994, n. 32 e ss.mm.i.;
- la deliberazione di Giunta regionale della Campania 19 novembre 2019, n. 569;
- la deliberazione di Giunta regionale della Campania 21 giugno 2022, n. 321;

Alla stregua dell’istruttoria compiuta dalla Direzione Generale per la Tutela della Salute ed il Coordinamento del Sistema Sanitario Regionale e delle risultanze e degli atti richiamati nelle premesse, costituenti istruttoria a tutti gli effetti di legge, nonché dall’espressa dichiarazione di regolarità della stessa resa dal Direttore Generale a mezzo di sottoscrizione del presente atto

D E C R E T A

per i motivi espressi in preambolo che qui si intendono integralmente riportati e confermati

1. di disporre l’immissione nelle funzioni di Direttore Generale dell’Azienda Sanitaria Locale Napoli 3 Sud del Dott. Giuseppe Russo, nato a ***OMISSIS* il ***OMISSIS, in attuazione della D.G.R.C. n. 321/2022;

2. di fissare, conformemente a quanto previsto dall'articolo 18, comma 4, della legge regionale n. 32/1994 e in attuazione della D.G.R.C. n. 321/2022, in anni tre la durata del suindicato incarico, con decorrenza dalla data di notifica del presente decreto;

3. di precisare che, ai sensi della D.G.R.C. n. 321/2022, sono assegnati al predetto Direttore i seguenti obiettivi generali:

   3.1. Il raggiungimento dell'equilibrio economico dell'azienda sanitaria.

   Il mancato raggiungimento dell'equilibrio economico dell'azienda sanitaria è, ai sensi della normativa vigente, causa di decadenza del Direttore Generale;

   3.2. Il conseguimento degli obiettivi di salute e assistenziali previsti dai Livelli essenziali di Assistenza.

   Il mancato conseguimento degli obiettivi di salute e assistenziali costituisce grave inadempimento contrattuale e comporta l'applicazione dell'art. 3 bis, comma 7 del D. Lgs. 502/92 e ss.mm.ii.;

   3.3. Il rispetto dei tempi di pagamento.

   Al rispetto dei tempi di pagamento è subordinata l'attribuzione dell'indennità di risultato come disciplinata dall'art. 1 comma 865 legge di bilancio per l'anno 2019 che dispone che:

   - non è riconosciuta qualora l'ente sanitario registri ritardi superiori a sessanta giorni oppure in caso di mancata riduzione di almeno il 10 per cento del debito commerciale residuo;
   - è riconosciuta per la metà qualora l'ente sanitario registri ritardi compresi fra trentuno e sessanta giorni;
   - è riconosciuta per il 75 per cento qualora l'ente sanitario registri ritardi compresi fra undici e trenta giorni;
   - è riconosciuta per il 90 per cento qualora l'ente sanitario registri ritardi compresi fra uno e dieci giorni;

4. di precisare che, ai sensi della D.G.R.C. n. 321/2022, sono assegnati al Direttore Generale i seguenti obiettivi specifici:
   4.1. garanzia dei livelli essenziali di assistenza monitorati attraverso il sottoinsieme di 22 indicatori definito "CORE" del Nuovo Sistema di Garanzia;
   4.2. rispetto dei tempi di attesa e costante monitoraggio delle Attività Libero Professionali Intramurarie;
   4.3. continuità, completezza e qualità nell'alimentazione dei flussi informativi;
   4.4. obiettivi di produzione di prestazioni di assistenza specialistica ambulatoriale, come determinati nel documento allegato alla delibera di Giunta regionale n. 210 del 4 maggio 2022;
5. di precisare che, ai sensi della D.G.R.C. n. 321/2022, sono assegnati al Direttore Generale gli ulteriori obiettivi tematici:
   5.1. attuazione della rete aziendale dei laboratori pubblici in conformità con la programmazione regionale;
   5.2. digitalizzazione e trasmissione al Fascicolo Sanitario Elettronico dei documenti digitali nel rispetto delle specifiche e delle tempistiche definite nel DM 23.12.2019 e ss.mm.ii. e nei provvedimenti regionali;
   5.3. erogazione almeno all'80% dei pazienti dimessi del primo ciclo terapeutico secondo le linee di indirizzo regionali;
   5.4. puntuale monitoraggio delle attività inerenti alle prestazioni rese in regime di accreditamento;

6. di riconoscere al Direttore Generale il trattamento economico previsto dalla delibera di Giunta Regionale 19 novembre 2019, n. 569;

7. di autorizzare, secondo quanto disposto dalla D.G.R.C. n. 321/2022, la sottoscrizione di un contratto di diritto privato con il predetto Direttore, secondo lo schema tipo approvato dalla Regione Campania ai sensi dell'art. 3 bis, comma 8, del D. Lgs. n. 502/92 e ss.mm.i.i.;

8. di precisare che incombe sul Direttore Generale l'adempimento di cui all'art. 44, comma 1, della legge regionale 26 luglio 2002, n.15;

9. di precisare che l'operato del Direttore Generale è assoggettato ai monitoraggi ed alle verifiche previste nella citata delibera di Giunta Regionale per le finalità ivi indicate;

10. di inviare il presente decreto agli uffici di Gabinetto del Presidente della Giunta regionale, alla Direzione Generale per la Tutela salute e il Coordinamento del SSR per gli adempimenti consequenziali, compresa la notifica agli interessati, alla Segreteria di Giunta per la trasmissione al Consiglio regionale ai sensi e per gli effetti di quanto disposto dall'art. 48 del vigente Statuto regionale nonché al BURC per la pubblicazione.

DE LUCA

Decreto Presidente Giunta n. 112 del 04/08/2022

Dipartimento 50 - GIUNTA REGIONALE DELLA CAMPANIA

Direzione Generale 4 - DG per la tutela della salute e il coordin. del sist. sanitario regionale

Oggetto dell'Atto:

AZIENDA SANITARIA LOCALE DI BENEVENTO - DIRETTORE GENERALE. DETERMINAZIONI.

IL PRESIDENTE

PREMESSO che

a. con deliberazione di Giunta regionale 21 giugno 2022, n. 325, all'esito del procedimento di selezione per il conferimento di incarico di Direttore Generale presso le Aziende e gli Enti del S.S.R., è stato individuato il Dott. Gennaro Volpe, nato a ***OMI il ***OMISSIS quale Direttore Generale dell'Azienda Sanitaria Locale di Benevento, con decorrenza dalla data di notifica del decreto presidenziale di nomina;

b. con la menzionata D.G.R.C. n. 325/2022 sono stati specificati gli obiettivi generali, specifici e tematici, in capo al predetto Direttore;

CONSIDERATO che, in attuazione di quanto previsto all'articolo 18 *bis* della legge regionale 3 novembre 1994, n. 32, e in conformità a quanto disposto con la menzionata D.G.R.C. n. 325/2022, occorre disporre l'immissione nelle funzioni del Direttore Generale dell'Azienda Sanitaria;

RITENUTO

a. di dover disporre l'immissione nelle funzioni di Direttore Generale dell'Azienda Sanitaria Locale di Benevento del Dott. Gennaro Volpe, nato a ***OMi il ***OMISSIS**,** in attuazione della D.G.R.C. n. 325/2022;
b. di dover fissare, conformemente a quanto previsto all'articolo 18, comma 4, della legge regionale n. 32/1994 e in attuazione della D.G.R.C. n. 325/2022, in anni tre la durata del suindicato incarico, con decorrenza dalla data di notifica del presente decreto;
c. di dover precisare che, ai sensi della D.G.R.C. n. 325/2022, sono assegnati al predetto Direttore i seguenti obiettivi generali:
   c.1. Il raggiungimento dell'equilibrio economico dell'azienda sanitaria.

   Il mancato raggiungimento dell'equilibrio economico dell'azienda sanitaria è, ai sensi della normativa vigente, causa di decadenza del Direttore Generale;

   c.2. Il conseguimento degli obiettivi di salute e assistenziali previsti dai Livelli essenziali di Assistenza.

   Il mancato conseguimento degli obiettivi di salute e assistenziali costituisce grave inadempimento contrattuale e comporta l'applicazione dell'art. 3 bis, comma 7 del D. Lgs. 502/92 e ss.mm.ii.;

   c.3.Il rispetto dei tempi di pagamento.

   Al rispetto dei tempi di pagamento è subordinata l'attribuzione dell'indennità di risultato come disciplinata dall'art. 1 comma 865 legge di bilancio per l'anno 2019 che dispone che:

   - non è riconosciuta qualora l'ente sanitario registri ritardi superiori a sessanta giorni oppure in caso di mancata riduzione di almeno il 10 per cento del debito commerciale residuo;
   - è riconosciuta per la metà qualora l'ente sanitario registri ritardi compresi fra trentuno e sessanta giorni;
   - è riconosciuta per il 75 per cento qualora l'ente sanitario registri ritardi compresi fra undici e trenta giorni;
   - è riconosciuta per il 90 per cento qualora l'ente sanitario registri ritardi compresi fra uno e dieci giorni;
d. di dover precisare che, ai sensi della D.G.R.C. n. 325/2022, sono assegnati al Direttore Generale i seguenti obiettivi specifici:

   d.1. garanzia dei livelli essenziali di assistenza monitorati attraverso il sottoinsieme di 22 indicatori definito "CORE" del Nuovo Sistema di Garanzia;

d.2. rispetto dei tempi di attesa e costante monitoraggio delle Attività Libero Professionali Intramurarie;
d.3. continuità, completezza e qualità nell'alimentazione dei flussi informativi;
d.4. obiettivi di produzione di prestazioni di assistenza specialistica ambulatoriale, come determinati nel documento allegato alla delibera di Giunta regionale n. 210 del 4 maggio 2022;

e. di dover precisare che, ai sensi della D.G.R.C. n. 325/2022, sono assegnati al Direttore Generale gli ulteriori obiettivi tematici:

e.1. attuazione della rete aziendale dei laboratori pubblici in conformità con la programmazione regionale;
e.2. digitalizzazione e trasmissione al Fascicolo Sanitario Elettronico dei documenti digitali nel rispetto delle specifiche e delle tempistiche definite nel D.M. 23.12.2019 e ss.mm.ii. e nei provvedimenti regionali;
e.3. puntuale monitoraggio delle attività inerenti alle prestazioni rese in regime di accreditamento;

f. di dover riconoscere al Direttore Generale il trattamento economico previsto dalla delibera di Giunta Regionale 19 novembre 2019, n. 569;
g. di dover autorizzare, secondo quanto disposto dalla D.G.R.C. n. 325/2022, la sottoscrizione di un contratto di diritto privato con il predetto Direttore, secondo lo schema tipo approvato dalla Regione Campania ai sensi dell'art. 3 bis, comma 8, del D. Lgs. n. 502/92 e ss.mm.i.i.;
h. di dover precisare che incombe sul Direttore Generale l'adempimento di cui all'art. 44, comma 1, della legge regionale 26 luglio 2002 n.15;
i. di dover precisare che l'operato del Direttore Generale è assoggettato ai monitoraggi ed alle verifiche previste nella citata delibera di Giunta Regionale per le finalità ivi indicate;

ACQUISITE agli atti dell'ufficio della Direzione Generale per la Tutela della Salute ed il Coordinamento del Sistema Sanitario Regionale le dichiarazioni di insussistenza di cause di inconferibilità e/o incompatibilità all'incarico rese dall'interessato ai sensi della vigente normativa in materia;

VISTI
- il decreto legislativo 30 dicembre 1992, n. 502 e ss.mm.ii.;
- la legge regionale della Campania 3 novembre 1994, n. 32 e ss.mm.i.;
- la deliberazione di Giunta regionale della Campania 19 novembre 2019, n. 569;
- la deliberazione di Giunta regionale della Campania 21 giugno 2022, n. 325;

Alla stregua dell'istruttoria compiuta dalla Direzione Generale per la Tutela della Salute ed il Coordinamento del Sistema Sanitario Regionale e delle risultanze e degli atti richiamati nelle premesse, costituenti istruttoria a tutti gli effetti di legge, nonché dall'espressa dichiarazione di regolarità della stessa resa dal Direttore Generale a mezzo di sottoscrizione del presente atto

D E C R E T A

per i motivi espressi in preambolo che qui si intendono integralmente riportati e confermati

1. di disporre l'immissione nelle funzioni di Direttore Generale dell'Azienda Sanitaria Locale di Benevento del Dott. Gennaro Volpe, nato a ***OMI il ***OMISSIS, in attuazione della D.G.R.C. n. 325/2022;

2. di fissare, conformemente a quanto previsto dall'articolo 18, comma 4, della legge regionale n. 32/1994 e in attuazione della D.G.R.C. n. 325/2022, in anni tre la durata del suindicato incarico, con decorrenza dalla data di notifica del presente decreto;

3. di precisare che, ai sensi della D.G.R.C. n. 325/2022, sono assegnati al predetto Direttore i seguenti obiettivi generali:

   3.1. Il raggiungimento dell'equilibrio economico dell'azienda sanitaria.

   Il mancato raggiungimento dell'equilibrio economico dell'azienda sanitaria è, ai sensi della normativa vigente, causa di decadenza del Direttore Generale;

   3.2. Il conseguimento degli obiettivi di salute e assistenziali previsti dai Livelli essenziali di Assistenza.

   Il mancato conseguimento degli obiettivi di salute e assistenziali costituisce grave inadempimento contrattuale e comporta l'applicazione dell'art. 3 bis, comma 7 del D. Lgs. 502/92 e ss.mm.ii.;

   3.3. Il rispetto dei tempi di pagamento.

   Al rispetto dei tempi di pagamento è subordinata l'attribuzione dell'indennità di risultato come disciplinata dall'art. 1 comma 865 legge di bilancio per l'anno 2019 che dispone che:

   - non è riconosciuta qualora l'ente sanitario registri ritardi superiori a sessanta giorni oppure in caso di mancata riduzione di almeno il 10 per cento del debito commerciale residuo;
   - è riconosciuta per la metà qualora l'ente sanitario registri ritardi compresi fra trentuno e sessanta giorni;
   - è riconosciuta per il 75 per cento qualora l'ente sanitario registri ritardi compresi fra undici e trenta giorni;
   - è riconosciuta per il 90 per cento qualora l'ente sanitario registri ritardi compresi fra uno e dieci giorni;

4. di precisare che, ai sensi della D.G.R.C. n. 325/2022, sono assegnati al Direttore Generale i seguenti obiettivi specifici:
   4.1. garanzia dei livelli essenziali di assistenza monitorati attraverso il sottoinsieme di 22 indicatori definito "CORE" del Nuovo Sistema di Garanzia;
   4.2. rispetto dei tempi di attesa e costante monitoraggio delle Attività Libero Professionali Intramurarie;
   4.3. continuità, completezza e qualità nell'alimentazione dei flussi informativi;
   4.4. obiettivi di produzione di prestazioni di assistenza specialistica ambulatoriale, come determinati nel documento allegato alla delibera di Giunta regionale n. 210 del 4 maggio 2022;
5. di precisare che, ai sensi della D.G.R.C. n. 325/2022, sono assegnati al Direttore Generale gli ulteriori obiettivi tematici:
   5.1. attuazione della rete aziendale dei laboratori pubblici in conformità con la programmazione regionale;
   5.2. digitalizzazione e trasmissione al Fascicolo Sanitario Elettronico dei documenti digitali nel rispetto delle specifiche e delle tempistiche definite nel DM 23.12.2019 e ss.mm.ii. e nei provvedimenti regionali;
   5.3. puntuale monitoraggio delle attività inerenti alle prestazioni rese in regime di accreditamento;
6. di riconoscere al Direttore Generale il trattamento economico previsto dalla delibera di Giunta Regionale 19 novembre 2019, n. 569;

7. di autorizzare, secondo quanto disposto dalla D.G.R.C. n. 325/2022, la sottoscrizione di un contratto di diritto privato con il predetto Direttore, secondo lo schema tipo approvato dalla Regione Campania ai sensi dell'art. 3 bis, comma 8, del D. Lgs. n. 502/92 e ss.mm.i.i.;

8. di precisare che incombe sul Direttore Generale l'adempimento di cui all'art. 44, comma 1, della legge regionale 26 luglio 2002, n.15;

9. di precisare che l'operato del Direttore Generale è assoggettato ai monitoraggi ed alle verifiche previste nella citata delibera di Giunta Regionale per le finalità ivi indicate;

10. di inviare il presente decreto agli uffici di Gabinetto del Presidente della Giunta regionale, alla Direzione Generale per la Tutela salute e il Coordinamento del SSR per gli adempimenti consequenziali, compresa la notifica agli interessati, alla Segreteria di Giunta per la trasmissione al Consiglio regionale ai sensi e per gli effetti di quanto disposto dall'art. 48 del vigente Statuto regionale nonché al BURC per la pubblicazione.

DE LUCA

Decreto Presidente Giunta n. 113 del 05/08/2022

Dipartimento 50 - GIUNTA REGIONALE DELLA CAMPANIA

Direzione Generale 4 - DG per la tutela della salute e il coordin. del sist. sanitario regionale

U.O.D. 11 - Governo economico finanziario in raccordo con la DG risorse finanziarie

Oggetto dell'Atto:

COMPENSO SUBCOMMISSARIO STRAORDINARIO PER IL SUPERAMENTO DELL'EMERGENZA CONNESSA ALLA ERADICAZIONE DELLE MALATTIE INFETTIVE DELLA SPECIE BOVINA E BUFALINA IN REGIONE CAMPANIA

IL PRESIDENTE

PREMESSO che

a. con deliberazione di Giunta regionale 8 marzo 2022, n. 104 è stato approvato il nuovo "*Programma obbligatorio di eradicazione delle malattie infettive delle specie bovina e bufalina in Regione Campania*" (nel prosieguo: Programma), al fine di perseguire l'obiettivo di ottenere la qualifica sanitaria di indenne da tubercolosi e da brucellosi bovina e bufalina per l'intero territorio campano, ai sensi della vigente normativa;
b. il menzionato Programma, redatto dal gruppo di lavoro interdisciplinare costituito con deliberazione di Giunta regionale 14 settembre 2021, n. 392, in attuazione dell'articolo 36, comma 3, della legge regionale 29 giugno 2021, n. 5, e coadiuvato dal gruppo di supporto tecnico costituito con decreto dirigenziale della Direzione Generale per le Politiche agricole 4 ottobre 2021, n. 307, risulta coerente con gli obblighi imposti dalla normativa dell'Unione e nazionale di riferimento, tra i quali l'ordinanza del Ministro della Salute 23 giugno 2021 che proroga, con modifiche, la precedente ordinanza 28 maggio 2015 recante "*Misure straordinarie di polizia veterinaria in materia di tubercolosi, brucellosi bovina e bufalina, brucellosi ovi-caprina, leucosi bovina enzootica*";
c. il Programma, con le correzioni formali e le integrazioni non sostanziali apportate dal gruppo di lavoro interdisciplinare, recepite con decreto della Direzione per la Tutela della Salute ed il coordinamento del S.S.R. 20 aprile 2022, n. 144 si compone, oltre al documento generale, di allegati tecnici, che delineano compiutamente il quadro degli obiettivi e degli interventi;
d. con la richiamata D.G.R. n. 104/2022, la Giunta regionale ha incaricato, tra l'altro, i Direttori Generali delle AA.SS.LL. dell'attuazione del Piano straordinario e la Direzione Generale per la Tutela della Salute ed il Coordinamento del S.S.R., la Direzione Generale Politiche Agricole, Alimentari e Forestali e la Direzione Generale Difesa del Suolo ed Ecosistema dell'attuazione del Programma obbligatorio di eradicazione dalle malattie infettive delle specie bovina e bufalina, per quanto di rispettiva competenza;
e. al fine di attuare un sistema di gestione e coordinamento unitario delle attività del Programma e per implementare le necessarie sinergie tra le strutture coinvolte nelle attività, con deliberazione di Giunta regionale 24 maggio 2022, n. 261 è stata disposta la nomina di un Commissario straordinario per il superamento dell'emergenza connessa all'eradicazione delle malattie infettive delle specie bovina e bufalina in Regione Campania ed è stata demandata al Presidente della Giunta regionale la nomina, con proprio decreto, del Commissario, individuato tra soggetti dotati di elevata e comprovata competenza ed esperienza, con particolare riferimento al settore sanitario o agricolo, dell'ordine pubblico, della pubblica sicurezza e della tutela della legalità;

RILEVATO che

a. con decreto presidenziale 27 maggio 2022, n. 72 il Generale di brigata in quiescenza, dott. Luigi Cortellessa, è stato nominato Commissario straordinario per il superamento dell'emergenza connessa all'eradicazione delle malattie infettive delle specie bovina e bufalina in Regione Campania;
b. con la richiamata D.G.R. n. 261/2022 la Giunta regionale ha altresì previsto che, per lo svolgimento del mandato, possano essere specificamente individuate, a supporto del Commissario straordinario, unità di personale non appartenenti ai ruoli dell'amministrazione regionale e dotate delle competenze e professionalità necessarie allo svolgimento della funzione commissariale, con facoltà del Commissario di individuare, ove necessario, un eventuale subcommissario;
c. sulla base delle molteplici e complesse attività connesse alle misure di eradicazione, con Decreto 26 luglio 2022, n. 1 il Commissario straordinario ha nominato il Capitano Michele Valentino Chiara quale subcommissario con il compito di affiancarlo e coadiuvarlo nello

svolgimento dei compiti e delle funzioni ad esso affidate;

d. la citata D.G.R. n. 261/2022 stabilisce, tra l'altro, che con successivi decreti presidenziali, siano determinati il compenso, nonché le necessarie disposizioni attuative, anche con riferimento alla struttura commissariale di supporto;
e. con il citato D.P.G.R. n. 72/2022 è stato individuato, quale parametro del compenso spettante per l'espletamento dell'incarico commissariale, la retribuzione prevista per il Direttore Generale di Azienda del Servizio sanitario regionale di fascia più elevata, in considerazione della tipologia e della complessità dei compiti affidati, che afferiscono all'esercizio di plurime competenze e si articolano su un piano interaziendale;

RITENUTO, in attuazione di quanto previsto con D.G.R. n. 261/2022:

a. di dover individuare, quale parametro del compenso omnicomprensivo spettante per l'espletamento dell'incarico sub-commissariale, la retribuzione del Direttore amministrativo di azienda sanitaria prevista all'art. 2, comma 5 del D.P.C.M. n. 502/1995 e ss.mm.ii,, pari all'80 per cento della retribuzione del Direttore Generale di Azienda del Servizio sanitario regionale di seconda fascia (D.G.R n. 569 del 19.11.2019).
   Tale importo, nel rispetto del limite retributivo previsto dalle vigenti disposizioni di legge, è altresì comprensivo del trattamento economico fondamentale già in godimento;
b. di dover demandare i successivi provvedimenti, per quanto di rispettiva competenza, alla Direzione Generale per le Risorse Umane e alla Direzione Generale per la Tutela della Salute e il Coordinamento del S.S.R.;
c. di dover precisare che agli oneri relativi alla gestione della funzione sub-commissariale si provvede a valere sulle risorse iscritte alla Missione 13, Programma 1, Titolo I, del bilancio di previsione 2022-2024 della Regione, demandando alla Direzione Generale per la Tutela della salute ed il Coordinamento del S.S.R. il recupero degli oneri discendenti dal presente atto a carico dei bilanci degli Enti del Servizio Sanitario Regionale interessati, per quanto di rispettiva competenza;
d. di dover precisare quant'altro disposto, ai fini dell'attuazione della gestione commissariale, dalla menzionata deliberazione n. 261/2022;

VISTI

a. l'ordinanza del Ministro della Salute del 28 maggio 2015;
b. l'ordinanza del Ministro della Salute del 23 giugno 2021;
c. la legge regionale n. 5 del 29 giugno 2021;
d. la delibera di Giunta regionale n. 207 del 20 maggio 2019;
e. la delibera di Giunta regionale n. 392 del 14 settembre 2021;
f. la delibera di Giunta regionale n. 104 del 8 marzo 2022;
g. la delibera di Giunta regionale n. 261 del 24 maggio 2022;
h. il decreto del Presidente della Giunta regionale della Campania n. 72 del 27 maggio 2022;
i. il decreto dirigenziale Direzione per le Politiche agricole, alimentari e forestali n. 307 del 4 ottobre 2021;
j. il decreto dirigenziale Direzione per la Tutela della Salute e il Coordinamento del S.S.R. n. 144
   del 20 aprile 2022;
k. il decreto dirigenziale Direzione Risorse Umane n. 82 del 19 luglio 2022;

Alla stregua dell'istruttoria compiuta dalla Direzione Generale per la Tutela della Salute ed il Coordinamento del Sistema Sanitario Regionale e delle risultanze e degli atti tutti richiamati nelle premesse, costituenti istruttoria a tutti gli effetti di legge, nonché dell'espressa dichiarazione di regolarità della stessa resa dal Direttore Generale a mezzo di sottoscrizione del presente atto

D E C R E T A

per i motivi espressi in narrativa che qui si intendono integralmente riportati

1. di individuare, quale parametro del compenso omnicomprensivo spettante per l'espletamento dell'incarico sub-commissariale, in attuazione di quanto previsto dalla DGR n. 261/2022, la retribuzione del Direttore amministrativo di azienda sanitaria prevista all'art. 2, comma 5 del D.P.C.M. n. 502/1995 e ss.mm.ii., pari all'80 per cento della retribuzione del Direttore Generale di Azienda del Servizio sanitario regionale di seconda fascia (D.G.R n. 569 del 19.11.2019). Tale importo, nel rispetto del limite retributivo previsto dalle vigenti disposizioni di legge, è altresì comprensivo del trattamento economico fondamentale già in godimento;
2. di demandare i successivi provvedimenti, per quanto di rispettiva competenza, alla Direzione Generale per le Risorse Umane e alla Direzione Generale per la Tutela della Salute e il Coordinamento del S.S.R.;
3. di precisare che agli oneri relativi alla gestione della funzione sub-commissariale si provvede a valere sulle risorse iscritte alla Missione 13, Programma 1, Titolo I, del bilancio di previsione 2022-2024 della Regione, demandando alla Direzione Generale per la Tutela della salute ed il coordinamento del sistema sanitario regionale il recupero degli oneri discendenti dal presente atto, a carico dei bilanci dei Enti del Servizio Sanitario Regionale interessati, per quanto di rispettiva competenza;
4. di precisare quant'altro disposto, ai fini dell'attuazione della gestione commissariale, dalla menzionata deliberazione n. 261/2022;
5. di trasmettere il presente provvedimento all'Ufficio di Gabinetto del Presidente, alle Direzioni Generali interessate, alla Direzione Generale per la Tutela della Salute ed il Coordinamento del Sistema Sanitario Regionale per gli adempimenti di competenza e per la notifica del decreto al commissario nominato e agli enti ed uffici di riferimento, alla Segreteria di Giunta per l'invio al Consiglio regionale ai sensi dell'art. 48 dello Statuto regionale, all'Ufficio competente per la pubblicazione nella sezione "Casa di Vetro" del sito istituzionale, al B.U.R.C. per la pubblicazione.

DE LUCA



Decreto Dirigenziale n. 552 del 27/07/2022

Dipartimento 60 - Uffici Speciali

Direzione Generale 6 - Grandi Opere

Oggetto dell'Atto:

proc n.3483 Indizione

fonte: http://burc.regione.campania.it

IL DIRIGENTE

Premesso che:

a) con decreto dirigenziale n. 44 del 25.07.2022 la Direzione Generale 50.08.00 ha approvato il capitolato tecnico, lo schema di contratto, i requisiti di partecipazione unitamente ai criteri di valutazione delle offerte ,avente ad oggetto "l'affidamento dei servizi minimi di collegamento marittimo sulla relazione Monte di Procida – Procida e viceversa, per il periodo scolastico 13/09/2022 al 10/06/2023 e per un importo a base d'asta di € 162.360,00 oltre i.v.a -CIG: 9339372595

b) con il medesimo decreto ha demandato alla 60 06 92 - STAFF - Centrale Acquisti e Ufficio Gare - Procedure di Appalto PNRR, di procedere all'espletamento della procedura aperta telematica ai sensi dell'art. 60 del Codice dei Contratti, da aggiudicare con il criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa, ai sensi dell'art. del D.lgs n.50/16, con i criteri di valutazione ed i requisiti approvati con il medesimo provvedimento;

c) con lo stesso decreto n.44/2022 si è provveduto alla prenotazione della somma occorrente sul cap. 2309 del bilancio annuale e pluriennale per gli esercizi finanziari 2022-2024;

Ritenuto:

- che per l'affidamento del servizio di cui in premessa si può procedere attraverso procedura aperta telematica ai sensi dell'art 60 del D.lgs. 50/2016, (proc. n. 3483AP/2022 da aggiudicare con il criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa, ai sensi dell'art. 95, comma 2 del Codice; CIG: 9339372595
- di assegnare alla procedura in parola il numero 3483/AP/2022;
- di dover nominare Responsabile della procedura di gara la dott.ssa Anna Belfiore dello STAFF 60.06.92 - Centrale Acquisti e Ufficio Gare - Procedure di Appalto PNRR

Visti:

- il D.Lgs. n. 50 del 18 aprile 2016 e s.m.i., "Attuazione delle direttive 2014/23/UE, 2014/24/UE e 2014/25/UE sull'aggiudicazione dei contratti di concessione, sugli appalti pubblici e sulle procedure d'appalto degli enti erogatori nei settori dell'acqua, dell'energia, dei trasporti e dei servizi postali, nonché per il riordino della disciplina vigente in materia di contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture";
- la Legge n. 120 dell'11 settembre 2020, "Conversione in legge, con modificazioni, del decreto-legge 16 luglio 2020, n. 76, recante «Misure urgenti per la semplificazione e l'innovazione digitali» (Decreto Semplificazioni)";
- la Legge n. 108 del 29 luglio 2021, "Conversione in legge, con modificazioni, del decreto-legge 31 maggio 2021, n. 77, recante governance del Piano nazionale di ripresa e resilienza e prime misure di rafforzamento delle strutture amministrative e di accelerazione e snellimento delle procedure (Decreto Semplificazioni bis)";
- la D.G.R n. 498 del 16.10.2019 con la quale è stata approvata l'articolazione della Struttura "Grandi Opere";
- la D.G.R n. 469 del 27.10.2021 con la quale è stato prorogato all'ing. Sergio Negro l'incarico di Responsabile ad interim dell'Ufficio Speciale "Grandi Opere";
- la D.G.R n. 556 del 30.11.2021 con la quale è stato prorogato al dott. Giovanni Diodato l'incarico di Responsabile ad interim della U.O.D. 01 "Centrale Acquisti e Procedure di Finanziamento di Progetti relativi ad Infrastrutture" presso l'Ufficio Speciale "Grandi Opere";
- la DGR n. 148 del 30.03.2022 relativa alla modifica ordinamentale della UOD 60.06.01 in STAFF 60.06.92 - Centrale Acquisti e Ufficio Gare - Procedure di Appalto PNRR.

Alla stregua dell'istruttoria compiuta dallo STAFF 60.06.92 dell'Ufficio Speciale Grandi Opere nonché dell'espressa dichiarazione di regolarità resa con il presente provvedimento dal funzionario dott.ssa Anna Belfiore del medesimo Staff, e per le motivazioni esposte in narrativa, che s'intendono integralmente ripetute e trascritte nel presente dispositivo;

DECRETA

1.di indire procedura aperta telematica ai sensi dell'art 60 del D.lgs. 50/2016, (proc. n. 3483/AP/2022) per "l'affidamento dei servizi minimi di collegamento marittimo sulla relazione Monte di Procida – Procida e viceversa, per il periodo scolastico 13/09/2022 al 10/06/2023 e per un importo a base d'asta di € 162.360,00 oltre i.v.a -CIG: 9339372595;

2. di prendere atto della documentazione inviata dall'Ufficio proponente:

- Capitolato Tecnico, lo schema di contratto , lo schema di contratto, i requisiti di partecipazione unitamente ai criteri di valutazione delle offerte ,

3. di approvare la documentazione predisposta dall'Ufficio:

- Disciplinare
- DGUE
- Mod. A1 - Istanza di partecipazione

fonte: http://burc.regione.campania.it

- Mod. A2 - Scheda Identificativa
- Mod. A3 - Dichiarazione dell'impresa
- Mod. A4 - Protocollo di legalità
- Mod. A5 - Modello Offerta Economica
- Mod. A6 - Dichiarazione dei familiari conviventi

- che tale documentazione unitamente a quella del punto 2 anche se non materialmente allegata fa parte del presente decreto;
4. di inviare il presente atto, ai sensi delle vigenti disposizioni amministrative.
5.di dare pubblicità all'Avviso mediante pubblicazione degli atti di gara completi sul B.U.R.C. e sul sito istituzionale della Regione Campania (www.regione.campania.it - link "Bandi e Gare della "Centrale Acquisti");
5.1di inviare il presente atto, ai sensi delle vigenti disposizioni amministrative:
5.2all'UDCP Segreteria di Giunta per quanto di competenza;
5.3alla Direzione Generale UOD –Trasporto marittimo e Demanio marittimo portuale
5.4alla Responsabile del procedimento-RUP dott.ssa Maria Pia Di Palma

f.to ing. Sergio Negro

Documento firmato da:
GIOVANNI DIODATO
02.08.2022 09:10:14 UTC

Giunta Regionale della Campania

DISCIPLINARE DI GARA

PROCEDURA di GARA n. 3483 /AP/2022

Procedura aperta telematica per l'affidamento dei servizi minimi di collegamento marittimo sulla relazione Monte di Procida – Procida e viceversa per il periodo scolastico 13/09/2022 al 10/06/2023- CIG **9339372595**

fonte: http://burc.regione.campania.it

INDICE

Art. 1 □ Stazione Appaltante e riferimenti 3
Art. 2 □ Oggetto dell'appalto 4
Art. 3 □ Durata del contratto 4
Art. 4 □ Importo a base d'asta 4
Art. 5 □ Procedura di gara 4
Art. 6 □ Criterio di aggiudicazione 4
Art. 7 □ Requisiti di partecipazione 6
Art. 8 □ Avvalimento
Art. 9 □ Protocollo di legalità 7
Art. 10 □ Garanzia provvisoria 7
Art. 11 □ Modalità di presentazione delle offerte 8
Art. 12 □ "Busta A- Documentazione Amministrativa" 10
Art. 13 □ "Busta B – Offerta Tecnica" 11
Art. 14 □ "Busta C – Offerta economica" 11
Art. 15 □ Raggruppamenti d'imprese e Consorzi 12
Art. 16 □ Modalità di espletamento della gara 13
Art. 17 □ Aggiudicazione e stipula del contratto 16
Art. 18 □ Adempimenti a carico del soggetto aggiudicatario 16
Art. 19 □ Informativa trattamento dati personali 17
Art. 20 □ Disposizioni finali e rinvio 17

fonte: http://burc.regione.campania.it

Art. 1 □ Stazione Appaltante e riferimenti

1. La Stazione Appaltante è la Giunta Regionale della Campania, con sede in Napoli alla Via S. Lucia n. 81.
2. La procedura di gara è affidata allo STAFF 60 06 92- Centrale Acquisti e Ufficio Gare - Procedure di Appalto PNRR,(Ufficio espletante: tel. 081/7964558). PEC: centraleacquisti@pec.regione.campania.it.
3. Il contratto con l'impresa aggiudicataria sarà stipulato dalla Direzione Generale per la Mobilità - UOD Trasporto Marittimo e Demanio marittimo portuale- 50.08.08
4. Responsabile Unico del Procedimento (RUP): Maria Pia Di Palma mail: mariapia.dipalma@regione.campania.it **tel 0817969595 -**
5. Responsabile del procedimento dott.ssa Anna Belfiore :anna.belfiore@regione.campania.it. ref dott.Umberto Scalo mail:umberto.scalo@regione.campania.it
6. La documentazione di gara, necessaria per formulare l'offerta, è disponibile sul "*Portale Gare"* al quale si ha accesso tramite l'home page del sito istituzionale della Regione Campania (www.regione.campania.it - link "*Bandi e Gare della Centrale Acquisti"*) Eventuali richieste di chiarimenti (FAQ) dovranno pervenire **esclusivamente attraverso il Portale delle gare della Centrale Acquisti**, nella sezione dedicata alla presente procedura di gara, **previa registrazione**.
7. I chiarimenti potranno essere richiesti entro e non oltre 10 giorni prima della scadenza del termine stabilito per la ricezione delle offerte. Le risposte verranno fornite fino a 6 giorni prima della scadenza del termine stabilito per la ricezione delle offerte, ex art. 74, comma 4 del Codice, e saranno accessibili nella sezione "chiarimenti" della presente procedura di gara sul Portale di cui al precedente punto 7. Non è ammessa altra modalità per la richiesta di chiarimenti.

Codici identificativi di gara (**CIG) 9339372595**

Nell'ambito del presente documento sarà utilizzata la seguente terminologia:

- **Codice:** è il D.Lgs. 18 aprile 2016 n. 50 "*Attuazione delle direttive 2014/23/UE, 2014/24/UE e 2014/25/UE sull'aggiudicazione dei contratti di concessione, sugli appalti pubblici e sulle procedure d'appalto degli enti erogatori nei settori dell'acqua, dell'energia, dei trasporti e dei servizi postali, nonché per il riordino della disciplina vigente in materia di contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture*";
- **Regolamento:** è il D.P.R. 5 ottobre 2010 n. 207 "Regolamento di esecuzione ed attuazione del D.Lgs. 163/06" (ex Codice dei Contratti) limitatamente alle disposizioni che rimangono in vigore transitoriamente in base all'art. 216 del d.lgs. n. 50/2016;
- **Autorità:** è l'Autorità Nazionale Anticorruzione (ANAC);
- **S.A.:** è la Stazione Appaltante;
- **Portale:** è il Portale Gare dell'Ufficio Speciale UOD 01 Centrale acquisti procedure di finanziamento di progetti relativi ad infrastrutture;
- **Operatore Economico:** è quello specificato dall'art. 3, lettera p) del Codice;
- C**apitolato:** è il Capitolato Speciale d'Appalto.

fonte: http://burc.regione.campania.it

Art. 2 □ Oggetto dell'appalto

1. Affidamento dei servizi minimi di collegamento marittimo sulla relazione Monte Di Procida – Procida e viceversa per il periodo scolastico **13.09.2022 al 10.06.2023**
2. CPV-60640000-6

Art. 3 □ Durata del contratto-

1.L'appalto avrà durata dal **13.09.2022** al **10.06.2023** a decorrere dalla data di stipula del contratto.
2.L'Amministrazione si riserva la facoltà di procedere all'esecuzione del Contratto in via d'urgenza ai sensi dell'articolo 8, comma 1, lettera c), della legge 120/2020.

Art. 4 □ Importo a base d'asta

L'importo a base d'asta è di € 162.360.00 oltre IVA

Art. 5 □ Procedura di gara

1. La gara è regolata dalle disposizioni in materia di appalti di forniture e servizi di cui al Codice ed al Regolamento, nonché dal bando di gara, dal presente disciplinare, dal capitolato, dai relativi allegati, che nel loro insieme costituiscono la documentazione del procedimento di gara.
2. L'appalto verrà esperito mediante procedura aperta, ai sensi dell'art. 59, comma 1, del Codice, e sarà aggiudicato con le modalità previste dall'art. 95, comma 2 del Codice, secondo il criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa.
3. Si potrà dare luogo all'aggiudicazione anche in presenza di una sola offerta valida, se ritenuta congrua e vantaggiosa per la S.A., purché migliorativa delle condizioni poste a base di gara. e non è ammesso il sub-appalto.
4. È facoltà della S.A. di non procedere all'aggiudicazione nel caso in cui nessuna delle offerte presentate venga ritenuta idonea o congrua.
5. La S.A. si riserva, a suo insindacabile giudizio, di sospendere o revocare in qualsiasi momento la presente procedura di gara e/o di non procedere all'aggiudicazione dell'appalto qualora sussistano o sopravvengano motivi di interesse pubblico, ovvero per circostanze sopravvenute, ovvero ancora per propria decisione discrezionale e insindacabile. In tal caso, nulla sarà dovuto alle imprese concorrenti.

Art. 6 □ Criterio di aggiudicazione

1. L'appalto è aggiudicato in base al criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa individuata sulla base del miglior rapporto qualità/prezzo, ai sensi dell'art. 95, comma 2 del Codice.
2. La valutazione dell'offerta economicamente più vantaggiosa sarà effettuata con riferimento agli elementi "prezzo" e "qualità".
3. La valutazione delle offerte sarà effettuata sulla base della seguente griglia di distribuzione:
4. Offerta Tecnica - **fattore ponderale max 70** punti di cui:

fonte: http://burc.regione.campania.it

5. Criterio di determinazione del coefficiente “b” (inerente le caratteristiche tecniche e la qualità del servizio offerto). VALORE MASSIMO 70

6. Il valore del parametro “b” è così determinato: b = b1+ b2+b3+b4

Criteri	Descrizione	Punteggio
b1. Età di costruzione dei mezzi navali offerti per l’espletamento del servizio.	Attribuzione del punteggio massimo al concorrente che offre il servizio attraverso l’impiego di un’unità navale la cui età di costruzione sia la più recente rispetto a quella offerta dagli altri concorrenti. La graduazione, nell’attribuzione del punteggio, diminuirà di un punto per ciascun anno di vetustà del mezzo navale offerto, partendo dall’anno di costruzione dell’unità navale alla quale è attribuito il valore massimo.	Punteggio massimo 30
b2. Capienza passeggeri dell’unità navale offerta per il periodo di riferimento di espletamento del servizio	da 51 fino 60 punti 1 da 61 fino 70 punti 3 da 71 fino 80 punti 5 da 81 fino 90 punti 8 da 91 fino 100 punti 10 oltre 100 punti 15	Punteggio massimo 15
b3. Presenza di distributori automatici, punto di ristoro/bar sull’unità navale offerta	Presenza a bordo di distributori automatici: Punti 5 Presenza a bordo di un punto di ristoro/ bar funzionante: Punti 10	Punteggio massimo 10
b4. Dotazioni di facilitazioni strutturali per i disabili sull’unità navale offerta	Attribuzione di punti 15 all’offerente che certifica la dotazione di facilitazioni strutturali per i disabili.	Punti 15

PUNTEGGIO TECNICO TOTALE punti 70

Criterio di valutazione dell’offerta economica

A) Criterio di determinazione del coefficiente “a” (inerente al prezzo)

VALORE MASSIMO 30.

fonte: http://burc.regione.campania.it

Si procederà a determinare il coefficiente "a" secondo il seguente meccanismo: il concorrente offerente il prezzo minimo (Pmin) riceverà la valutazione massima del coefficiente "a" (30 punti), mentre gli altri concorrenti riceveranno una valutazione pari a Pmin/P x 30, dove P è il prezzo di volta in volta in esame.

Art. 7 □ Requisiti di partecipazione

1.Sono ammessi a partecipare alla gara gli operatori economici, anche stabiliti in altri Stati membri, in forma singola o associata, di cui all'art. 45 del D.lgs. 50/2016 (Codice).
Ai soggetti costituiti in forma associata si applicano le disposizioni di cui agli artt. 47 e 48 del Codice.
Non è ammessa la partecipazione di imprese concorrenti che si trovino, rispetto ad un altro partecipante alla procedura di affidamento, in una situazione di controllo di cui all'articolo 2359 del Codice Civile o in una qualsiasi relazione, anche di fatto, se la situazione di controllo o la relazione comporti che le offerte sono imputabili ad un unico centro decisionale:

a) Requisiti di idoneità professionale

- Iscrizione nel registro tenuto dalla Camera di commercio industria, artigianato e agricoltura oppure nel registro delle commissioni provinciali per l'artigianato per attività coerenti con quelle oggetto della presente procedura di gara.
- Il concorrente non stabilito in Italia ma in altro Stato Membro o in uno dei Paesi di cui all'art. 83, comma 3 del Codice, presenta dichiarazione giurata o secondo le modalità vigenti nello Stato nel quale è stabilito.

b) Requisiti di capacità economica e finanziaria:

- Fatturato globale medio annuo, realizzato negli anni 2018/2019/2020 non inferiore all'importo a base di gara, pari a €. 160.000,00.

c) Requisiti di capacità tecniche-professionali:

- Aver effettuato complessivamente, nel triennio 2018/2019/2020 servizi di trasporto pubblico marittimo di passeggeri, per un totale di miglia marine non inferiore alle miglia oggetto della gara pari a 1230.
- Avere la piena disponibilità per tutta la durata del servizio marittimo di una unità navale con le caratteristiche tecniche minime di cui al capitolato tecnico.

Art. 8 □ Avvalimento

Ai sensi dell'art. 89 del Codice, l'operatore economico, singolo o associato ai sensi dell'art. 45 del Codice, può dimostrare il possesso dei requisiti di carattere economico, finanziario, tecnico e professionale, di cui all'art. 83, comma 1 lett. b) e c), del Codice, avvalendosi dei requisiti di altri soggetti, anche partecipanti al raggruppamento.

Non è consentito l'avvalimento per la dimostrazione dei requisiti generali e di idoneità professionale [ad esempio: iscrizione alla CCIAA)

Ai sensi dell'art. 89, comma 1, del Codice, il contratto di avvalimento contiene, a pena di nullità, la specificazione dei requisiti forniti e delle risorse messe a disposizione dall'ausiliaria.

Il concorrente e l'ausiliaria sono responsabili in solido nei confronti della stazione appaltante, in relazione alle prestazioni oggetto del contratto.

È ammesso l'avvalimento di più ausiliarie. L'ausiliaria non può avvalersi, a sua volta, di altro soggetto.

fonte: http://burc.regione.campania.it

Ai sensi dell'art. 89, comma 7 del Codice, a pena di esclusione, non è consentito che l'ausiliaria presti avvalimento per più di un concorrente e che partecipino alla gara sia l'ausiliaria che l'impresa che si avvale dei requisiti. Nel caso di dichiarazioni mendaci, si procede all'esclusione del concorrente e all'escussione della garanzia, ai sensi dell'art. 89, comma 1, del Codice, ferma restando l'applicazione dell'art. 80, comma 12, del Codice.

Ad eccezione dei casi in cui sussistano dichiarazioni mendaci, qualora per l'ausiliaria sussistano motivi obbligatori di esclusione o laddove essa non soddisfi i pertinenti criteri di selezione, la stazione appaltante impone, ai sensi dell'art. 89, comma 3, del Codice, al concorrente di sostituire l'ausiliaria.

In qualunque fase della gara sia necessaria la sostituzione dell'ausiliaria, si procede a richiedere al concorrente la sostituzione dell'ausiliaria, assegnando un termine congruo per l'adempimento, decorrente dal ricevimento della richiesta. Il concorrente, entro tale termine, deve produrre i documenti dell'ausiliaria subentrante (nuove dichiarazioni di avvalimento da parte del concorrente, il DGUE della nuova ausiliaria nonché il nuovo contratto di avvalimento).

In caso di inutile decorso del termine, ovvero in caso di mancata richiesta di proroga del medesimo, la stazione appaltante procede all'esclusione del concorrente dalla procedura.

È sanabile, mediante soccorso istruttorio, la mancata produzione della dichiarazione di avvalimento o del contratto di avvalimento, a condizione che i citati elementi siano preesistenti e comprovabili con documenti di data certa, anteriore al termine di presentazione dell'offerta.

La mancata indicazione dei requisiti e delle risorse messi a disposizione dall'impresa ausiliaria non è sanabile in quanto causa di nullità del contratto di avvalimento.

Art. 10 □ Protocollo di legalità

1. La S.A., nell'espletamento della presente procedura di gara, si conforma alle disposizioni contenute nel "Protocollo di legalità in materia di appalti", siglato tra il Prefetto della Provincia di Napoli e la Regione Campania in data 1agosto 2007 ed approvato con delibera di Giunta Regionale dell'8.09.07; pertanto, l'adesione al citato Protocollo, da parte delle imprese concorrenti, costituisce condizione di partecipazione alla presente procedura.
2. L'aggiudicatario si impegna al rispetto delle norme sugli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari di cui all'art. 3 della legge 13 agosto 2010, n. 136 e sue successive modifiche**.**

Art. 11 □ Garanzia provvisoria

1. A copertura della mancata sottoscrizione del contratto l'offerta è corredata da una garanzia per un importo minimo pari al 2**%** dell'importo posto a base d'asta, per una durata di 180 giorni dalla data di scadenza di presentazione delle offerte, prestata sotto forma di cauzione o di fideiussione bancaria o assicurativa o rilasciata dagli intermediari finanziari iscritti nell'elenco speciale di cui all'articolo 107 del decreto legislativo 1° settembre 1993, n. 385, che svolgono in via esclusiva o prevalente attività di rilascio di garanzie, a ciò autorizzati dal Ministero dell'economia e delle finanze.
2. La garanzia deve contenere l'impegno del garante a rinnovare la garanzia, su richiesta della S.A. nel corso della procedura, nel caso in cui al momento della sua scadenza non sia ancora intervenuta l'aggiudicazione.
3. La garanzia deve prevedere espressamente la rinuncia al beneficio della preventiva escussione del debitore principale, la rinuncia all'eccezione di cui all'articolo 1957,

fonte: http://burc.regione.campania.it

comma 2, del codice civile, nonché l'operatività della garanzia medesima entro quindici giorni, a semplice richiesta scritta della S.A.

4. La firma del garante **deve essere autenticata nei modi di legge**.

5. La garanzia è svincolata per l'aggiudicatario automaticamente al momento della sottoscrizione del contratto; per gli altri concorrenti nell'atto con cui la S.A. comunica l'aggiudicazione e comunque entro un termine non superiore a trenta giorni dall'aggiudicazione.

Art. 12 □ Modalità di presentazione delle offerte

1. Per partecipare alla presente procedura, l'Operatore Economico deve dotarsi, a propria cura e spese, della seguente strumentazione tecnica ed informatica:

   – firma digitale, di cui all'art. 1, lett. s, del D. Lgs. 82/2005;

   – dotazione hardware e software minima, come specificata nella sezione "Requisiti Minimi" del portale delle gare.

2. È utile e necessario che l'Operatore Economico, interessato a partecipare alla presente gara telematica, consulti preliminarmente, le seguenti sezioni del portale delle gare:

   – sezione "Normativa e Manuali", in cui potrà reperire, in particolare, il Manuale "Istruzioni per la registrazione degli operatori economici al Portale della Regione Campania" e le "Linee Guida sulla Presentazione dell'Offerta";

   – sezione "FAQ".

3. Per partecipare alla gara ogni impresa concorrente deve registrarsi al Portale Gare tramite l'apposito link "Registrati ora!" presente sulla home page del Portale stesso. La registrazione fornirà – entro le successive 6 ore - una terna di valori (codice d'accesso, nome utente e password), personale per ogni impresa registrata, necessaria per l'accesso e l'utilizzo delle funzionalità del Portale: tale terna di valori sarà recapitata all'indirizzo di posta elettronica del legale rappresentante, così come dichiarato all'atto della registrazione. Le imprese devono indicare - in fase di registrazione - un indirizzo di **posta elettronica certificata (PEC)** quale indirizzo di posta elettronica del legale rappresentante. Qualora l'impresa abbia già effettuato la registrazione per altra procedura o per l'iscrizione all'Elenco Unico dei fornitori, la stessa deve utilizzare la stessa terna di valori già attribuitale. Tale operazione deve essere effettuata almeno 48 ore prima della data di scadenza per la presentazione delle offerte, al fine di ottenere in tempo utile la propria terna di valori. È possibile ricevere assistenza in merito all'attività di registrazione chiamando il Numero Verde 800 098 759, dal lunedì al venerdì, dalle ore 09.00 alle 13.00 e dalle ore 14.00 alle ore 18.00 o inviare una e-mail a helpdesk@afsoluzioni.it.

4. Tutte le comunicazioni inerenti la presente procedura di gara avverranno tramite il Portale e saranno visibili accedendo alla propria area privata previo avviso all'indirizzo di posta elettronica certificata dei legali rappresentanti delle imprese concorrenti. In caso contrario la S.A. non sarà responsabile per il tardivo o mancato recapito delle comunicazioni.

5. Eventuali richieste di chiarimenti (FAQ) dovranno pervenire esclusivamente attraverso il Portale delle gare della Centrale Acquisti, nella sezione dedicata alla presente procedura di gara. Non è ammessa altra modalità per la richiesta di chiarimenti.

fonte: http://burc.regione.campania.it

6. I chiarimenti potranno essere richiesti fino **alla data del 22 agosto 2022 ore 23:59** **Le** risposte saranno accessibili nella sezione "chiarimenti" della presente procedura di gara sul Portale.

7. Le offerte telematiche devono essere inoltrate, a pena di esclusione, **entro e non oltre le ore 13:00 del giorno 31 agosto 2022,** tramite il portale delle gare, secondo la seguente procedura:

   - accedere all'AREA PRIVATA del portale, previa registrazione secondo quanto indicato nei precedenti punti 1, 2 e 3, mediante inserimento delle credenziali e cliccando su "ACCEDI";
   - cliccare sulla sezione "BANDI";
   - cliccare sulla riga blu dove è riportata la scritta "BANDI PUBBLICATI" (si aprirà l'elenco di tutti i bandi pubblicati);
   - cliccare sulla lente "VEDI", situata nella Colonna "DETTAGLIO" in corrispondenza del bando di gara oggetto della procedura;
   - visualizzare gli atti di gara con gli eventuali allegati (presenti nella sezione "ATTI DI GARA") e gli eventuali chiarimenti pubblicati;
   - cliccare sul pulsante "PARTECIPA" per creare la propria offerta (tale link scomparirà automaticamente al raggiungimento del termine di scadenza previsto per la presentazione delle offerte);
   - compilare la sezione "BUSTA DOCUMENTAZIONE", allegando la documentazione amministrativa come richiesta all'art. 14 del presente disciplinare;
   - per la "BUSTA TECNICA" è necessario allegare la documentazione tecnica così come richiesta dall'art. 15 del presente disciplinare;
   - per la "BUSTA ECONOMICA" inserire nella sezione così denominata, a pena di esclusione:
     - **a)** prezzo complessivo offerto, nell'apposito campo "Valore offerto";
     - **b)** l'offerta economica formulata, secondo il modello A5 allegato al presente disciplinare, tenendo conto di quanto richiesto dall'art. 14 del presente disciplinare.
   - cliccare su INVIO, verificare la correttezza della propria offerta ed il corretto caricamento degli allegati nella maschera di riepilogo che apparirà a video, ed infine cliccare su CONFERMA per inviare la propria offerta: al termine dell'invio si aprirà una pagina riproducente l'offerta inviata, completa di data di ricezione e protocollo attribuito dal sistema. E' possibile stampare tale pagina cliccando sull'icona della stampante posta in alto a sinistra.

8. È sempre possibile verificare direttamente sul Portale il corretto invio della propria offerta seguendo la seguente procedura:

   - **α)** inserire i propri codici di accesso;
   - **β)** cliccare sul link "BANDI A CUI STO PARTECIPANDO";
   - **χ)** cliccare sulla lente "APRI" situata nella colonna "DOC. COLLEGATI" in corrispondenza del bando di gara oggetto della procedura;

fonte: http://burc.regione.campania.it

δ) cliccare sulla riga blu dove è riportata la scritta “OFFERTE” e visualizzare la propria OFFERTA.

Dalla stessa maschera è possibile visualizzare se l’offerta è solo salvata o anche inviata (in tale ultimo caso si potrà visualizzare anche il numero di protocollo assegnato). Si evidenzia inoltre che, al fine di consentire una più facile consultazione all'operatore economico, nella sezione “BANDI A CUI STO PARTECIPANDO”, sono automaticamente raggruppati tutti i bandi per Per i concorrenti aventi sede legale in Italia o in uno dei Paesi dell’Unione europea, le dichiarazioni sostitutive si redigono ai sensi degli articoli 46 e 47 del d.p.r. 445/2000; per i concorrenti non aventi sede legale in uno dei Paesi dell’Unione europea, le dichiarazioni sostitutive sono rese mediante documentazione idonea equivalente secondo la legislazione dello Stato di appartenenza.

Tutte le dichiarazioni sostitutive rese ai sensi degli artt. 46 e 47 del d.p.r. 445/2000, ivi compreso il DGUE, la domanda di partecipazione, l’offerta tecnica e l’offerta economica devono essere sottoscritte digitalmente dal rappresentante legale del concorrente o suo procuratore.

Il dichiarante allega copia fotostatica di un documento di riconoscimento, in corso di validità (per ciascun dichiarante è sufficiente una sola copia del documento di riconoscimento anche in presenza di più dichiarazioni su più fogli distinti).

La documentazione potrà essere prodotta in copia autentica o in copia conforme ai sensi, rispettivamente, degli artt. 18 e 19 del d.p.r. 445/2000. Ove non diversamente specificato è ammessa la copia semplice.

In caso di concorrenti non stabiliti in Italia, la documentazione dovrà essere prodotta in modalità idonea equivalente secondo la legislazione dello Stato di appartenenza; si applicano gli articoli 83, comma 3, 86 e 90 del Codice.

Tutta la documentazione da produrre deve essere in lingua italiana o, se redatta in lingua straniera, deve essere corredata da traduzione giurata in lingua italiana. In caso di contrasto tra testo in lingua straniera e testo in lingua italiana, prevarrà la versione in lingua italiana, essendo a rischio del concorrente assicurare la fedeltà della traduzione.

In caso di mancanza, incompletezza o irregolarità della traduzione dei documenti contenuti nella BUSTA DOCUMENTAZIONE, si applica l’art. 83, comma 9, del Codice.

L’offerta vincolerà il concorrente ai sensi dell’art. 32, comma 4, del Codice per 180 (centottanta) giorni dalla scadenza del termine indicato per la presentazione dell’offerta.

Nel caso in cui, alla data di scadenza della validità delle offerte, le operazioni di gara siano ancora in corso, la stazione appaltante potrà richiedere agli offerenti, ai sensi dell’art. 32, comma 4, del Codice, di confermare la validità dell’offerta sino alla data che sarà indicata e di produrre un apposito documento attestante la validità della garanzia prestata in sede di gara fino alla medesima data.

Il mancato riscontro alla richiesta della stazione appaltante sarà considerato come rinuncia del concorrente alla partecipazione alla gara

Art. 13 □ “Busta A- Documentazione Amministrativa”

La “BUSTA A - DOCUMENTAZIONE AMMINISTRATIVA” deve contenere:

A. di partecipazione, con la quale il legale rappresentante del concorrente chiede di partecipare alla procedura di gara e fornisce tutti i dati richiesti dalla S.A. secondo il “modello A1” allegato al presente disciplinare e con le modalità ivi indicate.

B. Scheda identificativa dell’impresa concorrente, sottoscritta dal legale rappresentante dell’impresa concorrente. In essa, con le modalità previste dal D.P.R. 28.12.2000 n.445,

fonte: http://burc.regione.campania.it

devono essere indicati tutti i dati relativi all'impresa necessari per lo svolgimento della procedura di gara secondo il "modello A2" allegato al presente disciplinare e con le modalità ivi indicate.

C. Dichiarazione sostitutiva dell'impresa concorrente, sottoscritta dal legale rappresentante dell'impresa concorrente. In essa, con le modalità previste dal D.P.R. 28.12.2000 n. 445, devono essere rese tutte le dichiarazioni previste dal "modello A3" allegato al presente disciplinare e con le modalità ivi indicate.

D. Dichiarazione relativa al Protocollo di Legalità, sottoscritta dal legale rappresentante dell'impresa concorrente. In essa, con le modalità previste dal D.P.R. 28.12.2000 n.445, devono essere rese tutte le dichiarazioni previste dal "modello A4" allegato al presente disciplinare e con le modalità ivi indicate.

E. Dichiarazione dei familiari conviventi sottoscritta dal legale rappresentante dell'impresa concorrente. In essa, con le modalità previste dal D.P.R. 28.12.2000 n. 445,

F. Garanzia provvisoria

G. Impegno di un fideiussore a costituire la garanzia fideiussoria del 10% dell'importo a base d'asta per ogni singolo lotto al quale si intende partecipare**.**

H. DGUE – Documento di Gara Unico Europe per l'attestazione del possesso dei requisiti minimi di partecipazione (assenza di motivi di esclusione, requisiti di idoneità professionale, capacità tecnica-professionale).

J. Il PASS$_{OE}$ di cui all'art. 2, comma 3.2, delibera n. 111 del 20 dicembre 2012 dell'Autorità.

M. (per i consorzi*)* **statuto di costituzione del consorzio.**

Art. 14 □ "Busta B – Offerta Tecnica"

La busta "B – Offerta tecnica" Busta telematica "B" deve contenere le indicazione di cui al modello allegato alla documentazione di gara ed inoltre il concorrente deve indicare il naviglio offerto per l'espletamento del servizio.

Art. 15 □ "Busta C – Offerta economica"

1.L'offerta economica, deve essere formulata indicando la percentuale unica di ribasso offerta sull'importo a base d'asta di cui all'art. 4 del presente Disciplinare.

2.L'offerta dovrà essere espressa in lettere ed in cifre, con un massimo di tre cifre decimali. Ulteriori cifre decimali non verranno prese in considerazione.

3.In caso di discordanza tra la percentuale indicata in cifre e quella indicata in lettere, sarà presa in considerazione quella in lettere. Non sono ammesse offerte in aumento.

4.L'offerta deve intendersi comprensiva di qualsiasi altro onere, ad esclusione dell'IVA.

5.Il concorrente dovrà, altresì, indicare gli oneri aziendali concernenti l'adempimento delle disposizioni in materia di salute e sicurezza aziendale inerente alla propria attività.

6.Essa, inoltre:

a. deve essere sottoscritta dal legale rappresentante del concorrente;

fonte: http://burc.regione.campania.it

b. non deve contenere condizioni concernenti modalità di pagamento, termini di consegna, limitazioni di validità o altri elementi in contrasto con le prescrizioni contenute negli atti di gara;

c. non deve essere indeterminata o condizionata, né deve imporre restrizioni e deve contenere espressi impegni circa:

i. la validità non inferiore a 180 giorni dal termine ultimo per il ricevimento delle offerte;

ii. il mantenimento fisso ed invariato del prezzo fino al completo adempimento degli obblighi contrattuali, salvo quanto previsto dalle disposizioni di legge;

iii. la remuneratività della stessa.

Art. 16 □ Raggruppamenti d'imprese e Consorzi

1. Salvo quanto disposto dal successivo comma 3, è ammessa la partecipazione di imprese appositamente e temporaneamente raggruppate. In tal caso dovranno essere osservate le prescrizioni di cui all'art. 45 del Codice. L'impresa concorrente capogruppo dovrà assicurare non meno del 50% dell'espletamento del servizio, le altre associate non meno del 20% ciascuna.

2. Non è ammesso che un'impresa partecipi singolarmente e quale componente di altro Raggruppamento, né come facente parte di più raggruppamenti, pena l'esclusione dalla gara sia dell'impresa, sia del/i raggruppamento/i a cui partecipa.

3. Non è ammessa la partecipazione di raggruppamenti in cui un'impresa concorrente si trovi in una situazione di controllo e/o collegamento ai sensi dell'articolo 2359 del codice civile o in una qualsiasi relazione, anche di fatto, con altre imprese che partecipino singolarmente o quali componenti di altri raggruppamenti, tranne che non dimostri che le offerte presentate non sono imputabili ad un unico centro decisionale.

4. Per quanto riguarda i **requisiti**:

- Il requisito di cui all'art. 7 comma 1 lettera a) deve essere posseduto da **tutte** le imprese raggruppate;
- il requisito di cui all'art. 7 comma 1 alla lettera b) e c) deve essere assolto cumulativamente con il contributo di tutte le imprese raggruppate. La mandataria deve possedere il requisito in misura maggioritaria;

Per quanto riguarda l'**istanza di partecipazione**:

- in caso di Raggruppamento non ancora costituito: l'istanza deve essere sottoscritta dai legali rappresentanti di tutte le imprese concorrenti che costituiranno il Raggruppamento Temporaneo e deve contenere l'indicazione delle quote di partecipazione di tutte le imprese concorrenti nonché l'impegno, in caso di aggiudicazione della gara, a conferire mandato collettivo speciale con rappresentanza a quella designata come mandataria - capogruppo (la quale stipulerà il contratto in nome e per conto proprio e delle mandanti);
- in caso di Raggruppamento già costituito: l'istanza può essere sottoscritta dal titolare o legale rappresentante della mandataria; ad essa vanno allegati mandato collettivo speciale conferito dalle mandanti risultante da scrittura privata autenticata, o copia di essa autenticata, nonché dichiarazione a firma del titolare o legale rappresentante della mandataria (resa ai sensi del D.P.R. 445/00 e s.m. e i., con allegata copia del documento di riconoscimento), concernente l'impegno in caso di

fonte: http://burc.regione.campania.it

aggiudicazione ad uniformarsi alla disciplina prevista dall'art. 25 della Legge regionale;

- dovranno essere specificate le parti del servizio che saranno eseguite dalle singole imprese (sia nel caso di imprese raggruppate o raggruppande);
- *(nel caso di consorzi)* indica per quali consorziati il consorzio concorre con i relativi servizi che saranno eseguiti.

Per quanto riguarda la restante documentazione di cui all'art. 13:

- i documenti di cui alle lettere **A), B), C), D), E) e H)** vanno prodotti da ogni impresa concorrente;
- la cauzione di cui alla lettera **F)** ed il relativo impegno lettera **G)** in caso di raggruppamento non ancora costituito deve essere intestata a tutte le imprese concorrenti associate.

5. Per quanto riguarda **l'offerta economica**:

- nel caso di Raggruppamento non ancora costituito deve essere sottoscritta dai titolari o legali rappresentanti di tutte le imprese concorrenti raggruppande;
- nel caso di Raggruppamento già costituito può essere sottoscritta anche solo dal titolare o legale rappresentante dell'impresa concorrente mandataria.

6. Indicazioni per i consorzi di cooperative e di imprese artigiane e i consorzi stabili

I soggetti di cui all'art. 45 comma 2, lett. b) e c) del Codice devono possedere i requisiti di partecipazione nei termini di seguito indicati:

- Il requisito di cui all'art. 7 lettera a) deve essere posseduto dal Consorzio e dalle consorziate esecutrici
- I requisiti di capacità economica e finanziaria nonché tecnica e professionale, di cui all'art. 7 lettera b) e c) devono essere posseduti:
  - per i consorzi di cui all'art. 45, comma 2 lett. b) del Codice, direttamente dal consorzio medesimo, salvo che quelli relativi alla disponibilità delle attrezzature e dei mezzi d'opera nonché all'organico medio annuo che sono computati in capo al consorzio ancorché posseduti dalle singole imprese consorziate;
  - per i consorzi di cui all'art. 45, comma 2, lett. c) del Codice, dal consorzio, che può spendere, oltre ai propri requisiti, anche quelli delle consorziate esecutrici e, mediante avvalimento, quelli delle consorziate non esecutrici, i quali vengono computati cumulativamente in capo al consorzio
  -

Art. 17 □ Modalità di espletamento della gara

La prima seduta avrà luogo **il giorno 2 settembre 2022 alle ore 09:30** presso la sede dell'Ufficio Speciale "Centrale Acquisti" – Via Metastasio, 25/29 – 80125 - Napoli e vi potranno partecipare i legali rappresentanti/procuratori delle imprese interessate oppure persone munite di specifica delega. In assenza di tali titoli, la partecipazione è ammessa come semplice uditore.

Tale seduta pubblica, se necessario, sarà aggiornata ad altra ora o giorno successivo, nel luogo, nella data e negli orari che saranno comunicati sul portale delle gare, almeno tre giorni prima della data fissata.

Parimenti, le sedute pubbliche successive saranno comunicate ai concorrenti tramite il portale gare, almeno tre giorni prima della data fissata.

Il seggio di gara, istituito ad hoc, procederà, nella prima seduta pubblica, alla verifica della ricezione delle offerte tempestivamente presentate. La tempestività della ricezione delle offerte e

fonte: http://burc.regione.campania.it

che le stesse siano composte di Documentazione Amministrativa ed Offerte Tecnica ed Economica è riscontrata dalla presenza nel sistema telematico delle offerte medesime.

Successivamente, il seggio di gara procederà a:

- apertura della Busta Documentazione Amministrativa, controllandone la completezza del contenuto nonché la conformità a quanto richiesto dal presente disciplinare;
- attivare la procedura di soccorso amministrativo di cui all'art. 12 del presente disciplinare;
- redigere apposito verbale relativo alle attività svolte;
- adottare il provvedimento che determina le esclusioni e le ammissioni dalla procedura di gara, provvedendo, altresì, agli adempimenti di cui all'art. 29, comma 1, del Codice.

Ai sensi dell'art. 85, comma 5, primo periodo del Codice, la stazione appaltante si riserva di chiedere, in qualsiasi momento nel corso della procedura, di presentare tutti i documenti complementari o parte di essi, qualora questo sia necessario per assicurare il corretto svolgimento della procedura.

Tale verifica avverrà, ai sensi degli artt. 81 e 216, comma 13 del Codice, attraverso l'utilizzo del sistema AVCpass, reso disponibile dall'ANAC, con le modalità di cui alla delibera n. 157/2016.

Commissione giudicatrice

La Commissione giudicatrice è nominata, ai sensi dell'art. 216, comma 12 del codice, dopo la scadenza del termine per la presentazione delle offerte ed è composta da un numero dispari pari a n. 3 membri, esperti nello specifico settore cui si riferisce l'oggetto del contratto. in capo ai commissari non devono sussistere cause ostative alla nomina ai sensi dell'art. 77, comma 9, del codice, a tal fine i medesimi rilasciano apposita dichiarazione alla stazione appaltante.

La Commissione giudicatrice è responsabile della valutazione delle offerte tecniche ed economiche dei concorrenti e fornisce ausilio al RUP nella valutazione della congruità delle offerte tecniche (cfr. Linee guida n. 3 del 26 ottobre 2016).

La stazione appaltante pubblica, sul profilo di committente, nella sezione "amministrazione trasparente" la composizione della Commissione giudicatrice e i curricula dei componenti, ai sensi dell'art. 29, comma 1 del Codice.

Apertura delle buste "B"

Valutazione delle offerte tecniche, economiche. Una volta effettuato il controllo della documentazione amministrativa, il Seggio di gara procederà a consegnare gli atti alla Commissione giudicatrice.

La Commissione giudicatrice procederà all'apertura della busta concernente l'offerta tecnica ed alla verifica della presenza dei documenti richiesti dal presente disciplinare.

In una o più sedute riservate la Commissione procederà all'esame ed alla valutazione delle offerte tecniche e all'assegnazione dei relativi punteggi applicando i criteri e le formule indicati nel bando e nel presente disciplinare.

Successivamente, la Commissione darà lettura dei punteggi attribuiti alle singole offerte tecniche, darà atto delle eventuali esclusioni dalla gara dei concorrenti. Nella medesima seduta, la Commissione procederà all'apertura del file contenente l'offerta economica,

La stazione appaltante procederà dunque all'individuazione dell'unico parametro numerico finale per la formulazione della graduatoria, ai sensi dell'art. 95, comma 9 del Codice.

fonte: http://burc.regione.campania.it

Qualora nessuna offerta risulti conveniente o idonea in relazione all'oggetto del contratto, la stazione appaltante si riserva la facoltà di non procedere all'aggiudicazione ai sensi dell'art. 95, comma 12, del Codice.

Si potrà dare luogo all'aggiudicazione anche in presenza di una sola offerta valida, se ritenuta congrua e vantaggiosa per la stazione appaltante, purché migliorativa delle condizioni poste a base di gara.

La verifica dei requisiti generali e speciali avverrà, ai sensi dell'art. 85, comma 5, del Codice, sull'offerente risultato primo in graduatoria.

Prima dell'aggiudicazione, l'U.S. "Centrale Acquisti", ai sensi dell'art. 85, comma 5, del Codice, richiede al concorrente risultato primo in graduatoria di presentare i documenti di cui all'art. 86 del Codice, ai fini della prova dell'assenza dei motivi di esclusione di cui all'art. 80 e del rispetto dei criteri di selezione di cui all'art. 83 del medesimo Codice.

Tale verifica avverrà attraverso l'utilizzo del sistema AVCpass.

Ai sensi dell'art. 95, comma 10, l'U.S. "Centrale Acquisti" prima dell'aggiudicazione procede, laddove non effettuata in sede di verifica di congruità dell'offerta, alla valutazione di merito circa il rispetto di quanto previsto dall'art. 97, comma 5 lett. d), del Codice.

L'U.S. "Centrale Acquisti", previa verifica ed approvazione della proposta di aggiudicazione, ai sensi degli artt. 32, comma 5, e 33, comma 1, del Codice, aggiudica l'appalto.

L'aggiudicazione diventa efficace, ai sensi dell'art. 32, comma 7, del Codice, all'esito positivo della verifica del possesso dei requisiti prescritti.

In caso di esito negativo delle verifiche, l'U.S. "Centrale Acquisti" procederà alla revoca dell'aggiudicazione, alla segnalazione all'ANAC nonché all'incameramento della garanzia provvisoria. L'U.S. "Centrale Acquisti" aggiudicherà, quindi, al secondo graduato procedendo altresì, alle verifiche nei termini sopra indicati.

Nell'ipotesi in cui l'appalto non possa essere aggiudicato neppure a favore del concorrente collocato al secondo posto nella graduatoria, l'appalto verrà aggiudicato, nei termini sopra detti, scorrendo la graduatoria.

La stipulazione del contratto è subordinata al positivo esito delle procedure previste dalla normativa vigente in materia di lotta alla mafia, fatto salvo quanto previsto dagli artt. 88, comma 4-bis, 89 e 92, comma 3, del d.lgs. 159/2011. 18

Ai sensi dell'art. 93, commi 6 e 9, del Codice, la garanzia provvisoria verrà svincolata all'aggiudicatario, automaticamente, al momento della stipula del contratto; agli altri concorrenti, verrà svincolata tempestivamente e, comunque, entro trenta giorni dalla comunicazione dell'avvenuta aggiudicazione. Trascorsi i termini previsti dall'art. 92, commi 2 e 3, del d.lgs. 159/2011 dalla consultazione della Banca dati nazionale unica della documentazione antimafia, la D.G. 50-09 Governo del Territorio, Lavori Pubblici e Protezione Civile procede alla stipula del contratto anche in assenza dell'informativa antimafia, salvo il successivo recesso dal contratto laddove siano successivamente accertati elementi relativi a tentativi di infiltrazione mafiosa di cui all'art. 92, comma 4, del d.lgs. 159/2011.

Il contratto, ai sensi dell'art. 32, comma 9, del Codice, non potrà essere stipulato prima di 35 giorni dall'invio dell'ultima delle comunicazioni del provvedimento di aggiudicazione. La stipula avrà luogo entro 60 giorni dall'intervenuta efficacia dell'aggiudicazione ai sensi dell'art. 32, comma 8, del Codice, salvo il differimento espressamente concordato con l'aggiudicatario. All'atto della stipulazione del contratto, l'aggiudicatario deve presentare la garanzia definitiva da calcolare sull'importo contrattuale, secondo le misure e le modalità previste dall'art. 103 del Codice.

fonte: http://burc.regione.campania.it

Il contratto sarà stipulato in modalità elettronica, in forma pubblica amministrativa a cura dell'Ufficiale rogante. Il contratto è soggetto agli obblighi in tema di tracciabilità dei flussi finanziari, di cui alla l. 13 agosto 2010, n. 136.

Nei casi di cui all'art. 110, comma 1, del Codice, la stazione appaltante interpella progressivamente i soggetti che hanno partecipato alla procedura di gara, risultanti dalla relativa graduatoria, al fine di stipulare un nuovo contratto per l'affidamento dell'esecuzione o del completamento del servizio.

Art. 18 □ Aggiudicazione e stipula del contratto

1. La Commissione di gara al termine dei lavori presenterà alla S.A la proposta di aggiudicazione ai sensi dell'art. 33, comma 1 del Codice, la medesima non vincola la S.A., che si riserva di verificare i requisiti dichiarati dai concorrenti mediante l'acquisizione d'ufficio dei certificati attestanti il possesso degli stati, fatti e qualità dei soggetti dichiaranti, nonché di verificare la sussistenza di tutti gli elementi e i presupposti richiesti dalla normativa vigente, dal capitolato e dal presente disciplinare di gara;

2. La S.A., previa verifica della predetta proposta di aggiudicazione, provvederà all'aggiudicazione con decreto del Dirigente dello STAFF -60 06 92 Centrale Acquisti e Ufficio Gare - Procedure di Appalto PNRR.

3. Prima della stipula del contratto d'appalto con l'aggiudicatario, la S.A. acquisisce le informazioni antimafia ai sensi del Protocollo di legalità.

4. La S.A. potrà procedere a nuove verifiche antimafia nel corso dello svolgimento del rapporto contrattuale; pertanto, ove le informazioni antimafia dal valore interdittivo dovessero sopraggiungere in un momento successivo, la S.A. si riserva la facoltà di procedere alla risoluzione del vincolo contrattuale.

5. L'aggiudicatario resta impegnato per effetto della presentazione della propria offerta.

6. La S.A., in caso di urgenza e necessità, si riserva la facoltà di affidare il servizio nelle more della stipula del contratto, ma sempre dopo che risulti ultimata la verifica del possesso dei requisiti dichiarati, ed acquisita tutta la documentazione di rito prevista dal presente disciplinare di gara, dal capitolato e dalle vigenti disposizioni in materia;

7. Nel caso di mancata stipulazione del contratto con l'aggiudicatario, è facoltà della S.A. procedere al conferimento dell'incarico al concorrente che segue in graduatoria alle condizioni della relativa offerta.

Art. 19 □ Adempimenti a carico del soggetto aggiudicatario

1. Con il provvedimento di aggiudicazione definitiva, che conclude il procedimento, l'aggiudicatario sarà invitato a presentare entro il termine di giorni quindici, la documentazione occorrente per la stipula del contratto.
2. In sede di stipula del contratto l'aggiudicatario dovrà eleggere il proprio domicilio in Napoli.
3. L'aggiudicatario dovrà presentarsi per la stipulazione del contratto entro il termine indicato dalla S.A., pena la revoca dell'aggiudicazione, l'incameramento della cauzione provvisoria e l'affidamento dell'appalto al concorrente che segue in graduatoria.
4. L'aggiudicatario, ai sensi dell'art. 18 del capitolato, è tenuto a prestare la garanzia definitiva, ex art. 103 del Codice e le polizze di responsabilità civile ed infortuni.
5. Sono a carico dell'aggiudicatario tutte le spese inerenti e conseguenti alla stipulazione del contratto, comprese le spese di bollo e di registro.

fonte: http://burc.regione.campania.it

6. La S.A. si riserva espressamente la facoltà di recedere o risolvere il contratto, senza alcun onere o responsabilità a suo carico, per l'ipotesi di mancato reperimento delle risorse necessarie alla copertura finanziaria.

7. L'importo presunto delle spese di pubblicazione è pari a circa € 800.00. La stazione appaltante comunicherà all'aggiudicatario l'importo effettivo delle suddette spese, nonché le relative modalità di pagamento.

Art. 20 □ Informativa trattamento dati personali

1. Ai sensi dell'articolo 13 del D. Lgs. n. 196/03, si informa che i dati personali delle imprese concorrenti saranno utilizzati in relazione agli adempimenti e alle procedure connesse allo svolgimento della gara e alla stipula del contratto.

2. L'O. E. deve indicare espressamente se autorizza o non autorizza, qualora un concorrente alla gara eserciti la facoltà di "accesso agli atti", la S.A. a rilasciare copia di tutta la documentazione presentata per la partecipazione alla gara, compresa copia dell'offerta tecnica e delle giustificazioni che saranno eventualmente richieste in sede di verifica delle offerte anomale. La S.A. si riserva di valutare la compatibilità dell'istanza d riservatezza con il diritto di accesso dei soggetti interessati.

Art. 21 □ Disposizioni finali e rinvio

1. Nel caso di mancata stipulazione del contratto con l'aggiudicatario, è facoltà della S.A. procedere al conferimento dell'incarico al concorrente che segue in graduatoria alle condizioni della relativa offerta.
2. Per tutto quanto non previsto specificatamente, nel Bando, nel presente disciplinare e nel capitolato e dai relativi allegati, si fa espresso rinvio a quanto previsto in materia dalla vigente normativa, comunitaria, nazionale e regionale.

Documento firmato da:
GIOVANNI DIODATO
02.08.2022 09:08:15 UTC

fonte: http://burc.regione.campania.it

ALLEGATO TECNICO

1. **Premessa**

Il presente allegato tecnico concerne il programma di esercizio, i requisiti tecnici dell'unità navale da utilizzare, gli obblighi di servizio pubblico comprensivi delle tariffe da applicare sulle corse rientranti nei servizi marittimi minimi tra Monte di Procida e Procida, di cui alla DGR n. 604 del 28 dicembre 2021.

Le corse oggetto della presente imposizione, i cui orari sono riportati nel successivo paragrafo rivestono una particolare valenza sociale in quanto garantiscono il diritto alla studio degli studenti di Monte di Procida che frequentano gli istituti scolastici dell'isola di Procida.

2. **Programma di esercizio**

- *partenza da Monte di Procida ore 7:30 – arrivo a Procida ore 7:40 – partenza da Procida ore 7:50 – arrivo a Monte di Procida ore 8:00;*
- *partenza da Monte di Procida ore 13:10 – arrivo a Procida ore 13:40 – partenza da Procida ore 14:10 – arrivo a Monte di Procida ore 14:20.*

Tutte le corse dei suindicati servizi devono essere effettuate quotidianamente, ad esclusione dei giorni festivi, secondo il seguente calendario, approvato con DGR n.267 del 1 giugno 2022:

settembre 2022: 13, 14, 15, 16, 17, 19, 20, 21, 22, 23, 24, 26, 27, 28, 29, 30; **gg. 16**;

ottobre 2022: 1, 3, 4, 5, 6, 7, 8, 10, 11, 12, 13, 14, 15, 17, 18, 19, 20, 21, 22, 24, 25, 26, 27, 28, 29; **gg. 25**;

novembre 2022: 3, 4, 5, 7, 8, 9, 10, 11, 12, 14, 15, 16, 17, 18, 19, 21, 22, 23, 24, 25, 26, 28, 29,30; **gg. 24**;

dicembre 2022: 1, 2, 3, 5, 6, 7, 9, 10, 12, 13, 14, 15, 16, 17, 19, 20, 21, 22**; gg. 18**

tot 1), 2), 3) e 4) = 83gg

5) gennaio 2023: 7, 9, 10, 11, 12, 13, 14, 16, 17, 18, 19, 20, 21, 23, 24, 25, 26, 27, 28, 30, 31; **gg. 21**;

6) febbraio 2023: 1, 2, 3, 4, 6, 7, 8, 9, 10, 11, 13, 14, 15, 16, 17, 18, 22, 23, 24, 25, 27, 28; **gg. 22**;

7) marzo 2023: 1, 2, 3, 4, 6, 7, 8, 9, 10, 11, 13, 14, 15, 16, 17, 18, 20, 21, 22, 23, 24, 25, 27, 28, 29, 30, 31; **gg. 27**;

8) aprile 2023:1, 3, 4, 5, 12, 13, 14, 15, 17, 18, 19, 20, 21, 22, 26, 27, 28, 29; **gg. 18;**

9) maggio 2023: 2, 3, 4, 5, 6, 8, 9, 10, 11, 12, 13, 15, 16, 17, 18, 19, 20, 22, 23, 24, 25, 26, 27, 29, 30, 31; **gg. 26**;

fonte: http://burc.regione.campania.it

10) giugno 2023:1, 3, 5, 6, 7, 8, 9, 10; **gg. 8**.

tot 5), 6), 7), 8) e 9) = 122 gg.

3. Requisiti tecnici minimi delle unità navali da impiegare

In relazione alle esigenze del servizio marittimo di cui trattasi, l'unità navale destinata al servizio dovrà rispettare le seguenti caratteristiche tecniche minime:

a) Tipologia: unità navale idonea al trasporto di passeggeri;

b) Dimensioni: le dimensioni dell'unità navale devono essere tali da consentire l'approdo e la manovra nei porti di Monte di Procida e Procida;

c) Portata minima passeggeri seduti al coperto: 50 passeggeri seduti al coperto;

d) velocità continuativa di esercizio: la velocità di esercizio dovrà consentire il rispetto dei tempi di percorrenza previsti dal programma di esercizio;

f) motorizzazione ed altre dotazioni: la propulsione dell'unità navale deve essere assicurata da almeno due motori;

g) Comfort minimi: climatizzazione nei locali passeggeri;.

4. Obblighi di servizio pubblico

1) L'Aggiudicatario si obbliga a prestare il servizio fornendo capacità organizzativa, forza lavoro, attrezzature, materiali e supporti logistici nel rispetto degli standard industriali riconosciuti, delle normative internazionali, delle leggi e dei regolamenti comunitari, nazionali e locali, mettendo a disposizione l'unità navale come da offerta presentata.

2) In particolare, l'Aggiudicatario si obbliga a rispettare, in conformità alla normativa comunitaria, i seguenti obblighi di esercizio:

a) continuità e frequenza;

b) regolarità;

c) puntualità;

d) capacità e idoneità a norma di legge del naviglio;

e) equipaggio della nave;

f) pulizia e igiene a bordo;

g) informazione dell'utenza a terra e a bordo;

h) la normativa vigente in tema di sicurezza nella navigazione;

i) l'applicazione delle tariffe all'utenza così come sotto indicate;

j) i contenuti della Carta di Servizio emanata o da emanarsi in conformità al Regolamento regionale del 16 marzo 2012 n.3.

fonte: http://burc.regione.campania.it

3) E' fatto, altresì, obbligo all'Aggiudicatario di:

a) garantire la piena disponibilità dell'unità navale indicata nell'offerta;

b) garantire, in caso di indisponibilità dell'unità navale normalmente impiegata, dovuta a guasto, avaria o ad altre cause di forza maggiore, un ulteriore mezzo navale che abbia caratteristiche tecniche similari a quella dell'unità sostituita, previa autorizzazione della Direzione Generale per la Mobilità – UOD 04, e comunicando via fax, tempestivamente e comunque entro il massimo 24 ore, la temporanea sostituzione dello stesso.

c) trasmettere con cadenza settimanale i report giornalieri del servizio, debitamente compilati, firmati e timbrati dal Comando di bordo e a richiesta l'estratto del giornale nautico del mezzo navale utilizzato, vistato dalla Capitaneria di Porto.

5. Obblighi tariffari

- corsa singola biglietto ordinario: 4,20 euro;
- corsa singola biglietto residente: 1,50 euro;
- abbonamento mensile per studenti/pendolari: 22,00 euro.

6. Vigilanza e controlli

1) La Direzione Generale per la Mobilità – UOD 04 - si riserva il controllo e la sorveglianza sulla corretta esecuzione del contratto, in termini di buon andamento del servizio, della corrispondenza quantitativa e qualitativa della prestazione, del rispetto dei tempi, della tempestività e documentazione delle comunicazioni.

Documento firmato da:
GIOVANNI DIODATO
02.08.2022 09:09:15 UTC

fonte: http://burc.regione.campania.it

Rep. n.

AFFIDAMENTO DEI SERVIZI MARITTIMI SULLA RELAZIONE MONTE DI PROCIDA-PROCIDA E VICEVERSA - ANNO 2022-2023

CIG 9339372595

REPUBBLICA ITALIANA

REGIONE CAMPANIA

L'anno , il giorno del mese di , in Napoli alla via S Lucia n. 81, nella sede della Giunta Regionale della Campania innanzi a me, …… , autorizzato alla stipula dei contratti in forma pubblica amministrativa della Regione Campania a norma dell'art 16 del R.D. del 18 novembre 1923 n. 2440 sull'amministrazione del patrimonio e sulla contabilità generale dello Stato e degli artt. 95 e 96 del relativo regolamento approvato con R.D. 23 maggio 1924 n. 827, in virtù del combinato disposto del DPGRC n. 7 del 12.1.2015 e del DPGRC n. 459 del 3.12.2013 e del DPGRC n. 182 del 2.10.2015 e di idonea dichiarazione resa ai sensi dell' art 6 bis, della L. 241 1990 e art 6, co 2, DPR n 62/2013 prot. n. …… del ……2017 conservata agli atti dell'Ufficio III Affari Generali, Atti sottoposti a registrazione e Contratti, Urp della Segreteria della Giunta Regionale si sono costituiti:

1) la Regione Campania, C.F. 80011990639, di seguito denominata Regione, nella persona del …… domiciliato per la carica presso la sede legale della Regione, in Napoli, alla Via Santa Lucia n. 81, autorizzato alla stipula del presente contratto in virtù della carica conferita con DGRC n. 639 del 15.11.2016;

fonte: http://burc.regione.campania.it

2) la Società, in seguito denominata Società, nella persona del sig. …… domciliato per la carica presso la sede legale della Società nella qualità di legale rappresentante;

Verificata dalla Direzione Generale Mobilità la regolarità della visura camerale ……..

Verificata, altresì, la richiesta di comunicazione antimafia effettuata dall'Ufficio Centrale Acquisti, ……..

Verificato e attestato con nota ……. dalla Direzione Mobilità che per il presente contratto non sussistono rischi di interferenze di cui all'art. 26 del Decreto Legislativo n. 81 del 9.5.2008 e ss.mm. ii. e che pertanto gli oneri della sicurezza sono pari a zero.

Verificata dalla Direzione Generale Mobilità la regolarità del Documento Unico di regolarità contributiva ……..

Dopo tali verifiche, detti comparenti, della cui identità io Ufficiale Rogante sono certa, premettono che:

- con delibera n.604 del 28 dicembre 2021, la Giunta Regionale ha confermato come SIEG i servizi marittimi scolastici di seguito indicati, sulla relazione Monte di Procida -Procida e viceversa, e contestualmente, ha dato mandato alla Direzione Generale per la Mobilità di attivare, in conformità alla normativa comunitaria di settore, le procedure idonee a garantire il mantenimento dei servizi di cui trattasi, già' oggetto di contratto di servizio
- per l'effetto, la Direzione Generale Mobilità, con avviso pubblicato sul BURC n. 50 del 13 giugno 2022, ha attivato le procedure per la

fonte: http://burc.regione.campania.it

consultazione del libero mercato di riferimento, al fine di verificare la sussistenza di un interesse economico degli operatori del settore alla fornitura dei servizi in questione, senza oneri economici a carico della Regione, per il periodo corrispondente all' anno scolastico 2022-2023, come da calendario scolastico approvato dalla Regione Campania- secondo la programmazione e le tariffe, di seguito indicate:

- ✓ partenza Monte di Procida ore 7:30 - arrivo Procida ore 7:40;
- ✓ partenza Procida ore 7:50 – arrivo Monte di Procida ore 8:00;
- ✓ partenza Monte di Procida ore 13:10 - arrivo Procida ore 13:40;
- ✓ partenza Procida ore 14:10 - arrivo Monte di Procida ore 14:20;

- ✓ tariffa ordinaria per corsa singola 4,20 euro;
- ✓ tariffa residente per corsa singola 1,50 euro;
- ✓ abbonamento mensile pendolari 22,00 euro;

- con decreto Dirigenziale n. …… del …… la Direzione Generale Mobilità, in esecuzione della delibera di Giunta regionale n. 604/2021, ha:
  - dato mandato all'Ufficio Speciale Centrale Acquisti di avviare la procedura ad evidenza pubblica per l'affidamento dei servizi marittimi minimi, quali SIEG gravati da OSP (obblighi di servizio pubblico),sulla relazione Monte di Procida – Procida e viceversa, per il periodo scolastico 2022-2023 (dal 13.09.2022 al 10.06.2023), dettando le relative indicazioni preliminari;
  - disposto la prenotazione dell'impegno, ai sensi delle leggi regionali n. 31 e n. 32, entrambe del 28 dicembre 2021, per il triennio 2022-

fonte: http://burc.regione.campania.it

2024 della Regione Campania della spesa complessiva relativa alla procedura di gara, comprensiva di IVA, nella misura di €.178.596,00, con imputazione sul capitolo 2309 del bilancio regionale, incardinato nella Missione 10, Programma 03, Titolo 1, nelle more della procedura di individuazione degli aggiudicatari per il perfezionamento dell'impegno in forma definitiva;

- approvato, tra l'altro, l'allegato tecnico per affidamento dei servizi minimi marittimi sulla relazione Monte di Procida- Procida e viceversa e il presente schema di contratto, nel quale sono stati recepiti i rilievi del parer reso dall'Ufficio speciale Avvocatura con nota prot. n. 0342137 del 12.5.2017, in merito ad uno schema di contratto analogo;
- stabilito di procedere ai sensi dell'art. 32, comma 8, del D.lgs. n. 50/2016 ss.mm.ii., all'esecuzione d'urgenza dei servizi oggetto della procedura in questione in considerazione della valenza pubblica degli stessi;

- con decreto Dirigenziale n. …… l'Ufficio Speciale Centrale Acquisti ha aggiudicato la procedura di gara alla Società ……
- con nota prot. n. ……si è dato corso alle comunicazioni previste dal Decreto legislativo n. 50/2016 e s.m.i. ed, entro il termine previsto non sono pervenuti ricorsi;
- con decreto Dirigenziale della Direzione generale mobilità…… è disposta l'esecuzione del contratto in via d'urgenza a favore della Società ……. ,ai sensi dell'art. 32,

fonte: http://burc.regione.campania.it

comma 8 del D.lgs. 50/16, con decorrenza dal ……, al fine di evitare un grave danno all'interesse pubblico, assicurando il diritto allo studio degli studenti frequentanti gli istituti scolastici di Procida;

- con nota acquisita al protocollo regionale della Direzione generale mobilità ……, l'Ufficio Speciale Centrale Acquisti ha comunicato l'intervenuta efficacia dell'aggiudicazione a favore della …… srl disposta con ……., ai sensi dell'art. 32 comma 7, del decreto legislativo n. 50/2016;
- con decreto Dirigenziale n…….. si è preso atto dell'efficacia dell'aggiudicazione e si è rideterminato l'impegno definitivo comprensivo di IVA a favore della Società ……., sul capitolo UO2309 del bilancio regionale per l'esercizio finanziario ……..

Tutto ciò verificato, premesso, le parti, come sopra costituite, convengono e stipulano quanto segue:

Art. 1 – Premesse

I costituiti contraenti approvano e confermano sotto la loro responsabilità le premesse che precedono, che costituiscono patto, quale parte integrante e sostanziale del presente contratto, in uno alla documentazione ivi elencata. La richiamata documentazione, conosciuta dai contraenti, è conservata presso la Direzione Generale avente sede in Napoli al Centro Direzionale Isola c/3, nonché presso l'Ufficio Speciale Centrale Acquisti, procedure di finanziamento dei progetti relativi ad infrastrutture, progettazione, alla via Metastasio n. 25/29, Napoli.

Per richiesta espressa, le parti contraenti vengono dispensate dalla materiale

fonte: http://burc.regione.campania.it

allegazione della documentazione richiamata.

Art. 2 - Norme regolatrici ed interpretazione del contratto

1. L'esecuzione del presente contratto è regolata:

- dalle clausole ivi presenti che costituiscono piena ed integrale manifestazione degli accordi intervenuti tra la Regione e la Società;
- dal Disciplinare di gara approvato dalla Regione e dall'offerta presentata dalla Società, che formano parte integrante e sostanziale del presente atto;
- dal Codice Civile e dalle altre disposizioni normative vigenti in materia di contratti di diritto privato per quanto non espressamente regolato;
- dal Codice della Navigazione;
- dal D. Lgs. n. 50/2016;
- dalla L.R. n. 3/2007, "Disciplina dei lavori pubblici, dei servizi e delle forniture in Campania";
- dal Protocollo di legalità siglato tra la Prefettura della Provincia di Napoli e la Regione Campania, in data 01 agosto 2007, pubblicato sul BURC n. 54 del 15 ottobre 2007;
- dalla L. n. 136 del 13 agosto 2010 "Piano straordinario contro le mafie, nonché delega al Governo in materia di normativa antimafia" e ss.mm.ii.;
- dal D.L. n. 187 del 12 novembre 2010 "Misure urgenti in materia di sicurezza";
- dalla Determinazione AVCP n. 4 del 7 luglio 2011 "Linee guida sulla tracciabilità dei flussi finanziari ai sensi dell'art. 3 della L.13 agosto 2010, n. 136".

L'interpretazione delle clausole contrattuali deve essere effettuata tenendo conto delle finalità del contratto.

fonte: http://burc.regione.campania.it

Art. 3 - Consenso e oggetto.

La Regione affida alla Società, che accetta, i servizi di collegamento marittimo, sulla relazione Monte di Procida – Procida e viceversa, per l'anno scolastico 2022-2023 secondo il programma di esercizio e le modalità indicate nel Capitolato tecnico e nell' offerta tecnica presentata.

Art. 4 - Descrizione delle attività

1. I servizi minimi marittimi passeggeri, che la Società si obbliga a prestare in conformità al Capitolato tecnico e all'offerta tecnica presentata con le modalità, itinerari, orari, tariffe prestabilite, sono di seguito indicati:

partenza Monte di Procida ore 7:30 - arrivo Procida ore 7:40

partenza Procida ore 7:50 – arrivo Monte di Procida ore 8:00;

partenza Monte di Procida ore 13:10 - arrivo Procida ore 13:40

partenza Procida ore 14:10 - arrivo Monte di Procida ore 14:20.

2. Il servizio sarà coordinato dalla Regione Campania, Direzione Generale Mobilità.

3. Il servizio oggetto del presente contratto dovrà essere interamente organizzato ed eseguito a cura della Società in ogni sua forma e necessità.

Art. 5 - Decorrenza e durata.

1. La durata del contratto è relativa all'anno scolastico 2022/2023, e decorre dal 13.09.2022 al 10.06.2023.
2. Ai sensi dell'art. 32, comma 8 del d. lgs n. 50/2016 e ss.mm.ii. è stata disposta l'esecuzione anticipata del contratto con decorrenza dal ……., giusto DD. ……...
3. Le attività e i servizi saranno realizzati secondo le cadenze temporali e le periodicità descritte nel citato capitolato tecnico

fonte: http://burc.regione.campania.it

4. E' vietato il rinnovo tacito del contratto, salva la possibilità di proroga per il tempo strettamente necessario alla conclusione delle procedure necessarie per l'individuazione di un nuovo contraente.

Art. 6 – Obblighi della Società.

1. La Società si obbliga a prestare il servizio fornendo capacità organizzativa, forza lavoro, attrezzature, materiali e supporti logistici nel rispetto degli standard industriali riconosciuti, delle normative internazionali, delle leggi e dei regolamenti comunitari, nazionali e locali, mettendo a disposizione un'unità navale come da offerta presentata.

2. La Società, si obbliga, altresì:

a. a svolgere i servizi di collegamento marittimo, sulla relazione Monte di Procida – Procida e viceversa secondo il programma di esercizio e modalità di cui al capitolato tecnico, ai contenuti dell'offerta presentata;
b. a garantire, in ogni caso, il rispetto di quanto dichiarato nell'offerta presentata.

3. In particolare, la Società si obbliga:

a. a rispettare, in conformità alla normativa comunitaria, i seguenti obblighi di esercizio: continuità e frequenza, regolarità, puntualità, capacità e idoneità a norma di legge del naviglio, equipaggio della nave, pulizia e igiene a bordo, informazione dell'utenza a terra e a bordo;
b. a rispettare la normativa vigente in tema di sicurezza nella navigazione;
c. a rispettare le tariffe di cui al citato Capitolato tecnico;

fonte: http://burc.regione.campania.it

d. a rispettare i contenuti della Carta di Servizio in conformità al - Regolamento regionale del 16/3/2012, n. 3;
e. a consentire all'Amministrazione l'accesso alla nave, ai propri uffici e alla documentazione relativa all'esercizio del Servizio per le ispezioni ritenute opportune e l'esercizio dei poteri di vigilanza, nonché a consentire un acceso diretto dell'Amministrazione al sistema di monitoraggio aziendale per l'acquisizione dei dati ritenuti utili;
f. a mantenere un sistema di Contabilità Separata e Analitica relativa al Servizio;
g. a trasmettere, con le modalità richieste dagli organi competenti, le rilevazioni statistiche sui volumi e caratteri del traffico;
h. a garantire la piena disponibilità e il mantenimento in efficienza del naviglio indicato nell'offerta;
i. a garantire, in caso di indisponibilità della nave normalmente impiegata, dovuta a guasto, avaria o ad altre cause di forza maggiore, ulteriori mezzi nautici che abbiano caratteristiche tecniche similari a quella dell'unità sostituita, previa autorizzazione della Regione Campania- Direzione Generale Mobilità, e comunicando tempestivamente e comunque entro al massimo 24 ore, la temporanea sostituzione;
j. a garantire l'impiego di personale di adeguata competenza ed esperienza conseguita nello specifico settore del trasporto marittimo passeggeri regolarmente iscritto nelle corrispondenti matricole;

fonte: http://burc.regione.campania.it

k. ad osservare nell'impiego del personale di bordo, le disposizioni vigenti, nonché ad applicare nei confronti dei lavoratori impiegati nell'esecuzione dell'appalto, un trattamento economico e normativo non inferiore a quello risultante del Contratto Collettivo nazionale di lavoro di settore e il pieno rispetto delle disposizioni in materia di collocamento, igiene e sicurezza sul lavoro;

l. a mantenere per tutta la durata del servizio un responsabile di esercizio che risponda della regolarità e sicurezza nello svolgimento del servizio e un responsabile della qualità, ai sensi della normativa vigente sulla certificazione della qualità;

m. ad esporre gli orari e le tariffe a bordo;

n. a trasmettere alla Regione, con cadenza settimanale, i report giornalieri del servizio, debitamente compilati, firmati e timbrati dal Comando di bordo e a richiesta l'estratto del giornale nautico, vistato dalla Capitaneria di Porto.

Art. 7 - Vigilanza e controlli

1. La Regione si riserva il controllo e la sorveglianza sulla corretta esecuzione del contratto, in termini di buon andamento del servizio, della corrispondenza quantitativa e qualitativa delle prestazioni, del rispetto dei tempi, della tempestività delle comunicazioni, avvalendosi a tale scopo del Servizio Ispettivo della Direzione Generale della Mobilità.

Art. 8 – Corrispettivo e pagamento

1. Il corrispettivo per i servizi di collegamento marittimo sulla relazione Monte di Procida – Procida e viceversa per l'intera durata del contratto, dal 13.9.2022

fonte: http://burc.regione.campania.it

al 10.06.2023 è pari ad euro € …… al netto di IVA, come risultante dall'offerta presentata.

2. Il corrispettivo del servizio è comprensivo delle compensazioni economiche dovute a fronte degli obblighi di servizio pubblico e delle prescritte agevolazioni tariffarie, nonché di ogni costo, spesa o onere connesso all'espletamento del servizio, inclusi gli obblighi di previdenza, assistenza e sicurezza.

3. L'importo del corrispettivo per l'anno scolastico 2022-2023 è liquidato in tre rate, di pari importo, come di seguito indicato, previa presentazione di fattura elettronica da parte della Società, accompagnata da attestazione di regolare esecuzione del Servizio, per il periodo di riferimento:

1) la prima rata è relativa al periodo 15 settembre- 31dicembre 2022;

2) la seconda rata è relativa al periodo 1 gennaio - 31marzo 2023;

3) la terza rata, a conguaglio, è relativa al periodo 1 aprile -8 giugno 2023.

La liquidazione di ciascuna rata, considerata la natura del presente contratto, verrà effettuata dalla Regione entro 60 giorni dalla ricezione della relativa fattura elettronica.

4. Ai fini del pagamento del corrispettivo la Regione Campania procederà ad acquisire il documento unico di regolarità contributiva (D.U.R.C.) della Società, attestante la regolarità in ordine al versamento di contributi previdenziali e dei contributi assicurativi per gli infortuni sul lavoro e le malattie professionali dei dipendenti. Il DURC, ove l'Amministrazione non sia già in possesso di tale documento in corso di validità, precedentemente acquisito per i pagamenti relativi al presente contratto, ai sensi della vigente normativa in materia, verrà richiesto all'autorità competente entro i due giorni

fonte: http://burc.regione.campania.it

lavorativi successivi alla data di ricevimento della fattura. Il termine di 60 giorni per il pagamento è sospeso dal momento della richiesta del DURC alla sua emissione; pertanto nessuna produzione di interessi moratori potrà essere vantata dalla Società per detto periodo di sospensione dei termini.

La Regione Campania, nei casi in cui siano contestate inadempienze, può sospendere i pagamenti all'Appaltatore fino a che questo non si sia posto in regola con gli obblighi contrattuali, ferma restando l'applicazione delle eventuali penali.

Art. 9 - Cessione del contratto

1. E' fatto divieto alla Società di cedere il presente contratto, a pena di nullità della cessione stessa. Per tutto quanto non previsto si applicano le disposizioni previste dal D.Lgs. 50/2016.

La cessione dei crediti può essere effettuata dalla Società secondo le prescrizioni e con i limiti dell'art. 106 del D.Lgs. n.50/2016.

Art. 10- Detrazioni

1. Fermo restante l'applicazione delle penali di cui al successivo articolo, per il caso di mancata effettuazione di una o più corse, qualsiasi sia la causa determinante, alla Società, in fase di liquidazione della rata a conguaglio, verranno detratti i costi relativi al mancato consumo calcolati nella misura 48,00 euro per miglio non percorso.

Art. 11 - Penali

1. Oltre alle penali previste dal Protocollo di Legalità sottoscritto dalla Regione Campania con la Prefettura di Napoli, il mancato rispetto degli obblighi di servizio di cui appresso comporta l'applicazione delle seguenti penali, salvo che la Società non dimostri che consegua a causa di forza maggiore a sé non

fonte: http://burc.regione.campania.it

imputabile, qualora a causa di avaria non derivante da forza maggiore o a causa di altro evento non configurabile quale forza maggiore non venga effettuata una corsa, la Regione, oltre alla detrazione di cui all'articolo precedente, applicherà alla Società una penale pari a € 48,00 (quarantotto/00) in ragione di ogni miglio non percorso rispetto al programma di esercizio;

- qualora a causa di avaria non derivante da forza maggiore o a causa di altro evento non configurabile quale forza maggiore non venga garantita la disponibilità del mezzo navale necessario all'espletamento dei servizi programmati, oltre alla detrazione di cui all'articolo precedente, la Regione applicherà una penale pari a € 1.000,00 (mille/00) per giorno. Analoga penale verrà applicata anche nel caso in cui l'unità mancante venga sostituita con una unità per il cui impiego non sia stata chiesta l'autorizzazione della Regione;
- qualora venisse accertata la mancata predisposizione di un sistema di Contabilità Separata e Analitica, la Regione applicherà una penale pari a € 5000,00 (cinquemila/00);
- in caso di mancata trasmissione settimanale dei report giornalieri del servizio e/o degli estratti dei giornali nautici, la Regione applicherà una penale di € 100,00 (cento/00) per ogni giorno di ritardo;
- qualora venisse accertato il mancato rispetto o la mancata esposizione a bordo dell'unità navale impiegata della carta di servizi, la Regione applicherà una penale pari a € 500,00 (cinquecento/00);
- in caso di mancato rispetto del piano tariffario la Regione applicherà una penale di € 1.500,00 (cento/00) ;
- nel caso in cui venga accertato che per il mezzo impiegato non

fonte: http://burc.regione.campania.it

vengano rispettati gli standard qualitativi di cui all'offerta tecnica la Regione applicherà una penale di € 1.500,00 (cento/00) per ogni corsa effettuata in difformità;

2. L'applicazione delle penali di cui al precedente comma avverrà previa contestazione scritta da parte della Regione alla Società. La Società dovrà comunicare per iscritto, in ogni caso, le proprie deduzioni alla Regione nel termine massimo di giorni 3 (tre) dalla stessa contestazione. Qualora dette deduzioni non siano ritenute ammissibili a giudizio della Regione, saranno applicate le penali come sopra indicate.

3. Le penali si applicano attraverso la detrazione delle relative somme dal corrispettivo contrattuale in sede di conguaglio.

Art. 12 - Variazioni al servizio

E' in facoltà della Regione di modificare, in relazione ad esigenze tecnico - programmatiche o di sicurezza, itinerari, orari e/o tariffe, previo idoneo preavviso.

Art. 13 - Risoluzione e Clausola risolutiva espressa

1. Salvo le ipotesi d'inadempimento delle obbligazioni contrattuali e di risoluzione di cui all'art. 1453 del cc, le parti concordano che il contratto si intenderà risolto di diritto, ai sensi dell'art. 1456 nelle seguenti ipotesi:

   a. qualora nei confronti dell'imprenditore o dei componenti la compagine sociale, sia stata disposta misura cautelare o sia intervenuto rinvio a giudizio per taluno dei delitti, ai sensi degli artt. 317 cp 318 cp 319 cp 319 bis cp 319 ter cp 319 quater 320 cp 322 cp 322 bis cp 346 bis cp 353 cp 353 bis c.p.;
   b. in caso di grave e reiterato inadempimento delle disposizioni in

fonte: http://burc.regione.campania.it

materia di collocamento, igiene e sicurezza sul lavoro anche con riguardo alla nomina del responsabile della sicurezza e di tutela dei lavoratori in materia contrattuale e sindacale;

c. qualora l'importo delle penali elevate in un anno solare, per violazione degli obblighi di servizio, nonché, per violazione degli standard qualitativi minimi, sia pari o superiore al 30% dell'importo annuo di compensazione;

d. inosservanza degli obblighi in materia di tracciabilità finanziaria scaturenti dalla L. 136/2010.

2. Resta convenuto, altresì, che la risoluzione conseguirà automaticamente a seguito dell'esercizio, da parte della Regione, del diritto potestativo di cui al primo comma del presente articolo, con il verificarsi e l'accertamento amministrativo di una delle ipotesi di inadempimento in questo contemplata, previa necessaria comunicazione, indirizzata alla controparte e da trasmettersi a mezzo da trasmettersi a mezzo Posta Elettronica Certificata, della dichiarazione negoziale contenente la volontà di avvalersi della clausola risolutiva espressa.

Art. 14 - Recesso

1. La Regione ha diritto, a suo insindacabile giudizio, di recedere dal presente contratto in qualsiasi momento, con preavviso di almeno 30 (trenta) giorni solari, da comunicarsi alla Società a mezzo Posta Elettronica Certificata.

2. Dalla data di efficacia del recesso la Società dovrà cessare tutte le prestazioni contrattuali, assicurando che tale cessazione non comporti danno alcuno alla Regione.

3. In caso di recesso della Regione, la Società ha diritto al pagamento di

fonte: http://burc.regione.campania.it

quanto correttamente eseguito a regola d'arte secondo il corrispettivo e le condizioni contrattuali, nonché un indennizzo pari al 10% del corrispettivo relativo alle residue attività.

4. . La Società rinuncia, ora per allora, a qualsiasi pretesa risarcitoria ed ogni altro compenso o indennizzo e/o rimborso spese.

5. Qualora taluno dei componenti l'organo di amministrazione o l'amministratore delegato o il direttore o il responsabile tecnico della Società siano condannati, con sentenza passata in giudicato, per delitti contro la pubblica amministrazione, l'ordine pubblico, la fede pubblica o il patrimonio, ovvero siano assoggettati alle misure previste della normativa antimafia, la Regione ha diritto di recedere dal presente contratto in qualsiasi momento e qualunque sia il suo stato di esecuzione, senza preavviso. In tale ultima ipotesi, la Società ha diritto al pagamento di quanto correttamente eseguito a regola d'arte secondo i corrispettivi e le condizioni di contratto e rinuncia, ora per allora, a qualsiasi pretesa risarcitoria e ad ogni ulteriore compenso o indennizzo.

Art. 15 - Cauzione definitiva.

1. La Società, a garanzia degli obblighi ed oneri assunti con il presente contratto, ha costituito, ai sensi dell'art. 103 del D. Lgs. n. 50/2016 e ss.mm.ii. la cauzione definitiva di € ……..

2. Tale polizza esclude espressamente, ai sensi dell'art. 1944 del codice civile, il beneficio della preventiva escussione dell'obbligato principale, e i termini di decadenza di cui all'art. 1957 cod. civ.

3. In particolare, la cauzione rilasciata garantisce tutti gli obblighi specifici

fonte: http://burc.regione.campania.it

assunti dalla Società, anche quelli a fronte dei quali è prevista l'applicazione di penali e, pertanto, resta espressamente inteso che la Regione ha diritto di rivalersi direttamente sulla cauzione e quindi sulla fideiussione per l'applicazione delle penali.

4. Tale cauzione sarà svincolata al termine dell'esecuzione del servizio.

5. La Società dovrà reintegrare la cauzione medesima, nel termine che le sarà prefissato, qualora la Regione abbia dovuto, durante l'esecuzione del contratto, valersi in tutto o in parte di essa.

Art. 16 - Tracciabilità dei flussi finanziari ex art. 3 l. 136/2010

1. La Società si impegna a rispettare, a pena di nullità del presente contratto, gli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari di cui all'art. 3 della L. 13 agosto 2010 n. 136 e successive modificazioni ed integrazioni.

2. A tal fine, la Società ha comunicato con nota acquisita al protocollo regionale n …… il conto corrente bancario dedicato alla registrazione di tutti i movimenti finanziari connessi con l'oggetto del presente contratto.

Ai fini della tracciabilità dei flussi finanziari inerenti il presente appalto, la Società prende atto del seguente codice: codice identificativo di gara CIG 9339372595.

Art. 17 - Protocollo di legalità

Le parti contraenti dichiarano di essere a conoscenza e di obbligarsi al rispetto di tutte le norme di cui al Protocollo di Legalità in materia di appalti, siglato tra il Prefetto della Provincia di Napoli e la Regione Campania in persona del Presidente p.t., in data 1 agosto 2007, di cui alla delibera di Giunta Regionale n. 1601 del 7 settembre 2007, pubblicato sul B.U.R.C. Del 15.10.2007, n. 54,

fonte: http://burc.regione.campania.it

che qui si intendono integralmente riportati.

Art. 18 - Clausola di manleva

La Società terrà esonerata la Regione da ogni responsabilità e da qualunque danno che dovesse derivare, anche a terzi, dall'esecuzione del contratto.

Il personale impiegato dalla Società non potrà avanzare alcuna pretesa, per l'attività svolta, nei confronti della Regione.

Art. 19 - Responsabilità e polizza assicurativa

1.Oltre le normali responsabilità e connesse obbligatorie coperture assicurative di cui agli artt. 514 e ss. del Codice della Navigazione, la Società è responsabile di tutti gli eventuali danni cagionati alla Regione, al personale navigante operante a bordo delle unità navali impiegate nel servizio oggetto del presente contratto, ai trasportati, a terzi in genere e ai veicoli trasportati, anche se non imputabili alla responsabilità della Società medesima, comunque derivanti, per causa o nel corso della esecuzione del servizio di trasporto marittimo o nello svolgimento di ogni altra attività con esso direttamente o indirettamente collegata e si obbliga a dotarsi di idonee coperture assicurative al riguardo.

2. La Società assume ogni più ampia responsabilità al riguardo e solleva la Regione, nonché gli Enti proprietari e/o gestori delle strutture ove siano ubicate basi di stazionamento e di approdo delle unità navali, da ogni conseguente azione.

3.Nella copertura assicurativa, che la Società è tenuta a stipulare, devono essere anche compresi i rischi derivanti da operazioni e manovre di sbarco ed imbarco, da operazioni di manutenzione e approvvigionamento di carburante, ecc. Inoltre, il numero delle persone e dei veicoli cui si riferisce la copertura assicurativa non deve essere inferiore al numero di persone e veicoli

fonte: http://burc.regione.campania.it

trasportabili da ciascuna unità navale impiegata nel servizio, qualunque sia il tipo e per qualsiasi motivo l'esercente la abbia posta in servizio.

4. L'unità navale impiegata dovrà anch'essa essere coperta da idonea assicurazione.

5. Le polizze devono essere cumulabili con altre eventuali coperture assicurative.

6. La Società si obbliga, inoltre, ad assicurare idoneamente il personale comunque posto in servizio, per il caso di morte e/o infortuni che dovessero accadere durante tutto l'arco del servizio di trasporto in oggetto.

Art. 20 - Domicilio della Società

A tutti gli effetti del presente contratto, la Società elegge domicilio presso la sede legale già dichiarata nel presente contratto.

Art. 21 - Autorizzazione al trattamento dati personali

La Società autorizza la Regione al trattamento dei dati personali, ai sensi del D. Lgs. n. 196/2003 e ss.mm.ii., anche in relazione ad eventuali verifiche presso soggetti terzi. A tale fine la Società dichiara di essere a conoscenza delle modalità e delle finalità del trattamento dei dati personali che deriverà dall'esecuzione del presente contratto.

Le parti dichiarano che i dati personali forniti con il presente contratto sono esatti e corrispondono al vero, esonerandosi reciprocamente da eventuali responsabilità circa meri errori materiali e/o di compilazione ovvero derivanti da inesatta imputazione dei dati stessi negli archivi elettronici e cartacei.

Il trattamento dei dati personali avverrà nel rispetto dei principi di correttezza, trasparenza, liceità e nell'osservanza delle misure di sicurezza.

fonte: http://burc.regione.campania.it

Qualora dall'esecuzione del presente contratto discenda l'affidamento dalla Regione alla Società della gestione e del trattamento di dati personali di cui essa sia titolare, le parti si obbligano a disciplinare i reciproci rapporti, ai sensi e per gli effetti dell'art. 28 del Regolamento (UE) 2016/679 del Parlamento europeo e del Consiglio del 27 aprile 2016, mediante la sottoscrizione un apposito contratto o da altro atto giuridico a norma del diritto dell'Unione o degli Stati membri, che vincoli il responsabile del trattamento al titolare del trattamento e che stipuli la materia disciplinata e la durata del trattamento, la natura e la finalità del trattamento, il tipo di dati personali e le categorie di interessati, gli obblighi e i diritti del titolare del trattamento.

Art. 22 – Codice del comportamento.

La Società si obbliga nell'esecuzione del contratto a rispettare e a far rispettare dai propri dipendenti o collaboratori, quando operano presso le strutture della Regione o al servizio della stessa, il Codice di Comportamento dei dipendenti della Giunta Regionale della Campania, di cui alla D.G.R. n. 90 del 09/03/2021, pubblicata sul sito istituzionale della Regione, nella sezione 21 "Amministrazione Trasparente". La violazione degli obblighi di comportamento, qualora ritenuta grave da parte della Regione, configura un'ipotesi di inadempimento e causa di risoluzione del contratto

Art.23 – Clausola anti pantouflage

In relazione alle previsioni di cui all'art. 1, comma 9, lett. e), della L. 190/2012, e dell'art. 53, comma 16-ter, del D. Lgs. 165/2001, la Societàdichiara:

a) che non sussistono relazioni di parentela, affinità, o situazioni di convivenza o frequentazione abituale tra i titolari, gli amministratori, i soci e i dipendenti della Società egli amministratori, i dirigenti e i dipendenti della Regione;

fonte: http://burc.regione.campania.it

b) di non aver concluso contratti di lavoro subordinato o autonomo con ex dipendenti della Regione, che hanno esercitato poteri autorizzativi o negoziali per conto della medesima, per il triennio successivo alla cessazione del loro rapporto di lavoro, né di avergli attribuito incarichi a qualsiasi titolo.

I contratti conclusi e gli incarichi conferiti inviolazione di tale clausola sono nulli e comportano il divieto, all'impresa che li ha conclusi o conferiti, di contrattare con le pubbliche amministrazioni per i successivi tre anni, con l'obbligo di restituzione dei compensi eventualmente percepiti eaccertati ad essi riferiti, fatta salva, in ogni caso, la facoltà della Regione di richiedere, ai sensi di legge, il risarcimento di ogni eventuale danno subito.

Art. 24 - Foro competente

Le parti convengono che per qualsiasi controversia, relativa all'interpretazione o esecuzione del presente contratto, sarà competente l'autorità giudiziaria ove la Regione ha la sede legale. Tale competenza è prevista dalle parti in via esclusiva, ai sensi e per gli effetti dell'art. 29, co. 2, cod. proc. civ., ed è espressamente esclusa, pertanto, la competenza di altro Giudice.

È esclusa la competenza arbitrale.

Art. 25 - Rinvio

Per quanto non espressamente contemplato nell'articolato del presente contratto, si rinvia alla normativa comunitaria, nazionale e regionale vigente in materia.

Art. 26 - Comunicazioni Tra Le Parti

Per gli effetti del presente Contratto, tutte le comunicazioni e tutti gli scambi di informazioni tra Regione e la Società si intendono validamente ed efficacemente effettuate qualora rese ai seguenti indirizzi PEC:

fonte: http://burc.regione.campania.it

1)Regione: dg.500800@pec.regione.campania.it

2) Società: …….

Articolo 27 - Spese di stipulazione del contratto

Sono a carico della Società le spese di bollo e registrazione del presente contratto, nonché tasse e contributi di ogni genere gravanti sulla prestazione, con la sola esclusione dell'Imposta sul Valore Aggiunto (I.V.A.), che sarà a carico della Regione.

Ai sensi della vigente normativa in materia, le imposte di registro e di bollo saranno versate in modalità telematica.

Le parti si danno reciprocamente atto che il presente contratto viene stipulato conformemente a quanto disposto dall'art. 32, comma 14, del D. Lgs. n. 50/2016 e ss.mm.ii..

Io Ufficiale Rogante ho ricevuto il presente contratto e redatto sotto il mio controllo da persona di mia fiducia mediante strumenti informatici composto da pagine…….

Io sottoscritto, Ufficiale Rogante, attesto che i certificati di firma utilizzati dalle parti sono validi e conformi al disposto dell'articolo 1, comma 1, lett. f) del D. Lgs. 7 marzo 2005 n. 82 Codice dell'amministrazione digitale.

Il presente contratto viene da me, Ufficiale Rogante, letto alle parti contraenti che, riconoscendolo conforme alla loro volontà, insieme a me ed alla mia presenza, lo sottoscrivono con modalità di firma digitale ai sensi dell'art. 1,

fonte: http://burc.regione.campania.it

comma 1, lett. s) del D. Lgs. 7 marzo 2005, n. 82, Codice dell'amministrazione digitale (CAD).

Le Parti, ai sensi e per gli effetti di cui all' art. 1341, comma 2, Codice Civile, espressamente approvano e sottoscrivono l'art. 8 ("Corrispettivo e pagamento"), l'art. 10 ("Detrazioni"), l'art. 11 ("penali"), l'art. 12 (variazioni), l'art. 13 ("Risoluzione- Clausola risolutiva espressa"), l'art. 14 ("recesso), l' art. 22 ("Codice del comportamento"), l'art. 23 (Clausola antipantouflage)

Documento firmato da:
GIOVANNI DIODATO
02.08.2022 09:09:44 UTC

fonte: http://burc.regione.campania.it

Decreto Dirigenziale n. 567 del 03/08/2022

Dipartimento 60 - Uffici Speciali

Direzione Generale 6 - Grandi Opere

Oggetto dell'Atto:

Procedura di gara n. 3482/AP/2022 - Servizi di manutenzione ordinaria e straordinaria degli apparati hardware e software, della gestione dei dati e degli utenti, della gestione del call center telefonico e la sostituzione dei beni non riparabili per vetustà della Rete GNSS della Regione Campania. Decreto di indizione.

fonte: http://burc.regione.campania.it

Premesso che:

a) la Direzione Generale per il Governo del Territorio, per il tramite dello STAFF 50.09.92, con Decreto Dirigenziale n. 24 del 22/07/2022 ha incaricato l'Ufficio Speciale Grandi Opere - Staff 60.06.92 "Centrale Acquisti e Ufficio Gare - Procedure di Appalto PNRR" dello svolgimento di una procedura di gara aperta, ai sensi dell'art. 60 del D.Lgs. n. 50/2016, finalizzata all'affidamento dei *servizi di manutenzione ordinaria e straordinaria degli apparati hardware e software, della gestione dei dati e degli utenti, della gestione del call-center telefonico e la sostituzione dei beni non riparabili per vetustà, della Rete GNSS della Regione Campania, composta da 16 stazioni permanenti*, da aggiudicarsi con il criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa, ai sensi dell'art. 95 comma 2 del suddetto Codice dei Contratti pubblici, per un importo a base d'asta pari ad **€ 105.688,00** al netto di IVA - **CIG 9335569340**;

b) con medesimo decreto ha:

   1. approvato il capitolato speciale d'appalto (Allegato A) e la griglia dei requisiti di partecipazione e dei criteri e sub-criteri di valutazione delle offerte con relativi punteggi (Allegato B);
   2. proceduto alla prenotazione d'impegno dell'importo di € 128.939,36 comprensivo di tutti gli oneri ed IVA, sul capitolo di spesa U05316 del bilancio annuale e pluriennale per gli esercizi finanziari 2022, 2023 e 2024;
   3. nominato Responsabile Unico del Procedimento il dott. Cuono Di Nardo, matricola 23112, dipendente di ruolo dell'Unità di Staff Tecnico/Operativo 50.09.92;

Ritenuto:

1. di dover indire una procedura di gara aperta, ai sensi dell'art. 60 del D.Lgs. n. 50/2016, finalizzata all'affidamento dei *servizi di manutenzione ordinaria e straordinaria degli apparati hardware e software, della gestione dei dati e degli utenti, della gestione del call-center telefonico e la sostituzione dei beni non riparabili per vetustà, della Rete GNSS della Regione Campania, composta da 16 stazioni permanenti*, da aggiudicarsi con il criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa, ai sensi dell'art. 95 comma 2 del suddetto Codice dei Contratti pubblici, per un importo a base d'asta pari ad **€ 105.688,00** al netto di IVA - **CIG 9335569340**;
2. di dover assegnare alla procedura in parola il numero **3482/AP/2022**;
3. di dover prendere atto della documentazione inviata dall'Ufficio proponente:
   - Capitolato speciale d'appalto
   - Guida per l'integrazione a SPID – CIE
   - Requisiti di partecipazione e criteri di valutazione offerte
4. di dover approvare la documentazione predisposta dallo scrivente Ufficio:
   - Disciplinare di gara
   - DGUE
   - Mod. A1 - Istanza di partecipazione
   - Mod. A2 - Scheda identificativa del partecipante
   - Mod. A3 - Dichiarazioni del partecipante
   - Mod. A4 - Protocollo di legalità
   - Mod. A5 - Modello offerta economica
   - Mod. A6 - Dichiarazione familiari conviventi
5. di dover specificare che tale documentazione, unitamente a quella del punto 3, anche se non materialmente allegata, costituisce parte integrante del presente decreto;

6. di dover nominare Responsabile della procedura di gara la dott.ssa Anna Belfiore, funzionario in servizio presso lo Staff 60.06.92;

Visti:

a) il D.Lgs. n. 50 del 18 aprile 2016 e s.m.i., “Attuazione delle direttive 2014/23/UE, 2014/24/UE e 2014/25/UE sull'aggiudicazione dei contratti di concessione, sugli appalti pubblici e sulle procedure d'appalto degli enti erogatori nei settori dell'acqua, dell'energia, dei trasporti e dei servizi postali, nonché per il riordino della disciplina vigente in materia di contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture”;

b) la Legge n. 120 dell'11 settembre 2020, “Conversione in legge, con modificazioni, del decreto-legge 16 luglio 2020, n. 76, recante «Misure urgenti per la semplificazione e l’innovazione digitali» (Decreto Semplificazioni)”;

c) la Legge n. 108 del 29 luglio 2021, “Conversione in legge, con modificazioni, del decreto-legge 31 maggio 2021, n. 77, recante governance del Piano nazionale di ripresa e resilienza e prime misure di rafforzamento delle strutture amministrative e di accelerazione e snellimento delle procedure (Decreto Semplificazioni bis)”;

d) la D.G.R n. 498 del 16.10.2019 con la quale è stata approvata l'articolazione della Struttura “Grandi Opere”;

e) la D.G.R n. 469 del 27.10.2021 con la quale è stato prorogato all'ing. Sergio Negro l'incarico di Responsabile ad interim dell'Ufficio Speciale Grandi Opere;

f) la D.G.R n. 556 del 30.11.2021 con la quale è stato prorogato al dott. Giovanni Diodato l’incarico di Responsabile ad interim della U.O.D. 01 “Centrale Acquisti e Procedure di Finanziamento di Progetti relativi ad Infrastrutture” presso l’Ufficio Speciale Grandi Opere;

g) la DGR n. 148 del 30.03.2022 relativa alla modifica ordinamentale della UOD 60.06.01 in STAFF 60.06.92 - Centrale Acquisti e Ufficio Gare - Procedure di Appalto PNRR;

Alla stregua dell’istruttoria compiuta dallo STAFF 60.06.92 dell’Ufficio Speciale Grandi Opere nonché dell’espressa dichiarazione di regolarità resa con il presente provvedimento dal funzionario dott.ssa Anna Belfiore del medesimo Staff;

Per le motivazioni esposte in narrativa, che s’intendono integralmente ripetute e trascritte nel presente dispositivo

DECRETA

1. di indire una procedura di gara aperta, ai sensi dell’art. 60 del D.Lgs. n. 50/2016, finalizzata all'affidamento dei *servizi di manutenzione ordinaria e straordinaria degli apparati hardware e software, della gestione dei dati e degli utenti, della gestione del call-center telefonico e la sostituzione dei beni non riparabili per vetustà, della Rete GNSS della Regione Campania, composta da 16 stazioni permanenti*, da aggiudicarsi con il criterio dell’offerta economicamente più vantaggiosa, ai sensi dell’art. 95 comma 2 del suddetto Codice dei Contratti pubblici, per un importo a base d’asta pari ad **€ 105.688,00** al netto di IVA - **CIG 9335569340**;
2. di assegnare alla procedura in parola il numero **3482/AP/2022**;
3. di prendere atto della documentazione inviata dall'Ufficio proponente:
   - Capitolato speciale d'appalto
   - Guida per l’integrazione a SPID – CIE
   - Requisiti di partecipazione e criteri di valutazione offerte
4. di approvare la documentazione predisposta dallo scrivente Ufficio:
   - Disciplinare di gara
   - DGUE
   - Mod. A1 - Istanza di partecipazione

- Mod. A2 - Scheda identificativa del partecipante
- Mod. A3 - Dichiarazioni del partecipante
- Mod. A4 - Protocollo di legalità
- Mod. A5 - Modello offerta economica
- Mod. A6 - Dichiarazione familiari conviventi

5. di specificare che tale documentazione, unitamente a quella del punto 3, anche se non materialmente allegata, costituisce parte integrante del presente decreto;
6. di nominare Responsabile della procedura di gara la dott.ssa Anna Belfiore, funzionario in servizio presso lo Staff 60.06.92;
7. di inviare il presente atto, ai sensi delle vigenti disposizioni amministrative:
   - Alla UOD Bollettino Ufficiale - Ufficio Relazioni col pubblico (URP) per la pubblicazione sul BURC;
   - All'UDCP Segreteria di Giunta per i successivi adempimenti;
   - Alla Direzione Generale per il Governo del Territorio - STAFF 50.09.92;
   - Al RUP Dott. Cuono Di Nardo.

Ing. Sergio Negro

Documento firmato da:
GIOVANNI DIODATO
05.08.2022 07:45:54 UTC

Giunta Regionale della Campania

Ufficio Speciale Grandi Opere

Procedura n. 3482/AP/2022

DISCIPLINARE DI GARA

Procedura aperta telematica per l'affidamento dei servizi di manutenzione ordinaria e straordinaria degli apparati hardware e software, della gestione dei dati e degli utenti, della gestione del call-center telefonico e la sostituzione dei beni non riparabili per vetustà, della Rete GNSS della Regione Campania.

CIG 9335569340

fonte: http://burc.regione.campania.it

INDICE

PREMESSE
ART. 1 - PIATTAFORMA TELEMATICA
ART. 1.1 - PIATTAFORMA TELEMATICA DI NEGOZIAZIONE
ART. 1.2 - DOTAZIONI TECNICHE E IDENTIFICAZIONE
ART. 2 - DOCUMENTAZIONE DI GARA, CHIARIMENTI E COMUNICAZIONI
ART. 2.1 - DOCUMENTI DI GARA
ART. 2.2 - CHIARIMENTI
ART. 2.3 - COMUNICAZIONI
ART. 3 - OGGETTO E DURATA DELL'APPALTO
ART. 4 - IMPORTO DELL'APPALTO
ART. 5 - SOGGETTI AMMESSI IN FORMA SINGOLA E ASSOCIATA E CONDIZIONI DI PARTECIPAZIONE
ART. 6 - REQUISITI GENERALI
ART. 7 - REQUISITI SPECIALI
ART. 7.1 - REQUISITI DI IDONEITA'
ART. 7.2 - REQUISITI DI CAPACITA' ECONOMICA E FINANZIARIA
ART. 7.3 - REQUISITI DI CAPACITA' TECNICA E PROFESSIONALE
ART. 7.4 - INDICAZIONI PER I RAGGRUPPAMENTI TEMPORANEI, CONSORZI ORDINARI, AGGREGAZIONI DI IMPRESE DI RETE
ART. 7.5 - INDICAZIONI PER I CONSORZI DI COOPERATIVE E DI IMPRESE ARTIGIANE E I CONSORZI STABILI
ART. 8 - AVVALIMENTO
ART. 9 - SUBAPPALTO
ART. 10 - GARANZIA PROVVISORIA
ART. 11 - MODALITÀ DI PRESENTAZIONE DELL'OFFERTA
ART. 12 - SOCCORSO ISTRUTTORIO
ART. 13 - BUSTA A - DOCUMENTAZIONE AMMINISTRATIVA
ART. 13.1 - DOMANDA DI PARTECIPAZIONE
ART. 13.2 - DOCUMENTO DI GARA UNICO EUROPEO
ART. 13.3 - DOCUMENTAZIONE IN CASO DI AVVALIMENTO
ART. 13.4 - DOCUMENTAZIONE ULTERIORE PER I SOGGETTI ASSOCIATI
ART. 14 - BUSTA B - OFFERTA TECNICA
ART. 15 - BUSTA C - OFFERTA ECONOMICA
ART. 16 - CRITERIO DI AGGIUDICAZIONE
ART. 17 - SVOLGIMENTO DELLE OPERAZIONI DI GARA
ART. 18 - VERIFICA DI ANOMALIA DELLE OFFERTE
ART. 19 - AGGIUDICAZIONE DELL'APPALTO E STIPULA DEL CONTRATTO
ART. 20 - OBBLIGHI RELATIVI ALLA TRACCIABILITÀ DEI FLUSSI FINANZIARI
ART. 21 - CODICE DI COMPORTAMENTO E PROTOCOLLO DI LEGALITA'
ART. 22 - ACCESSO AGLI ATTI
ART. 23 - DEFINIZIONE DELLE CONTROVERSIE
ART. 24 - TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI

fonte: http://burc.regione.campania.it

PREMESSE

Con Decreto Dirigenziale n. 24 del 22/07/2022, la Direzione Generale per il Governo del Territorio, per il tramite dello STAFF 50.09.92, ha approvato il Capitolato speciale d'appalto ed i relativi allegati, per l'affidamento dei servizi di manutenzione ordinaria e straordinaria degli apparati hardware e software, della gestione dei dati e degli utenti, della gestione del call-center telefonico e la sostituzione dei beni non riparabili per vetustà, della Rete GNSS della Regione Campania, composta da 16 stazioni permanenti.

Con lo stesso decreto ha stabilito che l'affidamento avverrà mediante procedura aperta e con applicazione del criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa individuata sulla base del miglior rapporto qualità/prezzo, ai sensi degli artt. 60 e 95 del D.Lgs. n. 50/2016 (di seguito, Codice), demandando allo STAFF 60.06.92 "Centrale Acquisti e Ufficio Gare - Procedure di Appalto PNRR" della Regione Campania gli adempimenti consequenziali di competenza. PEC Ufficio espletante: centraleacquisti@pec.regione.campania.it

Ai sensi dell'art. 58 del Codice, la presente procedura aperta è interamente svolta tramite la piattaforma telematica "Portale Gare della Regione Campania" accessibile all'indirizzo http://gare.regione.campania.it/

CIG: 9335569340

Il Responsabile del Procedimento, ai sensi dell'art. 31 del Codice, è il dott. Cuono di Nardo della Direzione Generale per il Governo del Territorio - STAFF 50.09.92, e-mail: cuono.dinardo@regione.campania.it

Il Responsabile della procedura di gara è la dott.ssa Anna Belfiore, e-mail: anna.belfiore@regione.campania.it (Ref. dott. Umberto Scalo, e-mail: umberto.scalo@regione.campania.it)

ART. 1 – PIATTAFORMA TELEMATICA

ART. 1.1 – PIATTAFORMA TELEMATICA DI NEGOZIAZIONE

Il funzionamento della Piattaforma avviene nel rispetto della legislazione vigente e, in particolare, del Regolamento UE n. 910/2014 (Regolamento eIDAS - electronic IDentification Authentication and Signature), del decreto legislativo n. 82/2005 (Codice dell'Amministrazione Digitale), del Codice e dei suoi atti di attuazione, in particolare il decreto della Presidenza del Consiglio dei Ministri n. 148/2021, e delle Linee guida dell'AGID.
È utile e necessario che l'operatore economico interessato consulti, preliminarmente, le seguenti sezioni del Portale delle gare:

- sezione "Normativa e Manuali", in cui potrà reperire, in particolare, il Manuale "Istruzioni per la registrazione degli operatori economici al Portale della Regione Campania" e le "Linee Guida sulla Presentazione dell'Offerta"
- sezione "FAQ".

L'utilizzo della Piattaforma comporta l'accettazione tacita ed incondizionata di tutti i termini, le condizioni di utilizzo e le avvertenze contenute nei documenti di gara, nel predetto manuale nonché di quanto portato a conoscenza degli utenti tramite le comunicazioni sulla Piattaforma medesima.
L'utilizzo della Piattaforma avviene nel rispetto dei principi di autoresponsabilità e di diligenza professionale, secondo quanto previsto dall'art. 1176, comma 2, c.c. ed è regolato, tra gli altri, dai seguenti principi: parità di trattamento tra gli operatori economici; trasparenza e tracciabilità delle operazioni; standardizzazione dei documenti; comportamento secondo buona fede, ai sensi dell'art. 1375 c.c.; comportamento secondo correttezza, ai sensi dell'art. 1175 c.c.; segretezza delle offerte e loro immodificabilità una volta scaduto il termine di presentazione della domanda di partecipazione; gratuità. Nessun corrispettivo è dovuto dall'operatore economico e/o dall'aggiudicatario per il mero utilizzo della Piattaforma.
La Stazione Appaltante non assume alcuna responsabilità per perdita di documenti e dati, danneggiamento di file e documenti, ritardi nell'inserimento di dati, documenti e/o nella presentazione della domanda, malfunzionamento, danni, pregiudizi derivanti all'operatore economico, da: difetti di funzionamento delle apparecchiature e dei sistemi di collegamento e programmi impiegati dal singolo operatore economico per il

collegamento alla Piattaforma; utilizzo della Piattaforma da parte dell'operatore economico in maniera non conforme al Disciplinare e a quanto previsto nei suindicati documenti di cui si è raccomandata la consultazione.
La Piattaforma garantisce l'integrità dei dati, la riservatezza delle offerte e delle domande di partecipazione. La Piattaforma è realizzata con modalità e soluzioni tecniche che impediscono di operare variazioni sui documenti definitivi, sulle registrazioni di sistema e sulle altre rappresentazioni informatiche e telematiche degli atti e delle operazioni compiute nell'ambito delle procedure, sulla base della tecnologia esistente e disponibile.
Le attività e le operazioni effettuate nell'ambito della Piattaforma sono registrate e attribuite all'operatore economico e si intendono compiute nell'ora e nel giorno risultanti dalle registrazioni di sistema.
L'acquisto, l'installazione e la configurazione dell'hardware, del software, dei certificati digitali di firma, della casella di PEC o comunque di un indirizzo di servizio elettronico di recapito certificato qualificato, nonché dei collegamenti per l'accesso alla rete Internet, restano a esclusivo carico dell'operatore economico.

ART. 1.2 – DOTAZIONI TECNICHE E IDENTIFICAZIONE

Per partecipare alla presente procedura, l'Operatore Economico deve dotarsi, a propria cura e spese, della seguente strumentazione tecnica ed informatica:
- firma digitale, di cui all'art. 1, lett. s, del D. Lgs. 82/2005;
- dotazione hardware e software minima, come specificata nella sezione "Requisiti Minimi" del portale delle gare.

Per poter partecipare alla gara, l'operatore economico deve essere registrato al Portale delle gare e disporre, pertanto, della terna di valori (codice d'accesso, nome utente e password) necessaria per l'accesso all'area privata e per l'utilizzo delle funzionalità del portale medesimo.
Salvo che non risulti già in possesso delle credenziali d'accesso in virtù di una precedente registrazione, l'operatore economico deve effettuare la registrazione al portale delle gare mediante l'apposito link "Registrazione Operatore Economico" presente in homepage, per ottenere le tre credenziali d'accesso che gli saranno recapitate - entro le successive 6 (sei) ore - all'indirizzo PEC fornito. Si raccomanda di effettuare la registrazione almeno 48 (quarantotto) ore prima del termine di scadenza per la presentazione delle offerte, al fine di ottenere in tempo utile le suddette tre credenziali di accesso. La mancata ricezione della terna di valori, che consente la partecipazione alla gara, è ad esclusivo rischio del concorrente se la registrazione al portale delle gare è effettuata successivamente al termine temporale sopra indicato.
In caso di smarrimento, è sempre possibile recuperare le citate credenziali attraverso le apposite funzioni "Hai dimenticato Codice di Accesso e Nome Utente?" e/o "Hai dimenticato la password?" presenti sulla home page del portale
È possibile ricevere assistenza in merito all'attività di registrazione chiamando il Numero Verde 800 098 759, dal lunedì al venerdì, dalle ore 09.00 alle 13.00 e dalle ore 14.00 alle ore 18.00 o inviare una e-mail a helpdesk@afsoluzioni.it
Il concorrente è tenuto a custodire diligentemente, assumendo tutte le opportune cautele, il proprio "codice di accesso" e "nome utente", a mezzo dei quali verrà identificato, e la propria password, senza comunicarla o diffonderla a terzi o consentire, comunque, che terzi possano entrarne in possesso. L'utilizzo degli identificativi per la partecipazione alla gara on-line è consentito unicamente ai soggetti che abbiano il potere di rappresentare il concorrente.

ART. 2 - DOCUMENTAZIONE DI GARA, CHIARIMENTI E COMUNICAZIONI

ART. 2.1 – DOCUMENTI DI GARA

La documentazione di gara comprende:

a) Capitolato Speciale d'appalto;
b) Guida per l'integrazione a SPID – CIE;
c) Documento di gara unico europeo (DGUE);
d) Disciplinare di gara, con i seguenti allegati format:
   - Mod. A1 - Istanza di partecipazione;
   - Mod. A2 - Scheda identificativa dell'operatore economico concorrente;

- Mod. A3 - Dichiarazioni dell'operatore economico concorrente;
- Mod. A4 - Dichiarazione relativa al Protocollo di Legalità;
- Mod. A5 - Modello offerta economica;
- Mod. A6 - Dichiarazione familiari conviventi

ART. 2.2 - CHIARIMENTI

Le richieste di chiarimenti e/o di informazioni complementari devono essere inoltrate, esclusivamente, attraverso il portale delle gare, nella sezione dedicata alla presente procedura di gara, almeno 10 (dieci) giorni prima della scadenza del termine fissato per la presentazione delle offerte. Non saranno prese in considerazione le richieste di chiarimenti pervenute fuori tempo utile oppure generiche, non pertinenti e caratterizzate da assoluta incertezza sulla provenienza.
Ai sensi dell'art. 74, comma 4, del Codice, le risposte alle richieste pervenute saranno pubblicate, in forma anonima, nella sezione "Chiarimenti" dedicata alla presente procedura sul portale delle gare, almeno 6 (sei) giorni prima della scadenza del termine fissato per la presentazione delle offerte.
Non sono ammessi chiarimenti telefonici.

ART. 2.3 – COMUNICAZIONI

Tutte le comunicazioni e gli scambi di informazioni di cui alla presente procedura sono eseguiti utilizzando mezzi di comunicazione elettronici.
Le comunicazioni tra stazione appaltante e operatori economici avvengono tramite la Piattaforma. È onere esclusivo dell'operatore economico prenderne visione, fino alla scadenza del termine di presentazione delle offerte e durante tutto l'espletamento della gara.
Ad eccezione di quelle rese sul portale delle gare in forma pubblica, le restanti comunicazioni saranno visibili accedendo alla propria area privata, previo avviso all'indirizzo PEC che i concorrenti sono tenuti ad indicare in sede di registrazione al portale.
Eventuali modifiche o problemi temporanei di funzionamento dell'indirizzo PEC ovvero problemi di accessibilità/utilizzo della propria area privata, dovranno essere tempestivamente segnalati alla stazione appaltante; diversamente la medesima declina ogni responsabilità per il tardivo o mancato recapito delle comunicazioni.
In caso di raggruppamenti temporanei, aggregazioni di rete o consorzi ordinari, anche se non ancora costituiti formalmente, gli operatori economici raggruppati, aggregati o consorziati eleggono domicilio digitale presso il mandatario/capofila al fine della ricezione delle comunicazioni relative alla presente procedura.
In caso di consorzi di cui all'articolo 45, comma 2, lettera b) e c) del Codice, la comunicazione recapitata nei modi sopra indicati al consorzio si intende validamente resa a tutte le consorziate.
In caso di avvalimento, la comunicazione recapitata all'offerente nei modi sopra indicati si intende validamente resa a tutti gli operatori economici ausiliari.

ART. 3 - OGGETTO E DURATA DELL'APPALTO

L'appalto ha per oggetto l'affidamento dei servizi di manutenzione ordinaria e straordinaria degli apparati hardware e software, della gestione dei dati e degli utenti, della gestione del call-center telefonico e la sostituzione dei beni non riparabili per vetustà della Rete GNSS della Regione Campania.

La rete di stazioni permanenti GNSS è composta da 16 Stazioni Permanenti, ognuna dotata di: ricevitore Topcon NET-G3, antenna Topcon CR-G3, RACK comprensivo di sistema di alimentazione e apparati hardware per la ricezione con i software relativi, e del software GEO++ GNSMART e Meridiana SAT installati presso il centro di calcolo e gestione della rete ubicato presso il DataCenter regionale – via Don Bosco – Napoli.
È attivo un servizio di call center telefonico per dare assistenza agli utenti della rete. È stato realizzato, inoltre, il sito WEB per i servizi di download dei dati per gli utenti della rete, consultabile alla sezione "rete di stazioni permanenti GNSS" del GeoPortale della regione Campania (raggiungibile al link

http://gps.sit.regione.campania.it/indexmain.php). Il sito Web è stato realizzato in ambiente PHP, HTML e JAVASCRIPT.

Le modalità, le caratteristiche tecniche e le tipologie degli interventi sono descritte dettagliatamente nel Capitolato, al quale si fa esplicito rinvio.

La durata del servizio oggetto dell'appalto è stabilita per un periodo di **24 mesi** decorrente dalla stipula contrattuale.

ART. 4 – IMPORTO DELL'APPALTO

L 'importo posto a base d'asta è pari ad **€ 105.688,00**, quale corrispettivo per i servizi richiesti da eseguire indicati dettagliatamente all'art. 2 del Capitolato.

Tale somma al netto di IVA calcolata in misura del 22% e pari ad € 23.251,36, per un totale di € 128.939,36, è finanziato dal capitolo di spesa U05316 di competenza dell'Unità di Staff 50.09.92 e comprensiva di tutti gli oneri, spese e prestazioni inerenti il predetto servizio.

Sono escluse offerte in aumento.

ART. 5 - SOGGETTI AMMESSI IN FORMA SINGOLA E ASSOCIATA E CONDIZIONI DI PARTECIPAZIONE

Gli operatori economici possono partecipare alla presente gara in forma singola o associata, purché in possesso dei requisiti prescritti dai successivi articoli.
Ai soggetti costituiti in forma associata si applicano le disposizioni di cui agli artt. 47 e 48 del Codice.
È vietato ai concorrenti di partecipare alla gara in più di un raggruppamento temporaneo o consorzio ordinario di concorrenti o aggregazione di imprese aderenti al contratto di rete (nel prosieguo: aggregazione di imprese di rete).
È vietato al concorrente, che partecipa alla gara in raggruppamento o consorzio ordinario di concorrenti, di partecipare anche in forma individuale.
È vietato al concorrente che partecipa alla gara in aggregazione di rete, di partecipare anche in forma individuale.
Le retiste non partecipanti alla gara possono presentare offerta, per la medesima gara, in forma singola o associata.
I consorzi di cui all'articolo 45, comma 2 lett. b) e c), del Codice sono tenuti ad indicare, in sede di offerta, per quali consorziati il consorzio concorre; a questi ultimi **è vietato** partecipare, in qualsiasi altra forma, alla presente gara. In caso di violazione, sono esclusi dalla gara sia il consorzio sia il consorziato; in caso di inosservanza di tale divieto, si applica l'articolo 353 del codice penale.
In alternativa i consorzi di cui all'articolo 45, comma 2, lett. c) del Codice possono eseguire le prestazioni con la propria struttura.
È vietato, ai consorziati designati dal consorzio di cui all'articolo 45, comma 2, lettere b) e c) del Codice, di indicare a loro volta, a cascata, un altro soggetto per l'esecuzione.
Qualora il consorziato designato sia, a sua volta, un consorzio di cui all'articolo 45 comma 2, lettera b) è tenuto anch'esso a indicare, in sede di offerta, i consorziati per i quali concorre; a questi ultimi è vietato partecipare, in qualsiasi altra forma, alla presente gara. In caso di violazione sono esclusi dalla gara sia il consorzio sia il consorziato; in caso di inosservanza di tale divieto si applica l'articolo 353 del codice penale.
Le aggregazioni di retisti di cui all'art. 45, comma 2 lett. f), del Codice, rispettano la disciplina prevista per i raggruppamenti temporanei di imprese in quanto compatibile. In particolare:

a) **nel caso in cui la rete sia dotata di organo comune con potere di rappresentanza e soggettività giuridica (cd. rete - soggetto)**, l'aggregazione di retisti partecipa a mezzo dell'organo comune, che assume il ruolo della mandataria, qualora in possesso dei relativi requisiti. L'organo comune può indicare anche solo alcuni tra i retisti per la partecipazione alla gara ma deve obbligatoriamente far parte di questi;
b) **nel caso in cui la rete sia dotata di organo comune con potere di rappresentanza ma priva di soggettività giuridica (cd. rete-contratto)**, l'aggregazione retisti partecipa a mezzo dell'organo comune, che assume il ruolo del mandatario, qualora in possesso dei requisiti previsti per la mandataria e qualora il contratto di rete rechi mandato allo stesso a presentare domanda di partecipazione o offerta per determinate tipologie di procedure

di gara. L'organo comune può indicare anche solo alcuni tra i retisti per la partecipazione alla gara ma deve obbligatoriamente far parte di queste;

c) **nel caso in cui la rete sia dotata di organo comune privo di potere di rappresentanza ovvero sia sprovvista di organo comune, oppure se l'organo comune è privo dei requisiti di qualificazione**, l'aggregazione di retisti partecipa nella forma del raggruppamento costituito o costituendo, con applicazione integrale delle relative regole.

Per tutte le tipologie di rete, la partecipazione congiunta alle gare deve risultare individuata nel contratto di rete come uno degli scopi strategici inclusi nel programma comune, mentre la durata dello stesso dovrà essere commisurata ai tempi di realizzazione dell'appalto.

Il ruolo di mandante/mandataria di un raggruppamento temporaneo di imprese può essere assunto anche da un consorzio di cui all'art. 45, comma 1 lett. b) e c), ovvero da una sub-associazione, nelle forme di un RTI o consorzio ordinario costituito oppure di un'aggregazione di retisti. A tal fine, se la rete è dotata di organo comune con potere di rappresentanza (con o senza soggettività giuridica), tale organo assumerà la veste di mandatario della sub-associazione; se, invece, la rete è dotata di organo comune privo del potere di rappresentanza o è sprovvista di organo comune, il ruolo di mandatario della sub-associazione è conferito dai retisti partecipanti alla gara, mediante mandato, dando evidenza della ripartizione delle quote di partecipazione.

L'impresa in concordato preventivo può concorrere anche riunita in raggruppamento temporaneo di imprese purché non rivesta la qualità di mandataria e sempre che le altre imprese aderenti al raggruppamento temporaneo di imprese non siano assoggettate ad una procedura concorsuale.

ART. 6 – REQUISITI GENERALI

Sono esclusi dalla gara gli operatori economici per i quali sussistono cause di esclusione di cui all'art. 80 del Codice. In caso di partecipazione di consorzi di cui all'art. 45, comma 2, lettere b) e c), del Codice, la sussistenza dei requisiti di cui all'art. 80 del Codice è attestata e verificata anche nei confronti del consorzio e delle consorziate indicate quali esecutrici.

Sono, comunque, esclusi gli operatori economici che abbiano affidato incarichi in violazione dell'art. 53, comma 16-ter, del d.lgs. 30 marzo 2001 n. 165 a soggetti che hanno esercitato, in qualità di dipendenti, poteri autoritativi o negoziali presso la Stazione appaltante negli ultimi tre anni.

La mancata accettazione delle clausole contenute nel protocollo di legalità in materia di appalti, siglato tra il Prefetto della Provincia di Napoli e la Regione Campania in data 1 agosto 2007 ed approvato con Deliberazione di Giunta Regionale dell'8 settembre 2007 costituisce causa di esclusione dalla gara, ai sensi dell'art. 83 bis del D.Lgs. n. 159/2011.

ART. 7 – REQUISITI SPECIALI

I concorrenti devono essere in possesso, a pena di esclusione, dei requisiti previsti nel prosieguo del presente articolo. I documenti richiesti agli operatori economici ai fini della dimostrazione dei requisiti devono essere trasmessi mediante caricamento sulla Piattaforma in fase di presentazione della domanda.

Ai sensi dell'art. 59, comma 4 lett. b), del Codice, sono inammissibili le offerte prive della qualificazione richiesta dal presente disciplinare.

ART. 7.1 – REQUISITI DI IDONEITA'

Costituisce requisito di idoneità:

- **iscrizione nel registro della camera di commercio, industria, artigianato e agricoltura o nel registro delle commissioni provinciali per l'artigianato, con prevalenti tra le proprie attività i servizi richiesti oggetto del procedimento di affidamento di cui trattasi, categoria appartenente ai servizi topografici ed alle apparecchiature topografiche.**

fonte: http://burc.regione.campania.it

Per la comprova del requisito, la stazione appaltante acquisisce d'ufficio i documenti in possesso di pubbliche amministrazioni, previa indicazione, da parte dell'operatore economico, degli elementi indispensabili per il reperimento delle informazioni o dei dati richiesti.

ART. 7.2 – REQUISITI DI CAPACITA' ECONOMICA E FINANZIARIA

Data la natura specialistica dei servizi indicati nel Capitolato d'oneri ed alla necessaria esperienza occorrente per lo svolgimento delle attività a regola d'arte è richiesto:

- **un fatturato minimo complessivo annuo per gli anni 2019, 2020 e 2021, nel settore di attività oggetto dell'appalto, almeno pari al valore stimato dell'appalto al netto di IVA.**

La comprova del requisito è fornita mediante una dichiarazione concernente il fatturato e/o bilanci d'esercizio oppure con la presentazione delle fatture del settore di attività oggetto dell'appalto.
Ove le informazioni sui fatturati non siano disponibili, per le imprese che abbiano iniziato l'attività da meno di tre anni, i requisiti di fatturato devono essere rapportati al periodo di attività.
L'operatore economico che, per fondati motivi, non è in grado di presentare le referenze richieste può provare la propria capacità economica e finanziaria mediante un qualsiasi altro documento considerato idoneo dalla stazione appaltante.

ART. 7.3 – REQUISITI DI CAPACITA' TECNICA E PROFESSIONALE

- **aver realizzato, con esito positivo, in almeno uno degli ultimi tre anni 2019, 2020, 2021, servizi per enti pubblici in attività analoghe a quelle oggetto dell'appalto, in particolare di servizi di installazione e gestione reti di stazioni permanenti GNSS (GPS/GLONASS).**

La comprova del requisito è fornita mediante attestazione di regolare esecuzione rilasciata dall'Ente pubblico.

ART. 7.4 – INDICAZIONI PER I RAGGRUPPAMENTI TEMPORANEI, CONSORZI ORDINARI, AGGREGAZIONI DI IMPRESE DI RETE

I soggetti di cui all'art. 45, comma 2 lett. d), e), f) del Codice devono possedere i requisiti di partecipazione nei termini di seguito indicati.
Alle aggregazioni di retisti e ai consorzi ordinari si applica la disciplina prevista per i raggruppamenti temporanei di imprese. Nei consorzi ordinari, la consorziata che assume la quota maggiore di attività esecutive riveste il ruolo di capofila che è assimilata alla mandataria.
Nel caso in cui la mandante/mandataria di un raggruppamento temporaneo sia una sub-associazione, nelle forme di consorzio ordinario costituito oppure di un'aggregazione di retisti, i relativi requisiti di partecipazione sono soddisfatti secondo le medesime modalità indicate per i raggruppamenti.
Il requisito relativo all'iscrizione nel Registro delle imprese, di cui all'art. 7.1, deve essere posseduto:

- da ciascun componente del raggruppamento/consorzio anche da costituire;
- da ciascun componente dell'aggregazione di rete nonché dall'organo comune nel caso in cui questi abbia soggettività giuridica.

Il requisito di capacità economica e finanziaria, di cui all'art. 7.2, deve essere soddisfatto dal raggruppamento temporaneo nel complesso. Detto requisito deve essere posseduto in misura maggioritaria dalla mandataria.
Il requisito di capacità tecnica e professionale, di cui all'art. 7.3, deve essere posseduto sia dalla mandataria sia dalle mandanti. Detto requisito deve essere posseduto in misura maggioritaria dalla mandataria.

ART. 7.5 – INDICAZIONI PER I CONSORZI DI COOPERATIVE E DI IMPRESE ARTIGIANE E I CONSORZI STABILI

I soggetti di cui all'art. 45, comma 2 lett. b) e c), del Codice devono possedere i requisiti di partecipazione nei termini di seguito indicati.

fonte: http://burc.regione.campania.it

Il requisito relativo all'iscrizione nel Registro delle imprese, di cui all'art. 7.1, deve essere posseduto dal consorzio e dai consorziati indicati come esecutori.

Il requisito di capacità economica e finanziaria di cui all'art. 7.2, nonché il requisito di capacità tecnica e professionale di cui all'art. 7.3, devono essere posseduti:

- per i consorzi di cui all'art. 45, comma 2 lett. b), del Codice, direttamente dal consorzio medesimo;
- per i consorzi di cui all'art. 45, comma 2, lett. c) del Codice, dal consorzio, che può spendere, oltre ai propri requisiti, anche quelli delle consorziate i quali vengono computati cumulativamente in capo al consorzio.

ART. 8 – AVVALIMENTO

Il concorrente può soddisfare la richiesta dei requisiti di carattere economico-finanziario e tecnico professionale di cui agli artt. 7.2 e 7.3 anche mediante ricorso all'avvalimento.

L'avvalimento è obbligatorio per gli operatori economici che hanno depositato la domanda di concordato, qualora non sia stato ancora depositato il decreto previsto dall'articolo 163 del regio decreto 16 marzo 1942, n. 267.

Non è consentito l'avvalimento dei requisiti di cui all'art 7.1.

L'ausiliaria deve:

a) possedere i requisiti previsti dall'articolo 7 nonché i requisiti tecnici e le risorse oggetto di avvalimento e dichiararli presentando un proprio DGUE, da compilare nelle parti pertinenti;
b) rilasciare la dichiarazione di avvalimento contenente l'obbligo verso il concorrente e verso la stazione appaltante, di mettere a disposizione, per tutta la durata dell'appalto, le risorse necessarie di cui è carente il concorrente.

Il concorrente deve allegare il contratto di avvalimento nel quale sono specificati i requisiti economico-finanziari e tecnico-organizzativi messi a disposizione e le correlate risorse strumentali e umane.

Il concorrente può avvalersi di più imprese ausiliarie.

A pena di esclusione, non è consentito che l'ausiliaria presti avvalimento per più di un concorrente e che partecipino alla medesima gara sia l'ausiliaria che il concorrente che si avvale dei requisiti.

Il concorrente e l'impresa ausiliaria sono responsabili in solido nei confronti della stazione appaltante, in relazione alle prestazioni oggetto del contratto.

Qualora per l'ausiliaria sussistano motivi di esclusione o laddove essa non soddisfi i criteri di selezione, il concorrente sostituisce l'impresa ausiliaria entro 15 (quindici) giorni decorrenti dal ricevimento della richiesta da parte della stazione appaltante. Contestualmente il concorrente produce i documenti richiesti per l'avvalimento.

È sanabile, mediante soccorso istruttorio, la mancata produzione delle dichiarazioni dell'ausiliaria o del contratto di avvalimento, a condizione che i citati elementi siano preesistenti e comprovabili con documenti di data certa, anteriore al termine di presentazione dell'offerta.

Non è sanabile - e quindi è causa di esclusione dalla gara - la mancata indicazione dei requisiti e delle risorse messi a disposizione dall'ausiliaria in quanto causa di nullità del contratto di avvalimento.

ART. 9 – SUBAPPALTO

Il concorrente indica all'atto dell'offerta le parti del servizio che intende subappaltare. In caso di mancata indicazione delle parti da subappaltare il subappalto è vietato.

L'aggiudicatario e il subappaltatore sono responsabili in solido nei confronti della stazione appaltante dell'esecuzione delle prestazioni oggetto del contratto di subappalto.

Per tutto quanto non previsto, si applicano le disposizioni di cui all'art. 105 del Codice.

ART. 10 – GARANZIA PROVVISORIA

L'offerta è corredata, a pena di esclusione, da:

1) una garanzia provvisoria pari al 2% dell'importo posto a base d'asta (fatto salvo le riduzioni di cui all'art. 93, comma 7, del Codice) prestata sotto forma di cauzione o di fideiussione bancaria o assicurativa o rilasciata dagli intermediari finanziari iscritti nell'elenco speciale di cui all'art. 107 del decreto legislativo 1° settembre 1993, n.

fonte: http://burc.regione.campania.it

385, che svolgono in via esclusiva o prevalente attività di rilascio di garanzie, a ciò autorizzati dal Ministero dell'economia e delle finanze;

2) una dichiarazione di impegno, da parte di un istituto bancario o assicurativo o altro soggetto di cui all'articolo 93, comma 3, del Codice, anche diverso da quello che ha rilasciato la garanzia provvisoria, a rilasciare garanzia fideiussoria definitiva, qualora il concorrente risulti affidatario. Tale dichiarazione di impegno non è richiesta alle microimprese, piccole e medie imprese e ai raggruppamenti temporanei o consorzi ordinari esclusivamente dalle medesime costituiti.

La garanzia copre la mancata sottoscrizione del contratto dopo l'aggiudicazione dovuta ad ogni fatto riconducibile all'affidatario o all'adozione di informazione interdittiva antimafia emessa ai sensi degli articoli 84 e 91 del decreto legislativo 6 settembre 2011, n. 159; la garanzia è svincolata automaticamente al momento della sottoscrizione del contratto. L'eventuale esclusione dalla gara prima dell'aggiudicazione, al di fuori dei casi di cui all'art. 89 comma 1 del Codice, non comporterà l'escussione della garanzia provvisoria. La garanzia provvisoria copre, ai sensi dell'art. 89, comma 1 del Codice, anche le dichiarazioni mendaci rese nell'ambito dell'avvalimento.

La garanzia fideiussoria deve:

a) contenere espressa menzione dell'oggetto del contratto di appalto e del soggetto garantito (stazione appaltante);

b) essere intestata a tutti gli operatori economici del costituito/costituendo raggruppamento temporaneo o consorzio ordinario, ovvero a tutte le imprese retiste che partecipano alla gara ovvero, in caso di consorzi di cui all'articolo 45, comma 2 lettere b) e c) del Codice, al solo consorzio;

c) essere conforme allo schema tipo approvato con decreto del Ministro dello sviluppo economico del 19 gennaio 2018 n. 31;

d) avere validità per 180 giorni dalla data di presentazione dell'offerta;

e) essere corredata dall'impegno del garante a rinnovare la garanzia ai sensi dell'articolo 93, comma 5 del Codice, su richiesta della stazione appaltante per ulteriori 180 giorni, nel caso in cui al momento della sua scadenza non sia ancora intervenuta l'aggiudicazione.

f) prevedere espressamente:

   1. la rinuncia al beneficio della preventiva escussione del debitore principale di cui all'articolo 1944 del codice civile;

   2. la rinuncia ad eccepire la decorrenza dei termini di cui all'articolo 1957, secondo comma, del codice civile;

   3. l'operatività della stessa entro quindici giorni a semplice richiesta scritta della stazione appaltante.

Per fruire delle riduzioni di cui all'articolo 93, comma 7 del Codice, il concorrente dichiara nella domanda di partecipazione il possesso dei relativi requisiti.

In caso di partecipazione in forma associata, la riduzione del 50% per il possesso della certificazione del sistema di qualità di cui all'articolo 93, comma 7, si ottiene:

a) per i soggetti di cui all'articolo 45, comma 2, lettere d), e), f) del Codice solo se tutte le imprese che costituiscono il raggruppamento, consorzio ordinario o tutte le imprese retiste che partecipano alla gara siano in possesso della predetta certificazione;

b) per i consorzi di cui all'articolo 45, comma 2, lettere b) e c) del Codice, se il Consorzio ha dichiarato in fase di offerta che intende eseguire il servizio con risorse proprie, solo se il Consorzio possiede la predetta certificazione; se il Consorzio ha indicato in fase di offerta che intende assegnare parte delle prestazioni a una o più consorziate individuate nell'offerta, solo se sia il Consorzio sia la consorziata designata posseggono la predetta certificazione, o in alternativa se il solo Consorzio possiede la predetta certificazione e l'ambito di certificazione del suo sistema gestionale include la verifica che l'erogazione della prestazione da parte della consorziata rispetti gli standard fissati dalla certificazione.

fonte: http://burc.regione.campania.it

Le altre riduzioni previste dall'articolo 93, comma 7, del Codice si ottengono nel caso di possesso da parte di una sola associata oppure, per i consorzi di cui all'articolo 45, comma 2, lettere b) e c) del Codice, da parte del consorzio e/o delle consorziate.

È sanabile, mediante soccorso istruttorio, la mancata presentazione della garanzia provvisoria e/o dell'impegno a rilasciare garanzia fideiussoria definitiva solo a condizione che siano stati già costituiti nella loro integrità prima della presentazione dell'offerta.

Non è sanabile - e quindi è causa di esclusione - la sottoscrizione della garanzia provvisoria da parte di un soggetto non legittimato a rilasciare la garanzia o non autorizzato ad impegnare il garante.

ART. 11 – MODALITÀ DI PRESENTAZIONE DELL'OFFERTA

L'offerta e la documentazione relativa alla procedura devono essere presentate esclusivamente attraverso la Piattaforma e sottoscritte con firma digitale o altra firma elettronica qualificata o firma elettronica avanzata.
Le operazioni di inserimento sulla Piattaforma di tutta la documentazione richiesta rimangono ad esclusivo rischio del concorrente. Si invitano pertanto i concorrenti ad avviare tali attività con congruo anticipo rispetto alla scadenza prevista onde evitare la non completa e quindi mancata trasmissione dell'offerta entro il termine previsto.

Le offerte telematiche devono essere inoltrate, a pena di esclusione, entro e non oltre le ore 13.00 del 12/09/2022 tramite il portale delle gare, secondo la seguente procedura:

1. accedere all'AREA PRIVATA del portale, previa registrazione secondo quanto indicato all'art. 1.2, mediante inserimento delle credenziali e cliccando su "ACCEDI";
2. cliccare sulla sezione "BANDI";
3. cliccare sulla riga blu dove è riportata la scritta "BANDI PUBBLICATI" (si aprirà l'elenco di tutti i bandi pubblicati);
4. cliccare sulla lente "VEDI", situata nella Colonna "DETTAGLIO" in corrispondenza del bando di gara oggetto della procedura;
5. visualizzare gli atti di gara con gli eventuali allegati (presenti nella sezione "ATTI DI GARA") e gli eventuali chiarimenti pubblicati;
6. cliccare sul pulsante "PARTECIPA" per creare la propria offerta (tale link scomparirà automaticamente al raggiungimento del termine di scadenza previsto per la presentazione delle offerte);
7. compilare la sezione "BUSTA DOCUMENTAZIONE", allegando la documentazione amministrativa come richiesta all'art. 13;
8. per la "BUSTA TECNICA" è necessario allegare la documentazione tecnica così come richiesta dall'art. 14;
9. per la "BUSTA ECONOMICA" inserire nella sezione così denominata, a pena di esclusione:
   a) il ribasso percentuale offerto nell'apposito campo "% di sconto offerta";
   b) l'offerta economica formulata secondo il modello A5, tenendo conto di quanto richiesto dall'art. 15 del presente disciplinare.
10. cliccare su INVIO;
11. verificare la correttezza della propria offerta ed il corretto caricamento degli allegati nella maschera di riepilogo che apparirà a video;
12. cliccare su CONFERMA per inviare la propria offerta: al termine dell'invio si aprirà una pagina riproducente l'offerta inviata, completa di data di ricezione e protocollo attribuito dal sistema. È possibile stampare tale pagina cliccando sull'icona della stampante posta in alto a sinistra.

È sempre possibile verificare direttamente sul Portale il corretto invio della propria offerta seguendo la seguente procedura:

fonte: http://burc.regione.campania.it

a) inserire i propri codici di accesso;

b) cliccare sul link “BANDI A CUI STO PARTECIPANDO”;

c) cliccare sulla lente “APRI” situata nella colonna “DOC. COLLEGATI” in corrispondenza del bando di gara oggetto della procedura;

d) cliccare sulla riga blu dove è riportata la scritta “OFFERTE” e visualizzare la propria OFFERTA.

Dalla stessa maschera è possibile visualizzare se l’offerta è solo salvata o anche inviata (in tale ultimo caso si potrà visualizzare anche il numero di protocollo assegnato). Si evidenzia inoltre che, al fine di consentire una più facile consultazione all'operatore economico, nella sezione “BANDI A CUI STO PARTECIPANDO”, sono automaticamente raggruppati tutti i bandi per i quali si è mostrato interesse, cliccando almeno una volta sul pulsante “PARTECIPA”.

Con le stesse formalità sopra descritte e purché entro il termine indicato per la presentazione delle offerte, pena l’irricevibilità, i concorrenti possono operare eventuali sostituzioni della documentazione inviata telematicamente. L’operatore economico ha facoltà di inserire nella Piattaforma offerte successive che sostituiscono la precedente, ovvero ritirare l’offerta presentata, nel periodo di tempo compreso tra la data e ora di inizio e la data e ora di chiusura della fase di presentazione delle offerte. La stazione appaltante considera esclusivamente l’ultima offerta presentata.
Si precisa inoltre che:

- l’offerta è vincolante per il concorrente;
- con la trasmissione dell’offerta, il concorrente accetta tutta la documentazione di gara, allegati e chiarimenti inclusi.

Al momento della ricezione delle offerte, ai sensi dell’articolo 58, comma 5 del Codice, ciascun concorrente riceve notifica del corretto recepimento della documentazione inviata.
Il concorrente che intenda partecipare in forma associata (per esempio raggruppamento temporaneo di imprese/Consorzi, sia costituiti che costituendi) in sede di presentazione dell’offerta indica la forma di partecipazione e indica gli operatori economici riuniti o consorziati.
Le dichiarazioni da rendere sono redatte sui modelli predisposti e messi a disposizione nella Piattaforma.
L’offerta vincola il concorrente per 180 giorni dalla scadenza del termine indicato per la presentazione dell’offerta. Nel caso in cui alla data di scadenza della validità delle offerte le operazioni di gara siano ancora in corso, sarà richiesto agli offerenti di confermare la validità dell’offerta sino alla data indicata e di produrre un apposito documento attestante la validità della garanzia prestata in sede di gara fino alla medesima data.
Il mancato riscontro alla richiesta della stazione appaltante entro il termine fissato da quest’ultima è considerato come rinuncia del concorrente alla partecipazione alla gara.

ART. 12 - SOCCORSO ISTRUTTORIO

Le carenze di qualsiasi elemento formale della domanda possono essere sanate attraverso la procedura di soccorso istruttorio di cui all'art. 83 comma 9 del Codice. In particolare, in caso di mancanza, incompletezza e di ogni altra irregolarità essenziale degli elementi e del DGUE, con esclusione di quelle afferenti all’offerta economica e all’offerta tecnica, la stazione appaltante assegna al concorrente un termine, non superiore a dieci giorni, perchè siano rese, integrate o regolarizzate le dichiarazioni necessarie, indicandone il contenuto e i soggetti che le devono rendere. In caso di inutile decorso del termine di regolarizzazione, il concorrente è escluso dalla gara. Costituiscono irregolarità essenziali non sanabili le carenze della documentazione che non consentono l’individuazione del contenuto o del soggetto responsabile della stessa.

ART. 13 BUSTA A - DOCUMENTAZIONE AMMINISTRATIVA

L’operatore economico inserisce sulla Piattaforma, nella sezione BUSTA DOCUMENTAZIONE, la seguente documentazione:

1) Domanda di partecipazione (Mod. A1);

2) Scheda identificativa dell'operatore economico concorrente (Mod. A2);

3) Dichiarazioni dell'operatore economico concorrente (Mod. A3);

4) Dichiarazione relativa al Protocollo di Legalità (Mod. A4);

5) Dichiarazione familiari conviventi (Mod. A6);

6) DGUE;

7) Garanzia provvisoria e dichiarazione di impegno di un fideiussore;

9) PASSoe;

10) Documentazione in caso di avvalimento di cui all'art. 13.3;

11) Documentazione per i soggetti associati di cui all'art. 13.4;

ART. 13.1 – DOMANDA DI PARTECIPAZIONE

La domanda di partecipazione è redatta secondo il **modello A1** allegato al presente disciplinare.

In caso di partecipazione in raggruppamento temporaneo di imprese, consorzio ordinario, aggregazione di retisti, il concorrente fornisce i dati identificativi (ragione sociale, codice fiscale, sede) e il ruolo di ciascuna impresa (mandataria/mandante; capofila/consorziata).

Nel caso di consorzio di cooperative e imprese artigiane o di consorzio stabile di cui all'articolo 45, comma 2 lettera b) e c) del Codice, il consorzio indica il consorziato per il quale concorre alla gara; qualora il consorziato designato sia, a sua volta, un consorzio di cui all'articolo 45, comma 2, lettera b) del Codice, esso deve indicare il consorziato o i consorziati per il quale o per i quali concorre, in assenza di tale dichiarazione si intende che lo stesso partecipa in nome e per conto proprio.

La domanda e le relative dichiarazioni sono sottoscritte ai sensi del decreto legislativo n. 82/2005:

- dal concorrente che partecipa in forma singola;
- nel caso di raggruppamento temporaneo o consorzio ordinario costituiti, dalla mandataria/capofila;
- nel caso di raggruppamento temporaneo o consorzio ordinario non ancora costituiti, da tutti i soggetti che costituiranno il raggruppamento o il consorzio;

La domanda e le relative dichiarazioni sono firmate dal legale rappresentante del concorrente o da un suo procuratore munito della relativa procura. In tal caso, il concorrente allega alla domanda copia conforme all'originale della procura.

La domanda di partecipazione deve essere presentata nel rispetto di quanto stabilito dal Decreto del Presidente della Repubblica n. 642/72, mediante apposizione della marca da bollo da euro 16,00.

ART. 13.2 - DOCUMENTO DI GARA UNICO EUROPEO

Il concorrente compila il Documento di gara unico europeo (DGUE) secondo lo schema allegato al DM del Ministero delle Infrastrutture e Trasporti del 18 luglio 2016 o successive modifiche.

Presenta, inoltre, il Documento di gara unico europeo per ciascuna ausiliaria, dal quale risulti il possesso dei requisiti di cui all'articolo 7 e compilato per le parti relative ai requisiti oggetto di avvalimento.

Il Documento di gara unico europeo deve essere presentato:

- nel caso di raggruppamenti temporanei o consorzi ordinari, da tutti gli operatori economici che partecipano alla procedura in forma congiunta;
- nel caso di aggregazioni di imprese di rete da ognuna delle imprese retiste, se l'intera rete partecipa, ovvero dall'organo comune e dalle singole imprese retiste indicate;
- nel caso di consorzi cooperativi, di consorzi artigiani e di consorzi stabili, dal consorzio e dai consorziati per conto dei quali il consorzio concorre.

ART. 13.3 - DOCUMENTAZIONE IN CASO DI AVVALIMENTO

Il concorrente, per ciascuna ausiliaria, allega:

fonte: http://burc.regione.campania.it

1) il DGUE a firma dell'ausiliaria;

2) la dichiarazione di avvalimento;

3) il contratto di avvalimento;

4) il PASSOE dell'ausiliaria.

ART. 13.4 - DOCUMENTAZIONE ULTERIORE PER I SOGGETTI ASSOCIATI

Per i raggruppamenti temporanei già costituiti

- copia del mandato collettivo irrevocabile con rappresentanza conferito alla mandataria per atto pubblico o scrittura privata autenticata;
- dichiarazione delle parti del servizio ovvero della percentuale in caso di servizi indivisibili, che saranno eseguite dai singoli operatori economici riuniti o consorziati.

Per i consorzi ordinari già costituiti

- copia dell'atto costitutivo e dello statuto del consorzio, con indicazione del soggetto designato quale capofila;
- dichiarazione sottoscritta delle parti del servizio, ovvero la percentuale in caso di servizi indivisibili, che saranno eseguite dai singoli operatori economici consorziati.

Per i raggruppamenti temporanei o consorzi ordinari non ancora costituiti

- dichiarazione, sottoscritta da tutti i membri del raggruppamento temporaneo o consorzio ordinario, attestante:
  a) a quale operatore economico, in caso di aggiudicazione, sarà conferito mandato speciale con rappresentanza o funzioni di capogruppo;
  b) l'impegno, in caso di aggiudicazione, ad uniformarsi alla disciplina vigente con riguardo ai raggruppamenti temporanei o consorzi ai sensi dell'articolo 48 comma 8 del Codice conferendo mandato collettivo speciale con rappresentanza all'impresa qualificata come mandataria che stipulerà il contratto in nome e per conto delle mandanti/consorziate;
  c) le parti del servizio, ovvero la percentuale in caso di servizi indivisibili, che saranno eseguite dai singoli operatori economici riuniti o consorziati.

ART. 14 BUSTA B - OFFERTA TECNICA

L'offerta tecnica consiste in una relazione (numero massimo di pagine 50, carattere Times New Roman, corpo 10, senza interlinea) che descrive il piano di realizzazione e le caratteristiche tecniche di tutte le attività oggetto dell'appalto, e le modalità organizzative dell'azienda, con indicazione del personale impiegato e relativo ruolo, profilo professionale ed esperienza.

La relazione sarà strutturata nei seguenti capitoli, corrispondenti alle attività oggetto del servizio:

a) manutenzione ordinaria e straordinaria degli apparati hardware e software delle stazioni permanenti GNSS;

b) gestione dei dati e degli utenti;

c) call center telefonico;

d) sostituzione dei beni non riparabili per vetustà;

e) manutenzione del sito WEB della rete di stazioni permanenti GNSS;

f) modalità organizzative dell'azienda, profilo storico, personale impiegato, curriculum vitae.

In caso di concorrenti associati, occorre indicare le parti del servizio che saranno eseguite dai singoli operatori economici associati.

Essa inoltre:

a) deve essere sottoscritta dal legale rappresentante del concorrente;

b) non deve, a pena di esclusione dalla gara, inserire elementi che possano in qualsiasi modo anticipare valori o profili specifici della parte economica dell'offerta, in quanto verrebbe ad essere violato il principio di segretezza delle offerte.

ART. 15 BUSTA C - OFFERTA ECONOMICA

Nella sezione denominata "Busta Economica", l'operatore economico deve:

- allegare il **modello A5** debitamente compilato;
- inserire il ribasso percentuale offerto nell'apposito campo "% di sconto offerta";

L'offerta dovrà essere espressa in lettere ed in cifre, con un massimo di tre cifre decimali. Ulteriori cifre decimali non verranno prese in considerazione. In caso di discordanza tra il prezzo indicato in cifre e quello indicato in lettere, sarà preso in considerazione quello in lettere. Non sono ammesse offerte in aumento.

L'offerta deve intendersi comprensiva di qualsiasi altro onere, ad esclusione dell'IVA.

Il concorrente dovrà, altresì, indicare i propri costi della manodopera e gli oneri aziendali concernenti l'adempimento delle disposizioni in materia di salute e sicurezza aziendale inerenti la propria attività.

Essa, inoltre:

a) deve essere sottoscritta dal legale rappresentante del concorrente;

b) non deve contenere condizioni concernenti modalità di pagamento, termini di consegna, limitazioni di validità o altri elementi in contrasto con le prescrizioni contenute negli atti di gara;

c) non deve essere indeterminata o condizionata, né deve imporre restrizioni e deve contenere espressi impegni circa:
   - la validità non inferiore a 180 giorni dal termine ultimo per il ricevimento delle offerte;
   - il mantenimento fisso ed invariato del prezzo fino al completo adempimento degli obblighi contrattuali, salvo quanto previsto dalle disposizioni di legge;
   - la remuneratività della stessa.

ART. 16 - CRITERIO DI AGGIUDICAZIONE

L'appalto è aggiudicato in base al criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa individuata sulla base del miglior rapporto qualità/prezzo, ai sensi dell'articolo 95, comma 2, del Codice.

La valutazione dell'offerta tecnica e dell'offerta economica è effettuata in base ai seguenti punteggi:

Offerta tecnica	70
Offerta economica	30
PUNTEGGIO TOTALE	**100**

Il punteggio dell'offerta tecnica è attribuito sulla base dei criteri di valutazione elencati nella "Tabella di Valutazione dell'Offerta Tecnica" che segue:

fonte: http://burc.regione.campania.it

TABELLA DI VALUTAZIONE DELL'OFFERTA TECNICA

CRITERI			SUB-CRITERI	PUNTEGGIO MASSIMO	PUNTEGGIO TOTALE PARZIALE
A1	Qualità dell'offerta tecnica manutenzione ordinaria e straordinaria degli apparati hardware e software delle stazioni permanenti GNSS	1.1	Pregio tecnico	10	37
		1.2	Completezza del piano di svolgimento delle attività	10	
		1.3	Modalità di espletamento delle attività	10	
		1.4	Caratteristiche innovative	7	
A2	Qualità dell'offerta tecnica gestione dei dati e degli utenti della rete di stazioni permanenti	2.1	Pregio tecnico	1	4
		2.2	Completezza del piano di svolgimento delle attività	1	
		2.3	Modalità di espletamento delle attività	1	
		2.4	Caratteristiche innovative	1	
A3	Qualità dell'offerta tecnica call center	3.1	Pregio tecnico	1	4
		3.2	Completezza del piano di svolgimento delle attività	1	
		3.3	Modalità di espletamento delle attività	1	
		3.4	Caratteristiche innovative	1	
A4	Qualità dell'offerta tecnica manutenzione del sito web	4.1	Pregio tecnico	3	10
		4.2	Completezza del piano di svolgimento delle attività	2	
		4.3	Modalità di espletamento delle attività	2	
		4.4	Caratteristiche innovative	3	
A5	Modalità organizzative dell'azienda, profilo storico, personale impiegato, curriculum vitae	5.1	Qualità e completezza del piano per l'organizzazione generale	5	15
		5.2	Profilo storico dell'Azienda – desumibile dal curriculum	5	
		5.3	Capacità ed esperienza del personale impegnato - desumibile da curricula	5	
PUNTEGGIO TECNICO TOTALE					70

La Commissione giudicatrice, per l'attribuzione dei punteggi relativi ai criteri di natura qualitativa, ricorrerà al sistema di attribuzione discrezionale, tenendo conto della relazione tra il giudizio qualitativo di valutazione e i coefficienti di seguito specificati:

GIUDIZIO QUALITATIVO	COEFFICIENTE
Ottimo	1
Più che adeguato	0,8
Adeguato	0,6
Parzialmente adeguato	0,4
Non adeguato	0

fonte: http://burc.regione.campania.it

(Es. criterio tecnico - punteggio massimo previsto: 3 – se il giudizio espresso dal singolo commissario è “Ottimo”, il punteggio attribuito sarà pari a 3; se il giudizio espresso dal singolo commissario è “Più che adeguato”, il punteggio attribuito sarà pari a 2,40, se il giudizio espresso dal singolo commissario è “Adeguato”, il punteggio attribuito sarà pari a 1,80; se il giudizio espresso dal singolo commissario è “Parzialmente adeguato”, il punteggio attribuito sarà pari a 1,20; se il giudizio espresso dal singolo commissario è “Non adeguato”, il punteggio attribuito sarà pari a 0.)

Il punteggio calcolato per ogni sub-criterio sarà pari alla media aritmetica dei punteggi dei commissari. Una volta terminata la procedura di assegnazione dei punteggi parziali afferenti i diversi sub-criteri, la Commissione giudicatrice procederà alla determinazione del **Punteggio Tecnico totale (PTtot)** attraverso la sommatoria dei punteggi parziali. Non si procederà a nessuna “riparametrazione” ed il punteggio finale sarà quello ottenuto considerando l’arrotondamento alla terza cifra decimale (es. Pt: 43,2346 punteggio attribuito 43,235).

OFFERTA ECONOMICA - FATTORE PONDERALE MAX 30

Il punteggio massimo dell'offerta economica è di 30 punti. Esso è attribuito all’offerta che presenta il ribasso massimo rispetto al corrispettivo complessivo biennale a base d’asta. Alle altre offerte è attribuito un minor punteggio determinato dalla seguente formula:

$$PEn = (Roff/Rmax)*30$$

Dove:

PEn = punteggio economico attribuito al concorrente in esame

30 = punteggio massimo attribuibile

Rmax = ribasso massimo offerto;

Roff = ribasso offerto dal concorrente in esame.

ART. 17 – SVOLGIMENTO DELLE OPERAZIONI DI GARA

La prima seduta pubblica avrà luogo il giorno 14/09/2022 alle ore 10:00 presso la Sala gare dell’Ufficio Speciale Grandi Opere “Centrale Acquisti” in Via Metastasio, 25/29 – 80125 Napoli e vi potranno partecipare i legali rappresentanti/procuratori delle imprese interessate oppure persone munite di specifica delega. In assenza di tali titoli, la partecipazione è ammessa come semplice uditore.

Tale seduta pubblica, se necessario, sarà aggiornata ad altra ora o giorno successivo, nel luogo, nella data e negli orari che saranno comunicati sul portale delle gare, almeno 2 giorni prima della data fissata.

Parimenti, le sedute pubbliche successive saranno comunicate ai concorrenti tramite il portale gare, almeno 2 giorni prima della data fissata.

Il Seggio di gara, istituito ad hoc, procederà, nella prima seduta pubblica, alla verifica della ricezione delle offerte tempestivamente presentate. La tempestività della ricezione delle offerte è riscontrata dalla presenza nel sistema telematico delle offerte medesime.

Successivamente, il Seggio di gara procederà a:

- apertura della Busta Documentazione Amministrativa, controllandone la completezza del contenuto nonché la conformità a quanto richiesto dal presente disciplinare;
- attivare la procedura di soccorso amministrativo di cui all’art. 13 del presente disciplinare;
- redigere apposito verbale relativo alle attività svolte;
- adottare il provvedimento che determina le esclusioni e le ammissioni dalla procedura di gara, provvedendo, altresì, agli adempimenti di cui all’art. 29, comma 1, del Codice.

fonte: http://burc.regione.campania.it

Ai sensi dell'art. 85, comma 5, primo periodo del Codice, la stazione appaltante si riserva di chiedere, in qualsiasi momento nel corso della procedura, di presentare tutti i documenti complementari o parte di essi, qualora questo sia necessario per assicurare il corretto svolgimento della procedura.

Commissione giudicatrice

La Commissione giudicatrice è nominata, ai sensi dell'art. 216, comma 12 del Codice, dopo la scadenza del termine per la presentazione delle offerte ed è composta da un numero dispari pari a n. 3 membri, esperti nello specifico settore cui si riferisce l'oggetto del contratto. In capo ai commissari non devono sussistere cause ostative alla nomina ai sensi dell'art. 77, comma 9, del Codice, a tal fine i medesimi rilasciano apposita dichiarazione alla stazione appaltante.

La Commissione giudicatrice è responsabile della valutazione delle offerte tecniche ed economiche dei concorrenti e fornisce ausilio al RUP nella valutazione della congruità delle offerte tecniche (cfr. Linee guida n. 3 del 26 ottobre 2016).

La stazione appaltante pubblica, sul profilo di committente, nella sezione "Amministrazione trasparente" la composizione della Commissione giudicatrice e i curricula dei componenti, ai sensi dell'art. 29, comma 1 del Codice.

Valutazione delle offerte tecniche ed economiche

Una volta effettuato il controllo della documentazione amministrativa, il Seggio di gara, in seduta pubblica, procederà all'apertura delle offerte tecniche e alla consegna delle stesse alla Commissione giudicatrice.

La Commissione, in una o più sedute riservate, procederà alla valutazione delle stesse e all'assegnazione dei relativi punteggi applicando i criteri e le formule indicati nel presente disciplinare.

Successivamente, in seduta pubblica, la Commissione darà lettura dei punteggi attribuiti alle singole offerte tecniche e darà atto delle eventuali esclusioni dalla gara dei concorrenti. Nella medesima seduta, il Seggio di gara procederà all'apertura delle offerte economiche.

La Commissione procederà all'attribuzione dei punteggi alle offerte economiche in una successiva seduta riservata. Nell'ambito di tale seduta si procederà, altresì, alla determinazione dei punteggi complessivi di ciascun concorrente e alla redazione della graduatoria finale.

Qualora nessuna offerta risulti conveniente o idonea in relazione all'oggetto del contratto, la stazione appaltante si riserva la facoltà di non procedere all'aggiudicazione ai sensi dell'art. 95, comma 12, del Codice.

Si potrà dare luogo all'aggiudicazione anche in presenza di una sola offerta valida, se ritenuta congrua e vantaggiosa per la stazione appaltante, purché migliorativa delle condizioni poste a base di gara.

ART. 18 – VERIFICA DI ANOMALIA DELLE OFFERTE

Al ricorrere dei presupposti di cui all'articolo 97, comma 3, del Codice, e in ogni altro caso in cui l'offerta appaia anormalmente bassa, il RUP, anche eventualmente avvalendosi della Commissione giudicatrice, valuta la congruità, serietà, sostenibilità e realizzabilità delle offerte che appaiono anormalmente basse.

Si procede a verificare la prima migliore offerta anormalmente bassa. Qualora tale offerta risulti anomala, si procede con le stesse modalità nei confronti delle successive offerte ritenute anomale, fino ad individuare la migliore offerta ritenuta non anomala.

È facoltà della stazione appaltante procedere contemporaneamente alla verifica di congruità di tutte le offerte anormalmente basse.

Il RUP richiede al concorrente la presentazione delle spiegazioni, se del caso, indicando le componenti specifiche dell'offerta ritenute anomale. A tal fine, assegna un termine non inferiore a 15 (quindici) giorni dall'invio della richiesta.

Il RUP, esaminate le spiegazioni fornite dall'offerente, ove le ritenga non sufficienti ad escludere l'anomalia, può chiedere ulteriori chiarimenti, assegnando un termine perentorio per il riscontro.

fonte: http://burc.regione.campania.it

Il RUP esclude le offerte che, in base all'esame degli elementi forniti con le spiegazioni risultino, nel complesso, inaffidabili.

ART. 19 – AGGIUDICAZIONE DELL'APPALTO E STIPULA DEL CONTRATTO

L'U.S. "Centrale Acquisti", previa verifica ed approvazione della proposta di aggiudicazione, ai sensi degli artt. 32, comma 5, e 33, comma 1, del Codice, aggiudica l'appalto con riserva.

L'aggiudicazione diventa efficace, ai sensi dell'art. 32, comma 7, del Codice, all'esito positivo della verifica del possesso dei requisiti prescritti.

In caso di esito negativo delle verifiche, l'U.S. "Centrale Acquisti" procederà alla revoca dell'aggiudicazione, alla segnalazione all'ANAC nonché all'incameramento della garanzia provvisoria. L'U.S. "Centrale Acquisti" aggiudicherà, quindi, al secondo in graduatoria procedendo altresì, alle verifiche nei termini sopra indicati.

Nell'ipotesi in cui l'appalto non possa essere aggiudicato neppure a favore del concorrente collocato al secondo posto nella graduatoria, l'appalto verrà aggiudicato, nei termini sopra detti, scorrendo la graduatoria.

La stipulazione del contratto è subordinata al positivo esito delle procedure previste dalla normativa vigente in materia di lotta alla mafia, fatto salvo quanto previsto dagli artt. 88, comma 4-bis, 89 e 92, comma 3, del d.lgs. 159/2011.

Ai sensi dell'art. 93, commi 6 e 9, del Codice, la garanzia provvisoria verrà svincolata all'aggiudicatario, automaticamente, al momento della stipula del contratto; agli altri concorrenti, verrà svincolata tempestivamente e, comunque, entro trenta giorni dalla comunicazione dell'avvenuta aggiudicazione. Trascorsi i termini previsti dall'art. 92, commi 2 e 3, del d.lgs. 159/2011 dalla consultazione della Banca dati nazionale unica della documentazione antimafia, l'Amministrazione procede alla stipula del contratto anche in assenza dell'informativa antimafia, salvo il successivo recesso dal contratto laddove siano successivamente accertati elementi relativi a tentativi di infiltrazione mafiosa di cui all'art. 92, comma 4, del d.lgs. 159/2011.

Il contratto, ai sensi dell'art. 32, comma 9, del Codice, non potrà essere stipulato prima di 35 giorni dall'invio dell'ultima delle comunicazioni del provvedimento di aggiudicazione. La stipula avrà luogo entro 60 giorni dall'intervenuta efficacia dell'aggiudicazione ai sensi dell'art. 32, comma 8, del Codice, salvo il differimento espressamente concordato con l'aggiudicatario. All'atto della stipulazione del contratto, l'aggiudicatario deve presentare la garanzia definitiva da calcolare sull'importo contrattuale, secondo le misure e le modalità previste dall'art. 103 del Codice.

Il contratto sarà stipulato in modalità elettronica, in forma pubblica amministrativa a cura dell'Ufficiale rogante.

Nei casi di cui all'art. 110, comma 1, del Codice, la stazione appaltante interpella progressivamente i soggetti che hanno partecipato alla procedura di gara, risultanti dalla relativa graduatoria, al fine di stipulare un nuovo contratto per l'affidamento dell'esecuzione o del completamento del servizio.

ART. 20 - OBBLIGHI RELATIVI ALLA TRACCIABILITÀ DEI FLUSSI FINANZIARI

Il contratto d'appalto è soggetto agli obblighi in tema di tracciabilità dei flussi finanziari di cui alla l. 13 agosto 2010, n. 136.

L'affidatario deve comunicare alla stazione appaltante:

- gli estremi identificativi dei conti correnti bancari o postali dedicati, con l'indicazione del servizio al quale sono dedicati;
- le generalità e il codice fiscale delle persone delegate ad operare sugli stessi;
- ogni modifica relativa ai dati trasmessi.

Il mancato adempimento agli obblighi previsti per la tracciabilità dei flussi finanziari relativi all'appalto comporta la risoluzione di diritto del contratto.

fonte: http://burc.regione.campania.it

ART. 21 - CODICE DI COMPORTAMENTO E PROTOCOLLO DI LEGALITA'

Nello svolgimento delle attività oggetto del contratto di appalto, l'aggiudicatario deve uniformarsi ai principi e, per quanto compatibili, ai doveri di condotta richiamati nel Decreto del Presidente della Repubblica 16 aprile 2013 n. 62 e nel Codice di Comportamento dei dipendenti della Giunta Regionale della Campania di cui alla D.G.R. n. 90 del 09/03/2021 (pubblicata sul B.U.R.C. n. 24 del 15/03/2021) nonché nel Protocollo di Legalità sottoscritto tra la Regione Campania e la Prefettura di Napoli, in data 1/08/2007 (pubblicato sul BURC n. 54 del 15.10.2007), al cui rispetto sono tenute ambo le Parti contrattuali.

In seguito alla comunicazione di aggiudicazione e prima della stipula del contratto, l'aggiudicatario ha l'onere di prendere visione dei predetti documenti pubblicati sul sito della stazione appaltante.

ART. 22 - ACCESSO AGLI ATTI

L'accesso agli atti della procedura è consentito nel rispetto di quanto previsto dall'articolo 53 del Codice e dalle vigenti disposizioni in materia di diritto di accesso ai documenti amministrativi.

ART. 23 - DEFINIZIONE DELLE CONTROVERSIE

Per le controversie derivanti dalla presente procedura di gara è competente, in via esclusiva, il Foro di Napoli.

È escluso il ricorso all'arbitrato.

ART. 24 - TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI

La raccolta ed il trattamento dei dati personali avverranno secondo quanto previsto dal Regolamento (UE) 2016/679 del Parlamento europeo e del Consiglio del 27 aprile 2016 (Regolamento Generale sulla Protezione dei Dati), così come recepito dal D.Lgs n. 101 del 10/08/2018, nel rispetto dei principi di correttezza, trasparenza, liceità, tutela della riservatezza e nell'osservanza delle misure di sicurezza.

Documento firmato da:
GIOVANNI DIODATO
05.08.2022 07:44:57 UTC

CAPITOLATO SPECIALE D'APPALTO

Art. 1 – Premessa

La Giunta Regionale della Campania, Direzione Generale Governo del Territorio - STAFF tecnico-operativo 50.09.92 deve provvedere alla manutenzione ordinaria e straordinaria degli apparati hardware e software, della gestione dei dati e degli utenti, della gestione del call-center telefonico e la sostituzione dei beni non riparabili per vetustà, della rete di 16 stazioni permanenti GNSS della Regione Campania.
La rete di stazioni permanenti GNSS è composta da 16 Stazioni Permanenti, ognuna dotata di: ricevitore Topcon NET-G3, antenna Topcon CR-G3, RACK comprensivo di sistema di alimentazione e apparati hardware per la ricezione con i software relativi, e del software GEO++ GNSMART e Meridiana SAT installati presso il centro di calcolo e gestione della rete ubicato presso il DataCenter regionale – via Don Bosco – Napoli.
E' attivo un servizio di call center telefonico per dare assistenza agli utenti della rete.
E' stato realizzato, inoltre, il sito WEB per i servizi di download dei dati per gli utenti della rete, consultabile alla sezione "rete di stazioni permanenti GNSS" del GeoPortale della regione Campania (raggiungibile al link http://gps.sit.regione.campania.it/indexmain.php). Il sito Web è stato realizzato in ambiente PHP, HTML e JAVASCRIPT.
Le 16 stazioni permanenti GNSS della regione Campania sono ubicate presso i seguenti siti:

n.	PR	COMUNE	SITO	INDIRIZZO	PROPRIETA'
1	AV	Avellino	Genio Civile	Via Roma, 1	Regionale
2	AV	Sant'Angelo dei Lombardi	C.F.P.R.	Via Petrile	Regionale
3	BN	San Bartolomeo in Galdo (*)	C.F.P.R.	largo S. Francesco	Provincia di BN
4	CE	Alife	Municipio	Piazza della Liberazione, 3	Comunale
5	CE	Carinola	C.F.P.R. "AVOGADRO"	S.P. per Casanova, 1	Regionale
6	CE	San Nicola la Strada	C.F.P.R. "A. Marino" ex CIAPI	Viale Carlo III, 153	Regionale
7	NA	Barano d'Ischia (*)	COT AIB	Via Vittorio Emanuele, 42	Regionale
8	NA	Napoli	Settore CRED	Via Don Bosco, 9	Regionale
9	NA	Torre del Greco	Ufficio regionale - ex O.N.P.I.	Via Giovanni XXIII,1	Regionale
10	SA	Eboli (borgo Cioffi)	STAP Agricoltura	Statale 18 (Km 79,800)	Regionale
11	SA	Sala Consilina	Ce.S.A.	Loc. Barca – contrada Quattro Querce	Regionale
12	SA	Agropoli	Centro per l'Impiego	viale Lazio	Regionale
13	SA	Sapri	Municipio	Via Villa Comunale	Comunale
14	BN	Benevento	Settore provinciale Ecologia	Piazza Ernesto Gramazio, 1	Regionale
15	SA	Oliveto Citra	Centro per l'Impiego	Via Generale Moscato, 29, 84020 Oliveto Citra SA	Regionale
16	SA	Vallo della Lucania	Centro Orientamento Professionale	Via Cobellis Geronimo località Angellara	Regionale

(*) le stazioni di San Bartolomeo in Galdo (BN) e Barano di Ischia dovranno essere spostate in altri siti, in quanto gli edifici in cui sono attualmente installate non sono più presidiati da personale.

fonte: http://burc.regione.campania.it

Art. 2 – Oggetto dell'appalto

La Ditta aggiudicataria dovrà effettuare i sotto-elencati servizi:

a. manutenzione ordinaria hardware e software delle 16 stazioni permanenti GNSS (basate su ricevitore Topcon NET-G3, antenna Topcon CR-G3, alimentatore, batteria tampone e rack contenente le apparecchiature) consistente in:
   a.1 aggiornamento firmware dei ricevitori;
   a.2 manutenzione programmata delle stazioni permanenti, consistente in almeno un intervento all'anno, volto a garantire la funzionalità complessiva delle stazioni, con la eventuale sostituzione delle componenti usurate con componenti di prestazioni almeno uguali o superiori;
   a.3 interventi di riattivazione per le 16 stazioni permanenti in caso di guasto, riparazione del componente non funzionante e fornitura di un componente sostitutivo per il periodo necessario alla riparazione, ovvero - nel caso di componente non riparabile - sostituzione con componente di prestazioni almeno uguali o superiori, che ripristini la piena funzionalità della stazione; si precisa che la riattivazione dovrà essere eseguita anche nel caso di furto o atti vandalici, per un massimo di due interventi.
   a.4 manutenzione Modem UMTS + SIM + Comserver nelle stazioni GNSS dove tale componente è installato e, in caso di componente non riparabile, con sostituzione con componente di prestazioni almeno uguali o superiori;
b. manutenzione ordinaria di n. 2 ricevitori GNSS portatili Topcon FC-200 con antenna e relativo software, di n. 2 ricevitori GNSS portatili Topcon GMS-2 e relativi software e di n. 2 tablet CT8 e del software Mercurio; in caso di componente non riparabile, sostituzione con componente di prestazioni almeno uguale o superiore;
c. monitoraggio dell'intera rete di stazioni, al fine di garantire la continuità e l'efficacia del servizio;
d. servizio di aggiornamento software GEO++ GNSMART per il calcolo di rete delle 16 Stazioni Permanenti e fornitura del relativo software e manualistica su supporto magnetico (DVD);
e. servizio di aggiornamento software MeridianaSAT per la gestione e lo scarico dati della rete delle 16 Stazioni Permanenti e fornitura del relativo software e manualistica su supporto magnetico (DVD);
f. monitoraggio continuo delle coordinate della rete di stazioni nel sistema ETRF2000 (epoca 2008.0) materializzazione dalla Rete Dinamica Nazionale con produzione di report settimanali;
g. in caso di sopraggiunta indisponibilità di un sito ospitante stazione GNSS, la ditta aggiudicataria dovrà realizzare lo spostamento in un'altro sito, indicato dalla regione Campania - Struttura STAFF 50.09.92 e la relativa spesa è a carico della ditta aggiudicataria per **n. 4 spostamenti in 4 siti diversi**;
h. la ditta aggiudicataria dovrà effettuare la gestione dei dati e degli utenti, per la fornitura dei servizi di posizionamento in tempo reale, tanto RTK quanto DGPS (distribuzione dei dati necessari alla post elaborazione), ed in particolare dovrà curare:
   - l'adeguamento della procedura automatizzata disponibile nella sezione "rete di stazioni permanenti GNSS" (raggiungibile al link http://gps.sit.regione.campania.it/indexmain.php) per consentire l'accesso utente mediante SPID per il rilascio/rinnovo delle credenziali di accesso (username e password) vedi punto l successivo;
   - la migrazione graduale delle credenziali di accesso degli utenti già registrati al fine di consentire l'accesso anche mediante SPID sino alla scadenza del periodo di validità delle credenziali di accesso;
   - adeguare il data base degli utenti per recepire tutte le informazioni relative allo SPID (ad esempio: codice fiscale, etc..)
   - l'assistenza ed il supporto agli utenti per il passaggio alla modalità SPID per tutta la durata del contratto;
   - il salvataggio mensile dei dati GNSS di ogni singola stazione e dei dati delle credenziali di accesso degli utenti su appositi supporti magnetici, da restituire alla struttura STAFF 50.09.92;
i. la ditta aggiudicataria dovrà assicurare il servizio di call center telefonico, con personale tecnico in grado di dare assistenza agli utenti della rete di stazioni permanenti GNSS, dal lunedì al venerdì, dalle ore 09:00 alle 13:00 e dalle ore 14:00 alle 18:00 durante il periodo dell'ora legale e fino alle ore 17:00 negli altri periodi dell'anno; inoltre dovrà attivare un indirizzo e-mail, con un tecnico pronto a rispondere ai quesiti posti dagli utenti e ad intervenire in caso di problemi che si dovessero presentare nei due server suddetti

fonte: http://burc.regione.campania.it

e nelle stazioni permanenti della rete, utilizzando una connessione da remoto (VPN).

j. la ditta aggiudicataria dovrà effettuare il servizio di manutenzione ordinaria ed evolutiva delle pagine del GeoPortale della Regione Campania, alla sezione "rete di stazioni permanenti GNSS" (raggiungibile al link http://gps.sit.regione.campania.it/indexmain.php) e in particolare, dovrà curare:
   j.1 il monitoraggio del sito web della rete di stazioni permanenti GNSS per assicurarne la continuità del funzionamento ed il ripristino dei servizi in caso di malfunzionamento del sito stesso;
   j.2 la produzione di report mensili sul numero di accessi alle singole pagine del sito WEB;
   j.3 la modifica del layout e/o l'aggiornamento dei contenuti delle pagine della sezione "rete di stazioni permanenti GNSS" del GeoPortale della Regione Campania, su richiesta della struttura STAFF;

k. la ditta aggiudicataria dovrà produrre report quadrimestrali, da consegnare in formato elettronico alla struttura STAFF 50.09.92., relativamente a:
   - numero di iscritti alla rete GNSS;
   - numero di accessi giornalieri;
   - distribuzione territoriale degli accessi e quantità di dati scaricati;
   - elenco anomalie/disservizi riscontrate;
   - interventi di manutenzione effettuati .

l. Integrazione con il Sistema Pubblico di Identità Digitale (SPID)
   La ditta aggiudicataria dovrà consentire l'autenticazione degli utenti attraverso lo SPID utilizzando il componente software attualmente in uso in regione Campania che funge da intermediario fra i sistemi informativi regionali ed il sistema SPID. Le specifiche di integrazione sono descritte nel documento allegato (Guida per l'integrazione a SPID/CIE tramite GEL-rev.8. 05/04/2022.
   Essendo la procedura di rilascio credenziali attualmente in uso installata presso il DataCenter di via Don Bosco, la gestione dell'autenticazione sarà demandata al componente reverse-proxy GEL/Shibbleth. che – al completamento del processo di autenticazione – esporterà verso l'applicativo le informazioni sull'utente autenticato mediante request header HTTP (si faccia riferimento, in particolare al capitolo 3.5. ed al capitolo 8.2 del documento allegato). Tutte le richieste utente passeranno attraverso il reverse-proxy GEL/Shibbleth – che sarà utilizzabile solo mediante HTTPS - che sarà configurato per attivare il processo di autenticazione e di controllo di accesso per determinati URL (ad es. https://gps.sit.regione.campania.it/proteted/*).

Le forniture dei materiali per l'espletamento dei servizi del presente appalto sono a cura e spese della ditta aggiudicataria (ad esempio: supporti magnetici, manuali cartacei, documenti, etc..) e dovranno essere effettuate presso le sedi indicate dalla Struttura Staff 50.09.92.

Art. 3 – Tempi di intervento

I tempi di intervento che la ditta aggiudicataria dovrà rispettare sono i seguenti:

Descrizione servizio	**Tempi max di intervento (in giorni lavorativi)**
a) Manutenzione hardware e software stazioni permanenti GNSS	
manutenzione delle stazioni (aggiornamento firmware dei ricevitori, manutenzione programmata, interventi di riattivazione delle stazioni), consistente in riparazione del componente non funzionante e fornitura di un componente sostitutivo per il periodo necessario alla riparazione;	5
manutenzione dei ricevitori portatili	3
monitoraggio dell'intera rete di stazioni, al fine di garantire la continuità e l'efficacia del servizio	1
servizio di aggiornamento Software GEO++ GNSMART per il calcolo di rete delle 16 Stazioni Permanenti e fornitura del relativo software e manualistica su supporto magnetico (DVD)	5
servizio di aggiornamento software MeridianaSAT per la gestione e lo scarico dati della rete delle 16 Stazioni Permanenti fornitura del relativo software e manualistica su supporto magnetico (DVD)	5

fonte: http://burc.regione.campania.it

servizio di riconfigurazione della rete di stazioni per il corretto inquadramento nella Rete Dinamica Nazionale e per il passaggio in altri sistemi di riferimento, su indicazione della struttura STAFF 50.09.92	15
b) Gestione dei dati e degli utenti della rete	
assegnazione delle credenziali di accesso (username e password) ad ogni utente e la disattivazione e/o rinnovo delle medesime	2
salvataggio mensile dei dati di ogni singola stazione GNSS e dei dati delle credenziali di accesso degli utenti, su appositi supporti magnetici da restituire alla struttura STAFF 50.09.92	5
produzione del report quadrimestrale su: numero di iscritti, numero di accessi giornalieri, distribuzione territoriale degli accessi e quantità di dati scaricati, da restituire in formato elettronico alla struttura STAFF 50.09.92	5
c) **Call center telefonico**	
servizio di call center telefonico, al fine di dare assistenza agli utenti della rete di stazioni permanenti GNSS, dal lunedì al venerdì, dalle ore 09:00 alle 13:00 e dalle ore 14:00 alle 18:00 durante il periodo dell'ora legale e fino alle ore 17:00 negli altri periodi dell'anno	1
d) Manutenzione del sito WEB	
monitoraggio del sito web della rete di stazioni permanenti GNSS per assicurarne il pieno funzionamento	1
ripristino dei servizi applicativi e di base in caso di malfunzionamento del sito web della rete di stazioni permanenti GNSS	1
produzione di report mensili sul numero di accessi alle singole pagine del sito WEB	5
modifica del layout e aggiornamento dei contenuti delle pagine web della sezione "rete di stazioni permanenti GNSS" del GeoPortale della regione Campania, su richiesta della UOD SIT	5

Art. 4 – Elementi di dettaglio tecnici

Le stazioni permanenti GNSS hanno ricevitori doppia frequenza capaci di tracciare i segnali GPS +GLONASS e sono collegate, via Internet, al centro di calcolo sito presso il DataCenter regionale – via Don Bosco 9/E Napoli. Il software che gestisce l'infrastruttura è installato in due server, di cui:

- un server riceve ogni secondo i dati da tutte le stazioni ed esegue il calcolo di rete per il servizio di correzione in tempo reale;
- un server scarica ogni ora i dati registrati all'interno dei ricevitori e li trasforma nel formato standard RINEX. Questo server ospita il sito pubblico http://gps.sit.regione.campania.it che costituisce l'interfaccia per l'utente e necessita di informazioni sulla rete, sui servizi, etc. Da questo sito è possibile scaricare i dati per la post-elaborazione e al suo indirizzo IP gli utenti autorizzati si collegano anche per ricevere le correzioni in tempo reale.

Due stazioni permanenti della rete (Carinola e Agropoli) fanno parte della Rete Dinamica Nazionale (RDN) dell'Istituto Geografico Militare (IGM). A tale scopo è stato attivato un upload in ftp verso l'IGM per inviare quotidianamente i file giornalieri delle due stazioni.

I servizi erogati sono fruibili da utenti che dispongano di qualsiasi ricevitore GNSS, indipendentemente dalla marca, naturalmente con il vincolo di possedere caratteristiche adatte all'impiego dei singoli servizi offerti. I servizi erogati agli utenti sono di due tipi:

- Correzioni di codice e di fase in tempo reale per applicazioni RTK e DGPS; –Dati Rinex e Virtual Rinex per la post-elaborazione.

Art. 5 – Durata del servizio

La durata del servizio oggetto dell'appalto è stabilita per un periodo di 24 mesi decorrente dalla stipula contrattuale;

Art. 6 – Importo del Servizio

L 'importo posto a base d'asta è pari ad **€ 105.688,00**, quale corrispettivo per i servizi richiesti da eseguire indicati dettagliatamente all'art. 2 del presente Capitolato;
Tale somma al netto di IVA calcolata in misura del 22% e pari ad Euro 23.251,36, per un totale di Euro 128.939,36 (euro centoventottomilanovecentotrentanove/36), è finanziato dal capitolo di spesa U05316 di competenza dell'Unità di Staff 50.09.92. e comprensiva di tutti gli oneri, spese e prestazioni inerenti il predetto servizio;
Sono escluse offerte in aumento.

Art. 7 – Continuita' Del Servizio

Il servizio dovrà essere svolto nei tempi indicati dall'articolo 3. L'eventuale sospensione per decisione unilaterale dell'impresa costituisce inadempimento contrattuale e comporta la conseguente risoluzione del contratto per colpa. In tal caso l'Amministrazione procederà ad incamerare la cauzione definitiva, fatta salva la facoltà di procedere nei confronti dell'impresa per tutti gli oneri conseguenti e derivanti dalla risoluzione contrattuale, compresi i maggiori oneri contrattuali eventualmente sostenuti dall'Amministrazione stessa e conseguenti a quelli derivanti dal nuovo rapporto contrattuale. Qualora si verifichino scioperi o cause di forza maggiore che impediscano l'integrale espletamento del servizio, l'Amministrazione provvederà a detrarre dalle relative fatture l'importo corrispondente al servizio non svolto. In tal caso, l'impresa dovrà comunque dare tempestiva comunicazione all'Amministrazione e garantire l'effettuazione del servizio di emergenza.

Articolo 8 – Aggiudicazione dell'appalto

La procedura prevista per l'aggiudicazione dei servizi di cui trattasi è individuata in quella di tipo "Aperto", ai sensi dell'art. 60 del D. Lgs. n. 50/2016, utile a soddisfare il fabbisogno dell'amministrazione relativo all'affidamento per l'esecuzione dei servizi di cui trattasi, da aggiudicare secondo il criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa, in ossequio a quanto stabilito dall'art. 95 comma 2 del Codice dei contratti, anche in presenza di una sola offerta valida.

Art. 9 – Obblighi dell'esecutore del servizio

La ditta aggiudicataria è responsabile dell'esatto adempimento delle obbligazioni nascenti dal capitolato speciale di appalto, dagli atti di gara e dai documenti contrattuali. Essa si obbliga all'esecuzione dei servizi a perfetta regola d'arte, nel rispetto di tutte le disposizioni di legge e dei regolamenti concernenti il servizio stesso. Resta espressamente inteso che in nessun caso, ivi compreso il caso di ritardi nei pagamenti dei corrispettivi dovuti, il fornitore potrà sospendere la fornitura e la prestazione dei servizi e delle attività previste nel presente capitolato, nel disciplinare e negli atti di gara. Qualora il fornitore si rendesse inadempiente a tale obbligo, il rapporto potrà essere risolto di diritto dalla stazione appaltante mediante semplice ed unilaterale dichiarazione da comunicarsi a mezzo PEC.

Art. 10 – Tutela dei dati personali - Riservatezza

La Ditta aggiudicataria ha l'obbligo di mantenere riservati i dati e le informazioni di cui venga in possesso e, comunque, a conoscenza, ivi comprese quelle che transitano per le apparecchiature di elaborazione dati, di non divulgarle in alcun modo e in qualsiasi forma e di non farne oggetto di utilizzazione a qualsiasi titolo per scopi diversi da quelli strettamente necessari all'esecuzione dell'appalto. L'obbligo di cui al precedente comma sussiste, altresì, relativamente a tutto il materiale originario o predisposto in esecuzione dell'appalto. L'aggiudicatario è responsabile per l'esatta osservanza, da parte dei propri dipendenti, consulenti e collaboratori, degli obblighi di segretezza anzidetti. In caso di inosservanza degli obblighi di riservatezza, l'Amministrazione ha facoltà di dichiarare risolto di diritto il contratto d'appalto, fermo restando che

l'Aggiudicatario è tenuto a risarcire tutti i danni che ne dovessero derivare. L'aggiudicatario si impegna, altresì, a rispettare quanto previsto dal Regolamento (UE) 2016/679 (Regolamento Generale sulla Protezione dei Dati) e delle disposizioni attuative di cui al D.lgs 10 agosto 2018, n. 101.

Art. 11 – Norme inerenti la sicurezza

La Ditta aggiudicataria, nell'esecuzione dell'attività oggetto del presente appalto, dovrà attenersi scrupolosamente alle disposizioni normative vigenti in materia di sicurezza dei lavoratori e prevenzione infortuni, e ai sensi del D.Lgs. n. 81/2008 ss.mm.ii.. Fornirà, quindi, al personale dipendente adeguata formazione e le prescritte dotazioni, oltre ovviamente ai mezzi necessari per garantirne l'incolumità. Parimenti, sarà compito dell'aggiudicatario ed interamente a carico dello stesso individuare i mezzi e le modalità più sicure per lo svolgimento delle attività relative al servizio. La ditta aggiudicataria, inoltre, dovrà fornire tempestivamente alla stazione appaltante stralcio della propria valutazione dei rischi relativa alle attività oggetto del servizio. La ditta aggiudicataria, nello svolgimento dei servizi forniti relativi all'appalto, si si impegna a comunicare prima della stipula del contratto il piano di organizzazione del personale.

Art. 12 - Inadempienze e penali

Per la ritardata esecuzione dei servizi oggetto del presente appalto le penali da applicare sono state stabilite nella misura di euro 50,00 per ogni giorno di ritardo, e comunque complessivamente non superiori a 4.000,00 euro. Qualora il ritardo nell'adempimento determina un importo della penale superiore all'importo massimo previsto, pari a 4.000,00 euro, il responsabile del procedimento promuove l'avvio delle procedure previste dal Decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50 Codice dei contratti pubblici e s.m.i. Il responsabile del procedimento accerta l'entità dei ritardi nello svolgimento dei servizi e applica le penali. Tutte le penalità che il fornitore dovrà corrispondere saranno compensate con qualsiasi credito la stessa vanti nei confronti dell'Amministrazione.

Art. 13 – Documento unico di Regolarità Contributiva

L'Amministrazione regionale acquisisce il documento unico di regolarità contributiva (D.U.R.C.) in corso di validità:

- per la verifica della dichiarazione sostitutiva relativa al requisito di cui all'art. 38, comma 1, lettera i), del Codice degli Appalti;
- per l'aggiudicazione del contratto, ai sensi dell'art. 11, comma 8, del Codice degli Appalti;
- per la stipula del contratto;
- per i pagamenti del corrispettivo contrattuale previsti dal presente Capitolato speciale;
- per il certificato di verifica di conformità e il pagamento del saldo finale.

Ai sensi dell'art. 6, comma 8, del Regolamento, in caso di ottenimento del documento unico di regolarità contributiva dell'Aggiudicatario negativo per due volte consecutive, il Responsabile del procedimento, acquisita una relazione particolareggiata predisposta dal Direttore dell'esecuzione, propone la risoluzione del contratto, previa contestazione degli addebiti e assegnazione di un termine non inferiore a quindici (15) giorni per la presentazione delle controdeduzioni.

Art. 14 – Pagamenti e tracciabilità dei flussi finanziari

Il pagamento del corrispettivo dell'appalto avverrà ogni quattro mesi, previa presentazione di regolare fattura intestata alla Direzione Generale per il Governo del Territorio Staff Tecnico Operativo 50.09.92, codice IPA "OLD020".

Tale pagamento è subordinato all'acquisizione del report quadrimestrale, di cui all'art. 2 lettera e) del presente capitolato, ed alla verifica, da parte dello Staff Tecnico Operativo 50.09.92, della documentazione di regolarità

fonte: http://burc.regione.campania.it

contributiva e retributiva, rilasciata dagli enti competenti.
Inoltre, tale pagamento è subordinato alla verifica della regolarità della esecuzione del servizio prestato, sulla base delle prescrizioni del presente capitolato, degli atti di gara e dei documenti contrattuali.
La Ditta assume tutti gli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari di cui all'articolo 3 della legge 13 agosto 2010, n. 136 e successive modifiche e a tal fine deve comunicare l'IBAN.
Ai sensi dell'art.3 c.9-bis della L.136/2010 e ss.mm.ii., il mancato utilizzo del bonifico bancario o postale ovvero degli altri strumenti idonei a consentire la piena tracciabilità delle operazioni costituisce causa di risoluzione del contratto.

Art. 15 – Garanzia provvisoria

L'offerta è corredata da una garanzia fideiussoria, denominata "garanzia provvisoria" pari al 2 per cento del prezzo base indicato nel bando o nell'invito, sotto forma di cauzione o di fideiussione, a scelta dell'offerente,
L'offerta è altresì corredata, a pena di esclusione, dall'impegno di un fideiussore, anche diverso da quello che ha rilasciato la garanzia provvisoria, a rilasciare la garanzia fideiussoria per l'esecuzione del contratto, qualora l'offerente risultasse affidatario, come prescritto dal comma 8 del sopra citato art. 93 D.Lgs 50/2016. Tale disposizione non si applica alle microimprese, piccole e medie imprese e ai raggruppamenti temporanei o consorzi ordinari costituiti esclusivamente da microimprese, piccole e medie imprese.

Art. 16 – Cauzione definitiva

A garanzia dell'esatto adempimento di tutti gli obblighi contrattuali, nonché del risarcimento dei danni derivanti dall'eventuale inadempimento, l'Aggiudicatario è tenuto a costituire una cauzione definitiva, pari al 10% (dieci per cento) dell'importo contrattuale, mediante fideiussione bancaria o assicurativa o rilasciata dagli intermediari finanziari iscritti nell'elenco speciale di cui all'articolo 107 del D. Lgs. 1° settembre 1993, n. 385, che svolgono in via esclusiva o prevalente attività di rilascio di garanzie, a ciò autorizzati dal Ministero dell'economia e delle finanze.
In caso di aggiudicazione con ribasso d'asta superiore al 10% (dieci per cento), la cauzione definitiva è aumentata di tanti punti percentuali quanti sono quelli eccedenti il 10% (dieci per cento); ove il ribasso sia superiore al 20% (venti per cento), l'aumento è di due punti percentuali per ogni punto di ribasso superiore al 20% (venti per cento).
La cauzione definitiva deve prevedere espressamente la rinuncia al beneficio della preventiva escussione del debitore principale, la rinuncia all'eccezione di cui all'articolo 1957, comma 2, del Codice Civile, nonché l'operatività della cauzione medesima entro quindici giorni, a semplice richiesta scritta dell'Amministrazione regionale.La cauzione definitiva è svincolata, per un ammontare pari al 75% (settantacinque per cento) dell'importo contrattuale delle singole prestazioni di cui ai punti 1) e 2) dell'art. 1 del presente Capitolato Speciale a misura dell'avanzamento delle prestazioni e per il restante 25% (venticinque per cento) in occasione dell'ultimo saldo. La mancata costituzione della cauzione definitiva determina la decadenza dall'affidamento e l'acquisizione della garanzia a corredo dell'offerta da parte della Amministrazione regionale, che aggiudica l'appalto al concorrente che segue nella graduatoria, qualora in possesso dei necessari requisiti.

Art. 17 – Stipula del contratto

La stipula del contratto avverrà nella forma della scrittura privata. Tutte le spese inerenti la stipula, ivi comprese quelle relative all'imposta di bollo e di registrazione, sono a carico dell'Aggiudicatario, ad eccezione dell'imposta sul valore aggiunto (IVA) che rimane a carico dell'Amministrazione regionale.

fonte: http://burc.regione.campania.it

Art. 18 – Risoluzione del contratto

L'Amministrazione regionale si riserva la facoltà di risolvere il contratto al verificarsi di adempimenti inesatti o parziali delle prestazioni contrattuali, previa diffida ad adempiere da comunicarsi a mezzo PEC. L'Amministrazione regionale ha il diritto di procedere alla risoluzione del contratto o all'esecuzione d'ufficio dei servizi a spese dell'Aggiudicatario, avvalendosi della clausola risolutiva espressa ai sensi dell' art. 1456 del Codice Civile, nei seguenti casi:

- gravi e/o ripetute violazioni agli obblighi contrattuali non eliminate in seguito a diffida formale da parte dell'Amministrazione regionale che si protraggono oltre il termine di 15 (quindici) giorni;
- arbitrario abbandono o sospensione, non dipendente da cause di forza maggiore, di tutti o parte dei servizi oggetto del contratto, da parte dell'Aggiudicatario;
- cessazione o fallimento dell'Aggiudicatario;
- violazione delle condizioni di indipendenza;
- mancato rispetto del Protocollo di Legalità sottoscritto il 01.08.07 tra la Regione Campania e il Prefetto di Napoli.

Nell'ipotesi di risoluzione del contratto, l'Amministrazione regionale ha il diritto di incamerare la cauzione definitiva a titolo di penale, senza pregiudizio delle ulteriori azioni alle quali l'inadempimento degli obblighi assunti dall'Aggiudicatario possa dar luogo.

Art. 19 – Recesso unilaterale

E' facoltà dell'Amministrazione regionale recedere unilateralmente dal contratto, ex art. 1671 Codice Civile, in qualunque momento, anche se è già stata iniziata la prestazione, fatto salvo l'obbligo di corrispondere all'Aggiudicatario un indennizzo relativo alle spese sostenute, alle prestazioni eseguite e al mancato guadagno. Il pagamento di quanto previsto è effettuato entro 60 (sessanta) giorni dalla presentazione di fattura e di documentazione giustificativa del servizio prestato e delle spese sostenute.

Art. 20 - Controversie - Foro competente

Le eventuali controversie relative ai rapporti tra l'Amministrazione regionale e l'Aggiudicatario, in ordine alla validità, interpretazione, esecuzione e risoluzione del contratto d'appalto, che non si siano potute definire in via amministrativa, sia durante l'esecuzione del contratto che al termine del contratto stesso, saranno deferite all'Autorità giudiziaria, Foro di Napoli. Qualora la controversia dovesse insorgere durante l'esecuzione del contratto, l'aggiudicatario sarà comunque tenuto a proseguire, senza ritardi o sospensioni, nell'esecuzione degli stessi.

Art 21 - Rinvio

Per tutto quanto non previsto specificatamente nel presente capitolato si fa espresso rinvio a quanto previsto in materia dalla vigente normativa, comunitaria e nazionale.

Documento firmato da:
GIOVANNI DIODATO
05.08.2022 07:43:24 UTC

Decreto Dirigenziale n. 399 del 01/08/2022

Dipartimento 50 - GIUNTA REGIONALE DELLA CAMPANIA

Direzione Generale 11 - DG PER L'ISTRUZIONE LA FORMAZIONE, IL LAVORO E LE POLITICHE GIOVANILI

Oggetto dell'Atto:

D.G.R. N. 97 DEL 01.03.2022 - SOFTLAB TECH SPA - RIQUALIFICAZIONE LAVORATORI IN CIGS DELLE SEDI OPERATIVE UBICATE NEL TERRITORIO CAMPANO - AMMISSIONE A FINANZIAMENTO PROPOSTA PROGETTUALE AGGIORNATA E RIAPPROVAZIONE SCHEMA ATTO DI CONCESSIONE.

IL DIRETTORE GENERALE

PREMESSO che:

a. la Legge 21 dicembre 1978, n. 845, attribuisce alle regioni e province autonome la competenza in materia di qualificazione di lavoratori coinvolti in processi di riconversione;

b. la Legge 28 giugno 2012, n. 92, dispone la Riforma del Mercato del Lavoro in una prospettiva di crescita, in particolare l'art. 4, dal comma 51 al comma 68, detta i principi su cui avviare la Riforma della Formazione Professionale;

c. il Decreto Legislativo 16 gennaio 2013, n. 13, definisce "*Le norme generali e i livelli essenziali delle prestazioni per l'individuazione e validazione degli apprendimenti non formali e informali e degli standard minimi di servizio del sistema nazionale di certificazione delle competenze, a norma dell'articolo 4, dal comma 58 a 68, della Legge 92/2012*";

d. il Decreto del Ministro del Lavoro e delle Politiche Sociali 30 giugno 2015 istituisce il "*Quadro operativo di riferimento per il riconoscimento a livello nazionale delle Qualificazioni regionali e delle relative competenze*", nell'ambito del Repertorio nazionale dei Titoli di Istruzione e Formazione e delle Qualificazioni professionali di cui all'art. 8 del D. Lgs. 13/2013;

e. il Decreto del Ministro del Lavoro e delle Politiche Sociali 8 gennaio 2018 istituisce il Quadro nazionale delle qualificazioni rilasciate nell'ambito del Sistema nazionale delle competenze di cui al D.Lgs. 13/2013;

f. la Legge regionale 18 novembre 2009, n. 14 e ss.mm.ii., reca il "*Testo unico della normativa della Regione Campania in materia di Lavoro e Formazione Professionale per la promozione della Qualità del Lavoro*";

g. il Regolamento regionale 2 aprile 2010, n. 9, come modificato dal Regolamento regionale 18 settembre 2018, n. 7, reca le "*Disposizioni regionali per la formazione professionale in attuazione alla legge regionale 18 novembre 2009, n. 14, articolo 54, comma 1, lettera b)*";

h. la Deliberazione di Giunta Regionale 27 giugno 2014, n. 223, istituisce il Repertorio Regionale dei Titoli e delle Qualificazioni (RRTQ) dettando gli "*Indirizzi sul sistema regionale degli standard professionali, formativi, di certificazione e di attestazione"* per la definizione - ex art. 8 del D. Lgs. 13/2013 - di un quadro operativo per il riconoscimento a livello nazionale delle Qualificazioni regionali e delle relative competenze, nell'ambito del Repertorio nazionale dei Titoli di Istruzione e Formazione e delle Qualificazioni professionali;

i. la Deliberazione di Giunta Regionale 23 dicembre 2015, n. 808, approva gli *"Standard formativi minimi generali per livello EQF di riferimento al fine di un'adeguata progettazione dei percorsi formativi, nelle more della definizione di Standard formativi di dettaglio";*

j. la Deliberazione di Giunta Regionale 28 giugno 2016, n. 314, approva il *"Dispositivo Integrato S.C.R.I.V.E.R.E. - Sistema di Certificazione Regionale di Individuazione Validazione E Riconoscimento delle Esperienze"* - ricettivo delle disposizioni di cui al Decreto Ministeriale 30/06/2015;

k. la Deliberazione di Giunta Regionale 15 maggio 2018, n. 294, approva le *"Linee guida per la Formazione Professionale autofinanziata - rilascio delle autorizzazioni - gestione delle attività - esami finali - monitoraggio e vigilanza in fase di erogazione";*

l. la Deliberazione di Giunta Regionale 10 settembre 2019, n. 415, approva il "*Disciplinare per lo svolgimento degli Esami Finali per il conseguimento di Qualificazioni Professionali di cui al Repertorio Regionale dei Titoli e delle Qualificazioni della Regione Campania in esito a percorsi formativi formali";*

m. la Deliberazione di Giunta Regionale 22 marzo 2022, n. 136, approva le nuove "*Linee Guida per l'accreditamento delle Agenzie Formative*", in sostituzione di quelle approvate a mezzo della Deliberazione di Giunta Regionale n. 242 del 22/07/2013;

PREMESSO altresì che:

a. il Regolamento (CE) n. 651 del 26/06/2014 della Commissione definisce alcune categorie di aiuti compatibili con il Mercato comune in applicazione degli artt. 107 e 108 del Trattato sul funzionamento dell'Unione Europea (Regolamento generale di esenzione per categoria) e, contestualmente, sostituisce ed abroga il precedente Regolamento (CE) n.800;

b. il Regolamento (UE) n.1589 del 13/07/2015 del Consiglio approva le modalità di applicazione dell'art. 108 del Trattato;

c. la Deliberazione di Giunta Regionale 5 luglio 2002, n. 3193 e ss.mm.ii., approva il Regolamento regionale concernente le modalità di attuazione e finanziamento di azioni di formazione continua e la correlata gestione degli Aiuti di stato;

d. la Deliberazione di Giunta Regionale 16 dicembre 2015, n. 719, prende atto del documento "*Metodologia e criteri di selezione delle operazioni*", approvato nella seduta del Comitato di Sorveglianza del POR Campania FSE 2014-2020 del 25 novembre 2015;
e. la Deliberazione di Giunta Regionale 15 febbraio 2016, n. 61, prende atto dell'approvazione da parte del Comitato di Sorveglianza della Strategia di Comunicazione del POR Campania FSE 2014-2020;
f. la Deliberazione di Giunta Regionale 22 marzo 2016, n. 112, adotta la "*Programmazione attuativa generale del POR Campania FSE 2014-2020*" definendo il quadro di riferimento per l'attuazione delle politiche di sviluppo del territorio campano, conformemente a quanto previsto dal POR FSE Campania 2014–2020;
g. la Deliberazione di Giunta Regionale 18 maggio 2016, n. 222, reca la "*Presa d'atto Accordi Ammortizzatori Sociali in Deroga del 18 Aprile 2016*", ai sensi del disposto dell'art.44, comma 6, del D.lgs n. 148/2015, disponendo il ricorso a risorse proprie regionali appostate sul capitolo 5856 - denominato "*Fondo per la gestione delle crisi occupazionali e dei processi di sviluppo (art.37 L.R.1/2012), quota vincolata ai sensi dell'art. 5 della L.R. 1/2012*";
h. la Deliberazione di Giunta Regionale 12 gennaio 2022, n. 20, istituisce i capitoli di spesa nel bilancio gestionale 2022-2024, in applicazione delle disposizioni introdotte dal D.Lgs. n.118/2011 e ss.mm.ii.; il Decreto Dirigenziale 4 agosto 2020, n. 191 (Direzione Generale Direzione Generale di gestione fondo sociale europeo e fondo per lo sviluppo e la coesione – Codice 50-01-00), approva - tra l'altro - l'Allegato denominato "Manuale delle Procedure di Gestione del POR CAMPANIA FSE 2014-2020" e l'Allegato denominato "Manuale dei Controlli di I Livello";

DATO ATTO che la Deliberazione di Giunta Regionale 01 marzo 2022, n. 7:
a. prende atto del "Verbale di Accordo" sottoscritto il 13 gennaio 2022 da: Ministero dello Sviluppo Economico, Invitalia, Regione Campania, Regione Lazio, Regione Lombardia, società *SOFTLAB TECH Spa*, Segreterie Nazionali e Territoriali di Fim Cisl, Fiom Cgil, Uilm Uil, Failms, Ugi Metalmeccanici, unitamente alle RSU;
b. programma risorse complessive pari ad euro 187.200,00 - a titolo di contribuzione dell'Amministrazione regionale - per lo svolgimento delle attività di "*formazione professionale continua*" finalizzata all'accrescimento /adattamento delle competenze dei lavoratori in carico alla società "*SOFTLAB TECH Spa*" dislocati negli stabilimenti produttivi ubicati nei comuni di Caserta, Marcianise e Napoli;
c. demanda alla Direzione Generale per l'Istruzione, la Formazione, il Lavoro e le Politiche giovanili (DG 50-11-00) le attività conseguenti, ivi compreso l'impegno di spesa pari ad euro 187.200,00 a valere sul Capitolo U05866;

RILEVATO che:
a. in esito all'istruttoria di ammissibilità del contenuto della Proposta progettuale aggiornata trasmessa dalla società "*SOFTLAB TECH Spa"* - acquisita al protocollo regionale con n. 0364271 del 13/07/2022 - si conferma la coerenza delle finalità del capitolo 5856 già istituito con D.G.R. 222/2016;
b. al fine di dare attuazione al Progetto volto alla riqualificazione e aggiornamento dei lavoratori in CIGS, la società "SOFTLAB TECH Spa" è tenuta ad avvalersi – quale Soggetto Attuatore – di Agenzia/e Formativa/e accreditata/e nel rispetto delle disposizioni di cui alla D.G.R. 242/2013 e ss.mm.ii. oppure di proprio personale interno impiegato per attività docenza - in qualità di soggetti formatori;

RILEVATO, **altresì**, che il progetto esecutivo è da intendersi al lordo del cofinanziamento privato che la società medesima è tenuta a garantire in misura pari al 50%, nel rispetto della normativa sugli Aiuti di Stato, ai sensi del Regolamento (UE) n. 651 del 17 giugno 2014 e s.m.i.;

RITENUTO pertanto di
a) dovere ammettere a finanziamento la Proposta progettuale aggiornata acquisita al protocollo regionale con n. 0364271 del 13/07/2022;
b) dovere approvare lo Schema di Atto di Concessione, ex **Allegato A** da intendersi parte integrante e sostanziale del presente atto, recante aggiornamento delle modalità di rendicontazione dell'attività formativa erogata mediante impiego di personale interno per attività di docenza - in qualità di soggetti formatori;

c) dovere rinviare a successivi provvedimenti la predisposizione dell'impegno contabile per il residuo importo di **euro 170.073,00** (a completamento della spesa complessiva programmata pari ad euro 187.200,00**),** a titolo di contribuzione dell'Amministrazione regionale, per lo svolgimento delle attività di "formazione professionale continua" finalizzata all'accrescimento /adattamento delle competenze dei lavoratori in carico alla società "**SOFTLAB TECH Spa**" dislocati negli stabilimenti produttivi ubicati nei comuni di Caserta, Marcianise e Napoli, da prelevarsi sulla dotazione finanziaria del capitolo **5856** "*Fondo per la gestione delle crisi occupazionali dei processi di sviluppo (art.37 L.R. n.1 del 27 gennaio 2012*" dell'Esercizio Finanziario 2022;

VISTI

- la L.R. 14/2009 recante "*Testo unico della normativa della Regione Campania in materia di lavoro e formazione professionale per la promozione della qualità del lavoro*";
- la L.R. n. 1 del 27/01/2012, art. 37 "*Fondo per la gestione delle crisi occupazionali e dei processi di sviluppo*";
- il Decreto Lgs. 14 settembre 2015, n. 148 "*Disposizioni per il riordino della normativa in materia di ammortizzatori sociali in costanza di rapporto di lavoro, in attuazione della legge 10 dicembre 2014, n. 183*".

Alla stregua dell'istruttoria compiuta dagli Uffici della Direzione Generale 11 - Direzione Generale Istruzione, Formazione, Lavoro e Politiche Giovanili

DECRETA

per le motivazioni di cui in narrativa, che qui si intendono integralmente riportate:

1. di ammettere a finanziamento la Proposta progettuale aggiornata acquisita al protocollo regionale con n. 0364271 del 13/07/2022;
2. di approvare lo Schema di Atto di Concessione, ex **Allegato A** da intendersi parte integrante e sostanziale del presente atto, recante aggiornamento delle modalità di rendicontazione dell'attività formativa erogata mediante impiego di personale interno per attività di docenza - in qualità di soggetti formatori;
3. di rinviare a successivi provvedimenti la predisposizione dell'impegno contabile per il residuo importo di **euro 170.073,00** (a completamento della spesa complessiva programmata pari ad euro 187.200,00**),** a titolo di contribuzione dell'Amministrazione regionale, per lo svolgimento delle attività di "formazione professionale continua" finalizzata all'accrescimento /adattamento delle competenze dei lavoratori in carico alla società "**SOFTLAB TECH Spa**" dislocati negli stabilimenti produttivi ubicati nei comuni di Caserta, Marcianise e Napoli, da prelevarsi sulla dotazione finanziaria del capitolo **5856** "*Fondo per la gestione delle crisi occupazionali dei processi di sviluppo (art.37 L.R. n.1 del 27 gennaio 2012*" dell'Esercizio Finanziario 2022;
4. di inviare il presente provvedimento all'Assessore al Lavoro, all'Assessore alla Formazione Professionale, al BURC e Regione Casa di Vetro per la pubblicazione.

Maria Antonietta D'Urso

Allegato A

ATTO DI CONCESSIONE

Direzione Generale per l'Istruzione, la formazione, il lavoro e le politiche giovanili

Si costituiscono per la sottoscrizione del presente Atto, mediante firma digitale,

DA UNA PARTE

La **REGIONE CAMPANIA** - Codice Fiscale 80011990639 - con sede legale in Napoli alla via Santa Lucia n. 81 - c.a.p. 80132 - rappresentata dalla dott.ssa Maria Antonietta D'Urso, Direttrice Generale pro-tempore della DG per l'Istruzione, la Formazione, il Lavoro e le Politiche Giovanili - Codice 50-11-00 -, nominata con Decreto del Presidente della Giunta Regionale n. 161 del 18/07/2016 e s.m.i., domiciliata per la carica in Napoli alla via Giovanni Porzio - Centro Direzionale Isola A/6 - Piano I (nel seguito del presente atto denominata: "**Regione - DG 50-11-00**".

DALL'ALTRA

La Società **SOFTLAB TECH S.p.a.** – Codice Fiscale e Partita IVA **…….** - con sede legale in …… (……..) alla via ……, nella persona del Legale Rappresentante …… nato a …… (…….) il ……, domiciliato per la carica presso la sede legale, che nel prosieguo del presente atto verrà, per brevità, denominato "**Soggetto Proponente / Attuatore**".

Con il presente Atto di Concessione si conviene quanto appresso indicato.

PREMESSO che

a. la Legge 21 dicembre 1978, n. 845, attribuisce alle regioni e province autonome la competenza in materia di qualificazione di lavoratori coinvolti in processi di riconversione;
b. la Legge 28 giugno 2012, n. 92, dispone la Riforma del Mercato del Lavoro in una prospettiva di crescita, in particolare l'art. 4, dal comma 51 al comma 68, detta i principi su cui avviare la Riforma della Formazione Professionale;
c. il Decreto Legislativo 16 gennaio 2013, n. 13, definisce "*Le norme generali e i livelli essenziali delle prestazioni per l'individuazione e validazione degli apprendimenti non formali e informali e degli standard minimi di servizio del sistema nazionale di certificazione delle competenze, a norma dell'articolo 4, dal comma 58 a 68, della Legge 92/2012*";
d. il Decreto del Ministro del Lavoro e delle Politiche Sociali 30 giugno 2015 istituisce il "*Quadro operativo di riferimento per il riconoscimento a livello nazionale delle Qualificazioni regionali e delle relative competenze*", nell'ambito del Repertorio nazionale dei Titoli di Istruzione e Formazione e delle Qualificazioni professionali di cui all'art. 8 del D. Lgs. 13/2013;
e. il Decreto del Ministro del Lavoro e delle Politiche Sociali 8 gennaio 2018 istituisce il Quadro nazionale delle qualificazioni rilasciate nell'ambito del Sistema nazionale delle competenze di cui al D.Lgs. 13/2013;
f. la Legge regionale 18 novembre 2009, n. 14 e ss.mm.ii., reca il "*Testo unico della normativa della Regione Campania in materia di Lavoro e Formazione Professionale per la promozione della Qualità del Lavoro*";

fonte: http://burc.regione.campania.it

g. il Regolamento regionale 2 aprile 2010, n. 9, come modificato dal Regolamento regionale 18 settembre 2018, n. 7, reca le "*Disposizioni regionali per la formazione professionale in attuazione alla legge regionale 18 novembre 2009, n. 14, articolo 54, comma 1, lettera b)*";
h. la Deliberazione di Giunta Regionale 27 giugno 2014, n. 223, istituisce il Repertorio Regionale dei Titoli e delle Qualificazioni (RRTQ) dettando gli "*Indirizzi sul sistema regionale degli standard professionali, formativi, di certificazione e di attestazione"* per la definizione - ex art. 8 del D. Lgs. 13/2013 - di un quadro operativo per il riconoscimento a livello nazionale delle Qualificazioni regionali e delle relative competenze, nell'ambito del Repertorio nazionale dei Titoli di Istruzione e Formazione e delle Qualificazioni professionali;
i. la Deliberazione di Giunta Regionale 23 dicembre 2015, n. 808, approva gli *"Standard formativi minimi generali per livello EQF di riferimento al fine di un'adeguata progettazione dei percorsi formativi, nelle more della definizione di Standard formativi di dettaglio";*
j. la Deliberazione di Giunta Regionale 28 giugno 2016, n. 314, approva il *"Dispositivo Integrato S.C.R.I.V.E.R.E. - Sistema di Certificazione Regionale di Individuazione Validazione E Riconoscimento delle Esperienze"* - ricettivo delle disposizioni di cui al Decreto Ministeriale 30/06/2015;

PREMESSO altresì che

a. il Regolamento (CE) n. 651 del 26/06/2014 della Commissione definisce alcune categorie di aiuti compatibili con il Mercato comune in applicazione degli artt. 107 e 108 del Trattato sul funzionamento dell'Unione Europea (Regolamento generale di esenzione per categoria) e, contestualmente, sostituisce ed abroga il precedente Regolamento (CE) n.800;
b. il Regolamento (UE) n.1589 del 13/07/2015 del Consiglio approva le modalità di applicazione dell'art. 108 del Trattato;
c. la Deliberazione di Giunta Regionale 5 luglio 2002, n. 3193 e ss.mm.ii., approva il Regolamento regionale concernente le modalità di attuazione e finanziamento di azioni di formazione continua e la correlata gestione degli Aiuti di stato;
d. la Deliberazione di Giunta Regionale 16 dicembre 2015, n. 719, prende atto del documento "*Metodologia e criteri di selezione delle operazioni*", approvato nella seduta del Comitato di Sorveglianza del POR Campania FSE 2014-2020 del 25 novembre 2015;
e. la Deliberazione di Giunta Regionale 15 febbraio 2016, n. 61, prende atto dell'approvazione da parte del Comitato di Sorveglianza della Strategia di Comunicazione del POR Campania FSE 2014-2020;
f. la Deliberazione di Giunta Regionale 22 marzo 2016, n. 112, adotta la "*Programmazione attuativa generale del POR Campania FSE 2014-2020*" definendo il quadro di riferimento per l'attuazione delle politiche di sviluppo del territorio campano, conformemente a quanto previsto dal POR FSE Campania 2014–2020;
g. la Deliberazione di Giunta Regionale 18 maggio 2016, n. 222, reca la "*Presa d'atto Accordi Ammortizzatori Sociali in Deroga del 18 Aprile 2016*", ai sensi del disposto dell'art.44, comma 6, del D.lgs n. 148/2015, disponendo il ricorso a risorse proprie regionali appostate sul capitolo 5856 - denominato "*Fondo per la gestione delle crisi occupazionali e dei processi di sviluppo (art.37 L.R.1/2012), quota vincolata ai sensi dell'art. 5 della L.R. 1/2012*";
h. la Deliberazione di Giunta Regionale 12 gennaio 2022, n. 20, istituisce i capitoli di spesa nel bilancio gestionale 2022-2024, in applicazione delle disposizioni introdotte dal D.Lgs. n.118/2011 e ss.mm.ii.; il Decreto Dirigenziale 4 agosto 2020, n. 191 (Direzione Generale Direzione Generale di gestione fondo sociale europeo e fondo per lo sviluppo e la coesione – Codice 50-01-00), approva - tra l'altro - l'Allegato denominato "Manuale delle Procedure di Gestione del POR CAMPANIA FSE 2014-2020" e l'Allegato denominato "Manuale dei Controlli di I Livello";

DATO ATTO che

la Deliberazione di Giunta Regionale 01 marzo 2022, n. 97:

fonte: http://burc.regione.campania.it

a. prende atto del "Verbale di Accordo" sottoscritto il 13 gennaio 2022 da: Ministero dello Sviluppo Economico, Invitalia, Regione Campania, Regione Lazio, Regione Lombardia, società *SOFTLAB TECH Spa*, Segreterie Nazionali e Territoriali di Fim Cisl, Fiom Cgil, Uilm Uil, Failms, Ugi Metalmeccanici, unitamente alle RSU;
b. programma risorse per complessivi euro 187.200,00 - a titolo di contribuzione dell'Amministrazione regionale - per lo svolgimento delle attività di "*formazione professionale continua*" finalizzata all'accrescimento /adattamento delle competenze dei lavoratori in carico alla società "*SOFTLAB TECH Spa*" dislocati negli stabilimenti produttivi ubicati nei comuni di Caserta, Marcianise e Napoli;
c. demanda alla Direzione Generale per l'Istruzione, la Formazione, il Lavoro e le Politiche giovanili (DG 50-11-00) le attività conseguenti, ivi compreso l'impegno di spesa pari ad euro 187.200,00 a valere sul Capitolo U05866;

RILEVATO che

a. in esito all'istruttoria di ammissibilità del contenuto della Proposta progettuale trasmessa dalla società "*SOFTLAB TECH Spa"* - acquisita al protocollo regionale con n. 0304624 del 10/06/2022 - si conferma la coerenza delle finalità del capitolo 5856 già istituito con D.G.R. 222/2016;
b. al fine di dare attuazione al Progetto volto alla riqualificazione e aggiornamento dei lavoratori in CIGS, la società "SOFTLAB TECH Spa" intende svolgere – per quota parte – attività di formazione mediante impiego di personale interno – in qualità di formatori;
c. trattandosi di formazione professionale continua in esito alla conclusione delle attività formative è previsto il rilascio di attestazione avente valore di parte prima (attestato di frequenza), ai sensi del Decreto Legislativo 16 gennaio 2013, n. 13, e successivo Decreto Interministeriale 30/06/2015;
d. il Decreto Dirigenziale ……., n. …….., ammette a finanziamento la proposta progettuale aggiornata ed approva il presente schema di atto di concessione;
e. il Decreto Dirigenziale ……., n. …….., a valere sul Capitolo di Spesa n. …… dispone l'impegno contabile alla copertura delle spese inerenti alle attività pianificate;
f. ai sensi della vigente normativa antimafia ex art. 92, comma 3 del D.Lgs. 159/2011 e ss.mm.ii., i Soggetti Proponente ed Attuatore, così come costituiti, sono ammessi alla firma del presente Atto di Concessione sotto condizione risolutiva, subordinata all'acquisizione della Informazione Antimafia sul sistema di certificazione preposto del Ministero dell'Interno, nei confronti dei Soggetti legali rappresentanti e non legali rappresentanti della "SOFTLAB TECH Spa", consapevoli che, in caso di sussistenza di un caso di divieto indicato nel Decreto Legislativo 6 settembre 2011, n.159, il presente contratto sarà risolto *ipso facto* senza che i Soggetti Proponente ed Attuatore abbiano nulla a pretendere;
g. come espressamente comunicato, il regime di Aiuto prescelto ai sensi del Regolamento (CE) n.651 del 26 giugno 2014 è: "AIUTO ALLA FORMAZIONE".

Tutto ciò premesso tra le parti, come in epigrafe rappresentate e domiciliate, si conviene e si stipula quanto segue:

Art.1 Attribuzione finanziamento

1. La Premessa è patto e forma integrante e sostanziale della presente Concessione.
2. Il rapporto tra Regione - DG 50-11-00 ed i Soggetti Proponente ed Attuatore è regolamentato dal presente Atto. Per quanto non espressamente richiamato, si rimanda alla normativa comunitaria, nazionale e regionale di riferimento.

Art.2 Disciplina del rapporto

1. La Regione dispone l'attribuzione al Soggetto Proponente / Attuatore, in via provvisoria, del finanziamento pubblico pari ad euro ……. per la

fonte: http://burc.regione.campania.it

realizzazione delle attività (quota parte oppure totale) previste nell'ambito del Progetto acquisito al protocollo regionale con n. …… del ……., nel rispetto della dotazione finanziaria programmata ai sensi della Deliberazione di Giunta Regionale 01 marzo 2022, n. 97, pari ad **euro 187.200,00**.

Piano formativo riqualificazione e aggiornamento dei lavoratori in CIGS - società "SOFTLAB TECH Spa"	
Codice Unico Progetto (CUP)	**……**
Totale Allievi impegnati in attività di Formazione (può essere prevista la partecipazione degli stessi allievi ANCHE a più Edizioni Corsuali)	……..
Numero complessivo di Edizioni Corsuali	……..

Denominazione Percorso Formativo	**Numero Edizioni Corsuali**	**Monte Ore per Edizione Corsuale**	**Numero Allievi**	**Costo Percorso Formativo**

2. Costo del progetto formativo
……..

Costo Polizza/e Fidejussoria/e	……..
TOTALE FINANZIAMENTO PUBBLICO (in euro)	……..

Art.3 Obblighi di carattere generale

1. Il Soggetto Attuatore si impegna a:
   a. rispettare la normativa richiamata in PREMESSA;
   b. effettuare tutte le comunicazioni di progetto (domicilio eletto, presidente/legale rappresentante, indirizzo PEC, recapiti telefonici, ecc., sia del Soggetto Proponente che Attuatore) agli Uffici regionali competenti al seguente indirizzo di Posta Elettronica Certificata (PEC): **scrivere@pec.regione.campania.it** impegnandosi a recepire nelle documentazioni, nelle progettazioni e nella rendicontazione della spesa, la disciplina normativa e regolamentare in vigenza;
   c. comunicare ogni trasformazione/modifica della natura giuridica/oggetto sociale, ovvero variazioni riguardanti l'assetto societario/gestionale, nonché variazioni inerenti i soggetti destinatari di verifiche antimafia di cui all'art.85 del D.Lgs 159/2011 e ss.mm.ii.;
   d. garantire il rispetto degli obblighi previsti dalla normativa regionale in materia di accreditamento regionale ex D.G.R. 242/2013 e ss.mm.ii.;
   e. comunicare a Regione - DG 50-11-00 gli estremi identificativi del conto corrente dedicato bancario o postale, anche in via non esclusiva, le generalità ed il codice fiscale del/i soggetto/i delegato/i ad operare su di esso, ai sensi dell'art.3 della Legge 13 agosto 2010, n.136 e ss.mm.ii. "Tracciabilità dei flussi finanziari";
   f. riportare, in attuazione degli obblighi di cui all'art.3, commi 5 e 7, della L. 136/2010, in relazione a ciascuna transazione realizzata il Codice Unico di progetto (CUP);
   g. rispettare gli istituti previsti dal CCNL di categoria/dalla normativa vigente in materia di lavoro, sicurezza ed assicurazioni sociali obbligatorie, nonché gli obblighi riguardanti l'instaurazione,

fonte: http://burc.regione.campania.it

esecuzione e cessazione dei contratti di lavoro stipulati, ivi compresi gli obblighi accessori di natura fiscale, contributiva e previdenziale;

h. consentire il libero accesso alle strutture direttamente e/o indirettamente utilizzate per lo svolgimento delle Edizioni Corsuali ai funzionari regionali, a strutture di assistenza tecnica regionale nonché ad ogni altra Autorità che, in forza delle vigenti disposizioni di Legge e/o di Regolamento anche di livello comunitario, abbia titolo a compiere sopralluoghi, ispezioni e/o verifiche anche contabili e/o amministrative, pena la decadenza della prosecuzione delle attività progettuali ed il mancato riconoscimento delle spese sostenute;
i. non cedere a terzi le attività di cui alla presente Concessione ovvero non procedere al mutamento delle destinazioni d'uso, salvo quanto espressamente disciplinato dal presente Atto;
j. non apportare modifiche ai contenuti della proposta progettuale ammessa a finanziamento senza giustificata motivazione e previa preventiva formale autorizzazione di Regione - DG 50-11-00;
k. rispettare gli obblighi in materia di informazione, tenuta dei registri in conformità a quanto previsto nel Manuale delle procedure di gestione del PO FSE Campania vigente provvedendo alla relativa vidimazione da parte delle strutture regionali competenti prima dell'inizio delle attività corsuali, trasmettere i dati di progetto a mezzo di PEC alla PEC sopra specificata;
l. rispettare la normativa in materia di ammissibilità della spesa;
m. inserire, in modo evidente, nell'ordine indicato, il logo della Repubblica italiana, della Regione Campania, del Soggetto Proponente (se disponibile) e del Soggetto Attuatore (anch'esso se disponibile), in ogni azione promozionale, pubblicitaria e/o informativa, nel rispetto agli adempimenti in materia di informazione e pubblicità previsti dalla normativa nazionale, regionale e comunitaria.

2. Eventuali variazioni non comunicate con le suddette modalità non saranno opponibili a Regione - DG 50-11-00, anche se diversamente conosciute. In caso di inadempimento, anche parziale, dei punti sopra richiamati, Regione Campania – DG 11 si riserva la facoltà di revocare il finanziamento di cui all'art.2 del presente Atto di Concessione.
3. Il Soggetto Attuatore assume in proprio ed in via esclusiva la piena responsabilità per eventuali danni a cose o persone cagionate da terzi in relazione e durante lo svolgimento dei servizi di cui al presente Atto e si obbliga a manlevare e tenere indenne la Regione - DG 50-11-00 da eventuali richieste di risarcimento, indennizzo o rimborso avanzate a qualsiasi titolo nei suoi confronti.

Art.4 Tutela della Privacy

1. I dati personali forniti all'Amministrazione regionale saranno oggetto di trattamento per scopi esclusivamente istituzionali. I dati personali saranno trattati dalla Regione Campania per il perseguimento delle sopraindicate finalità in modo lecito e secondo correttezza, nel rispetto del D. Lgs. 30 giugno 2003, n.196 "Codice in materia di protezione dei dati personali" e ss.mm.ii., nonché, del Reg (UE) n.679 del 27/04/2016 e del Decreto Legislativo 10 agosto 2018, n. 101, anche con l'ausilio di mezzi elettronici e comunque automatizzati.
2. Qualora l'Amministrazione regionale debba avvalersi di altri Soggetti per l'espletamento delle Operazioni di cui alla presente, l'attività di tali Soggetti sarà in ogni caso conforme alle disposizioni di Legge vigenti. Per le predette finalità, i dati personali possono essere comunicati a Soggetti terzi, che li gestiranno quali responsabili del trattamento, esclusivamente per le finalità medesime. I dati saranno conservati per il periodo previsto dai Regolamenti Comunitari e dal POR FSE 2014 – 2020.
3. Il DPO individuato dalla Regione Campania per il trattamento dei dati personali è il dott. Eduardo Ascione.

Art.5 Strutturazione delle attività formative e tempistica

1. Il Soggetto Attuatore è tenuto a dare avvio alle attività corsuali entro e non oltre sessanta (60) giorni

fonte: http://burc.regione.campania.it

dalla sottoscrizione del presente Atto, pena la revoca del finanziamento assentito.

2. Con riferimento a ciascuna Edizione Corsuale, di cui occorre specificare il numero per qualsiasi comunicazione da effettuarsi, il Soggetto Attuatore è tenuto ad inviare, al Direttore Generale della DG11 tutta la documentazione di rito a mezzo PEC:
   a. Comunicazione Inizio Attività Corsuali – entro le ventiquattro (24) ore successive all'inizio delle attività formative;
   b. Modulistica di Inizio Corso (I.C.) - entro i sette (07) giorni successivi all'inizio delle attività formative;
   c. Modulistica di Inizio Corso Definitiva – entro i sette (07) giorni successivi al compimento del 20% di erogazione corso;
   d. Comunicazione Fine Attività Corsuali – entro sette (07) giorni dalla fine delle attività formative.
3. Il Soggetto Attuatore è obbligato a concludere le attività entro dodici (12) mesi dalla sottoscrizione del presente Atto**.** Eventuali proroghe dei termini di cui al presente articolo, sono subordinate ad espressa autorizzazione da parte del Direttore Generale della DG 50-11-00, previa integrazione delle Polizze Fidejussorie presentate a copertura dell'esposizione regionale di cui al successivo art.8.
4. La Regione si riserva la facoltà di recesso in caso di mancato rispetto dei termini di cui al presente articolo.

Art.6 Modalità di erogazione del finanziamento

1. Il finanziamento concesso per la realizzazione del Progetto viene erogato in tre (3) soluzioni:
   a. I Anticipazione - l'importo dell'anticipazione è pari al 40% del finanziamento assegnato e viene erogato - su istanza del Soggetto Attuatore indirizzata al Responsabile regionale del procedimento - successivamente alla sottoscrizione del presente Atto di Concessione.
   b. II Anticipazione - l'importo dell'anticipazione è pari al 40% del finanziamento assegnato e viene erogato - su istanza del Soggetto Attuatore indirizzata al Responsabile regionale del procedimento nella quale si dichiari di avere speso e certificato, secondo le modalità di cui al successivo art.9, almeno il 90% della prima Anticipazione ricevuta. Il Soggetto Attuatore è tenuto a spendere almeno il 90% dell'importo percepito a titolo di prima e seconda Anticipazione entro e non oltre la data di completamento delle attività corsuali;
   c. Saldo finale provvisorio - l'importo del saldo finale provvisorio è pari alla differenza tra finanziamento assegnato e anticipazioni eventualmente ricevute e viene erogato - su istanza del Soggetto Attuatore, indirizzata al Responsabile regionale del procedimento nella quale sia puntualmente segnalato l'importo spettante, calcolato detraendo dal totale delle spese eleggibili gli importi ricevuti a titolo di Anticipazione.
2. Nell'istanza di liquidazione del Saldo, il Soggetto Attuatore dovrà dichiarare di:
   a. avere speso e certificato, secondo le modalità di cui al successivo art.9, almeno il 90% delle eventuali Anticipazioni ricevute (prima e seconda Anticipazione);
   b. avere completato le attività corsuali.
3. Il Soggetto Proponente-Attuatore è tenuto a spendere l'importo percepito a titolo di Saldo finale provvisorio entro quarantacinque (45) giorni dalla erogazione da parte della Regione e ad effettuare la rendicontazione delle relative spese entro i successivi dieci (10) giorni, secondo le modalità di cui all'art.9 del presente Atto.
4. La restituzione di importi indebitamente percepiti - importi erogati dall'Amministrazione regionale superiori all'importo del Finanziamento Pubblico riconosciuto a mezzo di Verbale Finale di Controllo di I Livello, oppure di Verbale di Audit di II Livello - a cura del Beneficiario / Attuatore va effettuata entro 7 giorni dalla richiesta effettuata a mezzo PEC da parte dell'Amministrazione regionale, mediante effettuazione di bonifico bancario riportante la seguente causale: "*Restituzione – Garanzia Giovani Misura 2A - Denominazione Agenzia Formativa _____- CF _____ (Codice Fiscale Agenzia Formativa) - ID _____ - CUP _____*".

fonte: http://burc.regione.campania.it

5. Lo svincolo delle singole polizze fidejussorie è subordinato alla preventiva restituzione di importi indebitamente percepiti.

Art.7 Modalità di validazione, rendicontazione e certificazione della spesa

1. L'entità del finanziamento ammissibile è calcolata secondo il criterio delle Unità di Costo Standard (di seguito UCS) "costi fissi calcolati applicando tabelle standard di costi unitari definiti dallo Stato Membro", in coerenza al dettato del "Documento metodologico relativo all'applicazione delle opzioni di semplificazione dei costi ammissibili al FSE" approvato con D.D. n.297 del 14 novembre 2014 e pubblicato sul B.U.R.C. n.79 del 24 novembre 2014.
2. Le opzioni di semplificazione adottate fanno riferimento al parametro "UCS ora/allievo" determinato con riferimento alle voci di costo il cui andamento risulta variabile in relazione alla effettiva frequenza da parte dei lavoratori.
3. La rendicontazione, effettuata a UCS, fatta eccezione per le "Polizze Fidejussorie", dovrà basarsi essenzialmente sulla prova fisica delle attività di formazione erogate dall'Agenzia Formativa che va attestata attraverso registri d'aula e stage certificanti la presenza reale di lavoratori, docenti, utenti e operatori, al fine di garantire, fra l'altro, la migliore approssimazione possibile al costo reale sostenuto per la realizzazione dell'attività formativa.
4. Nello specifico, il rendiconto dovrà contenere:
   a. relazione dettagliata dell'attività realizzata, sotto forma di autocertificazione ai sensi del D.P.R. 28 dicembre 2000 n.445;
   b. copia dei registri delle presenze debitamente firmati;
   c. elenco delle risorse umane impegnate per la realizzazione dell'intervento formativo;
   d. relazioni e time-sheets delle risorse impiegate;
   e. rendicontazione a costi reali riferita esclusivamente alle "Polizze Fidejussorie";
   f. buste paga e annessi prospetti contabili mensili da cui si evinca il costo orario lordo ed il costo complessivo aziendale per ciascun lavoratore partecipante alle attività formative.
5. Il finanziamento complessivo sarà calcolato sulla base delle UCS, a preventivo ed a consuntivo, in funzione del numero previsto/effettivo dei partecipanti e del monte ore riferito a ciascuna delle Edizioni Corsuali previste/erogate e sulla base dei Costi reali riferiti alla sola voce "Polizze Fidejussorie", in coerenza alle modalità previste dal Manuale delle Procedure di Gestione del P.O.R. Campania FSE 2014/2020, come di seguito specificato:
   a. Fascia B = (UCS ora corso € 117,00 x totale ore corso) + (UCS ora allievo € 0,80 x totale ore di presenza effettiva allievi);
   b. Polizze Fidejussorie = Costo della/e Polizza/e Assicurativa/e al netto di eventuali spese di intermediazione, le quali non possono essere riconosciute.
6. In caso di realizzazione di edizioni corsuali comprendenti un numero di allievi inferiore a 20, il Soggetto Proponente / Attuatore sarà comunque tenuto a garantire lo svolgimento di un numero congruo di percorsi formativi, tali da garantire la formazione per un numero complessivo di partecipanti almeno pari a quelli previsti nella Deliberazione di Giunta Regionale 01 marzo 2022, n. 97.

Art.8 Riparametrazione costi

1. Il finanziamento assegnato va obbligatoriamente riparametrato in base alla seguente formula:

Finanziamento riparametrato:
Fascia B = (UCS ora corso € 117,00 x totale ore Edizioni Corsuali) + (UCS ora allievo € 0,80 x totale ore di presenza effettiva allievi)
Polizze Fidejussorie = Costo della/e Polizza/e Assicurativa/e (non sono riconosciute le spese di

fonte: http://burc.regione.campania.it

intermediazione)

2. La riparametrazione del finanziamento complessivo va trasmessa al Direttore Generale della DG 50-11-00 al fine della relativa espressa autorizzazione, ad avvenuto raggiungimento del 40% della durata delle attività formative relative alla totalità delle Edizioni Corsuali avviate. Le giornate di attività formative oggetto di recuperi da parte degli allievi, sono da considerare a tutti gli effetti presenze all'interno dell'Edizione Corsuale di naturale pertinenza.

Art.9 Polizze Fidejussorie

1. A copertura dell'esposizione regionale, il Soggetto Attuatore provvederà a corredare le istanze per l'ottenimento delle erogazioni di cui all'art.6 con relative Polizze Fidejussorie in originale, conformemente al D.D. n.137 del 10/06/2005.
2. Ciascuna polizza dovrà avere validità di un anno, con proroghe semestrali automatiche, a partire dalla data di presentazione della richiesta di pagamento e comunque fino a dodici (12) mesi del termine effettivo di chiusura delle attività. Il mancato rinnovo delle Polizze Fidejussorie determina la sospensione dei pagamenti successivi alla prima Anticipazione.
3. Lo svincolo delle Polizze Fidejussorie da parte di Regione Campania è comunque subordinato alle seguenti condizioni:
   a. completamento delle attività progettuali;
   b. rendicontazione, validazione e certificazione - secondo le modalità di cui al successivo art.9 - di tutte le spese sostenute;
   c. presentazione dell'attestazione bancaria o postale di avvenuto rimborso, laddove ne ricorrano gli estremi.
4. Il Soggetto Attuatore è tenuto a produrre integrazioni alle Polizze Fidejussorie qualora, alla scadenza delle stesse, non ricorrano le condizioni di cui sopra.
5. Ai sensi del Regolamento (CE) 448/2004, le spese di Fidejussione sono rimborsabili con esclusione delle spese di intermediazione.

Art.10 Monitoraggio e Valutazione

1. Il Soggetto Attuatore, al fine della verifica e della certificazione delle spese relative all'attuazione del progetto ammesso al finanziamento si obbliga a fornire a Regione Campania – DG 50-11-00, a mezzo di PEC alla PEC dedicata**,** nel rispetto delle scadenze previste dalle "*Linee guida per i beneficiari*" di cui al Decreto Dirigenziale 4 agosto 2020, n. 191 (DG 50-01-00), i dati di monitoraggio fisico e finanziario.
2. I dati di monitoraggio fisico vanno presentati anche alla U.O.D. competente in materia di controlli. In caso di ritardato o mancato assolvimento a tale obbligo da parte del Soggetto Attuatore, la Regione si riserva di esercitare la facoltà di revocare il contributo assentito.

Art.11 Controlli in loco a campione

1. Regione Campania - DG 50-11-00, con finalità di sana gestione finanziaria del Progetto, si riserva di operare controlli in loco sia in itinere, sia a conclusione degli interventi, finalizzati alla verifica fisica, tecnica e qualitativa dell'operazione. I Controlli amministrativo-contabili sono finalizzati a verificare la correttezza delle procedure attuate sia con riferimento all'esecuzione dell'intervento che alla corretta tenuta ed archiviazione della documentazione collegata alle attività progettuali.
2. Detti controlli, seguono le procedure di cui al "Manuale dei Controlli di I Livello", ex Allegato C al D.D. 148/2016 a cui, per coerenza, si fa riferimento, per quanto attiene anche alle modalità di svolgimento delle verifiche stesse.

Art.12 Divieto di Sub-Committenza

1. È fatto divieto di Sub-Committenza, totale o parziale, di attività connesse alla realizzazione del Progetto,

fonte: http://burc.regione.campania.it

fatte salve le deroghe consentite dalle modalità di attuazione previste dalla normativa vigente che, comunque, dovranno essere preventivamente autorizzate dal Direttore Generale della DG 50-11-00.

Art.13 Clausola di salvaguardia

1. L'importo previsto della Concessione non costituisce titolo, a favore del Soggetto Proponente-Attuatore, a percepire la relativa erogazione, se risultino violate per qualche verso le pattuizioni di cui al presente Atto di Concessione.

Art.14 Irregolarità

1. Il presente Atto di Concessione non costituisce titolo per l'erogazione del finanziamento in caso di inadempimento degli obblighi generali di cui all'art.3 del presente Atto, nonché il mancato rispetto delle disposizioni previste per l'erogazione delle risorse finanziarie e delle clausole specificamente disposte nel presente.

Art.15 Modifiche

1. Qualsiasi modifica alle modalità di realizzazione delle attività di cui al presente Atto previste nel Progetto approvato, dovrà essere preventivamente autorizzata dal Direttore Generale di Regione Campania - DG 50-11-00, su espressa richiesta del Soggetto Proponente-Attuatore, pena il mancato riconoscimento dei relativi costi.

Art.16 Risoluzione unilaterale

1. Regione – DG 50-11-00 si riserva la facoltà di risolvere unilateralmente la presente Concessione, previa comunicazione di revoca del provvedimento di assegnazione ai sensi della normativa vigente, in ogni tempo e per tutta la durata della presente, ad avvenuto inizio delle attività progettuali, per il mancato rispetto delle condizioni dell'affidamento e per gravi inadempienze.
2. In caso di revoca del provvedimento di assegnazione, mediante Atto monocratico del Direttore Generale della DG 50-11-00 e del conseguente esercizio del diritto di recesso unilaterale, nessun corrispettivo è dovuto neppure a titolo di rimborso spese e/o risarcimento del danno.

Art.17 Clausola risolutiva espressa

1. Le Parti espressamente convengono che la presente Concessione si risolva nelle seguenti ipotesi di inadempimento:
   a. per avvenuta cessione a terzi delle attività ovvero per mutamento delle destinazioni d'uso pattuite nella presente Concessione e/o cessioni a terzi dei locali, strutture, macchinari ed attrezzature;
   b. nell'ipotesi di inadempimento degli istituti previsti dal CCNL di categoria e per inadempimento degli obblighi riguardanti l'instaurazione, l'esecuzione e la cessazione dei contratti di prestazione d'opera professionale, ivi compresi gli obblighi accessori di natura fiscale, contributiva e previdenziale;
   c. nell'ipotesi di mancata, irregolare o incompleta stipulazione ed inadempimento dei contratti assicurativi;
   d. per sopravvenuta inidoneità fisica dei locali e delle attrezzature, imputabile alla responsabilità del Soggetto Proponente-Attuatore;
   e. in caso di informativa antimafia interdittiva successiva alla sottoscrizione del presente Atto di Concessione.

Art.18 Imposte e Tasse

1. Il presente Atto di Concessione è esente da qualsiasi imposta o tassa ai sensi dell'art.5 della L.845/78.

fonte: http://burc.regione.campania.it

Art.19 Soluzione delle controversie e Foro Convenzionale

1. In caso di controversia, prima che una delle Parti proponga giudizio, si dovrà tentare una conciliazione bonaria, da esprimersi entro trenta (30) giorni dalla ricezione della comunicazione della richiesta effettuata da una delle due Parti interessate.
2. Per qualunque controversia dovesse insorgere nell'interpretazione, nella validità e nell'esecuzione del presente Atto, il Foro competente sarà quello di Napoli.

Art.20 Clausola di rinvio

1. Per quanto non espressamente previsto nel presente Atto di Concessione, le Parti fanno rinvio al Codice civile ed alle normative comunitarie, statali e regionali vigenti in materia.

Art.21 Accettazione ai sensi dell'art.1341 c.c.

1. Le clausole previste agli artt.5, 6, 9, 10, 16, 19 e 20 vengono accettate e sottoscritte anche ai sensi dell'art.1341 c.c. Il presente atto, sottoscritto digitalmente dalle parti consta di numero dieci (10) fogli e viene letto dalle parti, le quali avendolo riconosciuto conforme alle loro volontà lo approvano.

Sottoscrizione a mezzo di firma digitale in modalità PAdES

Per Regione Campania - DG 50-11-00	*Per il Soggetto Proponente / Attuatore*
Il Direttore Generale	*SOFTLAB TECH S.p.a.*
Maria Antonietta D'URSO	*……*

fonte: http://burc.regione.campania.it

Decreto Dirigenziale n. 412 del 05/08/2022

Dipartimento 50 - GIUNTA REGIONALE DELLA CAMPANIA

Direzione Generale 11 - DG PER L'ISTRUZIONE LA FORMAZIONE, IL LAVORO E LE POLITICHE GIOVANILI

Oggetto dell'Atto:

PIANO ATTUATIVO REGIONALE RELATIVO AL PROGRAMMA NAZIONALE PER LA GARANZIA DI OCCUPABILITA' DEI LAVORATORI (GOL) - AVVISO PUBBLICO RIVOLTO AI CITTADINI E AVVISO PUBBLICO RIVOLTO ALLE AGENZIE FORMATIVE

IL DIRIGENTE

PREMESSO che

a) Il decreto interministeriale 5 novembre 2021, recante "Adozione del Programma nazionale nuove competenze", istituisce il programma GOL quale intervento nazionale nell'ambito del PNRR per la gestione di misure finalizzate ad agevolare la transizione dei lavoratori nel mercato del lavoro e contrastare la disoccupazione; il menzionato programma si configura come una riforma del sistema delle politiche attive, in quanto fortemente orientato all'adeguamento delle competenze dei lavoratori rispetto all'evoluzione del mercato del lavoro nel periodo di post pandemia.
b) Il Piano Nazionale Nuove Competenze (PNC), approvato con il decreto interministeriale 14 dicembre 2021, recante "Adozione del Programma nazionale nuove competenze", si colloca come quadro di coordinamento strategico per gli interventi di aggiornamento e qualificazione/riqualificazione volti a fronteggiare i fabbisogni di nuove competenze, in particolare per le misure contenute nel PNRR, tra cui appunto GOL.
c) L'articolo 1 del citato decreto del 5 novembre 2021 prevede che le regioni e le province autonome adottino un Piano regionale per l'attuazione di GOL previa valutazione di coerenza con il programma nazionale da parte dell'ANPAL, a cui è inviato per l'esame entro sessanta giorni dalla data di pubblicazione dello stesso decreto.
d) In base alla tabella 2 dell'allegato B del decreto 5 novembre 2021, il primo riparto dello stanziamento previsto, pari al 20% del totale, attribuisce a Regione Campania una prima quota di risorse pari ad € 119.416.000,00, prevedendo il raggiungimento di un target pari a 81.420 beneficiari da trattare al 31.12.2022, quale quota per concorrere all'obiettivo nazionale (pari a 600.000 persone trattate).
e) Con deliberazione n. 84 del 28 febbraio 2022 la Giunta Regionale ha preso atto in via provvisoria della proposta di Piano Attuativo Regionale relativo al Programma Nazionale per la garanzia di occupabilità dei lavoratori (GOL), trasmesso con nota prot. 2022.0107996 del 25 febbraio 2022 per l'acquisizione del parere di coerenza da parte di ANPAL.
f) Con la stessa deliberazione la Giunta Regionale si riservava l'approvazione definitiva del Programma all'esito del parere di ANPAL, ai sensi dell'art. 1 del decreto interministeriale 14 dicembre 2021 nonché delle interlocuzioni con il Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali in ordine alle proposte presentate con nota prot. 2022-2816/UDCP/GAB/CG.
g) Acquisito il parere favorevole da parte della Programmazione Unitaria con nota Prot. 2022-3686 /U.D.C.P./ GAB/CG del 28/02/2022 U, nonché dato atto della condivisione nell'ambito del Tavolo del Partenariato Economico e Sociale della Campani e dell'avvenuta informativa alle Parti Sociali, con deliberazione n. 281 del 7 giugno 2022 la Giunta Regionale ha approvato il Piano Attuativo Regionale relativo al Programma Nazionale per la garanzia di occupabilità dei lavoratori (GOL), recependo le osservazioni comunicate da ANPAL con prot. 4762.08/04/2022.

VISTO che la citata DGR n. 281/2022 demanda agli Uffici competenti in materia di interventi relativi al PNRR il coordinamento dell'attuazione del suddetto Piano e le ulteriori attività di competenza, di concerto con la Direzione Generale Istruzione, Formazione, Lavoro e Politiche Giovanili e con gli altri Uffici della Giunta regionale eventualmente coinvolti per materia, nonché formula indirizzo ai suddetti Uffici di coordinamento di provvedere ovvero attivare, presso gli Uffici competenti, ogni opportuna azione, anche di monitoraggio rafforzato, per assicurare la piena e tempestiva attuazione del Piano.

DATO ATTO dei pareri acquisiti dall'Ufficio Speciale, per ultimo con prot. 2022.0398408, nonché dei pareri acquisiti dal Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali con prot. 0000201.26-07-2022 e prot. 0000241.04-08-2022, concernenti i seguenti Avvisi pubblici trasmessi dalla Direzione Generale per l'Istruzione, la Formazione, il Lavoro e le Politiche Giovanili:

a) Avviso pubblico rivolto ai cittadini per la prima attuazione in Regione Campania del Programma Garanzia Occupabilità dei Lavoratori,
b) Avviso pubblico rivolto agli operatori privati per la formazione per la prima attuazione in Regione Campania del Programma Garanzia Occupabilità dei Lavoratori.

RITENUTO, pertanto, di approvare i citati Avvisi pubblici che, allegati al presente provvedimento, ne costituiscono parte integrate e sostanziale, così come conformati ai citati pareri, le cui attività sono a valere sulle risorse di cui al decreto interministeriale 5 novembre 2021 così come programmate nell'ambito del Piano Attuativo Regionale relativo al Programma Nazionale per la garanzia di occupabilità dei lavoratori (GOL) approvato dalla Giunta Regionale con deliberazione n. 281 del 7 giugno 2022.

Alla stregua dell'istruttoria condotta dalla Direzione Generale 50_11 e della regolarità della stessa attestata mediante la sottoscrizione del presente provvedimento

DECRETA

per le motivazioni indicate nella parte espositiva che di seguito si intendono integralmente riportate

1. Di approvare l'Avviso pubblico rivolto ai cittadini per la prima attuazione in Regione Campania del Programma Garanzia Occupabilità dei Lavoratori che, allegato al presente provvedimento, ne costituisce parte integrante e sostanziale, attribuendone la responsabilità alla dott.ssa Giovanna Paolantonio, dirigente dello Staff 91 della Direzione Generale per l'Istruzione, la Formazione, il Lavoro e le Politiche Giovanili.
2. Di approvare l'Avviso pubblico rivolto agli operatori privati per la formazione per la prima attuazione in Regione Campania del Programma Garanzia Occupabilità dei Lavoratori che, allegato al presente provvedimento, ne costituisce arte integrante e sostanziale, attribuendone la responsabilità al dott. Raffaele Scognamiglio, dipendente della Direzione Generale per l'Istruzione, la Formazione, il Lavoro e le Politiche Giovanili.
3. Di precisare che la copertura finanziaria delle attività previste dai descritti avvisi è a valere sulle risorse stanziate dal decreto interministeriale 5 novembre 2021.
4. Di inviare il presente provvedimento Di inviare il presente provvedimento alla Segreteria di Giunta, all'Ufficio competente per la pubblicazione in casa di vetro del sito istituzionale della Regione Campania e al BURC per la pubblicazione.

Maria Antonietta D'Urso

PIANO NAZIONALE DI RIPRESA E RESILIENZA (PNRR)

Programma "Garanzia di Occupabilità dei Lavoratori – GOL"

Avviso pubblico rivolto ai cittadini

Per la prima attuazione in Regione Campania del Programma Garanzia Occupabilità dei Lavoratori da finanziare nell'ambito del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR), Missione 5 "Inclusione e coesione", Componente 1 " Politiche per il Lavoro", Riforma 1.1 "Politiche Attive del Lavoro e Formazione", finanziato dall'Unione europea – Next Generation EU

fonte: http://burc.regione.campania.it

Sommario

SEZIONE 1 - FINALITÀ E AMBITO DI APPLICAZIONE 3
SEZIONE 2 - RIFERIMENTI NORMATIVI E OBBLIGHI DEL SOGGETTO ATTUATORE 5
SEZIONE 3 - DEFINIZIONI 13
SEZIONE 4 - BENEFICIARI E ATTIVITÀ 15
SEZIONE 5 - DOTAZIONE FINANZIARIA 16
SEZIONE 6 - SOGGETTI REALIZZATORI COINVOLTI 17
SEZIONE 7 – ACCESSO AL PROGRAMMA 17
SEZIONE 8 - MECCANISMI SANZIONATORI 18
SEZIONE 9 – EVENTUALI MODIFICHE ALL'AVVISO 19
SEZIONE 10 - RESPONSABILE DELL'AVVISO 19
SEZIONE 11 – POTERE SOSTITUTIVO 19
SEZIONE 12 - TUTELA DELLA PRIVACY 20
SEZIONE 13 - CONTROVERSIE E FORO COMPETENTE 21
SEZIONE 14 - RINVIO 21

fonte: http://burc.regione.campania.it

SEZIONE 1 - Finalità e Ambito di applicazione

Il presente Avviso Pubblico è finalizzato a dare avvio alla prima attuazione in Regione Campania del Programma Garanzia Occupabilità dei Lavoratori (Decreto del 5 Novembre 2021-All.A), che si inserisce nell'ambito della Missione 5, Componente 1, del PNRR.

In attuazione del programma è stata adottato il Piano di Attuazione Regionale (PAR GOL) per la Campania, approvato dalla Giunta Regionale della Campania con deliberazione n. 281 del 7 giugno 2022.

Le risorse complessive del programma GOL sono pari a 4,4 miliardi di euro, cui si aggiungono 600 milioni di euro per il rafforzamento dei Centri per l'impiego (di cui 400 già in essere e 200 aggiuntivi) e 600 milioni di euro per il rafforzamento del sistema duale. Alla Regione Campania è stato assegnato per la prima annualità del programma l'importo complessivo di € 119.416.000.

Gli obiettivi principali del Programma GOL sono:

- Centralità dei livelli essenziali delle prestazioni: superare l'eterogeneità delle prestazioni e dei servizi garantiti nei territori. Esigibilità dei medesimi sulla base delle risorse disponibili;
- Prossimità dei servizi: indirizzare gli investimenti sia verso l'offerta di servizi digitali, anche sfruttando l'esperienza maturata con la pandemia, sia in direzione di una presenza fisica con la diffusione capillare dei CPI;
- Integrazione con le politiche attive regionali: evitare il più possibile canali separati di intervento poiché le sovrapposizioni tra strumenti con le medesime finalità producono solo inefficienze;
- Integrazione con le politiche della formazione: superare la separazione tra politiche della formazione e politiche attive del lavoro, con la personalizzazione degli interventi e formazione dedicata sulla base dei fabbisogni rilevati;
- Rete territoriale dei servizi: integrare tra loro i servizi territoriali; servizi di conciliazione per promuovere l'offerta di lavoro femminile; per i lavoratori meno qualificati, intervenire sulle competenze di base, oltre che sulla formazione professionale; realizzare una programmazione integrata tra i servizi sociali e quelli sanitari, nel caso di persone con disabilità o altre fragilità;
- Cooperazione tra sistema pubblico e privato: va resa strutturale la cooperazione tra i servizi pubblici e agenzie per il lavoro, soggetti accreditati per la formazione, altri soggetti riconosciuti dalle Regioni, incluso il privato sociale. Coinvolgimento del privato anche per le persone con meno chances occupazionali;
- Personalizzazione degli interventi: differenziare gli interventi a seconda dell'età, del livello di competenze, della complessità del bisogno, delle esigenze di conciliazione, del contesto del mercato del lavoro di riferimento, dei fabbisogni espressi dalle imprese, delle concrete opportunità occupazionali;
- Coinvolgimento delle imprese e del territorio: coinvolgere gli operatori economici locali affinché i CPI possano divenire punto di riferimento nell'intermediazione tra domanda e offerta di lavoro territoriale, con la stipula di veri e propri «patti territoriali» per fornire strumenti formativi dedicati e condizionati all'assunzione;
- Rafforzamento di capacità analitiche: sviluppo strumenti analitici per la conoscenza dei sistemi locali del lavoro e la previsione dei nuovi fabbisogni di competenze richiesti;
- Innovazione, sperimentazione, valutazione: sviluppo di progetti innovativi e sperimentali, *scale-up* di quelli che si dimostrano efficaci, valutazione rigorosa delle politiche basata su evidenze;
- Programmazione orientata ai risultati: milestone e target sono la regola non solo per il finanziamento nazionale da parte dell'UE, ma anche per quello delle Regioni in sede di attuazione;

fonte: http://burc.regione.campania.it

- Sistema informativo e monitoraggio capillare: accelerazione e completamento della realizzazione del Sistema informativo unitario del lavoro, osservazione capillare e in tempo reale dell'attuazione a livello di singolo centro per l'impiego.

Con riferimento ai target previsti nell'ambito della Milestone 2, i beneficiari che devono essere raggiunti dalla Regione Campania per il 2022 sono i seguenti:

a) target 1 - 81.420 beneficiari coinvolti nelle attività di assessment realizzate, in via esclusiva, dagli operatori dei Centri per l'Impiego della Regione Campania, per l'assegnazione ai percorsi GOL. Di questi, almeno il 75% dovranno essere donne, disoccupati di lunga durata, persone con disabilità, giovani under 30, lavoratori over 55;
b) target 2 - 21.712 beneficiari coinvolti in attività di formazione, di cui 8.142 per il rafforzamento delle competenze digitali.

Con l'attuazione e la messa a regime del Programma GOL la Regione Campania intende offrire ai propri cittadini politiche attive integrate con la formazione e con l'inserimento lavorativo, in modo particolare a coloro che maggiormente sono esposti rispetto al mercato del lavoro.

1.1 - Finalità dell'Avviso

Il presente Avviso ha la finalità di rendere note le modalità di prima attuazione in Regione Campania del Programma Garanzia Occupabilità dei Lavoratori, consentendo in tal modo di accompagnare i Beneficiari (*vedi SEZIONE 4*) nei percorsi previsti dallo stesso programma, garantendo la centralità della persona e la libertà di scelta.

Il presente Avviso è stato elaborato sulla base delle istruzioni tecniche per la selezione dei progetti PNRR che formano l'Allegato 1 della Circolare del Ministero dell'Economia e delle Finanze n. 21 - prot. 266985 del 14/10/2021.

1.2 - Richiamo alle finalità e ai principi generali

Il presente Avviso si informa ai seguenti principi:

- di DNSH "*do no significant harm*" (non arrecare un danno significativo all'ambiente), per cui si prevede che le tipologie di attività previste non debbano avere ripercussioni negative sull'ambiente;
- di Tagging clima e digitale, per cui le attività previste debbano porre particolare rilievo sull'aspetto del mondo naturale e del mondo digitale;
- di Parità di genere, per cui deve essere garantita la fruizione delle attività da parte di chiunque;
- di Valorizzazione dei giovani, per cui la formazione deve diventare uno strumento di sviluppo delle competenze e delle abilità personali orientato a favorire l'inserimento, soprattutto dei giovani, nel mondo del lavoro;
- di Riduzione dei divari territoriali, per cui le attività devono costituire un fattore inclusivo e aggregante della realtà territoriale regionale;
- di assenza del c.d. doppio finanziamento ai sensi dell'art. 9 del Regolamento (UE) 2021/241, ossia che non ci sia una duplicazione del finanziamento degli stessi costi da parte del dispositivo e di altri programmi dell'Unione, nonché con risorse ordinarie da bilancio statale;
- nonché ai principi generali previsti dalla normativa nazionale e comunitaria di riferimento applicabile al PNRR, così come riportati nell'Allegato 2 della Circolare RGS n. 21 del 14 Ottobre 2021) di questo documento recante il "Format di autodichiarazione" per la procedura di selezione mediante avviso pubblico dei progetti afferenti agli interventi del PNRR ed in specie, nell'ambito del presente Avviso, alle misure attuative del Programma GOL.

fonte: http://burc.regione.campania.it

SEZIONE 2 - Riferimenti normativi e obblighi del soggetto attuatore

2.1 - Normativa dell'Unione Europea

- Regolamento (UE) 12 febbraio 2021, n. 2021/241, che istituisce il dispositivo per la ripresa e la resilienza;
- Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) approvato con Decisione del Consiglio ECOFIN del 13 luglio 2021 e notificata all'Italia dal Segretariato generale del Consiglio con nota LT161/21, del 14 luglio 2021; in particolare, la Missione 5 "Inclusione e coesione", Componente 1 " Politiche per il Lavoro", Riforma 1.1 "Politiche Attive del Lavoro e Formazione" del PNRR;
- Regolamento (UE) 2018/1046 del 18 luglio 2018, che stabilisce le regole finanziarie applicabili al bilancio generale dell'Unione, che modifica i Regolamenti (UE) n. 1296/2013, n. 1301/2013, n. 1303/2013, n. 1304/2013, n. 1309/2013, n. 1316/2013, n. 223/2014, n. 283/2014 e la decisione n. 541/2014/UE e abroga il regolamento (UE, Euratom) n. 966/2012;
- Regolamento delegato (UE) 2021/702 del 10 dicembre 2020, recante modifica del Regolamento delegato (UE) 2015/2195 che integra il Regolamento (UE) n. 1304/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio relativo al Fondo sociale europeo, per quanto riguarda la definizione di tabelle standard di costi unitari e di importi forfettari per il rimborso da parte della Commissione agli Stati membri delle spese sostenute";
- Regolamento (UE) 2016/679 del 27 aprile 2016, relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati e che abroga la direttiva 95/46/CE (regolamento generale sulla protezione dei dati);
- Regolamento (UE) 2020/2094 del Consiglio del 14 dicembre 2020 che istituisce uno strumento dell'Unione europea per la ripresa, a sostegno alla ripresa dell'economia dopo la crisi COVID-19;
- Regolamento (UE) 2020/2221 del Parlamento europeo e del Consiglio del 23 dicembre 2020 che modifica il regolamento (UE) n. 1303/2013 per quanto riguarda le risorse aggiuntive e le modalità di attuazione per fornire assistenza allo scopo di promuovere il superamento degli effetti della crisi nel contesto della pandemia di COVID-19 e delle sue conseguenze sociali e preparare una ripresa verde, digitale e resiliente dell'economia (REACT-EU);
- in particolare, l'articolo 17 Regolamento UE 2020/852 che definisce gli obiettivi ambientali, tra cui il principio di non arrecare un danno significativo (DNSH, "Do no significant harm"), e la Comunicazione della Commissione UE 2021/C 58/01 recante "Orientamenti tecnici sull'applicazione del principio «non arrecare un danno significativo» a norma del regolamento sul dispositivo per la ripresa e la resilienza";
- Regolamento Delegato UE 2021/2106 della Commissione del 28 settembre 2021, che integra il Regolamento UE 2021/241 del Parlamento europeo e del Consiglio, che istituisce il dispositivo per la ripresa e la resilienza, stabilendo gli indicatori comuni e gli elementi dettagliati del quadro di valutazione della ripresa e della resilienza.

2.2 - Normativa nazionale

- Decreto del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali del 5 Novembre 2021 "Adozione del Programma nazionale per la garanzia di occupabilità dei lavoratori (GOL)", pubblicato in G.U. n. 306 del 27 dicembre 2021;
- Decreto del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali del 14 dicembre 2021 di adozione del "Piano Nazionale Nuove Competenze", pubblicato in G.U. n.307 del 28 dicembre 2021;
- Legge 31 dicembre 2009, n. 196, recante «Legge di contabilità e finanza pubblica», come modificata dalla legge 7 aprile 2011, n. 39, recante «Modifiche alla legge 31 dicembre 2009,

fonte: http://burc.regione.campania.it

n. 196, conseguenti alle nuove regole adottate dall'Unione europea in materia di coordinamento delle politiche economiche degli Stati membri»;

- Legge 30 dicembre 2021, n. 234, recante «Bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2022 e bilancio pluriennale per il triennio 2022-2024»;
- Decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 24 giugno 2021, n. 140, recante «Regolamento di organizzazione del Ministero del lavoro e delle politiche sociali», pubblicato nella Gazzetta Ufficiale n. 241 dell'8 ottobre 2021;
- Decreto legislativo 14 settembre 2015, n. 150, recante «Disposizioni per il riordino della normativa in materia di servizi per il lavoro e di politiche attive, ai sensi dell'art. 1, comma 3, della legge 10 dicembre 2014, n. 183», e in particolare l'art. 4, comma 1, che istituisce l'Agenzia nazionale delle politiche attive del lavoro – ANPAL;
- Decreto-Legge 6 maggio 2021, n. 59 convertito con modificazioni dalla L. 1 luglio 2021, n. 101, recante "Misure urgenti relative al Fondo complementare al Piano nazionale di ripresa e resilienza e altre misure urgenti per gli investimenti";
- Decreto-legge del 31 maggio 2021, n. 77, convertito con modificazioni dalla legge di 29 luglio 2021, n. 108, recante: «Governance del Piano nazionale di ripresa e resilienza e prime misure di rafforzamento delle strutture amministrative e di accelerazione e snellimento delle procedure»;
- in particolare, l'art. 8, del suddetto decreto-legge n. 77 del 2021 ai sensi del quale ciascuna amministrazione centrale titolare di interventi previsti nel PNRR provvede al coordinamento delle relative attività di gestione, nonché al loro monitoraggio, rendicontazione e controllo;
- Decreto del Ministro per la Pubblica Amministrazione, adottato di concerto con il Ministro dell'Economia e delle Finanze, del 4 ottobre 2021 (G.U. n. 256 del 26 ottobre 2021), concernente l'istituzione della struttura di missione PNRR, ai sensi dell'articolo 8 del citato Decreto-legge del 31 maggio 2021, n. 77;
- Decreto-legge 9 giugno 2021, n. 80, convertito con modificazioni, dalla legge 6 agosto 2021, n. 113, recante: «Misure urgenti per il rafforzamento della capacità amministrativa delle pubbliche amministrazioni funzionale all'attuazione del Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR) e per l'efficienza della giustizia»;
- in particolare, il secondo periodo del comma 1 dell'art. 7 del citato decreto-legge 9 giugno 2021, n. 80, ai sensi del quale «Con decreto del Presidente del Consiglio dei ministri, su proposta del Ministro dell'economia e delle finanze, si provvede alla individuazione delle amministrazioni di cui all'art. 8, comma 1, del decreto-legge 31 maggio 2021, n. 77»;
- Decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 9 luglio 2021 recante l'individuazione delle amministrazioni centrali titolari di interventi previsti dal PNRR ai sensi dell'art. 8, comma 1, del decreto-legge 31 maggio 2021, n. 77;
- l'art. 50-bis, commi 8 e 9, del decreto-legge 25 maggio 2021, n. 73, che prevede l'istituzione nello stato di previsione del Ministero del lavoro e delle politiche sociali di un fondo denominato: «Fondo per il potenziamento delle competenze e la riqualificazione professionale», con una dotazione iniziale di 50 milioni di euro per l'anno 2021, finalizzato a contribuire al finanziamento di progetti formativi rivolti ai lavoratori beneficiari di trattamenti di integrazione salariale per i quali è programmata una riduzione dell'orario di lavoro superiore al 30 per cento, calcolata in un periodo di dodici mesi, nonché ai percettori della nuova prestazione di Assicurazione sociale per l'impiego (NASpI);
- Legge 16 gennaio 2003, n. 3, recante "Disposizioni ordinamentali in materia di pubblica amministrazione" e, in particolare, l'articolo 11, comma 2-bis, ai sensi del quale "Gli atti amministrativi anche di natura regolamentare adottati dalle Amministrazioni di cui all'articolo 1, comma 2, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, che dispongono il finanziamento pubblico o autorizzano l'esecuzione di progetti di investimento pubblico, sono nulli in assenza dei corrispondenti codici di cui al comma 1 che costituiscono elemento essenziale dell'atto stesso;

fonte: http://burc.regione.campania.it

- Delibera del CIPE n. 63 del 26 novembre 2020 che introduce la normativa attuativa della riforma del CUP;
- Circolare MEF 14 ottobre 2021, n. 21, protocollo 266985 "Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) – Trasmissione delle Istruzioni Tecniche per la selezione dei progetti PNRR";
- Circolare MEF 10 febbraio 2022, n. 9, protocollo 22116 "Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) – Trasmissione delle Istruzioni Tecniche per la redazione dei sistemi di gestione e controllo delle amministrazioni centrali titolari di interventi del PNRR";
- Legge 28 marzo 2019, n. 26 "Conversione in legge, con modificazioni, del decreto-legge 28 gennaio 2019, n. 4, recante disposizioni urgenti in materia di reddito di cittadinanza e di pensioni";
- Decreto del Presidente della Repubblica 26 ottobre 1972, n. 633 "Istituzione e disciplina dell'imposta sul valore aggiunto";
- Decreto del Ministro dell'economia e delle finanze del 6 agosto 2021 relativo all'assegnazione delle risorse in favore di ciascuna Amministrazione titolare degli interventi PNRR e corrispondenti milestone e target;
- l'articolo 1, comma 1042 della legge 30 dicembre 2020, n. 178 ai sensi del quale con uno o più decreti del Ministro dell'economia e delle finanze sono stabilite le procedure amministrativo-contabili per la gestione delle risorse di cui ai commi da 1037 a 1050, nonché' le modalità di rendicontazione della gestione del Fondo di cui al comma 1037;
- l'articolo 1, comma 1043, secondo periodo della legge 30 dicembre 2020, n. 178, ai sensi del quale al fine di supportare le attività di gestione, di monitoraggio, di rendicontazione e di controllo delle componenti del Next Generation EU, il Ministero dell'economia e delle finanze - Dipartimento della Ragioneria generale dello Stato sviluppa e rende disponibile un apposito sistema informatico;
- i principi trasversali previsti dal PNRR, quali, tra l'altro, il principio del contributo all'obiettivo climatico e digitale (c.d. tagging), il principio di parità di genere e l'obbligo di protezione e valorizzazione dei giovani;
- gli obblighi di assicurare il conseguimento di target e milestone e degli obiettivi finanziari stabiliti nel PNRR;
- le linee guida sul monitoraggio-Circolare RGS sul Monitoraggio n. 27 del 21/06/2022;
- la Circolare MEF n. 28 del 4 luglio 2022 su Controllo di regolarità amministrativa e contabile dei rendiconti di contabilità ordinaria e di contabilità speciale;
- la Circolare RGS del 26/07/2022, n. 29 "Modalità di erogazione delle risorse PNRR e principali modalità di contabilizzazione da parte degli enti territoriali soggetti attuatori".

2.3 - Normativa regionale

- Deliberazione della Giunta Regionale n. 281 del 7 giugno 2022, di approvazione del PAR GOL Campania.

2.4 – Obblighi del soggetto attuatore

Il soggetto attuatore Regione Campania è obbligato a:

- assicurare il rispetto di tutte le disposizioni previste dalla normativa comunitaria e nazionale, con particolare riferimento a quanto previsto dal Reg. (UE) 2021/241 e dal decreto legge n. 77 del 31/05/2021, convertito con modificazioni dalla legge 29 luglio 2021, n. 108;
- assicurare l'adozione di misure adeguate volte a rispettare il principio di sana gestione finanziaria secondo quanto disciplinato nel Regolamento finanziario (UE, Euratom)

fonte: http://burc.regione.campania.it

2018/1046 e nell'art. 22 del Regolamento (UE) 2021/241, in particolare in materia di prevenzione dei conflitti di interessi, delle frodi, della corruzione e di recupero e restituzione dei fondi che sono stati indebitamente assegnati;

- rispettare le indicazioni in relazione ai principi orizzontali di cui all'art. 5 del Reg. (UE) 2021/241 ossia il principio di non arrecare un danno significativo agli obiettivi ambientali, ai sensi dell'articolo 17 del Reg. (UE) 2020/852 e garantire la coerenza con il PNRR approvato dalla Commissione europea;
- adottare proprie procedure interne, assicurando la conformità ai regolamenti comunitari e a quanto indicato dall'Amministrazione responsabile nella Descrizione delle funzioni e delle procedure in essere dall'Amministrazione responsabile e nella connessa manualistica allegata;
- dare piena attuazione al progetto così come illustrato nel Piano di Attuazione Regionale GOL, ammesso a finanziamento dall'Amministrazione responsabile garantendo l'avvio tempestivo delle attività progettuali per non incorrere in ritardi attuativi e concludere il progetto nella forma, nei modi e nei tempi previsti, nel rispetto della tempistica prevista dal relativo cronoprogramma di intervento/progetto e di sottoporre all'Amministrazione responsabile le eventuali modifiche al progetto;
- garantire, nel caso in cui si faccia ricorso alle procedure di appalto, il rispetto di quanto previsto dal D.lgs 50/2016 e s.m.i.;
- rispettare, in caso di ricorso diretto ad esperti esterni all'Amministrazione, la conformità alla pertinente disciplina comunitaria e nazionale, nonché alle eventuali specifiche circolari/disciplinari che potranno essere adottati dall'Amministrazione responsabile;
- rispettare, nel caso di utilizzo delle opzioni di costo semplificato che comportino l'adozione preventiva di una metodologia dei costi, quanto indicato nella relativa metodologia, previa approvazione da parte dell'Amministrazione responsabile;
- adottare il sistema informatico utilizzato dall'Amministrazione responsabile finalizzato a raccogliere, registrare e archiviare in formato elettronico i dati per ciascuna operazione necessari per la sorveglianza, la valutazione, la gestione finanziaria, la verifica e l'audit, secondo quanto previsto dall'art. 22.2 lettera d) del Regolamento (UE) 2021/241 e tenendo conto delle indicazioni che verranno fornite dall'Amministrazione responsabile;
- caricare sul sistema informativo adottato dall'Amministrazione responsabile i dati e la documentazione utile all'esecuzione dei controlli preliminari di conformità normativa sulle procedure di aggiudicazione da parte dell'Ufficio competente per i controlli dell'Amministrazione responsabile, sulla base delle istruzioni contenute nella connessa manualistica predisposta da quest'ultima;
- garantire la correttezza, l'affidabilità e la congruenza dei dati di monitoraggio finanziario, fisico e procedurale, e di quelli che comprovano il conseguimento degli obiettivi dell'intervento quantificati in base agli stessi indicatori adottati peri milestone e i target della misura e assicurarne l'inserimento nel sistema informatico e gestionale adottato dall'Amministrazione responsabile nel rispetto delle indicazioni che saranno fornite dall'Amministrazione responsabile;
- fornire tutte le informazioni richieste relativamente alle procedure e alle verifiche in relazione alle spese rendicontate conformemente alle procedure e agli strumenti definiti nella manualistica adottata dall'Amministrazione responsabile;
- a garantire la conservazione della documentazione progettuale in fascicoli cartacei o informatici per assicurare la completa tracciabilità delle operazioni - nel rispetto di quanto previsto all'art. 9 punto 4 del decreto legge 77 del 31 maggio 2021, convertito con legge n. 108/2021 - che, nelle diverse fasi di controllo e verifica previste dal sistema di gestione e controllo del PNRR, dovranno essere messi prontamente a disposizione su richiesta dell'Amministrazione centrale titolare di intervento PNRR, del Servizio centrale per il PNRR,

fonte: http://burc.regione.campania.it

dell'Unità di Audit, della Commissione europea, dell'OLAF, della Corte dei Conti europea (ECA), della Procura europea (EPPO) e delle competenti Autorità giudiziarie nazionali e autorizzare la Commissione, l'OLAF, la Corte dei conti e l'EPPO a esercitare i diritti di cui all'articolo 129, paragrafo 1, del regolamento finanziario;

- facilitare le verifiche dell'Ufficio competente per i controlli dell'Amministrazione responsabile, dell'Unità di Audit, della Commissione europea e di altri organismi autorizzati, che verranno effettuate anche attraverso controlli in loco presso i Soggetti Attuatori pubblici delle azioni;
- garantire la disponibilità dei documenti giustificativi relativi alle spese sostenute e dei target realizzati così come previsto ai sensi dell'articolo 9 punto 4 del decreto legge n. 77 del 31/05/2021, convertito in legge 29 luglio 2021, n. 108;
- predisporre i pagamenti secondo le procedure stabilite dall'Amministrazione responsabile, contenute nella relativa manualistica, nel rispetto del piano finanziario e cronogramma di spesa approvato, inserendo nel sistema informativo i relativi documenti riferiti alle procedure e i giustificativi di spesa e pagamento necessari ai controlli ordinari di legalità e ai controlli amministrativo-contabili previsti dalla legislazione nazionale applicabile, nel rispetto di quanto previsto dall'articolo 22 del Reg. (UE) n. 2021/241 e dell'art. 9 del decreto legge n. 77 del 31/05/2021, convertito in legge 29 luglio 2021, n. 108;
- ad inoltrare le Richieste di pagamento all'Amministrazione centrale con allegata la rendicontazione dettagliata delle spese effettivamente sostenute - o dei costi esposti maturati nel caso di ricorso alle opzioni semplificate in materia di costi - e del contributo al perseguimento delle milestone e dei target associati alla misura PNRR di riferimento (cfr. art. 7), e i documenti giustificativi appropriati secondo le tempistiche e le modalità riportate nei dispositivi attuativi;
- garantire l'utilizzo di un conto corrente dedicato necessario per l'erogazione dei pagamenti e l'adozione di un'apposita codificazione contabile e informatizzata per tutte le transazioni relative al progetto per assicurare la tracciabilità dell'utilizzo delle risorse del PNRR;
- partecipare, ove richiesto, alle riunioni convocate dall'Amministrazione responsabile;
- garantire, anche attraverso la trasmissione di relazioni periodiche sullo stato di avanzamento del progetto, che l'Amministrazione responsabile riceva tutte le informazioni necessarie, relative alle linee di attività per l'elaborazione delle relazioni annuali di cui all'articolo 31 del Regolamento (UE) n. 2021/241, nonché qualsiasi altra informazione eventualmente richiesta;
- conseguire il raggiungimento degli obiettivi dell'intervento, quantificati secondo gli stessi indicatori adottati per i milestone e target della misura PNRR di riferimento, e fornire, su richiesta dall'Amministrazione responsabile, le informazioni necessarie per la predisposizione delle dichiarazioni sul conseguimento di target e milestone e delle relazioni e documenti sull'attuazione dei progetti;
- garantire il rispetto degli obblighi in materia di comunicazione e informazione previsti dall'art. 34 del Regolamento (UE) 2021/241 indicando nella documentazione progettuale che il progetto è finanziato nell'ambito del PNRR, con esplicito riferimento al finanziamento da parte dell'Unione europea e all'iniziativa Next Generation EU (ad es. utilizzando la frase "finanziato dall'Unione europea – Next Generation EU"), riportando nella documentazione progettuale l'emblema dell'Unione europea e fornire un'adeguata diffusione e promozione del progetto, anche online, sia web sia social, in linea con quanto previsto dalla Strategia di Comunicazione del PNRR;
- fornire i documenti e le informazioni necessarie secondo le tempistiche previste e le scadenze stabilite dai Regolamenti comunitarie dall'Amministrazione responsabile e per tutta la durata del progetto;
- garantire una tempestiva diretta informazione agli organi preposti, tenendo informata l'Amministrazione responsabile sull'avvio e l'andamento di eventuali procedimenti di

fonte: http://burc.regione.campania.it

carattere giudiziario, civile, penale o amministrativo che dovessero interessare le operazioni oggetto del progetto, comunicare le irregolarità o le frodi riscontrate a seguito delle verifiche di competenza e adottare le misure necessarie, nel rispetto delle procedure adottate dalla stessa Amministrazione responsabile in linea con quanto indicato dall'art. 22 del Regolamento (UE) 2021/2041;

- il rispetto degli adempimenti previsti in materia di monitoraggio, compreso l'obbligo di alimentare il sistema informativo adottato per la gestione degli interventi in relazione a tutti gli aspetti procedurali, fisici e finanziari che caratterizzano l'attuazione dell'intervento, con tutta la documentazione necessaria a comprovare il raggiungimento di milestone e target, in coerenza con quanto definito dal meccanismo di verifica previsto dagli "Operational Arrangements".

2.5 – Rispetto delle linee guida sul monitoraggio

Il monitoraggio deve essere svolto in ottemperanza alla circolare RGS sul Monitoraggio n. 27 del 21/06/2022 Ragioneria Generale dello Stato - Ministero dell'Economia e delle Finanze - Circolare del 21 giugno 2022, n. 27 (mef.gov.it). Di seguito si evidenziano le principali procedure e scadenze in capo al soggetto Attuatore.

I Soggetti Attuatori sono responsabili della realizzazione operativa dei progetti e dei connessi adempimenti di monitoraggio, rendicontazione e controllo.

Sono tenuti alla rilevazione continua, costante e tempestiva dei dati dei progetti finanziati, delle informazioni inerenti alle procedure di affidamento, degli avanzamenti fisici, procedurali e finanziari, nonché della raccolta e catalogazione della documentazione probatoria.

In particolare, i Soggetti Attuatori devono conferire al sistema ReGiS, anche per il tramite di sistemi informativi locali dell'Amministrazione titolare, tutti i dati relativi ai progetti di propria competenza, con cadenza mensile, aggiornare i dati registrati sul sistema e renderli disponibili per le Amministrazioni titolari delle misure ai fini delle operazioni di controllo e validazione di competenza tra cui:

- elementi anagrafici e identificativi e di localizzazione;
- i soggetti correlati;
- informazioni sulle procedure di affidamento di lavori, l'acquisto di beni e realizzazione di servizi;
- la pianificazione dei costi e delle relative voci di spesa;
- il cronoprogramma procedurale di progetto;
- gli avanzamenti procedurali e finanziari;
- gli avanzamenti fisici, incluso il contributo del progetto al conseguimento del target della misura a cui è associato e agli indicatori comuni UE;
- la documentazione relativa al progetto, dalla fase di pianificazione al collaudo finale e messa in esercizio, ivi compresi gli esiti dei controlli effettuati, da rendere disponibile su richiesta per eventuali audit di Autorità nazionali e/o dell'Unione europea, sulla base delle indicazioni contenute nelle "Linee Guida su verifiche e controlli";
- ogni altra informazione/dato richiesto dalla natura del progetto, dalla normativa nazionale ed europea applicabile, dal bando/avviso specifico emanato per la selezione del progetto stesso, dalle milestone e dai target del PNRR alla cui realizzazione il progetto concorre.

I dati necessari al monitoraggio del PNRR dovranno essere caricati direttamente su ReGiS o trasferiti dai sistemi informativi locali delle Amministrazioni centrali titolari.

fonte: http://burc.regione.campania.it

Entrando nello specifico, il modulo ReGiS denominato *Configurazione e Gestione delle Operazioni, Anagrafica Progetto - Gestione* è adibito alla funzionalità di caricamento diretto dei dati sui progetti nelle seguenti sezioni.

- Anagrafica di Progetto: tra cui, missione, componente, misura, dettagli anagrafici del CUP, le date di inizio e fine, la tipologia di operazione, le specifiche informazioni in caso di aiuti, la localizzazione geografica, campo di intervento e tag climatico/digitale. Nel caso di utilizzo diretto di ReGiS, dopo la creazione del progetto da parte dell'Amministrazione Titolare, tali dati saranno già richiamati sul sistema attraverso i servizi di interoperabilità con il sistema DIPE/CUP.
- Soggetti Correlati: i soggetti a qualunque titolo coinvolti nel progetto, con vari ruoli (per esempio, titolare, Attuatore, realizzatore/aggiudicatario, destinatario). Attraverso i servizi di interoperabilità con i sistemi BDAP e Anagrafe Tributaria, sulla base del Codice Fiscale/Partita IVA, vengono richiamati i dati anagrafici dei diversi soggetti.
- Gestione delle fonti: informazioni sul Finanziamento del progetto nel suo complesso, indicando le Fonti e gli importi di ciascuna di esse. Inserisce il Costo Ammesso ovvero la quota di Finanziamento a valere sul PNRR.
- Cronoprogramma/Costi/Indicatori: l'iter procedurale di progetto con le date previste ed effettive per l'avvio e la conclusione degli step predefiniti sulla base della tipologia di operazione, il Piano dei costi indicante gli importi previsti ed effettivi per le varie annualità del progetto, il quadro economico e gli indicatori definiti per indicare il contributo al target e gli indicatori comuni UE della misura a cui il progetto è associato.
- Procedura di aggiudicazione: i dati sulle procedure di aggiudicazione realizzate nell'ambito del progetto e l'elenco dei soggetti appaltatori ed eventuali subappaltatori legati alle aggiudicazioni.
- Gestione spese: i pagamenti sostenuti o i costi maturati (in caso di utilizzo di opzioni di semplificazione dei costi) effettuati nell'ambito del progetto, i relativi giustificativi di spesa e i soggetti Percettori.
- Gestione dell'avanzamento finanziario. Il Soggetto Attuatore è tenuto ad effettuare l'avanzamento finanziario del Progetto, alimentando sul sistema ReGiS o sul sistema informativo locale dell'Amministrazione titolare, i seguenti dati:
  a) impegni giuridicamente vincolanti;
  b) pagamenti;
  c) giustificativi di spesa;
  d) documentazione Amministrativo / Contabile, quali ad esempio provvedimenti di liquidazione, atti di approvazione SAL, certificati di regolare esecuzione, ecc.

  I servizi di interoperabilità con il sistema SIOPE+, SICOGE e PCC consentono il richiamo dei dati relativi ai pagamenti e alle fatture elettroniche collegabili ad un dato CUP.

- Gestione dell'avanzamento fisico. Il Soggetto Attuatore è tenuto ad effettuare l'avanzamento fisico del progetto alimentando, sul sistema ReGiS o sul sistema informativo locale dell'Amministrazione titolare, i seguenti dati:
  a) valore realizzato degli indicatori relativi al contributo del progetto ai target della misura, ad ogni avanzamento significativo;
  b) valore realizzato degli indicatori comuni UE associati alla misura;
  c) upload della eventuale documentazione a supporto.

  Gli Indicatori Target, strettamente correlati ai target delle misure del Piano e gli indicatori comuni UE sono già associati alla misura PNRR di riferimento. Per gli Indicatori-Target il valore programmato è definito nei Decreti di finanziamento dalle Amministrazioni titolari e non è modificabile dai Soggetti Attuatori che hanno la responsabilità, invece, di alimentare il dato inerente il valore realizzato. Il Soggetto Attuatore, una volta selezionato il progetto,

fonte: http://burc.regione.campania.it

aggiorna il valore conseguito alla data di monitoraggio per le differenti tipologie di indicatori. Conclusa l'attività di inserimento dell'avanzamento degli indicatori, carica eventuale documentazione a supporto dei valori di avanzamento dichiarati.

- Gestione dell'avanzamento procedurale. Il Soggetto Attuatore è tenuto ad effettuare l'avanzamento procedurale del progetto, sul sistema ReGiS o sul sistema locale dell'Amministrazione locale titolare oppure su altri sistemi interoperabili, attraverso le seguenti azioni:
  a) aggiornando le date di inizio e fine previste ed effettive del Cronoprogramma (Iter di Progetto);
  b) inserendo il CIG e le eventuali procedure di affidamento;
  c) completando i dati relativamente alle procedure di aggiudicazione e alla realizzazione dei lavori/servizi;
  d) caricando eventuale documentazione a supporto, quale ad esempio la documentazione relativa alla Gara;
  e) dati su eventuali contenziosi aperti sugli atti di attivazione dei progetti e sulla loro esecuzione. Monitoraggio degli indicatori comuni.
- Il Soggetto Attuatore è responsabile della corretta alimentazione sul sistema informativo Regis con i dati di programmazione ed attuazione finanziaria, fisica e procedurale relativi ai progetti di propria competenza. In particolare, provvedono, con cadenza mensile, ad aggiornare i dati registrati sul sistema e renderli disponibili per le Amministrazioni titolari delle misure ai fini delle operazioni di controllo e validazione di competenza– di cui al comma 1043, art. 1, Legge 178/2020 – dei dati relativi agli "indicatori comuni" di cui all'art. 29 del Reg. EU 2021/241 come definiti dal Regolamento Delegato 2021/2106 della Commissione europea, fermo restando la responsabilità della bontà dei dati inseriti dai Soggetti Attuatori in capo all'amministrazioni centrale titolare dell'intervento. Nell'ambito del programma GOL, sono stati individuati i seguenti indicatori comuni:
  1. Numero di persone che hanno un lavoro o che cercano un lavoro (donne; uomini; non-binario) (età 0-17; 18-29; 30-54; 54<);
  2. Numero di giovani di età compresa tra i 15 e i 29 anni che ricevono sostegno (donne; uomini; non-binario);
  3. Numero di partecipanti in un percorso di istruzione o di formazione (donne; uomini; non-binario) (età 0-17; 18-29; 30-54; 54<);
  4. Numero di partecipanti in un percorso di istruzione o di formazione digitale (donne; uomini; non-binario) (età 0-17; 18-29; 30-54; 54<).
- Validazione automatica del dato in caso di utilizzo del sistema Regis. Il Soggetto Attuatore carica sul sistema ReGiS i dati di progetto relativi all'anagrafica e all'avanzamento fisico, procedurale e finanziario nelle specifiche sezioni del modulo Progetti. A fronte dell'inserimento dei dati di avanzamento, il Soggetto Attuatore attiva, anche più volte al giorno, la pre-validazione degli stessi, eseguendo specifici controlli automatici volti a garantire la coerenza e la completezza dei dati. Per ciascun progetto sottoposto a verifica verrà resa disponibile al Soggetto Attuatore la lista puntuale dell'esito dei controlli permettendogli, eventualmente, di rettificare i dati non coerenti ovvero di inserire quelli mancanti.

In conformità a quanto evidenziato nella succitata circolare il soggetto attuatore deve alimentare il sistema entro il 10 di ogni mese successivo a quello di riferimento. In relazione all'avanzamento finanziario registrato a livello di progetto, i Soggetti attuatori devono anche provvedere ad aggiornare i relativi cronoprogrammi di spesa (che sono inclusi nei cronoprogrammi di progetto) per renderli coerenti con la realtà operativa. Tale aggiornamento deve essere effettuato, salvo diverse, specifiche indicazioni che il Ministero dell'economia e delle finanze si riserva di fornire in relazione ad esigenze di monitoraggio della finanza pubblica, almeno due volte all'anno, entro il 31 gennaio e

fonte: http://burc.regione.campania.it

entro il 31 luglio. I soggetti esecutori devono provvedere a fornire, tramite i sistemi informativi locali, tutti i dati sopraelencati, permettendo così al soggetto attuatore di alimentare il sistema Regis alla scadenza sopra indicata.

2.6 - Obblighi di comunicazione a livello di progetto

Per informare il pubblico sul sostegno ricevuto nell'ambito dell'iniziativa "NextGenerationEU" dell'Unione Europea, tutte le azioni di informazione e comunicazione riferite agli interventi finanziati all'interno del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza devono ripotare almeno l'emblema istituzionale dell'Unione Europea nonché, ove possibile, il riferimento all'iniziativa NextGenerationEU. Nello specifico i soggetti attuatori e i soggetti realizzatori devono:

- mostrare correttamente e in modo visibile in tutte le attività di comunicazione a livello di progetto l'emblema dell'UE con un'appropriata dichiarazione di finanziamento che reciti "finanziato dall'Unione europea - NextGenerationEU",
- garantire che i destinatari finali del finanziamento dell'Unione nell'ambito del PNRR riconoscano l'origine e assicurino la visibilità del finanziamento dell'Unione (inserimento di specifico riferimento al fatto che l'avviso è finanziato dal PNRR, compreso il riferimento alla Missione Componente ed investimento o subinvestimento),
- quando viene mostrato in associazione con un altro logo, l'emblema dell'Unione europea deve essere mostrato almeno con lo stesso risalto e visibilità degli altri loghi. L'emblema deve rimanere distinto e separato e non può essere modificato con l'aggiunta di altri segni visivi, marchi o testi. Oltre all'emblema, nessun'altra identità visiva o logo può essere utilizzata per evidenziare il sostegno dell'UE,
- se del caso, utilizza per i documenti prodotti il disclaimer "Finanziato dall'Unione europea – NextGenerationEU. I punti di vista e le opinioni espresse sono tuttavia solo quelli degli autori e non riflettono necessariamente quelli dell'Unione europea o della Commissione europea. Né l'Unione europea né la Commissione europea possono essere ritenute responsabili per essi".

SEZIONE 3 - Definizioni

Ai fini del presente Avviso, valgono le seguenti definizioni.

TERMINE	*DESCRIZIONE*
AMMINISTRAZIONI CENTRALI TITOLARI DI INTERVENTI PNRR	Ministeri e strutture della Presidenza del Consiglio dei Ministri responsabili dell'attuazione delle riforme e degli investimenti (ossia delle Misure) previsti nel PNRR.
ASSESSMENT	Processo di definizione del profilo degli utenti del Programma GOL che ne stabilisce l'appartenenza ad uno dei 4 percorsi di politica attiva. Si distingue in Assessement iniziale e Assessment approfondito. Quest ultimo interviene nel caso in cui dall'assessment inziale emerga l'esigenza di realizzare un ulteriore approfondimento sulle caratteristiche personali dell'utente.

fonte: http://burc.regione.campania.it

TERMINE	*DESCRIZIONE*
COMPONENTE	Elemento costitutivo o parte del PNRR che riflette riforme e priorità di investimento correlate ad un'area di intervento, ad un settore, ad un ambito, ad un'attività, allo scopo di affrontare sfide specifiche e si articola in una o più misure.
CUP	Il Codice Unico di Progetto (CUP) è il codice che identifica un progetto d'investimento pubblico ed è lo strumento cardine per il funzionamento del Sistema di Monitoraggio degli Investimenti Pubblici.
MILESTONE	Traguardo qualitativo da raggiungere tramite una determinata misura del PNRR (riforma e/o investimento), che rappresenta un impegno concordato con l'Unione europea o a livello nazionale (es. legislazione adottata, piena operatività dei sistemi IT, ecc.).
MISSIONE	Risposta, organizzata secondo macro-obiettivi generali e aree di intervento, rispetto alle sfide economiche-sociali che si intendono affrontare con il PNRR e articolata in Componenti. Le sei Missioni del Piano rappresentano aree "tematiche" strutturali di intervento (Digitalizzazione, innovazione, competitività e cultura; Rivoluzione verde e transizione ecologica; Infrastrutture per una mobilità sostenibile; Istruzione e ricerca; Inclusione e coesione; Salute).
PERCORSO	Stabilisce precise finalità ed è indirizzato a determinati soggetti. Nell'ambito del Programma GOL corrisponde alle cinque linee di sviluppo dell'azione del Programma e definisce interventi nelle sfere dell'assistenza nella ricerca del lavoro, della formazione professionale, dei servizi complementari alle politiche del lavoro.
PNRR (O PIANO)	Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza presentato alla Commissione europea ai sensi dell'articolo 18 e seguenti del Regolamento (UE) 2021/241.
PRINCIPIO "NON ARRECARE UN DANNO SIGNIFICATIVO" (DNSH)	Principio definito all'articolo 17 Regolamento UE 2020/852. Investimenti e riforme del PNRR devono essere conformi a tale principio e verificarlo ai sensi degli articoli 23 e 25 del Regolamento (UE) 2021/241.
RENDICONTAZIONE DEI MILESTONE E TARGET	Attività finalizzata a fornire elementi comprovanti il raggiungimento degli obiettivi del Piano (milestone e target, UE e nazionali). Non è necessariamente legata all'avanzamento finanziario del progetto.
SISTEMA REGIS	Sistema informatico di cui all'articolo 1, comma 1043 della legge di bilancio n.178/2020 (legge bilancio 2021), sviluppato per supportare le attività di gestione, di monitoraggio, di rendicontazione e di controllo del PNRR e atto a garantire lo

fonte: http://burc.regione.campania.it

TERMINE	*DESCRIZIONE*
	scambio elettronico dei dati tra i diversi soggetti coinvolti nella Governance del Piano.
SOGGETTO ATTUATORE	Soggetto responsabile dell'avvio, dell'attuazione e della funzionalità dell'intervento/progetto finanziato dal PNRR. In particolare, l'art.1, comma 4, lett. o) del decreto-legge 31 maggio 2021, n. 77, convertito con modificazioni dalla legge 29 luglio 2021 n. 108, indica che i soggetti attuatori sono: "i soggetti pubblici o privati che provvedono alla realizzazione degli interventi previsti dal PNRR". L'art 9 c. 1 del medesimo decreto specifica che "alla realizzazione operativa degli interventi previsti dal PNRR provvedono le Amministrazioni centrali, le Regioni, le provincie autonome di Trento e Bolzano e gli Enti locali (sulla base delle specifiche competenze istituzionali ovvero della diversa titolarità degli interventi definita nel PNRR) attraverso le proprie strutture ovvero avvalendosi di soggetti attuatori esterni individuati nel PNRR ovvero con le modalità previste dalla normativa nazionale ed europea vigente".
SOGGETTO BENEFICIARIO	Tutti i soggetti potenzialmente destinatari del Programma GOL, come definiti dal paragrafo 5 Allegato A DM 5/11/2021.
SOGGETTO REALIZZATORE O SOGGETTO ESECUTORE	Soggetto e/o operatore economico a vario titolo coinvolto nella realizzazione del progetto (es. fornitore beni e servizi/esecutore lavori) e individuato dal Soggetto attuatore nel rispetto della normativa comunitaria e nazionale applicabile (es. in materia di appalti pubblici).
TARGET	Traguardo quantitativo da raggiungere tramite una determinata misura del PNRR (riforma e/o investimento), che rappresenta un impegno concordato con l'Unione europea o a livello nazionale, misurato tramite un indicatore ben specificato.
TRATTATO	Utente del Centro per l'Impiego che sottoscrive il Patto di Servizio personalizzato
UPSKILLING	Percorso di politica attiva finalizzato all'aggiornamento professionale attraverso una formazione di breve durata.
RESKILLING	Percorso finalizzato all'erogazione di contenuti professionalizzanti per beneficiari con maggiori difficoltà di inserimento lavorativo attraverso una formazione di lunga durata.

SEZIONE 4 - Beneficiari e attività

4.1 - Beneficiari

fonte: http://burc.regione.campania.it

Il presente Avviso è rivolto alle persone dai 30 fino a 65 anni, residenti e/o domiciliate in Campania, che sono, alternativamente in almeno una delle seguenti situazioni:

- Beneficiari di ammortizzatori sociali in costanza di rapporto di lavoro: le specifiche categorie di lavoratori sono individuate dalla Legge di Bilancio 2022;
- Beneficiari di ammortizzatori sociali in assenza di rapporto di lavoro: disoccupati percettori di NASPI o DIS-COLL;
- Beneficiari di sostegno al reddito di natura assistenziale: percettori del Reddito di cittadinanza;
- Lavoratori fragili o vulnerabili: donne in condizioni di svantaggio, persone con disabilità, lavoratori maturi (55 anni e oltre), persone che sono in carico o sono segnalate dagli enti che operano nel sistema dei servizi sociali o sociosanitari e/o sono inserite in progetti/interventi di inclusione sociale;
- Disoccupati senza sostegno al reddito: disoccupati da almeno sei mesi, altri lavoratori con minori opportunità occupazionali (giovani e donne, anche non in condizioni di fragilità), lavoratori autonomi che cessano l'attività o con redditi molto bassi;
- Lavoratori con redditi molto bassi (i cosiddetti *working poor*): il cui reddito da lavoro dipendente o autonomo sia inferiore alla soglia dell'incapienza secondo la disciplina fiscale.

Sono invece esclusi dal presente Avviso i giovani NEET/NON NEET (meno di 30 anni) temporaneamente beneficiari del programma Garanzia Giovani.

4.2 - Attività

Le attività previste dai percorsi ai quali i beneficiari possono accedere sono quelle del programma GOL:

1) Reinserimento lavorativo: per i soggetti più vicini al mercato del lavoro, servizi di orientamento e intermediazione per l'accompagnamento al lavoro;
2) Aggiornamento (*upskilling*): per lavoratori più lontani dal mercato, ma comunque con competenze spendibili, interventi formativi richiesti prevalentemente di breve durata e dal contenuto professionalizzante;
3) Riqualificazione (*reskilling*): per lavoratori lontani dal mercato e con competenze non adeguate ai fabbisogni richiesti, formazione professionalizzante più approfondita, generalmente caratterizzata da un innalzamento del livello di qualificazione/EQF rispetto al livello di istruzione;
4) Lavoro e inclusione: nei casi di bisogni complessi, cioè in presenza di ostacoli e barriere che vanno oltre la dimensione lavorativa, oltre ai servizi precedenti si prevede l'attivazione della rete dei servizi territoriali (a seconda dei casi, educativi, sociali, socio-sanitari, di conciliazione) come già avviene per il Reddito di cittadinanza;
5) Ricollocazione collettiva: valutazione delle chances occupazionali sulla base della specifica situazione aziendale di crisi, della professionalità dei lavoratori coinvolti e del contesto territoriale di riferimento per individuare soluzioni idonee all'insieme dei lavoratori stessi.

L'accesso ad uno specifico percorso da parte del beneficiario è legato all'esito dell'attività di assessment, svolta ex-ante, che definisce la fascia di intensità di aiuto.

SEZIONE 5 - Dotazione finanziaria

Per l'attuazione delle misure previste dal presente Avviso sono disponibili le seguenti risorse:

fonte: http://burc.regione.campania.it

- € 119.416.000 a valere sulle risorse messe a disposizione nell'ambito del PNRR, Missione 5 "Inclusione e coesione", Componente 1 "Politiche attive del lavoro e sostegno all'occupazione", Riforma 1.1 "Politiche attive del lavoro e formazione" finanziato dall'Unione europea – Next Generation EU - considerata la disponibilità prevista dall'Allegato B del Decreto interministeriale;
- eventuali ulteriori risorse destinate al riconoscimento di un sostegno ai destinatari in formazione lunga, purché non beneficiari di alcun ammortizzatore pubblico. Tale sostegno sarà oggetto di specifici atti di programmazione e pianificazione.

Nell'ambito del monitoraggio dell'andamento del presente Avviso, Regione Campania si riserva di rimodulare le risorse finanziarie messe a disposizione per l'iniziativa. L'utilizzo delle descritte risorse è subordinata alla pubblicazione degli specifici Avvisi e/o provvedimenti destinati ai soggetti realizzatori coinvolti.

SEZIONE 6 - Soggetti realizzatori coinvolti

Le attività di assessment necessarie per l'assegnazione ai percorsi GOL vengono realizzate, in via esclusiva, dagli operatori dei Centri per l'Impiego della Regione Campania. Il beneficiario che riceve l'assessment (profilazione quantitativa + questionario qualitativo) è individuato come "Trattato" (target 1) a seguito della sottoscrizione del relativo Patto di Servizio/Patto per il lavoro.

Gli stessi operatori dei Centri per l'Impiego della Regione Campania accompagnano i beneficiari nell'ambito dei diversi percorsi previsti dal programma, con l'eventuale coinvolgimento degli ulteriori soggetti realizzatori (Agenzie formative accreditate, Agenzie per il Lavoro accreditate ed eventuali ulteriori soggetti) individuati a seguito degli specifici Avvisi e/o provvedimenti ad essi destinati e sulla base delle scelte espresse dal Beneficiario stesso. L'accesso ad uno specifico percorso da parte del beneficiario è legato all'esito dell'attività di assessment, svolta ex-ante, che definisce la fascia di intensità di aiuto.

Al fine di qualificare la definizione del fabbisogno formativo/professionale e supportare la persona nella scelta del percorso, gli operatori dei Centri per l'Impiego e quelli delle Agenzie per il Lavoro accreditate dispongono di strumenti di Skill Intelligence/Analysis predisposti da Regione Campania per raccordare competenze possedute e dinamiche della domanda di lavoro, al fine di valutare con la persona gli eventuali gap rispetto ai possibili sbocchi professionali ed occupazionali e costruire il percorso più vicino al raccordo fra profilo di competenza della persona e domanda di lavoro.

SEZIONE 7 – Accesso al programma

L'accesso al programma dei beneficiari di cui alla SEZIONE 4 avviene a seguito di convocazione e/o invito all'adesione da parte degli operatori dei Centri per l'Impiego della Campania. Gli operatori dei Centri per l'Impiego della Campania convocano mediante sms/mail i cittadini che hanno attiva una Dichiarazione di Immediata Disponibilità e quelli che la presentano dopo la pubblicazione del presente Avviso, nonché i cittadini che hanno presentato domanda per il Reddito di Cittadinanza, dando priorità alle donne, ai disoccupati di lunga durata, alle persone con disabilità, ai lavoratori over 55. Gli operatori dei Centri per l'Impiego convocano, altresì, i Beneficiari di ammortizzatori sociali in costanza di rapporto di lavoro, ma potenzialmente in transizione per effetto di crisi aziendali, con particolare riferimento alle attività previste nell'ambito del Percorso 5 - "Ricollocazione collettiva".

I beneficiari convocati/invitati dagli operatori dei Centri per l'Impiego della Campania sono tenuti a riscontrare la convocazione/invito ricevuto secondo quanto ivi descritto, compreso l'eventuale accesso tramite SPID/CIE – per il tramite del portale SILF Campania (https://lavoro.regione.campania.it/) – agli strumenti digitali predisposti da Regione Campania per il

fonte: http://burc.regione.campania.it

pre-assessment e l'indicazione della propria preferenza circa lo svolgimento (in presenza o da remoto) degli appuntamenti successivi.

I beneficiari che optano per lo svolgimento in presenza degli appuntamenti successivi vengono convocati dagli operatori dei Centri per l'Impiego della Campania mediante sms/mail indicanti luogo, data ed ora dell'appuntamento.

I beneficiari che optano per lo svolgimento da remoto degli appuntamenti successivi vengono convocati dagli operatori dei Centri per l'Impiego della Campania convocano mediante mail indicante data, ora e modalità di svolgimento del colloquio (VOIP o VIDEOCALL).

Nel corso del/i colloquio/i (in presenza o da remoto) l'operatore del Centro per l'Impiego verifica e completa le informazioni richieste dagli strumenti per l'attuazione dell'assessment. L'operatore del Centro per l'Impiego rileva, altresì, l'eventuale esigenza di riprofilare la Dichiarazione di Immediata Disponibilità del beneficiario e nel caso vi provvede.

Il beneficiario che riceve l'assessment (profilazione quantitativa + questionario qualitativo) procede alla sottoscrizione del relativo Patto di Servizio/Patto per il lavoro con il Centro per l'Impiego. L'accesso ad uno dei percorsi di cui alla SEZIONE 4 da parte del beneficiario è legato all'esito dell'attività di assessment, svolta ex-ante, che definisce la fascia di intensità di aiuto.

Eventuali modifiche in itinere circa il percorso definito per uno specifico beneficiario sono valutate e gestite dagli operatori dei Centri per l'Impiego della Campania, garantendo il rispetto delle finalità, degli obiettivi, dei risultati attesi previsti dall'Avviso e delle regole previste dal programma.

SEZIONE 8 - Meccanismi sanzionatori

Conformemente a quanto sancito dal D.Lgs. 150/2015 e dal D.L. 4/2019, i fruitori del Reddito di Cittadinanza devono controllare, sul proprio telefonino (convocazione tramite sms) o nell'email indicata sul modulo di domanda RdC, le descritte convocazioni da parte degli operatori dei Centri per l'Impiego della Campania. In caso di mancato riscontro alla prima convocazione, gli operatori dei Centri per l'Impiego della Campania provvedono con una seconda ed un eventuale terza convocazione.

Per tutte le categorie di Beneficiari si applicano i meccanismi sanzionatori previsti dai citati D.Lgs. 150/2015 e dal D.L. 4/2019.

L'Amministrazione potrà inoltre procedere alle opportune segnalazioni alle Autorità Giudiziarie nel caso in cui le verifiche effettuate rilevino dichiarazioni mendaci, formazione o uso di atti falsi, finalizzate a procurare un indebito vantaggio. Regione Campania effettua azioni di costante monitoraggio e analisi sull'avanzamento dell'attuazione del presente Avviso, sugli esiti dell'operato dei Centri per l'Impiego e degli operatori accreditati, e si riserva di fare delle analisi presso i beneficiari sulla soddisfazione del servizio ricevuto.

Per i soggetti realizzatori privati si applicano i meccanismi sanzionatori previsti dai relativi Avvisi, conformemente a quanto sancito dall'art. 8, comma 4 del decreto-legge 31 maggio 2021, n. 77 convertito con legge n. 108/2021, al fine di prevenire, correggere e sanzionare eventuali irregolarità, frodi, indebiti utilizzi delle risorse, conflitti di interesse e doppio finanziamento pubblico degli interventi. In caso di mancato raggiungimento nei tempi assegnati degli obiettivi previsti dall'investimento, gli Avvisi rivolti ai soggetti realizzatori privati prevedono specifiche clausole di riduzione o revoca dei contributi al fine di salvaguardare il raggiungimento di milestone intermedi e finali, nonché le possibilità di sospensione oppure di revoca del finanziamento nel caso di accertamento della violazione dei principi generali.

fonte: http://burc.regione.campania.it

SEZIONE 9 – Eventuali modifiche all'avviso

Eventuali modifiche, integrazioni e/o aggiornamenti al presente Avviso vengono adottate con le stesse modalità di approvazione, pubblicate sulle pagine dedicate al PAR GOL del portale SILF Campania (https://lavoro.regione.campania.it/) e comunicate nell'ambito delle stesse piattaforme specificatamente previste per il PNRR per la pubblicazione dei bandi. Non sono ammissibili modifiche di carattere sostanziale (milestone e target). Le eventuali modifiche che richiedono integrazioni documentali da parte dei Beneficiari e/o soggetti realizzatori, indicano i tempi e modi per adempiervi, nel rispetto delle norme sul procedimento amministrativo.

SEZIONE 10 - Responsabile dell'avviso

Conformemente a quanto stabilito dalla Giunta Regionale con deliberazione n. 281 del 7 giugno 2022, nonché di concerto con lo STAFF 60 06 93 "Servizio centrale regionale per il PNRR" della Giunta Regionale, il Responsabile del presente Avviso è indicato nella persona della dott.ssa Giovanna Paolantonio, dirigente dello STAFF 50 11 91 della Direzione Generale per l'Istruzione, la Formazione, il Lavoro e le Politiche Giovanili della Giunta Regionale della Campania – sito al Centro Direzionale di Napoli Isola A6 – Tel 0817966982 - giovanna.paolantonio@regione.campania.it.

SEZIONE 11 – Potere sostitutivo

In caso di mancato rispetto degli obblighi e impegni finalizzati all'attuazione del PNRR, consistenti anche nella mancata adozione di atti e provvedimenti necessari all'avvio dei progetti, ovvero nel ritardo, inerzia o difformità nell'esecuzione degli stessi, si ricorrerà ai poteri sostitutivi come indicato all'art. 12 del decreto legge 31 maggio 2021, n. 77, come modificato dalla legge di conversione 29 luglio 2021, n. 108, salvo che un simile meccanismo sia già previsto dalle vigenti disposizioni, come di seguito riportate:

- in caso di mancato rispetto da parte di Regioni, Province autonome di Trento e Bolzano, Città metropolitane, Province o Comuni, degli obblighi e impegni finalizzati all'attuazione del PNRR, il Presidente del Consiglio dei Ministri, su proposta della Cabina di regia o del Ministro competente, nel caso in cui sia a rischio il conseguimento degli obiettivi intermedi e finali del Piano, assegna al Soggetto attuatore interessato un termine non superiore a 30 giorni per provvedere. In caso di perdurante inerzia, il Consiglio dei Ministri, su proposta del Presidente del Consiglio dei Ministri o del Ministro competente, sentito il Soggetto attuatore, individua l'Amministrazione, l'Ente, l'organo o l'ufficio, o i commissari ad acta, ai quali attribuisce, in via sostitutiva, il potere di adottare gli atti o provvedimenti necessari, oppure di provvedere all'esecuzione dei progetti; qualora il mancato rispetto degli obblighi e degli impegni relativi al PNRR sia ascrivibile ad un Soggetto attuatore diverso da quelli menzionati, i poteri sostitutivi sono esercitati con le medesime modalità direttamente dal Ministro competente;
- in caso di dissenso, diniego od opposizione proveniente da un organo statale che può precludere la realizzazione, anche in parte, di un intervento rientrante nel PNRR, la Segreteria tecnica – se un meccanismo di superamento del dissenso non sia già previsto dalle vigenti disposizioni – propone al Presidente del Consiglio dei Ministri, entro i successivi 5 giorni, di sottoporre la questione all'esame del Consiglio dei Ministri per le conseguenti determinazioni;
- laddove il dissenso provenga da un organo della Regione, della Provincia autonoma di Trento o Bolzano, ovvero di un ente locale, la Segreteria tecnica – se un meccanismo di superamento del dissenso non sia già previsto dalle vigenti disposizioni – propone al Presidente del Consiglio dei Ministri o al Ministro per gli Affari Regionali e le Autonomie, entro i successivi 5 giorni, di sottoporre la questione alla Conferenza permanente per i rapporti tra

fonte: http://burc.regione.campania.it

lo Stato, le Regioni e le Province autonome di Trento e di Bolzano per concordare le iniziative da assumere. Decorso tale termine, in assenza di soluzioni, il Presidente del Consiglio dei Ministri o il Ministro per gli Affari Regionali e le Autonomie propongono al Consiglio dei Ministri le opportune iniziative ai fini dell'esercizio dei poteri sostitutivi di cui agli art. 117, comma 5, e 120, comma 2, della Costituzione.

SEZIONE 12 - Tutela della privacy

Ai sensi e per gli effetti degli artt. 13 e 14 del Regolamento 2016/679/UE (Regolamento Generale sulla Protezione dei Dati), delle disposizioni di cui al D. Lgs. 30 giugno 2003, n. 196, come modificato ed integrato dal D. Lgs 10 agosto 2018, n. 101 e della DGR n. 466 del 17/07/2018, la Giunta Regionale della Campania, con sede legale in Napoli, alla Via Santa Lucia n. 81 è il Titolare del trattamento dei dati personali effettuato dalle Strutture regionali. Ai sensi della DGR n. 466 del 17/07/2018, il Responsabile dell'Avviso (Responsabile del Procedimento) è delegato al trattamento dei dati trasmessi ai fini del presente servizio, secondo i principi di cui all'art. 5 del G.D.P.R. 2016/679. I dati vengono acquisiti e conservati nei supporti di memorizzazione cloud e dei personal computer in uso alle persone autorizzate al trattamento e sono protetti da misure di sicurezza garantite dalla Direzione Generale per l'Istruzione, la Formazione, il Lavoro e le Politiche Giovanili, di concerto con l'Ufficio Speciale Crescita e la Transizione Digitale. L'accesso a tali mezzi del trattamento e consentito solo a soggetti delegati direttamente dal Titolare ovvero autorizzati dal delegato. Tale accesso e strettamente personale e avviene mediante l'utilizzo di credenziali di autenticazione unicamente in possesso dei singoli utenti. I dati personali sono inoltre conservati anche su supporti cartacei, adeguatamente custoditi e protetti da indebiti accessi da parte di soggetti non a ciò autorizzati. Il trattamento sarà svolto in forma prevalentemente non automatizzata, nel rispetto di quanto previsto dall'art. 32 del GDPR 2016/679, ad opera di soggetti appositamente incaricati e in ottemperanza a quanto previsto dall'art. 29 GDPR 2016/ 679. I Suoi dati personali non saranno diffusi. Potranno essere trattati solo dai Delegati al trattamento o da dipendenti autorizzati che hanno ricevuto specifiche ed adeguate istruzioni ed apposite autorizzazioni. Le categorie di destinatari cui potranno essere comunicati i Suoi dati sono le seguenti:

- Pubbliche Autorità, che hanno accesso ai dati personali in forza di provvedimenti normativi o amministrativi,
- Amministrazioni pubbliche competenti ratione materiae per l'espletamento dell'attività di controllo (es. Enti locali, Università, INPS, Ministero della Giustizia, Ordini Professionali, MEF, Camera di Commercio, ecc.),
- altri Uffici dell'Amministrazione regionale coinvolti nei procedimenti di competenza delle strutture della Direzione generale per l'Istruzione, la Formazione, il Lavoro e le Politiche Giovanili e soggetti terzi fornitori di servizi di assistenza.

In nessun caso i dati personali dell'interessato saranno trasferiti a terzi, in Italia e all'Estero, ne saranno utilizzati per finalità non dichiarate nella presente informativa. Le comunichiamo che potrà esercitare i diritti di cui al Reg. (UE) 2016/679, di seguito descritti:

- Diritto di accesso ex art. 15
- Diritto di rettifica ex art. 16
- Diritto alla cancellazione ex art. 17
- Diritto di limitazione del trattamento ex art. 18
- Obbligo di notifica in caso di rettifica o cancellazione dei dati personali o limitazione del trattamento ex art. 19
- Diritto di opposizione ex art. 21

Le richieste per l'esercizio dei suindicati diritti vanno rivolte direttamente alla Direzione Generale per l'Istruzione, la Formazione, il Lavoro e le Politiche Giovanili, che provvederà al successivo inoltro

fonte: http://burc.regione.campania.it

alla struttura interessata della Direzione (dg.501100@regione.campania.it), individuata come delegata dal titolare. L'interessato può inoltre proporre reclamo motivato in ordine ai Trattamenti al Garante per la Protezione dei Dati Personali (art. 57, par. 1, lett. f, Reg. 679/2016) ai sensi delle disposizioni di cui al Capo I, Titolo I, Parte III del D. Lgs. 101/2018:

- via e-mail, all'indirizzo: garante@gpdp.it / urp@gdpd.it
- via fax: 06 696773785
- oppure via posta, al Garante per la Protezione dei Dati Personali, che ha sede in Roma (Italia), Piazza Venezia 11, cap 00187

Ovvero alternativamente mediante ricorso all'Autorità Giudiziaria ai sensi dell'articolo 140-bis del D.Lgs. 101/2018.

SEZIONE 13 - Controversie e Foro competente

In caso di controversie circa la realizzazione delle attività descritte con il presente Avviso, il Foro competente è quello di Napoli.

SEZIONE 14 - Rinvio

Per quanto non espressamente previsto dall'Avviso si rinvia alle norme comunitarie, nazionali e regionali vigenti, nonché alle disposizioni del Programma Garanzia Occupabilità dei Lavoratori e a quelle del Piano di Attuazione Regionale (PAR GOL) per la Campania, approvato dalla Giunta Regionale della Campania con deliberazione n. 281 del 7 giugno 2022.

fonte: http://burc.regione.campania.it

PIANO NAZIONALE DI RIPRESA E RESILIENZA (PNRR)

Programma "Garanzia di Occupabilità dei Lavoratori – GOL"

Avviso pubblico rivolto agli operatori privati per la formazione

Per la prima attuazione in Regione Campania del Programma Garanzia Occupabilità dei Lavoratori da finanziare nell'ambito del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR), Missione 5 "Inclusione e coesione", Componente 1 " Politiche per il Lavoro", Riforma 1.1 "Politiche Attive del Lavoro e Formazione", finanziato dall'Unione europea – Next Generation EU

fonte: http://burc.regione.campania.it

Sommario

SEZIONE 1 - FINALITÀ E AMBITO DI APPLICAZIONE 3
SEZIONE 2 - RIFERIMENTI NORMATIVI E OBBLIGHI DEL SOGGETTO ATTUATORE 5
SEZIONE 3 - DEFINIZIONI 13
SEZIONE 4 – BENEFICIARI, DESTINATARI DELL'AVVISO E ATTIVITÀ 15
SEZIONE 5 - DOTAZIONE FINANZIARIA 17
SEZIONE 6 - SOGGETTI REALIZZATORI COINVOLTI 17
SEZIONE 7 - INTERVENTI FINANZIABILI 18
SEZIONE 8 – REQUISITI E CRITERI DI AMMISSIBILITÀ 18
SEZIONE 9 - TERMINI E MODALITÀ DI PRESENTAZIONE DELLA DOMANDA E DOCUMENTAZIONE DA TRASMETTERE 24
SEZIONE 10 - MODALITÀ DI VERIFICA E APPROVAZIONE DELLA DOMANDA 25
SEZIONE 11 - OBBLIGHI DEI SOGGETTI REALIZZATORI E MODALITÀ DI GESTIONE DELLE ATTIVITÀ 25
SEZIONE 12 - MODALITÀ DI RENDICONTAZIONE DELLE SPESE E DI EROGAZIONE DEL FINANZIAMENTO 27
SEZIONE 13 – EVENTUALI MODIFICHE DELL'AVVISO 30
SEZIONE 14 – EVENTUALI MODIFICHE/VARIAZIONI DEL PROGETTO 30
SEZIONE 15 - MECCANISMI SANZIONATORI 30
SEZIONE 16 - RESPONSABILE DELL'AVVISO 30
SEZIONE 17 – POTERE SOSTITUTIVO 31
SEZIONE 18 - TUTELA DELLA PRIVACY 31
SEZIONE 19 - CONTROVERSIE E FORO COMPETENTE 32
SEZIONE 20 - RINVIO 33

fonte: http://burc.regione.campania.it

SEZIONE 1 - Finalità e Ambito di applicazione

Il presente Avviso Pubblico è finalizzato a dare avvio alla prima attuazione in Regione Campania del Programma Garanzia Occupabilità dei Lavoratori (Decreto del 5 Novembre 2021-All.A), che si inserisce nell'ambito della Missione 5, Componente 1, del PNRR.

In attuazione del programma è stata adottato il Piano di Attuazione Regionale (PAR GOL) per la Campania, approvato dalla Giunta Regionale della Campania con deliberazione n. 281 del 7 giugno 2022.

Le risorse complessive del programma GOL sono pari a 4,4 miliardi di euro, cui si aggiungono 600 milioni di euro per il rafforzamento dei Centri per l'impiego (di cui 400 già in essere e 200 aggiuntivi) e 600 milioni di euro per il rafforzamento del sistema duale. Alla Regione Campania è stato assegnato per la prima annualità del programma l'importo complessivo di € 119.416.000.

Gli obiettivi principali del Programma GOL sono:

- Centralità dei livelli essenziali delle prestazioni: superare l'eterogeneità delle prestazioni e dei servizi garantiti nei territori. Esigibilità dei medesimi sulla base delle risorse disponibili;
- Prossimità dei servizi: indirizzare gli investimenti sia verso l'offerta di servizi digitali, anche sfruttando l'esperienza maturata con la pandemia, sia in direzione di una presenza fisica con la diffusione capillare dei CPI;
- Integrazione con le politiche attive regionali: evitare il più possibile canali separati di intervento poiché le sovrapposizioni tra strumenti con le medesime finalità producono solo inefficienze;
- Integrazione con le politiche della formazione: superare la separazione tra politiche della formazione e politiche attive del lavoro, con la personalizzazione degli interventi e formazione dedicata sulla base dei fabbisogni rilevati;
- Rete territoriale dei servizi: integrare tra loro i servizi territoriali; servizi di conciliazione per promuovere l'offerta di lavoro femminile; per i lavoratori meno qualificati, intervenire sulle competenze di base, oltre che sulla formazione professionale; realizzare una programmazione integrata tra i servizi sociali e quelli sanitari, nel caso di persone con disabilità o altre fragilità;
- Cooperazione tra sistema pubblico e privato: va resa strutturale la cooperazione tra i servizi pubblici e agenzie per il lavoro, soggetti accreditati per la formazione, altri soggetti riconosciuti dalle Regioni, incluso il privato sociale. Coinvolgimento del privato anche per le persone con meno chances occupazionali;
- Personalizzazione degli interventi: differenziare gli interventi a seconda dell'età, del livello di competenze, della complessità del bisogno, delle esigenze di conciliazione, del contesto del mercato del lavoro di riferimento, dei fabbisogni espressi dalle imprese, delle concrete opportunità occupazionali;
- Coinvolgimento delle imprese e del territorio: coinvolgere gli operatori economici locali affinché i CPI possano divenire punto di riferimento nell'intermediazione tra domanda e offerta di lavoro territoriale, con la stipula di veri e propri «patti territoriali» per fornire strumenti formativi dedicati e condizionati all'assunzione;
- Rafforzamento di capacità analitiche: sviluppo strumenti analitici per la conoscenza dei sistemi locali del lavoro e la previsione dei nuovi fabbisogni di competenze richiesti;
- Innovazione, sperimentazione, valutazione: sviluppo di progetti innovativi e sperimentali, *scale-up* di quelli che si dimostrano efficaci, valutazione rigorosa delle politiche basata su evidenze;
- Programmazione orientata ai risultati: milestone e target sono la regola non solo per il finanziamento nazionale da parte dell'UE, ma anche per quello delle Regioni in sede di attuazione;

fonte: http://burc.regione.campania.it

- Sistema informativo e monitoraggio capillare: accelerazione e completamento della realizzazione del Sistema informativo unitario del lavoro, osservazione capillare e in tempo reale dell'attuazione a livello di singolo centro per l'impiego.

Con riferimento ai target previsti nell'ambito della Milestone 2, i beneficiari che devono essere raggiunti dalla Regione Campania per il 2022 sono i seguenti:

a) target 1 - 81.420 beneficiari coinvolti nelle attività di assessment realizzate, in via esclusiva, dagli operatori dei Centri per l'Impiego della Regione Campania, per l'assegnazione ai percorsi GOL. Di questi, almeno il 75% dovranno essere donne, disoccupati di lunga durata, persone con disabilità, giovani under 30, lavoratori over 55;
b) target 2 - 21.712 beneficiari coinvolti in attività di formazione, di cui 8.142 per il rafforzamento delle competenze digitali.

Con l'attuazione e la messa a regime del Programma GOL la Regione Campania intende offrire ai propri cittadini politiche attive integrate con la formazione e con l'inserimento lavorativo, in modo particolare a coloro che maggiormente sono esposti rispetto al mercato del lavoro.

1.1 - Finalità dell'Avviso

Il presente Avviso ha la finalità di rendere note le modalità di prima attuazione in Regione Campania del Programma Garanzia Occupabilità dei Lavoratori, consentendo in tal modo agli operatori (soggetti realizzatori) di aderire al programma e di accompagnare i Beneficiari (*vedi SEZIONE 4*) nei percorsi previsti dallo stesso programma, garantendo la centralità della persona e la libertà di scelta.

Il presente Avviso è stato elaborato sulla base delle istruzioni tecniche per la selezione dei progetti PNRR che formano l'Allegato 1 della Circolare del Ministero dell'Economia e delle Finanze n. 21 - prot. 266985 del 14/10/2021.

1.2 - Richiamo alle finalità e ai principi generali

Il presente Avviso si informa ai seguenti principi:

- di DNSH "*do no significant harm*" (non arrecare un danno significativo all'ambiente), per cui si prevede che le tipologie di attività previste non debbano avere ripercussioni negative sull'ambiente;
- di Tagging clima e digitale, per cui le attività previste debbano porre particolare rilievo sull'aspetto del mondo naturale e del mondo digitale;
- di Parità di genere, per cui deve essere garantita la fruizione delle attività da parte di chiunque;
- di Valorizzazione dei giovani, per cui la formazione deve diventare uno strumento di sviluppo delle competenze e delle abilità personali orientato a favorire l'inserimento, soprattutto dei giovani, nel mondo del lavoro;
- di Riduzione dei divari territoriali, per cui le attività devono costituire un fattore inclusivo e aggregante della realtà territoriale regionale;
- di assenza del c.d. doppio finanziamento ai sensi dell'art. 9 del Regolamento (UE) 2021/241, ossia che non ci sia una duplicazione del finanziamento degli stessi costi da parte del dispositivo e di altri programmi dell'Unione, nonché con risorse ordinarie da bilancio statale;
- nonché ai principi generali previsti dalla normativa nazionale e comunitaria di riferimento applicabile al PNRR, così come riportati nell'Allegato 2 della Circolare RGS n. 21 del 14 Ottobre 2021) di questo documento recante il "Format di autodichiarazione" per la procedura di selezione mediante avviso pubblico dei progetti afferenti agli interventi del PNRR ed in specie, nell'ambito del presente Avviso, alle misure attuative del Programma GOL.

fonte: http://burc.regione.campania.it

SEZIONE 2 - Riferimenti normativi e obblighi del soggetto attuatore

2.1 - Normativa dell'Unione Europea

- Regolamento (UE) 12 febbraio 2021, n. 2021/241, che istituisce il dispositivo per la ripresa e la resilienza;
- Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) approvato con Decisione del Consiglio ECOFIN del 13 luglio 2021 e notificata all'Italia dal Segretariato generale del Consiglio con nota LT161/21, del 14 luglio 2021; in particolare, la Missione 5 "Inclusione e coesione", Componente 1 " Politiche per il Lavoro", Riforma 1.1 "Politiche Attive del Lavoro e Formazione" del PNRR;
- Regolamento (UE) 2018/1046 del 18 luglio 2018, che stabilisce le regole finanziarie applicabili al bilancio generale dell'Unione, che modifica i Regolamenti (UE) n. 1296/2013, n. 1301/2013, n. 1303/2013, n. 1304/2013, n. 1309/2013, n. 1316/2013, n. 223/2014, n. 283/2014 e la decisione n. 541/2014/UE e abroga il regolamento (UE, Euratom) n. 966/2012;
- Regolamento delegato (UE) 2021/702 del 10 dicembre 2020, recante modifica del Regolamento delegato (UE) 2015/2195 che integra il Regolamento (UE) n. 1304/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio relativo al Fondo sociale europeo, per quanto riguarda la definizione di tabelle standard di costi unitari e di importi forfettari per il rimborso da parte della Commissione agli Stati membri delle spese sostenute";
- Regolamento (UE) 2016/679 del 27 aprile 2016, relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati e che abroga la direttiva 95/46/CE (regolamento generale sulla protezione dei dati);
- Regolamento (UE) 2020/2094 del Consiglio del 14 dicembre 2020 che istituisce uno strumento dell'Unione europea per la ripresa, a sostegno alla ripresa dell'economia dopo la crisi COVID-19;
- Regolamento (UE) 2020/2221 del Parlamento europeo e del Consiglio del 23 dicembre 2020 che modifica il regolamento (UE) n. 1303/2013 per quanto riguarda le risorse aggiuntive e le modalità di attuazione per fornire assistenza allo scopo di promuovere il superamento degli effetti della crisi nel contesto della pandemia di COVID-19 e delle sue conseguenze sociali e preparare una ripresa verde, digitale e resiliente dell'economia (REACT-EU);
- in particolare, l'articolo 17 Regolamento UE 2020/852 che definisce gli obiettivi ambientali, tra cui il principio di non arrecare un danno significativo (DNSH, "Do no significant harm"), e la Comunicazione della Commissione UE 2021/C 58/01 recante "Orientamenti tecnici sull'applicazione del principio «non arrecare un danno significativo» a norma del regolamento sul dispositivo per la ripresa e la resilienza";
- Regolamento Delegato UE 2021/2106 della Commissione del 28 settembre 2021, che integra il Regolamento UE 2021/241 del Parlamento europeo e del Consiglio, che istituisce il dispositivo per la ripresa e la resilienza, stabilendo gli indicatori comuni e gli elementi dettagliati del quadro di valutazione della ripresa e della resilienza.

2.2 - Normativa nazionale

- Decreto del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali del 5 Novembre 2021 "Adozione del Programma nazionale per la garanzia di occupabilità dei lavoratori (GOL)", pubblicato in G.U. n. 306 del 27 dicembre 2021;
- Decreto del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali del 14 dicembre 2021 di adozione del "Piano Nazionale Nuove Competenze", pubblicato in G.U. n.307 del 28 dicembre 2021;
- Legge 31 dicembre 2009, n. 196, recante «Legge di contabilità e finanza pubblica», come modificata dalla legge 7 aprile 2011, n. 39, recante «Modifiche alla legge 31 dicembre 2009,

fonte: http://burc.regione.campania.it

n. 196, conseguenti alle nuove regole adottate dall'Unione europea in materia di coordinamento delle politiche economiche degli Stati membri»;

- Legge 30 dicembre 2021, n. 234, recante «Bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2022 e bilancio pluriennale per il triennio 2022-2024»;
- Decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 24 giugno 2021, n. 140, recante «Regolamento di organizzazione del Ministero del lavoro e delle politiche sociali», pubblicato nella Gazzetta Ufficiale n. 241 dell'8 ottobre 2021;
- Decreto legislativo 14 settembre 2015, n. 150, recante «Disposizioni per il riordino della normativa in materia di servizi per il lavoro e di politiche attive, ai sensi dell'art. 1, comma 3, della legge 10 dicembre 2014, n. 183», e in particolare l'art. 4, comma 1, che istituisce l'Agenzia nazionale delle politiche attive del lavoro – ANPAL;
- Decreto-Legge 6 maggio 2021, n. 59 convertito con modificazioni dalla L. 1 luglio 2021, n. 101, recante "Misure urgenti relative al Fondo complementare al Piano nazionale di ripresa e resilienza e altre misure urgenti per gli investimenti";
- Decreto-legge del 31 maggio 2021, n. 77, convertito con modificazioni dalla legge di 29 luglio 2021, n. 108, recante: «Governance del Piano nazionale di ripresa e resilienza e prime misure di rafforzamento delle strutture amministrative e di accelerazione e snellimento delle procedure»;
- in particolare, l'art. 8, del suddetto decreto-legge n. 77 del 2021 ai sensi del quale ciascuna amministrazione centrale titolare di interventi previsti nel PNRR provvede al coordinamento delle relative attività di gestione, nonché al loro monitoraggio, rendicontazione e controllo;
- Decreto del Ministro per la Pubblica Amministrazione, adottato di concerto con il Ministro dell'Economia e delle Finanze, del 4 ottobre 2021 (G.U. n. 256 del 26 ottobre 2021), concernente l'istituzione della struttura di missione PNRR, ai sensi dell'articolo 8 del citato Decreto-legge del 31 maggio 2021, n. 77;
- Decreto-legge 9 giugno 2021, n. 80, convertito con modificazioni, dalla legge 6 agosto 2021, n. 113, recante: «Misure urgenti per il rafforzamento della capacità amministrativa delle pubbliche amministrazioni funzionale all'attuazione del Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR) e per l'efficienza della giustizia»;
- in particolare, il secondo periodo del comma 1 dell'art. 7 del citato decreto-legge 9 giugno 2021, n. 80, ai sensi del quale «Con decreto del Presidente del Consiglio dei ministri, su proposta del Ministro dell'economia e delle finanze, si provvede alla individuazione delle amministrazioni di cui all'art. 8, comma 1, del decreto-legge 31 maggio 2021, n. 77»;
- Decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 9 luglio 2021 recante l'individuazione delle amministrazioni centrali titolari di interventi previsti dal PNRR ai sensi dell'art. 8, comma 1, del decreto-legge 31 maggio 2021, n. 77;
- l'art. 50-bis, commi 8 e 9, del decreto-legge 25 maggio 2021, n. 73, che prevede l'istituzione nello stato di previsione del Ministero del lavoro e delle politiche sociali di un fondo denominato: «Fondo per il potenziamento delle competenze e la riqualificazione professionale», con una dotazione iniziale di 50 milioni di euro per l'anno 2021, finalizzato a contribuire al finanziamento di progetti formativi rivolti ai lavoratori beneficiari di trattamenti di integrazione salariale per i quali è programmata una riduzione dell'orario di lavoro superiore al 30 per cento, calcolata in un periodo di dodici mesi, nonché ai percettori della nuova prestazione di Assicurazione sociale per l'impiego (NASpI);
- Legge 16 gennaio 2003, n. 3, recante "Disposizioni ordinamentali in materia di pubblica amministrazione" e, in particolare, l'articolo 11, comma 2-bis, ai sensi del quale "Gli atti amministrativi anche di natura regolamentare adottati dalle Amministrazioni di cui all'articolo 1, comma 2, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, che dispongono il finanziamento pubblico o autorizzano l'esecuzione di progetti di investimento pubblico, sono nulli in assenza dei corrispondenti codici di cui al comma 1 che costituiscono elemento essenziale dell'atto stesso;

fonte: http://burc.regione.campania.it

- Delibera del CIPE n. 63 del 26 novembre 2020 che introduce la normativa attuativa della riforma del CUP;
- Circolare MEF 14 ottobre 2021, n. 21, protocollo 266985 "Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) – Trasmissione delle Istruzioni Tecniche per la selezione dei progetti PNRR";
- Circolare MEF 10 febbraio 2022, n. 9, protocollo 22116 "Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) – Trasmissione delle Istruzioni Tecniche per la redazione dei sistemi di gestione e controllo delle amministrazioni centrali titolari di interventi del PNRR";
- Legge 28 marzo 2019, n. 26 "Conversione in legge, con modificazioni, del decreto-legge 28 gennaio 2019, n. 4, recante disposizioni urgenti in materia di reddito di cittadinanza e di pensioni";
- Decreto del Presidente della Repubblica 26 ottobre 1972, n. 633 "Istituzione e disciplina dell'imposta sul valore aggiunto";
- Decreto del Ministro dell'economia e delle finanze del 6 agosto 2021 relativo all'assegnazione delle risorse in favore di ciascuna Amministrazione titolare degli interventi PNRR e corrispondenti milestone e target;
- l'articolo 1, comma 1042 della legge 30 dicembre 2020, n. 178 ai sensi del quale con uno o più decreti del Ministro dell'economia e delle finanze sono stabilite le procedure amministrativo-contabili per la gestione delle risorse di cui ai commi da 1037 a 1050, nonché' le modalità di rendicontazione della gestione del Fondo di cui al comma 1037;
- l'articolo 1, comma 1043, secondo periodo della legge 30 dicembre 2020, n. 178, ai sensi del quale al fine di supportare le attività di gestione, di monitoraggio, di rendicontazione e di controllo delle componenti del Next Generation EU, il Ministero dell'economia e delle finanze - Dipartimento della Ragioneria generale dello Stato sviluppa e rende disponibile un apposito sistema informatico;
- i principi trasversali previsti dal PNRR, quali, tra l'altro, il principio del contributo all'obiettivo climatico e digitale (c.d. tagging), il principio di parità di genere e l'obbligo di protezione e valorizzazione dei giovani;
- gli obblighi di assicurare il conseguimento di target e milestone e degli obiettivi finanziari stabiliti nel PNRR;
- le linee guida sul monitoraggio-Circolare RGS sul Monitoraggio n. 27 del 21/06/2022;
- la Circolare MEF n. 28 del 4 luglio 2022 su Controllo di regolarità amministrativa e contabile dei rendiconti di contabilità ordinaria e di contabilità speciale;
- la Circolare RGS del 26/07/2022, n. 29 "Modalità di erogazione delle risorse PNRR e principali modalità di contabilizzazione da parte degli enti territoriali soggetti attuatori".

2.3 - Normativa regionale

- Deliberazione della Giunta Regionale n. 281 del 7 giugno 2022, di approvazione del PAR GOL Campania.

2.4 – Obblighi del soggetto attuatore

Il soggetto attuatore Regione Campania è obbligato a:

- assicurare il rispetto di tutte le disposizioni previste dalla normativa comunitaria e nazionale, con particolare riferimento a quanto previsto dal Reg. (UE) 2021/241 e dal decreto legge n. 77 del 31/05/2021, convertito con modificazioni dalla legge 29 luglio 2021, n. 108;
- assicurare l'adozione di misure adeguate volte a rispettare il principio di sana gestione finanziaria secondo quanto disciplinato nel Regolamento finanziario (UE, Euratom)

fonte: http://burc.regione.campania.it

2018/1046 e nell'art. 22 del Regolamento (UE) 2021/241, in particolare in materia di prevenzione dei conflitti di interessi, delle frodi, della corruzione e di recupero e restituzione dei fondi che sono stati indebitamente assegnati;

- rispettare le indicazioni in relazione ai principi orizzontali di cui all'art. 5 del Reg. (UE) 2021/241 ossia il principio di non arrecare un danno significativo agli obiettivi ambientali, ai sensi dell'articolo 17 del Reg. (UE) 2020/852 e garantire la coerenza con il PNRR approvato dalla Commissione europea;
- adottare proprie procedure interne, assicurando la conformità ai regolamenti comunitari e a quanto indicato dall'Amministrazione responsabile nella Descrizione delle funzioni e delle procedure in essere dall'Amministrazione responsabile e nella connessa manualistica allegata;
- dare piena attuazione al progetto così come illustrato nel Piano di Attuazione Regionale GOL, ammesso a finanziamento dall'Amministrazione responsabile garantendo l'avvio tempestivo delle attività progettuali per non incorrere in ritardi attuativi e concludere il progetto nella forma, nei modi e nei tempi previsti, nel rispetto della tempistica prevista dal relativo cronoprogramma di intervento/progetto e di sottoporre all'Amministrazione responsabile le eventuali modifiche al progetto;
- garantire, nel caso in cui si faccia ricorso alle procedure di appalto, il rispetto di quanto previsto dal D.lgs 50/2016 e s.m.i.;
- rispettare, in caso di ricorso diretto ad esperti esterni all'Amministrazione, la conformità alla pertinente disciplina comunitaria e nazionale, nonché alle eventuali specifiche circolari/disciplinari che potranno essere adottati dall'Amministrazione responsabile;
- rispettare, nel caso di utilizzo delle opzioni di costo semplificato che comportino l'adozione preventiva di una metodologia dei costi, quanto indicato nella relativa metodologia, previa approvazione da parte dell'Amministrazione responsabile;
- adottare il sistema informatico utilizzato dall'Amministrazione responsabile finalizzato a raccogliere, registrare e archiviare in formato elettronico i dati per ciascuna operazione necessari per la sorveglianza, la valutazione, la gestione finanziaria, la verifica e l'audit, secondo quanto previsto dall'art. 22.2 lettera d) del Regolamento (UE) 2021/241 e tenendo conto delle indicazioni che verranno fornite dall'Amministrazione responsabile;
- caricare sul sistema informativo adottato dall'Amministrazione responsabile i dati e la documentazione utile all'esecuzione dei controlli preliminari di conformità normativa sulle procedure di aggiudicazione da parte dell'Ufficio competente per i controlli dell'Amministrazione responsabile, sulla base delle istruzioni contenute nella connessa manualistica predisposta da quest'ultima;
- garantire la correttezza, l'affidabilità e la congruenza dei dati di monitoraggio finanziario, fisico e procedurale, e di quelli che comprovano il conseguimento degli obiettivi dell'intervento quantificati in base agli stessi indicatori adottati peri milestone e i target della misura e assicurarne l'inserimento nel sistema informatico e gestionale adottato dall'Amministrazione responsabile nel rispetto delle indicazioni che saranno fornite dall'Amministrazione responsabile;
- fornire tutte le informazioni richieste relativamente alle procedure e alle verifiche in relazione alle spese rendicontate conformemente alle procedure e agli strumenti definiti nella manualistica adottata dall'Amministrazione responsabile;
- a garantire la conservazione della documentazione progettuale in fascicoli cartacei o informatici per assicurare la completa tracciabilità delle operazioni - nel rispetto di quanto previsto all'art. 9 punto 4 del decreto legge 77 del 31 maggio 2021, convertito con legge n. 108/2021 - che, nelle diverse fasi di controllo e verifica previste dal sistema di gestione e controllo del PNRR, dovranno essere messi prontamente a disposizione su richiesta dell'Amministrazione centrale titolare di intervento PNRR, del Servizio centrale per il PNRR,

fonte: http://burc.regione.campania.it

dell'Unità di Audit, della Commissione europea, dell'OLAF, della Corte dei Conti europea (ECA), della Procura europea (EPPO) e delle competenti Autorità giudiziarie nazionali e autorizzare la Commissione, l'OLAF, la Corte dei conti e l'EPPO a esercitare i diritti di cui all'articolo 129, paragrafo 1, del regolamento finanziario;

- facilitare le verifiche dell'Ufficio competente per i controlli dell'Amministrazione responsabile, dell'Unità di Audit, della Commissione europea e di altri organismi autorizzati, che verranno effettuate anche attraverso controlli in loco presso i Soggetti Attuatori pubblici delle azioni;
- garantire la disponibilità dei documenti giustificativi relativi alle spese sostenute e dei target realizzati così come previsto ai sensi dell'articolo 9 punto 4 del decreto legge n. 77 del 31/05/2021, convertito in legge 29 luglio 2021, n. 108;
- predisporre i pagamenti secondo le procedure stabilite dall'Amministrazione responsabile, contenute nella relativa manualistica, nel rispetto del piano finanziario e cronogramma di spesa approvato, inserendo nel sistema informativo i relativi documenti riferiti alle procedure e i giustificativi di spesa e pagamento necessari ai controlli ordinari di legalità e ai controlli amministrativo-contabili previsti dalla legislazione nazionale applicabile, nel rispetto di quanto previsto dall'articolo 22 del Reg. (UE) n. 2021/241 e dell'art. 9 del decreto legge n. 77 del 31/05/2021, convertito in legge 29 luglio 2021, n. 108;
- ad inoltrare le Richieste di pagamento all'Amministrazione centrale con allegata la rendicontazione dettagliata delle spese effettivamente sostenute - o dei costi esposti maturati nel caso di ricorso alle opzioni semplificate in materia di costi - e del contributo al perseguimento delle milestone e dei target associati alla misura PNRR di riferimento (cfr. art. 7), e i documenti giustificativi appropriati secondo le tempistiche e le modalità riportate nei dispositivi attuativi;
- garantire l'utilizzo di un conto corrente dedicato necessario per l'erogazione dei pagamenti e l'adozione di un'apposita codificazione contabile e informatizzata per tutte le transazioni relative al progetto per assicurare la tracciabilità dell'utilizzo delle risorse del PNRR;
- partecipare, ove richiesto, alle riunioni convocate dall'Amministrazione responsabile;
- garantire, anche attraverso la trasmissione di relazioni periodiche sullo stato di avanzamento del progetto, che l'Amministrazione responsabile riceva tutte le informazioni necessarie, relative alle linee di attività per l'elaborazione delle relazioni annuali di cui all'articolo 31 del Regolamento (UE) n. 2021/241, nonché qualsiasi altra informazione eventualmente richiesta;
- conseguire il raggiungimento degli obiettivi dell'intervento, quantificati secondo gli stessi indicatori adottati per i milestone e target della misura PNRR di riferimento, e fornire, su richiesta dall'Amministrazione responsabile, le informazioni necessarie per la predisposizione delle dichiarazioni sul conseguimento di target e milestone e delle relazioni e documenti sull'attuazione dei progetti;
- garantire il rispetto degli obblighi in materia di comunicazione e informazione previsti dall'art. 34 del Regolamento (UE) 2021/241 indicando nella documentazione progettuale che il progetto è finanziato nell'ambito del PNRR, con esplicito riferimento al finanziamento da parte dell'Unione europea e all'iniziativa Next Generation EU (ad es. utilizzando la frase "finanziato dall'Unione europea – Next Generation EU"), riportando nella documentazione progettuale l'emblema dell'Unione europea e fornire un'adeguata diffusione e promozione del progetto, anche online, sia web sia social, in linea con quanto previsto dalla Strategia di Comunicazione del PNRR;
- fornire i documenti e le informazioni necessarie secondo le tempistiche previste e le scadenze stabilite dai Regolamenti comunitarie dall'Amministrazione responsabile e per tutta la durata del progetto;
- garantire una tempestiva diretta informazione agli organi preposti, tenendo informata l'Amministrazione responsabile sull'avvio e l'andamento di eventuali procedimenti di

fonte: http://burc.regione.campania.it

carattere giudiziario, civile, penale o amministrativo che dovessero interessare le operazioni oggetto del progetto, comunicare le irregolarità o le frodi riscontrate a seguito delle verifiche di competenza e adottare le misure necessarie, nel rispetto delle procedure adottate dalla stessa Amministrazione responsabile in linea con quanto indicato dall'art. 22 del Regolamento (UE) 2021/2041;

- il rispetto degli adempimenti previsti in materia di monitoraggio, compreso l'obbligo di alimentare il sistema informativo adottato per la gestione degli interventi in relazione a tutti gli aspetti procedurali, fisici e finanziari che caratterizzano l'attuazione dell'intervento, con tutta la documentazione necessaria a comprovare il raggiungimento di milestone e target, in coerenza con quanto definito dal meccanismo di verifica previsto dagli "Operational Arrangements".

2.5 – Rispetto delle linee guida sul monitoraggio

Il monitoraggio deve essere svolto in ottemperanza alla circolare RGS sul Monitoraggio n. 27 del 21/06/2022 Ragioneria Generale dello Stato - Ministero dell'Economia e delle Finanze - Circolare del 21 giugno 2022, n. 27 (mef.gov.it). Di seguito si evidenziano le principali procedure e scadenze in capo al soggetto Attuatore.

I Soggetti Attuatori sono responsabili della realizzazione operativa dei progetti e dei connessi adempimenti di monitoraggio, rendicontazione e controllo.

Sono tenuti alla rilevazione continua, costante e tempestiva dei dati dei progetti finanziati, delle informazioni inerenti alle procedure di affidamento, degli avanzamenti fisici, procedurali e finanziari, nonché della raccolta e catalogazione della documentazione probatoria.

In particolare, i Soggetti Attuatori devono conferire al sistema ReGiS, anche per il tramite di sistemi informativi locali dell'Amministrazione titolare, tutti i dati relativi ai progetti di propria competenza, con cadenza mensile, aggiornare i dati registrati sul sistema e renderli disponibili per le Amministrazioni titolari delle misure ai fini delle operazioni di controllo e validazione di competenza tra cui:

- elementi anagrafici e identificativi e di localizzazione;
- i soggetti correlati;
- informazioni sulle procedure di affidamento di lavori, l'acquisto di beni e realizzazione di servizi;
- la pianificazione dei costi e delle relative voci di spesa;
- il cronoprogramma procedurale di progetto;
- gli avanzamenti procedurali e finanziari;
- gli avanzamenti fisici, incluso il contributo del progetto al conseguimento del target della misura a cui è associato e agli indicatori comuni UE;
- la documentazione relativa al progetto, dalla fase di pianificazione al collaudo finale e messa in esercizio, ivi compresi gli esiti dei controlli effettuati, da rendere disponibile su richiesta per eventuali audit di Autorità nazionali e/o dell'Unione europea, sulla base delle indicazioni contenute nelle "Linee Guida su verifiche e controlli";
- ogni altra informazione/dato richiesto dalla natura del progetto, dalla normativa nazionale ed europea applicabile, dal bando/avviso specifico emanato per la selezione del progetto stesso, dalle milestone e dai target del PNRR alla cui realizzazione il progetto concorre.

I dati necessari al monitoraggio del PNRR dovranno essere caricati direttamente su ReGiS o trasferiti dai sistemi informativi locali delle Amministrazioni centrali titolari.

fonte: http://burc.regione.campania.it

Entrando nello specifico, il modulo ReGiS denominato *Configurazione e Gestione delle Operazioni, Anagrafica Progetto - Gestione* è adibito alla funzionalità di caricamento diretto dei dati sui progetti nelle seguenti sezioni.

- Anagrafica di Progetto: tra cui, missione, componente, misura, dettagli anagrafici del CUP, le date di inizio e fine, la tipologia di operazione, le specifiche informazioni in caso di aiuti, la localizzazione geografica, campo di intervento e tag climatico/digitale. Nel caso di utilizzo diretto di ReGiS, dopo la creazione del progetto da parte dell'Amministrazione Titolare, tali dati saranno già richiamati sul sistema attraverso i servizi di interoperabilità con il sistema DIPE/CUP.
- Soggetti Correlati: i soggetti a qualunque titolo coinvolti nel progetto, con vari ruoli (per esempio, titolare, Attuatore, realizzatore/aggiudicatario, destinatario). Attraverso i servizi di interoperabilità con i sistemi BDAP e Anagrafe Tributaria, sulla base del Codice Fiscale/Partita IVA, vengono richiamati i dati anagrafici dei diversi soggetti.
- Gestione delle fonti: informazioni sul Finanziamento del progetto nel suo complesso, indicando le Fonti e gli importi di ciascuna di esse. Inserisce il Costo Ammesso ovvero la quota di Finanziamento a valere sul PNRR.
- Cronoprogramma/Costi/Indicatori: l'iter procedurale di progetto con le date previste ed effettive per l'avvio e la conclusione degli step predefiniti sulla base della tipologia di operazione, il Piano dei costi indicante gli importi previsti ed effettivi per le varie annualità del progetto, il quadro economico e gli indicatori definiti per indicare il contributo al target e gli indicatori comuni UE della misura a cui il progetto è associato.
- Procedura di aggiudicazione: i dati sulle procedure di aggiudicazione realizzate nell'ambito del progetto e l'elenco dei soggetti appaltatori ed eventuali subappaltatori legati alle aggiudicazioni.
- Gestione spese: i pagamenti sostenuti o i costi maturati (in caso di utilizzo di opzioni di semplificazione dei costi) effettuati nell'ambito del progetto, i relativi giustificativi di spesa e i soggetti Percettori.
- Gestione dell'avanzamento finanziario. Il Soggetto Attuatore è tenuto ad effettuare l'avanzamento finanziario del Progetto, alimentando sul sistema ReGiS o sul sistema informativo locale dell'Amministrazione titolare, i seguenti dati:
  a) impegni giuridicamente vincolanti;
  b) pagamenti;
  c) giustificativi di spesa;
  d) documentazione Amministrativo / Contabile, quali ad esempio provvedimenti di liquidazione, atti di approvazione SAL, certificati di regolare esecuzione, ecc.

  I servizi di interoperabilità con il sistema SIOPE+, SICOGE e PCC consentono il richiamo dei dati relativi ai pagamenti e alle fatture elettroniche collegabili ad un dato CUP.

- Gestione dell'avanzamento fisico. Il Soggetto Attuatore è tenuto ad effettuare l'avanzamento fisico del progetto alimentando, sul sistema ReGiS o sul sistema informativo locale dell'Amministrazione titolare, i seguenti dati:
  a) valore realizzato degli indicatori relativi al contributo del progetto ai target della misura, ad ogni avanzamento significativo;
  b) valore realizzato degli indicatori comuni UE associati alla misura;
  c) upload della eventuale documentazione a supporto.

  Gli Indicatori Target, strettamente correlati ai target delle misure del Piano e gli indicatori comuni UE sono già associati alla misura PNRR di riferimento. Per gli Indicatori-Target il valore programmato è definito nei Decreti di finanziamento dalle Amministrazioni titolari e non è modificabile dai Soggetti Attuatori che hanno la responsabilità, invece, di alimentare il dato inerente il valore realizzato. Il Soggetto Attuatore, una volta selezionato il progetto,

fonte: http://burc.regione.campania.it

aggiorna il valore conseguito alla data di monitoraggio per le differenti tipologie di indicatori. Conclusa l'attività di inserimento dell'avanzamento degli indicatori, carica eventuale documentazione a supporto dei valori di avanzamento dichiarati.

- Gestione dell'avanzamento procedurale. Il Soggetto Attuatore è tenuto ad effettuare l'avanzamento procedurale del progetto, sul sistema ReGiS o sul sistema locale dell'Amministrazione locale titolare oppure su altri sistemi interoperabili, attraverso le seguenti azioni:
  a) aggiornando le date di inizio e fine previste ed effettive del Cronoprogramma (Iter di Progetto);
  b) inserendo il CIG e le eventuali procedure di affidamento;
  c) completando i dati relativamente alle procedure di aggiudicazione e alla realizzazione dei lavori/servizi;
  d) caricando eventuale documentazione a supporto, quale ad esempio la documentazione relativa alla Gara;
  e) dati su eventuali contenziosi aperti sugli atti di attivazione dei progetti e sulla loro esecuzione. Monitoraggio degli indicatori comuni.
- Il Soggetto Attuatore è responsabile della corretta alimentazione sul sistema informativo Regis con i dati di programmazione ed attuazione finanziaria, fisica e procedurale relativi ai progetti di propria competenza. In particolare, provvedono, con cadenza mensile, ad aggiornare i dati registrati sul sistema e renderli disponibili per le Amministrazioni titolari delle misure ai fini delle operazioni di controllo e validazione di competenza– di cui al comma 1043, art. 1, Legge 178/2020 – dei dati relativi agli "indicatori comuni" di cui all'art. 29 del Reg. EU 2021/241 come definiti dal Regolamento Delegato 2021/2106 della Commissione europea, fermo restando la responsabilità della bontà dei dati inseriti dai Soggetti Attuatori in capo all'amministrazioni centrale titolare dell'intervento. Nell'ambito del programma GOL, sono stati individuati i seguenti indicatori comuni:
  1. Numero di persone che hanno un lavoro o che cercano un lavoro (donne; uomini; non-binario) (età 0-17; 18-29; 30-54; 54<);
  2. Numero di giovani di età compresa tra i 15 e i 29 anni che ricevono sostegno (donne; uomini; non-binario);
  3. Numero di partecipanti in un percorso di istruzione o di formazione (donne; uomini; non-binario) (età 0-17; 18-29; 30-54; 54<);
  4. Numero di partecipanti in un percorso di istruzione o di formazione digitale (donne; uomini; non-binario) (età 0-17; 18-29; 30-54; 54<).
- Validazione automatica del dato in caso di utilizzo del sistema Regis. Il Soggetto Attuatore carica sul sistema ReGiS i dati di progetto relativi all'anagrafica e all'avanzamento fisico, procedurale e finanziario nelle specifiche sezioni del modulo Progetti. A fronte dell'inserimento dei dati di avanzamento, il Soggetto Attuatore attiva, anche più volte al giorno, la pre-validazione degli stessi, eseguendo specifici controlli automatici volti a garantire la coerenza e la completezza dei dati. Per ciascun progetto sottoposto a verifica verrà resa disponibile al Soggetto Attuatore la lista puntuale dell'esito dei controlli permettendogli, eventualmente, di rettificare i dati non coerenti ovvero di inserire quelli mancanti.

In conformità a quanto evidenziato nella succitata circolare il soggetto attuatore deve alimentare il sistema entro il 10 di ogni mese successivo a quello di riferimento. In relazione all'avanzamento finanziario registrato a livello di progetto, i Soggetti attuatori devono anche provvedere ad aggiornare i relativi cronoprogrammi di spesa (che sono inclusi nei cronoprogrammi di progetto) per renderli coerenti con la realtà operativa. Tale aggiornamento deve essere effettuato, salvo diverse, specifiche indicazioni che il Ministero dell'economia e delle finanze si riserva di fornire in relazione ad esigenze di monitoraggio della finanza pubblica, almeno due volte all'anno, entro il 31 gennaio e

fonte: http://burc.regione.campania.it

entro il 31 luglio. I soggetti esecutori devono provvedere a fornire, tramite i sistemi informativi locali, tutti i dati sopraelencati, permettendo così al soggetto attuatore di alimentare il sistema Regis alla scadenza sopra indicata.

2.6 - Obblighi di comunicazione a livello di progetto

Per informare il pubblico sul sostegno ricevuto nell'ambito dell'iniziativa "NextGenerationEU" dell'Unione Europea, tutte le azioni di informazione e comunicazione riferite agli interventi finanziati all'interno del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza devono ripotare almeno l'emblema istituzionale dell'Unione Europea nonché, ove possibile, il riferimento all'iniziativa NextGenerationEU. Nello specifico i soggetti attuatori e i soggetti realizzatori devono:

- mostrare correttamente e in modo visibile in tutte le attività di comunicazione a livello di progetto l'emblema dell'UE con un'appropriata dichiarazione di finanziamento che reciti "finanziato dall'Unione europea - NextGenerationEU",
- garantire che i destinatari finali del finanziamento dell'Unione nell'ambito del PNRR riconoscano l'origine e assicurino la visibilità del finanziamento dell'Unione (inserimento di specifico riferimento al fatto che l'avviso è finanziato dal PNRR, compreso il riferimento alla Missione Componente ed investimento o subinvestimento),
- quando viene mostrato in associazione con un altro logo, l'emblema dell'Unione europea deve essere mostrato almeno con lo stesso risalto e visibilità degli altri loghi. L'emblema deve rimanere distinto e separato e non può essere modificato con l'aggiunta di altri segni visivi, marchi o testi. Oltre all'emblema, nessun'altra identità visiva o logo può essere utilizzata per evidenziare il sostegno dell'UE,
- se del caso, utilizza per i documenti prodotti il disclaimer "Finanziato dall'Unione europea – NextGenerationEU. I punti di vista e le opinioni espresse sono tuttavia solo quelli degli autori e non riflettono necessariamente quelli dell'Unione europea o della Commissione europea. Né l'Unione europea né la Commissione europea possono essere ritenute responsabili per essi".

SEZIONE 3 - Definizioni

Ai fini del presente Avviso, valgono le seguenti definizioni.

TERMINE	*DESCRIZIONE*
AMMINISTRAZIONI CENTRALI TITOLARI DI INTERVENTI PNRR	Ministeri e strutture della Presidenza del Consiglio dei Ministri responsabili dell'attuazione delle riforme e degli investimenti (ossia delle Misure) previsti nel PNRR.
ASSESSMENT	Processo di definizione del profilo degli utenti del Programma GOL che ne stabilisce l'appartenenza ad uno dei 4 percorsi di politica attiva. Si distingue in Assessement iniziale e Assessment approfondito. Quest'ultimo interviene nel caso in cui dall'assessment inziale emerga l'esigenza di realizzare un ulteriore approfondimento sulle caratteristiche personali dell'utente.

fonte: http://burc.regione.campania.it

TERMINE	*DESCRIZIONE*
COMPONENTE	Elemento costitutivo o parte del PNRR che riflette riforme e priorità di investimento correlate ad un'area di intervento, ad un settore, ad un ambito, ad un'attività, allo scopo di affrontare sfide specifiche e si articola in una o più misure.
CUP	Il Codice Unico di Progetto (CUP) è il codice che identifica un progetto d'investimento pubblico ed è lo strumento cardine per il funzionamento del Sistema di Monitoraggio degli Investimenti Pubblici.
MILESTONE	Traguardo qualitativo da raggiungere tramite una determinata misura del PNRR (riforma e/o investimento), che rappresenta un impegno concordato con l'Unione europea o a livello nazionale (es. legislazione adottata, piena operatività dei sistemi IT, ecc.).
MISSIONE	Risposta, organizzata secondo macro-obiettivi generali e aree di intervento, rispetto alle sfide economiche-sociali che si intendono affrontare con il PNRR e articolata in Componenti. Le sei Missioni del Piano rappresentano aree "tematiche" strutturali di intervento (Digitalizzazione, innovazione, competitività e cultura; Rivoluzione verde e transizione ecologica; Infrastrutture per una mobilità sostenibile; Istruzione e ricerca; Inclusione e coesione; Salute).
PERCORSO	Stabilisce precise finalità ed è indirizzato a determinati soggetti. Nell'ambito del Programma GOL corrisponde alle cinque linee di sviluppo dell'azione del Programma e definisce interventi nelle sfere dell'assistenza nella ricerca del lavoro, della formazione professionale, dei servizi complementari alle politiche del lavoro.
PNRR (O PIANO)	Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza presentato alla Commissione europea ai sensi dell'articolo 18 e seguenti del Regolamento (UE) 2021/241.
PRINCIPIO "NON ARRECARE UN DANNO SIGNIFICATIVO" (DNSH)	Principio definito all'articolo 17 Regolamento UE 2020/852. Investimenti e riforme del PNRR devono essere conformi a tale principio e verificarlo ai sensi degli articoli 23 e 25 del Regolamento (UE) 2021/241.
RENDICONTAZIONE DEI MILESTONE E TARGET	Attività finalizzata a fornire elementi comprovanti il raggiungimento degli obiettivi del Piano (milestone e target, UE e nazionali). Non è necessariamente legata all'avanzamento finanziario del progetto.
SISTEMA REGIS	Sistema informatico di cui all'articolo 1, comma 1043 della legge di bilancio n.178/2020 (legge bilancio 2021), sviluppato per supportare le attività di gestione, di monitoraggio, di rendicontazione e di controllo del PNRR e atto a garantire lo

fonte: http://burc.regione.campania.it

TERMINE	*DESCRIZIONE*
	scambio elettronico dei dati tra i diversi soggetti coinvolti nella Governance del Piano.
SOGGETTO ATTUATORE	Soggetto responsabile dell'avvio, dell'attuazione e della funzionalità dell'intervento/progetto finanziato dal PNRR. In particolare, l'art.1, comma 4, lett. o) del decreto-legge 31 maggio 2021, n. 77, convertito con modificazioni dalla legge 29 luglio 2021 n. 108, indica che i soggetti attuatori sono: "i soggetti pubblici o privati che provvedono alla realizzazione degli interventi previsti dal PNRR". L'art 9 c. 1 del medesimo decreto specifica che "alla realizzazione operativa degli interventi previsti dal PNRR provvedono le Amministrazioni centrali, le Regioni, le provincie autonome di Trento e Bolzano e gli Enti locali (sulla base delle specifiche competenze istituzionali ovvero della diversa titolarità degli interventi definita nel PNRR) attraverso le proprie strutture ovvero avvalendosi di soggetti attuatori esterni individuati nel PNRR ovvero con le modalità previste dalla normativa nazionale ed europea vigente".
SOGGETTO BENEFICIARIO	Tutti i soggetti potenzialmente destinatari del Programma GOL, come definiti dal paragrafo 5 Allegato A DM 5/11/2021.
SOGGETTO REALIZZATORE O SOGGETTO ESECUTORE	Soggetto e/o operatore economico a vario titolo coinvolto nella realizzazione del progetto (es. fornitore beni e servizi/esecutore lavori) e individuato dal Soggetto attuatore nel rispetto della normativa comunitaria e nazionale applicabile (es. in materia di appalti pubblici).
TARGET	Traguardo quantitativo da raggiungere tramite una determinata misura del PNRR (riforma e/o investimento), che rappresenta un impegno concordato con l'Unione europea o a livello nazionale, misurato tramite un indicatore ben specificato.
TRATTATO	Utente del Centro per l'Impiego che sottoscrive il Patto di Servizio personalizzato
UPSKILLING	Percorso di politica attiva finalizzato all'aggiornamento professionale attraverso una formazione di breve durata.
RESKILLING	Percorso finalizzato all'erogazione di contenuti professionalizzanti per beneficiari con maggiori difficoltà di inserimento lavorativo attraverso una formazione di lunga durata.

SEZIONE 4 – Beneficiari, destinatari dell'Avviso e attività

4.1 - Beneficiari

fonte: http://burc.regione.campania.it

Sono Beneficiari del programma le persone dai 30 fino a 65 anni, residenti e/o domiciliate in Campania, che sono, alternativamente in almeno una delle seguenti situazioni:

- Beneficiari di ammortizzatori sociali in costanza di rapporto di lavoro: le specifiche categorie di lavoratori sono individuate dalla Legge di Bilancio 2022;
- Beneficiari di ammortizzatori sociali in assenza di rapporto di lavoro: disoccupati percettori di NASPI o DIS-COLL;
- Beneficiari di sostegno al reddito di natura assistenziale: percettori del Reddito di cittadinanza;
- Lavoratori fragili o vulnerabili: donne in condizioni di svantaggio, persone con disabilità, lavoratori maturi (55 anni e oltre), persone che sono in carico o sono segnalate dagli enti che operano nel sistema dei servizi sociali o sociosanitari e/o sono inserite in progetti/interventi di inclusione sociale;
- Disoccupati senza sostegno al reddito: disoccupati da almeno sei mesi, altri lavoratori con minori opportunità occupazionali (giovani e donne, anche non in condizioni di fragilità), lavoratori autonomi che cessano l'attività o con redditi molto bassi;
- Lavoratori con redditi molto bassi (i cosiddetti *working poor*): il cui reddito da lavoro dipendente o autonomo sia inferiore alla soglia dell'incapienza secondo la disciplina fiscale.

Sono invece esclusi dal programma i giovani NEET/NON NEET (meno di 30 anni) temporaneamente beneficiari del programma Garanzia Giovani.

4.2 – Destinatari dell'Avviso

Il presente Avviso è rivolto agli operatori privati per la formazione regolarmente iscritti nelle relative sezioni dell'elenco regionale dei soggetti accreditati di cui art. 42 della Legge regionale 18 novembre 2009, n. 14 (*Testo unico della normativa della Regione Campania in materia di lavoro e formazione professionale per la promozione della qualità del lavoro*), nel rispetto dei provvedimenti di attuazione vigenti, che si trovino nelle condizioni di proporre e realizzare attività di formazione, riconoscibili e finanziabili secondo quanto descritto nel presente Avviso, dai provvedimenti ivi richiamati e dai relativi atti di impegno sottoscritti.

4.3 - Attività

Le attività previste dai percorsi ai quali i beneficiari possono accedere sono quelle del programma GOL:

1) Reinserimento lavorativo: per i soggetti più vicini al mercato del lavoro, servizi di orientamento e intermediazione per l'accompagnamento al lavoro;
2) Aggiornamento (*upskilling*): per lavoratori più lontani dal mercato, ma comunque con competenze spendibili, interventi formativi richiesti prevalentemente di breve durata e dal contenuto professionalizzante;
3) Riqualificazione (*reskilling*): per lavoratori lontani dal mercato e con competenze non adeguate ai fabbisogni richiesti, formazione professionalizzante più approfondita, generalmente caratterizzata da un innalzamento del livello di qualificazione/EQF rispetto al livello di istruzione;
4) Lavoro e inclusione: nei casi di bisogni complessi, cioè in presenza di ostacoli e barriere che vanno oltre la dimensione lavorativa, oltre ai servizi precedenti si prevede l'attivazione della rete dei servizi territoriali (a seconda dei casi, educativi, sociali, socio-sanitari, di conciliazione) come già avviene per il Reddito di cittadinanza;

fonte: http://burc.regione.campania.it

5) Ricollocazione collettiva: valutazione delle chances occupazionali sulla base della specifica situazione aziendale di crisi, della professionalità dei lavoratori coinvolti e del contesto territoriale di riferimento per individuare soluzioni idonee all'insieme dei lavoratori stessi.

L'accesso ad uno specifico percorso da parte del beneficiario è legato all'esito dell'attività di assessment, svolta ex-ante, che definisce la fascia di intensità di aiuto. L'accesso al programma dei beneficiari avviene a seguito di convocazione e/o invito all'adesione da parte degli operatori dei Centri per l'Impiego della Campania.

SEZIONE 5 - Dotazione finanziaria

Per l'attuazione delle misure previste dal presente Avviso sono disponibili le seguenti risorse:

- € 69.580.716,00 a valere sulle risorse messe a disposizione nell'ambito del PNRR, Missione 5 "Inclusione e coesione", Componente 1 "Politiche attive del lavoro e sostegno all'occupazione", Riforma 1.1 "Politiche attive del lavoro e formazione" finanziato dall'Unione europea – Next Generation EU - considerata la disponibilità prevista dall'Allegato B del Decreto interministeriale;
- eventuali ulteriori risorse, comprese quelle del programma FSE+ e quelle destinate al riconoscimento di un sostegno ai destinatari in formazione lunga, purché non beneficiari di alcun ammortizzatore pubblico. Tale sostegno sarà oggetto di specifici atti di programmazione e pianificazione.

Nell'ambito del monitoraggio dell'andamento del presente Avviso, Regione Campania si riserva di rimodulare le risorse finanziarie messe a disposizione per l'iniziativa.

SEZIONE 6 - Soggetti realizzatori coinvolti

Le attività di assessment necessarie per l'assegnazione ai percorsi GOL vengono realizzate, in via esclusiva, dagli operatori dei Centri per l'Impiego della Regione Campania. Il beneficiario che riceve l'assessment (profilazione quantitativa + questionario qualitativo) è individuato come "Trattato" (target 1) a seguito della sottoscrizione del relativo Patto di Servizio/Patto per il lavoro.

Gli stessi operatori dei Centri per l'Impiego della Regione Campania accompagnano i beneficiari nell'ambito dei diversi percorsi previsti dal programma, con l'eventuale coinvolgimento degli ulteriori soggetti realizzatori (Agenzie formative accreditate) individuati a seguito del presente Avviso e secondo quanto specificato alla SEZIONE 8. L'accesso ad uno specifico percorso da parte del beneficiario è legato all'esito dell'attività di assessment, svolta ex-ante, che definisce la fascia di intensità di aiuto.

Al fine di qualificare la definizione del fabbisogno formativo/professionale e supportare la persona nella scelta del percorso, gli operatori dei Centri per l'Impiego e Agenzie per il Lavoro accreditate dispongono di strumenti di Skill Intelligence/Analysis predisposti da Regione Campania per raccordare competenze possedute e dinamiche della domanda di lavoro, al fine di valutare con la persona gli eventuali gap rispetto ai possibili sbocchi professionali ed occupazionali e costruire il percorso più vicino al raccordo fra profilo di competenza della persona e domanda di lavoro.

I soggetti realizzatori coinvolti hanno piena responsabilità dell'avvio, dell'attuazione e della funzionalità del progetto finanziato nell'ambito dell'Investimento del PNRR.

fonte: http://burc.regione.campania.it

SEZIONE 7 - Interventi finanziabili

Sono finanziabili ai sensi del presente Avviso, a valere sulle risorse del programma, le attività di seguito descritte:

- formazione breve, nell'ambito dei percorsi 2 (Upskilling nuove competenze), 3 (Reskilling), 4 (Lavoro e inclusione) e 5 (Outplacement);
- formazione lunga, nell'ambito dei percorsi 3 (Reskilling), 4 (Lavoro e inclusione) e 5 (Outplacement).

Il contributo che ciascuna attività fornisce alle finalità individuate dal presente Avviso è analiticamente descritto dal programma e dal Piano di Attuazione Regionale per la Campania. Ciascuna attività offerta e/o realizzata ai sensi del presente Avviso deve garantire adeguati livelli di integrazione settoriale tra le filiere produttive e i soggetti realizzatori. Per le attività di "formazione breve" finalizzate alla preparazione richiesta per l'acquisizione di patenti e/o della Carta di Qualificazione del Conducente (CQC) l'Agenzia formativa, tra gli accordi di collaborazione di cui alla SEZIONE 8, deve comprenderne almeno uno con una autoscuola autorizzata aventi sede nel territorio regionale. Di seguito la descrizione dettagliata delle attività finanziabili.

Attività	Soggetti realizzatori	Valore	Descrizione
Formazione breve	Agenzie formative	Per un massimo di 120 ore	Formazione riferita a specifiche Unità di Competenza opportunamente descritte e referenziate nell'ambito del Repertorio Regionale dei Titoli e delle Qualificazioni della Regione Campania, finalizzata all'acquisizione ed alla validazione delle competenze di interesse.
Formazione lunga	Agenzie formative	Per un massimo di 600 ore	Formazione riferita a specifici percorsi formativi opportunamente descritti e referenziati nell'ambito del Repertorio Regionale dei Titoli e delle Qualificazioni della Regione Campania, finalizzata all'acquisizione ed alla certificazione delle competenze di interesse, mediante l'acquisizione dello specifico titolo/abilitazione.

La realizzazione delle descritte attività avviene nel rispetto di quanto previsto dal presente Avviso, delle disposizioni regionali in materia e delle ulteriori disposizioni operative dell'Amministrazione regionale.

SEZIONE 8 – Requisiti e criteri di ammissibilità

Ai fini della partecipazione al presente Avviso e alla realizzazione dei percorsi/attività previsti dal programma e dal Piano di Attuazione Regionale per la Campania, le Agenzie formative devono possedere i requisiti di seguito specificati.

	A	Essere dotato di almeno una sede operativa accreditata ubicata nel territorio della regione Campania.

fonte: http://burc.regione.campania.it

Requisiti infrastrutturali e logistici	B	Per i soggetti realizzatori che intendano erogare attività di orientamento o formative a distanza, essere dotati di piattaforme E-Learning in possesso dei requisiti tecnologici e funzionali definiti nell'ambito delle specifiche disposizioni dei competenti uffici della Giunta Regionale, nonché impegnarsi ad effettuare gli adeguamenti richiesti da successivi provvedimenti di aggiornamento dei requisiti.
Requisiti giuridici	C	Essere iscritto alla CCIAA per lo svolgimento delle attività di competenza, fatta eccezione per i soggetti emanazione delle parti sociali o partecipati dalle stesse.
	D	Non trovarsi in stato di fallimento.
	E	Non trovarsi in liquidazione coatta.
	F	Non aver in corso alcun concordato preventivo.
	G	Non aver in corso alcun procedimento civile e/o amministrativo e/o penale per la dichiarazione di una delle situazioni di cui alle precedenti lettere D, E ed F.
	H	Essere in regola con le norme sul lavoro, la sicurezza dei lavoratori e con gli obblighi di cui alla legge 12 marzo 1999, n. 68.
	I	Il rappresentante legale, i soci, le altre cariche sociali, il Responsabile del processo di direzione e il Responsabile del processo economico-amministrativo non si trovano in alcuna delle fattispecie di condanna che comporta l'incapacità di contrattare con la pubblica amministrazione.
	L	Insussistenza delle cause di decadenza, sospensione o divieto previste dalla normativa antimafia.
Requisiti economici e finanziari	M	Impegnarsi ad adottare un sistema di contabilità separata relativamente alle attività finanziate con risorse a valere sul programma.
	N	I risultati dell'ultimo bilancio, redatto ed approvato nelle forme e nei modi previsti dalla normativa vigente in relazione alla forma giuridica del soggetto realizzatore, sono tali da non intaccare il patrimonio netto portandolo al di sotto del minimo legale.
	O	Essere dotato di copertura INAIL per il personale impiegato e, ove previsto, per i destinatari.
	P	Essere dotato di polizza assicurativa per responsabilità civile del personale e degli utenti durante lo svolgimento delle attività legate ai servizi erogati.
Capacità gestionali e	Q	Essere dotato di un Responsabile del processo di direzione che svolga la funzione in maniera continuata ed esclusiva, legato al soggetto

fonte: http://burc.regione.campania.it

risorse professionali		realizzatore da rapporto di lavoro dipendente che copra un arco temporale continuativo di almeno trentasei (36) mesi.
	R	Essere dotato di un Responsabile del processo economico-amministrativo che svolga la funzione in maniera continuata, legato al soggetto realizzatore da rapporto di lavoro / professionale che copra un arco temporale continuativo di almeno trentasei (36) mesi.
	S	Essere dotato di un Sistema di Gestione della Qualità Certificato.
	T	Essere dotato di sito internet dedicato alle attività di interesse. Il sito internet deve esporre: a) le informazioni anagrafiche dell'operatore, b) l'elenco delle sedi, i relativi indirizzi, contatti e orari di apertura, c) il modello di organizzazione e gestione, comprensivo dei nominativi delle funzioni chiave, dei rispettivi ruoli e contatti.

I soggetti realizzatori coinvolti sono tenuti ad aderire alle indicazioni fornite dal programma e dal Piano di Attuazione Regionale per la Campania, nonché a mantenere per tutta la durata delle attività il possesso dei suindicati requisiti, nonché:

- a rispettare il Regolamento finanziario (UE, Euratom) 2018/1046 e l'art. 22 del Regolamento (UE) 2021/241, in materia di prevenzione e di sana gestione finanziaria, assenza di conflitti di interessi, di frodi e corruzione;
- a rispettare il principio di addizionalità del sostegno dell'Unione europea previsto dall'art. 9 del Regolamento (UE) 2021/241;
- a garantire l'assenza del c.d. doppio finanziamento ai sensi dell'art. 9 del Regolamento (UE) 2021/241, ossia che non ci sia una duplicazione del finanziamento degli stessi costi da parte del dispositivo e di altri programmi dell'Unione, nonché con risorse ordinarie da Bilancio statale e/o regionale.

Ove applicabili, si richiamano le Circolari RGS n. 4 del 18 gennaio 2022 e n. 6 del 24 gennaio 2022 sui costi del personale

L'associazione tra il Beneficiario del programma, la politica erogata ed il soggetto realizzatore è effettuata dall'operatore del Centro per l'Impiego, nell'ambito delle attività di assessment ed accompagnamento al programma, sulla base delle scelte espresse dal Beneficiario stesso.

Tale associazione avviene nel rispetto dei principi generali di cui all'art. 1 della legge 7 agosto 1990, n. 241. A tal fine, nelle more della messa in esercizio di apposito applicativo, l'operatore del CPI – di concerto con il Beneficiario – individua almeno tre soggetti realizzatori potenzialmente idonei a soddisfare le aspirazioni e/o esigenze del Beneficiario, preferibilmente con sede/i operativa/i dislocate in uno dei comuni serviti dal Centro per l'Impiego.

E' considerato potenzialmente idoneo un soggetto realizzatore che nella sezione dedicata al programma del proprio sito internet esponga informazioni compatibili alle aspirazioni del Beneficiario e/o le risultanze delle attività di Skill analysis/Skill gap analysis realizzate, con particolare riferimento ai Settori Economico-Professionali di interesse e al Catalogo Dinamico dell'Offerta Formativa. A tal fine, è reso disponibile agli operatori dei Centro per l'Impiego il Catalogo Regionale Dinamico dell'Offerta Formativa che, per ciascun percorso formativo programmato, in corso di svolgimento e/o concluso, espone ulteriori informazioni utili a supportare associazioni rispondenti alle esigenze dei Beneficiari ed ai tempi di avvio delle attività formative descritti dal presente Avviso.

Tra quelli potenzialmente idonei individuati, l'associazione è effettuata in ragione della vicinanza territoriale della sede formativa con la residenza del Beneficiario e del completamento delle aule già

fonte: http://burc.regione.campania.it

in corso di composizione, affinché possano rispettarsi i tempi di avvio delle attività formative descritti dal presente Avviso.

In merito ai SEP, le Agenzie formative, nel rispetto di quanto previsto dal presente avviso, possono inserire nel Catalogo Dinamico dell'Offerta Formativa, attività referenziate nei seguenti ambiti:

1	SEP 01	Agricoltura, silvicoltura e pesca
2	SEP 02	Produzioni alimentari
3	SEP 03	Legno e arredo
4	SEP 04	Carta e cartotecnica
5	SEP 05	Tessile, abbigliamento, calzaturiero e sistema moda
6	SEP 06	Chimica
7	SEP 07	Estrazione gas, petrolio,carbone, minerali e lavorazione pietre
8	SEP 08	Vetro, ceramica e materiali da costruzione
9	SEP 09	Edilizia
10	SEP 10	Meccanica, produzione e manutenzione di macchine, impiantistica
11	SEP 11	Trasporti e logistica
12	SEP 12	Servizi di distribuzione commerciale
13	SEP 13	Servizi finanziari e assicurativi
14	SEP 14	Servizi di informatica
15	SEP 15	Servizi di telecomunicazione e poste
16	SEP 16	Servizi di public utilities
17	SEP 17	Stampa ed editoria
18	SEP 18	Servizi di educazione, formazione e lavoro
19	SEP 19	Servizi socio-sanitari
20	SEP 20	Servizi alla persona
21	SEP 21	Servizi di attività ricreative e sportive
22	SEP 22	Servizi culturali e di spettacolo

fonte: http://burc.regione.campania.it

23 SEP 23 Servizi turistici

24 SEP 24 Area comune

L'intero processo di associazione tra Beneficiari e soggetti realizzatori sarà progressivamente sostenuto dalle applicazioni di Incrocio Domanda Offerta in corso di implementazione.

L'operatore del Centro per l'Impiego da atto di tali operazioni svolte mediante registrazione delle relative informazioni sugli applicativi dedicati, comprese quelle concernenti l'assenza di conflitti di interesse, anche potenziali, con i soggetti realizzatori interessati.

La Direzione Generale competente realizza specifiche azioni di monitoraggio, verifica e governo del descritto processo, affinché sia sempre garantita la coerenza tra gli skill gap rilevati e l'offerta formativa fruita e fruibile, nonché il rispetto degli anzidetti principi generali di cui all'art. 1 della legge 7 agosto 1990, n. 241. Ciascun soggetto realizzatore può avviare e concludere attività di formazione breve/lunga fino ad un massimo di cinquanta percorsi e comunque nei limiti delle proprie disponibilità strutturali.

Si illustrano di seguito i criteri di ammissibilità per ciascuna attività finanziabile, gli output delle attività, i relativi tempi massimi di avvio e conclusione decorrenti dalla data di associazione tra il Beneficiario ed il soggetto realizzatore, oltre i quali l'operatore del Centro per l'Impiego può procedere ad associare il Beneficiario ad altro soggetto realizzatore.

Attività	Tempi massimi per l'attività[1]	Personale impiegato	Output
Formazione breve	20 giorni per l'avvio e 60 giorni per la conclusione delle attività formative	Il personale docente/tutor deve afferire ad una delle seguenti categorie: – dirigenti d'azienda o imprenditori impegnati in attività del settore/materia di appartenenza, con esperienza professionale almeno quinquennale nel profilo o categoria di riferimento; – esperti senior e professionisti impegnati in attività di docenza, con esperienza professionale almeno quinquennale nel profilo/materia oggetto della docenza; – professionisti o esperti con esperienza almeno triennale di docenza e/o di	Attestato di frequenza e profitto (documento di validazione delle competenze).

[1] Indica i tempi massimi, decorrenti dalla data di associazione tra il Beneficiario ed il soggetto realizzatore, oltre i quali l'operatore del Centro per l'Impiego può procedere ad associare il Beneficiario ad altro soggetto realizzatore.

fonte: http://burc.regione.campania.it

		conduzione/gestione di progetti nel settore/materia oggetto della docenza; – ricercatori junior.	
Formazione lunga	20 giorni per l'avvio e 210 giorni per la conclusione delle attività formative	Il personale docente/tutor deve afferire ad una delle seguenti categorie: – dirigenti d'azienda o imprenditori impegnati in attività del settore/materia di appartenenza, con esperienza professionale almeno quinquennale nel profilo o categoria di riferimento; – esperti senior e professionisti impegnati in attività di docenza, con esperienza professionale almeno quinquennale nel profilo/materia oggetto della docenza; – professionisti o esperti con esperienza almeno triennale di docenza e/o di conduzione/gestione di progetti nel settore/materia oggetto della docenza; – ricercatori junior.	Titolo/abilitazione (documento di certificazione delle competenze).

In caso di superamento dei tempi massimi indicati per l'avvio delle attività a causa del non raggiungimento del numero minimo di beneficiari necessario alla composizione di un singolo percorso formativo, l'operatore del Centro per l'Impiego potrà procedere ad associare il Beneficiario ad altro soggetto realizzatore, sulla base della nuova scelta espressa dal Beneficiario stesso da effettuarsi comunque secondo il criterio della prossimità della sede operativa del soggetto realizzatore alla sua residenza. La stessa procedura potrà essere attivata dall'Operatore del Centro per l'Impiego nel caso di superamento dei tempi di conclusione delle attività formative. I soggetti realizzatori interessati dalle procedure sopraindicate non avranno diritto al ristoro di alcun costo.

Le attività formative teoriche possono svolgersi da remoto, secondo quanto prescritto dalle disposizioni regionali e nazionali in materia.

Le attività formative devono dedicare almeno il 30% della durata complessiva ad attività di esercitazione pratica (presso le sedi accreditate dell'Agenzia formativa) e/o stage (presso una o più Aziende partner), computate in modo cumulativo. Ciascun percorso formativo può avviarsi con un numero minimo di 12 partecipanti Beneficiari del programma.

Ai fini dell'ammissibilità a finanziamento, il numero dei partecipanti che portano a conclusione ciascun percorso formativo avviato non può essere inferiore a 10 Beneficiari del programma. Ciascun percorso formativo prevede almeno un modulo dedicato da una o più delle aree di

fonte: http://burc.regione.campania.it

Competenze Chiave Digitali (Digital key Competence), i cui contenuti e durata variano in ragione delle specifiche esigenze dei Beneficiari coinvolti e degli obiettivi formativi del percorso.

SEZIONE 9 - Termini e modalità di presentazione della domanda e documentazione da trasmettere

I soggetti realizzatori destinatari del presente Avviso, che intendano partecipare alla realizzazione del programma, devono presentare apposita domanda di partecipazione utilizzando i servizi on line disponibili sul portale SILF Campania (https://lavoro.regione.campania.it/), che diverse e/o da soggetti diversi da quelli descritti dal presente Avviso. Non vi è alcun termine per la presentazione della domanda di partecipazione, fatti salvi quelli previsti per la conclusione del programma saranno disponibili entro dieci giorni decorrenti dalla pubblicazione del presente Avviso sul Bollettino Ufficiale Regionale della Campania. I citati servizi on line sono accessibili tramite SPID/CIE da parte del legale rappresentante del soggetto proponente. La domanda di partecipazione deve essere firmata digitalmente dal legale rappresentante del soggetto proponente. Non sono ammissibili domande di partecipazione presentate con modalità. Con la sottoscrizione e l'invio della domanda di partecipazione, il soggetto proponente:

- dichiara di conoscere e di accettare integralmente i contenuti del presente Avviso,
- dichiara il possesso dei requisiti di ammissibilità prescritti dal presente Avviso, nonché si impegna a mantenere per tutta la durata delle attività il possesso degli stessi,
- si impegna a rispettare i criteri di ammissibilità prescritti dal presente Avviso, dichiarandosi consapevole che il mancato rispetto degli stessi determina l'inammissibilità al finanziamento della specifica attività se pur già avviata e/o conclusa,
- dichiara di conoscere e si impegna a rispettare gli obblighi prescritti dal presente Avviso,
- comunica le informazioni relative al conto corrente dedicato e quelle delle persone autorizzate ad operarvi,
- si impegna a stipulare specifici accordi di collaborazione con Aziende afferenti ad uno o più Settori Economico Professionali, finalizzati alla realizzazione di attività di formazione nell'ambito del programma,
- si impegna ad implementare il proprio sito internet con una sezione dedicata al programma, denominata "PAR GOL" ed accessibile dalla home page mediante apposito link, che espone:
  a) le informazioni inerenti ai Settori Economico-Professionali di interesse, in relazione filiere produttive cui afferiscono le Aziende con le quali il soggetto realizzatore ha stipulato specifici accordi di collaborazione per la realizzazione di attività di formazione nell'ambito del programma;
  b) le informazioni di dettaglio delle Aziende di cui al punto precedente, nell'ambito del/i SEP di interesse, comprensive della ragione sociale, della forma giuridica, della partita IVA, della sede legale, delle sedi operative, dei codici ATECO e delle ULA riferite all'ultimo triennio;
  c) il Catalogo Dinamico dell'Offerta Formativa, comprensivo di tutte le informazioni concernenti ciascun percorso formativo programmato, in corso di svolgimento e/o concluso (descrizione delle esigenze espresse delle filiere produttive, tipologia, denominazione, stato, unità di competenza, durata formazione teorica in presenza e relative sedi, durata formazione teorica in DAD, durata formazione teorica in FAD, durata esercitazioni pratiche e relative sedi, durata stage, Aziende coinvolte per lo svolgimento dello stage e relative sedi, eventuale indennità oraria riconosciuta ai Beneficiari per la partecipazione).

  La descritta sezione dovrà conformarsi alle indicazioni fornite dall'Amministrazione regionale mediante pubblicazione nell'apposita sezione del portale SILF Campania. Le

fonte: http://burc.regione.campania.it

informazioni concernenti il Catalogo Dinamico dell'Offerta Formativa dovranno confluire nel Catalogo Regionale Dinamico dell'Offerta Formativa, secondo quanto descritto nelle anzidette indicazioni.

Le Agenzie Formative che presentano le proposte costituenti il Catalogo Dinamico dell'Offerta Formativa regionale, si impegnano, altresì, sulla base degli accordi di collaborazione con le aziende, ad avviare processi di consultazione ed animazione del territorio attraverso la sottoscrizione di opportune intese con il maggior numero di stakeholder interessati al fine di facilitare l'incontro tra domanda-offerta di lavoro e favorire l'inserimento lavorativo dei partecipanti.

La presentazione della domanda di partecipazione da parte del soggetto proponente non vincola in alcun modo l'Amministrazione regionale nei confronti dello stesso.

Utilizzando i descritti servizi on line il soggetto proponente può controllare lo stato della domanda presentata ed eventualmente annullarla in caso di errori. In caso di variazioni concernenti lo stato giuridico e i requisiti del soggetto proponente, lo stesso può presentare una variazione alla domanda utilizzando gli stessi servizi on line.

SEZIONE 10 - Modalità di verifica e approvazione della domanda

L'Amministrazione regionale verifica la conformità della domanda a quanto prescritto dal presente Avviso e, in caso di esito favorevole, approva la stessa. Il procedimento per la verifica e l'approvazione o dichiarazione di inammissibilità della domanda si conclude entro 30 giorni dall'invio della stessa, fatti salvi i casi previsti dalle norme sul procedimento amministrativo. Le seguenti fattispecie costituiscono motivi di inammissibilità della domanda:

- domanda presentata da soggetto diverso da quelli destinatari del presente Avviso,
- domanda indicante sedi formative non accreditate,
- domanda presentata e/o firmata da persona diversa dal legale rappresentante del proponente,
- domanda incompleta e/o difforme da quanto indicato nel presente Avviso,
- domanda contenente dichiarazioni mendaci,
- ogni ulteriore fattispecie che determini l'impossibilità di verificare correttamente la domanda.

Le dichiarazioni rese ai sensi del DPR n. 445/2000 ssmmii saranno oggetto di controllo, anche a campione, secondo quanto previsto dalle disposizioni in materia. L'approvazione della domanda di partecipazione da parte del soggetto proponente, non vincola in alcun modo l'Amministrazione regionale nei confronti dello stesso, fatto salvo l'eventuale riconoscimento delle attività svolte, secondo quanto prescritto dal presente Avviso.

La domanda di partecipazione costituisce atto di impegno unilaterale del soggetto erogatore nei confronti dell'Amministrazione regionale. L'approvazione della domanda determina l'iscrizione del soggetto proponente nell'elenco dei soggetti realizzatori cui gli operatori dei Centri per l'Impiego possono associare i Beneficiari in ragione delle relative politiche, attività e scelte.

SEZIONE 11 - Obblighi dei soggetti realizzatori e modalità di gestione delle attività

Ciascun soggetto realizzatore si obbliga a rispettare tutto quanto previsto dal presente Avviso e dall'atto di impegno unilaterale sottoscritto, compreso:

- il corretto utilizzo dei sistemi informativi regionali dedicati alle specifiche attività svolte, secondo quanto previsto dal presente Avviso e dalle disposizioni regionali in materia,

fonte: http://burc.regione.campania.it

- il corretto e tempestivo popolamento dei dati e delle informazioni richieste nell'ambito dei citati sistemi informativi, nonché di quelli eventualmente necessari per la compilazione del sistema informativo ReGiS, secondo quanto prescritto dal presente Avviso e dalle disposizioni regionali in materia, anche ai fini della rendicontazione e del riconoscimento delle spese,
- il rispetto degli adempimenti previsti in materia di monitoraggio, compreso l'obbligo di alimentare il sistema informativo adottato per la gestione degli interventi in relazione a tutti gli aspetti procedurali, fisici e finanziari che caratterizzano l'attuazione dell'intervento, con tutta la documentazione necessaria a comprovare il raggiungimento di milestone e target, in coerenza con quanto definito dal meccanismo di verifica previsto dagli "Operational Arrangements",
- il rispetto delle modalità di gestione delle attività secondo quanto prescritto dal presente Avviso e dalle disposizioni regionali in materia,
- l'indicazione dei loghi indicati per il programma, secondo quanto descritto circa gli obblighi di comunicazione e informazione sul portale SILF Campania (https://lavoro.regione.campania.it/), nell'ambito della sezione dedicata del proprio sito internet e di ogni tipo di materiale, anche informativo o didattico, nonché di ogni comunicazione prodotta per la realizzazione delle attività a valere sul programma,
- l'indicazione della dicitura "Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR), Missione 5 Inclusione e coesione, Componente 1 Politiche per il Lavoro, Riforma 1.1 Politiche Attive del Lavoro e Formazione", secondo quanto descritto circa gli obblighi di comunicazione e informazione sul portale SILF Campania (https://lavoro.regione.campania.it/), nell'ambito della sezione dedicata del proprio sito internet e di ogni tipo di materiale, anche informativo o didattico, nonché di ogni comunicazione prodotta per la realizzazione delle attività a valere sul programma,
- l'indicazione del CUP e di ogni altro codice comunicato dall'Amministrazione regionale su ogni tipo di materiale, anche informativo o didattico, nonché di ogni comunicazione prodotta per la realizzazione delle attività a valere sul programma,
- il costante aggiornamento della sezione del proprio sito internet dedicata al PAR GOL, in relazione a quanto descritto tra i requisiti, con informazioni che devono risultare veritiere e/o non fuorvianti,
- la tempestiva comunicazione dell'avvio di ciascuna attività, entro 3 giorni lavorativi e secondo quanto specificato al paragrafo 12.2,
- la tempestiva comunicazione di eventuali variazioni concernenti lo stato giuridico e i requisiti del soggetto proponente, presentando una variazione alla domanda di partecipazione (atto di impegno unilaterale), entro 10 giorni dall'avvenuta variazione,
- la tempestiva comunicazione di fatti o eventi che possano pregiudicare il buon andamento delle attività svolte, entro 10 giorni dal verificarsi degli stessi fatti/eventi.

I soggetti esecutori devono provvedere a fornire, tramite i sistemi informativi locali, tutti i dati sopraelencati, permettendo così al soggetto attuatore di alimentare il sistema Regis secondo quanto descritto al paragrafo 2.5 del presente Avviso.

I soggetti realizzatori coinvolti hanno piena responsabilità dell'avvio, dell'attuazione e della funzionalità del progetto finanziato nell'ambito dell'Investimento del PNRR, compreso il raggiungimento dei target descritti nella SEZIONE 1 ed il rispetto di tutto quanto prescritto dal presente Avviso.

La gestione delle attività di interesse da parte dei soggetti realizzatori, a partire dalla gestione della domanda di partecipazione e dall'avvio delle attività, prevede l'utilizzo dei diversi applicativi dedicati, anche nell'ambito dell'ecosistema SILF Campania, secondo quanto prescritto dalle disposizioni regionali in materia. In particolare, le Agenzie formative dispongono di:

fonte: http://burc.regione.campania.it

- ambienti dedicati alla progettazione (referenziata) e alla gestione formativa, che comprendono le funzionalità per la progettazione formativa, quelle per il tracciamento delle presenze, per la gestione delle prove finali, per il rilascio dei relativi output e quelle atte al popolamento delle informazioni e della documentazione progettuale richiesta anche ai fini della rendicontazione;
- ambienti dedicati alla gestione della domanda (atto di impegno), a comunicare l'avvio di ciascuna attività, entro 3 giorni lavorativi e secondo quanto specificato al paragrafo 12.2, nonché a gestire le richieste di anticipazione;
- ambienti dedicati alla predisposizione, all'invio e alla gestione delle domande di rimborso, associando le stesse alle specifiche attività svolte e ai relativi destinatari.

E' fatta salva la possibilità, per l'Amministrazione regionale, di disporre l'utilizzo da parte dei soggetti realizzatori di ulteriori funzionalità applicative, anche non afferenti all'ecosistema SILF Campania.

Al fine di superare gli elementi di debolezza del sistema circa i gap esistenti tra il mercato della domanda-offerta delle filiere formative e le reali esigenze di quelle produttive, rafforzando così l'approccio per competenze previsto dal Piano di Attuazione Regionale per la Campania e i relativi sviluppi del Repertorio Regionale dei Titoli e delle Qualificazioni, la rete dei Centri per l'Impiego della Campania integra – nell'ambito del LEP "H) Avviamento a formazione" – le "antenne territoriali" per il monitoraggio delle competenze ed il costante aggiornamento del Repertorio Regionale dei Titoli e delle Qualificazioni. Le antenne territoriali costituiscono un luogo di interlocuzione costante con gli stakeholders interessati dalle specifiche aree di attività (Aziende, Agenzie formative, Agenzie per il Lavoro, ecc.), anche atto ad implementare specifiche Unità di Competenza precedentemente non ricomprese nel RRTQ, necessarie per la progettazione referenziata di specifici percorsi formativi e/o al funzionamento degli strumenti di Skill Intelligence/Analysis.

L'Amministrazione regionale verifica costantemente il rispetto degli obblighi e delle modalità di gestione delle attività da parte dei soggetti realizzatori, prevedendo, anche mediante l'utilizzo delle specifiche funzionalità applicative dedicate nell'ambito dell'ecosistema SILF Campania:

a) la realizzazione di controlli desk in itinere e a conclusione di ogni singola attività. Tale tipologia di controlli integra quelli finalizzati al riconoscimento delle attività rendicontate e quelli necessari allo svolgimento degli esami finali per le attività formative;
b) la realizzazione di controlli ispettivi in itinere a campione. Tale tipologia di controlli integra tutti quelli finalizzati a verificare il rispetto degli obblighi e delle modalità di gestione delle attività da parte dei soggetti realizzatori.

SEZIONE 12 - Modalità di rendicontazione delle spese e di erogazione del finanziamento

12.1 – Regime di semplificazione dei costi

Le attività svolte e concluse dai soggetti realizzatori sono rendicontate in regime di semplificazione dei costi, con l'utilizzo delle Unità di Costo Standard (UCS) di seguito dettagliate.

Attività	Processo/Risultato	UCS

fonte: http://burc.regione.campania.it

Formazione	Processo[2]	– Ora/Corso € 122,90 – Ora/Allievo € 0,84 (effettiva frequenza)

Sono rendicontabili e riconoscibili le attività formative teoriche, laboratoriali e di stage svolte in presenza, nonché le attività formative teoriche svolte da remoto in modalità sincrona, sulla base delle disposizioni vigenti in materia. Le attività formative teoriche svolte da remoto in modalità asincrona, sebbene concorrenti al raggiungimento della durata e degli obiettivi del progetto formativo secondo quanto disposto dalle disposizioni vigenti in materia, non possono essere oggetto di rendicontazione e di riconoscimento.

12.2 – Registrazione avvio delle attività ed impegni di spesa

Il soggetto realizzatore è tenuto a comunicare l'avvio di ciascuna attività, entro 3 giorni lavorativi e secondo quanto successivamente comunicato dall'Amministrazione regionale, ai fini dell'adozione dei relativi provvedimenti di impegno della spesa. Non è possibile avviare alcuna attività nel periodo compreso tra il 24 e il 31 dicembre. La comunicazione di avvio di ciascuna attività comprende i dati anagrafici e identificativi del soggetto realizzatore, gli obiettivi e le caratteristiche del progetto formativo, il cronoprogramma procedurale ed il relativo quadro economico (UCS).

12.3 - Domande di rimborso

L'invio delle domande di rimborso avviene per finestre temporali bimestrali, sulla base del periodo in cui le stesse risultano positivamente concluse, come di seguito dettagliato:

- le attività concluse nel periodo 11 agosto/10 ottobre confluiscono nelle domande di rimborso da presentare entro il 20 ottobre,
- le attività concluse nel periodo 11 ottobre/10 dicembre confluiscono nelle domande di rimborso da presentare entro il 20 dicembre,
- le attività concluse nel periodo 11 dicembre/10 febbraio confluiscono nelle domande di rimborso da presentare entro il 20 febbraio,
- le attività concluse nel periodo 11 febbraio/10 aprile confluiscono nelle domande di rimborso da presentare entro il 20 aprile,
- le attività concluse nel periodo 11 aprile/10 giugno confluiscono nelle domande di rimborso da presentare entro il 20 giugno,
- le attività concluse nel periodo 11 giugno/10 agosto confluiscono nelle domande di rimborso da presentare entro il 20 agosto.

Le attività si intendono regolarmente concluse con la registrazione degli output analiticamente descritti nella SEZIONE 8 per ciascuna delle attività finanziabili.

12.4 – Riconoscimento delle spese

Il riconoscimento delle spese comprese nelle domande di rimborso avviene all'esito dei controlli desk circa l'effettiva conclusione delle attività, il rispetto dei requisiti, dei criteri di ammissibilità, degli

[2] Eventuali ore di recupero (es. per assenze) non concorrono al calcolo degli importi riconoscibili. Non concorrono al calcolo degli importi riconoscibili, altresì, le giornate di formazione che non vedono la presenza di alcun Beneficiario del programma.

fonte: http://burc.regione.campania.it

obblighi dei soggetti realizzatori e delle modalità di gestione delle attività di cui alle SEZIONI 8 e 11, della completezza e correttezza delle informazioni e dei documenti imputati ai relativi sistemi informativi. Il controllo finalizzato al riconoscimento delle spese tiene conto degli esiti degli eventuali ulteriori controlli desk e/o ispettivi svolti a valere sulle stesse attività. Degli esiti del controllo desk e del riconoscimento delle relative spese è dato atto in apposito verbale redatto dall'assegnatario del controllo desk.

12.5 – Richieste di anticipazione

E' data facoltà ai soggetti realizzatori di richiedere anticipazioni nei limiti del 50% delle attività avviate, previa presentazione di apposita polizza fideiussoria a garanzia dell'intero importo dell'anticipazione richiesta, conforme allo schema tipo di cui al Regolamento approvato con decreto del Ministero dello Sviluppo Economico 19 gennaio 2018, n. 31 e di durata tale da coprire l'intero periodo "Tempi massimi per attività" indicato alla SEZIONE 8. Lo svincolo della polizza può avvenire solo a seguito della conclusione di tutte le attività oggetto di anticipazione e presentazione delle relative domande di rimborso secondo quanto descritto al paragrafo 12.3.

12.6 – Riconoscimento e liquidazione delle anticipazioni

Il riconoscimento degli importi compresi nelle richieste di anticipazione avviene all'esito dei controlli desk circa l'effettivo avvio delle attività, il rispetto dei requisiti, dei criteri di ammissibilità, degli obblighi dei soggetti realizzatori e delle modalità di gestione delle attività di cui alle SEZIONI 8 e 11, della completezza e correttezza delle informazioni e dei documenti imputati ai relativi sistemi informativi, nonché della conformità della domanda e della polizza fideiussoria a quanto prescritto al paragrafo 12.5. Il controllo finalizzato al riconoscimento delle anticipazioni tiene conto degli esiti degli eventuali ulteriori controlli desk e/o ispettivi svolti a valere sulle stesse attività. Degli esiti del controllo desk e del riconoscimento delle relative anticipazioni è dato atto in apposito verbale redatto dall'assegnatario del controllo desk. Il provvedimento di liquidazione delle anticipazioni è adottato entro 30 giorni dal relativo riconoscimento. La liquidazione ed il pagamento degli importi sono assoggettati ai controlli di regolarità contributiva ed all'assenza di cessazioni, scioglimenti e/o procedure concorsuali.

12.6 - Liquidazione delle spese riconosciute

La liquidazione delle spese riconosciute avviene per finestre temporali quadrimestrali, sulla base della scadenza di presentazione della relativa domanda di rimborso, come di seguito dettagliato:

- entro il 31 gennaio per le spese ricomprese nelle domande di rimborso da presentare entro il 20 ottobre ed entro il 20 dicembre,
- entro il 31 maggio per le spese ricomprese nelle domande di rimborso da presentare entro il 20 febbraio ed entro il 20 aprile,
- entro il 30 settembre per le spese ricomprese nelle domande di rimborso da presentare entro il 20 giugno ed entro il 20 agosto.

L'importo liquidato è pari alla differenza tra le spese riconosciute e le somme liquidate in anticipazione per le stesse attività. La liquidazione ed il pagamento degli importi sono assoggettati ai controlli di regolarità contributiva ed all'assenza di cessazioni, scioglimenti e/o procedure concorsuali.

fonte: http://burc.regione.campania.it

SEZIONE 13 – Eventuali modifiche dell'avviso

I contenuti ed i processi gestionali descritti dal presente Avviso sono assoggettati ad eventuali revisioni derivanti dalla progressiva introduzione degli strumenti informativi dedicati e dalle valutazioni dell'Amministrazione regionale circa l'andamento delle attività. Eventuali modifiche, integrazioni e/o aggiornamenti al presente Avviso vengono adottate con le stesse modalità di approvazione, pubblicate sulle pagine dedicate al PAR GOL del portale SILF Campania (https://lavoro.regione.campania.it/) e comunicate nell'ambito delle stesse piattaforme specificatamente previste per il PNRR per la pubblicazione dei bandi. Non sono ammissibili modifiche di carattere sostanziale (milestone e target). Le eventuali modifiche che richiedono integrazioni documentali da parte dei Beneficiari e/o soggetti realizzatori, indicano i tempi e modi per adempiervi, nel rispetto delle norme sul procedimento amministrativo.

SEZIONE 14 – Eventuali modifiche/variazioni del progetto

Eventuali modifiche in itinere circa il percorso definito per uno specifico beneficiario sono valutate e gestite dagli operatori dei Centri per l'Impiego della Campania, garantendo il rispetto delle finalità, degli obiettivi, dei risultati attesi previsti dall'Avviso e delle regole previste dal programma, secondo anche quanto specificato dalle Istruzioni Tecniche fornite dal Mef (Allegato C dell'Allegato 2 della Circolare Mef n.21 del 14 ottobre del 2021). Le previsioni inerenti ai target e alle milestone non possono in alcuna ipotesi essere oggetto di modifica.

SEZIONE 15 - Meccanismi sanzionatori

Per i soggetti realizzatori privati si applicano i meccanismi sanzionatori previsti dal presente Avviso, conformemente a quanto sancito dall'art. 8, comma 4 del decreto-legge 31 maggio 2021, n. 77 convertito con legge n. 108/2021, al fine di prevenire, correggere e sanzionare eventuali irregolarità, frodi, indebiti utilizzi delle risorse, conflitti di interesse e doppio finanziamento pubblico degli interventi.

La rilevazione di gravi e/o reiterate inadempienze circa il mancato rispetto dei requisiti, dei criteri di ammissibilità, degli obblighi dei soggetti realizzatori e delle modalità di gestione delle attività di cui alle SEZIONI 8 e 11, delle regole di completezza e correttezza delle informazioni e dei documenti imputati ai relativi sistemi informativi, delle specifiche disposizioni regionali e nazionali concernenti le attività realizzate, determina l'avvio del procedimento amministrativo teso alla cancellazione dall'elenco dei soggetti realizzatori cui gli operatori dei Centri per l'Impiego possono associare i Beneficiari in ragione delle relative politiche, attività e scelte, nei modi e nei termini di cui alla legge n. 241/1990, con contestuale sospensione di tutte le attività in corso. La cancellazione dall'elenco determina l'impossibilità, per il soggetto realizzatore, di approvare nuove domande di partecipazione al presente Avviso. Sono fatte salve le eventuali ipotesi risarcitorie.

SEZIONE 16 - Responsabile dell'avviso

Conformemente a quanto stabilito dalla Giunta Regionale con deliberazione n. 281 del 7 giugno 2022, nonché di concerto con lo STAFF 60 06 93 "Servizio centrale regionale per il PNRR" della Giunta Regionale, il Responsabile del presente Avviso è indicato nella persona del dott. Raffaele Scognamiglio, dipendente della Direzione Generale per l'Istruzione, la Formazione, il Lavoro e le Politiche Giovanili della Giunta Regionale della Campania – sito al Centro Direzionale di Napoli Isola A6 – Tel 0817966450 – raffaele.scognamiglio@regione.campania.it.

fonte: http://burc.regione.campania.it

SEZIONE 17 – Potere sostitutivo

In caso di mancato rispetto degli obblighi e impegni finalizzati all'attuazione del PNRR, consistenti anche nella mancata adozione di atti e provvedimenti necessari all'avvio dei progetti, ovvero nel ritardo, inerzia o difformità nell'esecuzione degli stessi, si ricorrerà ai poteri sostitutivi come indicato all'art. 12 del decreto legge 31 maggio 2021, n. 77, come modificato dalla legge di conversione 29 luglio 2021, n. 108, salvo che un simile meccanismo sia già previsto dalle vigenti disposizioni, come di seguito riportate:

- in caso di mancato rispetto da parte di Regioni, Province autonome di Trento e Bolzano, Città metropolitane, Province o Comuni, degli obblighi e impegni finalizzati all'attuazione del PNRR, il Presidente del Consiglio dei Ministri, su proposta della Cabina di regia o del Ministro competente, nel caso in cui sia a rischio il conseguimento degli obiettivi intermedi e finali del Piano, assegna al Soggetto attuatore interessato un termine non superiore a 30 giorni per provvedere. In caso di perdurante inerzia, il Consiglio dei Ministri, su proposta del Presidente del Consiglio dei Ministri o del Ministro competente, sentito il Soggetto attuatore, individua l'Amministrazione, l'Ente, l'organo o l'ufficio, o i commissari ad acta, ai quali attribuisce, in via sostitutiva, il potere di adottare gli atti o provvedimenti necessari, oppure di provvedere all'esecuzione dei progetti; qualora il mancato rispetto degli obblighi e degli impegni relativi al PNRR sia ascrivibile ad un Soggetto attuatore diverso da quelli menzionati, i poteri sostitutivi sono esercitati con le medesime modalità direttamente dal Ministro competente;
- in caso di dissenso, diniego od opposizione proveniente da un organo statale che può precludere la realizzazione, anche in parte, di un intervento rientrante nel PNRR, la Segreteria tecnica – se un meccanismo di superamento del dissenso non sia già previsto dalle vigenti disposizioni – propone al Presidente del Consiglio dei Ministri, entro i successivi 5 giorni, di sottoporre la questione all'esame del Consiglio dei Ministri per le conseguenti determinazioni;
- laddove il dissenso provenga da un organo della Regione, della Provincia autonoma di Trento o Bolzano, ovvero di un ente locale, la Segreteria tecnica – se un meccanismo di superamento del dissenso non sia già previsto dalle vigenti disposizioni – propone al Presidente del Consiglio dei Ministri o al Ministro per gli Affari Regionali e le Autonomie, entro i successivi 5 giorni, di sottoporre la questione alla Conferenza permanente per i rapporti tra lo Stato, le Regioni e le Province autonome di Trento e di Bolzano per concordare le iniziative da assumere. Decorso tale termine, in assenza di soluzioni, il Presidente del Consiglio dei Ministri o il Ministro per gli Affari Regionali e le Autonomie propongono al Consiglio dei Ministri le opportune iniziative ai fini dell'esercizio dei poteri sostitutivi di cui agli art. 117, comma 5, e 120, comma 2, della Costituzione.

SEZIONE 18 - Tutela della privacy

Ai sensi e per gli effetti degli artt. 13 e 14 del Regolamento 2016/679/UE (Regolamento Generale sulla Protezione dei Dati), delle disposizioni di cui al D. Lgs. 30 giugno 2003, n. 196, come modificato ed integrato dal D. Lgs 10 agosto 2018, n. 101 e della DGR n. 466 del 17/07/2018, la Giunta Regionale della Campania, con sede legale in Napoli, alla Via Santa Lucia n. 81 è il Titolare del trattamento dei dati personali effettuato dalle Strutture regionali. Ai sensi della DGR n. 466 del 17/07/2018, il Responsabile dell'Avviso (Responsabile del Procedimento) è delegato al trattamento dei dati trasmessi ai fini del presente servizio, secondo i principi di cui all'art. 5 del G.D.P.R. 2016/679. I dati vengono acquisiti e conservati nei supporti di memorizzazione cloud e dei personal computer in uso alle persone autorizzate al trattamento e sono protetti da misure di sicurezza garantite dalla Direzione Generale per l'Istruzione, la Formazione, il Lavoro e le Politiche Giovanili, di concerto con l'Ufficio Speciale Crescita e la Transizione Digitale. L'accesso a tali mezzi del trattamento e consentito solo a soggetti delegati direttamente dal Titolare ovvero autorizzati dal

fonte: http://burc.regione.campania.it

delegato. Tale accesso e strettamente personale e avviene mediante l'utilizzo di credenziali di autenticazione unicamente in possesso dei singoli utenti. I dati personali sono inoltre conservati anche su supporti cartacei, adeguatamente custoditi e protetti da indebiti accessi da parte di soggetti non a ciò autorizzati. Il trattamento sarà svolto in forma prevalentemente non automatizzata, nel rispetto di quanto previsto dall'art. 32 del GDPR 2016/679, ad opera di soggetti appositamente incaricati e in ottemperanza a quanto previsto dall'art. 29 GDPR 2016/ 679. I Suoi dati personali non saranno diffusi. Potranno essere trattati solo dai Delegati al trattamento o da dipendenti autorizzati che hanno ricevuto specifiche ed adeguate istruzioni ed apposite autorizzazioni. Le categorie di destinatari cui potranno essere comunicati i Suoi dati sono le seguenti:

- Pubbliche Autorità, che hanno accesso ai dati personali in forza di provvedimenti normativi o amministrativi,
- Amministrazioni pubbliche competenti ratione materiae per l'espletamento dell'attività di controllo (es. Enti locali, Università, INPS, Ministero della Giustizia, Ordini Professionali, MEF, Camera di Commercio, ecc.),
- altri Uffici dell'Amministrazione regionale coinvolti nei procedimenti di competenza delle strutture della Direzione generale per l'Istruzione, la Formazione, il Lavoro e le Politiche Giovanili e soggetti terzi fornitori di servizi di assistenza.

In nessun caso i dati personali dell'interessato saranno trasferiti a terzi, in Italia e all'Estero, ne saranno utilizzati per finalità non dichiarate nella presente informativa. Le comunichiamo che potrà esercitare i diritti di cui al Reg. (UE) 2016/679, di seguito descritti:

- Diritto di accesso ex art. 15
- Diritto di rettifica ex art. 16
- Diritto alla cancellazione ex art. 17
- Diritto di limitazione del trattamento ex art. 18
- Obbligo di notifica in caso di rettifica o cancellazione dei dati personali o limitazione del trattamento ex art. 19
- Diritto di opposizione ex art. 21

Le richieste per l'esercizio dei suindicati diritti vanno rivolte direttamente alla Direzione Generale per l'Istruzione, la Formazione, il Lavoro e le Politiche Giovanili, che provvederà al successivo inoltro alla struttura interessata della Direzione (dg.501100@regione.campania.it), individuata come delegata dal titolare. L'interessato può inoltre proporre reclamo motivato in ordine ai Trattamenti al Garante per la Protezione dei Dati Personali (art. 57, par. 1, lett. f, Reg. 679/2016) ai sensi delle disposizioni di cui al Capo I, Titolo I, Parte III del D. Lgs. 101/2018:

- via e-mail, all'indirizzo: garante@gpdp.it / urp@gdpd.it
- via fax: 06 696773785
- oppure via posta, al Garante per la Protezione dei Dati Personali, che ha sede in Roma (Italia), Piazza Venezia 11, cap 00187

Ovvero alternativamente mediante ricorso all'Autorità Giudiziaria ai sensi dell'articolo 140-bis del D.Lgs. 101/2018.

SEZIONE 19 - Controversie e Foro competente

In caso di controversie circa la realizzazione delle attività descritte con il presente Avviso, il Foro competente è quello di Napoli.

fonte: http://burc.regione.campania.it

SEZIONE 20 - Rinvio

Per quanto non espressamente previsto dall'Avviso si rinvia alle norme comunitarie, nazionali e regionali vigenti, nonché alle disposizioni del Programma Garanzia Occupabilità dei Lavoratori e a quelle del Piano di Attuazione Regionale (PAR GOL) per la Campania, approvato dalla Giunta Regionale della Campania con deliberazione n. 281 del 7 giugno 2022.

fonte: http://burc.regione.campania.it

Decreto Dirigenziale n. 661 del 28/07/2022

Dipartimento 50 - GIUNTA REGIONALE DELLA CAMPANIA

Direzione Generale 2 - Direzione Generale per lo sviluppo economico e le attività produttive

Oggetto dell'Atto:

LEGGE 27 DICEMBRE 2017, N. 205 - L.R. N. 08 DEL 29 LUGLIO 2008 E SS.MM.II. RINNOVO DELLA CONCESSIONE DI ACQUE TERMO MINERALI, AI SENSI DEL COMMA 1094 DELLA LEGGE 205/2017 DENOMINATA "TERME FELIX" SITA NEL COMUNE DI ISCHIA (NA) PER UNA DURATA DI 15 ANNI

IL DIRETTORE

PREMESSO

a. che con Deliberazione di Giunta Regionale n. 517 del 02.08.2018 son state approvate le Linee Guida relative alle procedure amministrative finalizzate al rilascio/rinnovo di concessioni mineraria per gli effetti della L. 205/2017, in ossequio ai principi di non discriminazione, trasparenza e parità di trattamento tra operatori economici
b. che con D. D. n. 196 del 20.06.2019 è stato approvato l'avviso pubblico per il rilascio/rinnovo delle concessioni di coltivazione delle acque minerali e termali destinate all'esercizio dell'azienda termale in possesso delle autorizzazioni sanitarie nel rispetto delle linee guida approvate con DGR n. 517 del 02.08.2018 come modificate dalle DD.GG.RR. n. 162/2019 e n. 241/2019;
c. che con il medesimo D. D. n. 196/2019 è stato approvato l'allegato con l'elenco delle concessioni in prosecuzione di attività e di nuova attribuzione:
d. che Il sig. **Di Meglio Carmine,** C. F. ***OMISSIS*** **, nella qualità di legale rappresentante della società "**Limparo srl**" con sede in Ischia, Via Via. Morgioni n.21, C.F. e P. IVA 06494750638, ha chiesto, con istanza acquisita in data 11/18/2019, prot. n. 0696323, ai sensi della L. 205/2017 il rinnovo della concessione di acque termali (art. 2 L. R. n. 8/2008 e ss.mm.ii.), denominata "**Terme Felix**" ricadente nel Comune di Ischia (NA) (NA), su una superficie di estensione pari ad Ha 0.53.00 al foglio di mappa 8 – Particelle 2544,3387,3388, così come indicato nell'allegata planimetria;
e. che con D.D. n° 11 del 10/01/2020 è stata nominata la Commissione di Valutazione;
f. che con D.D. n° 85 del 15/07/2020 è stato approvato l'elenco delle istanze ammesse;
g. che con D.D. n° 206 del 21/10/2021 è stato approvato l'elenco delle istanze in concorrenza;
h. che con D.D. n° 79 del 14/02/2022 è stato approvato l'elenco dei soggetti cui attribuire la concessione di coltivazione. art. 12 linee guida D.G.R. n. 517-2018;
i. che il comune di Ischia (NA) ha comunicato di aver pubblicato l'Istanza di rilascio della Concessione all'Albo Pretorio dal 11/04/2022 al 26/04/2022 e che nel periodo di affissione non sono pervenute opposizioni ed osservazioni;
j. che è stata acquisita la visura camerale con informazioni della Società Richiedente;
k. che è stata acquisito il DURC della Società Richiedente;
l. che è stata verificata la regolarità nei pagamenti degli oneri concessori per gli ultimi cinque anni;
m. che sono stati acquisiti i dati statistici relativi alla Concessione suindicata per gli ultimi anni;
n. che è stata acquisita la dichiarazione liberatoria del professionista incaricato ai sensi della L.R. 59/2018;
o. che, ai sensi della legge Regionale 8/2008 art. 33 comma 8 e come meglio specificato nella risposta del Mite n° 123775 del 11/11/2021 all' interpello Regione Campania n° 88021 del 10/08/2021, non è stata acquisita la valutazione di impatto ambientale perché la derivazione non supera la portata di 100 l/s;
p. che, ai sensi della legge Regionale 8/2008 art. 33 comma 9, è stata acquisita la valutazione di incidenza ovvero la dichiarazione, completa di elaborato grafico, asseverata dal tecnico che l'attività non ricade in sito di importanza comunitaria, zone di protezione speciale, nonché in siti di interesse e dell'eventuale distanza da zone protette circostanti;

q. che è stata acquisita la fideiussione assicurativa della Generali Italia s.p.a. n° di polizza ***OMISSI del 31/12/2019 rinnovabile ogni cinque anni a copertura dell'intervento di chiusura mineraria;
r. che è stata acquisita la documentazione comprovante che l'area di concessione - ai sensi dell'art.12 del Regolamento 10/2010 - è stata delimitata in campagna da vertici monumentati in maniera permanente, ben visibili e con indicati il nome della concessione e il numero del vertice e, nel centro abitato, con riferimenti fissi e facilmente individuabili;
s. che il direttore di miniera è il dott.ssa Geol. geol. Filomena Miragliuolo regolarmente iscritto all' Ordine dei dei Geologi della regione Campania al n° 1400.

PRESO ATTO:

a. che con nota prot. n 0137538_20220502 è stata richiesta, a mezzo B.D.N.A. (Banca dati Nazionale Antimafia), alla Prefettura di Napoli l'informativa antimafia, ai sensi dell'art. 91, comma 4 del D. Lgs. 159/2011 per la società Limparo srl;
b. che i termini previsti dall'art. 92 del decreto legislativo 159/2011 sono scaduti ed è fatta salva la condizione risolutiva prevista dal citato articolo;

RILEVATO che:

a. con deliberazione della Giunta Regionale n. 612 del 29/10/2011 è stato approvato il Regolamento n. 12 "Ordinamento amministrativo della Giunta Regionale della Campania", pubblicato sul BURC 77 del 16/12/2011;
b. con la deliberazione della Giunta Regionale n. 478/2012, come da ultimo modificata dalla DGR 619/2016, in attuazione di quanto previsto dal Regolamento regionale n. 12/2011, è stata approvata, tra l'altro, l'articolazione delle strutture ordinamentali sulla base delle competenze;
c. che in virtù di tali modifiche ordinamentali le competenze della UOD "Regimi Regolatori Specifici e Riduzione Oneri Burocratici" della Direzione Generale per lo Sviluppo Economico e le Attività Produttive" sono confluite nella UOD 50.02.02 denominata "Attività artigianali, commerciali e distributive. Cooperative e relative attività di controllo. Tutela dei consumatori" della medesima Direzione Generale;

PRESO ATTO che:

il responsabile del Procedimento ed il Dirigente della UOD 50.02.02 hanno reso dichiarazione riguardante l'assenza di conflitto di interessi agli atti del fascicolo del procedimento;

VISTI:

a. Il R.D. n. 1443 del 29.07.1927;
b. L. R. n. 08 del 29.07.2008 e ss.mm.ii.;
c. Il Regolamento regionale n. 10/2010 e s.m.i.;
d. la L. R. 22 dell'08.08.2016;
a. la D.G.R. n. 556 del 30.11.2021 con la quale è stato conferito alla Dott.ssa Raffaella Farina responsabile della Direzione Generale 50-02 Sviluppo economico e Attività Produttive;

Alla stregua dell'istruttoria compiuta dalla U.O.D. 50.02.02 e delle risultanze degli atti tutti richiamati nel presente provvedimento, nonché dell'espressa dichiarazione di regolarità della stessa resa dal Dirigente della U.O.D. 50.02.02 "Attività artigianali, commerciali e distributive - Cooperative e relative attività di controllo - Tutela dei consumatori", mediante la sottoscrizione del presente provvedimento

DECRETA

per i motivi espressi in narrativa che qui si intendono integralmente riportati:

1. di conferire alla società **Limparo srl** con sede in Ischia alla Via. Morgioni n.21, C.F. e P. IVA 06494750638, il rinnovo della concessione di acque termali (art. 2 L. R. n. 8/2008 e ss.mm.ii.), denominata "**Terme Felix**" , ricadente nel Comune di Ischia , su una superficie di estensione pari ad ha 0.53.00 al foglio di mappa 8 – Particelle 2544,3387,3388 così come indicato nell'allegata planimetria;

2. di stabilire che il conferimento del rinnovo di concessione, per dare continuità amministrativa, decorre dal primo giorno successivo alla pubblicazione sul BURC per quindici anni;

3. di prendere atto che, a seguito della ricognizione e definizione delle coordinate dei vertici della perimetrazione della concessione, l'area sulla quale andrà determinato il canone è di ha 0.53.00 all'interno dei vertici individuati dalle seguenti coordinate planimetriche sul sistema di riferimento (UTM33-WGS84):

VERTICE	E	N
A	410953,93	4510540,00
B	410980,45	4510533,05
C	410987,89	4510542,79
D	411012,48	4510522,02
E	411029,44	4510511,24
F	411026,55	4510508,23
G	411057,50	4510487,59
H	411048,00	4510471,67
I	411029,73	4510481,99
L	411015,43	4510481,41
M	411035,00	4510448,06
N	411027,75	4510434,82
O	411069,48	4510403,51
P	411067,24	4510400,96
Q	410973,08	4510466,82
R	410973,95	4510482,90
S	410965,96	4510483,70
T	410961,88	4510514,02
U	410945,61	4510524,74
POZZO	E	N
1	410958,27	4510528,98

La delimitazione della concessione, così come dal verbale di delimitazione e accertamento originario redatto il 04.02.1997 n.19209, è riportata nello stralcio planimetrico contenuto nell'**Allegato A** parte integrante del presente provvedimento.
Il titolare del provvedimento è tenuto al pagamento di diritti proporzionali annui anticipati rapportati all'estensione dell'area impegnata.

4. di fare obbligo alla ditta "Limparo srl, prima della consegna del presente provvedimento, di adempiere alle seguenti condizioni funzionali all'efficacia della concessione:
   - 4.1 all'osservanza di tutti gli obblighi previsti dal Regolamento Regionale n. 10/2010 e ss.mm.ii.; in particolare, con riferimento all' art. 12 comma 2: ogni pozzo e/o sorgente oggetto di concessione dovrà essere individuato mediante apposizione, da parte del concessionario, di apposita etichetta inamovibile riportante, in modo indelebile, la sigla identificativa, la denominazione della concessione e gli estremi del relativo decreto dirigenziale;
   - 4.2 all' osservanza di tutti gli obblighi previsti dalla legge regionale 8/2008; in particolare, con riferimento all' art.34 comma 1: I concessionari sono tenuti ad installare, possibilmente nel punto di captazione, in luogo accessibile e, comunque, prima degli impianti di utilizzazione, misuratori automatici dei volumi, della portata e della temperatura dell'acqua emunta; ed inoltre, ai sensi del comma 3, alla installazione obbligatoria - in caso di malfunzionamento e/o deterioramento e/o revisione dei misuratori esistenti – di misuratori di nuova generazione;
   - 4.3 per eventuali lavori, all'acquisizione di pareri, atti, nulla-osta ed autorizzazioni eventualmente dovuti dalle competenti autorità per l'applicazione di specifiche normative, in particolare in materia ambientale (valutazione di incidenza ambientale, vincolo paesaggistico, eventuali vincoli di area parco, ecc.), di difesa del suolo (vincolo idrogeologico, vincolo forestale, ecc.) ed urbanistica;
   - 4.4 far pervenire alla Regione, entro 3 (tre) mesi dalla data di consegna del presente provvedimento, copia della nota di avvenuta trascrizione dell'atto presso la Conservatoria/Ufficio Pubblicità Immobiliare dell'Agenzia delle Entrate del Ministero dell'Economia e delle Finanze competente per territori;
   - 4.5 corrispondere alla Regione il diritto proporzionale annuo anticipato ai sensi dell'art. 36 comma 2 della L.R. 8/2008 entro il 31 Gennaio di ogni anno successivo al primo;
   - 4.6 corrispondere alla Regione, ai sensi dell' art.7 ed 8 della Legge Regionale n° 1 del 26/01/1972, il 10% del canone di concessione statale (diritto proporzionale di cui al punto 4.5) entro il 31 Gennaio di ogni anno successivo al primo;
   - 4.7 corrispondere al Comune, ai sensi dell' art. 36 comma 8_b) il contributo annuo determinato sulla base del fatturato annuo riferito alle sole prestazioni termali erogate;
   - 4.8 conformarsi alle prescrizioni e condizioni ambientali contenute nella valutazione di Impatto ambientale ovvero nella valutazione di incidenza, che si intendono -se dovute- trascritte nel presente atto, pena la decadenza dalla titolarità della concessione ai sensi dell'art. 18 del regolamento;
   - 4.9 eseguire, e trasferire a questa UOD, una nuova videoispezione del pozzo con allegata relazione tecnica da parte di tecnico abilitato, da cui si evinca lo stato di fatto del pozzo e di ripetere la stessa ogni cinque anni. Oltre al foro e alle linee adduttive, dalla videoispezione

dovrà essere ben visibile l'esterno del pozzo e l'etichetta identificativa di cui al punto 4.1 del presente decreto;

5. di stabilire che, essendo decorso il termine fissato dal comma 2 dell'art. 92 del D.lgs. 159/2011, il presente provvedimento è sottoposto a condizione di revoca della titolarità conferita, nel caso dovesse intervenire a carico della ditta concessionaria, informativa antimafia interdittiva da parte del Prefetto, come previsto dal comma 4, art. 92 del D.lgs. 159/2011;

6. di stabilire che, nell'ambito della concessione, l'esubero di portata rispetto a quanto previsto resta a disposizione della Regione;

7. di stabilire che il presente provvedimento è rilasciato senza pregiudizio del diritto dei terzi;

8. di stabilire che costituiscono motivi di cessazione o revoca del rinnovo della Concessione i casi previsti dall' art.14 della L. R. n. 08/2008, nonché l'inosservanza delle prescrizioni contenute nel presente decreto o di altre impartite dagli organi regionali competenti;

9. di stabilire che avverso il presente provvedimento può essere proposto ricorso al Tribunale Amministrativo Regionale entro 60 giorni, ovvero al Presidente della Repubblica entro 120 giorni;

10. di specificare che il presente provvedimento è soggetto agli obblighi di pubblicazione ai sensi degli artt. 23 e 37 del D. Lgs. 14 marzo 2013, n. 33;

11. di stabilire che il presente decreto è inviato in forma telematica, per notifica nonché per conoscenza e competenza:
    - 11.1 alla società "Limparo srl";
    - 11.2 al Comune di Ischia (NA);
    - 11.3 all'Assessore alle Attività Produttive, Sviluppo economico;
    - 11.4 all' Assessore alla Sanità;
    - 11.5 alla Segreteria di Giunta;
    - 11.6 al BURC;
    - 11.7 all'ASL di Napoli 2 Nord - Servizio Prevenzione e Sicurezza negli Ambienti di Lavoro

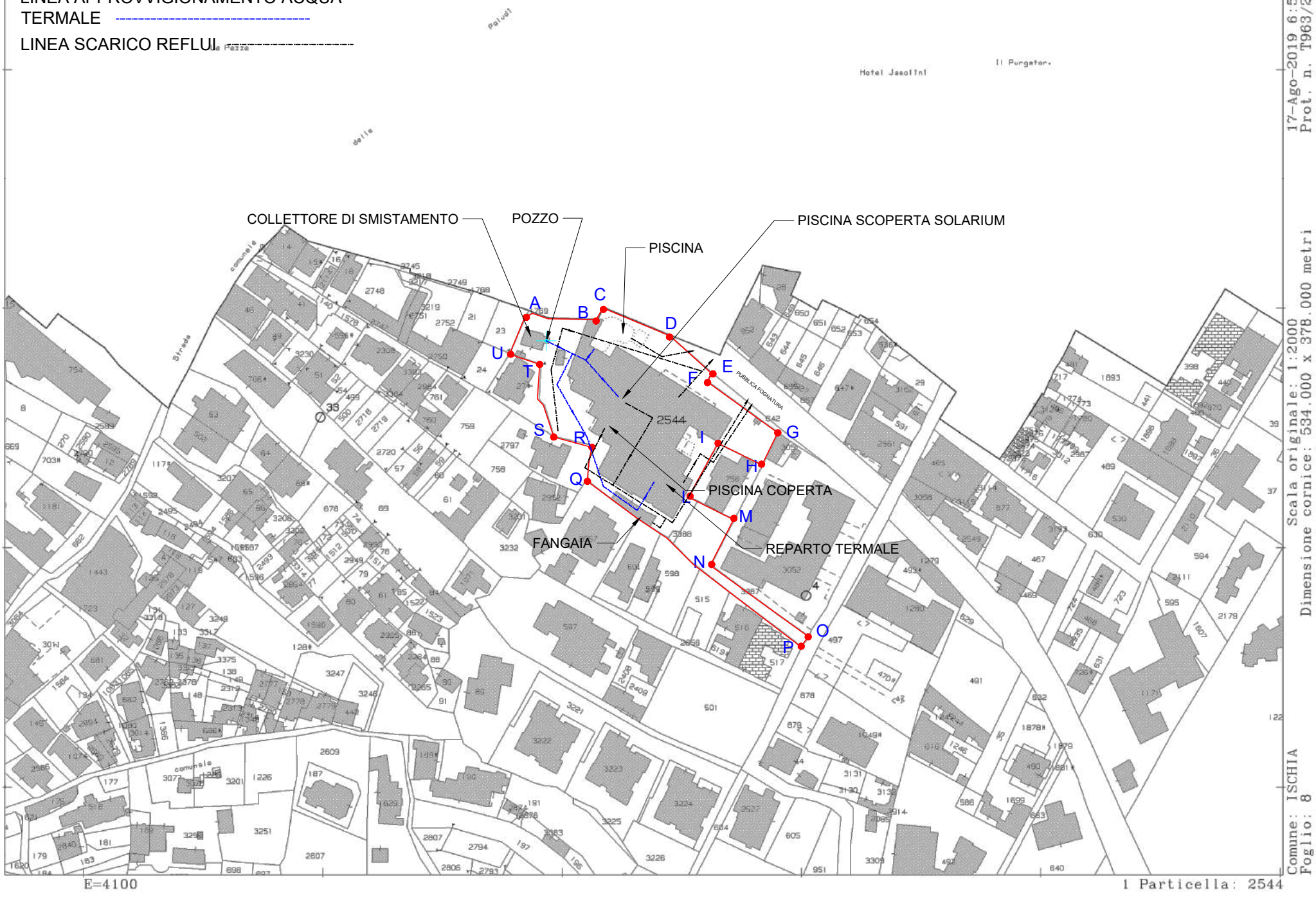
      ai fini dell'esercizio delle funzioni di polizia e vigilanza.

Raffaella Farina

Ufficio Provinciale di Napoli – Territorio Servizi Catastali – Direttore DR. MATTIA BARRICELLI — Vis. tel.(0.90 euro)

LINEA APPROVVIGIONAMENTO ACQUA TERMALE ----------

LINEA SCARICO REFLUI ----------



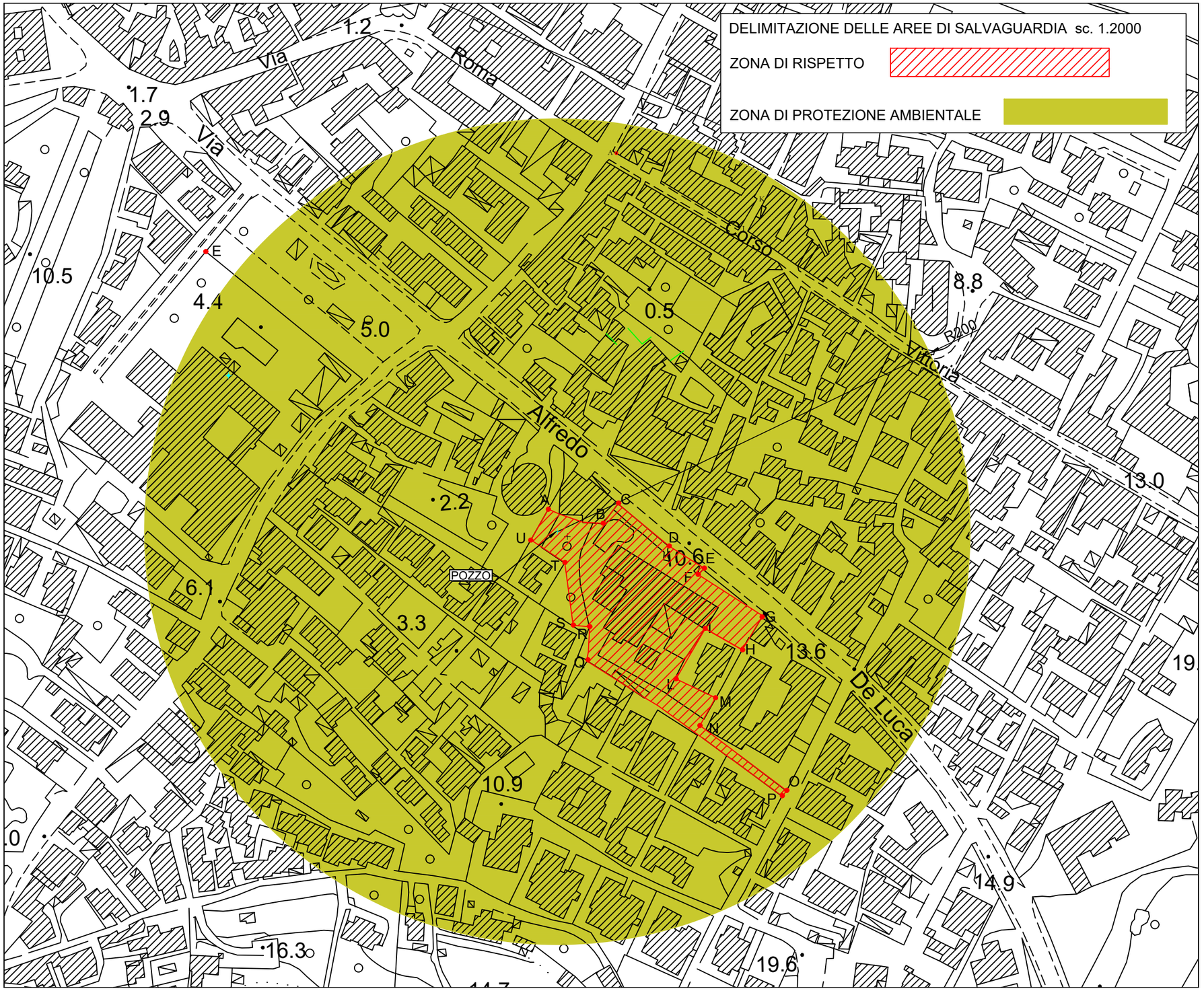
17-Ago-2019 6:51:4
Prot. n. T963/2019

Scala originale: 1:2000
Dimensione cornice: 534.000 x 378.000 metri

Comune: ISCHIA
Foglio: 8

1 Particella: 2544

fonte: http://burc.regione.campania.it



fonte: http://burc.regione.campania.it

Decreto Dirigenziale n. 662 del 28/07/2022

Dipartimento 50 - GIUNTA REGIONALE DELLA CAMPANIA

Direzione Generale 2 - Direzione Generale per lo sviluppo economico e le attività produttive

Oggetto dell'Atto:

LEGGE 27 DICEMBRE 2017, N. 205 - L.R. N. 08 DEL 29 LUGLIO 2008 E SS.MM.II. RINNOVO DELLA CONCESSIONE DI ACQUE TERMO MINERALI, AI SENSI DEL COMMA 1094 DELLA LEGGE 205/2017 DENOMINATA "HOTEL PINETA" SITA NEL COMUNE DI ISCHIA (NA) PER UNA DURATA DI 15 ANNI

IL DIRETTORE

PREMESSO

a. che con Deliberazione di Giunta Regionale n. 517 del 02.08.2018 son state approvate le Linee Guida relative alle procedure amministrative finalizzate al rilascio/rinnovo di concessioni mineraria per gli effetti della L. 205/2017, in ossequio ai principi di non discriminazione, trasparenza e parità di trattamento tra operatori economici
b. che con D. D. n. 196 del 20.06.2019 è stato approvato l'avviso pubblico per il rilascio/rinnovo delle concessioni di coltivazione delle acque minerali e termali destinate all'esercizio dell'azienda termale in possesso delle autorizzazioni sanitarie nel rispetto delle linee guida approvate con DGR n. 517 del 02.08.2018 come modificate dalle DD.GG.RR. n. 162/2019 e n. 241/2019;
c. che con il medesimo D. D. n. 196/2019 è stato approvato l'allegato con l'elenco delle concessioni in prosecuzione di attività e di nuova attribuzione:
d. che Il sig. **Giusepponi Carlo,** C. F. ***OMISSIS*** **, nella qualità di legale rappresentante della società "**Hotel Pineta s.r.l.**" con sede in Ischia (NA), Via Via Antonio Sogliuzzo n° 57-59, C.F. e P. IVA GSPCRL55D22E329T, ha chiesto, con istanza acquisita in data 11/18/2019, prot. n. 0696594, ai sensi della L. 205/2017 il rinnovo della concessione di acque termali (art. 2 L. R. n. 8/2008 e ss.mm.ii.), denominata "**Hotel Pineta**" ricadente nel Comune di Ischia (NA) (NA), su una superficie di estensione pari ad Ha 00.45.00 al foglio di mappa 9 – Particelle 233,309,403, così come indicato nell'allegata planimetria;
e. che con D.D. n° 11 del 10/01/2020 è stata nominata la Commissione di Valutazione;
f. che con D.D. n° 85 del 15/07/2020 è stato approvato l'elenco delle istanze ammesse;
g. che con D.D. n° 206 del 21/10/2021 è stato approvato l'elenco delle istanze in concorrenza;
h. che con D.D. n° 79 del 14/02/2022 è stato approvato l'elenco dei soggetti cui attribuire la concessione di coltivazione. art. 12 linee guida D.G.R. n. 517-2018;
i. che il comune di Ischia (NA) ha comunicato di aver pubblicato l'Istanza di rilascio della Concessione all'Albo Pretorio dal 11/04/2022 al 26/04/2022 e che nel periodo di affissione non sono pervenute opposizioni ed osservazioni;
j. che è stata acquisita la visura camerale con informazioni della Società Richiedente;
k. che è stata acquisito il DURC della Società Richiedente;
l. che è stata verificata la regolarità nei pagamenti degli oneri concessori per gli ultimi cinque anni;
m. che sono stati acquisiti i dati statistici relativi alla Concessione suindicata per gli ultimi anni;
n. che è stata acquisita la dichiarazione liberatoria del professionista incaricato ai sensi della L.R. 59/2018;
o. che, ai sensi della legge Regionale 8/2008 art. 33 comma 8 e come meglio specificato nella risposta del Mite n° 123775 del 11/11/2021 all' interpello Regione Campania n° 88021 del 10/08/2021, non è stata acquisita la valutazione di impatto ambientale perché la derivazione non supera la portata di 100 l/s;
p. che, ai sensi della legge Regionale 8/2008 art. 33 comma 9, è stata acquisita la valutazione di incidenza ovvero la dichiarazione, completa di elaborato grafico, asseverata dal tecnico che l'attività non ricade in sito di importanza comunitaria, zone di protezione speciale, nonché in siti di interesse e dell'eventuale distanza da zone protette circostanti;

q. che è stata acquisita la fideiussione assicurativa della UnipolSai Assicurazioni n° di polizza ***OMISSI del 29/10/2019 rinnovabile ogni cinque anni a copertura dell'intervento di chiusura mineraria;
r. che è stata acquisita la documentazione comprovante che l'area di concessione - ai sensi dell'art.12 del Regolamento 10/2010 - è stata delimitata in campagna da vertici monumentati in maniera permanente, ben visibili e con indicati il nome della concessione e il numero del vertice e, nel centro abitato, con riferimenti fissi e facilmente individuabili;
s. che il direttore di miniera è il dott.ssa Geol. geol. Filomena Miragliuolo regolarmente iscritto all' Ordine dei dei Geologi della regione Campania al n° 1400.

PRESO ATTO:

a. che con nota prot. n 0137742_20220502 è stata richiesta, a mezzo B.D.N.A. (Banca dati Nazionale Antimafia), alla Prefettura di Napoli l'informativa antimafia, ai sensi dell'art. 91, comma 4 del D. Lgs. 159/2011 per la società Hotel Pineta s.r.l.;
b. che i termini previsti dall'art. 92 del decreto legislativo 159/2011 sono scaduti ed è fatta salva la condizione risolutiva prevista dal citato articolo;

RILEVATO che:

a. con deliberazione della Giunta Regionale n. 612 del 29/10/2011 è stato approvato il Regolamento n. 12 "Ordinamento amministrativo della Giunta Regionale della Campania", pubblicato sul BURC 77 del 16/12/2011;
b. con la deliberazione della Giunta Regionale n. 478/2012, come da ultimo modificata dalla DGR 619/2016, in attuazione di quanto previsto dal Regolamento regionale n. 12/2011, è stata approvata, tra l'altro, l'articolazione delle strutture ordinamentali sulla base delle competenze;
c. che in virtù di tali modifiche ordinamentali le competenze della UOD "Regimi Regolatori Specifici e Riduzione Oneri Burocratici" della Direzione Generale per lo Sviluppo Economico e le Attività Produttive" sono confluite nella UOD 50.02.02 denominata "Attività artigianali, commerciali e distributive. Cooperative e relative attività di controllo. Tutela dei consumatori" della medesima Direzione Generale;

PRESO ATTO che:

il responsabile del Procedimento ed il Dirigente della UOD 50.02.02 hanno reso dichiarazione riguardante l'assenza di conflitto di interessi agli atti del fascicolo del procedimento;

VISTI:

a. Il R.D. n. 1443 del 29.07.1927;
b. L. R. n. 08 del 29.07.2008 e ss.mm.ii.;
c. Il Regolamento regionale n. 10/2010 e s.m.i.;
d. la L. R. 22 dell'08.08.2016;
a. la D.G.R. n. 556 del 30.11.2021 con la quale è stato conferito alla Dott.ssa Raffaella Farina responsabile della Direzione Generale 50-02 Sviluppo economico e Attività Produttive;

Alla stregua dell'istruttoria compiuta dalla U.O.D. 50.02.02 e delle risultanze degli atti tutti richiamati nel presente provvedimento, nonché dell'espressa dichiarazione di regolarità della stessa resa dal Dirigente della U.O.D. 50.02.02 "Attività artigianali, commerciali e distributive - Cooperative e relative attività di controllo - Tutela dei consumatori", mediante la sottoscrizione del presente provvedimento

DECRETA

per i motivi espressi in narrativa che qui si intendono integralmente riportati:

1. di conferire alla società **Hotel Pineta s.r.l.** con sede in Ischia (NA) alla Via Antonio Sogliuzzo n° 57-59, C.F. e P. IVA GSPCRL55D22E329T, il rinnovo della concessione di acque termali (art. 2 L. R. n. 8/2008 e ss.mm.ii.), denominata "**Hotel Pineta**" , ricadente nel Comune di Ischia (NA) , su una superficie di estensione pari ad ha 00.45.00 al foglio di mappa 9 – Particelle 233,309,403 così come indicato nell'allegata planimetria;

2. di stabilire che il conferimento del rinnovo di concessione, per dare continuità amministrativa, decorre dal primo giorno successivo alla pubblicazione sul BURC per quindici anni;

3. di prendere atto che, a seguito della ricognizione e definizione delle coordinate dei vertici della perimetrazione della concessione, l'area sulla quale andrà determinato il canone è di ha 00.45.00 all'interno dei vertici individuati dalle seguenti coordinate planimetriche sul sistema di riferimento (UTM33-WGS84):

VERTICE	E	N
A	411 486,32	4509976,48
B	411 518,53	451 0004,73
C	411 535,43	451 0011,16
D	411 539,88	4509995,13
E	411 580,00	4510008,39
F	411 582,05	451 0002,49
G	411 598,22	451 0006,83
H	411 613,23	4509972,71
I	411 546,33	4509943,11
L	411523,98	4509946,85

POZZO	E	N
P1	411530,33	4509980,98
P2	411523,23	4509967,60

La delimitazione della concessione, così come dal verbale di delimitazione e accertamento originario redatto il decreto 2917 del 25/06/1999, è riportata nello stralcio planimetrico contenuto nell'**Allegato A** parte integrante del presente provvedimento.

Il titolare del provvedimento è tenuto al pagamento di diritti proporzionali annui anticipati rapportati all'estensione dell'area impegnata.

4. di fare obbligo alla ditta "Hotel Pineta s.r.l., prima della consegna del presente provvedimento, di adempiere alle seguenti condizioni funzionali all'efficacia della concessione:
   - 4.1 all'osservanza di tutti gli obblighi previsti dal Regolamento Regionale n. 10/2010 e ss.mm.ii.; in particolare, con riferimento all' art. 12 comma 2: ogni pozzo e/o sorgente oggetto di concessione dovrà essere individuato mediante apposizione, da parte del concessionario, di apposita etichetta inamovibile riportante, in modo indelebile, la sigla identificativa, la denominazione della concessione e gli estremi del relativo decreto dirigenziale;
   - 4.2 all' osservanza di tutti gli obblighi previsti dalla legge regionale 8/2008; in particolare, con riferimento all' art.34 comma 1: I concessionari sono tenuti ad installare, possibilmente nel punto di captazione, in luogo accessibile e, comunque, prima degli impianti di utilizzazione, misuratori automatici dei volumi, della portata e della temperatura dell'acqua emunta; ed inoltre, ai sensi del comma 3, alla installazione obbligatoria - in caso di malfunzionamento e/o deterioramento e/o revisione dei misuratori esistenti – di misuratori di nuova generazione;
   - 4.3 per eventuali lavori, all'acquisizione di pareri, atti, nulla-osta ed autorizzazioni eventualmente dovuti dalle competenti autorità per l'applicazione di specifiche normative, in particolare in materia ambientale (valutazione di incidenza ambientale, vincolo paesaggistico, eventuali vincoli di area parco, ecc.), di difesa del suolo (vincolo idrogeologico, vincolo forestale, ecc.) ed urbanistica;
   - 4.4 far pervenire alla Regione, entro 3 (tre) mesi dalla data di consegna del presente provvedimento, copia della nota di avvenuta trascrizione dell'atto presso la Conservatoria/Ufficio Pubblicità Immobiliare dell'Agenzia delle Entrate del Ministero dell'Economia e delle Finanze competente per territori;
   - 4.5 corrispondere alla Regione il diritto proporzionale annuo anticipato ai sensi dell'art. 36 comma 2 della L.R. 8/2008 entro il 31 Gennaio di ogni anno successivo al primo;
   - 4.6 corrispondere alla Regione, ai sensi dell' art.7 ed 8 della Legge Regionale n° 1 del 26/01/1972, il 10% del canone di concessione statale (diritto proporzionale di cui al punto 4.5) entro il 31 Gennaio di ogni anno successivo al primo;
   - 4.7 corrispondere al Comune, ai sensi dell' art. 36 comma 8_b) il contributo annuo determinato sulla base del fatturato annuo riferito alle sole prestazioni termali erogate;
   - 4.8 conformarsi alle prescrizioni e condizioni ambientali contenute nella valutazione di Impatto ambientale ovvero nella valutazione di incidenza, che si intendono -se dovute- trascritte nel presente atto, pena la decadenza dalla titolarità della concessione ai sensi dell'art. 18 del regolamento;
   - 4.9 eseguire, e trasferire a questa UOD, una nuova videoispezione del pozzo con allegata relazione tecnica da parte di tecnico abilitato, da cui si evinca lo stato di fatto del pozzo e di ripetere la stessa ogni cinque anni. Oltre al foro e alle linee adduttive, dalla videoispezione dovrà essere ben visibile l'esterno del pozzo e l'etichetta identificativa di cui al punto 4.1 del presente decreto;

5. di stabilire che, essendo decorso il termine fissato dal comma 2 dell'art. 92 del D.lgs. 159/2011, il presente provvedimento è sottoposto a condizione di revoca della titolarità conferita, nel caso dovesse intervenire a carico della ditta concessionaria, informativa antimafia interdittiva da parte del Prefetto, come previsto dal comma 4, art. 92 del D.lgs. 159/2011;

6. di stabilire che, nell'ambito della concessione, l'esubero di portata rispetto a quanto previsto resta a disposizione della Regione;

7. di stabilire che il presente provvedimento è rilasciato senza pregiudizio del diritto dei terzi;

8. di stabilire che costituiscono motivi di cessazione o revoca del rinnovo della Concessione i casi previsti dall' art.14 della L. R. n. 08/2008, nonché l'inosservanza delle prescrizioni contenute nel presente decreto o di altre impartite dagli organi regionali competenti;

9. di stabilire che avverso il presente provvedimento può essere proposto ricorso al Tribunale Amministrativo Regionale entro 60 giorni, ovvero al Presidente della Repubblica entro 120 giorni;

10. di specificare che il presente provvedimento è soggetto agli obblighi di pubblicazione ai sensi degli artt. 23 e 37 del D. Lgs. 14 marzo 2013, n. 33;

11. di stabilire che il presente decreto è inviato in forma telematica, per notifica nonché per conoscenza e competenza:
    - 11.1 alla società "Hotel Pineta s.r.l.";
    - 11.2 al Comune di Ischia (NA);
    - 11.3 all'Assessore alle Attività Produttive, Sviluppo economico;
    - 11.4 all' Assessore alla Sanità;
    - 11.5 alla Segreteria di Giunta;
    - 11.6 al BURC;
    - 11.7 all'ASL di Napoli 2 Nord - Servizio Prevenzione e Sicurezza negli Ambienti di Lavoro

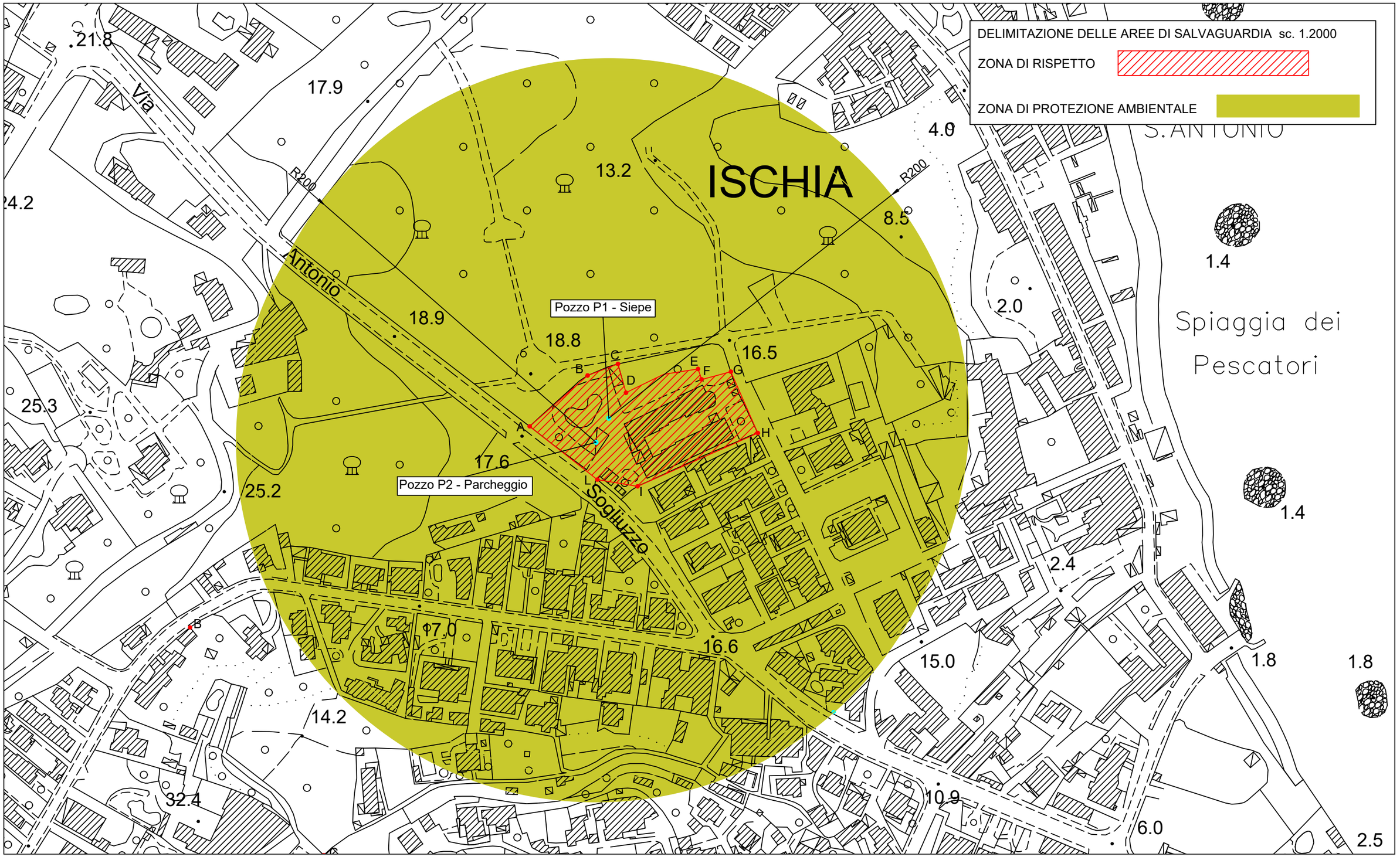
    ai fini dell'esercizio delle funzioni di polizia e vigilanza.

Raffaella Farina



1-Dic-2011 8:54
Prot. n. T20999/2011

fonte: http://burc.regione.campania.it



fonte: http://burc.regione.campania.it

Decreto Dirigenziale n. 663 del 28/07/2022

Dipartimento 50 - GIUNTA REGIONALE DELLA CAMPANIA

Direzione Generale 2 - Direzione Generale per lo sviluppo economico e le attività produttive

Oggetto dell'Atto:

LEGGE 27 DICEMBRE 2017, N. 205 - L.R. N. 08 DEL 29 LUGLIO 2008 E SS.MM.II. RINNOVO DELLA CONCESSIONE DI ACQUE TERMO MINERALI, AI SENSI DEL COMMA 1094 DELLA LEGGE 205/2017 DENOMINATA "HOTEL BRISTOL CORALLO" SITA NEL COMUNE DI ISCHIA (NA) PER UNA DURATA DI 15 ANNI.

IL DIRETTORE

PREMESSO

a. che con Deliberazione di Giunta Regionale n. 517 del 02.08.2018 son state approvate le Linee Guida relative alle procedure amministrative finalizzate al rilascio/rinnovo di concessioni mineraria per gli effetti della L. 205/2017, in ossequio ai principi di non discriminazione, trasparenza e parità di trattamento tra operatori economici
b. che con D. D. n. 196 del 20.06.2019 è stato approvato l'avviso pubblico per il rilascio/rinnovo delle concessioni di coltivazione delle acque minerali e termali destinate all'esercizio dell'azienda termale in possesso delle autorizzazioni sanitarie nel rispetto delle linee guida approvate con DGR n. 517 del 02.08.2018 come modificate dalle DD.GG.RR. n. 162/2019 e n. 241/2019;
c. che con il medesimo D. D. n. 196/2019 è stato approvato l'allegato con l'elenco delle concessioni in prosecuzione di attività e di nuova attribuzione:
d. che Il sig. **Castiglione Giovanni,** C. F. ***OMISSIS*** **, nella qualità di legale rappresentante della società "**Bristol Hotel Terme s.r.l.**" con sede in Ischia (NA), Via Via Venanzio Marone n° 10, C.F. e P. IVA 03425980631, ha chiesto, con istanza acquisita in data 11/18/2019, prot. n. 0696487, ai sensi della L. 205/2017 il rinnovo della concessione di acque termali (art. 2 L. R. n. 8/2008 e ss.mm.ii.), denominata "**Hotel Bristol Corallo**" ricadente nel Comune di Ischia (NA) (NA), su una superficie di estensione pari ad Ha 00.49.00 al foglio di mappa 5 – Particelle 357, 356, 360, 67, 60, 624, 61, 118, 102, 57, 59, 62, 63, 65, 114, 98, 119, 131, 132, 133, 135, 359 e 358, così come indicato nell'allegata planimetria;
e. che con D.D. n° 11 del 10/01/2020 è stata nominata la Commissione di Valutazione;
f. che con D.D. n° 85 del 15/07/2020 è stato approvato l'elenco delle istanze ammesse;
g. che con D.D. n° 206 del 21/10/2021 è stato approvato l'elenco delle istanze in concorrenza;
h. che con D.D. n° 79 del 14/02/2022 è stato approvato l'elenco dei soggetti cui attribuire la concessione di coltivazione. art. 12 linee guida D.G.R. n. 517-2018;
i. che il comune di Ischia (NA) ha comunicato di aver pubblicato l'Istanza di rilascio della Concessione all'Albo Pretorio dal 11/04/2022 al 26/04/2022 e che nel periodo di affissione non sono pervenute opposizioni ed osservazioni;
j. che è stata acquisita la visura camerale con informazioni della Società Richiedente;
k. che è stata acquisito il DURC della Società Richiedente;
l. che è stata verificata la regolarità nei pagamenti degli oneri concessori per gli ultimi cinque anni;
m. che sono stati acquisiti i dati statistici relativi alla Concessione suindicata per gli ultimi anni;
n. che è stata acquisita la dichiarazione liberatoria del professionista incaricato ai sensi della L.R. 59/2018;
o. che, ai sensi della legge Regionale 8/2008 art. 33 comma 8 e come meglio specificato nella risposta del Mite n° 123775 del 11/11/2021 all' interpello Regione Campania n° 88021 del 10/08/2021, non è stata acquisita la valutazione di impatto ambientale perché la derivazione non supera la portata di 100 l/s;
p. che, ai sensi della legge Regionale 8/2008 art. 33 comma 9, è stata acquisita la valutazione di incidenza ovvero la dichiarazione, completa di elaborato grafico, asseverata dal tecnico che l'attività non ricade in sito di importanza comunitaria, zone di protezione speciale, nonché in siti di interesse e dell'eventuale distanza da zone protette circostanti;

q. che è stata acquisita la fideiussione assicurativa della UnipolSai Assicurazioni n° di polizza ***OMISSI del 23/10/2019 rinnovabile ogni cinque anni a copertura dell'intervento di chiusura mineraria;
r. che è stata acquisita la documentazione comprovante che l'area di concessione - ai sensi dell'art.12 del Regolamento 10/2010 - è stata delimitata in campagna da vertici monumentati in maniera permanente, ben visibili e con indicati il nome della concessione e il numero del vertice e, nel centro abitato, con riferimenti fissi e facilmente individuabili;
s. che il direttore di miniera è il dott.ssa Geol. geol. Filomena Miragliuolo regolarmente iscritto all' Ordine dei dei Geologi della regione Campania al n° 1400.

PRESO ATTO:

a. che con nota prot. n 0143072_20220505 è stata richiesta, a mezzo B.D.N.A. (Banca dati Nazionale Antimafia), alla Prefettura di Napoli l'informativa antimafia, ai sensi dell'art. 91, comma 4 del D. Lgs. 159/2011 per la società Bristol Hotel Terme s.r.l.;
b. che i termini previsti dall'art. 92 del decreto legislativo 159/2011 sono scaduti ed è fatta salva la condizione risolutiva prevista dal citato articolo;

RILEVATO che:

a. con deliberazione della Giunta Regionale n. 612 del 29/10/2011 è stato approvato il Regolamento n. 12 "Ordinamento amministrativo della Giunta Regionale della Campania", pubblicato sul BURC 77 del 16/12/2011;
b. con la deliberazione della Giunta Regionale n. 478/2012, come da ultimo modificata dalla DGR 619/2016, in attuazione di quanto previsto dal Regolamento regionale n. 12/2011, è stata approvata, tra l'altro, l'articolazione delle strutture ordinamentali sulla base delle competenze;
c. che in virtù di tali modifiche ordinamentali le competenze della UOD "Regimi Regolatori Specifici e Riduzione Oneri Burocratici" della Direzione Generale per lo Sviluppo Economico e le Attività Produttive" sono confluite nella UOD 50.02.02 denominata "Attività artigianali, commerciali e distributive. Cooperative e relative attività di controllo. Tutela dei consumatori" della medesima Direzione Generale;

PRESO ATTO che:

il responsabile del Procedimento ed il Dirigente della UOD 50.02.02 hanno reso dichiarazione riguardante l'assenza di conflitto di interessi agli atti del fascicolo del procedimento;

VISTI:

a. Il R.D. n. 1443 del 29.07.1927;
b. L. R. n. 08 del 29.07.2008 e ss.mm.ii.;
c. Il Regolamento regionale n. 10/2010 e s.m.i.;
d. la L. R. 22 dell'08.08.2016;
a. la D.G.R. n. 556 del 30.11.2021 con la quale è stato conferito alla Dott.ssa Raffaella Farina responsabile della Direzione Generale 50-02 Sviluppo economico e Attività Produttive;

Alla stregua dell'istruttoria compiuta dalla U.O.D. 50.02.02 e delle risultanze degli atti tutti richiamati nel presente provvedimento, nonché dell'espressa dichiarazione di regolarità della stessa resa dal Dirigente della U.O.D. 50.02.02 "Attività artigianali, commerciali e distributive - Cooperative e relative attività di controllo - Tutela dei consumatori", mediante la sottoscrizione del presente provvedimento

DECRETA

per i motivi espressi in narrativa che qui si intendono integralmente riportati:

1. di conferire alla società **Bristol Hotel Terme s.r.l.** con sede in Ischia (NA) alla Via Venanzio Marone n° 10, C.F. e P. IVA 03425980631, il rinnovo della concessione di acque termali (art. 2 L. R. n. 8/2008 e ss.mm.ii.), denominata "**Hotel Bristol Corallo**" , ricadente nel Comune di Ischia (NA) , su una superficie di estensione pari ad ha 00.49.00 al foglio di mappa 5 – Particelle 357, 356, 360, 67, 60, 624, 61, 118, 102, 57, 59, 62, 63, 65, 114, 98, 119, 131, 132, 133, 135, 359 e 358 così come indicato nell'allegata planimetria;

2. di stabilire che il conferimento del rinnovo di concessione, per dare continuità amministrativa, decorre dal primo giorno successivo alla pubblicazione sul BURC per quindici anni;

3. di prendere atto che, a seguito della ricognizione e definizione delle coordinate dei vertici della perimetrazione della concessione, l'area sulla quale andrà determinato il canone è di ha 00.49.00 all'interno dei vertici individuati dalle seguenti coordinate planimetriche sul sistema di riferimento (UTM33-WGS84):

VERTICE	E	N
A	410989.97	4510712.57
B	411013.29	4510759.07
C	411010.65	4510760.47
D	411020.61	4510778.48
E	411035.89	4510770.03
F	411033.14	4510765.06
G	411077.32	4510738.59
K	411055.22	4510690.48
I	411046.74	4510676.31

POZZO	A	B
A	411050.60	4510729.04
B	411044.91	4510722.87

La delimitazione della concessione, così come dal verbale di delimitazione e accertamento originario redatto il n. 000023, è riportata nello stralcio planimetrico contenuto nell'**Allegato A** parte integrante del presente provvedimento.
Il titolare del provvedimento è tenuto al pagamento di diritti proporzionali annui anticipati rapportati all'estensione dell'area impegnata.

4. di fare obbligo alla ditta "Bristol Hotel Terme s.r.l., prima della consegna del presente provvedimento, di adempiere alle seguenti condizioni funzionali all'efficacia della concessione:

4.1 all'osservanza di tutti gli obblighi previsti dal Regolamento Regionale n. 10/2010 e ss.mm.ii.; in particolare, con riferimento all' art. 12 comma 2: ogni pozzo e/o sorgente oggetto di concessione dovrà essere individuato mediante apposizione, da parte del concessionario, di apposita etichetta inamovibile riportante, in modo indelebile, la sigla identificativa, la denominazione della concessione e gli estremi del relativo decreto dirigenziale;

4.2 all' osservanza di tutti gli obblighi previsti dalla legge regionale 8/2008; in particolare, con riferimento all' art.34 comma 1: I concessionari sono tenuti ad installare, possibilmente nel punto di captazione, in luogo accessibile e, comunque, prima degli impianti di utilizzazione, misuratori automatici dei volumi, della portata e della temperatura dell'acqua emunta; ed inoltre, ai sensi del comma 3, alla installazione obbligatoria - in caso di malfunzionamento e/o deterioramento e/o revisione dei misuratori esistenti – di misuratori di nuova generazione;

4.3 per eventuali lavori, all'acquisizione di pareri, atti, nulla-osta ed autorizzazioni eventualmente dovuti dalle competenti autorità per l'applicazione di specifiche normative, in particolare in materia ambientale (valutazione di incidenza ambientale, vincolo paesaggistico, eventuali vincoli di area parco, ecc.), di difesa del suolo (vincolo idrogeologico, vincolo forestale, ecc.) ed urbanistica;

4.4 far pervenire alla Regione, entro 3 (tre) mesi dalla data di consegna del presente provvedimento, copia della nota di avvenuta trascrizione dell'atto presso la Conservatoria/Ufficio Pubblicità Immobiliare dell'Agenzia delle Entrate del Ministero dell'Economia e delle Finanze competente per territori;

4.5 corrispondere alla Regione il diritto proporzionale annuo anticipato ai sensi dell'art. 36 comma 2 della L.R. 8/2008 entro il 31 Gennaio di ogni anno successivo al primo;

4.6 corrispondere alla Regione, ai sensi dell' art.7 ed 8 della Legge Regionale n° 1 del 26/01/1972, il 10% del canone di concessione statale (diritto proporzionale di cui al punto 4.5) entro il 31 Gennaio di ogni anno successivo al primo;

4.7 corrispondere al Comune, ai sensi dell' art. 36 comma 8_b) il contributo annuo determinato sulla base del fatturato annuo riferito alle sole prestazioni termali erogate;

4.8 conformarsi alle prescrizioni e condizioni ambientali contenute nella valutazione di Impatto ambientale ovvero nella valutazione di incidenza, che si intendono -se dovute- trascritte nel presente atto, pena la decadenza dalla titolarità della concessione ai sensi dell'art. 18 del regolamento;

4.9 eseguire, e trasferire a questa UOD, una nuova videoispezione del pozzo con allegata relazione tecnica da parte di tecnico abilitato, da cui si evinca lo stato di fatto del pozzo e di ripetere la stessa ogni cinque anni. Oltre al foro e alle linee adduttive, dalla videoispezione dovrà essere ben visibile l'esterno del pozzo e l'etichetta identificativa di cui al punto 4.1 del presente decreto;

5. di stabilire che, essendo decorso il termine fissato dal comma 2 dell'art. 92 del D.lgs. 159/2011, il presente provvedimento è sottoposto a condizione di revoca della titolarità conferita, nel caso dovesse intervenire a carico della ditta concessionaria, informativa antimafia interdittiva da parte del Prefetto, come previsto dal comma 4, art. 92 del D.lgs. 159/2011;

6. di stabilire che, nell'ambito della concessione, l'esubero di portata rispetto a quanto previsto resta a disposizione della Regione;

7. di stabilire che il presente provvedimento è rilasciato senza pregiudizio del diritto dei terzi;

8. di stabilire che costituiscono motivi di cessazione o revoca del rinnovo della Concessione i casi previsti dall' art.14 della L. R. n. 08/2008, nonché l'inosservanza delle prescrizioni contenute nel presente decreto o di altre impartite dagli organi regionali competenti;

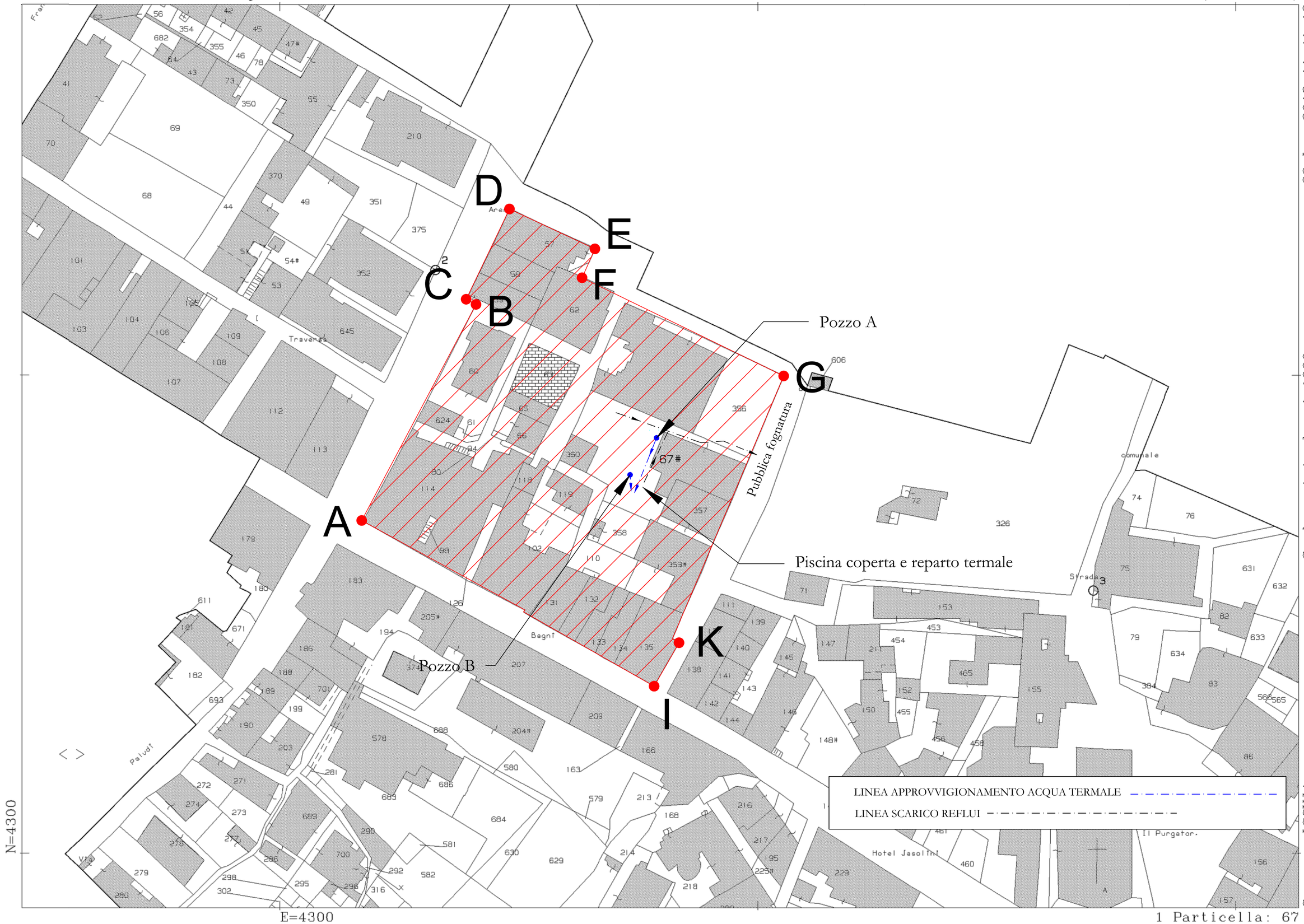
9. di stabilire che avverso il presente provvedimento può essere proposto ricorso al Tribunale Amministrativo Regionale entro 60 giorni, ovvero al Presidente della Repubblica entro 120 giorni;

10. di specificare che il presente provvedimento è soggetto agli obblighi di pubblicazione ai sensi degli artt. 23 e 37 del D. Lgs. 14 marzo 2013, n. 33;

11. di stabilire che il presente decreto è inviato in forma telematica, per notifica nonché per conoscenza e competenza:
    - 11.1 alla società "Bristol Hotel Terme s.r.l.";
    - 11.2 al Comune di Ischia (NA);
    - 11.3 all'Assessore alle Attività Produttive, Sviluppo economico;
    - 11.4 all' Assessore alla Sanità;
    - 11.5 alla Segreteria di Giunta;
    - 11.6 al BURC;
    - 11.7 all'ASL di Napoli 2 Nord - Servizio Prevenzione e Sicurezza negli Ambienti di Lavoro

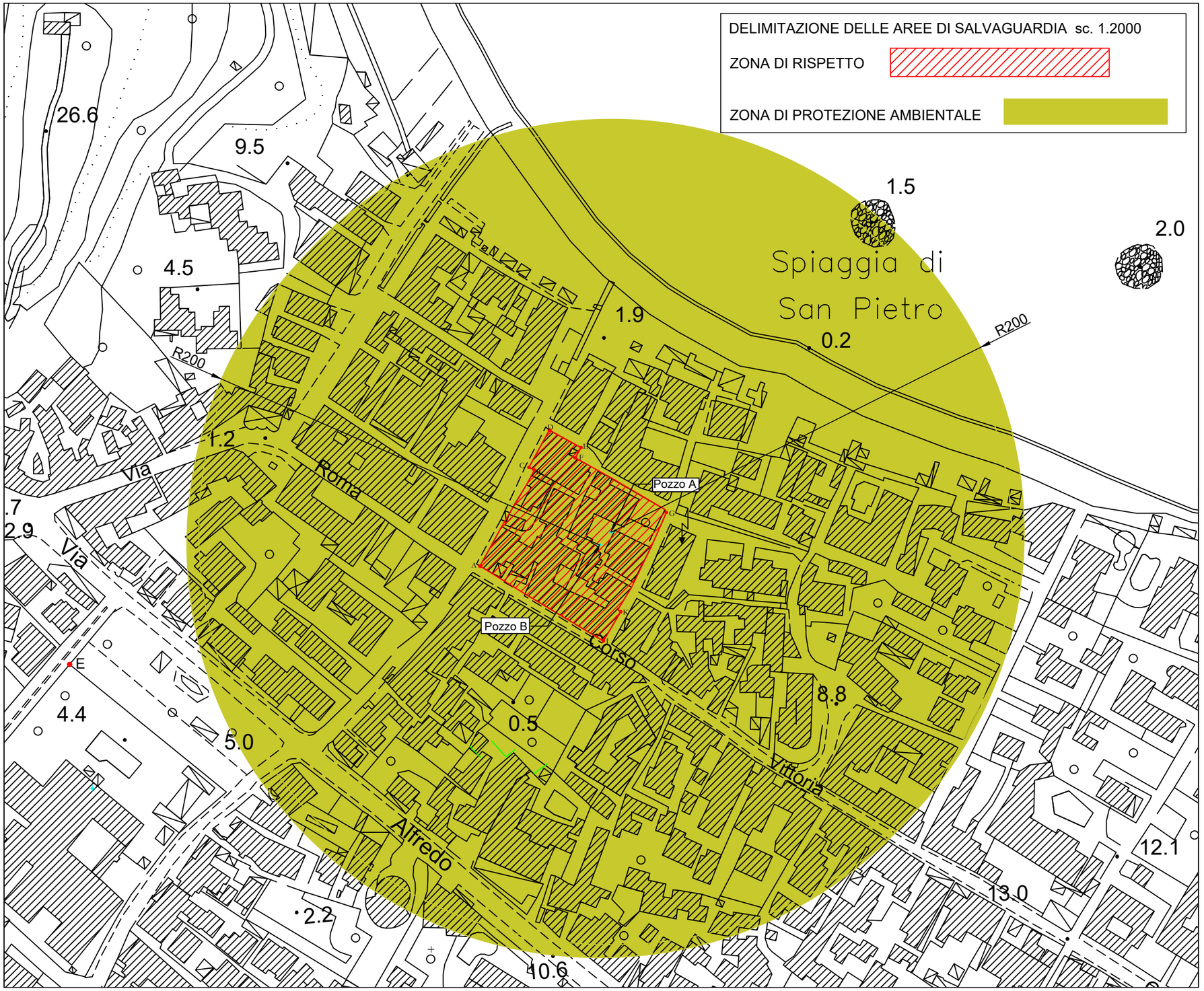
      ai fini dell'esercizio delle funzioni di polizia e vigilanza.

Raffaella Farina



23-Lug-2018 11:41:12
Prot. n. T112501/2018
Scala originale: 1:1000
Dimensione cornice: 267.000 x 189.000 metri
Comune: ISCHIA
Foglio: 5
1 Particella: 67

fonte: http://burc.regione.campania.it



fonte: http://burc.regione.campania.it

Decreto Dirigenziale n. 750 del 02/08/2022

Dipartimento 50 - GIUNTA REGIONALE DELLA CAMPANIA

Direzione Generale 5 - Direzione Generale per le politiche sociali e socio-sanitarie

U.O.D. 1 - Terzo settore, Ufficio Regionale RUNTS e servizio civile

Oggetto dell'Atto:

REGOLAMENTO REGIONALE N. 1/2016 - AGGIORNAMENTO DELL'ALBO REGIONALE DELLE COOPERATIVE SOCIALI AL 31 LUGLIO 2022.

IL DIRIGENTE

PREMESSO

- che in attuazione della legge 8 novembre 1991 n. 381 è stata emanata la legge regionale 10 aprile 2015, n. 7 “Promozione e valorizzazione delle cooperative sociali in Campania";

- che la predetta legge regionale, in attuazione dell'art.16 della legge regionale 23 ottobre 2007 n. 11 (Legge per la dignità e la cittadinanza sociale) promuove e valorizza lo sviluppo e la qualificazione delle cooperative sociali o loro consorzi in Campania;

- che la Regione, con riferimento alla legge 8 novembre 1991 n.381 “Disciplina delle cooperative sociali”, alla legge 8 novembre 2000, n. 328 “Legge quadro per la realizzazione del sistema integrato di interventi e servizi sociali” e delle normative comunitarie nazionali e regionali in materia, e nel rispetto del principio costituzionale di sussidiarietà:

a. riconosce la funzione sociale ed economica che la cooperazione esercita sul territorio regionale;
b. promuove la diffusione della cultura imprenditoriale cooperativa e della responsabilità sociale;
c. rafforza ed incentiva la promozione, il sostegno e lo sviluppo delle cooperative sociali e dei loro consorzi;
d. istituisce e disciplina l’Albo regionale delle cooperative sociali;
e. valorizza le diverse espressioni della cooperazione, le finalità di mutualità, di democrazia interna partecipata e di assenza di fini di speculazione nell’attività svolta;
f. disciplina le modalità di raccordo delle attività delle cooperative sociali con le attività delle pubbliche amministrazioni aventi contenuto sociale, socio-assistenziale, socio-educativo, socio-sanitario e sanitario, con le attività di formazione professionale, di sviluppo dell’occupazione e delle politiche attive del lavoro, con l’inserimento lavorativo di persone svantaggiate e di altri soggetti deboli;
g. individua i criteri e le modalità di affidamento dei servizi alla persona o ai loro consorzi.

- che, in ottemperanza a quanto stabilito al comma 1 dell'art.6 della suddetta legge regionale n. 7, con decreto presidenziale è stato emanato il Regolamento di attuazione n. 1 del 29/03/2016 che disciplina il procedimento di iscrizione e cancellazione dall'Albo regionale delle Cooperative sociali;

- che l'art. 2 del regolamento suddivide in 4 sezioni l'Albo regionale, l'art. 3 individua i requisiti necessari per l'iscrizione e l'art. 4 disciplina le procedure per l’iscrizione, le modalità di sottoscrizione dell’istanza e individua la documentazione da produrre a corredo della stessa;

- che l’art.9, comma 3 del suddetto Regolamento prevede che “La cura della pubblicazione sul portale regionale è affidata alla responsabilità della Unità Operativa Dirigenziale competente”, nello specifico UOD 01 - DG 05;

- che il comma 2 del medesimo articolo dispone che a cadenza trimestrale sia pubblicato nel Bollettino Ufficiale della Regione l’estratto dell’Albo, contenente l’elenco delle cooperative iscritte e i riferimenti essenziali;

PRESO ATTO

- che il numero delle Cooperative sociali riportate nell'allegato “A”, che forma parte integrante e sostanziale del presente provvedimento, risulta essere in totale di **1254** alla data del 31 luglio 2022;
- che, a detta data, a seguito delle procedure per la revisione periodica, n. **232** Cooperative sociali risultano cancellate dall'Albo da parte dei competenti uffici regionali, ai sensi dell'art. 7 del citato Regolamento n. 1/2016;

- che, pertanto, risultano iscritte all'Albo regionale, a tutto il mese di luglio 2022, n. **1022** Cooperative sociali, riportate nel predetto allegato A);
- che i singoli provvedimenti di iscrizione ovvero di cancellazione sono stati inviati per notifica a tutte le Cooperative interessate;
- che all'interno del fascicolo del procedimento sono presenti le dichiarazioni relative all'obbligo di astensione in caso di conflitto di interesse, rese dal responsabile del procedimento e del provvedimento ai sensi dell'art. 6 bis della L. 241/90 e dell'art. 6, co. 2 del DPR 62/2013;

RITENUTO, pertanto

- di dover provvedere alla pubblicazione, sul portale istituzionale www.regione.campania.it, dell'Albo regionale delle Cooperative sociali aggiornato al 31 luglio 2022, riportante complessivamente n. **1254** Cooperative sociali – fra iscritte e cancellate, d**i cui all'allegato A) – che forma parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;**

VISTI

- la Legge 8 novembre 1991, n.381 "Disciplina delle cooperative sociali";
- la Legge regionale 10 aprile 2015, n. 7 "Promozione e valorizzazione delle cooperative sociali in Campania";
- il Regolamento regionale 29 marzo 2016, n. 1 "Albo Regionale delle Cooperative sociali";
- la D.G.R. n. 237 del 28/04/2017 di conferimento dell'incarico di Responsabile della U.O.D. Terzo settore, servizio civile e sport alla dott.ssa Beatrice Zeuli presso la Direzione Generale per le Politiche Sociali e Sociosanitarie pubblicato sul BURC n. 35 del 02/05/2017 e il D.P.G.R. n. 121 del 08/05/2017 di formalizzazione del predetto incarico, pubblicata sul BURC n. 39 del 15/05/2017;
- la D.G. R. n. 199 del 21/04/2020 e il D.P.G.R. n. 72 del 08/06/2020 con cui è stato conferito alla dott.ssa Maria Somma, tra l'altro, l'incarico ad interim di Direttore Generale della Direzione Generale 500500 – Politiche sociali e Socio-sanitarie;
- la D.G.R. n. 323 del 20/07/2021, con la quale è stata rimodulata la denominazione della UOD 50.05.01 in "Terzo settore, Ufficio regionale RUNTS e Servizio civile", nonché aggiornata e modificata la declaratoria delle relative competenze;
- la D.G.R. n. 374 del 13/07/2022 dI prosecuzione delle funzioni dirigenziali del Direttore Generale e della Responsabile della U.O.D.;

Alla stregua dell'istruttoria compiuta dagli uffici dell'U.O.D. Terzo Settore, Ufficio regionale RUNTS e Servizio civile, nonché dell'espressa dichiarazione di regolarità resa dal dirigente della medesima U.O.D.

DECRETA

per quanto espresso in narrativa e che s'intende qui integralmente riportato e trascritto:

1. di **pubblicare l'Albo regionale delle Cooperative sociali, aggiornato al 31 luglio 2022, di cui all'allegato A) – che forma parte integrante e sostanziale del presente provvedimento - sul portale istituzionale** www.regione.campania.it riportante complessivamente n. **1254** Cooperative sociali – fra iscritte e cancellate;
2. di **trasmettere copia del presente atto all' U.D.C.P. - Segreteria di Giunta - Ufficio Affari Generali - Archiviazione Decreti Dirigenziali, all'Assessore al ramo e al Settore Stampa e Documentazione per la pubblicazione sul BURC ai sensi dell'art. 9, comma 2, del Regolamento regionale n. 1/2016.**

ZEULI

N. ORD	Sezione	DENOMINAZIONE SOCIALE	DESCRIZIONE SINTETICA OGGETTO SOCIALE (attività prevalente)	ANNO COSTITUZIONE	C.F./P.IVA COOPERATIVA	INDIRIZZO SEDE LEGALE	CAP SEDE LEGALE	COMUNE SEDE LEGALE	PROVINCIA SEDE LEGALE	LEGALE RAPPRESENTANTE	NUMERO E DATA DECRETO ISCRIZIONE	PRESA D'ATTO VARIAZIONE E N. DECRETO	MOTIVAZIONE CANCELLAZIONE NUMERO E DATA DECRETO
1	A	RAGGIO DI SOLE – SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE – ONLUS	Scuola dell'infanzia e primaria paritaria	2007	05845721215	VIA PIAVE, 57	80026	CASORIA	NA	CAPUTO LUCIA	524 del 15/07/2016	TRASFERIMENTO SEDE DECRETO N.226 DEL 05/03/2021	
2	A	PELLICANO SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE ONLUS	Assistenza socio-sanitaria a minori, disabili, anziani e portatori di handicap	2005	03178760611	VIA MONTENUOVO LICOLA PATRIA,105	80078	POZZUOLI	NA	BENVENUTO GENNARO	525 del 15/07/2016	TRASFERIMENTO SEDE DECRETO N.372 DEL 01/09/2017	
3	A	SOLIDALIA COOPERATIVA SOCIALE ONLUS	Assistenza sociale non residenziale per anziani e disabili	2011	01529390625	VIA PIETRO NENNI, 13	82100	BENEVENTO	BN	DI STASIO LUCIO	526 del 15/07/2016		
4	B	COOPERATIVA SOCIALE IL GERMOGLIO A R. L.	Attivita'lavorativa nei settori del giardinaggio, restauro, educazione ambientale, agriturismo, attività agricole, sorveglianza non armata di parcheggi e immobili	2007	02530100649	PIAZZA UMBERTO, I SNC	83054	SANT'ANGELO DEI LOMBARDI	AV	LUONGO MARCO	527 del 15/07/2016		
5	A/B	COOPERATIVA SOCIALE OSIRIDE ONLUS	Attivita' socio-sanitaria, assistenziale ed educativa, gestione asili nido - pulizia edifici, disinfestazione e manutenzione verde	2006	03255030615	VIA BENEDETTO CROCE,17	81030	CELLOLE	CE	MAISTO CIRO	528 del 15/07/2016		
6	A	ISTITUTO SANT'ANTIDA SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE – ONLUS	Gestione di servizi nel settore educazione, istruzione e formazione ai sensi della L. 28/03/2003 n.53 perseguito ai sensi dell'art.2,comma1, lettera d) i) l) del D. Lgs. 24/03/2006 n.155	1998	02492530619	VIA SANT'ANTIDA,27	81100	CASERTA	CE	CANGIANO GEROLAMO	529 del 15/07/2016		
7	A	COOPERATIVA SOCIALE A MUTUALITA' PREVALENTE DI LAVORO E SERVIZI SOCIALI CO.SE.S.	Assistenza sociale non residenziale	1981	01126110657	VIA SANTA MARIA, 1A TRAVERSA N.3	84021	BUCCINO	SA	CUOZZO ANTONIETTA	531 del 15/07/2016		
8	A	COOPERATIVA SOCIALE FILI D'ERBA	Assistenza sociale non residenziale	2001	03803190655	VIA TRENTO, 177	84129	SALERNO	SA	PLAITANO CIRIACO	532 del 15/07/2016		
9	A – B	KASTROM SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE A RESPONSABILITÀ LIMITATA	Assistenza sociale non residenziale per anziani e disabili Raccolta di rifiuti solidi non pericolosi e cura e manutenzione del paesaggio (spazi verdi, giardini, parchi)	2009	04713100651	VIA DI DONATO,8	84048	CASTELLABATE	SA	MESSANO LUCA	533 del 15/07/2016 393 del 22/09/2017	TRASFERIMENTO SEDE DECRETO N.185 DEL 22/03/2018	
10	B	INSIEME PER CRESCERE – SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE	Gestione di mense scolastiche	2001	03822370650	VIA ANNUNZIATA, 23	84021	BUCCINO	SA	ADDESSO CARMELA	534 del 15/07/2016		
11	B	P.E.DE.MA SERVICES SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE	Attività di facchinaggio	2016	05452460651	VIA QUARTO SAN MARZANO, 5	84016	PAGANI	SA	MARRAZZO ALFONSO	535 del 15/07/2016		
12	A/B	HERMES SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE	Gestione di servizi socio-educativi - produzione e lavoro, inserimento lavorativo	1992	02799760653	VIA MADONNA DI FATIMA, 21	84135	SALERNO	SA	CHECCHERO ANNA	536 del 15/07/2016		
13	A	ECO SOCIETA'COOPERATIVA SOCIALE ONLUS	Assistenza sociale non residenziale per anziani e disabili	1998	02558020612	VIA G. VITIELLO, 1	84018	SCAFATI	SA	TOPPI DOMENICO	537 del 15/07/2016		
14	A	IRENE '95 COOPERATIVA SOCIALE	Accoglienza residenziale per minori (casa famiglia) educativa territoriale per minori, assistenza domiciliare anziani e diversamente abili, recupero tossicodipendenze, centro sostegno alle famiglie multiproblematiche	1994	C.F.02165140613 P.I. 03838751216	CORSO CAMPANO, 94	80034	MARIGLIANO	NA	FEDELE SALVATORE	538 del 15/07/2016		
15	A - B	OLTRE I SOGNI COOPERATIVA SOCIALE A RESPONSABILITA' LIMITATA ONLUS	Assistenza sociale non residenziale, gestione servizi domiciliari, semiresidenziali e scolastici per disabili Gestione parco pubblico ed attività di intrattenimento	2001	04018761215	VIA DEGLI ARANCI, 115	80067	SORRENTO	NA	SORRENTINO ANGELA	539 del 18/07/2016 197 del 09/03/2017	MODIFICA DENOMINAZIONE DECRETO N.207 DEL 08/04/2020	
16	A	IL VILLAGGIO DI ESTEBAN - COOPERATIVA SOCIALE	Servizi di assistenza sociale residenziale	1997	03271590659	VIA R. MAURI – C/O L'EX U.M.A.	84100	SALERNO	SA	NOVIELLO CARLO	540 del 18/07/2016		
17	B - A	UN FIORE PER LA VITA COOPERATIVA SOCIALE ONLUS	Gestione aziende in proprieta' o in affitto e allevamento del bestiame; vivai, campi per la riproduzione di sementi selezionate, piante e fiori; lavorazioni agricole a favore di terzi con i propri mezzi Assistenza sociale non residenziale	2000	07617440636	VIA PROVINCIALE BOTTEGHELLE DI PORTICI, 139	80147	NAPOLI	NA	CIANO GIULIANO	542 del 18/07/2016 643 del 13/12/2017		

fonte: http://burc.regione.campania.it

N. ORD	Sezione	DENOMINAZIONE SOCIALE	DESCRIZIONE SINTETICA OGGETTO SOCIALE (attività prevalente)	ANNO COSTITUZIONE	C.F./P.IVA COOPERATIVA	INDIRIZZO SEDE LEGALE	CAP SEDE LEGALE	COMUNE SEDE LEGALE	PROVINCIA SEDE LEGALE	LEGALE RAPPRESENTANTE	NUMERO E DATA DECRETO ISCRIZIONE	PRESA D'ATTO VARIAZIONE E N. DECRETO	MOTIVAZIONE CANCELLAZIONE NUMERO E DATA DECRETO
18	A	V.O.L.A. SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE ONLUS	Assistenza sociale non residenziale per anziani e disabili	2014	05229650659	VIA ANNIA, 40	84035	POLLA	SA	LORUSSO LOREDANA	543 del 18/07/2016		PERDITA DEI REQUISITI PER LA SOLA SEZIONE B DECRETO N. 561 DEL 26/09/2019
19	A	LA GIOIOSA COOPERATIVA SOCIALE	Servizi di assistenza alunni handicappati, integrazione di servizi socio sanitari ed educativi, organizzazione e gestione di asili nido, di una scuola materna, di assistenza domiciliare agli anziani	1984	04592100632	PIAZZA B. TAFURI, 16	80145	NAPOLI	NA	DEL PRETE MARIAROSARIA	544 del 18/07/2016		
20	A	SOCIETA' COOPERATIVA MEDI CARE ONLUS – SOCIETÀ COOPERATIVA SOCIALE A R. L.	Gruppo appartamento anziani	2014	07700191211	VIA VINCENZO TIBERIO, 9	80126	NAPOLI	NA	SOLIPANO ROSARIO	545 del 18/07/2016	TRASFERIMENTO SEDE DECRETO N.382 DEL 09/04/2021	
21	A	DOMI GROUP SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE A RESPONSABILITÀ LIMITATA	Assistenza sociale effettuata da personale regolarmente qualificato, centro antiviolenza	2014	07864481218	VIA A. GRAMSCI, 8	80029	SANT'ANTIMO	NA	DELL'AVERSANA ILLARI	546 del 18/07/2016	TRASFERIMENTO SEDE DECRETO N.604 DEL 10/06/2022	
22	A	TERRA DI SPERANZA SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE - ONLUS	Altre strutture di assistenza sociale residenziale	2008	06212641218	VIA S. NICOLA, 17	80020	FRATTAMINORE	NA	CRISTOFARO TERESA	550 del 19/07/2016		
23	A	TESEO SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE ONLUS	Assistenza socio-sanitaria a disabili, minori, anziani - assistenza educativa, specialistica e materiale a favore di minori e soggetti svantaggiati	2005	03178750612	VIA MILANO,55	81022	CASAGIOVE	CE	D'ADDIO GAETANO ROBERTO	551 del 19/07/2016	TRASFERIMENTO SEDE DECRETO N.462 DEL 20/10/2017	MANCATO INVIO ADEMPIMENTI ANNO 2018 DECRETO N. 108 DEL 05/03/2019
24	A	KER SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE ONLUS	Gestione di ludoteca e servizi per prima infanzia	2012	07246021211	VIA MAZZINI, 19	80059	TORRE DEL GRECO	NA	BORRELLI LUCA	552 del 19/07/2016		
25	A	L'AVVENIRE SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE A RESPONSABILITÀ LIMITATA	Assistenza domiciliare per anziani,disabili fisici,psichici e sensoriali;sostegno domestico al servizio socio-sanitario dalla terapia psico-sociale all'intervento riabilitativo, dal soccorso telematico alla ricreazione	2010	03606400616	VIALE TRIESTE,1/12	81037	SESSA AURUNCA	CE	GARCZYNSKA IWONA BARBARA	555 del 20/07/2016		INCORPORAZIONE NELLA COOPERATIVA SOCIALE ANGELO AZZURRO DECRETO N.143 DEL 07/03/2018
26	A	LA BUSSOLA SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE ONLUS	Servizi socio-assistenziali a minori, disabili e anziani	2006	03275390619	VIA VERONA, 4	81054	SAN PRISCO	CE	D'ANGELO DANIELA	556 del 20/07/2016		
27	B	AZZURRA SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE	Gestione parcheggi	2011	03745300610	VIA CICERONE, 51	81031	AVERSA	CE	D'ANIELLO ALESSANDRO	557 del 20/07/2016		MANCATO INVIO ADEMPIMENTI ANNO 2021 E MESSA IN LIQUIDAZIONE E SCIOGLIMENTO DECRETO N. 465 DEL 26/04/2022
28	B	AMBIENTE SOLIDALE SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE – ONLUS	Raccolta e trasporto dei rifiuti non pericolosi cat. 2 classe f e commercio e intermediazione di rifiuti senza detenzione cat. 8 classe f	2006	05384481213	VIA CUPA SANT'ANIELLO, 96	80146	NAPOLI	NA	CAPECE ANTONIO	558 del 20/07/2016	TRASFERIMENTO SEDE DECRETO N.1115 DEL 22/12/2021	
29	A	AMARCI SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE A R. L.	Servizi socio - sanitari ed assistenziali, assistenza sociale non residenziale per anziani, disabili e altri soggetti in condizioni di bisogno e fragilità	2014	02800640647	VIA ENRICO DE NICOLA, 26	83042	ATRIPALDA	AV	PETRILLO MICHELA RITA	559 del 21/07/2016		
30	A	COOPERATIVA SOCIALE OBIETTIVO BENESSERE	Assistenza domiciliare, sociale e materiale	1999	02158480646	VIA VERTEGLIA, 10	83048	MONTELLA	AV	DI CAPUA CARMINE SALVATORE	560 del 21/07/2016		ESPRESSA RICHIESTA DECRETO N. 1006 DEL 22/11/2021
31	A	SERAPIDE SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE – IMPRESA SOCIALE	Gestione comunita' educativa per minori	2009	03548330616	VIA NAZIONALE APPIA,13	81022	CASAGIOVE	CE	ZIPPO MASSIMO	561 del 21/07/2016		MANCATO INVIO ADEMPIMENTI ANNO 2019 DECRETO N. 86 DEL 31/01/2020
32	A	DEL TUO FUTURO COOPERATIVA SOCIALE A RESPONSABILITA' LIMITATA	Assistenza residenziale per persone affette da disturbi e/o ritardi mentali e che abusano di sostanze stupefacenti	2005	03203760610	VIALE TRIESTE,1/12	81037	SESSA AURUNCA	CE	GARCZYNSKA IWONA BARBARA	562 del 21/07/2016		INCORPORAZIONE NELLA COOPERATIVA SOCIALE ANGELO AZZURRO DECRETO N.142 DEL 07/03/2018
33	A	COOPERATIVA SOCIALE ANCHISE	Assistenza in favore di anziani non sanitaria	2000	03881511210	VIA S. DI GIACOMO, 15	80053	CASTELLAMMARE DI STABIA	NA	AURICCHIO CONCETTA	563 del 21/07/2016		

fonte: http://burc.regione.campania.it

N. ORD	Sezione	DENOMINAZIONE SOCIALE	DESCRIZIONE SINTETICA OGGETTO SOCIALE (attività prevalente)	ANNO COSTITUZIONE	C.F./P.IVA COOPERATIVA	INDIRIZZO SEDE LEGALE	CAP SEDE LEGALE	COMUNE SEDE LEGALE	PROVINCIA SEDE LEGALE	LEGALE RAPPRESENTANTE	NUMERO E DATA DECRETO ISCRIZIONE	PRESA D'ATTO VARIAZIONE E N. DECRETO	MOTIVAZIONE CANCELLAZIONE NUMERO E DATA DECRETO
34	A	IL CORIANDOLO SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE – ONLUS	Assistenza socio-sanitaria residenziale a soggetti psichiatrici	2005	03172080610	VIA G.CAPASSO III VICO,2	81036	SAN CIPRIANO D'AVERSA	CE	CANTILE DANIELE	564 del 21/07/2016		MANCATO INVIO ADEMPIMENTI ANNO 2021 DECRETO 464 DEL 26/04/2022
35	A	PROMETEO 82 SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE	Organizzazione e gestione attivita' di sperimentazione pedagogica-didattica	1982	01732420656	VIA TANAGRO,12	84132	SALERNO	SA	CAVALIERE MARIA CRISTINA	565 del 22/07/2016		
36	A	POLDO SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE A RESPONSABILITÀ LIMITATA	Servizi socio educativi a minori e svantaggiati	2003	04006160651	VIA NICOLA BUONSERVIZI, 21	84135	SALERNO	SA	MARANO VALENTINA	566 del 22/07/2016		
37	B	POSTIGLIONE SOLIDALE SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE A R. L.	Silvicoltura e altre attività forestali	2010	04844150658	VIA DELLA RINASCITA, 12	84026	POSTIGLIONE	SA	CAPUTO PASQUALE	567 del 22/07/2016		MANCATO INVIO ADEMPIMENTI ANNO 2017 DECRETO N. 218 DEL 06/04/2018 ISCRITTA NUOVAMENTE AL N.852
38	A	PICCOLA SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE A R. L. VENERE	Servizi domiciliari di assistenza, sostegno e riabilitazione	2003	04074880651	VIA QUINTINO SELLA, 19	84043	AGROPOLI	SA	ROSIELLO MODESTINO	568 del 22/07/2016		
39	A	GIGLIO SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE A R. L. - ONLUS	Assistenza ai minori, gestione dei servizi socio-sanitari ed educativi a favore dei minori	2000	07667450634	VIA MANDRACCHIO A NAZARETH, 27	80131	NAPOLI	NA	TAGLIAFERRI ENRICO	570 del 22/07/2016		
40	A	LA VELA COOPERATIVA SOCIALE	Progettazione, promozione, realizzazione di servizi socio-sanitari e supporto psicologico a favore di persone che vivono condizioni di svantaggio fisico e sociale	2007	05663991213	VIA G. PORZIO, 4 CENTRO DIREZIONALE IS. G/8	80143	NAPOLI	NA	SORRIENTO SALVATORE	571 del 22/07/2016		
41	A	GARDEN 2 COOPERATIVA SOCIALE	Servizi socio-assistenziali a minori, disabili e anziani	2009	03569560612	VIA BREZZA, 54	81043	CAPUA	CE	VERDE GENNARO	573 del 22/07/2016		MANCATO INVIO ADEMPIMENTI ANNO 2017 DECRETO N. 209 DEL 03/04/2018
42	A/B	LILLIPUT SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE ONLUS	Formazione e consulenza per cooperative – cohousing, inserimento lavorativo di soggetti svantaggiati	2006	05459301213	VIA MANDRACCHIO A NAZARETH, 29	80131	NAPOLI	NA	TAGLIAFERRI GIOVANNI	582 del 01/08/2016		
43	A	COOPERATIVA SOCIALE AIUTO 2000 A R.L.	Prestazioni infermieristiche, terapeutiche, riabilitative, servizio di assistenza infermieristica a manifestazioni in genere, assistenza domiciliare agli anziani	2000	02210350647	VIALE DEGLI ASTRONAUTI, 13	83083	MONTEMILETTO	AV	SARRO SERGIO	584 del 01/08/2016		MANCATO INVIO ADEMPIMENTI ANNO 2018 DECRETO N.99 DEL 25/02/2019
44	A/B	A.I.DO SOC. COOP. SOCIALE	Assistenza sociale non residenziale per anziani e disabili – corsi di formazione professionale – attività di trasporto passeggeri	1995	03037690652	VIA TAVOLIELLO, 43	84025	EBOLI	SA	PACIFICO ANNA	585 del 01/08/2016		
45	A	ERA COOPERATIVA SOCIALE	Servizi socio-sanitari	2012	07325621212	VIA NUOVA POGGIOREALE,160/C	80143	NAPOLI	NA	SMARRAZZO GIACOMO	586 del 01/08/2016		
46	A	IL GRILLO PARLANTE SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE ONLUS	Assistenza sociale a minori e famiglie	1998	07438830635	CALATA TRINITA' MAGGIORE, 53	80134	NAPOLI	NA	ANATRELLA VALERIA	587 del 01/08/2016		
47	A	OBIETTIVO UOMO COOPERATIVA SOCIALE ONLUS	Assistenza e servizi per persone disagiate	1992	06548570636	VIA DON GUANELLA, 14	80145	NAPOLI	NA	BRUNO SALVATORE	588 del 01/08/2016		
48	A	COOPERATIVA SOCIALE RINASCITA A R. L. - ONLUS	Servizi socio – sanitari educativi	1996	03156601217	VIA MADONNA DELLE GRAZIE, 11	80035	NOLA	NA	DONNARUMMA CARLO FELICE	589 del 01/08/2016		
49	A/B	PRISMA – COOPERATIVA SOCIALE PER AZIONI-ONLUS	Assistenza sociale non residenziale/residenziale - produzione di panetteria	2001	04110501212	VIA VICO RUGGIERO 7/9	80062	META	NA	DE ANGELIS MICHELE	590 del 01/08/2016		
50	A	COOPERATIVA SOCIALE LUX PLISTICA	Servizi socio – sanitari educativi	2011	03700320611	VIA GIUSTINO DE JACOBIS, 1	81020	CASTEL MORRONE	CE	DAMIANO ANNA ROSA	591 del 01/08/2016		SCIOGLIMENTO E MESSA IN LIQUIDAZIONE DECRETO N. 129 DEL 28/02/2018
51	A	INNOVAMENTO SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE ETS	Servizi assistenziali domiciliari a persone affette da sindrome autistica	2015	05368270657	VIA VETICE, 41	84010	SAN VALENTINO TORIO	SA	IANNIELLO MICHELE	592 del 01/08/2016	MODIFICA DENOMINAZIONE DECRETO N.1102 DEL 15/12/2021	
52	A	SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE EMMAUS	Gestione di servizi socio-sanitari ed educativi	1996	03204180651	VIA FRANCESCO PRUDENTE, 39	84126	SALERNO	SA	POSTIGLIONE SERGIO	593 del 01/08/2016		
53	B	COOPERATIVA SOCIALE MULTY SERVICES	Servizi di pulizia generale edifici spazzamento di strade	2006	05566121215	PIAZZA DE MARTINO,5	80036	PALMA CAMPANIA	NA	NUNZIATA ANTONIO	594 del 01/08/2016		

fonte: http://burc.regione.campania.it

N. ORD	Sezione	DENOMINAZIONE SOCIALE	DESCRIZIONE SINTETICA OGGETTO SOCIALE (attività prevalente)	ANNO COSTITUZIONE	C.F./P.IVA COOPERATIVA	INDIRIZZO SEDE LEGALE	CAP SEDE LEGALE	COMUNE SEDE LEGALE	PROVINCIA SEDE LEGALE	LEGALE RAPPRESENTANTE	NUMERO E DATA DECRETO ISCRIZIONE	PRESA D'ATTO VARIAZIONE E N. DECRETO	MOTIVAZIONE CANCELLAZIONE NUMERO E DATA DECRETO
54	A	COOPERATIVA SOCIALE ONLUS SERVIZI SANITARI FKT-CO.SE.SA. A R.L.	Servizio di assistenza fisioterapica e infermieristica	1999	07421250635	II TRAV. CAMPI FLEGREI,3	80078	POZZUOLI	NA	SAVOCA MARIANO	595 del 01/08/2016		ESPRESSA RICHIESTA DECRETO N. 617 DEL 17/10/2019
55	A/B	COOPERATIVA SOCIALE OASIRPINA ONLUS – SOCIETA' COOPERATIVA	Gestione di laboratori educativi presso scuola, servizi domiciliari di assistenza, gestione impianti nel comune di Fontanarosa	2001	02265970646	VIA MUNICIPIO, 24	83040	FONTANAROSA	AV	D'AMBROSIO GIUSEPPE	596 del 02/08/2016		
56	A	L'ALBERO DELLA VITA – SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE A R.L.	Servizi socio-assistenziali all'infanzia e all'adolescenza	2000	03686240650	VIA FERRARA, 3	84018	SCAFATI	SA	TRAMONTI MARIA	598 del 02/08/2016		
57	A/B	FORMAZIONE E SOCIETA' SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE MISTA DI SERVIZIO E DI PRODUZIONE E LAVORO A MUTUALITÀ PREVALENTE	Attivita' produttive di tipo commerciale, artigianale, agricolo e industriale – gestione di servizi socio – assistenziali ed educativi	1986	02156430650	VIA STRADA STATALE, 18 MULINO BRAGGIO	84091	BATTIPAGLIA	SA	FORTE RAFFAELE	599 del 02/08/2016		
58	A	INSIEME A PIAZZA SAN GIOVANNI SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE A R.L.	Assistenza promozione e consulenza sociale	2003	03991590658	VIA PONTE AIELLO, 12	84012	ANGRI	SA	LANDI CARMELA	600 del 02/08/2016		
59	A	RAGGIO DI SOLE SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE	Assistenza domiciliare e assistenza disabili	2006	04380580656	VIA TANAGRO, 12	84132	SALERNO	SA	VENTRE GIUSEPPINA	601 del 02/08/2016		
60	A/B	C.S.M. SERVICE – SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE A MUTUALITÀ PREVALENTE	Assistenza sociale non residenziale - lavorazione e conservazione di frutta e ortaggi	1986	02237930652	VIA PADRE PIO, 49	84025	EBOLI	SA	DI NOVI ASSUNTA	602 del 02/08/2016		
61	A	AGONE' COOPERATIVA SOCIALE ONLUS	Centro educativo estivo per bambini	2007	04466400654	VIA NAZIONALE, 171	84018	SCAFATI	SA	TRAMONTI MARIA	603 del 02/08/2016		
62	A/B	CILENTO SERVICE 2000 – SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE A R.L.	Assistenza sociale non residenziale – attività lavorative finalizzate all'inserimento di persone svantaggiate	2000	03711160659	VIA STEFANO PASSERO, 80	84078	VALLO DELLA LUCANIA	SA	QUISISANO PANTALEONE	604 del 02/08/2016		
63	A	COOPERATIVA SENSO ALATO – SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE	Assistenza sociale residenziale	2006	04365810656	VIA TANAGRO, 12	84132	SALERNO	SA	SCOGNAMILLO SERGIO	605 del 02/08/2016		
64	A	COOPERATIVA DELFINO – SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE	Altre attività di assistenza sociale non residenziale	2006	04374150656	VIA TANAGRO, 12	84129	SALERNO	SA	PALMIGIANO ANNALISA	606 del 02/08/2016		
65	A	COOPERATIVA SOCIALE L'ONDA – SOCIETA' COOPERATIVA A R.L.	Assistenza sociale non residenziale per anziani e disabili	1999	03589060650	VIA TORIA, 1	84010	SAN VALENTINO TORIO	SA	FERRAIOLI GAETANO	607 del 02/08/2016		
66	A	L'ALBA SOCIETA' COOPERATIVA A RESPONSABILITÀ LIMITATA DI SOLIDARIETÀ SOCIALE ONLUS	Scuola dell'infanzia paritaria	2002	03914180652	PIAZZA GIOVANNI PAOLO II, 6	84010	SAN VALENTINO TORIO	SA	MARCIANO MARIA	608 del 02/08/2016		MANCATO INVIO ADEMPIMENTI ANNO 2021 E MESSA IN LIQUIDAZIONE E SCIOGLIMENTO DECRETO N.475 DEL 27/04/2022
67	A	ALTHEA SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE DI TIPO A A R.L. ORGANIZZAZIONE NON LUCRATIVA DI UTILITA' SOCIALE (ONLUS)	Attività professionali paramediche indipendenti	1999	02173050648	CONTRADA S. ORONZO 45/A VIA SAN TOMMASO	83100	AVELLINO	AV	ERCOLINO SALVATORE	609 del 02/08/2016		
68	A	LA CONCHIGLIA SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE	Attività di accoglienza residenziale per minori con disagio socio – familiare	1999	02614360648	VIA ARENARA, SNC	83036	MIRABELLA ECLANO	AV	GUARINO GIANLUCA	610 del 02/08/2016		
69	A	L'ISOLA CHE C'E' – SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE A RESPONSABILITA' LIMITATA	Promozione, cura e gestione di attivita' e servizi per la tutela, la cura, l'accoglienza e l'animazione dell'infanzia, degli adolescenti, dei giovani e delle persone in difficoltà	1997	02057450641	VIA MELITO, 4	83029	SOLOFRA	AV	MARANGELO SPERANZA	611 del 02/08/2016		
70	A	ALTROVE SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE ONLUS	Servizi socio – sanitari ed educativi	2008	06030331216	CENTRO DIREZIONALE IS.E3 SNC PALAZZO AVALON	80143	NAPOLI	NA	TAGLIAFERRI SUSANNA	612 del 02/08/2016		
71	A	COOPERATIVA SOCIALE INCONTRI IMPRESA SOCIALE	Assistenza sociale residenziale	2009	06325371216	VIA PLINIO IL VECCHIO, 43	80053	CASTELLAMMARE DI STABIA	NA	RUOTOLO ANTONIO	622 del 04/08/2016		TRASFERIMENTO SEDE IN ALTRA REGIONE DECRETO N.64 DEL 31/01/2018
72	A	SEME DI PACE COOPERATIVA SOCIALE – ONLUS	Attivita' di assistenza sociale non residenziale	2002	04273101214	CORSO GARIBALDI, 254/D6	80055	PORTICI	NA	ANNIBALE LUISA	623 del 04/08/2016		
73	A	ISTITUTO SCOLASTICO PARITARIO GIARDINO D'INFANZIA SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE ONLUS	Attivita' didattiche di ogni genere e grado, trasporto allievi, corsi di formazione	1998	02532610611	VIA NICOLA FABOZZI,69	81030	CASAPESENNA	CE	MANNO LUISA	624 del 04/08/2016		

fonte: http://burc.regione.campania.it

N. ORD	Sezione	DENOMINAZIONE SOCIALE	DESCRIZIONE SINTETICA OGGETTO SOCIALE (attività prevalente)	ANNO COSTITUZIONE	C.F./P.IVA COOPERATIVA	INDIRIZZO SEDE LEGALE	CAP SEDE LEGALE	COMUNE SEDE LEGALE	PROVINCIA SEDE LEGALE	LEGALE RAPPRESENTANTE	NUMERO E DATA DECRETO ISCRIZIONE	PRESA D'ATTO VARIAZIONE E N. DECRETO	MOTIVAZIONE CANCELLAZIONE NUMERO E DATA DECRETO
74	A/B	EOS COOPERATIVA SOCIALE	Assistenza sociale non residenziale-servizio pulizie	2008	03458130618	VIA 2 AGOSTO,8 P/CO AURORA INT.3	81030	PARETE	CE	DI GRAZIA GIUSEPPINA	625 del 04/08/2016		PERDITA DEI REQUISITI DECRETO N.136 DEL 05/03/2018
75	A	INSIEME SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE ONLUS	Servizi socio – sanitari educativi	2006	03224000616	C.SO VITTORIO EMANUELE III, 140	80034	MARIGLIANO	NA	FESTA RITA	629 del 04/08/2016		
76	B	SB SYSTEM – SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE	Centro elaborazione dati	2002	02910470612	VIA PATTURELLI, 65	81100	CASERTA	CE	RAFFONE GIUSEPPE	636 del 05/08/2016		
77	A	BIOS SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE ONLUS	Assistenza sociale non residenziale per anziani e disabili	2008	03415040611	VIA MADONNA DELL'OLIO, 199	81031	AVERSA	CE	CAMMAROSANO ELIO	639 del 08/08/2016		PERDITA DEI REQUISITI PER LA SOLA SEZIONE B DECRETO N.147 DEL 08/03/2018
78	A	ALEPH SERVICE COOPERATIVA SOCIALE	Servizi sociali - socio-sanitari ed educativi	1992	06599440630	VIA NUOVA POGGIOREALE, 160/C	80143	NAPOLI	NA	SORRENTINO LUCA	643 del 09/08/2016		MANCATO INVIO ADEMPIMENTI ANNO 2019 DECRETO N. 44 DEL 23/01/2020
79	A	SOFIA COOPERATIVA SOCIALE ONLUS	Telesoccorso e servizi socio assistenziali a carattere domiciliare	2011	01529400622	VIA DEI LONGOBARDI, 9	82100	BENEVENTO	BN	RUGGIERO ALESSIO	667 del 30/08/2016		INCORPORAZIONE NELLA COOPERATIVA SOCIALE SATURNO ONLUS DECRETO N.688 DEL 04/12/2018
80	A	FATIMA SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE	Assistenza sociale non residenziale per anziani e disabili	2009	04692100656	VIA UMBERTO PRIMO	84020	SANTOMENNA	SA	IANNUZZELLI ANGELA	670 del 30/08/2016		
81	A/B	AL SERVIZIO DELLA CITTA' SOCIETÀ COOPERATIVA SOCIALE DI PRODUZIONE E LAVORO	Assistenza sociale non residenziale-gestione parcheggi e autorimesse, servizi di pulizia	1994	02994340657	VIA GARIBALDI, 5	84078	VALLO DELLA LUCANIA	SA	D'ARENA GIUSEPPE	671 del 30/08/2016		
82	A	IL PONTE- SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE	Assistenza sociale non residenziale	1995	03049170651	VIA C. CAPONE, 59	84135	SALERNO	SA	PEZZULO CIRO	673 del 30/08/2016		
83	B	AEROPAGO-SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE-ORGANIZZAZIONE NON LUCRATIVA DI UTILITÀ SOCIALE (ONLUS)	Vendita al dettaglio di oggettistica	1997	03351220656	VIA C. CAPONE,59	84135	SALERNO	SA	LAMBERTI LUCIA	675 del 30/08/2016		
84	B	EOLO-SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE	Attività produttive di artigianato e servizi di pulizie	1994	02986030654	VIA C. CAPONE, 59	84135	SALERNO	SA	SOGLIA PASQUALE	676 del 30/08/2016		
85	B	INSIEME SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE	Manutenzione del verde pubblico	2001	03782760650	VIA FRANCESCO MILONE 2/A	84087	SARNO	SA	PAPPACENA TOMMASO	677 del 30/08/2016		
86	A	IRIS COOPERATIVA SOCIALE	Servizi di assistenza sociale, gestione case-famiglia e centri di accoglienza per ospitalità temporanea	2013	03909820619	VIA SANTELLA P/CO LA PERLA, SNC	81055	SANTA MARIA CAPUA VETERE	CE	BENEDETTI ANNA	681 del 02/09/2016		MANCATO INVIO ADEMPIMENTI ANNO 2018 DECRETO N.107 DEL 05/03/2019
87	B	IL LECCIO SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE	Cura e manutenzione del paesaggio	2000	03703140651	VIA TRENTO , 177	84129	SALERNO	SA	SBOZZA ROSARIA	682 del 02/09/2016		
88	B	SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE UNIVERSAL SERVICE	Lavori di pulizia – manutenzione verde pubblico	2004	04137790657	VIA PARMENIDE, 6	84131	SALERNO	SA	DI GENNARO LADISLAO	683 del 02/09/2016	MODIFICA DENOMINAZIONE DECRETO N.50 DEL 31/01/2022	
89	B	ALBA NOVA SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE	Cura e manutenzione del paesaggio	1997	03231790654	VIA DAVIDE GALDI, 32	84129	SALERNO	SA	NAUTILLI LUCIANO	684 del 02/09/2016		
90	B - A	L'ARCA DI NOE' SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE	Pulizia e disinfezione Attivita' servizi residenziali domiciliari	2015	05368000658	VIA POSIDONIA , 307/BIS	84129	SALERNO	SA	SANTORIELLO GIORGIO	685 del 02/09/2016 327 del 19/04/2017		MANCATO INVIO ADEMPIMENTI ANNO 2020 DECRETO N.709 DEL 06/07/2021
91	B	TERRA DI RESILIENZA COOPERATIVA SOCIALE A R. L.	Attivita' di organizzazione con fini culturali, ricreativi e turistici – attività agricole	2012	05055860653	PIAZZA UMBERTO I, 12	84030	MORIGERATI	SA	PELLEGRINO ANTONIO	686 del 02/09/2016		
92	A	MG MEDIA SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE	Attivita' di formazione professionale non legalmente riconosciuta	2012	05021500656	VIALE GIOVANNI AMENDOLA, 62	84025	EBOLI	SA	GIUSTI MASSIMO	687 del 02/09/2016		PERDITA DEI REQUISITI PER LA SOLA SEZIONE B DECRETO N.512 DEL 26/08/2019

fonte: http://burc.regione.campania.it

N. ORD	Sezione	DENOMINAZIONE SOCIALE	DESCRIZIONE SINTETICA OGGETTO SOCIALE (attività prevalente)	ANNO COSTITUZIONE	C.F./P.IVA COOPERATIVA	INDIRIZZO SEDE LEGALE	CAP SEDE LEGALE	COMUNE SEDE LEGALE	PROVINCIA SEDE LEGALE	LEGALE RAPPRESENTANTE	NUMERO E DATA DECRETO ISCRIZIONE	PRESA D'ATTO VARIAZIONE E N. DECRETO	MOTIVAZIONE CANCELLAZIONE NUMERO E DATA DECRETO
93	A	L'ALTERNATIVA SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE	Corsi di formazione sociale	2007	04512740657	VIA UMBERTO I, 72	84087	SARNO	SA	BORRELLI MATTEO	688 del 02/09/2016		
94	A	SPAZIO DONNA SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE – ONLUS	Gestione centri di accoglienza e ospitalita' per persone in difficoltà	2007	03368820613	VIA GIOVANNI PATTURELLI, 65	81100	CASERTA	CE	SANZO ILENIA	689 del 02/09/2016		PERDITA DEI REQUISITI PER LA SOLA SEZIONE B DECRETO N.112 DEL 05/03/2019
95	A	LA GOCCIA SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE	Comunita' residenziale per minori, accoglienza minori in difficoltà	1998	02136070642	VIA PIAVE 29/D	83100	AVELLINO	AV	PEPE ROSARIO GIOVANNI	690 del 02/09/2016	MODIFICA DENOMINAZIONE DECRETO N.689 DEL 05/12/2018	
96	A	AMICI DEL SORRISO SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE	Servizi socio-sanitari ed assistenziali	2006	03265140610	VIA INDIPENDENZA, 41	81038	TRENTOLA DUCENTA	CE	FABOZZI ANGELA	691 del 02/09/2016		
97	A – B	TERRA MAGICA SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE A R. L. - IMPRESA SOCIALE	Assistenza socio sanitaria esercitata nell'ambito della comunità educativa di tipo familiare per minori – servizio di assistenza educativa a favore di alunni disabili. Colture biologiche	2008	03481550618	VIA XXI LUGLIO, 99	81037	SESSA AURUNCA	CE	GRELLA GIUSEPPINA	692 del 02/09/2016 421 del 01/09/2020		
98	A	AMBARABA' CICCI' COCCO'SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE ONLUS	Assistenza socio-sanitaria	2013	07540771214	VIA E.P. FONSECA, 8	80026	CASORIA	NA	DE ALFIERI ELISABETTA	693 del 02/09/2016		
99	A	ASSOCIAZIONE DEI FAMILIARI DI SUBNORMALI E MINORATI PSICHICI "SAN VINCENZO" SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE ONLUS	Assistenza ai disabili psichici in una casa comune	1972	C.F.01304760638 P.I.01256001213	VIA ASPIRANTE CANTE, 16	80010	VILLARICCA	NA	LUPOLI MARIA TERESA	694 del 02/09/2016		
100	A	LA GIRELLA – SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE A MUTUALITA' PREVALENTE – ONLUS	Servizi socio assistenziali, assistenza domiciliare per anziani	2008	02566110645	VIA CARDUCCI, 24/30	83100	AVELLINO	AV	GILIBERTI FILOMENA	695 del 02/09/2016		
101	A	COOPERATIVA SOCIALE ARTOUR	Servizi socio-educativi per soggetti svantaggiati	2001	02257010641	VICO II PURCARO, 4 BIS	83031	ARIANO IRPINO	AV	ZERELLA MARIA CARMELA	696 del 02/09/2016		
102	A	PANTA REI COOPERATIVA SOCIALE ONLUS	Servizi di assistenza socio-sanitaria-educativa per anziani, disabili, minori	2007	02539500641	VIA FRUSTELLE, 29	83038	MONTEMILETTO	AV	PUZO AGOSTINA	697 del 02/09/2016		
103	A	AUGUSTO ROMAGNOLI COOPERATIVA SOCIALE A.R.L.	Attivita' di supporto al servizio di assistenza domiciliare effettuato nel territorio della provincia di Avellino	1990	01797330642	VIA MANZONI	83044	BISACCIA	AV	RINALDO ROSA	698 del 02/09/2016		
104	A	PIANETA AUTISMO – PERSONE SVANTAGGIATE - COOPERATIVA SOCIALE AR.L. - IMPRESA SOCIALE E.T.S.	Erogazione di servizi socio-educativi ed abilitativi a soggetti affetti da sindrome autistica per il raggiungimento delle autonomie	2013	02764860645	VIA CIRCUMVALLAZIONE, 77	83100	AVELLINO	AV	GUACCI MARIALUISA SIMONA	699 del 02/09/2016	MODIFICA DENOMINAZIONE DECRETO N.24 DEL 16/01/2020	
105	A	MOVING JOB COOPERATIVA SOCIALE	Assistenza fisica, assistenza ad alunni con disabilità grave/gravissima, sostegno didattico-educativo	2014	02833820646	VIALE UNITÀ, 24	83037	MONTECALVO IRPINO	AV	DI FRANCESCO CHIARA	700 del 02/09/2016		
106	A/B	COOPERATIVA SOCIALE ME.RA.VI.GLIA A.R.L.	Assistenza sociale non residenziale-progetti di inserimento lavorativo per soggetti svantaggiati	2006	03219870619	VIA F.G.LORCA, 1	81030	SUCCIVO	CE	D'AMBROSIO FILOMENA	701 del 02/09/2016		
107	A/B	A.S.D. SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE – ONLUS	Assistenza socio sanitaria anche domiciliare - gestione del servizio di segretariato sociale; elaborazioni elettroniche di dati	1997	02420700615	VIA NAZIONALE APPIA,13	81022	CASAGIOVE	CE	DELLE CURTI VINCENZO	703 del 05/09/2016		
108	A/B	AGROPOLI ONLUS – SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE	Assistenza sociale non residenziale per anziani e disabili -ristorazione con somministrazione	2000	02729770616	VIA RUFFINI, 15	81036	SAN CIPRIANO D'AVERSA	CE	DE ROSA ANTONIO	704 del 05/09/2016		
109	A	COOPERATIVA SOCIALE ANGELO AZZURRO	Comunita' alloggio per ospitalita' temporanea di disabili adulti che non necessitano di assistenza sanitaria continuativa	2010	03605310618	VIALE TRIESTE,1/12	81037	SESSA AURUNCA	CE	DI PIETRO MASSIMO	705 del 05/09/2016		TRASFORMAZIONE IN ANGELO AZZURRO SOCIETA' COOPERATIVA DECRETO N. 615 DEL 16/10/2019
110	A	SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE SAN VINCENZO DE' PAOLI ONLUS	Assistenza agli anziani	2010	03670380611	VIA FERRARECCE, 191	81100	CASERTA	CE	RAVONE GENNARO	706 del 05/09/2016		
111	A	COOPERATIVA SOCIALE PICCOLI PASSI	Assistenza sociale non residenziale	2009	03557120619	VIA CADUTI SUL LAVORO, 50	81100	CASERTA	CE	CANZANO SILVESTRO	707 del 05/09/2016		MANCATO INVIO ADEMPIMENTI ANNO 2019 DECRETO N. 88 DEL 31/01/2020

fonte: http://burc.regione.campania.it

N. ORD	Sezione	DENOMINAZIONE SOCIALE	DESCRIZIONE SINTETICA OGGETTO SOCIALE (attività prevalente)	ANNO COSTITUZIONE	C.F./P.IVA COOPERATIVA	INDIRIZZO SEDE LEGALE	CAP SEDE LEGALE	COMUNE SEDE LEGALE	PROVINCIA SEDE LEGALE	LEGALE RAPPRESENTANTE	NUMERO E DATA DECRETO ISCRIZIONE	PRESA D'ATTO VARIAZIONE E N. DECRETO	MOTIVAZIONE CANCELLAZIONE NUMERO E DATA DECRETO
112	A	COOPERATIVA SOCIALE DELLA BIANCA VELA	Prestazioni socio sanitarie e sociali a carattere residenziale per adulti con disagio psichico	2005	03203750611	VIALE TRIESTE,1/12	81037	SESSA AURUNCA	CE	DI PIETRO MASSIMO	708 del 05/09/2016		INCORPORAZIONE NELLA COOPERATIVA SOCIALE ANGELO AZZURRO DECRETO N.141 DEL 07/03/2018
113	A	PRO VITAE COOPERATIVA SOCIALE P.A.	Servizi assistenza domiciliare parasanitaria – fisioterapia	1999	01172850628	VIA PIETRO NENNI, 13	82100	BENEVENTO	BN	COCCA ANTONIO	709 del 05/09/2016		
114	A/B	SOCRATE – SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE ONLUS PER AZIONI – IMPRESA SOCIALE ETS	Assistenza sociale non residenziale per anziani e disabili inserimento lavorativo di persone svantaggiate	2014	01612440626	VIA SAN GIOVANNI BATTISTA DE LA SALLE,5	82100	BENEVENTO	BN	PROZZILLO ANTONIO	710 del 05/09/2016	MODIFICA DENOMINAZIONE DECRETO N.43 DEL 23/01/2020	
115	A/B	SOCIAL LAB76 COOPERATIVA SOCIALE	Assistenza sociale non residenziale cura e manutenzione del paesaggio	2011	01506990629	VIALE MELLUSI, 82	82100	BENEVENTO	BN	DI MEO MARIA GRAZIA	711 del 05/09/2016		
116	A	FABER COOPERATIVA SOCIALE A R.L.	Servizi residenziali per minori a rischio di devianza	1999	01152210629	VIA MEOMARTINI, 28	82100	BENEVENTO	BN	CAPUOZZO ANTONELLO	713 del 06/09/2016		
117	A/B	BENESSERE COOPERATIVA SOCIALE A R.L.	Assistenza domiciliare anziani e handicappati – servizi di trasporto e accompagnamento	1986	00797290624	VIA BACHELET, 39	82100	BENEVENTO	BN	DE LUCA STEFANO	714 del 06/09/2016		
118	A/B	ALBANOVA ONLUS-SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE	Assistenza sociale non residenziale - pulizia generale di edifici-coltivazione colture	2007	03328700616	VIA PO, 12	81036	SAN CIPRIANO D'AVERSA	CE	OLIVA PAOLO	715 del 06/09/2016		
119	A	COOPERATIVA SOCIALE LA MONGOLFIERA COOPERATIVA	Assistenza sociale non residenziale	1986	01609380611	VIA AGOSTINO STELLATO, 128	81054	SAN PRISCO	CE	DI DONATO FELICE	716 del 06/09/2016		
120	A	COOPERATIVA SOCIALE AMICA	Servizi socio sanitari a minori,anziani e portatori di handicap	2005	03186840611	VIA CADUTI SUL LAVORO, 50	81100	CASERTA	CE	MARRESE PAOLA	717 del 06/09/2016		MANCATO INVIO ADEMPIMENTI ANNO 2019 DECRETO N. 87 DEL 31/01/2020
121	B	FRIENDS SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE	Gestione di parcheggi	2010	03627830619	VIA ENRICO DE NICOLA,2 P/CO LA PERLA	81055	SANTA MARIA CAPUA VETERE	CE	DE ANGELIS ANTIMO	718 del 06/09/2016		
122	A	COOPERATIVA GLI AMICI DI GUIDO E DI ELEONORA – SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE	Assistenza sociale non residenziale	2010	04840780656	VIA VINCENZO DONO, 8	84128	SALERNO	SA	ROCCO MARGHERITA	723 del 08/09/2016		MANCATO INVIO ADEMPIMENTI ANNO 2019 DECRETO N.124 DEL 05/02/2020
123	A/B	CAPOVOLTI SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE	Assistenza sociale non residenziale – coltivazione di colture agricole	2014	05313380650	VIA TANAGRO, 12	84132	SALERNO	SA	NAPOLI FRANCESCO	724 del 08/09/2016		
124	A/B	PROGETTO 2000 SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE	Assistenza sociale non residenziale – servizi di pulizia	1991	02757010653	VIA L. DA VINCI, SNC - CENTRO DIREZIONALE AREA 7	84098	PONTE CAGNANO FAIANO	SA	VASSALLO VALTER	725 del 08/09/2016		
125	A/B	IRIDE - SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE	Assistenza domiciliare anziani e disabili – pulizia e manutenzione del paesaggio	2001	03846780652	VIA NAZIONALE, 67 – FRAZIONE POLICASTRO - BUSSENTINO	84070	SANTA MARINA	SA	BOVE ROSA	727 del 08/09/2016		
126	A	DEDALUS COOPERATIVA SOCIALE	Assistenza sociale non residenziale	1981	03528720638	PIAZZA ENRICO DE NICOLA, 46 - SCALA A	80139	NAPOLI	NA	DE FILIPPO ELENA	732 del 14/09/2016		
127	A	IL FARO SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE	Assistenza sociale non residenziale anziani e disabili	1986	C.F.05072640633 P.I. 01387941212	VIA ROMA, 582	80057	SANT'ANTONIO ABATE	NA	TROTTA GIOVANNA	737 del 14/09/2016		
128	A	NUOVI INCONTRI COOPERATIVA SOCIALE	Servizi residenziali per minori a rischio di devianza - assistenza domiciliare	1991	00927890624	VIA DEI MULINI, 30/A	82100	BENEVENTO	BN	FANZO MARIA GIUSEPPA	738 del 14/09/2016		
129	A	LA CITTA' DELLA LUNA COOPERATIVA SOCIALE	Servizi di asilo nido, micronido, servizi integrativi alla prima infanzia	2001	03783230653	VIA TANAGRO,12	84132	SALERNO	SA	SILVESTRI PALMA	739 del 14/09/2016		
130	A	IL PORTICO SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE	Gestione centri socio - educativi per minori e giovani	2004	04121510657	VIA RAFFAELE GUARIGLIA SNC – C/O CASA NAZARET	84132	SALERNO	SA	D'ANGELO ANNALISA	740 del 14/09/2016		
131	A	EMORA COOPERATIVA SOCIALE O.N.L.U.S.	Gestione diretta dei servizi socio – assistenziali	2002	03876790654	VIA G. GALILEI, 32	84014	NOCERA INFERIORE	SA	NOVELLO CARMELA	741 del 14/09/2016		
132	A	LA SORGENTE COOPERATIVA SOCIALE - IMPRESA SOCIALE – E.T.S.	Gestione della comunita' educativa a dimensione familiare con finalità socio-assistenziale/educativa	2007	05735781212	VIA FASULO, 26	80050	LETTERE	NA	TODISCO NICOLETTA	750 del 14/09/2016	MODIFICA DENOMINAZIONE DECRETO N.190 DEL 01/03/2021	

fonte: http://burc.regione.campania.it

N. ORD	Sezione	DENOMINAZIONE SOCIALE	DESCRIZIONE SINTETICA OGGETTO SOCIALE (attività prevalente)	ANNO COSTITUZIONE	C.F./P.IVA COOPERATIVA	INDIRIZZO SEDE LEGALE	CAP SEDE LEGALE	COMUNE SEDE LEGALE	PROVINCIA SEDE LEGALE	LEGALE RAPPRESENTANTE	NUMERO E DATA DECRETO ISCRIZIONE	PRESA D'ATTO VARIAZIONE E N. DECRETO	MOTIVAZIONE CANCELLAZIONE NUMERO E DATA DECRETO
133	A/B	IL FARO COOPERATIVA SOCIALE	Accoglienza minori e stranieri – attivita' manutentiva di ausili ortopedici	2001	01245410624	VIA PIERMARIN,I 61	82100	BENEVENTO	BN	TECCE GIUSEPPE	751 del 14/09/2016		MANCATO INVIO ADEMPIMENTI ANNO 2021 DECRETO N.446 DEL 15/04/2022
134	A	IL TAPPETO DI IQBAL COOPERATIVA SOCIALE – ONLUS	Attività socio-sanitaria ed educativa	1999	03633331214	VIA GIANTURCO, 30	80046	S.GIORGIO A CREMANO	NA	SAVINO GIOVANNI PAOLO	765 del 20/09/2016		
135	A	ASSEL ASSISTENZA E LAVORO COOPERATIVA SOCIALE	Servizi socio assistenziali a domicilio, assistenza anziani e disabili	2013	02768890648	VIA PIAVE, 200	83100	AVELLINO	AV	D'ELIA CARMELINA	768 del 22/09/2016		
136	A	AGORA' SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE O.N.L.U.S.	Assistenza sociale residenziale e semiresidenziale	2008	04656300656	VIA MAR TIRRENO, 15	84098	PONTE CAGNANO FAIANO	SA	LA MARCA ANNA	769 del 22/09/2016		
137	A/B	INSIEME SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE ONLUS	Assistenza sociale non residenziale – servizio di pulizia	2011	04983470651	VIA LIMITONE,10	84030	ATENA LUCANA	SA	MONZILLO ALESSIA	770 del 22/09/2016		
138	A	BEATO GIOVANNI PAOLO II COOPERATIVA SOCIALE	Scuola dell'infanzia paritaria – assistenza a minori con difficoltà	2012	05041150656	VIA VINCENZO DONO, 8	84128	SALERNO	SA	BRAGGIO MASSIMILIANO	771 del 22/09/2016		ESPRESSA RICHIESTA DECRETO N. 1042 DEL 02/12/2021
139	A	IL GIRASOLE SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE	Assistenza residenziale per anziani e disabili	2006	04410770657	VIA ROMA, 89	84055	FELITTO	SA	AVINO RITA	773 del 22/09/2016		
140	A	SORRISO - SOCIETA' COOPERATIVA DI SOLIDARIETA' SOCIALE – SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE	Assistenza sociale non residenziale	1995	03067880652	VIA TANAGRO, 12	84132	SALERNO	SA	PETRUZZIELLO GABRIELLA	774 del 22/09/2016		
141	A	LA PIRAMIDE – COOPERATIVA SOCIALE ONLUS	Assistenza sociale non residenziale per anziani e disabili	2009	02617670647	VIA LARGO SOCCORSO, 1	83040	CASTEL FRANCI	AV	BOCCELLA GIOVANNI	776 del 23/09/2016		
142	A/B	COOP. SOCIALE DAVAR ONLUS	Assistenza sociale e socio-sanitaria; laboratori formazione-lavoro per la lavorazione di cioccolato, caramelle e confetti	2003	02948710617	VIA VATICALE, 99	81033	CASAL DI PRINCIPE	CE	BORZACCHIELLO ASSUNTA	778 del 23/09/2016		
143	A	L'ARCA PROGETTAZIONE ED INTERVENTO SOCIALE COOPERATIVA SOCIALE	Servizio di segretariato sociale, servizio sociale professionale ed affido familiare	1996	02299320610	VIA VERDI, 83	81025	MARCIANISE	CE	IODICE CARMELA	780 del 23/09/2016		
144	A/B	SORRISO SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE	Assistenza sociale residenziale – attivita' lavorative finalizzate all'inserimento di persone svantaggiate	2014	03963320613	VIA DANIMARCA, 65	81055	SANTA MARIA CAPUA VETERE	CE	MAIORANO PAOLA	781 del 23/09/2016		
145	A	SALUTE PARTENOPEA SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE	Assistenza sociale non residenziale per anziani e disabili	2015	08047981215	VICO S. M. A CAPPELLA VECCHIA, 6	80121	NAPOLI	NA	PARISI MARTA	782 del 26/09/2016		
146	A	COOPERATIVA SOCIALE DI ASSISTENZA FISIOTERAPICA HANDICAPPATI	Assistenza sociale non residenziale	1985	02081240653	VIA MATTEOTTI, 52	84012	ANGRI	SA	SEMIOLI CARLO	784 del 27/09/2016		
147	A	GIOVANILE SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE	Servizi domiciliari assistenziali	1997	03252390657	VIA GIACOMO MATTEOTTI, 46	84014	NOCERA INFERIORE	SA	DE MARTINO ANNA MARIA LUISA	785 del 27/09/2016		
148	A	TERZO MILLENNIO COOPERATIVA SOCIALE	Assistenza specialistica alunni disabili	2008	01432190625	VIA SAN ROCCO, 23	82030	LIMATOLA	BN	LOMBARDI MIRELLA	786 del 27/09/2016		
149	A	COOPERATIVA DI SOLIDARIETA' SOCIALE MARINELLA A.R.L. ONLUS	Strutture assistenza sociale residenziale	2004	04842311211	CENTRO DIREZIONALE, ISOLA G1	80143	NAPOLI	NA	SANSO' GIUSEPPE	787 del 27/09/2016		
150	A/B	I.D.E.A.S. SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE ONLUS	Assistenza sociale non residenziale-attività editoriale, gestione pulizia e manutenzione di musei e biblioteche	2006	01381450624	C/DA CAMERELLE VECCHIE, 14	82100	BENEVENTO	BN	DE TOMMASI MARIO	788 del 27/09/2016		
151	B	SUD SERVICE – SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE	Raccolta e trasporti di rifiuti	2002	03871470658	VIA AMEDEO MOLINARA, 32	84045	ALTAVILLA SILENTINA	SA	GUERRA MICHELE	793 del 28/09/2016		MANCATO INVIO ADEMPIMENTI ANNO 2017 DECRETO N. 219 DEL 06/04/2018 ISCRITTA NUOVAMENTE AL N.1236
152	A	REGALA UN SORRISO SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE	Assistenza sociale non residenziale	2015	05368920657	VIA LUDOVICO DE BARTOLOMEIS, 11	84123	SALERNO	SA	FIENGA GIUSEPPE	794 del 28/09/2016		
153	B	SINTESY SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE	Elaborazioni elettroniche dati	2013	05132720656	VIA ALCIDE DE GASPERI, 19	84043	AGROPOLI	SA	BARBA ANTONIETTA	795 del 28/09/2016		

fonte: http://burc.regione.campania.it

N. ORD	Sezione	DENOMINAZIONE SOCIALE	DESCRIZIONE SINTETICA OGGETTO SOCIALE (attività prevalente)	ANNO COSTITUZIONE	C.F./P.IVA COOPERATIVA	INDIRIZZO SEDE LEGALE	CAP SEDE LEGALE	COMUNE SEDE LEGALE	PROVINCIA SEDE LEGALE	LEGALE RAPPRESENTANTE	NUMERO E DATA DECRETO ISCRIZIONE	PRESA D'ATTO VARIAZIONE E N. DECRETO	MOTIVAZIONE CANCELLAZIONE NUMERO E DATA DECRETO
154	A	SISAF SALERNO SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE	Assistenza sociale non residenziale	2013	05209490654	VIA TANAGRO, 12	84132	SALERNO	SA	GIGANTINO RAFFAELLA	796 del 03/10/2016		
155	A	COOPERATIVA SOCIALE GIOVAMENTE A R. L.	Sportello d'ascolto	2015	05335630652	VIA NICOLODI, 12	84126	SALERNO	SA	GOFFREDO LUCA	797 del 03/10/2016		
156	A	P.R.I.S.M.A. – SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE – E.T.S.	Servizi alla persona – corsi di formazione	2003	04036830653	VIA M. PIRONTI, 14	84134	SALERNO	SA	PIRAZZO STEFANIA	798 del 03/10/2016	MODIFICA DENOMINAZIONE DECRETO N.66 DEL 29/01/2021	
157	A	IL GIRASOLE - SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE	Servizio assistenza domiciliare	1999	03661520654	VIA SAN LEONARDO – MIGLIARO	84131	SALERNO	SA	MARTINIELLO ROSA	799 del 03/10/2016		
158	A	COOPERATIVA SOCIALE LEUKOS	Attivita' di assistenza sociale non residenziale	2009	04760520652	VIA LUIGI GUERCIO, 208	84134	SALERNO	SA	MEMOLI ANNUNZIATA	800 del 03/10/2016		
159	B	STALKER SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE	Coltivazione colture permanenti	2006	04384640654	VIA ANTONIO GIUDICE	84025	EBOLI	SA	CONDORELLI CLAUDIO	801 del 03/10/2016		
160	A	LA TAVOLA ROTONDA SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE	Comunità alloggio per minori	2003	04014170650	VIA SAN LORENZO – FRAZIONE PIZZOLANO	84084	FISCIANO	SA	FEDULLO FRANCESCO	802 del 03/10/2016		
161	A	LEO SAN SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE	Strutture di assistenza residenziale per anziani	2004	04188150652	VIA ROMA	84053	CICERALE	SA	TOLOMEO IDA	804 del 06/10/2016		
162	A	GIRASOLE COOPERATIVA SOCIALE	Assistenza sociale non residenziale – attivita' di supporto all'istruzione	2001	03769840657	VIA FILANGIERI, 114	84013	CAVA DE' TIRRENI	SA	PAPA PATRIZIA	805 del 06/10/2016		
163	A	COOPERATIVA SOCIALE IL SORRISO ONLUS – SOCIETA' COOPERATIVA	Servizi socio-sanitari, assistenziali, infermieristici, terapeutici, riabilitativi ed educativi	1997	02053840647	VIA ANNARUMMA, 96	83100	AVELLINO	AV	IANNACCONE ALBERICO	806 del 06/10/2016		
164	B - A	OLTRE L'ORIZZONTE SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE A RESPONSABILITA' LIMITATA	Laboratorio di lavorazione delle ceramiche anche a fini didattici e di terapia per disabili Assistenza sociale non residenziale per anziani e disabili	1999	02151880644	CONTRADA NOVESOLDI SNC	83042	ATRIPALDA	AV	ROMANO RENATA	807 del 06/10/2016 541 del 21/11/2017		
165	A	STRADA FACENDO-SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE	Servizi di assistenza sociale residenziale	2008	04635580659	VIA PIETRO PENNELLA,5	84126	SALERNO	SA	MONETTI LUIGI	808 del 06/10/2016		
166	A/B	INSIEME SI PUO' SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE	Assistenza sociale non residenziale-trasporto passeggeri – servizio ambulanza e delle banche del sangue	2010	06721501218	VIA CIRCUMVALLAZIONE ESTERNA, 225	80019	QUALIANO	NA	PEZZELLA MARIA JOSE'	809 del 06/10/2016		
167	A	E.V.A. SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE ORGANIZZAZIONE NON LUCRATIVA DI UTILITA' SOCIALE PER AZIONI	Servizi socio educativi per l'infanzia – attività di informazione – diffusione culturale – studio, ricerca – attività di prevenzione della devianza e del disagio	1999	C.F.01158390623 P.I.02740950619	VIA JAN PALACH CENTRAL PARK,10	81055	SANTA MARIA CAPUA VETERE	CE	SANTARPIA DANIELA	825 del 11/10/2016	MODIFICA DENOMINAZIONE DECRETO N. 454 DEL 21/04/2022	
168	A	CE.S.ANT.ORF. SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE ONLUS	Servizio socio-assistenziale	2002	02887060610	PIAZZA GARIBALDI, 1	81100	CASERTA	CE	CIVITILLO GIADA	826 del 11/10/2016		
169	A/B	GE.SE.VA. SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE	Servizi assistenziali – manutenzione, lavori di pulizia	2002	03880540657	VIA TENENTE B. LOMBARDI, 176	84083	CASTEL SAN GIORGIO	SA	IENNACO NOBILE	828 del 11/10/2016		
170	A	INSIEME-SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE	Assistenza sociale non residenziale	2009	04774810651	VIA S. LEONARDO, 161	84131	SALERNO	SA	RINALDI ILDE	829 del 11/10/2016		
171	A	RIABILITA 2011 O.N.L.U.S. SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE	Assistenza domiciliare agli anziani	2011	04920030659	VIA GIACOMO LEOPARDI, 3	84016	PAGANI	SA	FERRAIOLI CAROLA	830 del 11/10/2016		
172	A	SANATRIX NUOVO ELAION SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE ONLUS	Attività riabilitativa	1976	00585850654	LOCALITA' TAVOLIELLO	84025	EBOLI	SA	DE VITA COSIMO	831 del 11/10/2016		
173	A	C.A.O.S. (COSTRUIRE ACCOGLIERE ORIENTARE SOSTENERE) SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE	Assistenza sociale residenziale	2002	02855340614	VIA PAOLO BORSELLINO, 148	80125	CASANDRINO	NA	CASABURO FRANCESCO	834 del 11/10/2016		
174	A	COOPERATIVA SOCIALE IOXTUXNOI	Servizi socio-assistenziali per la cura del disagio psicologico e psichiatrico	2006	03241770613	VIA MICHELE CAMUSSO, 30	81100	CASERTA	CE	DE CATERINA GIACOMO	836 del 11/10/2016		MANCATO INVIO ADEMPIMENTI ANNO 2017 DECRETO N. 208 DEL 03/04/2018
175	A	COOPERATIVA SOCIALE GIADA	Servizi residenziali per minori	1997	01088990625	VIA DELLE LAME SNC	82024	COLLE SANNITA	BN	DI PINTO ANTONIO	837 del 11/10/2016		

fonte: http://burc.regione.campania.it

N. ORD	Sezione	DENOMINAZIONE SOCIALE	DESCRIZIONE SINTETICA OGGETTO SOCIALE (attività prevalente)	ANNO COSTITUZIONE	C.F./P.IVA COOPERATIVA	INDIRIZZO SEDE LEGALE	CAP SEDE LEGALE	COMUNE SEDE LEGALE	PROVINCIA SEDE LEGALE	LEGALE RAPPRESENTANTE	NUMERO E DATA DECRETO ISCRIZIONE	PRESA D'ATTO VARIAZIONE E N. DECRETO	MOTIVAZIONE CANCELLAZIONE NUMERO E DATA DECRETO
176	A	BUONGIORNOVITA SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE	Assistenza sociale non residenziale	2006	02480150644	RIONE SAN TOMMASO, 85	83100	AVELLINO	AV	CALABRESE MARIA CIRA	838 del 11/10/2016		MANCATO INVIO ADEMPIMENTI ANNO 2017 DECRETO N. 163 DEL 15/03/2018
177	A	AMBRA COOPERATIVA SOCIALE ONLUS	Assistenza domiciliare con personale infermieristico	2008	02576250647	VIA CESURA, 22	83038	MONTE MILETTO	AV	GALASSO ANNA	839 del 11/10/2016		
178	A	L'AQUILONE SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE	Assistenza sociale non residenziale per anziani e disabili	1994	02179160615	VIA P. TOGLIATTI, 2	81055	SANTA MARIA CAPUA VETERE	CE	MIGLIORE GIUSEPPE	844 del 13/10/2016		
179	A/B	COOPERATIVA SOCIALE COMPAGNIA DELL'ANELLO ONLUS	Gestione centro anziani diurno-spazzamento, raccolta differenziata e manutenzione	2010	04870170653	CORSO MAZZEI, 12	84070	VALLE DELL'ANGELO	SA	ZARA CARLO	845 del 13/10/2016		ESPRESSA RICHIESTA DECRETO N. 467 DEL 26/04/2022
180	B	TRAMONTI MOBILITA' SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE	Trasporto scolastico e servizi di spazzamento	2001	03786230650	VIA S. FELICE, 14	84010	TRAMONTI	SA	IMPARATO SALVATORE	846 del 13/10/2016		
181	A	OPERA SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE	Attivita' di consulenza e formazione nel campo di servizi educativi	2006	04353930656	VIA GIAN VINCENZO QUARANTA, 5	84131	SALERNO	SA	IANNONE ROSA	847 del 13/10/2016		
182	B	MIRO' SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE	Consulenza imprenditoriale/amministrativo-gestionale-vendita prodotti on-line	2000	03663270654	VIA CACCIATORI DELL'IRNO, 3	84134	SALERNO	SA	ROSCO MICHELE	848 del 13/10/2016		
183	A	LE SOLEIL SOCIETA COOPERATIVA SOCIALE	Assistenza sociale non residenziale	2002	04240441214	VIA A. CRISTIANO, 3	80028	GRUMO NEVANO	NA	PAPPALARDO ANTONIO	849 del 13/10/2016		MANCATO INVIO ADEMPIMENTI ANNO 2018 DECRETO N.51 DEL 31/01/2019
184	A	IL MILLEPIEDI SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE ONLUS	Assistenza sociale non residenziale	1994	02885991212	VIA ARPINO, 4	80026	CASORIA	NA	CALEMME PASQUALE	851 del 13/10/2016		
185	A/B	COOPERATIVA SOCIALE DELFINI DI TERRA	Assistenza sofferenti psichici – fattorie sociali	2005	01341970620	VIA FIRENZE SNC	82100	BENEVENTO	BN	GARRISI FABIO	852 del 13/10/2016		
186	A	IL QUADRIFOGLIO SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE	Assistenza sociale residenziale	1990	06127470638	VIA DIOCLEZIANO, 328	80125	NAPOLI	NA	RONGHI LIDIA	853 del 14/10/2016		
187	A	COOPERATIVA SOCIALE S.VINCENZO DE'PAOLI	Centro sociale polifunzionale per disabili	2009	03497940613	LOCALITA' SAN CASTRO,4	81037	SESSA AURUNCA	CE	ELCE MARIO	868 del 18/10/2016		MANCATO INVIO ADEMPIMENTI ANNO 2021 DECRETO N. 481 DEL 04/05/2022
188	A	AMIRA SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE	Assistenza sociale non residenziale	2005	05235441218	TRAVERSA SECONDA DIVISIONE SIENA, 16	80124	NAPOLI	NA	CAPOZZI MANUELA	869 del 18/10/2016		
189	A	LA RETE - COOPERATIVA SOCIALE AR.L.	Sostegno educativo di minori con disagi – attività sportive/ricreative	2001	03993571219	VIA ARPINO, 39	80026	CASORIA	NA	DE CRISCIENZO VALENTINA	870 del 18/10/2016		
190	A	LA CASETTA SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE ONLUS	Sevizi asili nido e assistenza diurna minori disabili	2008	06118581211	VIA DELLA SHOAH, 31	80070	BACOLI	NA	GALLO ANNA GILDA	871 del 18/10/2016		
191	A	SHANNARA COOPERATIVA SOCIALE	Tutela dei diritti dei minori e dei giovani	1999	03728481213	VIA FRANCESCO BELLUCCI SESSA, 18	80055	PORTICI	NA	SCHETTINI ANNA	872 del 18/10/2016		
192	A	FATTORIA NEL PARCO SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE	Assistenza domiciliare e dei servizi tutelari (adest)	2000	03871041210	CORSO GARIBALDI, 20	80059	TORRE DEL GRECO	NA	BORRIELLO ANNA	876 del 19/10/2016	TRASFERIMENTO SEDE DECRETO N.938 DEL 29/10/2021	
193	B	IRPINIA GLOBAL SERVICE PICCOLA SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE A RESPONSABILITA' LIMITATA – O.N.L.U.S.	Raccolta e trasporto dei rifiuti non pericolosi	2003	02344940644	VIA VARIANTE SNC	83012	CERVINARA	AV	MARRO CARLA	877 del 19/10/2016		
194	A	INTRA COOPERATIVA SOCIALE ONLUS	Assistenza sociale non residenziale per anziani e disabili	2010	02662510649	VIA CESURA, 22	83038	MONTEMILETTO	AV	CAPPABIANCA ROSARIA	878 del 19/10/2016		
195	A/B	AGROLANDIA SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE	Assistenza sociale non residenziale - turismo sociale-servizi prenotazione e attività connesse	2001	03802170658	PIAZZA AMENDOLA,19-FRAZIONE CASTELLUCCIO	84083	CASTEL SAN GIORGIO	SA	CAFFARO VITTORIA	881 del 21/10/2016		
196	B	KERRES SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE	Attività di gestione di aree attrezzate per verde pubblico	2012	05094110656	VIA KENNEDY, 14	84043	AGROPOLI	SA	FIORE LUCIANO	882 del 21/10/2016		

fonte: http://burc.regione.campania.it

N. ORD	Sezione	DENOMINAZIONE SOCIALE	DESCRIZIONE SINTETICA OGGETTO SOCIALE (attività prevalente)	ANNO COSTITUZIONE	C.F./P.IVA COOPERATIVA	INDIRIZZO SEDE LEGALE	CAP SEDE LEGALE	COMUNE SEDE LEGALE	PROVINCIA SEDE LEGALE	LEGALE RAPPRESENTANTE	NUMERO E DATA DECRETO ISCRIZIONE	PRESA D'ATTO VARIAZIONE E N. DECRETO	MOTIVAZIONE CANCELLAZIONE NUMERO E DATA DECRETO
197	A	ZEUS COOPERATIVA SOCIALE ONLUS	Assistenza sociale non residenziale per anziani e disabili	2010	06736781219	VIA PAGLIARO DEL MONACO SNC	80014	GIUGLIANO IN CAMPANIA	NA	CATERINO KATIA	890 del 24/10/2016		MANCATO INVIO ADEMPIMENTI ANNO 2020 DECRETO N.587 DEL 20/05/2021
198	A	LA MUSA – SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE O.N.L.U.S. - ORGANIZZAZIONE NON LUCRATIVA DI UTILITA' SOCIALE	Attività e servizi infermieristici	2009	02597000641	VIA VASTO, 29	83100	AVELLINO	AV	ERCOLINO SALVATORE	892 del 25/10/2016		
199	A	IRIDE COOPERATIVA SOCIALE ONLUS	Servizio di mensa scolastica	2012	02709190645	VIA GALILEO GALILEI, 20	83030	VENTICANO	AV	NUZZOLO VINCENZO	893 del 25/10/2016		
200	A	URSA MAJOR SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE	Assistenza specialistica per alunni disabili	2010	06713211214	VIA PAGLIARO DEL MONACO SNC	80014	GIUGLIANO IN CAMPANIA	NA	DI TELLA GIUSEPPE EMILIO	894 del 25/10/2016		MANCATO INVIO ADEMPIMENTI ANNO 2020 DECRETO N.443 DEL 21/04/2021
201	A	DISEGNIAMO UN SORRISO SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE	Attività socio-educativa assistenza diurna per minori disabili	2007	04498390659	VIA MOSCANI,2	84133	SALERNO	SA	MANRICO GESUMMARIA	895 del 25/10/2016		
202	A	SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE INSIEME PER LA FAMIGLIA A.R.L.	Servizi per la persona	2013	07450571216	VIA AVIGLIANO,2	80069	VICO EQUENSE	NA	DI PALMA TERESA	896 del 25/10/2016		
203	A	RIAB SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE	Servizi alle famiglie e alle imprese	2011	07072051217	VIA RUBINACCI,18	80040	CERCOLA	NA	PARISI MARTA	897 del 25/10/2016		MANCATO INVIO ADEMPIMENTI ANNO 2017 DECRETO N. 151 DEL 09/03/2018. ISCRITTA NUOVAMENTE AL N. 1019
204	A	FISIOMEDICAL CONSULTING SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE	Servizi di assistenza fisioterapica a domicilio	2002	07893210638	VIA NAZIONALE DELLE PUGLIE, 20	80030	COMIZIANO	NA	NAPOLITANO FELICE	898 del 25/10/2016	TRASFERIMENTO SEDE DECRETO N. 639 DEL 06/11/2019	
205	B	VOLTURNO SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE ONLUS	Manutenzione aree verdi pubbliche e private - gestione strutture sportive e ricreative, scuola calcio, piscine, palestre, campi sportivi	2009	03542650613	VIA CROCELLE SUPERIORE,11	81010	RUVIANO	CE	RENZI NUNZIA	915 del 26/10/2016		
206	A	COOPERATIVA SOCIALE LA MERIDIANA	Telesoccorso e servizi socio assistenziali a carattere domiciliare	1996	01043200623	VIA DEI LONGOBARDI SNC	82100	BENEVENTO	BN	IARRICCIO WLADIMIRO	916 del 26/10/2016		
207	A/B	GEA SOCIETA' COOPERATIVASOCIALE	Assistenza sociale non residenziale- pulizia generale di edifici – trasporto	1989	02585500651	PIAZZA CORSANO,8	84010	TRAMONTI	SA	ROMANO CLAUDIO	917 del 26/10/2016		
208	A	EMILIA SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE ONLUS A R.L.	Assistenza sociale non residenziale per anziani e disabili	2012	07269691213	VIA II TRAVERSA CAMPI FLEGREI,3 SCALA A	80078	POZZUOLI	NA	MIRELLI GIOVANNA	918 del 26/10/2016		ESPRESSA RICHIESTA PER TRASFORMAZIONE IN EMILIA SOCIETA' COOPERATIVA A R.L. DECRETO N.616 DEL 17/10/2019
209	A	IL CAMPER SOCIETA' COOPERATIVA DI SOLIDARIETA SOCIALE ONLUS	Assistenza sociale non residenziale per anziani e disabili	2001	07791530632	CENTRO DIREZIONALE IS. E/5	80143	NAPOLI	NA	MUSTACCHIA ALICE	919 del 26/10/2016		
210	B	SOLIDARIETA' – COOPERATIVA SOCIALE A R. L.	Pulizia generale di edifici	1999	03732371210	VIA DEGLI ARANCI,145	80067	SORRENTO	NA	GARGIULO GUGLIELMO	920 del 26/10/2016		
211	A	JONATHAN ONLUS SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE	Assistenza sociale non residenziale	2008	06060871214	VIA CAMALDOLI,51	80030	SCISCIANO	NA	RICCIARDI SILVIA	921 del 26/10/2016		
212	A	LO SCARABOCCHIO COOPERATIVA SOCIALE	Servizio a sostegno della funzione genitoriale	2009	04717230652	VIA FIRENZE,15	84098	PONTE CAGNANO FAIANO	SA	BOVE MARIA	924 del 27/10/2016		
213	A - B	BAMBU'- SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE ONLUS	Assistenza sociale non residenziale Progetti di inserimento lavorativo per soggetti svantaggiati	2000	03920881210	VIA L.PALMIERI,20	80040	SAN SEBASTIANO AL VESUVIO	NA	GAUDINO GIOVANPAOLO	925 del 27/10/2016 192 del 06/06/2017		
214	A	CIVITAS SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE ONLUS	Assistenza sociale non residenziale	2005	05253861214	VIA FILIPPO TURATI,35	80028	GRUMO NEVANO	NA	POLVERINO ANTONELLA	926 del 27/10/2016		MANCATO INVIO ADEMPIMENTI ANNO 2020 E MESSA IN LIQUIDAZIONE E SCIOGLIMENTO DECRETO N. 435 DEL 21/04/2021

fonte: http://burc.regione.campania.it

N. ORD	Sezione	DENOMINAZIONE SOCIALE	DESCRIZIONE SINTETICA OGGETTO SOCIALE (attività prevalente)	ANNO COSTITUZIONE	C.F./P.IVA COOPERATIVA	INDIRIZZO SEDE LEGALE	CAP SEDE LEGALE	COMUNE SEDE LEGALE	PROVINCIA SEDE LEGALE	LEGALE RAPPRESENTANTE	NUMERO E DATA DECRETO ISCRIZIONE	PRESA D'ATTO VARIAZIONE E N. DECRETO	MOTIVAZIONE CANCELLAZIONE NUMERO E DATA DECRETO
215	A	SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE CASA NAZARET O.N.L.U.S.	Servizi socio assistenziali	2006	04381280652	VIA VERDUZIO-LOC. VERDUZIO	84040	CASALVELINO	SA	LUNGHINI CLAUDIO	927 del 27/10/2016		MANCATO INVIO ADEMPIMENTI ANNO 2020 DECRETO N. 735 DEL 19/07/2021
216	A	NEW PROFESSIONAL FORM-COOPERATIVA SOCIALE	Servizi di asili nido; assistenza diurna per minori disabili	2009	06257381217	VIA A. MAIURI,10	80011	ACERRA	NA	GRIMALDI IDA	928 del 27/10/2016		
217	A	IL SOLLIEVO SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE	Attività assistenziale sociale residenziale	1999	03597240658	VIALE EUROPA,3	84012	ANGRI	SA	STANZIONE GAETANO	929 del 27/10/2016		
218	A	SALERNO OMNIA ASSISTENZA SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE	Servizi socio sanitari	2013	05137870654	VIA GALLOPPO,78	84128	SALERNO	SA	BOCCELLA GIOVANNI	930 del 27/10/2016		
219	A	IL PELLICANO TELEVITA-SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE	Servizi alla persona	1994	02771391212	VIA C. AMALFI,24	80063	PIANO DI SORRENTO	NA	STAIANO GIUSEPPE	931 del 28/10/2016		
220	A	GUNAIKES COOPERATIVA SOCIALE	Organizzazione di servizi culturali, ricreativi ed educativi per minori e giovani	2013	05118700656	VIA CARAVAGGIO,68	84043	AGROPOLI	SA	SANNINO MASCIA	932 del 28/10/2016		
221	B	G & A SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE	Servizi di pulizia generale	2013	02771430648	VIA S. MANCINI, 118	83050	VALLE SACCARDA	AV	CIPRIANO GIOVANNI	934 del 28/10/2016		
222	B	ALBATROS SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE A R.L.	Spazzamento dei rifiuti solidi urbani da strade, piazze e marciapiedi con estirpazione di erba eventualmente esistente	1997	02078150642	VIA RETTIFILO, 26	83012	CERVINARA	AV	NAPOLITANO ANTONIO	935 del 28/10/2016		
223	A	LA PRIMA SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE ONLUS A R.L.	Assistenza sociale residenziale e non residenziale	2009	06313091214	TRAV.SOLFATARA,3	80078	POZZUOLI	NA	SACCENTI LUIGI	936 del 28/10/2016		
224	B	AR.ECA. SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE A.R.L. - ONLUS	Gestione musei, conservazione patrimonio culturale,gestione mostre	2004	01320230624	CONTRADA MONTECALVO 102	82100	BENEVENTO	BN	DE LUCA CARMELA	939 del 04/11/2016		
225	A	CASA DI RIPOSO VILLA S. LUCIA – SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE A.R.L.	Assistenza residenziale e semi residenziale per anziani, persone disabili e minori	1994	02955490657	LOCALITÀ CONVENTO	84020	PALOMONTE	SA	BIFULCO GIUSEPPE	940 del 04/11/2016		
226	A/B	SOLIDEA COOPERATIVA SOCIALE A.R.L.	Gestione di servizi socio-sanitari ed educativi – elaborazione elettronica di dati contabili	2004	03041740618	VIA NICOLA FABOZZI,24	81036	CASAPESENNA	CE	ZARA PIETRO	941 del 04/11/2016		
227	A/B	FANTA'SIA ONLUS SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE	Assistenza sociale non residenziale – tutela ambiente ed ecosistema	2013	03877380612	VIA GALATINA,2	81030	SAN MARCELLINO	CE	MAGLIULO ROBERTO	942 del 04/11/2016		
228	A/B	KOALA ONLUS – SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE	Assistenza sociale non residenziale – pulizia ambienti e disinfezione	2007	03326130618	VIA C.BATTISTI,26	81033	CASAL DI PRINCIPE	CE	BALDASCINO ROSA	943 del 04/11/2016		
229	A/B	SIBILLA ONLUS SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE	Assistenza sociale non residenziale - cura e manutenzione del verde	2009	03565550617	CORSO EUROPA XIX TRAV.,16	81030	CASAPESENNA	CE	ZARA MARIA ANTONIETTA	944 del 04/11/2016		MANCATO INVIO ADEMPIMENTI ANNO 2020 DECRETO N. 726 DEL 15/07/2021
230	A/B	TERTIUM MILLENNIUM SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE	Assistenza sociale non residenziale per anziani e disabili – inserimento lavorativo soggetti svantaggiati	1999	03571580657	PIAZZA IV NOVEMBRE	84039	TEGGIANO	SA	CALANDRIELLO ANTONIO	946 del 08/11/2016		
231	A	CENTRO SIPSI SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE	Assistenza sociale non residenziale	2015	05342200655	VIA PAOLO BARATTA, 105/C	84091	BATTIPAGLIA	SA	CAMMAROTA ROSALINDA	947 del 08/11/2016		
232	A/B	ROFRANO LAVORO COOPERATIVA SOCIALE	Servizi di pulizia per enti pubblici e privati - assistenza domiciliare socio-sanitaria	2000	03734110657	VIA P.CORTAZZO,20	84070	ROFRANO	SA	LUONGO GIUSEPPE	948 del 08/11/2016		
233	A	L'OPERA DI UN ALTRO SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE	Assistenza sociale a domicilio	2013	05163920654	VIA FERRARIA – LOC. S. ANTONIO	84036	SALA CONSILINA	SA	D'AMATO DOMENICO	949 del 08/11/2016		
234	B	SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE ESUS	Attivita' di pulizia, disinfezione, derattizzazione spazi pubblici, raccolta e trasporto rifiuti, spazzamento stradale, gestione centri di raccolta rifiuti, servizi cimiteriali, pulizie	2001	03798110650	VIA VISCIGLIETE, 27	84036	SALA CONSILINA	SA	CESTARO RENATO	950 del 08/11/2016		
235	A	ANTEA SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE	Gestione di strutture e servizi residenziali e semiresidenziali	1994	02996250656	VIA G.V. QUARANTA, 5	84122	SALERNO	SA	ARIANO ATTILIO	951 del 08/11/2016	TRASFERIMENTO SEDE DECRETO N.135 DEL 29/05/2017	

fonte: http://burc.regione.campania.it

N. ORD	Sezione	DENOMINAZIONE SOCIALE	DESCRIZIONE SINTETICA OGGETTO SOCIALE (attività prevalente)	ANNO COSTITUZIONE	C.F./P.IVA COOPERATIVA	INDIRIZZO SEDE LEGALE	CAP SEDE LEGALE	COMUNE SEDE LEGALE	PROVINCIA SEDE LEGALE	LEGALE RAPPRESENTANTE	NUMERO E DATA DECRETO ISCRIZIONE	PRESA D'ATTO VARIAZIONE E N. DECRETO	MOTIVAZIONE CANCELLAZIONE NUMERO E DATA DECRETO
236	A/B	PRIMAVERA PICCOLA SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE A.R.L.	Assistenza socio-sanitaria non residenziale – inserimento socio-lavorativo per soggetti svantaggiati	2000	03854971219	CORSO ALCIDE DE GASPERI, 323	80053	CASTELLAMMARE DI STABIA	NA	GIORDANO ELEONORA	953 del 10/11/2016		
237	A	COOPERATIVA SOCIALE ALLEGRAMENTE	Assistenza sociale non residenziale per anziani e disabili	2002	03914210657	VIA GIOVANNI NEGRI,5	84126	SALERNO	SA	FIMIANI MONICA	954 del 10/11/2016		
238	A – B	BETLEM SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE	Attivita' socio educative e socio assistenziali. Manutenzione del verde	2015	05341720653	VIA ROSA JEMMA,2 C/O CENTRO DIREZIONALE PASTENA	84091	BATTIPAGLIA	SA	INGENITO MARIANNA	955 del 10/11/2016 444 del 17/07/2019		
239	B	ETICA VERDE SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE	Pulizia, disinfezione, disinfestazione, derattizzazione e sanificazione	2009	03569330610	VIA PALMA,30	81030	SAN MARCELLINO	CE	TOMMASINO ALESSANDRO	957 del 11/11/2016		
240	A/B	L.F.S. GLOBAL CARE SOCIETA'COOPERATIVA SOCIALE	Assistenza sociale non residenziale - cura e manutenzione del paesaggio (parchi, giardini, aiuole)	2013	03895930612	VIA BOLOGNA,1	81033	CASAL DI PRINCIPE	CE	CHIATTO IMMA	958 del 11/11/2016		
241	A/B	LA SOLIDARIETA' COOPERATIVA SOCIALE	Servizi residenziali per disabili e minori – inserimento lavorativo di soggetti svantaggiati	1996	01061120620	VIA MATARAZZO 23	82100	BENEVENTO	BN	CIARLO ROBERTO	959 del 11/11/2016		
242	A/B	LA FORZA DEL SILENZIO SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE	Assistenza sociale non residenziale e assistenza scolastica a soggetti portatori di handicap – cura e manutenzione del verde	2010	03587780614	VIA BOLOGNA,10	81033	CASAL DI PRINCIPE	CE	ABATE VINCENZO	960 del 11/11/2016	TRASFERIMENTO SEDE DECRETO N.660 DEL 28/11/2018	
243	A/B	LA LIBELLULA – SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE	Attivita' di assistenza sociale residenziale a favore di minori - commercio confetteria e dolciumi	2012	C.F.95123730632 P.I.03788520611	VIA GIUSEPPE DI VITTORIO, 54	80029	SANT'ANTIMO	NA	CAPPUCCIO ROSA	961 del 11/11/2016	TRASFERIMENTO SEDE DECRETO N.637 DEL 06/11/2019	
244	A – B	S.O.S.TENIAMO SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE O.N.L.U.S.	Servizi socio assistenziali ed educativi a favore di anziani disabili e minori - ginnastica geriatrica – telecontrollo e telesoccorso Servizi di pulizia, sanificazione ed igienizzazione	2010	03600020618	VIA XI FEBBRAIO,14 BIS	81034	MONDRAGONE	CE	OSARO AUGUSTA	962 del 11/11/2016 674 del 20/11/2020		PERDITA DEI REQUISITI PER LA SOLA SEZIONE B DECRETO N.105 DEL 05/03/2019 REISCRITTA IN B DECRETO N. 674
245	A/B	EUREKA COOPERATIVA SOCIALE	Assistenza sociale non residenziale per anziani e disabili; coltivazione di alberi da frutta, ortaggi, uva e produzione di vini	2005	03162360618	VIA PO, 2	81036	SAN CIPRIANO D'AVERSA	CE	BALDASCINO ROSA	963 del 11/11/2016		
246	A/B	STELLA SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE	Attivita' socio-assistenziale – impresa di pulizie e disinfezione	2002	04164921217	VIA GENERALE C.A. DALLA CHIESA,20	81030	FRIGNANO	CE	DI MARZIO ALESSANDRA	964 del 11/11/2016		
247	B	COOPERATIVA SOCIALE FELIX	Progettazione, realizzazione e vendita di cartellonistica pubblicitaria, volantini, locandine, cartelline e brochure – impresa di pulizia	2002	02871100612	VIALE DEI BERSAGLIERI,32D	81100	CASERTA	CE	ZAMPELLA ANTONIO	965 del 11/11/2016		
248	A – B	COOPERATIVA SOCIALE MERCURIO D'ORO	Gestione di servizi socio-sanitari. Servizi di pulizia	2004	03111110619	VIA DEL LAVORO, 259	81055	SANTA MARIA CAPUA VETERE	CE	CAPITELLI ENRICO	966 del 11/11/2016 422 del 01/09/2020		
249	A	ZETESIS COOPERATIVA SOCIALE	Servizi socio-assistenziali per la prevenzione e cura del disagio psicologico – attivita' di assistenza extrascolastica.	1998	02486270610	VIA PIAVE,7	81100	CASERTA	CE	RUSSIELLO MARIA	972 del 11/11/2016		
250	A	ZOE COOPERATIVA SOCIALE	Assistenza sociale non residenziale per anziani e disabili	2008	02568970640	VIA ADINOLFI, 20	83031	ARIANO IRPINO	AV	SEBASTIANO ANNA	985 del 14/11/2016		ESPRESSA RICHIESTA PER MESSA IN LIQUIDAZIONE DECRETO N.650 DEL 08/11/2019
251	A	COOPERATIVA SOCIALE ALBA	Attivita' di assistenza socio-sanitaria anche domiciliare di tipo privato	1998	02515810618	VIA MERANO,2	81055	SANTA MARIA CAPUA VETERE	CE	PARISI ILARIO	986 del 14/11/2016		MANCATO INVIO ADEMPIMENTI ANNO 2019 DECRETO N. 197 DEL 12/03/2020
252	A/B	COOPERATIVA SOCIALE AL DI LA' DEI SOGNI ONLUS	Gestione di servizi socio-sanitari ed educativi – coltivazione di ortaggi e alberi da frutta e legna	2004	03111510610	VIA NINO BIXIO,10	81030	CELLOLE	CE	PERILLO SIMMACO	987 del 14/11/2016		
253	A	L'IMPRONTA SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE	Assistenza sociale non residenziale per anziani e disabili	2008	05958071218	VIA PIOPPELLE, 145	80050	SANTA MARIA LA CARITA'	NA	ARPAIA PATRIZIA	988 del 14/11/2016		
254	A/B	PETER PAN SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE ONLUS	Strutture di assistenza infermieristica residenziale per anziani e pulizia generale di edifici	2015	02862890643	PORTA SANT'ANNA	83030	ZUNGOLI	AV	GRANDE SEBASTIANO	993 del 16/11/2016		

fonte: http://burc.regione.campania.it

N. ORD	Sezione	DENOMINAZIONE SOCIALE	DESCRIZIONE SINTETICA OGGETTO SOCIALE (attività prevalente)	ANNO COSTITUZIONE	C.F./P.IVA COOPERATIVA	INDIRIZZO SEDE LEGALE	CAP SEDE LEGALE	COMUNE SEDE LEGALE	PROVINCIA SEDE LEGALE	LEGALE RAPPRESENTANTE	NUMERO E DATA DECRETO ISCRIZIONE	PRESA D'ATTO VARIAZIONE E N. DECRETO	MOTIVAZIONE CANCELLAZIONE NUMERO E DATA DECRETO
255	A/B	IL SOLE NASCENTE SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE	Servizi socio - assistenziali, sanitari, infermieristici ed educativi domiciliari e residenziali; gestione serre e allevamenti	1997	02352190611	VIA GRAN BRETAGNA SNC – COMPLESSO LONA	81055	SANTA MARIA CAPUA VETERE	CE	MACCARIELLO PIETRO	994 del 16/11/2016		
256	A	COOPERATIVA SOCIALE SIDDHARTA	Servizi residenziali per minori	2009	05134611218	VIA NUOVA CALORE 8	82100	BENEVENTO	BN	BOTTICELLA CATERINA	995 del 16/11/2016		
257	A	COOPERATIVA SOCIALE NAPOLI - INTEGRAZIONE	Assistenza sociale non residenziale/residenziale ambulatoriale-riabilitativa	2004	04878301219	LARGO SAN CAMILLO DE LELLIS,1	80046	SAN GIORGIO A CREMANO	NA	PARISI SALVATORE	996 del 16/11/2016	TRASFERIMENTO SEDE DECRETO N.25 DEL 16/01/2018	
258	A	IL MELOGRANO SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE PER AZIONI ETS	Gestione mensa Caritas – centro di ascolto famiglie in difficoltà	2011	01510890625	VIA SAN PASQUALE 11	82100	BENEVENTO	BN	MORETTI ANGELO	997 del 16/11/2016	MODIFICA DENOMINAZIONE DECRETO N.42 DEL 28/01/2022	
259	A	SCACCO MATTO SOCIETA'COOPERATIVA SOCIALE	Servizi di asili nido – assistenza diurna per minori e disabili	1999	02615730617	VIA NUOVA BELLAVISTA, 3	80056	ERCOLANO	NA	ESPOSITO ROSA	998 del 16/11/2016	TRASFERIMENTO SEDE DECRETO N.939 DEL 02/11/2021	
260	A - B	SOCIALFUTURE SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE A RESPONSABILITÀ LIMITATA	Gestione dei servizi sociali, socio - sanitari ed educativi - turismo sociale- servizi culturali rivolti a soggetti svantaggiati – progetti integrati inclusione attiva – servizi di facchinaggio, carico e scarico merci – coltivazione di alberi da frutta e ortaggi in foglia	2016	05480140655	VIA M. BUONARROTI, 72	84010	S. EGIDIO DEL MONTE ALBINO	SA	GARGANO FRANCESCO	999 del 16/11/2016 290 del 20/07/2017		
261	A	MI.FRA.GE.ST. SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE	Servizi di cura prima infanzia	2010	06769171213	VIA ADIGE, 6	80026	CASORIA	NA	CASTIELLO VINCENZA	1000 del 16/11/2016		
262	A	CILENTO SOLIDALE SOCIETA' COOPERATIVA	Gestione centri di aggregazione giovanile	2013	05194790654	PIAZZA XIX AGOSTO,80	84060	NOVI VELIA	SA	FEO RAFFAELA	1015 del 21/11/2016		
263	A	CG PROGRESS SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE	Attivita' socio – educative per minori e giovani, gestione attività per il tempo libero	2011	04950670655	VIA MADONNA DI FATIMA, 21	84129	SALERNO	SA	PIASTRELLA MICHELE ANGELO	1016 del 21/11/2016		
264	A – B	IL GIRO DEL MONDO COOPERATIVA SOCIALE	Strutture di assistenza sociale residenziale Laboratori artigianali e manufatti	2006	03282250616	VIA CADUTI SUL LAVORO,71	81100	CASERTA	CE	MINGIONE FRANCESCO	1017 del 21/11/2016 420 DEL 01/09/2020		
265	A	COOPERATIVA SOCIALE FENICE	Assistenza sociale non residenziale e integrazione sociale di persone svantaggiate	2009	03565570615	VIA PRATILLI VICO FRATTA,6	81055	SANTA MARIA CAPUA VETERE	CE	ZARA GIUSEPPE MARIO	1018 del 21/11/2016		MANCATO INVIO ADEMPIMENTI ANNO 2020 DECRETO N. 657 DEL 15/06/2021
266	A	COOPERATIVA SOCIALE FREEDOM	Assistenza sociale non residenziale per persone svantaggiate	2015	04111510618	VIA NAPOLI,173	81055	SANTA MARIA CAPUA VETERE	CE	GRECO ANGELO	1019 del 21/11/2016		
267	B	COOPERATIVA SOCIALE KAIROS ONLUS	Servizi di pulizia e disinfestazione	2002	04243591213	VIA DELLE TERME, 76/R	80077	ISCHIA	NA	MIGLIACCIO GERARDO	1020 del 21/11/2016		
268	A	L'ORSA MAGGIORE COOPERATIVA SOCIALE	Attività di assistenza sociale non residenziale - centri diurni	1995	06925920636	VIA PONTANO, 3	80122	NAPOLI	NA	VIOLA ANGELICA	1021 del 21/11/2016		
269	A	HEIDY – SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE A RESPONSABILITA' LIMITATA	Servizi socio-sanitari, infermieristici, culturali, ricreativi ed educativi in genere	2004	02381220645	VIA SICILIA, 17	83035	GROTTA MINARDA	AV	FARATRO ANGELA	1025 del 23/11/2016		
270	B	LA VIS COOPERATIVA SOCIALE A.R.L.	Pulizia e lavaggio di aree pubbliche	2014	02816780643	VIA LEONARDO, 11	83044	BISACCIA	AV	LA PENNA GIOVANNI	1026 del 23/11/2016		
271	A	COOPERATIVA SOCIALE LA RINASCITA	Assistenza domiciliare per disabili e anziani assistenza scolastica specialistica	2007	05745831213	VIA MUGNANO MELITO, 174/A	80018	MUGNANO DI NAPOLI	NA	LICCARDO CLARA	1027 del 23/11/2016		
272	B	ITA.CA. SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE	Catering per eventi – centri cottura gestione mense scolastiche	2015	08134741217	VIA SASSOLA, 148	80057	SANT'ANTONIO ABATE	NA	DE STEFANO TIZIANA	1028 del 23/11/2016	MODIFICA DENOMINAZIONE DECRETO N.735 DEL 04/12/2020	
273	A	KAIROS COOPERATIVA SOCIALE	Assistenza anziani e minori	2013	01572200622	VIA FERRANNINI, 9	82100	BENEVENTO	BN	DE LUCA VALENTINA	1030 del 24/11/2016		
274	A	AZZURRA 3000 SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE A R.L.	Gestione centro di accoglienza per donne in difficoltà	2000	02198520641	CORSO PIETRO ASCOLESE, 352	83025	MONTORO	AV	FORTE CARLO	1031 del 24/11/2016		

fonte: http://burc.regione.campania.it

N. ORD	Sezione	DENOMINAZIONE SOCIALE	DESCRIZIONE SINTETICA OGGETTO SOCIALE (attività prevalente)	ANNO COSTITUZIONE	C.F./P.IVA COOPERATIVA	INDIRIZZO SEDE LEGALE	CAP SEDE LEGALE	COMUNE SEDE LEGALE	PROVINCIA SEDE LEGALE	LEGALE RAPPRESENTANTE	NUMERO E DATA DECRETO ISCRIZIONE	PRESA D'ATTO VARIAZIONE E N. DECRETO	MOTIVAZIONE CANCELLAZIONE NUMERO E DATA DECRETO
275	A	COMMUNICATION CENTRE MULTILINGUE SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE	Assistenza sociale ed aiuti a profughi e immigrati	2007	04515990655	VIA SICHELGAITA, 76/B	84125	SALERNO	SA	RAFFAELE RISI	1032 del 24/11/2016		TRASFERIMENTO SEDE IN ALTRA REGIONE DECRETO N. 227 DEL 05/03/2021
276	A	ETHAN SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE ONLUS A.R.L.	Servizi socio -assistenziali	2008	03408980617	VIA POSEDONIA-CONTRADA LAURA	84047	CAPACCIO	SA	RUOCCO GIUSEPPE	1033 del 24/11/2016		
277	A	E.T.I.C.A. COOPERATIVA SOCIALE	Comunità alloggio/residenziale a dimensione familiare	1999	07476190637	VIA PIGNA, 92	80127	NAPOLI	NA	RUSSO FRANCESCA	1034 del 24/11/2016		MANCATO INVIO ADEMPIMENTI ANNO 2020 DECRETO N. 542 DEL 13/05/2021
278	A -B	CRESCERE INSIEME SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE ONLUS	Assistenza sociale non residenziale. Coltivazioni agricole associate all'allevamento di aminali	2009	06440831219	VIA AMERIGO VESPUCCI, 9	80142	NAPOLI	NA	MERCUGLIANO MARIA	1035 del 24/11/2016 433 del 15/07/2019		PERDITA DEI REQUISITI PER LA SOLA SEZIONE B DECRETO N. 140 DEL 07/03/2018. REISCRITTA IN B DECRETO N.433 DEL 15/07/2019
279	A	INTESA SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE	Gestioni centri residenziali	1999	03540040650	VIA GIOVANNI NEGRI,5	84126	SALERNO	SA	DEL RE ILARIA	1039 del 01/12/2016		
280	A	BARTOLOLONGO COOPERATIVA SOCIALE	Centro polifunzionale per famiglie e minori	2009	01449740628	VIALE ROMOALDO II, 4	82100	BENEVENTO	BN	MONTELLA ITALO	1040 del 01/12/2016		
281	A	COOPERATIVA SOCIALE SOCIALOPEN	Mediazione familiare – supporto alla genitorialità	2008	01426460620	VIA NUOVA CALORE, 8	82100	BENEVENTO	BN	LEONE LUISA	1041 del 01/12/2016		
282	A/B	GIULI SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE ONLUS	Servizi assistenza domiciliare – attivita' di inserimento lavorativo persone svantaggiate	2016	08286801215	VIA BOLOGNA, 61	80021	AFRAGOLA	NA	SIVERO GIOVANNI	1043 del 01/12/2016		
283	A	COOPERATIVA SOCIALE ASAT ISCHIA ONLUS	Assistenza sociale residenziale	2001	C.F.91006540636 P.I. 04104461217	VIA DELLE TERME 76/R	80077	ISCHIA	NA	DI IORIO ANNAMARIA	1044 del 01/12/2016		
284	A/B	SIRIO COOPERATIVA SOCIALE – IMPRESA SOCIALE	Assistenza sociale domiciliare – attivita' di pulizia	2014	07915201219	VIA FUNARI, SNC	80044	OTTAVIANO	NA	CEGLIA CLEMENTE LOREDANA	1045 del 01/12/2016		TRASFERIMENTO SEDE IN ALTRA REGIONE DECRETO N.513 DEL 19/10/2020
285	A/B	DAMARE SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE – ONLUS	Assistenza socio-sanitaria a disabili,minori,anziani nell'ambito di progetti terapeutici riabilitativi - gestione del Centro Informagiovani comunale, dello Sportello CUP, disbrigo pratiche comunali e gestione biblioteca	2005	03173340617	VIA XI FEBBRAIO,14 BIS	81034	MONDRAGONE	CE	ROTA ROCCO	1046 del 01/12/2016		
286	A – B	KRONOS COOPERATIVA SOCIALE	Assistenza sociale non residenziale per anziani e disabili Lavori edili	2007	03390870610	VIA TREVISO I TRAVERSA,10	81033	CASAL DI PRINCIPE	CE	BALDASCINO CLAUDIA	1047 del 01/12/2016 780 del 15/12/2020		
287	A	COOPERATIVA SOCIALE ONLUS PUTEOLI ARL	Assistenza riabilitativa – ambulatoriale-domiciliare - semiresidenziale	1999	07442480633	VIA II TRAVERSA CAMPI FLEGREI, 3	80078	POZZUOLI	NA	PUNZO SALVATORE	1049 del 01/12/2016		TRASFORMAZIONE IN COOPERATIVA PUTEOLI A R. L. DECRETO N.26 DEL 25/01/2019
288	B	MULTISERVICE AMICA COOPERATIVA SOCIALE ONLUS	Servizi di supporto logistico conto terzi escluso il facchinaggio - pulizia e disinfezione	2011	02702940640	VIA ARCELLA, SNC	83030	MONTE FREDANE	AV	SACCO FAUSTO	1050 del 01/12/2016		TRASFORMAZIONE IN COOPERATIVA MULTISERVICE AMICA - SOCIETA' COOPERATIVA DECRETO N.146 DEL 25/03/2019
289	A	COOPERATIVA SOCIALE ARKE' ONLUS	Servizi di assistenza sociale domiciliare	2001	04103861219	VIA DELLE TERME, 76/R	80077	ISCHIA	NA	PILATO LUISA	1051 del 01/12/2016		
290	A -B	RIENERGY SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE ONLUS	Assistenza Sociale non residenziale Coltivazioni agricole ed allevamento animali	2009	03556090615	VIA E.DE FILIPPO,7	81042	CALVI RISORTA	CE	CAMMAROSANO ELIO	1056 del 01/12/2016 500 del 07/08/2019		PERDITA DEI REQUISITI PER LA SOLA SEZIONE B DECRETO N.153 DEL 09/03/2018 REISCRITTA IN B DECRETO N.500 DEL 07/08/2019
291	A	CRESCERE INSIEME PICCOLA SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE ARL	Gestione asili nido – servizi di assistenza sociale per minori	2000	03885431217	VIA PONTE CARMIANO, 91	80054	GRAGNANO	NA	D'ELIA CIRA	1057 del 01/12/2016		

fonte: http://burc.regione.campania.it

N. ORD	Sezione	DENOMINAZIONE SOCIALE	DESCRIZIONE SINTETICA OGGETTO SOCIALE (attività prevalente)	ANNO COSTITUZIONE	C.F./P.IVA COOPERATIVA	INDIRIZZO SEDE LEGALE	CAP SEDE LEGALE	COMUNE SEDE LEGALE	PROVINCIA SEDE LEGALE	LEGALE RAPPRESENTANTE	NUMERO E DATA DECRETO ISCRIZIONE	PRESA D'ATTO VARIAZIONE E N. DECRETO	MOTIVAZIONE CANCELLAZIONE NUMERO E DATA DECRETO
292	A	LEONIDA COOPERATIVA SOCIALE	Assistenza, sostegno e riabilitazione a persone disagiate	2012	07166021217	VIA MUNICIPIO, 24	80036	PALMA CAMPANIA	NA	BUONAGURA FELICE	1058 del 01/12/2016		
293	A	ALI D'AQUILA COOPERATIVA SOCIALE	Servizi residenziali per disabili psichiatrici	2010	01503170621	VIA DEL LAVORO,259	81055	SANTA MARIA CAPUA VETERE	CE	ESPOSITO EMANUELA	1059 del 01/12/2016	TRASFERIMENTO SEDE DECRETO N.237 DEL 13/04/2018	MANCATO INVIO ADEMPIMENTI ANNO 2018 DECRETO N.110 DEL 05/03/2019
294	A - B	MONDO IN CAMMINO COOPERATIVA SOCIALE	Assistenza sociale non residenziale Attività di inserimento lavorativo di soggetti svantaggiati	2002	07914540633	VIA G.PORZIO CENTRO DIREZIONALE ISOLA G8, 4	80100	NAPOLI	NA	LEONARDI GIOVANNI	1060 del 02/12/2016 89 del 08/02/2018		
295	A/B	COOPERATIVA SOCIALE ATTIVARCI	Assistenza sociale non residenziale, assistenza diurna per minori disabili, terapia occupazionale; servizi di pulizia finalizzati all'inserimento lavorativo di soggetti svantaggiati	2007	03332760614	VIA PATTURELLI,65	81100	CASERTA	CE	CERBASI ANTONELLA	1061 del 02/12/2016		
296	A/B	GREEN SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE – ONLUS	Servizio socio-assistenziale a persone svantaggiate a domicilio e/o presso strutture – coltivazioni agricole	1995	02306570611	VIA XI FEBBRAIO,14 BIS	81034	MONDRAGONE	CE	LOMBARDI NICOLA	1062 del 02/12/2016		
297	A	AMBIENTE 2000 COOPERATIVA SOCIALE	Assistenza sociale non residenziale	2000	02738280615	VIA ALBERO LUNGO, 26	81046	GRAZZANISE	CE	PARENTE SERAFINA	1063 del 02/12/2016		MANCATO INVIO ADEMPIMENTI ANNO 2019 DECRETO N. 85 DEL 31/01/2020
298	A	OBIETTIVO TUTELA DISABILI NAPOLI SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE ARL	Assistenza sociale non residenziale per anziani e disabili	2000	07638810635	PIAZZETTA DUCA DEGLI ABRUZZI, 96	80100	NAPOLI	NA	MINICHINO CATELLO	1064 del 02/12/2016		
299	A	PROGETTO UOMO SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE	Gestione casa famiglia per minori - assistenza sociale non residenziale e residenziale	2000	07571900633	VIA ROMOLO E REMO, 52	80126	NAPOLI	NA	PELUSO MICHELA	1065 del 02/12/2016		
300	B	PENISOLA SORRENTINA SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE ARL	Gestione servizi pubblici e autorimesse	2006	05377291215	VIA PARISI, 7	80067	SORRENTO	NA	CERCHIA LOREDANA	1066 del 02/12/2016		
301	A	ARCHE' - COOPERATIVA SOCIALE	Servizi assistenziali non residenziali	2015	04048370615	VIA CARLO BOTTA, 3	81036	SAN CIPRIANO D'AVERSA	CE	D'ALESSANDRO ALFONSO	1070 del 02/12/2016	TRASFERIMENTO SEDE DECRETO N.657 DEL 26/11/2018	
302	A	AMI TRAINING SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE	Attività sociale e assistenziale – attività formative	2004	04671601211	VIALE EUROPA, 83	80031	BRUSCIANO	NA	ALBARANO ANTONIO	1078 del 05/12/2016		
303	A	GAFGA SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE	Assistenza socio – sanitaria per minori anziani e portatori di handicap	2006	05429741217	VIALE TURATI P.CO FIORITO SC.D	80014	GIUGLIANO IN CAMPANIA	NA	LAMETTA GENNARO	1079 del 05/12/2016		MANCATO INVIO ADEMPIMENTI ANNO 2019 DECRETO N.145 DEL 20/02/2020
304	A/B	L'UOMO E IL LEGNO SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE	Attività di assistenza sociale non residenziale/ coltivazione ortaggi	1995	06950760634	VIALE DELLA RESISTENZA, 15	80145	NAPOLI	NA	VANACORE VINCENZO	1080 del 05/12/2016		
305	A	RAGGIO DI SOLE COOPERATIVA SOCIALE	Assistenza sociale non residenziale per anziani e disabili	2000	03852071210	VIA S. DI GIACOMO, 15	80053	CASTELLAMMARE DI STABIA	NA	MAGLIO GIULIANA	1081 del 05/12/2016		MANCATO INVIO ADEMPIMENTI ANNO 2019 DECRETO N.45 DEL 23/01/2020
306	A	L'ALBA SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE	Assistenza domiciliare per anziani e disabili	2014	07781461210	VIA RITIRO,184	80018	MUGNANO DI NAPOLI	NA	GIACCIO LAURA	1082 del 05/12/2016		
307	A	LIBERI DI VOLARE SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE	Asili nido – assistenza diurna per minori disabili	1999	03724971217	VIA MICCO SNC MASSERIA CASTAGNOLA	80049	SOMMA VESUVIANA	NA	SAMPOLO PALMA	1083 del 07/12/2016		
308	A	NETWORKSOCIALI COOPERATIVA SOCIALE	Ludoteca – servizi di assistenza per minori e disabili	2013	07553871216	VIA CASE GENTILE, 1 TRAVERSA N.2	80051	AGEROLA	NA	AMORE GENOVEFFA	1084 del 07/12/2016		
309	B	OFFICINA DEI TALENTI SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE ONLUS	Installazione di impianti elettrici in edifici o in altre opere di costruzione	2008	06184091210	VIA BOTTEGHELLE, 139	80147	NAPOLI	NA	ORTOLI MARIA PIA	1085 del 07/12/2016		
310	A B	NUOVI ORIZZONTI – COOPERATIVA SOCIALE	Assistenza domiciliare agli anziani e ai disabili Gestione e locazione di immobili in concessione	1999	02157690641	CONTRADA TERONE, 9	83040	ANDRETTA	AV	FRIERI GIUSEPPE	1086 del 07/12/2016 981 del 17/11/2021	MODIFICA DENOMINAZIONE DECRETO N. 798 DEL 22/12/2020	
311	A	SOCIAL CARE COOPERATIVA SOCIALE	Assistenza sofferenti psichici	2015	01627000621	VIA PADULI – BUONALBERGO	82020	PADULI	BN	CALVO MIRKO	1087 del 07/12/2016		

fonte: http://burc.regione.campania.it

N. ORD	Sezione	DENOMINAZIONE SOCIALE	DESCRIZIONE SINTETICA OGGETTO SOCIALE (attività prevalente)	ANNO COSTITUZIONE	C.F./P.IVA COOPERATIVA	INDIRIZZO SEDE LEGALE	CAP SEDE LEGALE	COMUNE SEDE LEGALE	PROVINCIA SEDE LEGALE	LEGALE RAPPRESENTANTE	NUMERO E DATA DECRETO ISCRIZIONE	PRESA D'ATTO VARIAZIONE E N. DECRETO	MOTIVAZIONE CANCELLAZIONE NUMERO E DATA DECRETO
312	A/B	SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE ARIA NUOVA	Gestione di servizi socio sanitari ed educativi - strutture per assistenza residenziale e semiresidenziale - produzione, trasformazione e vendita di prodotti agricoli	2005	03155830619	VIA DEL LAVORO, 259	81055	SANTA MARIA CAPUA VETERE	CE	GAUDINO MARIA GRAZIA	1092 del 13/12/2016		
313	A	SPES – SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE A RESPONSABILITA' LIMITATA ONLUS	Assistenza sociale non residenziale per anziani e disabili	1998	C.F.92039470643 P.I.02115810646	PIAZZA DEL POPOLO, 19	83100	AVELLINO	AV	ZIGARELLA MARIA	1094 del 14/12/2016		ESPRESSA RICHIESTA PER MESSA IN LIQUIDAZIONE DECRETO N.652 DEL 12/11/2019
314	A/B	SOLE SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE A R.L.	Servizio di assistenza agli alunni durante il trasporto scolastico e mensa - lavori di pulizia di locali di enti privati	2012	02736930641	VIA UGO FOSCOLO, 6	83044	BISACCIA	AV	CELA MARIA PINA	1095 del 14/12/2016		
315	A – B	IRIDE SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE ONLUS	Assistenza sociale e socio sanitaria Attivita' di segretariato per inserimento lavorativo	2006	03284630617	VIA G.DANNUNZIO,24	81032	CARINARO	CE	IORIO LUCIANO	1096 del 14/12/2016 353 del 19/06/2020		
316	A	L'ISOLA CHE NON C'E' COOPERATIVA SOCIALE	Servizi socio educativi e assistenziali	2010	03609690619	VIA INDIPENDENZA,39	81038	TRENTOLA DUCENTA	CE	FABOZZI ANGELA	1097 del 14/12/2016		MANCATO INVIO ADEMPIMENTI ANNO 2017 DECRETO N. 207 DEL 03/04/2018
317	B	SAGITTA97 -SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE	Servizi pulizie aree pubbliche	1997	03244390658	VIA SAN MARCO	84039	TEGGIANO	SA	LA REGINA LUIGI	1098 del 14/12/2016		
318	A/B	PRE ART METALLI COOPERATIVA SOCIALE	Assistenza sociale non residenziale - fabbricazione strutture metalliche	2007	03367330614	VIA ALDO MORO,3	81030	VILLA DI BRIANO	CE	TRAETTINO NICOLA	1099 del 14/12/2016		MANCATO INVIO ADEMPIMENTI ANNO 2018 DECRETO N. 73 DEL 15/02/2019. REISCRITTA IN B DECRETO N. 608 DEL 27/05/2021
319	A	SIRIO COOPERATIVA SOCIALE – IMPRESA SOCIALE	Gestione casa albergo per anziani - comunità tutelare per persone non autosufficienti	2010	03666780618	VIA CAVOUR,SNC	81030	CANCELLO ED ARNONE	CE	RUGGIERO PASQUALE	1100 del 14/12/2016		MANCATO INVIO ADEMPIMENTI 2020 DECRETO N.659 DEL 15/06/2021
320	B	LA SORGENTE COOPERATIVA SOCIALE	Servizi per l'installazione e/o sostituzione apparecchi di misura idrici	2010	06785041218	VIA POGGIOMARINO, 8	84018	SCAFATI	SA	CARUSO RAFFAELE	1101 del 14/12/2016		MANCATO INVIO ADEMPIMENTI ANNO 2018 DECRETO N. 104 DEL 05/03/2019
321	A	ASVIN COOPERATIVA SOCIALE	Telemedicina – assistenza domiciliare per persone svantaggiate	2014	01588260628	VIA DEI LONGOBARDI 9	82100	BENEVENTO	BN	ANTONINO MARIA MICHELA	1104 del 15/12/2016		INCORPORAZIONE NELLA COOPERATIVA SOCIALE SATURNO ONLUS DECRETO N. 687 DEL 04/12/2018
322	A	INSIEME SI PUO' COOPERATIVA SOCIALE	Gestione casa di riposo per anziani	1999	07421890638	CONTRADA MADONNA DELLA SALUTE 120	82100	BENEVENTO	BN	LEONE SILVANA	1106 del 15/12/2016		
323	A	COOPERATIVA SOCIALE UNIKA	Casa famiglia	2015	08125231210	VIA ONOREVOLE FRANCESCO NAPOLITANO, 227	80035	NOLA	NA	DEL VECCHIO GIACOMINA	1107 del 16/12/2016		
324	A	L'ALBERO DELLE ESPERIENZE – SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE	Assistenza Sociale non residenziale	2010	06607771216	VIA C. A. DALLA CHIESA, 37	80019	QUALIANO	NA	CIPOLLETTA GIOVANNA	1108 del 16/12/2016		
325	A	CANTIERE GIOVANI COOPERATIVA SOCIALE	Assistenza sociale per minori a rischio ed immigrati – assistenza sociale non residenziale	2001	C.F.95022540637 P.I. 05222781212	VIA XXXI MAGGIO,22	80027	FRATTAMAGGIORE	NA	CUENCA TAMARIZ ELISA	1112 del 19/12/2016		
326	B	LA COCCINELLA COOPERATIVA SOCIALE A.R.L.	Spazzamento strade – vigilanza e trasporto pulizia – mense scolastiche	1998	03652321211	CORSO SANT'AGATA,61/N	80061	MASSA LUBRENSE	NA	ROMANO EDUARDO	1113 del 19/12/2016		MANCATO INVIO ADEMPIMENTI ANNO 2020 DECRETO N. 501 DEL 04/05/2021
327	A	UN TETTO PER TUTTI SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE	Servizi socio – assistenziali non residenziali	1999	03625990654	VIA GIOVANNI NEGRI,5	84126	SALERNO	SA	SULCE JULIANA	1114 del 20/12/2016		
328	A	LE ALI DI PEGASO SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE O.N.L.U.S.	Assistenza sociale non residenziale per anziani e disabili	2009	04771610658	VIA SALVATORE CODA, 3	84013	CAVA DE' TIRRENI	SA	FIORILLO ROSARIA	1115 del 20/12/2016		

fonte: http://burc.regione.campania.it

N. ORD	Sezione	DENOMINAZIONE SOCIALE	DESCRIZIONE SINTETICA OGGETTO SOCIALE (attività prevalente)	ANNO COSTITUZIONE	C.F./P.IVA COOPERATIVA	INDIRIZZO SEDE LEGALE	CAP SEDE LEGALE	COMUNE SEDE LEGALE	PROVINCIA SEDE LEGALE	LEGALE RAPPRESENTANTE	NUMERO E DATA DECRETO ISCRIZIONE	PRESA D'ATTO VARIAZIONE E N. DECRETO	MOTIVAZIONE CANCELLAZIONE NUMERO E DATA DECRETO
329	B	TABURNO COOPERATIVA SOCIALE	Gestione servizi mensa e servizi di pulizia	2008	01438970624	VIA PROVINCIALE 2	82010	BUCCIANO	BN	MECCARIELLO CLEMENTE	1116 del 20/12/2016		MANCATO INVIO ADEMPIMENTI ANNO 2018 DECRETO N. 209 DEL 23/04/2019
330	A	IL DELFINO SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE	Strutture di assistenza residenziale per anziani e disabili	2002	04240451213	VIA S. SALVATORE, 111	80069	VICO EQUENSE	NA	STARACE FILOMENA	1118 del 23/12/2016		
331	A – B	CHIARI DI BOSCO SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE - ONLUS	Assistenza a domicilio – assistenza sociale non residenziale Bar ed altri esercizi simili senza cucina	2007	05829881217	VIA BENEDETTO BRIN, 2	80142	NAPOLI	NA	SICIGNANO MARIO	1119 del 23/12/2016 773 del 04/08/2021		
332	A/B	IL SORRISO DEI BIMBI COOPERATIVA SOCIALE	Assistenza domiciliare anziani – impresa di pulizie	2004	01322650621	CONTRADA GUGLIETE 4	82027	PONTE LANDOLFO	BN	VALLETTA CINZIA	1120 del 23/12/2016		
333	A – B	ESCULAPIO COOPERATIVA SOCIALE	Servizi socio – assistenziali per minori, disabili, anziani Gestione di parcheggi ed autorimesse	2011	07062211219	VIA COMUNALE TOSCANELLA, 50 ISOLATO 14	80145	NAPOLI	NA	BASSO RAFFAELE	1121del 23/12/2016 343 del 04/06/2019	TRASFERIMENTO SEDE DECRETO N.628 DEL 12/11/2018	
334	B	COOPERATIVA SOCIALE IRPINIA SOLIDALE-ONLUS- SOCIETA' COOPERATIVA	Preparazione pasti mense scolastiche	2005	02431790647	VIA FORESTE, 4	83057	TORELLA DEI LOMBARDI	AV	ALBANESE NICOLA	1122 del 23/12/2016		
335	A - B	SAN PIO SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE	Servizi di assistenza sanitaria Progetti finalizzati all'inserimento lavorativo di soggetti svantaggiati	2016	08443371219	VIA RIONE DE BLASIO, 65	80014	GIUGLIANO IN CAMPANIA	NA	DI BIASE SALVATORE	1123del 23/12/2016 693 del 11/12/2018		
336	A/B	COOPERATIVA SOCIALE SANTIAGO	Servizi socio sanitari ed educativi, assistenza socio sanitaria anche domiciliare; servizi di pulizia	2009	03491140616	VIA DEL LAVORO,201	81055	SANTA MARIA CAPUA VETERE	CE	CAPITELLI FLORA	1124 del 23/12/2016		
337	A – B	DALILA SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE – ONLUS	Gestione centri diurni residenziali e semi residenziali a favore di soggetti con disturbi psichici Produzione di oggettistica	2005	03173330618	VIA XI FEBBRAIO, 14 BIS	81034	MONDRAGONE	CE	LANZETTA ROSA	1125 del 23/12/2016 720 del 01/12/2020		PERDITA DEI REQUISITI PER LA SOLA SEZIONE B DECRETO N. 106 DEL 05/03/2019 REISCRITTA IN B DECRETO N.720 DEL 01/12/2020
338	A	COOPERATIVA UOMO SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE	Servizi tecnico sociali mediante lavoro di gruppo - assistenza sociale non residenziale	1986	01584210619	VIA SETTE COLLI, 13	81038	TRENTOLA DUCENTA	CE	ORREA TERESA	1126 del 23/12/2016	TRASFERIMENTO SEDE DECRETO N.548 DEL 08/10/2018	
339	A/B	SIRIO SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE	Servizi socio assistenziali – attivita' produttive e laboratori per inserimento lavorativo	2005	03179200617	VIA GEN. C.A. DALLA CHIESA,19	81030	FRIGNANO	CE	FIORETTI NOÈ	1127 del 28/12/2016		
340	C	PROODOS CONSORZIO DI COOPERATIVE SOCIALI – SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE	Attività di assistenza sociale non residenziale/ residenziale	2000	07559560631	VICO SCALCICCIA, 16	80142	NAPOLI	NA	SICIGNANO MARIO	1129 del 28/12/2016		ESPRESSA RICHIESTA DALLA SEZIONE C PER TRASFORMAZIONE IN COOPERATIVA SOCIALE DECRETO N. 12 DEL 14/01/2022 NUOVA ISCRIZIONE NELLA SEZIONE A AL N.1225
341	A	IRIS SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE – ONLUS	Servizi agli anziani di tipo residenziale	2007	03385080613	VIA GIUSTO, 1	83040	FONTANAROSA	AV	DEL GROSSO ADELAIDE	1133 del 30/12/2016		
342	A	ACCOGLIENZA SANNITA COOPERATIVA SOCIALE	Accoglienza extracomunitari	2016	01656280623	VIA PIGNO SNC FRAZIONE MOTTA	82010	SANT'ANGELO A CUPOLO	BN	SCOLARO BARTOLO BRUNO	1134 del 30/12/2016		MANCATO INVIO ADEMPIMENTI ANNO 2020 DECRETO N. 687 DEL 28/06/2021
343	B	COOPERATIVA SOCIALE ONLUS PROMOVA	Attivita' informative e divulgative al dibattito e alla costruzione di una cultura diffusa in campo sociale e sanitario	2007	02515350649	VIA LORENZO FERRANTE, N. 2 D	83100	AVELLINO	AV	ROMANO ANGELA	1135 del 30/12/2016		
344	A	AZZURRA SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE ONLUS	Gestione comunita' educativa di tipo familiare per minori	1985	01604300614	PIAZZA GARIBALDI,1/2	81100	CASERTA	CE	PIUGLIESE ERNESTO	1136 del 30/12/2016		
345	B - A	STELLA IRPINA SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE	Gestione di mense e fornitura di pasti preparati Gestione di servizi di assistenza sociale a favore di anziani – minori e disabili	2009	02586510642	CONTRADA SERRA 8/BIS	83056	TEORA	AV	COSENTINO MANUELA	1137 del 30/12/2016 64 del 08/02/2019		
346	A	AGISCO SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE ONLUS	Attivita' diverse socio-assistenziali, educative e formative non residenziali	2011	06973881219	VIA CUPA S. ANIELLO, 96	80146	NAPOLI	NA	IACOMINO ANIELLO	1138 del 30/12/2016		

fonte: http://burc.regione.campania.it

N. ORD	Sezione	DENOMINAZIONE SOCIALE	DESCRIZIONE SINTETICA OGGETTO SOCIALE (attività prevalente)	ANNO COSTITUZIONE	C.F./P.IVA COOPERATIVA	INDIRIZZO SEDE LEGALE	CAP SEDE LEGALE	COMUNE SEDE LEGALE	PROVINCIA SEDE LEGALE	LEGALE RAPPRESENTANTE	NUMERO E DATA DECRETO ISCRIZIONE	PRESA D'ATTO VARIAZIONE E N. DECRETO	MOTIVAZIONE CANCELLAZIONE NUMERO E DATA DECRETO
347	A	I CONGIUNTI COOPERATIVA SOCIALE	Strutture residenziali per minori – centri ascolto – assistenza sociale non residenziale	2012	07314911210	VIA S. FRANCESCO A PATRIA, 86	80014	GIUGLIANO IN CAMPANIA	NA	POLLIO BENEDETTA	1139 del 30/12/2016		
348	A	COOPERATIVA SOCIALE ROCCA SERVICE ONLUS SOCIETA' COOPERATIVA	Gestione servizi socio educativi; gestione comunità alloggio "SHALOM"	2004	02401630641	VIA VITTORIO VENETO, 76	83016	ROCCA BASCERANA	AV	ZOLLO PAOLA	5 dell' 11/01/2017		
349	A	ICARO CENTRO STUDI, RICERCA E FORMAZIONE SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE	Organizzazione corsi di formazione	2006	03241960610	VIA GRAN BRETAGNA P/CO AVECO	81055	SANTA MARIA CAPUA VETERE	CE	CAPITELLI LUCIA	6 del 11/01/2017		
350	B	COOPERATIVA SOCIALE TESEO	Gestione di servizi nel settore della sosta	2016	04148420617	VIA LIBERO BOVIO, 15	80039	SAVIANO	NA	SANTANIELLO FELICE	7 del 11/01/2017	TRASFERIMENTO SEDE DECRETO N.547 DEL 18/05/2021	
351	B	SPLENDOR SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE	Servizi di pulizia e gestione mense scolastiche	2012	02733820647	CONTRADA PIANO DELLE BRIGLIE, 7	83040	CONZA DELLA CAMPANIA	AV	MASTROGIACOMO MARIA ANTONIETTA	8 del 11/01/2017		
352	A	AGORA'- COOPERATIVA SOCIALE ONLUS	Gestione di servizi socio sanitari ed educativi. - assistenza all'infanzia, agli anziani e a persone in difficoltà	2002	02851110615	VIA DELL' ARCHEOLOGIA,54	81031	AVERSA	CE	FEO COSTANZO	9 del 11/01/2017		
353	B	LE ALI SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE	Gestione di servizi	2005	02334970643	VIA FRANCESCO GALLOPPO, 27	84128	SALERNO	SA	MEO MAURO	10 del 11/01/2017		ESPRESSA RICHIESTA COMMISSARIO LIQUIDATORE DECRETO N. 144 DEL 20/02/2020
354	A	LA COCCINELLA – SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE	Strutture di assistenza residenziale per anziani e disabili - comunità alloggio per anziani	2016	02885520649	CORSO GARIBALDI, 43	83045	CALITRI	AV	BONZANINI DANIELE	13 del 12/01/2017		MANCATO INVIO ADEMPIMENTI ANNO 2021 DECRETO N. 416 DELL'11/04/2022
355	B	IL FUTURO COOPERATIVA SOCIALE	Manutenzione del verde, giardinaggio, servizio di spazzamento strade comunali	2007	02537330645	VIA SUBAIANO 5/BIS	83020	SPERONE	AV	SORICE ANDREA	14 del 12/01/2017		MANCATO INVIO ADEMPIMENTI ANNO 2019 DECRETO N. 49 DEL 23/01/2020
356	A	ACCAPARLANTE COOPERATIVA SOCIALE	Servizi socio-assistenziali,sanitari, residenziali e domiciliari	2002	04250021211	VIA NUOVA POGGIOREALE,160/C	80143	NAPOLI	NA	VASQUEZ ALESSANDRO	15 del 16/01/2017	TRASFERIMENTO SEDE DECRETO N.545 DEL 23/11/2017	
357	A	MADRE TERESA SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE	Servizi socio-assistenziali ed educativi	2013	05122270654	VIA INDIPENDENZA, 11	84091	BATTIPAGLIA	SA	DI TORE ANGELO	16 del 16/01/2017		
358	A	CUORE BLU COOPERATIVA SOCIALE	Servizio mensa	2000	01200180626	CONTRADA MADONNA DELLA SALUTE 120	82100	BENEVENTO	BN	LEONE SILVANA	25 del 20/01/2017		
359	A	MARIANELLA GARCIA VILLAS SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE ONLUS	Gestione di servizi sociali per persone portatori di handicap e con ritardo nell'apprendimento	1984	01996150650	VIA CORTE SAN PAOLO SNC	84099	SAN CIPRIANO PICENTINO	SA	CAPOGROSSO COSIMO	26 del 20/01/2017		
360	A	DEMETRA SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE ONLUS	Gestione accoglienza migranti-altre strutture di assistenza sociale residenziale	2004	04846201210	VIA ROMA N.77	80040	POGGIO MARINO	NA	PALMIERI MARIA ANTONIETTA	27 del 20/01/2017		
361	A	SOLE CHE RIDE SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE – ONLUS	Servizi di assistenza sociale, residenziale e non, per anziani,disabili e minori	1999	02575730615	VIA FONDO VIGNA, SNC	81030	FALCIANO DEL MASSICO	CE	LUBERTO SIMONA ANGELA	29 del 23/01/2017		
362	A	IL QUADRIFOGLIO 2012 SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE ONLUS	Servizi socio assistenziali non residenziali a favore di minori,disabili e anziani – gestione asili nido	2012	03798300616	VIA XXV APRILE,141	81022	CASAGIOVE	CE	CECERE MICHELA	30 del 23/01/2017		
363	A	KOINE' SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE ONLUS	Servizi socio sanitari e assistenza ai portatori di handicap	2003	02952730618	VIA FONDO VIGNA,32	81030	FALCIANO DEL MASSICO	CE	LUBERTO SIMONA ANGELA	31 del 23/01/2017		
364	C	SOL.CO. NAPOLI CONSORZIO DI COOPERATIVE SOCIALI-SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE	Assistenza domiciliare anziani e disabili-scuola di formazione professionale	1996	07021040634	VIA MIANO N.150 P.CO ICE SNEI PALAZZINA 8	80145	NAPOLI	NA	COLOSIMO GIUSEPPINA	36 del 25/01/2017		
365	B	COOPERATIVA SOCIALE IRPINIA ECOSERVICE A R.L.	Pulizia aree pubbliche e strade, manutenzione verde pubblico	2014	02807660648	VIA SANTA MARIA, 5	83050	SANT'ANGELO ALL'ESCA	AV	DI GREGORIO MICHELE	37 del 25/01/2017		PERDITA DEI REQUISITI DECRETO N. 184 DEL 04/03/2020
366	B	IRIS ONLUS – SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE	Gestione di campi sportivi polivalenti	2008	02563080643	VIA GARIBALDI, 41 C/O AVV. LUIGI CHIEFFO	83043	BAGNOLI IRPINO	AV	IASBARRONE MARIA NATASCIA	38 del 25/01/2017		ESPRESSA RICHIESTA DECRETO N. 2 DEL 10/01/2022

fonte: http://burc.regione.campania.it

N. ORD	Sezione	DENOMINAZIONE SOCIALE	DESCRIZIONE SINTETICA OGGETTO SOCIALE (attività prevalente)	ANNO COSTITUZIONE	C.F./P.IVA COOPERATIVA	INDIRIZZO SEDE LEGALE	CAP SEDE LEGALE	COMUNE SEDE LEGALE	PROVINCIA SEDE LEGALE	LEGALE RAPPRESENTANTE	NUMERO E DATA DECRETO ISCRIZIONE	PRESA D'ATTO VARIAZIONE E N. DECRETO	MOTIVAZIONE CANCELLAZIONE NUMERO E DATA DECRETO
367	A/B	L'INTESA SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE	Servizio infermieristico, assistenza domiciliare agli anziani – gestione mense scolastiche ed aziendali	1993	01918690643	VIA IRPINA, 4	83047	LIONI	AV	DI PAOLA ANGELO	39 del 25/01/2017		MANCATO INVIO ADEMPIMENTI ANNO 2020 DECRETO N. 533 DEL 13/05/2021
368	A	SETTIMA SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE ONLUS	Assistenza socio-sanitaria residenziale a soggetti psichiatrici	2005	03200220618	VIA LIGABUE, 4	81031	AVERSA	CE	RECCIA LUIGI	40 del 25/01/2017		
369	A – B	INDIRIA SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE ONLUS	Assistenza socio-sanitaria residenziale a soggetti psichiatrici Servizi di pulizia	2005	03184110611	VIA LIGABUE, 4	81031	AVERSA	CE	BORTONE LUIGI	41 del 25/01/2017 690 del 24/11/2020		
370	A – B	REBECCA ONLUS COOPERATIVA SOCIALE	Assistenza socio-sanitaria residenziale a soggetti psichiatrici Servizi di pulizia	2002	02884650611	VIA LIGABUE, 4	81031	AVERSA	CE	DE GAETANO ANNAMARIA	42 del 25/01/2017 691 del 24/11/2020		
371	A – B	IL PINGUINO SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE ONLUS	Assistenza socio-sanitaria ad anziani, minori, disabili e soggetti psichiatrici Servizi di pulizia	2005	03184230617	VIA LIGABUE, 4	81031	AVERSA	CE	DI VIRGILIO ROSARIA	43 del 25/01/2017 689 del 24/11/2020		
372	B	SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE LAVORO VERO	Inserimento lavorativo in attività di gestione bar in enti pubblici e privati	2001	03800370656	VIA VINCENZO BELLO, 9	84128	SALERNO	SA	ROMEO GIUSEPPE	44 del 25/01/2017		
373	A	AGAPE SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE	Casa alloggio per persone adulte con disagio psichico	2012	05094340659	CORSO GIUSEPPE GARIBALDI, 31	84128	SALERNO	SA	FARACE ADELE	45 del 25/01/2017		
374	A	COOPERATIVA DI SOLIDARIETA' LUCE COOPERATIVA SOCIALE	Servizi alla persona, assistenza sociale non residenziale	2002	03869530653	VIA G. MEZZACAPO,203	84036	SALA CONSILINA	SA	VALVA ROSA	46 del 25/01/2017		
375	B	D&D COOPERATIVA SOCIALE	Giardinaggio – manutenzione e pulizia aree pubbliche e private	2016	01662300621	VIA NUOVA CALORE 8	82100	BENEVENTO	BN	CUTILLO MICHELINA	47 del 27/01/2017		MANCATO INVIO ADEMPIMENTI ANNO 2018 DECRETO N. 92 DEL 25/02/2019 ISCRITTA NUOVAMENTE AL N. 999
376	A	COOPERATIVA SOCIALE AMETISTA	Assistenza sanitaria domiciliare	2015	01640890628	VIA GIOACCHINO TOMA, 8	82100	BENEVENTO	BN	MAIOLI MARIO	48 del 27/01/2017		
377	A/B	NUOVI ORIZZONTI COOPERATIVA SOCIALE	Pronto intervento sociale – pulizia uffici pubblici	1999	01174570620	VIA DE NICASTRO 22	82100	BENEVENTO	BN	MAIELLO NICOLETTA	49 del 27/01/2017		
378	A	LA CASA DI GIGIA COOPERATIVA SOCIALE ONLUS	Servizi socio-sanitari per anziani, minori e portatori di handicap	2005	03197120615	VIA GAETA,37	81034	MONDRAGONE	CE	CAPRIGLIONE GIULIA	51 del 27/01/2017		
379	B	FUTURA SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE A R. L.	Servizio d'accompagnamento disabili-servizio trasporto-pulizie aree pubbliche	2015	05378810658	VIA BONORA,8	84043	AGROPOLI	SA	RIZZO NAOMI	52 del 27/01/2017		
380	B	COOPERATIVA SOCIALE AURUNCA FELIX	Gestione impianti sportivi – piccola manutenzione spazi verdi, immobili e strade	2015	04060810613	LOCALITA' FOSSO CUPO,1	81037	SESSA AURUNCA	CE	CATALANO ROBERTO	53 del 27/01/2017		
381	B	ARTEMIDE-SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE	Silvicoltura ed altre attività forestali	2010	01780920763	VIA VAL D'ANGRI,119	84030	SANZA	SA	CAIAFA PASQUALE	54 del 27/01/2017		
382	B	L'ANCORA SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE	Servizi di pulizia e disinfestazione, manutenzione	2014	05266000651	VIA FRANCESCO GALLOPPO, 27	84128	SALERNO	SA	ZOCCOLA PIO	55 del 27/01/2017		
383	A	SAFIYA COOPERATIVA SOCIALE A R.L.	Assistenza domiciliare	2002	04188921219	VIA DUCA D'AOSTA, 67	80026	CASORIA	NA	DI PALMA FABIO	56 del 27/01/2017		
384	C	NESTORE CONSORZIO DI COOPERATIVE SOCIALI-SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE ONLUS	Assistenza socio – sanitaria a minori, disabili e anziani	2006	03258610611	VIA FONDO VIGNA, 32	81030	FALCIANO DEL MASSICO	CE	LUBERTO SIMONA ANGELA	57 del 27/01/2017		
385	A	KALIMERA SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE	Asili nido – assistenza diurna per minori disabili	2004	04909341218	VIA CAMPAGNANO, 24	80077	ISCHIA	NA	GARGANO GERARDO	65 del 01/02/2017		
386	A	LA ROSA DEI VENTI SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE ONLUS	Scuola dell'infanzia paritaria – servizi socio-educativi per minori	2013	07411731214	VIA ANTONIO GRAMSCI, 6	80040	VOLLA	NA	GIUSTO DI SARNO CARMEN	66 del 01/02/2017		
387	A	LUIGI FASOLINO SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE	Assistenza domiciliare diurna e notturna	2014	05299620657	VIA TRENTO, 39	84129	SALERNO	SA	FASOLINO LUIGI	67 del 01/02/2017		PERDITA DEI REQUISITI PER LA SOLA SEZIONE B DECRETO N. 695 DEL 13/12/2019

fonte: http://burc.regione.campania.it

N. ORD	Sezione	DENOMINAZIONE SOCIALE	DESCRIZIONE SINTETICA OGGETTO SOCIALE (attività prevalente)	ANNO COSTITUZIONE	C.F./P.IVA COOPERATIVA	INDIRIZZO SEDE LEGALE	CAP SEDE LEGALE	COMUNE SEDE LEGALE	PROVINCIA SEDE LEGALE	LEGALE RAPPRESENTANTE	NUMERO E DATA DECRETO ISCRIZIONE	PRESA D'ATTO VARIAZIONE E N. DECRETO	MOTIVAZIONE CANCELLAZIONE NUMERO E DATA DECRETO
388	A - B	COOPERATIVA SOCIALE ATTI VALLO – SOCIETA' COOPERATIVA	Assistenza diurna per minori disabili Inserimento lavorativo di soggetti svantaggiati	2012	05026980655	VIA IANNI, 30 – FRAZ. MASSA	84078	VALLO DELLA LUCANIA	SA	SCELZA SIMONA	68 del 01/02/2017 309 del 21/07/2017		
389	A	SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE ONLUS EDEN	Servizi socio-sanitari ad anziani, minori e portatori di handicap	2005	03186850610	VIA CADUTI SUL LAVORO,50	81100	CASERTA	CE	PONTILLO MAURUZIO	69 del 03/02/2017		MANCATO INVIO ADEMPIMENTI 2020 DECRETO N. 658 DEL 15/06/2021
390	A	COOPERATIVA SOCIALE ANTIGONE A R.L.	Centro di ascolto tossicodipendenti	1995	02289530616	VIA NINO BIXIO,13	81024	MADDALONI	CE	ALÌ CALOGERO	70 del 03/02/2017		
391	A - B	SMILE SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE ONLUS	Servizi socio-sanitari ad anziani, minori e portatori di handicap Servizio di pulizie presso condomini ed uffici	2005	03172270617	VIA MONTENUOVO LICOLA PATRIA,105	80078	POZZUOLI	NA	PANARO MASSIMO	75 del 03/02/2017 399 del 27/09/2017	TRASFERIMENTO SEDE DECRETO N.87 DEL 26/05/2017	
392	B	LA COPPACORTESE SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE	Giardinaggio – manutenzione immobili	2016	01664260625	VIA RAFFAELE VILLANACCI 2/B	82018	CALVI	BN	MOLINARO VINCENZO	76 del 03/02/2017		MANCATO INVIO ADEMPIMENTI ANNO 2021 DECRETO N.415 DELL'11/04/2022
393	B	LUNA SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE A R.L.	Gestione mensa scolastica – servizio di pulizia	2003	01289520627	VIALE DELLA VITTORIA SNC	82034	GUARDIA SANFRA MONDI	BN	GAROFANO BARBARA	77 del 03/02/2017		MANCATO INVIO ADEMPIMENTI ANNO 2019 DECRETO N. 57 DEL 23/01/2020 ISCRITTA NUOVAMENTE AL N.1080
394	A	RUGIADA SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE	Assistenza sociale domiciliare	2013	07538481214	TRAVERSA FONDO D'ORTO, 19/G	80053	CASTELLAMMARE DI STABIA	NA	FONTANA IMMACOLATA	78 del 07/02/2017		
395	A	COOPERATIVA SOCIALE ASSISTO	Assistenza domiciliare per anziani, minori e disabili	2001	04123191217	VIA MAZZINI, 37	80022	ARZANO	NA	OREFICE DANIELE	79 del 07/02/2017		MANCATO INVIO ADEMPIMENTI ANNO 2019 DECRETO N.84 DEL 30/01/2020
396	A	COOPERATIVA SOCIALE A.R.S. IMPRESA SOCIALE	Servizi alla persona	2012	07205271211	VIA MADRE ROSA GATTORNO, 48	80013	CASALNUOVO DI NAPOLI	NA	ROMANO ANGELICA	80 del 07/02/2017		
397	B	LA SPIGA SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE	Gestione mensa scolastica	2013	01579130624	VIA PRATO I^ TRAVERSA 12	82030	FOGLIANISE	BN	MAIO CARMELINA	84 del 10/02/2017		MANCATO INVIO ADEMPIMENTI ANNO 2020 DECRETO N. 688 DEL 28/06/2021
398	B	LABOR LIMAE COOPERATIVA SOCIALE	Gestione museo	2014	05224840651	VIA NAZIONALE, 42	84030	CASELLE IN PITTARI	SA	PELLEGRINO MARIANO	85 del 10/02/2017		
399	B	SAN MATTEO SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE	Manutenzione e pulizia di aree verdi private	2006	04423830654	VIA LUIGI LIGUORI, 23	84135	SALERNO	SA	FRANCESE DAVIDE	86 del 10/02/2017		
400	A	IRNO PROGETTO VITA – COOPERATIVA SOCIALE	Assistenza domiciliare agli anziani e disabili	2003	03974210654	VIA GENERALE CIRO NASTRI, 41	84084	FISCIANO	SA	CALABRESE DOMENICO	87 del 10/02/2017		
401	B	AZIMUT SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE	Gestione di parcheggi ed autorimesse	2016	05540200655	VIA TUOSTOLO, 3	84087	SARNO	SA	TESTA ERNESTO	88 del 10/02/2017		MANCATO INVIO ADEMPIMENTI ANNO 2018 DECRETO N. 113 DEL 05/03/2019
402	B	FINANZIARIA MOLISANNIO SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE ONLUS	Servizi di data - entry, lettura ed archiviazione ottica di documenti per enti pubblici e privati	2010	01495070623	VIA CAMPOSANTO 37	82020	PESCO SANNITA	BN	MORELLI NADIA	90 del 13/02/2017		
403	A	NUOVA SOLIDARIETA' – SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE	Servizi ed attivita' per strutture socio-educative	2004	04189710652	VIA GENERALE NASTRI, 41	84084	FISCIANO	SA	GALDI GENNARO	91 del 13/02/2017		
404	A	MAFALDA SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE IMPRESA SOCIALE	Attivita' di assistenza sociale, consulenza, tutela sociale, orientamento	2005	03138380617	VIA DELL'EPOMEO, 85	80126	NAPOLI	NA	DI CHIARA DYLAN	92 del 13/02/2017	TRASFERIMENTO SEDE E MODIFICA DENOMINAZIONE DECRETO N.690 DEL 29/12/2017	
405	A – B	SINUESSA PER LA VITA - SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE	Assistenza sociale non residenziale per anziani e disabili. Servizi di pulizia e sanificazione	2014	03963100619	VIA LANDOLFO,5	81034	MONDRAGONE	CE	RICCARDO ROSA	93 del 13/02/2017 439 dell'11/09/2020		

fonte: http://burc.regione.campania.it

N. ORD	Sezione	DENOMINAZIONE SOCIALE	DESCRIZIONE SINTETICA OGGETTO SOCIALE (attività prevalente)	ANNO COSTITUZIONE	C.F./P.IVA COOPERATIVA	INDIRIZZO SEDE LEGALE	CAP SEDE LEGALE	COMUNE SEDE LEGALE	PROVINCIA SEDE LEGALE	LEGALE RAPPRESENTANTE	NUMERO E DATA DECRETO ISCRIZIONE	PRESA D'ATTO VARIAZIONE E N. DECRETO	MOTIVAZIONE CANCELLAZIONE NUMERO E DATA DECRETO
406	A	LA COCCINELLA SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE	Servizi socio-assistenziali non residenziali per minori, disabili ed anziani	2011	03708790617	VIA MONTENUOVO LICOLA PATRIA, 105/G	80078	POZZUOLI	NA	CAPASSO AMALIA	94 del 13/02/2017		
407	B	MOSE' – SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE ONLUS	Servizi di pulizia e manutenzione di fabbricati sia pubblici che privati, fornitura di pasti preparati	2013	02761530647	VIA CESURA, 22	83038	MONTEMILETTO	AV	EGIDIO RODOLFO	95 del 13/02/2017		ESPRESSA RICHIESTA DECRETO N. 568 DEL 01/10/2019
408	A	SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE MARELUNA	Assistenza socio sanitaria e assistenza domiciliare	2014	04017890619	VIA DOMIZIANA, 764	81034	MONDRAGONE	CE	CIANTI VANESSA	100 del 16/02/2017		MANCATO INVIO ADEMPIMENTI ANNO 2021 DECRETO N. 457 DEL 26/04/2022
409	A	LA LOCANDA SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE	Assistenza sociale residenziale e non residenziale per anziani e disabili	2002	04177411214	PIAZZA G. MARCONI, 29	80069	VICO EQUENSE	NA	DI MARTINO PASQUALE	101 del 16/02/2017		
410	A	STRADA FACENDO SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE ONLUS	Gestione di casa famiglia e per utenti psichiatrici lievi	2013	03856490614	VIA DE RENZIS P/CO ARES, 13	81100	CASERTA	CE	DUBININ PIETRO ANTONIO	102 del 16/02/2017		
411	A	COOPERATIVA SOCIALE FORTURELLA ARL	Assistenza sociale residenziale – assistenza domiciliare per minori e disabili	1997	07326890634	VIA SANTA MARIA A CUBITO, 253	80019	QUALIANO	NA	TAMMARO BELLO	103 del 16/02/2017		ESPRESSA RICHIESTA DECRETO N. 579 DEL 22/10/2018 ISCRITTA NUOVAMENTE AL N. 980
412	A	SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE ONLUS IL GIRASOLE	Assistenza sociale e gestione case famiglia – centro di accoglienza per ospitalità temporanea	2011	03692540614	VIA SANTELLA P/CO LA PERLA,SNC	81055	SANTA MARIA CAPUA VETERE	CE	MONACO ANGELO	104 del 16/02/2017		
413	A	IL TARTARUGHINO SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE ONLUS	Istituzione e gestione servizi baby sitting – servizio di assistenza domiciliare a bambini	1999	03611290655	VIA GUERRITORE, 3/5	84014	NOCERA INFERIORE	SA	OLIVA VALENTINA	105 del 16/02/2017		
414	A	COOPERATIVA SOCIALE OBBIETTIVO 2000 ONLUS SOCIETA' COOPERATIVA	Servizi di asili nido e assistenza diurna per minori disabili	2010	01774990640	VIA SPERANZELLE, 27	83040	FRIGENTO	AV	ABBONDANDOLO CARMELA	106 del 16/02/2017		
415	A	YOBEL -SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE A R.L.	Gestione comunità educativa di tipo familiare	2001	03750740650	VIA RAFFAELE PASSARELLI	84078	VALLO DELLA LUCANIA	SA	NICOLIELLO ROBERTO	107 del 16/02/2017		
416	A	GENERAL SERVICE COOPERATIVA SOCIALE O.N.L.U.S. A R. L.	Servizi di asili nido e assistenza diurna per minori disabili	2014	02820890644	VIALE UNITA', 37	83037	MONTE CALVO IRPINO	AV	GELORMINI POMPILIA	108 del 16/02/2017		
417	A - B	IL TULIPANO SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE ONLUS	Assistenza sociale residenziale Progetti finalizzati all'inserimento lavorativo di soggetti svantaggiati	2007	05752021211	PIAZZETTA ARENELLA,1	80128	NAPOLI	NA	RIO TERESA	111 del 17/02/2017 351 del 07/06/2018		
418	C	MONDO NUOVO CONSORZIO DI COOPERATIVE SOCIALI – SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE ONLUS	Servizi di assistenza sociale non residenziale per disabili	2011	03723870618	VIA CADUTI SUL LAVORO, 50	81100	CASERTA	CE	PONTINO MAURIZIO	112 del 17/02/2017		
419	A	SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE ONLUS OLIMPO	Assistenza socio - sanitaria a minori, disabili e anziani	2006	03300660614	VIA FONDO VIGNA,32	81030	FALCIANO DEL MASSICO	CE	PAOLELLA GRAZIA MARIA	113 del 17/02/2017		MANCATO INVIO ADEMPIMENTI ANNO 2019 DECRETO N. 89 DEL 31/01/2020
420	A/B	SATURNO ONLUS SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE A R.L.	Assistenza domiciliare anziani – servizio di pulizia	2003	01288730623	CONTRADA PEZZAPIANA, SNC	82100	BENEVENTO	BN	PUZIO ANTONIO	114 del 17/02/2017		
421	A – B	PARTENEAPOLIS SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE	Sportello ascolto – gestione struttura di accoglienza per rifugiati. Visite turistiche guidate	2000	07613690630	VIA BENEDETTO BRIN, 2	80142	NAPOLI	NA	SICIGNANO MARIO	125 del 17/02/2017 447 del 18/07/2019		
422	B - A	L'ALVEARE SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE ONLUS	Gestione servizi ed inserimento lavorativo; assistenza sociale	2008	04596950651	VIA TENENTE MARCO PITTONI, 54	84016	PAGANI	SA	FRAIESE D'AMATO FABIO	126 del 17/02/2017 225 del 21/06/2017		
423	A	NAZARETH – COOPERATIVA SOCIALE ARL ONLUS	Strutture di assistenza sociale residenziale	2005	05042901214	CORSO GARIBALDI, 7	80011	ACERRA	NA	GUADAGNO FILOMENA	127 del 22/02/2017		
424	A	LA COMPAGNIA DEGLI ELFI COOPERATIVA SOCIALE ONLUS	Servizi di assistenza sociale – assistenza sociale residenziale	2004	04789851211	VIA XX SETTEMBRE, 144	80047	SAN GIUSEPPE VESUVIANO	NA	MALINCONICO MICHELA	128 del 22/02/2017		MANCATO INVIO ADEMPIMENTI ANNO 2019 DECRETO N.77 DEL 30/01/2020
425	C	MERIDIANA CONSORZIO DI COOPERATIVE SOCIALI – COOPERATIVA SOCIALE ONLUS	Telesoccorso e servizi socio assistenziali a carattere domiciliare – servizio di pulizia	2012	01551010620	VIA DEI LONGOBARDI, 9	82100	BENEVENTO	BN	IARRICCIO WLADIMIRO	129 del 22/02/2017		ESPRESSA RICHIESTA DECRETO N. 158 DEL 05/04/2019
426	A	NEW LIFE SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE ONLUS	Assistenza sociale non residenziale	2002	02319110645	VIA GIACOMO LEOPARDI, 15	80018	MUGNANO DI NAPOLI	NA	MONTIERI SALVATORE	130 del 22/02/2017		

fonte: http://burc.regione.campania.it

N. ORD	Sezione	DENOMINAZIONE SOCIALE	DESCRIZIONE SINTETICA OGGETTO SOCIALE (attività prevalente)	ANNO COSTITUZIONE	C.F./P.IVA COOPERATIVA	INDIRIZZO SEDE LEGALE	CAP SEDE LEGALE	COMUNE SEDE LEGALE	PROVINCIA SEDE LEGALE	LEGALE RAPPRESENTANTE	NUMERO E DATA DECRETO ISCRIZIONE	PRESA D'ATTO VARIAZIONE E N. DECRETO	MOTIVAZIONE CANCELLAZIONE NUMERO E DATA DECRETO
427	A	COOPERATIVA SOCIALE FLEMING SRL	Assistenza sociale non residenziale per anziani e disabili	1992	02592011213	VIA PIETRO MASCAGNI, 68	80011	ACERRA	NA	LAUDIERO ANGELO	131 del 22/02/2017		
428	A	NA.S.C.E RE. NEL TERZO MILLENNIO SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE	Assistenza sociale non residenziale	2012	07354961216	VIA SANTA LUISA DI MARILLAC, 15	80122	NAPOLI	NA	MARRONI MARIA	132 del 22/02/2017		MANCATO INVIO ADEMPIMENTI ANNO 2018 DECRETO N. 17 DEL 16/01/2019
429	A	AGORA' SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE	Servizi di assistenza sociale residenziale	2006	05451481211	VIA FRANCESCO CRISPI, 10	80024	CARDITO	NA	MARRUZZELLA GIORGIO	147 del 23/02/2017		
430	C	CO.RE. COOPERAZIONE E RECIPROCITA' – CONSORZIO DI COOPERATIVE SOCIALI – SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE	Servizi per la persona	2001	07721970635	VIA PROVINCIALE BOTTEGHELLE DI PORTICI, 139	80147	NAPOLI	NA	GAUDINO GIOVANPAOLO	148 del 23/02/2017		
431	A	IL CANTICO SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE	Consulenza scolastica ed orientamento ed attività di formazione professionale	2015	05414700657	VIA COLOMBO PZ. URBE SCALA B2 SNC	84091	BATTIPAGLIA	SA	SCIFO EMANUELE	149 del 23/02/2017		
432	A – B	VILLA DEL SOLE CAMELOT - SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE	Comunita' educativa a dimensione familiare per minori. Servizi di segretariato	2014	03950610612	VIA DEI SALICI, 9	81034	MONDRAGONE	CE	CATERINO GIUSEPPA	150 del 23/02/2017 405 del 04/08/2020		
433	A/B	PERCORSI PER CRESCERE ONLUS SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE	Assistenza sociale non residenziale anziani e disabili - interventi integrazione lavorativa di persone svantaggiate	2009	03553580618	VIA FRATELLI CERVI,3	81030	LUSCIANO	CE	GALEONE SALVATORE	151 del 23/02/2017	TRASFERIMENTO SEDE DECRETO N.566 DEL 17/10/2018	
434	A	E.T.M. & CO SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE	Gestione di strutture di assistenza sociale residenziale – comunita' alloggio per minori 13/18 anni	2015	04033850613	PIAZZA MAZZINI,8	81034	MONDRAGONE	CE	MORRONE ANTONIO	152 del 23/02/2017		
435	B	SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE TERZA DIMENSIONE A R.L.	Manutenzione e gestione di aree verdi	2001	01481110763	VIA ANDREA ROMALDO, 8	84134	SALERNO	SA	DIODATO ENRICO	153 del 23/02/2017		
436	B	EDIL MAFRA SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE A R. L.	Costruzioni ed altri lavori stradali - movimento terra e demolizioni presso terzi	2015	08089451218	VIA NAZIONALE DELLE PUGLIE, 290/A	80026	CASORIA	NA	MOLISSE ANTONIO	154 del 27/02/2017		PERDITA DEI REQUISITI DECRETO N.260 DEL 23/04/2018
437	A	INCONTRO COOPERATIVA SOCIALE	Assistenza sociale non residenziale per anziani e disabili	2011	06923441213	VIA CARLO ALBERTO DALLA CHIESA, 37	80019	QUALIANO	NA	GRIMALDI VINCENZO	155 del 27/02/2017		
438	A/B	HUMANA SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE A R.L.	Assistenza non residenziale bambini anziani portatori handicap – pulizia strade	2014	01597570629	VICO DEL BUONO, 35	82028	SAN BARTOLOMEO IN GALDO	BN	FANTETTA DONATELLA	157 del 27/02/2017		
439	A/B	ELLE BI LUIGI BUCCI SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE	Assistenza sociale non residenziale – commercio all'ingrosso di frutta e ortaggi freschi	2009	06313501212	VIALE DEI PINI, 37	80131	NAPOLI	NA	CUFFARO GIUSEPPE	158 del 27/02/2017		
440	A/B	S. LUCIA SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE ARL ONLUS	Assistenza sociale non residenziale – progetti finalizzati all'inserimento lavorativo di soggetti svantaggiati	1987	C.F.05363790634 P.I. 01417251210	CORSO ALCIDE DE GASPERI, 321	80053	CASTELLAMMARE DI STABIA	NA	CAFIERO ADELE	159 del 27/02/2017		
441	A/B	EDERA ONLUS SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE	Servizi socio assistenziali. - inserimento soggetti svantaggiati per attività agricola	2007	03370340618	VIA DON MILANI, 14	81030	SANT'ARPINO	CE	PICCOLO MARIA RITA	160 del 28/02/2017	TRASFERIMENTO SEDE DECRETO N.388 DEL 06/04/2022	
442	A - B	A.D. FISIO ASSISTANCE SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE ONLUS	Assistenza socio – sanitaria Servizi di pulizia presso uffici, strutture e condomini	2006	03296010618	VIA NAZIONALE APPIA,13	81022	CASAGIOVE	CE	DAMIANO GIUSEPPE	161 del 28/02/2017 82 del 06/02/2018		
443	A - B	SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE ONLUS ASSISTENZA GLOBALE DOMUS	Gestione servizi socio-assistenziali Servizi di pulizia presso uffici, strutture e condomini	2007	03316220619	VIA NAZIONALE APPIA, 13	81022	CASAGIOVE	CE	DAMIANO GIUSEPPE	162 del 28/02/2017 83 del 06/02/2018		MANCATO INVIO ADEMPIMENTI ANNO 2019 DECRETO N. 90 DEL 31/01/2020
444	A - B	SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE ONLUS SOCIAL SERVICE	Servizi socio - sanitari domiciliari a favore di anziani, disabili e minori e soggetti psichiatrici Servizi di pulizia presso uffici, strutture e condomini	2013	03883790614	VIA NAZIONALE APPIA, 13	81022	CASAGIOVE	CE	MAROTTA ROSA	163 del 28/02/2017 85 del 06/02/2018		MANCATO INVIO ADEMPIMENTI ANNO 2020 DECRETO N. 727 DEL 15/07/2021
445	B	SERVICE TRANSGROUP SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE	Trasporto merci su strada	2013	07613581219	CORSO GARIBALDI, 187	80055	PORTICI	NA	D'ACUNZO LUIGI	164 del 28/02/2017		
446	A	PARSIFAL COOPERATIVA SOCIALE ARL	Strutture di assistenza sociale residenziale – assistenza minori	1995	02998501213	CORSO GARIBALDI, 7	80011	ACERRA	NA	GUADAGNO FILOMENA	165 del 28/02/2017		

fonte: http://burc.regione.campania.it

N. ORD	Sezione	DENOMINAZIONE SOCIALE	DESCRIZIONE SINTETICA OGGETTO SOCIALE (attività prevalente)	ANNO COSTITUZIONE	C.F./P.IVA COOPERATIVA	INDIRIZZO SEDE LEGALE	CAP SEDE LEGALE	COMUNE SEDE LEGALE	PROVINCIA SEDE LEGALE	LEGALE RAPPRESENTANTE	NUMERO E DATA DECRETO ISCRIZIONE	PRESA D'ATTO VARIAZIONE E N. DECRETO	MOTIVAZIONE CANCELLAZIONE NUMERO E DATA DECRETO
447	A - B	GLI ANGELI SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE	Assistenza socio-sanitaria per anziani ed altri soggetti svantaggiati Attività finalizzate all'inserimento lavorativo di soggetti svantaggiati	2010	06688511218	VIA IDA PAPACCIO, 7	80011	ACERRA	NA	RIEMMA CARMINE	166 del 28/02/2017 22 del 16/01/2018		
448	A	SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE ONLUS KHORAKHANE'	Gestione servizi socio-sanitari ed educativi	2000	02689820617	VIA CARAVAGGIO, 1	81030	CELLOLE	CE	REA ROBERTO	167 del 28/02/2017		MANCATO INVIO ADEMPIMENTI ANNO 2018 DECRETO N. 77 DEL 15/02/2019
449	A	SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE ONLUS BEBY PARK	Gestione scuola per l'infanzia – baby parking	2009	03555230618	VIA A. VOLTA, 28	81050	PORTICO	CE	IODICE FRANCESCO	172 del 03/03/2017		MANCATO INVIO ADEMPIMENTI ANNO 2017 DECRETO N. 211 DEL 03/04/2018
450	A	NUOVA AURORA SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE – ONLUS	Assistenza domiciliare socio-assistenziale	2015	04113330619	VIA DANTE ALIGHIERI, 71	81030	CASAPESENNA	CE	DE ROSA FRANCESCO	173 del 03/03/2017		
451	A	COMETA SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE A R.L. ONLUS	Assistenza sociale non residenziale	2014	07687501218	VIA SAN GIACOMO,32	80133	NAPOLI	NA	PUZONE MARGHERITA	174 del 03/03/2017		
452	A	KOINON SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE – ONLUS	Attività di servizi domiciliari di assistenza e sostegno	1996	02004580649	PIAZZA LIBERTA' SNC, PALAZZO VESCOVILE C/O CARITAS	83100	AVELLINO	AV	TUCCIA RENATO	175 del 03/03/2017		
453	A – B	ARABA FENICE SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE A R.L.	Assistenza sociale residenziale Commercio al dettaglio di prodotti a base di carne	1993	02084820618	VIA DOMITIANA,270 PAL.ZO AZZURRO	81034	MONDRAGONE	CE	MICCIO CATIA	184 del 07/03/2017 62 del 24/01/2020		
454	A	SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE ONLUS LA GABBIANELLA	Assistenza sociale non residenziale per anziani e disabili	2009	03565560616	VIA PARINI,7	81033	CASAL DI PRINCIPE	CE	BIANCO FILOMENA	185 del 07/03/2017		MANCATO INVIO ADEMPIMENTI ANNO 2021 DECRETO N. 520 DEL 10/05/2022
455	A/B	SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE ONLUS L'ABBRACCIO	Servizi socio sanitari ed educativi – inserimento lavorativo persone svantaggiate per attività di pulizie	2007	03379810611	VIA MADONNA DELL'OLIO,197	81031	AVERSA	CE	CIOFFI MONICA	186 del 07/03/2017		MANCATO INVIO ADEMPIMENTI ANNO 2020 E MESSA IN LIQUIDAZIONE E SCIOGLIMENTO DECRETO N. 731 DEL 15/07/2021
456	A	I TALENTI – SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE A R.L.	Attività di assistenza sociale non residenziale	2013	07526431213	VIA GALENO, 39	80053	CASTELLAMMARE DI STABIA	NA	CAIAZZO CATELLO	187 del 07/03/2017		TRASFERIMENTO SEDE IN ALTRA REGIONE DECRETO N.452 DEL 20/04/2022
457	A - B	SOCIETA' COOPERATIVA SOLIDALIA ONLUS-SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE A R.L.	Attivita' socio-assistenziale domiciliare per anziani Attivita' di inserimento lavorativo per soggetti svantaggiati	2014	07755991218	CORSO VITTORIO EMANUELE,40	80010	VILLARICCA	NA	CHIANESE EDUARDO	188 del 07/03/2017 227 del 21/06/2017		MANCATO INVIO ADEMPIMENTI ANNO 2019 DECRETO N.70 DEL 30/01/2020
458	A	NADIR COOPERATIVA SOCIALE	Assistenza sociale non residenziale per anziani e disabili	2012	07077411218	VIA G.PORZIO,4-CENTRO DIREZIONALE ISOLA G8	80143	NAPOLI	NA	PIZARRO MIRANDA DIEGO	189 del 07/03/2017		
459	B	MIRAC ELEVATORI SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE	Manutenzione e installazione di macchine di sollevamento e movimentazione persone o cose (ascensori ,montacarichi, scale mobili)	2007	05658121214	VIA ROMA, 7	80040	CERCOLA	NA	GRECO RAFFAELINA	190 del 07/03/2017		
460	B	ALCHIMIA-COOPERATIVA SOCIALE A RESPONSABILITA' LIMITATA-ONLUS	Bar e altri esercizi simili senza cucina	2005	05042891217	CORSO GARIBALDI, 7	80011	ACERRA	NA	GUADAGNO FILOMENA	191 del 07/03/2017		
461	B - A	FATA MORGANA SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE	Attivita' agricole. Comunità di accoglienza per minori	2011	01508480629	VIA PANTANELLE SNC	82030	CAMPOLI DEL MONTE TABURNO	BN	CAPORASO MARIO	192 del 07/03/2017 190 del 06/06/2017		
462	A	BRISEIDE SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE ONLUS	Servizi socio-assistenziali non residenziali per anziani e disabili	2012	07354051216	VIA DEL MARE,21	80016	MARANO DI NAPOLI	NA	TESSITORE MARIA	193 del 07/03/2017		MANCATO INVIO ADEMPIMENTI ANNO 2020 DECRETO N. 442 DEL 21/04/2021
463	A/B	LA FABBRICA DEI SOGNI SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE	Assistenza domiciliare anziani – servizi di pulizia	1996	01055980625	VIA SCAFA PALAZZO DI NARDI SNC	82037	TELESE TERME	BN	DE MUTIIS MARIA TERESA	194 del 07/03/2017		

fonte: http://burc.regione.campania.it

N. ORD	Sezione	DENOMINAZIONE SOCIALE	DESCRIZIONE SINTETICA OGGETTO SOCIALE (attività prevalente)	ANNO COSTITUZIONE	C.F./P.IVA COOPERATIVA	INDIRIZZO SEDE LEGALE	CAP SEDE LEGALE	COMUNE SEDE LEGALE	PROVINCIA SEDE LEGALE	LEGALE RAPPRESENTANTE	NUMERO E DATA DECRETO ISCRIZIONE	PRESA D'ATTO VARIAZIONE E N. DECRETO	MOTIVAZIONE CANCELLAZIONE NUMERO E DATA DECRETO
464	A/B	MARISOL SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE	Assistenza domiciliare anziani – servizi di pulizia	2011	01528210626	VIA UMBERTO I	82020	FRAGNETO MONFORTE	BN	PANAGGIO PIERINA	198 del 09/03/2017		MANCATO INVIO ADEMPIMENTI ANNO 2017 DECRETO N. 170 DEL 20/03/2018
465	A	NINFEA – SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE	Servizio di assistenza e cura minori	2014	05299150655	VIA GIOVANNI PAOLO II, 43	84084	FISCIANO	SA	DE CHIARA ANTONIO	200 del 13/03/2017		
466	A	PIANETA SOLIDALE – SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE	Servizio socio assistenziale con proprio personale qualificato presso terzi	2014	02823420647	VIA GIOSUE' CARDUCCI, 44	83100	AVELLINO	AV	TARTAGLIA LUCA	201 del 13/03/2017		
467	A - B	EMMANUEL SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE	Altre attivita' di assistenza sociale non residenziale - babysiteraggio domiciliare Attività di pulizie e sanificazione per enti pubblici e privati	2013	07605901219	CENTRO DIREZIONALE, ISOLA G1	80143	NAPOLI	NA	BORRIELLO LUIGI	202 del 15/03/2017 639 del 20/11/2018		
468	A	OCCHI APERTI SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE ONLUS	Altri servizi di istruzione	2007	05831021216	VIA A. GHISLERI, 110	80144	NAPOLI	NA	MULLER ENRICO	203 del 15/03/2017		
469	A	P.S.L. SAN FELICE – SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE	Casa di riposo per anziani	2005	04319850659	VIA ANTONIO SIANI, 6	84013	CAVA DEI TIRRENI	SA	SANTARSIERI MICHELE	204 del 15/03/2017		
470	A	ARCOBALENO SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE	Trasporto e assistenza disabili	2013	05158520659	VIA NUOVA PROVINCIALE CHIUNZI, 51	84010	MAIORI	SA	DI LANDRO VINCENZO	205 del 15/03/2017		MANCATO INVIO ADEMPIMENTI ANNO 2017 DECRETO N. 220 DEL 06/04/2018 ISCRITTA NUOVAMENTE AL N. 868
471	A/B	COOPERATIVA SOCIALE SIDUS A R.L.	Assistenza specialistica alunni disabili e assistenza domiciliare anziani – servizi di pulizia	2000	01209960622	VIA MASSIMO MONTALTO 15	82020	FRAGNETO MONFORTE	BN	DE CONNO TEODORINA	206 del 15/03/2017		MANCATO INVIO ADEMPIMENTI ANNO 2021 DECRETO N.397 DEL 07/04/2022
472	A/B	DESY SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE	Accoglienza e assistenza richiesta asilo politico - gestione attività ricettiva ex alberghiera	2007	04516280650	VIA UGO DE CONCILIIS, 16	84083	CASETEL SAN GIORGIO	SA	CORRADO MARGHERITA	219 del 15/03/2017		
473	B	L'IMPRONTA COOPERATIVA SOCIALE	Cura e manutenzione del paesaggio	2016	05501290653	VIA FOCE, 79	84037	SANT'ARSENIO	SA	GODINO TEODOLINDA	220 del 15/03/2017		
474	B	ORSA MINORE SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE	Spazzamento stradale e servizi accessori di igiene ambientale	2001	03718430659	VIA SANT'AGATA, 19	84036	SALA CONSILINA	SA	BISCOTTI JOSEFHMARI	221 del 15/03/2017		
475	A	ALETHEIA S.R.L. COOPERATIVA SOCIALE	Servizi di assistenza infermieristica e sanitaria presso strutture pubbliche,private e/o domicilio	1994	04956371217	VIA MARCONI,32	80059	TORRE DEL GRECO	NA	GIANNANTONIO RAIMONDA	222 del 15/03/2017		
476	C	CONSORZIO DI COOPERATIVE SOCIALI SERVIZI ALLA PERSONA - SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE IN SIGLA "CSP SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE"	Gestione, con apposite convenzioni con enti pubblici di centri socio-educativi per l'accoglienza la socializzazione	2005	04254730650	VIA GENERALE NASTRI, 41	84084	FISCIANO	SA	DE CHIARA ANTONIO	223 del 17/03/2017		
477	B	SIRENIDE COOPERATIVA SOCIALE	Servizi di pulizie/gestione parcheggi e autorimesse	2010	06703881216	VIA CESARANO,14	80067	SORRENTO	NA	DI NARDO FELICE	226 del 17/03/2017		
478	A	FUTURE TRAINING SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE	Servizi socialmente utili a favore dei più deboli	2016	05497270651	VIA GIUICCIARDINI, 35	84091	BATTIPAGLIA	SA	PANNETTA GIAN MARCO	227 del 17/03/2017		
479	A/B	COOPERATIVA SOCIALE IRIS A R.L ONLUS	Assistenza domiciliare/lavori di pulizia, disinfezione, disinfestazione	2004	04105350658	VIA ROMA, 59	84028	SERRE	SA	PECCI ALFONSO	228 del 17/03/2017		
480	B	MILLE SOLI SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE A R.L.	Struttura ricettiva extra-alberghiera con annessi bar,pizzeria e ristorante e somministrazione di alimenti e bevande	2003	04610621213	VIA ANNUNZIATA,23	80011	ACERRA	NA	DEL PENNINO GIUSEPPE	236 del 22/03/2017		MANCATO INVIO ADEMPIMENTI ANNO 2021 DECRETO N. 418 DEL 12/04/2022
481	A	LA MARTINA SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE ONLUS	Servizi di assistenza e cura a persone diversamente abili	2015	01637770627	VIA SAN ROCCO, 46	82016	MONTESARCHIO	BN	FALZARANO ERMINIA IDA MARIA	240 del 22/03/2017		
482	C	LA RADA CONSORZIO DI COOPERATIVE SOCIALI – SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE	Favorire lo sviluppo offrendo a terzi prodotti e servizi socio-sanitari , assistenziali ed educativi	2000	03665760652	VIA TANAGRO, 12	84132	SALERNO	SA	SILVESTRI PALMA	241 del 23/03/2017		

fonte: http://burc.regione.campania.it

N. ORD	Sezione	DENOMINAZIONE SOCIALE	DESCRIZIONE SINTETICA OGGETTO SOCIALE (attività prevalente)	ANNO COSTITUZIONE	C.F./P.IVA COOPERATIVA	INDIRIZZO SEDE LEGALE	CAP SEDE LEGALE	COMUNE SEDE LEGALE	PROVINCIA SEDE LEGALE	LEGALE RAPPRESENTANTE	NUMERO E DATA DECRETO ISCRIZIONE	PRESA D'ATTO VARIAZIONE E N. DECRETO	MOTIVAZIONE CANCELLAZIONE NUMERO E DATA DECRETO
483	B	COOPERATIVA SOCIALE SVILUPPO E SOLIDARIETÁ	Gestione mense	2009	03571790611	VIA MOLISE, 12	81010	LETINO	CE	TAMBURRO ANTONIO	242 del 24/03/2017		MANCATO INVIO ADEMPIMENTI ANNO 2020 TRASFERIMENTO SEDE IN ALTRA REGIONE DECRETO N. 664 DEL 15/06/2021
484	B	OMNIA SERVICE SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE ONLUS	Manutenzione verde – custodia e gestione servizi cimiteriali	2013	01566410625	VIA MARRAIOLI, 18	82037	CASTEL VENERE	BN	VERRILLO GIOVANNI	243 del 24/03/2017		
485	A – B	IL SENTIERO SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE ONLUS	Attivita' socio-assistenziali Pulizia generale di edifici	2016	92010430657 05541220652	VIA LARGO S. AGOSTINO SNC	84039	TEGGIANO	SA	MAROTTA FIORE	247 del 29/03/2017 671 del 17/06/2021		
486	A	LA LOCOMOTIVA ONLUS SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE	Assistenza sociale non residenziale	2000	07624220633	VIA M. FIORE, 19	80129	NAPOLI	NA	TUCCILLO DANILO	248 del 29/03/2017		
487	B	LUX – COOPERATIVA SOCIALE ONLUS – SOCIETA' COOPERATIVA	Servizi connessi all'ottimizzazione del sistema di gestione della raccolta differenziata dei rifiuti	2012	02739600647	VIA ANGELO SCAFURI, 15	83022	BAIANO	AV	PETILLO GIANLUCA	249 del 29/03/2017		MANCATO INVIO ADEMPIMENTI ANNO 2018 DECRETO N. 43 DEL 30/01/2019
488	A/B	COOPERATIVA SOCIALE OLTRE LE MURA SOC. COOP. A R.L.	Gestione casa di riposo per anziani – pulizia e igiene ambientale – animazione culturale	2002	01277480628	VIA NAPOLI, 191	82100	BENEVENTO	BN	CENICOLA CARMELINA	250 del 29/03/2017		
489	A	ARARAT SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE - ONLUS	Servizi assistenziali psichiatrici, sociosanitari	2005	03172070611	VIA LIGABUE, 4	81031	AVERSA	CE	BORTONE GENNARO	251 del 29/03/2017		
490	A	SENEXUS SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE	Servizi per l'infanzia, l'adolescenza, minori	2004	04777371214	VIA EDUARDO DE FILIPPO, 67	80040	VOLLA	NA	BARBATO FRANCESCO	252 del 29/03/2017		
491	A	COSMOPOLITAN SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE	Assistenza sociale non residenziale per anziani e disabili	2001	07788940638	VIA ROSSI, 165	80040	VOLLA	NA	BARBATO ROBERTO	253 del 29/03/2017		
492	A	TER IGNIS SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE – O.N.L.U.S.	Servizi di organizzazioni con fini culturali e ricreativi	2010	06716471211	VIA CAVOUR,27	80040	TERZIGNO	NA	PAGANO MASSIMO	254 del 29/03/2017		
493	A	SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE ONLUS ASSISTENZA AMICA	Assistenza diurna / notturna, integrativa/sostitutiva, familiare/sanitaria	2015	04029940618	VIA LEONARDO DA VINCI,142	81020	SAN NICOLA LA STRADA	CE	D'ANDREA MARIA GRAZIA	259 del 31/03/2017		MANCATO INVIO ADEMPIMENTI ANNO 2020 E MESSA IN LIQUIDAZIONE E SCIOGLIMENTO DECRETO N. 665 DEL 15/06/2021
494	A	ARPEC-SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE	Servizi di assistenza sociale residenziale	2006	05451811219	VIA A. DE GASPERI, SNC, ANGOLO VICO NULLETO	80024	CARDITO	NA	RUSSO RENATA	260 del 31/03/2017		
495	A	L'AQUILONE SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE	Strutture di assistenza residenziale per anziani e disabili	1990	C.F.05810690635 P.I.07528090637	VIA LUCA DA PENNE,3	80122	NAPOLI	NA	SCALA ANTONIO	261 del 31/03/2017		
496	B	COOPERATIVA SOCIALE FUTURA A R. L.	Gestione delle mense scolastiche sia pubbliche che private	1986	01668560640	VIA VITTORIO EMANUELE, 246	83027	MUGNANO DEL CARDINALE	AV	AVELLO ANGELA	267 del 31/03/2017		
497	A	SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE L'ALIFANTE	Gestione di un centro educativo polifunzionale per minori	2005	04217410655	VIA SAN FRANCESCO, PARCO OLIMPIA, 39	84081	BARONISSI	SA	TORTORELLA SARA	268 del 03/04/2017		
498	C	ATENA CONSORZIO DI COOPERATIVE SOCIALI – SOCIETA' COOPERATIVA	Gestione servizi sosta a pagamento, rimessaggio e rimozione veicoli	2011	03743800611	VIA NAPOLI,44/46	81055	SANTA MARIA CAPUA VETERE	CE	ARCIPRETE MICHELE	269 del 03/04/2017		MANCATO INVIO ADEMPIMENTI ANNO 2021 DECRETO N. 521 DEL 10/05/2022
499	A	EUROSERVICE ONLUS SOCIETA'COOPERATIVA SOCIALE	Assistenza sociale non residenziale per anziani e disabili	2002	04285191211	VIA A. DE PACE,65	80040	STRIANO	NA	SPINOLA NUNZIO	276 del 05/04/2017		
500	B	ITALSERVICE – COOPERATIVA SOCIALE ONLUS	Gestione di parcheggi e autorimesse	2012	02717140640	VIA PADRE PIO PIETRELCINA, 67	83100	AVELLINO	AV	FUSCO EDUARDO	277 del 05/04/2017		MANCATO INVIO ADEMPIMENTI ANNO 2017 DECRETO N. 166 DEL 20/03/2018
501	C	SINAGO' – CONSORZIO DI COOPERATIVE - SOC.COOP. SOCIALE - ONLUS	Centro elaborazione dati e servizi amministrativi per conto delle consorziate	2012	03772280610	VIA XI FEBBRAIO,14 BIS	81034	MONDRAGONE	CE	ROTA ROCCO	278 del 05/04/2017		

fonte: http://burc.regione.campania.it

N. ORD	Sezione	DENOMINAZIONE SOCIALE	DESCRIZIONE SINTETICA OGGETTO SOCIALE (attività prevalente)	ANNO COSTITUZIONE	C.F./P.IVA COOPERATIVA	INDIRIZZO SEDE LEGALE	CAP SEDE LEGALE	COMUNE SEDE LEGALE	PROVINCIA SEDE LEGALE	LEGALE RAPPRESENTANTE	NUMERO E DATA DECRETO ISCRIZIONE	PRESA D'ATTO VARIAZIONE E N. DECRETO	MOTIVAZIONE CANCELLAZIONE NUMERO E DATA DECRETO
502	B	SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE OBIETTIVO LAVORO	Servizi di integrazione professionale per lavoratori svantaggiati	2011	03717510618	VIA P. RIVERSO, 7	81031	AVERSA	CE	DI FRUSCIA GIULIANO	279 del 05/04/2017		MANCATO INVIO ADEMPIMENTI ANNO 2018 DECRETO N. 76 DEL 15/02/2019
503	A	SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE LA FIORITA – SCUOLA D'INFANZIA	Scuola dell'infanzia	2010	04834560650	VIA SAN LEONARDO, 208	84131	SALERNO	SA	SAVARESE DANIELA	280 del 06/04/2017		
504	A	AUXILIUM VI.PA.VI. - SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE	Servizi di riabilitazione domiciliare, assistenza agli anziani e persone diversamente abili	2012	05004010657	PIAZZA GIUSTINO PECORI SNC	84055	FELITTO	SA	PASSARELLI ROSARIO	281 del 06/04/2017		
505	A	ISTITUTO SANTA CROCE COOPERATIVA SOCIALE	Scuola paritaria dell'infanzia primaria e secondaria di I e II grado	2013	07547531215	VIA SALITA SANTA CROCE,23	80053	CASTELLAMMARE DI STABIA	NA	VIZZATO MARIA	282 del 06/04/2017		MANCATO INVIO ADEMPIMENTI ANNO 2018 DECRETO N. 20 DEL 21/01/2019
506	B	SOLARE – COOPERATIVA SOCIALE ONLUS	Gestione parcheggi	2016	02909380640	VIA LUIGI IMBIMBO, 9	83100	AVELLINO	AV	TEDESCO RITA	283 del 06/04/2017		MANCATO INVIO ADEMPIMENTI ANNO 2017 DECRETO N. 168 DEL 20/03/2018
507	B	COOPERATIVA SOCIALE ECOSERVIZI A.R.L.	Pulizie di immobili, uffici e stabilimenti. Gestione del verde per privati ed enti pubblici	2016	02908590645	VIA PROVINCIALE, 15/17	83010	CHIANCHE	AV	IULIANO BIAGIO	284 del 06/04/2017		MANCATO INVIO ADEMPIMENTI ANNO 2018 DECRETO N. 67 DEL 12/02/2019
508	A	SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE ONLUS SINOPE	Servizio assistenza anziani, minori, disabili	2004	03075690614	VIA GAETA,37	81034	MONDRAGONE	CE	SAULLE ALFREDO	294 del 10/04/2017		MANCATO INVIO ADEMPIMENTI ANNO 2019 DECRETO N. 95 DEL 31/01/2020
509	B	SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE ONLUS NOLA UTILITY	Impianti produzione, trasformazione, trasporto, distribuzione energia elettrica – automazione porte e cancelli	2011	03683560613	VIA S.ANTONIO DA PADOVA, 13	81100	CASERTA	CE	MARANIELLO PAOLO RENATO	295 del 10/04/2017		MANCATO INVIO ADEMPIMENTI ANNO 2017 DECRETO N. 213 DEL 03/04/2018
510	A	SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE A R.L. TEMPI NUOVI	Attivita' di alloggio e recupero giovani disagiati	2012	03790360618	VIA DI VITTORIO, 31	81020	SAN MARCO EVANGELISTA	CE	RIVETTI ANTONIO	296 del 10/04/2017		MANCATO INVIO ADEMPIMENTI ANNO 2017 DECRETO N. 210 DEL 03/04/2018
511	A	SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE A R.L. NEW HOPE	Formazione, orientamento,collocamento professionale persone disagiate in particolare donne immigrate	2004	03055410611	VIA KENNEDY,19/21	81100	CASERTA	CE	MACOVEI MIRELA	297 del 10/04/2017		
512	A – B	G.E.R.M.A.N. COOPERATIVA SOCIALE	Servizi socio – assistenziali Servizi di pulizia e disinfezione	2008	03415480619	VIA G.MARCONI, 25	81030	SUCCIVO	CE	PELLINO GIUSY	298 del 10/04/2017 73 del 02/02/2021		
513	A	SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE ONLUS DON BOSCO FORMAZIONE E LAVORO	Attività di formazione e socializzazione a giovani e adulti destinate al primo inserimento lavorativo	2001	02827020617	VIA DEI GINEPRI P/CO DEGLI ARANCI	81100	CASERTA	CE	IULIANIELLO ROSSELLA	299 del 10/04/2017		MANCATO INVIO ADEMPIMENTI ANNO 2017 DECRETO N. 206 DEL 03/04/2018
514	C	L'ALBERO DELLA VITA-CONSORZIO DI COOPERATIVE-SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE ONLUS	Assistenza domiciliare integrata con servizi sanitari;assistenza domiciliare socio-assistenziale; servizi amministrativi a favore delle consorziate	2015	08164751219	VIA MONTENUOVO LICOLA PATRIA,105/C	80078	POZZUOLI	NA	BENVENUTO GENNARO	300 del 10/04/2017		
515	A/B	SOLIDARIETA' E SERVIZI ONLUS SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE	Assistenza sociale non residenziale – coltivazione ortaggi	2009	03556360612	VIA A.MORAVIA, 31	81033	CASAL DI PRINCIPE	CE	MAGLIULO VINCENZO	302 del 11/04/2017		
516	A	ARCOBALENO SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE	Asilo nido	2015	04070480613	VIA SANI, 53	81024	MADDALONI	CE	BOVE FILOMENA	303 del 11/04/2017		
517	B	IN VINEA DOMINI SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE ONLUS	Gestione di strutture e apparecchiature informatiche hardware, housing (esclusa la riparazione)	2016	08529731211	VIA LEGITTIMO, 37	80063	PIANO DI SORRENTO	NA	GRIECO GIUSEPPE	304 del 11/04/2017	TRASFERIMENTO SEDE DECRETO N.1107 DEL 16/12/2021	
518	A	SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE IL FARO	Servizi domiciliari di assistenza, sostegno, riabilitazione presso famiglie, scuole e strutture di accoglienza	2001	02736120615	VIA PATTURELLI, 65	81100	CASERTA	CE	MEDAGLIA CARMELA	310 del 13/04/2017		MANCATO INVIO ADEMPIMENTI ANNO 2017 DECRETO N. 212 DEL 03/04/2018

fonte: http://burc.regione.campania.it

N. ORD	Sezione	DENOMINAZIONE SOCIALE	DESCRIZIONE SINTETICA OGGETTO SOCIALE (attività prevalente)	ANNO COSTITUZIONE	C.F./P.IVA COOPERATIVA	INDIRIZZO SEDE LEGALE	CAP SEDE LEGALE	COMUNE SEDE LEGALE	PROVINCIA SEDE LEGALE	LEGALE RAPPRESENTANTE	NUMERO E DATA DECRETO ISCRIZIONE	PRESA D'ATTO VARIAZIONE E N. DECRETO	MOTIVAZIONE CANCELLAZIONE NUMERO E DATA DECRETO
519	B	IRPINIA AVANTI SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE	Impresa di pulizia e disinfezione in edifici ed uffici pubblici e privati, sistemazione e manutenzione del verde pubblico e privato	2009	02596100640	PIAZZA GIORDANO BRUNO, 31	83056	TEORA	AV	CORDASCO MACCALDO	311 del 13/04/2017		
520	A	LA CICALA SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE	Servizi di asili nido, assistenza diurna per minori disabili	2016	08416581216	VIA SAN GIOVANNI A CAMPO, 57	80014	GIUGLIANO IN CAMPANIA	NA	CRUMETTI CLAUDIA	312 del 13/04/2017		
521	A	COOPERATIVA SOCIALE VENTI NOVEMBRE-ONLUS	Strutture di assistenza residenziale per minori anziani e disabili	2013	07597491211	VIA LARGO BELVEDERE, 22	80036	PALMA CAMPANIA	NA	FERRARA IDA ROSARIA	313 del 13/04/2017		
522	A	MONDO SOLIDALE SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE ONLUS	Servizi residenziali e semi-residenziali per anziani, diversamente abili e minori	2006	03229710615	VIA S.S. DOMITIANA km.0,300	81037	SESSA AURUNCA	CE	DEL VECCHIO ROCCO ANTONIO	314 del 13/04/2017		
523	A/B	SOCIETA'COOPERATIVA SOCIALE ALITER	Assistenza sociale non residenziale per anziani e disabili-progetti di inserimento lavorativo di soggetti svantaggiati	2013	07571561211	VIA GOFFREDO MAMELI, 15	80038	POMIGLIANO D'ARCO	NA	MOSCA CARMELA	324 del 14/04/2017	TRASFERIMENTO SEDE DECRETO N.685 DEL 03/12/2018	
524	A	MAMRE' SOCIETA'COOPERATIVA SOCIALE ONLUS	Gestione di servizi sociosanitari ed educativi	2012	07196661214	VIA TRAVERSA MICHELANGELO,14	80026	CASORIA	NA	VISONE TERESA	325 del 19/04/2017		
525	C	CONSORZIO MATRIX-COOPERATIVA SOCIALE	Servizio di centro diurno polifunzionale per minori,assistenza domiciliare socio-assistenziale e assistenza domiciliare integrata	2009	06390101217	VIA NUOVA SAN LEONE 3/B	80054	GRAGNANO	NA	D'ANNA FRANCESCO	326 del 19/04/2017		
526	A	SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE GUARDO OLTRE ONLUS	Servizi di assistenza sociale ed educativa presso terzi	2013	05161770655	VIA ZARA CORTILE D'ALESSIO, 1	84018	SCAFATI	SA	CRISCUOLO DANIELA	328 del 19/04/2017		PERDITA DEI REQUISITI DECRETO N.212 DEL 24/04/2019
527	B	FATTORIE DI GUIDA SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE A R.L.	Caseificio con relativa commercializzazione dei propri prodotti	2013	05167360659	VIA DEGLI ARANCI, 13 – FRAZ. CONTRADA PRATO	84025	EBOLI	SA	CAVALIERI ALBA	329 del 19/04/2017		
528	A	STRADE NUOVE SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE	Servizi socio-educativi di tipo residenziale	2006	04388780654	VIA SAN VALENTINO, 2	84087	SARNO	SA	MILONE AMALIO	330 del 19/04/2017		
529	C	CONSORZIO TERZO SETTORE SOCIETA' DI SERVIZI SOCIALI-SOCIETA'COOPERATIVA SOCIALE	Servizi di assistenza socio sanitaria,riabilitativa,infermieristica e psichiatrica in regime domiciliare semiresidenziale e residenziale	2002	07905370636	VIA RAFFAELLO SANZIO, 23/F	80040	VOLLA	NA	LUONGO GERARDO	336 del 21/04/2017		
530	B	COOPERATIVA SOCIALE LA PIRAMIDE	Pulizia, disinfestazione, disinfezione, sanificazione	2014	05225610657	VIA CANONICO FUSCO, 7	84012	ANGRI	SA	MANZO CLAUDIO	337 del 21/04/2017		
531	A	VENTIDIMARE SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE	Comunita' di accoglienza gestanti, madri e bambini	2009	04704270653	VIA MAZZINI, 7	84073	SAPRI	SA	VITA MICHELA	338 del 21/04/2017		
532	A	CLOE SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE	Comunita' di accoglienza per minori	2015	01639720620	VIA VICO ROTTO IARDINI, 19	82020	CIRCELLO	BN	ORSO CAMILLA	339 del 21/04/2017		
533	A/B	LITOGRAFI VESUVIANI-SERVIZI SALUTE E LAVORO-SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE A R.L.	Servizi socio-sanitari, assistenza domiciliare; strutture residenziali per pazienti psichiatrici e disabili; inserimento lavorativo di pazienti psichiatrici e disabili psichici	2000	03843961214	VIA SANDRIANA, 16	80046	SAN GIORGIO A CREMANO	NA	SCOGNAMIGLIO ORNELLA	342 del 26/04/2017		
534	A	IL VOLO DELLE COLOMBE SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE	Gestione di scuola materna	1998	03459240655	VIA SINISCALCHI, 42	84014	NOCERA INFERIORE	SA	CRUDELE MARIA ROSARIA	353 del 27/04/2017		
535	A	IL FARO SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE	Attività di servizio semi-residenziale centro diurno polifunzionale per minori	2013	05206290651	VIA MACHIAVELLI, 10	84092	BELLIZZI	SA	BATTINELLI RITA	354 del 27/04/2017		
536	A	SINFONIA COOPERATIVA SOCIALE ONLUS	Comunita' residenziale per minori	2015	01635660622	VIA GIOVANNI PORZIO, SNC – CENTRO DIREZIONALE – ISOLA G1 SCALA C	80143	NAPOLI	NA	TOTARO FRANCESCO	362 del 02/05/2017	TRASFERIMENTO SEDE DECRETO N.668 DEL 20/11/2020	
537	A	AURORA SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE	Servizi di assistenza domiciliare anziani e disabili - assistenza integrata e assistenza specialistica scolastica	2006	05428751217	VIA BOLOGNA,14	80031	BRUSCIANO	NA	MOCERINO MADDALENA	363 del 02/05/2017		
538	A	DOLCE NIDO SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE	Servizi di asili nido, assistenza diurna per minori disabili – ludoteca per l'infanzia	2012	07168421217	VIA SANTISSIMA ANNUNZIATA, 37	80079	PROCIDA	NA	ASSANTE DI CUPILLO ERMINIA	364 del 02/05/2017		
539	A	OTTANTAZEROSEDICI COOPERATIVA SOCIALE	Servizio di trasporto scolastico disabili	2011	06879751219	VIA TEVERE,116 SC. C	80016	MARANO DI NAPOLI	NA	MASTROLONARDO ANTONIO	365 del 02/05/2017		MESSA IN LIQUIDAZIONE DECRETO N.28 DEL 25/01/2019

fonte: http://burc.regione.campania.it

N. ORD	Sezione	DENOMINAZIONE SOCIALE	DESCRIZIONE SINTETICA OGGETTO SOCIALE (attività prevalente)	ANNO COSTITUZIONE	C.F./P.IVA COOPERATIVA	INDIRIZZO SEDE LEGALE	CAP SEDE LEGALE	COMUNE SEDE LEGALE	PROVINCIA SEDE LEGALE	LEGALE RAPPRESENTANTE	NUMERO E DATA DECRETO ISCRIZIONE	PRESA D'ATTO VARIAZIONE E N. DECRETO	MOTIVAZIONE CANCELLAZIONE NUMERO E DATA DECRETO
540	A	BETANIA – SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE	Attivita' di gestione di comunita' alloggio residenziale per minori	2016	05549950656	VIA GUGLIELMO OBERDAN, 16/20	84018	SCAFATI	SA	AMBRUNZO MICHELANGELO	378 del 08/05/2017		
541	A/B	HUMANITAS DOMIZIANA O.N.L.U.S. SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE IN SIGLA HUMANITAS DOMIZIANA - ONLUS - SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE	Servizi socio-sanitari – attivita' di pulizia interna alla struttura e giardinaggio	2007	03393040617	VIA DOMITIANA KM.30,800 VIALE ROSSELLI ,6	81030	CASTEL VOLTURNO	CE	VITTORIOSO MARCELLO	379 del 08/05/2017		
542	A	NOVELLA AURORA COOPERATIVA SOCIALE	Assistenza,reinserimento sociale per giovani tossicodipendenti, assistenza e riabilitazione psichiatrica, assistenza materiale per alunni handicappati	1998	C.F. 05594850637 P.I. 01441151212	VIA DANTE ALIGHIERI, 11	80014	GIUGLIANO IN CAMPANIA	NA	DI GIROLAMO EMANUELE	380 del 08/05/2017		
543	A – B	GIADA COOPERATIVA SOCIALE O.N.L.U.S.	Gestione servizi socio-sanitari. Attività di segretariato	2003	02967820610	VIA ALESSANDRIA, 12	81030	SAN MARCELLINO	CE	GUERRA NICOLA	383 del 09/05/2017 440 dell'11/09/2020		
544	C	CONSORZIO ITALIA COOPERATIVA SOCIALE	Servizi di assistenza sociale non residenziale	2011	06936861217	VIA NUOVA POGGIOREALE-CENTRO POLIFUNZIONALE INAIL-TORRE 7	80143	NAPOLI	NA	LIGUORO ANTONIO	384 del 09/05/2017		
545	B	COOPERATIVA SOCIALE LA ROSA DEI VENTI ONLUS	Gestione servizi socio-sanitari ed educativi - assistenza domiciliare e scolastica	2005	03184610610	VIA BENEDETTO CROCE, 43	81034	MONDRAGONE	CE	PINCERNO ANTONIO	387 dell' 11/05/2017		
546	C	CONSORZIO DI COOPERATIVE SOCIALI SINERGIA	Servizi socio-sanitari e assistenziali a minori, disabili e anziani	2005	03184800617	VIA N. PORPORA, 1	81033	CASAL DI PRINCIPE	CE	ZIPPO STEFANO	388 dell' 11/05/2017		MANCATO INVIO ADEMPIMENTI ANNO 2018 DECRETO N. 203 DEL 23/04/2019
547	A – B	COOPERATIVA SOCIALE IL CANGURO	Assistenza ai minori e agli anziani – Servizi di assistenza residenziale per anziani e disabili. Trasporto sociale	1997	03318830654	VIA ZARA,117	84018	SCAFATI	SA	DELLA VECCHIA ANGELO	389 dell' 11/05/2017 468 del 29/09/2020		
548	A	SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE LITHODORA	Attività di intrattenimento rivolto ai minori	2013	05119890654	VIA MARCONI, 55	84013	CAVA DE' TIRRENI	SA	SCARLINO ARIANNA	390 dell' 11/05/2017		
549	A - B	NOI SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE	Servizi di assistenza sociale non residenziale per anziani, minori e disabili. Gestione di servizi di ristorazione	2016	05463030659	VIA GIUSEPPE UNGARETTI SNC, C/O CENTRO DIREZIONALE SACCONE	84090	MONTECORVINO PUGLIANO	SA	VASSALLO SALLUSTIO	391 dell' 11/05/2017 59 del 29/01/2018	TRASFERIMENTO SEDE DECRETO N.284 DEL 23/03/2021	
550	B	LE TERRE DI DON PEPPE DIANA -LIBERA TERRA SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE	Produzione dei derivati del latte	2010	03646700611	VIA P.PAGLIUCA TRAVERSA CIGNO	81030	CASTEL VOLTURNO	CE	ROCCO MASSIMO	392 del 11/05/2017		
551	A	IRIDE SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE A RESPONSABILITA' LIMITATA	Servizi socio-sanitari in modo particolare infermieristici presso unità locali	2000	02716170614	VIA MATILDE SERAO. 48	81024	MADDALONI	CE	ZOPPINO ANNA ROSARIA	399 dell' 11/05/2017		
552	A/B	COOPERATIVA SOCIALE ONLUS C.B.T. BENTESSERE	Assistenza sociale non residenziale anziani e disabili – inserimento lavorativo soggetti svantaggiati	2017	04200220616	VIA F.COPPI, 38	81034	MONDRAGONE	CE	BURRELLI TIZIANA	400 dell' 11/05/2017		INCORPORAZIONE NELLA COOPERATIVA SOCIALE LIBERAMENTE DECRETO N. 752 DEL 23/07/2021
553	A/B	AUSILIA SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE	Servizi socio-sanitari non residenziali, laboratori didattici, artigianali, artistici, fattorie e orti sociali	2016	04154030615	VIA NAPOLI, 173	81055	SANTA MARIA CAPUA VETERE	CE	CANALE GAETANO	402 del 12/05/2017		
554	C	PENTAGONO – CONSORZIO DI COOPERATIVE SOCIALI SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE ONLUS	Affidamento di servizi sociosanitari non residenziali alle consorziate	2011	04977980657	VIA GUICCIARDINI, 35	84091	BATTIPAGLIA	SA	DI FIORE DANIELA	409 del 16/05/2017		
555	A/B	ARCOBALENO COOPERATIVA SOCIALE	Attivita' ludico-ricreative motorie per minori, disabili e anziani-mensa-attivita' di assistenza sociale non residenziale -lavori di pulizia	2001	03782810653	VIA CANONICA DE LUCA, 218	84040	CELLE DI BULGHERIA	SA	MAREGA ROSSANA	410 del 16/05/2017		
556	B	SOCOFASA ONLUS SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE	Lavori di pulizia, facchinaggio in genere e attività connesse	2006	04428820650	VIA SCAVATE CASE ROSSE, 30	84131	SALERNO	SA	RIPOLI ALFREDO	411 del 16/05/2017		
557	B	ANNA NUOVA SERVICES – SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE	Servizio di scuolabus	2009	04735560650	VIA MONTESANTO, 21	84052	CERASO	SA	TAFURI FRANCESCO	412 del 16/05/2017		MANCATO INVIO ADEMPIMENTI ANNO 2018 DECRETO N. 103 DEL 05/03/2019

fonte: http://burc.regione.campania.it

N. ORD	Sezione	DENOMINAZIONE SOCIALE	DESCRIZIONE SINTETICA OGGETTO SOCIALE (attività prevalente)	ANNO COSTITUZIONE	C.F./P.IVA COOPERATIVA	INDIRIZZO SEDE LEGALE	CAP SEDE LEGALE	COMUNE SEDE LEGALE	PROVINCIA SEDE LEGALE	LEGALE RAPPRESENTANTE	NUMERO E DATA DECRETO ISCRIZIONE	PRESA D'ATTO VARIAZIONE E N. DECRETO	MOTIVAZIONE CANCELLAZIONE NUMERO E DATA DECRETO
558	B	RINOVA SERVICE SOCIETA'COOPERATIVA SOCIALE	Agenzia di volantinaggio	2013	05169500658	VIA SANTA MARGHERITA, 36/H	84129	SALERNO	SA	CLAUSI DOMENICO	413 del 16/05/2017		ESPRESSA RICHIESTA PER TRASFORMAZIONE IN RINOVA SERVICE SOCIETA' COOPERATIVA DECRETO N. 363 DEL 07/04/2021
559	A	CONTATTO COOPERATIVA SCOCIALE	Servizi domiciliari di assistenza	2009	04740320652	VIA ROMA, 48	84040	CAMPORA	SA	PAGNOTTO GIOVANNA	414 del 16/05/2017		
560	B	SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE FREEDOM	Bar e altri esercizi simili senza cucina	2016	05469790652	VIA GIOVANNI PAOLO I, 3/C	84091	BATTIPAGLIA	SA	SOLE ILARIA	415 del 16/05/2017		MANCATO INVIO ADEMPIMENTI ANNO 2020 DECRETO N. 738 DEL 19/07/2021
561	A	OCCHIO MAGICO SOCIETA'COOPERATIVA SOCIALE	Assistenza domiciliare, gestione servizi sociali riservata a persone in difficoltà	1992	02824560656	CORSO GARIBALDI, 2	84035	POLLA	SA	TUFANO MARIA ROSARIA	416 del 16/05/2017		
562	A	IO SPERIAMO CHE ME LA CAVO COOPERATIVA SOCIALE	Strutture di assistenza sociale residenziale	2015	C.F.90081590631 P.I.07838211212	VIA GIUGLIANO, 77	80040	POGGIOMARINO	NA	ARPAIA ANTONIO	417 del 16/05/2017		MANCATO INVIO ADEMPIMENTI ANNO 2021 ED INATTIVITA' DECRETO N.109 DEL 08/02/2022
563	A	LE ALI COOPERATIVA SOCIALE	Altre attivita' di assistenza sociale non residenziale	2016	08295761210	VIA FRATELLI ROSSELLI, 55	80019	QUALIANO	NA	MASI ASSUNTA	418 del 16/05/2017		
564	C	ALFA – CONSORZIO PREVALENTEMENTE DI COOPERATIVE SOCIALI (EX ART.8 LEGGE 381/91), SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE – ONLUS	Attivita' di assistenza domiciliare per anziani e persone svantaggiate	2007	02540410640	VIA SANTISSIMA TRINITA', 44	83100	AVELLINO	AV	SIFO ERNESTO	419 del 16/05/2017		
565	A	EBE SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE ONLUS	Altre strutture di assistenza sociale residenziale	2013	07577801215	VIA SAN GIOVANNI, 35	80050	PIMONTE	NA	SOMMA ANNA	420 del 16/05/2017		ESPRESSA RICHIESTA DECRETO N. 521 DELL'11/05/2021 ISCRITTA NELLA SEZIONE B DECRETO N. 703 DEL 05/07/2021
566	A – B	ALMA COOPERATIVA SOCIALE	Assistenza socio-sanitaria effettuata da personale regolarmente qualificato Affittacamere per brevi soggiorni, case ed appartamenti per vacanza Bed and breakfast, residence	2010	06583371213	CORSO ITALIA,71	80063	PIANO DI SORRENTO	NA	GARGIULO ALBINO	2 del 24/05/2017 619 del 31/05/2021		
567	A	AGORA' COOPERATIVA SOCIALE	Assistenza domiciliare-assistenza non residenziale per anziani e disabili	2013	07392331216	VIA NUOVA POGGIOREALE,160/c	80143	NAPOLI	NA	VISCIANO SILVANA	3 del 24/05/2017		
568	B	ALBA SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE	Cura e manutenzione del paesaggio inclusi parchi, giardini e aiuole	2010	06741401217	VIA TOMMASO ASTARITA, 39	80062	META	NA	D'AMBROSIO LEANDRO	4 del 24/05/2017		MANCATO INVIO ADEMPIMENTI ANNO 2018 DECRETO N. 27 DEL 25/01/2019
569	A	IL VILLAGGIO DEI COLORI SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE	Servizi alla persona e servizi di assistenza sociale con personale altamente qualificato. - servizi di assistenza sociale residenziale	2002	04247951215	VIA TORI, 12	80044	OTTAVIANO	NA	CALCIDE ROMUALDO	5 del 24/05/2017		MANCATO INVIO ADEMPIMENTI ANNO 2019 DECRETO N.76 DEL 30/01/2020
570	A/B	IL FARO SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE A R.L.	Gestione servizi sociali - pulizia e manutenzione di arenili, strade e cigli stradali, manutenzione e pulizia di giardini, corsi d'acqua e sentieri	2014	05228280656	VIA ALCIDE DE GASPERI, 34	84043	AGROPOLI	SA	CONTE GIUSEPPE	11 del 25/05/2017		MANCATO INVIO ADEMPIMENTI ANNO 2018 DECRETO N. 102 DEL 05/03/2019
571	A	"COOPERATIVA SOCIALE AZZURRA" - SOC. COOP. A R.L.	Servizi socio- assistenziali alla persona e a favore di portatori di handicap, anziani, minori o di persone che si trovano in disagio socio-economico-culturale, reinserimenti	2000	03713760654	VIA NAPOLI, 198	84014	NOCERA INFERIORE	SA	BOVE LUIGI	12 del 25/05/2017		MANCATO INVIO ADEMPIMENTI ANNO 2020 DECRETO N. 737 DEL 19/07/2021
572	A	ARCHE' COOPERATIVA SOCIALE	Integrazione sociale attraverso l'istituzione di corsi per attività varie	1997	03327340653	VIA VITOLO, 4	84014	NOCERA INFERIORE	SA	RICCIARDI GERARDO	13 del 25/05/2017	TRASFERIMENTO SEDE DECRETO N.932 DEL 27/10/2021	

fonte: http://burc.regione.campania.it

N. ORD	Sezione	DENOMINAZIONE SOCIALE	DESCRIZIONE SINTETICA OGGETTO SOCIALE (attività prevalente)	ANNO COSTITUZIONE	C.F./P.IVA COOPERATIVA	INDIRIZZO SEDE LEGALE	CAP SEDE LEGALE	COMUNE SEDE LEGALE	PROVINCIA SEDE LEGALE	LEGALE RAPPRESENTANTE	NUMERO E DATA DECRETO ISCRIZIONE	PRESA D'ATTO VARIAZIONE E N. DECRETO	MOTIVAZIONE CANCELLAZIONE NUMERO E DATA DECRETO
573	B	CILENTO SERVIZI- PROGRESSO-SOLIDARIETA'- COOPERATIVA SOCIALE	Manutenzione del verde	2014	05269610654	VIA S. SALVATORE, 30	84076	TORCHIARA	SA	RIZZO CARMINE	14 del 25/05/2017		
574	A – B	GIOIA DI VIVERE SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE	Gestione e svolgimento di servizi socio-sanitari ed assistenziali Attivita'di segretariato	2013	05159920650	STRADA PROVINCIALE TEVEROLA-CASALUCE,75	81031	TEVEROLA	CE	SCARANO ALFONSO	15 del 25/05/2017 386 del 17/07/2020	TRASFERIMENTO SEDE DECRETO N.378 DELL'11/09/2017	
575	A	COOPERATIVA SOCIALE ALMA MATER SOC. COOP.	Servizi di assistenza socio-sanitaria non residenziale	2006	09194141009	VIA NICOLA FRAGGIANNI,13	80143	NAPOLI	NA	GUARINO ANNA	48 del 26/05/2017	MODIFICA DENOMINAZIONE DECRETO N.65 DEL 29/01/2021	
576	A	FENICE SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE ONLUS	Assistenza socio-assistenziale per anziani e disabili svolta c/o l'unità locale	2015	08212141215	VIA STEFANO CORSI,5	80039	SAVIANO	NA	BOSSO FRANCESCO	49 del 26/05/2017		
577	A - B	SOLIDALIS SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE	Servizio semiresidenziale - centro polifunzionale per disabili. Attivita' per l'inserimento lavorativo di soggetti svantaggiati	2014	07702111217	VIA AUSILIO, ISOLA E5	80143	NAPOLI	NA	PARLATI ERRICO	50 del 26/05/2017 459 del 20/10/2017		
578	A – B	COOPERATIVA SOCIALE GLOBAL SOCIAL SERVICE	Assistenza socio-sanitaria e assistenza domiciliare Attività di pulizia edifici	2004	03034340616	VIA DOMIZIANA, 629	81034	MONDRAGONE	CE	NICOLETTA ANTONIETTA	84 del 26/05/2017 652 del 19/11/2020		
579	A/B	ANTONIO TESSITORE ONLUS SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE	Servizi socioassistenziali – interventi di integrazione lavorativa e sociale di soggetti svantaggiati – coltivazione ortaggi	2013	03873200616	VIA MARCONI,3	81030	CASAPESENNA	CE	GALLUCCIO MICHELA	85 del 26/05/2017		
580	C	FILIPENDO CONSORZIO DI COOPERATIVE SOCIALI – SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE ONLUS	Assistenza socio-sanitaria	2008	03472380611	VIA LIGABUE,11	81031	AVERSA	CE	BORTONE GENNARO	86 del 26/05/2017		
581	B	LA NTR SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE ONLUS	Attivita' di pulizia e disinfezione, manutenzione (strade, verde, ecc.) restauro di edifici civili ed industriali	2012	02746460647	VIA VICOLO DELLA NEVE, 1	83100	AVELLINO	AV	LEONE GIUSEPPE	100 del 26/05/2017		
582	A	EQUAZIONE - SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE	Commercio solidale – contrasto alla dispersione scolastica attraverso servizi di assistenza e di integrazione soprattutto nell'area formazione/lavoro	2007	03315230619	VIA GEMITO,19	81100	CASERTA	CE	AGLIONE PAOLA	133 del 29/05/2017		
583	C	NUOVA COOPERAZIONE ORGANIZZATA - CONSORZIO DI COOPERATIVE – SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE	Consulenza imprenditoriale-consulenza amministrativo-gestionale e pianificazione aziendale	2012	03827160619	VIA LINGUITI,54	81031	AVERSA	CE	PERILLO SIMMACO	134 del 29/05/2017		
584	B	L'AQUILONE SERVICES SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE	Attivita' import export, pulizia generale di edifici, servizi di disinfestazione, coltivazione di uva	1993	C.F. 06648620638 P.I. 07528080838	VIA LUCA DA PENNE,3	80122	NAPOLI	NA	DE MICHELE RENATO	160 del 30/05/2017		
585	A	COOPERATIVA SOCIALE H.P. GROUP SOCIETA' COOPERATIVA	Servizi di assistenza domiciliare e socio-assistenziale	2014	07679121215	VIA LUIGI OLIVA,81	80041	BOSCOREALE	NA	TRERE' CLAUDIO	161 del 30/05/2017		
586	A	SPES UNICA SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE	Gestione di servizi sociosanitari orientati ai bisogni di persone handicappate e con ritardi di apprendimento, di minori ed anziani	2003	04016020655	VIA G. GENOVESE, 10	84025	EBOLI	SA	COZZOLINO FRANCESCO	177 del 01/06/2017		
587	A	CASA SOCIALE PADRE PIO – SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE A MUTUALITA' PREVALENTE	Casa sociale per anziani	2008	04570530651	CORSO GARIBALDI, 58	84025	EBOLI	SA	MADAIO ANGIOLA	178 del 01/06/2017		
588	A	MARCO POLO SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE	Servizi di assistenza sociale a favore di persone svantaggiate, immigrati e minori	2015	04036010611	VIA CAPPUCCINI,13	81100	CASERTA	CE	GIAQUINTO DOMENICO	179 del 01/06/2017		
589	A – B	FEDERICO OZANAM COOPERATIVA SOCIALE	Centro diurno sociosanitario per disabili Laboratori artigianali piccoli manufatti e giardinaggio	1984	01464860616	VIA CADUTI SUL LAVORO, 71	81100	CASERTA	CE	PETRILLO PATRIZIA	180 del 01/06/2017 423 del 01/09/2020		
590	A	SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE LUSCIANO BENE COMUNE	Assistenza sociale non residenziale – interventi di integrazione persone svantaggiate	2016	04168450619	VIA A.MANZONI, 36	81030	LUSCIANO	CE	SANTORO NICOLETTA	188 del 06/06/2017		MANCATO INVIO ADEMPIMENTI ANNO 2019 DECRETO N. 92 DEL 31/01/2020
591	B	SATURNO SOC. COOP. SOCIALE	Preparazione e somministrazione di pasti per alunni di scuole materne e medie	1998	03417650656	VIA FRASSO TELESINO, 23	84043	AGROPOLI	SA	TUCCIO MARIA GIOVANNA	189 del 06/06/2017		

fonte: http://burc.regione.campania.it

N. ORD	Sezione	DENOMINAZIONE SOCIALE	DESCRIZIONE SINTETICA OGGETTO SOCIALE (attività prevalente)	ANNO COSTITUZIONE	C.F./P.IVA COOPERATIVA	INDIRIZZO SEDE LEGALE	CAP SEDE LEGALE	COMUNE SEDE LEGALE	PROVINCIA SEDE LEGALE	LEGALE RAPPRESENTANTE	NUMERO E DATA DECRETO ISCRIZIONE	PRESA D'ATTO VARIAZIONE E N. DECRETO	MOTIVAZIONE CANCELLAZIONE NUMERO E DATA DECRETO
592	B	NEW ECOLOGY SERVICE SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE	Progettazione, realizzazione, manutenzione e gestione del verde, lavori di costruzione, ricostruzione e manutenzione argini, marciapiedi e strade	2006	04364150658	VIA MIRABELLA, 51	84025	EBOLI	SA	MARTINIANO COSIMO	191 del 06/06/2017		
593	C	CONSORZIO DELLE COOPERATIVE SOCIALI DI SOLIDARIETA' TERRITORIALE E COOPERAZIONE SOL.CO. IRPINIA "ONLUS" - SOCIETA' COOPERATIVA" IN ABBREVIAZIONE CONSORZIO SOCIALE SOL.CO. IRPINIA – SOCIETA' COOPERATIVA	Promozione e sviluppo imprese sociali – ricerca, studio e progettazione nuovi servizi, progetti regionali e non a supporto delle cooperative socie - servizi di pulizia presso enti pubblici, servizio di manutenzione del verde pubblico	2001	02277280646	VIA FRATELLI BISOGNO, 41/D	83100	AVELLINO	AV	FANFARILLO PAOLA	193 del 06/06/2017		MANCATO INVIO ADEMPIMENTI ANNO 2019 DECRETO N.79 DEL 30/01/2020
594	A	LA ROSA – SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE O.N.L.U.S	Comunità educativa di tipo familiare e centro diurno per minori	2017	01678960624	VIA PAGLIARONE, 91	82016	MONTESARCHIO	BN	LA SELVA CARLO	198 del 12/06/2017		
595	A	SOLIDARCI SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE - IMPRESA SOCIALE	Servizi di accoglienza immigrati	2017	C.F.93045010613 P.I. 04193810613	VIALE DEI BERSAGLIERI, 32B	81100	CASERTA	CE	VITIELLO MARA	199 del 12/06/2017		
596	C	ICARO CONSORZIO COOPERATIVE SOCIALI – SOCIETA' COOPERATIVA	Gestione strutture residenziali e semiresidenziali per anziani, disabili e minori	1995	02241260617	VIA GRAN BRETAGNA, SNC, COMPLESSO LONA	81055	SANTA MARIA CAPUA VETERE	CE	GAUDIANO MARIA GRAZIA	200 del 12/06/2017		
597	A	ANCHE NOI SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE	Servizi domiciliari di assistenza anche infermieristica e sanitaria in genere	1997	03329120657	VIA DON VINCENZO CAPEZIO, 6	84025	EBOLI	SA	BUONINFANTE VINCENZA	201 del 12/06/2017		
598	A	ELIOS COOPERATIVA SOCIALE	Attivita' di servizi per la persona	2001	07699280637	VIA LUCA GIORDANO, 27	80040	CERCOLA	NA	PERNA ANTONIO	202 del 13/06/2017		
599	A	LA FONTE SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE A R.L.	Attività socio-educative in centro famiglia	2001	03763530650	VIA CASA DI GENOVA, 9	84010	MAIORI	SA	DE RISI GIUSEPPINA	205 del 15/06/2017		
600	A	GESCO SERVIZI COOPERATIVA SOCIALE	Assistenza sociale non residenziale per anziani e disabili	2013	07392541210	VIA VICINALE SANTA MARIA DEL PIANTO, 36	80143	NAPOLI	NA	SMARRAZZO GIACOMO	206 del 15/06/2017		
601	A	IRIS – SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE	Assistenza sociale non residenziale per anziani e disabili	2011	04926940653	VIA MAZZINI, 2	84030	SAN RUFO	SA	SALVIOLI EMILIANA	224 del 21/06/2017	TRASFERIMENTO SEDE DECRETO N. 79 DEL 18/02/2019	
602	A	COUNSELIS COOPERATIVA SOCIALE O.N.L.U.S.	Scuole e corsi di lingua dei segni	2013	07585501211	PIAZZA PORTANOVA, 7	80138	NAPOLI	NA	BUONOMO VALERIA	226 del 21/06/2017		
603	A/B	SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE PATHOS	Assistenza domiciliare con servizi sanitari – servizi di pulizia e disinfezione	2016	04146570611	VIA NUCLEO TAVERNA,7	81052	PIGNATARO MAGGIORE	CE	ALLOCCA ANTONIO	228 del 22/06/2017		MANCATO INVIO ADEMPIMENTI ANNO 2019 DECRETO N. 93 DEL 31/01/2020
604	A	CENTRO MEDICINA PSICOSOMATICA COOPERATIVA SOCIALE	Assistenza sanitaria – riabilitazione con degenza diurna	1984	C.F. 04535910634 P.I. 01339371211	VIA TRAVERSA SCHITO,5	80053	CASTELLAMMARE DI STABIA	NA	NARDELLI TIZIANA	229 del 22/06/2017		
605	A	ELIOS SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE	Assistenza sociale non residenziale per anziani e disabili	2016	04129900611	VIA TIRONCELLI, 7	80059	TORRE DEL GRECO	NA	GAGLIONE CIRO	235 del 23/06/2017		PERDITA DEI REQUISITI PER LA SOLA SEZIONE B DECRETO N.22 DEL 21/01/2019
606	A	TANDEM SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE	Assistenza sociale non residenziale	1999	07532110637	VIA NUOVA CALORE, 8	82100	BENEVENTO	BN	LEONE SILVANA	236 del 23/06/2017	TRASFERIMENTO SEDE DECRETO N.17 DEL 19/01/2022	
607	A	COOPERATIVA SOCIALE T.M.A. GROUP	Attivita' di assistenza sociale non residenziale, attività integrative per minori disabili – autistici	2011	06835901213	VIA V. CUOCO, 26	80026	CASORIA	NA	CAPUTO GIOVANNI	237 del 23/06/2017		
608	A – B	A.S.S. COOPERATIVA SOCIALE	Assistenza sociale non residenziale per anziani e disabili Pulizia specializzata di edifici ed impianti e macchinari industriali	2014	05305490657	VIA PORTO, 36	84010	SAN VALENTINO TORIO	SA	COSTABILE MATTEO	238 del 26/06/2017 704 del 26/11/2020		
609	A	COOPERATIVA SOCIALE L.C.G.	Comunita' educativa di tipo familiare e altre strutture di assistenza sociale residenziale	2009	06334261218	VIA SILVIO PELLICO, 11	80035	NOLA	NA	LIBERTI GIOVANNA	239 del 26/06/2017		MANCATO INVIO ADEMPIMENTI ANNO 2019 DECRETO N. 46 DEL 23/01/2020 ISCRITTA NUOVAMENTE AL N. 1241

fonte: http://burc.regione.campania.it

N. ORD	Sezione	DENOMINAZIONE SOCIALE	DESCRIZIONE SINTETICA OGGETTO SOCIALE (attività prevalente)	ANNO COSTITUZIONE	C.F./P.IVA COOPERATIVA	INDIRIZZO SEDE LEGALE	CAP SEDE LEGALE	COMUNE SEDE LEGALE	PROVINCIA SEDE LEGALE	LEGALE RAPPRESENTANTE	NUMERO E DATA DECRETO ISCRIZIONE	PRESA D'ATTO VARIAZIONE E N. DECRETO	MOTIVAZIONE CANCELLAZIONE NUMERO E DATA DECRETO
610	A/B	MARE LUNA – SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE	Assistenza domiciliare integrata – commercio prodotti alimentari per mezzo di apparecchi automatici	2004	04155500657	VIA FRANCESCO CAMMAROTA, 19	84078	VALLO DELLA LUCANIA	SA	RUGGIERO LUIGI	241 del 27/06/2017		
611	B	ARTE MUSICA E CAFFE' SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE	Servizi di organizzazione per la realizzazione di feste, eventi, spettacoli, convegni	2007	05616751219	VIA ANTONIO MANCINI, 30	80127	NAPOLI	NA	FALCONE CARLO	254 del 30/06/2017		
612	A – B	HAPPY - SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE O.N.L.U.S.	Servizi socio assistenziali ed educativi a favore di anziani disabili e minori - gestione centri accoglienza madri e bambini Servizi di pulizia	2013	03938000613	VIA ROSANO,52	81030	CASALUCE	CE	VINCOLI GIANCARLO	255 del 30/06/2017 454 del 23/04/2021		
613	A	LA PROVVIDENZA SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE	Strutture di assistenza sociale residenziale	2017	05564550654	VIA SABATELLA SCIGLIATI, 20	84047	CAPACCIO	SA	VONA CARMINE	261 del 12/07/2017		
614	A	ALLADIN – SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE AR.L.	Strutture di assistenza residenziale per anziani e disabili – casa famiglia per minori	2000	03930481217	VIA SCALEA,30	80055	PORTICI	NA	MATRULLO LINA	262 del 12/07/2017		
615	A – B	FUORICLASSE SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE ONLUS	Servizi socio-assistenziali non residenziali a favore di minori, disabili, anziani Servizi di pulizia	2011	03751290614	VIA CALABRIA, 10	81022	CASAGIOVE	CE	BOEMIO CHIARA	263 del 12/07/2017 453 del 23/04/2021	TRASFERIMENTO SEDE DECRETO N.232 DEL 28/02/2022	
616	C	CONSORZIO DI COOPERATIVE SOCIALI IL DELTAPLANO SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE IN SIGLA "I.D.S.C.S."	Servizio assistenza domiciliare	2007	04443550654	VIA SAN LEONARDO TRAV. MIGLIARO SNC	84131	SALERNO	SA	MEMOLI ANNUNZIATA	264 del 13/07/2017		
617	A	CRISALIDE – SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE ONLUS	Assistenza sociosanitaria a minori, anziani e a portatori di handicap, gestione del servizio di assistenza psichiatrica	2006	05442471214	CORSO ROMA,37	80046	SAN GIORGIO A CREMANO	NA	DI MARTINO FABIO	265 del 13/07/2017		MANCATO INVIO ADEMPIMENTI ANNO 2018 DECRETO N.48 DEL 31/01/2019
618	A	L'ISOLA DEL SORRISO COOPERATIVA SOCIALE	Attivita' di assistenza sociale non residenziale – corsi di formazione professionale	2003	04391411214	VIA G. PORZIO – IS. G1 SCALA D - CENTRO DIREZIONALE	80143	NAPOLI	NA	DI DIO DANIELE	268 del 13/07/2017		
619	A	ACCADEMIA DEI GIORNI FELICI AVELLINO – COOPERATIVA SOCIALE ONLUS	Assistenza sociale non residenziale per gli anziani e disabili	2015	02862250640	VIA PESCATORI, 123	83100	AVELLINO	AV	FALZARANO AMALIA	275 del 13/07/2017		MANCATO INVIO ADEMPIMENTI ANNO 2021 DECRETO N.310 DEL 21/03/2022
620	C	GESCO CONSORZIO DI COOPERATIVE SOCIALI – SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE	Servizi sociosanitari ed educativi – gestione comunità terapeutiche e case famiglia	1991	06317480637	VIA VICINALE SANTA MARIA DEL PIANTO,36 CENTRO POLIFUNZIONALE TORRE 1	80143	NAPOLI	NA	D'ANGELO SERGIO	278 del 13/07/2017		
621	A	NUOVA VITA SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE AR.L.	Strutture di assistenza residenziale per minori, anziani e disabili	2008	05957841215	VIA LIBERTA',31	80033	CICCIANO	NA	MASTROPASQUA PASQUALE	279 del 13/07/2017		
622	A	SI PUO' FARE COOPERATIVA SOCIALE	Assistenza sociale non residenziale per anziani e disabili	2012	07166811211	VICO POZZO 1/2	80014	GIUGLIANO IN CAMPANIA	NA	ORSINI ANTONELLA	280 del 13/07/2017	TRASFERIMENTO SEDE DECRETO N.26 DEL 16/01/2018	
623	A	ACQUAFREDDA SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE A R.L.	Assistenza sociale non residenziale/residenziale	2004	04793951213	VIA ALESSANDRO MANZONI,26	80023	CAIVANO	NA	MARGHERITA FRANCESCA	281 del 17/07/2017		
624	B	GIANCARLO SIANI COOPERATIVA SOCIALE	Trasmissione radiofonica – agricoltura biologica	2002	07187581215	CORSO RESINA,62	80056	ERCOLANO	NA	SCOGNAMIGLIO GIUSEPPE	282 del 20/07/2017		MANCATO INVIO ADEMPIMENTI ANNO 2019 DECRETO N.48 DEL 23/01/2020 ISCRITTA NUOVAMENTE AL N. 1157
625	B	NUVOLETTA PER SALVATORE SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE	Coltivazione di uve e di ortaggi, allevamento di pollame	2014	07687411210	VIA MARANO-QUARTO SNC	80016	MARANO DI NAPOLI	NA	NUVOLETTA MANUEL	283 del 20/07/2017		MANCATO INVIO ADEMPIMENTI ANNO 2019 DECRETO N.47 DEL 23/01/2020
626	A	TERRA E LIBERTA' COOPERATIVA SOCIALE	Servizi di assistenza sociale residenziale e non residenziale	1994	06831150633	VIA GARIBALDI,6	80146	NAPOLI	NA	TARALLO LUIGI	284 del 20/07/2017		
627	A	AURO SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE	Servizi sociosanitari non residenziali	2017	08685521216	VIA LUPOLI,89	80027	FRATTAMAGGIORE	NA	AULETTA ORSOLINA	285 del 20/07/2017		

fonte: http://burc.regione.campania.it

N. ORD	Sezione	DENOMINAZIONE SOCIALE	DESCRIZIONE SINTETICA OGGETTO SOCIALE (attività prevalente)	ANNO COSTITUZIONE	C.F./P.IVA COOPERATIVA	INDIRIZZO SEDE LEGALE	CAP SEDE LEGALE	COMUNE SEDE LEGALE	PROVINCIA SEDE LEGALE	LEGALE RAPPRESENTANTE	NUMERO E DATA DECRETO ISCRIZIONE	PRESA D'ATTO VARIAZIONE E N. DECRETO	MOTIVAZIONE CANCELLAZIONE NUMERO E DATA DECRETO
628	A	CASA MAMMA GRAZIELLA – SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE A R.L.	Gestione comunità a dimensione familiare (casa famiglia)	2010	04846720656	VIA BELVEDERE, 20	84060	ORRIA	SA	PASCA VINCENZO	286 del 20/07/2017		MANCATO INVIO ADEMPIMENTI ANNO 2020 DECRETO N. 741 DEL 20/07/2021
629	A/B	PROGETTO PIANETA GELBISON SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE	Servizi di assistenza sociale – servizi cimiteriali con esclusione di pompe funebri	2011	04918850654	VIA COCCELLI, 6	84060	NOVI VELIA	SA	FUSCO FRANCESCO	287 del 20/07/2017		
630	A	SVILUPPO E SOLIDARIETA' – SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE	Assistenza ai degenti presso ospedali, case di cura, case di riposo, presidi sanitari estivi, luoghi di villeggiatura ed altre strutture sanitarie e sociali	2005	04308820655	VIA CARMINE DE CARO, 2	84083	CASTEL SAN GIORGIO	SA	PALMIERI MARIA	289 del 20/07/2017		MANCATO INVIO ADEMPIMENTI ANNO 2019 DECRETO N.122 DEL 05/02/2020
631	B	SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE FORZA E CORAGGIO A R.L.	Manutenzione ed installazione impianti elettrici	2015	01620940625	VIA BORGO,30	82020	BASELICE	BN	BIANCO LUIGI	298 del 20/07/2017		
632	A	TERZA ERA SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE	Servizi alla persona – assistenza sociale non residenziale	2015	08075911217	VIA SANTA CATERINA,10	80040	POLLENA TROCCHIA	NA	SCOGNAMIGLIO MARIA LUISA	307 del 20/07/2017		
633	A	MY DAY SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE	Gestione banco alimentare – animazione territoriale – interventi in favore di migranti e minori a rischio	2007	05648351210	VIA LICOLA PATRIA,135	80078	POZZUOLI	NA	FLORENTINO VINCENZO	308 del 21/07/2017		PERDITA DEI REQUISITI DECRETO N.208 DEL 23/04/2019
634	A	GELSO COOPERATIVA SOCIALE A R.L.	Assistenza socio-sanitaria ed assistenziale	2014	07839191215	VIALE DEI PINI, 53	80131	NAPOLI	NA	FERRARO RAFFAELE	313 del 21/07/2017		MANCATO INVIO ADEMPIMENTI ANNO 2020 DECRETO N.436 DEL 21/04/2021 ISCRITTA NUOVAMENTE AL N.1233
635	A	COOPERATIVA SOCIALE A MANO A MANO	Strutture di assistenza sociale residenziale e non residenziale	2016	08284921213	VIA ADDA,61 LOTTO23/C	80016	MARANO DI NAPOLI	NA	BOCCANFUSO MARTINA	314 del 21/07/2017		MANCATO INVIO ADEMPIMENTI ANNO 2021 DECRETO N.402 DEL 08/04/2022
636	A - B	SOCIETA' COOPERATIVA DI SOLIDARIETA' SOCIALE ONLUS CITTA' IRENE	Assistenza domiciliare anziani – assistenza socio-residenziale per minori e svantaggiati Attivita' di edizione e stampa di biglietti di auguri, carta intestata, manifesti, caledari ed altro materiale editoriale	2003	03009970611	VIA ORESTE SALOMONE, 5	81043	CAPUA	CE	COMPAGNONE SAVINO	317 del 31/07/2017 1 del 03/01/2022		
637	A	COOPERATIVA SOCIALE LA ROSA DI GERICO A R.L. ONLUS	Assistenza sociale non residenziale	2016	08320791216	VIA CASA ANIELLO, 183	80057	SANT'ANTONIO ABATE	NA	APREA ESPEDITO	318 del 31/07/2017		ESPRESSA RICHIESTA PER LA SOLA SEZIONE B DECRETO N.290 DEL 16/05/2019
638	A	AZUR VILLAGE SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE A R.L.	Servizi per l'infanzia, adolescenza e la famiglia – servizi sociali ed educativi	2014	07748361214	VIA DELLO STADIO, 45	80077	ISCHIA	NA	MOSCA MICHELA	319 del 31/07/2017		
639	A	AMINAH SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE ONLUS	Centri temporanei di accoglienza immigrati – strutture di assistenza sociale residenziale	2016	08265141211	VIA ROMA,275	80040	POGGIOMARINO	NA	TARQUINI ELFA	320 del 31/07/2017		
640	A	EFFATA' – APRITI – SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE ONLUS	Attivita' di assistenza sociale non residenziale - centro di ascolto	2015	02849220641	VIA ANNUNZIATA SNC	83030	PRATA DI PRINCIPATO ULTRA	AV	PASTORE PATRIZIA	321 del 31/07/2017		
641	B	POMPEII SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE A R.L.	Servizi di promozione turistica, di prenotazione e attivita' di assistenza turistica	2016	08524051219	VIA ANTONIO SEGNI,41	80045	POMPEI	NA	PALOMBA SONIA	322 del 31/07/2017		
642	A	AUSILIOTECA MEDITERRANEA ONLUS – SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE A R.L.	Tecnologie e servizi a supporto di persone con disabilita' - formazione professionale	2007	05812411212	VIA DEL PARCO MARGHERITA, 23	80121	NAPOLI	NA	PAGLIARA SILVIO MARCELLO	345 del 03/08/2017		
643	A	CRESCERE INSIEME SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE	Strutture di assistenza sociale residenziale – attivita' di assistenza sociale non residenziale	1994	C.F.02847631211 P.I.07462780631	VIA GIOVANNI PORZIO,4 CENTRO DIREZIONALE IS.E3	80143	NAPOLI	NA	SUMMA MONICA	346 del 03/08/2017	TRASFERIMENTO SEDE DECRETO N. 700 DEL 16/12/2019	
644	B	SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE L'ANCORA	Gestione di stabilimento balneare	2015	07968281217	VIA VIRGILIO, 3	80053	CASTELLAMMARE DI STABIA	NA	IAMMARINO CARMEN	347 del 03/08/2017		
645	A	SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE L'ABBRACCIO	Comunita' di accoglienza per gestanti, madri e bambini – trasporto di persone diversamente abili	2009	06317221213	VIA PALUDICELLA, 83	80057	SANT'ANTONIO ABATE	NA	D'ANIELLO MARIA LUANA	352 del 04/08/2017		

fonte: http://burc.regione.campania.it

N. ORD	Sezione	DENOMINAZIONE SOCIALE	DESCRIZIONE SINTETICA OGGETTO SOCIALE (attività prevalente)	ANNO COSTITUZIONE	C.F./P.IVA COOPERATIVA	INDIRIZZO SEDE LEGALE	CAP SEDE LEGALE	COMUNE SEDE LEGALE	PROVINCIA SEDE LEGALE	LEGALE RAPPRESENTANTE	NUMERO E DATA DECRETO ISCRIZIONE	PRESA D'ATTO VARIAZIONE E N. DECRETO	MOTIVAZIONE CANCELLAZIONE NUMERO E DATA DECRETO
646	A	SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE ONLUS FUTURO	Servizi socio educativi e assistenziali verso persone svantaggiate	2014	03990370615	VIA ADIGE,20	81025	MARCIANISE	CE	PRATILLO MARIELLA	353 del 04/08/2017		
647	B	SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE PARKING EVOLUTION	Gestione parcheggi ed autorimesse	2006	03261540615	VIA G. PORZIO, SNC – CENTRO DIREZIONALE – ISOLA A2	80143	NAPOLI	NA	D'ALTERIO BRUNO	358 del 07/08/2017		
648	B	NESIS – GLI AMICI DI NISIDA COOPERATIVA SOCIALE	Commercio al dettaglio di oggetti di artigianato	2015	08223441216	VIA RAMPE DI SANT'ANTONIO A POSILLIPO, 13	80121	NAPOLI	NA	RUSSO FULVIA	363 del 09/08/2017		
649	A	TASMJLA COOPERATIVA SOCIALE	Attivita' di servizi per la persona	2004	04897571214	CORSO TULLIO BOCCARUSSO, 130	80040	MASSA DI SOMMA	NA	OLIVIERO CRISTINA	369 del 31/08/2017		
650	C	CONSORZIO LUNA – SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE	Servizi di consulenza e di organizzazione ai consorziati	2007	05909661216	VIALE DEI PINI,53	80131	NAPOLI	NA	CATUOGNO MARCO	373 del 01/09/2017	MODIFICA DENOMINAZIONE DECRETO N.462 DEL 19/07/2019	
651	A/B	ICARE – SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE ONLUS	Centro diurno non residenziale – agricoltura sociale	2017	01685330621	VIA VITELLI, 1	82032	CERRETO SANNITA	BN	MATURO MIRELLA	375 del 06/09/2017		
652	A	SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE VITA NUOVA	Gestione strutture di assistenza residenziale	2014	04020320612	VIA SANTA CATERINA,14	81025	MARCIANISE	CE	AGLIONE LUIGI	376 del 06/09/2017		
653	A	ATHENA SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE – ONLUS	Assistenza sociale non residenziale	2017	08558851211	VIA LEONARDO MAZZELLA,4	80077	ISCHIA	NA	BARRILE ANNA	377 del 06/09/2017		MANCATO INVIO ADEMPIMENTI ANNO 2018 DECRETO N. 21 DEL 21/01/2019
654	A/B	BENE.SAN SOCIETA' COPERATIVA SOCIALE	Servizio trasporto disabili – servizio pulizia strade	2012	01548130622	VIA CIRCUMVALLAZIONE, 3	82038	VITULANO	BN	BUONANNO CARLO	386 del 20/09/2017		
655	A	TERZO SETTORE KASA N COOPERATIVA SOCIALE	Segretariato sociale	2015	01639020625	VIA ROMA, 148	80013	CASALNUOVO DI NAPOLI	NA	NAPPI GIOVANNI	389 del 20/09/2017	MODIFICA DENOMINAZIONE E TRASFERIMENTO SEDE DECRETO N. 14 DEL 17/01/2022	
656	B	SAN GIORGIO SOLIDALE COOPERATIVA SOCIALE A R.L.	Attivita' di piccole opere edili quali sistemazione strade, marciapiedi , edifici in genere e manutenzione degli stessi	2015	05413940650	VIA G. PETTI, SNC	84083	CASTEL SAN GIORGIO	SA	PAGLIETTA FRANCESCO	392 del 22/09/2017		
657	A/B	AMAME SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE	Assistenza domiciliare socio - assistenziale – olivicoltura – gestione aree verdi	2011	03692400611	VIALE KENNEDY,68	81055	SANTA MARIA CAPUA VETERE	CE	FABOZZI ANTONIO	397 del 27/09/2017		
658	A	SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE ONLUS LA ROCCIA	Assistenza sociale residenziale a favore di minori e persone non autosufficienti	2016	04134330614	VIA BENEDETTO CROCE,13	81055	SANTA MARIA C.APUA VETERE	CE	CAPORASO MARIANNA	398 del 27/09/2017		MANCATO INVIO ADEMPIMENTI ANNO 2018 DECRETO N. 75 DEL 15/02/2019
659	B	ADAMMS SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE	Gestione magazzini di non alimentari per conto terzi	2015	05439100651	VIA GIOACCHINO ROSSINI, 18	84025	EBOLI	SA	GIORDANO AMEDEO	400 del 27/09/2017		MANCATO INVIO ADEMPIMENTI ANNO 2019 DECRETO N.123 DEL 05/02/2020
660	A/B	DEMETRA – SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE	Gestione di servizi socio-sanitari, riabilitativi, di accoglienza, animazione e assistenza -'inserimento lavorativo di persone svantaggiate.	2006	02476120643	RIONE SAN TOMMASO, 85	83100	AVELLINO	AV	FAMOSO MARIA ROSARIA	406 del 29/09/2017		
661	A	COCCINELLA – COOPERATIVA SOCIALE ONLUS – SOCIETA' COOPERATIVA	Gestione scuola dell'infanzia paritaria	2013	02779520648	VIA GABRIELE PREZIOSI SNC, FRAZ. TAVERNOLA SAN FELICE	83020	AIELLO DEL SABATO	AV	LOFFREDO CARMINE	408 del 29/09/2017		MANCATO INVIO ADEMPIMENTI ANNO 2018 DECRETO N. 66 DEL 12/02/2019 ISCRITTA NUOVAMENTE AL N. 988
662	A	MEDINCO' COOPERATIVA SOCIALE A MUTUALITA' PREVALENTE A R.L.	Coordinamento delle attivita' mediche ed infermieristiche dei singoli soci, organizzazione corsi di formazione	2014	05247680654	VIA DELLA LIBERTA', 96	84086	ROCCA PIEMONTE	SA	SELLITTO RAFFAELE	409 del 29/09/2017		
663	A – B	LA BUSSOLA SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE A R.L.	Assistenza domiciliare anziani e disabili Servizio mensa scolastica, servizio manutenzione verde pubblico, custodia impianti sportivi	2014	01602670620	VIA DEI CAPPUCCINI, 22	82100	BENEVENTO	BN	POLZELLA GIOVANNA	410 del 29/09/2017 151 del 26/02/2020		

fonte: http://burc.regione.campania.it

N. ORD	Sezione	DENOMINAZIONE SOCIALE	DESCRIZIONE SINTETICA OGGETTO SOCIALE (attività prevalente)	ANNO COSTITUZIONE	C.F./P.IVA COOPERATIVA	INDIRIZZO SEDE LEGALE	CAP SEDE LEGALE	COMUNE SEDE LEGALE	PROVINCIA SEDE LEGALE	LEGALE RAPPRESENTANTE	NUMERO E DATA DECRETO ISCRIZIONE	PRESA D'ATTO VARIAZIONE E N. DECRETO	MOTIVAZIONE CANCELLAZIONE NUMERO E DATA DECRETO
664	A/B	R.E.M. CONSULENZE SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE A R.L.	Centro di accoglienza e socializzazione per disabili – elaborazione dati contabili per enti	2007	01418190623	VIA ROMA, 8	82020	PESCO SANNITA	BN	IATALESE MICHELINA	411 del 29/09/2017		
665	A	ESISTO COOPERATIVA SOCIALE – SOCIETA' COOPERATIVA	Attivita' di assistenza sociale non residenziale	2002	04309571216	VIA CASA ANIELLO, 120	80057	SANT'ANTONIO ABATE	NA	ALFANO MASSIMO	412 del 29/09/2017		
666	A	POLO OASI SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE A R.L. ONLUS	Comunita' residenziale per minori a rischio - migranti	2005	01339420620	VIA BOCCHINO LEMMO 8/10 LOCALITÀ CESINE	82018	SAN GIORGIO DEL SANNIO	BN	IARRUSSO AURELIO	416 del 04/10/2017		MANCATO INVIO ADEMPIMENTI ANNO 2018 DECRETO N. 93 DEL 25/02/2019
667	B	SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE A R.L. LAZZARELLE	Torrefazione del caffe'	2010	06577891218	VIALE AUGUSTO,132	80125	NAPOLI	NA	CARPINIELLO IMMACOLATA	417 del 04/10/2017		
668	A	TAM COOPERATIVA SOCIALE – ONLUS	Servizi di assistenza sociale non residenziale	2016	08473531211	PIAZZA SANT'AGNELLO, 4	80046	SAN GIORGIO A CREMANO	NA	MATASCIOLI FABIO	418 del 04/10/2017		
669	A	SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE MY SCHOOL A R. L.	Scuola dell'infanzia e primaria paritaria	2016	08406491210	VIA GIUSEPPE DI VITTORIO,179/181	80019	QUALIANO	NA	ILLIANO VALENTINA	425 del 09/10/2017		
670	B	MOBILITY - SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE	Servizi di nettezza urbana	2001	02282600648	VIA IV NOVEMBRE, 41	83032	BONITO	AV	MARIANO MAURIZIO	428 del 10/10/2017		
671	B	PITAGORA SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE - IMPRESA SOCIALE	Produzione lavoro – elaborazione elettronica dati contabili	2016	04148210612	VIA PATTURELLI,65	81100	CASERTA	CE	VITIELLO MARA	432 del 11/10/2017		
672	A	OLTRE SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE	Gestione di servizi socio-educativi, assistenziali	2016	05498750651	VIA PIO LA TORRE, 8	84010	SAN MARZANO SUL SARNO	SA	LIMPIDO IMMACOLATA	436 del 12/10/2017	TRASFERIMENTO SEDE DECRETO N.667 DEL 20/12/2017	
673	C	PERCORSI – CONSORZIO DI COOPERATIVE SOCIALI – SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE	Attivita' di assistenza sociale non residenziale	2003	02354610640	PIAZZA LIBERTA', 19	83100	AVELLINO	AV	SANTUCCI VALENTINO	439 del 12/10/2017		
674	C	MESTIERI CAMPANIA – CONSORZIO DI COOPERATIVE SOCIALI – SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE	Servizi di ricerca di mercato, servizi di pianificazione e valutazione del personale	2015	05416430659	VIA MADONNA DI FATIMA, 21	84129	SALERNO	SA	GAUDINO GIOVANPAOLO	441 del 16/10/2017		
675	B	SANNIO LAVORO – O.N.L.U.S. - SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE	Gestione aree destinate a parcheggi a pagamento nel comune di Benevento	2006	01379890625	VIA MARTIRI D'UNGHERIA, 10	82100	BENEVENTO	BN	SAVOIA CARMINE	442 del 16/10/2017		
676	A	ATENA SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE	Consulenza e sostegno psicologico a classi disagiate, telesoccorso	2017	01677580621	VIA DEL POMERIO, 7	82100	BENEVENTO	BN	TEBANO ANTONIO	443 del 16/10/2017		
677	A	AMICA COOPERATIVA SOCIALE	Assistenza domiciliare ed infermieristica agli anziani	2010	04816170650	VIA GALLOPPO, 78	84127	SALERNO	SA	PALATUCCI IDA	445 del 16/10/2017		
678	B	OPUS VITAE SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE	Elaborazione dati per conto terzi	2016	01648850624	CONTRADA SAN PIETRO, SNC	82030	PAUPISI	BN	PROCACCINI COSIMO	452 del 19/10/2017		MANCATO INVIO ADEMPIMENTI ANNO 2021 E TRASFORMAZIONE IN OPUS VITAE SOCIETA' COOPERATIVA DECRETO N.417 DEL 12/04/2022
679	A/B	COOPERATIVA SOCIALE PHOENIX A R.L.	Assistenza domiciliare anziani senza prestazioni sanitarie – lavori di pulizia e disinfestazione	2001	01216040624	VIA ROMA SNC	82020	FRAGNETO L'ABATE	BN	MARRONE MARIO	453 del 19/10/2017		
680	A	RAGGIO DI SOLE SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE	Servizi socio assistenziali sia domiciliari che presso strutture sanitarie sia pubbliche che private, con personale osa e oss	2015	05404270653	VIA CANNELLONE,10	84087	SARNO	SA	MIRANDA GIUSEPPINA	454 del 19/10/2017		
681	A	ARMONIA SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE ONLUS	Assistenza sociale non residenziale e residenziale	2007	05775061210	VIA EMILIO SCAGLIONE,53	80145	NAPOLI	NA	SACCO VINCENZA	455 del 19/10/2017		
682	A	COOPERATIVA DI SOLIDARIETA' SOCIALE IL GIRASOLE ARL ONLUS	Servizi di assistenza sociale residenziale	2004	04826841217	VIA PANTALEO, 16	80010	QUARTO	NA	GENTILE ANNUNZIATA	456 del 19/10/2017		
683	A	FLORA SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE A R. L.	Attivita' educative e ricreative in favore dei minori	2010	06725611211	VIA AMERIGO VESPUCCI, 13	80035	NOLA	NA	FEBBRAIO ANTONIETTA	457 del 19/10/2017		
684	A	SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE FANTASY A R. L.	Scuola dell'infanzia e primaria paritaria	2016	08406451214	VIA OTTAVIANO AUGUSTO,54	80070	BACOLI	NA	ILLIANO MARIA	458 del 19/10/2017		

fonte: http://burc.regione.campania.it

N. ORD	Sezione	DENOMINAZIONE SOCIALE	DESCRIZIONE SINTETICA OGGETTO SOCIALE (attività prevalente)	ANNO COSTITUZIONE	C.F./P.IVA COOPERATIVA	INDIRIZZO SEDE LEGALE	CAP SEDE LEGALE	COMUNE SEDE LEGALE	PROVINCIA SEDE LEGALE	LEGALE RAPPRESENTANTE	NUMERO E DATA DECRETO ISCRIZIONE	PRESA D'ATTO VARIAZIONE E N. DECRETO	MOTIVAZIONE CANCELLAZIONE NUMERO E DATA DECRETO
685	B	ELSA FOOD – SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE	Ausiliari del commercio con assunzioni di agenzie con o senza deposito	2014	05278820658	VIA GIOVANANGELO PAPIO,31	84122	SALERNO	SA	PACILIO SARA	464 del 20/10/2017		
686	A	SAN PAOLO – COOPERATIVA SOCIALE A R.L.	Assistenza domiciliare disabili ed anziani	1994	00990590622	VIA MARCO DA BENEVENTO, 5/B	82100	BENEVENTO	BN	BARBARO ANTONIO	465 del 20/10/2017		
687	A	GENTES SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE	Centro prima accoglienza e orientamento extracomunitari e rifugiati politici	2015	01629680628	VIA CARPINETO, 46	82038	VITULANO	BN	MORISCO D'AMBROSIO UMBERTO	466 del 20/10/2017		MANCATO INVIO ADEMPIMENTI ANNO 2019 DECRETO N.451 DEL 16/09/2020
688	A	VIVERE SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE	Gestione strutture assistenza sociale residenziale	2014	03980630614	VIA S.FRANCESCO D'ASSISI,18	81030	ORTA DI ATELLA	CE	RUSSO GIADA	468 del 23/10/2017		
689	A	SOCIETA' COOPERATIVA BABY PLANET – SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE A R. L.	Scuola dell'infanzia paritaria	2008	06156271212	VIALE VANVITELLI, 59	80070	BACOLI	NA	ILLIANO ANNA	470 del 25/10/2017		
690	A	PER ASPERA AD ASTRA SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE ONLUS	Attivita' di assistenza sociale non residenziale/residenziale per profughi ed immigrati	2016	08489271216	VIA GROTTA DELL'OLMO,72 INT.25	80014	GIUGLIANO IN CAMPANIA	NA	COSTIGLIOLA TERESA	471 del 25/10/2017		ESPRESSA RICHIESTA PER MESSA IN LIQUIDAZIONE E SCIOGLIMENTO DECRETO N. 235 DEL 10/03/2021
691	A	BENEDETTA SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE	Accoglienza richiedenti asilo e rifugiati umanitari	2016	01656800628	VIA TRIVELLA, SNC	82030	CAMPOLI DEL MONTE TABURNO	BN	OCONE BENEDETTA	472 del 25/10/2017		
692	A	KOINE' SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE	Ludoteca e baby parking	2015	01644700625	VIA PEZZE, 2	82016	MONTE SARCHIO	BN	ESPOSITO GIUSEPPINA	473 del 25/10/2017		MANCATO INVIO ADEMPIMENTI ANNO 2019 DECRETO N. 58 DEL 23/01/2020 ISCRITTA NUOVAMENTE AL N.1083
693	C	CONSORZIO SOL.CO. AGRO SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE	Servizi di supporto e consulenza tecnica, aziendale ed amministrativa	2005	04228780658	VIA GUERRITORE, 3/5	84014	NOCERA INFERIORE	SA	VENERATO ISIDORO	474 del 26/10/2017		
694	A/B	TERRA FELIX SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE	Assistenza sociale non residenziale anziani e disabili- cura e manutenzione verde -somministrazione cibi e bevande	2012	03815880616	VIA MARCONI,67	81030	SANT'ARPINO	CE	UBALDINI TERESA	475 del 26/10/2017		
695	A	SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE CAMPO DEI FIORI A R. L.	Assistenza sociale residenziale	1999	03745951214	VIA AMILCARE BOCCIO,36	80035	NOLA	NA	ALLOCCA MASSIMO	476 del 26/10/2017		
696	A	SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE LINDBERG A R. L.	Servizi di assistenza sociale residenziale	2006	05588951219	VIA MARIO DE SENA, 25	80035	NOLA	NA	ALFANO GIUSEPPE	477 del 26/10/2017		
697	A - B	IRPINIA 3000 SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE ONLUS	Assistenza sociale residenziale e non residenziale Servizi di pulizia generale di edifici; attività di mensa e ristorazione collettiva	2003	02340390646	VIA TOPPO DELL'ANNO	83030	ZUNGOLI	AV	DE FEO GENESIO	478 del 26/10/2017 528 del 17/11/2017		
698	A	IO CON VOI COOPERATIVA SOCIALE	Assistenza sociale non residenziale – supporto amministrativo	2012	07156721214	VIA AMERIGO VESPUCCI,9	80142	NAPOLI	NA	PIERNO LOREDANA	479 del 26/10/2017		
699	A	COMEGEN SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE	Assistenza sanitaria	1997	07272650636	VIALE MARIA BAKUNIN, 41	80125	NAPOLI	NA	PICCINOCCHI GAETANO	480 del 26/10/2017		
700	A	L'ALBERO DELLA VITA – SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE	Assistenza sociale non residenziale	2014	07721721210	VIA ALDO MORO, 21	80029	SANT'ANTIMO	NA	RONGA LUIGI	481 del 26/10/2017		
701	A/B	COOPERATIVA UMANISTA MAZRA – COOPERATIVA SOCIALE A R. L. ONLUS	Attivita' di servizi per la persona – progetti finalizzati all'inserimento lavorativo di soggetti svantaggiati	2003	04484281219	VIALE PICASSO,5	80040	CERCOLA	NA	DI GENNARO MAURIZIO	482 del 30/10/2017		
702	B	OPUS 2008 SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE A R.L. O.N.L.U.S.	Installazione e manutenzione impianti elettrici	2008	01435280621	CORSO VITTORIO EMANUELE, 273/A	82023	CASTELVETERE IN VAL FORTORE	BN	TAMBASCIA MICHELE	483 del 30/10/2017		MANCATO INVIO ADEMPIMENTI ANNO 2020 DECRETO N. 692 DEL 28/06/2021
703	A	SANI A CASA – SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE	Assistenza socio-sanitaria domiciliare	2014	05318030656	VIA CONTRADA INTAGLI, 1	84031	AULETTA	SA	MARRA GERARDO	484 del 30/10/2017		

fonte: http://burc.regione.campania.it

N. ORD	Sezione	DENOMINAZIONE SOCIALE	DESCRIZIONE SINTETICA OGGETTO SOCIALE (attività prevalente)	ANNO COSTITUZIONE	C.F./P.IVA COOPERATIVA	INDIRIZZO SEDE LEGALE	CAP SEDE LEGALE	COMUNE SEDE LEGALE	PROVINCIA SEDE LEGALE	LEGALE RAPPRESENTANTE	NUMERO E DATA DECRETO ISCRIZIONE	PRESA D'ATTO VARIAZIONE E N. DECRETO	MOTIVAZIONE CANCELLAZIONE NUMERO E DATA DECRETO
704	A	MOBY DICK SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE – ONLUS	Accoglienza richiedenti asilo e rifugiati umanitari	2009	01451560625	VIA ROMA 125	82020	CASTEL PAGANO	BN	DE FRANCESCO ANGELO	486 del 02/11/2017		TRASFERIMENTO SEDE IN ALTRA REGIONE DECRETO N. 591 DEL 26/10/2018
705	B	SILVEM – SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE A R.L. O.N.L.U.S.	Attivita' di comunicazione e pubblicita' per privati	2016	01653560621	VIA MUNICIPIO 58	82017	PANNARANO	BN	MINUCCI GIUSEPPE	487 del 02/11/2017		
706	A	SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE ONLUS L'ANGELO	Assistenza socio sanitaria domiciliare e/o presso centri pubblici e privati	2013	03867710612	VIA CAVACONE,27	81054	SAN PRISCO	CE	CARISSIMO MARIA	497 del 03/11/2017		MANCATO INVIO ADEMPIMENTI ANNO 2018 DECRETO N. 72 DEL 15/02/2019
707	A/B	APEIRON - COOPERATIVA SOCIALE	Servizi sociosanitari ed educativi – attività di giardinaggio e piccola manutenzione	2008	03478010618	VIA VITTORIO VENETO II TRAVERSA, SNC	81052	PIGNATARO MAGGIORE	CE	SANGES EMILIANO	498 del 03/11/2017		MANCATO INVIO ADEMPIMENTI ANNO 2020 DECRETO N. 725 DEL 15/07/2021 ISCRITTA NUOVAMENTE AL N. 1195
708	A	ARTURO SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE	Assistenza domiciliare integrata – assistenza residenziale	2017	08639211211	VIA DANTE,53	80079	PROCIDA	NA	PAPANDREA MARIANO	499 del 08/11/2017		
709	A	INTEGRAZIONI COOPERATIVA SOCIALE ONLUS	Strutture di assistenza residenziale psichiatrica	1996	03204041218	VIA PIO XII, 129	80026	CASORIA	NA	ARIANO GIOVANNI	500 del 08/11/2017		
710	A	CASBA SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE	Assistenza sociale non residenziale in favore di profughi ed immigrati	2000	07691820638	PIAZZA GIUSEPPE GARIBALDI, 26	80142	NAPOLI	NA	SOLIS BARZOLA JOMAHE ALEXANDRA	501 del 08/11/2017		
711	A	ARMONIA SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE	Assistenza sociale non residenziale per minori e disabili	2012	07291951213	VIA MADONNA DI FATIMA, 15	80057	SANT'ANTONIO ABATE	NA	GALASSO EMILIO	503 del 08/11/2017		
712	A	PARTHENOPE SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE	Attivita' di assistenza sociale non residenziale finalizzata all'adozione e alla prevenzione di maltrattamenti a danno di minori e donne	2017	08687611213	CORSO DELLA RESISTENZA,52	80011	ACERRA	NA	MANFELLOTTI FRANCESCA	504 del 08/11/2017	MODIFICA DENOMINAZIONE DECRETO N. 23 DEL 24/01/2022	
713	B	CASPER SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE ONLUS	Recupero e reinserimento lavorativo persone svantaggiate – gestione mense e pulizia locali	1997	02466290612	VIA CESARE PAVESE,2	81030	PARETE	CE	CONTE ROSALIA	516 del 15/11/2017		
714	B	LELLA SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE	Impresa di pulizia	2014	01611540624	C/DA CONCA SNC	82020	BASELICE	BN	MATURO MICHELE	517 del 15/11/2017		
715	B	COOPSERVIZI COOPERATIVA SOCIALE A R. L.	Servizi di giardinaggio e manutenzione del verde presso parchi, strade, giardini e impresa di pulizia	2007	02537660645	CAMPO SEGA, 15	83012	CERVINARA	AV	RAGUCCI MARIANGELA	518 del 15/11/2017		
716	A – B	V.E.T.A. - SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE ONLUS	Gestione strutture residenziali persone affette da ritardi e disturbi mentali o che abusano di sostanze stupefacenti Pulizie e manutenzione verde	2014	04017640618	VIA NAPOLI,47	81055	SANTA MARIA CAPUA VETERE	CE	BIANCO ANTONIO	519 del 15/11/2017 6 del 08/01/2021		
717	A	PROMETEO COOPERATIVA SOCIALE	Ristorazione collettiva per enti pubblici e privati-accoglienza immigrati	2016	04148020615	VIA CAMPOTONICO,82/A	81030	GRICIGNANO D'AVERSA	CE	BARATTIERO GIANFRANCO	520 del 15/11/2017		
718	B	TERRA MATER SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE	Produzione e commercializzazione di preparati alimentari a base di prodotti agricoli locali	2005	02450250648	CONTRADA SAN COSMO, 6	83040	FRIGENTO	AV	SALERNO PATRIK	527 del 17/11/2017		MANCATO INVIO ADEMPIMENTI ANNO 2019 DECRETO N. 50 DEL 23/01/2020
719	A	XENIA COOPERATIVA SOCIALE A RESPONSABILITA' LIMITATA	Assistenza sociale non residenziale	2002	07945210636	VIA PABLO PICASSO,30	80126	NAPOLI	NA	DE BENEDICTIS PATRIZIA	529 del 17/11/2017		
720	A	ABILA COOPERATIVA SOCIALE	Assistenza sociale non residenziale – assistenza domiciliare integrata	2010	06726561217	VIA VINCENZO CIMMINO,37	80028	GRUMO NEVANO	NA	PIERNO LOREDANA	536 del 21/11/2017		MANCATO INVIO ADEMPIMENTI ANNO 2020 E MESSA IN LIQUIDAZIONE E SCIOGLIMENTO DECRETO N. 414 DEL 16/04/2021
721	A – B	OLTRE SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE ONLUS	Assistenza socio sanitaria residenziale a minori,anziani, disabili e soggetti psichiatrici Servizi di pulizia	2005	03197130614	VIA NAZIONALE APPIA,13	81022	CASAGIOVE	CE	MASTROIANNI NICOLINA	537 del 21/11/2017 675 del 20/11/2020		

fonte: http://burc.regione.campania.it

N. ORD	Sezione	DENOMINAZIONE SOCIALE	DESCRIZIONE SINTETICA OGGETTO SOCIALE (attività prevalente)	ANNO COSTITUZIONE	C.F./P.IVA COOPERATIVA	INDIRIZZO SEDE LEGALE	CAP SEDE LEGALE	COMUNE SEDE LEGALE	PROVINCIA SEDE LEGALE	LEGALE RAPPRESENTANTE	NUMERO E DATA DECRETO ISCRIZIONE	PRESA D'ATTO VARIAZIONE E N. DECRETO	MOTIVAZIONE CANCELLAZIONE NUMERO E DATA DECRETO
722	A – B	PER VOI SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE ONLUS	Assistenza socio sanitaria residenziale a minori,anziani,disabili e soggetti psichiatrici Servizi di pulizia	2006	03197140613	VIA NAZIONALE APPIA,13	81022	CASAGIOVE	CE	PLUMITANO RAFFAELA	543 del 22/11/2017 676 del 20/11/2020		
723	A/B	LA GINESTRA - SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE	Servizi di assistenza sociale domiciliare a favore di anziani e persone non autosufficienti- Attivita' lavorative finalizzate all'inserimento dei soggetti svantaggiati	2017	04236340610	VIA PADRE LUDOVICO DA CASORIA.10	81034	MONDRAGONE	CE	TOZZI ANNA	552 del 23/11/2017		
724	A	SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE CULTURALE ITALO CINESE	Attivita' di assistenza ed integrazione per immigrati cinesi	2013	07615211211	VIA RANIERI, 7	80040	TERZIGNO	NA	ZHENG YINGXUE	574 del 04/12/2017		
725	A	SOLE COOPERATIVA SOCIALE A.R. L.	Assistenza sociale residenziale	2016	02907200642	CONTRADA ILICI, 2	83030	VENTICANO	AV	LIMOTTA SAVERIO	588 del 06/12/2017		
726	A	SASSOLINI BIANCHI COOPERATIVA SOCIALE	Organizzazione di centri di ascolto, banca dati e censimento strutture sociali	2016	05476900658	VIA APOLLO XI, 51	84025	EBOLI	SA	DE MARTINO ARMANDO	591 del 06/12/2017		MANCATO INVIO ADEMPIMENTI ANNO 2021 DECRETO N.525 DEL 10/05/2022
727	A/B	FARE SOLIDALE – SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE A R.L.	Assistenza sociale non residenziale per anziani e disabili – impresa di pulizia	2014	05323990654	VIA ANGELO RUBINO, 70	84078	VALLO DELLA LUCANIA	SA	CAPONE DARIO	592 del 06/12/2017		
728	A	SAN PIO COOPERATIVA SOCIALE	Servizi di assistenza per accompagnamento di extracomunitari e indigenti presso case famiglia	2015	05409170650	VIA SATRIANO, 12	84012	ANGRI	SA	D'ACUNZO ALESSANDRO	593 del 06/12/2017		
729	A	SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE BIMED NETWORK	Altri servizi di istruzione nca. - ulteriori specifiche: disseminazione della cultura digitale e della cultura della solidarietà	2016	05526840656	VIA DELLA QUERCIA, 64	84080	PELLEZZANO	SA	DI MASO ANGELO	594 del 06/12/2017		
730	A	DIADEMA – COOPERATIVA SOCIALE ONLUS	Assistenza sociale non residenziale per anziani e disabili	2009	02617630641	VIA A. BARTOLOMEI, SNC	83054	SANT'ANGELO DEI LOMARDI	AV	DI CAPUA MARIO	644 del 13/12/2017		
731	B	SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE ONLUS "ARTEMIDE"	Attivita' lavorative finalizzate all'inserimento dei soggetti svantaggiati	2016	04157180615	VIA SAN LORENZO,53	81031	AVERSA	CE	ABATE STEFANIA	646 del 14/12/2017		
732	A	TEMPI D'INFANZIA, SERVIZI PER L'INFANZIA COOPERATIVA SOCIALE	Scuola dell'infanzia paritaria nonche' ludoteca, campo estivo e doposcuola	2009	04737450652	VIA NAZIONALE, 153/155	84010	SANT'EGIDIO DEL MONTE ALBINO	SA	TAGLIAMONTE BRUNONE	647 del 14/12/2017		ESPRESSA RICHIESTA PER MESSA IN LIQUIDAZIONE E SCIOGLIMENTO DECRETO N. 707 DEL 06/07/2021
733	A	PERSONA SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE	Assistenza sociale non residenziale	2011	06967951218	VIALE MARIA BAKUNIN,106 – PARCO SAN PAOLO	80126	NAPOLI	NA	IAZZETTI CHIARA	650 del 15/12/2017		MANCATO INVIO ADEMPIMENTI ANNO 2019 DECRETO N.83 DEL 30/01/2020
734	A/B	INTESA SOCIALE ONLUS SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE	Assistenza portatori di handicap,anziani e minori a rischio – integrazione sociale e lavorativa soggetti svantaggiati	2017	04236740611	VIA NINO BIXIO,35	81030	FRIGNANO	CE	PURGATO FELICIANO	651 del 15/12/2017		
735	A	IRPINIA SANITARY SERVICE SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE A RESPONSABILITA' LIMITATA IN FORMA ABBREVIATA IRPINIA SANITARY SERVICE SOC. COOP. A R.L.	Attivita' infermieristiche, socio-sanitarie e socio-assistenziali	2004	02385960642	VIA RAMPA SAN PASQUALE, 6	83042	ATRIPALDA	AV	SFERA GIOVANNA	652 del 15/12/2017		
736	A	ISTITUTO PARITARIO SANTA CROCE COOPERATIVA SOCIALE	Istruzione di grado preparatorio, scuole dell'infanzia, scuole speciali collegate a quelle primarie	2016	08504121214	VIA NUOVA SAN LEONE, 62	80054	GRAGNANO	NA	CAIAZZO STEFANIA	663 del 18/12/2017		
737	A/B	SERVICES ITALCOOP COOPERATIVA SOCIALE	Attivita'di servizi alla persona - gestione parcheggi ed autorimesse; gestione canile	2001	03793621214	CORSO TOMMASO VITALE,116	80035	NOLA	NA	CAVALLARO SALVATORE	664 del 19/12/2017		
738	A	PAGUS SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE	Assistenza tutelare socio-sanitaria di base	2016	01652430628	VIA PIETRO NENNI 13	82100	BENEVENTO	BN	RIZZOLLO IOLE	666 del 19/12/2017		MANCATO INVIO ADEMPIMENTI ANNO 2020 E MESSA IN SCIOGLIMENTO E LIQUIDAZIONE DECRETO N. 691 DEL 28/06/2021

fonte: http://burc.regione.campania.it

N. ORD	Sezione	DENOMINAZIONE SOCIALE	DESCRIZIONE SINTETICA OGGETTO SOCIALE (attività prevalente)	ANNO COSTITUZIONE	C.F./P.IVA COOPERATIVA	INDIRIZZO SEDE LEGALE	CAP SEDE LEGALE	COMUNE SEDE LEGALE	PROVINCIA SEDE LEGALE	LEGALE RAPPRESENTANTE	NUMERO E DATA DECRETO ISCRIZIONE	PRESA D'ATTO VARIAZIONE E N. DECRETO	MOTIVAZIONE CANCELLAZIONE NUMERO E DATA DECRETO
739	B	5 SENSI – SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE A R.L.	Recupero e valorizzazione risorse naturali	2001	03782330652	PIAZZA ROBERT BADEN POWELL, 1	84087	SARNO	SA	CATAPANO GIOVANNI	668 del 20/12/2017		
740	A	ISAMA – SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE	Assistenza sociale e simili svolti a favore di anziani e disabili	2016	05476500656	VIA CAMILLO SORGENTE, 82	84125	SALERNO	SA	D'ANTUONI ANIELLO	669 del 20/12/2017		
741	A	MONDO DOMANI SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE A MUTUALITA' PREVALENTE	Scuola privata dell'infanzia non paritaria per bambini dai 3 ai 5 anni	2017	05598710654	VIALE G. AMENDOLA, 133	84025	EBOLI	SA	LOFFREDO ELVIRA	670 del 20/12/2017	RETTIFICA SEDE DECRETO N. 23 DEL 21/01/2019	
742	B	CO-RAEE 2012 – SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE A R.L.	Commercio all'ingrosso di sementi e mangime per bestiame	2012	01546440627	VIA PORT'ARSA 67	82100	BENEVENTO	BN	PARRELLA PASQUALE	676 del 28/12/2017		MANCATO INVIO ADEMPIMENTI ANNO 2018 DECRETO N. 94 DEL 25/02/2019
743	B	ZETA GALASSIA SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE – ONLUS	Servizi di pulizia disinfezione e disinfestazione	2012	01536810623	C/DA MANZALI 5C	82024	COLLE SANNITA	BN	ZACCARI PASQUALINA	677 del 28/12/2017		MANCATO INVIO ADEMPIMENTI ANNO 2018 DECRETO N. 95 DEL 25/02/2019
744	B	COOPERATIVA SOCIALE ARCOBALENO A R.L.	Facchinaggio, volantinaggio, servizi di pulizia	2016	01655660627	VIA BENEVENTO 19	82016	MONTESARCHIO	BN	VERRUSO GERARDO	678 del 28/12/2017		
745	A – B	HAKUNA MATATA SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE ONLUS	Servizi socio-sanitari domiciliari a favore di anziani, disabili e minori e soggetti psichiatrici. Servizi di pulizia	2011	03749180612	VIA FUORI PORTA ROMA,177	81043	CAPUA	CE	DI CIVITA VANDINA	689 del 29/12/2017 441 dell'11/09/2020		
746	A/B	DE COLORES ONLUS SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE	Assistenza disabili, anziani e minori a rischio – inserimento svantaggiati in attività agricole	2016	04169800614	VIA MICHELANGELO DIANA,19	81036	SAN CIPRIANO D'AVERSA	CE	CATERINO MARIA	5 del 05/01/2018		
747	A/B	KALINDA ONLUS SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE	Assistenza disabili, anziani e minori a rischio – inserimento svantaggiati in attività agricole	2016	04170540613	VIA MESSINA, 39	81031	SAN MARCELLINO	CE	VERDINO RAFFAELLA	6 del 05/01/2018	MODIFICA DENOMINAZIONE E TRASFERIMENTO SEDE LEGALE DECRETO N.892 DEL 07/10/2021	
748	A – B	ELEUTHERA – COOPERATIVA SOCIALE	Assistenza sociale non residenziale per disabili Servizi di segretariato	2011	03725580611	VIA PECORARIO,6	81030	TEVEROLA	CE	GRAZIANO MARIA	7 del 05/01/2018 551 del 18/05/2021		
749	A	GLOBAL WELFARE SERVICES SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE	Assistenza sociale non residenziale per anziani e disabili	2012	07165201216	VIA ASTALONGA,64	80047	SAN GIUSEPPE VESUVIANO	NA	DEL GIUDICE SPERANZA	11 del 10/01/2018		
750	A	IL FARO – COOPERATIVA SOCIALE – ONLUS	Strutture di assistenza residenziale per persone affette da ritardi mentali, disturbi mentali o che abusano di sostanze stupefacenti	2006	05396961210	VIA MARCONI,98	80056	ERCOLANO	NA	NICODEMO GIANVINCENZO	12 del 10/01/2018		MANCATO INVIO ADEMPIMENTI ANNO 2018 DECRETO N.50 DEL 31/01/2019. ISCRITTA NUOVAMENTE AL N. 1056
751	A/B	MARELUNA SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE ONLUS	Assistenza sociale non residenziale – interventi di integrazione sociale e lavorativa per persone svantaggiate	2017	08692861217	VIA GIOVANNI PORZIO CENTRO DIREZIONALE IS.G/7	80143	NAPOLI	NA	ADELFI SILVANA	13 del 10/01/2018		
752	B	COOPERATIVA SOCIALE ECOVIGILANTES "ONLUS" - SOCIETA' COOPERATIVA	Raccolta rifiuti urbani e trasporto, spazzamento strade e piazze, pulizia e disinfezione di locali e manutenzione verde	2001	02275820641	CORSO UMBERTO I, 1	83020	QUADRELLE	AV	NAPOLITANO ANTONIO	14 del 10/01/2018		
753	A	FACILITYCOOP – COOPERATIVA SOCIALE ONLUS	Servizi socio sanitari assistenziali e riabilitativi in regime residenziale, semiresidenziale, domiciliare e domiciliare integrata a favore di anziani minori e disabili	2010	02651980647	VIA NAZIONALE, 408	83013	MERCOGLIANO	AV	CENTRELLA MARIA	15 del 10/01/2018		
754	A	(R)ESISTENZA COOPERATIVA SOCIALE	Assistenza sociale residenziale e non residenziale	2013	07437631216	VIA ARCANGELO GHISLERI LOTTO P5	80144	NAPOLI	NA	CORONA CIRO	23 del 16/01/2018		MANCATO INVIO ADEMPIMENTI ANNO 2019 DECRETO N.72 DEL 30/01/2020
755	A/B	ASTRO NASCENTE SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE ONLUS	Ludoteca e refezione scolastica – servizi di pulizia, disinfezione e disinfestazione	2017	01682090624	VIA GIOVANBATTISTA MASTROGIACOMO N.22	82020	FRAGNETO MONFORTE	BN	COCCA MARCO	24 del 16/01/2018		

fonte: http://burc.regione.campania.it

N. ORD	Sezione	DENOMINAZIONE SOCIALE	DESCRIZIONE SINTETICA OGGETTO SOCIALE (attività prevalente)	ANNO COSTITUZIONE	C.F./P.IVA COOPERATIVA	INDIRIZZO SEDE LEGALE	CAP SEDE LEGALE	COMUNE SEDE LEGALE	PROVINCIA SEDE LEGALE	LEGALE RAPPRESENTANTE	NUMERO E DATA DECRETO ISCRIZIONE	PRESA D'ATTO VARIAZIONE E N. DECRETO	MOTIVAZIONE CANCELLAZIONE NUMERO E DATA DECRETO
756	A	SANITAS ABATESE COOPERATIVA SOCIALE A R. L. ONLUS	Servizi di assistenza sociosanitaria per il recupero e terapia riabilitativa presso terzi	2016	08363371215	VIA PLINIO IL VECCHIO 2/D	80053	CASTELLAMMARE DI STABIA	NA	PANE IOLANDA	27 del 16/01/2018		
757	A	TRIAGE – SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE	Attivita' di assistenza sociale non residenziale	2017	08556791211	VIA NUOVA POGGIOREALE,11 – CENTRO POLIFUNZIONALE INAIL – TORRE 7	80143	NAPOLI	NA	FERRAIOLI CAROLA	28 del 18/01/2018		
758	A	NUOVA ISES SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE	Altra formazione culturale - ulteriori specifiche: corsi didattici per attività teatrali	2016	05507910650	VIA CEFFATO, 64	84025	EBOLI	SA	GAETA TULLIO	29 del 18/01/2018		
759	A	LA CASA DEI PUFFI COOPERATIVA SOCIALE	Istruzione primaria – scuole elementari – scuola dell'infanzia paritaria	2010	04832070652	VIA PORTA TORRIONE, 12	84012	ANGRI	SA	RUOTOLO RAFFAELLA	30 del 18/01/2018		
760	A	MELODIA COOPERATIVA SOCIALE ONLUS	Assistenza sociale non residenziale	2017	01680810627	VIA RAGUZZINI 7	82100	BENEVENTO	BN	SACCONE ANTONELLA	41 del 19/01/2018		TRAFERIMENTO SEDE IN ALTRA REGIONE DECRETO N. 538 DEL 13/05/2022
761	A	CLUVIA SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE	Scuola primaria paritaria	2010	04071900650	VIA R. GRIMALDI, 30/32	84014	NOCERA INFERIORE	SA	BRUNO ANNA	53 del 24/01/2018		
762	A	MEDICAL CARE – SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE – ONLUS	Assistenza sanitaria e sociale non residenziale	2012	07250761215	VIA S. GIACOMO,32	80133	NAPOLI	NA	CANNEVA RAFFAELE	54 del 24/01/2018		
763	B	MESSASEGNO FOTOGRAFIA E GRAFICA SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE A R. L. ONLUS	Attività di riprese fotografiche	2017	08759811212	VIA BAGNULO,33	80063	PIANO DI SORRENTO	NA	TORTORA ALFONSO	55 del 24/01/2018		
764	A – B	COOPERATIVA SOCIALE PANDORA IMPRESA SOCIALE	Attivita' di assistenza sociale non residenziale; servizio di accoglienza cittadini stranieri Attivita' finalizzate all'inserimento lavorativo di soggetti svantaggiati	2009	06321311216	VIA MAMELI,58	80023	CAIVANO	NA	FUSCIELLO GIACOMO	56 del 24/01/2018 687 del 09/12/2019		
765	A	ANCHIOLEALI SOC. COOP.SOCIALE A R. L.	Assistenza sociale non residenziale	2002	C.F.95026030635 P.I.05042151216	VIA MAZZINI,19	80059	TORRE DEL GRECO	NA	RIVIECCIO ROSARIO	60 del 29/01/2018		
766	A/B	AL TUO FIANCO SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE	Altre attivita' di assistenza sociale non residenziale – corsi di lingua madre non legalmente riconosciuti per analfabeti compresi stranieri ed inserimento lavorativo	2017	05612620657	VIA SANTA MARIA, SNC	84026	POSTIGLIONE	SA	BOTTE PIETRO	61 del 29/01/2018		
767	B	ZEUS SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE	Servizi di cura del verde cimiteriali, servizi cimiteriali e attività connesse	2011	06840481219	VIA SAN GIORGIO VECCHIO, 150	80046	SAN GIORGIO A CREMANO	NA	DE LUCA IMMACOLATA	62 del 29/01/2018		
768	B	NEW AZZURRA SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE	Attivita' di pulizia, disinfezione, manutenzione del verde, lavori edili di ristrutturazione e manutenzione di edifici	2007	02511130649	VIA ANTONIO GRAMSCI, 12	83027	MUGNANO DEL CARDINALE	AV	GRIECO ANTONELLA	63 del 29/01/2018		
769	A	VENTUS AMORIS SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE A R. L. ONLUS	Assistenza sociale non residenziale	2017	08724211217	VIA CIMAGLIA,38/G	80059	TORRE DEL GRECO	NA	PERFETTO ANGELA	65 del 31/01/2018		
770	B	ERREPI SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE A R.L.	Servizi di pulizia e di gestione cimiteriale	2016	01652780626	VIA ADUA 12	82100	BENEVENTO	BN	RUSSO DONATO	66 del 31/01/2018		MANCATO INVIO ADEMPIMENTI ANNO 2018 DECRETO N. 96 DEL 25/02/2019
771	B	PLURISERVICE SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE A R.L.	Servizi di pulizia, spazzamento e autotrasporto per conto terzi	2000	02210270647	CONTRADA MAURIELLO, 17	83037	MONTECALVO IRPINO	AV	MOBILIA ANTONIO	79 del 02/02/2018		
772	B	COOPERATIVA SOCIALE SMILES SOCIETA' COOPERATIVA	Giardinaggio e manutenzione	2010	04818350656	LOC. PIANA – PALAZZO MANGIA SNC	84051	CENTOLA	SA	PETRILLO GAETANO	80 del 06/02/2018		
773	A – B	ANTEMA - SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE O.N.L.U.S.	Gestione Comunita' alloggio per minori Manutenzione e pulizia interni comunità e spazi verdi	2014	03965190618	VIA DOMITIANA,317	81034	MONDRAGONE	CE	LAMPITIELLO ANTONIO	81 del 06/02/2018 700 del 14/12/2018		
774	A – B	ARIZONA SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE A R. L.	Strutture di assistenza sociale residenziale - assistenza sociale non residenziale per minori, anziani e disabili Servizi di pompe funebri ed attivita' connesse	2017	08772691211	VIA FERROVIA, 87	80040	SAN GENNARO VESUVIANO	NA	ESPOSITO ALAIA LUIGI	84 del 06/02/2018 433 del 07/09/2020		

fonte: http://burc.regione.campania.it

N. ORD	Sezione	DENOMINAZIONE SOCIALE	DESCRIZIONE SINTETICA OGGETTO SOCIALE (attività prevalente)	ANNO COSTITUZIONE	C.F./P.IVA COOPERATIVA	INDIRIZZO SEDE LEGALE	CAP SEDE LEGALE	COMUNE SEDE LEGALE	PROVINCIA SEDE LEGALE	LEGALE RAPPRESENTANTE	NUMERO E DATA DECRETO ISCRIZIONE	PRESA D'ATTO VARIAZIONE E N. DECRETO	MOTIVAZIONE CANCELLAZIONE NUMERO E DATA DECRETO
775	A	COOPERATIVA SOCIALE OHANA	Attivita'di assistenza socio-sanitaria non residenziale	2015	08020061217	VIA GIOVANBATTISTA ALTOBELLI SNC	80011	ACERRA	NA	SORIANO ANGELA	86 del 06/02/2018		
776	A/B	LA CARLINA SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE	Assistenza domiciliare anziani – servizi di pulizia	1996	01052320627	VIA DEI CARACENI, 25	82026	MORCONE	BN	LOMBARDI ADOLFO	87 del 06/02/2018		
777	A	COOPERATIVA SOCIALE CUORE ONLUS	Assistenza domiciliare	2015	05432710654	CORSO VITTORIO EMANUELE, 35	84012	ANGRI	SA	ATORINO RAFFAELLA	88 del 06/02/2018	TRASFERIMENTO SEDE DECRETO N.1098 DEL 10/12/2021	
778	A	XENIA SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE	Gestione centri accoglienza immigrati	2015	04092840612	VIA CAMPOTONICO,82	810230	GRICIGNANO D'AVERSA	CE	CANTONE PAOLA	94 del 09/02/2018		
779	B	CENTOTTANTA SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE	Attivita' di pulizia e disinfezione	2016	04165810617	VIA BELLAURA, 6	82036	SOLOPACA	BN	DI FEDE SALVATORE	101 del 13/02/2018		
780	A	LA QUERCIA SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE	Comunita' di accoglienza per minori	1998	01144900626	VIA BEBIANA, 93	82020	CIRCELLO	BN	ORSO ANTONIO	102 del 13/02/2018		
781	B	MIRIAM – SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE	Servizi di pulizia	2012	07337821214	VIA MARION CRAWFORD,28	80065	SANT'AGNELLO	NA	MILANO LUIGI	104 del 16/02/2018		
782	A	ATENA SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE A R. L.	Gestione di servizi socio-sanitari ed educativi – attivita'di servizi per la persona	2008	06068131215	CORSO ITALIA,125	80025	ERCOLANO	NA	LIBERTI GIUSEPPINA	107 del 19/02/2018		
783	A	FOLLI FOLLETTI – COOPERATIVA SOCIALE	Ludoteca – attivita' di assistenza sociale non residenziale	2012	07217291215	VIALE COLLI AMINEI,132/E	80131	NAPOLI	NA	BUSALACCHI STEFANIA	108 del 19/02/2018		
784	B	BUONE IDEE SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE A R. L.	Coltivazioni agricole associate all'allevamento di animali – inserimento socio-lavorativo di persone svantaggiate	2015	07976121215	VIA VICINALE PIAZZETTA PONTE IZZO SNC	80045	POMPEI	NA	SANSONE GIUSEPPE	110 del 19/02/2018	TRASFERIMENTO SEDE DECRETO N.497 DEL 03/09/2018	
785	A	SYRIA COOPERATIVA SOCIALE	Assistenza domiciliare integrata – assistenza domiciliare socio – assistenziale	2015	08168791211	VIA GIUSEPPE SEMMOLA,52	80056	ERCOLANO	NA	MIALE GIOVANNA	115 del 20/02/2018		
786	A	ALBATROS SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE	Assistenza domiciliare anziani e disabili	2000	01206240622	VIALE MELLUSI 141	82100	BENEVENTO	BN	BACCARI IVAN	119 del 20/02/2018		
787	B	COOPERATIVA DI COMUNITA' CIVES CAMPOLATTARO SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE - ONLUS	Cura del verde su aree pubbliche e private – attivita' di intrattenimento in manifestazioni pubbliche e private	2016	01664980628	VIA MOLISE 1	82020	CAMPO LATTARO	BN	PALLADINO FABRIZIO	120 del 20/02/2018		
788	A	COOPERATIVA INVENTO – SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE A RESPONSABILITA' LIMITATA	Assistenza disabili, anziani, tossicodipendenti, alcolisti	1997	C.F. 03351501212 P.I. 2794410619	VIA FIUME,3	81020	CASAPULLA	CE	SCHIAVONE ANTONIO	125 del 23/02/2018		
789	A	DIAMANTE SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE A R. L.	Attivita' di assistenza sociale non residenziale – attivita' di tutela e di orientamento per bambini ed adolescenti – servizi socio educative per minori	1981	03552800637	VIA FRANCESCO SAVERIO CORRERA, 11	80135	NAPOLI	NA	CANTARELLI ARIANNA	126 del 26/02/2018		
790	A/B	ECOGIDA SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE	Corsi di formazione – informazione sulle problematiche socio – ambientali; educazione ambientale nelle scuole e nelle piazze. Servizi di consulenza alle imprese nel settore ambientale, intermediazione e commercio di rifiuti	2010	06662311213	VIA ROMA, 36	80030	VISCIANO	NA	SANTORELLI GIOVANNI	133 del 02/03/2018		MESSA IN LIQUIDAZIONE DECRETO N. 128 DEL 05/02/2020
791	A/B	SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE "BIOTECH – A.R.C.A."	Servizi di coordinamento e gestione attività di medici e chirurghi presso strutture sanitarie – Attività agricole e commerciali	2005	03118620610	VIA CARDONE,1 LOCALITA' CAMPITO	81030	GRICIGNANO D'AVERSA	CE	D'ANGELO TAMMARO CARMELO	135 del 05/03/2018		MANCATO INVIO ADEMPIMENTI ANNO 2018 DECRETO N. 74 DEL 15/02/2019 ISCRITTA NUOVAMENTE AL N. 1114
792	B	MAP SERVICE – COOPERATIVA SOCIALE – ONLUS	Spazzamento delle strade, piccola manutenzione ordinaria aree verdi	2006	02467110645	VIA CUPA CRETAZZA, 34	83025	MONTORO	AV	TRIFONE ANNA	146 del 08/03/2018		MANCATO INVIO ADEMPIMENTI ANNO 2020 DECRETO N. 534 DEL 13/05/2021

fonte: http://burc.regione.campania.it

N. ORD	Sezione	DENOMINAZIONE SOCIALE	DESCRIZIONE SINTETICA OGGETTO SOCIALE (attività prevalente)	ANNO COSTITUZIONE	C.F./P.IVA COOPERATIVA	INDIRIZZO SEDE LEGALE	CAP SEDE LEGALE	COMUNE SEDE LEGALE	PROVINCIA SEDE LEGALE	LEGALE RAPPRESENTANTE	NUMERO E DATA DECRETO ISCRIZIONE	PRESA D'ATTO VARIAZIONE E N. DECRETO	MOTIVAZIONE CANCELLAZIONE NUMERO E DATA DECRETO
793	A	SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE "NEW EDUCATION"	Gestione corsi formazione professionale	2015	93092770614 04093330613	PIAZZA RICCARDO II,4	81041	VITULAZIO	CE	DE MEL MARIANEVE	152 del 09/03/2018		
794	A	SAMIRA SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE ONLUS	Strutture di assistenza sociale residenziale	2009	06437661215	VIA FRATELLI CERVI,4	80014	GIUGLIANO IN CAMPANIA	NA	CAMERLINGO LUISA	158 del 14/03/2018		
795	A	COOPERATIVA SOCIALE EMERGENZA VESUVIANA A R. L.	Servizi di ambulanza, delle banche del sangue ed altri servizi sanitari	1998	03498781214	CORSO UMBERTO I, 23	80044	OTTAVIANO	NA	SANSONE RAFFAELE	159 del 14/03/2018		MANCATO INVIO ADEMPIMENTI ANNO 2018 DECRETO N.49 DEL 31/01/2019
796	A	GRUPPO INSIEME – COOPERATIVA SOCIALE	Assistenza geriatrica ed infermieristica a privati effettuata a domicilio o presso ospedali, case di cura e di riposo	1992	01872090640	VIA ENRICO CAPOZZI, 28	83100	AVELLINO	AV	CATALDO CARMINE	162 del 15/03/2018		MANCATO INVIO ADEMPIMENTI ANNO 2020 DECRETO N. 535 DEL 13/05/2021 ISCRITTA NUOVAMENTE AL N.1208
797	A/B	MEDICAL SERVICE ASSISTANCE SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE ONLUS	Strutture di assistenza residenziale per persone affette da ritardi mentali, disturbi mentali o che abusano di sostanze stupefacenti – progetti finalizzati all'inserimento lavorativo di soggetti svantaggiati	2007	05894591212	VIA I GELSI, 24	80014	GIUGLIANO IN CAMPANIA	NA	NAPOLANO PALMA	167 del 20/03/2018		
798	A	COOPERATIVA SOCIALE PER ASPERA AD ASTRA	Assistenza sociale residenziale	2014	02804340640	VIA NAZIONALE, 137	83013	MERCOGLIANO	AV	MORALES GARCIA RAQUEL GISLENA	169 del 20/03/2018		MANCATO INVIO ADEMPIMENTI ANNO 2019 DECRETO N. 64 DEL 24/01/2020
799	A	ARIES SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE – ONLUS	Assistenza sociale residenziale e non residenziale	2012	03878930613	CONTRADA CETRANGOLO, 27	84096	MONTE CORVINO ROVELLA	SA	LIGUORO ANTONIO	171 del 20/03/2018		
800	B	COOPERATIVA SOCIALE NOVA DEX – ONLUS	Cura e manutenzione di giardini, aree verdi, terreni ed aiuole	2016	05533030655	VIA XXI APRILE, 9	84091	BATTIPAGLIA	SA	DI SERIO DIEGO ALESSANDRO	177 del 22/03/2018		MANCATO INVIO ADEMPIMENTI ANNO 2018 DECRETO N.199 DEL 17/04/2019
801	A/B	COOPERATIVA SOCIALE BETEL	Assistenza sociale residenziale/semiresidenziale per disabili; progetti finalizzati all'inserimento lavorativo di soggetti svantaggiati attraverso coltivazione di terreni e produzioni di piantine e fiori	2018	08833841219	VIA EDIFICIO SCOLASTICO,33	80016	MARANO DI NAPOLI	NA	DI GUIDA CARMINE	191 del 22/03/2018		
802	A	DEMAGO' COOPERATIVA SOCIALE	Corsi di formazione e di aggiornamento professionale, percorsi di integrazione, educazione e promozione culturale	2011	06962721210	VIA VICINALE S.MARIA DEL PIANTO,5 ED. 7	80143	NAPOLI	NA	MATTINA LUCIANO	192 del 26/03/2018		
803	A/B	INTEGRA SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE	Assistenza domiciliare anziani e disabili – gestione servizio mensa e ludoteca	2006	01390770624	VIA COLLI SNC C/O ROMANO FRANCESCO	82030	PONTE	BN	ROMANO GIOVANNI	193 del 26/03/2018		
804	A – B	NUOVI ORIZZONTI SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE	Assistenza sociale non residenziale per anziani e disabili. Servizi integrati di supporto per le funzioni d'ufficio	2017	08685781216	VIA PULCRANO,62	80011	ACERRA	NA	NUZZO LUIGINA	202 del 03/04/2018 413 del 07/08/2020		
805	B	SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE CERERE	Attivita'di produzione di articoli di paglia	2002	02287440644	VIA GUSTAVO GIUSTO, 19	83040	FONTANAROSA	AV	IOVANNA LUCIA	203 del 03/04/2018		
806	B	SERGEMA SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE	Raccolta e trasporto di rifiuti urbani ed assimilabili	2011	04906310653	VIA ENRICO TOTI, 5	84082	BRACIGLIANO	SA	D'AMATO ANTONIA	221 del 09/04/2018		
807	A/B	LIBERAMENTE - SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE O.N.L.U.S .	Servizi assistenza sociale non residenziale – gestione aree sosta a pagamento	2012	03847500612	VIA FAUSTO COPPI,38	81034	MONDRAGONE	CE	BURRELLI CLARA ADELE	222 del 09/04/2018		
808	A	DOMENICA SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE – IMPRESA SOCIALE	Servizi di consulenza amministrativo – gestionale, pianificazione aziendale e corsi di formazione	2017	04238610614	VIA LEONILDE IOTTI,4	81100	CASOLLA FRAZ. DI CASERTA	CE	SERA MARCO	223 del 09/04/2018		

fonte: http://burc.regione.campania.it

N. ORD	Sezione	DENOMINAZIONE SOCIALE	DESCRIZIONE SINTETICA OGGETTO SOCIALE (attività prevalente)	ANNO COSTITUZIONE	C.F./P.IVA COOPERATIVA	INDIRIZZO SEDE LEGALE	CAP SEDE LEGALE	COMUNE SEDE LEGALE	PROVINCIA SEDE LEGALE	LEGALE RAPPRESENTANTE	NUMERO E DATA DECRETO ISCRIZIONE	PRESA D'ATTO VARIAZIONE E N. DECRETO	MOTIVAZIONE CANCELLAZIONE NUMERO E DATA DECRETO
809	A – B	COSMEA SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE - O.N.L.U.S.	Gestione di servizi di prima accoglienza Agricoltura biologica	2015	04099930614	VIA SAN LORENZO,53	81031	AVERSA	CE	CIOCE DOMENICO	224 del 09/04/2018 98 del 25/02/2019		
810	A	HAPPY ASSISTANCE – SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE A R.L. O.N.L.U.S.	Assistenza sociale non residenziale per anziani e disabili	2017	01700570623	VIA GIACOMO MATTEOTTI, 49	82010	SAN NICOLA MANFREDI	BN	ANNALORO MASSIMO	227 del 11/04/2018		MANCATO INVIO ADEMPIMENTI ANNO 2020 DECRETO N. 693 DEL 28/06/2021
811	B	CAUDINA SERVICE – COOPERATIVA SOCIALE – ONLUS A RESPONSABILITA' LIMITATA	Servizi cimiteriali e gestione delle lampade votive	2009	02592040642	VIA CARLO DEL BALZO, 150	83018	SAN MARTINO VALLE CAUDINA	AV	IACHETTA DOMENICO	228 del 11/04/2018		
812	A	MARGHERITA E GLI AQUILONI SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE	Strutture di assistenza sociale residenziale	2014	07744541215	VIA AQUILA, 144	80143	NAPOLI	NA	PICCIOCCHI DOMENICO	249 del 20/04/2018		
813	A	AFRO-NAPOLI UNITED COOPERATIVA SPORTIVA DILETTANTISTICA SOCIALE	Integrazione sociale di persone immigrate: attività di club sportivi e gestione centro di accoglienza solidale per richiedenti asilo e protezione internazionale	2016	C.F. 95125150631 P.I. 06513021219	VIA G. PORZIO,4 CENTRO DIREZIONALE, ISOLA G8	80143	NAPOLI	NA	GARGIULO ANTONIO	255 del 20/04/2018	PRESA D'ATTO RETTIFICA CODICE FISCALE DELLA COOPERATIVA DECRETO N.306 DEL 25/05/2020	MANCATO INVIO ADEMPIMENTI ANNO 2020 E MANCATA COMUNICAZIONE DELLA MODIFICA DELLA DENOMINAZIONE DECRETO N. 499 DEL 04/05/2021
814	A/B	LA TAVOLA ROTONDA SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE ONLUS	Assistenza specialistica ad alunni diversamente abili e assistenza domiciliare anziani - pulizia generale non specializzata di edifici	2017	01677160622	C/DA SAN MARZANO 4B	82034	SAN LORENZO MAGGIORE	BN	PIRRELLO BIAGINA	256 del 23/04/2018		
815	A	C.T.H. CENTRO TUTELA HANDICAPPATI- POSILLIPO – SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE ONLUS	Residenza sanitaria assistenziale per disabili – case di cura per lunga degenza	1981	03492200633	VIA VINCENZO PADULA,1	80123	NAPOLI	NA	ZEFELIPPO FRANCESCO	262 del 24/04/2018		
816	A	CRESCERE INSIEME SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE	Centro accoglienza stranieri richiedenti asili politico	2009	01449390622	VIA SAN ROCCO 20	82030	FOGLIANISE	BN	MATARAZZO COSIMO	265 del 26/04/2018		MANCATO INVIO ADEMPIMENTI ANNO 2019 DECRETO N. 60 DEL 24/01/2020
817	A	SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE SORRISI D'ARGENTO A R.L. O.N.L.U.S.	Assistenza sociale residenziale anziani	2011	04978000653	PIAZZA CROCIFISSO, 10	84012	ANGRI	SA	GRECO MONICA	266 del 26/04/2018		
818	B	MAJOR – SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE	Facchinaggio – movimento merci relativo ad altri trasporti terrestri	2016	05485950652	VIA ANTONIO DE VITO, 30	84010	CORBARA	SA	ZEQUILA GIOVANNI	267 del 26/04/2018		PERDITA DEI REQUISITI DECRETO N.213 DEL 24/04/2019
819	A	NOI TUTTI SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE	Gestione dei servizi socio-sanitari ed educativi	2016	05476100655	PIAZZA DE VITA, 20	84091	BATTIPAGLIA	SA	PETRUCCI LORENZO	268 del 26/04/2018		MANCATO INVIO ADEMPIMENTI ANNO 2018 DECRETO N.114 DEL 05/03/2019
820	A	LUOGHI COMUNI – SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE	Servizi di assistenza sociale non residenziale per minori, anziani, disabili ed immigrati	2017	08552721212	VIA PONTECITRA, SNC	80034	MARIGLIANO	NA	D'ERRICO ROSITA	269 del 26/04/2018		
821	A/B	COOPERASSIST SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE	Assistenza sociale non residenziale per anziani e disabili – attivita' finalizzate all'inserimento lavorativo di soggetti svantaggiati	2014	07702121216	VIA AULISIO ISOLA E5, SCALA C	80100	NAPOLI	NA	SCOGNAMIGLIO ANTONIETTA	270 del 26/04/2018		
822	C	CONSORZIO DI COOPERATIVE ATHENA – COOPERATIVA SOCIALE	Attivita' di assistenza sociale non residenziale, aiuto ai profughi ed immigrati	2017	02941410645	VIA ACQUA DELLE NOCI, 13	83024	MONTEFORTE IRPINO	AV	SANTANGELO FRANCESCO SAVERIO	276 del 02/05/2018		
823	A	ATRI SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE	Servizi sociali e socio sanitari rivolti a disabili, anziani e minori	2010	04869460651	VIA S.S. 91 PER EBOLI, 204	84022	CAMPAGNA	SA	FILANTROPIA MASSIMILIANO	277 del 02/05/2018		
824	A/B	ACSOM – COOPERATIVA SOCIALE	Servizi socio-educativi e socio-assistenziali sezione primavera; attivita' finalizzate all'inserimento lavorativo di soggetti svantaggiati	2017	08565651216	VIA BASENTO CENTRO GALLERY SNC	80026	CASORIA	NA	MOSCA RAFFAELE	279 del 02/05/2018		
825	A	LEALI SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE A R.L.	Gestione di servizi socio-sanitari ed educativi	2017	02950880647	CONTRADA TERRA DELLA QUERCIA, 3	83040	FLUMERI	AV	LO CONTE VITTORIA	284 del 03/05/2018		

fonte: http://burc.regione.campania.it

N. ORD	Sezione	DENOMINAZIONE SOCIALE	DESCRIZIONE SINTETICA OGGETTO SOCIALE (attività prevalente)	ANNO COSTITUZIONE	C.F./P.IVA COOPERATIVA	INDIRIZZO SEDE LEGALE	CAP SEDE LEGALE	COMUNE SEDE LEGALE	PROVINCIA SEDE LEGALE	LEGALE RAPPRESENTANTE	NUMERO E DATA DECRETO ISCRIZIONE	PRESA D'ATTO VARIAZIONE E N. DECRETO	MOTIVAZIONE CANCELLAZIONE NUMERO E DATA DECRETO
826	A	COOPERATIVA SOCIALE L'ACCADEMIA DEI PICCOLI SOCIETA' COOPERATIVA A RESPONSABILITA' LIMITATA	Scuola dell'infanzia paritaria	2009	04686190655	VIA NAZIONALE PARCO FERRAIOLI SNC	84012	ANGRI	SA	SORRENTINO VINCENZO	285 del 03/05/2018		
827	A	COOPERATIVA SOCIALE EUREKA SOCIETA' COOPERATIVA A RESPONSABILITA' LIMITATA	Scuola dell'infanzia paritaria	2011	04882890652	VIA SANT'ANTONIO ABATE, 95	84018	SCAFATI	SA	CUTINO ALESSIO	286 del 03/05/2018		
828	B	IL FARO SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE	Pulizia e lavaggio di aree pubbliche	2009	01473260626	VIA CALORE 199	82031	AMOROSI	BN	DE LUCIA IDA	287 del 03/05/2018		MANCATO INVIO ADEMPIMENTI ANNO 2019 DECRETO N.118 DEL 05/02/2020
829	A/B	COSTRUIRE IL SOCIALE SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE	Assistenza sociale non residenziale – PTRI -Lavori generali di costruzione edifici	2016	04180710610	VIA DELLA REPUBBLICA, 8	81030	LUSCIANO	CE	DIANA ALFONSO	288 del 03/05/2018		
830	A – B	ALBA SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE ONLUS	Trattamenti di fisioterapia riabilitativa motoria e neuromotoria e logopedia a favore di soggetti svantaggiati Servizi di pulizia	2012	03834700613	VIA NAZIONALE APPIA,13	81022	CASAGIOVE	CE	MARIO GAETANO	289 del 03/05/2018 713 del 30/11/2020		
831	A	SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE HAPPY CHILD	Scuola materna	2010	04845490657	VIA MADONNA DI FATIMA, 95/97	84129	SALERNO	SA	LENZA LINDA	309 del 09/05/2018		
832	B	LA PANTERA – COOPERATIVA SOCIALE ONLUS	Servizi cimiteriali, operazioni di sepoltura, inumazione, esumazione, tumulazione, estumulazione; lavori edili	2009	02617180647	VIA FAUSTO COPPI, 6	83020	SIRIGNANO	AV	MERCURIO ANNA	310 del 09/05/2018		
833	A	MONTESSORI COOPERATIVA SOCIALE ONLUS	Strutture di assistenza sociale residenziale	1989	C.F. 05900070631 P.I. 01472831211	VIA GIORGIO PERLASCA, 35	80011	ACERRA	NA	DE CICCO VINCENZA	311 del 09/05/2018		
834	A	COOPERATIVA SOCIALE EUROPA ASSISTENZA	Assistenza domiciliare integrata	2017	01688940624	VIA NAPOLI, 220	82100	BENEVENTO	BN	PARRICELLI NICOLA	317 del 11/05/2018		
835	B	ECO SERVICE – COOPERATIVA SOCIALE ONLUS – SOCIETA' COOPERATIVA	Gestione mense scolastiche del Comune di Taurasi, servizi di pulizia	2013	02772310641	VIA FONTANA, SNC	83030	TAURASI	AV	CAGGIANO PASQUALINO	319 del 17/05/2018		
836	A	IL MONDO AI PICCOLI TRE COOPERATIVA SOCIALE A R. L.	Servizi di asilo nido – assistenza diurna per minori disabili	2015	08248251210	VIA SAN GIACOMO DEI CAPRI, 78	80131	NAPOLI	NA	RUSSO ANNA	320 del 17/05/2018		
837	A	SIMBA – SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE	Assistenza sociale non residenziale per anziani e disabili	2014	07889601212	VIA VICINALE SANTA MARIA DEL PIANTO, 61 CENTRO POLIFUNZIONALE TORRE 1	80143	NAPOLI	NA	CLEMENTE VINCENZO	323 del 21/05/2018		
838	B	GI.A.GI. SERVICE ONLUS – SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE	Servizi di pulizia	2009	04720630658	TRAVERSA S. ROCCO, 2	84016	PAGANI	SA	RUSSO GIOVANNI	325 del 22/05/2018		MANCATO INVIO ADEMPIMENTI ANNO 2019 DECRETO N.134 DEL 17/02/2020
839	A	FISIO.MEDICA SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE	Servizio socio-sanitari e fisioterapeutici	2009	04701880652	VIA FILETTINE, 46	84016	PAGANI	SA	GIOIA SAVERIO	326 del 22/05/2018		
840	A	NAMASTE' SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE	Attivita' di prima accoglienza dei cittadini stranieri per il tempo strettamente necessario all'espletamento della procedura di evidenza pubblica	2016	02914260647	CORSO FRATELLI CERVI, 7	83040	CALABRITTO	AV	MATTIA MARIA ROSARIA	327 del 28/05/2018		
841	A	LA CASA DI MARINELLA SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE – ONLUS	Strutture di assistenza sociale residenziale	2010	06646751211	VIA VOLTURNO,71	80011	ACERRA	NA	NAPPO MARIA GIOVANNA	333 del 29/05/2018		
842	A	ASCII FORMAZIONE SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE – ONLUS	Corsi di formazione e aggiornamento professionale senza il rilascio di attestati	2016	05554380658	VIA IRNO, 101	84135	SALERNO	SA	CERNELLI ATTILIO	334 del 30/05/2018		

fonte: http://burc.regione.campania.it

N. ORD	Sezione	DENOMINAZIONE SOCIALE	DESCRIZIONE SINTETICA OGGETTO SOCIALE (attività prevalente)	ANNO COSTITUZIONE	C.F./P.IVA COOPERATIVA	INDIRIZZO SEDE LEGALE	CAP SEDE LEGALE	COMUNE SEDE LEGALE	PROVINCIA SEDE LEGALE	LEGALE RAPPRESENTANTE	NUMERO E DATA DECRETO ISCRIZIONE	PRESA D'ATTO VARIAZIONE E N. DECRETO	MOTIVAZIONE CANCELLAZIONE NUMERO E DATA DECRETO
843	B	INSIEME SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE	Attività di pulizia spiagge, strade, parchi, aree verdi ed aree attrezzate, ecc.	2003	04026490658	VIA ARMANDO DIAZ, 6	84043	AGROPOLI	SA	SANSIVIERI DANIELA	335 del 31/05/2018		
844	A	COOPERATIVA SOCIALE LA FABBRICA DEI SOGNI SOCIETA' COOPERATIVA A RESPONSABILITA' LIMITATA	Scuola dell'infanzia paritaria	2008	04568230652	VIA AQUINO SNC	84018	SCAFATI	SA	MALAFRONTE SARA	336 del 31/05/2018		
845	B	MIULI SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE	Servizi di manutenzione del verde pubblico e lavori di giardinaggio correlati	2015	08054531218	VIA SELVE MAUTONE C/O PARCO VERDE, SNC	80034	MARIGLIANO	NA	BOSSA ROCCO	339 del 04/06/2018		
846	A/B	AUTONOMY SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE ONLUS	Servizi socio-sanitari non residenziali in regime di PTRI; agricoltura biologica, apicoltura	2017	04230590616	VIA NOVARA,14	81036	SAN CIPRIANO D'AVERSA	CE	CAVALLO STEFANIA	340 del 04/06/2018		
847	A	ESSERE COOPERATIVA SOCIALE	Assistenza sociale residenziale	2008	06068751210	VICO TERZO SANTO STEFANO,12	80062	META	NA	AMMENDOLA COLOMBA	342 del 05/06/2018		MANCATO INVIO ADEMPIMENTI ANNO 2021 DECRETO N.400 DEL 07/04/2022 ISCRITTA NUOVAMENTE AL N. 1244
848	A	ASILO NIDO PICCOLI PASSI SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE	Asilo nido per l'infanzia	2012	05057530650	VIA MAGGIORE P. FORMOSA, 9	84013	CAVA DE' TIRRENI	SA	LEMBO ILARIA	343 del 05/06/2018		
849	B	SOLIDAGRI SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE	Servizi di pulizia	2015	01641590623	VIA MARIO VETRONE SNC C/O SEDE CONFCOOPERATIVE	82100	BENEVENTO	BN	DI DOMENICO PELLEGRINO	352 del 07/06/2018		MANCATO INVIO ADEMPIMENTI ANNO 2019 DECRETO N. 59 DEL 24/01/2020
850	A	AGENZIA AGORA' SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE ONLUS	Assistenza sociale non residenziale	2017	02280260643	VIA PASQUALE GRECO, 6	83100	AVELLINO	AV	D'ELIA GIUSEPPE GIOSUE'	353 del 07/06/2018		
851	B	DECA RUGGERINA SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE	Servizi di pulizia strade	2001	03781380658	VIA INDIPENDENZA, 12	84077	TORRE ORSAIA	SA	SAVINO ANTONINO	354 del 07/06/2018		
852	B	POSTIGLIONE SOLIDALE SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE A R.L.	Silvicoltura e altre attività forestali	2010	04844150658	VIA DELLA RINASCITA, 12	84026	POSTIGLIONE	SA	CAPUTO PASQUALE	355 del 07/06/2018		
853	B	PANTA REI – SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE	Manutenzione del verde: prati, alberature, giardini, spazi verdi attrezzati	2013	05167170652	VIA FIUME, 72	84129	SALERNO	SA	ROSCIGNO GIUSEPPE	356 del 07/06/2018		MANCATO INVIO ADEMPIMENTI ANNO 2020 DECRETO N. 734 DEL 19/07/2021
854	C	CONSORZIO "TRENTADUEBI" CONSORZIO DI COOPERATIVE SOCIALI – COOPERATIVA SOCIALE	Centro elaborazione dati	2016	04188930616	VIALE DEI BERSAGLIERI,32B	81100	CASERTA	CE	ZAMPELLA ANTONIO	358 del 11/06/2018		
855	A/B	COOPERATIVA SOCIALE LIVE GROUP	Attivita' di accoglienza residenziale a bassa soglia – inserimento sociale unitamente ad accoglienza residenziale o diurna di soggetti senza fissa dimora, immigrati nonché di persone svantaggiate – progetti finalizzati all'inserimento lavorativo di soggetti svantaggiati	2000	07670260632	VIA SANITA',95	80136	NAPOLI	NA	PAGANO ANGELO	359 del 18/06/2018		
856	A	MARICA SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE A RESPONSABILITA' LIMITATA	Attività di assistenza sociale non residenziale	1981	01968590636	VIA FRANCESCO SAVERIO CORRERA,11	80135	NAPOLI	NA	PATINI ALESSANDRO	360 del 18/06/2018		
857	B	SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE SPARTACO	Gestione parcheggi a pagamento	2017	04273800617	VIA E.DE NICOLA P/CO LA PERLA,2	81055	SANTA MARIA CAPUA VETERE	CE	SEPOLVERE DAVIDE	361 del 18/06/2018		
858	A – B	CHIARA SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE ONLUS	Assistenza sociale non residenziale. Laboratori formativi e segretariato	2017	04212490611	VIA TESCIONE,77	81100	CASERTA	CE	GIANNINI FRANCESCA	362 del 18/06/2018 42 del 22/01/2021		
859	A – B	XENIA SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE ONLUS	Assistenza sociale e socio-sanitaria non residenziale Laboratori artigianali e giardinaggio	2017	04211660610	VIA VATICALE,99	81033	CASAL DI PRINCIPE	CE	CATERINO ANTONELLA	363 del 18/06/2018 404 del 04/08/2020		
860	B	UN POSTO NEL MONDO – SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE	Organizzazione corsi di formazione	2006	02466710643	VIA N. SAURO, 24	83052	PATERNOPOLI	AV	DI BLASI LUISA	364 del 18/06/2018		

fonte: http://burc.regione.campania.it

N. ORD	Sezione	DENOMINAZIONE SOCIALE	DESCRIZIONE SINTETICA OGGETTO SOCIALE (attività prevalente)	ANNO COSTITUZIONE	C.F./P.IVA COOPERATIVA	INDIRIZZO SEDE LEGALE	CAP SEDE LEGALE	COMUNE SEDE LEGALE	PROVINCIA SEDE LEGALE	LEGALE RAPPRESENTANTE	NUMERO E DATA DECRETO ISCRIZIONE	PRESA D'ATTO VARIAZIONE E N. DECRETO	MOTIVAZIONE CANCELLAZIONE NUMERO E DATA DECRETO
861	A	COOPERATIVA SOCIALE ANVILU GLOBAL SERVICE A R.L.	Accoglienza migranti	2015	01619320623	VIA DELLE PUGLIE, 37	82100	BENEVENTO	BN	PENNUCCI ANTONIO	369 del 28/06/2018		MANCATO INVIO ADEMPIMENTI ANNO 2021 DECRETO N. 398 DEL 07/04/2022
862	A	LA COMETA DEL SUD – SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE	Attivita' laboratoriali di interventi, promozione e sensibilizzazione contro ogni forma di violenza e discriminazione, rivolte a minori, giovani e nuclei familiari	2012	05077780657	VIA BASTIONI, 4	84122	SALERNO	SA	PARRILLI ASSUNTA	370 del 28/06/2018		MANCATO INVIO ADEMPIMENTI ANNO 2021 DECRETO N. 523 DEL 10/05/2022
863	A	A VOCE ALTRA SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE	Ristorazione con somministrazione ulteriori specifiche: ristorazione con somministrazione di prodotti equo – solidali.	2018	05673620653	VIA MONTICELLO, 19	84081	BARONISSI	SA	APRILE IRENE	371 del 28/06/2018		ESPRESSA RICHIESTA PER MESSA IN LIQUIDAZIONE DECRETO N. 800 DEL 23/12/2020
864	A	AMISTAD – SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE	Assistenza socio-sanitaria alle persone svantaggiate	2007	04461330658	VIA VALERIO LASPRO, 23	84126	SALERNO	SA	MANSI DONATA	372 del 28/06/2018		
865	B	BE SOCIAL – SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE	Lavori di pulizia degli uffici del comune di San Potito e servizio di scuola-bus	2014	02799740648	VIALE SANDRO PERTINI, 74	83050	SAN POTITO ULTRA	AV	AGLIONE ROSA	376 del 04/07/2018		
866	A	CUOR DI GESU' – SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE A R.L. - ONLUS	Struttura residenziale per gli anziani	2010	02651890648	CONTRADA SANTA LUCIA, 14	83050	SAN SOSSIO BARONIA	AV	RIGILLO ANGIOLINA	377 del 04/07/2018		
867	A	SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE FANTASY BABY A R. L.	Scuola dell'infanzia e primaria paritaria	2016	08406391212	VIALE OLIMPICO,146	80070	BACOLI	NA	ILLIANO GIOVANNI	378 del 05/07/2018		
868	A	ARCOBALENO SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE	Trasporto e assistenza disabili	2013	05158520659	NUOVA PROVINCIALE CHIUNZI, 51	84010	MAIORI	SA	DI LANDRO VINCENZO	379 del 05/07/2018		
869	A	SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE AMICI DEI DISABILI	Assistenza non residenziale a persone portatrici di handicap anziani, tossicodipendenti e minori a rischio.	2013	03908580610	VIA ROSSINI,5	81033	CASAL DI PRINCIPE	CE	SETOLA AGOSTINO	381 del 09/07/2018		MANCATO INVIO ADEMPIMENTI ANNO 2020 DECRETO N. 730 DEL 15/07/2021
870	A	EMOZIONANDO COOPERATIVA SOCIALE IMPRESA SOCIALE	Servizi di assistenza sociale residenziale	2011	06845071213	VIA MARGHERITA, 9/BIS	80049	SOMMA VESUVIANA	NA	D'AVINO ESTER	390 del 11/07/2018		
871	A	DAFNE – SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE A R. L. - ETS	Attivita' di servizi per la persona	2003	04495081210	VIA SAN GIACOMO, 40	80133	NAPOLI	NA	VISCONTI MARIKA	414 del 13/07/2018	MODIFICA DENOMINAZIONE DECRETO N.23 DEL 16/01/2020 TRASFERIMENTO SEDE DECRETO N. 200 DEL 02/03/2021	
872	A	ELIOS DI ELEA/VELIA – SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE A R.L.	Altre strutture di assistenza sociale residenziale	2017	05562820653	VIA DELLE ROSE, 4 – FRAZ. MARINA	84046	ASCEA	SA	CAMMARANO FERNANDO	415 del 13/07/2018		MANCATO INVIO ADEMPIMENTI ANNO 2020 DECRETO N. 716 DEL 08/07/2021
873	A	EVANGELII GAUDIUM – SOCIETA'COOPERATIVA SOCIALE ONLUS	Attivita' di assistenza sociale non residenziale	2017	08758251212	VIA SACCHINI, 33	80078	POZZUOLI	NA	GRASSINI CIRO	453 del 19/07/2018		
874	B	SAN GIOVANNI – COOPERATIVA SOCIALE	Lavori di pulizia di aree verdi e piccole sistemazioni edili nei comuni di Guardia dei Lombardi e Bisaccia	2012	02731690646	VIA SAN FRANCESCO, 192	83040	MONTEMARANO	AV	TRAVISANO MARIO ALFONSO	454 del 19/07/2018		MANCATO INVIO ADEMPIMENTI ANNO 2019 DECRETO N. 63 DEL 24/01/2020
875	A	INSIEME O.N.L.U.S. SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE	Servizi di assistenza domiciliare integrata con servizi sanitari svolti per conto del Consorzio Italia Società Cooperativa Sociale (Napoli)	2016	05519440654	G. LEOPARDI, 3	84016	PAGANI	SA	DEL FORNO MARIO	455 del 19/07/2018		
876	A/B	CENTRO SERVIZI NOI X VOI COOPERATIVA SOCIALE A R.L.	Assistenza sociale non residenziale, accoglienza migranti – servizio di pulizie civile ed industriale	2014	02819470648	VIA MUNICIPIO, 63	82017	PANNARANO	BN	DIGLIO MASSIMO	456 del 19/07/2018		

fonte: http://burc.regione.campania.it

N. ORD	Sezione	DENOMINAZIONE SOCIALE	DESCRIZIONE SINTETICA OGGETTO SOCIALE (attività prevalente)	ANNO COSTITUZIONE	C.F./P.IVA COOPERATIVA	INDIRIZZO SEDE LEGALE	CAP SEDE LEGALE	COMUNE SEDE LEGALE	PROVINCIA SEDE LEGALE	LEGALE RAPPRESENTANTE	NUMERO E DATA DECRETO ISCRIZIONE	PRESA D'ATTO VARIAZIONE E N. DECRETO	MOTIVAZIONE CANCELLAZIONE NUMERO E DATA DECRETO
877	A	IL BRUCO NEL GIARDINO INCANTATO SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE	Ludoteca – attivita' di intrattenimento e divertimento	2012	07302011213	VIA MARCELLO SCOTTI,32	80079	PROCIDA	NA	STRAZZI ANNA	460 del 20/07/2018		MANCATO INVIO ADEMPIMENTI ANNO 2020 E MESSA IN SCIOGLIMENTO E LIQUIDAZIONE DECRETO N. 415 DEL 16/04/2021
878	B	CO.SE.ME. COOPERATIVA SOCIALI SERVIZI MERCATO	Lavori di facchinaggio	1987	02333900658	VIA SICHELMANNO, 22	84129	SALERNO	SA	LA FEMINA FRANCESCO	462 del 03/08/2018		
879	A	VOLOALTO – SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE A R.L.	Attivita'di formazione figure sociali e figure tecniche nel campo culturale – rivolto a utenti psichiatrici	2003	04007230651	VIA GUICCIARDINI, 35	84091	BATTIPAGLIA	SA	MORRA MARIA CARMELA	463 del 03/08/2018		
880	A	LIBERETA' DI NAPOLI SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE	Alta formazione culturale	2014	07866841211	VIA PORTACARRESE MONTECALVARIO, 69	80134	NAPOLI	NA	FURFARO ORNELLA	464 del 03/08/2018		
881	A	CITTA' DELLA GIOIA SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE	Centro sociale polifunzionale – servizi integrativi al nido	2009	04736180656	VIA C. BATTISTI VICOLO BORRELLI, 1	84018	SCAFATI	SA	MALINCONICO ANNA	494 del 23/08/2018		
882	B	CAPRICCIO – SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE A R.L.	Spazzamento manuale dei rifiuti solidi urbani; taglio erba, scerbatura e manutenzione e cura delle aree verdi	2001	03780850651	PIAZZA BOVIO, 9	84046	ASCEA	SA	LIMONGELLI GAETANO	496 del 03/09/2018		
883	A/B	SUNRISE COOPERATIVA SOCIALE – IMPRESA SOCIALE	Attivita' di assistenza sociale non residenziale – elaborazioni elettroniche di dati	2012	07339151214	VIA CIRCUMVALLAZIONE ESTERNA, 310	80035	NOLA	NA	MIRANDA LIDIA	498 del 05/09/2018		MANCATO INVIO ADEMPIMENTI ANNO 2020 TRASFERIMENTO SEDE IN ALTRA REGIONE E MESSA IN SCIOGLIMENTO E LIQUIDAZIONE DECRETO N. 487 DEL 30/04/2021
884	A	CRESCERE INSIEME SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE O.N.L.U.S.	Gestione comunita' educativa a dimensione familiare	2014	04004480614	VIA MARTIN LUTHER KING,6	81020	CASAPULLA	CE	RAGOSTA MANUELA	499 del 05/09/2018		
885	A	COSY FOR YOU SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE A R. L. ONLUS	Assistenza sociale non residenziale per anziani e disabili	2014	07757411215	VIA ANIELLO FALCONE, 249	80127	NAPOLI	NA	ESPOSITO ILEANA	500 del 05/09/2018		
886	A	IL PAESE DELLE MERAVIGLIE COOPERATIVA SOCIALE ONLUS A R. L.	Servizi di asili nido e ludoteca	2017	08579081210	VIA DIFESA, 6	80040	STRIANO	NA	NARDONE VALERIA	501 del 05/09/2018		
887	A/B	12 STELLE SAN MICHELE COOPERATIVA IMPRESA SOCIALE	Servizi di assistenza sociale residenziale e domiciliare – cura e manutenzione del paesaggio inclusi parchi, giardini e aiuole	2016	C.F. 91014210636 P.I. 08557591214	VIA FONDO BOSSO, 52	80077	ISCHIA	NA	D'ACUNTO VINCENZO	503 del 05/09/2018	PRESA D'ATTO RETTIFICA PARTITA IVA DELLA COOPERATIVA DECRETO N.387 DEL 12/04/2021	
888	A/B	ALETHEIA SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE ONLUS	Assistenza domiciliare anziani e disabili – Servizio mensa , servizio pulizie disinfestazione	2017	01699560627	VIA ANTONIO CORBO, 1	82020	FRAGNETO MONFORTE	BN	FUSCHETTO FLAVIO	504 del 06/09/2018		MANCATO INVIO ADEMPIMENTI ANNO 2021 DECRETO N. 399 DEL 07/04/2022
889	A	DETA SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE – ONLUS	Strutture di assistenza sociale residenziale	2014	07852521215	VIA MICHELANGELO, 19	80011	ACERRA	NA	PAPACCIO SALVATORE	511 del 12/09/2018		
890	A	SMILE LIFE - SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE - ONLUS	Attivita' di assistenza sociale non residenziale	2015	08118751216	VIA G. AMMENDOLA, 30	80047	SAN GIUSEPPE VESUVIANO	NA	CATAPANO FRANCESCA	512 del 12/09/2018		
891	B	SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE ARCA SERVICE A R. L.	Servizi di pulizia – trasporto terrestre di passeggeri in aree urbane e interurbane	2013	07414451216	VIA NUOVA SARNO, 179	80036	PALMA CAMPANIA	NA	MAFFETTONE GIUSEPPE	513 del 12/09/2018		
892	A – B	EKKINISI SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE	Attivita' di assistenza socio-sanitaria non residenziale Gestione parcheggi ed autorimesse	2017	08722561217	VIA REMONDINI, 10	83023	LAURO	AV	ASTERINOU KLEOPATRA	514 del 13/09/2018 211 del 08/04/2020	TRASFERIMENTO SEDE DECRETO N.437 DEL 09/09/2020	
893	B	FULL MOON SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE	Servizi di mensa scolastica	2016	01665030621	VIA VARCO, 35	82030	SAN SALVATORE TELESINO	BN	IANNUCCI LUIGI	515 del 14/09/2018		

fonte: http://burc.regione.campania.it

N. ORD	Sezione	DENOMINAZIONE SOCIALE	DESCRIZIONE SINTETICA OGGETTO SOCIALE (attività prevalente)	ANNO COSTITUZIONE	C.F./P.IVA COOPERATIVA	INDIRIZZO SEDE LEGALE	CAP SEDE LEGALE	COMUNE SEDE LEGALE	PROVINCIA SEDE LEGALE	LEGALE RAPPRESENTANTE	NUMERO E DATA DECRETO ISCRIZIONE	PRESA D'ATTO VARIAZIONE E N. DECRETO	MOTIVAZIONE CANCELLAZIONE NUMERO E DATA DECRETO
894	A	AMANUEL SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE	Assistenza sociale non residenziale – servizi di assistenza sociale, di aiuto ai profughi ed immigrati, presso il loro domicilio ed altrove	2017	05655490653	CENTRO DIREZIONALE PASTENA, SNC	84091	BATTIPAGLIA	SA	VECCHIO ANTONIO	520 del 21/09/2018		
895	A	L.E.S.S. - LOTTA ALL'ESCLUSIONE SOCIALE PER LA SOSTENIBILITA' E TUTELA DEI DIRITTI – SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE A R. L. - ENTE DEL TERZO SETTORE	Attivita' nel campo della lotta alle discriminazioni sociali, razziali e di genere attraverso la promozione delle pari opportunità con riferimento a categorie di soggetti esclusi o svantaggiati	2017	C.F. 94195150639 P.I. 05478121212	VIA FIUMICELLO A LORETO, 7	80142	NAPOLI	NA	FIORE DANIELA	521 del 21/09/2018		
896	A	PENELOPE – SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE	Progettazione e realizzazione di offerte e fornitura di servizi di assistenza, supporto, riabilitazione e inserimento	2009	04694980659	CONTRADA AQUARA, 6	84020	OLIVETO CITRA	SA	MOSCATO GERARDA	522 del 21/09/2018		
897	A	PROXIMA CENTAURI SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE	Servizi di assistenza domiciliare socio-assistenziale e servizi di assistenza domiciliare integrata con servizi sanitari	2018	09008191216	VIA VITTORIO VENETO, 42	80100	NAPOLI	NA	DEL GIUDICE ANTONIO	523 del 21/09/2018		
898	A	SOLIDEE – COOPERATIVA SOCIALE ETS	Attivita' socio-educativa con infanzia e minori – servizi di intrattenimento ed organizzazione spettacoli	2001	07779110639	VIA ENEA ZANFAGNA, 62	80125	NAPOLI	NA	AVINO ANNARITA	527 del 21/09/2018	MODIFICA DENOMINAZIONE DECRETO N.927 DEL 26/10/2021	
899	A	FATE E FOLLETTI SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE – ONLUS	Gestione scuola d'infanzia, doposcuola, assistenza oltre orario scolastico	2009	03543970614	VIA NICCOLINI 4/6	81100	CASERTA	CE	COSTANZA CATERINA	528 del 24/09/2018		
900	B	CIVITA COOP – SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE	Servizi logistici relativi alla distribuzione delle merci (facchinaggio)	2017	05659310659	VIA IRNO, SNC	84098	PONTECAGNANO FAIANO	SA	CECCACI FABIO	533 del 01/10/2018		MANCATO INVIO ADEMPIMENTI ANNO 2020 DECRETO N.708 DEL 06/07/2021
901	A	ANNALISA – SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE	Assistenza sociale non residenziale	2018	09001821215	VIA PADRE MARIO VERGARA,121	80027	FRATTAMAGGIORE	NA	DEL PRETE ANNA LISA	534 del 01/10/2018		MANCATO INVIO ADEMPIMENTI ANNO 2019 DECRETO N.82 DEL 30/01/2020
902	B	PULI PA. MA SERVICE – SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE	Pulizia – disinfezione – disinfestazione – derattizzazione – sanificazione	2012	07352241215	VIA NAPOLI, 53	80011	ACERRA	NA	TOZZI MADDALENA	535 del 01/10/2018		
903	A	MIRABILANDIA – SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE A R.L. ONLUS	Istruzione di grado preparatorio, scuole dell'infanzia, scuole speciali collegate a quelle primarie	1995	01026390623	CONTRADA SANTA CLEMENTINA, SNC	82100	BENEVENTO	BN	PERNA ERNESTINA	540 del 02/10/2018		
904	A	IL CUORE FELICE SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE - IMPRESA SOCIALE	Assistenza socio sanitaria residenziale e semi-residenziale per disabili	2017	04233040619	VIA PATTURELLI, 65	81100	CASERTA	CE	PARISE MARIA GABRIELLA	541 del 02/10/2018		
905	A	SOCIETA' COOPERATIVA ALPHA COOPERATIVA SOCIALE	Attivita' di assistenza sociale non residenziale	2017	08731781210	VIA MIRABELLA,9	80077	ISCHIA	NA	VUOSO CELESTINO	542 del 03/10/2018		ESPRESSA RICHIESTA PER MESSA IN SCIOGLIMENTO E LIQUIDAZIONE DECRETO N. 186 DEL 01/03/2021
906	B	COOPERATIVA SOCIALE L'ARCOBALENO DI ELIGIO	Manifestazioni culturali e rappresentazioni storiche, attività di servizi alle imprese	2008	02549960645	VIA CARMINE MODESTINO, 91	83052	PATERNOPOLI	AV	MONGELLUZZO FIMINO	550 del 10/10/2018		
907	B	LA DOMENICA SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE	Gestione di parcheggi ed autorimesse	2014	07795661219	STRADA PROVINCIALE MONTEVERGINE,3	80034	MARIGLIANO	NA	LA MONTAGNA EMILIA	576 del 19/10/2018		MANCATO INVIO ADEMPIMENTI ANNO 2019 DECRETO N.127 DEL 05/02/2020
908	B	COOPERATIVA SOCIALE IRPINIA SERVIZI – SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE	Servizi di pulizia di edifici pubblici e privati	2009	02626060640	VIA SANTA REGINA, 15/B	83031	ARIANO IRPINO	AV	CUOCO SAVERIO	577 del 19/10/2018		
909	A – B	CROCE DEL SUD SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE A RESPONSABILITA' LIMITATA – IS	Trasporto infermi e feriti con autoambulanza Servizi di pulizia e disinfestazione	2002	04304961214	VIA BALBO,4	80011	ACERRA	NA	VINCIGUERRA VINCENZO	593 del 30/10/2018 626 del 24/10/2019	MODIFICA DENOMINAZIONE DECRETO N. 556 DEL 18/05/2021	
910	A	PROMETEO COOPERATIVA SOCIALE	Assistenza per minori a rischio – casa alloggio diurna per disabili	1997	07266740633	VIA STRETTOLA SANT'ANNA ALLE PALUDI, 115	80142	NAPOLI	NA	DE SIMONE EUGENIO	594 del 30/10/2018		

fonte: http://burc.regione.campania.it

N. ORD	Sezione	DENOMINAZIONE SOCIALE	DESCRIZIONE SINTETICA OGGETTO SOCIALE (attività prevalente)	ANNO COSTITUZIONE	C.F./P.IVA COOPERATIVA	INDIRIZZO SEDE LEGALE	CAP SEDE LEGALE	COMUNE SEDE LEGALE	PROVINCIA SEDE LEGALE	LEGALE RAPPRESENTANTE	NUMERO E DATA DECRETO ISCRIZIONE	PRESA D'ATTO VARIAZIONE E N. DECRETO	MOTIVAZIONE CANCELLAZIONE NUMERO E DATA DECRETO
911	B	LAVORO E SERVIZI FREEDOM SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE A R. L.	Servizi cimiteriali – pulizia generale di edifici	2011	06841381210	VIA MARCONI,10	80036	PALMA CAMPANIA	NA	IOVINO MICHELE	596 del 30/10/2018		MANCATO INVIO ADEMPIMENTI ANNO 2020 DECRETO N. 484 DEL 30/04/2021
912	A	VIVERE SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE	Gestione case famiglia – Progetti rivolti a minori a rischio	2007	03339150611	VIA ROMA,171	81038	TRENTOLA DUCENTA	CE	MARINIELLO DOMENICO	597 del 30/10/2018		
913	A	PROGETTO VITA SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE	Gestione di progetti rivolti a minori a rischio e prevenzione della tossicodipendenza	1994	07012040635	VIA ROMA,18	81030	LUSCIANO	CE	VEROLLA MARIA	598 del 30/10/2018		
914	A	NUOVA ARIES – SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE – ONLUS	Assistenza residenziale minori	2017	05609950653	CONTRADA CETRANGOLO, 27	84096	MONTECORVINO ROVELLA	SA	SCARPINATI MANUELA	599 del 31/10/2018		
915	A	LA FAMIGLIA AL CENTRO – COOPERATIVA SOCIALE	Centro sociale polifunzionale per minori	2016	08462081210	VIA G. PARENTE, 11	80014	GIUGLIANO IN CAMPANIA	NA	PALMA ARTURO	614 del 05/11/2018		
916	C	CONSORZIO GEA COOPERATIVA SOCIALE	Attivita' di assistenza sociale non residenziale	2017	08643891214	VIA FRATELLI ROSSELLI,55	80019	QUALIANO	NA	MARRAZZO VINCENZO	615 del 05/11/2018		
917	A	NUOVI ORIZZONTI SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE	Assistenza socio-sanitaria	2008	04631650654	VIA BRODOLINI, 36	84091	BATTIPAGLIA	SA	ZOPPO ANGELO	616 del 07/11/2018		
918	A	SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE DI GESTIONE SCOLASTICA – MADRE ROSA GATTORNO – A R. L. DI TIPO A	Istruzione	1989	C.F. 05885940634 P.I. 01470981216	CORSO DOMENICO RICCARDI,335	80040	CERCOLA	NA	AMORUSO FILOMENA	624 del 08/11/2018		
919	A	SANTO GIOVANNI PAOLO II COOPERATIVA SOCIALE A R.L.	Scuola dell'infanzia paritaria	2018	05729140656	PIAZZA VITTORIO VENETO, 35	84123	SALERNO	SA	INGINO GERARDA	625 del 09/11/2018		
920	A	SCUOLA SAN GIUSEPPE – SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE A MUTUALITA' PREVALENTE	Scuola dell'infanzia e primaria paritaria con mensa scolastica	2012	07241421218	PIAZZALE SAN GIUSEPPE, 1	80011	ACERRA	NA	PICARDI RAFFAELE	630 del 13/11/2018		MANCATO INVIO ADEMPIMENTI ANNO 2020 DECRETO N. 473 DEL 28/04/2021
921	A	AMICA – COOPERATIVA SOCIALE ONLUS	Assistenza domiciliare con persone qualificate OSA, gestione casa di riposo per conto terzi	2009	02629050648	VIA DEL PIOPPO, 4	83051	NUSCO	AV	DI PAOLO LINA	637 del 20/11/2018		
922	A	MEDEA – SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE	Assistenza sociale residenziale – semiresidenziale	2010	06611261212	VIA ANDREA SEMONELLA, 104	80023	CAIVANO	NA	ANGELINO GILDA	638 del 20/11/2018		
923	A	S.PAOLO – SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE	Servizi domiciliari di assistenza e sostegno	2009	04687270654	VIA DEGLI ETRUSCHI, 61	84135	SALERNO	SA	SCAFUTI ANTONIETTA	640 del 21/11/2018		
924	A	THEMIS SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE A R. L.	Assistenza sociale non residenziale	2018	08986851213	VIA NUOVA POGGIOREALE, 161/G	80143	NAPOLI	NA	IANNONE GIOVANNI	641 del 21/11/2018		
925	A	NURSING SERVICE – COOPERATIVA SOCIALE	Progettazione, erogazione e gestione dei servizi socio-sanitari ed assistenziali: assistenza domiciliare integrata ed ospedalizzazione svolti a domicilio e non; servizi di strutture residenziali e non, trasporto disabili e scolastico	2008	06136641211	VIA TAVERNA ROSSA, 89	80020	CASAVATORE	NA	POLLICE YLENIA	643 del 21/11/2018		MANCATO INVIO ADEMPIMENTI ANNO 2021 E MESSA IN SCIOGLIMENTO E LIQUIDAZIONE DECRETO N.281 DEL 14/03/2022
926	A	EMERGENCY NURSING SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE A R. L. ONLUS	Gestione del servizio assistenza domiciliare integrata ed ospedalizzazione; assistenza sociale non residenziale	2006	05519891211	VIA TAVERNA ROSSA, 87	80020	CASAVATORE	NA	POLLICE FRANCESCO	644 del 21/11/2018		MANCATO INVIO ADEMPIMENTI ANNO 2021 E MESSA IN SCIOGLIMENTO E LIQUIDAZIONE DECRETO N.282 DEL 14/03/2022
927	A	S.S. ROSARIO SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE	Istruzione di grado preparatorio; scuola dell'infanzia paritaria	2015	02846220644	VIA MALTA, 6	83100	AVELLINO	AV	LIPPO ROBERTA	659 del 27/11/2018		MANCATO INVIO ADEMPIMENTI ANNO 2021 DECRETO N. 419 DEL 13/04/2022
928	A	PICA SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE ONLUS	Casa famiglia e comunita'di accoglienza per gestanti, madri e bambini	2011	01525290621	VIA COLLEPIANO, 17	82030	TORRECUSO	BN	CAGGIANO DONATA	667 del 29/11/2018		
929	A	LA SPERANZA – COOPERATIVA SOCIALE	Attivita' di assistenza sociale	2000	03718030657	VIA VERDESCA, 13	84091	BATTIPAGLIA	SA	MARINO GERARDA	679 del 30/11/2018		

fonte: http://burc.regione.campania.it

N. ORD	Sezione	DENOMINAZIONE SOCIALE	DESCRIZIONE SINTETICA OGGETTO SOCIALE (attività prevalente)	ANNO COSTITUZIONE	C.F./P.IVA COOPERATIVA	INDIRIZZO SEDE LEGALE	CAP SEDE LEGALE	COMUNE SEDE LEGALE	PROVINCIA SEDE LEGALE	LEGALE RAPPRESENTANTE	NUMERO E DATA DECRETO ISCRIZIONE	PRESA D'ATTO VARIAZIONE E N. DECRETO	MOTIVAZIONE CANCELLAZIONE NUMERO E DATA DECRETO
930	A	SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE FORMLAND	Corsi di formazione e corsi di aggiornamento professionale	2018	C.F.95067150631 P.I. 05718941213	VIA PIANO,23	80070	BARANO D'ISCHIA	NA	AIELLO FERDINANDO	691 del 07/12/2018		TRASFORMAZIONE IN FORMLAND SOCIETA' COOPERATIVA DECRETO N. 227 DEL 25/02/2022
931	A	COOPERATIVA SOCIALE CITTA' DEL SOLE	Centri di accoglienza per minori: comunita' alloggio – altre strutture di assistenza sociale residenziale	2014	07787801211	VIA FRATELLI BANDIERA, 24	80014	GIUGLIANO IN CAMPANIA	NA	DI MARINO ANTONIETTA	692 del 07/12/2018		
932	A	COOPERATIVA SOCIALE IO.FA.RO'	Assistenza sociale non residenziale	2016	05459500657	VIA PIO XII, 36	84025	EBOLI	SA	SICA IOLANDA	694 del 11/12/2018		
933	A	DIVENIRE SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE	Attivita' di intrattenimento e di divertimento	2016	08412731211	VIA ROMA, 137	80040	POGGIOMARINO	NA	D'AVINO MARIA CHIARA	696 del 14/12/2018		MANCATO INVIO ADEMPIMENTI ANNO 2019 DECRETO N.80 DEL 30/01/2020
934	B	PARTENIO SERVICE COOPERATIVA SOCIALE	Servizi cimiteriali – servizi integrati di gestione agli edifici – impresa di pulizia spazzamento manuale	2016	08341691213	VIA NAZIONALE DELLE PUGLIE,294	80026	CASORIA	NA	COLELLA GIUSEPPE	702 del 17/12/2018		
935	A	NOVA VIS COOPERATIVA SOCIALE – IMPRESA SOCIALE	Assistenza sociale non residenziale per anziani e disabili	2009	06341171210	VIA LAVA, 17	80058	TORRE ANNUNZIATA	NA	CONTE ANGELO	703 del 17/12/2018		
936	A	PANTA REI SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE	Assistenza sociale residenziale	2007	05807961213	VIA DELLE REPUBBLICHE MARINARE, 340	80147	NAPOLI	NA	CONTE CHIARA	705 del 17/12/2018		
937	B	IL MELOGRANO COOPERATIVA SOCIALE	Mensa scolastica	2015	02875750644	VIA SANT'ELIA, 16	83034	CASALBORE	AV	PACIFICO GIUSEPPE	706 del 18/12/2018		
938	A	COOPERATIVA SOCIALE INSIEME	Integrazione scolastica rivolta a soggetti svantaggiati	2018	05733660657	VIA FONTANELLA, 1	84040	CANNALONGA	SA	GIORDANO EMANUELA	711 del 19/12/2018		
939	A	ALFA CENTAURI SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE	Gruppo appartamento per minori in condizioni di difficoltà	2015	01621650629	VIALE MELLUSI, 36	82100	BENEVENTO	BN	ROSSI NATALI'	712 del 19/12/2018		
940	A	XENIA – SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE – ONLUS	Assistenza sociale non residenziale	2017	05622000650	VIA ROMA, 13	84018	SCAFATI	SA	CARILLO MARIA	715 del 20/12/2018		
941	B – A	HERMES SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE	Somministrazione alimenti e bevande al pubblico Assistenza socio-sanitaria non residenziale	2018	04325950618	VIA PALMA,30	81030	SAN MARCELLINO	CE	LAUDANDO PASQUALE	717 del 21/12/2018 683 del 05/12/2019		
942	A	TOLIJ – SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE – ONLUS	Assistenza sociale non residenziale per anziani e disabili	2018	09003121218	VIA ROMA, 73	80013	CASALNUOVO DI NAPOLI	NA	SARNACCHIARO GIUSEPPA	5 del 10/01/2019		
943	A	COOPERATIVA SOCIALE GIULIA	Assistenza sociale non residenziale per anziani e disabili	2015	08232351216	CORSO UMBERTO I, 438	80034	MARIGLIANO	NA	BUONINCONTRI TERESA	6 del 16/01/2019		
944	A	ATENA SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE – ONLUS	Corsi di formazione e di aggiornamento professionale – attività di assistenza sociale residenziale / non residenziale	2015	07984791215	VIA FERROVIA, 33	80040	CERCOLA	NA	DI DIO DANIELE	7 del 16/01/2019		
945	A	SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE MADAME SERVICE A R. L.	Assistenza sociale non residenziale per anziani e disabili	2011	07064971216	VIA PETRARO, 81	80053	CASTELLAMMARE DI STABIA	NA	COPPOLA CIRO	9 del 16/01/2019		
946	A	SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE ASSISTANCE POINT	Attivita'socioeducative e sociosanitarie per minori, anziani e disabili – attività di assistenza residenziale per anziani e disabili	2003	04572531210	CORSO UMBERTO I, 154	80138	NAPOLI	NA	CHIANESE STEFANO	10 del 16/01/2019		
947	A	LA TERZA ETA' SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE	Strutture di assistenza infermieristica residenziale per anziani	2000	03801911219	VIA PASSEGGIATA ARCHEOLOGICA,14	80053	C.ASTELLAMMARE DI STABIA	NA	TARTAGLIONE VINCENZO	11 del 16/01/2019		
948	A	STELLA MATTUTINA COOPERATIVA SOCIALE	Attivita' didattiche e pedagogiche per bambini	2007	03391020611	VIA SANTA LUCIA, 9	81025	MARCIANISE	CE	GRAZIANO PIETRO	12 del 16/01/2019		
949	A	ANTARES SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE	Assistenza sociale non residenziale per anziani e disabili	2017	05614790656	VIA CERVINIA, SNC	84012	ANGRI	SA	CATELLO PALUMBO	18 del 17/01/2019		
950	A	L'ARCA – SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE	Attivita' di accoglienza temporanea di minori in difficolta'	2009	04750230650	VIA CAP. CECCONI, 55	84082	BRACIGLIANO	SA	VIVO EMMANUEL	19 del 17/01/2019		

fonte: http://burc.regione.campania.it

N. ORD	Sezione	DENOMINAZIONE SOCIALE	DESCRIZIONE SINTETICA OGGETTO SOCIALE (attività prevalente)	ANNO COSTITUZIONE	C.F./P.IVA COOPERATIVA	INDIRIZZO SEDE LEGALE	CAP SEDE LEGALE	COMUNE SEDE LEGALE	PROVINCIA SEDE LEGALE	LEGALE RAPPRESENTANTE	NUMERO E DATA DECRETO ISCRIZIONE	PRESA D'ATTO VARIAZIONE E N. DECRETO	MOTIVAZIONE CANCELLAZIONE NUMERO E DATA DECRETO
951	A	LA CASA DI PULCINELLA SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE	Assistenza domiciliare non residenziale per anziani e disabili	2017	08627001210	VIA SUESSOLA,21	80011	ACERRA	NA	LA MONTAGNA DOMENICO	25 del 25/01/2019		MANCATO INVIO ADEMPIMENTI ANNO 2020 DECRETO N. 475 DEL 28/04/2021
952	A	QUIEORA COOPERATIVA SOCIALE ONLUS COOPERATIVA A R. L.	Assistenza domiciliare e servizi tutelari	2009	06437921213	CORSO GARIBALDI, 28	80055	PORTICI	NA	CELESIA AURELIO	39 del 30/01/2019		
953	A	SOCIAL UBUNTU SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE	Strutture di assistenza sociale residenziale	2018	08913331214	VIA DEGLI ETRUSCHI, 14/B	80019	QUALIANO	NA	PICARDI RAFFAELA	40 del 30/01/2019		
954	B	ALL THE SERVICE – COOPERATIVA SOCIALE ONLUS	Servizi di pulizie: attività di rimozione polveri, materiale non desiderato o sporcizia da superfici, oggetti	2018	02996690646	CONTRADA PEZZA MASTRILLO, 28/C	83040	FONTANAROSA	AV	RUBINO VINCENZO	44 del 30/01/2019		
955	C	CONSORZIO AMISTADE SOCIETA' CONSORTILE COOPERATIVA SOCIALE	Coordinamento tra cooperative per l'inserimento sociale di cittadini in condizioni svantaggiate	2001	01234450623	VIA FRATELLI ADDABBO, 3	82100	BENEVENTO	BN	DI DOMENICO PELLEGRINO	45 del 30/01/2019		
956	A	COOPERATIVA SOCIALE ICARO – SOCIETA' COOPERATIVA A RESPONSABILITA' LIMITATA	Attivita' di promozione turistica	2017	05608510656	CORSO VITTORIO EMANUELE, 58	84123	SALERNO	SA	PARISI ALESSANDRO	52 del 04/02/2019		
957	A	ACCOGLIENZA VINCENZIANA SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE	Servizi di assistenza sociale residenziale	2002	04308231218	VIA CARLO ROSINI, 12/A	80078	POZZUOLI	NA	PANTALEO GIOVANNA	53 del 04/02/2019		
958	B	PANORAMI SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE	Pulizia di edifici pubblici e privati, aree verdi, parchi naturali	2011	02706060643	VIA RAMPONI, 9	83040	FRIGENTO	AV	RUSSOLILLO ANTONIO	54 del 04/02/2019		
959	A/B	GENTES SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE	Assistenza socio sanitaria domiciliare. Formazione e consulenza professionale	2017	04235940618	VIA VICO BARI I, 9/C	81039	VILLA LITERNO	CE	SPIERTO FRANCO	62 del 08/02/2019		
960	A/B	PEGASO SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE DI LAVORO	Gestione di attivita' ludico-ricreative a favore di minori – pulizia in genere di edifici pubblici e privati	1995	01978720645	CONTRADA PASTENE, STRADA D'ADAMO, 2	83040	GESUALDO	AV	D'ADAMO MIRELLA	63 del 08/02/2019		
961	A	ARTEMIDE COOPERATIVA SOCIALE A R. L.	Assistenza sociale non residenziale	2017	08655101213	VIA DEI FIORENTINI, 10	80133	CASTELLAMMARE DI STABIA	NA	DOMMARUMMA ALFONSO	65 del 12/02/2019		MANCATO INVIO ADEMPIMENTI ANNO 2019 DECRETO N.75 DEL 30/01/2020. ISCRITTA NUOVAMENTE AL N. 1144
962	A	EPISTEMA SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE	Scuola dell'infanzia paritaria	2018	04314480619	VIA TEVERE,11	81030	VILLA DI BRIANO	CE	CORONELLA IGNAZIO	69 del 15/02/2019		
963	C	CONSORZIO "SVILUPPO SOCIALE" CONSORZIO DI COOPERATIVE SOCIALI – SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE	Assistenza sociale non residenziale ad anziani ,disabili e minori per conto di soggetti autorizzati	2011	03723860619	VIA GAETA,37	81034	MONDRAGONE	CE	CAPRIGLIONE PASQUALE	70 del 15/02/2019		MANCATO INVIO ADEMPIMENTI ANNO 2019 DECRETO N. 97 DEL 31/01/2020
964	A	COOPERATIVA SOCIALE VILLA FRANCA A R. L.	Assistenza sociale residenziale	2017	05579560656	VIA NAZIONALE, 126 – FRAZ. FASANA	84070	SALENTO	SA	ANDREANO MONIKA	71 del 15/02/2019		
965	A/B	SAN ROCCO SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE	Centro prima accoglienza e orientamento extracomunitari e rifugiati politici - gestione di aree parcheggio	2017	04208210619	PIAZZA UNITA' D'ITALIA, 10	82037	TELESE TERME	BN	PICCIRILLO ANGELA	80 del 18/02/2019		
966	A	SANTA RITA & KAROL SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE	Assistenza sociale non residenziale per anziani e disabili	2012	05059440650	VIA F. CONFALONIERI, 10	84025	EBOLI	SA	SIRICA GIUSEPPINA	97 del 25/02/2019		
967	A	COOPERATIVA SOCIALE SOLIDARIETA' E BENESSERE	Servizi di assistenza socio-educativa ad adulti, ad anziani autosufficienti e non, a disabili e a persone svantaggiate	2018	08985831216	VIA EMILIO CATAPANO,15	80047	SAN GIUSEPPE VESUVIANO	NA	BOCCIA ROSARIA ANNAMARIA	109 del 05/03/2019		MANCATO INVIO ADEMPIMENTI ANNO 2020 DECRETO N. 543 DEL 13/05/2021
968	A	AMBIENTE E CULTURA COOPERATIVA SOCIALE	Assistenza sociale non residenziale; attività formative	2008	06093141213	VIA FRANCESCO CORREALE, 48	84014	NOCERA INFERIORE	SA	DESIDERIO VIGORITO MICAELA	111 del 05/03/2019	MODIFICA DENOMINAZIONE E TRASFERIMENTO SEDE DECRETO N. 1024 DEL 29/11/2021	
969	A	LA FORZA DELL'UNIONE SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE	Assistenza sociale non residenziale per anziani e disabili	2016	08410991213	VIA CICERONE,5	80013	CASALNUOVO DI NAPOLI	NA	CHIANESE ANNAMARIA	120 del 11/03/2019		MANCATO INVIO ADEMPIMENTI ANNO 2020 DECRETO N. 474 DEL 28/04/2021

fonte: http://burc.regione.campania.it

N. ORD	Sezione	DENOMINAZIONE SOCIALE	DESCRIZIONE SINTETICA OGGETTO SOCIALE (attività prevalente)	ANNO COSTITUZIONE	C.F./P.IVA COOPERATIVA	INDIRIZZO SEDE LEGALE	CAP SEDE LEGALE	COMUNE SEDE LEGALE	PROVINCIA SEDE LEGALE	LEGALE RAPPRESENTANTE	NUMERO E DATA DECRETO ISCRIZIONE	PRESA D'ATTO VARIAZIONE E N. DECRETO	MOTIVAZIONE CANCELLAZIONE NUMERO E DATA DECRETO
970	A	HOPE SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE ONLUS	Strutture di assistenza sociale residenziale – comunità alloggio	2018	08968811219	VIA ENRICO DE NICOLA, 18	80023	CAIVANO	NA	PONTICELLI SPERANZA	122 del 12/03/2019		
971	A	MAI PIU' SOLI – SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE	Assistenza sociale non residenziale per anziani e disabili	2017	08779861213	VIA SALVATORE DI GIACOMO, 150	80017	MELITO DI NAPOLI	NA	BARBATO SIMONA	136 del 18/03/2019		
972	A	SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE NO LIMES	Assistenza sociale non residenziale	2018	C.F. 95233910637 P.I. 08451381217	CORSO CAMPANO, 122	80014	GIUGLIANO IN CAMPANIA	NA	MARROCCO FABIO	137 del 19/03/2019		TRASFERIMENTO SEDE IN ALTRA REGIONE DECRETO N. 21 DEL 24/01/2022
973	A	COOPERATIVA SOCIALE PRO-VITA COOPERATIVA A R. L.	Assistenza sociale non residenziale per anziani e disabili	1990	C.F. 00885950626 P.I. 07090780631	VIA AUSILIO ISOLA E5 SCALA C – CENTRO DIREZIONALE	80143	NAPOLI	NA	CERASUOLO GUGLIEMO	138 del 19/03/2019		
974	A	IL MIRTO COOPERATIVA SOCIALE	Servizio di gestione di asilo nido	2012	07126861215	VIA CARLO ROSSELLI I TRAVERSA N.3	80018	MUGNANO DI NAPOLI	NA	MARRA ALESSIA	141 del 20/03/2019		
975	A	IANUS COOPERATIVA SOCIALE	Altre attivita' di assistenza sociale non residenziale	2016	05554590652	VICOLO DELLE COLONNE, 1	84121	SALERNO	SA	PONTRANDOLFI SILVIA MARCELLA	148 del 28/03/2019		
976	A	INLUSIO – COOPERATIVA SOCIALE	Servizi socio-educativi per minori presso centro diurno	2010	06649341218	VIA PASQUALE CICCARELLI, 23	80147	NAPOLI	NA	SAVINO BRUNO	149 del 01/04/2019		
977	A	GIRAMONDO COOPERATIVA SOCIALE	Attività di assistenza sociale non residenziale	2016	08500511210	VIA FRATELLI ROSSELLI, 27	80018	QUALIANO	NA	PICASCIA FRANCESCO	150 del 01/04/2019		MANCATO INVIO ADEMPIMENTI ANNO 2019 DECRETO N.73 DEL 30/01/2020
978	A	ZANTE – SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE	Strutture di assistenza sociale residenziale	2013	07381841217	VIA CONTE DI LEMOS,4	80011	ACERRA	NA	CONSALES ANNAMARIA	152 del 01/04/2019		MANCATO INVIO ADEMPIMENTI ANNO 2019 DECRETO N.71 DEL 30/01/2020 ISCRITTA NUOVAMENTE AL N. 1119
979	A/B	C.S.O.D.U. COOPERATIVA SOCIALE DEGLI OPERATORI DIMENSIONE UOMO	Attivita' di accoglienza residenziale a bassa soglia, inserimento sociale ed accoglienza residenziale o diurna di soggetti senza fissa dimora, immigrati e persone svantaggiate – attività finalizzate all'inserimento lavorativo di soggetti svantaggiati	1987	05253750631	VIA SANITA', 95/96	80136	NAPOLI	NA	RULLI ANTONIO	155 del 05/04/2019		
980	A	FORTURELLA – COOPERATIVA SOCIALE A R. L.	Servizi di assistenza sociale residenziale – assistenza domiciliare per minori e disabili	1997	07326890634	VIA SANTA MARIA A CUBITO, 253	80019	QUALIANO	NA	BELLO TAMMARO	156 del 05/04/2019		ESPRESSA RICHIESTA DECRETO N. 343 DEL 02/04/2021
981	C	OPI CONSORZIO DI COOPERATIVE SOCIALI – SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE	Servizi di consulenza e marketing	2018	09081701212	VIA TORINO, 21	80040	VOLLA	NA	SCOGNAMIGLIO ANTONIETTA	157 del 05/04/2019		
982	A	ANTIGONE MONTORO COOPERATIVA SOCIALE – ONLUS	Istruzione prescolastica: scuole infanzia	2015	02838610646	VIA CUPA CRETAZZA, 25	83025	MONTORO	AV	D'AMORE MARIAROSARIA	159 del 05/04/2019		
983	A	FIORI NEL DESERTO COOPERATIVA SOCIALE ONLUS	Assistenza Socio sanitaria	2007	03396130613	VIA ROSSI,11	81100	CASERTA	CE	MONACO ROSITA	160 del 08/04/2019		
984	B	SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE IL SOGNO	Attivita' di pulizia e disinfezione	2009	03569440617	VIA LUDOVICO ARIOSTO,12	81020	SAN NICOLA LA STRADA	CE	CORVINO GIUSEPPINA	161 del 08/04/2019		MANCATO INVIO ADEMPIMENTI ANNO 2019 DECRETO N. 96 DEL 31/01/2020
985	B	SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE CNS COOPERATIVA NUOVA SERVIZI	Servizi di manutenzione ordinaria e straordinaria del verde pubblico	2019	05799690655	VIALE MONTE CERVATO, 10	84135	SALERNO	SA	CATANZANO GIOVANNA	169 del 10/04/2019		
986	A	SANT'ANTONIO INFANZIA SERENA SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE	Istruzione di grado preparatorio: scuole dell'infanzia, scuole speciali collegate a quelle primarie	2013	05162230659	VIA TOMMASO SAN SEVERINO, 12	84085	MERCATO SAN SEVERINO	SA	PELLEGRINO ANNA	193 del 17/04/2019		
987	A	L'ABBRACCIO COOPERATIVA SOCIALE A R.L.	Scuola materna dell'infanzia privata paritaria	2012	05021590657	VIA CASTALDO, 4	84014	NOCERA INFERIORE	SA	DELL'AGLIO CARMELINA	194 del 17/04/2019	TRASFERIMENTO SEDE DECRETO N.209 DEL 08/04/2020	MANCATO INVIO ADEMPIMENTI ANNO 2021 DECRETO N.522 DEL 10/05/2022

fonte: http://burc.regione.campania.it

N. ORD	Sezione	DENOMINAZIONE SOCIALE	DESCRIZIONE SINTETICA OGGETTO SOCIALE (attività prevalente)	ANNO COSTITUZIONE	C.F./P.IVA COOPERATIVA	INDIRIZZO SEDE LEGALE	CAP SEDE LEGALE	COMUNE SEDE LEGALE	PROVINCIA SEDE LEGALE	LEGALE RAPPRESENTANTE	NUMERO E DATA DECRETO ISCRIZIONE	PRESA D'ATTO VARIAZIONE E N. DECRETO	MOTIVAZIONE CANCELLAZIONE NUMERO E DATA DECRETO
988	A	COCCINELLA – COOPERATIVA SOCIALE ONLUS – SOCIETA' COOPERATIVA	Gestione scuola dell'infanzia paritaria	2013	02779520648	VIA GABRIELE PREZIOSI SNC – FRAZIONE TAVERNOLA SAN FELICE	83020	AIELLO DEL SABATO	AV	LOFFREDO CARMINE	195 del 17/04/2019		MANCATO INVIO ADEMPIMENTI ANNO 2021 E MESSA IN SCIOGLIMENTO E LIQUIDAZIONE DECRETO N. 198 DEL 21/02/2022
989	B	COOPERATIVA SOCIALE SELE IRPINIA	Impresa di pulizia generale non specializzata di edifici	2008	02571290648	VIA IV NOVEMBRE, 1	83040	CAPOSELE	AV	DI VINCENZO ANTONIETTA	204 del 23/04/2019		MANCATO INVIO ADEMPIMENTI ANNO 2020 DECRETO N.596 DEL 24/05/2021
990	B	ISTMO – COOPERATIVA SOCIALE A RESPONSABILITA' LIMITATA – ONLUS	Bar e altri servizi simili senza cucina	2005	02418320640	VIA GIOVANNI PORZIO, S.C. - CENTRO DIREZIONALE IS. G1	80143	NAPOLI	NA	MARINIELLO TONIA	205 del 23/04/2019	TRASFERIMENTO SEDE DECRETO N. 529 DEL 12/05/2021	
991	A	NESSI – SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE – ONLUS	Corsi di formazione e corsi di aggiornamento professionale	2010	02644030641	VIA PALOMBI, 22/C	83100	AVELLINO	AV	POLO GAETANA	206 del 23/04/2019		MANCATO INVIO ADEMPIMENTI ANNO 2019 DECRETO N. 81 DEL 30/01/2020
992	B	COOPERATIVA SOCIALE I.S.A.	Servizi di consulenza sulla sicurezza ed igiene dei posti di lavoro	2014	07958741212	CORSO EUROPA,14	80011	ACERRA	NA	MUGNOLO GIORGIO	207 del 23/04/2019		
993	B	FELICIA BACCO COOPERATIVA SOCIALE	Pulizia generale non specializzata di edifici	2012	01539510626	VIA SANNITICA,57	82037	CASTELVENERE	BN	PETRILLO PASQUALINA	210 del 23/04/2019		
994	A/B	MARGHERITA SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE A RESPONSABILITA' LIMITATA	Assistenza sociale di tipo residenziale - attività finalizzate all'inserimento lavorativo di soggetti svantaggiati	2018	08852161218	VIA EMANUELE GIANTURCO, 3	80039	SAVIANO	NA	NATIVO TERESA	214 del 24/04/2019		
995	B	ARTICOLO 1 SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE	Attivita' di inserimento lavorativo di soggetti svantaggiati	2014	07811051213	VIA GIUSEPPE BUONOMO, 39/41	80136	NAPOLI	NA	D'AURIA MARINA	233 del 02/05/2019		
996	A	VENTO DEL SUD SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE A MUTUALITA' PREVALENTE	Mediazione familiare - punto di ascolto ed altre attivita' di assistenza sociale non residenziale	2016	08439971212	VIA GANDHI, 5	80010	QUARTO	NA	MELE RAFFAELE	234 del 02/05/2019		
997	A	ARCOBALENO 2000 COOPERATIVA SOCIALE	Scuola dell'infanzia paritaria, nido d'infanzia, servizi integrativi e socio educativi	2012	05070380653	S.S. 91 PER EBOLI - II PARCO, 15	84022	CAMPAGNA	SA	GIORDANO AMEDEO	240 del 06/05/2019		
998	A	IL SOGNO SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE	Gestione di servizi di assistenza domiciliare	2012	05028310653	VIA POSTIGLIONE, SNC	84135	SALERNO	SA	FASANO ANTONIETTA	241 del 06/05/2019		
999	B	D&D - SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE A R.L. ONLUS	Servizio mense per scuole	2016	01662300621	VIA ISONZO, SNC	82037	TELESE TERME	BN	D'ONOFRIO ASSUNTA	266 del 08/05/2019		
1000	B	A.MA. SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE A R.L.	Attivita' di spazzamento strade	2014	05244310651	VIA S. ANTONIO, 9	84066	PISCIOTTA	SA	CAVALIERE ROBERTO	272 del 10/05/2019		
1001	A	C.S.B. SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE – ENTE DEL TERZO SETTORE	Assistenza domiciliare socio sanitaria	2018	05713430659	VIA TEMPA GAUDIANA, 5	84020	PALOMONTE	SA	GIGLIO ANTONIO – ARMANDO	273 del 10/05/2019	TRASFERIMENTO SEDE E MODIFICA DENOMINAZIONE DECRETO N.144 DEL 16/02/2021	
1002	A	IL MONDO DI ALICE COOPERATIVA SOCIALE	Altre attivita' di assistenza sociale non residenziale	2019	09146961215	VIA VINCENZO DI MEGLIO,173	80070	BARANO D'ISCHIA	NA	IMPAGLIAZZO VITO MARIA	289 del 16/05/2019		
1003	A	SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE I RAGGI DI SOLE	Gestione gruppo appartamento anziani autonomi e semi-autonomi	2016	04142620618	VIA XXI LUGLIO,13	81037	SESSA AURUNCA	CE	CORBO ANTONIO	291 del 16/05/2019		MANCATO INVIO ADEMPIMENTI ANNO 2020 E MESSA IN SCIOGLIMENTO E LIQUIDAZIONE DECRETO N.666 DEL 15/06/2021
1004	A	SAMNES COOPERATIVA SOCIALE	Attivita' di formazione in ambito sociale	2018	01727810622	VICOLO II TORRE PIANO T 2	82037	CASTELVENERE	BN	CIELO SERENA	292 del 16/05/2019		
1005	A	HAKUNA MATATA SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE	Istruzione di grado preparatorio: scuole dell'infanzia, scuole speciali collegate a quelle primarie	2016	05458070652	VIALE DELLE ORTENSIE, 3	84047	CAPACCIO	SA	GRIMALDI MARIA	293 del 16/05/2019		

fonte: http://burc.regione.campania.it

N. ORD	Sezione	DENOMINAZIONE SOCIALE	DESCRIZIONE SINTETICA OGGETTO SOCIALE (attività prevalente)	ANNO COSTITUZIONE	C.F./P.IVA COOPERATIVA	INDIRIZZO SEDE LEGALE	CAP SEDE LEGALE	COMUNE SEDE LEGALE	PROVINCIA SEDE LEGALE	LEGALE RAPPRESENTANTE	NUMERO E DATA DECRETO ISCRIZIONE	PRESA D'ATTO VARIAZIONE E N. DECRETO	MOTIVAZIONE CANCELLAZIONE NUMERO E DATA DECRETO
1006	A	BIODIGIT - SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE A RESPONSABILITA' LIMITATA - O.N.L.U.S.	Attivita' di formazione professionale e di istruzione	2004	02368230641	VIA SCACCANI, 12	83012	CERVINARA	AV	RICCI ROSANNA	309 del 20/05/2019		
1007	A	ALICE SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE ONLUS	Gestione di comunita' educativa di tipo familiare, comunita' alloggio per minori, servizi socio-assistenziali in favore di minori, anziani, disabili, segretariato sociale	2010	06773261216	VIA MONTECALVARIO, 32	80134	NAPOLI	NA	LEONE CIRO	318 del 23/05/2019		
1008	A	ADVANCE SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE A R. L.	Attivita' di assistenza sociale non residenziale	2017	08721761214	VIA POSILLIPO,60	80123	NAPOLI	NA	ESPOSITO GENNARO	319 del 23/05/2019		MANCATO INVIO ADEMPIMENTI ANNO 2020 DECRETO N. 485 DEL 30/04/2021
1009	A	PUBBLICA ASSISTENZA CROCE IRIS SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE	Assistenza residenziale per anziani	2016	04150560615	VIA WILLY BRANDT,4	81100	CASERTA	CE	BASSANO WILLIAM	321 del 23/05/2019		
1010	A – B	CUORI MENTI MANI ONLUS SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE	Assistenza sociale non residenziale Attività finalizzate all'inserimento lavorativo di soggetti svantaggiati	2018	08841541215	VIA GIUSEPPE PAGANO, 2/B	80078	POZZUOLI	NA	RUSSO LUIGI	328 del 24/05/2019 291 del 15/05/2020		
1011	A/B	SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE QUADRIFOGLIO	Assistenza domiciliare integrata minori, anziani e disabili. Servizi di pulizia e disinfezione	2015	04087200616	VIA MONTENUOVO LICOLA PATRIA, 105	80078	POZZUOLI	NA	DI CIVITA TIZIANA	346 del 05/06/2019	TRASFERIMENTO SEDE DECRETO N.856 DEL 17/09/2021	
1012	A	MAYA MULTISERVICE - COOPERATIVA SOCIALE	Casa famiglia	2014	05328840656	CONTRADA DIFESA, 1	84070	SAN MAURO LA BRUCA	SA	CIOFFI PIETRO	357 dell'11/06/2019		
1013	A	L'ONDA PERFETTA SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE	Assistenza sociale non residenziale – residenziale	2009	06445081216	VIA SOPRAVICO,39	80036	PALMA CAMPANIA	NA	MANZI PAOLO	358 del 12/06/2019		
1014	B	EUROP STYLE SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE ONLUS	Servizio trasporto scolastico – altre attivita' di trasporti terrestri di passeggeri – pulizia generale di edifici	2013	07451961218	CORSO DELLA RESISTENZA, 52	80011	ACERRA	NA	STRANGIO FRANCESCA	365 del 18/06/2019		
1015	A	DIVERSIAMO SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE	Servizi di didattica dell'eta' evolutiva fino all'eta' adulta	2019	05788180650	VIA POSIDONIA, 55	84127	SALERNO	SA	DI NITA LILIANA	399 del 27/06/2019		
1016	A/B	QUIPUS ONLUS – SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE	Comunita' alloggio per minori. Ristorante pizzeria	2009	06299571213	CONTRADA SCROFETA, 2	83100	AVELLINO	AV	TROISE ROSA	400 del 27/06/2019		
1017	A	SUN – SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE A R.L. O.N.L.U.S.	Comunità alloggio per minori	2011	01516710629	CONTRADA IANNASSI, SNC	82010	SAN NICOLA MANFREDI	BN	FALZARANO LUCIA	405 del 27/06/2019		
1018	A	AUTISMO E ABA ETS SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE	Assistenza sociale non residenziale per anziani e disabili	2019	05815860654	VIA CARLO TRAMONTANO, 113	84016	PAGANI	SA	MANGIACAPRA AMELIA	428 del 05/07/2019	MODIFICA DENOMINAZIONE DECRETO N.118 DELL'11/02/2022	
1019	A	RIAB SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE	Servizi alle imprese ed alle famiglie	2011	07072051217	VIA RUBINACCI, 18	80040	CERCOLA	NA	PARISI MARTA	431 del 15/07/2019		ESPRESSA RICHIESTA PER MESSA IN SCIOGLIMENTO E LIQUIDAZIONE DECRETO N.19 DEL 20/01/2022
1020	A/B	FRATELLO SOLE – SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE MISTA	Assistenza domiciliare per anziani e disabili; strutture di assistenza residenziale per anziani e disabili. Progetti finalizzati all'inserimento lavorativo di soggetti svantaggiati	2019	09187951216	CORSO ITALIA, 32	80010	QUARTO	NA	SABBATINO GIOVANNI	432 del 15/07/2019		
1021	A	BOETHEIA SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE ONLUS	Assistenza sociale non residenziale per anziani e disabili	2013	07603981213	CORSO ROMA, 37	80046	SAN GIORGIO A CREMANO	NA	DI MARTINO FABIO	434 del 15/07/2019		
1022	A	OBELIX SOCIALE - COOPERATIVA SOCIALE - IMPRESA SOCIALE	Formazione e aggiornamento professionale	2016	04148170618	VIA PETRARCA,25 P/CO DEI PINI	81100	CASERTA	CE	DE NUNZIO DAVIDE GUGLIELMO	436 del 16/07/2019		
1023	A	CARPE DIEM – COOPERATIVA SOCIALE	Altre attivita' di assistenza sociale non residenziale	2012	07373981211	VIA SANTA GIOVANNA ANTIDA, 6	80040	POGGIOMARINO	NA	FERRIGNO PINA	446 del 18/07/2019		
1024	A	MARY ROSE SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE	Servizi di assistenza semiresidenziale per disabili adulti e minori	2017	08667651213	VIA CARLO ROSSELLI, I TRAVERSA, 3	80018	MUGNANO DI NAPOLI	NA	MASSA ANGELA	448 del 18/07/2019		ESPRESSA RICHIESTA PER MESSA IN LIQUIDAZIONE DECRETO N.46 DEL 26/01/2021

fonte: http://burc.regione.campania.it

N. ORD	Sezione	DENOMINAZIONE SOCIALE	DESCRIZIONE SINTETICA OGGETTO SOCIALE (attività prevalente)	ANNO COSTITUZIONE	C.F./P.IVA COOPERATIVA	INDIRIZZO SEDE LEGALE	CAP SEDE LEGALE	COMUNE SEDE LEGALE	PROVINCIA SEDE LEGALE	LEGALE RAPPRESENTANTE	NUMERO E DATA DECRETO ISCRIZIONE	PRESA D'ATTO VARIAZIONE E N. DECRETO	MOTIVAZIONE CANCELLAZIONE NUMERO E DATA DECRETO
1025	A	D.F.G. SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE	Assistenza domiciliare socio – assistenziale e integrata con servizi sanitari	2019	05790750656	VIA CARMINE, 42	84016	PAGANI	SA	D'ANTUONO FABIO	460 del 19/07/2019		
1026	A	HOPE SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE	Servizi di animazione e vigilanza infantile presso terzi	2018	02979590649	VIA PELLEGRINO PELLECCHIA, 5	83100	AVELLINO	AV	DEL GROSSO ADELAIDE	461 del 19/07/2019		
1027	A	C.I.L.I.S. COOPERATIVA SOCIALE	Servizio di assistenza alla comunicazione per gli alunni con disabilita' sensoriali	2019	03573371212	VIA BRANCACCIO, 13	80041	BOSCOREALE	NA	MARANO MARIAROSARIA	474 del 02/08/2019		MANCATO INVIO ADEMPIMENTI ANNO 2020 E MESSA IN SCIOGLIMENTO E LIQUIDAZIONE DECRETO N. 594 DEL 21/05/2021
1028	A	ARS LABOR SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE ONLUS	Assistenza sociale non residenziale anziani e disabili	2014	03936690613	VIA SAN LORENZO,53	81031	AVERSA	CE	FEO COSTANZO	501 del 07/08/2019		
1029	B	I NORMANNI COOPERATIVA SOCIALE A R.L.	Pulizia e lavaggio di aree pubbliche, rimozione di neve e ghiaccio ed altre attività di pulizia	2017	02921640641	VIA PIANO DI ZONA, 35/1	83031	ARIANO IRPINO	AV	IANNONE GERARDO	521 del 28/08/2019		
1030	A	EMUNAH SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE	Altre strutture di assistenza sociale residenziale – colonie marine e montane	2018	05761760650	VIA MAGNA GRAECIA, 248/A	84047	CAPACCIO PAESTUM	SA	VOZA EUSTACHIO	542 del 16/09/2019		
1031	A	MIRO COOPERATIVA SOCIALE	Assistenza sociale non residenziale anziani e disabili: servizi sociali di consulenza	2019	09233851212	CENTRO DIREZIONALE ISOLA G1	80143	NAPOLI	NA	OREFICE DANIELE	543 del 16/09/2019		
1032	A	LA SIRENETTA SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE	Scuola paritaria dell'infanzia; istruzione di grado preparatorio: scuole dell'infanzia, scuole speciali collegate a quelle primarie	2011	06886911210	VIA ROMA, 554	80057	SANT'ANTONIO ABATE	NA	GARGIULO IMMACOLATA	544 del 16/09/2019		
1033	A	VIVERE BENE COOPERATIVA SOCIALE	Altre strutture di assistenza sociale residenziale - assistenza sociale non residenziale per anziani e disabili	2016	08553381214	VIA A. DE GASPERI, 13	80031	BRUSCIANO	NA	POLIZZI EZIO	545 del 16/09/2019		
1034	A	MEDLIFE – COOPERATIVA SOCIALE ONLUS – SOCIETA' COOPERATIVA	Assistenza domiciliare integrata, assistenza domiciliare specialistica	2004	02393510645	VIA TAGLIAMENTO, 18	83100	AVELLINO	AV	RIVIEZZO LUCREZIA	551 del 18/09/2019		MANCATO INVIO ADEMPIMENTI ANNO 2020 DECRETO N. 597 DEL 25/05/2021
1035	A	LABORATORIO SOCIALE SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE A R.L.	Assistenza sociale non residenziale	2009	04688970658	VIA FIRENZE, 33	84098	PONTECAGNANO FAIANO	SA	MAGLIACANO ELENA	576 del 04/10/2019		
1036	A	DADAA GHEZO SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE – ONLUS	Gestione casa accoglienza per donne e minori immigrati in stato di disagio sociale ed economico – servizi socio-assistenziali ed educativi	2005	05045711214	VIA DOMENICO DE ANGELIS, 19	80025	CASANDRINO	NA	MAIELLO ASSUNTA	592 del 10/10/2019		
1037	A	DIAMANTE SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE A RESPONSABILITA' LIMITATA	Gestione strutture residenziali e semi-residenziali per anziani,disabili,minori, immigrati	2017	04273790610	VIA GRAN BRETAGNA P/CO AVECO,5	81055	SANTA MARIA CAPUA VETERE	CE	VLADI MARINA	598 dell'11/10/2019		
1038	A	MOSE' – SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE ONLUS	Prestazioni di servizi di cura socio-educativi per la prima infanzia attraverso l'impiego di educatori qualificati	2013	02761530647	VIA CESURA, 22	83038	MONTEMILETTO	AV	EGIDIO RODOLFO	599 dell' 11/10/2019		
1039	A/B	GIOIA SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE	Altre attivita'di assistenza sociale non residenziale; pulizia generale di edifici	2018	09001891218	VIA CIRCUMVALLAZIONE, 310	80035	NOLA	NA	BOCCIA CLELIA	600 dell'11/10/2019		
1040	A	HAMAL SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE ONLUS	Servizi alla persona in favore di soggetti svantaggiati (minori a rischio, anziani, disabili) presso loro domicilio o presso strutture pubbliche – altre attivita' di assistenza sociale non residenziale	2019	09300371219	VIA ANTONIO GRAMSCI, 8	80029	SANT'ANTIMO	NA	VACCA MARIANO	601 dell'11/10/2019		
1041	A	CASA FAMIGLIA MADONNA DELLE NEVI SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE	Strutture di assistenza residenziale per anziani e disabili	2017	08767311213	VIALE MANFREDI, 21	80058	TORRE ANNUNZIATA	NA	VAIANO PASQUALE	614 del 16/10/2019		
1042	B	ORA ET LABORA – SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE	Fabbricazione di mobili	2007	04460300652	VIA FABRIZIO PINTO, 89	84124	SALERNO	SA	DIODATO ENRICO	632 del 25/10/2019		
1043	A	IL SENTIERO SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE	Attivita' di fisioterapia domiciliare	2012	05085350659	VIA FUCILARI, 93	84014	NOCERA INFERIORE	SA	PANNULLO ALBINA	633 del 25/10/2019		

fonte: http://burc.regione.campania.it

N. ORD	Sezione	DENOMINAZIONE SOCIALE	DESCRIZIONE SINTETICA OGGETTO SOCIALE (attività prevalente)	ANNO COSTITUZIONE	C.F./P.IVA COOPERATIVA	INDIRIZZO SEDE LEGALE	CAP SEDE LEGALE	COMUNE SEDE LEGALE	PROVINCIA SEDE LEGALE	LEGALE RAPPRESENTANTE	NUMERO E DATA DECRETO ISCRIZIONE	PRESA D'ATTO VARIAZIONE E N. DECRETO	MOTIVAZIONE CANCELLAZIONE NUMERO E DATA DECRETO
1044	A	NEW VISION SERVICES INFERMIERISTICA COOPERATIVA SOCIALE	Assistenza sociale non residenziale per anziani e disabili	2013	07506921217	VIA ABATE MINICHINI,30	80034	MARIGLIANO	NA	CHELLANTHARA JOSEPH JOSEPH	640 del 06/11/2019		MANCATO INVIO ADEMPIMENTI ANNO 2021 DECRETO N. 368 DEL 04/04/2022 ISCRITTA NUOVAMENTE AL N. 1248
1045	A	I CENTO PASSI SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE	Inclusione sociale attraverso attivita' sportive	2018	04337680617	VIA GENOVA, 1	81030	SAN MARCELLINO	CE	DE SANTIS CARMELA	647 del 08/11/2019		MANCATO INVIO ADEMPIMENTI ANNO 2021 DECRETO N. 468 DEL 27/04/2022
1046	B	SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE SICUREZZA & AMBIENTE	Controllo di qualita' e certificazione di prodotti, processi e sistemi	2013	07558651217	VIA FERRETTI, 7	80011	ACERRA	NA	D'ALESSANDRO GERARDO	648 del 08/11/2019		
1047	A	NATI DUE VOLTE COOPERATIVA SOCIALE A R. L. IMPRESA SOCIALE	Assistenza sociale non residenziale	2019	09301061215	VIA ROMA, 62	80049	SOMMA VESUVIANA	NA	DI PASCALE BRIGIDA	649 del 08/11/2019		
1048	B	SANT'ALFONSO SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE	Recupero e preparazione per il riciclaggio di cascami e rottami metallici	2011	01504690627	CONTRADA LAURA, 17	82030	MELIZZANO	BN	ADAMO TOMMASO	651 del 12/11/2019		MANCATO INVIO ADEMPIMENTI ANNO 2020 DECRETO N. 694 DEL 28/06/2021
1049	B	COOPERATIVA FUTURA – SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE	Pulizia generale (non specializzata) di edifici	2019	05823490650	CORSO GARIBALDI, 13	84073	SAPRI	SA	COLICCHIO MARIO	656 del 14/11/2019		MANCATO INVIO ADEMPIMENTI ANNO 2020 DECRETO N. 739 DEL 19/07/2021
1050	A	BABYLANDIA COOPERATIVA SOCIALE	Scuola materna	2011	04907010658	VIA P. MASCAGNI, 7	84043	AGROPOLI	SA	D'ATRI SABINA	659 del 18/11/2019		
1051	A/B	AUXILIUM OMNIA SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE A R. L.	Formazione e lavori di manutenzione edili, cura e manutenzione verde	2018	04357040619	VIA DEL LAVORO,259	81055	SANTA MARIA CAPUA VETERE	CE	PAPA MARIA CARMELA	660 del 18/11/2019		MANCATO INVIO ADEMPIMENTI ANNO 2021 DECRETO N. 482 DEL 04/05/2022
1052	B	NATI 2 VOLTE SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE A R. L.	Noleggio di autovetture ed autoveicoli leggeri	2005	05159371219	VIA MARCONI, 32	80059	TORRE DEL GRECO	NA	FERRARA GIULIO	665 del 21/11/2019		
1053	A – B	CASSIOPEA SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE A RESPONSABILITA' LIMITATA	Assistenza sociale non residenziale anziani e disabili Attivita'di laboratori finalizzati all'inserimento lavorativo	2018	04369990611	VIA DELL'ARCHEOLOGIA, 54	81031	AVERSA	CE	DI GRAZIA ESTER	672 del 26/11/2019 326 del 15/06/2020		
1054	B	GECAAL SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE A R.L.	Pulizia spiagge e strade	2015	05366850658	VIA DEGLI ULIVI, 91	84066	PISCIOTTA FRAZ. CAPRIOLI	SA	GUGLIELMELLI GERARDO	673 del 26/11/2019		
1055	B	LA LOCANDA SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE	Raccolta abiti in disuso, autotrasporto merci per conto terzi	2003	04014190658	VIA BASTIONI, 4	84122	SALERNO	SA	SABETTA MICHELE	677 del 03/12/2019		
1056	A	IL FARO COOPERATIVA SOCIALE ONLUS	Strutture di assistenza residenziale per persone affette da ritardi mentali, disturbi mentali o che abusano di sostanze stupefacenti	2006	05396961210	VIA MARCONI, 98	80056	ERCOLANO	NA	SAVASTANO VINCENZO	678 del 03/12/2019		
1057	B	R-ACCOGLIAMO SOCIETA' COOPERATIVA AGRICOLA SOCIALE	Coltivazione di ortaggi	2016	05529700659	STRADA PROVINCIALE PER CONTURSI, 42	84022	CAMPAGNA	SA	DI GIUSEPPE TERESA	681 del 04/12/2019		
1058	A	SERVIZI INTEGRATI ALLA PERSONA - COOPERATIVA SOCIALE	Assistenza sociale non residenziale – laboratori educativi	2018	04314410616	VIA DE FRANCISCIS,36	81100	CASERTA	CE	PASQUARIELLO MONICA	684 del 05/12/2019		
1059	A	PARESIA COOPERATIVA SOCIALE ONLUS	Servizi socio-sanitari per persone svantaggiate	2009	06500531212	VIA DANTE ALIGHIERI, 78	80040	POLLENA TROCCHIA	NA	IMPERATORE ROSA FIUME GIALLO	688 del 09/12/2019		
1060	B	MARIA STELLA DI OGLIARA SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE	Servizi integrati di gestione agli edifici	2017	05656970653	VIA CASA MARTINO, 1	84135	SALERNO	SA	CAFARO GIUSEPPE	694 del 13/12/2019		
1061	A	NATURA SOLIDALE SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE	Gestione centri diurni	2015	05422900653	VIA CAPPUCCINI SOTTANO, SNC	84036	SALA CONSILINA	SA	SANTOPAOLO GIANFRANCO	696 del 13/12/2019		
1062	A/B	COOPERATIVA SOCIALE EUDEMONICA – IMPRESA SOCIALE ONLUS	Assistenza sociale non residenziale; attivita' progettuali finalizzate all'inserimento lavorativo di soggetti svantaggiati	2019	09175531210	VIA DANTE ALIGHIERI, 11	80014	GIUGLIANO IN CAMPANIA	NA	DI GIROLAMO EMANUELE	699 del 16/12/2019		

fonte: http://burc.regione.campania.it

N. ORD	Sezione	DENOMINAZIONE SOCIALE	DESCRIZIONE SINTETICA OGGETTO SOCIALE (attività prevalente)	ANNO COSTITUZIONE	C.F./P.IVA COOPERATIVA	INDIRIZZO SEDE LEGALE	CAP SEDE LEGALE	COMUNE SEDE LEGALE	PROVINCIA SEDE LEGALE	LEGALE RAPPRESENTANTE	NUMERO E DATA DECRETO ISCRIZIONE	PRESA D'ATTO VARIAZIONE E N. DECRETO	MOTIVAZIONE CANCELLAZIONE NUMERO E DATA DECRETO
1063	B	IL SOLE DEGLI ALBURNI – SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE A R. L.	Assistenza e accompagnamento di bambini su scuolabus, pulizie in luoghi privati	2012	05089300650	VIA DEI GIARDINI, 5	84028	SERRE	SA	LIGUORI PIETRO	701 del 16/12/2019		MANCATO INVIO ADEMPIMENTI ANNO 2020 DECRETO N. 740 DEL 19/07/2021
1064	A	ELFI SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE – ONLUS	Servizi di assistenza sociale residenziale	2008	06209991212	VIA BRINDISI,1	80011	ACERRA	NA	DE SENA MARIA	727 del 20/12/2019		
1065	A/B	LA STRADA SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE ONLUS	Assistenza sociale non residenziale – Coltivazioni varie e produzione olio	2019	04377590619	VIA FONTANA REGINA,35	81057	TEANO	CE	MANCINI STEFANO	8 del 13/01/2020		
1066	C	CONVIVENDO CONSORZIO COOPERATIVE SOCIALI SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE ONLUS	Assistenza sociale non residenziale- Servizi di counselling	2017	04204600615	VIA MADONNA DELL'OLIO,201	81031	AVERSA	CE	FEO COSTANZO	13 del 14/01/2020		
1067	A	LA PICCOLA PERLA SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE	Servizio residenziale per minori in comunita'	2019	01754050621	VIA I MAGGIO, SNC	82021	APICE	BN	DE FLORIO RITA	14 del 14/01/2020		
1068	B	CON IL CUORE – SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE A R.L. ONLUS	Servizio di movimentazione salme, trasporto salme anche con ambulanze all'interno dei presidi sanitari privati	2016	01668350620	VIA NUOVA CALORE, 8	82100	BENEVENTO	BN	BOTTICELLA CATERINA	15 del 14/01/2020		
1069	A	A.S.S.GEST. SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE	Assistenza sanitaria e telesoccorso	2007	04553770654	VIA NAZIONALE, 514	84034	PADULA	SA	ACCETTA CARMELO	16 del 14/01/2020		
1070	B	IL CILIEGIO COOPERATIVA SOCIALE ARL	Lavorazione della pietra	2014	05272980656	VIA ANGELO RUBINO, 172	84078	VALLO DELLA LUCANIA	SA	RUSSO VINCENZO	20 del 15/01/2020		MANCATO INVIO ADEMPIMENTI ANNO 2020 DECRETO N. 742 DEL 20/07/2021
1071	A	OLTRE IL MURO SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE	Centro sociale polifunzionale per disabili	2017	04229600616	VIA DANTE, 9	81047	MACERATA CAMPANIA	CE	FALCONE GIUSEPPINA	42 del 23/01/2020		
1072	A – B	C.T.T – CENTRO TERAPIE TIRRENO - SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE ONLUS	Assistenza a persone con disabilita' con progetti terapeutici personalizzati Attivita' di segretariato	2009	03513790612	VIA DELLE PADULE, 167	81034	MONDRAGONE	CE	BURRELLI GIOVANNI RAFFAELE	65 del 24/01/2020 406 del 04/08/2020		
1073	A/B	AMARANTA SERVICE SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE	Altre attivita' di assistenza sociale non residenziale; elaborazioni elettroniche di dati, pulizia generale di edifici	2019	09202441219	VIA CIRCUMVALLAZIONE, 310	80035	NOLA	NA	CUTOLO NICOLE	69 del 30/01/2020		
1074	A	MEGAFONO VERDE SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE ONLUS	Assistenza sociale non residenziale	2004	04935121212	CORSO UMBERTO I, 287	80058	TORRE ANNUNZIATA	NA	DI LEVA GIUSEPPE	78 del 30/01/2020		
1075	A	VILLA SAN MARTINO SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE	Strutture di assistenza residenziale per anziani e disabili	2018	05716780654	VIA NAZIONALE, SNC – LOC. DIFESA DEI PRETI	84028	SERRE	SA	LUONGO MARTINO	94 del 31/01/2020		
1076	B	C.P.R. SERVIZI – COOPERATIVA SOCIALE	Servizio di pulizia esterni edifici – pulizia e manutenzione strade	2005	01350730626	VIA PROFICA, SNC	82011	AIROLA	BN	INFLUENZA CARLO	120 del 05/02/2020		
1077	A	ACCANTOATE SOCIETA' COOPERATVA SOCIALE ETS	Assistenza sociale non residenziale per anziani e disabili	2018	05695600659	VIA GERARDO D'ORSI, 9	84080	CALVANICO	SA	VIGGIANO LUIGI	121 del 05/02/2020		MANCATO INVIO ADEMPIMENTI ANNO 2021 DECRETO N. 528 DEL 10/05/2022
1078	A	SOCCORSO AMICO – SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE	Servizio di trasporto con ambulanza a favore dell'associazione volontari irpini e della misericordia di serino	2009	02611550647	VIA CURTI, 1	83010	SUMMONTE	AV	ERCOLINO MAURIZIO	125 del 05/02/2020		
1079	A	LA LUCE DI UNA STELLA SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE	Assistenza sociale non residenziale. Gestione centri accoglienza	2011	03728250618	VIA CONSOLARE CAMPANA, 27	81055	SANTA MARIA CAPUA VETERE	CE	MASSARO PAOLO	126 del 05/02/2020		MANCATO INVIO ADEMPIMENTI ANNO 2020 DECRETO N.655 DEL 15/06/2021
1080	B	LUNA SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE A R.L.	Servizio di pulizia – servizio scuola-bus servizio mensa scolastica	2003	01289520627	VIALE DELLA VITTORIA, SNC	82034	GUARDIA SANFRAMONDI	BN	GAROFANO PASQUALE	136 del 17/02/2020		
1081	A/B	LA ROCCIA COOPERATIVA SOCIALE GIOVANI DI SCAMPIA ONLUS	Attivita' finalizzate all'inclusione sociale di soggetti svantaggiati – coltivazioni di ortaggi in foglia, a fusto, a frutto; confezioni varie e accessori per abbigliamento; legatoria e servizi connessi	2005	05260771216	VIALE DELLA RESISTENZA LOTTO N – POLO ARTIGIANALE	80100	NAPOLI	NA	CALCI GRAZIANO	183 del 04/03/2020		
1082	A	MEDIAFORM EDUCATIONAL QUALIFICATIONS AND INTERNATIONAL ASSESSMENT'S SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE – ONLUS	Corsi di formazione e corsi di aggiornamento professionale	2012	07240111216	VICO IV DURANTE, 4	80027	FRATTAMAGGIORE	NA	EFFICIE GENNARO	185 del 05/03/2020	TRASFERIMENTO SEDE DECRETO N.300 DEL 26/03/2021	

fonte: http://burc.regione.campania.it

N. ORD	Sezione	DENOMINAZIONE SOCIALE	DESCRIZIONE SINTETICA OGGETTO SOCIALE (attività prevalente)	ANNO COSTITUZIONE	C.F./P.IVA COOPERATIVA	INDIRIZZO SEDE LEGALE	CAP SEDE LEGALE	COMUNE SEDE LEGALE	PROVINCIA SEDE LEGALE	LEGALE RAPPRESENTANTE	NUMERO E DATA DECRETO ISCRIZIONE	PRESA D'ATTO VARIAZIONE E N. DECRETO	MOTIVAZIONE CANCELLAZIONE NUMERO E DATA DECRETO
1083	A	KOINE' SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE	Ludoteca e baby parking	2015	01644700625	VIA PEZZE, 2	82016	MONTESARCHIO	BN	ESPOSITO GIUSEPPINA	199 del 26/03/2020		MANCATO INVIO ADEMPIMENTI ANNO 2021 ED INATTIVITA' DECRETO N.297 DEL 17/03/2022
1084	C	HANDY CARE CONSORZIO COOPERATIVE SOCIALI SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE	Assistenza sociale residenziale	2011	03852610652	VIA GIOVANNI NEGRI, 5	84126	SALERNO	SA	GUARINO CARMELA	200 del 26/03/2020		
1085	A	LA RINASCENTE 2.0 SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE	Altre strutture di assistenza sociale residenziale	2015	01962150668	VIA TOLEDO, 156	80134	NAPOLI	NA	CHIANESE GAETANO	208 del 08/04/2020		
1086	A/B	COSTANZO E CHIARA – SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE	Attività di servizi alla persona – attività finalizzate all'inserimento lavorativo di soggetti svantaggiati	2003	04435421211	VIA DELLE ROSE, 1	80033	CICCIANO	NA	PEREZ MARIA ROSARIA	210 del 08/04/2020		
1087	B	MINERVA SERVIZI SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE	Pulizia aree pubbliche e private; giardinaggio; affissione manifesti	2008	03440100612	VIALE XXI LUGLIO,25	81037	SESSA AURUNCA	CE	ROCCO CHIARA	222 del 08/04/2020		
1088	A	THE OTHERS - SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE	Assistenza sociale non residenziale per anziani	2011	04946240654	VIA G. NICOTERA, 18	84080	CALVANICO	SA	PERLA MICHELE	224 del 15/04/2020		
1089	B	TOBILI' SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE A R. L.	Ristorazione senza somministrazione con preparazione di cibi da asporto	2016	08390161217	VIA VINCENZO BELLINI, 3/5	80135	NAPOLI	NA	MEKONTSO FELIX ARNOLD	225 del 15/04/2020		
1090	A	ALPHA – COOPERATIVA SOCIALE	Strutture di assistenza infermieristica residenziale per anziani	2013	07615271215	VIALE QUATTRO APRILE, 72 – SCALA B	80143	NAPOLI	NA	BRUNO DOMENICA	227 del 20/04/2020		
1091	A	SANTA RITA – SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE	Assistenza sociale non residenziale per anziani e disabili	2016	05512060657	VIA CASE ROSSE, 13/C	84131	SALERNO	SA	ROMANO GIOVANNI	228 del 20/04/2020		
1092	A	L'ORIZZONTE SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE	Corsi di formazione ed aggiornamento professionale	2002	C.F. 94221740635 P.I. 07913960634	VIA TOMMASO CAMPANELLA, 32	80016	MARANO DI NAPOLI	NA	COSTABILE IVANO	233 del 22/04/2020		
1093	A	IL FIORE DELLA VITA – SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE A R.L. ONLUS	Gruppo appartamento per persone con disagio psichico	2017	C.F. 92071220625 P.I. 01679260628	VIA SAN BIAGIO,2	82030	LIMATOLA	BN	SUPINO DI LORENZO CORRADINO	238 del 28/04/2020		
1094	B	COOPERATIVA SOCIALE NUOVE FRONTIERE S. R. L.	Produzione di articoli di oggettistica	2019	04442950616	VIA VOLTURNO,1	81039	VILLA LITERNO	CE	MERCURIO GINA	242 del 29/04/2020		
1095	A/B	COOPERATIVA SOCIALE ONLUS PER L'ACCOGLIENZA, LA SOLIDARIETA' E LA PARTECIPAZIONE – BREVEMENTE A.S.P.	Attivita'di centro educativo che offre servizi formativi pomeridiani a ragazzi in eta' scolare	2017	05581170650	VIA ROSARIO, 6	84049	CASTEL SAN LORENZO	SA	CERRUTI IRENE	246 del 30/04/2020		
1096	A/B	IL SILENZIO OLTRE L'ORIZZONTE COOPERATIVA SOCIALE A R. L. ONLUS	Assistenza domiciliare socio assistenziale. Attività finalizzate all'inserimento lavorativo di persone svantaggiate	2019	04426510618	VIA GEMITO, 8	81031	AVERSA	CE	AFFUSSO VIRGINIA ELISA	248 del 05/05/2020	TRASFERIMENTO SEDE DECRETO N. 466 DEL 26/04/2022	
1097	C	SALE DELLA TERRA – CONSORZIO PREVALENTEMENTE DI COOPERATIVE SOCIALI, SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE - ONLUS	Promozione delle attivita' artigianali, turistiche ed agricole delle cooperative socie del consorzio	2016	01662340627	VIA SAN PASQUALE, 49-51-53	82100	BENEVENTO	BN	MORETTI ANGELO	255 del 05/05/2020		
1098	A – B	SIRIO SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE	Assistenza sociale non residenziale per anziani e disabili Attivita' di reception e servizi integrati di supporto per le funzioni d'ufficio	2020	09422211210	VIA STABIA N.474	80057	SANT'ANTONIO ABATE	NA	DESIDERIO ALESSANDRO	273 del 07/05/2020 376 del 08/07/2020		
1099	C	SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE – MEDINA CONSORZIO DI COOPERATIVE SOCIALI	Servizi socio assistenziali	2006	05353451213	CORSO GARIBALDI, 7	80011	ACERRA	NA	DEL PENNINO GIUSEPPE	283 dell'11/05/2020		
1100	A	S. ANTONIO - SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE - ONLUS	Gestione casa famiglia	2010	03648370611	VIA CAMPAGNI, 11	81010	GIOIA SANNITICA	CE	SANTORO GIULIANA	304 del 22/05/2020	TRASFERIMENTO SEDE DECRETO N. 429 DEL 04/09/2020	
1101	A	ANNI D'ORO SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE - IMPRESA SOCIALE	Assistenza residenziale per anziani e disabili	2009	03547770614	VIA NAZIONALE APPIA,13	81022	CASAGIOVE	CE	LIGUORI TOMMASO	307 del 26/05/2020		
1102	A/B	CAMEO SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE ONLUS	Servizi di assistenza sociale non residenziale. Lavori pulizia e sanificazione	2019	04414600611	VIA GOLIA,35	81031	AVERSA	CE	CAROTENUTO MARIANO	308 del 26/05/2020		
1103	A	SAREMO ALBERI – SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE	Attivita' educative e sociali rivolte a soggetti diversi per età e condizione	2017	05644430653	VIA ARTURO CAPONE, 5	84125	SALERNO	SA	DE ROSA RENATO	315 del 03/06/2020		

fonte: http://burc.regione.campania.it

N. ORD	Sezione	DENOMINAZIONE SOCIALE	DESCRIZIONE SINTETICA OGGETTO SOCIALE (attività prevalente)	ANNO COSTITUZIONE	C.F./P.IVA COOPERATIVA	INDIRIZZO SEDE LEGALE	CAP SEDE LEGALE	COMUNE SEDE LEGALE	PROVINCIA SEDE LEGALE	LEGALE RAPPRESENTANTE	NUMERO E DATA DECRETO ISCRIZIONE	PRESA D'ATTO VARIAZIONE E N. DECRETO	MOTIVAZIONE CANCELLAZIONE NUMERO E DATA DECRETO
1104	A	CRESCERE INSIEME SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE	Gestione casa famiglia per minori svantaggiati	2009	03545500617	II TRAVERSA VIA MARTIRI CRISTIANI,10	81055	SANTA MARIA CAPUA VETERE	CE	BALDASSARRE CONCETTA	317 del 05/06/2020		
1105	B	GE.PA. COOPERATIVA SOCIALE	Impresa di pulizia	2005	05079611215	VIA SAN MASSIMO, 216	80035	NOLA	NA	DI MAURO PAOLINO	319 del 09/06/2020		
1106	B	AGRISOCIAL BIO SOCIETA' AGRICOLA COOPERATIVA SOCIALE	Coltivazione di ortaggi	2017	04254820618	VIA PALMA,30	81030	SAN MARCELLINO	CE	BARRACCA CARLANTONIO	357 del 23/06/2020		
1107	A	AIRONE IMPRESA SOCIALE – SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE – ETS	Servizio residenziale - gruppo appartamento per giovani	2019	05820010659	VIA NINO BIXIO, 12	84092	BELLIZZI	SA	DAIDONE SABRINA	358 del 23/06/2020		
1108	B	GIANO EUROPA 2050 – SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE	Altre attivita' di consulenza imprenditoriale e altra consulenza amministrativo – gestionale e pianificazione aziendale	2020	05875630658	LARGO COLONNELLO PALUMBO, 8	84020	RICIGLIANO	SA	SERRITELLA ANTONIO	374 del 07/07/2020		MANCATO INVIO ADEMPIMENTI ANNO 2021 E TRAFERIMENTO SEDE IN ALTRA REGIONE DECRETO N. 524 DEL 10/05/2022
1109	B	SABIRIA SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE – ONLUS	Gestione delle informazioni per conto proprio e/o di terzi svolta non in forma di agenzia	2018	01714200621	VIA SAN PASQUALE, 49/51/53	82100	BENEVENTO	BN	NICOLELLA DONATELLA	378 del 08/07/2020		
1110	A – B	LA VOCE SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE ONLUS	Servizi di accoglienza residenziale migranti Servizi di pulizia	2017	04203840618	VIA MASSIMO TROISI, 6	81033	CASAL DI PRINCIPE	CE	MARIO GAETANO	392 del 28/07/2020 714 del 30/11/2020		
1111	A	WALK ON SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE	Servizi di consulenza per il benessere della persona	2018	05687440650	VIA PROVINCIALE SARNO STRIANO 85/C	84087	SARNO	SA	CATALDO CRISTIANO	398 del 30/07/2020		
1112	B	PROGRESSO COOPERATIVA SOCIALE	Consulenza nel settore delle tecnologie informatiche	2001	04066331218	VIA DE GASPERI, 11	80038	POMIGLIANO D'ARCO	NA	BORRELLI NICOLA	399 del 03/08/2020		
1113	A/B	LAVORO IN CORSI SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE - ONLUS	Assistenza sociale non residenziale per anziani e disabili. Coltivazione di ortaggi, patate e legumi	2015	07975201216	PIAZZA MASANIELLO, 31	80133	NAPOLI	NA	RICCARDI MARIO	411 del 06/08/2020		
1114	A/B	BIOTECH A.R.C.A. SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE	Servizi di coordinamento e gestione attività di medici e chirurghi presso strutture sanitarie- Attivita'agricole e commerciali	2005	03118620610	VIA CARDONE,1 LOCALITA' CAMPITO	81030	GRICIGNANO D'AVERSA	CE	D'ANGELO TAMMARO CARMELO	412 del 07/08/2020		
1115	A	COOPERATIVA CAMPANELLINO – SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE	Comunita' educativa a dimensione familiare (residenziale)	2019	05853080652	VIA A. DE GASPERI II TRAVERSA, 11	84016	PAGANI	SA	CARUSO ANTONIO	442 dell'11/09/2020		
1116	A	BIOS – SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE	Assistenza sociale non residenziale	2020	09001821215	VIA G. PORZIO, 4 CENTRO DIREZIONALE - ISOLA G2	80143	NAPOLI	NA	SAVINO LIDIA	446 del 15/09/2020		
1117	A	L'OPERA DI DON MICHELE SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE	Istruzione di grado preparatorio: scuole dell'infanzia, scuole speciali collegate a quelle primarie	2015	02859300648	PIAZZETTA PERUGINI, 5	83100	AVELLINO	AV	VITAGLIANO PATIZIA	450 del 16/09/2020		
1118	A	JOB ROAD ACADEMY SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE	Altri servizi di istruzione	2020	09470331217	VIA SPARTIMENTO, SNC	80030	SCISCIANO	NA	MENICHINO ANTONIA	455 del 17/09/2020		
1119	A	ZANTE – SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE	Strutture di assistenza sociale residenziale	2013	07381841217	VIA CONTE DI LEMOS, 4	80011	ACERRA	NA	CONSALES ANNAMARIA	456 del 17/09/2020		
1120	A	DIETROLEQUINTE SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE	Attivita' ludico-didattiche nelle scuole con attenzione alla sensibilizzazione alla disabilita'	2012	02722510647	VIA CITTA' DI CONTRA, 69	83050	SCAMPITELLA	AV	CORNACCHIA CARMINE	458 del 21/09/2020		
1121	B	ERIS SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE ONLUS	Servizi di pulizia e disinfezione	2017	04242490615	VIA NAZIONALE APPIA,13	81022	CASAGIOVE	CE	FLAUTO SOFIA	489 del 12/10/2020		
1122	B	IMMAGINARIA – SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE A R. L. ONLUS	Attivita'di rappresentazioni teatrali e culturali	2012	01538570621	VIA CROCE, 18	82010	SANT'ANGELO A CUPOLO	BN	D'AGOSTINO CLAUDIO	490 del 12/10/2020		
1123	A	LE.GI. SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE ONLUS	Servizi socio-assistenziali residenziali a favore di soggetti con disagio psichico	2016	04178350619	VIA NAZIONALE APPIA,13	81022	CASAGIOVE	CE	ASCIUTI TARCISIO	520 del 21/10/2020		MANCATO INVIO ADEMPIMENTI ANNO 2021 DECRETO N. 462 DEL 26/04/2022
1124	A	ASPIC PER LA FAMIGLIA – SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE	Assistenza sociale non residenziale (centri per le famiglie)	2019	05864910657	VIA FRANCESCO PAOLO VOLPE, 51	84122	SALERNO	SA	MARINELLI DANIELA	526 del 21/10/2020		
1125	A	CROCE NOLANA SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE A RESPONSABILITA' LIMITATA	Servizi di ambulanza, delle banche del sangue ed altri servizi sanitari	2017	08812851213	VIA SAN FRANCESCO, PARCO LENZI, SNC	80030	CIMITILE	NA	CRISTIANO GENNARO	598 del 05/11/2020		
1126	B	ESPERANTO SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE	Coltivazione di ortaggi	2018	04360350617	VIALE LUIGI SETTEMBRINI,6	81030	CASTEL VOLTURNO	CE	BUFFARDI ALESSANDRO	657 del 19/11/2020		

fonte: http://burc.regione.campania.it

N. ORD	Sezione	DENOMINAZIONE SOCIALE	DESCRIZIONE SINTETICA OGGETTO SOCIALE (attività prevalente)	ANNO COSTITUZIONE	C.F./P.IVA COOPERATIVA	INDIRIZZO SEDE LEGALE	CAP SEDE LEGALE	COMUNE SEDE LEGALE	PROVINCIA SEDE LEGALE	LEGALE RAPPRESENTANTE	NUMERO E DATA DECRETO ISCRIZIONE	PRESA D'ATTO VARIAZIONE E N. DECRETO	MOTIVAZIONE CANCELLAZIONE NUMERO E DATA DECRETO
1127	A/B	GICO SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE – IMPRESA SOCIALE	Assistenza sociale residenziale; servizi di pulizia	2002	02907190611	VIA AMBRA,41/BIS	81038	TRENTOLA DUCENTA	CE	CANTILE ANTONIO	665 del 20/11/2020		
1128	A/B	OLMO SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE ONLUS	Assistenza socio sanitaria residenziale; servizi di pulizia	2005	03178770610	VIA FUORI PORTA ROMA,211	81043	CAPUA	CE	CALCAGNO GIANFRANCO	677 del 20/11/2020		
1129	A	GIOVANI SINERGIE COOPERATIVA SOCIALE	Corsi di formazione e di aggiornamento professionale, altre attivita' di assistenza sociale non residenziale, altre attivita' di servizi per la persona	2020	09530051219	VIA GIOACCHINO ROSSINI, 49	80026	CASORIA	NA	CORTESE GIANLUCA	686 del 23/11/2020		
1130	A/B	OFFICINA DEL SORRISO SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE	Altri servizi di sostegno alle imprese, servizio di assistenza materiale, attivita' di assistenza sociale non residenziale; elaborazione elettronica di dati contabili	2019	09345681218	VIA CIRCUMVALLAZIONE,310	80035	NOLA	NA	DEL GENIO GIOVANNI	703 del 26/11/2020		
1131	A/B	ADOLESCENTIA - SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE	Assistenza sociale residenziale; colture ortofrutticole e allevamenti	2011	03683250611	VIA DOMITIANA, 270	81034	MONDRAGONE	CE	FASTOSO GEMMA	706 del 30/11/2020	TRASFERIMENTO SEDE DECRETO N. 566 DEL 20/05/2022	
1132	A	CAVA FELIX – SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE – IMPRESA SOCIALE	Gestione piattaforme e sito internet per informazioni a persone disabili per la promozione del territorio	2014	05230470659	C.SO UMBERTO I, 266	84013	CAVA DE' TIRRENI	SA	EMILIANO SERGIO	731 del 03/12/2020		
1133	A	RIVA SUD SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE	Edizione di libri, attivita' culturali ed artistiche, organizzazione di convegni e fiere, educazione, istruzione e formazione	2020	09532511210	VIA SANTA CHIARA, 10/H	80134	NAPOLI	NA	GENNARI VALERIA	733 del 04/12/2020		
1134	A/B	PHOENIX COOPERATIVA SOCIALE ONLUS	Servizi assistenziali alla prima infanzia e sostegno alle famiglie. Giardinaggio e pulizie	2014	90027330613 04080990619	VIA GRIDELLI,46	81031	AVERSA	CE	DIANA ANTONIO	787 del 21/12/2020		
1135	A/B	COOPERATIVA SOCIALE KOINE' IMPRESA SOCIALE	Assistenza sociale non residenziale. Coltivazione frutti oleosi	2005	03193710617	VIA CAUDIO,9	81028	S.MARIA A VICO	CE	ZACCARIA MARINA	797 del 22/12/2020		
1136	A	LA FORZA PER L'AUTISMO SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE	Corsi di formazione professionale per attività nei confronti di soggetti diversamente abili	2012	03801930615	VIA DON PORTENTO,14	81020	CAPODRISE	CE	PICCOLO VINCENZO	809 del 29/12/2020		
1137	A	ALTERNATIVA SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE ONLUS	Struttura comunitaria a carattere educativo per minori	2019	09382381219	VIA PROVINCIALE, 99	80126	NAPOLI	NA	BARBATO MANUELA	1 del 07/01/2021		
1138	A	ARGONAUTA COOPERATIVA SOCIALE	Corsi di formazione e corsi di aggiornamento professionale	2011	04956610655	VIA VENEZIA, 10	84092	BELLIZZI	SA	MARI VIRGILIO	7 del 08/01/2021		
1139	B	DREAM LAB SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE	Ristorazione con somministrazione	2019	03026090641	VIA INTONTI, 2	83031	ARIANO IRPINO	AV	MACCHIONE ALESSANDRO	19 del 12/01/2021		
1140	C	MELTINGPOT – CONSORZIO DI COOPERATIVE SOCIALI – SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE	Altre attivita' di assistenza sociale non residenziale	2020	09580921212	PIAZZA ERITREA, 3	80122	NAPOLI	NA	ROSANIA PASQUALE	22 del 12/01/2021		
1141	B – A	PROGENIA SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE	Pulizia generale (non specializzata) di edifici Inserimento lavorativo e sostegno alle famiglie e persone svantaggiate	2019	05819370650	VIA CARLO PISACANE, 5	84036	SALA CONSILINA	SA	IPPOLITO DONATELLA	33 del 19/01/2021 391 del 07/04/2022	MODIFICA DENOMINAZIONE DECRETO N.269 DEL 09/03/2022	
1142	A	VESUVIAN PRIDE SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE A RESPONSABILITA' LIMITATA	Servizi di assistenza sociale a domicilio – altre attivita' di assistenza sociale non residenziale - servizi di ambulanza, delle banche del sangue ed altri servizi sanitari	2020	09510781215	VIA D. BENEVENTANO, 32	80044	OTTAVIANO	NA	SANSONE RAFFAELE	37 del 19/01/2021		
1143	A	MIA VITA SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE	Assistenza sociale non residenziale per anziani e disabili	2017	02938730641	VIA G. CARDUCCI, 68	83100	AVELLINO	AV	PALUMBO CARLO	39 del 21/01/2021		
1144	A/B	ARTEMIDE COOPERATIVA SOCIALE A R. L.	Altre attivita' di assistenza sociale non residenziale – volantinaggio	2017	08655101213	VIA TRAVERSA FONDO D'ORTO, 37	80053	CASTELLAMMARE DI STABIA	NA	DONNARUMMA CARMELA	63 del 28/01/2021		MANCATO INVIO ADEMPIMENTI ANNO 2021 E MESSA IN SCIOGLIMENTO E LIQUIDAZIONE DECRETO N.117 DELL' 11/02/2022
1145	A	SE PO FA' SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE ONLUS	Altre attivita' di assistenza sociale non residenziale	2014	07798981218	CORSO SAN GIOVANNI A TEDUCCIO, 526	80146	NAPOLI	NA	MALFATTI ROBERTO	67 del 29/01/2021		

fonte: http://burc.regione.campania.it

N. ORD	Sezione	DENOMINAZIONE SOCIALE	DESCRIZIONE SINTETICA OGGETTO SOCIALE (attività prevalente)	ANNO COSTITUZIONE	C.F./P.IVA COOPERATIVA	INDIRIZZO SEDE LEGALE	CAP SEDE LEGALE	COMUNE SEDE LEGALE	PROVINCIA SEDE LEGALE	LEGALE RAPPRESENTANTE	NUMERO E DATA DECRETO ISCRIZIONE	PRESA D'ATTO VARIAZIONE E N. DECRETO	MOTIVAZIONE CANCELLAZIONE NUMERO E DATA DECRETO
1146	B	ROVELLA MULTISERVIZI SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE	Cura e manutenzione del paesaggio (inclusi parchi, giardini ed aiuole)	2020	05896430658	VIA VOLTA DELLE VIGNE SNC/FRAZIONE MACCHIA	84096	MONTECORVINO ROVELLA	SA	D'ARMINIO CARMINE	77 del 03/02/2021		MANCATO INVIO ADEMPIMENTI ANNO 2021 DECRETO N. 526 DEL 10/05/2022
1147	A	CASA DEI SOGNI – SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE	Altre strutture di assistenza sociale residenziale	2020	09506251215	VIA RIPUARIA, 35/36	80014	GIUGLIANO IN CAMPANIA	NA	VOLPE RICCARDO	89 del 05/02/2021		
1148	A	VERSO L'ALTRO SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE – ONLUS	Altre strutture di assistenza sociale residenziale	2014	07826041217	VIA CARLO CATTANEO, 20	80021	AFRAGOLA	NA	SIBILIO FILOMENA	100 del 08/02/2021		
1149	A	IL FILO D'ARIANNA SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE O.N.L.U.S.	Assistenza sociale non residenziale per anziani e disabili	2017	05614490653	VIA ARENA, 25	84013	CAVA DE' TIRRENI	SA	ARMENANTE MARIA GRAZIA	102 del 09/02/2021		
1150	A	GANIMEDE SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE	Assistenza domiciliare socio – assistenziale; altre attivita' di assistenza sociale non residenziale	2020	09599571214	VIA XI SETTEMBRE, TRAVERSA ROSSINI, SNC	80030	CASTELLO DI CISTERNA	NA	SEPE DANILO	104 del 09/02/2021		
1151	A/B	FAIRY SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE – ONLUS	Servizi socio assistenziali. Lavori edili di piccola manutenzione e cura del verde	2010	03616390617	VIA CIRIGLIANO, 204	81031	AVERSA	CE	TREVIGLIO CARMELA	127 del 12/02/2021		
1152	A	LEONARDO SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE	Assistenza sociale non residenziale – scuole e corsi di lingua	2001	04047691219	VIA GRAMSCI, 15	80013	CASALNUOVO DI NAPOLI	NA	PETRONE ANNALISA	136 del 15/02/2021		
1153	A	LA FENICE SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE – ONLUS	Assistenza sociale residenziale	2014	07897451212	VIA DUOMO, 58	80011	ACERRA	NA	GAMRA STEFANO	138 del 15/02/2021		
1154	A	LE ALI DELLA VITA – LAV COOPERATIVA SOCIALE A R. L. - ONLUS	Altre attività di assistenza sociale non residenziale	2009	06512461218	VIA VITTORIO EMANUELE, 222	80013	CASALNUOVO DI NAPOLI	NA	PONTICELLI EDVICA	147 del 16/02/2021		
1155	A	AMICA LIFE COOPERATIVA SOCIALE ONLUS	Assistenza domiciliare diurna e notturna familiare e sanitaria	2019	04415250614	VIA FERRARA, 14	81100	CASERTA	CE	D'ANDREA ANNITA	153 del 18/02/2021		
1156	A	IDEE INSIEME – SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE	Corsi di formazione e corsi di aggiornamento professionale	2007	05881201213	VIA SANTA BRIGIDA, 51	80133	NAPOLI	NA	GUATIERI ROSARIO	157 del 19/02/2021		
1157	B	GIANCARLO SIANI COOPERATIVA SOCIALE	Pubbliche relazioni e comunicazione; trasmissioni radiofoniche; coltivazione di ortaggi	2012	07187581215	CORSO RESINA, 62	80056	ERCOLANO	NA	SCOGNAMIGLIO GIUSEPPE	177 del 25/02/2021		
1158	A	ALBATROS SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE	Servizio di assistenza domiciliare per disabili e anziani attraverso servizi di inserimento lavorativo	2002	03870680653	VIA ROMA, 2	84066	PISCIOTTA	SA	CARELLI VINCENZO	189 del 01/03/2021		
1159	A	AVVENIRE SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE	Centro diurno polifunzionale per minori	2017	05587120659	PIAZZA DE VITA, 20	84091	BATTIPAGLIA	SA	RUGGIERO UMBERTO	202 del 02/03/2021		MANCATO INVIO ADEMPIMENTI ANNO 2021 DECRETO N. 527 DEL 10/05/2022
1160	A	TICHE SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE	Assistenza sociale non residenziale per anziani e disabili	2015	08215221212	VIALE MANZONI, 35	80040	POGGIOMARINO	NA	LUONGO GERARDO	262 del 15/03/2021		
1161	B	ESPERIA SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE ONLUS	Pulizie,disinfezione,disinfestazione, derattizzazione e sanificazione	2019	04440070615	VIA DELLA REPUBBLICA,10	81030	PARETE	CE	FUSCIELLO GIACOMO	269 del 17/03/2021		
1162	A/B	INVICTUS SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE - ONLUS	Altre attivita' di assistenza sociale non residenziale – altre attività di trasporti terrestri di passeggeri	2015	08141381213	VIA NAPOLI, 3 PARCO EUROPA, SCALA F	80010	VILLARICCA	NA	PASSARELLI RAFFAELLA	306 del 26/03/2021		
1163	B	COOPERATIVA DI COMUNITA' TRALCI DI VITE – SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE A RESPONSABILITA' LIMITATA O.N.L.U.S. "ORGANIZZAZIONE NON LUCRATIVA DI UTILITA' SOCIALE"	Potatura di alberi e manutenzione di spazi verdi	2017	02950230645	VIA SANTA MARGHERITA, 8	83010	CHIANCHE	AV	COSTANZO FILOMENA	310 del 30/03/2021		
1164	C	CONSORZIO DI COOPERATIVE SOCIALI PIRAMIDE – SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE	Altre attivita' di assistenza sociale non residenziale	2020	09558821212	VIA TOMMASO CAMPANELLA, 28	80016	MARANO DI NAPOLI	NA	FORESTE FRANCESCA	314 del 30/03/2021		

fonte: http://burc.regione.campania.it

N. ORD	Sezione	DENOMINAZIONE SOCIALE	DESCRIZIONE SINTETICA OGGETTO SOCIALE (attività prevalente)	ANNO COSTITUZIONE	C.F./P.IVA COOPERATIVA	INDIRIZZO SEDE LEGALE	CAP SEDE LEGALE	COMUNE SEDE LEGALE	PROVINCIA SEDE LEGALE	LEGALE RAPPRESENTANTE	NUMERO E DATA DECRETO ISCRIZIONE	PRESA D'ATTO VARIAZIONE E N. DECRETO	MOTIVAZIONE CANCELLAZIONE NUMERO E DATA DECRETO
1165	B	CARPE DIEM – COOPERATIVA SOCIALE	Servizi di pulizia – gestione mense scolastiche	2017	01696280625	VIA SAN GIOVANNI XXIII, SNC	82010	MOIANO	BN	MAURO ANTONIO	356 del 07/04/2021		
1166	A-B	OASIPROJECT SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE	Corsi di formazione professionale a favore dei soci Pulizia generale (non specializzata) di edifici: pulizia e disinfezione	2009	03565440611	VIA PELLECCHIA PELLEGRINO, 5	83100	AVELLINO	AV	SANTUCCI VALENTINO	419 del 16/04/2021 93 del 04/02/2022		
1167	A	ON THE ROAD SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE	Altre attivita' di assistenza sociale non residenziale	2018	05678130658	VIA BASTIONI 41/B	84122	SALERNO	SA	RUSSO STEFANIA	420 del 16/04/2021		
1168	A	COOPERATIVA SOCIALE POSITANO AL CENTRO A R. L.	Attivita' ludico educative e didattiche a favore di bambini	2017	05619490658	VIA BOSCARIELLO, 27	84017	POSITANO	SA	PORRAZZO MANUELA	424 del 20/04/2021		
1169	A	LA FENICE SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE	Altre attivita' di assistenza sociale residenziale/non residenziale	2016	08435881217	VIA TOMMASONI, 80	80039	SAVIANO	NA	MANZO ANGELO	434 del 21/04/2021		
1170	A	ISTITUTO OPUS ANGELI SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE ONLUS	Asilo nido – assistenza diurna minori disabili	2009	03531870610	VIA AMENDOLA ,102 (FRAZIONE PUCCIANIELLO)	81100	CASERTA	CE	PETRILLO CARLO	437 del 21/04/2021		
1171	A	BIOS SANNITICA – SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE A R.L. O.N.L.U.S.	Assistenza domiciliare socio-educativa per minori e famiglie (SADE) – Assistenza educativa scolastica	2017	01698560628	VIA STAZIONE, 36	82014	CEPPALONI	BN	RADASSAO FRANCA	483 del 30/04/2021		
1172	B	MERCURIES SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE – ONLUS	Trasporto mediante noleggio di autovetture da rimessa con conducente	2010	06647511218	VIA CONTE DI LEMOS, 4	80011	ACERRA	NA	SANZO GENNARO	486 del 30/04/2021		
1173	A/B	SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE VIVERE ONLUS A MUTUALITA' PREVALENTE	Assistenza sociale non residenziale – cura e manutenzione del paesaggio	2017	05601030652	VIA CASE ROSSE, 30	84131	SALERNO	SA	ABATE BARBARA	502 del 05/05/2021		
1174	A	PROJENIA SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE	Servizi di politica attiva del lavoro, servizi socio-educativi, di orientamento, counselling e formazione extra-scolastica , finalizzati alla prevenzione della dispersione scolastica e al successo scolastico e formativo, nonchè i servizi di contrasto della povertà educativa mediante l'inserimento o al reinserimento nel mercato del lavoro dei lavoratori e delle persone svantaggiate	2008	02571990643	VIA CASALI INTERNI, 56	83018	SAN MARTINO VALLE CAUDINA	AV	MAURIELLO LUCA	507 del 06/05/2021		
1175	A	TOMMI – SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE – ONLUS	Assistenza sociale non residenziale per anziani e disabili	2020	09635811210	VIA CIMAROSA, 28	80011	ACERRA	NA	MONTESARCHIO MICAELA ROSARIA	526 dell'11/05/2021		
1176	A	ANEMONE SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE	Accoglienza migranti – mediazione culturale	2016	01653800621	VIA COSTA, 3	82011	PAOLISI	BN	PALOMBI STEFANO	557 del 18/05/2021		
1177	B	PRE.ART. METALLI SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE	Lavorazione metalli, ferro, alluminio	2007	03367330614	VIA ALDO MORO,3	81030	VILLA DI BRIANO	CE	CAPONE MARCO	608 del 27/05/2021		
1178	A	ARTEMIS SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE	Assistenza sociale non residenziale	2020	05932670655	VIA DEL CASTELLO, 27	84025	EBOLI	SA	SANTANGELO FRANCESCO SAVERIO	609 del 27/05/2021		
1179	A/B	REGINA PACIS – SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE A RESPONSABILITA' LIMITATA	Centro sociale polifunzionale semiresidenziale per disabili adulti e minori – altre attività di assistenza sociale non residenziale; produzione di prodotti alimentari	2016	08518651214	VIA PLINIO IL VECCHIO, N.14/A	80010	QUARTO	NA	DE SIMONE CRISTIAN	613 del 31/05/2021		
1180	A	DELL'ANGELO – COOPETATIVA SOCIALE ONLUS	Assistenza sociale non residenziale a favore di profughi e migranti	2016	01663880621	VIA FIRENZE, 29	82011	AIROLA	BN	PIZZA ELENA MARIA	616 del 31/05/2021		
1181	A	TUTTISERVIZI SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE	Gestione servizi di ludoteca e centri culturali per bambini	1993	02882520659	VIA CARBONE, 7	84091	BATTIPAGLIA	SA	NIGRO GRAZIANA	617 del 31/05/2021		
1182	B	COOPERATIVA DI COMUNITA' ILEX SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE - ETS	Manutenzione del verde; attivita' di promozione turistica	2019	01752470623	LARGO GIOVANNI D'AQUINO, 52	82020	PIETRELCINA	BN	FAIELLA VALERIA	630 del 08/06/2021		
1183	A	FID.ES SOCETA' COOPERATIVA SOCIALE	Comunita' alloggio per minori	2019	09322331217	VIA MONTECASSINO, 27	80026	CASORIA	NA	CIMMINO FORTUNA	640 del 09/06/2021		
1184	B	HABITAT SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE	Pulizia generale di edifici	2020	09562591215	VIA CAMPANA, 45	80010	QUARTO	NA	IANNONE GIOVANNI	660 del 15/06/2021		

fonte: http://burc.regione.campania.it

N. ORD	Sezione	DENOMINAZIONE SOCIALE	DESCRIZIONE SINTETICA OGGETTO SOCIALE (attività prevalente)	ANNO COSTITUZIONE	C.F./P.IVA COOPERATIVA	INDIRIZZO SEDE LEGALE	CAP SEDE LEGALE	COMUNE SEDE LEGALE	PROVINCIA SEDE LEGALE	LEGALE RAPPRESENTANTE	NUMERO E DATA DECRETO ISCRIZIONE	PRESA D'ATTO VARIAZIONE E N. DECRETO	MOTIVAZIONE CANCELLAZIONE NUMERO E DATA DECRETO
1185	A	MEDINA SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE	Gruppo appartamento per anziani autosufficienti	2017	01676200627	VIA GIUSEPPE PIERMARINI, 37	82100	BENEVENTO	BN	MUSTO GAETANO	672 del 17/06/2021		
1186	B	FULL SERVICE SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE – ONLUS	Pulizia generale di edifici	2018	09034101213	CORSO GARIBALDI, 19	80011	ACERRA	NA	TOZZI PIETRO	677 del 22/06/2021		
1187	A/B	L'ARTE DELL'INCONTRO SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE	Assistenza sociale non residenziale - attività agricole e commerciali	2021	04548260613	VIA CARAVAGGIO,54	81030	CELLOLE	CE	TRAPASSI DANIELA	679 del 22/06/2021		
1188	A	SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE IL GIARDINO DEI LIBRI	Servizi sociali di consulenza, assistenza sociale e simili	2020	05954580659	VIA LETTONIA, 1	84091	BATTIPAGLIA	SA	GIANCARLO ANNALISA	685 del 28/06/2021		
1189	B	A.M. CON TE ASSISTENZA E SERVIZI COOPERATIVA SOCIALE	Attivita' agricole per conto terzi	2020	04499160614	VIALE GIULIANO FINELLI,11	81030	CASTEL VOLTURNO	CE	CAMPAJOLA MASSIMO	697 del 29/06/2021		
1190	A	LA VIOLA COOPERATIVA SOCIALE – ONLUS	Servizi di consulenza e assistenza in logopedia e neuropsicomotricità	2018	02977550645	VIA NAZIONALE TORRETTE, 87	83013	MERCOGLIANO	AV	OLIVIERO FRANCESCO	700 del 01/07/2021		
1191	B	EBE SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE ONLUS	Attivita' delle agenzie di viaggio	2013	07577801215	VIA SAN GIOVANNI, 35	80050	PIMONTE	NA	SOMMA ANNA	703 del 05/07/2021		
1192	B	LA FENICE SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE – ONLUS	Elaborazione elettronica di dati contabili	2010	06593681213	VIA VERNA, 4	80011	ACERRA	NA	DE LUCIA ANTONIETTA	732 del 15/07/2021		
1193	A	IL SORRISO SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE – IMPRESA SOCIALE - E.T.S.	Servizi di assistenza domiciliare integrata con servizi sociali; assistenza sociale non residenziale per anziani e disabili	2017	08754851213	VIA SAN MICHELE ARCANGELO, 7	80050	LETTERE	NA	CHIANESE GIOVANNI BATTISTA	743 del 20/07/2021		
1194	A	SPAZIO BIANCO SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE	Attivita' di recupero giovani disagiati	2009	03573370610	VIA PATTURELLI, 65	81100	CASERTA	CE	RIVETTI ANTONIO	751 del 23/07/2021		
1195	A/B	APEIRON - COOPERATIVA SOCIALE	Servizi sociosanitari ed educativi – attivita' di giardinaggio, piccola manutenzione, mensa scolastica	2008	03478010618	VIA VITTORIO VENETO II TRAVERSA ,SNC	81052	PIGNATARO MAGGIORE	CE	SANGES EMILIANO	753 del 23/07/2021		
1196	A	SOLLIEVO COOPERATIVA SOCIALE A R. L.	Assistenza sociale non residenziale per anziani e disabili	2013	07390711211	VIA GIACOMO MATTEOTTI, 97	80040	POGGIOMARINO	NA	SIRIGNANO SALVATORE	757 del 26/07/2021		
1197	A	CAMELIA SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE	Gestione comunità alloggio per minori	2015	04066560618	VIA SANTELLA P/CO LA PERLA	81055	SANTA MARIA CAPUA VETERE	CE	MONACO PATRIZIA	778 del 05/08/2021		
1198	A	IRIS SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE ONLUS	Assistenza sociale,gestione casa famiglia ecentri di accoglienza per ospitalità temporanea	2013	03909820619	VIA SANTELLA P/CO LA PERLA	81055	SANTA MARIA CAPUA VETERE	CE	BENEDETTI ANNA	779 del 05/08/2021		
1199	A	AMICA SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE ONLUS	Servizi socio sanitari a minori anziani e portatori di handicap	2005	03186840611	VIA CADUTI SUL LAVORO, 50	81100	CASERTA	CE	MARRESE PAOLA	780 del 05/08/2021		
1200	A	INSALUTE SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE	Assistenza sociale non residenziale anziani e disabili	2021	04569660618	VIA CORBARA MARZULI, 17	81037	SESSA AURUNCA	CE	DI MEO ANTONIO	833 del 02/09/2021		
1201	B	RIPUL SERVICE SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE	Attivita' di pulizia	2013	05161970651	VIA STAZIONE, 8/1	84047	CAPACCIO	SA	GNAZZO VITO	835 del 06/09/2021		
1202	A	MAGIC TEACHER SARA ACCADEMY – SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE	Attivita' di assistenza sociale non residenziale, intrattenimento culturale, di supporto all'istruzione e ludico per minori	2019	03035720642	VIA MELITO SNC C/O CENTRO COMMERCIALE SOLE	83029	SOLOFRA	AV	VIGILANTE SARA	840 del 07/09/2021		
1203	A	LA VELA D'ORO COOPERATIVA SOCIALE A RESPONSABILITA' LIMITATA	Altre attivita' di assistenza sociale non residenziale	2021	09786911215	VIA MEDINA, 40	80133	NAPOLI	NA	CIARAMELLA ROCCO	842 del 07/09/2021		
1204	A	MAVI COOPERATIVA SOCIALE A R. L.	Attivita' di intrattenimento e di divertimento	2016	05531620655	VIA DEL COMMERCIO, 4	84066	PISCIOTTA	SA	D'ANGELO PIETRO	843 del 09/09/2021		
1205	A	VILLA DEL SELE SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE	Servizio residenziale casa albergo per anziani	2017	05635520652	LOCALITA' TUFARO, SNC	84024	CONTURSI TERME	SA	VALITUTTO FRANCESCO	848 del 09/09/2021		
1206	A	IDEA SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE	Altri servizi di istruzione	2021	09701231210	VIA DEI FIORENTINI, 4	80133	NAPOLI	NA	MOLA MASSIMO	849 del 13/09/2021		

fonte: http://burc.regione.campania.it

N. ORD	Sezione	DENOMINAZIONE SOCIALE	DESCRIZIONE SINTETICA OGGETTO SOCIALE (attività prevalente)	ANNO COSTITUZIONE	C.F./P.IVA COOPERATIVA	INDIRIZZO SEDE LEGALE	CAP SEDE LEGALE	COMUNE SEDE LEGALE	PROVINCIA SEDE LEGALE	LEGALE RAPPRESENTANTE	NUMERO E DATA DECRETO ISCRIZIONE	PRESA D'ATTO VARIAZIONE E N. DECRETO	MOTIVAZIONE CANCELLAZIONE NUMERO E DATA DECRETO
1207	A	L'ISOLA CHE C'E' SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE	Servizi di asili nido; assistenza diurna per minori disabili	2016	08530261216	VIA GIOVANNI PRATI, 8/B	80014	GIUGLIANO IN CAMPANIA	NA	PIROZZI MARIA	858 del 17/09/2021		
1208	A	GRUPPO INSIEME – COOPERATIVA SOCIALE	Assistenza geriatrica ed infermieristica a privati effettuata a domicilio o presso ospedali, case di cura e di riposo	1992	01872090640	VIA ENRICO CAPOZZI, 28	83100	AVELLINO	AV	CATALDO CARMINE	869 del 22/09/2021		
1209	A	LA VIA LATTEA SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE A RESPONSABILITA' LIMITATA	Altre attivita' di supporto all'istruzione	2021	09742161210	PIAZZA RISCATTO, 25	80027	FRATTAMAGGIORE	NA	GUIDA ERLINDA	870 del 22/09/2021		
1210	B	CITTA' DI LEONIA COOPERATIVA SOCIALE	Raccolta di rifiuti pericolosi solidi e non solidi; trasporto di merci su strada	1998	07370100633	VIA GIOTTO, 22	80128	NAPOLI	NA	DE BERNARDO FABIO	874 del 27/09/2021		
1211	A	PARI OPPORTUNITA' SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE ONLUS	Gestione comunita' alloggio per minori	2016	04155330618	VIA DEI GLICINI, 38	81031	AVERSA	CE	DI MARTINO SELENE MARIKA	928 del 26/10/2021		
1212	A	COOPERATIVA SOCIALE LOGOS	Laboratori di educativa territoriale	2021	01789820626	VIA ROSTAGNO DE MAASAN, 14	82018	SAN GIORGIO DEL SANNIO	BN	BOCCHINO GERARDO	931 del 26/10/2021		
1213	A	L'ALBERO DELLA VITA COOPERATIVA SOCIALE A R.L.	Ludoteche per intrattenimento bambini	2016	05535510654	VIA FIUME LAMBRO, 1 – FRAZIONE CAPRIOLI	84066	PISCIOTTA	SA	D'ALESSANDRO MARIAGRAZIA	955 del 05/11/2021		
1214	A	INSIEME SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE	Scuola dell'infanzia	2017	08717861218	VIA EDUARDO DE FILIPPO, 80	80040	VOLLA	NA	VIOLA VINCENZO	963 del 15/11/2021		
1215	A	IL SOLLIEVO – SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE - ETS	Assistenza sociale non residenziale per anziani e disabili	2020	05936610657	VIA DELLA CORTE, 61	84049	CASTEL SAN LORENZO	SA	NUVOLI CARMINE	968 del 15/11/2021		
1216	B	COOPERATIVA SOCIALE A R. L. NEAPOLIDE	Bar ed altri esercizi senza cucina	2015	08025361216	GALLERIA PRINCIPE DI NAPOLI, 25	80135	NAPOLI	NA	CARPINIELLO IMMACOLATA	970 del 15/11/2021		
1217	A	COOPERATIVA SOCIALE LA RESILIENZA SOCIETA' COOPERATIVA	Assistenza sociale non residenziale	2017	05596940659	VIA VINCENZO DONO, 8	84128	SALERNO	SA	SINISCALCHI MONICA	972 del 15/11/2021		
1218	A/B	STATE SERENI SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE	Assistenza sociale residenziale - pulizie generali di edifici	2021	04575630613	VIA FIRENZE, 41	81033	CASAL DI PRINCIPE	CE	LECCIA SALVATORE	1089 del 09/12/2021		
1219	A	PADRE FERDINANDO BRACHINI COOPERATIVA SOCIALE A RESPONSABILITA' LIMITATA	Altre attivita' di assistenza sociale non residenziale	2001	C.F. 95022860639 P.I. 04190701211	VIA GENERALE GENNARO NIGLIO, 18	80056	ERCOLANO	NA	SCOGNAMIGLIO GERARDO	1103 del 15/12/2021		
1220	A	MOVI – MENTI SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE	Gestione servizi socio-assistenziali-sanitari	2016	02900070646	VIA TESTA, 89	83025	MONTORO	AV	AURICCHIO ANNAROSARIA	1106 del 15/12/2021		
1221	B	NOLA UTILITY SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE ONLUS	Impianti di produzione, trasformazione,trasporto, distribuzione, utilizzazione dell'energia elettrica, impianti di protezione contro le scariche atmosferiche, impianti per l'automazione di porte, cancelli e barriere, impianti radiotelevisivi, antenne e impianti elettronici in genere	2011	03683560613	VIA S.ANTONIO DA PADOVA, 13	81100	CASERTA	CE	MARANIELLO PAOLO RENATO	1114 del 22/12/2021		
1222	A	GIADA SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE - ETS	Gestione servizi socio-assistenziali-sanitari	2021	04608660611	VIA MELORIO, 76	81055	SANTA MARIA CAPUA VETERE	CE	PEZZULLO SOSSIO	3 del 10/01/2022		
1223	A	NEW HORIZONS SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE	Attivita' di gestione di servizi socio-sanitari ed educativi	2021	04254360615	VIA SANTA CROCE, 54	81022	CASAGIOVE	CE	PALLADINO VINCENZO	18 del 19/01/2022		
1224	A	LAUDATO SI' COOPERATIVA SOCIALE A R.L. ONLUS	Servizi di assistenza alle imprese nel campo della formazione e mediazione culturale	2019	04338030614	VIA SAN CARLINO, 3	81100	CASERTA	CE	VIGLIOTTA ANTIMO	22 del 24/01/2022		
1225	A	PROODOS SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE	Altre attivita' di assistenza sociale non residenziale	2000	07559560631	VIA BENEDETTO BRIN, 2	80142	NAPOLI	NA	SICIGNANO MARIO	29 del 27/01/2022		
1226	A	UN MONDO A COLORI COOPERATIVA SOCIALE A RESPONSABILITA' LIMITATA	Altre attivita' di assistenza sociale non residenziale	2021	09892751216	VIA PIETRO DONADIO, 260	80024	CARDITO	NA	CAPONE MARIA	108 del 08/02/2022		

fonte: http://burc.regione.campania.it

N. ORD	Sezione	DENOMINAZIONE SOCIALE	DESCRIZIONE SINTETICA OGGETTO SOCIALE (attività prevalente)	ANNO COSTITUZIONE	C.F./P.IVA COOPERATIVA	INDIRIZZO SEDE LEGALE	CAP SEDE LEGALE	COMUNE SEDE LEGALE	PROVINCIA SEDE LEGALE	LEGALE RAPPRESENTANTE	NUMERO E DATA DECRETO ISCRIZIONE	PRESA D'ATTO VARIAZIONE E N. DECRETO	MOTIVAZIONE CANCELLAZIONE NUMERO E DATA DECRETO
1227	B	SOLE SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE A RESPONSABILITA' LIMITATA	Manutenzione di tombe e mausolei, attivita' finalizzata all'inserimento lavorativo di persone svantaggiate; servizi di pompe funebri ed attivita' connesse	2020	09627091219	VIA SAN PAOLO BEL SITO, 57/A	80035	NOLA	NA	DE FALCO ANDREA	193 del 17/02/2022		
1228	A	CASSIOPEA SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE	Assistenza sociale non residenziale	2002	03963420652	VIA SAN LEONARDO 52/G	84131	SALERNO	SA	POTENTE VALENTINO	199 del 21/02/2022		
1229	A	A.M.A. - SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE - IMPRESA SOCIALE	Altre attivita' di assistenza sociale non residenziale	2015	08014511219	VIA VICINALE MASSERIA VECCHIA, 114/72	80014	GIUGLIANO IN CAMPANIA	NA	SCARAGLIA ANNARITA	268 del 08/03/2022		
1230	A	LA MANO SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE ONLUS	Servizio di assistenza scolastica; altre attivita' di assistenza sociale non residenziale	2021	09874611214	STRADA STATALE 7 BIS – KM 19,533	80029	SANT'ANTIMO	NA	BARTOLOMEO CRISTINA	270 del 10/03/2022		
1231	A	SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE - OPEN HEART ITALIA	Assistenza sociale non residenziale per anziani e disabili	2020	03061780643	VIA MARCANGELO MILONE, 10	83030	PIETRADEFUSI	AV	CENTRELLA KATIA	277 del 14/03/2022		
1232	A	ALMA COOPERATIVA SOCIALE	Struttura di assistenza sociale residenziale: gruppo appartamento per giovani	2020	01778000628	VIA SAN BIAGIO, 17	82030	LIMATOLA	BN	IANNOTTA ALFONSO	315 del 22/03/2022		
1233	A	GELSO COOPERATIVA SOCIALE A R. L.	Altre attivita' di assistenza sociale non residenziale	2014	07839191215	VIALE DEI PINI, 53	80131	NAPOLI	NA	FERRARO RAFFAELE	378 del 06/04/2022		
1234	A	LINEA D'ARTE COOPERATIVA SOCIALE INTEGRATA	Altra formazione culturale	2005	05055371214	CORSO UMBERTO I, 58	80138	NAPOLI	NA	PETRONE GIOVANNI	390 del 07/04/2022		
1235	A	MULAN SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE	Micro-nido e ludoteca per la prima infanzia	2020	05937740651	VIA S.ERASMO, 34/36	84016	PAGANI	SA	FIORE GIUSEPPINA	420 del 13/04/2022		
1236	B	SUD SERVICE - SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE	Raccolta di rifiuti solidi non pericolosi	2002	03871470658	VIA AMEDEO MOLINARA, 32	84045	ALTAVILLA SILENTINA	SA	GUERRA MICHELE	447 del 15/04/2022		
1237	B	LA SCIUSCELLA DI ANACAPRI SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE A RESPONSABILITA' LIMITATA O.N.L.U.S.	Attivita' di musei	2020	09571331215	VIA A. ORLANDI, 78	80071	ANACAPRI	NA	DE VARGAS MACHUCA MONICA	455 del 22/04/2022		
1238	B	COOPERATIVA SOCIALE TRE FOGLIE SOCIETA' COOPERATIVA	Ristorazione con somministrazione	2017	08555591216	VIA CERILLO, 56	80070	BACOLI	NA	D'ORSO DIEGO	477 del 02/05/2022		
1239	A	SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE LA TENDA	Servizi educativi socio-assistenziali, territoriali, educativi extrascolastici, centri per le famiglie, servizi di laboratori di educativa territoriale	2019	04433980614	VIA GINNASIO, 6	81057	TEANO	CE	ARIVELLA MARIA CRISTINA	479 del 02/05/2022		
1240	B	FUTURA SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE ONLUS	Piccole manutenzioni per interni (pitturazione, piccoli lavori idraulici, sistemazione porte finestre)	2012	02746910641	PIAZZA RAFFAELE PERROTTELLI, 2	83020	SAN MICHELE DI SERINO	AV	POTENZA CARMELA	483 del 04/05/2022		
1241	A	COOPERATIVA SOCIALE L.C.G.	Comunità educativa di tipo familiare, altre strutture di assistenza sociale residenziale	2009	06334261218	VIA SILVIO PELLICO, 11	80035	NOLA	NA	LIBERTI GIOVANNA	519 del 10/05/2022		
1242	A	SANTA MARIA DEGLI ANGELI – SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE – IMPRESA SOCIALE	Fisioterapia, altre attività di assistenza sociale non residenziale	2015	08116091219	TRAVERSA CARDINALE LUCIO SASSO, 18	80035	NOLA	NA	NAPPI ORIENTE	529 del 10/05/2022		
1243	B	EU-FORIA SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE A R.L.	Pulizia generale non specializzata di edifici	1997	03369870658	VIA ROMA, 12	84066	PISCIOTTA	SA	LAMASSA GIUSEPPE	546 del 18/05/2022		
1244	A	ESSERE – COOPERATIVA SOCIALE	Assistenza sociale residenziale	2008	06068751210	VICO TERZO SANTO STEFANO, 12	80062	META	NA	AMMENDOLA COLOMBA	548 del 19/05/2022		
1245	B	ARUTA SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE A R. L.	Trasporto merci su strada	2020	09645901217	VIA VIRNICCHI, 35	80013	CASALNUOVO DI NAPOLI	NA	OTTAIANO SALVATORE	550 del 19/05/2022		
1246	A	JE.CA. EUROBABY COOPERATIVA SOCIALE	Istruzione di grado preparatorio: scuole dell'infanzia, scuole speciali collegate a quelle primarie	2001	02764830614	VIA RESPIGHI, 16/18	81025	MARCIANISE	CE	FERRARO MARIA	551 del 20/05/2022		
1247	A	LA RINASCITA SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE	Gestione di strutture di assistenza sociale residenziale	2019	04422420614	VIA ETTORE CORCIONI, 140	81031	AVERSA	CE	CANGIANO VIVIANA	571 del 24/05/2022		

fonte: http://burc.regione.campania.it

N. ORD	Sezione	DENOMINAZIONE SOCIALE	DESCRIZIONE SINTETICA OGGETTO SOCIALE (attività prevalente)	ANNO COSTITUZIONE	C.F./P.IVA COOPERATIVA	INDIRIZZO SEDE LEGALE	CAP SEDE LEGALE	COMUNE SEDE LEGALE	PROVINCIA SEDE LEGALE	LEGALE RAPPRESENTANTE	NUMERO E DATA DECRETO ISCRIZIONE	PRESA D'ATTO VARIAZIONE E N. DECRETO	MOTIVAZIONE CANCELLAZIONE NUMERO E DATA DECRETO
1248	A	NEW VISION SERVICES INFERMIERISTICA COOPERATIVA SOCIALE	Assistenza sociale non residenziale per anziani e disabili	2013	07506921217	VIA ABATE MINICHINI, 30	80034	MARIGLIANO	NA	CHELLANTHARA JOSEPH JOSEPH	589 del 08/06/2022		
1249	A	NADIR - SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE A R. L.	Corsi di formazione e corsi di formazione professionale	2021	09713631217	VIA ROBERTO BRACCO, 71	80133	NAPOLI	NA	MAURO ARMANDO	603 del 10/06/2022		
1250	B	SRG COOPERATIVA SOCIALE A R.L.	Servizi di pulizia locali, di edifici ed uffici pubblici	2014	02799540642	PIAZZA S. EGIDIO, 6	83030	MELITO IRPINO	AV	SPINAZZOLA ROBERTO	606 del 13/06/2022		
1251	C	HORUS CONSORZIO COOPERATIVE SOCIALI – SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE	Assistenza sociale non residenziale; altri servizi di sostegno alle imprese	2021	09927131210	PIAZZA MUNICIPIO, 25	80044	OTTAVIANO	NA	CEGLIA CLEMENTE LOREDANA	609 del 13/06/2022		
1252	B	MAKU' SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE – ONLUS	Servizi di consulenza in prodotti pubblicitari, produzione di bozzetti, creazione pagine web e siti web;altre attività di intrattenimento e di divertimento	2010	06741231218	VIA COMO, 1	80011	ACERRA	NA	TRAVAGLINO GAETANO	615 del 13/06/2022		
1253	A	FATTORIA DI RICIGLI....AMO SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE	Altre strutture di assistenza sociale residenziale	2021	05987560652	CONTRADA AGHIGLIO, SNC	84020	RICICIGLIANO	SA	TURTURIELLO GIOVANNI	678 dell'11/07/2022		
1254	B	CENTRO SERVIZI MEDITERRANEA SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE	Manutenzione del verde pubblico e privato	2022	04660560618	VIA PIZZONE, 5	81016	PIEDIMONTE MATESE	CE	DI COSTANZO MAURIZIO	722 del 21/07/2022		

fonte: http://burc.regione.campania.it

Decreto Dirigenziale n. 142 del 01/08/2022

Dipartimento 50 - GIUNTA REGIONALE DELLA CAMPANIA

Direzione Generale 17 - DIREZ. GENER. CICLO INTEG. DELLE ACQUE E DEI RIFIUTI, VALUTAZ E AUTORIZ AMB

U.O.D. 92 - STAFF - Tecnico-amministrativo - Valutazioni Ambientali

Oggetto dell'Atto:

PROVVEDIMENTO DI ESTENSIONE DELEGA IN MATERIA DI VALUTAZIONE DI INCIDENZA AL COMUNE DI BARONISSI (SA) AI SENSI DELL'ART. 4, COMMA 2, DELLA L.R. N. 26 DEL 02.08.2018 E AGGIORNAMENTO D.D. N. 19 DEL 23/01/2017

IL DIRIGENTE

PREMESSO CHE

a. l'art. 1 della legge regionale n. 16 del 07/08/2014 – come modificato dall'art. 4, comma 1 della L.R. n. 26/2018 recante *Semplificazione in materia di Valutazioni di Incidenza* e dall'art. 28, comma 1 della L.R. 31/2021 recante *Modifiche normative in materia di urbanistica* - ai commi 4 e 5 dispone quanto segue:
   a1. comma 4. *"Fatte salve le previsioni della normativa nazionale in materia, le determinazioni sulle valutazioni di incidenza, previste dall'articolo 5 del decreto del Presidente della Repubblica 8 settembre 1997, n. 357 (Regolamento recante attuazione della direttiva 92/43/CEE relativa alla conservazione degli habitat naturali e seminaturali, nonché della flora e ella fauna selvatiche), così come modificato dal D.P.R. 120/2003 sono attribuite ai comuni nel cui territorio insistono i proposti Siti di Importanza Comunitaria (pSIC), i Siti di Importanza Comunitaria (SIC), le Zone Speciali di Conservazione (ZSC) e le Zone di Protezione Speciale (ZPS) che, in possesso della corrispondente qualificazione, fanno specifica richiesta al competente ufficio regionale, che si pronuncia sulla base dei criteri definiti dalla Giunta regionale. Le valutazioni di incidenza che interessano siti pSIC, SIC, ZSC e ZPS ricadenti all'interno dei parchi naturali sono di competenza dei comuni sentito il parere dell'Ente parco. Sono di competenza regionale le valutazioni di incidenza che riguardano i piani agricoli e faunistico venatori";*
   a2. comma 5. *"L'ufficio preposto alla valutazione di incidenza è individuato all'interno dell'ente territoriale tramite una commissione di tre esperti in materia nominati con decreto sindacale. Tale ufficio è obbligatoriamente diverso da quello avente funzioni in materia urbanistica ed edilizia. Le funzioni in materia di valutazione di incidenza comprese quelle dell'autorità competente, possono essere svolte in forma associata se i comuni non sono in condizione di garantire l'articolazione funzionale come previsto dal presente comma";*
b. il richiamato art. 4 della L.R. n. 26/2018, recante *Semplificazione in materia di Valutazioni di Incidenza*, nel disporre che al comma 4 dell'articolo 1 della L.R. n. 16/2014 *"nel secondo periodo le parole "SIC e ZPS" sono sostituite dalle seguenti "**pSIC**, SIC, **ZSC** e ZPS"",* ha disposto altresì, al comma 2, che "*A decorrere dalla data di entrata in vigore della presente legge, la struttura amministrativa regionale competente in materia di valutazione ambientale può estendere le deleghe in materia di valutazione di incidenza, già attribuite ai Comuni ai sensi dell'articolo 1, comma 4 della legge regionale 16/2014, anche a **pSIC** e **ZSC** su richiesta dei Comuni stessi*";
c. con D.G.R. n. 740 del 13/11/2018, pubblicata sul BURC n. 83 del 13/11/2018, è stato aggiornato alle disposizioni di cui all'art. 4 della L.R. 26/2018 il "*Disciplinare per l'attribuzione ai Comuni delle competenze in materia di Valutazione di Incidenza*" precedentemente approvato con D.G.R. n. 62 del 23/02/2015;
d. con D.G.R. n. 280 del 30/06/2021, pubblicata sul BURC n. 66 del 05/07/2021, sono state aggiornate le "*Linee guida e criteri di indirizzo per l'effettuazione della valutazione di incidenza in Regione Campania*" con il *Recepimento delle "Linee Guida Nazionali per la Valutazione di Incidenza (VIncA) - DIRETTIVA 92/43/CEE "HABITAT" ART. 6, paragrafi 3 e 4*", precedentemente approvate con D.G.R. n. 167 del 31/03/2015 e n. 814 del 04/12/2018;
e. con Decreto Dirigenziale n. 134 del 17/07/2015 emanato dalla UOD 52 05 07 Valutazioni ambientali - Autorità ambientale (oggi Staff 50 17 92 Valutazioni Ambientali), pubblicato sul BURC n, 45 del 20/07/2015, avente ad oggetto *Attuazione Legge Regionale n. 16/2014 - art. 1 commi 4 e 5 e DGR n. 62/2015 - Delega ai Comuni in materia di Valutazione di Incidenza*, è stato approvato il primo elenco di Comuni cui sono state attribuite le deleghe previste dall'art. 1, comma 4 della L.R. 16/2014 in materia di Valutazione di Incidenza, da esercitarsi per l'ambito stabilito dal paragrafo 3 del richiamato "*Disciplinare per l'attribuzione ai Comuni delle competenze in materia di Valutazione di Incidenza*" di cui alla D.G.R. n. 62 del 23/02/2015 e secondo le modalità di cui alle succitate "*Linee Guida e Criteri di Indirizzo per l'effettuazione della Valutazione di Incidenza in Regione Campania*" emanate con D.G.R. n. 167 del 31/03/2015;
f. il Decreto Dirigenziale n. 134/2015 di cui sopra rinviava a successivi atti l'integrazione e l'aggiornamento dell'elenco dei Comuni provvisti di delega allo stesso allegato;

g. mediante l'emanazione di provvedimenti successivi al richiamato Decreto Dirigenziale n. 134/2015 è stato integrato e aggiornato l'elenco di Comuni cui sono state attribuite le deleghe previste dall'art. 1, comma 4 della L.R. 16/2014 in materia di Valutazione di Incidenza, tutti regolarmente pubblicati sul BURC e sul sito VIA-VAS della Regione Campania;

DATO ATTO che

a. con D.G.R. n. 2295 del 29 dicembre 2007 si è preso atto del "*Decreto 17 Ottobre 2007 del Ministero dell'ambiente e della tutela del territorio e del mare avente per oggetto* "*Criteri minimi uniformi per la definizione di misure di conservazione relative a Zone speciali di conservazione (ZSC) e a Zone di protezione speciale (ZPS)*" e si è provveduto all'adeguamento della Deliberazione di G. R. n. 23 del 19/01/2007;
b. con D.G.R. n. 795 del 19/12/2017 sono state approvate le *Misure di conservazione dei SIC (Siti di Interesse Comunitario) per la designazione delle ZSC (Zone Speciali di Conservazione) della rete Natura 2000 della Regione Campania*;
c. a seguito dell'emanazione delle *Misure di Conservazione* di cui alla richiamata D.G.R. n. 795/2017, il Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare (oggi Ministero della Transizione Ecologica) con propri decreti del 21 maggio 2019 e del 27 novembre 2019 ha provveduto a designare quali Zone Speciali di Conservazione (ZSC) tutti i SIC insistenti nel territorio della Regione Campania;
d. per effetto dei Decreti del Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare (oggi Ministero della Transizione Ecologica) sopra citati la denominazione SIC risulta, pertanto, decaduta;
e. con D.G.R. n. 684 del 30/12/2019 si è provveduto all' *Individuazione, ai sensi del DM 17 ottobre 2007 del Ministro dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare, dei soggetti affidatari della gestione di Zone Speciali di Conservazione (ZSC) e delle Zone di Protezione Speciale (ZPS) designate ai sensi della Direttiva 92/43/CEE "Habitat", del relativo regolamento di attuazione di cui al DPR 357/97 e della Direttiva 2009/147/CE "Uccelli"*;

CONSIDERATO che

a. con Decreto Dirigenziale n. 19 del 23/01/2017 è stata attribuita al Comune di Baronissi (SA) la delega in materia di Valutazione di Incidenza, ai sensi della L.R. n. 16/2014 art. 1 - commi 4 e 5 e del relativo Disciplinare approvato con D.G.R. n. 62/2015, individuando l'Ufficio preposto alla Valutazione di Incidenza presso il Corpo Polizia Municipale del Comune di Baronissi;
b. con nota prot. n. 22987 del 19/07/2022, acquisita a mezzo pec in pari data, il Comune di Baronissi ha fatto istanza di estensione della delega in materia di Valutazione di Incidenza ai sensi dell'art. 4, comma 2, "*Semplificazione in materia di valutazioni di incidenza*" della Legge Regionale n. 26 del 02/08/2018;
c. su specifica richiesta prot. reg. n. 383236 del 25/07/2022, il Comune di Baronissi ha presentato integrazioni documentali acquisite a mezzo pec del 26 e del 27 luglio 2022;

RILEVATO che

a. il territorio del Comune richiedente è interessato dal sito della Rete Natura 2000 identificato con codice ZPS+ZSC IT8050056 - Fiume Irno;
b. dall'istruttoria condotta dallo Staff 50 17 92 sulla documentazione agli atti dello scrivente, risulta che:
    b.1 il Comune di Baronissi con propria D.G.C. n. 253 del 25/08/2016 ha individuato l'Ufficio per le Valutazioni di Incidenza presso il Corpo Polizia Municipale;
    b.2 il Comune di Baronissi con propria D.G.C. n. 318 del 11/11/2016 ha nominato la Commissione di esperti cui affidare l'istruttoria delle istanze di Valutazione di Incidenza, avente durata fino al 31/12/2022, come specificato con nota dello stesso Comune – Corpo Polizia Municipale prot. n. 23715 del 27/07/2022;
c. risultano esservi i presupposti per il rilascio dell'estensione della delega in materia di Valutazione di Incidenza ai sensi dell'art. 4, comma 2, della richiamata Legge Regionale n. 26 del 02/08/2018;

RITENUTO di

a. poter attribuire al Comune di Baronissi l'estensione della delega in materia di Valutazione di Incidenza alle ZSC e ai pSIC di futura designazione interessanti il territorio comunale *de quo*;

b. dover aggiornare il D.D. n. 19 del 23/01/2017, di attribuzione al Comune di Baronissi della delega in materia di Valutazione di Incidenza:
    - al Disciplinare approvato con D.G.R. n. 740 del 13/11/2018;
    - alle "*Linee Guida e Criteri di Indirizzo per l'effettuazione della Valutazione di Incidenza in Regione Campania*" di cui alla D.G.R. n. 280 del 30/06/2021;
    - alle disposizioni di cui all'art. 28, comma 1 della L.R. 31 del 28/12/2021;
c. disporre la decorrenza dell'efficacia del presente decreto a partire dal decimo giorno successivo alla sua pubblicazione sul BURC, onde consentire la necessaria informazione dei soggetti interessati;
d. rimandare, in materia di sorveglianza, a quanto stabilito dall'articolo 15, comma 1 del D.P.R. n. 357/1997 così come aggiornato dal D.P.R. n. 120 del 12 marzo 2003;

VISTI
- il DPR 357/1997 e ss.mm.ii;
- la L.R. 16/2014;
- la L.R. n. 26/2018;
- la L.R. n. 31/2021;
- la D.G.R. n. 62/2015;
- la D.G.R. n. 167/2015;
- la D.G.R. n. 740/2018;
- la D.G.R. n. 814/2018;
- la D.G.R. n. 684/2019;
- il D.D. n. 19/2017;

Alla stregua dell'istruttoria compiuta dallo Staff Tecnico Amministrativo "Valutazioni Ambientali" e dalle risultanze degli atti richiamati nelle premesse,

D E C R E T A

Per le motivazioni espresse in narrativa che si intendono qui integralmente riportate:

1. **DI** attribuire al Comune di Baronissi (SA) l'estensione di delega alle ZSC e ai proposti Siti di Importanza Comunitaria (pSIC) di futura designazione, così come previsto dall'art. 4, comma 2, "*Semplificazione in materia di valutazioni di incidenza*" della Legge Regionale n. 26 del 02/08/2018, confermando l'Ufficio preposto alla Valutazione di Incidenza presso il Corpo Polizia Municipale.

2. **CHE** tale estensione di delega e la delega già concessa con precedente D.D. n. 19 del 23/01/2017 dovranno essere esercitate per l'ambito stabilito dal paragrafo 3 di cui al Disciplinare approvato con D.G.R. n. 740 del 13/11/2018, tenendo conto delle disposizioni di cui all'art. 28, comma 1 della L.R. n. 31 del 28/12/2021 e secondo le modalità di cui alle "*Linee Guida e Criteri di Indirizzo per l'effettuazione della Valutazione di Incidenza in Regione Campania*" di cui alla D.G.R. n. 280 del 30/06/2021.

3. **DI** stabilire che il Comune delegato è obbligato al rispetto degli adempimenti di cui al paragrafo 6 delle "*Linee Guida e Criteri di Indirizzo per l'effettuazione della Valutazione di Incidenza in Regione Campania*" di cui alla D.G.R. n. 280 del 30/06/2021 e alla opportuna collaborazione istituzionale ai fini dell'espletamento delle funzioni di controllo da parte della Regione.

4. **DI** stabilire che il Comune munito di delega, anche se associato con altri Enti ai fini dell'attività istruttoria, è l'unico Ente competente ad emanare le determinazioni finali in materia di Valutazione di Incidenza, le quali potranno riguardare esclusivamente attività ricadenti nel proprio territorio.

5. **DI** disporre la decorrenza dell'efficacia del presente decreto a partire dal decimo giorno successivo alla sua pubblicazione sul BURC, onde consentire la necessaria informazione dei soggetti interessati sul territorio del Comune delegato.

6. **DI** stabilire che il venir meno di una o più delle condizioni di cui al paragrafo 3 del Disciplinare approvato con D.G.R. n. 740 del 13/11/2018, necessarie all'attribuzione della suddetta delega e della relativa estensione, comporta la revoca della stessa.

7. **DI** rimandare, in materia di sorveglianza, a quanto stabilito dall'articolo 15, comma 1 del D.P.R. n. 357/1997 così come aggiornato dal D.P.R. n. 120 del 12 marzo 2003.

8. **DI** disporre la pubblicazione del presente atto sul Burc e sulle pagine web della Regione Campania dedicate alle Valutazioni Ambientali all'indirizzo http://viavas.regione.campania.it/opencms/opencms/VIAVAS

9. **DI** rendere noto che ai sensi dell'art. 3, comma 4 della L. n. 241/90 e s.m.i., contro il presente provvedimento è ammessa proposizione di ricorso giurisdizionale avanti il Tribunale Amministrativo Regionale competente per territorio, entro 60 giorni dalla data di avvenuta notifica e/o pubblicazione sul BURC, ovvero ricorso straordinario al Capo dello Stato entro 120 giorni dalla data di pubblicazione sul BURC.

10. **DI** trasmettere il presente atto:
    - al Comune di Baronissi;
    - alla Direzione Generale 50 02 per lo Sviluppo economico e le Attività produttive;
    - alla Direzione Generale 50 06 per la Difesa del Suolo e l'Ecosistema;
    - alla Direzione Generale 50 07 per le Politiche agricole, alimentari e forestali;
    - alla Direzione Generale 50 08 per la Mobilità;
    - alla Direzione Generale 50 09 per il Governo del Territorio;
    - alla Direzione Generale 50 12 per le politiche culturali e il turismo;
    - alla Direzione Generale 50 17 per il Ciclo Integrato delle acque e dei rifiuti, Valutazioni e Autorizzazioni Ambientali;
    - alla Direzione Generale 50 18 ai Lavori pubblici e la Protezione Civile;
    - al Comando Regione Carabinieri Forestale Campania (fna43972@pec.carabinieri.it);
    - al Responsabile della Prevenzione, della Corruzione e della Trasparenza della Giunta Regionale ai fini dell'ottemperanza della L.R. n. 23 del 28.07.2017 (c.d. Casa di Vetro);
    - alla competente UOD 40 01 02 - Affari generali - Supporto logistico, per la pubblicazione sul BURC e anche ai fini degli adempimenti ex D.Lgs 14 marzo 2013, n. 33.

Avv. Simona Brancaccio

Decreto Dirigenziale n. 143 del 01/08/2022

Dipartimento 50 - GIUNTA REGIONALE DELLA CAMPANIA

Direzione Generale 17 - DIREZ. GENER. CICLO INTEG. DELLE ACQUE E DEI RIFIUTI, VALUTAZ E AUTORIZ AMB

U.O.D. 92 - STAFF - Tecnico-amministrativo - Valutazioni Ambientali

Oggetto dell'Atto:

PROVVEDIMENTO DI VALUTAZIONE DI IMPATTO AMBIENTALE RELATIVO AL PROGETTO DI "ADEGUAMENTO FUNZIONALE DELL'IMPIANTO DI RIFIUTI SPECIALI NON PERICOLOSI AUTORIZZATO IN PROCEDURA SEMPLIFICATA SITO NEL COMUNE DI SAN SALVATORE TELESINO (BN) C.DA SAN VINCENZO". PROPONENTE EDILIZIA TICHE S.R.L. - CUP 9029.

IL DIRIGENTE

PREMESSO che:

a. il titolo III della parte seconda D.lgs. n.152/2006 e ss.mm.ii., come modificato con D.lgs. n. 104 del 16/06/2017, con Legge n. 120 del 11/09/2020 e Legge n. 108 del 29/07/2021, detta norme in materia di impatto ambientale di determinati progetti, pubblici e privati, di interventi, impianti e opere, nonché detta disposizioni in materia di Valutazione di Impatto Ambientale per le Regioni e Province Autonome;
b. con D.G.R.C. n. 48 del 29/01/2018, pubblicata sul BURC n. 11 del 06/02/2018, le competenze in materia di VIA-VAS-VI in Regione Campania sono state assegnate allo STAFF Tecnico Amministrativo 50 17 92 Valutazioni Ambientali;
c. con D.G.R.C. n. 686 del 06/12/2016, pubblicata sul BURC n. 87 del 19/12/2016, sono state individuate le *Modalità di calcolo degli oneri per le procedure di Valutazione Ambientale Strategica, Valutazione di Impatto Ambientale e Valutazione di Incidenza di competenza della Regione Campania*;
d. che con D.G.R.C. n. 680 del 07/11/2017, pubblicata sul BURC n. 83 del 16/11/2017, in recepimento delle disposizioni in materia di Valutazione Ambientale di cui al D.Lgs. n. 104 del 16/06/2017, sono stati approvati i nuovi "Indirizzi operativi e procedurali per lo svolgimento della valutazione di impatto ambientale in Regione Campania";
e. ai sensi dell'art. 27-bis, comma 7 D.lgs. n.152 del 03 aprile 2006 "l'autorità *competente convoca una conferenza di servizi alla quale partecipano il proponente e tutte le Amministrazioni competenti o comunque potenzialmente interessate per il rilascio del provvedimento di VIA e dei titoli abilitativi necessari alla realizzazione e all'esercizio del progetto richiesti dal proponente. La conferenza di servizi è convocata in modalità sincrona e si svolge ai sensi dell'articolo 14-ter della legge 7 agosto 1990, n. 241."*
f. l'art. 28 del D.lgs. n. 152/2006 e ss.mm.ii. detta disposizioni in materia di monitoraggio e di verifica di ottemperanza delle condizioni ambientali contenute nel provvedimento di VIA;

CONSIDERATO che:

a. con nota acquisita al prot. reg. n. 327057 del 18/06/2021, la proponente ditta EDILIZIA TICHE S.r.l. ha formulato istanza per il rilascio del provvedimento di VIA nell'ambito del Provvedimento Autorizzatorio Unico Regionale ex art. 27 bis D.lgs.152/2006 e ss.mm.ii. relativamente al progetto di "*Adeguamento funzionale dell'impianto di rifiuti speciali non pericolosi autorizzato in procedura semplificata sito nel Comune di San Salvatore Telesino (Bn) c.da San Vincenzo*", contrassegnato con CUP 9029;
b. pubblicata la documentazione progettuale ed espletate le fasi di verifica della completezza documentale secondo le disposizioni di cui ai commi 2 e 3 dell'art. 27bis del D.Lgs. n. 152/2006, con nota prot. reg. n. 617379 del 10/12/2021 lo Staff 50 17 92 ha comunicato l'avvio del procedimento in oggetto e l'avvenuta pubblicazione, sempre in data 10/12/2021, del relativo avviso di cui all'art. 23, comma 1, lettera e), fissando in giorni 30 il termine per la presentazione da parte del pubblico di eventuali di osservazioni concernenti la valutazione di impatto ambientale;
c. ai sensi dell'art. 27 bis comma 4 del D.Lgs. n. 152/2006, con la medesima nota prot. reg. n. 617379 del 10/12/2021 lo Staff 50 17 92 ha provveduto a richiedere al Comune di San Salvatore Telesino di dare informazione nel proprio albo pretorio informatico della pubblicazione del precitato avviso;
d. entro i termini indicati nella nota prot. reg. n. 617379 del 10/12/2021 non sono pervenute osservazioni da parte del pubblico interessato;
e. con nota prot. n. 69316 del 08/02/2022, lo STAFF 50 17 92 ha trasmesso al proponente le richieste di integrazioni nel merito formulate ai sensi dell'art. 27bis comma 5 del D.Lgs. n. 152/2006 necessarie, tra l'altro, per l'espressione del parere di VIA di propria competenza;
f. con nota acquisita al protocollo regionale n. 124018 del 07/03/2022 il proponente ha trasmesso allo STAFF 50 17 92 il riscontro alla richiesta di integrazioni;
g. in data 09/03/2022 si è provveduto, ai sensi dell'art. 27bis comma 5 del D.Lgs. n. 152/2006, alla

pubblicazione sulle pagine web del portale informatico della Regione Campania dedicato alle valutazioni ambientali (V.I.A.-V.I.-V.A.S.) del secondo avviso, fissando in 15 giorni il termine per la presentazione di eventuali osservazioni da parte del pubblico come riportato nella nota prot. reg. n. 137612 del 14/03/2022;

h. entro il suddetto termine non sono pervenute osservazioni;

ATTESO che ai sensi dell'art. 27 bis D.lgs. n.152/2006 e dell'art. 14 ter della L. 241/1990, con nota prot. reg. n. 137612 del 14/03/2022 è stata convocata la Conferenza di Servizi per il progetto in esame, le cui sedute si sono tenute nelle date di seguito riportate:

- 27/04/2022;
- 09/05/2022;
- 25/05/2022;
- 24/06/2022,

i cui resoconti sono integralmente pubblicati sulle pagine web del portale informatico della Regione Campania dedicato alle valutazioni ambientali (V.I.A.-V.I.-V.A.S.);

RILEVATO che:

a. la scheda istruttoria VIA - predisposta dall'ARPAC - Direzione Generale (elaborata dal gruppo istruttore individuato con nota prot. n. 75583/2021 del 14/12/2021) e allegata al presente provvedimento (**Allegato A**) quale parte integrante e sostanziale dello stesso - è stata posta agli atti della seduta di Conferenza del 25/05/2022;

b. l'Autorità competente, per le motivazioni e le considerazioni di cui alla richiamata scheda istruttoria (**Allegato A**), nel corso della seduta del 25/05/2022 ha espresso **parere favorevole di VIA** per il progetto di "*Adeguamento funzionale impianto rifiuti speciali non pericolosi autorizzato in procedura semplificata sito nel Comune di San Salvatore Telesino c.da San Vincenzo*" con le condizioni ambientali proposte dal gruppo istruttore VIA (geol. Gianluca Ragone e ing. Valentina Sammartino)
con le modifiche dei soggetti responsabili della verifica di ottemperanza così come concordato con gli stessi in sede di Conferenza di Servizi, di seguito riportate:

N.	Contenuto	Descrizione
1	Macrofase	**ANTE-OPERAM /CORSO D'OPERA**
2	Numero Condizione	**1**
3	Ambito di applicazione	Ambito di applicazione della condizione ambientale: - aspetti progettuali; - aspetti gestionali;
4	Oggetto della condizione	Il sito in cui si svolge l'attività di gestione di rifiuti inerti dovrà essere fisicamente separato dall'area di lavorazione degli inerti da cava (non oggetto di valutazione di impatto ambientale). La separazione fisica delle suddette attività dovrà comportare anche una gestione indipendente del sito relativamente alle diverse componenti ambientali.
5	Termine per l'avvio della Verifica di Ottemperanza	Fase di esercizio
6	Soggetto di cui all'art. 28 comma 2 del Dlgs 152/2006 individuato per la verifica di ottemperanza	UOD 501706 Autorizzazioni Ambientali Rifiuti Benevento

N.	Contenuto	Descrizione
1	Macrofase	**ANTE-OPERAM /CORSO D'OPERA**
2	Numero Condizione	**2**
3	Ambito di applicazione	Ambito di applicazione della condizione ambientale: - aspetti progettuali; - aspetti gestionali; - componenti/fattori ambientali: atmosfera, rumore, flora, fauna, vegetazione, ecosistemi, salute pubblica, paesaggio; - mitigazioni/compensazioni.
4	Oggetto della condizione	Lungo l'intero perimetro del sito, tenendo in considerazione anche l'effetto cumulativo dovuto alla presenza dell'impianto di trattamento inerti da cava, dovrà essere realizzate una recinzione con materiali ed altezza (comunque non inferiore ai 3 metri) tali da assicurare il contenimento delle emissioni di polveri e dei rumori verso l'esterno;
5	Termine per l'avvio della Verifica di Ottemperanza	Fase di esercizio
6	Soggetto di cui all'art. 28 comma 2 del Dlgs 152/2006 individuato per la verifica di ottemperanza	ARPAC

N.	Contenuto	Descrizione
1	Macrofase	**ANTE-OPERAM /CORSO D'OPERA**
2	Numero Condizione	**3**
3	Ambito di applicazione	Ambito di applicazione della condizione ambientale: - aspetti progettuali; - aspetti gestionali; - componenti/fattori ambientali: flora, fauna, vegetazione, ecosistemi, ambiente idrico, suolo e sottosuolo; - mitigazioni/compensazioni.
4	Oggetto della condizione	In merito alla gestione delle acque meteoriche: - considerata la natura dei depositi di rifiuto e di EoW e vista la mancanza di un sistema di copertura fisso, ai fini della corretta gestione delle acque meteoriche, è necessario che le stesse vengano trattate in un impianto che lavori in continuo e che assicuri il trattamento delle acque sia di prima che di seconda pioggia. Le caratteristiche di suddetto impianto dovranno rifarsi a quelle proposte nella soluzione progettuale del SIA; - prevedere la costante verifica dell'integrità della pavimentazione industriale e relativa manutenzione;
5	Termine per l'avvio della Verifica di Ottemperanza	Fase di esercizio
6	Soggetto di cui all'art. 28 comma 2 del Dlgs 152/2006 individuato per la verifica di ottemperanza	ARPAC

N.	Contenuto	Descrizione
1	Macrofase	**POST-OPERAM**
2	Numero Condizione	**4**
3	Ambito di applicazione	Ambito di applicazione della condizione ambientale: - aspetti gestionali; - componenti/fattori ambientali: salute pubblica, atmosfera, - monitoraggio ambientale.
4	Oggetto della condizione	In merito alle emissioni in atmosfera: - integrare il Piano di monitoraggio e controllo con l'individuazione di un punto di emissione diffusa in corrispondenza dello stoccaggio dei cumuli di rifiuti inerti; - il limite della concentrazione di polveri, da ricercare nei punti individuati nel PMeC, dovrà rispettare il valore di 10 mg/m3 TLV indicato dalla ACGIH; - effettuare la pulizia delle ruote dei veicoli in uscita dall'azienda, prima che i mezzi impegnino la viabilità ordinaria, e attuare idonea limitazione della velocità sulle strade interne all'impianto (tipicamente 20 km/h); - i nastri trasportatori dell'impianto di frantumazione, dotati di cupolini di copertura e ugelli nebulizzatori, devono essere completamente incapsulati; - i teli di copertura dei cumuli dovranno sempre essere utilizzati in caso di pioggia molto intensa e di forte vento;
5	Termine per l'avvio della Verifica di Ottemperanza	Fase di esercizio
6	Soggetto di cui all'art. 28 comma 2 del Dlgs 152/2006 individuato per la verifica di ottemperanza	UOD 501706 Autorizzazioni Ambientali Rifiuti Benevento

N.	Contenuto	Descrizione
1	Macrofase	**POST OPERAM**
2	Numero Condizione	**5**
3	Ambito di applicazione	aspetti gestionali Ambito di applicazione della condizione ambientale: - aspetti gestionali; - componenti/fattori ambientali: atmosfera, ambiente idrico, suolo e sottosuolo, rumore, flora, fauna, vegetazione, ecosistemi, salute pubblica; - monitoraggio ambientale
4	Oggetto della condizione	Relativamente al Piano di monitoraggio, le misure relative al primo anno, previste per le diverse componenti ambientali, dovranno essere eseguite entro 60 giorni dall'avvio dell'attività.

5	Termine per l'avvio della Verifica di Ottemperanza	Post operam
6	Soggetto di cui all'art. 28 comma 2 del Dlgs 152/2006 individuato per la verifica di ottemperanza	STAFF 501792 – Tecnico Amministrativo Valutazioni Ambientali ARPAC

In merito alla Condizione Ambientale n. 4 la ditta proponente si impegna a trasmettere entro il 1 giugno 2022 un nuovo layout con l'indicazione dei 5 punti relativi alle emissioni in atmosfera;

c. la società proponente ha provveduto a trasmettere a mezzo pec del 06/06/2022 la *planimetria emissioni polverose* riportante per i 5 punti relativi alle emissioni in atmosfera il *Quadro riepilogativo sintetico emissioni diffuse*;

d. con nota prot. reg. n. 299760 del 08/06/2022 lo STAFF 50 17 92 ha comunicato l'avvenuta pubblicazione del resoconto della riunione del 25/05/2022 in uno con la bozza del *Rapporto Finale* contenente, tra gli altri, il parere di VIA ed ha richiesto al proponente di formulare - entro e non oltre il termine di dieci giorni dal ricevimento della suddetta nota - proprie eventuali osservazioni e controdeduzioni in merito ai pareri espressi e alle relative condizioni ambientali;

e. nei termini indicati non è pervenuta nessuna osservazione sulla bozza di *Rapporto Finale* in relazione all'istruttoria e alle condizioni ambientali di cui al parere di VIA;

f. la società EDILIZIA TICHE S.r.l. ha regolarmente provveduto alla corresponsione degli oneri per le procedure di valutazione ambientale, come determinati con D.G.R.C. n. 686/2016, mediante pagamento tramite il sistema telematico PagoPA la cui ricevuta è agli atti dello Staff 50 17 92 Valutazioni Ambientali;

PRESO ATTO che con nota pec del 28/06/2022 la EDILIZIA TICHE S.r.l. ha trasmesso richiesta di rettifica del nome della società da "Edilizia Tiche S.r.l.s." in "Edilizia Tiche S.r.l.", così come si evince dalla visura camerale allegata alla stessa nota;

RITENUTO:

a. di dover provvedere all'emanazione del provvedimento di Valutazione di Impatto Ambientale ai fini della conclusione della Conferenza di Servizi convocata con nota prot. reg. n. 137612 del 14/03/2022;
b. di dover fissare, ai sensi dell'art. 25 comma 5 D.lgs. n.152/2006 e ss.mm.ii. in anni 5 la durata dell'efficacia temporale del provvedimento di valutazione di impatto ambientale, in mancanza di diversa indicazione da parte del proponente in sede di presentazione dell'istanza acquisita al prot. reg. n. 327057 del 18/06/2021;

VISTI:

- la L. n. 241/1990 e s.m.i;
- il D.P.R. n. 357/1997;
- il D.lgs. n.152/2006 e ss.mm.ii.;
- la D.G.R.C. n. 686 del 06/12/2016;
- la D.G.R.C. n. 680 del 07/11/2017;
- la D.G.R.C. n. 48 del 29/01/2018;

Alla stregua dell'istruttoria tecnica compiuta dagli istruttori ARPAC individuati con nota prot. n. 75583/2021 del 14/12/2021 - giusta convenzione n. 689/2019 - e dell'istruttoria amministrativa compiuta dallo STAFF 50 17 92 Valutazioni Ambientali,

D E C R E T A

per i motivi espressi in narrativa e che qui si intendono integralmente riportati e trascritti:

1. **Di esprimere**, nei limiti delle proprie competenze e sulla scorta dell'istruttoria tecnica, delle motivazioni e della proposta di parere favorevole con condizioni ambientali rese dagli istruttori ARPAC e contenute nella scheda istruttoria prot. ARPAC n. 32147/2022 allegata in copia al presente provvedimento (**Allegato A), parere favorevole di Valutazione di Impatto Ambientale** per il progetto di "*Adeguamento funzionale dell'impianto di rifiuti speciali non pericolosi autorizzato in procedura semplificata sito nel Comune di San Salvatore Telesino c.da San Vincenzo*" proposto dalla EDILIZIA TICHE S.r.l. e contrassegnato con CUP 9029, **con le seguenti condizioni ambientali:**

N.	Contenuto	Descrizione
1	Macrofase	**ANTE-OPERAM /CORSO D'OPERA**
2	Numero Condizione	**1**
3	Ambito di applicazione	Ambito di applicazione della condizione ambientale: - aspetti progettuali; - aspetti gestionali;
4	Oggetto della condizione	Il sito in cui si svolge l'attività di gestione di rifiuti inerti dovrà essere fisicamente separato dall'area di lavorazione degli inerti da cava (non oggetto di valutazione di impatto ambientale). La separazione fisica delle suddette attività dovrà comportare anche una gestione indipendente del sito relativamente alle diverse componenti ambientali.
5	Termine per l'avvio della Verifica di Ottemperanza	Fase di esercizio
6	Soggetto di cui all'art. 28 comma 2 del Dlgs 152/2006 individuato per la verifica di ottemperanza	UOD 501706 Autorizzazioni Ambientali Rifiuti Benevento

N.	Contenuto	Descrizione
1	Macrofase	**ANTE-OPERAM /CORSO D'OPERA**
2	Numero Condizione	**2**
3	Ambito di applicazione	Ambito di applicazione della condizione ambientale: - aspetti progettuali; - aspetti gestionali; - componenti/fattori ambientali: atmosfera, rumore, flora, fauna, vegetazione, ecosistemi, salute pubblica, paesaggio; - mitigazioni/compensazioni.
4	Oggetto della condizione	Lungo l'intero perimetro del sito, tenendo in considerazione anche l'effetto cumulativo dovuto alla presenza dell'impianto di trattamento inerti da cava, dovrà essere realizzate una recinzione con materiali ed altezza (comunque non inferiore ai 3 metri) tali da assicurare il contenimento delle emissioni di polveri e dei rumori verso l'esterno;
5	Termine per l'avvio della Verifica di Ottemperanza	Fase di esercizio
6	Soggetto di cui all'art.	ARPAC

	28 comma 2 del Dlgs 152/2006 individuato per la verifica di ottemperanza	

N.	Contenuto	Descrizione
1	Macrofase	**ANTE-OPERAM /CORSO D'OPERA**
2	Numero Condizione	**3**
3	Ambito di applicazione	Ambito di applicazione della condizione ambientale: - aspetti progettuali; - aspetti gestionali; - componenti/fattori ambientali: flora, fauna, vegetazione, ecosistemi, ambiente idrico, suolo e sottosuolo; - mitigazioni/compensazioni.
4	Oggetto della condizione	In merito alla gestione delle acque meteoriche: - considerata la natura dei depositi di rifiuto e di EoW e vista la mancanza di un sistema di copertura fisso, ai fini della corretta gestione delle acque meteoriche, è necessario che le stesse vengano trattate in un impianto che lavori in continuo e che assicuri il trattamento delle acque sia di prima che di seconda pioggia. Le caratteristiche di suddetto impianto dovranno rifarsi a quelle proposte nella soluzione progettuale del SIA; - prevedere la costante verifica dell'integrità della pavimentazione industriale e relativa manutenzione;
5	Termine per l'avvio della Verifica di Ottemperanza	Fase di esercizio
6	Soggetto di cui all'art. 28 comma 2 del Dlgs 152/2006 individuato per la verifica di ottemperanza	ARPAC

N.	Contenuto	Descrizione
1	Macrofase	**POST-OPERAM**
2	Numero Condizione	**4**
3	Ambito di applicazione	Ambito di applicazione della condizione ambientale: - aspetti gestionali; - componenti/fattori ambientali: salute pubblica, atmosfera, - monitoraggio ambientale.
4	Oggetto della condizione	In merito alle emissioni in atmosfera: - integrare il Piano di monitoraggio e controllo con l'individuazione di un punto di emissione diffusa in corrispondenza dello stoccaggio dei cumuli di rifiuti inerti; - il limite della concentrazione di polveri, da ricercare nei punti individuati nel PMeC, dovrà rispettare il valore di 10 mg/m3

		TLV indicato dalla ACGIH; - effettuare la pulizia delle ruote dei veicoli in uscita dall'azienda, prima che i mezzi impegnino la viabilità ordinaria, e attuare idonea limitazione della velocità sulle strade interne all'impianto (tipicamente 20 km/h); - i nastri trasportatori dell'impianto di frantumazione, dotati di cupolini di copertura e ugelli nebulizzatori, devono essere completamente incapsulati; - i teli di copertura dei cumuli dovranno sempre essere utilizzati in caso di pioggia molto intensa e di forte vento;
5	Termine per l'avvio della Verifica di Ottemperanza	Fase di esercizio
6	Soggetto di cui all'art. 28 comma 2 del Dlgs 152/2006 individuato per la verifica di ottemperanza	UOD 501706 Autorizzazioni Ambientali Rifiuti Benevento

N.	Contenuto	Descrizione
1	Macrofase	**POST OPERAM**
2	Numero Condizione	**5**
3	Ambito di applicazione	aspetti gestionali Ambito di applicazione della condizione ambientale: - aspetti gestionali; - componenti/fattori ambientali: atmosfera, ambiente idrico, suolo e sottosuolo, rumore, flora, fauna, vegetazione, ecosistemi, salute pubblica; - monitoraggio ambientale
4	Oggetto della condizione	Relativamente al Piano di monitoraggio, le misure relative al primo anno, previste per le diverse componenti ambientali, dovranno essere eseguite entro 60 giorni dall'avvio dell'attività.
5	Termine per l'avvio della Verifica di Ottemperanza	Post operam
6	Soggetto di cui all'art. 28 comma 2 del Dlgs 152/2006 individuato per la verifica di ottemperanza	STAFF 501792 – Tecnico Amministrativo Valutazioni Ambientali ARPAC

I costi dell'attuazione delle condizioni ambientali e delle relative verifiche di ottemperanza sono integralmente a carico del proponente;

2. **DI** fissare, ai sensi dell'art. 25 comma 5 D.lgs. n.152/2006 e ss.mm.ii., in anni 5 la durata dell'efficacia temporale del presente provvedimento, decorrente dalla data di comunicazione della determinazione motivata di conclusione della conferenza ovvero del PAUR;
3. **DI** stabilire che, terminata l'efficacia temporale del presente provvedimento di VIA senza che il progetto sia stato realizzato, il procedimento di VIA deve essere reiterato; fatto salvo il rilascio di specifica proroga da parte dello Staff Valutazioni Ambientali, su istanza del proponente, da presentarsi, esclusivamente, entro e non oltre la data di scadenza del provvedimento;
4. **DI** stabilire che ai sensi dell'art. 28, comma 7 bis del D.Lgs. n. 152/2006 e ss.mm.ii. "*il*

proponente, entro i termini di validità disposti dal provvedimento di verifica di assoggettabilità a VIA o di VIA, trasmette all'autorità competente la documentazione riguardante il collaudo delle opere o la certificazione di regolare esecuzione delle stesse, comprensiva di specifiche indicazioni circa la conformità delle opere rispetto al progetto depositato e alle condizioni ambientali prescritte".

5. **DI** rendere noto che ai sensi dell'art. 3, comma 4 della L. n. 241/90 e s.m.i., contro il presente provvedimento è ammessa proposizione di ricorso giurisdizionale avanti il Tribunale Amministrativo Regionale competente per territorio, entro 60 giorni dalla data di avvenuta pubblicazione sul BURC, ovvero ricorso straordinario al Capo dello Stato entro 120 giorni dalla data di pubblicazione sul BURC;
6. **DI** trasmettere a mezzo pec la comunicazione della pubblicazione del presente provvedimento sul sito dedicato, alla società EDILIZIA TICHE S.r.l. e a tutti gli Enti e le Amministrazioni coinvolte nel procedimento;
7. **DI** trasmettere il seguente atto alla competente UOD 40 01 02 - Affari generali - Supporto logistico, per la pubblicazione sul BURC e anche ai fini degli adempimenti ex D.Lgs 14 marzo 2013, n. 33;
8. **DI** pubblicare il presente provvedimento al link http://viavas.regione.campania.it/opencms/opencms/VIAVAS/VIA_files_new/Progetti/prg_9029_prot_2021.327057_del_18-06-2021.via

Avv. Simona Brancaccio

Da "direzionegenerale.arpac@pec.arpacampania.it" <direzionegenerale.arpac@pec.arpacampania.it>
A "staff.501792@pec.regione.campania.it" <staff.501792@pec.regione.campania.it>
Data mercoledì 25 maggio 2022 - 09:48

Prot.N.0032147/2022 - ISTRUTTORIA VIA CUP 9029_TRASMISSIONE SCHEDA CON PROPOSTA DI PARERE

Allegato(i)

Segnatura.xml (8 Kb)
Istruttoria VIA_CUP _9029_Trasmissione.pdf.p7m (164 Kb)
Istruttoria VIA_CUP 9029_Scheda e proposta di parere.pdf (1635 Kb)

fonte: http://burc.regione.campania.it

Alla Regione Campania
Direzione Generale 17 – Ciclo Integrato Delle acque e dei rifiuti, Valutazioni ed Autorizzazioni Ambientali
Staff Tecnico Amministrativo valutazioni Ambientali
Avv. S. BRANCACCIO
staff.501792@pec.regione.campania.it

p.c DIRETTORE DIP.BN
Dott. ssa E. Barricella

OGGETTO: CUP 9029 – Istanza per il rilascio del PAUR per progetto adeguamento funzionale impianto rifiuti speciali non pericolosi autorizzato in procedura semplificata sito nel Comune di San Salvatore Telesino c.da San Vincenzo Proponente Edilizia teche s.r.l.s Trasmissione proposta parere.

Facendo seguito alla richiesta della Regione Campania di istruttoria tecnica per la procedura di VIA nell'ambito del PAUR ai sensi dell'art.27 bis del D.LGS 152/06 acquisita al prot. ARPAC n. 74313/2021 del 9/12/2021 con la presente si trasmette in allegato la proposta di parere elaborata dal gruppo istruttore istituito con prot. n. 75583/2021 del 14/12/21.

Si resta a disposizione per ogni eventuale chiarimento.

Cordiali Saluti.

Il Direttore Tecnico
Dott. C. MARRO

fonte: http://burc.regione.campania.it

Schema per l'istruttoria delle procedure di Valutazione di Impatto

Procedura PAUR – VIA – CUP 9029-Edilizia Tichesrls

Progetto	Rifunzionalizzazione di un impianto di rifiuti speciali non pericolosi (inerti da demolizione) già autorizzato in procedura semplificata art-214-216 sito nel comune di San Salvatore Telesino.
CUP	9029
Proponente	Edilizia Tichesrl.
data istanza	26/05/2021
Localizzazione	Provincia: Benevento Comune: San salvatore Telesino
Tipologia di cui all'allegato IV del D.Lgs 152/06 e s..mm.ii.	punto 7 comma b) "Impianti di smaltimento e recupero rifiuti non pericolosi, con capacità complessiva superiore a 10 t/g".
Procedura integrata con VI	/_/ SI /X/ NO

Tutte le descrizioni e le informazioni riportate nella seguente scheda istruttoria prendono in considerazione sia la documentazione presentata in fase di istanza, sia la documentazione presentata in seguito alla richiesta di chiarimenti/integrazioni avanzata in data 08/02/2022, prot. 69316/2022 e in seduta di Conferenza dei Servizi del 27/04/2022.

0. PREMESSE

0.1. Informazione e Partecipazione

Con nota prot. reg. n. 339213 del 25/06/2021, trasmessa a mezzo pec in pari data a tutti gli enti interessati, è stata comunicata l'avvenuta pubblicazione della documentazione relativa all'istanza in oggetto sulle pagine web dedicate alla VIA-VI-VAS.
In data 10/12/2021, PG/2021/0617379, è stato avviato il procedimento in oggetto ai sensi dell'art. 27bis comma 4 del D.Lgs. n. 152/2006 e ss.mm.ii. e in pari data l'ufficio regionale preposto ha provveduto alla pubblicazione dell'avviso di cui all'articolo 23, comma 1, lettera e) relativo alla procedura in oggetto,contrassegnata con CUP 9029.Da tale data e per la durata di 30 giorni, il pubblico interessato poteva presentare eventuali osservazioni.**Nessuna osservazione è stata inoltrata.**
Con nota prot. n. 4218/2022 il Gruppo istruttore ha trasmesso una richiesta di chiarimenti ed integrazioni.
Con nota prot. n. 69316 del 08/02/2022 lo Staff 50.17.92 Tecnico Amministrativo - Valutazioni Ambientali della Regione Campania ha trasmesso richiesta di integrazione nel merito tecnico ex. art 27 bis comma 5 d.lgs. 152/2006;
Con nota acquisita al prot. regionale n. 124018 del 07/03/2022 la società EDILIZIA TICHE S.r.l.s., ha trasmesso la documentazione predisposta in riscontro alla richiesta di integrazioni formulata dallo STAFF 50.17.92 Valutazioni Ambientali con nota prot. n. 69316 del 08/02/2022.
In data 09/03/2022 è stato pubblicato un nuovo avviso, avviando di fatto una nuova consultazione del pubblico della durata di 15 giorni. **Nessuna osservazione è stata inoltrata.**
Durante la seduta del 27/04/2022 della conferenza dei servizi, il Gruppo istruttore ha richiesto al proponente ulteriori chiarimenti. In data 03/05/2022 Edilizia TicheS.r.l.s. ha trasmesso elaborati consistenti in una "Relazione sulla gestione e trattamento delle acque" e una Tavola con Piante, sezioni e dettagli dell'impianto trattamento acque di prima pioggia, a cui ha fatto seguito un ulteriore invio in data 19/05/2022 consistente in Nota di accompagnamento con allegati Tavola IETPR00PROPL03E_[Progetto trattamento acque-piante, sezioni e dettagli costruttivi]_REV03, Relazione Scarico asseverata_AUA-214-216/febbraio 2020. Pertanto,

fonte: http://burc.regione.campania.it

la presente scheda istruttoria valuta l'istanza completa di documentazione integrativa presentata in data 07/03/2022, 27/04/2022 e 19/05/2022.

0.2. Adeguatezza degli elaborati presentati

La documentazione presentata ha seguito le "Specifiche tecniche per la predisposizione e trasmissione della documentazione in formato digitale per le procedure di VIA ai sensi del D.Lgs. n. 152/06". Inoltre gli elaborati di competenza, ovvero lo Studio di Impatto Ambientale e relativi allegati,sono stati predisposti secondo le indicazioni e i contenuti di cui all'allegato VII alla parte seconda del d.lgs. 152/06.

1. DESCRIZIONE DEL PROGETTO, COMPRENDENTE INFORMAZIONI RELATIVE ALLA SUA UBICAZIONE E CONCEZIONE, ALLE SUE DIMENSIONI E AD ALTRE SUE CARATTERISTICHE PERTINENTI

1.A. Sintesi del SIA

1.A.1 Inquadramento progettuale

L'attività della EDILIZIA TICHE SRL è situata in Contrada San Vincenzo nel Comune di San Salvatore Telesino (BN),nel foglio 14, p.lle 161-451-919 del N.C.F., alle coordinate UTM 33N WGS 84 X=456701; Y=4564217.

L'area si estende per una superficie complessiva di circa 5200 m^2 (Figura 1), ed attualmente occupata da un impianto trattamento inerti autorizzato in procedura semplificata ai sensi degli art. 214-216 del d.lgs 152/06.



Figura 1 – Ubicazione Edilizia Tiche SRL

Il progetto proposto riguarda l'adeguamento dell'impianto per attività di recupero di rifiuti inerti non pericolosi derivanti dall'attivitàdi costruzione e demolizione, attraverso trattamento di frantumazione e vagliatura con impianto fisso.

I processi tecnologici di trattamento rifiuti avverranno mediante operazione di cui all'allegato C,lettera R5, della parte IV del D. Lgs.152/06. Il materiale ottenuto risponderà ai requisiti tecnicifissati dalla UNI 10006 edal CEN (norma CEN 13242) per la marcatura CE degli aggregati recuperati.

Il progetto di rifunzionalizzazione dell'impianto proposto prevede le seguenti attività:

a) riorganizzazione delle aree al servizio dell'impianto e il dimensionamento dellestesse;
b) completamento della recinzione;
c) completamento del sistema di canalizzazione e sistema di smaltimento delle acque meteoriche.

a) Riorganizzazione delle aree al servizio dell'impianto e dimensionamento dellestesse.

La superficie occupatadall'impianto, di circa 5200 m^2, prevede un unico ingresso, sia carrabile che pedonale, ed è suddivisa nelle seguenti aree funzionali (Figura 2):

fonte: http://burc.regione.campania.it

- Area di ingresso e movimentazione di 538 m^2;
- Deposito rifiuti (R13) di 905 m^2;
- Area di lavorazione R5-R13;
- Deposito MPS lavorazione rifiuti di 311 m^2;
- Deposito MPS lavorazione inerti di 322 m^2;
- Impianto di lavorazione prodotto da cava esistente di 1287 m^2;
- Zona non pavimentata di 1615 m^2;
- Zona verde di 37 m^2;
- Strada interna di 188 m^2.

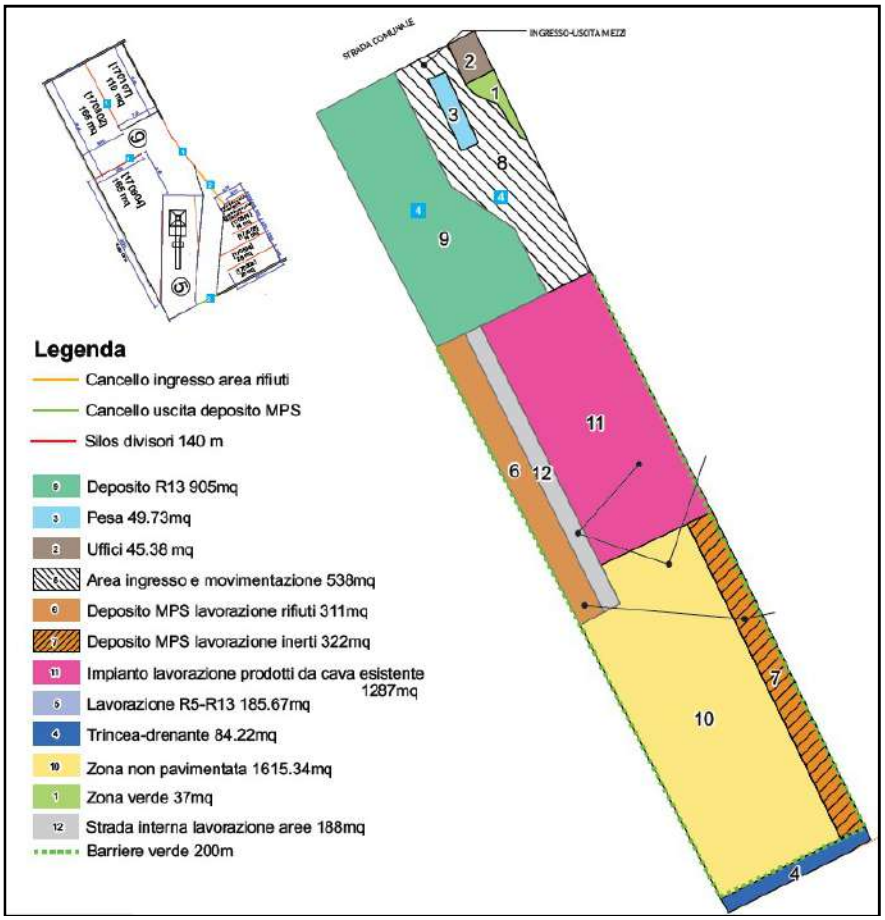


Figura 2 – Planimetria con organizzazione esistenti e di rifunzionalizzazione.

Lo stoccaggio dei rifiuti prodotti (R5) avverrà in cumuli separati in silos autostabili eall'evenienza protetti dalle acque meteoriche e/o dall'azione del vento con teli mobili dicopertura.I cumuli saranno di altezza di circa 2,80 metri.Ai fini del contenimento delle polveri sarà utilizzato un impianto di nebulizzazione oltre all'uso di cannoncini mobili.

b) Completamento della recinzione

Al fine di ridurre l'impatto acustico, la diffusione delle polveri e di migliorare la percezione visiva dell'impianto, è previsto il completamento della recinzione su tutti i lati, attraverso la realizzazione di una schermatura vegetale in siepi di oleandro integrata con alberatura ad alto fusto (cipresso italiano) per una lunghezza totale di circa 200m(Figura 2).

c) completamento del sistema di canalizzazione e smaltimento delle acque meteoriche

È previsto il completamento del sistema di canalizzazione a difesa delle acque meteoricheinterne costituito da una rete di tubazioni, pozzetti e griglie (Figura 3). L'impianto di trattamento acque già presente ed utilizzato in passato per il trattamento delle acque dell'impianto trattamento inerti, così come si evince dalla Relazione Scarico asseverata_AUA-214-216/febbraio 2020 trasmessa in data 19/05/2022, è costituito da uno scolmatore che trasferisce le acque di prima pioggia all'impianto di trattamento, mentre le successive acque sono inviate direttamente allo scarico mediante by-pass. L'impianto si completa con un dissabbiatore e undeoliatore con filtro a coalescenza. Le acque trattate verranno in parte stoccate nel deposito di accumulo di

fonte: http://burc.regione.campania.it

2 m^3 (punto 7 in azzurro in Figura 3) ed in parte scaricate nella condotta dell'area 10. Il recapito finale delle acque è costituito dal canale inerbito posto a sud dell'impianto (area 4 di Figura 3). L'impianto è dotato di un pozzetto fiscale ubicato nel punto n. 1 diFigura 3.
Le acque raccolte e stoccate nell'apposito deposito saranno utilizzate per il sistema lava ruote ubicato all'entrata dell'Impianto (punto 6 in azzurro).



Figura 3 – Planimetria rete di flusso e trattamento acque.

Tipologie di rifiuti da trattare
L'attività di recupero consisterà nella messa in riserva R13 e nel trattamento R5 dei rifiuti, per le quantità istantanee e per quelle di produzione R5, di seguitoriportati:

Tipologia	CER	Operazione	mq	Altezza cumuli	mc	t/mc	t/istan
7.1	170904	R13/R5	165	2,80	462	1.5	693
7.1	170107	R13/R5	110	2,80	308	1.5	462
7.13	170802	R13/R5	31	2,80	86.8	1.2	104.16
7.6	170302	R13/R5	162	2.80	453.6	1.7	771.12
7.11	170508	R13/R5	14	2,80	39.2	2	78.4
7.31bis	170504	R13/R5	25	2,80	78.4	1.5	117.6
7.29	170604	R13/R5	14	2,80	39.2	1	39.2
TOTALE:					**1467.2**		**2265.48**

La produzione annua della potenzialità (R5) è così determinata:
- potenzialità oraria complessiva: 80 t/h;
- numero di ore di lavoro giornaliero: 8 h/g;
- numero annuo di giorni di apertura: 250 gg/a;
- numero annuo di giorni di lavoro: 250 gg/a;

fonte: http://burc.regione.campania.it

da cui:

- tonnellate/giorno: 80 t/h x 8 h/g = 640 t/ g;
- tonnellate/anno: 640 t/g x 250 g/a = 160.000 t/a

Processo e funzionamento dell'impianto

I mezzi in entrata presso l'impianto di trattamento e recupero rifiuti della società sosteranno nei pressi dei locali uffici per una prima verifica visiva del contenuto e delladocumentazione che accompagna il trasporto, per poi essere indirizzati, da un addetto del centro,verso la specifica area di scarico.Per i rifiuti costituiti da inerti provenienti da lavori di costruzione e/o demolizione, sarà richiesta lapresentazione di un'apposita dichiarazione che attesti l'assenza di amianto nei manufatti e negliedifici oggetto di demolizione. Durante lo scarico verrà verificato visivamente il contenuto del carico e la corrispondenzaal codice CER indicato sul formulario. Lo scarico avverrà direttamente dal mezzo che ha conferito i rifiuti (pianale ribaltabile, cassone a fondo apribile) su una platea in calcestruzzo a tenuta idraulica. Qualora in fase di scarico si rilevassero delle nonconformità rispetto a quanto specificato, le operazioni verranno interrotte e si provvederà aricaricare sul mezzo quanto già scaricato con respingimento del carico.

I materiali conferiti saranno stoccati separatamente in cumuli nei propri stalli in ragione della prevalentepresenza di:

- materiali a matrice cementizia (elementi strutturali in calcestruzzo e loro frammenti, blocchi,lastre, tubi, pali in calcestruzzo, ecc.);
- materiali a matrice laterizia (mattoni e blocchi in laterizio, mattonelle da rivestimento ecc.);
- materiali a matrice lapidea naturale (soglie, gradini, blocchi da muratura ecc.);
- Terra e roccia da scavo;
- Asfalto e bitumi.

I cumuli di stoccaggio avranno un'altezza massima di 2.80 m.

Il ciclo di trattamento e recupero dei rifiuti speciali non pericolosi consisterà nella:

- frantumazione;
- vagliatura, separazione delle frazioni metalliche e/o delle frazioni indesiderate (R12).

Il materiale inerte accumulato una volta caricato nella tramoggia dell'impianto di frantumazione conpala meccanica, verrà frantumato dall'impianto riducendolo ad una pezzatura di circa 20 cm e successivamente tramite un nastro trasportatore il materiale sarà introdotto nel mulino a martelli, eridotto ulteriormente ad una pezzatura di 20-40 mm. L'EoW così ottenuto sarà stoccato nell'area 6 di Figura 2 in attesa di essere commercializzato.

1.A.2 Inquadramento programmatico

1.A.2.1 Piano Territoriale Regionale (PTR)

Per quanto attiene l'area dell'impianto, si è proceduto all'ubicazione e alla valutazione dello stesso rispetto al PTR.Considerando che l'attività è già esistente, che i lavori di rifunzionalizzazione dell'impianto non prevedono né l'ampliamento della cubatura esistente, né dell'impianto, ma le attività sono riconducibili a:

a) riorganizzazione delle aree al servizio dell'impianto e il corretto dimensionamento delle stesse;
b) completamento della recinzione;
c) completamento di un adeguato sistema di canalizzazione;
d) completamento di un funzionale sistema di smaltimento delle acque meteoriche.

si conclude che l'impianto risulta conciliabile con le linee di indirizzo del PTR.

1.A.2.2 Piano Territoriale di Coordinamento Provinciale (PTCP)

Per quanto attiene l'area dell'impianto, si è proceduto all'ubicazione e alla valutazione dello stesso rispetto al PTCP.Considerando che l'attività è già esistente, che i lavori di rifunzionalizzazione dell'impianto non prevedono né l'ampliamento della cubatura esistente, né dell'impianto, ma le attività sono riconducibili a:

a) riorganizzazione delle aree al servizio dell'impianto e il corretto dimensionamento delle stesse;
b) completamento della recinzione;
c) completamento di un adeguato sistema di canalizzazione;
d) completamento di un funzionale sistema di smaltimento delle acque meteoriche.

si conclude che l'impianto risulta conciliabile con le linee di indirizzo del PTCP.

1.A.2.3 Pianificazione Comunale

fonte: http://burc.regione.campania.it

L'area è classificata D3 dal vigente Piano Regolatore Generale, pertanto l'impianto risultaconciliabile con le linee di indirizzo di detto strumento.

1.A.2.4 PAI Autorità di Bacino Distrettuale dell'Appennino Meridionale
Il sito in esame non rientra in area con vincolo idrogeologico.Nell'areale si evince la totale assenza di fenomeni gravitativi e processi erosivi e la sufficiente distanza da aree a rischio esondazione.

1.A.2.5 Piano Regionale Campano di Gestione dei Rifiuti Speciali
Il Piano Regionale di Gestione dei Rifiuti Speciali in Campania, per quanto riguarda i rifiuti derivanti dall'attività di demolizione e/o costruzione, considera questa tipologia di rifiuti una risorsa recuperabile importante. Inoltre, tale rifiuto rappresenta una tra le maggiori voci nel bilancio dei rifiuti speciali prodotti nella Regione Campania, pur non considerando lo smaltimento abusivo e l'abbandono degli stessi. Nelle priorità individuate nel Piano Regionale di Gestione dei Rifiuti Speciali c'è la necessità di "Pianificare e favorire la realizzazione, attraverso l'identificazione di siti idonei, di impianti di recupero, trattamento e smaltimento finale dei rifiuti speciali, con l'obiettivo di tendere all'autosufficienza regionale di gestione." Pertanto, considerato che:

- la società EDILIZIA TICHE SRL s.r.l. intende procedere, ai sensi dell'art. 208 del Dlgs 152/06 e smi, all'ampliamento dell'attività di messa in riserva (R13) e di trattamento (R5) di rifiuti speciali non pericolosi provenienti da attività di costruzione e demolizione;
- tale attività viene svolta nel Comune di San Salvatore Telesino, ovvero nella provincia di Benevento;
- in tale provincia il quantitativo di rifiuti speciali pericolosi e provenienti da attività di costruzione e demolizione è alto e non vi è un congruo numero di impianti dedicati al recupero e/o allo smaltimento di tali tipologie di rifiuti;
- vista la richiesta della società EDILIZIA TICHE SRL s.r.l., di aumentare i quantitativi da mettere in riserva e avviare il trattamento;

si conclude che il progetto proposto risulta conciliabile con le priorità individuate nel Piano Regionale di Gestione dei Rifiuti Speciali.

1.A.2.6 Siti d'importanza Comunitaria (SIC) – Zone a protezione speciale (ZPS)
L'area di impianto non interferisce con SIC e/o ZPS.

1.A.2.7 Aree vincolate ai sensi del D. Lgs. 42/2004 art. 136, 142 lett. l)
L'impianto non ricade in "Aree vincolate ai sensi del D. Lgs. 42/2004 art. 142, lettera l) e art. 136.

1.B. Valutazioni in merito alla descrizione del progetto

Gli elaborati prodotti presentano informazioni relativamente a:

a) descrizione dell'ubicazione del progetto, anche in riferimento alle tutele e ai vincoli presenti;
b) descrizione delle caratteristiche fisiche dell'insieme del progetto;
c) descrizione delle principali caratteristiche della fase di funzionamento del processo produttivo;
d) valutazione del tipo e della quantità delle emissioni previste e della tipologia di rifiuti prodotti durante le fasi di funzionamento;
e) descrizione della tecnica prescelta, quali migliori tecniche disponibili.

Le criticità riscontrate hanno riguardato:

a) layout dell'impianto. Per un'ottimale gestione dell'impianto sottoposto alle procedure di VIA tutte le operazioni (stoccaggio/messa in riserva rifiuti, trattamento rifiuti e stoccaggio EoW) devono avvenire all'interno di un'area continua, distinta dall'area di trattamento e stoccaggio degli inerti da cava, in modo tale da garantire adeguati presidi ambientali per tutte le fasi del processo proposto. Tale criticità, espressa in fase di richiesta di chiarimenti ed integrazioni, ha determinato un riadeguamento degli spazi previsti con una nuova collocazione dell'area deposito delle EoW;
b) adeguamento del sistema di raccolta e trattamento acque di piazzale. In fase di integrazioni è stato chiesto di chiarire in modo univoco la modalità di gestione delle acque di prima e seconda pioggia. Ciò ha determinato la presentazione di un nuovo layout tematico dal quale si evince che l'impianto di trattamento acquesarà costituito dall'impianto già presente, formato da scolmatore, dissabbiatore e disoleatore, che raccoglierà esclusivamente le acque dell'Impianto trattamento rifiuti. Le acque così

fonte: http://burc.regione.campania.it

trattate saranno in parte raccolte all'interno di un serbatoio e riutilizzate per il sistema lavaruote. Le acque in eccesso, invece, saranno scaricate nella condotta dell'area 10 (Figura 3). Il recapito finale è rappresentato da un canale inerbito posizionato a sud dell'impianto. Così come si evince dalla Relazione Scarico asseverata_AUA-214-216/febbraio 2020 l'impiantoè dimensionato per una superficie totale di circa 2050 mq (compatibile con la superficie dell'impianto trattamento rifiuti) e tratterà esclusivamente le acque di prima pioggia (primi 5 mm);

c) adeguamento della recinzione del sito. Dal punto di vista paesaggistico, del contenimento delle polveri e dei rumori, la recinzione del sito è risultata non adeguata;

1.C. Prescrizioni in merito alla descrizione del progetto

a) relativamente all'organizzazione dell'impianto (layout dell'impianto) dovranno essere attuati tutte le misure necessarie affinché venga realizzata una separazione fisica tra l'Impianto trattamento rifiuti e l'Impianto trattamento inerti da cava. Tale divisione dovrà comportare anche una gestione indipendente del sito relativamente alle diverse componenti ambientali;

b) in merito alla gestione delle acque meteoriche prevedere:
   - considerata la natura dei depositi di rifiuto e di EoW,e vista la mancanza di un sistema di copertura fisso, ai fini della corretta gestione delle acque meteoriche, è necessario che le stesse vengano trattate in un impianto che lavori in continuo e che assicuri il trattamento delle acque sia di prima che di seconda pioggia. Le caratteristiche di suddetto impianto dovranno rifarsi a quelle proposte nella soluzione progettuale del SIA;
   - la costante verifica dell'integrità della pavimentazione industriale e relativa manutenzione;

c) relativamente all'adeguamento della recinzione del sito, tenendo in considerazione anche l'effetto cumulativo dovuto alla presenza dell'impianto di trattamento inerti da cava, dovranno essere realizzate le seguenti opere:
   - recinzione di materiale ed altezza (comunque non inferiore ai 3 metri) tali da assicurare il contenimento delle emissioni di polveri e dei rumori verso l'esterno;

2. ALTERNATIVE

2.A. Sintesi del SIA

L'analisi delle alternative ha previsto l'individuazione delle seguenti possibilità:
- alternativa "0";
- alternative di localizzazione;
- alternative di processo o strutturali;
- alternative di compensazione o di mitigazione degli effetti negativi;

Tutte le valutazioni effettuate partono dal presupposto che la realizzazione dell'impianto determinerà numerosi benefici ambientali. Difatti l'**alternativa "0"**, coincidente con la non realizzazione dell'intervento, considerata la presenza dell'attuale impianto trattamento inerti di cava, non comporterà alcuna modifica dell'attuale stato di fatto, ma determinerà il mancato recupero di rifiuti.
Le **alternative di localizzazione** sono state affrontate in funzione di quanto prescritto dal Piano diGestione dei Rifiuti per valutare la idoneità del sito ad accogliere l'impianto.IL sito è dotato di infrastrutture viarie compatibili con il volume di traffico generato dalfunzionamento dell'impianto, è compatibile con la localizzazione prevista dal Piano di Gestione dei Rifiuti, è idoneodal punto di vista vincolistico ed ambientale, è compatibile con la zonizzazione dell'attuale PRG del Comune di SanSalvatore Telesinoin quanto ricade in zona D3. La richiesta di ampliamento del recupero in questione ridurrebbe l'impattoambientale rispetto allo stato di fatto per quanto riguarda il traffico veicolare degli automezzi versole discariche o gli altri impianti.
L'analisi delle **alternativedi processo o strutturali** riguardanti anche aspetti correlati ed interagenti comela configurazione planimetrica ottimale, gli standard funzionali, le tipologie di rifiuti trattati e lestrutture a disposizione, i materiali e le tecniche costruttive, ha condotto alla scelta dellariorganizzazione degli spazi dell'impianto.In particolare, la scelta delle caratteristiche delle apparecchiature e delle opere annesse è stata fruttodi un processo che ha condotto all'utilizzo delle migliori tecnologie disponibili sul mercato, in vistadi un aumento delle potenzialità dell'impianto.

fonte: http://burc.regione.campania.it

Infine la richiesta di ampliamento può essere configurata comeun'**alternativa di compensazione e/o di mitigazione**, in quanto determinerà:

- riduzione dell'impoverimento e la deturpazione del territorio delle attività estrattive;
- riduzione del consumo di suolo e, quindi, di materia prima non rinnovabile;
- risparmio di energia utilizzata per le attivitàestrattive;
- riduzione dei volumi conferiti in discarica;
- riduzione delle emissioni di CO2.

2.B. Valutazioni in merito alle alternative

In merito all'alternativa zero, si ritiene che l'impianto, nel contribuire al recupero dei rifiuti inerti, possa ritenersi una valida alternativa al consumo di materie prime e pertanto risponde a quanto previsto dalla normativa di settore in merito al ciclo di vita del rifiuto. In merito all'alternativa di delocalizzazione, si ritengono valide le motivazioni poste a sostegno della scelta effettuata da parte del proponente, sia per quanto riguarda la presenza di un'area impermeabilizzata, sia per la contiguità dell'impianto con l'attività già esistente di trattamento inerti da cava. Tuttavia si ritiene che, sebbene evidenziato in modo esplicito in fase di richiesta di chiarimenti, le due attività che andranno ad operare sulla stessa area (trattamento rifiuti e la già esistente trattamento inerti da cava) non sono state ben delimitate e pertanto non sono state create le condizioni per cui sia possibile gestire in maniera indipendente tutti i presidi ambientali. In sostanza, per alcuni aspetti, le componenti ambientali vengono trattate come appartenenti ad un'unica attività, nonostante la procedura in questione sia relativa esclusivamente alla valutazione di impatto ambientale dell'attività di recupero di rifiuti. Questo compromette in parte la definizione delle azioni necessarie al controllo e al monitoraggio ambientale.
Relativamente alle alternative di processo si ritiene che la scelta adottata sia adeguata.

2.C. Prescrizioni in merito alle alternative

Si rimanda al capitolo 8 relativo alle conclusioni ed alle condizioni ambientali, in cui sono contenute le prescrizioni formulate in seguito alle valutazioni effettuate.

Le prescrizioni dovranno essere formulate utilizzando il formato di cui all'Allegato 1B degli Indirizzi Operativi VIA emanati con DGR 680/2017.

3. DESCRIZIONE DEI PROBABILI EFFETTI SIGNIFICATIVI DEL PROGETTO SULL'AMBIENTE, SIA IN FASE DI REALIZZAZIONE CHE IN FASE DI ESERCIZIO E DI DISMISSIONE

3.A. Sintesi del SIA

3.A.1 Ambiente fisico: caratterizzazione meteoclimatica e della qualità dell'aria

La fonte principale di informazione relativamente all'inquinamento atmosferico è l'ARPAC.Le risultanze dell'attività di classificazione del territorio regionale, ai fini della gestione della qualitàdell'aria, definite come aggregazioni di comuni con caratteristiche il più possibile omogenee, sono leseguenti:

• Agglomerato Napoli - Caserta (IT1507);
• Zona costiera-collinare (IT1508);
• Zona montuosa (IT1509).

Il comune di San Salvatore Telesino (BN), e quindi anchel'area di intervento, è inserito nel Piano della qualità dell'aria della Regione Campania come ZonaIT1508.
La classificazione della qualità dell'aria ambiente è operata aisensi dell'Allegato II (art. 4, comma 1, art. 6 comma 1 e art. 19 comma 3) del D. Lgs. 155/10 mediantel'utilizzo delle soglie di valutazione superiore (SVS) e inferiore (SVI) per biossido di zolfo, biossidodi azoto, ossidi di azoto, particolato (PM10 e PM2,5), piombo, benzene, monossido di carbonio,arsenico, cadmio, nichel e benzo(a)pirene.
Al fine di verificare le reali condizioni iniziali nell'area di interesse, è prevista una campagna di misura delle polveri attraverso l'installazione di una centralina per il monitoraggio della qualità dell'aria mediante la misurazione dei parametri CO, NO, NO2, SO2, O3, H2S, PM10, PM2,5, temperatura, umidità, pressione, rumore, direzione e velocità del vento.

3.A.2. Acque

L'analisi dell'ambiente idrico accerta la presenza dei principali corsi d'acqua, sia superficiali (corsid'acqua, invasi, risorgive ecc.) sia sotterranei (falde e sbocchi di falde).

fonte: http://burc.regione.campania.it

L’area di impianto ricade nel Comune di San Salvatore Telesino (BN),il quale dal punto di vista idrografico è caratterizzato da una rete idrografica scarsamente sviluppata.I corsi d’acqua, ad eccezione del torrente Grassano, hanno tipicamente carattere torrentizio e solcano,soprattutto nella parte settentrionale, piccole gole incise in roccia, mentre nella parte meridionalehanno recapito finale tra i sedimi da essi stessi trasportati.
Per quanto riguarda i corpi idrici sotterranei si afferma che nella porzione di territorio in cui ricade l’impianto laqualità delle acque è scadente.
Relativamente alla rete di monitoraggio dei corpi idricirisultano assenti punti di monitoraggio.

3.A.3. Suolo e sottosuolo (uso del suolo e patrimonio agroalimentare)
Il territorio di San salvatore Telesino è ubicato al margine settentrionale del graben del fiumeCalore,delimitato a nord dall’horst del Matese e a sud dal massiccio del Camposauro.Fra i due alti gruppi montuosi, si rinviene proprio in territorio di San Salvatore, una serie continua didossiallineati in direzione NNO - SSE, con una struttura ad horst, di altezza variabile: M. Acero (q.736), Monticello (q. 263), M. La Caccia, la Rocca (q. 259), M. Pugliano (q. 213), bordati da una zonapianeggiante.Mentre i rilievi sono costituiti da depositi carbonatici della piattaforma campanadelimitati da fagliedirette, la parte pianeggiante è ascrivibile ad una grossa superficie legata allamessain posto dell’ignimbrite campana. Anche i piccoli graben di cui sopra sono colmati dadepositiquaternari tra cui si ricorda il Tufo Grigio Campano, depositi detritici rielaboratiprovenienti daldisfacimento dei litotipi affioranti e, lungo i piccoli corsi d’acqua, depositi alluvionali.Infine, addossati ai depositi carbonatici si rinvengono depositi flyschoidi ascrivibili alla formazionedelle Arenarie di Caiazzo costituite da arenarie grigio giallastre alternate a argille e argille sabbiose.I depositi continentali presenti sul territorio comunale appartengono a due facies deposizionali così
Costituita da sedimenti fluvio-lacustri e fluvio-palustri e prodotti piroclastici coerenti e/o sciolti collegabili alla ciclica attività dei distretti vulcanici diRoccamonfina, dei Campi Flegrei e del Somma –Vesuvio.Ai primi sono ascrivibili conglomerati, ghiaie ciottolose, sabbie, limi, argille e torbe; ai secondi, coni quali i primi sono spesso alternati, vengono assegnati piroclastiti, cineriti e tufi ignimbritici spessorimaneggiati.
L'area oggetto d'intervento non risulta interessata da particolariemergenze geologiche né da fenomeni di dissesto geologico.
Uso del suolo
Il Comune, con una superficie di circa 18,17 km^2, ricade nella porzione occidentaledella provincia di Benevento ad una quota altimetrica compresa fra i 49ed i 719 m.s.l.m. Nello specifico il sito ove è ubicato l’impianto risente dei processi di antropizzazioneper effetto della costante modifica dell’assetto territoriale dovuto all’inserimento dell’area nella zonaproduttiva (D3 del PRGC).Pertanto, il territorio in esame non presenta particolari valenze ecologiche.In conclusione, si evidenzia una sostanziale perdita di naturalità dell’ecosistema locale, aggravata dallo sviluppo produttivo, oltre che da quello infrastrutturale (viabilità).

3.A.4. Ecosistemi naturali: vegetazione, flora e fauna
Vegetazione, flora e fauna hanno risentito dellatrasformazione dell’area di intervento da agricola a produttiva. Ciononostante la realizzazione dell’impianto di trattamento rifiuti non comporterà alcun aggravio alla situazione attuale.

3.B. Valutazioni in merito agli effetti significativi

Per la valutazione degli impatti ambientali è stato utilizzato un criterio quali-quantitativo basato sulla “significatività”, ovvero sulla considerazione che non possono di regola essere considerati accettabili nuovi impatti che si traducono in peggioramenti significativi della situazione esistente, anche attraverso l’applicazione di misure di mitigazione già in essere e/o previste.
La “significatività” dell’impatto è valutata applicando la formula:

$$IA = R \times RK \times F$$

dove:
IA= Impatto Ambientale;
R = punteggio assegnato alla Rilevanza dell’aspetto trattato;
RK = Entità del Rischio che un determinato aspetto o attività può comportare sull’ambientecircostante;
F = Fattore di Correzione;

Ad ogni componente ambientale è stato assegnato un punteggio di:

- **Rilevanza** (R);

fonte: http://burc.regione.campania.it

- **Valutazione del danno**(D) provocato dall'esercizio dell'impianto, tenendo in considerazione **Durata** dell'azione, **Vulnerabilità** della componente ambientale coinvolta,**Estensione** degli effetti provocati dall'azione, **Pericolosità** dei materiali implicati negli impatti;
- **Fattore di correzione** che tiene conto dello Sviluppo dell'Impatto nel Tempo, Reversibilità, Estensione dell'Impatto,Valore delle Risorse.

In base al risultato della suddetta equazione l'impatto ambientale è stato considerato:

Impatto I	Significatività
Trascurabile	Non significativo (ininfluente)
Basso	Scarsamente significativo
Medio	Significativo
Elevato	Molto significativo

Estensione

Atmosfera: considerato quanto previsto dal quadro progettuale può ipotizzare un'estensionedell'impatto in un'area di influenza circoscritta. Ciò nonostante, la stima proposta hacautelativamente ipotizzato un'estensione su area vasta (> 2 km).

Acque superficiali: fatto salvo quanto previsto per la gestione aziendale delle acque, in caso di ipotizzabili ma poco probabili guasti agliimpianti gli eventuali sversamenti potrebbero raggiungere i corsi d'acqua superficiali presenti in zonacon possibile diffusione degli inquinanti. In ogni caso, in caso di tali incidenti, sarannomesse in atto tutte le misure per evitare il diffondersi dell'inquinante e che lo stesso possaesser contenuto entro un raggio di 2 km.

Acque sotterranee: fatto salvo quanto sopra, in caso di ipotizzabili ma poco probabili guasti agliimpianti gli eventuali sversamenti potrebbero raggiungere la falda freatica.

Suolo e sottosuolo: fatto salvo quanto sopra, la propagazione di sostanze dovute asversamenti accidentali o scarichi in caso di eventi eccezionali è da ritenere localizzata e pertantolimitata all'intorno dell'area di intervento.

Flora e fauna: a titolo cautelativo si assume un'estensione dell'impatto entro 2 km di raggiodall'impianto.

Paesaggio: si considera cautelativamente un'estensione entro 2 kmdall'impianto, al fine di considerare un'areale vasto del territorio circostante per tenere contodella presenza degli elementi del paesaggio rurale e della fascia dei fontanili.

Rumore: in considerazione delle misure periodiche effettuate dalla committente e delle valutazioniriportate nella Valutazione previsionale di impatto acustico allegata, in via del tutto cautelativa e datala presenza di recettori sensibili l'impatto è stato considerato su un'area entro i 2 km di raggio dalcomplesso IPPC.

Ambiente antropico: le verifiche condotte hanno evidenziato in termini numerici un impattofavorevole.

Produzione di rifiuti: la produzione di rifiuti avviene soltanto all'interno dell'impianto, ed èriconducibile alle sole acque di scarico, trattate nell'impianto di depurazione, inizialmentedimensionato per due linee di laminazione, successivamente ridotte ad una. L'impianto didepurazione risulta così dimensionato in maniera sufficiente rispetto al nuovo layout;

Salute pubblica: a titolo estremamente cautelativo si assume un'estensione dell'impatto entro 2 kmdi raggio dall'impianto;

3.B.1. Impatti sull'atmosfera in fase di cantiere e di esercizio

Fase di cantiere

Generalmente i principali impatti attesi a carico della componente atmosferica sono dovuti alle produzioni significative di polveri nell'aria in seguito al trasporto ed alla movimentazione di materiali ed all'uso dei macchinari e delle attrezzature di cantiere. L'impatto sulla componente atmosfera in fase di cantiere tiene conto delle sole attività di sistemazione e di funzionamento dell'impianto di trattamento.

Pertanto l'impatto prodotto in fase di cantiere è considerato lieve e di breve durata.

Fase di esercizio

L'impianto propostodetermina potenziali impatti sulla qualità dell'aria attraverso le seguenti attività che generano emissioni in atmosfera:

- Mezzi e macchinari in movimento;
- Frantumazione di inerti;

fonte: http://burc.regione.campania.it

- Stoccaggio di inerti.

Con la richiesta dell'aumento del materiale di recupero, il frantumatore opererà per una durata maggiore, ma non potrà andare oltre la propria capacità ottimale di lavorazione (80 t/h). Questo significa che, nelle condizioni di progetto, i valori di punta delle concentrazioni delle polveri, sempre in g/h, saranno pari a 30 g/h e quindi inferiore alla soglia limite di riferimento di 79 g/h.
Alla luce di tali considerazioni e delle misure di mitigazione utilizzate nell'impianto, le emissioni in atmosfera, contenute nei limiti imposti dalla normativa, non producono alcun effetto di disturbo rispetto ai recettori considerati (edifici residenziali).
Il traffico veicolare a servizio dell'impianto in entrata ed in uscita può incrementare l'inquinamentoatmosferico.Tuttavia, poiché il trasporto avviene principalmente lungo strade poste nelle immediate vicinanze,l'impatto sulla salute pubblica si può ritenere trascurabile rispetto a quello prodotto dal normaletraffico presente sulle altre tipologie di viabilità.

Misure di mitigazione e/o compensazione

A maggiore vantaggio e tutela dei recettori considerati, in fase di cantiere, saranno utilizzati mezzi che rispettino le norme in materia di emissioni, minimizzando i tempi di stazionamento "a motore acceso" durante le attività di carico e scarico, ed effettuando un'efficiente gestione logistica degli spostamenti, sia in entrata che in uscita.
Inoltre, durante le lavorazioni a maggiore produzione di polveri, si provvederà alla bagnatura delle piste usate dagli automezzi, al ricoprimento con teli dei cumuli di terra provvisori ed all'utilizzo di mezzi di trasporto dotati di cassoni chiusi.
I sistemi di contenimento e mitigazione dell'impatto dovuto alla propagazione delle polveri saranno:

- nebulizzare in continuo l'inerte all'ingresso del frantumatore mediante cannoncini abbatti polvere;
- movimentare il materiale in giorni privi di vento;
- bagnare con frequenza le piste e i cumuli di materiale stoccato (anche mediante il riutilizzo delle acque meteoriche raccolte in vasca).

3.B.2. Impatti su suolo e sottosuolo in fase di cantiere e di esercizio

Fase di cantiere

Gli interventi di sistemazione dell'impianto di trattamento e recupero rifiuti non pericolosi in fase di cantiere non avranno nessun impatto su tale componente.Infatti, si tratta prevalentemente di opere che prevedono modesti scavi. In particolare, i lavoririguardano:
a. riorganizzazione delle aree al servizio dell'impianto e il corretto dimensionamento delle stesse;
b. completamento della recinzione;
c. completamento di un adeguato sistema di canalizzazione;
d. completamento di un funzionale sistema di smaltimento delle acque meteoriche.
Verrà interessata una superficie non maggiore rispetto a quella già in usoe quindi l'impatto si può considerare nullo ai fini di una potenziale interferenza con il suolo e con ilsottosuolo.

Fase di esercizio

L'occupazione del suolo non prevede modifiche sostanziali ma solo unarisistemazione di una parte di esse per renderle idonee alla rifunzionalizzazione delle attività ditrattamento e recupero rifiuti.
Per analizzare i potenziali impatti sulla componente sottosuolo possono ritenersi valide leconsiderazioni fatte per la componente idrica.I potenziali impatti, infatti, sono legati principalmente a possibili infiltrazioni nel sottosuolo diacque inquinate, connesse al funzionamento dell'impianto.Tuttavia, sia per la tipologia di acque (meteoriche) che per la presenza di sistemi di captazione (grigliedi captazione) e raccolta (vasca), oltre all'utilizzo di una idonea pavimentazione nelle aree dimovimentazione dei mezzi, l'impatto sul suolo e sottosuolo può considerarsi nullo/trascurabile.

Misure di mitigazione e/o compensazione

Come opere di mitigazione relative agli impatti provocati sulla componente suolo e sottosuolo ci sono la realizzazione di una idonea pavimentazione impermeabile e di unsistema di captazione e convogliamento verso una vasca di raccolta, in grado di accumulare le acquemeteoriche evitandone il rilascio nel sottosuolo.Indirettamente,inoltre, si ritiene che l'attività in oggetto abbia una ricaduta positiva sul sottosuolo inquanto il recupero e il riutilizzo degli inerti da demolizione in sostituzione dei materiali di cava,determina un minor depauperamento della risorsa naturale con una riduzione degli impatti su suolo esottosuolo.

fonte: http://burc.regione.campania.it

3.B.3. Impatti sugli acquiferi sotterranei e superficiali in fase di cantiere e di esercizio

Fase di cantiere

Per quanto riguarda la fase di cantiere non vi è alcuna attività che può provocare impatti sulla componente acqua in quanto l'impianto è già esistente e necessita solo di una rifunzionalizzazione delle aree.

Anche per l'idrologia sotterranea si può affermare che l'impatto in fase di cantiere è nullo, visto che non sono previste lavorazioni che possano interferire con il substrato e quindi con le acque di falda.

Fase di esercizio

I possibili impatti in fase di esercizio riguardano in particolare le potenziali interferenze tra i cumuli di rifiuti stoccati e le acque superficiali soprattutto in caso di eventi meteorici.

Per quanto riguarda le interferenze con il reticolo idrografico visto che la Ditta dispone già di tutte leautorizzazioni necessarie alla messa in riserva di una quantità pari a 3.000 t/a e che la richiesta inoggetto riguarda solo l'aumento delle quantità da mettere in riserva e avviare il ciclo di lavorazione,si può affermare che, considerata l'entità e le caratteristiche delle lavorazioni per cui si richiedel'autorizzazione, non vi è alcun impatto con la componente idrica superficiale.

Per quanto concerne le acque meteoriche che investono l'intera area di stoccaggio prevista, le stesse verranno raccolte da una griglia di captazione e inviate nella vasca di raccolta, per poi essere riutilizzate all'interno dell'impianto per il contenimento polveri.

Considerata la modalità di captazione e smaltimento descritta, si può concludere che non c'è nessunainterferenza tra la falda acquifera e le acque meteoriche raccolte nell'impianto.

Per quanto esposto, si può quindi affermare che durante la fase di esercizio gli impatti sullacomponente idrica saranno nulli.

Misure di mitigazione e/o compensazione

Come descritto, le attività di cantiere e di esercizio determineranno interferenze di entità nulla con lecomponenti idriche superficiali e sotterranee.

L'area di intervento non è interessata da Area a Pericolosità da frana e non è perimetrata dal PAI.Pertanto non sono previste misure di mitigazione e/o compensazione.

3.B.4. Impatti su vegetazione, fauna ed ecosistemi in fase di cantiere e di esercizio

Fase di cantiere

Gli elementi da prendere in considerazione per gli impatti su tale componente sono:

- alterazione dello stato dei luoghi;
- sollevamento di polveri;
- rumori estranei all'ambiente.

L'impatto sugli ecosistemi naturali è riconducibile in primis al danneggiamentoe/o alla eliminazione diretta di specie colturali annuali, ove presenti, causati dalla fase di cantiere;questa interferenza, tuttavia, non avverrà nel caso in esame in quanto gli interventi non prevedono modifiche allo stato naturale dei luoghi che ricadono già in zona D3 del PRG, ma solamente la sistemazione di un'area interna all'impianto già esistente e in esercizio ed in attività da diversi anni.Quindi, nel caso in esame, non è prevedibile nessun cambiamento/alterazione dello stato dei luoghi perché si tratta esclusivamente di risistemare una parte dell'area interna.

Altri impatti attesi a carico degli ecosistemi esistenti sono dovuti alle produzioni di polveri e rumorinell'aria in seguito al trasporto ed alla movimentazione di materiali ed all'uso dei macchinari e delleattrezzature di cantiere. Durante le lavorazioni di cantiere le attività legate all'attuale autorizzazione in regimesemplificato saranno sospese.L'impatto sulla componente degli ecosistemi in fase di cantiere sarà trascurabile.

Per quanto riguarda l'impatto acustico generato in fase di cantiere dai mezzi di trasporto e dimovimentazione carichi, si può affermare che sarà di entità inferiore rispetto a quelloordinario derivato dall'attività dell'impianto, oltre che dalla circolazione dei mezzi.Alla luce di queste considerazioni il disturbo provocato dal cantiere può considerarsi trascurabile.

Per quanto detto, si può concludere che l'impatto sulla flora e fauna è trascurabile e di breve durata.

Fase di esercizio

In fase di esercizio valgono le stesse considerazioni fatte per la fase di cantiere per quanto riguardal'impatto che potrebbe derivare da polveri e dai rumori e vibrazioni causati dal funzionamento deimezzi e dei macchinari. Si può ritenere che l'attività di aumento del quantitativo dafrantumare e recuperare possa essere paragonabile, a livello di rumori, vibrazioni e polveri, alle attuali attività, rientranti nei limiti normativi come ricavato tramite rilevazioni insitu.

fonte: http://burc.regione.campania.it

Considerando che lo stabilimento è in funzione da qualche anno, con le relative emissioni pulviscolarie rumori, si può presumere che la fauna si sia già da tempo adattata alla situazione; sono comunque state previste delle misure di mitigazione.
Per quanto riguarda la componente floristica non esiste alcuna interferenza dato che si tratta di unaattività che si svolgerà completamente all'interno del perimetro di impianto che a sua volta è in zonaproduttiva D3.

L'impatto sulla componente ecosistemica può considerarsi nulla.

Misure di mitigazione e/ compensazione
Per ridurre gli impatti sugli ecosistemi naturali residuali dovuti principalmente all'innalzamento dipolveri ed alla produzione di rumori sia in fase di cantiere che di esercizio saranno utilizzati mezziche rispettino le norme in materia di emissioni, saranno minimizzati i tempi di stazionamento" amotore acceso" attraversouna efficiente gestione logistica degli spostamenti.Oltretutto va considerato che in fase di cantiere gli spostamenti saranno minimi e interni all'area diimpianto visto che la Ditta utilizzerà, per la realizzazione delle opere in questione, mezzi emanodopera propri.
Inoltre, durante le lavorazioni a maggiore produzione di polveri, si provvederà alla bagnatura dellepiste usate dagli automezzi, al ricoprimento con teli dei cumuli di terra provvisori ed all'utilizzo dimezzi di trasporto dotati di cassoni chiusi.
Riepilogando, i sistemi di contenimento e mitigazione dell'impatto che verranno impiegaticonsisteranno nel:

- nebulizzare in continuo l'inerte all'ingresso del frantumatore;
- movimentare il materiale in giorni privi di vento;
- bagnare con frequenza le piste e i cumuli di materiale stoccato (anche con il riutilizzo delle acque meteoriche raccolte in vasca).

3.B.5. Impatti acustici in fase di cantiere e di esercizio

Ad oggi il Comune di San Salvatore Telesino (BN) non è dotato del Piano di Zonizzazione Acustica previsto dall'art. 6, comma 1, lettera a), della legge 26 ottobre 1995, n. 447. Nella zona interessata, pertanto, (ai sensi dell'art. 8 c. 1 DPCM 14/11/1997) si applicano i limiti previsti dall'art. 6 comma 1 del decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 1° marzo 1991 e valevoli per tutto il territorio nazionale.Essendo inoltre l'impianto situato in zona industriale, non si applica il criterio differenziale.
Le sorgenti di rumore più significative sono costituite da frantoi, nastri trasportatori, gruppo elettrogeno, mezzi meccanici per il carico dei prodotti finiti, traffico di mezzi pesanti per scarico di materie prime e carico di prodotti finiti. Nessuna di queste attività è svolta in servizio continuo per l'intera giornata lavorativa ma sono tutte impiegate per un periodo di tempo limitato. L'attività si svolge interamente in periodo diurno.Nella tabella seguente sono riportati i livelli di emissione ad 1 m di distanza diciascuna macchina ed il tempo medio di utilizzo nella giornata lavorativa. I dati di emissione sonora sono desunti dalle schede tecniche e dalla letteratura specifica. Il livello sonoro di un nastro trasportatore è dichiarato inferiore a 60 dB(A) per cui l'insieme di 3 nastri al servizio di ogni frantoio produce un livello equivalente massimo dato dalla loro somma energetica pari a 64.77 dB.
Nella valutazione del tempo di utilizzo degli autocarri per carico e scarico dei materiali è stato considerato un movimento medio di 20 mezzi/giorno per il carico ed altrettanti per lo scarico, che restano con il motore acceso per 5 minuti ciascuno. Per la pala caricatrice gommata è stato considerato un tempo di carico di 5 minuti a camion da caricare.
Ai fini della valutazione del rumore immesso in ambiente esterno dall'attività in esame, bisogna considerare il livello sonoro calcolato lungo il perimetro dello stabilimento. Poiché le singole sorgenti sono disposte secondo il layout dello stabilimento, non è possibile stabilire un'unica distanza dal perimetro esterno. Si assume perciò, cautelativamente, una distanza media di 10 m per ciascuna macchina ed ognuna di esse è considerata una sorgente di rumore lineare posta in campo libero, quindi con un'attenuazione pari a $10 \cdot \log(d)$ con d distanza dalla sorgente in m. L'attenuazione a 10 m perciò è pari a $10 \cdot \log(10)=10$ dB.

sorgente di rumore	Pressione sonora a 1 m dalla sorgente	tempo medio di utilizzo	Pressione sonora a 10 m dalla sorgente
pala caricatrice gommata	94 dB(A)	100 min/giorno	84 dB(A)
frantoio 1	95 dB(A)	120 min/giorno	85 dB(A)
n. 3 nastri trasportatori per frantoio 1	64.77 dB(A)	120 min/giorno	54.77 dB(A)
frantoio 2	95 dB(A)	120 min/giorno	85 dB(A)
n. 3 nastri trasportatori per frantoio 2	64.77 dB(A)	120 min/giorno	54.77 dB(A)
gruppo elettrogeno insonorizzato	80 dB(A)	240 min/giorno	70 dB(A)
autocarri per carico e scarico dei materiali	88 dB(A)	200 min/giorno	78 dB(A)

fonte: http://burc.regione.campania.it

Il rumore antropico ed il traffico di veicoli leggeri indotto dall'attività, come altri rumori prodotti, non influiscono in modo significativo sul livello di emissione.
La valutazione del rumore ambientale è data dalla somma energetica del livello di tutte le sorgenti, ponderata nel tempo di utilizzo, e del rumore residuo. La somma va estesa all'intero periodo diurno di 960 minuti (dalle 6:00 alle 22:00). Il livello di rumore residuo si assume pari a 70 dB(A) consentito nell'area di interesse.
Sostituendo i valori numerici si ottiene un valore di rumore ambientale LA pari a 81,17 dB, ovvero il livello di rumore previsto supera di 11.7 dB(A) il limite dell'area circostante. Il contributo più significativo al superamento è dovuto ai frantoi che risultano particolarmente rumorosi. Pertanto, è necessario schermare alla fonte tali sorgenti con opportune barriere in grado di attenuare di almeno 15 dB la loro emissione.

3.B.6 Impatti sulle vibrazioni in fase di cantiere e di esercizio
Non ci sono valutazioni.

3.B.7. Impatti sul paesaggio in fase di cantiere e di esercizio
L'impianto, già in funzione, non subirà modifiche dal punto di vista del layout. Il suo inserimento paesaggistico sarà migliorato attraverso la realizzazione di una recinzione a verde formata da siepi di oleandro ed alberatita ad alto fusto costituita da piante di cipresso.

3.B.8 Impatti sui beni materiali in fase di cantiere e di esercizio
Non ci sono valutazioni.

3.B.9 Impatti sulle radiazioni in fase di cantiere e di esercizio
Non sono previste emissioni di radiazioni.

3.B.10 Inquinamento luminoso in fase di cantiere e di esercizio
Tutte le fasi di lavoro sia di cantiere che di esercizio avverranno durante le ore diurne.

3.B.11 Impatti sulla salute pubblica e popolazione in fase di cantiere e di esercizio
Fase di cantiere
In fase di cantiere gli effetti sulla salute pubblica sono individuabili principalmente sulla salute dei lavoratori direttamente coinvolti; infatti, si potrebbero verificare emissioni di polveri dovuti alla movimentazione dei mezzi di cantiere, le emissioni sonore e vibrazioni prodotte dagli stessi mezzi durante le attività.
L'entità dell'impatto può considerarsi lieve e di breve durata, in quanto rientra nell'ambito dellanormativa sulla sicurezza dei lavoratori che sarà applicata dalla azienda realizzatrice a tutela deglistessi.
Fase di esercizio
I potenziali effetti sulla salute pubblica connessi alla presenza dell'impianto in oggetto sonoessenzialmente riconducibili a:

- emissioni in atmosfera di polveri;
- emissioni in atmosfera indotte dal traffico dei mezzi a servizio dell'impianto;
- smaltimento rifiuti e reflui;
- produzione del rumore.

3.B.12 Impatti sul territorio in fase di cantiere e di esercizio
L'impianto, già in funzione, non subirà modifiche dal punto di vista del layout e pertanto in fase di cantiere non si registreranno variazioni. Per ciò che riguarda la fase di esercizio, invece, sarà incrementato il traffico veicolare. Ciononostante è necessario ricordare come l'area di interesse è situata in zona D3 del PRG Comunale. Inoltre l'incremento e la trasformazione di rifiuti da demolizione determinerà, indirettamente, benefici dal punto di vista del consumo di suolo e sfruttamento delle risorse minerarie in seguito alla riduzione delle attività estrattive.

3.B.13 Impatti cumulativi e sinergici in fase di cantiere e di esercizio
Per il calcolo degli impatti cumulativi della Tichesrl rispetto alla Dea Recuperi srls è stato considerato un impatto di tipo interattivo (effetto indotto sulla matrice ambientale considerata come risultato diun'interazione tra gli effetti indotti), e una configurazione di tipo antagonista (impatto cumulato è inferiore della somma dei singoli impatti) per la sola componente aria, visto che dalle stime effettuate nello S.I. A., per le altre matrici gli impatti sono risultati nulli.

fonte: http://burc.regione.campania.it

I dati considerati per la compilazione della matrice sintetica degli impatti cumulativi, per la sola componente aria, sono stati quelli dichiarati negli elaborati progettuali della Tichesrl e della Dea Recuperi srls (certificato CHEMIA srl del 13/07/2020). In particolare, sono stati considerati i valori di concentrazione massimi:

- 3,5 mg/Nmc per Dea Recuperi srls;
- 0,01 mg/Nmc per Tichesrl

3.B.14 Produzione e Smaltimento di Rifiuti e Reflui

L'impianto è autorizzato allo scarico delle acque nere e fognanti (prodotte dai servizi igienici) nellafossa biologica tipo Imhoff.

3.B.15 Produzione di Rumore

Le fonti sonore dell'impianto sono:

- macchine e attrezzature utilizzate all'interno dell'impianto per lo svolgimento delle attività;
- frantumatori necessari al trattamento e recupero degli inerti;
- mezzi per la movimentazione e il trasporto degli inerti che circolano all'interno dell'area.

3.C. Prescrizioni in merito agli effetti ambientali

Si rimanda al capitolo 8 relativo alle conclusioni ed alle condizioni ambientali, in cui sono contenute le prescrizioni formulate in seguito alle valutazioni effettuate.

4. DESCRIZIONE DELLE MISURE PREVISTE PER EVITARE, PREVENIRE O RIDURRE E, POSSIBILMENTE, COMPENSARE I PROBABILI IMPATTI AMBIENTALI SIGNIFICATIVI E NEGATIVI

4.A. Sintesi del SIA

Le azioni mitigative previste sono relative a:

- mitigazione delle emissioni in atmosfera attraverso: la bagnatura sia meccanica che manuale di tutte le aree e le attività in cui è prevista la formazione di polveri (cumuli di stoccaggio rifiuti e EoW, scarico e carico, camion in uscita); la copertura dei cumuli con teli in caso di condizioni meteo avverse, la copertura dei camion, l'inscatolamento del nastro trasportatore; la recinzione con alberi ad alto fusto in una parte dell'impianto;
- mitigazione del consumo della risorsa idrica attraverso il recupero delle acque meteoriche trattate;
- mitigazione dell'impatto su corpo idrico superficiale attraverso l'utilizzo di un impianto in continuo di trattamento acque e la copertura dei cumuli in caso di pioggia.

4.B. Valutazioni in merito alle misure previste per evitare, prevenire o ridurre e, possibilmente, compensare i probabili impatti ambientali significativi e negativi

Le misure previste per evitare, prevenire o ridurre e, possibilmente, compensare i probabili impatti ambientali significativi e negativi non si ritengono del tutto sufficienti in quanto:

- relativamente alle emissioni in atmosfera, non vengono stabiliti dei limiti per il controllo delle concentrazioni di polveri, non viene indicata l'emissione diffusa in corrispondenza dello stoccaggio rifiuti, non è prevista una recinzione adeguata lungo l'intero perimetro del sito;
- per quanto riguarda l'emissione di rumori, non vengono adottate adeguate misure di mitigazione, così come prescritto nella relazione previsionale di impatto acustico, nella quale si evidenzia uno sforamento rispetto ai limiti consentiti.

4.C. Prescrizioni alle misure previste per evitare, prevenire o ridurre e, possibilmente, compensare i probabili impatti ambientali significativi e negativi

Si rimanda al capitolo 8 relativo alle conclusioni ed alle condizioni ambientali, in cui sono contenute le prescrizioni formulate in seguito alle valutazioni effettuate.

fonte: http://burc.regione.campania.it

5. PROGETTO DI MONITORAGGIO DEI POTENZIALI IMPATTI AMBIENTALI SIGNIFICATIVI E NEGATIVI DERIVANTI DALLA REALIZZAZIONE E DALL'ESERCIZIO DEL PROGETTO, CHE INCLUDE LE RESPONSABILITÀ E LE RISORSE NECESSARIE PER LA REALIZZAZIONE E LA GESTIONE DEL MONITORAGGIO

5.A. Sintesi del SIA

Il Piano di Monitoraggio Ambientale persegue i seguenti obiettivi generali (pag. 110 e succ. SIA):
1. verificare la conformità alle previsioni di impatto ambientale individuate nel SIA (fase di costruzione/adeguamento e di esercizio);
2. correlare gli stati ante operam, in corso d'opera e post operam, al fine di valutare l'evolversi della situazione;
3. garantire, durante l'esercizio, il pieno controllo della situazione ambientale;
4. verificare l'efficacia delle misure di mitigazione;
5. fornire gli elementi di verifica necessari per la corretta esecuzione delle procedure di monitoraggio;
6. effettuare, nelle fasi di esercizio, gli opportuni controlli sugli adempimenti dei contenuti e delle eventuali prescrizioni e raccomandazioni formulate nel provvedimento autorizzativo unico.

Monitoraggio ante-operam
Nella fase ante-operam la Ditta ha predisposto la documentazione di base per le attività ad un rilievo topografico per inquadrare lo stato di fatto.

Monitoraggio in fase di esercizio
Sono previste le modalità di gestione dei rifiuti in ingresso e delle operazioni di recupero dei rifiuti stessi atte a generare End of Waste.
Durante la fase di stoccaggio del materiale da trattare è prevista una distribuzione dei cumuli nel piazzale in maniera tale da:

- mantenere separati tra loro i cumuli costituiti da materiali omogenei;
- facilitare le operazioni di movimentazione dei mezzi;
- non creare problemi di sicurezza;
- mantenere l'altezza dei cumuli al massimo di 2,8 m con pendenza inferiore a 30°;
- mantenere la viabilità interna pulita e sgombra dai rifiuti e/o da altri oggetti che possano intralciare le operazioni di movimentazione rifiuti all'interno dell'impianto;
- umidificare i cumuli e il piazzale soprattutto nei periodi secchi e ventosi e ciò al fine di limitare al massimo il trasporto eolico di materiale polverulento. L'umidificazione è prevista anche con le acque meteoriche raccolte dai piazzali;
- limitare al massimo le attività in giornate particolarmente ventose.

Nella Relazione Integrativa è previsto che gli addetti alle varie lavorazioni della Ditta sotto la supervisione del direttore tecnico dell'impianto effettueranno un'ispezione visiva periodica (a cadenza semestrale) finalizzata alla verifica:

- dell'integrità e dell'impermeabilità della pavimentazione (interna ed esterna);
- dell'integrità e dell'impermeabilità dei cordoli di contenimento;
- dell'integrità dei bacini di contenimento;
- dell'integrità delle attrezzature;
- dell'integrità dei punti di stoccaggio dei rifiuti e delle materie prime con particolare riferimento alle capacità contenitive dei contenitori/serbatoi per rifiuti/materie prime liquidi;

E' previsto che i risultati dell'attività in questione saranno tracciati da specifico report.

Per le prove a tenuta di vasche e pozzetti di ispezione la Ditta predisporrà dei controlli, con cadenza trimestrale (4 campionamenti/anno), per la verifica dell'integrità e della perfetta tenuta delle vasche che costituiscono la rete di scarico dei reflui. Per tutti i controlli di tenuta, la Ditta si avvarrà di figure e ditte specializzate. Infine, la pulizia/manutenzione dei sistemi di sedimentazione e disoleazione nonché della rete delle acque meteoriche di dilavamento sarà effettuata con cadenza semestrale.

Per la manutenzione ordinaria dei macchinari e delle attrezzature utilizzate all'interno del sito, la Ditta si avvale dell'impiego e della collaborazione di personale specializzato esterno ed adeguatamente formato che

fonte: http://burc.regione.campania.it

effettuerà le suddette attività in caso di guasti/malfunzionamenti ed in ogni caso almeno annualmente. Saranno effettuati anche la manutenzione e il controllo, annuale e/o secondo quanto previsto dalle cadenze dei manuali operativi, della funzionalità dei macchinari e delle attrezzature.

E' previsto il monitoraggio delle emissioni di sostanze inquinanti in atmosfera con cadenza quadrimestrale. Inoltre, la Ditta installerà una centralina per il monitoraggio della qualità dell'aria mediante la misurazione dei parametri CO, NO, NO2, SO2, O3, H2S, PM10, PM2,5, temperatura, umidità, pressione, rumore, direzione e velocità del vento. Tale centralina, costituita da una serie di sensori assemblata in una custodia metallica e progettata per essere vincolata alla sommità di un palo, permetterà di visualizzare l'analisi in tempo reale, in formato tabulare e grafico, di tutti i parametri su menzionati e salvati su hard disk.

Per quanto attiene gli scarichi, il Gestore dell'impianto adotterà un programma di autocontrolli mediante un "campionamento a spot" di tipo semestrale sulle acque di scarico prodotte (meteoriche di piazzale). La Ditta prevede di osservare i valori limiti di emissione in corpo idrico superficiale indicati nel D.lgs. 152/06 (Parte terza, Allegato 5, Tabella 3.).

La Ditta predisporrà rilievi fonometrici con cadenza annuale finalizzati alla verifica del rispetto dei limiti prescritti dalla normativa vigente in materia. In aggiunta ai controlli periodici, saranno effettuati nuove indagini fonometriche ogni qual volta saranno effettuate modifiche sostanziali all'interno dell'impianto, soprattutto se riguardanti l'aggiunta di apparecchiature o macchinari che, nelle varie fasi delle lavorazioni, risultano essere potenziali sorgenti di rumore. I rilievi verranno effettuati da tecnici competenti in materia di acustica ambientale qualificati, utilizzando della strumentazione certificata e verificata periodicamente sulla base di un piano di controlli redatto ed a responsabilità del laboratorio di misura e riportando le seguenti informazioni e metodologie:

- U.M.: dB (A);
- Metodica di campionamento: Rif. Allegato 2 del D.M. 31/01/2005;
- Punto di monitoraggio: Al confine aziendale e presso i ricettori, in corrispondenza di una serie di punti ritenuti idonei e comprendenti quelli già considerati, con particolare attenzione alle apparecchiature utilizzate.

Monitoraggio post-operam
Al momento della eventuale dismissione dell'impianto, la Ditta prevede di provvedere alla restituzione dell'area ad altri usi previa pulizia delle aree e di tutti materiali residui accumulati, smaltimento e demolizione delle recinzioni con avviamento a recupero dei materiali in deposito. Successivamente è prevista la preventiva caratterizzazione delle aree sterrate per la verifica di eventuali valori indicativi di inquinamento, alla pulizia delle vasche di trattamento delle acque meteoriche, alla certificazione definitiva di avvenuta cessazione delle attività.

5.B. Valutazioni in merito alle misure di monitoraggio

Per quanto attiene gli scarichi la Ditta, inseguito alle richieste effettuate in seduta di Conferenza dei servizi del 27/04/2022, ha individuato un impianto trattamento acque a servizio delle sole aree adibite al trattamento e stoccaggio rifiuti ed EoW, impianto costituito da scolmatore, dissabbiatore e disoleatoregià presenti e al servizio dell'impianto Trattamento inerti autorizzato in procedura semplificata. Le acque così trattate saranno raccolte all'interno di un serbatoio e riutilizzate per il sistema lavaruote, mentre quelle in eccesso saranno oggetto di scarico in un canale inerbito posizionato a sud dell'impianto. L'impianto è dimensionato per una superficie totale di circa 2050 mq e tratterà esclusivamente le acque di prima pioggia (primi 5 mm). Considerata la natura dei depositi di rifiuto e di EoW e vista la mancanza di un sistema di copertura fisso, ai fini della corretta gestione delle acque meteoriche, è necessario che le stesse vengano trattate in un impianto che lavori in continuo e che assicuri il trattamento delle acque sia di prima che di seconda pioggia;

Relativamente alle emissioni, nel Piano di monitoraggio e controllo manca l'individuazione di un punto di emissione diffusa in corrispondenza dello stoccaggio dei cumuli di rifiuti inerti;

Manca un limite definito relativo alla concentrazione di polveri da ricercare nei punti individuati nel PMeC.

Manca una precisa individuazione delle situazioni in cui i teli di copertura dei cumuli dovranno essere utilizzati.

fonte: http://burc.regione.campania.it

Relativamente alla verifica delle End of Waste prodotte mancano riferimenti dettagliati a quanto previsto dalle Linee Guida SNPA approvate con Delibera del Consiglio SNPA,seduta del 06.02.2020. Doc. n. 62/20.

5.C. Prescrizioni alle misure di monitoraggio

In merito alla gestione delle acque meteoriche si ritiene opportuno prevedere che:

- considerata la natura dei depositi di rifiuto e di EoW e vista la mancanza di un sistema di copertura fisso, ai fini della corretta gestione delle acque meteoriche, è necessario che le stesse vengano trattate in un impianto che lavori in continuo e che assicuri il trattamento delle acque sia di prima che di seconda pioggia. Le caratteristiche di suddetto impianto dovranno rifarsi a quelle proposte nella soluzione progettuale del SIA;
- prevedere la costante verifica dell'integrità della pavimentazione industriale e relativa manutenzione;
- sia attuata la costante verifica dell'integrità della pavimentazione industriale e relativa manutenzione;

In merito alle emissioni in atmosfera si ritiene opportuno:

- integrare il Piano di monitoraggio e controllo con l'individuazione di un punto di emissione diffusa in corrispondenza dello stoccaggio dei cumuli di rifiuti inerti;
- fissare il limite della concentrazione di polveri, da ricercare nei punti individuati nel PMeC, pari a 10 mg/m3 TLV indicato dalla ACGIH;
- effettuare la pulizia delle ruote dei veicoli in uscita dall'azienda, prima che i mezzi impegnino la viabilità ordinaria, e attuare idonea limitazione della velocità sulle strade interne all'impianto (tipicamente 20 km/h);
- incapsulare completamente i nastri trasportatori dell'impianto di frantumazione, dotati di cupolini di copertura e ugelli nebulizzatori;
- i teli di copertura dei cumuli dovranno sempre essere utilizzati in caso di pioggia e di forte vento.

Relativamente al Piano di monitoraggio, è opportuno che le misure relative al primo anno, previste per le diverse componenti ambientali, siano eseguite entro 60 giorni dall'avvio dell'attività. Inoltre il Proponente dovrà provvedere agli autocontrolli previsti nel Piano di Monitoraggio e Controllo secondo le frequenze e modalità ivi stabilite provvedendo a comunicare tempestivamente i risultati in caso di anomalie, all'Autorità Competente ed al Dipartimento Provinciale ARPAC Territorialmente competente.Gli esiti di tutti gli autocontrolli, così come le misure oggetto delle condizioni ambientali, dovranno inoltre essere raccolti in un Rapporto da inviare annualmente alla Giunta Regionale della Campania – UOD Autorizzazioni Ambientali e Rifiuti di Benevento, al Dipartimento Provinciale ARPAC Territorialmente competente e agli Enti preposti individuati dalla normativa vigente.

Relativamente alla verifica delle End of Waste prodotte si rinvia a quanto espresso dal Dipartimento Provinciale ARPAC di Benevento in ossequio alle Linee Guida SNPA approvate con Delibera del Consiglio SNPA. Seduta del 06.02.2020. Doc. n. 62/20 ad integrazione di quanto previsto per le specifiche tipologie di rifiuti di cui al DM 5.2.98 e dal DM 69/18.

6. QUALSIASI INFORMAZIONE SUPPLEMENTARE DI CUI ALL'ALLEGATO VII RELATIVA ALLE CARATTERISTICHE PECULIARI DI UN PROGETTO SPECIFICO O DI UNA TIPOLOGIA DI PROGETTO E DEI FATTORI AMBIENTALI CHE POSSONO SUBIRE UN PREGIUDIZIO

6.A. Sintesi del SIA

In questo capitolo devono essere riportate per le parti pertinenti esclusivamente le informazioni che sono contenute nello Studio di Impatto Ambientale (SIA) presentato dal Proponente per quanto attiene, ad esempio, i punti 6., 9., 11. e 12. dell'Allegato VII alla parte seconda del Dlgs 152/2006. Qualsiasi valutazione deve essere riportata nel successivo capitolo 6.B.

fonte: http://burc.regione.campania.it

6.B. Valutazioni in merito alle informazioni supplementari

In questo capitolo devono essere riportate per le parti pertinenti le valutazioni delle informazioni supplementari, anche - ma non solo - sulla base delle informazioni contenute nello Studio di Impatto Ambientale (SIA) presentato dal Proponente e riportate nel precedente capitolo 6.A.

6.C. Prescrizioni in merito alle informazioni supplementari

In questo capitolo devono essere riportate le prescrizioni in merito alle informazioni supplementari, sulla base delle valutazioni riportate nel precedente capitolo 6.B.

Le prescrizioni dovranno essere formulate utilizzando il formato di cui all'Allegato 1B degli Indirizzi Operativi VIA emanati con DGR 680/2017.

7. INTEGRAZIONE CON LA VALUTAZIONE DI INCIDENZA

(da compilare solo in caso di integrazione procedurale)

7.A. Sintesi delloStudio di Incidenza

In questo capitolosi devono riassumere i contenuti dello Studio in Incidenza di cui all'apposito paragrafo del SIA,con particolare riferimento alle interferenze dell'intervento con il sistema ambientale.

7.B. Valutazioni in merito alla Valutazione di Incidenza

In questo capitolo devono essere riportate le proprie considerazioni e valutazioni in relazione agli elementi di cui all'allegato G del DPR 357/1997 e s.m.i. anche - ma non solo - sulla base delle informazioni contenute nello Studio di Incidenza presentato dal Proponente e riportate nel precedente capitolo 7.A.

7.C. Prescrizioni in merito alla Valutazione di Incidenza

In questo capitolo devono essere riportate le prescrizioni in merito alla Valutazione di Incidenza, sulla base delle valutazioni riportate nel precedente capitolo 7.B.

Le prescrizioni dovranno essere formulate utilizzando il formato di cui all'Allegato 1B degli Indirizzi Operativi VIA emanati con DGR 680/2017.

8. CONCLUSIONI

Il progetto della Edilizia Tichesrl riguarda la realizzazione di un impianto di recupero di rifiuti inerti non pericolosi derivanti da attivitàdi costruzione e demolizione, attraverso trattamento di frantumazione e vagliatura con impianto fisso, ubicato nel Comune di San Salvatore Telesino (Bn). Attualmente, nell'area di intervento, la società Edilizia Tichesrl svolge attività di trattamento inerti da cava autorizzato ai sensi degli art. 214-216 del d.lgs 152/06. Il progetto proposto prevede le seguenti attività:

a) riorganizzazione delle aree al servizio degli impianti;
b) completamento della recinzione;
c) completamento del sistema di canalizzazione e sistema di smaltimento delle acque meteoriche.

Si evidenzia che sebbene in fase di richiesta di chiarimenti ed integrazioni sia stato fatto presente che l'attività di trattamento di rifiuti inerti dovesse essere gestita all'interno di un'area ben delimitata e separata da quella dedicata alla lavorazione degli inerti da cava, il proponente, pur delimitando in maniera più netta le 2 aree, ha proseguito nel considerarle entrambe all'interno dello studio di impatto ambientale. Pertanto si ribadiscechela valutazione di impatto ambientale, e quindi la presente proposta di parere, è riferita alla sola area interessata dalle attività ricadenti nell'allegato IV del D. Lgs.152/2006 e s.m.i. punto 7 comma b) "Impianti di smaltimento e recupero rifiuti non pericolosi, con capacità complessiva superiore a 10 t/g".

Ciò premesso, considerato che:

- in riferimento al Quadro programmatico l'area di interesse:

fonte: http://burc.regione.campania.it

- risulta idonea rispetto al PTR, al PTCP, al Piano stralcio del Rischio idrogeologico, al Piano Regionale di Gestione Rifiuti;
- è classificatacome D3 nel Piano Regolatore Generale Comunale;
- non interferisce con Siti d'importanza Comunitaria e Zone a protezione speciale;
- non rientra in Aree vincolate ai sensi del D. Lgs. 42/2004 art. 136, 142 lett. l).

– in riferimento al Quadro progettuale
  - gli elaborati prodotti presentano informazioni relativamente a:

a) caratteristiche fisiche del progetto;
b) principali caratteristiche della fase di funzionamento del processo produttivo;
c) valutazione del tipo e della quantità delle emissioni previste e della tipologia di rifiuti prodotti durante le fasi di funzionamento;
d) tecnologie di gestione dell'impianto;

  - per un'ottimale gestione dell'impianto tutte le operazioni (stoccaggio/messa in riserva rifiuti, trattamento rifiuti e stoccaggio EoW) dovranno avvenire all'interno di un'area continua, distinta dall'area di trattamento e stoccaggio degli inerti da cava, in modo tale da garantire adeguati presidi ambientali per tutte le fasi del processo proposto;
  - per il trattamento delle acque meteoriche verrà utilizzato un impianto già presente, costituito da scolmatore, dissabiatore e disoleatore che funzionerà in modo non continuo e dimensionato per il trattamento delle sole acque di prima pioggia;
  - la recinzione da realizzare è risultata non adeguata sia dal punto di vista paesaggistico che del contenimento delle polveri e dei rumori;

– in riferimento al Quadro ambientale:
  - l'impianto proposto determina potenziali impatti sulla qualità dell'aria attraverso la produzione di polveri per il cui contenimento vengono proposte misure di mitigazione quali nebulizzazione delle aree di movimentazione, ricoprimento all'occorrenza delle aree di stoccaggio, movimentazione del materiale solo in giorni privi di vento, etc.;
  - non sono previsti interventi sulla matrice suolo e sottosuolo, sia in fase di cantiere che di esercizio;
  - non sono previste interazioni con le acque di falda;
  - la gestione delle acque meteoriche verrà utilizzato un impianto già presente, costituito da scolmatore, dissabiatore e disoleatore che funzionerà in modo non continuo e dimensionato per il trattamento delle sole acque di prima pioggia
  - per gli impatti acustici la Relazione specialistica indica un superamento pari a 11,7 dB dei limiti normativi;
  - il Piano di Monitoraggio Ambientale persegue i seguenti obiettivi generali:
    a) verificare la conformità alle previsioni di impatto ambientale individuate nel SIA (fase di costruzione/adeguamento e di esercizio);
    b) correlare gli stati ante operam, in corso d'opera e post operam, al fine di valutare l'evolversi della situazione;
    c) garantire, durante l'esercizio, il pieno controllo della situazione ambientale;
    d) verificare l'efficacia delle misure di mitigazione;
    e) fornire gli elementi di verifica necessari per la corretta esecuzione delle procedure di monitoraggio;
    f) effettuare, nelle fasi di esercizio, gli opportuni controlli sugli adempimenti dei contenuti e delle eventuali prescrizioni e raccomandazioni formulate nel provvedimento autorizzativo unico;

si propone di esprimere parere favorevole di Valutazione d'Impatto Ambientale per l'intervento relativo all'attività ricadente nell'allegato IV del D. Lgs.152/2006 e s.m.i. punto 7 comma b) "Impianti di smaltimento e recupero rifiuti non pericolosi, con capacità complessiva superiore a 10 t/g", a condizione che vengano recepite le seguenti condizioni ambientali:

fonte: http://burc.regione.campania.it

N.	Contenuto	Descrizione
1	Macrofase	**ANTE-OPERAM /CORSO D'OPERA**
2	Numero Condizione	**1**
3	Ambito di applicazione	Ambito di applicazione della condizione ambientale: – aspetti progettuali; – aspetti gestionali;
4	Oggetto della condizione	Il sito in cui si svolge l'attività di gestione di rifiuti inerti dovrà essere fisicamente separato dall'area di lavorazione degli inerti da cava (non oggetto di valutazione di impatto ambientale). La separazione fisica delle suddette attività dovrà comportare anche una gestione indipendente del sito relativamente alle diverse componenti ambientali.
5	Termine per l'avvio della Verifica di Ottemperanza	Fase di esercizio
6	Soggetto di cui all'art. 28 comma 2 del Dlgs 152/2006 individuato per la verifica di ottemperanza	Regione Campania

N.	Contenuto	Descrizione
1	Macrofase	**ANTE-OPERAM /CORSO D'OPERA**
2	Numero Condizione	**2**
3	Ambito di applicazione	Ambito di applicazione della condizione ambientale: – aspetti progettuali; – aspetti gestionali; – componenti/fattori ambientali: atmosfera, rumore, flora, fauna, vegetazione, ecosistemi, salute pubblica, paesaggio; – mitigazioni/compensazioni.
4	Oggetto della condizione	Lungo l'intero perimetro del sito, tenendo in considerazione anche l'effetto cumulativo dovuto alla presenza dell'impianto di trattamento inerti da cava, dovràessere realizzate una recinzione con materiali ed altezza (comunque non inferiore ai 3 metri) tali da assicurare il contenimento delle emissioni di polveri e dei rumori verso l'esterno;
5	Termine per l'avvio della Verifica di Ottemperanza	Fase di esercizio
6	Soggetto di cui all'art. 28 comma 2 del Dlgs 152/2006 individuato per la verifica di	Regione Campania

fonte: http://burc.regione.campania.it

	ottemperanza	

N.	Contenuto	Descrizione
1	Macrofase	**ANTE-OPERAM /CORSO D'OPERA**
2	Numero Condizione	**3**
3	Ambito di applicazione	Ambito di applicazione della condizione ambientale: – aspetti progettuali; – aspetti gestionali; – componenti/fattori ambientali:flora, fauna, vegetazione, ecosistemi, ambiente idrico, suolo e sottosuolo; – mitigazioni/compensazioni.
4	Oggetto della condizione	In merito alla gestione delle acque meteoriche: – considerata la natura dei depositi di rifiuto e di EoW e vista la mancanza di un sistema di copertura fisso, ai fini della corretta gestione delle acque meteoriche, è necessario che le stesse vengano trattate in un impianto che lavori in continuo e che assicuri il trattamento delle acque sia di prima che di seconda pioggia. Le caratteristiche di suddetto impianto dovranno rifarsi a quelle proposte nella soluzione progettuale del SIA; – prevedere la costante verifica dell'integrità della pavimentazione industriale e relativa manutenzione;
5	Termine per l'avvio della Verifica di Ottemperanza	Fase di esercizio
6	Soggetto di cui all'art. 28 comma 2 del Dlgs 152/2006 individuato per la verifica di ottemperanza	Regione Campania

N.	Contenuto	Descrizione
1	Macrofase	**POST-OPERAM**
2	Numero Condizione	**4**
3	Ambito di applicazione	Ambito di applicazione della condizione ambientale: – aspetti gestionali; – componenti/fattori ambientali:salute pubblica,atmosfera, – monitoraggio ambientale.
4	Oggetto della	In merito alle emissioni in atmosfera:

fonte: http://burc.regione.campania.it

	condizione	– integrare il Piano di monitoraggio e controllo con l'individuazione di un punto di emissione diffusa in corrispondenza dello stoccaggio dei cumuli di rifiuti inerti; – il limite della concentrazione di polveri, da ricercare nei punti individuati nel PMeC, dovrà rispettare il valore di 10 mg/m3 TLV indicato dalla ACGIH; – effettuare la pulizia delle ruote dei veicoli in uscita dall'azienda, prima che i mezzi impegnino la viabilità ordinaria, e attuare idonea limitazione della velocità sulle strade interne all'impianto (tipicamente 20 km/h); – i nastri trasportatori dell'impianto di frantumazione, dotati di cupolini di copertura e ugelli nebulizzatori, devono essere completamente incapsulati; – i teli di copertura dei cumuli dovranno sempre essere utilizzati in caso di pioggia e di forte vento;
5	Termine per l'avvio della Verifica di Ottemperanza	Fase di esercizio
6	Soggetto di cui all'art. 28 comma 2 del Dlgs 152/2006 individuato per la verifica di ottemperanza	Regione Campania

N.	Contenuto	Descrizione
1	Macrofase	**POST OPERAM**
2	Numero Condizione	**5**
3	Ambito di applicazione	aspetti gestionali Ambito di applicazione della condizione ambientale: – aspetti gestionali; – componenti/fattori ambientali:atmosfera,ambiente idrico,suolo e sottosuolo, rumore,flora, fauna, vegetazione, ecosistemi,salute pubblica; – monitoraggio ambientale
4	Oggetto della condizione	Relativamente al Piano di monitoraggio, le misure relative al primo anno, previste per le diverse componenti ambientali, dovranno essere eseguite entro 60 giorni dall'avvio dell'attività.
5	Termine per l'avvio della Verifica di Ottemperanza	Post operam
6	Soggetto di cui all'art. 28 comma 2 del Dlgs	Regione Campania

	152/2006 individuato per la verifica di ottemperanza	

Il Proponente dovrà provvedere agli autocontrolli previsti nel Piano di Monitoraggio e Controllo secondo le frequenze e modalità ivi stabilite provvedendo a comunicare tempestivamente i risultati, in caso di anomalie, all'Autorità Competente ed al Dipartimento Provinciale ARPAC Territorialmente competente.

Gli esiti di tutti gli autocontrolli, così come le misure oggetto delle condizioni ambientali, dovranno essere raccolti in un Rapporto da inviare annualmente alla Giunta Regionale della Campania – UOD Autorizzazioni Ambientali e Rifiuti di Benevento, al Dipartimento Provinciale ARPAC Territorialmente competente e agli Enti preposti individuati dalla normativa vigente.

Il Gruppo istruttore

Geol. Gianluca Ragone

Ing. Valentina Sammartino Calabrese

Ing. Matteo Donato Sebastiano

fonte: http://burc.regione.campania.it

Decreto Dirigenziale n. 144 del 02/08/2022

Dipartimento 50 - GIUNTA REGIONALE DELLA CAMPANIA

Direzione Generale 17 - DIREZ. GENER. CICLO INTEG. DELLE ACQUE E DEI RIFIUTI, VALUTAZ E AUTORIZ AMB

U.O.D. 92 - STAFF - Tecnico-amministrativo - Valutazioni Ambientali

Oggetto dell'Atto:

PROVVEDIMENTO DI ESTENSIONE DELEGA IN MATERIA DI VALUTAZIONE DI INCIDENZA AL COMUNE DI CERRETO SANNITA (BN) AI SENSI DELL' ART. 4, COMMA 2, DELLA L.R. N. 26 DEL 02.08.2018 E AGGIORNAMENTO D.D. N. 126 DEL 12/04/2016

IL DIRIGENTE

PREMESSO CHE

a. l'art. 1 della legge regionale n. 16 del 07/08/2014 – come modificato dall'art. 4, comma 1 della L.R. n. 26/2018 recante *Semplificazione in materia di Valutazioni di Incidenza* e dall'art. 28, comma 1 della L.R. 31/2021 recante *Modifiche normative in materia di urbanistica* - ai commi 4 e 5 dispone quanto segue:
   a1. comma 4. *"Fatte salve le previsioni della normativa nazionale in materia, le determinazioni sulle valutazioni di incidenza, previste dall'articolo 5 del decreto del Presidente della Repubblica 8 settembre 1997, n. 357 (Regolamento recante attuazione della direttiva 92/43/CEE relativa alla conservazione degli habitat naturali e seminaturali, nonché della flora e ella fauna selvatiche), così come modificato dal D.P.R. 120/2003 sono attribuite ai comuni nel cui territorio insistono i proposti Siti di Importanza Comunitaria (pSIC), i Siti di Importanza Comunitaria (SIC), le Zone Speciali di Conservazione (ZSC) e le Zone di Protezione Speciale (ZPS) che, in possesso della corrispondente qualificazione, fanno specifica richiesta al competente ufficio regionale, che si pronuncia sulla base dei criteri definiti dalla Giunta regionale. Le valutazioni di incidenza che interessano siti pSIC, SIC, ZSC e ZPS ricadenti all'interno dei parchi naturali sono di competenza dei comuni sentito il parere dell'Ente parco. Sono di competenza regionale le valutazioni di incidenza che riguardano i piani agricoli e faunistico venatori";*
   a2. comma 5. *"L'ufficio preposto alla valutazione di incidenza è individuato all'interno dell'ente territoriale tramite una commissione di tre esperti in materia nominati con decreto sindacale. Tale ufficio è obbligatoriamente diverso da quello avente funzioni in materia urbanistica ed edilizia. Le funzioni in materia di valutazione di incidenza comprese quelle dell'autorità competente, possono essere svolte in forma associata se i comuni non sono in condizione di garantire l'articolazione funzionale come previsto dal presente comma";*
b. il richiamato art. 4 della L.R. n. 26/2018, recante *Semplificazione in materia di Valutazioni di Incidenza*, nel disporre che al comma 4 dell'articolo 1 della L.R. n. 16/2014 *"nel secondo periodo le parole "SIC e ZPS" sono sostituite dalle seguenti "**pSIC**, SIC, **ZSC** e ZPS"",* ha disposto altresì, al comma 2, che "*A decorrere dalla data di entrata in vigore della presente legge, la struttura amministrativa regionale competente in materia di valutazione ambientale può estendere le deleghe in materia di valutazione di incidenza, già attribuite ai Comuni ai sensi dell'articolo 1, comma 4 della legge regionale 16/2014, anche a **pSIC** e **ZSC** su richiesta dei Comuni stessi*";
c. con D.G.R. n. 740 del 13/11/2018, pubblicata sul BURC n. 83 del 13/11/2018, è stato aggiornato alle disposizioni di cui all'art. 4 della L.R. 26/2018 il "*Disciplinare per l'attribuzione ai Comuni delle competenze in materia di Valutazione di Incidenza*" precedentemente approvato con D.G.R. n. 62 del 23/02/2015;
d. con D.G.R. n. 280 del 30/06/2021, pubblicata sul BURC n. 66 del 05/07/2021, sono state aggiornate le "*Linee guida e criteri di indirizzo per l'effettuazione della valutazione di incidenza in Regione Campania*" con il *Recepimento delle "Linee Guida Nazionali per la Valutazione di Incidenza (VIncA) - DIRETTIVA 92/43/CEE "HABITAT" ART. 6, paragrafi 3 e 4*", precedentemente approvate con D.G.R. n. 167 del 31/03/2015 e n. 814 del 04/12/2018;
e. con Decreto Dirigenziale n. 134 del 17/07/2015 emanato dalla UOD 52 05 07 Valutazioni ambientali - Autorità ambientale (oggi Staff 50 17 92 Valutazioni Ambientali), pubblicato sul BURC n, 45 del 20/07/2015, avente ad oggetto *Attuazione Legge Regionale n. 16/2014 - art. 1 commi 4 e 5 e DGR n. 62/2015 - Delega ai Comuni in materia di Valutazione di Incidenza*, è stato approvato il primo elenco di Comuni cui sono state attribuite le deleghe previste dall'art. 1, comma 4 della L.R. 16/2014 in materia di Valutazione di Incidenza, da esercitarsi per l'ambito stabilito dal paragrafo 3 del richiamato "*Disciplinare per l'attribuzione ai Comuni delle competenze in materia di Valutazione di Incidenza*" di cui alla D.G.R. n. 62 del 23/02/2015 e secondo le modalità di cui alle succitate "*Linee Guida e Criteri di Indirizzo per l'effettuazione della Valutazione di Incidenza in Regione Campania*" emanate con D.G.R. n. 167 del 31/03/2015;

f. il Decreto Dirigenziale n. 134/2015 di cui sopra rinviava a successivi atti l'integrazione e l'aggiornamento dell'elenco dei Comuni provvisti di delega allo stesso allegato;
g. mediante l'emanazione di provvedimenti successivi al richiamato Decreto Dirigenziale n. 134/2015 è stato integrato e aggiornato l'elenco di Comuni cui sono state attribuite le deleghe previste dall'art. 1, comma 4 della L.R. 16/2014 in materia di Valutazione di Incidenza, tutti regolarmente pubblicati sul BURC e sul sito VIA-VAS della Regione Campania;

DATO ATTO che

a. con D.G.R. n. 2295 del 29 dicembre 2007 si è preso atto del "*Decreto 17 Ottobre 2007 del Ministero dell'ambiente e della tutela del territorio e del mare avente per oggetto* "*Criteri minimi uniformi per la definizione di misure di conservazione relative a Zone speciali di conservazione (ZSC) e a Zone di protezione speciale (ZPS)*" e si è provveduto all'adeguamento della Deliberazione di G. R. n. 23 del 19/01/2007;
b. con D.G.R. n. 795 del 19/12/2017 sono state approvate le *Misure di conservazione dei SIC (Siti di Interesse Comunitario) per la designazione delle ZSC (Zone Speciali di Conservazione) della rete Natura 2000 della Regione Campania*;
c. a seguito dell'emanazione delle *Misure di Conservazione* di cui alla richiamata D.G.R. n. 795/2017, il Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare (oggi Ministero della Transizione Ecologica) con propri decreti del 21 maggio 2019 e del 27 novembre 2019 ha provveduto a designare quali Zone Speciali di Conservazione (ZSC) tutti i SIC insistenti nel territorio della Regione Campania;
d. per effetto dei Decreti del Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare (oggi Ministero della Transizione Ecologica) sopra citati la denominazione SIC risulta, pertanto, decaduta;
e. con D.G.R. n. 684 del 30/12/2019 si è provveduto all' *Individuazione, ai sensi del DM 17 ottobre 2007 del Ministro dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare, dei soggetti affidatari della gestione di Zone Speciali di Conservazione (ZSC) e delle Zone di Protezione Speciale (ZPS) designate ai sensi della Direttiva 92/43/CEE "Habitat", del relativo regolamento di attuazione di cui al DPR 357/97 e della Direttiva 2009/147/CE "Uccelli"*;

CONSIDERATO che

a. con Decreto Dirigenziale n. 126 del 12/04/2016 è stata attribuita al Comune di Cerreto Sannita (BN) la delega in materia di Valutazione di Incidenza, ai sensi della L.R. n. 16/2014 art. 1 - commi 4 e 5 e del relativo Disciplinare approvato con D.G.R. n. 62/2015, da esercitarsi in forma associata con il Comune capofila di Cusano Mutri (BN);
b. con nota prot. n. 7577 del 19/07/2022, acquisita a mezzo pec in pari data, il Comune di Cerreto Sannita ha fatto istanza di estensione della delega in materia di Valutazione di Incidenza ai sensi dell'art. 4, comma 2, "*Semplificazione in materia di valutazioni di incidenza*" della Legge Regionale n. 26 del 02/08/2018;
c. su specifica richiesta prot. reg. n. 385006 del 25/07/2022, il Comune di Cerreto Sannita ha presentato integrazioni documentali acquisite a mezzo pec del 28 luglio 2022;

RILEVATO che

a. il territorio del Comune richiedente è interessato dai siti della Rete Natura 2000 di seguito indicati:
   a.1 ZSC IT8020009 - Pendici meridionali del Monte Mutria;
   a.2 ZPS IT8010026 - Matese;
b. dall'istruttoria condotta dallo Staff 50 17 92 sulla documentazione agli atti dello scrivente, risulta che:
   b.1 il Comune di Cerreto Sannita con propria Delibera di Consiglio Comunale n. 14 del 15/05/2015 ha approvato lo schema di convenzione per la gestione in forma associata della delega in materia di valutazione di incidenza, individuando l'Ufficio cui demandare l'istruttoria delle istanze di propria competenza presso l'Ufficio Valutazioni di Incidenza del Comune capofila di Cusano Mutri;
   b.2 in data 18/05/2015 il Comune di Cerreto Sannita ha sottoscritto la convenzione di cui al precedente punto, avente durata pari ad anni 10;

b.3 il Comune capofila di Cusano Mutri con propria D.G.C. n. 16/2019 ha nominato la Commissione di esperti cui affidare l'istruttoria delle istanze di Valutazione di Incidenza, avente durata pari a quella della propria Giunta Comunale;

c. risultano esservi i presupposti per il rilascio dell'estensione della delega in materia di Valutazione di Incidenza ai sensi dell'art. 4, comma 2, della richiamata Legge Regionale n. 26 del 02/08/2018;

RITENUTO di

a. poter attribuire al Comune di Cerreto Sannita l'estensione della delega in materia di Valutazione di Incidenza alle ZSC e ai pSIC di futura designazione interessanti il territorio comunale *de quo*;
b. dover aggiornare il D.D. n. 126 del 12/04/2016, di attribuzione al Comune di Cerreto Sannita della delega in materia di Valutazione di Incidenza:
   - al Disciplinare approvato con D.G.R. n. 740 del 13/11/2018;
   - alle "*Linee Guida e Criteri di Indirizzo per l'effettuazione della Valutazione di Incidenza in Regione Campania*" di cui alla D.G.R. n. 280 del 30/06/2021;
   - alle disposizioni di cui all'art. 28, comma 1 della L.R. 31 del 28/12/2021;
c. disporre la decorrenza dell'efficacia del presente decreto a partire dal decimo giorno successivo alla sua pubblicazione sul BURC, onde consentire la necessaria informazione dei soggetti interessati;
d. rimandare, in materia di sorveglianza, a quanto stabilito dall'articolo 15, comma 1 del D.P.R. n. 357/1997 così come aggiornato dal D.P.R. n. 120 del 12 marzo 2003;

VISTI

- il DPR 357/1997 e ss.mm.ii;
- la L.R. 16/2014;
- la L.R. n. 26/2018;
- la L.R. n. 31/2021;
- la D.G.R. n. 62/2015;
- la D.G.R. n. 167/2015;
- la D.G.R. n. 740/2018;
- la D.G.R. n. 814/2018;
- la D.G.R. n. 684/2019;
- il D.D. n. 126/2016;

Alla stregua dell'istruttoria compiuta dallo Staff Tecnico Amministrativo "Valutazioni Ambientali" e dalle risultanze degli atti richiamati nelle premesse,

D E C R E T A

Per le motivazioni espresse in narrativa che si intendono qui integralmente riportate:

1. **DI** attribuire al Comune di Cerreto Sannita (BN) l'estensione di delega alle ZSC e ai proposti Siti di Importanza Comunitaria (pSIC) di futura designazione, così come previsto dall'art. 4, comma 2, "*Semplificazione in materia di valutazioni di incidenza*" della Legge Regionale n. 26 del 02/08/2018, confermando l'Ufficio preposto alla Valutazione di Incidenza istituito presso il Comune capofila di Cusano Mutri.

2. **CHE** tale estensione di delega e la delega già concessa con precedente D.D. n. 126 del 12/04/2016 dovranno essere esercitate per l'ambito stabilito dal paragrafo 3 di cui al Disciplinare approvato con D.G.R. n. 740 del 13/11/2018, tenendo conto delle disposizioni di cui all'art. 28, comma 1 della L.R. n. 31 del 28/12/2021 e secondo le modalità di cui alle "*Linee Guida e Criteri di Indirizzo per l'effettuazione della Valutazione di Incidenza in Regione Campania*" di cui alla D.G.R. n. 280 del 30/06/2021.

3. **DI** stabilire che il Comune delegato è obbligato al rispetto degli adempimenti di cui al paragrafo 6 delle "*Linee Guida e Criteri di Indirizzo per l'effettuazione della Valutazione di Incidenza in*

Regione Campania" di cui alla D.G.R. n. 280 del 30/06/2021 e alla opportuna collaborazione istituzionale ai fini dell'espletamento delle funzioni di controllo da parte della Regione.

4. **DI** stabilire che il Comune munito di delega, anche se associato con altri Enti ai fini dell'attività istruttoria, è l'unico Ente competente ad emanare le determinazioni finali in materia di Valutazione di Incidenza, le quali potranno riguardare esclusivamente attività ricadenti nel proprio territorio.

5. **DI** disporre la decorrenza dell'efficacia del presente decreto a partire dal decimo giorno successivo alla sua pubblicazione sul BURC, onde consentire la necessaria informazione dei soggetti interessati sul territorio del Comune delegato.

6. **DI** stabilire che il venir meno di una o più delle condizioni di cui al paragrafo 3 del Disciplinare approvato con D.G.R. n. 740 del 13/11/2018, necessarie all'attribuzione della suddetta delega e della relativa estensione, comporta la revoca della stessa.

7. **DI** rimandare, in materia di sorveglianza, a quanto stabilito dall'articolo 15, comma 1 del D.P.R. n. 357/1997 così come aggiornato dal D.P.R. n. 120 del 12 marzo 2003.

8. **DI** disporre la pubblicazione del presente atto sul Burc e sulle pagine web della Regione Campania dedicate alle Valutazioni Ambientali all'indirizzo http://viavas.regione.campania.it/opencms/opencms/VIAVAS

9. **DI** rendere noto che ai sensi dell'art. 3, comma 4 della L. n. 241/90 e s.m.i., contro il presente provvedimento è ammessa proposizione di ricorso giurisdizionale avanti il Tribunale Amministrativo Regionale competente per territorio, entro 60 giorni dalla data di avvenuta notifica e/o pubblicazione sul BURC, ovvero ricorso straordinario al Capo dello Stato entro 120 giorni dalla data di pubblicazione sul BURC.

10. **DI** trasmettere il presente atto:
    - al Comune di Cerreto Sannita;
    - al Comune di Cusano Mutri e ai Comuni associati di Faicchio, Pietraroja e San Lorenzello;
    - al Parco Regionale del Matese;
    - alla Direzione Generale 50 02 per lo Sviluppo economico e le Attività produttive;
    - alla Direzione Generale 50 06 per la Difesa del Suolo e l'Ecosistema;
    - alla Direzione Generale 50 07 per le Politiche agricole, alimentari e forestali;
    - alla Direzione Generale 50 08 per la Mobilità;
    - alla Direzione Generale 50 09 per il Governo del Territorio;
    - alla Direzione Generale 50 12 per le politiche culturali e il turismo;
    - alla Direzione Generale 50 17 per il Ciclo Integrato delle acque e dei rifiuti, Valutazioni e Autorizzazioni Ambientali;
    - alla Direzione Generale 50 18 ai Lavori pubblici e la Protezione Civile;
    - al Comando Regione Carabinieri Forestale Campania (fna43972@pec.carabinieri.it);
    - al Responsabile della Prevenzione, della Corruzione e della Trasparenza della Giunta Regionale ai fini dell'ottemperanza della L.R. n. 23 del 28.07.2017 (c.d. Casa di Vetro);
    - alla competente UOD 40 01 02 - Affari generali - Supporto logistico, per la pubblicazione sul BURC e anche ai fini degli adempimenti ex D.Lgs 14 marzo 2013, n. 33.

Avv. Simona Brancaccio

Decreto Dirigenziale n. 297 del 28/07/2022

Dipartimento 50 - GIUNTA REGIONALE DELLA CAMPANIA

Direzione Generale 7 - DIREZIONE GENERALE PER LE POLITICHE AGRICOLE, ALIMENTARI E FORESTALI

Oggetto dell'Atto:

PSR CAMPANIA 2014/2020 MISURA 16 - TIPOLOGIA DI INTERVENTO 16.1.1. AZIONE 2 "SOSTEGNO AI PROGETTI OPERATIVI DI INNOVAZIONE". BANDO APPROVATO CON DDR N. 339 DEL 29/12/2017: PROROGA DI MESI 6 DEI TERMINI PER LA CHIUSURA DEI PROGETTI.

IL DIRETTORE GENERALE

PREMESSO che

a) con Decisione n. C (2015) 8315 del 20 novembre 2015 la Commissione Europea ha approvato il Programma di Sviluppo Rurale (PSR) della Regione Campania per il periodo 2014/2020 CCI 2014IT06RDRP019 – ver 1.3;
b) con Deliberazione n. 565 del 24/11/2015 la Giunta Regionale ha preso atto della citata Decisione della Commissione Europea;
c) da ultimo, con Decisione C (2021) 8415 del 16/11/2021, la Commissione Europea ha approvato la modifica del PSR per il periodo 2014/2020 – ver 10.1;
d) con DGR n. 522 del 23/11/2021, la Giunta Regionale ha preso atto dell'approvazione della modifica del Programma di Sviluppo Rurale della Regione Campania (PSR) 2014/2020 - ver 10.1;
e) con DGR n. 28 del 26/01/2016 è stato approvato, in via definitiva, ai sensi dell'art. 56 dello Statuto, il Regolamento Regionale 15 dicembre 2011 n. 12 (Ordinamento amministrativo della Giunta regionale della Campania) con cui è stata istituita la Direzione Generale Politiche Agricole Alimentari e Forestali, la quale, tra l'altro, svolge le funzioni di Autorità di Gestione del FEASR;
f) con DGR n. 165 del 14.04.2021 e successivo DPGR n. 78 del 28.04.2021 è stato conferito alla dott.ssa Maria Passari l'incarico di Direttore Generale per le Politiche Agricole, Alimentari e Forestali;

VISTO il DDR n. 339 del 29.12.2017 con il quale è stato approvato il bando della Tipologia di Intervento 16.1 Azione 2 e fissata la scadenza per la presentazione delle Domande di Sostegno al 05/04/2018;

VISTO, inoltre, l'art. 14.1 della predetta T.I., che prevede la possibilità di concedere, dietro richiesta motivata del Capofila, una sola proroga alla realizzazione del progetto, fino ad un massimo di 12 mesi e, in ogni caso, nel limite della durata massima del progetto pari a 48 mesi dalla comunicazione di inizio attività;

CONSIDERATO, altresì, che

a) le misure urgenti adottate in materia di contenimento e gestione dell'emergenza epidemiologica da COVID 19, hanno comportato interventi a favore di famiglie e imprese operanti sul territorio nazionale, fino al perdurare dello stato di emergenza, terminato in data 31/03/2022;
b) la Giunta regionale della Campania ha adottato alcune misure connesse alla gestione dell'emergenza epidemiologica da Covid19, a favore delle imprese, dando indirizzo, tra l'altro, alle Autorità di Gestione, di assumere tutte le misure di attuazione consequenziali necessarie;
c) l'Autorità di Gestione del PSR Campania 2014/2020, in esecuzione dei citati indirizzi della Giunta regionale, ha già adottato altri decreti di proroga dei termini per la realizzazione dei progetti ammessi a finanziamento;

RILEVATO che anche i Gruppi Operativi beneficiari della Misura 16.1 Azione 2 di cui al Bando approvato con DDR n. 339 del 29/12/2017 hanno subito gli effetti del rallentamento e/o sospensione di molte attività previste dai rispettivi progetti approvati durante il periodo di emergenza nazionale e necessitano, pertanto, a parziale deroga di quanto previsto all'art. 14.1 del bando, di un periodo di proroga ulteriore per la conclusione dei progetti, pur nel rispetto della chiusura del Programma;

RITENUTO che la ulteriore proroga accordabile non può comunque eccedere la durata massima dei progetti così come fissata dal Bando, ovvero 48 mesi dalla comunicazione di inizio attività;

RITENUTO pertanto necessario:

a) disporre la proroga di 6 mesi dalla data di scadenza fissata per la conclusione di tutti i progetti ammessi a valere sulla Tipologia di Intervento 16.1 Azione 2 del PSR Campania 2014-2020, precisando che il termine di completamento scade per tutti tali progetti l'ultimo giorno del sesto mese di differimento;
b) stabilire che la suddetta proroga è autorizzata d'ufficio e non necessita, quindi, di alcuna richiesta preventiva da parte dei soggetti beneficiari, né di istruttoria da parte della Regione, anche nell'ottica di una semplificazione amministrativa;
c) fissare, in ogni caso, la durata massima per la realizzazione dei progetti in 48 mesi dalla comunicazione di inizio attività, come prescritto dal paragrafo 14.1 del Bando;

alla stregua dell'istruttoria svolta dal Responsabile di Misura 16.1. e dell'espressa dichiarazione di regolarità resa dal Dirigente della UOD 50.07.20 "Valorizzazione, Tutela e Tracciabilità del prodotto agricolo"

D E C R E T A

per le motivazioni in premessa, che qui si intendono integralmente riportate e trascritte, di:

1. disporre una proroga di 6 mesi dei termini per la conclusione dei progetti, assentiti ai Gruppi Operativi, beneficiari della Misura 16.1 Azione 2 di cui al Bando approvato con DDR n. 339 del 29/12/2017, rispetto alle scadenze stabilite dai rispettivi decreti di concessione o proroghe già concesse, precisando che il termine di completamento scade per tutti i progetti l'ultimo giorno del sesto mese di differimento accordato;
2. stabilire che le suddette proroghe sono autorizzate d'ufficio e non necessitano, pertanto, di alcuna richiesta preventiva da parte dei soggetti beneficiari, né di istruttoria da parte della Regione, anche nell'ottica di una semplificazione amministrativa;
3. fissare, in ogni caso, la durata massima per la realizzazione dei progetti in 48 mesi dalla comunicazione di inizio attività, come prescritto dal paragrafo 14.1 del Bando della Tipologia di Intervento 16.1 Azione 2;
4. incaricare lo STAFF 50.07.93 della divulgazione e pubblicazione sul Portale Agricoltura del presente provvedimento, anche attraverso il sito web della Regione, sezione "PSR 2014/2020 _ Documentazione Ufficiale";
5. dare atto che per il presente provvedimento sussistono gli obblighi di pubblicazione sul sito internet istituzionale della Giunta, in una apposita sottosezione della sezione Amministrazione trasparente (Regione Casa di Vetro), ai sensi dell'art. 27, comma 6 ter, della L.R. 19 gennaio 2009, n. 1 come modificata ed integrata con L.R. 28 luglio 2017, n. 23;
6. dare atto che per il presente provvedimento sussistono gli obblighi di pubblicazione, pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni sul sito internet istituzionale della Giunta Regionale della Campania nella sottosezione sovvenzioni, contributi, sussidi, vantaggi economici - Criteri e modalità, della Sezione Amministrazione Trasparente ai sensi dell'articolo 26, comma 1 del D.lgs n. 33/2013;
7. di trasmettere il presente decreto a:

7.1. Assessore Agricoltura;

7.2. agli Uffici di Staff e alle UOD della Direzione Generale 50.07.00;

7.3. allo STAFF 50.07.93, anche per la pubblicazione sul sito internet dell'Assessorato all'Agricoltura della Regione Campania, sezione "PSR 2014/2020 _ Documentazione Ufficiale";

7.4. al Responsabile di Misura 16.1.;

7.5. al BURC per la pubblicazione.

P A S S A R I

Decreto Dirigenziale n. 303 del 02/08/2022

Dipartimento 50 - GIUNTA REGIONALE DELLA CAMPANIA

Direzione Generale 7 - DIREZIONE GENERALE PER LE POLITICHE AGRICOLE, ALIMENTARI E FORESTALI

U.O.D. 20 - Valorizzazione, tutela e tracciabilità del prodotto agricolo

Oggetto dell'Atto:

: PSR CAMPANIA 14/22- SERVIZIO DI SUPPORTO SPECIALISTICO PER LA IMPLEMENTAZIONE DI UNA PIATTAFORMA INFORMATICA A SUPPORTO DEL LAVORO ISTRUTTORIO DELLE DOMANDE DI SOSTEGNO - CIG 9179134CFE - CUP B21C22000010006. AGGIUDICAZIONE ALLA DITTA "A SOFTWARE FACTORY S.R.L."

IL DIRIGENTE

PREMESSO CHE:

- con DGR 522 del 23.11.2021 si è preso atto dell'approvazione della modifica del PSR Campania 2014/2020 (FEASR) versione 10.1 da parte della Commissione europea, che contiene la modifica del piano finanziario con l'allocazione delle risorse aggiuntive FEASR e NGEU per il periodo 21/22 e delle risorse nazionali di cui all'art. 68 ter della Legge 23/07/2021 n. 106 per complessivi 601,56 Meuro con l'introduzione di nuove tipologie di intervento (4.1.5, 4.2.2 e 16.1.2) e la modifica di alcune schede di misura (4.1.1, 4.2.1, 4.4.2, 5.1.1, 6.1.1, 6.4.1, 10, 11, 14, 16.7.1, 19.1.1);

- con DGR 600/2020 è stato modificato l'assetto organizzativo della Direzione Generale Politiche Agricole, Alimentari e Forestali che prevede profonde modifiche che impattano, in particolare, sul sistema di gestione del PSR Campania, essendo stato ridisegnato il ruolo dei servizi territoriali che si specializzano rispetto alle principali vocazioni territoriali, ed essendo stata centralizzata l'assegnazione delle domande di sostegno che dovrà tenere conto del personale disponibile e dei carichi di lavoro assegnati nelle diverse UOD della Direzione Generale;

CONSIDERATO CHE:

- l'Autorità di Gestione del PSR Campania 14/22 non dispone di un proprio sistema informativo per la gestione del Programma in quanto attività delegata ad AGEA (SIAN) e che nel tempo sono stati realizzate alcune piattaforme informatiche (SISMAR, SIID, M2, etc.) che hanno il compito di sostenere il processo di attuazione del Programma;

- il SIAN di AGEA non permette una gestione ottimale delle domande di sostegno, non riesce a fornire strumenti di supporto agli istruttori e nel corso di incontri tecnici con AGEA sono emerse difficoltà anche per adeguare il SIAN rispetto al nuovo modello organizzativo di cui alla DGR 600/2020;

- l'Autorità di Gestione, con il supporto del Dirigente dell'Ufficio Speciale per la Transizione Digitale, ha potuto verificare l'evoluzione applicativa del SIAN, ad oggi affidata al RTI Leonardo/DXC (Lotto 3 Consip/Agea), ed ha ritenuto prudente attendere gli sviluppi della principale infrastruttura digitale dell'agricoltura nazionale (il SIAN) prima di intraprendere nuovi investimenti per sviluppare un proprio Sistema Informativo;

- nelle more, non è invece procrastinabile la realizzazione di una piattaforma in grado di poter supportare il lavoro dei tecnici istruttori per la valutazione dei progetti di impresa relativi ai bandi delle tipologie di intervento del PSR Campania 14/22 in via di pubblicazione;

- è possibile affidare in via diretta, attraverso la piattaforma telematica Consip/MEPA, ai sensi dell'art. 36 comma 2 lett. a), come derogato con DL 77/2021, fino al limite di euro 139.000,00 oltre IVA a condizione che la determina a contrarre sia adottata entro il 30.06.2023 e che il fornitore possegga documentata esperienza pregressa, nel rispetto dei principi di economicità, efficacia, tempestività e correttezza;

ATTESO CHE:

- è stato acquisito il seguente CIG: 9179134CFE ed il seguente CUP: B21C22000010006;

- è stata redatta la relazione istruttoria ex art. 23, comma 15, del D. Lgs.50/2016 e calcolato un importo presunto di spesa di euro 100.000,00 oltre IVA per le attività da affidare meglio descritte nel Capitolato di Appalto della fornitura di servizi informatici;

- è stata effettuata una ricerca sulla piattaforma MEPA/Consip per verificare l'esistenza a catalogo di offerte per la realizzazione di servizi per la realizzazione di piattaforme informatiche finalizzate alla trasformazione digitale del processo amministrativo legato alla istruttoria della domanda di sostegno del PSR Campania 14/20;

- è stato verificato che la ditta "A Software Factory S.r.l." di Vitulano (BN) ha realizzato per comuni e città Metropolitane analoghe piattaforme, su richiesta degli Enti in questione, che gestiscono processi su istanza di parte supportare gli enti nelle fasi istruttorie;

PRESO ATTO CHE con DRD 236 del 27.05.22 questa DG:

- ha stabilito di procedere con l'affidamento ad operatore economico presente ed iscritto alla piattaforma MEPA/Consip nella categoria Servizi – Servizi per l'Information & Communication Technology per la fornitura di servizi per la implementazione di una piattaforma informatica a supporto del lavoro istruttorio delle Domande di Sostegno, nei limiti dell'importo stimato con la relazione istruttoria redatta ai sensi dell'art. 23 comma 15 del D. Lgs.50/16 pari a complessivi euro 122.000,00 IVA 22% compresa;

- ha approvato la relazione istruttoria redatta ai sensi dell'art. 23 comma 15 del D. Lgs.50/16;

- ha approvato il capitolato di appalto contenente la puntuale descrizione delle attività da svolgere;

- ha stabilito, pertanto, di procedere a mezzo trattativa diretta su MEPA/Consip con il fornitore "A Software Factory S.r.l." di Vitulano (BN) PIVA 01261280620 da affidare con il sistema del prezzo più basso sulle tariffe esposte nella relazione istruttoria e nel capitolato di appalto;

- ha effettuato la prenotazione di impegno per la spesa complessiva di 122.000,00 euro incluso IVA, imputando l'importo sul cap.03579 dello stato di previsione della spesa del bilancio per l'esercizio finanziario 2022

- ha affidato alla UOD 60 06 01 - Centrale Acquisti e Procedure di Finanziamento di Progetti relativi ad Infrastrutture l'effettuazione della procedura su MEPA;

CONSIDERATO CHE:

- La UOD 60 06 01 - Centrale Acquisti e Procedure di Finanziamento di Progetti relativi ad Infrastrutture, oggi US 60.06.92 Centrale Acquisti e ufficio gare, Procedure di appalto PNNR, ha attributo alla procedura di gara in questione l'identificativo 3466/D/2022 e ha provveduto a pubblicare sul MEPA la trattativa diretta il giorno 22.06.22 fino al 28.06.22 invitando l'operatore economico "A Software Factory S.r.l." a formalizzare un'offerta economica per il servizio da aggiudicare;

- a causa di malfunzionamenti del MEPA su tutto il territorio nazionale l'operatore economico invitato ha manifestato l'impossibilità a formalizzare un'offerta economica sul mercato elettronico, giusta PEC del 28.06.22;

- l'US 60.06.92 ha provveduto nuovamente a pubblicare sul MEPA la trattativa diretta il giorno 29.06.22 fino al 04.07.22, ma che anche stavolta l'operatore non è riuscito a formalizzare l'offerta economica, giusta PEC del 01.07.22 con il quale ha trasmesso anche l'offerta economica e tutta la documentazione prevista per la procedura;

- con nota 0371518 del 18.07.22 l'US 60.06.92 ha comunicato i malfunzionamenti del MEPA ed ha trasmesso alla DG 5007 tutta la documentazione prodotta dall'operatore economico;

- la DG 5007 con nota 0373778 del 19.07.22 ha ribadito l'importanza e l'urgenza dell'affidamento del servizio in parola essendosi ormai aperti i nuovi bandi del periodo di transizione del PSR Campania ed ha chiesto pertanto all'US di procedere o di essere autorizzato a provvedere direttamente;

- con nota 0378406 del 21.07.22 l'US 60.06.92 ha autorizzato la DG 5007 a procedere direttamente con l'affidamento visto il perdurare del malfunzionamento della piattaforma MEPA e ha altresì comunicato che l'operatore economico era in regola con i requisiti previsti dal mercato elettronico;

PRESO ATTO, ALTRESÌ, CHE:

- il DURC dell'operatore economico "A Software Factory S.r.l." prot. INPS_31190496 risulta REGOLARE e valido fino al 03.09.22;

- l'iscrizione alla Camera di Commercio Industria Commercio Artigianato e Agricoltura "Irpinia Sannio" risulta REGOLARE senza alcuna procedura concorsuale, cancellazione o scioglimento in corso, come da certificati T484055216 e T483414628 del 22.07.22 conservati agli atti;

- è stata richiesta Comunicazione Antimafia in BDNA PR_BNUTG_Ingresso_0060396_20220722;

- è stata richiesta, con nota prot. 2022.0384992 del 25/07/2022, al Tribunale di Napoli la certificazione afferente al casellario giudiziale del legale rappresentante Domenico Pedicini, nato il 19/03/1970 a Vitulano (Bn).

RITENUTO

- di poter procedere all'aggiudicazione all'operatore economico "A Software Factory S.r.l." del Servizio di supporto specialistico per la implementazione di una piattaforma informatica a supporto del lavoro istruttorio delle Domande di Sostegno– CIG 9179134CFE - CUP B21C22000010006" che ha presentato un'offerta economica di € 98.000,00 (€ 119.560,00 IVA compresa) pari a un ribasso del 2% sull'importo a base d'asta di € 100.000,00 al netto di IVA. Tale aggiudicazione è sotto riserva e sarà perfezionata trascorsi i trenta giorni dalla richiesta della Comunicazione Antimafia (22 luglio 2022);

- di acquisire dall'aggiudicatario la cauzione definitiva di cui all'art. 103 del D. Lgs. 50/2016 e ogni altro documento necessario alla stipula del contratto;

- in considerazione dell'urgenza, di stipulare il contratto, secondo quanto analiticamente previsto nel capitolato, attraverso l'accettazione esplicita del presente provvedimento da parte dell'operatore economico sopra indicato;

VISTI:

a) il D.lgs. n. 50 del 18 aprile 2016 e s.m.i., “Attuazione delle direttive 2014/23/UE, 2014/24/UE e 2014/25/UE sull'aggiudicazione dei contratti di concessione, sugli appalti pubblici e sulle procedure d'appalto degli enti erogatori nei settori dell'acqua, dell'energia, dei trasporti e dei servizi postali, nonché per il riordino della disciplina vigente in materia di contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture”;

b) la Legge n. 120 dell'11 settembre 2020, “Conversione in legge, con modificazioni, del decreto-legge 16luglio 2020, n. 76, recante «Misure urgenti per la semplificazione e l’innovazione digitali» (Decreto Semplificazioni)”;

c) la Legge n. 108 del 29 luglio 2021, “Conversione in legge, con modificazioni, del decreto-legge 31maggio 2021, n. 77, recante governance del Piano nazionale di ripresa e resilienza e prime misure di rafforzamento delle strutture amministrative e di accelerazione e snellimento delle procedure (Decreto Semplificazioni bis)”;

d) la DGR n. 600 del 22/12/2020, con cui è stato ridefinito l’assetto organizzativo della Direzione Generale Politiche Agricole;

e) la DGR n. 165 del 14/04/2021 e il successivo DPGR n. 78 del 24/04/2021 con cui è stato conferito l’incarico di Direttore Generale per le Politiche Agricole, Alimentari e Forestali;

Alla stregua della regolarità istruttoria compiuta dagli uffici della Direzione Generale

DECRETA

per le motivazioni esposte in narrativa, che s’intendono integralmente ripetute e trascritte nel presente dispositivo,

1. di aggiudicare la gara in questione, Proc.n.3466/D/2022 – Trattativa Diretta per il “Servizio di supporto specialistico per la implementazione di una piattaforma informatica a supporto del lavoro istruttorio delle Domande di Sostegno”, CIG. 9179134CFE - CUP B21C22000010006, all’operatore economico: “A Software Factory S.r.l.” CF e P. IVA 01261280620, con sede in Vitulano (Bn) via Roma 65 CAP 82038, - avendo effettuato un’offerta economica di € 98.000,00 pari a un ribasso del 2% sull’importo a base d’asta di € 100.000,00 al netto di IVA;

2. di condizionare l’efficacia dell'aggiudicazione all'esito della verifica positiva dei requisiti, ai sensi dell’art. 32 comma 7 del D. Lgs. n. 50/2016;

3. di acquisire dall’aggiudicatario la cauzione definitiva di cui all'art. 103 del D. Lgs. 50/2016 e ogni altro documento necessario alla stipula del contratto;

4. di dare atto che il presente provvedimento è soggetto alle forme di pubblicità ai sensi del D. Lgs. n. 33 del 14.03.2013, artt. 23, 26 e 27;

5. di rimandare a successivo provvedimento l’impegno definitivo delle risorse necessarie rispetto alla prenotazione di impegno di cui al DRD 236 del 27.05.22;

6. di notificare il presente provvedimento a mezzo PEC (asfweb@pcert.it) all’operatore economico “A Software Factory S.r.l.” che ne dovrà dare esplicita accettazione in merito alle modalità di svolgimento dell’attività come riportato nel capitolato di gara;.

7. di inviare al :

   - Al BURC per la pubblicazione;

- All'US 60.02.92 per opportuna conoscenza;
- All'UDCP 40 03 03 per l'archiviazione.

PASSARI

Decreto Dirigenziale n. 304 del 03/08/2022

Dipartimento 50 - GIUNTA REGIONALE DELLA CAMPANIA

Direzione Generale 7 - DIREZIONE GENERALE PER LE POLITICHE AGRICOLE, ALIMENTARI E FORESTALI

Oggetto dell'Atto:

PSR CAMPANIA 2014/2020 MISURA 8-TIPOLOGIA DI INTERVENTO 8.5.1 "SOSTEGNO AGLI INVESTIMENTI DESTINATI AD ACCRESCERE LA RESILIENZA ED IL PREGIO AMBIENTALE DEGLI ECOSISTEMI FORESTALI" - BANDO APPROVATO CON DRD N. 33 DEL 18/07/2017: PROROGA DEI TERMINI PER LA CHIUSURADEGLI INTERVENTI; SOSTITUZIONE DEI DIRIGENTI CON RIFERIMENTO ALLA PROCEDURA.

IL DIRETTORE GENERALE

PREMESSO che

a) con Decisione n. C (2015) 8315 del 20 novembre 2015 la Commissione Europea ha approvato il Programma di Sviluppo Rurale (PSR) della Regione Campania per il periodo 2014/2020 CCI 2014IT06RDRP019 – ver 1.3;
b) con Deliberazione n. 565 del 24/11/2015 la Giunta Regionale ha preso atto della citata Decisione della Commissione Europea;
c) da ultimo, con Decisione C (2021) 8415 del 16/11/2021, la Commissione Europea ha approvato la modifica del PSR per il periodo 2014/2020 – ver 10.1;
d) con DGR n. 522 del 23/11/2021, la Giunta Regionale ha preso atto dell'approvazione della modifica del Programma di Sviluppo Rurale della Regione Campania (PSR) 2014/2020 - ver 10.1;
e) con DGR n. 28 del 26/01/2016 è stato approvato, in via definitiva, ai sensi dell'art. 56 dello Statuto, il Regolamento Regionale 15 dicembre 2011 n. 12 (Ordinamento amministrativo della Giunta regionale della Campania) con cui è stata istituita la Direzione Generale Politiche Agricole Alimentari e Forestali, la quale, tra l'altro, svolge le funzioni di Autorità di Gestione del FEASR;
f) con DGR n. 165 del 14.04.2021 e successivo D.P.G.R. n. 78 del 28.04.2021 è stato conferito alla dott.ssa Maria Passari l'incarico di Direttore Generale per le Politiche Agricole, Alimentari e Forestali;

VISTO il DDR n. 33 del 18.07.2017 con il quale è stato approvato il bando della Tipologia di Intervento 8.5.1. per il "*Sostegno agli investimenti destinati ad accrescere la resilienza ed il pregio ambientale degli ecosistemi forestali*" e la relativa Graduatoria Unica Regionale approvata con DRD 240 del 19/12/2019 e successivamente modificata di cui ai DRD 66 del 11/03/2020, n. 166 del 06/08/2020 e DRD n. 89 dell'01/04/2021, emanati nel periodo iniziale di restrizioni per l'intero paese a seguito dei DPCM per contrastare la pandemia da Covid-19;

CONSIDERATO che

a) le misure urgenti adottate in materia di contenimento e gestione dell'emergenza epidemiologica da COVID 19, hanno comportato interventi a favore di famiglie e imprese operanti sul territorio nazionale, fino al perdurare dello stato di emergenza, terminato in data 31/03/2022;
b) la Giunta regionale della Campania ha adottato alcune misure connesse alla gestione dell'emergenza epidemiologica da Covid19, a favore delle imprese, dando indirizzo, tra l'altro, alle Autorità di Gestione, di assumere tutte le misure di attuazione consequenziali necessarie;
c) l'Autorità di Gestione del PSR Campania 2014/2020, in esecuzione dei citati indirizzi della Giunta regionale, ha già adottato provvedimenti di proroga dei termini per la realizzazione dei progetti ammessi a finanziamento, di cui però, non hanno usufruito i beneficiari della T.I.8.5.1;

RILEVATO che anche i beneficiari della Misura 8.5.1, ed in particolare gli Enti pubblici che stanno procedendo ad appaltare gli interventi in un periodo di continue novità normative, hanno subìto gli effetti dei rallentamenti e/o limitazioni conseguenti all'emergenza epidemiologica da COVID 19 e stanno manifestando una considerevole difficoltà a portare a termine le operazioni entro i termini previsti nei provvedimenti di concessione (D.I.C.A.);

RILEVATO altresì che tra le tipologie di intervento ammesse a contributo è prevista la "elaborazione dei piani di gestione forestale", soggetta ai procedimenti amministrativi di cui al Regolamento Forestale n.

2/2020 e caratterizzata da particolare complessità delle attività di pianificazione propedeutiche all'espletamento delle procedure di aggiudicazione dei servizi di stesura e/o aggiornamento dei piani stessi;

RITENUTO pertanto necessario, per la tipologia di intervento 8.5.1:

a) prorogare di 12 mesi il termine per la conclusione delle operazioni indicato nelle D.I.C.A. o in successivo eventuale provvedimento di proroga già intervenuto;
b) rimettere in termini i progetti scaduti di cui alla T.I. 8.5.1, intervento D1 "elaborazione dei piani di gestione forestale", per la particolare complessità della procedura, per i quali progetti la proroga dei 12 mesi va computata dalla pubblicazione del presente decreto sul BURC;
c) stabilire che la presente proroga di cui ai punti a) e b) è autorizzata d'ufficio e non necessita, quindi, di alcuna richiesta preventiva da parte dei soggetti beneficiari, né di istruttoria da parte della Regione, anche nell'ottica di una semplificazione amministrativa;

CONSIDERATO inoltre che

a) la Delibera di Giunta Regionale n. 673 del 07/11/2017 ad oggetto: "PSR CAMPANIA 2014 - 2020, Misura 8, Tipologia 8.5.1 - Foreste demaniali della Regione Campania indirizzi operativi"- ha, tra l'altro, dato mandato alle singole UOD provinciali a cui afferisce il complesso demaniale forestale oggetto di pianificazione, di presentare, previo ogni adempimento istruttorio, ivi compreso quanto richiesto dal bando, le domande di sostegno e quant'altro relativo all'attuazione degli interventi; precisando, altresì, che le UOD provvedano con propri atti all'assunzione di impegni e obblighi specifici previsti dalla suddetta tipologia di intervento 8.5.1, compreso la predisposizione della documentazione idonea alla richiesta di eventuale anticipazione finanziaria;
b) per l'intervento D.1 "*Stesura/aggiornamento di Piani di gestione e/o strumenti equivalenti*", inerente la proprietà demaniale forestale regionale, per le quali il beneficiario è rappresentato dal soggetto gestore – UOD competente per territorio – il Bando citato al paragrafo 13 **Presentazione delle Domande di Sostegno e documentazione** al fine di scongiurare ipotesi di conflitto di interessi dispone tra l'altro che *"Le domande di aiuto relative all'intervento D.1 "Stesura/aggiornamento di Piani di gestione e/o strumenti equivalenti" inerenti la proprietà demaniale forestale regionale e per le quali il beneficiario è rappresentato dal soggetto gestore (UOD STP competente per territorio), le istanze vanno presentate con le medesime modalità alle UOD STP di Caserta per le superfici forestali ricadenti nei territori di Napoli e Benevento e all'UOD STP di Avellino per quelle ricadenti nel territorio di Salerno"*

VISTO il decreto presidenziale (D.P.G.R.) n. 44 del 1^ aprile 2022, con il quale sono stati nominati rispettivamente il dott. Giuseppe Gorga, dirigente della UOD di Salerno della D.G. 50.07.00 – Politiche Agricole, Alimentari e Forestali , anche dirigente *ad interim* della UOD tematica di Avellino e il dott. Francesco Paolo De Felice, dirigente della UOD di Caserta della D.G. 50.07.00, anche dirigente *ad interim* della UOD tematica di Benevento, per cui si configura una situazione potenziale di conflitto di interessi, in forza di quanto disposto dal Bando della Tipologia di Intervento 8.5.1., di cui al DDR n. 33 del 18.07.2017 e s.m.i.;

RICHIAMATO l'art.6-bis della legge n. 241/1990 che testualmente recita: "*il responsabile del procedimento e i titolari degli uffici competenti ad adottare pareri, valutazioni tecniche, atti endoprocedimentali e provvedimento finale devono astenersi in caso di conflitto di interessi, segnalando ogni situazione di conflitto, anche potenziale*";

RITENUTO, pertanto, necessario, in relazione ai procedimenti connessi alla prosecuzione dell'attuazione degli interventi finanziati a carico della T.I. 8.5. del PSR Campania 2014-2020, riferiti esclusivamente all'azione D.1 "Stesura/aggiornamento di Piani di gestione e/o strumenti equivalenti mediante procedura selettiva", preso atto dell'astensione dei dirigenti delle UU.OO.DD. innanzi richiamate, dott. Giuseppe Gorga e dott. Francesco Paolo De Felice, sostituire gli stessi rispettivamente con la dott.ssa Teresa De Felice, in qualità di attuale dirigente della U.O.D. 50.07.25 "Agricoltura Urbana e costiera" e con il dott. Giuseppe Gorga, in qualità di attuale dirigente "*ad interim*" della U.O.D. 50.07.22 "Strategia agricola per le Aree a bassa densità abitativa",

alla stregua dell'istruttoria compiuta dalla U.O.D. 50.07.18. "Ambiente, Foreste e Clima" e dell'espressa dichiarazione di regolarità resa dal Dirigente della stessa

D E C R E T A

per le motivazioni in narrativa, che qui si intendono integralmente riportate e trascritte, con riferimento alla T.I. 8.5.1 "Sostegno agli investimenti destinati ad accrescere la resilienza ed il pregio ambientale degli ecosistemi forestali" - Bando approvato con DRD n. 33 del 18.07.2017, di:

1. prorogare di 12 mesi il termine per la conclusione delle operazioni indicato nelle D.I.C.A. o in successivo eventuale provvedimento di proroga già intervenuto;
2. rimettere in termini i progetti scaduti di cui alla T.I. 8.5.1, intervento D1 "elaborazione dei piani di gestione forestale", per la particolare complessità della procedura, per i quali progetti la proroga dei 12 mesi va computata dalla pubblicazione del presente decreto sul BURC;
3. stabilire che la presente proroga di cui ai punti 1) e 2) è autorizzata d'ufficio e non necessita, quindi, di alcuna richiesta preventiva da parte dei soggetti beneficiari, né di istruttoria da parte della Regione, anche nell'ottica di una semplificazione amministrativa;
4. provvedere alla sostituzione del dott. Giuseppe Gorga con la dott.ssa Teresa De Felice, in qualità di attuale dirigente della U.O.D. 50.07.25 "Agricoltura Urbana e costiera" e del dott. Francesco Paolo De Felice con il dott. Giuseppe Gorga, in qualità di attuale dirigente "*ad interim*" della U.O.D. 50.07.22 "Strategia agricola per le Aree a bassa densità abitativa", relativamente alla prosecuzione dell'attuazione degli interventi finanziati a carico della T.I. 8.5. del PSR Campania 2014-2020, riferiti esclusivamente all'azione D.1 "Stesura/aggiornamento di Piani di gestione e/o strumenti equivalenti mediante procedura selettiva";
5. di incaricare lo STAFF 93 della divulgazione e pubblicazione sul Portale Agricoltura del presente provvedimento anche attraverso il sito web della Regione, sezione "PSR 2014/2020 _ Documentazione Ufficiale";
6. di dare atto che per il presente provvedimento sussistono gli obblighi di pubblicazione sul sito internet istituzionale della Giunta e del Consiglio in una apposita sottosezione della sezione Amministrazione trasparente (Regione casa di vetro), ai sensi dell'art. 27, comma 6 ter, della L.R. 19 gennaio 2009, n. 1 come modificata ed integrata con L.R. 28 luglio 2017, n. 23;
7. di dare atto che per il presente provvedimento sussistono gli obblighi di pubblicazione, pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni sul sito internet istituzionale della Giunta Regionale della Campania nella sottosezione sovvenzioni, contributi, sussidi, vantaggi economici - Criteri e modalità, della Sezione Amministrazione Trasparente ai sensi dell'articolo 26, comma 1 del D.lgs n. 33/2013;
8. di trasmettere il presente decreto a:
    - 8.1. Assessore Agricoltura;
    - 8.2. agli Uffici di Staff e alle UOD della Direzione Generale;

8.3. allo STAFF 9 3 anche per la pubblicazione sul sito internet dell'Assessorato all'Agricoltura della Regione Campania, sezione "PSR 2014/2020 Documentazione Ufficiale";

8.4. al Responsabile di Misura 16;

8.5. al BURC per la pubblicazione

P A S S A R I

Decreto Dirigenziale n. 306 del 03/08/2022

Dipartimento 50 - GIUNTA REGIONALE DELLA CAMPANIA

Direzione Generale 7 - DIREZIONE GENERALE PER LE POLITICHE AGRICOLE, ALIMENTARI E FORESTALI

U.O.D. 17 - Infrastrutture Rurali e Risorsa acqua

Oggetto dell'Atto:

SERVIZIO DI VALUTAZIONE INDIPENDENTE DEL PSR CAMPANIA 2014-2020. CONTRATTO PRINCIPALE N. 14560 - RIPETIZIONE DI SERVIZI ANALOGHI DI CUI ALL'ART. 63 DEL D.LGS 50/2016. AFFIDAMENTO ALLA SOCIETA' LATTANZIO KIBS. CUP B29G17000550009 - CIG 9345496345

IL DIRIGENTE

Premesso che:

a) la UOD Centrale Acquisti e Stazione Unica Appaltante della Regione Campania (600601), in attuazione del Decreto della Direzione Generale (D.G) 500700 n. 26 del 30.06.2017, ad oggetto "Programma di Sviluppo Rurale della Campania 2014/2020 (FEASR) - Determina a contrarre per l'affidamento del Servizio di Valutazione Indipendente del Programma di Sviluppo Rurale 2014-2020 della Regione Campania a valere sul Fondo Europeo Agricolo per lo Sviluppo Rurale (FEASR) - con allegati", è stata incaricata di adottare la procedura sopra soglia di evidenza pubblica, di cui all'art. 60 del d.lgs. n. 50/2016, finalizzata all'affidamento dell'appalto per il "Servizio di Valutazione Indipendente del Programma di Sviluppo Rurale (PSR) 2014/2020 della Regione Campania a valere sul Fondo Europeo Agricolo per lo Sviluppo Rurale (FEASR)";
b) con Decreto Dirigenziale D.G. 600600 n.169 del 12.09.17, integrato e rettificato dal D.D. n.193 del 13.10.17, sono stati approvati gli atti di gara;
c) a seguito dell'aggiudicazione dell'appalto pubblico, con DRD 171/18, divenuto esecutivo giusta nota n. 0104966 del 15.02.2019, l'Ufficio UOD Centrale Acquisti (600601), avente ad oggetto l'affidamento del Servizio di Valutazione Indipendente del Programma di Sviluppo Rurale (PSR) 2014 – 2020 della Regione Campania a valere sul Fondo Europeo Agricolo per lo Sviluppo Rurale (FEASR), Codice Identificativo di Gara CUP: B29G17000550009 e CIG: 7205166314, ha proceduto alla stipula del Contratto iniziale n. repertorio n. 14560 del 19/04/2019, sottoscritto dalla Regione Campania e la Società Lattanzio KIBS S.p.A. (già Lattanzio Monitoring & Evaluation S.r.l.);
d) il contratto è attualmente in corso e non si sono rilevate contestazioni con riferimento ad eventuali inadempimenti o irregolarità da parte della società sopra citata;

Considerato che:

a) il Regolamento UE 2115/2021 del 2/12/2021 reca norme sul sostegno ai piani strategici che gli Stati membri devono redigere nell'ambito della politica agricola comune (piani strategici della PAC) finanziati dal Fondo europeo agricolo di garanzia (FEAGA) e dal Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale (FEASR) e abroga i regolamenti (UE) n. 1305/2013 e (UE) n. 1307/2013 per il periodo 2023/2027;
b) ai fini della definizione del Piano Strategico della PAC (PSP) per la programmazione 2023-2027, per quanto attiene le politiche dello sviluppo rurale che saranno attuate in Campania, l'Amministrazione Regionale ha necessità di predisporre una dettagliata analisi di contesto, che sia articolata per contesti territoriali (provinciali o sub-provinciali), per singoli comparti produttivi e che sia in grado di guidare la definizione delle strategie, la selezione delle priorità e determinare i risultati attesi dagli investimenti pubblici che saranno attivati, anche in termini di indicatori target;
c) ai fini del perfezionamento del PSP presentato dall'Italia, anche a seguito delle osservazioni formulate dalla Commissione Europea in data 31/03/2022, è necessario predisporre un documento di programmazione regionale del PSP 2023-2027 (cosiddetto Complemento Regionale per lo Sviluppo Rurale - CSR) che riporti, oltre all'analisi di contesto sopra definita, anche un'analisi SWOT, la definizione dei fabbisogni regionali, una valutazione ex ante delle priorità di intervento attuabili in Regione Campania e altri elementi che possano essere utili ad un avvio efficace e fluido della programmazione 2023-2027 (anche in relazione a quanto definito dal documento della Rete Rurale Nazionale Linee guida per la redazione dei [Complementi] Regionali per lo Sviluppo Rurale del PSP 2023-2027 del Marzo 2022;
d) le attività relative alla predisposizione del documento di programmazione regionale del PSP 2023-2027 (cosiddetto Complemento Regionale per lo Sviluppo Rurale - CSR) oltre a risultare necessarie sono configurabili a pieno titolo come servizi analoghi a quelli prestati in ragione del contratto

d'appalto iniziale in essere tra Regione Campania e Lattanzio KIBS SpA repertorio n. 14560 stipulato il 19/04/2019 in ossequio a quanto previsto dall'articolo 63 comma 5 del D. Lgs. 50/2016 e ss.mm.ii., dall'articolo 8 del capitolato speciale di appalto e dall'art. 3 del Contratto e che, pertanto, è possibile attivare la procedura negoziata senza previa pubblicazione del bando di gara entro un triennio dalla stipula del contratto iniziale.

Dato atto che ai sensi e per gli effetti del comma 5, art. 63 del d.lgs. n. 50 del 2016 è possibile aggiudicare appalti pubblici mediante una procedura negoziata senza previa pubblicazione di un bando di gara se trattasi di servizi consistenti nella ripetizione di Servizi analoghi, già affidati all'operatore economico aggiudicatario dell'appalto iniziale dalle medesime amministrazioni aggiudicatrici, a condizione che i servizi siano conformi al progetto a base di gara e che tale progetto sia stato oggetto di un primo appalto aggiudicato secondo una procedura di cui all'articolo 59, comma 1. Il progetto a base di gara indica l'entità di eventuali lavori o servizi complementari e le condizioni alle quali essi verranno aggiudicati. La possibilità di avvalersi della procedura prevista dal presente articolo è indicata sin dall'avvio del confronto competitivo nella prima operazione e l'importo totale previsto per la prestazione dei servizi è computato sulla base del valore globale dell'appalto, ai fini dell'applicazione delle soglie di cui all'articolo 35, comma 1. Il ricorso a questa procedura è limitato al triennio successivo alla stipulazione del contratto dell'appalto iniziale;

Richiamato l'art 63 comma 5 del D.lgs 50/16 ed ss.mm.ii negli atti di gara e nel contratto come di seguito riportato:

a) nel Capitolato d'appalto, approvato con DRD n. 26 del 30/06/2017, all'art.8 - "Corrispettivo dell'appalto", comma 6 è stata formulata espressa riserva in relazione all'affidamento allo stesso contraente, degli stessi servizi e prestazioni oggetto del Capitolato: "Ai sensi dell'art. 63 comma 5 del d.lgs. n. 50 del 2016 la Regione potrà procedere, in ragione di eventuali integrazioni richieste da Organismi sovraregionali, o discendenti dall'utilizzo di strumenti aggiuntivi per la rilevazione, integrazione e/o rielaborazione dei rapporti richiesti dalla Commissione Europea, all'affidamento di servizi complementari o la ripetizione di servizi analoghi, come la valutazione ex-ante e i servizi di supporto all'analisi di contesto relativa alla programmazione comunitaria dello sviluppo rurale del successivo ciclo di programmazione, all'operatore economico aggiudicatario conformi al progetto di base oggetto del presente capitolato. L'entità stimata di tali servizi in Capitolato è pari al 20% dell'importo a base d'asta a suo tempo fissata a 4.482.227,00 (euro quattromilioniquattrocentoottentaduemiladuecentoventisette//00) IVA esclusa);
b) nel Contratto d'appalto iniziale all'art. 3 - Oggetto e consenso del contratto – è previsto che: "Ai sensi dell'art. 63, comma 5, del d. lgs. n. 50 del 2016 la Regione potrà procedere, in ragione di eventuali integrazioni richieste da Organismi sovraregionali, o discendenti dall'utilizzo di strumenti aggiuntivi per la rilevazione, integrazione e/o rielaborazione dei rapporti richiesti dalla Commissione Europea, all'affidamento alla Società di servizi complementari o la ripetizione di servizi analoghi ai sensi e per gli effetti dell'articolo 63 comma 5 del D. Lgs. 50/2016 e ss.mm.ii., e come previsto dall'articolo 8 del capitolato speciale di appalto, come la valutazione ex-ante e i servizi di supporto all'analisi di contesto relativa alla programmazione comunitaria dello sviluppo rurale del successivo ciclo di programmazione, purché conformi al progetto a base di gara".

Valutata la sussistenza dei presupposti e delle condizioni normative, tecniche ed economiche necessarie per poter procedere all'affidamento di servizi analoghi da parte del medesimo prestatore, ai sensi del cit. art. 63, comma 5, del D.Lgs. n. 50/2016 (ripetizione di servizi conformi al progetto di base originario, già svolti in virtù di contratto stipulato a seguito di pubblica gara, giusta apposita riserva negli

atti di gara e nel contratto inclusi nel valore complessivo del contratto originario, procedura attivabile entro il triennio successivo alla stipula del contratto inziale);

Preso atto del verbale istruttorio del 27/07/2022 e dei relativi allegati ad esso (allegato 1) nel quale, ai sensi dell'art. 63 comma 5 del Dlgs 50/2016, si propone l'affidamento dei servizi consistenti nella ripetizione di Servizi analoghi, alla società Lattanzio Kibs SpA – P. IVA 10115670969 –, già aggiudicataria dell'appalto iniziale, accertato che tali servizi sono conformi al progetto a base di gara e che lo stesso è stato oggetto di un primo appalto aggiudicato secondo una delle procedure elencate all'articolo 59 ed in particolare, mediante procedura aperta di cui all'art 60 del D.lgs 50/16 ed ss.mm.ii. secondo quanto riportato nell'offerta di cui alle pec del 17/06/2022 e del 4/7/2022 pervenute dalla società Lattanzio Kibs SpA (allegati 4 e 5 al verbale istruttorio del 27/7/22), in riscontro alla richiesta dell'Autorità di Gestione (AdG) del PSR Campania 2014-2022 formulata con nota del 14/04/2022 Prot. PG/2022/0204467 che ha dato avvio alla procedura negoziata (allegato 1 al verbale istruttorio del 27/7/22);

Considerato che ad oggi non vi sono convenzioni stipulate da Consip S.p.A aventi ad oggetto il servizio de quo o servizi comparabili con lo stesso, ai sensi dell'art. 26, comma 1, della Legge 23 dicembre 1999, n. 488, migliorative dei parametri prezzo-qualità (c.d. Benchmark) già rispettati per la definizione della base di gara e del valore stimato dell'originario contratto

Confermato che, ai sensi dell'art. 1, comma 13 del D.L. n. 95/2012, convertito in legge n. 135/2012, l'Amministrazione conserva il diritto di recedere in qualsiasi tempo dal contratto che sarà stipulato, previa formale comunicazione all'appaltatore con preavviso non inferiore a quindici giorni e previo pagamento delle prestazioni già eseguite oltre al decimo delle prestazioni non ancora eseguite, nel caso in cui, tenuto conto anche dell'importo dovuto per le prestazioni non ancora eseguite, i parametri delle convenzioni stipulate da Consip S.p.A., ai sensi dell'art. 26, comma 1, della Legge 23 dicembre 1999, n. 488 successivamente alla stipula del contratto siano migliorativi rispetto a quelli del contratto stipulato e l'appaltatore non acconsenta a una modifica delle condizioni economiche tale da rispettare il limite di cui all'art. 26, comma 3 della legge 23 dicembre 1999, n. 488;

Considerato che con nota n. 378137 del 21/07/2022 la Direzione Generale per le Politiche Agricole, Alimentari e Forestali (allegato 6 al verbale istruttorio del 27/7/2022) ha comunicato alla Centrale Unica di committenza della Regione Campania di aver avviato la procedura negoziata con la Società Lattanzio Kibs S.p.A. chiedendo alla stessa di procedere alle verifiche di legge in relazione al possesso dei requisiti previsti all'art. 80 del Codice dei Contratti;

Considerato altresì che:

a) con nota n. 2022.0352597 del 07/07/2022 l'AdG FEASR ha richiesto all'Ufficio Speciale dell'Avvocatura Regionale il parere sullo schema di contratto di appalto per la ripetizione di servizi analoghi ex art.63, comma 5, del D.Lgs. 50/2016, relativi al contratto originario Rep. 14560 del 19/04/2019. Servizio di Valutazione Indipendente del Programma di Sviluppo Rurale (PSR) 2014-2022 della R.C. a valere sul FEASR;
b) con nota n. PS 134-50-07-2022 del 13/07/2022, acquisito al protocollo della Direzione 500700 con il n PG/2022/363255 l'Ufficio Speciale dell'Avvocatura Regionale ha espresso il richiesto parere sullo schema di contratto che, conseguentemente adattato, costituisce l'allegato 2 al presente provvedimento;

Ritenuto, nelle more del perfezionamento del contratto e dei ridottissimi tempi imposti dal cronoprogramma per la consegna dei relativi prodotti, di poter disporre l'avvio immediato delle attività sulla base del principio normativo enunciato nel comma 8 art. 32 del D.lvo 50/16 - ultimo periodo- e ss.mm.ii., che prevede la possibilità di dare avvio all'esecuzione del contratto "…in via di urgenza…" in quanto, divenuta efficace l'aggiudicazione, "…la mancata esecuzione immediata della prestazione dedotta nella gara determinerebbe un grave danno all'interesse pubblico che è destinata a soddisfare, ivi compresa la perdita di finanziamenti comunitari.";

Ritenuto di dover confermare il RUP e il DEC ed i relativi assistenti, giusto Decreto 178 del 30/03/2022, anche per le attività relative alla ripetizione di servizi analoghi consistenti nella predisposizione del documento di programmazione regionale del PSP 2023-2027 (cosiddetto Complemento Regionale per lo Sviluppo Rurale - CSR);

Dato Atto che ai fini della tracciabilità dei flussi finanziari art 3 L. 136/2010 e ss.mm.ii. il CUP è B29G17000550009 mentre il CIG è 9345496345 e che il servizio è compreso nella programmazione biennale dei servizi di cui all'art 21 del D.lgvo 50/16;

Visto il Regolamento regionale n. 12/2011 (Ordinamento amministrativo della Giunta regionale della Campania) con cui è stata istituita la Direzione Generale Politiche Agricole Alimentari e Forestali la quale, tra l'altro, svolge le funzioni di autorità di gestione FEASR (art. 16 -bis)

Visti:

a) il Regolamento (UE) n. 1303 del 17 dicembre 2013 del Parlamento europeo e del Consiglio;
b) il Regolamento (UE) n. 1305 del 17 dicembre 2013 del Parlamento europeo e del Consiglio;
c) il Regolamento delegato (UE) n. 807/2014 della Commissione dell'11 marzo 2014 che integra talune disposizioni del reg. (UE) 1305/2013;
d) il Regolamento di esecuzione (UE) n. 808/2014 della Commissione del 17 luglio 2014 recante modalità di applicazione del reg.(UE) 1305/2013
e) il Regolamento (UE) 2021/2115
f) il Codice appalti Dlgvo 50/16 e s.m.i;

Alla stregua dell'istruttoria compiuta dall'ufficio del RUP per i motivi sopra indicati in premessa e che si intendono qui integralmente riportati

DECRETA

1. di considerare le premesse come parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;
2. di prendere atto degli esiti istruttori di cui al verbale del 27/07/2022 che, unitamente ai suoi allegati, costituisce parte integrante e sostanziale del presente provvedimento (allegato 1);
3. di approvare la proposta di aggiudicazione dei servizi consistenti nella ripetizione di Servizi analoghi, alla società Lattanzio Kibs SpA – P. IVA 10115670969 –, già aggiudicataria dell'appalto iniziale secondo quanto riportato nell'offerta di cui alla pec del 04/07/2022 della società Lattanzio Kibs SpA;

4. di approvare lo schema di contratto di appalto per la ripetizione di servizi analoghi ex art.63, comma 5, del D.Lgs. 50/2016, relativi al contratto originario Rep. 14560 del 19/04/2019. Servizio di Valutazione Indipendente del Programma di Sviluppo Rurale (PSR) 2014-2022 della R.C. a valere sul FEASR allegato al presente provvedimento di cui costituisce parte integrante e sostanziale (allegato 2);
5. di rinviare a successivo provvedimento, in esito della verifica dei requisiti di cui all'art. 80 del D.lgs. 50/16 ed ss.mm.ii., posta in capo alla Centrale Acquisti della Regione Campania, l'efficacia dell'affidamento del servizio;
6. di disporre, nelle more del perfezionamento del contratto, in considerazione dei ridottissimi tempi imposti dal cronoprogramma per la consegna dei relativi prodotti, l' avvio immediato delle attività ritenendo pertanto applicabile, il disposto del comma 8 dell'art. 32 del D.lvo 50/16 - all'ultimo periodo- e ss.mm.ii., che prevede la possibilità di dare avvio all'esecuzione del contratto "…in via di urgenza…" in quanto, divenuta efficace l'aggiudicazione, "…la mancata esecuzione immediata della prestazione dedotta nella gara determinerebbe un grave danno all'interesse pubblico che è destinata a soddisfare, ivi compresa la perdita di finanziamenti comunitari.";
7. di dare atto che allo stato attuale, considerata la tipologia di servizio che si intende acquisire, non si rilevano rischi di natura interferenziale di cui alla legge n. 123/2007, all'articolo 26, comma 3 bis del D. Lgs n. 81 del 09.04.2008 e ss.mm.ii. ed alla Determinazione n. 3/2008 dell'Autorità di Vigilanza sui contratti pubblici, per cui non è necessario redigere il Documento Unico di Valutazione dei Rischi (DUVRI) e determinare i costi della sicurezza per i rischi da interferenze, che sono pari a zero;
8. di confermare gli incarichi di RUP e DEC, ed i relativi assistenti, così come stabilito dal Decreto 178 del 30/03/2022 anche per le attività relative alla ripetizione di servizi analoghi consistenti nella predisposizione del documento di programmazione regionale del PSP 2023-2027 (cosiddetto Complemento Regionale per lo Sviluppo Rurale - CSR);
9. di dare atto che ai fini della tracciabilità dei flussi finanziari – art 3 L. 136/2010 e ss.mm.ii. - il CUP è B29G17000550009 mentre il CIG è 9345496345 e che il servizio è compreso nella programmazione biennale dei servizi di cui all'art 21 del Dlgvo 50/16;
10. di rinviare la stipula del contratto al perfezionamento dell'impegno delle somme occorrenti alla copertura finanziaria dell'onere contrattuale conseguente nonché delle spese connesse all'espletamento della procedura (perfezionamento CIG), a valere sui fondi destinati alla Misura 20 - Assistenza Tecnica del PSR 2014- 2022, nella quale ricadono le attività afferenti il servizio in oggetto;
11. di dare atto che avverso il presente provvedimento è possibile proporre ricorso nei termini e con le modalità previste dall'art. 120 del Codice del processo amministrativo (D.Lgs. n. 104/2010) e che l'organismo responsabile delle procedure di ricorso avverso il presente provvedimento è il Tribunale Amministrativo Regionale della Campania
12. di assolvere agli obblighi di trasparenza di cui al D.lgvo 33/2013 e s.m.i.;
13. di disporre la pubblicazione del presente provvedimento sul Bollettino Ufficiale della Regione Campania, nella sezione "Regione Casa di Vetro"
14. di inviare il presente decreto:
    - 14.1. allo Staff-Funzioni di supporto tecnico operativo (500791);
    - 14.2. allo Staff-Funzioni di supporto tecnico amministrativo (500792)
    - 14.3. allo Staff- Semplificazione dei processi – Ottimizzazione delle procedure. Referente rapporti con l'Organismo Pagatore (500793);
    - 14.4. all'Ufficio Programmazione Unitaria 40 01 07;
    - 14.5. alla UOD Centrale Acquisti e Stazione Unica Appaltante della Regione Campania (600601);

14.6. all'Ufficio Affari Generali - Atti sottoposti a registrazione e contratti-URP Adempimenti amministrativi e contabili in materia di contratti, comunicazione e stampa 40 03 03;
14.7. Segreteria di Giunta-Ufficio III Affari generali –archiviazione decreti dirigenziali;
14.8. al BURC ai fini della pubblicazione;
14.9. al Responsabile regionale della Misura 20 del PSR Campania 2014-2022;
14.10 alla società Lattanzio KIBS SpA

PASSARI

Servizio di Valutazione Indipendente del Programma di Sviluppo Rurale (PSR) 2014 – 2020 della Regione Campania a valere sul Fondo Europeo Agricolo per lo Sviluppo Rurale (FEASR). Contratto iniziale repertorio 14560 del 19/04/2019. Ripetizione di servizi analoghi ex art. 63 comma 5 del Dlgs 50/2016

CUP: *B29G17000550009*

CIG: in corso di acquisizione

Il giorno 27 luglio alle ore 10 in presenza dei componenti dell'ufficio del RUP si è svolta la seduta per l'affidamento di servizi consistenti nella ripetizione di Servizi analoghi.

Premesso che

- la UOD Centrale Acquisti e Stazione Unica Appaltante della Regione Campania (600601), in attuazione del Decreto della Direzione Generale (D.G) 500700 n. 26 del 30.06.2017, ad oggetto "*Programma di Sviluppo Rurale della CAMPANIA 2014/2020 (FEASR) - Determina a contrarre per l'affidamento del Servizio di Valutazione Indipendente del Programma di Sviluppo Rurale 2014-2020 della Regione Campania a valere sul Fondo Europeo Agricolo per lo Sviluppo Rurale (FEASR) - con allegati*", è stata incaricata di adottare la procedura sopra soglia di evidenza pubblica, di cui all'art. 60 del d.lgs. n. 50/2016, finalizzata all'affidamento dell'appalto per il "Servizio di Valutazione Indipendente del Programma di Sviluppo Rurale (PSR) 2014/2020 della Regione Campania a valere sul Fondo Europeo Agricolo per lo Sviluppo Rurale (FEASR)";

- con Decreto Dirigenziale D.G. 600600 n.169 del 12.09.17, integrato e rettificato dal D.D. n.193 del 13.10.17, sono stati approvati gli atti di gara;

- a seguito dell'aggiudicazione dell'appalto pubblico, con DRD 171/18, divenuto esecutivo giusta nota n. 0104966 del 15.02.2019, l'Ufficio UOD Centrale Acquisti (600601), avente ad oggetto l'affidamento del Servizio di Valutazione Indipendente del Programma di Sviluppo Rurale (PSR) 2014 – 2020 della Regione Campania a valere sul Fondo Europeo Agricolo per lo Sviluppo Rurale (FEASR), Codice Identificativo di Gara CUP: B29G17000550009 e CIG: 7205166314, ha proceduto alla stipula del Contratto iniziale n. repertorio n. 14560 del 19/04/2019, sottoscritto dalla Regione Campania e la Società Lattanzio KIBS S.p.A. (già Lattanzio Monitoring & Evaluation S.r.l.);

- il contratto è attualmente in corso e non si sono rilevate contestazioni con riferimento ad eventuali inadempimenti o irregolarità da parte della società sopra citata;

Considerato che:

- il Regolamento UE 2115/2021 del 2/12/2021 reca norme sul sostegno ai piani strategici che gli Stati membri devono redigere nell'ambito della politica agricola comune (piani strategici della PAC) finanziati dal Fondo europeo agricolo di garanzia (FEAGA) e dal Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale (FEASR) e abroga i regolamenti (UE) n. 1305/2013 e (UE) n. 1307/2013 per il periodo 2023/2027;

fonte: http://burc.regione.campania.it

- ai fini della definizione del Piano Strategico della PAC (PSP) per la programmazione 2023-2027, per quanto attiene le politiche dello sviluppo rurale che saranno attuate in Campania, l'Amministrazione Regionale ha necessità di predisporre una dettagliata analisi di contesto, che sia articolata per contesti territoriali (provinciali o sub-provinciali), per singoli comparti produttivi e che sia in grado di guidare la definizione delle strategie, la selezione delle priorità e determinare i risultati attesi dagli investimenti pubblici che saranno attivati, anche in termini di indicatori target;

- ai fini del perfezionamento del PSP presentato dall'Italia, anche a seguito delle osservazioni formulate dalla Commissione Europea in data 31/03/2022, è necessario predisporre un documento di programmazione regionale del PSP 2023-2027 (cosiddetto Complemento Regionale per lo Sviluppo Rurale - CSR) che riporti, oltre all'analisi di contesto sopra definita, anche un'analisi SWOT, la definizione dei fabbisogni regionali, una valutazione ex ante delle priorità di intervento attuabili in Regione Campania e altri elementi che possano essere utili ad un avvio efficace e fluido della programmazione 2023-2027 (anche in relazione a quanto definito dal documento della Rete Rurale Nazionale Linee guida per la redazione dei [Complementi] Regionali per lo Sviluppo Rurale del PSP 2023-2027 del Marzo 2022;

- le attività relative alla predisposizione del documento di programmazione regionale del PSP 2023-2027 (cosiddetto Complemento Regionale per lo Sviluppo Rurale - CSR) oltre a risultare necessarie sono configurabili a pieno titolo come servizi analoghi a quelli prestati in ragione del contratto d'appalto iniziale in essere tra Regione Campania e Lattanzio KIBS SpA repertorio n. 14560 stipulato il 19/04/2019 in ossequio a quanto previsto dall'articolo 63 comma 5 del D. Lgs. 50/2016 e ss.mm.ii., dall'articolo 8 del capitolato speciale di appalto e dall'art. 3 del Contratto e che, pertanto, è possibile attivare la procedura negoziata senza previa pubblicazione del bando di gara entro un triennio dalla stipula del contratto iniziale.

Dato atto che ai sensi e per gli effetti del comma 5, art. 63 del d.lgs. n. 50 del 2016 è possibile aggiudicare appalti pubblici mediante una procedura negoziata senza previa pubblicazione di un bando di gara se trattasi di servizi consistenti nella ripetizione di Servizi analoghi, già affidati all'operatore economico aggiudicatario dell'appalto iniziale dalle medesime amministrazioni aggiudicatrici, a condizione che i servizi siano conformi al progetto a base di gara e che tale progetto sia stato oggetto di un primo appalto aggiudicato secondo una procedura di cui all'articolo 59, comma 1. Il progetto a base di gara indica l'entità di eventuali lavori o servizi complementari e le condizioni alle quali essi verranno aggiudicati. La possibilità di avvalersi della procedura prevista dal presente articolo è indicata sin dall'avvio del confronto competitivo nella prima operazione e l'importo totale previsto per la prestazione dei servizi è computato sulla base del valore globale dell'appalto, ai fini dell'applicazione delle soglie di cui all'articolo 35, comma 1. Il ricorso a questa procedura è limitato al triennio successivo alla stipulazione del contratto dell'appalto iniziale;

Richiamato l'art 63 comma 5 del D.lgs 50/16 ed ss.mm.ii negli atti di gara e nel contratto come di seguito riportato:

- nel Capitolato d'appalto, approvato con DRD n. 26 del 30/06/2017, all'art.8 - "Corrispettivo dell'appalto", comma 6 è stata formulata espressa riserva in relazione all'affidamento allo stesso contraente, degli stessi servizi e prestazioni oggetto del Capitolato: "*Ai sensi dell'art. 63*

fonte: http://burc.regione.campania.it

comma 5 del d.lgs. n. 50 del 2016 la Regione potrà procedere, in ragione di eventuali integrazioni richieste da Organismi sovraregionali, o discendenti dall'utilizzo di strumenti aggiuntivi per la rilevazione, integrazione e/o rielaborazione dei rapporti richiesti dalla Commissione Europea, all'affidamento di servizi complementari o la ripetizione di servizi analoghi, come la valutazione ex-ante e i servizi di supporto all'analisi di contesto relativa alla programmazione comunitaria dello sviluppo rurale del successivo ciclo di programmazione, all'operatore economico aggiudicatario conformi al progetto di base oggetto del presente capitolato. L'entità stimata di tali servizi in Capitolato è pari al 20% dell'importo a base d'asta a suo tempo fissata a 4.482.227,00 (euro quattromilioniquattrocentottantaduemiladuecentoventisette//00) IVA esclusa

- nel Contratto d'appalto iniziale all'art. 3 - Oggetto e consenso del contratto – è previsto che: "*Ai sensi dell'art. 63, comma 5, del d. lgs. n. 50 del 2016 la Regione potrà procedere, in ragione di eventuali integrazioni richieste da Organismi sovraregionali, o discendenti dall'utilizzo di strumenti aggiuntivi per la rilevazione, integrazione e/o rielaborazione dei rapporti richiesti dalla Commissione Europea, all'affidamento alla Società di servizi complementari o la ripetizione di servizi analoghi ai sensi e per gli effetti dell'articolo 63 comma 5 del D. Lgs. 50/2016 e ss.mm.ii., e come previsto dall'articolo 8 del capitolato speciale di appalto, come la valutazione ex-ante e i servizi di supporto all'analisi di contesto relativa alla programmazione comunitaria dello sviluppo rurale del successivo ciclo di programmazione, purché conformi al progetto a base di gara*".

Per tutto quanto sopra rappresentato:

- l'Autorità di Gestione (AdG) del PSR Campania 2014-2022 con nota del 14/04/2022 Prot. PG/2022/0204467(**allegato 1**), richiamando quanto previsto dall'articolo 8 del capitolato speciale di appalto e dall'art. 3 , del Contratto iniziale, ha attivato la procedura per la ripetizione di servizi analoghi ai sensi dell'Art. 63 comma 5 del d.lgs. n. 50 del 2016 e ha, pertanto, richiesto la disponibilità a Lattanzio KIBS SpA all'esecuzione della ripetizione del servizio, chiedendo di presentare una specifica offerta tecnico-economica tale da garantire la predisposizione di un documento di programmazione regionale del PSP 2023-2027 (cosiddetto Complemento Regionale per lo Sviluppo Rurale - CSR) e riportare, oltre all'analisi di contesto, anche l'analisi SWOT, la definizione dei fabbisogni regionali, la valutazione ex ante delle priorità di intervento attuabili in Regione Campania e altri elementi utili ad un avvio efficace e fluido della programmazione 2023-2027 (anche in relazione a quanto definito dal documento della Rete Rurale Nazionale Linee guida per la redazione dei [Complementi] Regionali per lo Sviluppo Rurale del PSP 2023-2027 del Marzo 2022;

- con pec del 02/05/2022, acquisita al protocollo con il n 231756 del 3/5/2022, l'operatore economico Lattanzio KIKS S.p.A. ha manifestato la volontà di aderire alla proposta di ripetizione del servizio e trasmesso una prima proposta tecnica economica relativa al servizio in oggetto, per un ammontare complessivo pari a euro 896.400,00 (ottocentonovantaseimilaquatrocento//00), al netto di IVA (**allegato 2**);

- a seguito della trasmissione dell'offerta della Lattanzio KIBS il giorno 19/05/2022 si è svolto un incontro bilaterale, convocato dalla AdG, tra Lattanzio KIBS SpA e AdG /RUP/DEC del Contratto iniziale per analizzare la proposta e negoziare le modalità più idonee di erogazione dei servizi in oggetto. Nel corso di detto incontro (**cfr allegato 3**) la Società ha illustrato la propria proposta specificando che l'importo complessivo esposto è pari a circa il

fonte: http://burc.regione.campania.it

20% della base d'asta, in linea con quanto definito nel Capitolato Speciale d'appalto, ed è stato calcolato agli stessi patti e condizioni del contratto principale ovvero sulla base della stima delle giornate occorrenti per realizzare 8 linee di attività di cui si compone il progetto, a loro volta distinte per profilo professionale (Coordinatore (PM), Senior, Junior, CTS), e alle tariffe, offerte in sede di gara per il contratto iniziale, offerte per ciascuno profilo. Le tariffe sono omnicomprensive di costo del personale, di costi per missioni e trasferte, di costi generali e di spese amministrative, di costi per la sicurezza e dell'utile impresa. Le tariffe sono quelle di cui al contratto iniziale in conformità a quanto riportato nella relazione giustificativa prodotta in data 04/05/2019, nel corso della gara, per fornire spiegazioni sui costi proposti nell'offerta essendo questa risultata, ai sensi del comma 1 art. 97 del D.lgs 50/16, anormalmente bassa al fine di verificare la congruità dell'offerta stessa;

- l'AdG, pur concordando con le tariffe applicate, identiche a quelle proposte nel 2019, con l'articolazione e con il contenuto delle 8 linee di attività, ha chiesto di rivedere il cronoprogramma a partire dalle linee di attività (nello specifico linea 1, 2 e 3) riducendo le giornate uomo/profilo stimate e utilmente redistribuite tra i diversi profili secondo quanto stabilito nel verbale. La Società si è dichiarata disponibile a riformulare l'offerta tecnica presentata in tempi ristretti, data anche la calendarizzazione delle attività, secondo le richieste espresse dalla AdG sia per quanto riguarda i tempi di consegna degli specifici prodotti connessi alle linee di attività, che rispetto alla rimodulazione delle giornate/uomo riformulando al ribasso il costo totale proposto.

- con PEC del 17/06/2022, acquisita al protocollo con il n 331676 del 27/6/2022, Lattanzio KIKS S.p.A. ha trasmesso una versione rivista della proposta tecnica - economica relativa al servizio in oggetto, in virtù della negoziazione del 19/05/2022 **(allegato 4)** e della compressione dei tempi per la predisposizione del PSP, per un ammontare complessivo pari a euro 667.000,00 (seicentosessantasettemila/00), al netto di IVA nella quale sono state rimodulate giornate uomo/profilo stimate e utilmente redistribuite tra i diversi profili secondo quanto chiesto dall'AdG come da tabelle seguenti:

linea di attività	*valore post-negoziazione giugno 2022*	*valore offerta iniziale maggio*	*ribasso*
1	78.000,00	268.000,00	-70,90%
2	35.500,00	54.000,00	-34,26%
3	37.500,00	73.000,00	-48,63%
4	47.000,00	83.000,00	-43,37%
5	72.000,00	66.000,00	9,09%
6	98.000,00	114.000,00	-14,04%
7	194.000,00	130.400,00	48,77%
8	105.000,00	108.000,00	-2,78%
	667.000,00	***896.400,00***	***-25,59%***

fonte: http://burc.regione.campania.it

	giornate			
linee	coordinatore	senior	junior	CTS
1	-77%	-68%	-54%	-100%
2	-50%	-43%	17%	
3	-50%	-44%	-38%	-100%
4	-50%	-44%	-50%	0%
5	0%	0%	0%	
6	0%	-14%	-33%	0%
7	200%	22%	25%	0%
8	150%	-19%	-17%	
	-9,09%	-27,93%	-27,57%	-50,00%

- con PEC del 04/07/2022 la società Lattanzio Kibs SpA, acquisita al protocollo con il numero 346319 del 05/07/2022, ha riformulato la proposta inviata il 17/06/2022 modificando esclusivamente il Cronoprogramma delle attività previste per la ripetizione di servizi analoghi ex art. 63 comma 5 del Dlgs 50/2016 del servizio in oggetto mantenendo ferme tutte le altre condizioni compreso la durata complessiva spostando il tempo di completamento delle prime 4 fasi di attività entro il 15 ottobre, anziché il 31 luglio, motivando tale riformulazione del cronoprogramma sulla base: del prevedibile slittamento del cronogramma delle attività per il perfezionamento del PSP e il conseguente posticipo dei tempi per la trasmissione a Bruxelles da parte del MIPAAF della versione rivista del PSP; 2 - per evitare di "mortificare" la fase di interlocuzione con gli uffici regionali responsabili delle singole Misure, oggi (2014-2022), e Interventi domani (2023-2027), al fine di garantire la massima efficacia al servizio svolto, dedicando tutto il tempo necessario alla fase di concertazione con le singole strutture responsabili degli interventi. Si consideri, infine, che ad oggi ancora non sono state perfezionate le procedure di stipula del relativo contratto **(allegato 5)**;

- con nota n. 378137 del 21/07/2022 la Direzione Generale per le Politiche Agricole, Alimentari e forestali ha comunicato alla Centrale Unica di committenza della Regione Campania di aver avviato la procedura di negoziata con la Società Lattanzio Kibs S.p.A. **(allegato 6)**;

Valutata la sussistenza dei presupposti e delle condizioni normative, tecniche ed economiche necessarie per poter procedere all'affidamento di servizi analoghi da parte del medesimo prestatore, ai sensi del cit. art. 63, comma 5, del D.Lgs. n. 50/2016 (ripetizione di servizi conformi al progetto di base originario, già svolti in virtù di contratto stipulato a seguito di pubblica gara, giusta apposita riserva negli atti di gara e nel contratto inclusi nel valore complessivo del contratto originario, procedura attivabile entro il triennio successivo alla stipula del contratto inziale);

Valutata, altresì, la documentazione trasmessa in termini di offerta e le dichiarazioni prodotte dalla società Lattanzio Kibs;

Ritenuto, per quanto precede, che l'offerta di cui alla pec del 04/07/2022 **(allegato 5)** della società Lattanzio Kibs SpA, possa ritenersi congrua e rispondente alle esigenze dell'Amministrazione per l'avvio della programmazione della PAC nel periodo 23/27 anche in relazione alla riformulazione del cronoprogramma per linee di attività e che pertanto possa ritenersi conclusa la fase di negoziazione;

fonte: http://burc.regione.campania.it

si propone l'affidamento, ai sensi dell'art. 63 comma 5 del Dlgs 50/2016, dei servizi consistenti nella ripetizione di Servizi analoghi, **alla** società Lattanzio Kibs SpA – P. IVA 10115670969 –, già aggiudicataria dell'appalto iniziale, accertato che tali servizi sono conformi al progetto a base di gara e che lo stesso è stato oggetto di un primo appalto aggiudicato secondo una delle procedure elencate all'articolo 59 ed in particolare, mediante procedura aperta di cui all'art 60 del D.lgs 50/16 ed ss.mm.ii.

I servizi analoghi avranno durata decorrente dalla data di stipula del contratto fino al 30 settembre 2023 e saranno svolti alle stesse condizioni economiche e contrattuali ivi previste.

L'offerta di cui alla pec del 04/07/2022, viene allegata al presente verbale **(allegato 5)**.

Napoli 27 luglio 2022

Ufficio di supporto al RUP

Dott.ssa Dolorinda Renzuto Iodice

Documento firmato da:
DOLORINDA RENZUTO IODICE
27.07.2022 08:22:55 UTC

Dott. Giuseppe Castaldi

Firmato digitalmente da: GIUSEPPE CASTALDI
Data: 27/07/2022 10:55:23
Organizzazione: REGIONE CAMPANIA
Il Responsabile di questo Servizio la presente copia digitale ed il contenuto ai sensi collegate hanno validità solo per gli atti della Regione Campania. Digital Copy: this digital signature and the certificate linked to enable validity for documents of the Campania Region
Date: 27/07/2022 10:55:23

Il RUP
Dott.ssa Maria Passari

MARIA PASSARI
Regione Campania
Dirigente
27.07.2022 18:51:12
GMT+01:00

fonte: http://burc.regione.campania.it

REGIONE CAMPANIA

Giunta Regionale della Campania
Direzione Generale Politiche Agricole Alimentari e Forestali
50 07 00

Lattanzio KIBS S.p.A.
Via Aurelia, 547
00165 Roma
c.a. Procuratore speciale
e Responsabile del progetto
Dott. Virgilio Buscemi

e p.c.

al RUP
Dott.ssa Maria Passari
al DEC
Dott.ssa Daniela Carella

Oggetto: Servizio di Valutazione Indipendente del Programma di Sviluppo Rurale (PSR) 2014 – 2020 della Regione Campania a valere sul Fondo Europeo Agricolo per lo Sviluppo Rurale (FEASR). Contratto repertorio 14560 del 19/04/2019

Richiesta per ripetizione di servizi analoghi ex art. 63 comma 5 del Dlgs 50/2016.

Premesso che a seguito dell'aggiudicazione dell'appalto pubblico avente ad oggetto l'affidamento del Servizio di Valutazione Indipendente del Programma di Sviluppo Rurale (PSR) 2014 – 2020 della Regione Campania a valere sul Fondo Europeo Agricolo per lo Sviluppo Rurale (FEASR), Codice Identificativo di Gara CUP: B29G17000550009 e CIG: 7205166314, ratificata con Contratto n. repertorio n. 14560 del 19/04/2019, stipulato con la Società Lattanzio KIBS S.p.A. (già Lattanzio Monitoring & Evaluation S.r.l.), la società sopra citata sta attualmente svolgendo il Servizio di Valutazione Indipendente del PSR Campania 2014-2020.

Premesso che Il Capitolato Speciale d'appalto all'art.8 - "Corrispettivo dell'appalto", stabilisce che l'importo previsto a base di gara è fissato in € 4.482.227.00 (euro quattromilioniquattrocento-ottantaduemiladuecentoventisette//00) IVA esclusa riferito all'intera durata del contratto, ma l'importo globale dell'appalto è fissato in € 5.378.672,00 (euro cinquemilionitrecentosettantottomila-seicentosettantadue//00) IVA esclusa. E sempre allo stesso art. 8 al comma 6 si stabilisce che "Ai sensi dell'art. 63 comma 5 del d.lgs. n. 50 del 2016 la Regione potrà procedere, in ragione di eventuali integrazioni richieste da Organismi sovraregionali, o discendenti dall'utilizzo di strumenti aggiuntivi per la rilevazione, integrazione e/o rielaborazione dei rapporti richiesti dalla Commissione Europea, all'affidamento di servizi complementari o la ripetizione di servizi analoghi, come la valutazione ex-ante e i servizi di supporto all'analisi di contesto relativa alla programmazione comunitaria dello sviluppo rurale del successivo ciclo di programmazione,

Centro Direzionale Isola A6 - 80141 Napoli
dg.500700@regione.campania.it - dg.500700@pec.regione.campania.it - maria.passari@regione.campania.it
tel. 0817967517 – 7519 - 7520 faxserver 0817967521

fonte: http://burc.regione.campania.it

all'operatore economico aggiudicatario conformi al progetto di base oggetto del presente capitolato. L'entità stimata di tali servizi è pari al 20% dell'importo a base d'asta".

Premesso, inoltre, che il Contratto relativo al servizio in oggetto all'art. 3 - Oggetto e consenso del contratto si prevede che: "Ai sensi dell'art. 63, comma 5, del d. lgs. n. 50 del 2016 la Regione potrà procedere, in ragione di eventuali integrazioni richieste da Organismi sovraregionali, o discendenti dall'utilizzo di strumenti aggiuntivi per la rilevazione, integrazione e/o rielaborazione dei rapporti richiesti dalla Commissione Europea, all'affidamento alla Società di servizi complementari o la ripetizione di servizi analoghi ai sensi e per gli effetti dell'articolo 63 comma 5 del D. Lgs. 50/2016 e ss.mm.ii., e come previsto dall'articolo 8 del capitolato speciale di appalto, come la valutazione ex-ante e i servizi di supporto all'analisi di contesto relativa alla programmazione comunitaria dello sviluppo rurale del successivo ciclo di programmazione, purché conformi al progetto a base di gara".

Considerato che il Regolamento UE 2020/2220, che stabilisce disposizioni transitorie relative al sostegno da parte del Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale (FEASR) per quanto riguarda le risorse e l'applicazione negli anni 2021 e 2022, di fatto protrae di due anni la programmazione 2014-2020 con le risorse della programmazione 2021-2027, utilizzando le regole che governano il periodo di programmazione in corso. In questa direzione, l'approfondita conoscenza dell'attuale contesto regionale dello sviluppo rurale, appare elemento essenziale per utilizzare al meglio il periodo di transizione anche nell'ottica di rendere più rapido, successivamente, il concreto avvio della programmazione 2023-2027.

Considerato, inoltre, che ai fini della definizione del Piano Strategico della PAC (PSP) per la programmazione 2023-2027, per quanto attiene le politiche dello sviluppo rurale che saranno attuate in Campania, l'Amministrazione Regionale ha necessità di predisporre una dettagliata analisi di contesto, che sia articolata per contesti territoriali (provinciali o subprovinciali), per singoli comparti produttivi e che sia in grado di guidare la definizione delle strategie, la selezione delle priorità e determinare i risultati attesi dagli investimenti pubblici che saranno attivati, anche in termini di indicatori target.

Considerato, infine, che, sempre ai fini del perfezionamento del PSP presentato dall'Italia, anche a seguito delle osservazioni formulate dalla Commissione Europea in data 31/03/2022, è necessario predisporre un documento di programmazione regionale del PSP 2023-2027 (cosiddetto Complemento Regionale per lo Sviluppo Rurale - CSR) che riporti, oltre all'analisi di contesto sopra definita, anche un'analisi SWOT, la definizione dei fabbisogni regionali, una valutazione ex ante delle priorità di intervento attuabili in Regione Campania e altri elementi che possano essere utili ad un avvio efficace e fluido della programmazione 2023-2027 (anche in relazione a quanto definito dal documento della Rete Rurale Nazionale *Linee guida per la redazione dei [Complementi] Regionali per lo Sviluppo Rurale del PSP 2023-2027* del Marzo 2022.

Tutto ciò premesso e considerato, questa Amministrazione Regionale intende avvalersi, ai sensi dell'art. 63 Comma 5 del Dlgs. 50/2016, di quanto disposto dall'art. 8 del Capitolato Speciale di Appalto e in particolare della ripetizione di servizi analoghi.

Si richiede, pertanto, a codesta società di presentare un'apposita offerta che garantisca lo svolgimento dei servizi sopra elencati nel minor tempo possibile, affinché possano supportare il processo di definizione e avvio della programmazione 2023-2027 e migliorare i contributi che la Regione Campania dovrà inviare al MIPAAF in relazione al perfezionamento del PSP e dei documenti ad esso correlati.

In particolare, le attività richieste sono:

1. Supporto all'**analisi di contesto** dello sviluppo rurale regionale per il 2023-2027:
   - analisi del contesto regionale;
   - analisi di contesto per sistemi locali (p.e. aree degli attuali GAL);

Centro Direzionale Isola A6 - 80141 Napoli
dg.500700@regione.campania.it - dg.500700@pec.regione.campania.it - maria.passari@regione.campania.it
tel. 0817967517 – 7519 - 7520 faxserver 0817967521

fonte: http://burc.regione.campania.it

- analisi di contesto per filiere e comparti produttivi (tenendo in considerazione preferibilmente i seguenti: ortoflorofrutticolo, zootecnico, cerealicolo, vitivinicolo, olivicolo-oleario, silvicolo).

2. Supporto alla definizione della **SWOT**.
3. Supporto alla definizione dei fabbisogni regionali per il 2023-2027 (**Esigenze**).
4. Supporto alla definizione delle **priorità e delle scelte strategiche** per lo sviluppo rurale regionale nel 2023-2027 in coerenza con il PSP.
5. Supporto alla definizione delle **modalità di attivazione della Progettazione Integrata**.
6. Supporto alla definizione dei target relativi ai risultati attesi per il periodo 2023-2027.
7. Supporto alla definizione del CSR.
8. Valutazione ex ante del CSR.

Si precisa, inoltre, che tale procedura è attivabile perché la presente richiesta ricade all'interno del triennio successivo alla stipulazione del contratto in oggetto.

Si invita, pertanto, codesta società a formulare la propria offerta agli stessi patti e condizioni del contratto di cui all'oggetto. A proporre, in particolare, servizi conformi al progetto posto a base di gara e a tenere in considerazione che le risorse complessive a disposizione, così come previsto dall'art. 8 del Capitolato Speciale d'Appalto, ammontano al 20% dell'importo a base d'asta della gara in oggetto e, quindi, precisamente ad un importo massimo pari a euro 896.445,00 (ottocentonovantaseimilaquatrocento-quarantacinque//00), al netto di IVA.

Si precisa che la durata delle attività, dovrà essere di massimo di 18 mesi, per consentire il pieno utilizzo delle analisi ai fini della definizione e dell'avvio della Programmazione 2023-2027.

Le condizioni generali proposte devono essere le medesime di quelle del contratto principale.

Si richiede di ricevere tale offerta entro 15 giorni lavorativi dalla ricezione della presente.

Si resta in attesa di un celere riscontro.

Cordiali saluti.

Napoli, 14 aprile 2022.

L'Autorità di Gestione del PSR
- Dott.ssa Maria Passari -

Documento firmato da:
MARIA PASSARI
14.04.2022
13:07:00 UTC

Centro Direzionale Isola A6 - 80141 Napoli
dg.500700@regione.campania.it - dg.500700@pec.regione.campania.it - maria.passari@regione.campania.it
tel. 0817967517 - 7519 - 7520 faxserver 0817967521

fonte: http://burc.regione.campania.it

Oggetto: POSTA CERTIFICATA: Re: POSTA CERTIFICATA: Servizio di Valutazione Indipendente del Programma di Sviluppo Rurale (PSR),2014 ? 2020 della Regione Campania a valere sul Fondo Europeo Agricolo per lo Sviluppo Rurale (FEASR). Contratto repertorio 14560 del 19/04/2019 -Richiesta per ripetizione di servizi analoghi ex art. 63 comma 5 del Dlgs 50/2016 _Trasmissione offerta
Mittente: "Per conto di: lkibs@pec.lattanziogroup.eu" <posta-certificata@pec-email.com>
Data: 02/05/2022, 16:19
A: dg.500700@pec.regione.campania.it
CC: MARIA PASSARI <maria.passari@regione.campania.it>, "daniela.carella@regione.campania.it" <daniela.carella@regione.campania.it>, "buscemi@lattanziokibs.com" <buscemi@lattanziokibs.com>

Messaggio di posta certificata
Il giorno 02/05/2022 alle ore 16:19:08 (+0200) il messaggio
"Re: POSTA CERTIFICATA: Servizio di Valutazione Indipendente del Programma di Sviluppo Rurale (PSR),2014 ? 2020 della Regione Campania a valere sul Fondo Europeo Agricolo per lo Sviluppo Rurale (FEASR). Contratto repertorio 14560 del 19/04/2019 -Richiesta per ripetizione di servizi analoghi ex art. 63 comma 5 del Dlgs 50/2016 _Trasmissione offerta" è stato inviato da "lkibs@pec.lattanziogroup.eu"
indirizzato a:
dg.500700@pec.regione.campania.it
maria.passari@regione.campania.it
daniela.carella@regione.campania.it
buscemi@lattanziokibs.com
Il messaggio originale è incluso in allegato.
Identificativo del messaggio: opec228.20220502161906.21143.06.1.15@pec-email.com

—Allegati:

daticert.xml	1,3 kB
postacert.eml	902 kB

Regione Campania
Data: 03/05/2022 10:25:21, PG/2022/0231756

fonte: http://burc.regione.campania.it

LATTANZIO KIBS
knowledge intensive business services

MONITORING & EVALUATION

Spett.le
Giunta Regionale della Campania
Direzione Generale Politiche Agricole Alimentari e Forestali
Centro Direzionale Isola A6 - 80141 Napoli

Servizio di Valutazione Indipendente del Programma di Sviluppo Rurale (PSR) 2014 – 2020 della Regione Campania a valere sul Fondo Europeo Agricolo per lo Sviluppo Rurale (FEASR). Contratto repertorio 14560 del 19/04/2019

Offerta per ripetizione di servizi analoghi ex art. 63 comma 5 del Dlgs 50/2016

Gent.ma Dott.ssa Maria Passari,

In risposta alla richiesta PG/2022/0204467 del 14/04/2022, con la presente si trasmette l'offerta della LATTANZIO KIBS S.p.A. per la ripetizione di servizi analoghi ex art. 63 comma 5 del Dlgs 50/2016 del servizio in oggetto.

L'occasione è gradita per porgere i miei più cordiali saluti.

Roma, 02 maggio 2022.

Virgilio Buscemi
Procuratore Speciale
LATTANZIO KIBS S.p.A.

Regione Campania
Data: 03/05/2022 10:25:21, PG/2022/0231756

LATTANZIO KIBS S.p.A.
Sede Legale Via D. Cimarosa, 4 - 20144 Milano (Italia) T. +39 02 2906 1663
Sede Amministrativa e Operativa Corso delle Carboniere, 15 - 70123 Bari (Italia) T. +39 080 5277221
P. IVA 10119979969 - REA 2508743 del 28/11/2017 - Capitale sociale € 1.000.000 i.v.
kibs@pec.lattanziogroup.eu | CODICE IDENTIFICATIVO UNIVOCO: RWE5AP9
Società soggetta all'attività di direzione e coordinamento di LATTANZIO GROUP S.r.l.

Milano
Roma
Bari
Bruxelles
www.lattanziokibs.com

fonte: http://burc.regione.campania.it

Servizio di Valutazione Indipendente del Programma di Sviluppo Rurale (PSR) 2014 – 2020 della Regione Campania a valere sul Fondo Europeo Agricolo per lo Sviluppo Rurale (FEASR). Contratto repertorio 14560 del 19/04/2019. Ripetizione di servizi analoghi ex art. 63 comma 5 del Dlgs 50/2016

19 maggio 2022 – Uffici della Direzione Generale politiche agricole, alimentari e forestali Regione Campania

Sono presenti: per la Regione Campania - Direzione Generale politiche agricole, alimentari e forestali (DGA): Passari (RUP), Carella (DEC), Mazzeo (ass DEC), De Martino (ass DEC), Castaldi (ass RUP), Renzuto (ass RUP); per il Valutatore indipendente (VAL) - LKIBS: Buscemi (coordinatore del servizio), Paris (coordinatore operativo).

L'incontro, convocato con e-mail del RUP dell' 11/05/2022, fa seguito alla trasmissione dell'offerta tecnica presentata dal Valutatore (VAL), ed acquisita agli atti con protocollo n PG/2022/0231756 del 03/05/20222, in riscontro a quanto richiesto dall'AdG del PSR Campania 2014-2022 con nota Giunta Regionale della Campania - Direzione Generale Politiche Agricole Alimentari e Forestali del 14/04/2022 Prot. PG/2022/0204467.

Il VAL illustra la propria proposta soffermandosi sulle modalità adottate per la quantificazione dell'importo complessivo relativo ai servizi analoghi: in particolare, il costo totale ammonta a circa il 20% della base d'asta, in linea con quanto definito nel Capitolato Speciale d'appalto, ed è stato calcolato agli stessi patti e condizioni del contratto principale.

I parametri utilizzati per definire il costo complessivo si riferiscono alla stima delle giornate occorrenti per realizzare 8 linee di attività, a loro volta distinte per profilo professionale (Coordinatore (PM), Senior, Junior, CTS), e ai prezzi unitari, offerti in sede di gara, per ciascuno profilo (tariffe).

Il dott. Buscemi ha precisato che le tariffe riportate nella proposta vanno intese omnicomprensive di costo del personale, di costi per missioni e trasferte, di costi generali e di spese amministrative, di costi per la sicurezza e dell'utile impresa. Inoltre, lo stesso ha ribadito che sono stati utilizzati gli stessi prezzi di cui al contratto principale, e più precisamente che tale proposta è espressa in conformità a quanto riportato nella relazione giustificativa prodotta in data 04/05/2019, nel corso della gara, per fornire spiegazioni sui costi proposti nell' offerta essendo questa risultata, ai sensi del comma 1 art. 97 del D.lgs 50/16, anormalmente bassa. Si ricorda che tale relazione fu predisposta in riscontro alla richiesta dell'Amministrazione regionale (pervenuta in data 19/04/2018 - Prot. gen. 0256862) al fine di verificare la congruità dell'offerta stessa.

Infine il dott. Buscemi evidenzia che l'articolazione dei servizi offerti richiama la proposta di indice MiPAAF del Complemento regionale per lo Sviluppo Rurale (CSR).

I rappresentanti della DGA, pur concordando con l'articolazione e con il contenuto delle 8 linee di attività, richiedono che il cronoprogramma venga rivisto per tener conto della calendarizzazione che il MiPAAF ha imposto per la redazione del Piano Strategico della PAC (PSP) e, di conseguenza, per la

fonte: http://burc.regione.campania.it

formulazione di alcune scelte regionali che formano oggetto del CSR e che rappresentano il prodotto finale delle attività da porre in essere. La contrazione dei tempi può essere, a parere della DGA, utilmente conseguita considerando che per talune linee di attività (nello specifico linea 1, 2 e 3) sono stati prodotti già dei contributi sia a livello nazionale, da perfezionare sulla base delle specificità regionali, sia a livello regionale con specifici report elaborati dalla stessa DGA nel corso dei lavori preparatori alla bozza di PSP inviata ai Servizi della Commissione il 31/12/2021.

Inoltre va considerato che il VAL, a motivo delle attività del servizio di valutazione di cui è affidatario, ha una conoscenza piuttosto approfondita del contesto economico-sociale e amministrativo in cui si attua l'attuale PSR. Per gli stessi motivi, le giornate uomo/profilo stimate per la realizzazione delle linee di attività sopra menzionate, a giudizio della DGA, possono essere ridotte e utilmente redistribuite tra i diversi profili.

Nello specifico con riferimento all'offerta presentata dalla Lattanzio KIBS, di seguito si riporta la calendarizzazione chiesta dalla DGA per la consegna degli elaborati afferenti alle diverse linee di attività:

- Per le prime 4 linee di attività si chiede di ricevere un report entro luglio 2022, rimodulando il numero di giornate sulla base del materiale già disponibile (documentazione nazionale e regionale). Si chiede inoltre di avviare tempestivamente le attività previste al punto 4 a partire dagli assunti nazionali rispetto alle priorità identificate da adattare alla Campania con una prima ipotesi relativa alla definizione dei target e alla determinazione degli *Unit amount* (UA) - linea 6. Entro la stessa data si richiede anche un report contenete una prima ricognizione sul punto relativo alla progettazione integrata (linea 5). Tale ricognizione dovrà comprendere delle analisi comparative rispetto ad esperienze maturate in altre regioni. In tal senso va anche fatto riferimento a quanto è in corso di elaborazione sul tema degli smart village che assumono grande rilevanza nella Programmazione 2023-2027.
- Entro la fine del 2022 vanno aggiornate, se del caso e in considerazione dell'evoluzione dei lavori a livello nazionale, le prime 4 linee di attività, e definite nel dettaglio con la produzione di specifici report, le linee 5 e 6 relativamente alle scelte della DGA.
- Entro il mese di marzo 2023 vanno revisionate, se del caso e sulla base delle indicazioni della DGA e dell'avanzamento dei lavori nazionale, le linee di attività da 1 a 6 con la consegna di una prima release del CSR e della VEXA.
- Entro settembre 2023 dovrà essere completata la stesura del CSR con la revisione dei capitoli afferenti alle linee di attività da 1 a 6 e completata la VEXA.

I partecipanti condividono l'opportunità di avviare le attività avendo a riferimento le esigenze manifestate dalla DGA con particolare attenzione sia a quanto prodotto dal MIPAAF in materia di prossima programmazione, le cui linee di intervento, come già precisato, risultano essere fortemente vincolanti, sia alla necessità di rivedere, per i diversi profili professionali individuati, la numerosità delle gg/uomo utili per fornire i prodotti.

Il VAL si dichiara disponibile a riformulale in tempi ristretti, data anche la calendarizzazione delle attività, l'offerta tecnica presentata secondo le richieste espresse dalla DGA sia per quanto riguarda i tempi di consegna degli specifici prodotti connessi alle linee di attività, che alla rimodulazione delle giornate/uomo riformulando al ribasso il costo totale proposto.

fonte: http://burc.regione.campania.it

La DGA si riserva di riscontrare l'offerta rimodulata dal Valutatore a seguito delle esigenze rappresentate nel corso del presente incontro.

La DGA si riserva, inoltre, la possibilità di valutare la sussistenza delle condizioni per il ricorso ad una **procedura di urgenza** finalizzata ad avviare almeno le attività di imminente scadenza per le quali i tempi necessari per la formalizzazione del contratto potrebbero mettere a rischio la consegna del relativo prodotto. A questo scopo si impegna ad inviare al VAL uno schema di contratto.

Le parti convengono che la **tempistica dei pagamenti** sarà dettagliata nell'offerta e trasposta nel contratto e sarà agganciata alla consegna dei report relativi alla specifica linea di attività a cui corrisponderà un pagamento commisurato alle gg uomo/profilo/tariffa definite in offerta, mentre il saldo sarà corrisposto solo dopo la verifica di conformità del CSR definitivo e della VEXA.

Del che è verbale che letto e confermato viene sottoscritto alle ore 12,50,

RUP _____ DEC _____

Assistenti al RUP _____

Assistenti al DEC _____

Lattanzio KIBS _____

fonte: http://burc.regione.campania.it

fonte: http://burc.regione.campania.it

Oggetto: POSTA CERTIFICATA: Re: POSTA CERTIFICATA: Servizio di Valutazione Indipendente del Programma di Sviluppo Rurale (PSR),2014 ? 2020 della Regione Campania a valere sul Fondo Europeo Agricolo per lo Sviluppo Rurale (FEASR). Contratto repertorio 14560 del 19/04/2019 -Richiesta per ripetizione di servizi analoghi ex art. 63 comma 5 del Dlgs 50/2016 _Trasmissione offerta
Mittente: "Per conto di: lkibs@pec.lattanziogroup.eu" <posta-certificata@pec-email.com>
Data: 17/06/2022, 15:28
A: dg.500700@pec.regione.campania.it
CC: MARIA PASSARI <maria.passari@regione.campania.it>, "daniela.carella@regione.campania.it" <daniela.carella@regione.campania.it>, "buscemi@lattanziokibs.com" <buscemi@lattanziokibs.com>

Messaggio di posta certificata
Il giorno 17/06/2022 alle ore 15:28:31 (+0200) il messaggio
"Re: POSTA CERTIFICATA: Servizio di Valutazione Indipendente del Programma di Sviluppo Rurale (PSR),2014 ? 2020 della Regione Campania a valere sul Fondo Europeo Agricolo per lo Sviluppo Rurale (FEASR). Contratto repertorio 14560 del 19/04/2019 -Richiesta per ripetizione di servizi analoghi ex art. 63 comma 5 del Dlgs 50/2016 _Trasmissione offerta" è stato inviato da "lkibs@pec.lattanziogroup.eu"
indirizzato a:
dg.500700@pec.regione.campania.it
maria.passari@regione.campania.it
daniela.carella@regione.campania.it
buscemi@lattanziokibs.com
Il messaggio originale è incluso in allegato.
Identificativo del messaggio: opec228.20220617152829.09991.03.1.02@pec-email.com

Allegati:

daticert.xml	1,3 kB
postacert.eml	789 kB

Regione Campania
Uscita: 27/06/2022 10:55:46, PG/2022/0331676

fonte: http://burc.regione.campania.it



fonte: http://burc.regione.campania.it

LATTANZIO KIBS
knowledge intensive business services

MONITORING & EVALUATION

Spett.le
Giunta Regionale della Campania
Direzione Generale Politiche Agricole Alimentari e Forestali
Centro Direzionale Isola A6 - 80141 Napoli

Servizio di Valutazione Indipendente del Programma di Sviluppo Rurale (PSR) 2014 – 2020 della Regione Campania a valere sul Fondo Europeo Agricolo per lo Sviluppo Rurale (FEASR). Contratto repertorio 14560 del 19/04/2019

Offerta per ripetizione di servizi analoghi ex art. 63 comma 5 del Dlgs 50/2016 – Versione rivista

Gent.ma dott.ssa Passari,

in risposta alla richiesta PG/2022/0204467 del 14/04/2022, con la presente si trasmette l'offerta della LATTANZIO KIBS S.p.A. per la ripetizione di servizi analoghi ex art. 63 comma 5 del Dlgs 50/2016 del servizio in oggetto, rivista in virtù di quanto condiviso nell'incontro del 19 maggio u.s. e in base alla compressione dei tempi previsti per la realizzazione delle prime linee di attività.

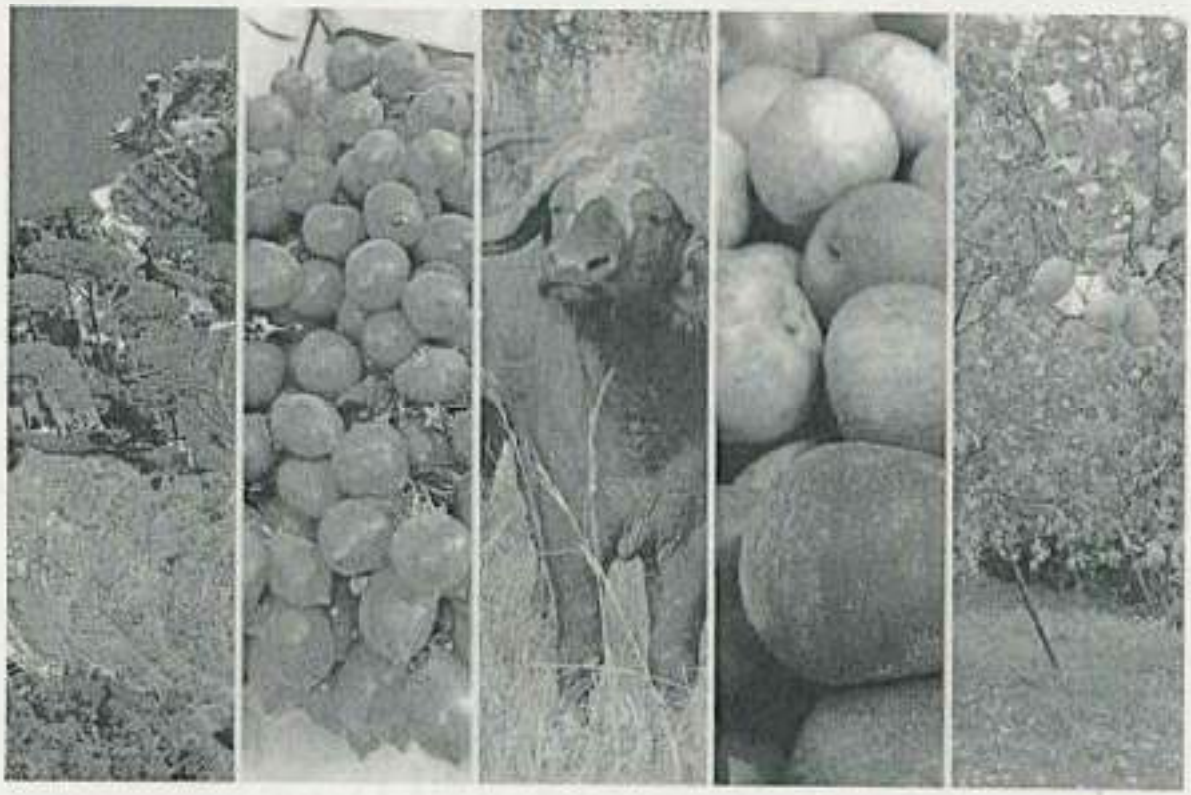
L'occasione è gradita per porgere i miei più cordiali saluti.

Roma, 17 giugno 2022.

Virgilio Buscemi
Procuratore Speciale
LATTANZIO KIBS S.p.A.

fonte: http://burc.regione.campania.it

knowledge
intensive
business
services



OFFERTA TECNICA

Regione Campania

Direzione Generale Politiche Agricole Alimentari e Forestali

Servizio di Valutazione Indipendente del Programma di Sviluppo Rurale (PSR) 2014 – 2020 della Regione Campania a valere sul Fondo Europeo Agricolo per lo Sviluppo Rurale (FEASR). Contratto repertorio 14560 del 19/04/2019

Richiesta per ripetizione di servizi analoghi ex art. 63 comma 5 del Dlgs 50/2016

Roma, 17/06/2022

LATTANZIO
KIBS

MONITORING & EVALUATION

fonte: http://burc.regione.campania.it

Indice

Lista degli Acronimi **3**

Premessa **4**

1 Contesto di riferimento della proposta **5**

2 I servizi proposti - Le Linee di attività **8**

2.1 Supporto all'analisi di contesto dello sviluppo rurale regionale per il 2023-2027 9

2.2 Supporto alla definizione della SWOT 10

2.3 Supporto alla definizione dei fabbisogni regionali per il 2023-2027 - Esigenze 11

2.4 Supporto alla definizione delle priorità e delle scelte strategiche per lo sviluppo rurale regionale nel 2023-2027 in coerenza con il PSP 12

2.5 Supporto alla definizione delle modalità di attivazione della Progettazione Integrata 13

2.6 Supporto alla definizione dei target relativi ai risultati attesi per il periodo 2023-2027 14

2.7 Supporto alla definizione del CSR 15

2.8 Valutazione ex ante del CSR 17

3 L'organizzazione del servizio **18**

4 Cronogramma delle attività **19**

5 Offerta economica per Linee di intervento **21**

fonte: http://burc.regione.campania.it

Lista degli Acronimi

ACA – Agro-Climatico-Ambientali

AdG – Autorità di Gestione

AdGN – Autorità di Gestione Nazionale

AT – Assistenza Tecnica

CdS – Comitato di Sorveglianza

CE – Commissione Europea

CSR – Complementi (Regionali) per lo Sviluppo Rurale del PSP 2023-2027

CTS – Comitato Tecnico Scientifico

FEASR – Fondo Europeo Agricolo per lo Sviluppo Rurale

MIPAAF – Ministero per le Politiche Agricole, Alimentari e Forestali

NDM – New Delivery Model

NGEU – Next Generation European Union

OG – Obiettivo Generale della PAC 2023-2027

OS – Obiettivo Specifico della PAC 2023-2027

PA – Provincia Autonoma

PAC – Politica Agricola Comune

PM – Project Manager

PNRR – Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza

PSP – Piano Strategico nazionale della PAC

PSR – Programma di Sviluppo Rurale

RRN – Rete Rurale Nazionale

UE – Unione Europea

VI – Valutatore Indipendente

fonte: http://burc.regione.campania.it

Premessa

Il presente documento, in risposta a quanto richiesto dall'AdG della PSR Campania 2014-2022 con nota Giunta Regionale della Campania - Direzione Generale Politiche Agricole Alimentari e Forestali del 14/04/2022 Prot. PG/2022/0204467, che, richiamando quanto previsto dalla procedura di gara (Cfr. Capitolato Speciale d'Appalto, Art.8 - Corrispettivo dell'appalto) e dal conseguente contratto, repertorio n. 14560 del 19/04/2019 (in particolare all'Art. 3 - Oggetto e consenso del contratto), prefigura le circostanze per l'attivazione della procedura per l'estensione dell'incarico di Valutazione indipendente del PSR Campania 2014-2022, ai sensi dell'Art. 63 comma 5 del d.lgs. n. 50 del 2016, per la ripetizione dei servizi analoghi, fornisce:

- ✓ una **descrizione delle attività** che saranno condotte nel percorso valutativo, in piena coerenza con quanto stabilito dal quadro regolamentare e normativo comunitario e nazionale, e dalle richieste formulate dal MIPAAF in quanto AdG (AdGN) del Piano Strategico Nazionale della PAC (PSP) 2023-2027;
- ✓ un accenno all'**organizzazione** del servizio;
- ✓ un **cronogramma** relativo all'articolazione temporale delle attività e alla consegna dei principali prodotti valutativi;
- ✓ il riepilogo delle giornate di figure professionali impegnate nelle suddette attività, con relativo **prezzo unitario e prezzo totale** (in conformità alle condizioni previste nel contratto principale).

fonte: http://burc.regione.campania.it

1 Contesto di riferimento della proposta

La programmazione 2023-2027 rappresenta una sorta di "rivoluzione copernicana" per la Politica Agricola Comunitaria - PAC. Nel corso delle diverse programmazioni è la prima volta che la Commissione riconduce tutti gli strumenti finanziari a disposizione dell'agricoltura europea all'interno di un unico quadro di riferimento programmatico.
In passato I e II Pilastro si sono sempre mossi su binari paralleli, "dialogando" in maniera sporadica dal punto di vista programmatico e attuativo, se non per gli aspetti riguardanti la condizionalità. L'elemento di discontinuità più marcato rispetto al passato va collocato dunque nella dimensione dialogica della *governance* sia nella fase della programmazione, che in quella dell'attuazione della futura PAC. Riportare la strategia di intervento della PAC all'interno di un documento unico e coerente impone, infatti, un'interazione interistituzionale senza precedenti all'interno del mondo dell'agricoltura, della silvicoltura e dello sviluppo rurale.
Nel corso del processo di costruzione del nuovo PSP, sono intervenuti due elementi che hanno creato problematiche di ordine diverso, determinando, il protrarsi della fase di concertazione:

- ✓ l'insorgere a livello planetario della pandemia Covid-19;
- ✓ la perdurante aleatorietà del quadro politico, finanziario e di quello normativo.

Il combinato disposto di questi due aspetti ha fatto sì che la nuova programmazione venisse traslata di due anni, dal 2021 al 2023 - con il periodo 2021-22 che è diventato un'estensione della programmazione 2014-2020 finanziata con risorse nuove (FEASR e NGEU) – e che la costruzione del nuovo Piano abbia subito uno stop prolungato, per poi accelerare nell'ultimo semestre del 2021, imponendo una calendarizzazione piuttosto impegnativa dei lavori.
Le amministrazioni coinvolte (UE, MIPAAF, Regioni e Province Autonome) hanno dovuto fronteggiare il profondo shock generato dalla pandemia sul contesto, cimentandosi con nuovi riferimenti normativi, rinnovati strumenti di intervento e, a cascata, riprogrammazioni e rimodulazioni, per poter intervenire tempestivamente in soccorso di aziende, settori e territori in sofferenza e per poter costruire le basi per il periodo di estensione del 2021-2022, in armonia con gli altri strumenti che sia andavano definendo a livello nazionale, in primis il PNRR.
Tale processo ha previsto un intenso lavoro a livello strategico e tecnico che di fatto, a parità di risorse umane, ha rallentato il processo di costruzione del nuovo Piano strategico della PAC. Il PSP formulato a livello centrale deve infatti prevedere una logica di intervento globale basata sull'applicazione rigorosa del ciclo di pianificazione che parte, come noto, dalla definizione dei fabbisogni basati sulle evidenze.
Lo shock pandemico non si è manifestato solo sul contesto, ma si è riverberato sulle strutture organizzative centrali e regionali titolari della gestione dei fondi.

fonte: http://burc.regione.campania.it

Concretamente, ad oggi, tale processo può essere suddiviso in cinque fasi:

1. Fine del 2019: il MIPAAF ha concluso l'analisi di contesto con il completamento dei "Policy brief", l'identificazione delle matrici SWOT e dei fabbisogni per Obiettivo Specifico della PAC.
2. Nel 2021: il Ministero ha provveduto a concludere il processo di gerarchizzazione delle esigenze/fabbisogni su scala nazionale (settembre 2021), coinvolgendo le AdG regionali e il partenariato del PSP.
3. A partire da ottobre 2021: il Ministero ha avviato una serie di tavoli con i rappresentanti delle Regioni e PP.AA. per la redazione delle schede di intervento per lo sviluppo rurale e la definizione degli ecoschemi.
4. Il 31/12/2021: è stato inviato alla CE un PSP "ricevibile" ovvero completo formalmente in tutte le sue parti.
5. Il 31/03/2022: sono pervenute le osservazione dal PSP da parte della Commissione Europea (CE) – DG AGRI ed è stato avviato il processo di revisione e integrazione del PSP.

Da questo breve elenco, appare evidente che dalla fase 1 "identificazione dei fabbisogni" alla fase 2 "avvio del processo di gerarchizzazione" è intercorso più di un anno e ciò a riprova delle conseguenze profonde determinate dagli elementi esogeni di shock sopra evidenziati. Per quanto riguarda poi la versione di dicembre 2021 del PSP, essa rappresenta un primo sforzo verso l'inquadramento complessivo degli interventi attuabili in Italia.
Le molte osservazioni che sono giunte dai servizi della CE il 31 marzo 2022 richiedono di entrare nel merito della complessità strategico-tecnico-amministrativa prevista per la definizione delle linee di intervento contenute nel Piano.

L'analisi dei passaggi temporali che si sono susseguiti consente di riflettere su quanto abbia influito l'aleatorietà del quadro programmatorio sull'avanzamento del PSP: nel momento in cui si sta scrivendo la presente offerta, i regolamenti sulla nuova PAC sono stati di recente approvati, mentre gli atti delegati sono in corso di approvazione.

Le amministrazioni regionali sono attualmente impegnate nell'elaborazione di un documento di programmazione regionale, che possa declinare puntualmente le scelte illustrate nel PSP e rispondere così alle richieste di integrazioni e chiarimenti espresse dalla CE a fine marzo. Si tratta di un Complemento Regionale per lo Sviluppo Rurale del PSP 2023-2027, la cui struttura è stata definita nel mese di marzo in un documento redatto dalla Rete Rurale Nazionale[1] e messo a disposizione di tutte le amministrazioni regionali, per standardizzare il processo di elaborazione di tali documenti programmatici.

[1] Cfr. *Linee guida per la redazione dei [Complementi] Regionali per lo Sviluppo Rurale del PSP 2023-2027* – Documento realizzato nell'ambito del Programma Rete Rurale Nazionale 2014-20 Piano di azione biennale 2021-2022 Scheda progetto CREA 1.1. - Marzo 2022.

fonte: http://burc.regione.campania.it

In questa fase particolarmente delicata, appare essenziale per la Regione Campania poter usufruire di un supporto specialistico mirato, come quello che potrà fornire il Valutatore Indipendente (VI) dell'attuale PSR, per elaborare analisi e formulare proposte operative per delineare al meglio la strategia programmatica degli interventi della PAC a livello regionale nel periodo 2023-2027, anche in relazione all'integrazione con altre risorse finanziarie, che insistono sul territorio regionale, come quelle dei programmi co-finanziati dai Fondi Strutturali o dal PNRR.

Di seguito si illustrano gli ambiti che potranno essere oggetto di tale supporto specialistico.

fonte: http://burc.regione.campania.it

2 Servizi proposti e Linee di attività

I servizi di valutazione e consulenza proposti sono finalizzati a supportare la Regione Campania nel processo di declinazione programmatica e di attuazione a livello regionale del Piano Strategico Nazionale della PAC (PSP) 2023-2027. Ciò con l'obiettivo generale di assicurare requisiti di coerenza, efficacia e pertinenza/rilevanza agli interventi del PSP in Campania, alla luce delle sue specificità territoriali, ambientali e settoriali e delle priorità strategiche regionali per la PAC.

La tipologia e l'organizzazione dei servizi offerti tengono conto degli orientamenti, non vincolanti, forniti nelle Linee guida predisposte da RRN-MIPAAF (marzo 2022), del quadro normativo comunitario di riferimento per la PAC 2023-27 (in particolare con il Reg. (UE) 2021/2115) e si adegueranno nel corso delle attività in funzione delle esigenze di analisi e delle richieste di supporto tecnico espresse dall'Autorità di Gestione Nazionale (AdGN) e dall'AdG regionale, nel corso del processo di elaborazione, presentazione, eventuale revisione e approvazione del PSP e del CSR.

Di seguito, per ciascuna Linea di attività prevista, si riporta una scheda sintetica che illustra gli obiettivi del servizio, le modalità e i criteri di svolgimento della Linea e i prodotti che si prevede di elaborare. Tale pianificazione potrà naturalmente essere revisionata e adattata per orientarla in virtù del mutare delle esigenze dell'Amministrazione regionale e anche per coordinarla con le altre attività di supporto e con le diverse di AT che operano in favore dell'AdG del PSR.

fonte: http://burc.regione.campania.it

2.1 Supporto all'analisi di contesto dello sviluppo rurale regionale per il 2023-2027

Obiettivo/i del servizio offerto	Analizzare le dinamiche temporali e gli aspetti caratterizzanti dei "contesti" regionali di tipo territoriale, ambientale, sociale e settoriale nei quali interviene la PAC 2023-27, funzionali alla individuazione delle esigenze prioritarie di intervento.
Modalità/criteri di svolgimento del servizio	Il servizio elaborerà l'analisi di contesto delle tematiche e questioni connesse a ciascun obiettivo specifico di cui all'articolo 6, paragrafi 1 e 2 del Regolamento UE 2021/2115, inclusive dei fabbisogni informativi e di analisi espressi dall'AdG. A supporto di tali analisi è previsto il popolamento degli Indicatori comuni di contesto di cui all'articolo 115, paragrafo 2 ed elencati nell'allegato I del Regolamento, secondo procedure e definizioni coerenti con i documenti tecnici di indirizzo predisposti dai Servizi della Commissione e dalla RRN. L'analisi potrà basarsi anche su "altre informazioni quantitative e qualitative aggiornate quali studi, relazioni di valutazione passate e insegnamenti tratti da precedenti esperienze" (Cfr. Reg. (UE) 2021/2115 art.115 (2)). Come è noto, la PAC 2023-2027 si articola in 3 Obiettivi Generali (OG) e 9 Obiettivi Specifici (OS). Nell'ambito dell'OS 3 l'analisi si articolerà per le principali filiere produttive agricole regionali (ortofrutticola, filiere zootecniche, cerealicola, vitivinicola, olivicolo-olearia, silvicolo). Nell'ambito dell'OS.8 l'analisi terrà conto anche delle attuali aree Leader.
Prodotti attesi	Un elaborato con analisi di contesto per OS (incluso quello trasversale riferito all'AKIS), eventualmente comprensivo dei relativi indicatori comuni e specifici.

fonte: http://burc.regione.campania.it

2.2 Supporto alla definizione della SWOT

Obiettivo/i del servizio offerto	Per ciascun obiettivo di cui all'articolo 6, paragrafi 1 e 2 del Regolamento UE 2021/2115, saranno descritti in sintesi i "punti di forza" (S), i "punti di debolezza" (W), le "opportunità" (O) e le "minacce" (T) individuati nel territorio regionale della Campania.
Modalità/criteri di svolgimento del servizio	L'analisi SWOT del CSR Campania, sulla base dei risultati della fase di analisi di cui al precedente punto 1, integrerà e verificherà gli elementi già individuati nell'analisi SWOT condivisa nell'ambito del "percorso nazionale" della PAC e inclusa nel PSP nazionale (notificato in prima versione nel dicembre 2021 e nei successivi eventuali aggiornamenti). Con essa saranno evidenziate le peculiarità regionali che necessiteranno di una descrizione specifica per giustificare le priorità di intervento. In questa fase potrà esser previsto il diretto coinvolgimento di esperti regionali (Responsabili e tecnici della Amministrazione regionale a livello centrale e territoriale, di altri Enti o istituti) nella individuazione/descrizione degli elementi della SWOT, attraverso il ricorso a tecniche di confronto di gruppo e percorsi partecipati.
Prodotti attesi	Dei Quadri sinottici con la rappresentazione degli elementi della SWOT definiti a livello regionale, a conferma e/o integrazione degli elementi della SWOT del livello nazionale.

fonte: http://burc.regione.campania.it

2.3 Supporto alla definizione dei fabbisogni regionali per il 2023-2027 - Esigenze

Obiettivo/i del servizio offerto	Per ciascun obiettivo di cui all'articolo 6, paragrafi 1 e 2 del Regolamento UE 2021/2115, saranno descritte le esigenze di intervento nei settori agricolo e forestale che orientano la definizione e attuazione degli interventi del PSP (cioè la sua logica di intervento) in ambito regionale. Come richiesto all'art.108 del Regolamento, inoltre, per gli OS.4, 5 e 6 la valutazione delle esigenze terrà conto dei piani nazionali o regionali in materia di ambiente e clima derivanti dagli atti legislativi elencati nell'allegato XIII dello stesso Regolamento.
Modalità/criteri di svolgimento del servizio	Con riferimento alle 49 esigenze definite a livello nazionale nel Piano Strategico della PAC, sulla base delle analisi condotte nelle precedenti fasi di lavoro e anche in base agli esiti di eventuali momenti di confronto e scambio con gli esperti regionali, saranno sviluppati i seguenti profili di analisi: • Individuazione delle esigenze di intervento di rilevanza regionale. • Eventuale approfondimento di analisi di alcune esigenze al fine di meglio cogliere le loro specificità in ambito regionale. • Integrazione (o declinazione) delle 49 esigenze del livello nazionale al fine di mettere in luce questioni specifiche settoriali o territoriali di interesse regionale. Tali attività potranno essere sviluppate, per ciascun Obiettivo Specifico, insieme all'Analisi SWOT (di cui al precedente paragrafo 2.3) nell'ambito di una comune applicazione di metodi e strumenti basati anche sulla diretta partecipazione di eventuali esperti regionali.
Prodotti attesi	Quadri sinottici con la rappresentazione per Obiettivo Generale (OG) e Specifico (OS) della PAC delle esigenze individuate/riformulate/aggiunte in base alle specificità regionali.

fonte: http://burc.regione.campania.it

2.4 Supporto alla definizione delle priorità e delle scelte strategiche per lo sviluppo rurale regionale nel 2023-2027 in coerenza con il PSP

Obiettivo/i del servizio offerto	Per ciascun Obiettivo Specifico (OS) di cui all'articolo 6 del Regolamento UE 2021/2115 saranno definite le priorità e la relativa strategia di intervento a livello regionale, in raccordo con gli obiettivi strategici regionali per il periodo 2023-2027.
Modalità/criteri di svolgimento del servizio	Questa Linea di attività si collega direttamente agli esiti della precedente, realizzando la prioritizzazione delle esigenze individuate/riformulate/aggiunte a livello regionale. Si potrà fare riferimento, previa condivisione di tale approccio con l'AdG, alla metodologia adottata dalla RRN per il livello nazionale, basata su percorsi partecipativi e che conduce a quattro categorie di priorità: strategica, qualificante, complementare, marginale. Le attività potranno essere completate con il supporto mirato all'AdG nella prima definizione degli Interventi da attuare in ambito regionale, in risposta e in coerenza con le esigenze prioritarie individuate.
Prodotti attesi	Integrazione dei Quadri sinottici elaborati nella Linea di attività descritta al paragrafo precedente (2.3), con l'assegnazione a ciascun esigenza di specifico livello o categorie di priorità. Prima individuazione degli Interventi che potranno essere attuati a livello regionale ed esplicitazione del loro legame con le esigenze individuate.

fonte: http://burc.regione.campania.it

2.5 Supporto alla definizione delle modalità di attivazione della Progettazione Integrata

Obiettivo/i del servizio offerto	Saranno individuati e definiti le potenziali azioni di supporto volte a favorire la progettazione integrata a livello aziendale, territoriale, settoriali, oltre alle azioni più efficaci per promuovere l'Intervento "cooperazione".
Modalità/criteri di svolgimento del servizio	Si supporterà in forma diretta l'AdG per la individuazione e la definizione delle forme più efficaci di progettazione integrata. L'attività sarà svolta anche sulla base degli esiti della valutazione delle esperienze di tali forme di progettazione svolte in ambito regionale nella programmazione 2014-2022.
Prodotti attesi	Ipotesi di progettazione integrata da sviluppare a livello regionale, quali "pacchetti attuativi" o altre forme di integrazione tra interventi, in ambito aziendale o (tra più soggetti) di filiere o di territori rurali.

fonte: http://burc.regione.campania.it

2.6 Supporto alla definizione dei target relativi ai risultati attesi per il periodo 2023-2027

Obiettivo/i del servizio offerto	Supportare il processo di determinazione dei target finali e intermedi per ciascun Obiettivo Specifico (OS) della PAC.
Modalità/criteri di svolgimento del servizio	Supporto tecnico all'AdG e alle strutture di coordinamento nello svolgimento delle stime previsionali a livello regionale sulla base della pianificazione finanziaria per intervento, degli output attesi e delle esperienze/valutazioni svolte in precedenti periodi di programmazione, anche in considerazione del NDM. Tale attività sarà svolta in stretto collegamento con MIPAAF e RRN.
Prodotti attesi	Per ciascun Obiettivo Specifico si elaborerà una formulazione e una descrizione di ipotesi di target finali e intermedi per gli indicatori di risultato, a livello regionale.

fonte: http://burc.regione.campania.it

2.7 Supporto alla definizione del CSR

Obiettivo/i del servizio offerto	Contribuire alla elaborazione del CSR per la Campania in coerenza con gli indirizzi metodologici concordati a livello nazionale dalle AdG.
Modalità/criteri di svolgimento del servizio	Il servizio si esplicherà in attività di supporto per il coordinamento tecnico, l'acquisizione di informazioni e documentazione, il supporto all'elaborazione di testi e di dati, nell'insieme finalizzate alla redazione del CSR Campania, secondo la tempistica definita a livello nazionale con il MIPAAF e il Coordinamento delle AdG regionali. L'attività sarà svolta sulla base degli orientamenti forniti dalla AdG e in stretta collaborazione con le diverse strutture regionali interessate agli interventi PAC 2023-2027.
Prodotti attesi	Documento di sintesi riportante i contributi forniti per l'elaborazione del CSR della Campania.

Inoltre, nell'ambito di tale Linea di attività, potranno anche essere erogati ulteriori servizi descritti nelle seguenti schede riportate alla pagina successiva.

Si fa presente che, le concrete modalità operative dell'eventuale erogazione di tali attività, andranno concordate con l'Amministrazione nella fase di avvio del servizio.

fonte: http://burc.regione.campania.it

Supporto alla definizione degli interventi

Obiettivo/i del servizio offerto	Adeguare e qualificare gli elementi comuni presenti nelle schede di intervento già definite nel PSP in relazione alle specificità regionali.
Modalità/criteri di svolgimento del servizio	Il servizio sarà rivolto all'AdG e alle sue strutture di coordinamento e ai Responsabili regionali per area/linea di intervento per attività di: • Supporto all'individuazione degli interventi che si intendono attivare, con proiezione nell'arco della programmazione (periodo 2023-2029) dei prodotti che intende realizzare. • Supporto alla definizione degli interventi ammissibili, in ogni caso coerenti con le tipologie scritte nel PSP. Ad esempio, tipologie di macchinari, specificazione impegni ACA, etc. • Supporto alla definizione dei criteri di ammissibilità (specifiche tecniche, elementi descrittivi) e obblighi aggiuntivi (non remunerati) che non influenzano il raggiungimento degli obiettivi che caratterizzano l'intervento a livello regionale (ad es. certificazione antimafia). • Supporto alla definizione dei principi di selezione degli interventi: Priorità settoriali, territoriali o altro; zonizzazione degli interventi.
Prodotti attesi	Formulazione di indicazioni sugli elementi comuni delle schede di intervento.

Supporto alla pianificazione finanziaria e alla definizione degli output

Obiettivo/i del servizio offerto	Supporto alla definizione del piano finanziario e degli obiettivi di realizzazione (output) per Intervento da attuare nella regione Campania.
Modalità/criteri di svolgimento del servizio	Supporto tecnico all'AdG e alle strutture di coordinamento nello svolgimento delle stime previsionali a livello regionale relative al fabbisogno finanziario/capacità di spesa dei diversi Interventi e gli output da essi attesi. A tale scopo si terrà conto dei target nazionali e delle esperienze/valutazioni realizzate in ambito regionale nei precedenti periodi di programmazione. Tale attività sarà svolta in stretto collegamento con MIPAAF e RRN.
Prodotti attesi	Per ciascun Intervento si supporterà l'elaborazione di ipotesi di piano finanziario e obiettivi di output.

fonte: http://burc.regione.campania.it

2.8 Valutazione ex ante del CSR

Obiettivo/i del servizio offerto	Supportare il processo di programmazione regionale, attraverso un documento che possa accompagnare il percorso programmatico e fornire indicazioni sulla qualità della scelte programmatica poste in essere.
Modalità/criteri di svolgimento del servizio	L'attività si concretizzerà in momenti di confronto sulle scelte operate, per definire la coerenza con i fabbisogni e le esigenze definite e per verificare la congruità dei target stabiliti per ciascun Intervento programmato.
Prodotti attesi	Valutazione ex ante del CSR.

fonte: http://burc.regione.campania.it

3 Organizzazione del servizio

Per lo svolgimento del servizio e per la realizzazione delle singole Linee di attività, descritte alle pagine precedenti, saranno utilizzate le risorse professionali componenti il Gruppo di Lavoro del contratto principale, ampiamente adeguate allo svolgimento di tutte le attività programmate.

Tuttavia, si valuterà, di concerto con l'Amministrazione, se coinvolgere ulteriori professionalità per garantire una migliore gestione dei picchi di lavoro e il massimo presidio territoriale delle singole attività previste.

fonte: http://burc.regione.campania.it

4 Cronogramma delle attività

Alla pagina seguente è riportato un sintetico cronogramma delle attività. Esso si basa sull'ipotesi di un avvio delle attività oggetto della presente ripetizione dei servizi nel mese di giugno 2022.

Si fa presente che tali tempistiche potranno, tuttavia, essere riviste all'avvio delle attività e in corso d'opera, sulla base delle esigenze che si manifesteranno e che caratterizzeranno il dinamico contesto di riferimento.

fonte: http://burc.regione.campania.it

Linee di attività	CRONOGRAMMA DELLE ATTIVITA'															
	Mesi di attività 2022							Mesi di attività 2023								
	Giu	Lug	Ago	Set	Ott	Nov	Dic	Gen	Feb	Mar	Apr	Mag	Giu	Lug	Ago	Set
1. Supporto all'analisi di contesto della sviluppo rurale regionale per il 2023-2027																
2. Supporto alla definizione della SWOT																
3. Supporto alla definizione dei fabbisogni regionali per il 2023-2027 (Esigenze)																
4. Supporto alla definizione delle priorità e delle scelte strategiche per lo sviluppo rurale regionale nel 2023-2027 in coerenza con il PSP																
5. Supporto alla definizione delle modalità di attivazione della Progettazione integrata																
6. Supporto alla definizione dei target relativi ai risultati attesi per il periodo 2023-2027																
7. Supporto alla definizione del CSR																
8. Valutazione ex ante del CSR																

Prodotti intermedi Prodotti finali Riunioni e incontri

LATTANZIO KIBS

fonte: http://burc.regione.campania.it

5 Offerta economica per Linee di intervento

La tabella seguente riporta la pianificazione delle giornate uomo necessarie per lo svolgimento di ciascuna Linea di servizio, distinte per profilo professionale (Coordinatore (PM), Senior, Junior, CTS), agli **stessi patti e condizioni (prezzo offerto per figura professionale: tariffe)** del contratto principale, in conformità a quanto riportato nella documentazione prodotta dal Proponente per giustificare l'anomalia dell'offerta in sede di gara, inoltrata all'Amministrazione regionale in data 04/05/2019, in risposta alla specifica richiesta pervenuta in data 19/04/2018 (Prot. gen. 0256862), e formalmente approvata con l'accettazione delle giustificazioni fornite, in cui sono riportate le tariffe per ciascun profilo professionale e il prezzo del personale impiegato nell'attività.

Dalla tabella riportata alla pagine seguente si evince pertanto il prezzo offerto per ciascuna Linea di servizio e il prezzo totale offerto per tutte le attività previste.

fonte: http://burc.regione.campania.it

Linee di attività	GG uomo Coordinatore	GG uomo Senior	GG uomo Junior	GG uomo CTS	Prezzo
1. Supporto all'analisi di contesto dello sviluppo rurale regionale per il 2023-2027	15	90	60		78.000,00
1.1. Analisi del contesto regionale	*5*	*20*	*10*		*15.000,00*
1.2. Analisi di contesto per sistemi locali	*5*	*40*	*30*		*41.000,00*
1.3. Analisi di contesto per filiere e comparti produttivi	*5*	*30*	*20*		*30.000,00*
2. Supporto alla definizione della SWOT	5	40	35		35.500,00
3. Supporto alla definizione dei fabbisogni regionali per il 2023-2027 (Valgenus)	5	50	35		37.500,00
4. Supporto alla definizione delle priorità e delle scelte strategiche per lo sviluppo rurale regionale nel 2023-2027 in coerenza con il PSP	10	50	30	10	47.000,00
5. Supporto alla definizione delle modalità di attivazione della Progettazione Integrata	10	100	30	10	72.000,00
6. Supporto alla definizione dei target relativi ai risultati attesi per il periodo 2023-2027	20	120	40	10	98.000,00
7. Supporto alla definizione del CSR	40	220	60	10	194.000,00
8. Valutazione ex ante del CSR	35	130	50		185.000,00
Totale	150	800	310	40	667.000,00

Prezzi unitari GG uomo (Euro) IVA esclusa (costi pasti e rimborsi)	1.000,00	500,00	300,00	500,00	

Prezzo totale euro IVA esclusa	667.000,00

LATTANZIO KIBS

fonte: http://burc.regione.campania.it

Il prezzo complessivo per lo svolgimento delle attività sopra elencate è pari a Euro **667.000,00** (seicentosessantasettemila/'00), al netto di IVA.

I pagamenti potranno esser effettuati alla consegna degli elaborati finali per ciascuna delle otto Linee, sulla base della quantificazione dei prezzi definiti nella tabella sopra riportata.

Roma, 17 giugno 2022.

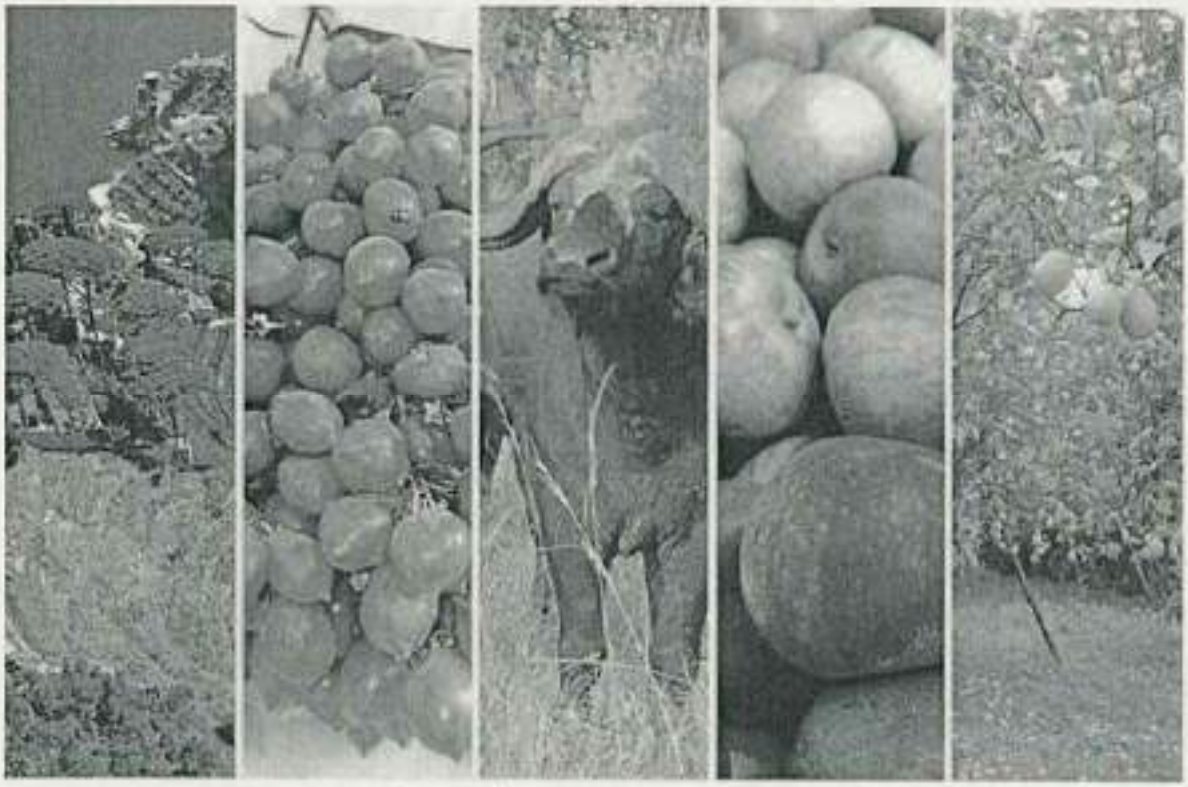
Firmato digitalmente
Virgilio Buscemi
Procuratore speciale
Lattanzio KIBS S.p.A.

BUSCEMI VIRGILIO

LATTANZIO KIBS

fonte: http://burc.regione.campania.it

knowledge
intensive
business
services



OFFERTA TECNICA

Regione Campania

Direzione Generale Politiche Agricole Alimentari e Forestali

Servizio di Valutazione Indipendente del Programma di Sviluppo Rurale (PSR) 2014 – 2020 della Regione Campania a valere sul Fondo Europeo Agricolo per lo Sviluppo Rurale (FEASR). Contratto repertorio 14560 del 19/04/2019

Richiesta per ripetizione di servizi analoghi ex art. 63 comma 5 del Dlgs 50/2016

Roma, 04/07/2022

LATTANZIO
..KIBS

MONITORING & EVALUATION

fonte: http://burc.regione.campania.it

Indice

Lista degli Acronimi **3**

Premessa **4**

1 **Contesto di riferimento della proposta** **5**

2 **I servizi proposti - Le Linee di attività** **8**

2.1 Supporto all'analisi di contesto dello sviluppo rurale regionale per il 2023-2027 9

2.2 Supporto alla definizione della SWOT 10

2.3 Supporto alla definizione dei fabbisogni regionali per il 2023-2027 - Esigenze 11

2.4 Supporto alla definizione delle priorità e delle scelte strategiche per lo sviluppo rurale regionale nel 2023-2027 in coerenza con il PSP 12

2.5 Supporto alla definizione delle modalità di attivazione della Progettazione Integrata 13

2.6 Supporto alla definizione dei target relativi ai risultati attesi per il periodo 2023-2027 14

2.7 Supporto alla definizione del CSR 15

2.8 Valutazione ex ante del CSR 17

3 **L'organizzazione del servizio** **18**

4 **Cronogramma delle attività** **19**

5 **Offerta economica per Linee di intervento** **21**

fonte: http://burc.regione.campania.it

Lista degli Acronimi

ACA – Agro-Climatico-Ambientali

AdG – Autorità di Gestione

AdGN – Autorità di Gestione Nazionale

AT – Assistenza Tecnica

CdS – Comitato di Sorveglianza

CE – Commissione Europea

CSR – Complementi (Regionali) per lo Sviluppo Rurale del PSP 2023-2027

CTS – Comitato Tecnico Scientifico

FEASR – Fondo Europeo Agricolo per lo Sviluppo Rurale

MIPAAF – Ministero per le Politiche Agricole, Alimentari e Forestali

NDM – New Delivery Model

NGEU – Next Generation European Union

OG – Obiettivo Generale della PAC 2023-2027

OS – Obiettivo Specifico della PAC 2023-2027

PA – Provincia Autonoma

PAC – Politica Agricola Comune

PM – Project Manager

PNRR – Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza

PSP – Piano Strategico nazionale della PAC

PSR – Programma di Sviluppo Rurale

RRN – Rete Rurale Nazionale

UE – Unione Europea

VI – Valutatore Indipendente

fonte: http://burc.regione.campania.it

Premessa

Il presente documento, in risposta a quanto richiesto dall'AdG della PSR Campania 2014-2022 con nota Giunta Regionale della Campania - Direzione Generale Politiche Agricole Alimentari e Forestali del 14/04/2022 Prot. PG/2022/0204467, che, richiamando quanto previsto dalla procedura di gara (Cfr. Capitolato Speciale d'Appalto, Art.8 - Corrispettivo dell'appalto) e dal conseguente contratto, repertorio n. 14560 del 19/04/2019 (in particolare all'Art. 3 - Oggetto e consenso del contratto), prefigura le circostanze per l'attivazione della procedura per l'estensione dell'incarico di Valutazione indipendente del PSR Campania 2014-2022, ai sensi dell'Art. 63 comma 5 del d.lgs. n. 50 del 2016, per la ripetizione dei servizi analoghi, fornisce:

- ✓ una **descrizione delle attività** che saranno condotte nel percorso valutativo, in piena coerenza con quanto stabilito dal quadro regolamentare e normativo comunitario e nazionale, e dalle richieste formulate dal MIPAAF in quanto AdG (AdGN) del Piano Strategico Nazionale della PAC (PSP) 2023-2027;
- ✓ un accenno all'**organizzazione** del servizio;
- ✓ un **cronogramma** relativo all'articolazione temporale delle attività e alla consegna dei principali prodotti valutativi;
- ✓ il riepilogo delle giornate di figure professionali impegnate nelle suddette attività, con relativo **prezzo unitario e prezzo totale** (in conformità alle condizioni previste nel contratto principale).

fonte: http://burc.regione.campania.it

1 Contesto di riferimento della proposta

La programmazione 2023-2027 rappresenta una sorta di "rivoluzione copernicana" per la Politica Agricola Comunitaria - PAC. Nel corso delle diverse programmazioni è la prima volta che la Commissione riconduce tutti gli strumenti finanziari a disposizione dell'agricoltura europea all'interno di un unico quadro di riferimento programmatico.
In passato I e II Pilastro si sono sempre mossi su binari paralleli, "dialogando" in maniera sporadica dal punto di vista programmatico e attuativo, se non per gli aspetti riguardanti la condizionalità. L'elemento di discontinuità più marcato rispetto al passato va collocato dunque nella dimensione dialogica della *governance* sia nella fase della programmazione, che in quella dell'attuazione della futura PAC. Riportare la strategia di intervento della PAC all'interno di un documento unico e coerente impone, infatti, un'interazione interistituzionale senza precedenti all'interno del mondo dell'agricoltura, della silvicoltura e dello sviluppo rurale.
Nel corso del processo di costruzione del nuovo PSP, sono intervenuti due elementi che hanno creato problematiche di ordine diverso, determinando, il protrarsi della fase di concertazione:

- ✓ l'insorgere a livello planetario della pandemia Covid-19;
- ✓ la perdurante aleatorietà del quadro politico, finanziario e di quello normativo.

Il combinato disposto di questi due aspetti ha fatto sì che la nuova programmazione venisse traslata di due anni, dal 2021 al 2023 - con il periodo 2021-22 che è diventato un'estensione della programmazione 2014-2020 finanziata con risorse nuove (FEASR e NGEU) – e che la costruzione del nuovo Piano abbia subito uno stop prolungato, per poi accelerare nell'ultimo semestre del 2021, imponendo una calendarizzazione piuttosto impegnativa dei lavori.
Le amministrazioni coinvolte (UE, MIPAAF, Regioni e Province Autonome) hanno dovuto fronteggiare il profondo shock generato dalla pandemia sul contesto, cimentandosi con nuovi riferimenti normativi, rinnovati strumenti di intervento e, a cascata, riprogrammazioni e rimodulazioni, per poter intervenire tempestivamente in soccorso di aziende, settori e territori in sofferenza e per poter costruire le basi per il periodo di estensione del 2021-2022, in armonia con gli altri strumenti che sia andavano definendo a livello nazionale, in primis il PNRR.
Tale processo ha previsto un intenso lavoro a livello strategico e tecnico che di fatto, a parità di risorse umane, ha rallentato il processo di costruzione del nuovo Piano strategico della PAC. Il PSP formulato a livello centrale deve infatti prevedere una logica di intervento globale basata sull'applicazione rigorosa del ciclo di pianificazione che parte, come noto, dalla definizione dei fabbisogni basati sulle evidenze.
Lo shock pandemico non si è manifestato solo sul contesto, ma si è riverberato sulle strutture organizzative centrali e regionali titolari della gestione dei fondi.

fonte: http://burc.regione.campania.it

Concretamente, ad oggi, tale processo può essere suddiviso in cinque fasi:

1. Fine del 2019: il MIPAAF ha concluso l'analisi di contesto con il completamento dei "Policy brief", l'identificazione delle matrici SWOT e dei fabbisogni per Obiettivo Specifico della PAC.
2. Nel 2021: il Ministero ha provveduto a concludere il processo di gerarchizzazione delle esigenze/fabbisogni su scala nazionale (settembre 2021), coinvolgendo le AdG regionali e il partenariato del PSP.
3. A partire da ottobre 2021: il Ministero ha avviato una serie di tavoli con i rappresentanti delle Regioni e PP.AA. per la redazione delle schede di intervento per lo sviluppo rurale e la definizione degli ecoschemi.
4. Il 31/12/2021: è stato inviato alla CE un PSP "ricevibile" ovvero completo formalmente in tutte le sue parti.
5. Il 31/03/2022: sono pervenute le osservazione dal PSP da parte della Commissione Europea (CE) – DG AGRI ed è stato avviato il processo di revisione e integrazione del PSP.

Da questo breve elenco, appare evidente che dalla fase 1 "identificazione dei fabbisogni" alla fase 2 "avvio del processo di gerarchizzazione" è intercorso più di un anno e ciò a riprova delle conseguenze profonde determinate dagli elementi esogeni di shock sopra evidenziati. Per quanto riguarda poi la versione di dicembre 2021 del PSP, essa rappresenta un primo sforzo verso l'inquadramento complessivo degli interventi attuabili in Italia.
Le molte osservazioni che sono giunte dai servizi della CE il 31 marzo 2022 richiedono di entrare nel merito della complessità strategico-tecnico-amministrativa prevista per la definizione delle linee di intervento contenute nel Piano.

L'analisi dei passaggi temporali che si sono susseguiti consente di riflettere su quanto abbia influito l'aleatorietà del quadro programmatorio sull'avanzamento del PSP: nel momento in cui si sta scrivendo la presente offerta, i regolamenti sulla nuova PAC sono stati di recente approvati, mentre gli atti delegati sono in corso di approvazione.

Le amministrazioni regionali sono attualmente impegnate nell'elaborazione di un documento di programmazione regionale, che possa declinare puntualmente le scelte illustrate nel PSP e rispondere così alle richieste di integrazioni e chiarimenti espresse dalla CE a fine marzo. Si tratta di un Complemento Regionale per lo Sviluppo Rurale del PSP 2023-2027, la cui struttura è stata definita nel mese di marzo in un documento redatto dalla Rete Rurale Nazionale[1] e messo a disposizione di tutte le amministrazioni regionali, per standardizzare il processo di elaborazione di tali documenti programmatici.

[1] Cfr. *Linee guida per la redazione dei [Complementi] Regionali per lo Sviluppo Rurale del PSP 2023-2027* – Documento realizzato nell'ambito del Programma Rete Rurale Nazionale 2014-20 Piano di azione biennale 2021-2022 Scheda progetto CREA 1.1. - Marzo 2022.

fonte: http://burc.regione.campania.it

In questa fase particolarmente delicata, appare essenziale per la Regione Campania poter usufruire di un supporto specialistico mirato, come quello che potrà fornire il Valutatore Indipendente (VI) dell'attuale PSR, per elaborare analisi e formulare proposte operative per delineare al meglio la strategia programmatica degli interventi della PAC a livello regionale nel periodo 2023-2027, anche in relazione all'integrazione con altre risorse finanziarie, che insistono sul territorio regionale, come quelle dei programmi co-finanziati dai Fondi Strutturali o dal PNRR.

Di seguito si illustrano gli ambiti che potranno essere oggetto di tale supporto specialistico.

fonte: http://burc.regione.campania.it

2 Servizi proposti e Linee di attività

I servizi di valutazione e consulenza proposti sono finalizzati a supportare la Regione Campania nel processo di declinazione programmatica e di attuazione a livello regionale del Piano Strategico Nazionale della PAC (PSP) 2023-2027. Ciò con l'obiettivo generale di assicurare requisiti di coerenza, efficacia e pertinenza/rilevanza agli interventi del PSP in Campania, alla luce delle sue specificità territoriali, ambientali e settoriali e delle priorità strategiche regionali per la PAC.

La tipologia e l'organizzazione dei servizi offerti tengono conto degli orientamenti, non vincolanti, forniti nelle Linee guida predisposte da RRN-MIPAAF (marzo 2022), del quadro normativo comunitario di riferimento per la PAC 2023-27 (in particolare con il Reg. (UE) 2021/2115) e si adegueranno nel corso delle attività in funzione delle esigenze di analisi e delle richieste di supporto tecnico espresse dall'Autorità di Gestione Nazionale (AdGN) e dall'AdG regionale, nel corso del processo di elaborazione, presentazione, eventuale revisione e approvazione del PSP e del CSR.

Di seguito, per ciascuna Linea di attività prevista, si riporta una scheda sintetica che illustra gli obiettivi del servizio, le modalità e i criteri di svolgimento della Linea e i prodotti che si prevede di elaborare. Tale pianificazione potrà naturalmente essere revisionata e adattata per orientarla in virtù del mutare delle esigenze dell'Amministrazione regionale e anche per coordinarla con le altre attività di supporto e con le diverse di AT che operano in favore dell'AdG del PSR.

fonte: http://burc.regione.campania.it

2.1 Supporto all'analisi di contesto dello sviluppo rurale regionale per il 2023-2027

Obiettivo/i del servizio offerto	Analizzare le dinamiche temporali e gli aspetti caratterizzanti dei "contesti" regionali di tipo territoriale, ambientale, sociale e settoriale nei quali interviene la PAC 2023-27, funzionali alla individuazione delle esigenze prioritarie di intervento.
Modalità/criteri di svolgimento del servizio	Il servizio elaborerà l'analisi di contesto delle tematiche e questioni connesse a ciascun obiettivo specifico di cui all'articolo 6, paragrafi 1 e 2 del Regolamento UE 2021/2115, inclusive dei fabbisogni informativi e di analisi espressi dall'AdG. A supporto di tali analisi è previsto il popolamento degli Indicatori comuni di contesto di cui all'articolo 115, paragrafo 2 ed elencati nell'allegato I del Regolamento, secondo procedure e definizioni coerenti con i documenti tecnici di indirizzo predisposti dai Servizi della Commissione e dalla RRN. L'analisi potrà basarsi anche su "altre informazioni quantitative e qualitative aggiornate quali studi, relazioni di valutazione passate e insegnamenti tratti da precedenti esperienze" (Cfr. Reg. (UE) 2021/2115 art.115 (2)). Come è noto, la PAC 2023-2027 si articola in 3 Obiettivi Generali (OG) e 9 Obiettivi Specifici (OS). Nell'ambito dell'OS 3 l'analisi si articolerà per le principali filiere produttive agricole regionali (ortofrutticola, filiere zootecniche, cerealicola, vitivinicola, olivicolo-olearia, silvicolo). Nell'ambito dell'OS.8 l'analisi terrà conto anche delle attuali aree Leader.
Prodotti attesi	Un elaborato con analisi di contesto per OS (incluso quello trasversale riferito all'AKIS), eventualmente comprensivo dei relativi indicatori comuni e specifici.

fonte: http://burc.regione.campania.it

2.2 Supporto alla definizione della SWOT

Obiettivo/i del servizio offerto	Per ciascun obiettivo di cui all'articolo 6, paragrafi 1 e 2 del Regolamento UE 2021/2115, saranno descritti in sintesi i "punti di forza" (S), i "punti di debolezza" (W), le "opportunità" (O) e le "minacce" (T) individuati nel territorio regionale della Campania.
Modalità/criteri di svolgimento del servizio	L'analisi SWOT del CSR Campania, sulla base dei risultati della fase di analisi di cui al precedente punto 1, integrerà e verificherà gli elementi già individuati nell'analisi SWOT condivisa nell'ambito del "percorso nazionale" della PAC e inclusa nel PSP nazionale (notificato in prima versione nel dicembre 2021 e nei successivi eventuali aggiornamenti). Con essa saranno evidenziate le peculiarità regionali che necessiteranno di una descrizione specifica per giustificare le priorità di intervento. In questa fase potrà esser previsto il diretto coinvolgimento di esperti regionali (Responsabili e tecnici della Amministrazione regionale a livello centrale e territoriale, di altri Enti o istituti) nella individuazione/descrizione degli elementi della SWOT, attraverso il ricorso a tecniche di confronto di gruppo e percorsi partecipati.
Prodotti attesi	Dei Quadri sinottici con la rappresentazione degli elementi della SWOT definiti a livello regionale, a conferma e/o integrazione degli elementi della SWOT del livello nazionale.

fonte: http://burc.regione.campania.it

2.3 Supporto alla definizione dei fabbisogni regionali per il 2023-2027 - Esigenze

Obiettivo/i del servizio offerto	Per ciascun obiettivo di cui all'articolo 6, paragrafi 1 e 2 del Regolamento UE 2021/2115, saranno descritte le esigenze di intervento nei settori agricolo e forestale che orientano la definizione e attuazione degli interventi del PSP (cioè la sua logica di intervento) in ambito regionale. Come richiesto all'art.108 del Regolamento, inoltre, per gli OS.4, 5 e 6 la valutazione delle esigenze terrà conto dei piani nazionali o regionali in materia di ambiente e clima derivanti dagli atti legislativi elencati nell'allegato XIII dello stesso Regolamento.
Modalità/criteri di svolgimento del servizio	Con riferimento alle 49 esigenze definite a livello nazionale nel Piano Strategico della PAC, sulla base delle analisi condotte nelle precedenti fasi di lavoro e anche in base agli esiti di eventuali momenti di confronto e scambio con gli esperti regionali, saranno sviluppati i seguenti profili di analisi: • Individuazione delle esigenze di intervento di rilevanza regionale. • Eventuale approfondimento di analisi di alcune esigenze al fine di meglio cogliere le loro specificità in ambito regionale. • Integrazione (o declinazione) delle 49 esigenze del livello nazionale al fine di mettere in luce questioni specifiche settoriali o territoriali di interesse regionale. Tali attività potranno essere sviluppate, per ciascun Obiettivo Specifico, insieme all'Analisi SWOT (di cui al precedente paragrafo 2.3) nell'ambito di una comune applicazione di metodi e strumenti basati anche sulla diretta partecipazione di eventuali esperti regionali.
Prodotti attesi	Quadri sinottici con la rappresentazione per Obiettivo Generale (OG) e Specifico (OS) della PAC delle esigenze individuate/riformulate/aggiunte in base alle specificità regionali.

fonte: http://burc.regione.campania.it

2.4 Supporto alla definizione delle priorità e delle scelte strategiche per lo sviluppo rurale regionale nel 2023-2027 in coerenza con il PSP

Obiettivo/i del servizio offerto	Per ciascun Obiettivo Specifico (OS) di cui all'articolo 6 del Regolamento UE 2021/2115 saranno definite le priorità e la relativa strategia di intervento a livello regionale, in raccordo con gli obiettivi strategici regionali per il periodo 2023-2027.
Modalità/criteri di svolgimento del servizio	Questa Linea di attività si collega direttamente agli esiti della precedente, realizzando la prioritizzazione delle esigenze individuate/riformulate/aggiunte a livello regionale. Si potrà fare riferimento, previa condivisione di tale approccio con l'AdG, alla metodologia adottata dalla RRN per il livello nazionale, basata su percorsi partecipativi e che conduce a quattro categorie di priorità: strategica, qualificante, complementare, marginale. Le attività potranno essere completate con il supporto mirato all'AdG nella prima definizione degli Interventi da attuare in ambito regionale, in risposta e in coerenza con le esigenze prioritarie individuate.
Prodotti attesi	Integrazione dei Quadri sinottici elaborati nella Linea di attività descritta al paragrafo precedente (2.3), con l'assegnazione a ciascun esigenza di specifico livello o categorie di priorità. Prima individuazione degli Interventi che potranno essere attuati a livello regionale ed esplicitazione del loro legame con le esigenze individuate.

fonte: http://burc.regione.campania.it

2.5 Supporto alla definizione delle modalità di attivazione della Progettazione Integrata

Obiettivo/i del servizio offerto	Saranno individuati e definiti le potenziali azioni di supporto volte a favorire la progettazione integrata a livello aziendale, territoriale, settoriali, oltre alle azioni più efficaci per promuovere l'Intervento "cooperazione".
Modalità/criteri di svolgimento del servizio	Si supporterà in forma diretta l'AdG per la individuazione e la definizione delle forme più efficaci di progettazione integrata. L'attività sarà svolta anche sulla base degli esiti della valutazione delle esperienze di tali forme di progettazione svolte in ambito regionale nella programmazione 2014-2022.
Prodotti attesi	Ipotesi di progettazione integrata da sviluppare a livello regionale, quali "pacchetti attuativi" o altre forme di integrazione tra interventi, in ambito aziendale o (tra più soggetti) di filiere o di territori rurali.

fonte: http://burc.regione.campania.it

2.6 Supporto alla definizione dei target relativi ai risultati attesi per il periodo 2023-2027

Obiettivo/i del servizio offerto	Supportare il processo di determinazione dei target finali e intermedi per ciascun Obiettivo Specifico (OS) della PAC.
Modalità/criteri di svolgimento del servizio	Supporto tecnico all'AdG e alle strutture di coordinamento nello svolgimento delle stime previsionali a livello regionale sulla base della pianificazione finanziaria per intervento, degli output attesi e delle esperienze/valutazioni svolte in precedenti periodi di programmazione, anche in considerazione del NDM. Tale attività sarà svolta in stretto collegamento con MIPAAF e RRN.
Prodotti attesi	Per ciascun Obiettivo Specifico si elaborerà una formulazione e una descrizione di ipotesi di target finali e intermedi per gli indicatori di risultato, a livello regionale.

fonte: http://burc.regione.campania.it

2.7 Supporto alla definizione del CSR

Obiettivo/i del servizio offerto	Contribuire alla elaborazione del CSR per la Campania in coerenza con gli indirizzi metodologici concordati a livello nazionale dalle AdG.
Modalità/criteri di svolgimento del servizio	Il servizio si esplicherà in attività di supporto per il coordinamento tecnico, l'acquisizione di informazioni e documentazione, il supporto all'elaborazione di testi e di dati, nell'insieme finalizzate alla redazione del CSR Campania, secondo la tempistica definita a livello nazionale con il MIPAAF e il Coordinamento delle AdG regionali. L'attività sarà svolta sulla base degli orientamenti forniti dalla AdG e in stretta collaborazione con le diverse strutture regionali interessate agli interventi PAC 2023-2027.
Prodotti attesi	Documento di sintesi riportante i contributi forniti per l'elaborazione del CSR della Campania.

Inoltre, nell'ambito di tale Linea di attività, potranno anche essere erogati ulteriori servizi descritti nelle seguenti schede riportate alla pagina successiva.

Si fa presente che, le concrete modalità operative dell'eventuale erogazione di tali attività, andranno concordate con l'Amministrazione nella fase di avvio del servizio.

fonte: http://burc.regione.campania.it

Supporto alla definizione degli interventi

Obiettivo/i del servizio offerto	Adeguare e qualificare gli elementi comuni presenti nelle schede di intervento già definite nel PSP in relazione alle specificità regionali.
Modalità/criteri di svolgimento del servizio	Il servizio sarà rivolto all'AdG e alle sue strutture di coordinamento e ai Responsabili regionali per area/linea di intervento per attività di: • Supporto all'individuazione degli interventi che si intendono attivare, con proiezione nell'arco della programmazione (periodo 2023-2029) dei prodotti che intende realizzare. • Supporto alla definizione degli interventi ammissibili, in ogni caso coerenti con le tipologie scritte nel PSP. Ad esempio, tipologie di macchinari, specificazione impegni ACA, etc. • Supporto alla definizione dei criteri di ammissibilità (specifiche tecniche, elementi descrittivi) e obblighi aggiuntivi (non remunerati) che non influenzano il raggiungimento degli obiettivi che caratterizzano l'intervento a livello regionale (ad es. certificazione antimafia). • Supporto alla definizione dei principi di selezione degli interventi: Priorità settoriali, territoriali o altro; zonizzazione degli interventi.
Prodotti attesi	Formulazione di indicazioni sugli elementi comuni delle schede di intervento.

Supporto alla pianificazione finanziaria e alla definizione degli output

Obiettivo/i del servizio offerto	Supporto alla definizione del piano finanziario e degli obiettivi di realizzazione (output) per Intervento da attuare nella regione Campania.
Modalità/criteri di svolgimento del servizio	Supporto tecnico all'AdG e alle strutture di coordinamento nello svolgimento delle stime previsionali a livello regionale relative al fabbisogno finanziario/capacità di spesa dei diversi Interventi e gli output da essi attesi. A tale scopo si terrà conto dei target nazionali e delle esperienze/valutazioni realizzate in ambito regionale nei precedenti periodi di programmazione. Tale attività sarà svolta in stretto collegamento con MIPAAF e RRN.
Prodotti attesi	Per ciascun Intervento si supporterà l'elaborazione di ipotesi di piano finanziario e obiettivi di output.

fonte: http://burc.regione.campania.it

2.8 Valutazione ex ante del CSR

Obiettiva/i del servizio offerto	Supportare il processo di programmazione regionale, attraverso un documento che possa accompagnare il percorso programmatico e fornire indicazioni sulla qualità della scelte programmatica poste in essere.
Modalità/criteri di svolgimento del servizio	L'attività si concretizzerà in momenti di confronto sulle scelte operate, per definire la coerenza con i fabbisogni e le esigenze definite e per verificare la congruità dei target stabiliti per ciascun Intervento programmato.
Prodotti attesi	Valutazione ex ante del CSR.

fonte: http://burc.regione.campania.it

3 Organizzazione del servizio

Per lo svolgimento del servizio e per la realizzazione delle singole Linee di attività, descritte alle pagine precedenti, saranno utilizzate le risorse professionali componenti il Gruppo di Lavoro del contratto principale, ampiamente adeguate allo svolgimento di tutte le attività programmate.

Tuttavia, si valuterà, di concerto con l'Amministrazione, se coinvolgere ulteriori professionalità per garantire una migliore gestione dei picchi di lavoro e il massimo presidio territoriale delle singole attività previste.

fonte: http://burc.regione.campania.it

4 Cronogramma delle attività

Alla pagina seguente è riportato un sintetico cronogramma delle attività. Esso si basa sull'ipotesi di un avvio delle attività oggetto della presente ripetizione dei servizi nel mese di luglio 2022.

Si fa presente che tali tempistiche potranno, tuttavia, essere riviste all'avvio delle attività e in corso d'opera, sulla base delle esigenze che si manifesteranno e che caratterizzeranno il dinamico contesto di riferimento.

fonte: http://burc.regione.campania.it

Linee di attività	Mesi di attività 2023														
	Lug	Ago	Set	Ott	Nov	Dic	Gen	Feb	Mar	Apr	Mag	Giu	Lug	Ago	Set
1. Supporto all'analisi di contesto dello sviluppo rurale regionale per il 2023-2027															
2. Supporto alla definizione della SWOT															
3. Supporto alla definizione dei fabbisogni regionali per il 2023-2027 (Indagine)															
4. Supporto alla definizione delle priorità e delle scelte strategiche per lo sviluppo rurale regionale nel 2023-2027 in coerenza con il PSP															
5. Supporto alla definizione delle modalità di attivazione della Progettazione integrata															
6. Supporto alla definizione dei target relativi ai risultati attesi per il periodo 2023-2027															
7. Supporto alla definizione del CSR															
8. Valutazione ex ante del CSR															

Prodotti intermedi Prodotti finali Riunioni e incontri

LATTANZIO KIBS

fonte: http://burc.regione.campania.it

5 Offerta economica per Linee di intervento

La tabella seguente riporta la pianificazione delle giornate uomo necessarie per lo svolgimento di ciascuna Linea di servizio, distinte per profilo professionale (Coordinatore (PM), Senior, Junior, CTS), agli **stessi patti e condizioni (prezzo offerto per figura professionale: tariffe)** del contratto principale, in conformità a quanto riportato nella documentazione prodotta dal Proponente per giustificare l'anomalia dell'offerta in sede di gara, inoltrata all'Amministrazione regionale in data 04/05/2019, in risposta alla specifica richiesta pervenuta in data 19/04/2018 (Prot. gen. 0256862), e formalmente approvata con l'accettazione delle giustificazioni fornite, in cui sono riportate le tariffe per ciascun profilo professionale e il prezzo del personale impiegato nell'attività.

Dalla tabella riportata alla pagine seguente si evince pertanto il prezzo offerto per ciascuna Linea di servizio e il prezzo totale offerto per tutte le attività previste.

fonte: http://burc.regione.campania.it

Linee di attività	GG uomo Coordinatore	GG uomo Senior	GG uomo Junior	GG uomo CTS	Prezzo
1. Supporto all'analisi di contesto dello sviluppo rurale regionale per il 2023-2027	15	90	60		78.480,00
1.1. Analisi del contesto regionale	*5*	*20*	*14*		*18.060,00*
1.2. Analisi di coerenza per sistemi locali	*5*	*40*	*30*		*34.860,00*
1.3. Analisi di scenario per filiere e comparti produttivi	*5*	*30*	*20*		*26.060,00*
2. Supporto alla definizione della SWOT	5	40	35		35.580,00
3. Supporto alla definizione dei fabbisogni regionali per il 2023-2027 (Esigenze)	5	50	25		37.500,00
4. Supporto alla definizione delle priorità e delle scelte strategiche per lo sviluppo rurale regionale nel 2023-2027 in coerenza con il PSP	10	50	30	10	47.080,00
5. Supporto alla definizione delle modalità di attivazione della Progettazione Integrata	10	100	20	10	72.080,00
6. Supporto alla definizione dei target relativi ai risultati attesi per il periodo 2023-2027	20	120	40	10	98.080,00
7. Supporto alla definizione del CSR	60	220	60	10	194.080,00
8. Valutazione ex ante del CSR	25	130	50		105.080,00
Totale	150	800	310	40	667.000,00
Prezzi unitari GG uomo (Euro) IVA esclusa *(costi pieni e comprensivi)*	1.800,00	500,00	300,00	600,00	
Prezzo totale euro IVA esclusa					667.000,00

LATTANZIO KIBS

fonte: http://burc.regione.campania.it

Il prezzo complessivo per lo svolgimento delle attività sopra elencate è pari a Euro **667.000,00** (seicentosessantasettemila//00), al netto di IVA.

I pagamenti potranno esser effettuati alla consegna degli elaborati finali per ciascuna delle otto Linee, sulla base della quantificazione dei prezzi definiti nella tabella sopra riportata.

Roma, 04 luglio 2022.

Firmato digitalmente
Virgilio Buscemi
Procuratore speciale
Lattanzio KIBS S.p.A.



LATTANZIO KIBS

fonte: http://burc.regione.campania.it

Giunta Regionale della Campania
Direzione Generale Politiche Agricole Alimentari e Forestali

Il Direttore Generale

Alla STAFF 600692- Centrale Acquisti e Ufficio Gare
Dott. Giovanni Diodato
giovanni.diodato@regione.campania.it

e. p.c. Alla Responsabile DEC
Dott. Daniela Carella
daniela.carella@regione.campania.it

Oggetto: PSR 2014 – 2020 Servizio di Valutazione Indipendente Contratto Rep 14560/2019
Ripetizione servizi analoghi e richiesta controlli ex art 80 Dlgvo 50/16

Con decreto dirigenziale n. 171 del 7.8.2018 codesto Ufficio ha affidato il Servizio di Valutazione Indipendente del Programma di Sviluppo Rurale (PSR) 2014 – 2020 della Regione Campania alla Società Lattanzio KIBS S.p.A (già Lattanzio Monitoring & Evaluation S.r.l.) a valere sul Fondo Europeo Agricolo per lo Sviluppo Rurale (FEASR) - CUP. B29G17000550009 e CIG: 7205166314 - e ratificato il contratto con n. Rep 14560 del 19/04/2019 che attualmente è in corso di attuazione.

Premesso che il Capitolato Speciale d'appalto all'art.8 comma 6 stabilisce che *"Ai sensi dell'art. 63 comma 5 del d.lgs. n. 50 del 2016 la Regione potrà procedere, in ragione di eventuali integrazioni richieste da Organismi sovraregionali, o discendenti dall'utilizzo di strumenti aggiuntivi per la rilevazione, integrazione e/o rielaborazione dei rapporti richiesti dalla Commissione Europea, all'affidamento di servizi complementari o la ripetizione di servizi analoghi, come la valutazione ex-ante e i servizi di supporto all'analisi di contesto relativa alla programmazione comunitario dello sviluppo rurale del successivo ciclo di programmazione, all'operatore economico aggiudicatario conformi al progetto di base oggetto del presente capitolato. L'entità stimata di tali servizi è pari al 20% dell'importo a base d'asta"*.

Premesso, inoltre, che il Contratto relativo al servizio in oggetto all'art. 3 prevede che: *"Ai sensi dell'art. 63, comma 5, del d. lgs. n. 50 del 2016 la Regione potrà procedere, in ragione di eventuali integrazioni richieste da Organismi sovraregionali, o discendenti dall'utilizzo di strumenti aggiuntivi per la rilevazione, integrazione e/o rielaborazione dei rapporti richiesti dalla Commissione Europea, all'affidamento alla Società di servizi complementari o la ripetizione di servizi analoghi ai sensi e per gli effetti dell'articolo 63 comma 5 del D. Lgs. 50/2016 e ss.mm.ii., e come previsto dall'articolo 8 del capitolato speciale di appalto, come la valutazione ex-ante e i servizi di supporto all'analisi di contesto relativa alla programmazione comunitaria dello sviluppo rurale del successivo ciclo di programmazione, purché conformi al progetto a base di gara"*.

Tutto ciò premesso, la scrivente Direzione ha necessità di affidare ex art 63, comma 5, del d. lgs. n. 50 del 2016 *la* predisposizione di un documento di programmazione regionale del PSP 2023-2027 (cosiddetto Complemento Regionale per lo Sviluppo Rurale - CSR) che riporti, oltre all'analisi di contesto, anche un'analisi SWOT, la definizione dei fabbisogni regionali, una valutazione ex ante delle priorità di

Regione Campania
Data: 21/07/2022 08:44:22, PG/2022/0378137

fonte: http://burc.regione.campania.it

intervento attuabili in Regione Campania e altri elementi che possano essere utili ad un avvio efficace e fluido della programmazione 2023-2027 (anche in relazione a quanto definito dal documento della Rete Rurale Nazionale Linee guida per la redazione dei [Complementi] Regionali per lo Sviluppo Rurale del PSP 2023-2027 del Marzo 2022

Pertanto, per i motivi sopra esposti, si comunica che questa Direzione Generale intende avvalersi, ai sensi dell'art. 63 Comma 5 del Dlgs. 50/2016 ed ss.mm.ii., di quanto disposto dall'art. 8 del Capitolato Speciale di Appalto e dall'art 3 del contratto sopra richiamati per la ripetizione di servizi analoghi da parte dell'operatore economico Lattanzio Kibs, sulla base delle medesime condizioni stipulate nel contratto principale. Tale procedura è attivabile perché la richiesta ricade all'interno del triennio successivo alla stipulazione del contratto in oggetto.

Salvo diversa determinazione o disposizione dell'Ufficio in indirizzo, si ritiene che ricorrano le condizioni previste nella seconda parte del primo punto dell'art. 4 del *"Regolamento dell'Ufficio speciale Centrale Acquisti, procedure di finanziamento di progetti relativi ad infrastrutture, progettazione"*, approvato con DGR n. 38 del 02.02.2016 e, conseguentemente, questa Direzione Generale può autonomamente procedere all'acquisizione del servizio analogo.

Inoltre, al fine di ottimizzare i tempi di realizzazione dei previsti controlli ex art. 80 Dlgvo 56/16, si chiede a codesto Ufficio di voler procedere alla verifica dei requisiti generali ex art 80 Dlgvo 50/16, sulla base delle autocertificazioni prodotte dalla Lattanzio Kibs SpA che si allegano. Si precisa che la scrivente ha già provveduto ad acquisire il certificato camerale, il DURC e l'informativa antimafia.

La Direttrice Generale
Dott.ssa Maria Passari

MARIA PASSARI
Firmato digitalmente da MARIA PASSARI
Data: 2022.07.21 08:36:57 +02'00'

Regione Campania
Data: 21/07/2022 08:44:22, PG/2022/0378137

fonte: http://burc.regione.campania.it

Spett.le

Giunta Regionale della Campania

Direzione Generale Politiche Agricole Alimentari e Forestali

Centro Direzionale Isola A6 - 80141 Napoli

Servizio di Valutazione Indipendente del Programma di Sviluppo Rurale (PSR) 2014 – 2020 della Regione Campania a valere sul Fondo Europeo Agricolo per lo Sviluppo Rurale (FEASR). Contratto repertorio 14560 del 19/04/2019

Dichiarazione di cui all'art. 80 del D.Lgs. n. 50/2016 s.m.i., resa ex artt. 46 e 47 del D.P.R. 445/2000

IL SOTTOSCRITTO

Virgilio Buscemi nato a Caltanissetta (CL) il 17/11/1970 documento di identità n.CA68924JH rilasciato il 08/07/2021 dal Ministero dell'Interno, residente in via Costantino, 22 - Roma, in qualità di Procuratore speciale e legale rappresentante della Società LATTANZIO KIBS S.p.A. soggetta all'attività di direzione e coordinamento di LATTANZIO Group S.r.l.(di seguito "Impresa"),con sede legale in Milano, via Domenico Cimarosa, 4, codice fiscale 10115670969, n. telefono 02-29061165, n. fax 02-29061102, indirizzo di posta elettronica gare@lattanzioklbs.com, indirizzo di posta elettronica certificata PEC LKIBS@PEC.LATTANZIOGROUP.EU , in forza dei poteri conferiti con Giusta Procura n. 23744/12755 di Repertorio emessa dal notaio Turconi in Milano il 01 luglio 2020 registrata in C.C.I.A.A.

anche ai sensi e per gli effetti di cui agli artt. 46 e 47 del D.P.R. 445/2000, consapevole della responsabilità e delle conseguenze civili e penali in caso di dichiarazioni false e mendaci,

DICHIARA

la non sussistenza nei confronti dell'impresa di alcuna delle condizioni di esclusione dalla partecipazione alle gare pubbliche previste dall'articolo 80, del D.Lgs. n. 50/2016 e da qualsiasi altra disposizione legislativa e regolamentare, ed in particolare dichiara:

1) che i soggetti dell'art. 80 comma 3 del D. Lgs 50/2016 della LATTANZIO KIBS S.p.A. sono:

Valerio Torda, nato a Roma (RM) il 27/04/1975 e residente in Roma in via San Cipriano n. 34 C. F. TRDVLR75D27H501S – **Amministratore Unico**

PROCURATORI

Virgilio Buscemi nato a Caltanissetta Prov. CL il 17/11/1970 C. F. BSCVGL70S17B429U residente a Roma in Via Costantino n.22 - Procuratore;

Anna Chiara Annino nata a Milano Prov. MI il 30/08/1965 residente a Cremona via G. Bonomelli n. 10 Codice Fiscale NNNNCH65M70F205R - Procuratore;

Massimo Giacomelli nato a Loano il 23/07/1965, C.F. GCMMSM65L23E632B, residente in Roma, Via Antonio Pignatelli n. 23 – Procuratore;

Elisabetta Artioli nata a Bergamo il 25/07/1966, Codice Fiscale RTLLBT66L65A794K residente in Bologna, G. Mezzofanti n. 7- Procuratore

Regione Campania
Data: 21/07/2022 08:44:22, PG/2022/0378137

fonte: http://burc.regione.campania.it

Angela Maria Saccogna nata a Triggiano (BA) il 9 giugno 1974, residente a Mola di Bari (BA) in via Nino Rota, 24 Codice Fiscale SCCNLM74H49L425Q - Procuratore
Giorgio Cardone nato a La Spezia (SP) il 30/03/1966 e residente a Reggio Emilia, Via Cassoli 13, Codice Fiscale CRDGRG66C30E463B - Procuratore

COLLEGIO SINDACALE
Angela Girasole, nata a Santeramo in Colle (BA) il 27.06.1977 e ivi residente alla via Mercadante n. 46 C.F. GRSNGL77H67I330K, -Presidente del Collegio Sindacale;
Leonardo Sorressa nato a Acquaviva delle Fonti (BA) il 24/09/1969 e ivi residente alla via Sammichele n. 18 C.F. SRRLRD69P24A048R - Sindaco effettivo;
Vincenzo D'Ambrosio nato a Bari il 09/05/1966 e ivi residente in Str. Lama del Duca – Ceglie del Campo n.10 C.F. DMBVCN66E09A662F - Sindaco effettivo;
Angela Cianciola nata a Cassano delle Murge (BA) il 27/08/1973 e ivi residente alla via Cesare Pavese n. 6 C.F. CNCNGL73M67B936R - Sindaco supplente;
Panebianco Carlo nato a Brindisi Prov. BR il 11/01/1963 residente a Cassano delle Murge (BA) Via PIO XXII n. 34 Codice Fiscale PNBCRL63A11B108P - Sindaco supplente;

ORGANISMO DI VIGILANZA
Massimo Minerva nato a Premosello Chiovenda Prov. VB il 06/05/1971 residente a Pavia in Via Chiozzo 44C Codice Fiscale MNRMSM71E06H037T – Presidente dell'Organismo di vigilanza
Valentina De Renzis nata a Pavia (PV) il 27/11/1983 e residente a San Genesio ed Uniti, via delle Rose 16 C.F. DRNVNT83S67G388T – Membro dell'Organismo di vigilanza

Soggetti di cui all'art 80 comma 3 del D.Lgs. n. 50/016 della LA International & Cooperation S.r.l. che in data 07/04/2022 ha ceduto alla LATTANZIO KIBS S.p.A. il proprio ramo d'azienda denominato "Ramo International Cooperation":

Valerio Torda nato a Roma il 27 aprile 1975 e residente in Roma Via San Cipriano n. 34 – Codice Fiscale TRDVLR75D27H501S Amministratore unico
Angela Girasole, nata a Santeramo in Colle (BA) il 27.06.1977 e ivi residente alla via Mercadante n. 46 C.F. GRSNGL77H67I330K – Sindaco unico;
Giorgio Cardone nato a La Spezia (SP) il 30/03/1966 e residente a Reggio Emilia, Via Cassoli 13, Codice Fiscale CRDGRG66C30E463B - Procuratore
Rocco Nitti nato a BARI (BA) il 15/08/1969 e residente a Triggiano (BA) via Scarpelli 58 C.F. NTTRCC69M15A662D - Organo di controllo contabile e revisore legale
Gaetano Caputi nato a Bisceglie (BAT) il 02/01/1965 Codice Fiscale CPTGTN65A02A883X residente in Roma Corso Trieste n. 51 - Presidente dell'Organismo di Vigilanza
Massimo Giacomelli nato a Loano (SV) il 23/07/1965 Codice Fiscale: GCMMSM65L23E632B residente a Roma (RM) in Via Antonio Pignatelli n. 23 membro interno dell'Organismo di Vigilanza
Salvatore De Bellis nato a Brindisi (BR) il 26/04/1973 Codice Fiscale DBLSVT73D26B180J residente in Roma Via Assab 6 – 00199 membro dell'Organismo di Vigilanza

2) che nei propri confronti e nei confronti di tutti i soggetti indicati al medesimo art. 80, non è stata pronunciata sentenza di condanna definitiva, né emesso decreto penale di condanna divenuto irrevocabile, oppure sentenza di applicazione della pena su richiesta, ai sensi dell'articolo 444 del c.p.p. per uno dei seguenti reati previsti dall'articolo 80, comma 1, del D. Lgs. n. 50/2016:

a) delitti, consumati o tentati, di cui agli articoli 416, 416-bis del codice penale ovvero delitti commessi avvalendosi delle condizioni previste dal predetto articolo 416-bis ovvero al fine di agevolare l'attività delle associazioni previste dallo stesso articolo, nonché per i delitti, consumati o tentati, previsti dall'articolo 74 del decreto del Presidente della Repubblica 9 ottobre 1990, n. 309, dall'articolo 291-

Regione Campania
Data: 21/07/2022 08:44:22, PG/2022/0378137

fonte: http://burc.regione.campania.it

quater del decreto del Presidente della Repubblica 23 gennaio 1973, n. 43 e dall'articolo 260 del decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152, in quanto riconducibili alla partecipazione a un'organizzazione criminale, quale definita all'articolo 2 della decisione quadro 2008/841/GAI del Consiglio;

b) delitti, consumati o tentati, di cui agli articoli 317, 318, 319, 319-ter, 319-quater, 320, 321, 322, 322-bis, 346-bis, 353, 353-bis, 354, 355 e 356 del codice penale nonché all'articolo 2635 del codice civile;

b-bis) false comunicazioni sociali di cui agli articoli 2621 e 2622 del codice civile;

c) frode ai sensi dell'articolo 1 della convenzione relativa alla tutela degli interessi finanziari delle Comunità europee;

d) delitti, consumati o tentati, commessi con finalità di terrorismo, anche internazionale, e di eversione dell'ordine costituzionale reati terroristici o reati connessi alle attività terroristiche;

e) delitti di cui agli articoli 648-bis, 648-ter e 648-ter.1 del codice penale, riciclaggio di proventi di attività criminose o finanziamento del terrorismo, quali definiti all'articolo 1 del decreto legislativo 22 giugno 2007, n. 109 e successive modificazioni;

f) sfruttamento del lavoro minorile e altre forme di tratta di esseri umani definite con il decreto legislativo 4 marzo 2014, n. 24;

g) ogni altro delitto da cui derivi, quale pena accessoria, l'incapacità di contrattare con la pubblica amministrazione.

2. che nei propri confronti e nei confronti di tutti i soggetti indicati al medesimo art. 80 non sussistono cause di decadenza, di sospensione o di divieto previste dall'articolo 67 del decreto legislativo 6 settembre 2011, n. 159 o di un tentativo di infiltrazione mafiosa di cui all'articolo 84, comma 4, del medesimo decreto (articolo 80, comma 2, del D. Lgs. n. 50/2016);

3. di non aver commesso violazioni gravi, definitivamente accertate, rispetto agli obblighi relativi al pagamento delle imposte e tasse o dei contributi previdenziali, secondo la legislazione italiana o quella dello Stato in cui sono stabiliti. Costituiscono gravi violazioni quelle che comportano un omesso pagamento di imposte e tasse superiore all'importo di cui all'articolo 48-bis, commi 1 e 2-bis, del decreto del Presidente della Repubblica 29 settembre 1973, n. 602 (articolo 80, comma 4, del D. Lgs. n. 50/2016);

4. di non aver commesso gravi infrazioni debitamente accertate alle norme in materia di salute e sicurezza sul lavoro e a ogni altro obbligo di cui all'art. 30, comma 3, del D. Lgs. n. 50/2016 (articolo 80, comma 5, lettera a) del D. Lgs. n. 50/2016);

5. di non trovarsi in stato di fallimento, di liquidazione coatta, di concordato preventivo, salvo il caso di concordato con continuità aziendale, o nei cui riguardi sia in corso un procedimento per la dichiarazione di una di tali situazioni, fermo restando quanto previsto dall'articolo 110 (articolo 80, comma 5, lettera b) del D. Lgs. n. 50/2016);

6. di non aver commesso gravi illeciti professionali, tali da rendere dubbia la sua integrità o affidabilità (e che in particolare non ha commesso significative carenze nell'esecuzione di un precedente contratto di appalto o di concessione che ne hanno causato la risoluzione anticipata, non contestata in giudizio, ovvero confermata all'esito di un giudizio, ovvero hanno dato luogo ad una condanna al risarcimento del danno o ad altre sanzioni; non ha posto in essere tentativi di influenzare indebitamente il processo decisionale della stazione appaltante o di ottenere informazioni riservate ai fini di proprio vantaggio; non ha fornito, anche per negligenza, informazioni false o fuorvianti suscettibili di influenzare le decisioni sull'esclusione, la selezione o l'aggiudicazione né ha omesso le informazioni dovute ai fini del corretto svolgimento della procedura di selezione) (articolo 80, comma 5, lettera e) del D. Lgs. n. 50/2016);

7. la non sussistenza di una situazione di conflitto di interesse ai sensi dell'articolo 42, comma 2 (articolo 80, comma 5, lettera d) del D. Lgs. n. 50/2016);

8. la non sussistenza di alcuna distorsione della concorrenza derivante dal precedente proprio coinvolgimento nella preparazione della procedura d'appalto di cui all'articolo 67(articolo 80, comma 5, lettera e) del D. Lgs. n. 50/2016);

9. che non è stata applicata la sanzione interdittiva di cui all'art. 9, comma 2, lettera c), del D.lgs. n. 231/2001 o altra sanzione che comporta il divieto per l'impresa di contrarre con la Pubblica Amministrazione, compresi i

Regione Campania
Data: 21/07/2022 08:44:22, PG/2022/0078137

fonte: http://burc.regione.campania.it

provvedimenti interdittivi di cui all'art. 14 del D. Lgs. n. 81/2008 (articolo 80, comma 5, lettera f) del D. Lgs. n. 50/2016);

10. che non sono presenti nella procedura di gara in corso e negli affidamenti di subappalti documentazione o dichiarazioni non veritiere (articolo 80, comma 5, lettera f-bis) del D. Lgs. n. 50/2016);

11. che non risulta a carico dell'impresa, l'iscrizione nel casellario informatico tenuto dall'Osservatore dell'ANAC per aver presentato falsa dichiarazione o falsa documentazione nelle procedure di gara e negli affidamenti di subappalti (articolo 80, comma 5, lettera f-ter) del D. Lgs. n. 50/2016);

12. che non risulta a carico dell'impresa, l'iscrizione nel casellario informatico tenuto dall'Osservatore dell'ANAC per aver presentato falsa dichiarazione o falsa documentazione ai fini del rilascio dell'attestazione di qualificazione (articolo 80, comma 5, lettera g) del D. Lgs. n. 50/2016);

13. di non aver violato il divieto di intestazione fiduciaria di cui all'articolo 17 della legge 19 marzo 1990, n. 55 (articolo 80, comma 5, lettera h) del D. Lgs. n. 50/2016);

14. di essere in regola con le norme che disciplinano il diritto al lavoro dei disabili, ai sensi dell'art. 17 della L. n. 68/1999 (articolo 80, comma 5, lettera i) del D. Lgs. n. 50/2016);

15. che il sottoscritto e tutti i soggetti indicati al medesimo art. 80 non sono stati vittima dei reati previsti e puniti dagli articoli 317 e 629 del codice penale aggravati ai sensi dell'articolo 7 del decreto legge 13 maggio 1991 n. 152, convertito, con modificazioni, dalla legge 12 luglio 1991, n. 203 (articolo 80, comma 5, lettera l) del D. Lgs. n. 50/2016);

16. di non trovarsi rispetto ad un altro partecipante alla medesima procedura di affidamento, in una situazione di controllo di cui all'articolo 2359 del codice civile o in una qualsiasi relazione, anche di fatto, se la situazione di controllo o la relazione comporti che le offerte sono imputabili ad un unico centro decisionale (articolo 80, comma 5, lettera m) del D. Lgs. n. 50/2016).

Dichiara Altresì

- che non sussistono le condizioni di cui all'art. 53, comma 16-ter, del D. Lgs. n. 165/2001 e ogni altra situazione che, ai sensi della normativa vigente, determini l'esclusione dalle gare di appalto e/o l'incapacità di contrarre con la Pubblica Amministrazione;
- che l'impresa è regolarmente iscritta agli enti previdenziali e ha le seguenti posizioni previdenziali ed assicurative:

- INAIL: codice ditta 20139181; P.A.T. (Posizioni Assicurative Territoriali)
  95170436 per la sede di BARI
  95902583 per la sede di NAPOLI
  95926102: per la sede di ROMA
  95926078: per la sede di MILANO
  96074851 per la sede di TORINO
  Indirizzo sede INAIL competente: Milano Mazzini, Via Mazzini 7 Milano;
- INPS: matricola azienda 4986244180 indirizzo sede: via Circo 14 - 20123 Milano
- C.C.N.L. di riferimento applicato ai lavoratori dipendenti settore Terziario, Distribuzione e Servizi;
- Numero dipendenti 71;
- che l'impresa è iscritta al seguente Ufficio dell'Agenzia delle Entrate Direzione Provinciale II di Milano
- Ufficio Territoriale di Milano 6 Comune: MILANO Indirizzo: VIA UGO BASSI 4/B CAP: 20159
- che per quanto concerne l'avviamento al lavoro dei disabili l'Ufficio Provinciale competente per il collocamento obbligatorio (Legge n° 68/1999) è Centro Impiego di Milano via Strozzi n. 11 – 20146 Milano fax e/o e-mail dell'Ufficio centroimpiego.milano@afolmet.it segreteriagenerale@pec.afolmet.it.

Roma, data della sottoscrizione con firma digitale.

Virgilio Buscemi
Procuratore Speciale
LATTANZIO KIBS S.p.A.

Regione Campania
Data: 21/07/2022 08:44:22 - PG/2022/0378137

fonte: http://burc.regione.campania.it





Regione Campania
Data: 21/07/2022 08:44:22, PG/2022/0378137

fonte: http://burc.regione.campania.it

Regione Campania
Data: 21/07/2022 08:44:22, PG/2022/0378137

fonte: http://burc.regione.campania.it

NOTAIO LORENZO TURCONI
Milano 20123 - Via Carducci, 26
Tel 02 86998450 - Fax 02 86998637

N. 23744/12755 di Repertorio

PROCURA SPECIALE

Col presente atto stipulato in Milano, in data uno luglio duemilaventi.

1 luglio 2020

Il sottoscritto:
- TORDA Valerio, nato a Roma (RM) il 27 aprile 1975, domiciliato per la carica in Milano Via Cimarosa n. 4,

che interviene al presente atto in qualità di Unico Amministratore e Legale Rappresentante della società:

"LA7TANZIO KIDS S.p.A."

con sede legale a Milano in Via Cimarosa N. 4,
con il capitale sociale di euro 100.000,00 (euro centomila), Codice Fiscale e numero d'iscrizione 10115670969 del Registro delle Imprese di Milano-Monza Brianza-Lodi, iscritta al R.E.A. della Camera di Commercio di Milano-Monza Brianza-Lodi al n. MI - 2506743;
agendo in forza dei poteri a lui conferiti con Verbale di Assemblea Straordinaria in data 19 giugno 2020 n. 23708/12730 di repertorio Notaio Lorenzo Turconi di Milano, registrato a Milano Agenzia Entrate DP II - TP3 in data 23 giugno 2020 al n. 43403 Serie 1T;
in corso di trascrizione nel Registro delle Imprese.
dichiara di nominare in **Procuratori Speciali** della società, i signori:
- **ANNINO Anna Chiara**, nata a Milano (MI) il 30 agosto 1965, Codice Fiscale: NNN NCH 65M70 F205R,
- **BUSCEMI Virgilio**, nato a Caltanissetta (CL) il 17 novembre 1970, Codice Fiscale: BSC VGL 70S17 B429U,
- **GIACOMELLI Massimo**, nato a Loano (SV) il 23 luglio 1965, Codice Fiscale: GCM MSM 65L23 E632B,
- **ANTIOLI Elisabetta**, nata a Bergamo (BG) il 25 luglio 1966, Codice Fiscale: RTL LBT 66L65 A794K,

tutti domiciliato per la carica in Milano Via Cimarosa n. 4,
affinché, con firma libera e disgiunta, rappresentino la società mandante nei seguenti affari di ordinaria amministrazione:
1) Rappresentare la società nelle trattative commerciali nei confronti delle Amministrazioni Pubbliche civili e militari dello Stato, di tutti gli altri enti pubblici, delle società a partecipazione pubblica, nonché dei soggetti privati di qualsivoglia tipologia, sia nazionali che estere, ivi incluse, Camere di Commercio, Enti parastatali e previdenziali, associazioni sindacali e di datori di lavoro per importi fino ad euro 1.000.000 (euro un milione):
a) presentare offerte, partecipare a gare di evidenza pubblica e privata;
b) sottoscrivere tutti gli atti e/o documenti di gara quali, a solo titolo di esempio, la domanda di partecipazione, le certificazioni e/o dichiarazioni richieste in merito a carat-

Registrato a Milano
Agenzia Entrate DP II - TP3
il 6 luglio 2020
al n. 48692
Serie 1T
Euro 230,00

Regione Campania
Data: 21/07/2022 08.44.22, PG/2022/0378137

fonte: http://burc.regione.campania.it

teristiche della società, a requisiti di ammissione, a referenze tecniche, a capacità economico finanziarie, l'offerta tecnica, l'offerta economica, la giustificazione alle offerte anomale, la presenza alle sedute pubbliche, rispondere a richieste di chiarimenti da parte dei committenti, responsabili di procedimento e/o delle commissioni, ecc.;
c) sottoscrivere preventivi e stipulare contratti nei confronti dei clienti per la fornitura di prodotti e servizi inerenti all'oggetto sociale;
d) firmare domande, ricorsi ed atti rientranti nei poteri quivi conferiti, tra cui a titolo esemplificativo la corrispondenza, le richieste di notizie, informazioni, chiarimenti, certificati; sottoscrivere attestazioni ad Enti Pubblici, solleciti in genere, lettere di trasmissione di documenti, di dati e di notizie e quant'altro di simile che richieda l'apposizione della firma della Società, purché riguardante ed attinente alle funzioni ed ai poteri conferiti.
2) Stipulare, modificare, risolvere contratti di assicurazione per la società, ivi comprese le polizze fidejussorie, necessarie per la partecipazione a gare pubbliche e/o a garanzia della sottoscrizione di contratti di appalto.
Svolgere ogni operazione o formalità relativa a depositi cauzionali, presso i Ministeri, gli Uffici del Debito Pubblico, la Cassa Depositi, le Direzioni generali Regionali delle Entrate, gli Uffici Doganali, i Comuni, le Province, le Regioni, ed ogni altro ufficio od ente pubblico.
3) Rappresentare la società e sottoscrivere gli atti di costituzione di Associazioni Temporanee di Impresa (ATI), di Raggruppamento Temporaneo d'Imprese (RTI), di Associazioni Temporanee di Scopo (ATS) (d'ora in poi tutti definiti Raggruppamento) per la partecipazione a gare di evidenza pubblica e privata, sia come mandante che mandataria, ivi inclusi tutti i necessari poteri compresi quelli di:
a) firmare lettere di impegno alla costituzione di Raggruppamenti;
b) presentare richieste di invito alle gare congiuntamente alle altre Imprese facenti parte del Raggruppamento;
c) sottoscrivere i regolamenti dei Raggruppamenti determinando le mandante e le mandatarie e le quote di riparto delle attività tra le partecipanti;
d) sottoscrivere gli atti costitutivi del Raggruppamento ai fini dell'effettiva partecipazione alle gare, conferendo o ricevendo mandato di rappresentanza in tutti i processi di offerta, contrattualizzazione e realizzazione delle attività previste.
4) Stipulare contratti di lavoro atipici, parasubordinati e professionali: selezionare, negoziare, sottoscrivere, sospendere ed interrompere contratti e o incarichi per l'acquisizione di servizi professionali, inerenti alle commesse esterne della Società, attraverso la stipula di soli contratti

Regione Campania
Data: 21/07/2022 08:44:22. PG/2022/0378137

fonte: http://burc.regione.campania.it

quali: Stage, Contratti coordinati e continuativi, Contratti a progetto, occasionali e professionali (P.Iva), per compensi di importi non superiori a Euro 5.000,00 (euro cinquemila) per singolo incarico e/o Euro 20.000,00 (euro ventimila) su base annua per singolo fornitore. Gli importi sopra descritti si intendono al netto di eventuale Iva e/o oneri assicurativi, previdenziali e contributivi, stabilendo o modificando le rispettive incombenze e retribuzioni.

5) Acquistare anche con contratti a prestazione continuativa o periodica, tutti i beni e servizi, contratti di assistenza di servizi, di fornitura e di somministrazione utenze, funzionali alla realizzazione di commesse esterne, con pote di negoziare, sottoscrivere, modificare e risolvere i relativi contratti, fino ad un importo massimo per singolo ordine o servizio pari ad Euro 10.000,00 (euro diecimila) per singolo incarico e/o ad Euro 30.000,00 (euro trentamila) su base annua per singolo fornitore. Gli importi sopra descritti si intendono al netto di eventuale IVA.

I nominati procuratori avranno firma libera che faranno precedere dalla denominazione sociale e dalla qualifica.

La presente procura conferita a tempo indeterminato ed è revocabile da parte della società in qualsiasi momento e per qualsivoglia motivo, anche di tipo organizzativo, non espressamente legato al corretto utilizzo della presente procura.

Dichiara la parte mandante di avere per rato e valido, nei limiti del presente mandato, l'operato dei nominati procuratori.

La parte dichiara di avere richiesto al Notaio di redigere il presente atto nella forma di scrittura privata; la presente scrittura privata rimarrà permanentemente depositata negli atti del Notaio che da ultimo ne autenticherà le firme ai sensi di legge.

Letto, confermato e sottoscritto.

f.to Valerio Torda

N. 23744 di Repertorio N. 12755 di Raccolta

AUTENTICA DI FIRMA

In Milano, nel mio studio in via Carducci n. 26.

Certifico io sottoscritto dr. Lorenzo Turconi, Notaio residente in Milano iscritto nel Collegio Notarile di Milano.

Vera ed autentica la firma del signor:

- TORDA Valerio, nato a Roma (RM) il 27 aprile 1975, domiciliato per la carica presso la sede della società;

che ha firmato in qualità di Unico Amministratore e Legale Rappresentante della società:

"LATTANZIO KIBS S.p.A."

con sede legale a Milano in Via Cimarosa N. 4, munito dei necessari poteri;

della cui identità personale io Notaio sono certo, che ha firmato alla vista e presenza mia, in calce all'atto ed a margine del foglio che precede alle ore dieci previa lettura

Regione Campania
Data: 21/07/2022 08:44:22, PG/2022/0378137

fonte: http://burc.regione.campania.it

da me datane alla parte, atto redatto in lingua italiana e nella sua traduzione conforme in inglese, lingua da me notaio conosciuta.
La presente scrittura privata rimane conservata nei miei atti a sensi di legge.
Milano, Via Carducci n. 26, uno luglio duemilaventi.
f.to Lorenzo Turconi notaio

.+..+.*.+.*.+.*.+.*.+.*.+.*.+.*.+.*.+.*.+.*.+.*.+.*.+.*.+.*

Index No. 23744/12755

SPECIAL POWER OF ATTORNEY

With this deed, stipulated in Milan on one July two thousand and twenty.

July 1, 2020

The undersigned:
- TORDA Valerio, born in Roma on 27 aprel 1975, domiciled in Milano Via Cimarosa n. 4,

who is a party to this deed in his capacity as Sole Director and Legal Representative of:

"Lattanzio KIBS S.p.A."

whose registered offices are in Milan (MI) in Via Domenico Cimarosa No. 4, with a share capital of Euro 100,000.00 (Euro hundred thousand), Tax code number and registration number in the Register of Companies in Milano-Monza Brianza-Lodi 10115670969, listed in the R.E.A. of the Chamber of Commerce in Milano-Monza Brianza-Lodi at No. MI - 2506743;
acting pursuant to the powers attributed to him with the Minutes of Extraordinary Shareholders' Meeting on 19 June 2020 no. 23700/12738 index from the notary Lorenzo Turconi of Milan, registered in Milan Agency DP II - TP3 on 23 June 2020 at no. 43403 1T series;
being transcribed in the Register of Companies;
declares that he appoints as **Attorney ad hoc** of the company:
- **ANNINO Anna Chiara**, born in Milano (MI) on 30 August 1965, Tax code number: NNN NCH 65M70 F205R,
- **BUSCEMI Virgilio**, born in Caltanissetta on 17 november 1970, Tax code number: BSC VGL 70S17 B429U,
- **GIACOMELLI Massimo**, born in Loano (SV) on 23 July 1965, Tax code number: GCM MSM 65L23 E632B,
- **ARTIOLI Elisabetta**, born in Bergamo (BG) on 25 July 1966, Tax code number: RTL LBT 66L65 A794K,

all domiciled in Milan Via Cimarosa n. 4,
with free and separate signature, in order for him to represent the principal company in the following matters of ordinary administration:
1) Representing the company in commercial negotiations with the civil and military Public Administrations of the State, of all the other public entities, of government-controlled companies, as well as of national and foreign private entities of any kind, including Chambers of Commerce, semi-governmental and national insurance Entities, trade u-

Regione Campania
Data: 21/07/2022 08:44:22. PG/2022/0378137

fonte: http://burc.regione.campania.it

nions and employers' associations,
for amounts up to 1,000,000 euros (one million euros);
a) submitting offers, taking part in public and private tenders;
b) signing all tender deeds and/or documents, such as, for example, the application, the certificates and/or declarations required regarding the characteristics of the company, the admission requirements, technical references, economic and financial capacities, the technical offer, the economic offer, the justifications for any anomalous offers, the attendance at public sittings, replying to any requests for clarification from any customer, person in charge of a procedure and/or commissions, etc.;
c) signing quotations and stipulating contracts with customers for the supply of products and services within the corporate purpose;
d) signing applications, petitions and deeds that come within the powers assigned here, including, for example, correspondence, requests for news, information, clarification, certificates; signing statements to Public Entities, reminders in general, letters accompanying documents, data and news and any other similar item that requires the signature of the Company, provided that it relates and refers to the attributed functions and powers.
2) Signing, amending, cancelling any insurance contracts for the company, including security bonds required in order to take part in public tenders and/or as a guarantee when signing contracts by tender.
Performing transactions or formalities regarding guarantee deposits with the Ministries, Offices of Public Debt, the Bank for Deposits and Loans, the Regional Headquarters of the Inland Revenue, Town Councils, Provinces, Regions and every other public office or entity.
3) Representing the company and signing deeds for the setting up of Temporary Associations of Enterprises (ATI), Temporary Groupings of Enterprises (RTI) and Temporary Associations of Purpose (ATS) (hereinafter all referred to as Groupings) in order to participate in public and private tenders, as principal or agent, including all the necessary powers, such as:
a) signing letters of intent to set up Groupings;
b) submitting requests to be invited to take part in tenders together with other Enterprises belonging to the same Grouping;
c) signing regulations for Groupings, which determine the principal and the agents and the proportionate distribution of the activities among the participants;
d) signing the deeds establishing the Grouping in order to effectively take part in tenders, assigning or receiving a registered agent agreement in all the processes of making of-

Regione Campania
Data: 21/07/2022 08:44:22, PG/2022/0078137

fonte: http://burc.regione.campania.it

fers, contractual procedures and the execution of the specified activities.

4) Signing, atypical, freelance or professional employment contracts: selecting, negotiating, signing, suspending and interrupting contracts and or assignments for the acquisition of professional services, relating to work orders outside the Company, through the stipulation of contracts such as: Internships, continuous coordinated employment contracts, occasional and (VAT) professional and project contracts, with remuneration of not more than Euro 5,000.00 (Euro five thousand) and/or Euro 20.000 on annal base for each single assignment.

The amounts described above are intended net of VAT and/or any insurance and social security payments, establishing or amending the respective duties and remunerations.

5) Purchasing, also with continuous or periodic performance contracts, all goods and services, supply and administration of utilities and service assistance contracts functional for the performance of external work orders, with the power to negotiate, sign, modify and terminate the related contracts, up to a maximum amount for each single order or service of Euro 10,000.00 (Euro ten thousand) and/or Euro 30.000 (euro thirty thousand) on annal base. The amounts described above are intended net of any applicable VAT.

The appointed attorney will **have free power to sign** which will be preceded by the name of the company and the attorney's position.

This special power of attorney is open-ended and can be revoked by the company at any time and for whatever reason, also of an organizational nature, not expressly associated with the correct use of this power of attorney. The principal declares that he considers the actions of the appointed attorney as ratified and valid within the limits of the present power of attorney.

The party declares that he has asked the Notary Public to draw up this deed in the form of a private deed; the private deed will stay permanently stored within the deeds of the Notary Public, who will authenticate the signatures according to law.

Read, confirmed and signed

f.to Valerio Torda

Index No. 23744/12755 Collection No.

SIGNATURE AUTHENTICATION

Within my offices in Via Carducci No. 26, Milan,

I, the undersigned Lorenzo Turconi, Notary Public, resident in Milan and registered with the Board of Notaries in Milan, certify

as true and authentic the signature of:

- TORDA Valerio, born in Roma on 27 aprel 1975, domiciled in Milano Via Cimarosa n. 4,

Regione Campania
Data: 21/07/2022 08:44:22. PG/2022/0378137

fonte: http://burc.regione.campania.it

who signed this deed in his capacity as Sole Director and Legal Representative of:

"LATTANZIO KIBS S.p.A."

whose registered offices are in Milan (MI) in Via Domenico Cimarosa No. 4, in possession of the necessary powers;
of whose identity, I, Notary Public, am certain, who signed this deed in my view and presence, at the end and in the margin of the preceding sheet, at ten o'clock I had given prior reading to the party of the deed written in Italian and also of the certified translation in English, a language known to me, Notary Public.
This private deed will remain stored within my deeds pursuant to law.
Milan, Via Carducci n. 26, on one July two thousand and twenty.
f.to Lorenzo Turconi notaio

Certifico io sottoscritto Dr. Lorenzo TURCONI Notaio in Milano, che la presente copia su supporto informatico, ai sensi dell'art. 22 D.Lgs. 7.3.2005 n. 82, è conforme al suo originale firmato a norma di legge.
Milano, 3 febbraio 2021

Firmato digitalmente da LORENZO TURCONI
C: IT
O: DISTRETTO NOTARILE DI MILANO:80052030154

Regione Campania
Data: 21/07/2022 08:44:22 PG/2022/0378137

fonte: http://burc.regione.campania.it

Regione Campania
Data: 21/07/2022 08:44:22, PG/2022/0378137

fonte: http://burc.regione.campania.it

Allegato 01_avv

REPUBBLICA ITALIANA REGIONE CAMPANIA

REP XXXXXXXXXX

CONTRATTO DI APPALTO PER LA RIPETIZIONE DI SERVIZI ANALOGHI AI SENSI E PER GLI EFFETTI DELL'ARTICOLO 63 COMMA 5 DEL D. LGS. 50/2016. RELATIVI AL CONTRATTO INIZIALE REPERTORIO 14560 DEL 19/04/2019 (CUP: B29G17000550009 e CIG: 7205166314) - SERVIZIO DI VALUTAZIONE INDIPENDENTE DEL PROGRAMMA DI SVILUPPO RURALE (PSR) 2014 – 2022 DELLA REGIONE CAMPANIA A VALERE SUL FONDO EUROPEO AGRICOLO PER LO SVILUPPO RURALE (FEASR).

CUP XXXXXXXXXXXXXX

CIG XXXXXXXX

L'anno 2022, il giorno……. del mese di……..., nella sede della Giunta Regionale della Campania sita in Napoli alla via S. Lucia n. 81, innanzi a me dr……. nato a……. il……, Dirigente …….. designato quale Ufficiale rogante nominato con deliberazione della Giunta Regionale del …… n. …… si sono costituiti:

1. La Regione Campania, C.F. n. 80011990639, di seguito denominata Regione, nella persona del Direttore Generale Politiche Agricole, Alimentari e Forestali Dott.ssa. Maria Passari nata a _____, il _____, domiciliata per la carica presso la sede legale della Regione, in Napoli, alla via S. Lucia n. 81, autorizzato alla stipula del presente contratto in virtù del combinato disposto della deliberazione della Giunta Regionale del 14.04.2021 n. 165 e del DPGR del 27.04..2021 n. 78. La Dirigente ha, altresì, reso idonea dichiarazione ai sensi dell'art. 6 bis L. 241/1990 e art. 6, comma 2, D.P.R. n. 62/2013, prot. n. 237752 dell'11/4/2019, conservata agli atti dell'Ufficio Affari Generali, Atti sottoposti a contratti, URP Adempimenti Amministrativi e contabili in materia di contratti, Comunicazione e Stampa della Segreteria della Giunta Regionale della Campania.

2. La Società Lattanzio KIBS, C.F. e partita IVA 10115670969 posizione I.N.P.S. - I.N.A.I.L. n, 14692139 di seguito denominata Società rappresentata nella persona del dott. Virgilio

fonte: http://burc.regione.campania.it

Buscemi nato a Caltanissetta il 17.11.70, CF BSCVGL70S17B429U , residente a Roma in via Costantino n. 22, in qualità di Procuratore speciale (Giusta Procura n. 23744/12755 di Repertorio emessa dal notaio Turconi in Milano il 01 luglio 2020 registrata in C.C.I.A.A.).

Verificata la regolarità della visura ordinaria tramite l'archivio telemaco delle Camere dalla quale si attesta che nella Sezione Ordinaria del Registro delle Imprese di Milano Monza Brianza Lodi la Società_risulta iscritta dal 28/11/2017 alla data ultimo protocollo del 9/4/2019 numero e C.F. 10115670969 e R.E.A MI - 2506743.

Visto il Documento Unico di Regolarità Contributiva prot. INAIL_XXXXXX richiesto il XXXXXXX, con scadenza validità al XXXXXX che attesta la regolarità della società nei pagamenti e negli adempimenti previdenziali assistenziali e assicurativi, nonché in tutti gli altri obblighi previsti dalla normativa vigente nei confronti di INPS ed INAIL.

Verificato che dalla richiesta della DG 5007000 inoltrata con prot PR_MIUTG_Ingresso_0257127_20211004, sono trascorsi più di 45 giorni e che, ai sensi dell'art. 92 del D.lgs. 159/2011, qualora dovessero emergere cause ostative o tentativi di infiltrazione mafiosa successivamente alla stipula del contratto, dallo stesso si recederà come previsto dall'art. 94 del d.lgs. 159/2011 e s.m.i.;

Dopo tali verifiche, detti comparenti, della cui identità io Ufficiale Rogante sono certo, premettono che:

- a seguito dell'aggiudicazione dell'appalto pubblico avente ad oggetto l'affidamento del Servizio di Valutazione Indipendente del Programma di Sviluppo Rurale (PSR) 2014 – 2020 della Regione Campania a valere sul Fondo Europeo Agricolo per lo Sviluppo Rurale (FEASR), Codice Identificativo di Gara CUP: B29G17000550009 e CIG: 7205166314, è stato stipulato il Contratto n. repertorio n. 14560 del 19/04/2019, tra Regione Campania e la Società Lattanzio KIBS S.p.A. (già Lattanzio Monitoring & Evaluation S.r.l.), e la società sopra citata sta attualmente svolgendo il Servizio di Valutazione Indipendente del PSR Campania 2014-2020.

fonte: http://burc.regione.campania.it

- il Capitolato d'appalto all'art.8 - "Corrispettivo dell'appalto", comma 6 stabilisce "Ai sensi dell'art. 63 comma 5 del d.lgs. n. 50 del 2016 la Regione potrà procedere, in ragione di eventuali integrazioni richieste da Organismi sovraregionali, o discendenti dall'utilizzo di strumenti aggiuntivi per la rilevazione, integrazione e/o rielaborazione dei rapporti richiesti dalla Commissione Europea, all'affidamento di servizi complementari o la ripetizione di servizi analoghi, come la valutazione ex-ante e i servizi di supporto all'analisi di contesto relativa alla programmazione comunitaria dello sviluppo rurale del successivo ciclo di programmazione, all'operatore economico aggiudicatario conformi al progetto di base oggetto del presente capitolato. L'entità stimata di tali servizi è pari al 20% dell'importo a base d'asta a suo tempo fissata a 4.482.227,00 (euro quattromilioniquattrocentoottentaduemiladuecentoventisette//00) IVA esclusa .

- il Contratto d'appalto repertorio n. 14560 del 19/04/2019, contratto iniziale, all'art. 3 - Oggetto e consenso del contratto prevede che: "Ai sensi dell'art. 63, comma 5, del d. lgs. n. 50 del 2016 la Regione potrà procedere, in ragione di eventuali integrazioni richieste da Organismi sovraregionali, o discendenti dall'utilizzo di strumenti aggiuntivi per la rilevazione, integrazione e/o rielaborazione dei rapporti richiesti dalla Commissione Europea, all'affidamento alla Società di servizi complementari o la ripetizione di servizi analoghi ai sensi e per gli effetti dell'articolo 63 comma 5 del D. Lgs. 50/2016 e ss.mm.ii., e come previsto dall'articolo 8 del capitolato speciale di appalto, come la valutazione ex-ante e i servizi di supporto all'analisi di contesto relativa alla programmazione comunitaria dello sviluppo rurale del successivo ciclo di programmazione, purché conformi al progetto a base di gara";

- il Regolamento 2115/2021 del 2/12/2021 reca norme sul sostegno ai piani strategici che gli Stati membri devono redigere nell'ambito della politica agricola comune (piani strategici della PAC) finanziati dal Fondo europeo agricolo di garanzia (FEAGA) e dal Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale (FEASR) e abroga i regolamenti (UE)

fonte: http://burc.regione.campania.it

n. 1305/2013 e (UE) n. 1307/2013 per il periodo 2023/2027;

- ai fini della definizione del Piano Strategico della PAC (PSP) per la programmazione 2023-2027, per quanto attiene le politiche dello sviluppo rurale che saranno attuate in Campania, l'Amministrazione Regionale ha necessità di predisporre una dettagliata analisi di contesto, che sia articolata per contesti territoriali (provinciali o subprovinciali), per singoli comparti produttivi e che sia in grado di guidare la definizione delle strategie, la selezione delle priorità e determinare i risultati attesi dagli investimenti pubblici che saranno attivati, anche in termini di indicatori target.

- ai fini del perfezionamento del PSP presentato dall'Italia, anche a seguito delle osservazioni formulate dalla Commissione Europea in data 31/03/2022, è necessario predisporre un documento di programmazione regionale del PSP 2023-2027 (cosiddetto Complemento Regionale per lo Sviluppo Rurale - CSR) che riporti, oltre all'analisi di contesto sopra definita, anche un'analisi SWOT, la definizione dei fabbisogni regionali, una valutazione ex ante delle priorità di intervento attuabili in Regione Campania e altri elementi che possano essere utili ad un avvio efficace e fluido della programmazione 2023-2027 (anche in relazione a quanto definito dal documento della Rete Rurale Nazionale Linee guida per la redazione dei [Complementi] Regionali per lo Sviluppo Rurale del PSP 2023-2027 del Marzo 2022.

- le attività relative alla predisposizione del documento di programmazione regionale del PSP 2023-2027 (cosiddetto Complemento Regionale per lo Sviluppo Rurale - CSR) oltre a risultare necessarie sono configurabili a pieno titolo a servizi analoghi a quelli prestati in ragione del contratto d'appalto in essere tra Regione Campania e Lattanzio KIBS SpA repertorio n. 14560 del 19/04/2019 in ossequio a quanto previsto ai sensi dell'articolo 63 comma 5 del D. Lgs. 50/2016 e ss.mm.ii., dall'articolo 8 del capitolato speciale di appalto e dall'art. 3 , dello stesso Contratto;

fonte: http://burc.regione.campania.it

- il Regolamento regionale n. 12 del 15 dicembre 2011 smi, e successive modificazioni ed integrazioni, sull' "Ordinamento Amministrativo della Giunta Regionale della Campania" pubblicato sul BURC n. 7 del 11/02/2019 identifica all'articolo 16 bis, la Direzione generale per le politiche agricole, alimentari e forestali, come la Direzione che svolge le funzioni di Autorità di Gestione FEASR, di seguito denominata AdG;

- l'AdG del PSR Campania 2014-2022 con nota del 14/04/2022 Prot. PG/2022/0204467, richiamando quanto previsto dall'articolo 8 del capitolato speciale di appalto e dall'art. 3 , dello stesso Contratto , repertorio n. 14560 del 19/04/2019 (in particolare all'Art. 3 - Oggetto e consenso del contratto), attiva la procedura per la ripetizione di servizi analoghi ai sensi dell'Art. 63 comma 5 del d.lgs. n. 50 del 2016 chiedendo a Lattanzio KIBS SpA di presentare un'apposita offerta tecnico-economica che garantisca la predisposizione di un documento di programmazione regionale del PSP 2023-2027 (cosiddetto Complemento Regionale per lo Sviluppo Rurale - CSR) che riporti, oltre all'analisi di contesto, anche un'analisi SWOT, la definizione dei fabbisogni regionali, una valutazione ex ante delle priorità di intervento attuabili in Regione Campania e altri elementi che possano essere utili ad un avvio efficace e fluido della programmazione 2023-2027 (anche in relazione a quanto definito dal documento della Rete Rurale Nazionale Linee guida per la redazione dei [Complementi] Regionali per lo Sviluppo Rurale del PSP 2023-2027 del Marzo 2022;

- con PEC dello 02/05/2022, acquisita al protocollo con il n 231756 del 3/5/2022, Lattanzio KIKS S.p.A. ha trasmesso una prima proposta tecnica economica relativa al servizio in oggetto, per un ammontare complessivo pari a euro 896.400,00 (ottocentonovantaseimilaquatrocento//00), al netto di IVA;

- il giorno 19/05/2022 si è svolto un incontro bilaterale tra Lattanzio KIBS SpA e AdG /RUP/DEC del Contratto iniziale per analizzare la proposta e negoziare le modalità più idonee di erogazione dei servizi oggetto del presente contratto;

fonte: http://burc.regione.campania.it

- con PEC del 17/06/2022, acquisita al protocollo con il n 331676 del 27/6/2022, Lattanzio KIKS S.p.A. ha trasmesso una versione rivista della proposta tecnica - economica relativa al servizio in oggetto, in virtù della negoziazione del 19/05/2022 e della compressione dei tempi per la predisposizione del PSP, per un ammontare complessivo pari a euro 667.000,00 (seicentosessantasettemila/00), al netto di IVA.

- con la nota n. _____del_____ il RUP sulla base dell'istruttoria compiuta dal proprio ufficio ha comunicato alla società Lattanzio Kibs SpA, di aver ritenuto congrua l'offerta di cui alla pec del 17/06/2022, e di dichiarare pertanto conclusa la fase di negoziazione e, nelle more del perfezionamento del contratto, in considerazione dei ridottissimi tempi imposti dal cronoprogramma per la consegna dei relativi prodotti, di dare subito avvio alle attività;

- con decreto dirigenziale n._xxx del xxx/xx/2022 l'Autorità di Gestione del PSR Campania 2014-2020 e RUP del Servizio di Valutazione Indipendente, ha disposto, sulla base dell'istruttoria compiuta dagli Uffici della Direzione sulla proposta di Lattanzio KIBS SpA pervenuta a valle della fase negoziale in data 17/06/2022, di confermare l'affidamento, annunciato con la nota n. _____del_____a firma del RUP nonché Autorità di Gestione del PSR Campania 2014-2020, del sevizio analogo *de quo* alla stessa società consistente nella predisposizione di un documento di programmazione regionale del PSP 2023-2027 (cosiddetto Complemento Regionale per lo Sviluppo Rurale - CSR) che riporti, oltre all'analisi di contesto, anche un'analisi SWOT, la definizione dei fabbisogni regionali, una valutazione ex ante delle priorità di intervento attuabili in Regione Campania e altri elementi che possano essere utili ad un avvio efficace e fluido della programmazione 2023-2027 (anche in relazione a quanto definito dal documento della Rete Rurale Nazionale Linee guida per la redazione dei [Complementi] Regionali per lo Sviluppo Rurale del PSP 2023-2027 del Marzo 2022 approvando la proposta tecnica - economica pervenuta il 17/06/20222 e lo schema di contratto relativo definito

fonte: http://burc.regione.campania.it

secondo il richiesto parere espresso con nota prot. n._xxxxxx del xx/xx/2022 dall'Ufficio Speciale 'Avvocatura Regionale;

- con la con la D.G.R. n. 522 del 23/11/21 la Giunta Regionale della Campania ha preso atto della decisione della Commissione Europea C (2021) 8415 final del 16/11/2021di approvazione della modifica del "Programma di Sviluppo Rurale (in seguito denominato PSR) Campania 2014/2020 ver. 10.1 nel quale è prevista, tra l'altro, la Misura 20 – assistenza tecnica;

- la misura 20 – Assistenza tecnica – del PSR Campania 2014- 2020 può sostenere sia le spese occorrenti per la preparazione del nuovo periodo di programmazione 23/27 che la copertura finanziaria dell'onere contrattuale, attingendo, per la quota regionale pari al 11,85% del totale, allo stanziamento di spesa iscritto alla missione 16 Agricoltura, politiche agroalimentari e pesca, Programma 03 Politica regionale unitaria per l'agricoltura, i sistemi agroalimentari, la caccia e la pesca, impegno n xxxxxxxxxx assunto con Decreto n xx del xx/xx/xxxx sul capitolo n xxxxx del bilancio di previsione 22/24;

- secondo l'ordinamento comunitario, per le attività a valere sulla programmazione 2014/2020, la corrispondente quota IVA, sostenuta direttamente dal beneficiario Ente Regione Campania e non recuperabile, risulta eleggibile quale spesa finanziabile sul Programma;

Tutto ciò premesso, tra le costituite parti, si stipula e si conviene quanto segue.

Art. 1 - Premesse

I costituiti contraenti approvano e confermano sotto la loro responsabilità le premesse che precedono che costituiscono patto, quale parte integrante e sostanziale del presente contratto, nonché l'offerta tecnica relativa alla ripetizione di servizi analoghi ex art. 63 comma 5 del Dlgs 50/2016 così come approvata da DRD n xxxx del xx/xx/2022 per la realizzazione di un

fonte: http://burc.regione.campania.it

documento di programmazione regionale del PSP 2023-2027 (cosiddetto Complemento Regionale per lo Sviluppo Rurale - CSR) che riporti, oltre all'analisi di contesto, anche un'analisi SWOT, la definizione dei fabbisogni regionali, una valutazione ex ante delle priorità di intervento attuabili in Regione Campania e altri elementi che possano essere utili ad un avvio efficace e fluido della programmazione 2023-2027 (anche in relazione a quanto definito dal documento della Rete Rurale Nazionale Linee guida per la redazione dei [Complementi] Regionali per lo Sviluppo Rurale del PSP 2023-2027 del Marzo 2022 documentazione tutta che, pienamente conosciuta e condivisa dai contraenti, nonché conservata presso la Direzione 500700 per richiesta espressa degli stessi, questi vengono dispensati dall'accluderla al presente contratto, ad eccezione della procura.

Art. 2 – Norme regolatrici

L'esecuzione del presente contratto è regolata, oltre che da quanto disposto nel medesimo e dai documenti di gara:

a) dal D. Lgs. 50/2016 e ss.mm.ii. dal D.P.R. 207/2010- parti vigenti;

b) dalla Legge Regionale 27 febbraio 2007 n. 3;

c) dalla normativa vigente, sia statale che regionale e comunitaria, applicabile in materia di contratti della pubblica amministrazione;

d) dal codice civile e dalle altre disposizioni normative in materia di contratti di diritto privato;

e) dal PSR Campania 2014/2022.

Art. 3 – Oggetto e consenso del contratto

La Regione affida alla Società, che accetta, l'incarico per la realizzazione, secondo le specifiche tecniche approvate con DRD n xxxx del xx/xx/2022, del documento di programmazione regionale del PSP 2023-2027 (cosiddetto Complemento Regionale per lo Sviluppo Rurale - CSR) che riporti, oltre all'analisi di contesto, anche un'analisi SWOT, la definizione dei fabbisogni regionali, una valutazione ex ante delle priorità di intervento attuabili in Regione Campania e altri elementi che possano essere utili ad un avvio efficace e fluido della programmazione 2023-2027 (anche in relazione a quanto definito dal documento della Rete Rurale Nazionale Linee guida per la redazione dei [Complementi] Regionali per lo Sviluppo Rurale del PSP 2023-2027 del Marzo 2022

fonte: http://burc.regione.campania.it

Art. 4 – Decorrenza e durata del contratto

1. Le prestazioni relative alla fornitura oggetto dell'affidamento, hanno avuto inizio a partire dalla data di ricezione della comunicazione protocollo n. _____del _____,con la quale si è chiesto alla Società Lattanzio Kibs, nelle more del perfezionamento del presente contratto e tenuto conto dei ristrettissimi tempi disponibili per lo sviluppo dei servizi richiesti, di dare immediato avvio alle attività, in accordo con quanto stabilito all'art.32 del D.Lgs, 50/2016, che dureranno fino al 30 settembre 2023. L'Amministrazione, entro la scadenza contrattuale, si riserva la facoltà di operare modifiche, nonché varianti, del contratto di appalto in corso di validità previa autorizzazione scritta del Responsabile Unico del Procedimento, ai sensi all'articolo 106, comma 1, lettere b), c), d) ed e), del D.Lgs.vo 50/2016, purché il valore della modifica, nonché variante sia al di sotto di entrambi i valori di cui al comma 2,lettere a) e b), del sopramenzionato articolo.

Art. 5 - Corrispettivo

1. Il corrispettivo del presente contratto è pari a Euro **xxxxx** (xxxxxxxx//00), al netto di IVA, per l'intera durata del contratto da realizzarsi nel periodo di programmazione 2014/2022. L'importo degli oneri di sicurezza per rischi interferenziali è pari a 0 (zero) come da valutazione del competente ufficio del Datore di lavoro comunicata con nota Prot. n**.** 332315 del 09/05/2017..

2. Il prezzo contrattuale deve intendersi comprensivo di oneri fiscali e di ogni altro onere dovuto dalla Società sulla base delle norme in vigore in connessione con l'esecuzione del contratto. Con tale importo la Società si intende compensata di tutti gli oneri e le obbligazioni assunti con il presente contratto e col citato capitolato d'appalto e per tutto quanto occorre per fornire compiutamente la prestazione richiesta.

3. Con tale importo la Società si intende compensata di tutti gli oneri e le obbligazioni assunti con il presente contratto e con l'allegato progetto approvato con DRD n xxxx del xx/xx/2022, per la predisposizione di un documento di programmazione regionale del PSP 2023-2027 e per tutto quanto occorre per fornire compiutamente la prestazione richiesta.

4. Il corrispettivo è fisso ed invariabile per tutta la durata del contratto.

5. La Regione utilizza e considera i parametri prezzo-qualità delle vigenti ed attive

fonte: http://burc.regione.campania.it

convenzioni CONSIP come limiti massimi per l'acquisto di servizi comparabili con quello oggetto del presente appalto, ai sensi dell'art. 26 della legge 23.12.1999, n. 488, ed in relazione a quanto previsto dall'art. 1, comma 572, della legge n. 244/2007 (legge finanziaria 2008), in ordine all'obbligo per CONSIP di mettere a disposizione delle Amministrazioni pubbliche gli strumenti di supporto per la valutazione della comparabilità del servizio e per l'utilizzo dei detti parametri di prezzo-qualità, anche con l'indicazione di una misura minima e massima degli stessi.

6. Pertanto, nel caso in cui sopravvenga e sussista convenzione stipulata dalla CONSIP S.p.a. per lo svolgimento di servizi comparabili con quelli oggetto del presente contratto, il prezzo contrattuale non potrà essere superiore al prezzo previsto nella convenzione stessa e la Regione si riserva la facoltà di recedere dal presente contratto a mente dell'art. 1373, comma 2, c.c., dandone comunicazione a mezzo raccomandata A.R. o PEC almeno 20 gg. prima della data di efficacia del recesso.

7. La Regione si riserva la suddetta facoltà di recesso, da esercitare con le stesse modalità, anche qualora eventuale procedura di gara espletata dalla CONSIP per il medesimo oggetto dia esito economicamente o dal punto di vista qualitativo più favorevole alla Regione. Il recesso nel predetto caso è esercitabile con efficacia a partire dalla attivazione della stessa convenzione CONSIP. In tale eventualità la Società potrà paralizzare l'esercizio della predetta facoltà notificando alla Regione, a mezzo raccomandata A.R. da inviare nei successivi venti giorni, la propria disponibilità a modificare le condizioni contrattuali in guisa da uniformarle a quelle di cui alla convenzione CONSIP.

Art. 6 - Specifiche tecniche del servizio e prodotti richiesti

1. Il servizio richiesto dovrà essere svolto secondo le fasi (prodotti/servizi) sotto illustrate. Tutta l'attività di deve essere condotta in collegamento con l'Autorità di Gestione.

Di seguito si definiscono gli obiettivi e le attività richieste per le diverse fasi in accordo con il l'allegato progetto approvato con DRD n xxxx del xx/xx/2022.

Il servizio prestato dovrà essere finalizzato a supportare la Regione Campania nella predisposizione di un documento di programmazione regionale del PSP 2023-2027 (cosiddetto Complemento Regionale per lo Sviluppo Rurale - CSR) che riporti, oltre all'analisi di contesto,

fonte: http://burc.regione.campania.it

anche un'analisi SWOT, la definizione dei fabbisogni regionali, una valutazione ex ante delle priorità di intervento attuabili in Regione Campania e altri elementi che possano essere utili ad un avvio efficace e fluido della programmazione 2023-2027 (anche in relazione a quanto definito dal documento della Rete Rurale Nazionale Linee guida per la redazione dei [Complementi] Regionali per lo Sviluppo Rurale del PSP 2023-2027 del Marzo 2022 .

Il servizio prestato dovrà tradursi, tra l'altro, nell'elaborazione dei seguenti prodotti/servizi:

A) **Supporto all'analisi di contesto dello sviluppo rurale regionale per il 2023-2027**: elaborazione di un elaborato con analisi di contesto per OS (incluso quello trasversale riferito all'AKIS), eventualmente comprensivo dei relativi indicatori comuni e specifici. L'obiettivo del Servizio dovrà essere quello di analizzare le dinamiche temporali e gli aspetti caratterizzanti dei "contesti" regionali di tipo territoriale, ambientale, sociale e settoriale nei quali interviene la PAC 2023-27, funzionali alla individuazione delle esigenze prioritarie di intervento. Relativamente ai criteri di svolgimento, il servizio elaborerà l'analisi di contesto delle tematiche e questioni connesse a ciascun obiettivo specifico di cui all'articolo 6, paragrafi 1 e 2 del Regolamento UE 2021/2115, inclusive dei fabbisogni informativi e di analisi espressi dall'AdG. A supporto di tali analisi dovrà essere previsto il popolamento degli Indicatori comuni di contesto di cui all'articolo 115, paragrafo 2 ed elencati nell'allegato I del Regolamento, secondo procedure e definizioni coerenti con i documenti tecnici di indirizzo predisposti dai Servizi della Commissione e dalla RRN.

B) **Supporto alla definizione della SWOT**: definizione di quadri sinottici con la rappresentazione degli elementi della SWOT definiti a livello regionale, a conferma e/o integrazione degli elementi della SWOT del livello nazionale. L'analisi SWOT del CSR Campania, dovrà integrare e verificare gli elementi già individuati nell'analisi SWOT condivisa nell'ambito del "percorso nazionale" della PAC e inclusa nel PSP nazionale.

C) **Supporto alla definizione dei fabbisogni regionali per il 2023-2027 – Esigenze:** definizione di quadri sinottici con la rappresentazione per Obiettivo Generale (OG) e Specifico (OS) della PAC delle esigenze individuate/riformulate/aggiunte in base alle specificità regionali. Come richiesto all'art.108 del Regolamento, inoltre, per gli OS.4, 5 e 6 la valutazione delle esigenze dovrà tenere conto dei piani nazionali o regionali in materia di ambiente e clima derivanti dagli atti legislativi elencati nell'allegato XIII dello stesso Regolamento. Con riferimento alle 49 esigenze definite a livello nazionale nel Piano Strategico della PAC, sulla base delle analisi condotte nelle precedenti fasi di lavoro e anche in base agli esiti di eventuali momenti di confronto e scambio con gli esperti regionali, dovranno essere sviluppati i seguenti profili di analisi:

fonte: http://burc.regione.campania.it

- Individuazione delle esigenze di intervento di rilevanza regionale.
- Eventuale approfondimento di analisi di alcune esigenze al fine di meglio cogliere le loro specificità in ambito regionale.
- Integrazione (o declinazione) delle 49 esigenze del livello nazionale al fine di mettere in luce questioni specifiche settoriali o territoriali di interesse regionale.

D) **Supporto alla definizione delle priorità e delle scelte strategiche per lo sviluppo rurale regionale nel 2023-2027 in coerenza con il PSP:** integrazione dei quadri sinottici elaborati nella Linea di attività descritta al punto C, con l'assegnazione a ciascun'esigenza di specifico livello o categorie di priorità. Dovrà essere garantita una prima individuazione degli Interventi che potranno essere attuati a livello regionale ed esplicitato il loro legame con le esigenze individuate.

E) **Supporto alla definizione delle modalità di attivazione della Progettazione Integrata: i**potesi di progettazione integrata da sviluppare a livello regionale, quali "pacchetti attuativi" o altre forme di integrazione tra interventi, in ambito aziendale o (tra più soggetti) di filiere o di territori rurali. Dovranno essere individuati e definiti le potenziali azioni di supporto volte a favorire la progettazione integrata a livello aziendale, territoriale, settoriali, oltre alle azioni più efficaci per promuovere l'Intervento "cooperazione". Si dovrà supportare in forma diretta l'AdG per la individuazione e la definizione delle forme più efficaci di progettazione integrata.

F) **Supporto alla definizione dei target relativi ai risultati attesi per il periodo 2023-2027:** per ciascun Obiettivo Specifico si dovrà elaborare una formulazione e una descrizione di ipotesi di target finali e intermedi per gli indicatori di risultato, a livello regionale. Il servizio dovrà supportare il processo di determinazione dei target finali e intermedi per ciascun Obiettivo Specifico (OS) della PAC e garantire il supporto tecnico all'AdG e alle strutture di coordinamento nello svolgimento delle stime previsionali a livello regionale sulla base della pianificazione finanziaria per intervento, degli output attesi e delle eventuali esperienze/valutazioni svolte in precedenti periodi di programmazione.

G) **Supporto alla definizione del CSR**: documento di sintesi riportante i contributi forniti per l'elaborazione del CSR della Campania. Il servizio dovrà contribuire alla elaborazione del CSR per la Campania in coerenza con gli indirizzi metodologici concordati a livello nazionale dalle AdG. Il servizio dovrà prevedere attività di supporto per il coordinamento tecnico, l'acquisizione di informazioni e documentazione, il supporto all'elaborazione di testi e di dati, nell'insieme finalizzate alla redazione del CSR Campania, secondo la tempistica definita a livello nazionale con il MIPAAF e il Coordinamento delle AdG regionali.

H) **Supporto alla definizione degli interventi**: formulazione di indicazioni sugli elementi

fonte: http://burc.regione.campania.it

comuni delle schede di intervento. Il servizio dovrà adeguare e qualificare gli elementi comuni presenti nelle schede di intervento già definite nel PSP in relazione alle specificità regionali.

Il servizio dovrà rivolto all'AdG e alle sue strutture di coordinamento e ai Responsabili regionali per area/linea di intervento per attività di:

- Supporto all'individuazione degli interventi che si intendono attivare, con proiezione nell'arco della programmazione (periodo 2023-2029) dei prodotti che intende realizzare.
- Supporto alla definizione degli interventi ammissibili, in ogni caso coerenti con le tipologie scritte nel PSP.
- Supporto alla definizione dei criteri di ammissibilità (specifiche tecniche, elementi descrittivi) e obblighi aggiuntivi (non remunerati) che non influenzano il raggiungimento degli obiettivi che caratterizzano l'intervento a livello regionale (ad es. certificazione antimafia).
- Supporto alla definizione dei principi di selezione degli interventi: Priorità settoriali, territoriali o altro; zonizzazione degli interventi.

I) **Supporto alla pianificazione finanziaria e alla definizione degli output**: per ciascun Intervento si supporterà l'elaborazione di ipotesi di piano finanziario e obiettivi di output. Il servizio dovrà prevedere il supporto alla definizione del piano finanziario e degli obiettivi di realizzazione (output) per Intervento da attuare nella regione Campania e un supporto tecnico all'AdG e alle strutture di coordinamento nello svolgimento delle stime previsionali a livello regionale relative al fabbisogno finanziario/capacità di spesa dei diversi Interventi e gli output da essi attesi.

J) **Valutazione ex ante del CSR.** Il servizio dovrà supportare il processo di programmazione regionale, attraverso un documento che possa accompagnare il percorso programmatico e fornire indicazioni sulla qualità della scelte programmatica poste in essere.

Art. 7 – Composizione del Gruppo di Lavoro

1. La composizione del team di lavoro, esplicitata in sede di offerta del contratto iniziale, dovrà essere mantenuta per tutta la durata del contratto.

2. Qualora la Società durante lo svolgimento delle prestazioni, debba sostituire uno o più componenti del team di lavoro, dovrà tempestivamente darne comunicazione scritta all'Autorità di Gestione, indicando i nominativi, allegando i curricula e le referenze dei componenti che intende proporre in sostituzione di quelli indicati in sede di offerta con l'indicazione:

a) della qualificazione e dell'esperienza specifica maturata, dalla quale risulti, tra le altre,

fonte: http://burc.regione.campania.it

l'esperienza in tema di valutazione a valere sui fondi strutturali e sul FEASR;

b) dell'articolazione dei ruoli e delle responsabilità nell'ambito del team di lavoro.

3. L'eventuale sostituzione di componenti del team di lavoro è ammessa solo se i sostituti presentano un *curriculum* analogo o più qualificato rispetto a quello delle persone sostituite e comunque deve essere preventivamente valutata ed autorizzata dal RUP.

4. La Società garantisce, inoltre, la propria disponibilità ad individuare e mettere a disposizione consulenze di alto profilo per la definizione e verifica di questioni di ordine tematico e procedurale, qualora si rendessero necessarie per l'insorgenza di eventuali criticità e non figurassero nel team di lavoro multidisciplinare proposto in sede di gara.

Art. 8 – Obblighi e vincoli

1. Nello svolgimento delle attività costituenti il servizio la Società dovrà costantemente raccordarsi con la Regione garantendo, tra l'altro, l'adempimento dei seguenti obblighi:

a) obbligo di garantire la continuità operativa del servizio;
b) obbligo di osservare nei confronti del personale utilizzato per l'espletamento del servizio in oggetto le disposizioni legislative e regolamentari vigenti in materia di lavoro e di assicurazioni sociali, assumendo a suo carico tutti gli oneri relativi;
c) obbligo a non far uso, né direttamente, né indirettamente per proprio tornaconto o per quello di terzi, del mandato affidato e delle informazioni di cui verrà a conoscenza in relazione ad esso, e ciò anche dopo la scadenza del contratto;
d) obbligo di individuare nell'ambito della propria organizzazione un referente coordinatore per l'attività che rappresenti l'interlocutore primario della Regione;
e) obbligo di osservare nei confronti del personale utilizzato per l'espletamento del servizio in oggetto le disposizioni dei CC.CC.NN.LL. vigenti, anche nel caso in cui l'appaltatore non sia aderente alle associazioni rappresentative stipulanti ed indipendentemente dalla natura, struttura e dimensione dell'azienda appaltatrice e da ogni altra sua qualificazione giuridica, economica o sindacale;
f) obbligo di riservatezza: la Società si impegna a garantire e a far garantire ai propri dipendenti la massima riservatezza sui dati e notizie di cui verrà a conoscenza nell'espletamento del servizio e si impegna a mantenere il segreto sulla corrispondenza; la Società sarà ritenuta solidalmente e illimitatamente responsabile per tutti gli eventuali danni che potessero derivare da violazioni della presente disposizione. Tutti i documenti prodotti sono di proprietà della Regione Campania e dovranno recare il logo della stessa insieme a quelli previsti dalla normativa comunitaria con riferimento ai documenti prodotti per il periodo di programmazione;

fonte: http://burc.regione.campania.it

g) obbligo del rispetto delle norme sulla tracciabilità dei flussi finanziari: la Società si obbliga al rispetto delle norme previste dalla L. 136/2010 e s.m.i;

h) obbligo dell'apertura del fascicolo aziendale (anagrafico), per consentire i pagamenti della quota imponibile attraverso l'organismo pagatore AGEA, salvo diverse disposizioni emanate a livello comunitario nazionale e regionale;

i) obbligo durante l'espletamento del contratto, di comunicare ogni eventuale variazione intervenuta negli organi societari onde consentire alla stazione appaltante di ripetere gli accertamenti in merito all'informativa antimafia ai sensi del D.Lgs 159/2011 e ss.mm.ii;

j) obbligo di adesione e di rispetto del protocollo di legalità: la Regione, nell'espletamento della presente fornitura di servizi, si conforma alle disposizioni contenute nel "Protocollo di legalità in materia di appalti", siglato tra il Prefetto della Provincia di Napoli e la Regione Campania in data 1 agosto 2007 ed approvato con delibera di Giunta Regionale dell'8.09.07; pertanto, la Società ha l'obbligo di adesione al citato Protocollo. Qualora nei confronti della la Società siano acquisite informazioni antimafia dal valore interdittivo, si procederà alla risoluzione del vincolo contrattuale.

La Società dovrà, inoltre:

k. rivedere l'impianto del servizio proposto, secondo le eventuali disposizioni emesse dalla Commissione europea;

l. apportare gli adeguamenti ai rapporti realizzati richiesti dalla Regione sulla scorta di quelli eventualmente richiesti dalla Commissione europea;

m. designare un tecnico quale incaricato per i rapporti con l'Amministrazione, del quale dovrà essere garantita la presenza alle riunioni del Comitato di Sorveglianza;

n. garantire un affiancamento alla Regione, assicurando presenze qualificate, nei momenti negoziali, ispettivi e divulgativi con le Autorità Comunitarie e Nazionali (Commissione Europea, AGEA; Ministero delle Politiche Agricole, Alimentari e Forestali, Ministero dell'Economia e delle Finanze, Corte dei Conti , ecc.).

o) non utilizzare, in attività analoghe rese a favore di soggetti terzi e fino alla scadenza del contratto, le soluzioni metodologiche originali definite di concerto con la Regione in sede di elaborazione delle condizioni di valutabilità e nei relativi aggiornamenti.

p) Per tutta la durata del contratto la Società inoltre:

- ✓ non potrà partecipare, singolarmente o quale componente di un gruppo (ATI, consorzio) ad altri progetti finanziati nell'ambito del Programma di Sviluppo Rurale e ad altre attività finanziate con risorse dell'assistenza tecnica
- ✓ astenersi dall'essere titolare di richieste di contributi a valere sul PSR della

fonte: http://burc.regione.campania.it

Regione Campania;

- ✓ assicurare che le persone che collaboreranno nell'esecuzione della valutazione non collaboreranno con soggetti terzi alla presentazione di progetti cofinanziati dal Programma cui si riferisce il presente servizio;
- ✓ assicurare che le persone che collaboreranno nell'esecuzione dell'incarico non collaboreranno con terzi beneficiari di contributi a valere sul PSR della Regione Campania.

Il mancato rispetto delle predette condizioni- lettera p) autorizza la Regione alla risoluzione del contratto.

Art. 9 - Tempi, luogo e modalità di esecuzione del contratto

1. Il calendario delle attività è articolato nel modo seguente:
2. Entro il 15/10/2022 - definizione della prima bozza di CSR:
   a) Supporto all'analisi di contesto dello sviluppo rurale regionale per il 2023-2027
   b) Supporto alla definizione della SWOT.
   c) Supporto alla definizione dei fabbisogni regionali per il 2023-2027 (Esigenze)
   d) Supporto alla definizione delle priorità e delle scelte strategiche per lo sviluppo rurale regionale nel 2023-2027 in coerenza con il PSP

2.2 Supporto alla definizione delle modalità di attivazione della Progettazione Integrata entro il 31/12/2022 con consegna della prima bozza entro il 15/10/2022.

2.3 Supporto alla definizione dei target relativi ai risultati attesi per il periodo 2023-2027 entro il 31/12/2022.

2.4 Supporto alla definizione del CSR consegna prima bozza 15/10/2022, seconda bozza 31/12/2022, terza bozza 31/03/2023 e documento definitivo 30/09/2023.

2.5 Valutazione ex ante del CSR da svolgersi in itinere e chiusura definitiva entro il 30/09/2023.

Al di fuori di quanto previsto nel presente articolo, nessuna variazione e/o modificazione alla prestazione affidata può essere introdotta dalla Società se non è preventivamente approvata dalla Regione. Il mancato rispetto di tale disposizione non dà titolo al pagamento delle attività non autorizzate.

fonte: http://burc.regione.campania.it

Art. 10 - Forza maggiore e impossibilità temporanea

Il servizio deve essere espletato in tutte le componenti e le prestazioni previste dal presente contratto, salvo che ricorrano circostanze speciali che impediscano in via temporanea che il servizio proceda a regola d'arte (quali cause di forza maggiore o imprevedibili) ovvero ragioni di pubblico interesse o necessità della sospensione del servizio, nonché della ripresa dello stesso, viene compilato apposito verbale da parte della Regione, secondo le modalità di cui all'art. 107 del D.Lgs 50/2016.

1. L'esecuzione del servizio resterà in tal caso temporaneamente sospesa per un periodo equivalente alla durata delle circostanze speciali o delle ragioni di pubblico interesse.
2. Per la sospensione del servizio, qualunque sia la causa, non spetta all'esecutore alcun compenso o indennizzo.
3. Nei casi di sospensione dovute a ragioni di pubblico interesse o necessità, che raggiunga i sei mesi complessivi, la Società potrà richiedere la risoluzione del contratto senza che possa pretendere alcuna indennità.
4. La sospensione dovuta a cause di forza maggiore o imprevedibili o necessità determina il differimento dei termini contrattuali pari al numero di giorni di sospensione. In caso di sciopero del proprio personale la Società sarà tenuto a darne previa e tempestiva comunicazione scritta alla Regione.
5. La Società è tenuta, comunque, su richiesta della Regione, ad assicurare la prestazione dei servizi urgenti ed indifferibili onde evitare danni gravi e certi alla Regione.

Art. 11 - Modalità di pagamento

1. All'onere contrattuale si farà fronte con le risorse impegnate con DRD n xxx del xx/xx/20222 impegno n xxxxxxxx a fronte delle quali la Regione Campania produrrà domanda di sostegno presso 'OP AgEA a rimborso a valere sulla dotazione della Misura 20 del PSR 2014/2022.
2. L'appaltatore assume obbligazione di risultato in ordine alla prestazione dei servizi di cui al presente atto.
3. Il pagamento avverrà in conformità e nell'osservanza di quanto stabilito all'art. 9 del presente contratto e al Cronogramma presentato nell'proposta tecnica, riportata in allegato.

fonte: http://burc.regione.campania.it

4. I pagamenti verranno effettuati, successivamente alla consegna dei prodotti previsti di cui all'art. 9 del presente atto.

5. I pagamenti saranno effettuati secondo i corrispettivi riportati al Capitolo 5 - *Offerta economica per Linee di intervento* alla pagina 22 dell'offerta tecnica elaborata da Lattanzio KIBS S.p.A. e approvata dall'Amministrazione, successivamente all'effettuazione delle prestazioni e alla consegna dei corrispondenti elaborati, previa acquisizione del certificato di verifica di conformità, qualitativa e quantitativa, delle prestazioni eseguite rispetto a quelle pattuite, rilasciato da parte della Commissione di monitoraggio, controllo e collaudo di cui all'art. 16 del presente atto.

Nel dettaglio, l'articolazione dei pagamenti sarà connessa alla consegna/elaborazione definitiva dei seguenti otto elaborati/servizi come da tempistica sotto specificata ed entro gli importi massimi sotto previsti:

I. Supporto alla definizione del CSR -prima bozza (15/10/2022)
   a) Supporto all'analisi di contesto dello sviluppo rurale regionale per il 2023-2027 per euro **78.000,00** (IVA esclusa).
   b) Supporto alla definizione della SWOT per euro **35.500,00** (IVA esclusa);
   c) Supporto alla definizione dei fabbisogni regionali per il 2023-2027 (Esigenze) al per euro **37.500,00** (IVA esclusa);
   d) Supporto alla definizione delle priorità e delle scelte strategiche per lo sviluppo rurale regionale nel 2023-2027 in coerenza con il PSP per euro **47.000,00** (IVA esclusa);

II. Supporto alla definizione delle modalità di attivazione della Progettazione Integrata per euro **72.000,00** (IVA esclusa) (31/12/2022);

III. Supporto alla definizione dei target relativi ai risultati attesi per il periodo 2023-2027 per euro **98.000,00** (IVA esclusa) **e consegna seconda bozza CSR** (31/12/2022);

IV. Supporto alla definizione del CSR – terza bozza e definitivo,
   a) consegna terza bozza (31/03/2023) per euro **77.600,00** (IVA esclusa),
   b) consegna documento definitivo (30/09/2023) **116.400,00** (IVA esclusa);

V. Valutazione ex ante del CSR per euro **105.000,00** (IVA esclusa) (30/09/2023).

6. La liquidazione dei corrispettivi sarà effettuata ai sensi della L.R. 37/2017, a presentazione di regolare fattura e della documentazione di rito, a seguito dell'acquisizione dell'attestato di effettiva e regolare esecuzione dei servizi resi e dei prezzi praticati e di conformità qualitativa e quantitativa delle prestazioni eseguite rispetto a quelle pattuite, dell'art.

fonte: http://burc.regione.campania.it

102 del D.Lgs. 50/2016, che sarà rilasciato da apposita Commissione, nonché della documentazione attestante l'adempimento degli obblighi di legge.

7. Tutti i pagamenti, secondo le modalità previste dalla legge regionale n. 37/2017 sono subordinati oltre all'emissione della regolare fattura, alla verifica della regolarità amministrativa della documentazione presentata e alla verifica di conformità, qualitativa e quantitativa, delle prestazioni eseguite rispetto a quelle pattuite, e saranno effettuati dopo che siano state detratte le eventuali penalità in cui la Società sia eventualmente incorso.

8. Tutti i pagamenti sono subordinati all'acquisizione del modello D.U.R.C. (Documento Unico di Regolarità Contributiva) ed alle verifiche di cui al Decreto del Ministero Economia e Finanze n. 40 del 18 gennaio 2008.

9. In caso di ritardo nei pagamenti il saggio degli interessi di cui all'art. 5, comma 1, del D.Lgs. n. 231/2002, è stabilito nella misura prevista dall'art. 1284 del codice civile.

10. Le fatture non regolari ai fini fiscali si intendono non presentate e non ricevute.

11. In ottemperanza a quanto stabilito dall'art. 1, comma 629, della L. n. 190/2014 (Legge di stabilità 2015) la Regione corrisponderà alla società il solo corrispettivo imponibile mentre la quota relativa dell'IVA verrà versata direttamente all'Erario. Le fatture dovranno pertanto riportare l'annotazione *"scissione dei pagamenti"*.

12. Il pagamento dei corrispettivi sarà effettuato conformemente alle modalità previste dalla normativa, anche secondaria, vigente in materia, entro 30 giorni dal ricevimento di regolare fattura.

13. Resta espressamente inteso che in nessun caso, ivi compreso il caso di ritardi nei pagamenti dei corrispettivi dovuti, la Società potrà sospendere la fornitura e la prestazione dei servizi e, comunque, delle attività previste nel *Contratto*.

14. Qualora la Società si rendesse inadempiente a tale obbligo, il *Contratto* si potrà risolvere di diritto mediante semplice ed unilaterale dichiarazione da comunicarsi con lettera raccomandata A/R, dalla *Regione*, ai sensi del successivo articolo 22 del presente atto.

15. L'accertamento di eventuali inadempienze e l'applicazione delle conseguenti penalità sono regolati ai successivi articoli. Dai corrispettivi dovuti saranno detratte le eventuali penalità in cui l'appaltatore è incorso.

16. L'importo degli oneri di sicurezza per rischi interferenziali è pari a 0 (zero) come da valutazione del competente ufficio del Datore di lavoro comunicata con nota Prot. 332315 del 09/05/2017.

17. Il prezzo contrattuale deve intendersi comprensivo di oneri fiscali e di ogni altro onere dovuto la Società sulla base delle norme in vigore in connessione con l'esecuzione del

fonte: http://burc.regione.campania.it

contratto. Con tale importo la Società si intende compensata di tutti gli oneri imposti ad essa con il capitolato e per tutto quanto occorre per fornire compiutamente la prestazione richiesta.

Art. 12 - Stipula del contratto

La stipulazione del presente contratto viene conclusa in conformità ed in osservanza di quanto disposto dall'art. 32 del Dlgvo 50/16.

Art. 13 – Cauzione definitiva

La Società per la sottoscrizione del contratto ha costituito garanzia definitiva, con le modalità di cui all'articolo 93 del D.Lgs. n. 50/2016, pari al XXXX per cento dell'importo contrattuale rilasciata da_____ il XXXXX ed identificata con il n XXXXXXXXX valida fino al 31/12/2023. La cauzione è prestata a garanzia dell'adempimento di tutte le obbligazioni del contratto e del risarcimento dei danni derivanti dall'eventuale inadempimento delle obbligazioni stesse, nonché a garanzia del rimborso delle somme pagate in più all'esecutore rispetto alle risultanze della liquidazione finale, salva comunque la risarcibilità del maggior danno verso l'appaltatore. La garanzia prevede espressamente la rinuncia al beneficio della preventiva escussione del debitore principale, la rinuncia all'eccezione di cui all'articolo 1957, secondo comma, del codice civile, nonché l'operatività della garanzia medesima entro quindici giorni, a semplice richiesta scritta della Regione. Qualora l'ammontare della garanzia dovesse ridursi per effetto di applicazioni di penali o risarcimenti in favore della Regione, la Società è tenuta al reintegro entro quindici giorni dalla richiesta della Regione stessa, nella misura pari alla riduzione della cauzione medesima e in proporzione alle obbligazioni ancora da adempiere.

fonte: http://burc.regione.campania.it

Art. 14 – Inadempimenti e penali

1. La Regione si riserva il diritto di verificare in ogni momento l'adeguatezza del servizio prestato dalla Società.
2. Qualora la Società non esegua esattamente la prestazione dovuta potrà essere costituita in mora ai sensi dell'art. 1219 c.c., mediante intimazione o richiesta fatta per iscritto ovvero agire in giudizio in caso di ritardi o inadempimenti.
3. Allorquando la Società non abbia ottemperato alle prescrizioni del contratto concernenti, il personale da impiegare, la documentazione da presentare, la consegna dei prodotti (cfr. art. 9) entro i tempi fissati, la Regione ha facoltà di applicare - salve le ipotesi di risoluzione del contratto prevista all'art. 8 lett. J) del presente contratto per le inadempienze delle disposizioni contenute nel Protocollo di legalità – una penale proporzionata alla entità del disservizio sino ad un importo massimo corrispondente allo 1,5 per mille dell'importo contrattuale per ogni episodio.
4. Le penalità sono notificate alla Società con comunicazione scritta e in via amministrativa senza bisogno di avviso di costituzione in mora.
5. L'ammontare delle penalità è addebitato, di regola, nel momento in cui viene disposto il pagamento della fattura, sui crediti della Società.
6. Mancando crediti o essendo insufficienti, l'ammontare delle penalità viene addebitato sulla pertinente cauzione.
7. Qualora la Società intenda richiedere l'annullamento di penalità in dipendenza della esecuzione del contratto, deve presentare istanza, con le modalità di cui all'art. 38 del D.P.R. n. 445/2000, indirizzata alla Regione Campania ed accompagnata dalla documentazione ritenuta necessaria a comprovare le ragioni giustificative dell'annullamento.
8. Le istanze di annullamento di penalità munite delle controdeduzioni della Società possono essere presentate non oltre trenta giorni dalla data della lettera con la quale la Regione notifica all'appaltatore la determinazione di applicare penalità per le inadempienze contestate, ovvero comunica l'avvenuta emissione del provvedimento di liquidazione con applicazione di penali.
9. Le determinazioni della Regione in ordine all'accoglimento o al diniego delle istanze di abbandono dell'annullamento restano insindacabili nel limite delle loro natura di atti gestionali.
10. Non possono essere annullate penalità applicate in relazione ad inadempienze determinate per cause di forza maggiore non debitamente e tempestivamente notificate dalla Regione.
11. E' fatta salva la facoltà della Regione di domandare il risarcimento per eventuali, ulteriori, danni subiti a causa delle inadempienze colpite dall'applicazione di penali.

fonte: http://burc.regione.campania.it

12. Qualora l'ammontare complessivo delle penalità applicate supererà il 10% del valore contrattuale, il contratto s'intenderà risolto.

Art. 15 – Organizzazione dei mezzi e rischio d'impresa - Clausola di manleva

1. La Società, conformemente alla natura ed alla struttura del contratto, conserva la piena responsabilità dell'organizzazione dei mezzi – direzione del personale impiegato, attrezzature, mezzi materiali – e del rischio di impresa legato anche alla loro utilizzazione, rischio che graverà, in ogni caso sullo stesso fornitore.
2. La Società è unico responsabile di tutti gli eventuali danni verso le Amministrazioni pubbliche, i soggetti privati o verso terzi che comunque derivassero dall'esecuzione del contratto, esonerando sin da ora la Regione Campania da ogni responsabilità.
3. il personale impiegato dalla Società non avrà nulla a che pretendere, per l'attività svolta, nei confronti della Regione Campania.

Art. 16 - Commissione di monitoraggio, controllo e collaudo

1. Al fine di garantire il perseguimento e la realizzazione dell'interesse pubblico alla regolare esecuzione del servizio la Regione Campania si avvarrà della Commissione costituita per le attività del contratto iniziale per la vigilanza e controllo della corretta e conforme esecuzione del contratto, anche nel corso dello svolgimento dello stesso, e incaricata della verifica della regolarità e della qualità del servizio.

2. La Commissione, costituita secondo le disposizioni e con le modalità di cui all'art. 102 del d.lgs. n. 50/2016 e ss.mm.ii, esercita la vigilanza, il controllo, la sorveglianza, il monitoraggio e il collaudo anche in termini di verifica del buon andamento delle attività del servizio, della corrispondenza quantitativa e qualitativa delle prestazioni rese da parte della Società rispetto a quelle dedotte in contratto verificando la regolarità del servizio reso in tutte le sue componenti e l'attuazione di tutti gli adempimenti contrattualmente previsti e valutando, tra l'altro, il rispetto dei tempi, la tempestività e completezza delle comunicazioni e documentazioni da inviarsi a cura della Società a termini di capitolato, offerta tecnica e contratto.

3. La Regione si riserva altresì la facoltà insindacabile di effettuare, tramite la Commissione di monitoraggio, controllo e collaudo, le verifiche e i controlli circa la perfetta osservanza di tutte le disposizioni contenute nel Contratto e, in modo specifico, controlli di rispondenza e qualità.

4. Qualora al controllo qualitativo e quantitativo il servizio prestato dovesse risultare non conforme al presente Contratto, nonché nell'ipotesi in cui la Commissione Europea dovesse

fonte: http://burc.regione.campania.it

formulare rilievi sulla qualità dei prodotti realizzati, la Società dovrà provvedere ad eliminare le disfunzioni rilevate nei termini indicati nella formale contestazione effettuata dalla Regione

5. Se la Società non ottempera ad eliminare le disfunzioni rilevate ovvero non vi provvede entro i termini indicati, il contratto si risolverà di diritto.

Art. 17 - Controversie

Le parti convengono che per qualsiasi controversia, relativa all'interpretazione esecuzione del presente contratto, sarà competente l'autorità giudiziaria ove la Regione ha la sede legale. Tale competenza è prevista dalle parti in via esclusiva, ai sensi e per gli effetti dell'art. 29, co. 2, cod. proc. civ. ed è espressamente esclusa, pertanto, la competenza di altro Giudice. E' escluso il ricorso all'arbitrato.

Art. 18 - Divieto di subappalto

E' vietato il subappalto del servizio, a qualsiasi titolo e in qualsiasi forma, parziale e/o temporanea, anche solo di specifiche parti del servizio appaltato, in ragione del carattere strategico delle attività richieste che sono di supporto alle politiche di programmazione ed alle esigenze connesse al principio di "responsabilità sociale" definito dal Libro Verde della Commissione Europea del 2001, che necessita da parte della Società l'instaurazione di un contatto costante, continuo, duraturo e non mutevole con la Regione per l'intera durata del rapporto contrattuale ai fini della implementazione di regole etiche di gestione. Il divieto di subappalto risponde anche alla necessità per la Regione di mantenere pieni e incisivi poteri di vigilanza in ordine all'adempimento delle obbligazioni contrattuali da parte della Società, vigilanza non realizzabile con altrettanta incisività nei confronti del subappaltatore data la natura derivata del contratto di subappalto a cui resta soggettivamente estranea la P.A. L'inosservanza del divieto di subappalto costituisce causa di risoluzione contrattuale.

Art. 19 - Cessione del contratto e del credito

1. È ammessa la cessione dei crediti maturati dall'Appaltatore nei confronti della Regione Campania a seguito della regolare e corretta esecuzione delle prestazioni oggetto del presente contratto di appalto, nel rispetto dell'art. 106, comma 13, del D.Lgs. n. 50/2016. In ogni caso, è fatta salva ed impregiudicata la possibilità per l'Amministrazione regionale di opporre

fonte: http://burc.regione.campania.it

al cessionario tutte le medesime eccezioni opponibili all'Appaltatore cedente.

2. Le cessioni dei crediti devono essere stipulate mediante atto pubblico o scrittura privata autenticata e devono essere notificate alla Regione Campania. Si applicano le disposizioni di cui alla Legge n. 52/1991. Resta fermo quanto previsto in tema di tracciabilità dei flussi finanziari.
3. Ai sensi dell'articolo 105 del D. Lgs. 50/2016, è vietata la cessione totale o parziale del contratto, a pena di nullità della cessione medesima. In caso di violazione di detto obbligo, si procede con la risoluzione, ex art. 1456 cod. civ., del Contratto, con conseguente perdita della garanzia costituita ed eventuale azione di rivalsa da parte della Regione Campania per maggior danno arrecato.

Art. 20 - Recesso

1. Salvo quanto previsto nei precedenti articoli la Regione si riserva, in ogni momento, di esercitare il diritto di recesso ex artt. 1373 e 1671 del Codice Civile, con un preavviso di almeno 30 (trenta) giorni solari, da comunicarsi al fornitore con PEC nei seguenti casi:
   1) giusta causa;
   2) mutamenti di carattere organizzativo tali da modificare le esigenze dell'Ente in relazione alla tipologia della fornitura/servizio.
2. Si conviene che con l'espressione "giusta causa" si intende, a titolo meramente esemplificativo e non esaustivo, fare riferimento ai seguenti casi:
   a) qualora sia stato depositato contro la Società un ricorso, ai sensi della legge fallimentare o di altra legge applicabile in materia di procedure concorsuali, che proponga lo scioglimento, la liquidazione, la composizione amichevole, la ristrutturazione dell'indebitamento od il concordato con i creditori, ovvero nel caso in cui venga designato un liquidatore, curatore, custode o soggetto avente simili funzioni, il quale entri in possesso dei beni o venga incaricato della gestione degli affari della Società;
   b) qualora la Società perda i requisiti minimi richiesti per l'affidamento dell'appalto;
   c) qualora taluno dei componenti l'organo di amministrazione o l'amministratore delegato o il direttore generale o il responsabile tecnico della Società siano condannati, con sentenza passata in giudicato, per delitti contro la Pubblica Amministrazione, l'ordine pubblico, la fede pubblica o il patrimonio, ovvero siano assoggettati alle misure previste dalla normativa antimafia;
   d) ogni altra fattispecie che faccia venire meno il rapporto di fiducia sottostante il

fonte: http://burc.regione.campania.it

contratto di fornitura/servizio.

3. Dalla data di efficacia del recesso, la Società dovrà cessare tutte le prestazioni contrattuali, assicurando che tale cessazione non comporti danno alcuno alla Regione Campania.

4. In caso di recesso per motivi indicati ai punti 1) e 2), la Società ha diritto al pagamento delle prestazioni correttamente eseguite, secondo il corrispettivo e le condizioni contrattuali, rinunciando espressamente, ora per allora ed in deroga a quanto previsto dall'art. 1671 c.c., a qualsiasi ulteriore eventuale pretesa, anche di natura risarcitoria e ad ogni ulteriore compenso o indennizzo e/o rimborso delle spese.

5. La Regione può, comunque, recedere dal presente contratto ai sensi dell'art. 1671 c.c., dandone comunicazione a mezzo PEC tenendo indenne la Società dalle spese sostenute e dalle prestazioni già convenientemente eseguite oltre al "mancato guadagno".

Art. 21 - Diritti d'autore e proprietà delle risultanze

La Regione non assume alcuna responsabilità nel caso in cui la Società abbia utilizzato, nell'esecuzione del servizio, dispositivi o soluzioni tecniche o quant'altro costituisca oggetto di privativa o di brevetto di terzi. In tale ipotesi, la Società avrà l'obbligo di farsi carico a proprio rischio e spese dell'eventuale contenzioso derivatone, sollevandone espressamente la Regione. Nel frattempo la Società dovrà assicurare la continuità del servizio sostituendo gli strumenti oggetto di privativa o di brevetto con altri immuni da violazione. Tutti i prodotti previsti, e non previsti, generati nel corso dello svolgimento del servizio oggetto del presente appalto o in relazione ad esso, rimangono di esclusiva proprietà della Regione. la Società è tenuta a consegnarli nella sua interezza, e non potrà usarli senza previo consenso da parte della Regione.

Art.22 - Tracciabilità dei flussi finanziari

1. Con la sottoscrizione del Contratto, la Società assume tutti gli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari previsti dall'art. 3 della Legge n. 136/2010 "Piano straordinario contro le mafie, nonché delega al Governo in materia di normativa antimafia" (G.U. n. 196 del 23 agosto 2010) e successive modifiche ed integrazioni.
2. In caso di inadempimento degli obblighi stabiliti nella citata legge, il contratto si intende

fonte: http://burc.regione.campania.it

risolto di diritto ai sensi dell'art. 3 comma 9-bis, oltre a determinare l'applicazione delle sanzioni amministrative di cui all'art. 6 della Legge n. 136/2010 e ss.mm.ii.

3. In particolare, la Società si obbliga ad utilizzare il conto corrente bancario IBAN IT38M0306909448100000011913 acceso presso l'Agenzia 1879 Intesa San Paolo Milano Corso Vercelli 25, anche non in via esclusiva, dove devono transitare tutti i movimenti finanziari relativi al presente contratto, attraverso lo strumento del bonifico bancario o postale, ovvero con altri strumenti di pagamento idonei a consentire la piena tracciabilità delle operazioni. La Società inoltre:

   a) si impegna a comunicare alla Regione entro il termine perentorio di 7 (sette) giorni solari le variazioni al conto corrente, da riportare anche in fascicolo aziendale, sopra menzionato, ovvero l'accensione di un nuovo conte corrente dedicato, nonché le variazioni inerenti le persone delegate ad operare sul conto corrente;

   b) ha l'obbligo di indicare in ogni fattura che verrà emessa, pena l'irricevibilità della fattura medesima, il CIG della procedura. Ciascuna fattura dovrà contenere il riferimento alle attività effettivamente svolte, con indicazione dei corrispettivi per ciascuna attività, e dovrà essere intestata alla Regione.

5. L'appaltatore invierà la fattura secondo le modalità prescritte dalla normativa vigente in materia di fatturazione elettronica e secondo le disposizioni regionali in materia.

Art. 23 - Risoluzione e clausola risolutiva espressa

1. Fermo restando la risoluzione del contratto ai sensi degli artt. 1453 e 1454 del codice Civile in caso di mancato e inesatto adempimento dei propri obblighi da parte della Società, le parti, ai sensi e per gli effetti dell'art. 1456 c.c., convengono la risoluzione espressa dal contratto nel caso in cui ricorra una delle seguenti ipotesi:

   a) mancata applicazione del CCNL di riferimento ai sensi dell'art. 8 co 1 lett. e) del presente atto;
   b) violazione dell'obbligo di riservatezza di cui all'art 8 co 1 lett. f) del presente atto;
   c) esito negativo degli accertamenti previsti dalla normativa vigente in materia di lotta alla mafia cui all'art 8 co 1 lett. J) del presente atto;
   d) inadempimenti degli obblighi di cui all'art. 22 comma 2 del presente atto;
   e) violazione degli obblighi di cui all'art 8 co 1 lett. r) del presente atto;

fonte: http://burc.regione.campania.it

f) Sospensione del servizio di cui all'art. 10 comma 6 del presente atto;
g) Violazione del divieto di subappalto di cui all'art. 18 del presente atto;
h) Cessione del contratto di cui all'art. 19 del presente atto;
i) mancato avviso di sostituzione dei componenti del gruppo di lavoro;
j) DURC negativo consecutivo per due volte consecutive;
k) fusione, scissione, incorporazione della Società con altra Società, cessione del ramo di attività ad altra impresa quando l'amministrazione committente non ritenga di continuare il rapporto contrattuale con gli altri soci o con la nuova impresa.

In caso di risoluzione del contratto per inadempimento, la Regione provvederà ad incamerare la cauzione dell'inadempiente.

Ove la cauzione non sia sufficiente a coprire il danno subito, tenuto conto anche dell'eventuale maggior onere conseguente all'affidamento della fornitura/servizio alla seconda ditta migliore offerente, alla ditta inadempiente sarà chiesta la relativa integrazione ed in caso di diniego sarà esercitata azione legale.

2. Resta inteso che la Regione si riserva di segnalare all'Autorità Nazionale Anticorruzione eventuali inadempimenti che abbiano portato alla risoluzione del *Contratto*, nonché di valutare gli stessi come grave negligenza o malafede nell'esecuzione delle prestazioni affidate all'appaltatore ai sensi dell'art. 80 del D.Lgs. n. 50/2016.

Art. 24 - Trattamento dei dati personali

La Società acconsente, ai sensi del Reg (UE) 679/2016 al trattamento dei dati personali per tutte le esigenze connesse alla stipula ed alla esecuzione del contratto di appalto. La Società assume in contratto:

- l'obbligo di attenersi alla piena e stretta osservanza delle disposizioni di cui al suddetto Reg (UE) 679/2016 utilizzando i dati di cui verrà a conoscenza per soli fini istituzionali e assicurando la protezione e la riservatezza delle informazioni secondo la vigente normativa;

- l'obbligo di relazionare annualmente sulle misure di sicurezza adottate per la protezione dei dati personali, allertando immediatamente la Regione in caso di anomalie e/o di emergenze;
- l'obbligo di indicare il referente per la parte "protezione dei dati personali".

Art. 25 – Rinvio

Per tutto quanto non previsto specificatamente dal presente contratto si fa espresso rinvio a quanto previsto in materia dalla vigente normativa comunitaria, nazionale e regionale.

fonte: http://burc.regione.campania.it

Art. 26 - Spese contrattuali ed oneri diversi

Sono a carico della Società le spese di bollo e registrazione del presente contratto, nonché tasse e contributi di ogni genere gravanti sulla prestazione, con la sola esclusione dell'Imposta sul Valore Aggiunto (I.V.A.), che sarà a carico della Regione. Ai sensi della vigente normativa in materia, le imposte di registro e di bollo saranno versate in modalità telematica, ad eccezione della procura per la quale l'imposta di bollo viene regolarizzata attraverso l'apposizione dei contrassegni telematici apposti sulla copia analogica. La procura è conservata agli atti dell'*Ufficio Affari Generali – Atti Sottoposti a Registrazione e Contratti Urp Adempimenti amministrativi e contabili in materia di contratti, comunicazione e stampa - Codice: 40 03 03 00.*

Le parti si danno reciprocamente atto che il presente contratto viene stipulato conformemente a quanto disposto dall'art. 32, comma 14, del Codice dei contratti pubblici di cui al D.lgs. 50/2016 e ss.mm.ii.

Io Ufficiale Rogante ho ricevuto il presente contratto e redatto sotto il mio controllo da persona di mia fiducia mediante strumenti informatici composto da xx pagine per intero e quanto della presente.

Io sottoscritto, Ufficiale Rogante, attesto che i certificati di firma utilizzati dalle parti sono validi e conformi al disposto dell'articolo 1, comma 1, lett. f) del D. Lgs. 7 marzo 2005 n. 82 Codice dell'amministrazione digitale.

Il presente contratto viene da me, Ufficiale Rogante, letto alle parti contraenti che, riconoscendolo conforme alla loro volontà, insieme a me ed alla mia presenza, lo sottoscrivono con modalità di firma digitale ai sensi dell'art. 1, comma 1, lett. s) del D. Lgs. 7 marzo 2005, n. 82, Codice dell'amministrazione digitale (CAD).

fonte: http://burc.regione.campania.it

Decreto Dirigenziale n. 81 del 02/08/2022

Dipartimento 50 - GIUNTA REGIONALE DELLA CAMPANIA

Direzione Generale 10 - DIREZIONE GENERALE PER L'UNIVERSITA', LA RICERCA E L'INNOVAZIONE

U.O.D. 93 - STAFF - Ricerca. Vigilanza e controllo degli enti di riferimento

Oggetto dell'Atto:

POR FESR 2014/2020 - ASSE I - OBIETTIVO TEMATICO 1 - PRIORITA' DI INVESTIMENTO 1B - OBIETTIVO SPECIFICO 1.2 - AVVISO PUBBLICO PER LA SELEZIONE DI PROGETTI DI RICERCA E SVILUPPO PER SISTEMI E TECNOLOGIE ABILITANTI PER L'INDUSTRIA DELL'AEROSPAZIO - APPROVAZIONE GRADUATORIA.

LA DIRIGENTE

PREMESSO che:

a. con il Regolamento (UE) n. 1303 del 17 dicembre 2013, il Parlamento e il Consiglio europeo hanno approvato le disposizioni comuni sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione, sul Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca e le disposizioni generali sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca, abrogando il regolamento (CE) n. 1083/2006 del Consiglio;
b. con il Regolamento di esecuzione (UE) n. 288/2014, la Commissione europea del 25 febbraio 2014 ha adottato le modalità di applicazione del Regolamento (UE) n. 1303/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio;
c. con il Regolamento delegato (UE) n. 240 del 7 gennaio 2014, recante un "Codice europeo di condotta sul partenariato nell'ambito dei fondi strutturali e di investimento europei", la Commissione ha sostenuto gli Stati membri nell'organizzazione di partenariati finalizzati agli accordi di partenariato e ai programmi finanziati dai fondi strutturali e di investimento europei;
d. con la Decisione C(2014) 8021 del 29/10/2014, la Commissione Europea, a chiusura del negoziato formale, ha approvato determinati elementi dell'Accordo di Partenariato con l'Italia per il periodo dal 1 gennaio 2014 al 31 dicembre 2020, presentato nella sua versione definitiva il 30 settembre 2014;
e. con la Decisione n. C(2015)8578 del 1° dicembre 2015, la Commissione europea ha approvato il Programma Operativo "POR Campania FESR " per il sostegno del Fondo europeo di sviluppo regionale nell'ambito dell'obiettivo "Investimenti a favore della crescita e dell'occupazione" per la regione Campania in Italia CCI 2014IT16RFOP007;
f. con la Deliberazione n. 720 del 16 dicembre 2015, la Giunta Regionale ha preso atto della succitata Decisione della Commissione Europea;
g. con Deliberazione n. 278 del 14 giugno 2016, la Giunta Regionale ha approvato il Sistema di gestione e controllo del POR Campania FESR 20142020;
h. con Deliberazione n. 455 del 02 agosto 2016, la Giunta Regionale ha preso atto dell'approvazione della "Strategia di comunicazione del POR Campania FESR 2014/2020";
i. con Decreto del Presidente Giunta n. 273 del 30.12.2016 e ss.mm.ii. sono stati designati i responsabili di obiettivo specifico del POR Campania FESR 2014 – 2020;
j. con Delibera di Giunta Regionale n. 773 del 28/12/2016 è stato approvato il Documento Strategia di ricerca e innovazione regionale per la specializzazione intelligente della Regione Campania (RIS3 Campania);

PREMESSO, altresì, che:

a. l'Aeronautica e lo Spazio sono settori ad altissima tecnologia, storicamente trainanti rispetto ad altri settori e l'industria aeronautica campana ampiamente intesa - aviazione commerciale, business & general aviation, manutenzione - si caratterizza per competenze, asset ed aree di eccellenza con capacità di progettazione e realizzazione tali da poter conseguire importanti posizioni sul mercato italiano ed estero;
b. la Smart Strategy Specialization (S3) della Regione Campania ha definito il settore dell'AEROSPAZIO quale settore di innovazione industriale su cui si concentreranno gli interventi di ricerca e innovazione relativi alla programmazione 2014/2020;
c. con Deliberazione n. 388 del 06 agosto 2019, la Giunta Regionale ha programmato, nell'ambito dell'Asse I del PO FESR 2014/2020, a valere sull'obiettivo specifico 1.2 "RAFFORZAMENTO DEL SISTEMA INNOVATIVO REGIONALE E NAZIONALE" l'importo massimo di € 20.000.000,00 finalizzato all'emanazione di un avviso per la selezione di "Progetti di Ricerca e Sviluppo per Sistemi e Tecnologie Abilitanti per l'Industria dell'Aerospazio";

d. con Decreto Dirigenziale n. 380 del 15/11/2019è stato approvato l'Avviso Pubblico *"Progetti di Ricerca e Sviluppo per Sistemi e Tecnologie Abilitanti per l'Industria dell'Aerospazio"* e relativa Modulistica;
e. con Decreto Dirigenziale n. 406 del 22/11/2019, è stato:
- approvato il Vademecum circa le modalità di presentazione delle Domande mediante la piattaforma SIM RICERCA e le modalità di trasmissione alla Regione Campania, integrando l'Avviso Pubblico per la selezione di Progetti di Ricerca e Sviluppo per Sistemi e Tecnologie Abilitanti per l'Industria dell'Aerospazio di cui al Decreto Dirigenziale della DG 10 n. 380 del 15/11/2019;
- nominato il Dirigente dello Staff 50 10 93, RIS 3 - Vigilanza e controllo degli enti di riferimento, quale Responsabile del Procedimento;
f. con Decreti Dirigenziali nn. 481 del 13/12/2019, 497 del 23.12.2019 e 507 del 30.12.2019, sono state approvate le FAQ per l'Avviso *de quo*;
g. alla data di scadenza del 9 gennaio 2020 ore 12:00, ex art. 9 dell'Avviso, sono pervenute n. 17 istanze presentate per via telematica attraverso la piattaforma informatica SIM (http://simricerca.regione.campania.it);

CONSIDERATO che:

a. in attuazione dell'art. 11 dell'Avviso, *la procedura di selezione delle domande di agevolazione è di tipo valutativo "a graduatoria", ai sensi dell'art. 5 del Decreto Legislativo 31 marzo 1998, n. 123. Sulle domande presentate è effettuata un'istruttoria di ammissibilità formale e una valutazione di merito, in base alle quali viene stilata la graduatoria;*
b. in particolare, quanto alla *istruttoria di ammissibilità formale*, ex art. 12 comma 1 dell'Avviso, con Decreto Dirigenziale n. 22 del 21/03/2022, si è preso atto delle risultanze trasmesse dal RuP con nota prot. PG/2022/0142232 del 15/03/2022;
c. nella succitata nota risultano n. 17 progetti pervenuti, di cui n. 16 ammissibili ed n. 1 non ammissibile;
d. con Decreto Dirigenziale n. 50 del 25/05/2022 è stato disposto l'annullamento parziale in autotutela del soprariportato D.D. n. 22 del 21/03/2022 ex artt. 21-septies e 21-octies della L. 241/1990 e ss. mm. e ii., e, per l'effetto, è stato riammesso l'unico progetto originariamente escluso, per le motivazioni nel medesimo esplicitate, di tal che risultano ammissibili tutti i 17 progetti presentati, come risulta nel nuovo elenco allegato al provvedimento medesimo;
e. quanto alla *valutazione di merito* delle domande ammissibili, l'art. 11 comma 4 dell'Avviso, dispone che essa avvenga ad opera di Esperti Tecnico Scientifici esterni alla Regione Campania (referee), che *esamineranno, altresì la congruità dei costi, anche rispetto alle previsioni indicate dal soggetto richiedente, provvedendo, eventualmente, a ridurne l'ammontare e, conseguentemente, a ricalcolare l'importo dell'agevolazione concedibile;*
f. il successivo comma 5 prevede che i referee attribuiscono i punteggi al soggetto proponente ed al relativo progetto, in base ai Criteri e agli Indicatori ivi previsti, *in conformità ai criteri di selezione generali e specifici approvati dal Comitato di Sorveglianza del POR FESR Campania 2014-2020 e riferiti all'Azione 1.2.2;*

CONSIDERATO, altresì, che:

a. i referee hanno trasmesso, ciascuno per i progetti di rispettiva competenza, n. 17 valutazioni e relative schede dei 17 progetti con indicazione dei relativi punteggi attribuiti, rispettivamente acquisite agli atti della DG 50 10 00 ai prott. nn. 398529, 398544, 398574, 398590, 398622, 398634, 398642, 398661, 398686, 398707, 398725, 398740, 398900, 398924, 398940, 398967, 399008 del 02/08/2022;
b. nella succitata documentazione, trasmessa dai referee è contenuto l'esame di congruità dei costi con l'indicazione delle spese ritenute ammissibili e non ammissibili, e con il relativo ricalcolo dell'importo dell'agevolazione concedibile;

c. dall'esame delle valutazioni e delle schede connesse risultano ammissibili alla graduatoria n. 16 progetti, e non ammissibile un solo progetto, recante un punteggio inferiore a 60, come richiesto dall'Avviso all'art. 11 comma 6;
d. con nota prot. n. VE891 del 02/08/2022, il RuP ha trasmesso tutti gli atti della procedura *de qua* e relativa graduatoria;

RITENUTO di dover:

a. prendere atto dei Verbali e delle compiegate Schede di valutazione dei n. 17 progetti dei referee;
b. prendere atto che dall'esame delle valutazioni e delle schede connesse risultano ammissibili alla graduatoria n. 16 progetti, e non ammissibile un solo progetto, recante un punteggio inferiore a 60, come richiesto dall'Avviso all'art. 11 comma 6;
c. approvare la graduatoria dei progetti ammissibili e non ammissibili di cui rispettivamente agli Allegati 1 e 2 al presente provvedimento**,** quali parti integranti e sostanziali, a valere sulle risorse del POR Campania FESR 2014 – 2020, Asse I – Obiettivo Tematico 1 – Priorità di Investimento 1b – Obiettivo Specifico 1.2;
d. provvedere, in base agli artt. 12 e ss. dell'Avviso, con successivi atti all' ammissione a finanziamento e concessione delle agevolazioni a valere sul POR Campania FESR 2014 – 2020, Asse I – Obiettivo Tematico 1 – Priorità di Investimento 1b – Obiettivo Specifico 1.2, limitatamente ai Soggetti classificati al primo e secondo posto in graduatoria, in quanto, allo stato, unici finanziabili con le risorse disponibili di € 20.000.000,00, stanziate con la D.G.R. n. 388 del 06/08/2019;
e. specificare che qualora si dovessero programmare ulteriori risorse sarà possibile procedere all'ammissione a finanziamento di progetti utilmente classificati in graduatoria;

VISTI
- la normativa comunitaria;
- il DPGRC n. 172 del 26/11/2019;
- il DD n. 23 del 22/03/2022.

Alla stregua dell'istruttoria compiuta dal Responsabile del Procedimento nonché dell'espressa dichiarazione di regolarità resa dalla Dirigente dello STAFF 50 10 93

DECRETA

per i motivi esposti in narrativa che qui si intendono integralmente riportati e trascritti:

1. di prendere atto dei Verbali e delle compiegate Schede di valutazione dei n. 17 progetti dei referee;
2. di prendere atto che dall'esame delle valutazioni e delle schede connesse risultano ammissibili alla graduatoria n. 16 progetti, e non ammissibile un solo progetto, recante un punteggio inferiore a 60, come richiesto dall'Avviso all'art. 11 comma 6;
3. di approvare la graduatoria dei progetti ammissibili e non ammissibili di cui rispettivamente agli Allegati 1 e 2 al presente provvedimento**,** quali parti integranti e sostanziali, a valere sulle risorse del POR Campania FESR 2014 – 2020, Asse I – Obiettivo Tematico 1 – Priorità di Investimento 1b – Obiettivo Specifico 1.2;
4. di provvedere, in base agli artt. 12 e ss. dell'Avviso, con successivi atti all' ammissione a finanziamento e concessione delle agevolazioni a valere sul POR Campania FESR 2014 – 2020, Asse I – Obiettivo Tematico 1 – Priorità di Investimento 1b – Obiettivo Specifico 1.2, limitatamente ai Soggetti classificati al primo e secondo posto in graduatoria, in quanto, allo stato, unici finanziabili con le risorse disponibili di € 20.000.000,00, stanziate con la D.G.R. n. 388 del 06/08/2019;

5. di specificare che qualora si dovessero programmare ulteriori risorse sarà possibile procedere all'ammissione a finanziamento di progetti utilmente classificati in graduatoria;
6. di trasmettere il presente atto, per quanto di rispettiva competenza:
   - all'Assessore alla Ricerca, Innovazione e Start up;
   - alla Programmazione Unitaria;
   - all'Autorità di Gestione del POR FESR 2014/2020;
   - al B.U.R.C. per la pubblicazione;
   - al Sito istituzionale della Regione Campania per la pubblicazione nella sezione "Regione Campania Casa di Vetro" ai sensi della L.R. n. 23 del 28/07/2017" e ss.mm. e ii..

La Dirigente dello STAFF 50 10 93
Dott.ssa Annalisa De Simone

ALLEGATO 1

POR CAMPANIA FESR 2014 – 2020 Asse Prioritario 1 "Ricerca e Innovazione" Obiettivo Specifico 1.2 "Rafforzamento del sistema innovativo regionale e nazionale"
Azione 1.2.2 Supporto alla realizzazione di progetti complessi di attività di ricerca e sviluppo su poche aree tematiche di rilievo e all'applicazione di soluzioni tecnologiche funzionali alla realizzazione delle strategie di S3
DGR n. 388 del 06.08.2019
Avviso pubblico per la selezione di Progetti di Ricerca e Sviluppo per Sistemi e Tecnologie Abilitanti per l'Industria dell'Aerospazio

GRADUATORIA PROGETTI AMMISSIBILI

PROGETTI AMMISSIBILI						
Pos.	**Codice Progetto**	**Acronimo progetto**	**Capofila proponente**	**Punteggio**	**Costo ammissibile**	**Contributo concedibile**
1°	D6nTTWyu	**T-TECH**	Officine Meccaniche Irpine	92,00	€6.400.000,00	€5.245.520,00
2°	guUVGZpD	**TOP**	Distretto Tecnologico Aerospaziale della Campania Scarl	86,00	€15.677.405,22	€12.943.434,50
3°	y0D2oJyY	**AENEAS**	NAIS Nextant Applications Srl & Innovative Solution	83,35	€4.620.000,00	€3.595.346,14
4°	7Eq6ZEHU	**HIPENSAT**	Techno System developments	81,50	€4.039.447,80	€2.940.719,98
5°	xql7lQy8	**MADIA**	ADIRAMEF	79,60	€4.178.797,00	€3.100.735,45
6°	HHCAm7iW	**MOVES**	REDAM srl	79,50	€4.511.416,09	€3.749.796,83
7°	0Im4q77V	**MIPA**	CMD spa	79,00	€7.208.495,23	€5.153.707,28
8°	ShHze4Sk	**AVAMAN**	Atitech	78,50	€4.412.942,75	€3.123.755,98
9°	NtvCGQIX	**SMS TD**	Ali- Aerospace Laboratory For Innovative Components	78,00	€5.375.620,10	€3.780.512,46
10°	Tp4VFP9s	**HyperBUS**	SAB Aerospace Srl	76,50	€4.776.421,76	€3.575.197,88
11°	yrR7odOX	**APEA 4.0**	Mapsat telerilevamento euromediterraneo srl	75,00	€7.736.692,39	€6.077.618,76
12°	bP3uGm56	**MATRIX**	Costruzioni Aeronautiche Tecnam spa	75,00	€3.621.328,61	€2.428.144,43
13°	CouWkVc0	**ORFEO**	Promete	73,00	€4.324.940,90	€3.383.853,40
14°	Xb3rOuCb	**HAPS_2020**	Tesi srl	72,70	€6.619.299,77	€4.538.688,66
15°	Y2aEcSZ1	**SMART MRO**	Innovaway spa	69,00	€5.076.978,55	€3.589.160,29
16°	YcdQC9Lr	**TERSICORE**	Geven spa	64,50	€6.654.617,00	€5.179.642,70

fonte: http://burc.regione.campania.it

ALLEGATO 2

POR CAMPANIA FESR 2014 – 2020 Asse Prioritario 1 "Ricerca e Innovazione" Obiettivo Specifico 1.2 "Rafforzamento del sistema innovativo regionale e nazionale"
Azione 1.2.2 Supporto alla realizzazione di progetti complessi di attività di ricerca e sviluppo su poche aree tematiche di rilievo e all'applicazione di soluzioni tecnologiche funzionali alla realizzazione delle strategie di S3
DGR n. 388 del 06.08.2019
Avviso pubblico per la selezione di Progetti di Ricerca e Sviluppo per Sistemi e Tecnologie Abilitanti per l'Industria dell'Aerospazio

GRADUATORIA PROGETTI NON AMMISSIBILI

PROGETTI NON AMMISSIBILI					
Codice Progetto	**Acronimo progetto**	**Capofila proponente**	**Punteggio**	**Costo ammissibile**	**Contributo concedibile**
5WJD2LUY	**Toolbox**	I3 srl	58,00	-	-

fonte: http://burc.regione.campania.it

Decreto Dirigenziale n. 218 del 02/08/2022

Dipartimento 50 - GIUNTA REGIONALE DELLA CAMPANIA

Direzione Generale 10 - DIREZIONE GENERALE PER L'UNIVERSITA', LA RICERCA E L'INNOVAZIONE

Oggetto dell'Atto:

POR FESR 2014/2020 - POR FSE 2014-2020- AVVISO CAMBIAMENTI DIGITALI - PER IL FINANZIAMENTO DI INTERVENTI VOLTI ALL'IMPLEMENTAZIONE DI PERCORSI EDUCATIVI E FORMATIVI BASATI SULL'UTILIZZO DELLE NUOVE TECNOLOGIE DIGITALI A SERVIZIO DELLA DIDATTICA MULTIDISCIPLINARE INNOVATIVA - PROGETTO ID 47 I.C. AUTONOMIA 82 - CUP: H19J20000950002 - CODICE SURF: OP - 14618 19089BP000000012 -- RIMODULAZIONE QUADRO ECONOMICO

IL DIRIGENTE

PREMESSO che:

a. con DGR n. 559 dell'11 settembre 2017 è stato individuato un "Responsabile del Coordinamento dei Sistemi Informativi" che si occupi di centralizzare i processi di governance dell'IT per l'Ente e che tale Responsabile è stato indicato nella Direzione Generale per l'Università, la Ricerca e l'Innovazione come riferimento e supporto a tutti gli ambiti programmatori, pianificatori e di intervento per la Regione Campania;

b. l'Unione Europea ha lanciato l'iniziativa Digital Education Action Plan nell'ambito della quale si prevede che gli Stati Membri attivino iniziative che affrontino i problemi legati alla mancanza di una cultura e di competenze digitali;

c. la Regione Campania, nel quadro del Protocollo di Intesa sottoscritto tra la Regione Campania ed il MIUR sull'inserimento delle tecnologie digitali nell'offerta formativa delle scuole campane, ha avviato percorsi educativi e formativi basati sull'utilizzo delle nuove tecnologie digitali a servizio della didattica multidisciplinare innovativa;

d. tali percorsi riguardano in particolare due azioni complementari come di seguito specificato:

    i. Creazione di ambienti e piattaforme per promuovere l'uso delle nuove tecnologie e per stimolare lo sviluppo di nuove competenze secondo le nuove forme di comunicazione, anche con il fine di implementare la realizzazione di sistemi di innovazioni collaborative;

    ii. Sviluppo di metodologie didattiche innovative;

e. il PO Campania FESR 2014/2020, nell'ambito dell'Asse 2 "Information & Communications Technology (ICT) e Agenda Digitale" prevede, tra l'altro, azioni dirette all'inclusione digitale e finalizzate allo sviluppo delle nuove competenze ICT (eSkills), nonché a stimolare la diffusione e l'utilizzo del web;

f. con Decreto del Presidente della Giunta Regionale n. 15 del 24/01/2019 è stato conferito l'incarico di Dirigente pro-tempore della "Direzione Generale Università Ricerca Innovazione", all'Ing. Vito Merola;

g. con DGRC n. 254 del 11/06/2019 è stato stabilito di:

    i. programmare nell'ambito del PO Campania FESR 2014/2020 - Asse 2 - O.S 2.3 - Potenziamento della domanda di ICT di cittadini e imprese in termini di utilizzo dei servizi online, inclusione digitale e partecipazione in rete l'importo di € 2.550.000,00 per l'intervento di implementazione infrastrutturale e di realizzazione di sistemi di innovazioni collaborative, con destinatari istituti scolastici statali, orientato a creare le condizioni affinché possa essere stimolato lo sviluppo di nuove competenze in ambito ICT, così come dettagliato nel documento di sintesi allegato alla presente deliberazione per formarne parte integrante e sostanziale;
    ii. programmare nell'ambito dell'Asse III "Istruzione e Formazione" per l'Obiettivo Specifico 14 Az. 10.4.2 del PO Campania FSE 2014/2020 l'importo di € 1.700.000,00, mediante l'utilizzo di economie maturate, per interventi di sviluppo finalizzati all'aggiornamento delle competenze digitali dei docenti e dei discenti anche attraverso metodologie innovative, così come dettagliato nel documento di sintesi allegato alla presente deliberazione per formarne parte integrante e

sostanziale;

iii. di demandare alla Direzione per l'Università, la Ricerca e l'Innovazione l'adozione degli atti e dei provvedimenti consequenziali per la realizzazione dei su menzionati interventi a valere sull'Asse 2 del POR Campania FESR 2014/2020 e sull'Asse III Obiettivo Specifico 14 del POR Campania FSE2014/2020;

h. con DGRC 499 del 04/10/2019 sono state iscritte sul capitolo U06186 di titolarità dello Staff 50.10.92 le risorse per un importo pari a € 2.550.000,00.

i. con DD n. 328 del 23/10/19 è stato:
   i. approvato l'avviso pubblico "POR FESR 2014/2020 - POR FSE 2014-2020 - Cambiamenti Digitali - per il finanziamento di interventi volti all'implementazione di percorsi educativi e formativi basati sull'utilizzo delle nuove tecnologie digitali a servizio della didattica multidisciplinare innovativa;
   ii. individuato il responsabile del procedimento;

j. con DD n. 473 del 15.12.2020 è stata approvata la graduatoria trasmessa dalla Commissione di valutazione con nota del 11/12/2020 prot. n. PG/2020/0593629, così come previsto dall'art. 8 dell'avviso;

k. con DD n.17 del 15.02.2021 è stata apportata rettifica all'allegato 3 del DD n.473 del 15.12.2020 di approvazione della graduatoria.

l. con Decreto del Presidente della Giunta Regionale n. 96 del 03/06/2021 è stato individuato, tra gli altri, quale ROS dell'Azione 2.3.1 "Soluzioni tecnologiche per l'alfabetizzazione e l'inclusione digitale, per l'acquisizione di competenze avanzate da parte delle imprese e lo sviluppo delle nuove competenze ICT (eSkills), nonché per stimolare la diffusione e l'utilizzo del web, dei servizi pubblici digitali e degli strumenti di dialogo, la collaborazione e partecipazione civica in rete (open government) con particolare riferimento ai cittadini svantaggiati e alle aree interne e rurali" il Direttore Generale della DG Università, Ricerca e Innovazione;

m. con D.D. 52 del 02/03/2022, per ragioni di riorganizzazione interna, è stato conferito al funzionario Avv. Emanuela Monaco, incardinata presso la DG 50 10 00, l'incarico di Responsabile del Procedimento per la gestione di ogni adempimento procedimentale, ad esclusione dell'adozione dei provvedimenti finali, relativo all'Avviso "Cambiamenti Digitali" di cui al DD 328/2019, in sostituzione del Dott. Roberto Aquino;

CONSIDERATO CHE:

a) con D.D. n. 164 del 08/06/2021 è stato ammesso a finanziamento il Progetto "ID 47 I.C. AUTONOMIA 82 – MENTI IN RETE" presentato dal raggruppamento delle Istituzioni Scolastiche Statali in Partenariato con Capofila l'Istituto I.C. AUTONOMIA 82 con sede legale in Via Unità d'Italia, 19 - 84081 Baronissi (SA), C.F. 80027970658, per un valore relativo ad Intervento 1/ Azione a) pari a € Euro 119.968 (Codice SURF: OP_14618 19089BP000000012);

b) la Convenzione è stata correttamente firmata e registrata al protocollo regionale PG/2021/0503977;

c) in data 09/06/2022 è stata registrata al protocollo regionale con il numero PG/2022/0301770 la comunicazione con la quale l'Istituto capofila ha richiesto la rimodulazione del piano dei costi per l'intervento 1 approvato con D.D. n. 164 del 08/06/2021 per il Progetto "ID 47 I.C. AUTONOMIA 82 – MENTI IN RETE";

d) le variazioni proposte:

   a. non comportano alcuna modifica del valore totale di progetto,

   b. non hanno alcun impatto sui risultati misurabili attraverso gli indicatori riportati nel progetto iniziale, ma anzi sono funzionali al loro raggiungimento;

   c. non modificano il cronoprogramma delle attività come approvato con D.D. n. 164 del 08/06/2021;

RITENUTO:

a) di dover approvare la rimodulazione dei valori del piano di spesa, del progetto "ID 47 I.C. AUTONOMIA 82 – MENTI IN RETE", registrata al protocollo regionale n. PG/2022/0301770, che si allega (cfr. all. A) al presente provvedimento per costituirne parte integrante e sostanziale, secondo il seguente quadro economico aggregato:

Tipologia	Valore (k€)
a) Personale adibito ad attività di Consulenza specialistica, tutoraggio, ecc.	2,65
b) Trasferte e missioni per il personale ed i consulenti	0,1
c) Costi di organizzazione e/o partecipazione a convegni, seminari, workshop, fiere, eventi, ecc.	0
d) Altre consulenze	8,76
e) Materiale per lo svolgimento delle attività e attrezzature	0
f) Locazioni	0
g) Opere edili ed infrastrutture	0,74
h) Beni immobili	0
i) Impianti ed attrezzature produttive e/o tecnologiche	81,2
l) Spese per la preparazione e la gestione dell'operazione	5,79
m) IVA, oneri ed altre imposte e tasse	20,728
n) Imprevisti (per gli interventi materiali)	0
o) Servizi complessi	0
Totale	**119,968**

b) di dover aggiornare i quadri economici per singolo beneficiario approvati all'Allegato 1 del D.D. n. 164 del 08/06/2021, secondo quanto riportato all'Allegato B (cfr. all. B) del presente decreto.

VISTI:

- la legislazione regionale, nazionale e comunitaria;
- il D. Lgs. 33 del 14/03/2013;
- il Regolamento (CE) n. 1301 del 17/12/2013;
- il Regolamento (CE) n. 1303 del 17/12/2013;
- il Regolamento (UE) n. 2884 del 25/02/2014;
- la D.G.R n. 720 del 16/12/2015;
- la D.G.R. n. 228 del 18/05/2016;
- la L.R. n. 23 del 28/07/2017;
- il Regolamento Regionale n. 5 del 7/06/2018;
- il DPGRC n. 15 del 24/01/2019;
- la D.G.R. n. 254 del 11/06/2019;

- la DGRC 499 del 04/10/2019;
- il D.D. n. 328 del 23/10/19;
- la D.G.R. n.481 del 03//11/2020
- il D.D. n. 140 del 21/04/20;
- il D.D. n. 754 del 05/11/2020;
- il D.D. n. 473 del 15/12/2020;
- il D.D. n. 17 del 05/02/2021;
- il D.D. n. 141 del 03/05/2021;
- il D.P.G.R. n. 96 del 03/06/2021;
- il D.D. n. 214 del 11/10/2021;
- la D.G.R. n. 474 del 27/10/2021;
- il D.D. n. 239 del 29/10/2021;
- Il D.D. n. 285 del 16.11.2021;
- la L.R. n. 31 del 28 /12/2021;
- la L.R. n. 32 del 28.12.2021;
- la D.G.R. n. 19 del 12/01/2022;
- la D.G.R. n. 20 del 12/01/2022;
- la D.G.R. n. 33 del 25/01/2022;
- il D.D. n. 52 del 02/03/2022;
- il D.D. n. 61 del 15.03.2022;
- la D.G.R. n. 201 del 28/04/2022;
- la D.G.R. n. 374 del 13/07/2022.

Alla stregua dell'istruttoria compiuta dal responsabile del procedimento nonché dell'espressa dichiarazione di regolarità formale del presente atto resa dal Direttore Generale per "l'Università, la Ricerca e l'Innovazione"

DECRETA

Per tutto quanto espresso in premessa e che qui si intende integralmente riportato:

1. di approvare la rimodulazione dei valori del piano di spesa, del progetto "ID 47 I.C. AUTONOMIA 82 – MENTI IN RETE", registrata al protocollo regionale n. PG/2022/0301770, che si allega (all. A) al presente provvedimento per costituirne parte integrante e sostanziale, secondo il seguente quadro economico aggregato:

Tipologia	Valore (k€)
a) Personale adibito ad attività di Consulenza specialistica, tutoraggio, ecc.	2,65
b) Trasferte e missioni per il personale ed i consulenti	0,1
c) Costi di organizzazione e/o partecipazione a convegni, seminari, workshop, fiere, eventi, ecc.	0
d) Altre consulenze	8,76
e) Materiale per lo svolgimento delle attività e attrezzature	0
f) Locazioni	0
g) Opere edili ed infrastrutture	0,74
h) Beni immobili	0
i) Impianti ed attrezzature produttive e/o tecnologiche	81,2
l) Spese per la preparazione e la gestione dell'operazione	5,79
m) IVA, oneri ed altre imposte e tasse	20,728

n) Imprevisti (per gli interventi materiali)	0
o) Servizi complessi	0
Totale:	**119,968**

2. di aggiornare i quadri economici per singolo beneficiario approvati all' Allegato 1 del D.D. n. 164 del 08/06/2021, secondo quanto riportato all'Allegato B (all. B) del presente decreto.
3. di dare atto che la pubblicazione in attuazione del disposto degli art. 26 e 27 del D. Lgs. 33/2013 è già avvenuta con il D.D. n. 164 del 08/06/2021;
4. di inviare il presente provvedimento:
   - alla Direzione Generale Autorità di Gestione Fondo Europeo di Sviluppo Regionale;
   - al Responsabile della Programmazione Unitaria;
   - per la pubblicazione sul B.U.R.C, alla sezione "Casa di Vetro" del portale istituzionale e al portale www.innovazione.regione.campania.it;
   - al Soggetto Beneficiario.

Il Direttore Generale

Ing. Vito Merola

ISTITUTO COMPRENSIVO AUTONOMIA 82
SCUOLA INFANZIA PRIMARIA E SECONDARIA DI PRIMO GRADO BARONISSI (SA)
E.MAIL: SAIC836006@istruzione.it- pec: SAIC836006@pec.istruzione.it
SITO WEB: www.autonomia82.edu.it
TEL 089/2962106 CF.80027970658

ISTITUTO COMPRENSIVO STATALE-BARONISSI
Prot. 0006005 del 09/06/2022
VI (Uscita)

Spett.le Giunta Regionale della Campania
Direzione generale per l'Università, la Ricerca e l'Innovazione
dg.501000@pec.regione.campania.it

Oggetto: RICHIESTA *AUTORIZZAZIONE A RIMODULARE LA RIPARTIZIONE DEI COSTI TRA LE MACRO VOCI* Progetto Cambiamenti Digitali-MENTI IN RETE – Codice progetto interno : 47 *INTERVENTO 1 -*
"Avviso CambiaMenti Digitali" *(DD n.164 del 08/06/2021)*

Essendo trascorsi oltre due anni dalla stesura del progetto, dopo aver approfondito e dettagliato in fase esecutiva le necessità effettive delle scuole partner della rete, per meglio realizzare quanto descritto nel progetto e cogliere in pieno gli obiettivi prefissati, si richiede l'autorizzazione a rimodulare la ripartizione dei costi tra le macro voci dell'INTERVENTO 1, spostando alcuni importi dalle tipologie a), b) e g) alla tipologia l), come di seguito indicato e mantenendo inalterati il totale generale dell'intervento e i totali assegnati a ciascuna scuola partner della rete.

Si fa presente che i costi maggiori previsti in fase di progettazione (in particolare per le tipologie b) e g) sono stati o verranno comunque sostenuti autonomamente dalle scuole che, in pratica, cofinanzieranno il progetto.

Pertanto, di seguito è stato rimodulato il Piano dei Costi del'Intervento 1 con la motivazione puntuale di ogni spostamento/aggiornamento effettuato.

Tipologia	Istituto obiettivo	A - Valore (k€) come da decreto n. 164 del 08/06/21	B - Valore (k€) - rimodulato	Delta (B-A)	Nota
a) Personale adibito ad attività di Consulenza specialistica, tutoraggio, ecc.	IC AUTONOMIA 82	6,51	1,5	-5,01	La rimodulazione riguarda la sola scuola Capofila, richiesta in quanto, dopo aver riesaminato le attività necessarie per la realizzazione del progetto, è emerso che parte della spesa prevista è maggiormente in linea con la voce d (Altre consulenze), sulla base dei contenuti previsti dalla versione attuale del manuale di attuazione POR . Per cui si richiede lo spostamento di 5,01 k€ alla voce d.
	IC ABATE F. GALIANI	0,23	0,23	0	
	ISISS G. RONCA	0,23	0,23	0	
	IC SERINO	0,23	0,23	0	
	IC F. GUARINI	0,23	0,23	0	
	IC DON DE CARO	0,23	0,23	0	
b) Trasferte e missioni per il personale ed i consulenti	IC AUTONOMIA 82	0,1	0,1	0	Dato che l'emergenza COVID 19 ha oramai variato le modalità di gestione di alcune attività, a seguito di un riesame, per tutte
	IC ABATE F. GALIANI	0,1	0	-0,1	
	ISISS G. RONCA	0,1	0	-0,1	

Tipologia	Istituto obiettivo	A - Valore (k€) come da decreto n. 164 del 08/06/21	B - Valore (k€) - rimodulato	Delta (B-A)	Nota
	IC SERINO	0,1	0	-0,1	le scuole partner meno la capofila, le riunioni previste per la conduzione del progetto saranno gestite in videoconferenza. Tale modalità comporta maggiore flessibilità e più ampia partecipazione, ma rende una maggiore complessità di gestione, per cui si richiede lo spostamento di 0,5 k€ nella voce l (spese di preparazione e gestione).
	IC F. GUARINI	0,1	0	-0,1	
	IC DON DE CARO	0,1	0	-0,1	
c)Costi di organizzazione e/o partecipazione a convegni, seminari, workshop, fiere, eventi, ecc.					
d) Altre consulenze	IC AUTONOMIA 82	3,75	8,76	5,01	Come già evidenziato nella voce a) si richiede lo spostamento nella voce d (altre consulenze) un valore pari a 5,01 k€, per maggiore attinenza delle attività da svolgere con quanto previsto dal vigente manuale di attuazione.
e)Materiale per lo svolgimento delle attività e attrezzature				0	
f)Locazioni				0	
g)Opere edili ed infrastrutture	IC AUTONOMIA 82	0,57	0,57	0	A seguito di un riesame delle attività da svolgere e emersa una maggiore complessità per la fase di preparazione e gestione dell'operazione esclusa la capogruppo. Per cui le scuole partner hanno proposto di sostenere in proprio le spese edili accessorie alla infrastrutturazione, chiedendo si spostare l'ammontare pari a 2,0 k€ nella voce l (spese di preparazione e gestione dell'operazione).
	IC ABATE F. GALIANI	0,57	0,17	-0,4	
	ISISS G. RONCA	0,4	0	-0,4	
	IC SERINO	0,4	0	-0,4	
	IC F. GUARINI	0,4	0	-0,4	
	IC DON DE CARO	0,4	0	-0,4	
h)Beni immobili				0	
i) Impianti ed attrezzature produttive e/o tecnologiche	IC AUTONOMIA 82	21,2	21,2	0	NA
	IC ABATE F. GALIANI	21,78	21,78	0	
	ISISS G. RONCA	12	12	0	
	IC SERINO	8,74	8,74	0	
	IC F. GUARINI	8,74	8,74	0	
	IC DON DE CARO	8,74	8,74	0	
l) Spese per la preparazione e la gestione dell'operazione	IC AUTONOMIA 82	3,29	3,29	0	Come già evidenziato per la voce b) e la voce g) in cui sono riportate le motivazioni, si richiede di effettuare lo
	IC ABATE F. GALIANI	0	0,5	0,5	
	ISISS G. RONCA	0	0,5	0,5	

Tipologia	Istituto obiettivo	A - Valore (k€) come da decreto n. 164 del 08/06/21	B - Valore (k€) - rimodulato	Delta (B-A)	Nota
	IC SERINO	0	0,5	0,5	spostamento nella voce I) (spese di preparazione e gestione dell'operazione) di un ammontare pari a 2,5 k€ provenienti: 0,5 k€ da b) e 2.0 k€ da g).
	IC F. GUARINI	0	0,5	0,5	
	IC DON DE CARO	0	0,5	0,5	
m)IVA, oneri ed altre imposte e tasse	IC AUTONOMIA 82	7,043	7,043	0	NA
	IC ABATE F. GALIANI	4,917	4,917	0	
	ISISS G. RONCA	2,729	2,729	0	
	IC SERINO	2,013	2,013	0	
	IC F. GUARINI	2,013	2,013	0	
	IC DON DE CARO	2,013	2,013	0	
n)Imprevisti (per gli interventi materiali)				0	
o)Servizi complessi				0	
	Totale	**119,968**	**119,968**		

Per ogni riga valorizzata nella tabella precedente inserire il dettaglio della relativa fornitura, compilando e replicando lo schema riportato di seguito.

Tipologia: a)Personale adibito ad attività di Consulenza specialistica, tutoraggio, ecc.	**Valore: 1,50 k€**
Descrizione: Personale interno ed esterno così come indicati nel manuale di attuazione POR FESR 2014/2020 V.4 al par. 7.3. della scuola capofila IC AUTONOMIA 82	

Tipologia: a)Personale adibito ad attività di Consulenza specialistica, tutoraggio, ecc.	**Valore: 0,23**
Descrizione: Personale interno ed esterno così come indicati nel manuale di attuazione POR FESR 2014/2020 V.4 al par. 7.3. dell'IC ABATE F. GALIANI	

Tipologia: a)Personale adibito ad attività di Consulenza specialistica, tutoraggio, ecc.	**Valore: 0,23**
Descrizione: Personale interno ed esterno così come indicati nel manuale di attuazione POR FESR 2014/2020 V.4 al par. 7.3. dell'ISISS G. RONCA	

Tipologia: a)Personale adibito ad attività di Consulenza specialistica, tutoraggio, ecc.	**Valore: 0,23**
Descrizione: Personale interno ed esterno così come indicati nel manuale di attuazione POR FESR 2014/2020 V.4 al par. 7.3. dell'IC SERINO	

Tipologia: a)Personale adibito ad attività di Consulenza specialistica, tutoraggio, ecc.	**Valore: 0,23**
Descrizione: Personale interno ed esterno così come indicati nel manuale di attuazione POR FESR 2014/2020 V.4 al par. 7.3. dell'IC F. GUARINI	

Tipologia: a)Personale adibito ad attività di Consulenza specialistica, tutoraggio, ecc.	**Valore: 0,23**
Descrizione: Personale interno ed esterno così come indicati nel manuale di attuazione POR FESR 2014/2020 V.4 al par. 7.3. dell'IC DON DE CARO	

Tipologia: b)Trasferte e missioni per il personale ed i consulenti	**Valore: 0,1 k€**
Descrizione: costi relativi ai viaggi, ai trasporti, al vitto, all'alloggio sostenuti nell'espletamento dell'incarico da parte del personale della scuola capofila IC AUTONOMIA 82 e/o dei consulenti	

Tipologia: d) Altre consulenze	**Valore: 8,76 k€**
Descrizione: ~~Esperti per il collaudo degli impianti e l'accompagnamento alle installazioni degli impianti.~~ La dicitura inserita in fase di progettazione preliminare non corrisponde a quanto previsto per questa voce dal manuale di attuazione POR FESR 2014/2020 V.4 al par. 7.3 ed è stata inserita per mero errore materiale a seguito di un'operazione errata di copia ed incolla dal suddetto manuale. Inoltre, non corrisponde all'intenzione per cui tale voce è stata valorizzata: costi per studi, indagini, piani, costi di ricerca e applicazioni scientifiche, come indicati nel manuale di attuazione POR FESR 2014/2020 V.8 al par. 7.3. (attualmente in vigore) per la scuola capofila IC AUTONOMIA 82	

Tipologia: g)Opere edili ed infrastrutture	**Valore: 0,57 k€**
Descrizione: Opere connesse agli impianti di installazione e cablaggio del sistema Wi-fi e realizzazione dei laboratori scuola capofila IC AUTONOMIA 82	

Tipologia: g)Opere edili ed infrastrutture	**Valore: 0,17 k€**
Descrizione: Opere connesse alla realizzazione dei laboratori scuola IC ABATE F. GALIANI	

Tipologia: i) Impianti ed attrezzature produttive e/o tecnologiche	**Valore**: **21,2 k€**

Descrizione:
Per la scuola IC AUTONOMIA 82

	Quantità
Sistema per ospitalità gratuita Wi-Fi (2 AP + RB + Server con ProxyRadius + attivazione federazione wifi-italia.it	1

Coding e Robotica

Minecraft Education Edition licenza 1 anno per 1 utente (min.10) + Office 365 Education	10
LEGO Education WeDo 2.0 - Charge Pack per 24 studenti - 12x LEGO Education WeDo 2.0 - Set Base per 2 studenti + 12x LEGO Education batteria ricaricabile WeDo 2.0	1
Makeblock - HaloCode computer a scheda singola progettato per il mondo dell'istruzione.	7

Making, sensoristica e stampa 3D

Stampante 3D CampuSprint3D. Dotata di connessione wireless di seconda generazione, piano di stampa estraibile e touch screen a colori.	1

Kit 3 Bobine 1Kg filamento PLA 1,75 mm Bianco-Giallo-Blu per stampante 3D	2
3d Scanner	1

Storytelling, multimedialità

Bacheca elettronica 55" 4k con NovoDS 4k staffa e software autore	1
Laboratorio WEB RADIO PRE-POST produzione con Notebook 13", Microfono USB, cuffie e aplificatore cuffie, cavi per trasmissioni in diretta e differita verso MASTER	1

Realta virtuale, aumentata e didattica immersiva

Visore VR Lenovo Mirage Solo con Daydream - Pro Edition - cuffie per realtà virtuale - 5.5" - portatile - 2560 x 1440 QHD - 802.11ac . 250 app Daydream: viaggi, esplorazioni e approfondimenti dalla storia alla geografia, dall'astronomia alle scienze.	7
Fotocamera Mirage con Daydream per la realtà virtuale	8

Tipologia: i) Impianti ed attrezzature produttive e/o tecnologiche	**Valore: 21,78 k€**

Descrizione:
Per la scuola capofila: IC ABATE F. GALIANI

	Quantità
Sistema per ospitalità gratuita Wi-Fi (2 AP + RB + Server con ProxyRadius + attivazione federazione wifi-italia.it	1

Coding e Robotica

Minecraft Education Edition licenza 1 anno per 1 utente (min.10) + Office 365 Education	10
LEGO Education WeDo 2.0 - Charge Pack per 16 studenti - 8x LEGO Education WeDo 2.0 - Set Base per 2 studenti + 8x LEGO Education batteria ricaricabile WeDo 2.0	1
Makeblock - HaloCode computer a scheda singola progettato per il mondo dell'istruzione.	5

Making, sensoristica e stampa 3D

3D Scanner	1

Storytelling, multimedialità

Laboratorio WEB Radio COMPLETO MASTER con Tavolo regia, tavolo speaker, sedie regia e sgabelli speakers, preamplificatori microfonici, microfoni e sospensioni anti vibrazione, mixer cuffie, Processore di segnale, PC per la regia e PC per la PRE e POST produzione, UPS, coppia Nearfield attivi, software regia automatica, cavi	1

Realta virtuale, aumentata e didattica immersiva

Visore VR Lenovo Mirage Solo con Daydream - Pro Edition - cuffie per realtà virtuale - 5.5" - portatile - 2560 x 1440 QHD - 802.11ac . 250 app Daydream: viaggi, esplorazioni e approfondimenti dalla storia alla geografia, dall'astronomia alle scienze.	4
Fotocamera Mirage con Daydream per la realtà virtuale	4

Tipologia: i) Impianti ed attrezzature produttive e/o tecnologiche	**Valore**: **12,0 k€**

Descrizione:
Per la scuola ISISS G. RONCA

Coding e Robotica

	Quantità
Minecraft Education Edition licenza 1 anno per 1 utente (min.10) + Office 365 Education	10
LEGO MINDSTORMS Education EV3 - Kit per 24 studenti con 12x LEGO® MINDSTORMS® Education EV3 Set Base, 12x Caricabatterie C/C da 10 V, ambiente di programmazione software.	1
Makeblock - HaloCode computer a scheda singola progettato per il mondo dell'istruzione.	5

Making, sensoristica e stampa 3D

Stampante 3D CampuSprint3D. Dotata di connessione wireless di seconda generazione, piano di stampa estraibile e touch screen a colori.	1
Kit 3 Bobine 1Kg filamento PLA 1,75 mm Bianco-Giallo-Blu per stampante 3D	1

Storytelling, multimedialità

Laboratorio WEB RADIO PRE-POST produzione con Notebook 13", Microfono USB, cuffie e aplificatore cuffie, cavi per trasmissioni in diretta e differita verso MASTER	1

Realta virtuale, aumentata e didattica immersiva

Visore VR Lenovo Mirage Solo con Daydream - Pro Edition - cuffie per realtà virtuale - 5.5" - portatile - 2560 x 1440 QHD - 802.11ac . 250 app Daydream: viaggi, esplorazioni e approfondimenti dalla storia alla geografia, dall'astronomia alle scienze.	5
Fotocamera Mirage con Daydream per la realtà virtuale	5

Tipologia: i) Impianti ed attrezzature produttive e/o tecnologiche	**Valore: 8,74 k€**

Descrizione:
Per la scuola IC SERINO

	Quantità
Coding e Robotica	
Minecraft Education Edition licenza 1 anno per 1 utente (min.10) + Office 365 Education	10
LEGO Education WeDo 2.0 - Charge Pack per 24 studenti - 12x LEGO Education WeDo 2.0 - Set Base per 2 studenti + 12x LEGO Education batteria ricaricabile WeDo 2.0	1
Makeblock - HaloCode computer a scheda singola progettato per il mondo dell'istruzione.	5
Making, sensoristica e stampa 3D	
Stampante 3D CampuSprint3D. Dotata di connessione wireless di seconda generazione, piano di stampa estraibile e touch screen a colori.	1
Kit 3 Bobine 1Kg filamento PLA 1,75 mm Bianco-Giallo-Blu per stampante 3D	1
Storytelling, multimedialità	
Laboratorio WEB RADIO PRE-POST produzione con Notebook 13", Microfono USB, cuffie e aplificatore cuffie, cavi per trasmissioni in diretta e differita verso MASTER	1
Realta virtuale, aumentata e didattica immersiva	
Visore VR Lenovo Mirage Solo con Daydream - Pro Edition - cuffie per realtà virtuale - 5.5" - portatile - 2560 x 1440 QHD - 802.11ac . 250 app Daydream: viaggi, esplorazioni e approfondimenti dalla storia alla geografia, dall'astronomia alle scienze.	5
Fotocamera Mirage con Daydream per la realtà virtuale	5

Tipologia: i) Impianti ed attrezzature produttive e/o tecnologiche	**Valore: 8,74 k€**

Descrizione:
Per la scuola IC F. GUARINI

Coding e Robotica

	Quantità
Minecraft Education Edition licenza 1 anno per 1 utente (min.10) + Office 365 Education	10
LEGO Education WeDo 2.0 - Charge Pack per 24 studenti - 12x LEGO Education WeDo 2.0 - Set Base per 2 studenti + 12x LEGO Education batteria ricaricabile WeDo 2.0	1
Makeblock - HaloCode computer a scheda singola progettato per il mondo dell'istruzione.	5

Making, sensoristica e stampa 3D

Stampante 3D CampuSprint3D. Dotata di connessione wireless di seconda generazione, piano di stampa estraibile e touch screen a colori.	1
Kit 3 Bobine 1Kg filamento PLA 1,75 mm Bianco-Giallo-Blu per stampante 3D	1

Storytelling, multimedialità

Laboratorio WEB RADIO PRE-POST produzione con Notebook 13", Microfono USB, cuffie e aplificatore cuffie, cavi per trasmissioni in diretta e differita verso MASTER	1

Realta virtuale, aumentata e didattica immersiva

Visore VR Lenovo Mirage Solo con Daydream - Pro Edition - cuffie per realtà virtuale - 5.5" - portatile - 2560 x 1440 QHD - 802.11ac . 250 app Daydream: viaggi, esplorazioni e approfondimenti dalla storia alla geografia, dall'astronomia alle scienze.	5
Fotocamera Mirage con Daydream per la realtà virtuale	5

Tipologia: i) Impianti ed attrezzature produttive e/o tecnologiche	**Valore: 8,74 k€**

Descrizione:
Per la scuola IC DON DE CARO

Quantità

Coding e Robotica

Minecraft Education Edition licenza 1 anno per 1 utente (min.10) + Office 365 Education	10
LEGO Education WeDo 2.0 - Charge Pack per 24 studenti - 12x LEGO Education WeDo 2.0 - Set Base per 2 studenti + 12x LEGO Education batteria ricaricabile WeDo 2.0	1
Makeblock - HaloCode computer a scheda singola progettato per il mondo dell'istruzione.	5

Making, sensoristica e stampa 3D

Stampante 3D CampuSprint3D. Dotata di connessione wireless di seconda generazione, piano di stampa estraibile e touch screen a colori.	1
Kit 3 Bobine 1Kg filamento PLA 1,75 mm Bianco-Giallo-Blu per stampante 3D	1

Storytelling, multimedialità

Laboratorio WEB RADIO PRE-POST produzione con Notebook 13", Microfono USB, cuffie e aplificatore cuffie, cavi per trasmissioni in diretta e differita verso MASTER	1

Realta virtuale, aumentata e didattica immersiva

Visore VR Lenovo Mirage Solo con Daydream - Pro Edition - cuffie per realtà virtuale - 5.5" - portatile - 2560 x 1440 QHD - 802.11ac . 250 app Daydream: viaggi, esplorazioni e approfondimenti dalla storia alla geografia, dall'astronomia alle scienze.	5
Fotocamera Mirage con Daydream per la realtà virtuale	5

Tipologia: l) Spese per la preparazione e la gestione dell'operazione	**Valore: 3,290 k€**
Descrizione: Spese risorse umane e materiali per l'organizzazione e la gestione dei lavori di implementazione tecnologica dei laboratori, delle reti wi-fi, preparazione bandi di gara, ecc. da parte della scuola IC AUTONOMIA 82	

Tipologia: l) Spese per la preparazione e la gestione dell'operazione	**Valore: 0,5 k€**
Descrizione: Spese risorse umane e materiali per l'organizzazione e la gestione dei lavori di implementazione tecnologica dei laboratori, delle reti wi-fi, preparazione bandi di gara, ecc. da parte della scuola IC ABATE F. GALIANI.	

Tipologia: l) Spese per la preparazione e la gestione dell'operazione	**Valore: 0,5 k€**
Descrizione: Spese risorse umane e materiali per l'organizzazione e la gestione dei lavori di implementazione tecnologica dei laboratori, delle reti wi-fi, preparazione bandi di gara, ecc. da parte della scuola ISISS G. RONCA.	

Tipologia: l) Spese per la preparazione e la gestione dell'operazione	**Valore: 0,5 k€**
Descrizione: Spese risorse umane e materiali per l'organizzazione e la gestione dei lavori di implementazione tecnologica dei laboratori, delle reti wi-fi, preparazione bandi di gara, ecc. da parte della scuola IC SERINO.	

Tipologia: l) Spese per la preparazione e la gestione dell'operazione	**Valore: 0,5 k€**
Descrizione: Spese risorse umane e materiali per l'organizzazione e la gestione dei lavori di implementazione tecnologica dei laboratori, delle reti wi-fi, preparazione bandi di gara, ecc. da parte della scuola IC F. GUARINI.	

Tipologia: l) Spese per la preparazione e la gestione dell'operazione	**Valore: 0,5 k€**
Descrizione: Spese risorse umane e materiali per l'organizzazione e la gestione dei lavori di implementazione tecnologica dei laboratori, delle reti wi-fi, preparazione bandi di gara, ecc. da parte della scuola IC DON DE CARO.	

Tipologia: m)IVA, oneri ed altre imposte e tasse	**Valore**: **7,043 k€**
Descrizione: IVA non recuperabile da parte della scuola IC AUTONOMIA 82, così come indicato nel manuale di attuazione POR FESR 2014/2020 V.4 al par. 7.3.	

Tipologia: m)IVA, oneri ed altre imposte e tasse	**Valore**: **4,917 k€**
Descrizione: IVA non recuperabile da parte della scuola IC ABATE F. GALIANI così come indicato nel manuale di attuazione POR FESR 2014/2020 V.4 al par. 7.3.	

Tipologia: m)IVA, oneri ed altre imposte e tasse	**Valore**: **2,729 k€**
Descrizione: IVA non recuperabile da parte della scuola ISISS G. RONCA, così come indicato nel manuale di attuazione POR FESR 2014/2020 V.4 al par. 7.3.	

Tipologia: m)IVA, oneri ed altre imposte e tasse	**Valore**: **2,013 k€**

Descrizione: IVA non recuperabile da parte della scuola IC SERINO, così come indicato nel manuale di attuazione POR FESR 2014/2020 V.4 al par. 7.3.

Tipologia: m)IVA, oneri ed altre imposte e tasse	**Valore**: **2,013 k€**
Descrizione: IVA non recuperabile da parte della scuola IC F. GUARINI, così come indicato nel manuale di attuazione POR FESR 2014/2020 V.4 al par. 7.3.	

Tipologia: m)IVA, oneri ed altre imposte e tasse	**Valore**: **2,013 k€**
Descrizione: IVA non recuperabile da parte della scuola IC DON DE CARO, così come indicato nel manuale di attuazione POR FESR 2014/2020 V.4 al par. 7.3.	

Il Dirigente Scolastico
Dott.ssa Maria Annunziata Moschella
Documento firmato digitalmente ai sensi del CAD-Codice dell' Amministrazione digitale e norme ad esso connesse

UNIONE EUROPEA

POR FESR 2014/2020 - POR FSE 2014-2020

DGR n. 254/2019 – 85/2021 "CAMBIAMENTI DIGITALI"

Avviso Pubblico per il finanziamento di interventi volti all'implementazione di percorsi educativi e formativi basati sull'utilizzo delle nuove tecnologie digitali a servizio della didattica multidisciplinare innovativa

(DGR n. 254 del 11 giugno 2019- DGR n. 85 del 02 marzo 2021)

All.B – Rimodulazione - Elenco partner e quadri economici del progetto "ID 47 AUTONOMIA 82 "

fonte: http://burc.regione.campania.it

Il costituendo Partenariato di Istituzioni Scolastiche Statali, come da Dichiarazione di intenti trasmessa dall'Istituto I.C. AUTONOMIA 82 e acquisita agli Atti della Regione prot. N. 29503 del 15/01/2020 14:20:00, per la realizzazione del Progetto "ID 47 AUTONOMIA 82 – MENTI IN RETE", vedrà la partecipazione dei seguenti partner rispondenti ai requisiti di cui al punto 5 dell'Avviso Pubblico:

Denominazione	Ruolo	C.F.	Sede legale
I.C. AUTONOMIA 82	Capofila Beneficiario	80027970658	Via Unità d'Italia, 19 - 84081 Baronissi (SA)

Denominazione	Ruolo	Sede legale
I.C. ABATE F. GALIANI	Partner Beneficiario	Via Municipio, 1 – 83025 Montoro (AV)
I.S.I.S.S. GREGORIO RONCA	Partner – Beneficiario	Via Melito 8/A - 83029 Solofra (AV)
I.C. SERINO	Partner – Beneficiario	P.zza Cicarelli, 16 - 83028 Serino (AV)
I.C. FRANCESCO GUARINI	Partner – Beneficiario	Via Casa Papa, 13 – 83029 Solofra (AV)
I.C. DON ALFONSO DE CARO	Partner – Beneficiario	Via Don Alfonso De Caro – 84084 Lancusi di Fisciano (SA)
	Partner – Beneficiario	
	Partner – Beneficiario	
	Partner – Beneficiario	
	Partner – Beneficiario	

I quadri economici del Progetto "ID 47 AUTONOMIA 82 – MENTI IN RETE", suddivisi per soggetto,

fonte: http://burc.regione.campania.it

sono di seguito riportati:

- Piano costi Intervento 1

Capofila **Istituto I.C. AUTONOMIA 82**	
Tipologia	**Valore (k€)**
a) Personale adibito ad attività di Consulenza specialistica, tutoraggio, ecc.	1,5
b) Trasferte e missioni per il personale ed i consulenti	0,1
c) Costi di organizzazione e/o partecipazione a convegni, seminari, workshop, fiere, eventi, ecc.	0
d) Altre consulenze	8,76
e) Materiale per lo svolgimento delle attività e attrezzature	0
f) Locazioni	0
g) Opere edili ed infrastrutture	0,57
h) Beni immobili	0
i) Impianti ed attrezzature produttive e/o tecnologiche	21,2
l) Spese per la preparazione e la gestione dell'operazione	3,29
m) IVA, oneri ed altre imposte e tasse	7,043
n) Imprevisti (per gli interventi materiali)	0
o) Servizi complessi	0
Totale	**42,463**

Partner **Istituto I.C. ABATE F. GALIANI**	
Tipologia	**Valore (k€)**
a) Personale adibito ad attività di Consulenza	0,23

fonte: http://burc.regione.campania.it

Partner Istituto I.C. ABATE F. GALIANI	
Tipologia	**Valore (k€)**
specialistica, tutoraggio, ecc.	
b) Trasferte e missioni per il personale ed i consulenti	0
c) Costi di organizzazione e/o partecipazione a convegni, seminari, workshop, fiere, eventi, ecc.	0
d) Altre consulenze	0
e) Materiale per lo svolgimento delle attività e attrezzature	0
f) Locazioni	0
g) Opere edili ed infrastrutture	0,17
h) Beni immobili	0
i) Impianti ed attrezzature produttive e/o tecnologiche	21,78
l) Spese per la preparazione e la gestione dell'operazione	0,5
m) IVA, oneri ed altre imposte e tasse	4,917
n) Imprevisti (per gli interventi materiali)	0
o) Servizi complessi	0
Totale	**27,597**

Partner Istituto I.S.I.S.S. GREGORIO RONCA	
Tipologia	**Valore (k€)**
a) Personale adibito ad attività di Consulenza specialistica, tutoraggio, ecc.	0,23
b) Trasferte e missioni per il personale ed i consulenti	0
c) Costi di organizzazione e/o partecipazione a convegni, seminari, workshop, fiere, eventi, ecc.	0
d) Altre consulenze	0
e) Materiale per lo svolgimento delle attività e attrezzature	0
f) Locazioni	0
g) Opere edili ed infrastrutture	0

fonte: http://burc.regione.campania.it

Partner Istituto I.S.I.S.S. GREGORIO RONCA	
Tipologia	**Valore (k€)**
h) Beni immobili	0
i) Impianti ed attrezzature produttive e/o tecnologiche	12
l) Spese per la preparazione e la gestione dell'operazione	0,5
m) IVA, oneri ed altre imposte e tasse	2,729
n) Imprevisti (per gli interventi materiali)	0
o) Servizi complessi	0
Totale	**15,459**

Partner Istituto I.C. SERINO	
Tipologia	**Valore (k€)**
a) Personale adibito ad attività di Consulenza specialistica, tutoraggio, ecc.	0,23
b) Trasferte e missioni per il personale ed i consulenti	0
c) Costi di organizzazione e/o partecipazione a convegni, seminari, workshop, fiere, eventi, ecc.	0
d) Altre consulenze	0
e) Materiale per lo svolgimento delle attività e attrezzature	0
f) Locazioni	0
g) Opere edili ed infrastrutture	0
h) Beni immobili	0
i) Impianti ed attrezzature produttive e/o tecnologiche	8,74
l) Spese per la preparazione e la gestione dell'operazione	0,5
m) IVA, oneri ed altre imposte e tasse	2,013
n) Imprevisti (per gli interventi materiali)	0
o) Servizi complessi	0
Totale	**11,483**

fonte: http://burc.regione.campania.it

Partner Istituto I.C. FRANCESCO GUARINI	
Tipologia	**Valore (k€)**
a) Personale adibito ad attività di Consulenza specialistica, tutoraggio, ecc.	0,23
b) Trasferte e missioni per il personale ed i consulenti	0
c) Costi di organizzazione e/o partecipazione a convegni, seminari, workshop, fiere, eventi, ecc.	0
d) Altre consulenze	0
e) Materiale per lo svolgimento delle attività e attrezzature	0
f) Locazioni	0
g) Opere edili ed infrastrutture	0
h) Beni immobili	0
i) Impianti ed attrezzature produttive e/o tecnologiche	8,74
l) Spese per la preparazione e la gestione dell'operazione	0,5
m) IVA, oneri ed altre imposte e tasse	2,013
n) Imprevisti (per gli interventi materiali)	0
o) Servizi complessi	0
Totale	**11,483**

Partner Istituto I.C. DON ALFONSO DE CARO	
Tipologia	**Valore (k€)**
a) Personale adibito ad attività di Consulenza specialistica, tutoraggio, ecc.	0,23
b) Trasferte e missioni per il personale ed i consulenti	0
c) Costi di organizzazione e/o partecipazione a convegni, seminari, workshop, fiere, eventi, ecc.	0
d) Altre consulenze	0
e) Materiale per lo svolgimento delle attività e attrezzature	0
f) Locazioni	0

fonte: http://burc.regione.campania.it

Partner Istituto I.C. DON ALFONSO DE CARO	
Tipologia	**Valore (k€)**
g) Opere edili ed infrastrutture	0
h) Beni immobili	0
i) Impianti ed attrezzature produttive e/o tecnologiche	8,74
l) Spese per la preparazione e la gestione dell'operazione	0,5
m) IVA, oneri ed altre imposte e tasse	2,013
n) Imprevisti (per gli interventi materiali)	0
o) Servizi complessi	0
Totale	**11,483**

fonte: http://burc.regione.campania.it

Decreto Dirigenziale n. 131 del 06/08/2022

Dipartimento 50 - GIUNTA REGIONALE DELLA CAMPANIA

Direzione Generale 12 - Direzione Generale per le politiche culturali e turismo

U.O.D. 1 - Promozione e valorizzazione dei musei e delle biblioteche

Oggetto dell'Atto:

D.D. N° 86 DEL 09/05/2022 E D.D. N° 91 DEL 20/05/2022. SCORRIMENTO DELLE GRADUATORIE DI MERITO PER L'ACCESSO AI CONTRIBUTI IN FAVORE DEI MUSEI DI EE.LL. E DI INTERESSE LOCALE, DI CUI ALL'AVVISO PUBBLICO APPROVATO CON D.D. N° 32 DEL 31/01/2022.

IL DIRIGENTE

PREMESSO che la UOD 50.12.01 ”Promozione e Valorizzazione dei Musei e delle Biblioteche” della 50.12 “Direzione Generale per le Politiche Culturali e il Turismo”:

a) con Decreto Dirigenziale n° 32 del 31/01/2022, rubricato “*Avviso Pubblico per l'accesso ai contributi a sostegno dei Musei e delle Raccolte museali di Ente Locale e d'interesse Locale - Esercizio Finanziario 2022”*, pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione Campania n°12 del 31 gennaio 2022 nonché sulla Home Page del Sito web istituzionale, è stata avviata la procedura pubblica di sostegno finanziario alle iniziative proposte dai Musei e dalle Raccolte museali di Ente Locale e d'interesse Locale operanti sul territorio della Regione Campania, di cui alla Legge Regionale n° 12/2005 procedendo contestualmente ad assumere la *Prenotazione di impegno di spesa per l'E.F. 2022* sui capitoli di spesa corrente e di investimento;

b) con decreto dirigenziale n° 64 del 10 marzo 2022 è stato istituito, tra l'altro, il Gruppo di Lavoro al fine di compiere l’analisi istruttoria delle istanze pervenute ai fini dell'ammissibilità, l’attribuzione dei punteggi a seguito della valutazione nel merito dei progetti ammissibili e ricevibili, nonché la redazione delle relative graduatorie, secondo i criteri e i parametri specificati nell'Avviso Pubblico sopra indicato;

c) con decreto dirigenziale n° 86 del 09/05/2022, pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione Campania n° 44 del 09/05/2022, ha approvato le Graduatorie Generali di legittimità e di merito per l’assegnazione dei contributi afferenti alle spese di investimento – capitoli 5010 e 5080 – a favore delle istituzioni museali di Ente Locale e d’interesse Locale. E.F. 2022, ed in particolare:

c1) la *graduatoria “A”* delle istanze afferenti ai progetti ammessi a valutazione di merito per gli interventi di cui all’art.4, comma 1, tipologia A) del sopracitato avviso pubblico;

c2) la *graduatoria “B”* delle istanze afferenti ai progetti ammessi a valutazione di merito per gli interventi di cui all’art.4, comma 3 - “AMBITO B”, stilate con riguardo alla tipologia di intervento nonché in forma disaggregata in funzione dei diversi capitoli di spesa (capp. 5010, 5070 e 5080) correlati alla natura giuridica del soggetto beneficiario;

con cui si è provveduto ad approvare l’elenco dei *contributi assegnabili* rispetto alle risorse finanziarie disponibili secondo l’ordine di posizione individuato con le rispettive graduatorie, con l'indicazione dei progetti idonei e finanziabili, comprensivo del corrispondente contributo concedibile nonché degli idonei non finanziabili;

d) con decreto dirigenziale n° 91 del 20/05/2022, pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione Campania n° 45 del 23/05/2022, ha approvato le Graduatorie Generali di legittimità e di merito per l’assegnazione dei contributi afferenti alle spese correnti – capitoli 5006 e 5013 – a favore delle istituzioni museali di Ente Locale e d’interesse Locale E.F. 2022, ed in particolare:

d1) la *graduatoria “A”* delle istanze afferenti ai progetti ammessi a valutazione di merito per gli interventi di cui all’art.4, comma 1, tipologia B) del sopracitato avviso pubblico;

d2) la *graduatoria “B”* delle istanze afferenti ai progetti ammessi a valutazione di merito per gli interventi di cui all’art.4, comma 2 - “AMBITO A” e all’art.4, comma 3 - “AMBITO A”, stilate con riguardo alla tipologia di intervento nonché in forma disaggregata in funzione dei diversi capitoli di spesa (capp. 5006 e 5013) correlati alla natura giuridica del soggetto beneficiario;

con cui si è provveduto ad approvare l’elenco dei *contributi assegnabili* rispetto alle risorse finanziarie disponibili secondo l’ordine di posizione individuato con le rispettive graduatorie, con l'indicazione dei progetti idonei e finanziabili, comprensivo del corrispondente contributo concedibile nonché degli idonei non finanziabili;

Considerato che

a) con decreto dirigenziale n° 98 del 01/06/2022, si è disposto l’assunzione dell’impegno di spesa in relazione ai contributi afferenti alle spese di investimento – capitoli 5010 – a favore della Pinacoteca Provinciale di Salerno e del Museo archeologico provinciale della Lucania Occidentale appartenenti entrambe alla Provincia di Salerno.

b) con successivo D.D. n° 109 del 21/06/2021, di rettifica del succitato D.D. n° 98 del 01/06/2022, a seguito di errore materiale intervenuto nel corso della approvazione delle procedure SAP, si è provveduto all'assunzione dell'impegno e a rideterminare in via definitiva la prenotazione degli impegni di spesa dei contributi afferenti alle spese di investimento – capitoli 5010 – a favore della Pinacoteca Provinciale di Salerno e del Museo archeologico provinciale della Lucania Occidentale appartenenti entrambe alla Provincia di Salerno;

c) con D.D. n° 102 del 08/06/2022 è stato assunto l'impegno definitivo sul cap. 5080 per le istanze pervenute in relazione all'Avviso pubblico musei 2022, sulla base delle graduatorie succitate approvate con decreto dirigenziale n° 81 del 09/05/2022, provvedendo a confermare in via definitiva la prenotazione dell'impegno di spesa assunto sul capitolo di spesa 5080 per l'esercizio finanziario 2022;

d) con D.D. n° 104 del 08/06/2022 è stato assunto l'impegno definitivo per tutte le ulteriori istanze pervenute sul cap. 5010, al netto delle due istanze di contributo assegnate con D.D. n° 109 del 21/06/2021 a favore della Pinacoteca Provinciale di Salerno e del Museo archeologico provinciale della Lucania Occidentale in base alle graduatorie succitate approvate con decreto dirigenziale n° 81 del 09/05/2022;

e) con D.D. n° 100 del 08/06/2022 è stato assunto l'impegno definitivo sul cap. 5006 per le istanze pervenute in relazione all'Avviso pubblico musei 2022, sulla base delle graduatorie succitate approvate con decreto dirigenziale n° 91 del 20/05/2022, provvedendo a confermare in via definitiva la prenotazione dell'impegno di spesa assunto sul capitolo di spesa 5006 per l'esercizio finanziario 2022;

f) con D.D. n°101 del 08/06/2022 è stato assunto l'impegno definitivo sul cap. 5013 per le istanze pervenute in relazione all'Avviso pubblico musei 2022, sulla base delle graduatorie succitate approvate con decreto dirigenziale n° 91 del 20/05/2022, e si è provveduto contestualmente a rideterminare in via definitiva la prenotazione dell'impegno di spesa assunto sul capitolo di spesa 5013, stabilendo di conservare nella libera disponibilità del capitolo 5013 (spesa in conto corrente per gli Istituti Sociali Privati) l'importo di € 19.060,00 quale differenza tra la somma indicata in sede di pre-impegno, pari ad € 150.000,00 e la somma impegnata in via definitiva e complessivamente assegnata a titolo di contributo, pari ad € 130.940,00 (cfr D.D. n°91 del 20/05/2022 di approvazione delle graduatorie generali di merito e D.D. n°101 del 08/06/2022 di impegno definitivo e, contestualmente, di disimpegno dei fondi prenotati con prenotazione di impegno n° 622 000 0010 sul cap. 5013 per un importo pari a € 19.060,00);

ACCERTATO che alla luce delle risultanze contenute nel Decreto Dirigenziale n° 81 del 09/05/2022 e del Decreto Dirigenziale n° 91 del 20/05/2022 e nei correlati atti di impegno sopra citati**:**

a) sul capitolo **5006** (*spesa in conto corrente per i musei appartenenti agli Enti Locali*) a fronte di una somma impegnata con D.D. n° 32 del 31/01/2022 pari ad **€ 60.000,00** risultano tra "*idonei e finanziabili"* una serie di istanze di contributo, il cui importo complessivo è pari a **€ 98.272,00** e che con decreto dirigenziale D.D. n° 100 del 08/06/2022 si è provveduto ad adottare l'impegno definitivo di spesa per il medesimo importo **di € 60.000,00** sul competente capitolo 5006.

b) sul capitolo **5013** (*spesa correnti per i musei appartenenti alle istituzioni sociali private*) a fronte di una somma impegnata con D.D. n° 32 del 31/01/2022 pari ad **€ 150.000,00** risultano tra "*idonei e finanziabili"* una serie di istanze di contributo, il cui importo complessivo è pari a **€ 130.940,00** e che con decreto dirigenziale D.D. n° 101 del 08/06/2022 si è provveduto contestualmente a rideterminare la prenotazione sul cap.5013 e ad adottare l'impegno definitivo di spesa per l'importo di **€ 130.940,00** sul competente capitolo 5013, conservando nella disponibilità del medesimo capitolo 5013 l'importo pari a **€ 19.060,00** quale differenza tra la somma indicata in sede di pre-impegno, pari ad **€ 150.000,00** e l'impegno definitivo succitato assunto per un importo di **€ 130.940,00.**

c) sul capitolo **5010** (*spesa in conto capitale per i musei appartenenti agli Enti Locali*) a fronte di una somma impegnata con D.D. n° 32 del 31/01/2022 pari ad **€ 150.000,00** risultano tra "*idonei e finanziabili"* una serie di istanze di contributo, il cui importo complessivo è pari a **€ 149.400,46** e che con D.D. n° 104 del 08/06/2022 e con D.D. n° 109 del 21/06/2021, si è provveduto contestualmente

a rideterminare la prenotazione sul cap.5010 e ad adottare l'impegno definitivo di spesa per il medesimo importo sul competente capitolo 5010, conservando nella disponibilità del medesimo capitolo 5010 l'importo pari a **€ 599,54** quale differenza tra la somma indicata in sede di pre-impegno, pari ad **€ 150.000,00** e l'impegno definitivo succitato assunto per un importo di **€ 149.400,46** .

d) sul capitolo **5070** (*spesa in conto capitale per i musei appartenenti alle Amministrazione Centrali Locali*) a fronte di una somma prenotata con D.D. n° 32 del 31/01/2022 pari a **€ 15.000,00** con D.D. n° 102 del 08/06/2022 si è provveduto a rideterminare la prenotazione sul cap.U05070 disponendo di lasciare la corrispondente somma nelle libere disponibilità del capitolo, in quanto non risultava pervenuta alcuna istanza di contributo rispetto a tale categoria giuridica.

e) sul capitolo **5080** (*spesa in conto capitale per i musei appartenenti agli Enti Locali*) a fronte di una somma impegnata con D.D. n° 32 del 31/01/2022 pari ad **€ 200.000,00** risultano tra "*idonei e finanziabili"* una serie di istanze di contributo, il cui importo complessivo è pari a **€ 228.967,36** e che con decreto dirigenziale D.D. n° 102 del 08/06/2022 si è provveduto ad adottare l'impegno definitivo di spesa per il medesimo importo di **€ 200.000,00** sul competente capitolo 5080;

CONSIDERATO che

a) con il successivo decreto dirigenziale n°123 del 06/07/2022, si è disposta la variazione di bilancio in c/competenza e cassa fra i capitoli 5006 e 5013, al fine di poter riutilizzare i fondi non impegnati e consentire lo scorrimento delle relative graduatorie, approvate con il Decreto Dirigenziale n° 86 del 09/05/2022 e il Decreto Dirigenziale n° 91 del 20/05/2022, disponendo delle seguenti ulteriori disponibilità dei competenti capitoli di spesa:

- tr**a i Capitoli 5006 e 5013 (**capitoli di spesa in conto corrente, Missione 2, Programma 5, Titolo 1, Macroaggregato 104**):**

Capitolo	Importo prenotazione impegno di spesa (D.D. n° 32 31/01/2022)	**Variazione**	**Nuovo stanziamento**
5006	**€ 60.000,00**	+ (più) **€ 19.060,00**	**€ 79.060,00**
5013	**€ 150.000,00**	- (meno) **€ 19.060,00**	**€ 130.940,00**

- **tra i Capitoli 5010, 5070, 5080, 5016 e 5076** (capitoli di spesa in conto capitale, Missione 2, Programma 5, Titolo 2**,** Macroaggregato 203);

Capitolo	Importo prenotazione impegno di spesa (D.D. n° 32 31/01/2022)	**Variazione**	**Nuovo stanziamento**
5010	**€ 150.000.00**	- (meno) **€ 599,54**	**€ € 149.400,46**
5070	**€ 15.000,00**	- (meno) € **15.000,00**	**€ 0,00**
5080	**€ 200.000,00**	+ (più) **€ 32.933,06**	**€ 232.933,06**
5016	**€ 5.993,52**	- (meno) **€ 5.993,52**	**€ 0,00**
5076	**€ 11.340,00**	- (meno) **€ 11.340,00**	**€ 0,00**

VISTO il decreto dirigenziale n° 86 del 09/05/2022 e il Decreto Dirigenziale n° 91 del 20/05/2022, con i quali l'UOD 50.12.01 ha approvato, tra l'altro:

a) la *graduatoria "A"* di cui al D.D. n° 86 del 09/05/2022 delle istanze afferenti ai progetti ammessi a valutazione di merito per gli interventi di cui all'art.4, comma 1, tipologia A) del sopracitato avviso pubblico;

b) la *graduatoria "B"*, di cui al D.D. n° 86 del 09/05/2022, delle istanze afferenti ai progetti ammessi a valutazione di merito per gli interventi di cui all'art.4, comma 3 - "AMBITO B", stilate con riguardo alla tipologia di intervento nonché in forma disaggregata in funzione dei diversi capitoli di spesa (capp. 5010, 5070 e 5080) correlati alla natura giuridica del soggetto beneficiario;

c) la *graduatoria A*, di cui al D.D. n° 91 del 20/05/2022, delle istanze, ammesse alla valutazione di merito, afferenti ai progetti relativi agli interventi, di cui all'art. 4, comma 1, tipologia B, articolati tra i capitoli U05006 e U05013 del sopracitato avviso pubblico *("Allegato A"* del succitato decreto);

d) la *graduatoria B,* di cui al D.D. n° 91 del 20/05/2022, delle istanze, ammesse alla valutazione di merito, afferenti ai progetti relativi agli interventi di cui all'art. 4, comma 2, "AMBITO A" (capitoli U05006) e sia agli interventi di cui all'art. 4, comma 3, "AMBITO A" - articolati tra i capitoli U05006 e U05013 ("*Allegato B"* del succitato decreto);

VISTA, in particolare, le ulteriori disponibilità finanziaria resesi disponibili sia sul capitolo di bilancio 5080 per un importo complessivo pari a **€ 32.933,06** sia sul capitolo di bilancio 5006 per un importo complessivo pari a **€ 19.060,00** appostati a seguito della variazione di bilancio in c/competenza e cassa, disposta con il D.D. n° 123 del 06/07/2022, al fine di consentire i sottoelencati scorrimenti delle graduatorie già approvate con D.D. n° 86 del 09/05/2022 e con D.D. n° 91 del 20/05/2022, individuabili tra i "*progetti idonei non finanziabili*", di cui agli **Allegati A** e **B,** dei succitati decreti:

a) **sono finanziati i seguenti *ulteriori contributi parziali,*** a completamento dei progetti già finanziati solo in parte con i resti (di cui agli Allegati A e B dei DD.DD. n° 86 del 09/05/2022 e n° 91 del 20/05/2022):

a1) in favore della **Diocesi di Salerno-Campagna-Acerno** di un ulteriore contributo parziale pari ad **€ 5.187,36** soggetto collocatosi nell'ultima posizione utile all'interno della **Graduatoria A** afferente il cap. 5080 (D.D. n° 86 del 09/05/2022) e già destinatario di un contributo di **€ 9.812,64.**

a2) in favore del **Comune di Polla** un ulteriore contributo parziale pari ad **€ 3.457,00** soggetto collocatosi nell'ultima posizione utile all'interno della **Graduatoria A** afferente il cap. 5006 (D.D. n° 91 del 20/05/2022) e già destinatario di un contributo di **€ 3.375,00.**

b) **sono finanziati i seguenti progetti**, precedentemente non finanziati per carenza dei fondi e individuati come "***progetti idonei non finanziabili***" (Allegato A del D.D. n° 86 del 09/05/2022), corrispondente ai fondi residui sul capitolo 5080 destinati ai soli progetti di cui all'articolo 3, co.1, lett. a), tenuto conto dell'assenza di "progetti idonei non finanziabili" a cui destinare le quote di riserva del 20% sul competente capitolo di spesa destinati sia ai progetti di cui all'articolo 3, co.1, lett. b) e lettera c):

b1) in favore dell'**Associazione "Centro Europeo di Studi Normanni" di Ariano Irpino** il contributo pari ad **€ 10.500,00** soggetto collocatosi in graduatoria nella prima posizione utile sul cap. 5080, correlato alla propria natura giuridica, di cui alla Graduatoria A**;**

b2) in favore della **Fondazione Giambattista Vico Onlus di Perdifumo** il contributo pari ad **€ 9.680,00** soggetto collocatosi in graduatoria in posizione utile sul cap. 5080, correlato alla propria natura giuridica, di cui alla Graduatoria A;

b3) in favore dell'**Associazione "Centro Caprense Ignazio Cerio" di Capri** il contributo pari ad **€ 3.600,00** soggetto collocatosi in graduatoria in posizione utile sul cap. 5080, correlato alla propria natura giuridica, di cui alla Graduatoria A;

c) **sono finanziati i seguenti progetti**, precedentemente non finanziati per carenza dei fondi e individuati come "***progetti idonei non finanziabili***" (Allegato A del D.D. n° 91 del 20/05/2022) corrispondente ai fondi residui sul capitolo 5006 destinati ai progetti, di cui all'articolo 3, co.1, lett. a), detratta la quota di riserva del 20% sul competente capitolo di spesa destinata ai progetti di cui all'articolo 3, co.1, lett. c):

c1) in favore della **Provincia di Caserta** il contributo pari ad **€ 7.000,00** soggetto collocatosi in posizione utile sul cap. 5006, correlato alla propria natura giuridica, di cui alla Graduatoria A, per il Museo Campano di Capua;

c2) in favore della **Comune di Morra De Sanctis** il contributo parziale pari ad **€ 4.791,00** rispetto al maggior contributo richiesto pari a € 13.000,00 - soggetto collocatosi in posizione utile del cap. 5006, correlato alla propria natura giuridica, di cui alla Graduatoria A, per il Museo Civico Antiquarium;

d) **sono finanziati i seguenti progetti**, precedentemente non finanziati per carenza dei fondi e individuati come "***progetti idonei non finanziabili***" (Allegato A del D.D. n° 91 del 20/05/2022 - capitolo

5006) corrispondente ai fondi residui oggi disponibili destinati alla quota di riserva del 20 % sul competente capitolo di spesa 5006 destinata ai progetti di cui all'articolo 3, co.1, lett. c):

d1) in favore del **Comune di Gioi** (SA) il contributo parziale pari ad **€ 3.812,00** rispetto al maggior contributo richiesto pari a € 15.000,00 - soggetto collocatosi in posizione utile sul cap. 5006, correlato alla propria natura giuridica, di cui alla Graduatoria B;

RILEVATO CHE l'art.11, co. 4 dell'Avviso pubblico per l'accesso ai contributi a sostegno dei Musei e delle Raccolte di Ente Locale e d'interesse Locale - Anno Finanziario 2022, approvato con D.D. n° 32 del 31/01/2022, stabilisce che "*Gli eventuali residui di fondi, ivi compresi quelli derivanti da revoche e/o rinunce, integrano le disponibilità della graduatoria interessata e danno luogo, nel caso, allo scorrimento della stessa" fatta salva compatibilità tra le diverse tipologie di spese e i relativi soggetti giuridici beneficiari";*

CONSIDERATO che

a) la UOD 50.12.01 è la struttura amministrativa regionale deputata a coordinare l'attività istituzionale comprensivi di una serie di interventi miranti alla tutela, conservazione e alla valorizzazione di un patrimonio museale che si presenta come uno dei più interessanti dell'intero paese, sia per la sua consistenza che per il suo valore storico artistico;

b) una ottimizzazione del riparto delle somme impegnate, relative ai capitoli in questione, consente di promuovere, in favore di una più ampia platea di musei e di raccolte di ente locale e di interesse locale, quelle condizioni di base e quegli standard minimi di organizzazione e funzionamento dei servizi museali, in armonia con le finalità e gli scopi del *Piano Triennale degli interventi e delle attività in favore dei musei di ente locale e di interesse Locale 2021-2023,* approvato con deliberazione di Giunta Regionale n°512 del 25/11/2020, e con i principali obiettivi di qualità, condivisi sia livello nazionale che regionale, al fine di garantire un'offerta culturale sempre più attenta e rispondente alle imprescindibili esigenze proprie del Servizio Pubblico;

RITENUTO, quindi, opportuno

a) di dover ammettere a contributo le istanze collocate in posizione utile in "*graduatoria*", come risulta :
a1) dagli **allegati A** e **B** del D.D. n° 91 del 20/05/2022 come individuabili tra i "progetti idonei non finanziabili", fino ad esaurimento degli ulteriori fondi resisi disponibili sul capitolo di spesa 5006, pari a **€ 19.060,00** a seguito dell'approvazione della succitata variazione di bilancio in c/competenza e cassa fra i capitoli;
a2) dall'**allegato A** del D.D. n° 86 del 09/05/2022 come individuabili tra i "progetti idonei non finanziabili", fino ad esaurimento degli ulteriori fondi resisi disponibili sul capitolo di spesa 5080, pari a **€ 28.967,36** a seguito dell'approvazione della succitata variazione di bilancio in c/competenza e cassa fra i capitoli;

b) di procedere allo scorrimento delle graduatorie, così come di seguito indicato, secondo l'ordine progressivo indicato nelle "*graduatorie*", di cui dall'allegati A e B del D.D. n° 86 del 09/05/2022 e del D.D. n° 91 del 20/05/2022, tenendo opportunamente conto dei rispettivi decreti di assegnazione dei contributi avvenuti con i decreti dirigenziali da n° 100 del 08/06/2022, con D.D. n°101 del 08/06/2022, con D.D. n° 102 del 08/06/2022, con D.D. n° 104 del 08/06/2022 e con D.D. n° 109 del 21/06/2021:

b1) integrando il contributo già precedentemente assegnato in favore della Diocesi di Salerno-Campagna-Acerno per un importo di € 9.812,64 sul capitolo 5080 mediante il sopra citato D.D. n° 155 del 24/06/2021, con l'*ulteriore contributo parziale*, pari ad **€ 5.187,36**:

N°	Ente beneficiario	Codice fiscale	Importo
1	**Diocesi di Salerno-Campagna-Acerno**	**95063020655**	**€ 5.187,36**

b2) integrando il contributo già precedentemente assegnato in favore del **Comune di Polla** per un importo di € 3.375,00 sul capitolo 5006 mediante il sopra citato D.D. n° 100 del 08/06/2022 con l'*ul-*

teriore contributo parziale, pari ad **€ 3.457,00**:

N°	Ente beneficiario	Codice fiscale	Importo
2	**Comune di Polla**	**83002060651**	**€ 3.457,00**

b3) sono finanziati i seguenti progetti, precedentemente non finanziati per carenza dei fondi e individuati come "*progetti idonei non finanziabili*" (Allegato A del D.D. n° 86 del 09/05/2022) corrispondente ai fondi residui sul capitolo 5080 destinati ai soli progetti, di cui all'articolo 3, co.1, lett. a), tenuto conto dell'assenza di "progetti idonei non finanziabili" a cui destinare le quote di riserva del 20% sul competente capitolo di spesa destinati sia ai progetti di cui all'articolo 3, co.1, lett. b) e lettera c):

b3.1) in favore dell'**Associazione "Centro Europeo di Studi Normanni" di Ariano Irpino** il contributo pari ad **€ 10.500,00** soggetto collocatosi in graduatoria nella prima posizione utile sul cap. 5080, correlato alla propria natura giuridica, di cui alla Graduatoria A**:**

N°	Ente beneficiario	Codice fiscale	importo
3	Associazione "Centro Europeo di Studi Normanni"	**90003620649**	**€ 10.500,00**

b3.2) in favore della **Fondazione Giambattista Vico Onlus di Perdifumo** il contributo pari ad **€ 9.680,00** soggetto collocatosi in graduatoria in posizione utile sul cap. 5080, correlato alla propria natura giuridica, di cui alla Graduatoria A;

N°	Ente beneficiario	Codice fiscale	importo
4	Fondazione Giambattista Vico di Perdifumo	**03534330653**	**€ 9.680,00**

b3.3) in favore dell'**Associazione "Centro Caprense Ignazio Cerio" di Capri** il contributo pari ad **€ 3.600,00** soggetto collocatosi in graduatoria in posizione utile sul cap. 5080, correlato alla propria natura giuridica, di cui alla Graduatoria A;

N°	Ente beneficiario	Codice fiscale	importo
5	Associazione "Centro Caprense Ignazio Cerio" di Capri	**90021740635**	**€ 3.600,00**

b4) sono finanziati i seguenti progetti, precedentemente non finanziati per carenza dei fondi e individuati come "***progetti idonei non finanziabili***" (Allegato A del D.D. n° 91 del 20/05/2022) corrispondente ai fondi residui sul capitolo 5006 destinati ai progetti, di cui all'articolo 3, co.1, lett. a), *detratta la quota di riserva del 20% sul competente capitolo di spesa* destinata ai progetti di cui all'articolo 3, co.1, lett. c):

b4.1) in favore della **Provincia di Caserta** il contributo pari ad **€ 7.000,00** soggetto collocatosi in posizione utile sul cap. 5006, correlato alla propria natura giuridica, di cui alla Graduatoria A, per il Museo Campano di Capua;

N°	Ente beneficiario	Codice fiscale	importo
6	**Provincia di Caserta**	**80004770618**	**€ 7.000,00**

b4.2) in favore della **Comune di Morra De Sanctis** il contributo parziale pari ad **€ 4.791,00** rispetto al maggior contributo richiesto pari a € 13.000,00 - soggetto collocatosi in posizione utile del cap. 5006, correlato alla propria natura giuridica, di cui alla Graduatoria A, per il Museo Civico Antiquarium;

N°	Ente beneficiario	Codice fiscale	importo
7	**Comune di Morra De Sanctis**	**82000950640**	**€ 4.791,00**

b5) è finanziato il seguente progetto, precedentemente non finanziato per carenza dei fondi e individuato tra i "***progetti idonei non finanziabili***" (Allegato A del D.D. n° 91 del 20/05/2022 - capitolo 5006) corrispondente ai fondi residui oggi disponibili destinati alla quota di riserva del 20 % sul competente capitolo di spesa 5006 destinata ai progetti di cui all'articolo 3, co.1, lett. c):

b5.1) in favore del **Comune di Gioi** (SA) il contributo parziale pari ad **€ 3.812,00** rispetto al maggior contributo richiesto pari a € 15.000,00 - soggetto collocatosi in posizione utile sul cap. 5006, correlato alla propria natura giuridica, di cui alla Graduatoria B;

N°	Ente beneficiario	Codice fiscale	importo
7	**Comune di Gioi (SA)**	**84000570659**	**€ 3.812,00**

c) di dover procedere, pertanto, a **impegnare** contestualmente sia la somma complessiva pari a **€ 19.060,00** (diciannovemilazerosessanta/00) relativa alle spese correnti sul cap. 5006 sia la somma complessiva pari a **€ 28.967,36** (ventottomilanovecentosessantasette/36) relative alle spese di investimento sul cap. 5080, secondo i riferimenti delle corrispondenti transazioni elementari presenti, ai sensi del D.Lgs. n° 118/2011 ss.mm.ii nell'Allegato SAP generato all'interno della procedura amministrativo-contabile, che forma parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;

d) di stabilire, ai fini dell'applicazione del principio di competenza economica, che gli impegni di cui al presente atto presentano la seguente **competenza economica: 08/03/2022 - 31/12/2022;**

e) di attestare che l'esigibilità dell'obbligazione giuridica derivante dall'assegnazione dei predetti finanziamenti a valere sul cap. 5006 e 5080 è imputabile all'esercizio finanziario 2022;

PRECISATO

a) che l'erogazione dei contributi assegnati sono subordinati all'acquisizione, da parte di questa UOD 50.12.01, della prescritta documentazione delle spese sostenute per l'iniziativa ammessa a finanziamento secondo quanto stabilito dell'Avviso Pubblico in parola, in particolare agli artt. 17 e 18;

DATO ATTO che contestualmente alla data di adozione del presente atto si provvede, per le concessioni di importo superiore a Euro 1.000,00, alla pubblicazione ai sensi degli artt. 26 e 27 del Decreto legislativo 33/2013;

VISTI

a) il Decreto Legislativo n° 118/2011 e ss.mm.ii.;
b) Il Regolamento regionale 7 giugno 2018, n° 5, rubricato "*Regolamento di contabilità regionale della Regione Campania, approvato in attuazione dell'articolo 10 della legge regionale 5 dicembre 2017, n. 37";*
c) la Legge regionale n° 12/2005 "*Norme in materia di musei e di raccolte di Enti Locali e di interesse locale*";
d) il Regolamento di attuazione alla legge regionale, n° 5/2006;
e) Linee programmatiche del Piano Triennale degli interventi e delle attività, in favore dei musei di ente locale e di interesse Locale 2021-2023, approvato con deliberazione di Giunta Regionale n° 512 del 25/11/2020;
f) il Decreto Dirigenziale n°32 del 31/01/2022 "Avviso Pubblico per l'accesso ai contributi a sostegno dei Musei e Raccolte museali di Ente Locale e d'interesse Locale - Esercizio Finanziario 2022";

g) la Legge regionale 28 dicembre 2021, n. 32 “Bilancio di previsione finanziario per il triennio 2022-2024 della Regione Campania”;
h) la DGRC n. 20 del 12/01/2022 “Approvazione Bilancio gestionale 2022-2024 della Regione Campania - Indicazioni gestionali”;
i) la Delibera della Giunta regionale n° 201 del 28/04/2022 di proroga degli incarichi dirigenziali;
j) il Decreto Legislativo n° 118/2011;
k) il Regolamento regionale 7 giugno 2018, n° 5, rubricato “Regolamento di contabilità regionale della Regione Campania, approvato in attuazione dell’articolo 10 della legge regionale 5 dicembre 2017, n. 37”;

Alla stregua dell’istruttoria compiuta dall’UOD n° 50.12.01 “Promozione e valorizzazione di musei e biblioteche”, nonché dell’espressa dichiarazione di regolarità della stessa resa dal Dirigente della medesima UOD

DECRETA

Per tutto quanto esposto in narrativa che qui si intende integralmente ripetuto e trascritto:

1. **di procedere** allo scorrimento della graduatoria, così come di seguito indicato, secondo l'ordine progressivo presente all’interno delle “*graduatorie*”, di cui agli **allegati A** e **allegati B** rispettivamente dei D.D. n° 81 del 09/05/2022 e con D.D. n° 91 del 20/05/2022, tenendo opportunamente conto dei rispettivi decreti di assegnazione dei contributi avvenuti con i decreti dirigenziali da n° 100 del 08/06/2022, con D.D. n°101 del 08/06/2022, con D.D. n° 102 del 08/06/2022, con D.D. n° 104 del 08/06/2022 e con D.D. n° 109 del 21/06/2021, così come riportati nei relativi allegati contabili dei succitati decreti:

1.1 integrando il contributo già precedentemente assegnato in favore della Diocesi di Salerno-Campagna-Acerno per un importo di € 9.812,64 sul capitolo 5080 mediante il sopra citato D.D. n° 155 del 24/06/2021, con l’*ulteriore contributo parziale*, pari ad **€ 5.187,36**:

N°	Ente beneficiario	Codice fiscale	Importo
1	**Diocesi di Salerno-Campagna-Acerno**	**95063020655**	**€ 5.187,36**

1.2 integrando il contributo già precedentemente assegnato in favore del **Comune di Polla** per un importo di € 3.375,00 sul capitolo 5006 mediante il sopra citato D.D. n° 100 del 08/06/2022 con l’*ulteriore contributo parziale*, pari ad **€ 3.457,00**:

N°	Ente beneficiario	Codice fiscale	Importo
2	**Comune di Polla**	**83002060651**	**€ 3.457,00**

2. **di assegnare** i seguenti contributi in relazione ai relativi progetti, precedentemente non finanziati per carenza dei fondi e individuati come “*progetti idonei non finanziabili*” (Allegato A del D.D. n° 86 del 09/05/2022) corrispondente ai fondi residui sul capitolo 5080 destinati ai soli progetti, di cui all’articolo 3, co.1, lett. a), tenuto conto dell’assenza di “progetti idonei non finanziabili” a cui destinare le quote di riserva del 20% sul competente capitolo di spesa destinati sia ai progetti di cui all’articolo 3, co.1, lett. b) e lettera c):

2.1) in favore dell’**Associazione “Centro Europeo di Studi Normanni” di Ariano Irpino** il contributo pari ad **€ 10.500,00** soggetto collocatosi in graduatoria nella prima posizione utile sul cap. 5080, correlato alla propria natura giuridica, di cui alla Graduatoria A**:**

N°	Ente beneficiario	Codice fiscale	importo

3	Associazione "Centro Europeo di Studi Normanni"	**90003620649**	**€ 10.500,00**

2.2) in favore della **Fondazione Giambattista Vico Onlus di Perdifumo** il contributo pari ad **€ 9.680,00** soggetto collocatosi in graduatoria in posizione utile sul cap. 5080, correlato alla propria natura giuridica, di cui alla Graduatoria A:

N°	Ente beneficiario	Codice fiscale	importo
4	Fondazione Giambattista Vico di Perdifumo	**03534330653**	**€ 9.680,00**

2.3) in favore dell'**Associazione "Centro Caprense Ignazio Cerio" di Capri** il contributo pari ad **€ 3.600,00** soggetto collocatosi in graduatoria in posizione utile sul cap. 5080, correlato alla propria natura giuridica, di cui alla Graduatoria A:

N°	Ente beneficiario	Codice fiscale	importo
5	Associazione "Centro Caprense Ignazio Cerio" di Capri	**90021740635**	**€ 3.600,00**

3. **di assegnare** i seguenti contributi in relazione ai relativi progetti, precedentemente non finanziati per carenza dei fondi e individuati come "***progetti idonei non finanziabili***" (Allegato A del D.D. n° 91 del 20/05/2022) corrispondente ai fondi residui sul capitolo 5006 destinati ai progetti, di cui all'articolo 3, co.1, lett. a), *detratta la quota di riserva del 20% sul competente capitolo di spesa* destinata ai progetti di cui all'articolo 3, co.1, lett. c):

3.1) in favore della **Provincia di Caserta** il contributo pari ad **€ 7.000,00** soggetto collocatosi in posizione utile sul cap. 5006, correlato alla propria natura giuridica, di cui alla Graduatoria A, per il Museo Campano di Capua:

N°	Ente beneficiario	Codice fiscale	importo
6	**Provincia di Caserta**	**80004770618**	**€ 7.000,00**

3.2) in favore della **Comune di Morra De Sanctis** il contributo parziale pari ad **€ 4.791,00** rispetto al maggior contributo richiesto pari a € 13.000,00 - soggetto collocatosi in posizione utile del cap. 5006, correlato alla propria natura giuridica, di cui alla Graduatoria A, per il Museo Civico Antiquarium:

N°	Ente beneficiario	Codice fiscale	importo
7	**Comune di Morra De Sanctis**	**82000950640**	**€ 4.791,00**

4. **di assegnare** il seguente contributo relativo al progetto precedentemente non finanziato per carenza dei fondi e individuato tra i "***progetti idonei non finanziabili***" (Allegato A del D.D. n° 91 del 20/05/2022 - capitolo 5006) corrispondente ai fondi residui oggi disponibili destinati alla quota di riserva del 20 % sul competente capitolo di spesa 5006 destinata ai progetti di cui all'articolo 3, co.1, lett. c):

4.1) in favore del **Comune di Gioi** (SA) il contributo parziale pari ad **€ 3.812,00** rispetto al maggior contributo richiesto pari a € 15.000,00 - soggetto collocatosi in posizione utile sul cap. 5006, correlato alla propria natura giuridica, di cui alla Graduatoria B:

N°	Ente beneficiario	Codice fiscale	importo

8	**Comune di Gioi (SA)**	**84000570659**	**€ 3.812,00**

5. di **impegnare** contestualmente sia la somma complessiva pari a **€ 19.060,00** (diciannovemilazerosessanta/00) sul cap. 5006 (spese correnti) sia la somma complessiva pari a **€ 28.967,36** (ventottomilanovecentosessantasette/36) sul cap. 5080 (spese di investimento), secondo i riferimenti delle corrispondenti transazioni elementari presenti, ai sensi del D.Lgs. n° 118/2011 ss.mm.ii nell'Allegato SAP generato all'interno della procedura amministrativo-contabile, che forma parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;
6. di stabilire, ai fini dell'applicazione del principio di competenza economica, che gli impegni di cui al presente atto presentano la seguente **competenza economica: 08/03/2022 - 31/12/2022;**
7. di attestare che l'esigibilità dell'obbligazione giuridica derivante dall'assegnazione dei predetti finanziamenti a valere sul cap. 5006 e 5080 è imputabile all'esercizio finanziario 2022;
8. di dare atto che contemporaneamente alla data di adozione del presente atto si provvede, per le concessioni di importo superiore a Euro 1.000,00, alla pubblicazione ai sensi degli artt. 26 e 27 del Decreto legislativo 33/2013;
9. di comunicare che avverso il presente provvedimento è proponibile ricorso davanti al TAR Campania entro il termine di 60 (sessanta) giorni dalla sua conoscenza ovvero ricorso straordinario al capo dello Stato entro il termine di 120 giorni;
10. di trasmettere il presente atto:

    10.1 alla Direzione Generale per le Risorse Finanziarie- UOD 50.13.93 "Funzioni di supporto tecnico/operativo - Gestione e coordinamento dei procedimenti di spesa e del riconoscimento dei debiti fuori bilancio" per tutti gli adempimenti consequenziali;
    10.2 alla D.G. 50.12 "Direzione Generale per le Politiche Culturali e il Turismo";
    10.3 alla Segreteria di Giunta per il seguito di competenza;
    10.4 all'Ufficio Affari generali, servizi di supporto al Bollettino ufficiale della Regione Campania per la relativa pubblicazione e per gli adempimenti di cui all'art. 26 e 27 del D.Lgs. n° 33/2013.

Il Dirigente dell'UOD 01
"Promozione e valorizzazione di musei e biblioteche"
dott.ssa Anita Florio

GIUNTA REGIONALE DELLA CAMPANIA - Direzione Generale per la Mobilità - Unità Operativa Dirigenziale 50 08 04.

Porto di Torre Annunziata-Pubblicazione avviso: Istanza di rinnovo concessione demaniale marittima n. 16/2018 e suppletiva n. 79/19
Richiedente: Soc. "SOLACEM. S.p.A."

IL DIRIGENTE U.O.D.

VISTI:

- gli artt. 30, 36 e 50, r.d. 30/03/42, n. 327;
- gli artt. 18, 24, 39 e 59, d.p.r. 15/02/52, n. 328;
- l'art. 18 del d.p.r. 15 febbraio 1952, n°328;
- gli artt. 8,9 e 10 legge 7 agosto 1990, n°241 e s.m.i.;
- la legge 16/03/01 n°88;
- la Delibera di G.R.C. del 17/05/2002, n°2000;
- la Delibera di G.R.C. del 30/09/2004 n° 1806;
- la Delibera di G.R.C. del 19/06/2008, n. 1047;
- Il Decreto Dirigenziale n°133 del 05.10.10;
- il Decreto Dirigenziale n° 25 del 27.04.2011;
- il DPGRC n. 94 del 7/7/2020;

RENDE NOTO

con istanza prot. n. 2022.0174422 del 31/03/2022 la società SOLACEM S.p.A. con sede in Torre Annunziata (Na).....omissis, ha chiesto il rinnovo delle concessioni demaniali marittime sopra richiamate per mantenere, nel porto di Torre Annunziata, un'area demaniale marittima di complessivi mq. 3678,00 allo scopo di adibirla a deposito di materiali e generi vari scaricati dalle navi.

AVVISA CHE

1. la istanza di rinnovo mod D2 e l'allegata documentazione tecnica e amministrativa, sono visionabili presso gli uffici regionali siti in Napoli - Centro Direzionale - Isola C3
2. Responsabile Ambito: arch. Vincenzo Consalvo, email: vincenzo.consalvo@regione.campania.it;
3. le concessioni demaniali marittime n. 16/2018 e 79/19 sono scadute il 31/12/2021.

DISPONE

La pubblicazione del presente avviso sul BURC e presso gli albi del Comune di Torre Annunziata e l'Ufficio Circondariale Marittimo di Torre Annunziata per giorni 15 (quindici).
Entro 15 giorni dalla data di pubblicazione sul BURC, possono essere presentate osservazioni o domande concorrenti alla Regione Campania - Direzione Generale per la Mobilità - Unità Operativa Dirigenziale 4, da inviare al seguente indirizzo pec: uod.500804@pec.regione.campania.it.

Dott.ssa Maria Sofia Di Grado

Documento firmato da:
SOFIA DI GRADO
02.08.2022 09:18:29 UTC

GIUNTA REGIONALE DELLA CAMPANIA - Direzione Generale per la Mobilità - Unità Operativa Dirigenziale 50 08 04.

Porto di Torre del Greco-Pubblicazione avviso: Istanza di rinnovo concessione demaniale marittima n. 35/2018

Richiedente: Soc. "Iniziative Vesuviane s.r.l."

IL DIRIGENTE U.O.D.

VISTI:

- gli artt. 30, 36 e 50, r.d. 30/03/42, n. 327;
- gli artt. 18, 24, 39 e 59, d.p.r. 15/02/52, n. 328;
- l'art. 18 del d.p.r. 15 febbraio 1952, n°328;
- gli artt. 8,9 e 10 legge 7 agosto 1990, n°241 e s.m.i.;
- la legge 16/03/01 n°88;
- la Delibera di G.R.C. del 17/05/2002, n°2000;
- la Delibera di G.R.C. del 30/09/2004 n° 1806;
- la Delibera di G.R.C. del 19/06/2008, n. 1047;
- Il Decreto Dirigenziale n°133 del 05.10.10;
- il Decreto Dirigenziale n° 25 del 27.04.2011;
- il DPGRC n. 94 del 7/7/2020;

RENDE NOTO

con istanza prot. n. 2022.0106596 del 25/02/2022 la società Iniziative Vesuviane s.r.l. con sede in Torre del Greco (Na).....omissis, ha chiesto il rinnovo della concessione demaniale marittima sopra richiamata per mantenere, nel porto di Torre del Greco, lato levante, un'area demaniale marittima di mq. 1217,64 adibita a parcheggio pubblico e l'arcata n. 23 (lato ponente) della superficie di mq. 7 circa per mantenere servizi igienici e attrezzature,

AVVISA CHE

1. la istanza di rinnovo mod D2 e l'allegata documentazione tecnica e amministrativa, sono visionabili presso gli uffici regionali siti in Napoli - Centro Direzionale - Isola C3
2. Responsabile Ambito: arch. Vincenzo Consalvo, email: vincenzo.consalvo@regione.campania.it;
3. la concessione demaniale marittima n. 35/2018 è scaduta il 31/12/2021.

DISPONE

La pubblicazione del presente avviso sul BURC e presso gli albi del Comune di Torre del Greco e la Capitaneria di porto di Torre del Greco per giorni 15 (quindici).

Entro 15 giorni dalla data di pubblicazione sul BURC, possono essere presentate osservazioni o domande concorrenti alla Regione Campania - Direzione Generale per la Mobilità - Unità Operativa Dirigenziale 4, da inviare al seguente indirizzo pec: uod.500804@pec.regione.campania.it.

Dott.ssa Maria Sofia Di Grado

Documento firmato da: SOFIA DI GRADO 02.08.2022 09:19:18 UTC

GIUNTA REGIONALE DELLA CAMPANIA - Direzione Generale per la Mobilità - Unità Operativa Dirigenziale 50 08 04.

Porto di Torre Annunziata-Pubblicazione avviso: Istanza di rinnovo concessione demaniale marittima n. 48/2018

Richiedente: Soc. "C.E.M. S.p.A."

IL DIRIGENTE U.O.D.

VISTI:

- gli artt. 30, 36 e 50, r.d. 30/03/42, n. 327;
- gli artt. 18, 24, 39 e 59, d.p.r. 15/02/52, n. 328;
- l'art. 18 del d.p.r. 15 febbraio 1952, n°328;
- gli artt. 8,9 e 10 legge 7 agosto 1990, n°241 e s.m.i.;
- la legge 16/03/01 n°88;
- la Delibera di G.R.C. del 17/05/2002, n°2000;
- la Delibera di G.R.C. del 30/09/2004 n° 1806;
- la Delibera di G.R.C. del 19/06/2008, n. 1047;
- Il Decreto Dirigenziale n°133 del 05.10.10;
- il Decreto Dirigenziale n° 25 del 27.04.2011;
- il DPGRC n. 94 del 7/7/2020;

RENDE NOTO

con istanza prot. n. 2022.0143481 del 16/03/2022 la società C.E.M. S.p.A. con sede in Torre Annunziata (Na).....omissis, ha chiesto il rinnovo della concessione demaniale marittima sopra richiamata per mantenere, nel porto di Torre Annunziata, un'area demaniale marittima di mq. 1.096,00 con pontile in acciaio per carico pontoni, nonché un'area scoperta asservita per stoccaggio e caricamento di materiale di scogliera.

AVVISA CHE

1. la istanza di rinnovo mod D2 e l'allegata documentazione tecnica e amministrativa, sono visionabili presso gli uffici regionali siti in Napoli - Centro Direzionale - Isola C3
2. Responsabile Ambito: arch. Vincenzo Consalvo, email: vincenzo.consalvo@regione.campania.it;
3. la concessione demaniale marittima n. 48/2018 è scaduta il 31/12/2021.

DISPONE

La pubblicazione del presente avviso sul BURC e presso gli albi del Comune di Torre Annunziata e l'Ufficio Circondariale Marittimo di Torre Annunziata per giorni 15 (quindici).

Entro 15 giorni dalla data di pubblicazione sul BURC, possono essere presentate osservazioni alla Regione Campania - Direzione Generale per la Mobilità - Unità Operativa Dirigenziale 4, da inviare al seguente indirizzo pec: uod.500804@pec.regione.campania.it.

Dott.ssa Maria Sofia Di Grado

Documento firmato da:
SOFIA DI GRADO
02.08.2022 09:17:01 UTC

GIUNTA REGIONALE DELLA CAMPANIA - Direzione Generale per la Mobilità - Unità Operativa Dirigenziale 50 08 04.

Porto di Torre del Greco-Pubblicazione avviso: Istanza di rinnovo concessione demaniale marittima n. 58/2018

Richiedente: Soc. "Lavela s.r.l."

IL DIRIGENTE U.O.D.

VISTI:

- gli artt. 30, 36 e 50, r.d. 30/03/42, n. 327;
- gli artt. 18, 24, 39 e 59, d.p.r. 15/02/52, n. 328;
- l'art. 18 del d.p.r. 15 febbraio 1952, n°328;
- gli artt. 8,9 e 10 legge 7 agosto 1990, n°241 e s.m.i.;
- la legge 16/03/01 n°88;
- la Delibera di G.R.C. del 17/05/2002, n°2000;
- la Delibera di G.R.C. del 30/09/2004 n° 1806;
- la Delibera di G.R.C. del 19/06/2008, n. 1047;
- Il Decreto Dirigenziale n°133 del 05.10.10;
- il Decreto Dirigenziale n° 25 del 27.04.2011;
- il DPGRC n. 94 del 7/7/2020;

RENDE NOTO

con istanza prot. n. 2022.0188612 del 07/04/2022 la società LaVela s.r.l. con sede in Torre del Greco (Na).....omissis, ha chiesto il rinnovo della concessione demaniale marittima sopra richiamata per mantenere, nel porto di Torre del Greco, un'area demaniale marittima di mq. 8,63 per mantenere un'arcata adibita a depositi attrezzi

AVVISA CHE

1. la istanza di rinnovo mod D2 e l'allegata documentazione tecnica e amministrativa, sono visionabili presso gli uffici regionali siti in Napoli - Centro Direzionale - Isola C3
2. Responsabile Ambito: arch. Vincenzo Consalvo, email: vincenzo.consalvo@regione.campania.it;
3. la concessione demaniale marittima n. 58/2018 è scaduta il 31/12/2021.

DISPONE

La pubblicazione del presente avviso sul BURC e presso gli albi del Comune di Torre del Greco e la Capitaneria di porto di Torre del Greco per giorni 15 (quindici).

Entro 15 giorni dalla data di pubblicazione sul BURC, possono essere presentate osservazioni o domande concorrenti alla Regione Campania - Direzione Generale per la Mobilità - Unità Operativa Dirigenziale 4, da inviare al seguente indirizzo pec: uod.500804@pec.regione.campania.it.

Dott.ssa Maria Sofia Di Grado

Documento firmato da: SOFIA DI GRADO 02.08.2022 09:19:36 UTC

GIUNTA REGIONALE DELLA CAMPANIA - Direzione Generale per la Mobilità - Unità Operativa Dirigenziale 50 08 04.

Porto di Torre Annunziata-Pubblicazione avviso: Istanza di rinnovo e ampliamento funzionale della concessione demaniale marittima n. 68/2018 e succ. –
Richiedente: Cantiere Nautico Ipeven s.r.l.

IL DIRIGENTE U.O.D.

VISTI:

- gli artt. 30, 36 e 50, r.d. 30/03/42, n. 327;
- gli artt. 18, 24, 39 e 59, d.p.r. 15/02/52, n. 328;
- l'art. 18 del d.p.r. 15 febbraio 1952, n°328;
- gli artt. 8,9 e 10 legge 7 agosto 1990, n°241 e s.m.i.;
- la legge 16/03/01 n°88;
- la Delibera di G.R.C. del 17/05/2002, n°2000;
- la Delibera di G.R.C. del 30/09/2004 n° 1806;
- la Delibera di G.R.C. del 19/06/2008, n. 1047;
- Il Decreto Dirigenziale n°133 del 05.10.10;
- il Decreto Dirigenziale n° 25 del 27.04.2011;
- il DPGRC n. 94 del 7/7/2020;

RENDE NOTO

con istanza prot. n. 2021.0557566 del 10/11/2021, integrata dalla nota prot. n. 2022.0294411 del 06/06/2022, la società Cantiere Navale Ipeven s.r.l. con sede in Torre Annunziata (Na).....omissis, ha chiesto il rinnovo della concessione demaniale marittima sopra richiamata per mantenere, nel porto di Torre Annunziata, un cantiere navale, con n. 3 specchi acquei, n. 3 pontili galleggianti, n. 2 gru per alaggio e varo e un impianto di distribuzione di carburante, per un'area totale di mq. 8.229,67 come riportato nella documentazione tecnica agli atti d'ufficio (prot. 2022.294411 del 06/06/2022).

AVVISA CHE

1. la istanza di rinnovo mod D2, con variazione funzionale Mod. D3 con allegata documentazione tecnica e amministrativa, sono visionabili presso gli uffici regionali siti in Napoli - Centro Direzionale - Isola C3
2. Responsabile Ambito: arch. Vincenzo Consalvo, email: vincenzo.consalvo@regione.campania.it;
3. la concessione demaniale marittima n. 68/2018 e succ sono scadute il 31/12/2021.

DISPONE

La pubblicazione del presente avviso sul BURC e presso gli albi del Comune di Torre Annunziata e l'Ufficio Circondariale Marittimo di Torre Annunziata per giorni 15 (quindici).
Entro 15 giorni dalla data di pubblicazione sul BURC, possono essere presentate osservazioni o domande concorrenti alla Regione Campania - Direzione Generale per la Mobilità - Unità Operativa Dirigenziale 4, da inviare al seguente indirizzo pec: uod.500804@pec.regione.campania.it.

Dott.ssa Maria Sofia Di Grado

Documento
firmato da:
SOFIA DI GRADO
02.08.2022 09:19:
01 UTC

GIUNTA REGIONALE DELLA CAMPANIA - Direzione Generale per la Mobilità - Unità Operativa Dirigenziale 50 08 04.

Porto di Torre Annunziata-Pubblicazione avviso: Istanza di rinnovo concessione demaniale marittima n. 82/2018 - suppletiva 19/2021. –
Richiedente: Soc. "Italmare s.r.l."

IL DIRIGENTE U.O.D.

VISTI:

- gli artt. 30, 36 e 50, r.d. 30/03/42, n. 327;
- gli artt. 18, 24, 39 e 59, d.p.r. 15/02/52, n. 328;
- l'art. 18 del d.p.r. 15 febbraio 1952, n°328;
- gli artt. 8,9 e 10 legge 7 agosto 1990, n°241 e s.m.i.;
- la legge 16/03/01 n°88;
- la Delibera di G.R.C. del 17/05/2002, n°2000;
- la Delibera di G.R.C. del 30/09/2004 n° 1806;
- la Delibera di G.R.C. del 19/06/2008, n. 1047;
- Il Decreto Dirigenziale n°133 del 05.10.10;
- il Decreto Dirigenziale n° 25 del 27.04.2011;
- il DPGRC n. 94 del 7/7/2020;

RENDE NOTO

con istanza prot. n. 2021.0586355 del 24/11/2021 la società Italmare s.r.l. con sede in Torre Annunziata (Na).....omissis, ha chiesto il rinnovo della concessione demaniale marittima sopra richiamata per mantenere, nel porto di Torre Annunziata, un'area demaniale marittima scoperta di mq. 2.070,40 per utilizzarla come movimentazione mezzi nonché posizionarvi un impianto gru su gomma per le operazioni di alaggio e varo unità da diporto a servizio del cantiere nautico, mantenuto in forza dell'atto di sottomissione n. 1484/1998, per la costruzione e la riparazione di imbarcazioni da diporto e pesca.

AVVISA CHE

1. la istanza di rinnovo mod D2, con variazione funzionale Mod. D3 con allegata documentazione tecnica e amministrativa, sono visionabili presso gli uffici regionali siti in Napoli - Centro Direzionale - Isola C3
2. Responsabile Ambito: arch. Vincenzo Consalvo, email: vincenzo.consalvo@regione.campania.it;
3. la concessione demaniale marittima n. 82/2018 e succ sono scadute il 31/12/2021.

DISPONE

La pubblicazione del presente avviso sul BURC e presso gli albi del Comune di Torre Annunziata e l'Ufficio Circondariale Marittimo di Torre Annunziata per giorni 15 (quindici).
Entro 15 giorni dalla data di pubblicazione sul BURC, possono essere presentate osservazioni o domande concorrenti alla Regione Campania - Direzione Generale per la Mobilità - Unità Operativa Dirigenziale 4, da inviare al seguente indirizzo pec: uod.500804@pec.regione.campania.it.

Dott.ssa Maria Sofia Di Grado

Documento firmato da:
SOFIA DI GRADO
02.08.2022 09:19:53
UTC

AVVISO DI RETTIFICA DGR n° 356 del 07/07/2022 - Pubblicata sul BURC n° 60 del 11 luglio 2022

Si fa presente che, relativamente alla DGR n° 356 del 07/07/2022, pubblicata sul BURC n° 60 del 11/08/2022 e avente ad oggetto "Trasferimento, ampliamento e rinuncia di attività e funzioni in materia di difesa del territorio dal rischio sismico ai comuni, alle unioni dei comuni o ai comuni in forma associata che ne hanno fatto richiesta per l'anno 2022 ai sensi dell'articolo 4-bis della L.R. 9/83 s.m.i.", sono presenti i seguenti errori materiali:

1. a pagina 18 dell'**Allegato A**, al numero progressivo generale 255 riguardante il Comune di Giungano (SA), nella cella "*Modalità di esercizio*" è erroneamente indicata la parola "singola" in luogo della frase "associata con 1-Agropoli (Capofila), 2-Capaccio Paestum, 3-Cicerale, 4-Laureana Cilento, 5-Lustra, 6-Perdifumo, 7-Prignano Cilento,8-Rutino e 9-Torchiara";
2. a pagina 18 e 19 dell'**Allegato A**, ai numeri progressivi generali 247, 253, 256, 257, 258, 262, 263 e 268 nelle relative celle *"Modalità di esercizio"* non è stato aggiunto anche il Comune di "Giungano";
3. a pagina 7 dell'**Allegato A**, al numero progressivo generale 90, riguardante il Comune di San Salvatore Telesino (BN):
    - *3.1.* nella cella *"Modalità di esercizio"* è erroneamente indicato "in forma singola" in luogo di "Rinuncia";
    - 3.2. nella cella *"Data di efficacia del trasferimento / rinuncia"* è erroneamente indicata la dicitura "24/07/2012" in luogo della dicitura "28/04/2018";
    - 3.3. nella cella *"provvedimento"* è erroneamente indicato "DGR n°317 del 28/6/12 (BURC 42 del 9/7/12)" in luogo di "DGR n°207 del 10/4/18 (BURC 29 del 13/04/18)";
    - 3.4. nella cella *"oggetto del trasferimento"* è erroneamente indicato "A" in luogo di "NESSUNO";
4. a pagina 8 dell'**Allegato A**, al numero progressivo generale 109 riguardante il Comune di Capodrise (CE):
    - *4.1.* nella cella *"Modalità di esercizio"* è erroneamente indicato "in forma singola" in luogo di "Rinuncia";
    - 4.2. nella cella *"Data di efficacia del trasferimento / rinuncia"* è erroneamente indicata la dicitura "12/05/2015" in luogo della dicitura "28/04/2018";
    - 4.3. nella cella *"provvedimento"* è erroneamente indicato "DGR n°181 del 14/4/15 (BURC 26 del 27/4/15)" in luogo "DGR n°207 del 10/4/18 (BURC 29 del 13/04/18)";
    - 4.4. nella cella *"oggetto del trasferimento"* è erroneamente indicato "B" in luogo "NESSUNO";
5. all'**Allegato B**, al numero progressivo generale 17 riguardante il Comune di Giungano (SA), nella cella *"Modalità di esercizio"* è erroneamente indicata la parola "singola" in luogo della frase "associata con 1-Agropoli (Capofila), 2-Capaccio Paestum, 3-Cicerale, 4-Laureana Cilento, 5-Lustra, 6-Perdifumo, 7-Prignano Cilento,8-Rutino e 9-Torchiara".

Decreto del Segretario Generale n. 513 del 12/07/2022

Oggetto: *Piano Stralcio per l'Assetto Idrogeologico (PSAI) - "Rischio Idraulico" dell'ex AdB regionale della Campania Centrale - approvazione variante di aggiornamento relativa ad ambito territoriale del Comune di Massa Lubrense (NA) loc. Monticchio.*

VISTO il Decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152 e s.m.i., recante "*Norme in materia ambientale*" ed in particolare la Parte terza - sezione I, recante "*Norme in materia di difesa del suolo e lotta alla desertificazione*";

VISTA la legge 28 dicembre 2015, n. 221 recante "*Disposizioni in materia ambientale per promuovere misure di green economy e per il contenimento dell'uso eccessivo di risorse naturali"* che all'art. 51 detta "*Norme in materia di Autorità di bacino*" sostituendo integralmente gli articoli 63 e 64 del decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152;

VISTO, in particolare, l'art. 63 del decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152, come sostituito dall'art. 51 comma 2 della legge 28 dicembre 2015, n. 221 che istituisce in ciascun distretto idrografico in cui è ripartito il territorio nazionale, ai sensi dell'art. 64 del medesimo decreto, le competenti Autorità di bacino distrettuali;

VISTO l'art. 64 del decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152, come sostituito dall'art. 51 della legge 28 dicembre 2015, n. 221, che istituisce il distretto idrografico dell'Appennino meridionale;

VISTO l'art. 67 del già citato D.Lgs 152/2006 il quale, stabilisce, tra le altre cose, che "*Nelle more dell'approvazione dei piani di bacino, le Autorità di bacino adottano, ai sensi dell'articolo 65, comma 8, piani stralcio di distretto per l'assetto idrogeologico (PAI), che contengano in particolare l'individuazione delle aree a rischio idrogeologico, la perimetrazione delle aree da sottoporre a misure di salvaguardia e la determinazione delle misure medesime*;

VISTO l'art. 170 del decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152 e s.m.i. che al comma 11 prevede che "*Fino all'emanazione di corrispondenti atti adottati in attuazione della parte III del presente decreto, restano validi ed efficaci i provvedimenti e gli atti emanati in attuazione delle disposizioni di legge abrogate dall'art. 175*", nonché l'art. 175 del medesimo decreto;

DATO ATTO che nelle more della predisposizione del Piano Stralcio di Assetto Idrogeologico Distrettuale, vigono i Piani Stralcio di Bacino predisposti dalle ex AdB nazionali, interregionali e regionali ricadenti nel territorio del Distretto dell'Appennino Meridionale (di seguito *Distretto*);

VISTA la Direttiva 2007/60/CE del Parlamento europeo e del Consiglio del 23 ottobre 2007, relativa alla valutazione e alla gestione dei rischi di alluvioni, nonché il decreto legislativo 23 febbraio 2010, n. 49, recante "*Attuazione della direttiva 2007/60/CE relativa alla valutazione e alla gestione dei rischi di alluvioni*";

VISTO il decreto del Ministro dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare n. 294 del 25 ottobre 2016, recante "*Disciplina dell'attribuzione e del trasferimento alle Autorità di bacino distrettuali del personale e delle risorse strumentali, ivi comprese le sedi, e finanziare delle Autorità di bacino, di cui alla legge 18 maggio 1989, n. 183*", pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale n. 27 del 2 febbraio 2017 ed entrato in vigore in data 17 febbraio 2017;

VISTO il decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 4 Aprile 2018 recante "*Individuazione e trasferimento delle unità di personale, delle risorse strumentali e finanziarie delle Autorità di bacino,*

fonte: http://burc.regione.campania.it

di cui alla legge n. 183/1989, all'Autorità di bacino distrettuale dell'Appennino Meridionale e determinazione della dotazione organica dell'Autorità di bacino distrettuale dell'Appennino Meridionale, ai sensi dell'art. 63, comma 4, del decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152 e del decreto n. 294 del 25 ottobre 2016" pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale n. 135 del 13 giugno 2018;

VISTO, in particolare, il "Piano Stralcio per l'Assetto Idrogeologico (*PSAI*)" dell'ex Autorità di Bacino Regionale della Campania Centrale, approvato dal Consiglio Regionale della Campania con D.G.R.C. n.° 466 del 21/10/2015 - Attestato n° 437/2 del 10/02/2016 - BURC n.14 del 29/02/2016;

VISTO l'art. 40 delle Norme di Attuazione del richiamato *PSAI* e la relativa disciplina in materia di aggiornamento e variante al Piano;

VISTA la Legge 11 settembre n. 120 (pubblicata su G.U. n. 228 del 14.09.2020 S.O. n. 33) di conversione del decreto legge 16 luglio 2020 n. 76 "Misure urgenti per la semplificazione e l'innovazione digitale", che riporta all'articolo 54 alcune integrazioni all'articolo 68 del D.Lgs. n. 152 del 3 aprile 2006 per la semplificazione delle procedure in materia di interventi contro il dissesto idrogeologico relativamente a modifiche della perimetrazione e/o classificazione delle aree a pericolosità e rischio dei piani stralcio relativi all'assetto idrogeologico emanati dalle soppresse Autorità di bacino di cui alla legge 18 maggio 1989 e di adozione di correlate misure di salvaguardia (commi aggiunti 4-bis e 4-ter);

CONSIDERATO che l'istituzione del comma 4 bis, operato dalla citata legge 120/2020, contempla procedura semplificate per l'approvazione, tra l'altro, di approfondimenti puntuali del quadro conoscitivo;

VISTA la nota prot. 11329 del 04/02/2021 con la quale il MATTM ha indicato le procedure di applicazione dell'art. 68 commi 4-bis e 4-ter del D.Lgs. 152/06 per tutti i casi in cui si verificano le fattispecie indicate nel medesimo art. 68;

VISTO il Decreto Segretariale n. 16 del 31/01/2022 pubblicato sul BUR della Regione Campania n. 25 del 07/03/2022 e sul sito istituzionale dell'AdB Distrettuale dell'Appennino Meridionale con il quale è stata adottata, ai sensi dell'art. 68, comma 4bis, del D.Lgs. 152/2006, la proposta di riperimetrazione e classificazione al "*Piano Stralcio per l'Assetto Idrogeologico (PSAI) - Rischio Idraulico"* della soppressa AdB Regionale Campania Centrale relativa a porzioni di territorio ricadenti nel Comune di Massa Lubrense -loc. Monticchio (NA);

VISTA la nota dell'AdB Distrettuale prot. n. 4513 del 17/02/2022 con la quale è stata data comunicazione alla Regione Campania, alla Provincia di Napoli e al Comune di Massa Lubrense (NA) dell'avvenuta adozione, richiedendo contestualmente di provvedere alla pubblicazione all'albo pretorio comunale del Decreto di adozione e dei relativi allegati. Ciò al fine di garantire adeguate forme di consultazione per la presentazione, da parte dei soggetti interessati, di eventuali osservazioni, da inoltrare all'AdB Distrettuale a mezzo pec entro il termine di trenta giorni dalla data di pubblicazione del medesimo Decreto sul Bollettino Ufficiale della Regione Campania.
PRESO ATTO che nei termini sopraindicati non sono pervenute osservazioni sulla proposta di riperimetrazione adottata;

DATO ATTO che la Conferenza Operativa nella seduta del 07/06/2022 - con delibera n. 3 ha espresso parere favorevole sulla proposta definitiva di riperimetrazione e classificazione al "*Piano Stralcio per l'Assetto Idrogeologico (PSAI) - Rischio Idraulico"* della soppressa AdB Regionale Campania Centrale, relativa al Comune di Massa Lubrense (NA) – località Monticchio e che nella medesima seduta è stata contestualmente acquisita l'intesa con la Regione Campania di cui al punto 6 degli Indirizzi Operativi forniti dal MATTM nella richiamata nota prot. n. 11329 del 04/02/2021;

RITENUTO, pertanto, sulla base di quanto sopra esposto, di dover procedere all'assunzione del presente provvedimento;

fonte: http://burc.regione.campania.it

DECRETA

Le premesse costituiscono parte integrante del presente atto.

Art. 1. Di approvare, ai sensi dell'art. 68 comma 4-bis del D.Lgs. 152/2006, la variante di aggiornamento delle mappe del Piano Stralcio per l'Assetto Idrogeologico - rischio idraulico, dell'ex AdB regionale della Campania Centrale, per un ambito territoriale del comune di Massa Lubrense (NA) - loc. Monticchio - afferente alla Unit of Management Regionale Campania Nord-Occidentale.

Art. 2. Nelle aree oggetto dell'aggiornamento di cui al precedente art. 1 si applicano le disposizioni contenute nelle norme di Attuazione del vigente PSAI relativamente al rischio idraulico.

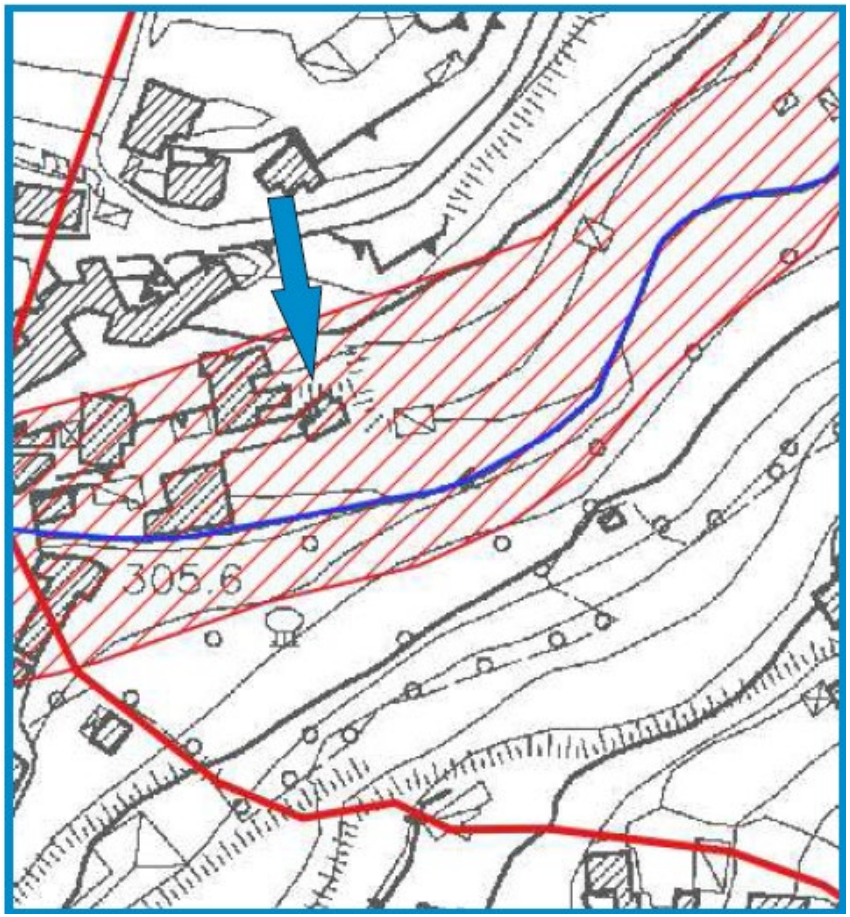
Art. 3. Il presente Decreto è pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione Campania e sul sito Istituzionale dell'Autorità di Bacino Distrettuale dell'Appennino Meridionale nella *home page* e nella sezione *Amministrazione trasparente,* sottosezione *Governo del territorio.*

Art. 4. Dell'approvazione di cui al presente Decreto verrà data comunicazione alla Conferenza Istituzionale Permanente (CIP) nella prima seduta utile.

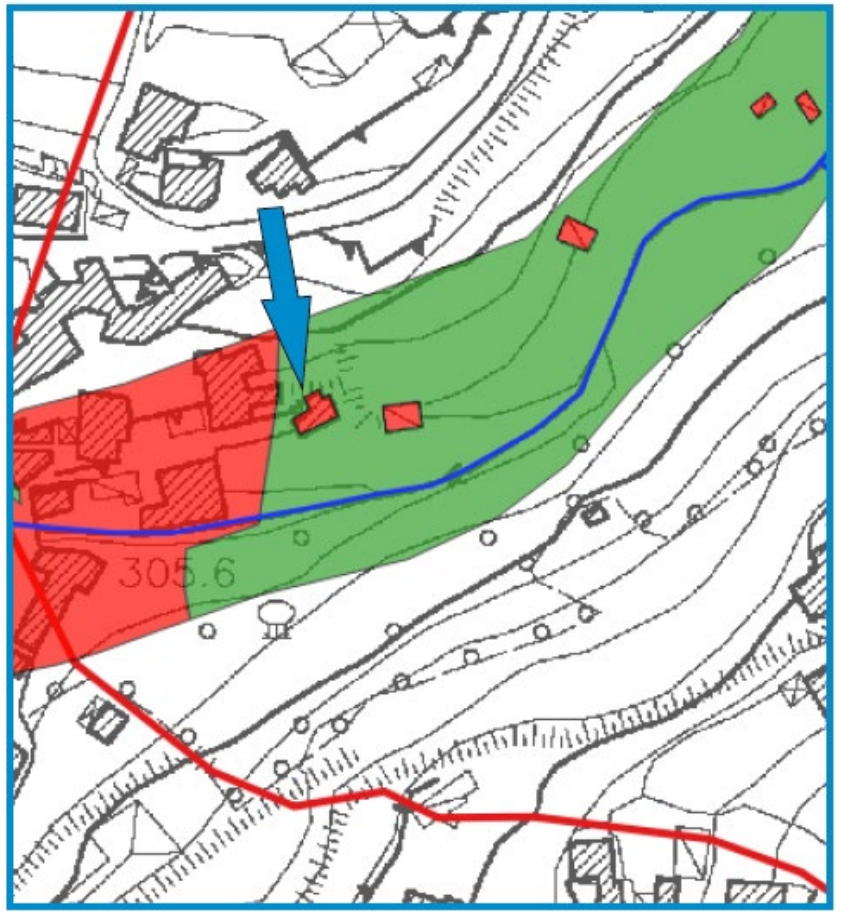
Vera Corbelli

VERA CORBELLI
Autorita' di Bacino Distrettuale dell'Appennino Meridionale
Segretario Generale
12.07.2022 09:41:08
GMT+01:00

fonte: http://burc.regione.campania.it

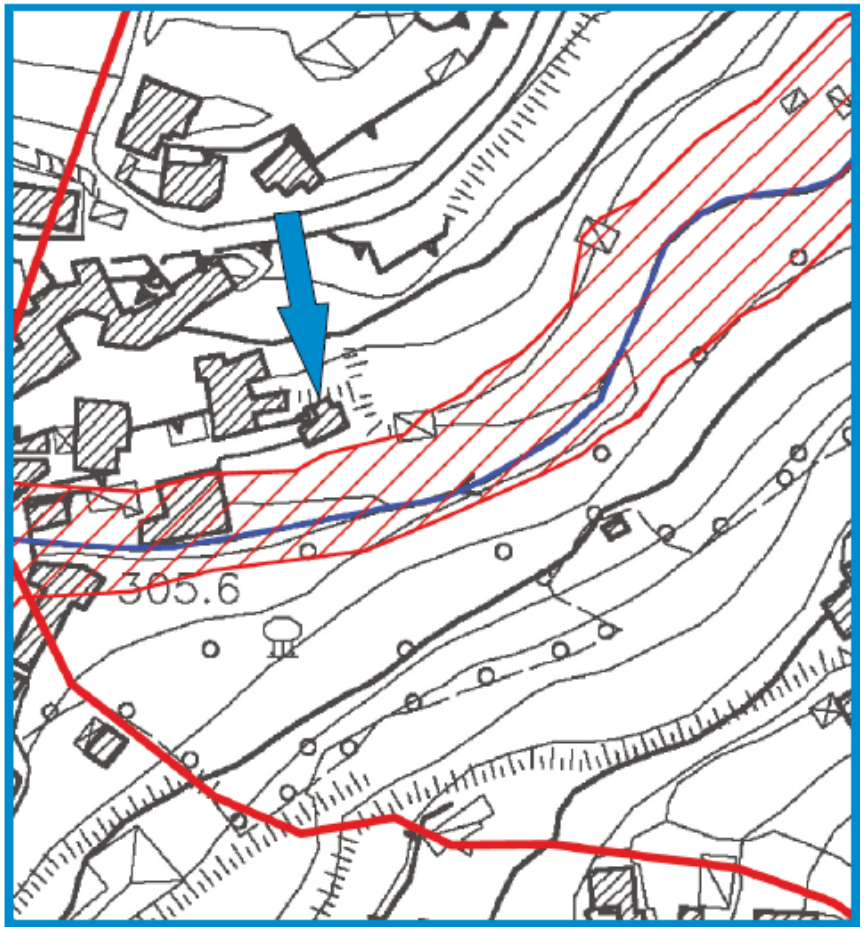


Piano Stralcio di Assetto idrogeologico (PSAI)dell'ex ADB CC – Comune di massa Lubrense(NA) loc. Monticchio -stralcio della mappa della pericolosità idraulica – Piano Vigente

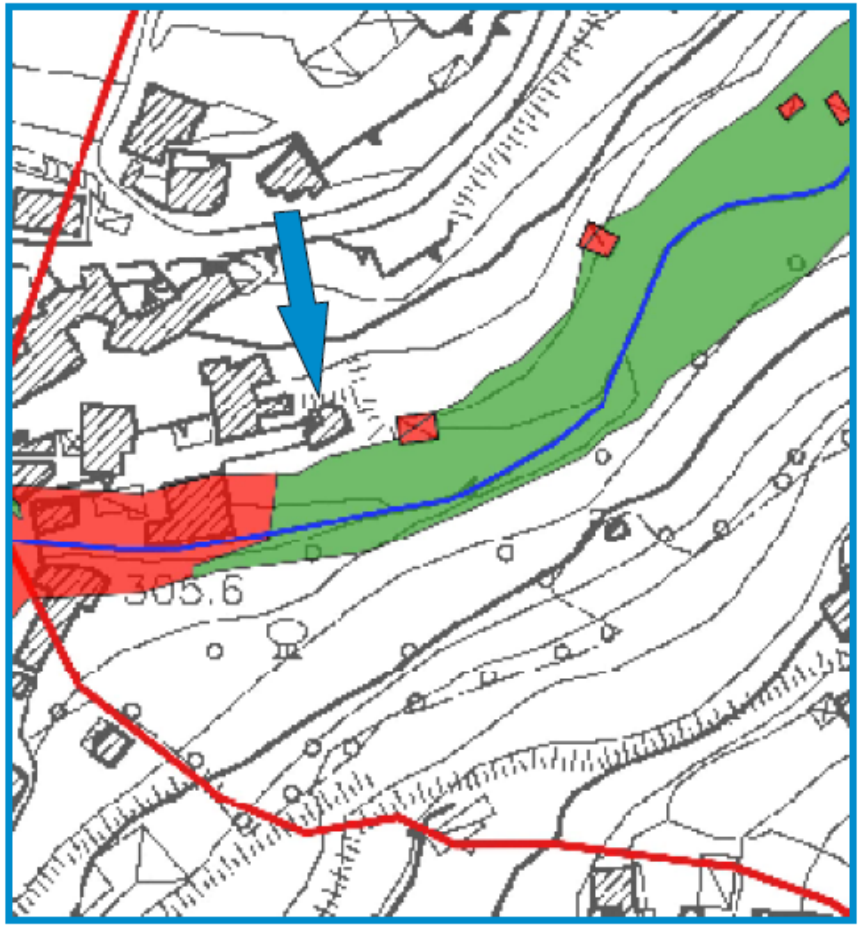


Piano Stralcio di Assetto idrogeologico (PSAI)dell'ex ADB CC – Comune di massa Lubrense(NA) loc. Monticchio -stralcio della mappa del rischio idraulico – Piano Vigente

fonte: http://burc.regione.campania.it



Piano Stralcio di Assetto idrogeologico (PSAI)dell'ex ADB CC – Comune di massa Lubrense(NA) loc. Monticchio -stralcio della mappa della pericolosità idraulica – proposta di aggiornamento



Piano Stralcio di Assetto idrogeologico (PSAI)dell'ex ADB CC – Comune di massa Lubrense(NA) loc. Monticchio -stralcio della mappa del rischio idraulico – proposta di aggiornamento

fonte: http://burc.regione.campania.it

PROVINCIA DI SALERNO – Settore Viabilità e Trasporti – Servizio Espropri
Via Roma n. 104 – 84100 Salerno – C.F. 80000390650.
Oggetto: Procedura di esproprio per i lavori denominati "SP 28 lavori di adeguamento della piattaforma stradale - via Pompei - tratto Seminario Arcivescovile".

Pubblicazione, per estratto, ai sensi dell'art. 26 comma 7 del DPR 327 del 2001 e ss.mm.ii.:

- **determinazione dirigenziale C.I.D. 61993 n. 897 di Settore del 5 luglio 2022 a soggetto espropriato a seguito di atto di condivisione delle indennità di rimborso spese per eliminazione interferenze;**
- **determinazione dirigenziale C.I.D. 62000 n. 894 di Settore del 5 luglio 2022 a soggetto espropriato a seguito di atto di condivisione delle indennità di rimborso spese per eliminazione interferenze;**
- **determinazione dirigenziale C.I.D. 62001 n. 893 di Settore del 5 luglio 2022 a soggetto espropriato a seguito di atto di condivisione delle indennità di rimborso spese per eliminazione interferenze.**

Nell'ambito del procedimento di cui in oggetto, la Provincia di Salerno con le sopracitate determinazioni, adottate dal Dirigente del Settore Viabilità e Trasporti, ha disposto la liquidazione del saldo dell'indennità di rimborso spese per eliminazione interferenze, giusto art. 26 comma 1 e comma 8 del D.P.R. n. 327 dell'8 giugno 2001 e s.m.i., per i seguenti soggetti che hanno sottoscritto l'atto di condivisione.

Determinazione C.I.D. 61993 n. 897 di Settore del 5 luglio 2022 – Saldo dell'Indennità di rimborso spese per eliminazione interferenze sulle particelle riportate in Catasto Terreni del Comune di Pontecagnano Faiano (Sa) al foglio 6 particelle nn. 841, 1144 e 2580, a favore dei signori Malangone Fiorenzo, nato a Pontecagnano Faiano (Sa) il 14 luglio 1943 c.f. MLNFNZ43L14G834G, signora Rufolo Maria Rosa, nata a Contursi Terme (Sa) il 15 maggio 1946 c.f. RFLMRS46E55C974G e signora Malangone Veronica, nata Salerno il 13 febbraio 1973 c.f. 'MLNVNC73B53H703Z, comproprietari, saldo indennità di **€. 5.000,00**.

Determinazione C.I.D. 62000 n. di Settore 894 del 5 luglio 2022 – Saldo dell'Indennità di rimborso spese per eliminazione interferenze sulle particelle riportate in Catasto Terreni del Comune di Pontecagnano Faiano (Sa) al foglio 6 particelle nn. 47 e 124, a favore del signor Fusco Renato, nato a Eboli il 4 gennaio 1967 c.f. FSCRNT67A04D390O, proprietario, saldo indennità di **€. 3.000,00**.

Determinazione C.I.D. 62001 n. 893 di Settore del 5 luglio 2022 – Saldo dell'Indennità di rimborso spese per eliminazione interferenze sulle particelle riportate in Catasto Terreni del Comune di Pontecagnano Faiano (Sa) al foglio 6 particelle nn. 451, a favore della signora Longobardi Emma, nata a Pontecagnano Faiano (Sa) il 21 ottobre 1943 c.f. LNGMME36R61G834A, proprietario, saldo indennità di **€. 900,00**.

f.to il Dirigente del Settore Viabilità e Trasporti
(dottor Domenico Ranesi)

CONSORZIO DI BONIFICA DELL'UFITA (CF: 81001310648) - Grottaminarda provincia di Avellino -
"Opere di regimazione delle acque e di consolidamento del ventaglio di formazione del Vallone "Macchioni". Fondi F.S.C. 2014-2020 Delibera CIPE n° 25/2016." , ammesso a finanziamento per l'importo di €. 858.662,30 da parte della Regione Campania – Soggetto Attuatore: Consorzio di Bonifica dell'Ufita con sede in Grottaminarda (AV), Cup I86J11000380005;
ORDINANZA DI PAGAMENTO DIRETTO DELL'INDENNITA' DI ESPROPRIAZIONE PER OCCUPAZIONE DEFINITIVA DI SUOLO AGRICOLO
Prot. atti n° 1479 del 22.07.2022.

IL RESPONSABILE DELLE ESPROPRIAZIONI

VISTO l'art. 6, comma 1 del D.P.R. n. 327/2001 e s.m. e i., che testualmente recita: "L'autorità competente alla realizzazione di un'opera pubblica o di pubblica utilità è anche competente all'emanazione degli atti del procedimento espropriativo che si renda necessario";
VISTA la Delibera della Deputazione Amministrativa del Consorzio n. 172/2003 del 29.07.2003 con la quale è stato costituto ai sensi e per gli effetti dell'art. 6 del D.P.R. n. 327/2001 e s.m. e i. l'Ufficio per le Espropriazioni, conferendo i poteri in materia di esproprio al Responsabile delle Espropriazioni, Dottore Agronomo Giuseppe Lo Conte che dirige, coordina e cura tutte le operazioni e gli atti del procedimento anche avvalendosi dell'ausilio di tecnici interni e/o esterni, ivi compresa l'emanazione dei provvedimenti conclusivi;
VISTE le Deliberazioni di G.C. del Comune di Castel Baronia n.10 del 16-02-2001, n. 46 del 05-04-2002, n. 16 del 25.03.2011 e n. 10 del 31.01.2017 di affidamento incarico di progettazione al Consorzio di Bonifica dell'Ufita con sede in Grottaminarda e di approvazione del progetto fino al livello esecutivo ;
VISTA l'Intesa istituzionale in essere tra il Comune di Castel Baronia ed il Consorzio di Bonifica dell'Ufita, Prot. atti n. 1175 del 22.02.2011 che tra l'atro, conferisce i poteri in materia di espropriazione per pubblica utilità (art. 6 del D.P.R. n. 327/2001 e s.m. e i.) al Responsabile delle Espropriazioni del Consorzio di Bonifica dell'Ufita, Dottore Agronomo Giuseppe Lo Conte su specifica delega;
VISTA la Delibera di Giunta Comunale del Comune di Castel Baronia n.52 del 20.07.2021 che istituisce ai sensi e per gli effetti del comma 4, art.6 del D.P.R. n. 327/01 e s.m. e i. l'ufficio comune per le espropriazioni, conferendo delega del potere espropriativo al Responsabile delle Espropriazioni del Consorzio Dottore Agronomo Giuseppe Lo Conte (comma 8, art.6 del D.P.R. n. 327/01 e s.m. e i.);
VISTE la Delibere della Deputazione Amministrativa del Consorzio n° 19/2020 dell'11-06-2020 e Delibera Presidenziale n° 71 del 25.05.2020 con le quali è stato approvato il progetto esecutivo in oggetto specificato per l'importo complessivo di € 858.662,30 oltre IVA, unitamente alla documentazione amministrativa posta a corredo dello stesso, che equivale ai sensi dell'art. 12, comma 1, del D.P.R. n. 327/2001 e s.m. e i., a dichiarazione di pubblica utilità;
VISTO il Certificato di Destinazione Urbanistica rilasciato dal Comune di Castel Baronia in data 22-05-2020, che gli immobili da assoggettare al vincolo preordinato all'esproprio ricadono in ZONA AGRICOLA e che le opere a farsi non sono in contrasto con gli attuali Piani Urbanistici Comunali, né costituiscono variante al piano urbanistico comunale vigente;
Visto il proprio decreto n° 1452 emesso in data 03.08.2021, e Registrato all'Agenzia delle Entrate in data 04-08-2021, con il quale il Consorzio di Bonifica dell'Ufita è stato autorizzato, ai sensi dell'art. 22 bis - comma 2 - lett. b) del D.P.R. n. 327/2001 all'occupazione d'urgenza preordinata all'esproprio degli immobili, siti in agro di Castel Baronia (AV) per i lavori in oggetto specificati , per fini irrigui, A favore del DEMANIO IDRICO della Regione Campania cf: **80011990639** – Soggetto Attuatore e Gestore dell'opera pubblica: Consorzio di Bonifica dell'Ufita di Grottaminarda;.
Visto l'atto che determina in via provvisoria la misura dell'indennità di espropriazione (decreto n° 1452 del 03.08.2021), notificato ai proprietari nelle forme degli atti processuali civili, ai sensi dell'art. 20 - comma 4 del D.P.R. n° 327/2001;
Visti i verbali di immissione nel possesso e stato di consistenza, redatti in contraddittorio data 13 settembre 2021;
Visti i Valori fondiari medi unitari anno 2019 pubblicati sul B.U.R. Campania n°13 dell'11-03-2019, D.D.R. N. 33 del 05-03-2019 ed i Valori agricoli medi della Provincia di Avellino anno 2019, Det.n.1 del 01-02-2019 pubblicati sul B.U.R. Campania, utilizzati per la determinazione delle indennità aggiuntive, relativamente alla regione agraria ove sono compresi gli immobili;
CONSIDERATO che i lavori interessano terreni privati ricadenti in ZONA AGRICOLA e che le opere a farsi e/o realizzate non sono in contrasto con gli attuali Piani Urbanistici Comunali;
Visti i verbali di concordamento dell'indennità definitiva di espropriazione, sottoscritti dalle ditte proprietarie e/o aventi diritto, da ritenersi irrevocabile a tutti gli effetti di legge, nonché le dichiarazioni di assenza di diritti terzi sugli immobili, ai sensi dell'art. 20 - comma 5 e 8 del D.P.R. n° 327/2001;
Considerato, pertanto, che può essere fissata, secondo i criteri di cui agli artt. 40, 44, e 45 del D.P.R. n° 327/2001 e s.m. e i., l'ammontare dell'indennità definitiva di espropriazione per occupazione definitiva di suolo, ivi compresa la maggiorazione per cessione volontaria, agli aventi diritto;

ORDINA

ai sensi e per gli effetti dell'art. 26 comma 1, 1 bis, e 2 del D.P.R. n° 327/2001 il pagamento diretto della indennità di espropriazione concordata, a favore delle ditte sotto indicate:

fonte: http://burc.regione.campania.it

N.P.	DITTA	COMUNE	FOGLIO	PARTICELLA	SUPERFICIE mq.	QUALITA'	occupazione definitiva	occupazione temporanea	VALORI FONDIARI MEDI €./mq (*)	VALORI AGRICOLI MEDI MEDI €./mq (**)	INDENNITA' DEFINITIVA DI ESPROPRIO (proprietario)-art.40, comma 1 €.	INDENNITA' AGGIUNTIVA per cessione volontaria (art.45, comma 2, lett.c) €.	INDENNITA' FITTAVOLO (se esiste)-art. 42, comma 1 e 2 €.	Risarcimento danni (eventuale taglio di painte, danni a manufatti, mutamento piano di campagna)	ACCONTO
2	CARDONE Carmelina nata a CASTEL BARONIA il 13/05/1970, CF: CRDCML70E53C058V* - Proprieta` per 5/12; CARDONE Donato nato a Pietrelcina il 26/01/1939, CF:CRDDNT39A26G631Z, Proprietà per 7/12;	**Castel Baronia**	**10**	**852**	3638	**uliveto**	**1.270**	**1.740**	1,80 €	1,33 €	€ 2.286,00	€ 842,65	€ -		€ 3.128,65
8	CARDONE Carmelina nata a CASTEL BARONIA il 13/05/1970, CF: CRDCML70E53C058V* - Proprieta` per 5/12; CARDONE Donato nato a Pietrelcina il 26/01/1939, CF:CRDDNT39A26G631Z, Proprietà per 7/12;	**Castel Baronia**	**10**	**438**	140	**uliveto**	**50**	**70**	1,80 €	1,33 €	€ 90,00	€ 33,18	€ -		€ 123,18
9	CARDONE Carmelina nata a CASTEL BARONIA il 13/05/1970, CF: CRDCML70E53C058V* - Proprieta` per 5/12; CARDONE Donato nato a Pietrelcina il 26/01/1939, CF:CRDDNT39A26G631Z, Proprietà per 7/12;	**Castel Baronia**	**10**	**439**	330	**uliveto**	**110**	**160**	1,80 €	1,33 €	€ 198,00	€ 72,99	€ -		€ 270,99

fonte: http://burc.regione.campania.it

11	CARDONE Carmelina nata a CASTEL BARONIA il 13/05/1970, CF: CRDCML70E53C058V* - Proprieta` per 5/12; CARDONE Donato nato a Pietrelcina il 26/01/1939, CF:CRDDNT39A26G631Z, Proprietà per 7/12;	**Castel Baronia**	**10**	**853**	112	**uliveto**	**60**	**100**	1,80 €	1,33 €	€ 108,00	€ 39,81	€ -		€ 147,81
5	LOFFA Raffaele nato a CASTEL BARONIA il 30/01/1948 LFFRFL48A30C058I* (1) Proprieta` per 1/1 bene personale	**Castel Baronia**	**5**	**542**	3390	**uliveto**	**20**	**80**	1,80 €	1,33 €	€ 36,00	€ 13,27	€ -		€ 49,27
6	FAMIGLIETTI Carmine nato a CASTEL BARONIA il 01/12/1957 FMGCMN57T01C058E* (1) Proprieta` per 1/1 bene personale; La particella in oggetto risulta essere condotta direttamente da GUADAGNO LUCIA nata a Caserta il 28-05-1971, cf:GDGLCU71E68B963A, giusta fascicolo aziendale validato agli atti	**Castel Baronia**	**10**	**924**	6880	**uliveto**	**325**	**675**	1,80 €	1,33 €	€ 585,00	€ 215,64	€ 431,28		€ 1.231,92

fonte: http://burc.regione.campania.it

7	FAMIGLIETTI Carmine nato a CASTEL BARONIA il 01/12/1957 FMGCMN57T01C058E* (1) Proprieta` per 1/1 bene personale; La particella in oggetto risulta essere condotta direttamente da GUADAGNO LUCIA nata a Caserta il 28-05-1971, cf:GDGLCU71E68B963A, giusta fascicolo aziendale validato agli atti	**Castel Baronia**	**10**	**925**	2100	**uliveto**	**190**	**400**	1,80 €	1,33 €	€ 342,00	€ 126,07	€ 252,13		€ 720,20
10	BRESCIA Michele nato a CASTEL BARONIA il 10/12/1964 BRSMHL64T10C058B* Proprieta` esclusiva per testamento ologafo di Brescia Vincenzo reg.to in Ariano Irpino il 24-06-2015 al n°2136 serie 1T.	**Castel Baronia**	**10**	**183**	4470	**uliveto**	**1.500**	**1.980**	1,80 €	1,33 €	€ 2.700,00	€ 995,25	€ -	€ 2.250,00	€ 5.945,25

Il presente decreto sarà inserito nel Bollettino Ufficiale della Regione Campania - (legge 24.11.2000, n. 340 e art. 26 - comma 8 del D.P.R. n° 327/2001).

Grottaminarda, lì 22.07.2022..

IL RESPONSABILE DELLE ESPRORIAZIONI (D.U.E.) - *Dottore Agronomo Giuseppe Lo Conte*

fonte: http://burc.regione.campania.it

CONSORZIO DI BONIFICA DELL'UFITA (CF: 81001310648) - Grottaminarda provincia di Avellino -
"Opere di regimazione delle acque e di consolidamento del ventaglio di formazione del Vallone "Macchioni". Fondi F.S.C. 2014-2020 Delibera CIPE n° 25/2016." , ammesso a finanziamento per l'importo di €. 858.662,30 da parte della Regione Campania – Soggetto Attuatore: Consorzio di Bonifica dell'Ufita con sede in Grottaminarda (AV), Cup I86J11000380005;
ORDINANZA DI DEPOSITO DELL'INDENNITA' DI ESPROPRIAZIONE PER OCCUPAZIONE DEFINITIVA DI SUOLO AGRICOLO
Prot. atti n° 1480 del 22.07.2022

IL RESPONSABILE DELLE ESPROPRIAZIONI

VISTO l'art. 6, comma 1 del D.P.R. n. 327/2001 e s.m. e i., che testualmente recita: "L'autorità competente alla realizzazione di un'opera pubblica o di pubblica utilità è anche competente all'emanazione degli atti del procedimento espropriativo che si renda necessario";
VISTA la Delibera della Deputazione Amministrativa del Consorzio n. 172/2003 del 29.07.2003 con la quale è stato costituto ai sensi e per gli effetti dell'art. 6 del D.P.R. n. 327/2001 e s.m. e i. l'Ufficio per le Espropriazioni, conferendo i poteri in materia di esproprio al Responsabile delle Espropriazioni, Dottore Agronomo Giuseppe Lo Conte che dirige, coordina e cura tutte le operazioni e gli atti del procedimento anche avvalendosi dell'ausilio di tecnici interni e/o esterni, ivi compresa l'emanazione dei provvedimenti conclusivi;
VISTE le Deliberazioni di G.C. del Comune di Castel Baronia n.10 del 16-02-2001, n. 46 del 05-04-2002, n. 16 del 25.03.2011 e n. 10 del 31.01.2017 di affidamento incarico di progettazione al Consorzio di Bonifica dell'Ufita con sede in Grottaminarda e di approvazione del progetto fino al livello esecutivo ;
VISTA l'Intesa istituzionale in essere tra il Comune di Castel Baronia ed il Consorzio di Bonifica dell'Ufita, Prot. atti n. 1175 del 22.02.2011 che tra l'atro, conferisce i poteri in materia di espropriazione per pubblica utilità (art. 6 del D.P.R. n. 327/2001 e s.m. e i.) al Responsabile delle Espropriazioni del Consorzio di Bonifica dell'Ufita, Dottore Agronomo Giuseppe Lo Conte su specifica delega;
VISTA la Delibera di Giunta Comunale del Comune di Castel Baronia n.52 del 20.07.2021 che istituisce ai sensi e per gli effetti del comma 4, art.6 del D.P.R. n. 327/01 e s.m. e i. l'ufficio comune per le espropriazioni, conferendo delega del potere espropriativo al Responsabile delle Espropriazioni del Consorzio Dottore Agronomo Giuseppe Lo Conte (comma 8, art.6 del D.P.R. n. 327/01 e s.m. e i.);
VISTE la Delibere della Deputazione Amministrativa del Consorzio n° 19/2020 dell'11-06-2020 e Delibera Presidenziale n° 71 del 25.05.2020 con le quali è stato approvato il progetto esecutivo in oggetto specificato per l'importo complessivo di € 858.662,30 oltre IVA, unitamente alla documentazione amministrativa posta a corredo dello stesso, che equivale ai sensi dell'art. 12, comma 1, del D.P.R. n. 327/2001 e s.m. e i., a dichiarazione di pubblica utilità;
VISTO il Certificato di Destinazione Urbanistica rilasciato dal Comune di Castel Baronia in data 22-05-2020, che gli immobili da assoggettare al vincolo preordinato all'esproprio ricadono in ZONA AGRICOLA e che le opere a farsi non sono in contrasto con gli attuali Piani Urbanistici Comunali, né costituiscono variante al piano urbanistico comunale vigente;
Visto il proprio decreto n° 1452 emesso in data 03.08.2021, e Registrato all'Agenzia delle Entrate in data 04-08-2021, con il quale il Consorzio di Bonifica dell'Ufita è stato autorizzato, ai sensi dell'art. 22 bis - comma 2 - lett. b) del D.P.R. n. 327/2001 all'occupazione d'urgenza preordinata all'esproprio degli immobili, siti in agro di Castel Baronia (AV) per i lavori in oggetto specificati , per fini irrigui, A favore del DEMANIO IDRICO della Regione Campania cf: **80011990639** – Soggetto Attuatore e Gestore dell'opera pubblica: Consorzio di Bonifica dell'Ufita di Grottaminarda;.
Visto l'atto che determina in via provvisoria la misura dell'indennità di espropriazione (decreto n° 1452 del 03.08.2021), notificato ai proprietari nelle forme degli atti processuali civili, ai sensi dell'art. 20 - comma 4 del D.P.R. n° 327/2001;
Visti i verbali di immissione nel possesso e stato di consistenza, redatti in contraddittorio data 13 settembre 2021;
Visti i Valori fondiari medi unitari anno 2019 pubblicati sul B.U.R. Campania n°13 dell'11-03-2019, D.D.R. N. 33 del 05-03-2019 ed i Valori agricoli medi della Provincia di Avellino anno 2019, Det.n.1 del 01-02-2019 pubblicati sul B.U.R. Campania, da utilizzare per la determinazione delle indennità aggiuntive, relativamente alla regione agraria ove sono compresi gli immobili;
CONSIDERATO che i lavori interessano terreni privati ricadenti in ZONA AGRICOLA e che le opere a farsi e/o realizzate non sono in contrasto con gli attuali Piani Urbanistici Comunali;
Decorsi inutilmente i trenta giorni dalla immissione in possesso ai sensi dell'art. 22-bis del D.P.R. n° 327/2001, senza che sia intervenuta accettazione dell'indennità da parte delle ditte espropriate, nonché comunicazione di adesione alla procedura prevista dall'art. 21 del D.P.R. n. 327/2001 ovvero di nomina del tecnico di fiducia per la costituzione del collegio tecnico giudicante, si intende non concordata l'indennità di espropriazione, e l'Autorità espropriante dispone il deposito presso la Cassa Depositi e Prestiti delle somme senza le maggiorazioni di cui all'articolo 45;

ORDINA

ai sensi e per gli effetti dell'art. 20 comma 14 e art. 26 del D.P.R. 8 giugno 2001, n° 327 e s. m. e i. il deposito dell'indennità di espropriazione presso la Cassa DD. PP. - Tesoreria dello Stato Sezione Provinciale di Avellino/Salerno, a favore delle ditte sotto indicate:

fonte: http://burc.regione.campania.it

N.P.	DITTA	COMUNE	FOGLIO	PARTICELLA	SUPERFICIE mq.	QUALITA'	occupazione definitiva	occupazione temporanea	VALORI FONDIARI MEDI €./mq (*)	VALORI AGRICOLI MEDI MEDI €./mq (**)	INDENNITA' DEFINITIVA DI ESPROPRIO (proprietario)-art.40, comma 1 €.	INDENNITA' AGGIUNTIVA per cessione volontaria (art.45, comma 2, lett.c) €.	INDENNITA' FITTAVOLO (se esiste)-art.42 comma 1 e 2 €	TOTALE
1	MELCHIONNA Agnese nata a CASTEL BARONIA il 15/02/1930 MLCGNS30B55C058A* (1) Proprieta` per 1000/1000	**Castel Baronia**	**5**	**2023**	24269	***uliveto***	**1.280**	**2.200**	€ 1,80	€ 1,33	€ 2.304,00	€ -		€ 2.304,00
3	CONSORZIO IDRICO INTERPROVINCIALE ALTO CALORE DI AVELLINO , CF: 00080810641 (1) Proprieta` per 1000/1000	**Castel Baronia**	**5**	**541**	4570	***uliveto***	**420**	**780**	€ 1,80	€ 1,33	€ 756,00	€ -		€ 756,00
4	BARDARO Nicola nato il 17-10-1913 a Castel Baronia, Deceduto a Sarno il 09-04-2002 (FU MICHELE) Comproprietario; ROSIELLO Alda nata a Castel Baronia il 05-04-1924, Deceduta il 20-07-2000 a Sarno (FU EDUARDO MAR BARDARO); Comproprietario;	**Castel Baronia**	**5**	**698**	1400	***uliveto***	**60**	**130**	€ 1,80	€ 1,33	€ 108,00	€ -		€ 108,00

Il presente decreto sarà inserito nel Bollettino Ufficiale della Regione Campania - (legge 24.11.2000, n. 340 e art. 26 - comma 8 del D.P.R. n° 327/2001).

Grottaminarda, lì 22.07.2022.

IL RESPONSABILE DELLE ESPRORIAZIONI (D.U.E.) - *Dottore Agronomo Giuseppe Lo Conte*

fonte: http://burc.regione.campania.it

MADDALONI 2022

ITALFERR S.p.A. Gruppo Ferrovie dello Stato Italiane

Estratto Autorizzazione N. 200 del 15/07/2022 al pagamento delle indennità depositate ex Art. 28 D.P.R. 327/2001 e s.m.i.

Realizzazione Itinerario Napoli-Bari. "Raddoppio tratta Cancello - Frasso Telesino.

Il Direttore Operativo Infrastruttura Territoriale Dirigente dell'Ufficio Territoriale per le Espropriazioni di Rete Ferroviaria Italiana S.p.A., con propria Autorizzazione Prot. n.200 del 15/07/2022, ha autorizzato il pagamento delle indennità di espropriazione depositate presso il Ministero dell'Economia e Finanze - Ragioneria Territoriale dello Stato - sede di Napoli - ***al nr. Nazionale 1361808, nr. Provinciale 335135 con cod. di riferimento NA01361808A di € 115.526,81***, a favore della ditta D'ANGELO Francesca, nata a Caserta il 03/12/2000 c,f. DNGFNC00T43B963T, proprietaria degli immobili siti nel Comune di Maddaloni (CE) e distinti al catasto terreni al Foglio n. 22 con mappali nn. 208 e 213, per un importo complessivo di euro di € 115.526,81.

- Il presente avviso è pubblicato in ossequio alla Circolare MEF n. 16438 del 28/02/2021. Chiunque abbia interesse potrà far pervenire la propria opposizione, entro 30 giorni a decorrere dalla data di pubblicazione del presente avviso, mediante raccomandata A.R. indirizzata ad Italferr S.p.A. – S.O. Permessualistica, Espropri e Subappalti - Responsabile del Procedimento, via Vito Giuseppe Galati n. 71 – 00155 Roma, o in alternativa all'indirizzo di posta elettronica certificata espropri.italferr@legalmail.it.

fonte: http://burc.regione.campania.it

MADDALONI 2022

IL RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO

Ing. Rosaria Ferro

[firmato digitalmente]

Il presente documento è sottoscritto con firma digitale ai sensi dell'art. 21 del D.Lgs. 82/2005. La riproduzione dello stesso su supporto analogico è effettuata da Italferr S.p.A. - Società facente parte del Gruppo Ferrovie dello Stato Italiane S.p.A. – e costituisce copia integra e fedele dell'originale informatico, disponibile a richiesta presso la Struttura Operativa emittente.

ITALFERR S.p.A. Gruppo Ferrovie dello Stato Italiane

Estratto Ordine di Deposito delle indennità n. 210 del 25.07.2022

(Art. 26 D.P.R. 327/2001 e s.m.i.)

Realizzazione Itinerario Napoli-Bari. 1^ Tratta Variante alla linea Napoli – Cancello.

Il Direzione Operativa Infrastrutture Ufficio Territoriale per le Espropriazioni di Napolidi Rete Ferroviaria Italiana S.p.A. con propria ordinanza **Prot. n. 210 del 25.07.2022**ha autorizzato il deposito dell'indennità espropriativa provvisoria di **€ 1.197,00 (euro millecentonovantasette/00)**, per immobili censiti in **Catasto Terreni al foglio 43 con mappale n. 868 ed al Catasto Fabbricati dello stesso foglio e mappale con subb. 1 e 2**, in Ditta ai sig.ri: **CRIMALDI ANTONIO** n. a ACERRA il 04/11/1966 c.f. CRMNTN66S04A024E PROPRIETA' 83/1000 per Fg. 43 Mapp. 868 Sub 2, **CRIMALDI CUONO** n. a ACERRA il 18/07/1960 c.f. CRMCNU60L18A024D PROPRIETA' 84/1000 per Fg. 43 Mapp. 868 Sub 2, **CRIMALDI FRANCESCA** n. a ACERRA il 02/09/1963 c.f. CRMFNC63P42A024F PROPRIETA' 84/1000 per Fg. 43 Mapp. 868 Sub 2, **CRIMALDI GIOVANNI** n. a ACERRA il 14/04/1928 c.f. CRMGNN28D14A024R PROPRIETA' 666/1000 per Fg. 43 Mapp. 868 Sub 2, **CRIMALDI GIUSTINO** n. a ACERRA il 14/04/1969 c.f. CRMGTN69D14A024W PROPRIETA' 83/1000 per Fg. 43 Mapp. 868 Sub 2.

Il presente avviso è pubblicato ai sensi del comma 7 dell'art. 26 del D.P.R. 327/2001.

Chiunque abbia interesse potrà far pervenire la propria opposizione ex comma 8 dell'art. 26 del D.P.R. 327/2001, entro 30 giorni a decorrere dalla data di pubblicazione del presente avviso, mediante raccomandata A.R. indirizzata ad Italferr S.p.A. – U.O. Valutazione Riserve, Espropri e Subappalti - Responsabile del Procedimento, via Vito Giuseppe Galati n. 71 – 00155 Roma, o in alternativa all'indirizzo di posta elettronica certificata espropri.italferr@legalmail.it.

fonte: http://burc.regione.campania.it

IL RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO

Rosaria Ferro

[Firmato digitalmente]

Il presente documento è sottoscritto con firma digitale ai sensi dell'art. 21 del D.lgs. 82/2005. La riproduzione dello stesso su supporto analogico è effettuata da Italferr S.p.A. - Società facente parte del Gruppo Ferrovie dello Stato Italiane S.p.A. – e costituisce copia integra e fedele dell'originale informatico, disponibile a richiesta presso la Struttura Operativa emittente.

Giunta Regionale della Campania
Direzione Generale
Sviluppo Economico e Attività Produttive
U.O.D. Energia, efficientamento e risparmio energetico, Green Economy e Bioeconomia

Spett.le SNAM Rete Gas S.p.A.
ingcos.cesud@pec.snam.it

p.c. Sig. Tagliafierro Antonio
c/o Avv. Roberto Sodano
avvrobertosodano@puntopec.it

Oggetto: Decreti Dirigenziali nn. 37/2019 e 45/2019. Determinazione dell'indennità definitiva di asservimento ed occupazione temporanea, ai sensi dell'art. 21 del D.P.R. n. 327/2001, dei terreni siti in Maddaloni (CE), fg. 37 p.lla n. 16 – ditta Tagliafierro Antonio. **Ordinanza di pagamento.**

Con Decreto Dirigenziale n. 134 del 07.11.2018 si è provveduto ad autorizzare, ai sensi dell'art. 52 sexies del D.P.R. n. 327/2001 e ss.mm.ii., la realizzazione del progetto denominato "Metanodotto Strettola-Maddaloni DN500' (20'') DP64 bar ed opere connesse", da realizzarsi nei comuni di Maddaloni e San Felice a Cancello (CE) e nel comune di Acerra in provincia di Napoli, con accertamento della conformità urbanistica, dichiarazione di pubblica utilità ed apposizione del vincolo preordinato all'esproprio, ai sensi dell'art. 52 quater del D.P.R. n. 327/2001 e ss.mm.ii. ed opere connesse, come proposto dalla SNAM Rete Gas S.p.A.
Con Decreto Dirigenziale n. 37 del 10.05.2019, integrato dal successivo Decreto Dirigenziale n. 45 del 23.05.2019, a favore della società SNAM Rete Gas S.p.A. sono stati disposti l'asservimento coattivo e l'occupazione temporanea delle aree necessarie alla realizzazione delle opere a norma degli artt. 22 e 52-*octies* del citato D.P.R. n. 327/2001.
In data 26.06.2019 la società ha dato esecuzione al decreto mediante la redazione dei verbali di consistenza ed immissione in possesso.
Con nota prot. INGCOS/CESUD/1851/ZAB, inviata a mezzo PEC in data 11.10.2019, la SNAM Rete Gas S.p.A. chiedeva a questi Uffici l'emissione dell'ordinanza di deposito presso la Cassa Depositi e Prestiti/MEF delle indennità di asservimento e occupazione temporanea, in favore delle ditte proprietarie che non avevano accettato o comunicato l'accettazione, allegando apposito elenco. La scrivente U.O.D., con nota prot. n. 299757/2020, prescriveva il deposito delle predette indennità.
La SNAM Rete Gas S.p.A., in data 09.07.2020, ha costituito presso la Ragioneria Territoriale dello Stato di Napoli il deposito contrassegnato dal numero nazionale 1353132 e numero provinciale 334565 di importo pari ad euro 2.000,00, ed il deposito contrassegnato dal numero

Regione Campania
Data: 14/07/2022 12:38:16, PG/2022/0366145

fonte: http://burc.regione.campania.it

Giunta Regionale della Campania
Direzione Generale
Sviluppo Economico e Attività Produttive
U.O.D. Energia, efficientamento e risparmio energetico, Green Economy e Bioeconomia

nazionale 1353530 e numero provinciale 334604 di importo pari ad euro 193,00, a titolo, rispettivamente, di indennità di asservimento ed occupazione temporanea dei terreni siti nel Comune di Maddaloni (CE) e catastalmente identificati al foglio 37, p.lla n. 16.
Facendo seguito all'istanza di Tagliafierro Antonio – comproprietario degli immobili sopra menzionati – di volersi avvalere, per la determinazione dell'indennità definitiva di asservimento ed occupazione temporanea, del procedimento previsto dall'art. 21 del D.P.R. n. 327/2001, con Decreto Dirigenziale n. 116 dell'08.11.2021 si è provveduto alla nomina della terna peritale costituita dall'ing. Giovanni Villacci, dal dott. Tommaso Riccio e dall'ing. Antonino Del Prete.
La Relazione del collegio peritale, depositata in data 27.04.2022, rideterminava l'indennità spettante al sig. Tagliafierro Antonio in complessivi euro 7.381,00, di cui euro 2.887,00 a titolo di indennità di asservimento ed euro 4.494,00 quale risarcimento per i danni arrecati alle coltivazioni. In data 29.05.2022, con nota trasmessa a mezzo PEC, il sig. Tagliafierro Antonio dichiarava di accettare l'indennità determinata dai periti.
Tanto premesso, preso atto della nota prot. n. ENGCOS/COORCESUD/0046/TRE del 27.06.2022 con cui la SNAM Rete Gas S.p.A. comunicava – pur non condividendo i contenuti della relazione tecnica della terna peritale – di rinunciare a proporre impugnativa avverso la stima,

si prescrive

alla SNAM Rete Gas S.p.A. di procedere al pagamento, in favore della ditta Tagliafierro Antonio, della somma di **€ 5.188,00** (*cinquemilacentoottantotto/00*), corrispondente alla differenza tra l'importo di € 7.381,00, determinato dalla terna peritale costituita con Decreto Dirigenziale n. 116 dell'08.11.2021, e l'importo di € 2.193,00, di cui ai depositi costituiti in data 09.07.2020 dalla SNAM Rete Gas S.p.A. presso la Ragioneria Territoriale dello Stato di Napoli.
Il pagamento è eseguibile con bonifico bancario sul conto corrente intestato a Tagliafierro Antonio presso [redacted], codice IBAN: [redacted]

Francesca De Falco

Documento firmato da:
FRANCESCA DE FALCO
14.07.2022 10:08:37 UTC

Documento firmato da:
FRANCESCA DE FALCO
04.08.2022 11:05:07 UTC

Regione Campania
Data: 14/07/2022 12:38:16, PG/2022/0366145

COMUNE DI AVELLINO
SETTORE ASSETTO E SVILUPPO DEL TERRITORIO
Avviso di deposito della proposta di Piano di Settore relativo al Piano del Verde
IL DIRIGENTE
Visti gli atti d'ufficio
Vista la Legge 14.01.2013 n. 10
Vista la L.R. 22/12/2004 n. 16
RENDE NOTO
Che con delibera di G.C. n. 159 del 21/06/2022 è stata adottata la proposta del Piano di Settore relativo al Piano del Verde.
Che i relativi atti, così come previsto dall'art. 3 del regolamento di attuazione n. 7 del 13/09/2019 della Legge Regionale 16/2004 e s.m.i.in pubblicazione, sono depositati presso l'ufficio competente - Settore Assetto e Sviluppo del Territorio – Servizio Piani e Programmi IV piano e la Segreteria dell'Amministrazione procedente in Piazza del Popolo,1 ;
Gli atti sono consultabili e/o scaricabili attraverso il sito istituzionale all'indirizzo htt./www.comune.avellino.it, «Piano del Verde», per 120 giorni consecutivi a partire dal giorno **11/08/2022** ed è pubblicato all'albo dell'ente;
Che tale modalità rimane l'unica forma di consultazione possibile, al fine di limitare la presenza dei cittadini presso gli uffici comunali in ossequio alle diverse direttive inerenti "Misure per contrasto e il contenimento del diffondersi del virus COVID - 19".
Che entro i termini di deposito chiunque può formulare osservazioni o opposizioni alla proposta del Piano di Settore adottata.
Avellino, Agosto 2022
Il Dirigente
Ing. Luigi A.M.Cicalese

COMUNE DI AVELLINO
SETTORE ASSETTO E SVILUPPO DEL TERRITORIO
Avviso di deposito del Piano Urbanistico Attuativo avente valenza di Piano di Recupero relativo all'ambito storico di Corso Umberto I° e Via Francesco Tedesco.
IL DIRIGENTE
Visti gli atti d'ufficio
RENDE NOTO
Che con delibera di G.C. n. 178 del 13/07/2022 è stato adottato il Piano Urbanistico Attuativo avente valenza di Piano di Recupero ai sensi della Legge 457/78, relativo all'ambito storico di Corso Umberto I° e Via Francesco Tedesco.
Che i relativi atti in pubblicazione, sono consultabili e/o scaricabili attraverso il sito istituzionale dell'ente all'indirizzo htt.//www.comune.avellino.it, Sezione «Piano Urbanistico Attuativo Corso Umberto I°- Via Francesco Tedesco», nonchè all'albo pretorio per 30 giorni consecutivi a partire dal giorno **11/08/2022**, così come previsto dall'art. 10 comma 3 del regolamento di attuazione n. 7 del 13/09/2019 della Legge Regionale 16/2004 e s.m.i.;
Che tale modalità resta l'unica forma di consultazione possibile, al fine di limitare la presenza dei cittadini presso gli uffici comunali in ossequio alle diverse direttive inerenti "Misure per il contrasto e il contenimento del diffondersi del virus COVID - 19".
Che entro i termini di deposito chiunque può formulare osservazioni o opposizioni al Pua adottato.
Avellino, Agosto 2022
Il Dirigente
Ing. Luigi A.M.Cicalese

COMUNE DI AVELLINO
SETTORE ASSETTO E SVILUPPO DEL TERRITORIO
Avviso di deposito del Piano Urbanistico Attuativo avente valenza di Piano di Recupero relativo all'ambito storico di Corso Vittorio Emanuele e Viale Italia
IL DIRIGENTE
Visti gli atti d'ufficio
RENDE NOTO
Che con delibera di G.C. n. 179 del 13/07/2022 è stato adottato il Piano Urbanistico Attuativo avente valenza di Piano di Recupero ai sensi della Legge 457/78, relativo all'ambito storico di Corso Vittorio Emanuele e Viale Italia.
Che i relativi atti in pubblicazione, sono consultabili e/o scaricabili attraverso il sito istituzionale dell'ente all'indirizzo htt.//www.comune.avellino.it, Sezione «Piano Urbanistico Attuativo Corso Vittorio Emanuele – Viale Italia», nonchè all'albo pretorio per 30 giorni consecutivi a partire dal giorno **11/08/2022**, così come previsto dall'art. 10 comma 3 del regolamento di attuazione n. 7 del 13/09/2019 della Legge Regionale 16/2004 e s.m.i.;
Che tale modalità resta l'unica forma di consultazione possibile, al fine di limitare la presenza dei cittadini presso gli uffici comunali in ossequio alle diverse direttive inerenti "Misure per il contrasto e il contenimento del diffondersi del virus COVID - 19".
Che entro i termini di deposito chiunque può formulare osservazioni o opposizioni al Pua adottato.
Avellino, Agosto 2022
Il Dirigente
Ing. Luigi A.M.Cicalese

Comune di Cardito (Città Metropolitana di Napoli) – P. I. 80103860633

OGGETTO: **Avviso Adozione di variante semplificata del vigente PRG, ex art.19, comma 3, del D.P.R. 327/2001.**

Autorità Competente: **Comune di CARDITO (NA)**

Visto l'art.19, comma 3, del D.P.R.n.327/2001;

RENDE NOTO

Che con Deliberazione di Consiglio Comunale n. 63 del 26/07/2022 avente ad oggetto: "**Presa d'atto progetto definitivo lavori di ampliamento dell'ISIS Sereni di Cardito da realizzarsi nel comune di Cardito approvato dalla Città Metropolitana di Napoli con delibera n 130 del 19/07/2022 e adozione della variante semplificata del vigente PRG ex art. 19 del D.P.R. n. 327/2001 e s.m.i.**", è stata adottata **la Variante semplificata al Strumento Urbanistico Comunale, a norma dell'art.19, comma 3, del D.P.R.n.327/2001.** Gli Atti di Variante sono depositati presso l'Ufficio Segreteria del Comune e presso l'Ufficio Urbanistica, in libera visione, per **30 (Trenta)** giorni naturali e consecutivi, decorrenti dalla data di pubblicazione del presente Avviso sul BURC. Durante il periodo di deposito chiunque può presentare osservazioni in merito, e depositarle, nei termini di cui sopra e in duplice copia, di cui una in bollo, al protocollo del Comune nell'orario di ufficio.

Il Responsabile del Servizio Urbanistica
(**Arch. Massimo Russo**)

BOLLETTINO UFFICIALE della REGIONE CAMPANIA n. 68 del 8 Agosto 2022 PARTE II Atti dello Stato e di altri Enti

COMUNE DI FOIANO DI VAL FORTORE
PROVINCIA DI BENEVENTO

CAP 82020 - Via Nazionale n. 5 - Tel. 0824/966004- Fax 0824/966247 - foianovf.areaamministrativa@pec.it - Cod. Fiscale/Partita IVA 00689010627

Prot. generale 7176 Lì 26 luglio 2022

Avviso di deposito del Piano Urbanistico Comunale (PUC), del Rapporto ambientale per la VAS integrata dalla VINCA e della Sintesi non tecnica, ai sensi dell'art.3, comma 2, del Regolamento regionale n.5/2011, nonché ai sensi dell'art.14, comma 1, del D.Lgs. 152/2006

Autorità procedente/competente: Comune di FOIANO DI VAL FORTORE

IL RESPONSABILE DELL'AREA TECNICA

Premesso che:

- con delibera della Giunta Comunale n. 74 del 13/07/2022 è stato riadottato il **Piano Urbanistico Comunale (PUC)**, comprensivo delle disposizioni strutturali e programmatiche, degli Atti di programmazione degli interventi (API), degli approfondimenti geosismici, agronomici, acustici ed il **Rapporto Ambientale** per la Valutazione Ambientale Strategica (**VAS**) integrata con la **VINCA** (L.R. 22/12/2004, n.16 e s.m.i, e Regolamento di attuazione 04/08/2011 n.5; Linee guida per la VINCA delib. G.R. n.280 del 30.06.2021);
- che l'Amministrazione proponente è: Comune di Foiano di Val Fortore, Via Nazionale,1 - 82020 Foiano di Val Fortore;
- che l'**Autorità procedente** è: Comune di Foiano di Val Fortore, Responsabile Ufficio Tecnico ing. Antonio PACIFICO, Via Nazionale,1 - 82020 Foiano di Val Fortore, PEC: foianovf.areatecnica@pec.it;
- che l'**Autorità competente** per la VAS è: Comune di Foiano di Val Fortore, Responsabile VAS arch. Giancarlo Emma, Via Nazionale,1 - 82020 Foiano di Val Fortore, PEC: comune.foianovf@asmepec.it;

AVVISA

ai sensi dell'art.3, comma 2, del Regolam. Reg. n.5/2011 e dell'art.14, comma 1, del D.Lgs. 152/2006, che il **Piano Urbanistico Comunale,** comprensivo del **Rapporto Ambientale** e della Sintesi non tecnica per la Valutazione Ambientale Strategica (**VAS**) integrata dalla Valutazione di Incidenza – valutazione appropriata (**VINCA)** e degli studi specialistici, è depositato presso l'Ufficio Tecnico del Comune, presso la Segreteria comunale e presso l'Ufficio VAS, in Via Nazionale n.1, a libera visione del pubblico, per **60 (sessanta)** giorni consecutivi decorrenti dalla pubblicazione del presente avviso sul BURC, affinché chiunque ne abbia interesse possa prenderne visione nel seguente orario (escluso giorni festivi):

- lunedì, mercoledì e venerdì dalle ore 10,00 alle ore 12,00;

- martedì e giovedì dalle ore 15,30 alle 17,30;

Il PUC, comprensivo di tutti gli allegati, è inoltre consultabile sul sito internet del **Comune di Foiano di Val Fortore**, al link seguente: https://www.comune.foianodivalfortore.bn.it nella sezione *Amministrazione Trasparente / Pianificazione e governo del territorio*.

Con il presente avviso si dà atto, pertanto, dell'avvio della fase delle **osservazioni** di cui alla L.R.n.16/2004 e **Regolamento n.5/2011, art.7, comma 3**, nonché delle attività di **consultazione** con riferimento al connesso procedimento integrato di **VAS/VINCA** di cui al **D. Lgs.152/2006, art.14, commi 2 e 3**.

Durante il periodo di deposito chiunque può presentare osservazioni in merito al **PUC** e/o al Rapporto Ambientale (**VAS**) ovvero all'elaborato per la **VINCA**, in duplice copia di cui una in bollo, indirizzate all'Amministrazione procedente o all'Autorità competente per la VAS, a seconda se si tratti rispettivamente di "Osservazione al PUC" oppure di "Osservazione alla VAS/VINCA". Le osservazioni di cui sopra potranno essere presentate entro il termine di 60 giorni dalla pubblicazione del presente avviso sul BURC, nei seguenti modi:

- a mano all'ufficio protocollo del Comune sito in Via Nazionale,1;
- tramite raccomandata A.R. indirizzata all'ufficio protocollo del Comune di Foiano di Val Fortore (BN) - Via Nazionale,1 - CAP 82020 (farà fede il timbro di ricezione dell'ufficio protocollo);
- tramite PEC all'indirizzo: comune.foianovf@asmepec.it

Il Responsabile dell'Ufficio Tecnico
(ing. Antonio PACIFICO)

COMUNE DI NAPOLI – C.F. 80014890638 – Approvazione del Piano Urbanistico Attuativo (PUA) di iniziativa privata, in sottozona Bb, per un'area compresa in via Emilio Scaglione nel quartiere Piscinola

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO PIANIFICAZIONE URBANISTICA ATTUATIVA

VISTA la Legge Regionale 22 dicembre 2004, n.16
VISTO il Regolamento di Attuazione per il Governo del Territorio del 4 agosto 2011, n. 5
VISTA la Delibera di Giunta Comunale n. 484 del 12/11/2021

RENDE NOTO

che con delibera di Giunta comunale n. 271 del 20/07/2022 è stato approvato il Piano Urbanistico Attuativo di iniziativa privata, presentato dalla Soc. AGO.FR.ASS e un gruppo di altri soggetti privati, ai sensi dell'art. 26 e 27 della LRC 16/2004 e degli artt. 31 e 33 delle Norme di attuazione della variante al PRG approvata con DPGRC 323/2004, per un'area in via Emilio Scaglione nel quartiere Piscinola, Municipalità 8.

Ai sensi e per gli effetti dell'art. 10 comma 6 del Regolamento di Attuazione per il Governo del Territorio del 04.08.2011, n. 5, il Piano approvato entra in vigore il giorno successivo a quello della pubblicazione dell'avviso sul BURC e sul sito WEB del Comune.

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO
PIANIFICAZIONE URBANISTICA ATTUATIVA
arch. Andrea Ceudech

OGGETTO: Città di Pomigliano d'Arco (Città Metropolitana di Napoli) C.F. 003076000635 – P. IVA 012340551216.
Avviso di Approvazione del Piano Urbanistico Comunale – Componente Strutturale della Città di Pomigliano d'Arco.

Città di Pomigliano d'Arco
Città Metropolitana di Napoli
AVVISO DI APPROVAZIONE
PIANO URBANISTICO COMUNALE – COMPONENTE STRUTTURALE

Con Deliberazione di Consiglio Comunale n. 44 del 28/06/2022 è stato approvato il Piano Urbanistico Comunale - Componente Strutturale della Città di Pomigliano d'Arco, ai sensi della Legge Regionale n. 16/2004 e s.m.i. e del Regolamento Regionale n. 5/2011 e s.m.i..
In ottemperanza alla L.R. 16/2004 e s.m.i., all'art. 3 c. 6 del Regolamento di Attuazione per il Governo del Territorio n. 5/2011 e s.m.i., nonché all'art. 17 del D. Lgs. 152/2006 e s.m.i.

IL DIRIGENTE DEL SETTORE 6 – SETTORE TECNICO
RENDE NOTO

che:
- il P.U.C., comprensivo degli elaborati previsti dalla normativa vigente statale e regionale e della V.A.S. (rapporto ambientale e sintesi non tecnica)
- il parere motivato espresso dall'Autorità Competente in materia di VAS;
- la Dichiarazione di sintesi
- le Misure adottate in merito al monitoraggio

sono consultabili sul sito web dell'Ente all'indirizzo: www.comune.pomiglianodarco.na.it, al link "Piano Urbanistico Comunale" presente in Home Page ed è depositato, in libera visione, presso l'Ufficio Urbanistica del Comune di Pomigliano d'Arco (NA).

Di detta approvazione e deposito è data notizia sul BURC e sul sito web del Comune di Pomigliano d'Arco (NA).

Il Piano Urbanistico Comunale – Componente Strutturale è efficace dal giorno successivo alla sua pubblicazione nel BURC.

Il Dirigente
arch. Anna Lucia Casalvieri

Prot. Gen. n. 10779 del 26/07/2022

Oggetto: **COMUNE DI QUALIANO (NA) – C.F. 80034790636 – Adozione del Piano Urbanistico Comunale (PUC) – Avviso di deposito degli atti di cui alla D.G.C. n. 104 del 05.07.2022, avente ad oggetto: Pianificazione urbanistica del territorio comunale – Adozione del P.U.C. , ai sensi della Legge Regione Campania n. 16/2004 e del Regolamento di Attuazione per il Governo del Territorio n. 5 del 04.08.2011**

IL RESPONSABILE DELL'AREA V – ASSETTO DEL TERRITORIO

Visto la Deliberazione della Giunta Comunale N.104 del 05.07.2022;

Visto la Legge regionale per la Campania del 22 dicembre 2004, N.16;

Visto l'art. 3 del Regolamento di attuazione per il Governo del Territorio del 4 agosto 2011, n. 5

Rende noto

- Che con Delibera di Giunta Comunale n. 104 del 05.07.2022 è stato adottato il Piano Urbanistico Comunale (PUC), costituito dagli Elaborati di seguito elencati e che formano parte integrante e sostanziale:

a) Dagli elaborati del PUC, trasmessi in data 01.07.2022, con nota reg.ta con prot. gen. n. 9505 di pari data, come di seguito elencati:

1. Relazione;
2. Norme di Attuazione;
3. Piano strutturale. Inquadramento Territoriale (scala 1:25.000);
4. Piano strutturale. Quadro della Pianificazione Sovraordinata;
5. Piano strutturale. Cronologia dello sviluppo urbano – edilizio (scala 1:5.000);
6. Piano strutturale. Morfologia dei tessuti urbani (scala 1:5.000);
7. Piano strutturale. Sistema Ambientale (scala 1:5.000);
8. Piano strutturale. Carta dei Vincoli (scala 1:5.000);
9. Piano strutturale. Uso del Suolo (scala 1:5.000);
10. Piano strutturale. Dotazioni Esistenti. Attrezzature e servizi. Sezioni di censimento (scala 1:5.000);
11. Piano strutturale. Localizzazione dell'abusivismo edilizio e domande di condono (scala 1:5.000);
12. Piano strutturale. Piano Stralcio per l'Assetto Idrogeologico. Pericolosità e rischio idraulico. Pericolosità e rischio idrogeologico (scala 1:5.000);
13. Piano strutturale. Territorio comunale (scala 1:5.000);
14. Piano strutturale. Centro urbano – n.2 stralci (scala 1:2.000):
    14.a - Piano strutturale. Centro urbano;
    14.b - Piano strutturale. Centro urbano;
15. Piano strutturale. Sovrapposizione della microzona sismica – FA – (scala 1:5.000);
16. Piano strutturale. Sovrapposizione della pericolosità idraulica e idrogeologica (scala 1:7.000);
17. Piano programmatico. Territorio comunale (scala 1:5.000);
18. Piano programmatico. Centro urbano – n.2 stralci (scala 1:2.000);
    18.a - Piano strutturale. Centro urbano;
    18.b - Piano strutturale. Centro urbano;
19. Atti di programmazione (la sola copertina delle schede che saranno prodotte in conformità all'art.25 della L.R. n.16/2002 e ss.mm.ii.);

- Allegato D. Anagrafe Edilizia. Tabulati per sezioni di censimento della superficie lorda abitabile esistente per abitante residente;

b) Dalla Carta dell'Uso Agricolo del Suolo, trasmessa in data 05.01.2021, con nota reg.ta con prot. gen. n. 118

di pari data, composta dai seguenti elaborati:

1. Carta dell'uso agricolo del suolo. Relazione;
2. Carta dell'uso agricolo del suolo. Planimetria (scala 1:5.000);

c) Dal Piano di Zonizzazione Acustica, trasmesso in data 01.07.2021, con nota reg.ta con prot. gen. n. 9498 di pari data, composto dai seguenti elaborati:

1. Piano di Zonizzazione Acustica. Classificazione Acustica (Intero Territorio) – scala 1:5.000;
2. Piano di Zonizzazione Acustica. Relazione Acustica;
3. Piano di Zonizzazione Acustica. Regolamento Zonizzazione Acustica;

d) Dalla Valutazione Ambientale Strategica, trasmessa in data 01.07.2021, con nota reg.ta con prot. gen. n. 9530 di pari data, composta dai seguenti elaborati:

1. Valutazione Ambientale Strategica. Rapporto ambientale;
2. Valutazione Ambientale Strategica. Sintesi non tecnica.

- Il Piano Urbanistico Comunale (PUC), comprensivo di tutti gli Elaborati di cui sopra, è depositato in libera visione al pubblico presso l'Ufficio dell'Area V – Assetto del Territorio e presso l'Ufficio della Segreteria Generale del Comune di Qualiano (Na) per sessanta (60) giorni naturali, successivi e consecutivi, decorrenti dalla pubblicazione del presente avviso sul bollettino ufficiale della regione Campania (BURC) ed è consultabile nei giorni e negli orari di accesso al pubblico ; I suddetti documenti sono consultabili anche nei vari formati digitali sul sito Web del Comune di Qualiano (Na), all'indirizzo: www.comune.qualiano.na.it, nell'apposito link dedicato al PUC presente in Home Page;
- A norma del comma 3 dell'art. 7 del Regolamento di attuazione per il Governo del Territorio del 4 agosto 2011, n. 5, entro 60 (sessanta) giorni dalla pubblicazione sul BURC è consentito a soggetti pubblici e privati, anche costituiti in associazione e comitati, proporre osservazioni contenenti modifiche ed integrazioni alla proposta di Piano;
- Le osservazioni in ordine agli atti che costituiscono il Puc vanno presentate all'Ufficio Protocollo generale dell'Ente con sede in P.zza del Popolo, 1 – 80019 – Qualiano (Na), in triplice copia, di cui una in marca da bollo nella misura di legge vigente; la busta da consegnare al Protocollo generale dell'Ente con sede in P.zza del Popolo, 1 – 80019 – Qualiano (Na) ovvero a mezzo Raccomandata A.R. da recapitare entro il termine prima indicato, dovrà riportare la dicitura: " PUC del Comune di Qualiano (Na) – Osservazione " ; A tal proposito, si evidenzia che saranno ritenute valide le osservazioni pervenute al Protocollo generale dell'Ente entro il termine di 60 (sessanta) giorni dalla pubblicazione del presente avviso sul BURC.

Dalla Sede Comunale, 26 luglio 2022

Area V – Assetto del Territorio – Il Responsabile P.O.
Dott. Ing. Giuseppe TRECCAGNOLI



Firmato digitalmente da
TRECCAGNOLI GIUSEPPE
C: IT

COMUNE DI SANTA MARIA LA CARITÀ

(Città metropolitana di Napoli)

Codice Fiscale 90001310631

Oggetto: ADOZIONE PIANO URBANISTICO ATTUATIVO ai sensi dell'art. 27 della L.R. n. 16/2004 e dell'art. 10 del Regolamento Regionale n. 5/2011, *di iniziativa*, presentata dai Sigg. **Donnarumma Antonio - Donnarumma Cinzia - Coppola Paola,** per la realizzazione di un fabbricato ospitante due autonomi laboratori di sartoria in Santa Maria la Carità (NA) alla via Motta Bardascini, sul lotto individuato al catasto al foglio 6 p.lla 414;

SI RENDE NOTO

che con delibera di Giunta Comunale n. 86 del 01/07/2022 è stata adottato, con le modalità previste dal Regolamento di Attuazione per il Governo del Territorio della Regione Campania n. 05 del 04/08/2011, il Piano Urbanistico Attuativo relativo all'area ricadente in zona omogenea "D2 "produttiva ed artigianale di espansione in conformità alle previsioni del vigente Piano Regolatore generale.

Gli atti tecnici ed amministrativi costituenti il suindicato Piano Urbanistico Attuativo sono depositati, presso il Settore Urbanistica del Comune – a libera visione del pubblico per la durata di giorni 30 (TRENTA) a decorrere dalla presente pubblicazione, con i seguenti orari:

-dal Lunedì al Venerdì dalle ore 9,00 alle ore 12,00.

Chiunque vorrà formulare osservazioni od opposizioni potrà presentarle presso il Comune di Santa Maria la Carità – protocollo generale- o tramite PEC all'indirizzo protocollo.santamarialacarita@asmepec.it entro e non oltre giorni 30 (TRENTA) a decorrere dalla presente pubblicazione sul Burc.

Il RESPONSABILE DEL SETTORE URBANISTICA

Arch. Lucido Di Gregorio

Lucido Di Gregorio
21.07.2022
12:10:42
GMT+01:00

Lucido Di Gregorio
21.07.2022
12:10:42
GMT+01:00

fonte: http://burc.regione.campania.it

regione campania aslnapoli3sud

Regione Campania
Azienda Sanitaria Locale Napoli 3 Sud
VIA MARCONI 66 ex Presidio Bottazzi
80059 TORRE DEL GRECO (NA)
P.I. C.F. - N°06322711216
Sito: *www.aslnapoli3sud.it*

Avviso

Stipula di accordo per procedura avvio al lavoro di personale appartenente alle categorie protette iscritti nelle liste della provincia di Napoli ai sensi della Legge 68/99 con l'Amministrazione Provinciale di Napoli, UOD 50.11.10 Servizio Territoriale Provinciale Mirato Ufficio CPI Collocamento Mirato di Napoli.

Si rende noto, che con deliberazione del Direttore Generale n° 600 del 04.07.2022, esecutiva nei modi di legge, e stata avviata presso l'Amministrazione Provinciale di Napoli, UOD 50.11.10 Servizio Territoriale Provinciale Mirato Ufficio CPI Collocamento Mirato di Napoli la richiesta di avvio numerico ai sensi della Legge 68/99 delle seguenti unità:
n° 8 Operatori Tecnici – Necrofori categ. B
n° 4 Operatori Tecnici – Magazzinieri categ. B
n° 12 Coadiutori Amministrativi categ. B

Il reclutamento del predetto personale avverrà esclusivamente mediante avvio a selezione degli aventi diritto, i cui nominativi, saranno trasmessi a questa ASL dalla competente "Amministrazione Provinciale di Napoli, UOD 50.11.10 Servizio Territoriale Provinciale Mirato Ufficio CPI Collocamento Mirato di Napoli".

Pertanto, non saranno prese in considerazione eventuali istanze di partecipazione trasmesse direttamente a questa A.S.L. Napoli 3 Sud dagli interessati alla citata selezione.

Il Direttore Generale
Ing. Gennaro Sosto
per delega
Il Direttore Amministrativo
Dr. Giuseppe Esposito

PROVINCIA DI AVELLINO

Gara europea a procedura aperta, ai sensi dell'art. 60 del d.lgs. 18 aprile 2016 n. 50 e dell'art. 2 del d.l. 16/7/2020 n. 76, per l'appalto del servizio di gestione e manutenzione dell'impianto di depurazione-trattamento acque reflue e depurazione aria a servizio dello STIR di Avellino – CIG 9253158B88.

Sezione I: Amministrazione aggiudicatrice

I.1) Centrale di committenza delegata, Provincia di Avellino – Stazione Unica Appaltante, c.so V. Emanuele n. 42 – 83100 Avellino – codice NUTS ITF34 – Italia. Persona di contatto: geom. Maurizio Graziano, tel. 0825790467, pec info@pec.provincia.avellino.it, e-mail mgraziano@provincia.avellino.it. Indirizzo del profilo di committente: http://www.provincia.avellino.it:8080/Trasparenza-FE/viewDetails/84/.

Stazione appaltante delegante, società Irpiniambiente s.p.a., via Cannaviello n. 57 – 83100 Avellino, tel. 0825697711, pec posta@pec.irpiniambiente.it.

I.2) L'appalto è aggiudicato da una centrale di committenza.

I.3) I documenti di gara sono disponibili e scaricabili gratuitamente, esclusivamente in formato digitale, tramite il sistema informatico (Portale gare) accessibile all'indirizzo https://suaprovinciaavellino.traspare.com. Ulteriori informazioni possono essere acquisite presso il Punto di contatto: geom. Enzo De Falco, tel 0825790407, pec gare@pec.provincia.avellino.it, e-mail edefalco@provincia.avellino.it. La gara è gestita mediante apposito sistema informatico (Portale gare) accessibile all'indirizzo https://suaprovinciaavellino.traspare.com. Le offerte vanno inviate in versione elettronica tramite il predetto Portale.

Sezione II: Oggetto dell'appalto

II.1.1) Appalto di servizi di gestione e manutenzione dell'impianto di depurazione-trattamento acque reflue e depurazione aria a servizio dello STIR di Avellino.

II.1.2) CPV principale: 90481000-2 – 90420000-7; CPV supplementare: 90731100-1 – 45259000-7 – 45259100-8 – 45259200-9 – 90512000-9 – 90510000-5.

II.1.5) Valore totale stimato: l'importo complessivo dell'appalto, posto a base d'asta, è di € 509.801,00, IVA esclusa, di cui € 450.801,00 per servizi soggetti a ribasso d'asta, € 54.000,00 per prestazioni in economia non soggette a ribasso e € 5.000,00 per oneri pertinenti all'attuazione delle norme di sicurezza non soggetti a ribasso.

II.1.6) L'appalto non è diviso in lotti ma trattasi di un appalto unico.

II.2.3) Luogo di esecuzione: provincia di Avellino – codice NUTS ITF34.

II.2.5) Criteri di aggiudicazione: criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa individuata sulla base del miglior rapporto qualità/prezzo ex art. 95 commi 2 e 6 del d.lgs. 50/2016. Per i criteri di valutazione delle offerte di gara si rinvia al disciplinare di gara.

I criteri di individuazione e verifica delle offerte anormalmente basse e le procedure di esclusione delle stesse sono quelli stabiliti dall'art. 97 comma 3 e ss. (esclusi i commi 3-bis e 8) del d.lgs. 50/2016.

La stazione appaltante si riserva di procedere comunque all'aggiudicazione dell'appalto anche in presenza di una sola offerta valida se ritenuta congrua e conveniente, ai sensi dell'art. 97 comma 6 del d.lgs. 50/2016. Altresì, la stazione appaltante, ai sensi dell'art. 95 comma 12 del d.lgs. 50/2016, si riserva la facoltà di decidere in sede di gara di non procedere all'aggiudicazione dell'appalto se nessuna offerta risulti conveniente o idonea in relazione all'oggetto del contratto, o se aggiudicato, di non stipulare il contratto d'appalto in forza dell'art. 32 comma 6 del d.lgs. 50/2016. Inoltre, la stazione appaltante, ex art. 94 comma 2 del d.lgs. 50/2016, si riserva la facoltà di decidere di non aggiudicare l'appalto all'offerente che abbia presentato l'offerta più vantaggiosa, se abbia accertato che l'offerta non soddisfi gli obblighi di cui all'art. 30 comma 3 del d.lgs. 50/2016.

II.2.7) Durata del contratto d'appalto: il tempo massimo previsto per l'esecuzione dei servizi è di 36 mesi.

II.2.10) Informazioni sulle varianti: non sono ammesse offerte in variante.

II.2.11) Informazioni relative alle opzioni: a norma dell'art. 106 comma 1 lettere a) ed e) del d.lgs. 50/2016, il contratto di appalto in corso di validità può essere modificato per un importo suppletivo stimato non superiore a € 20.000,00, IVA esclusa, alle condizioni previste dal disciplinare di gara al quale si rinvia.

Inoltre, a norma dell'art. 106 comma 11 del d.lgs. 50/2016, la durata del contratto in corso di esecuzione può essere prorogata per un tempo limitato comunque non superiore a 6 mesi per un importo suppletivo stimato di € 84.966,85, IVA esclusa, alle condizioni previste dal disciplinare di gara al quale si rinvia.

II.2.13) L'appalto non è connesso a un progetto e/o programma finanziato da fondi dell'Unione

europea.

Sezione III: Informazioni di carattere giuridico, economico, finanziario e tecnico

III.1) Condizioni di partecipazione

III.1.1) Sono ammessi a partecipare alla gara di appalto i soggetti di cui all'art. 45 del d.lgs. 50/2016. Per il dettaglio si rinvia al disciplinare di gara.

III.1.2) Capacità economica e finanziaria: si rinvia al disciplinare di gara.

III.1.3) Capacità professionale e tecnica: si rinvia al disciplinare di gara.

III.1.6) Cauzioni e garanzie richieste: si rinvia al disciplinare di gara.

III.1.7) Modalità di finanziamento e di pagamento: si rinvia al disciplinare di gara.

III.2) Condizioni relative al contratto d'appalto

III.2.2.) A norma dell'art. 1 d.l. 6/7/2012 n. 95 convertito in legge 7/8/2012 n. 135, il contratto di appalto è sottoposto a condizione risolutiva nel caso di sopravvenuta disponibilità della convenzione di Consip o della centrale di committenza regionale per le forniture o i servizi oggetto di appalto.

Ai sensi dell'art. 40 comma 1 della legge regionale 26/5/2016 n. 4 come integrato e modificato dall'art. 16 comma 7 della L.R. n. 22/2016, il contratto di appalto soggiace alla clausola di cessazione espressa e automatica dell'affidamento a seguito dell'individuazione del nuovo gestore del servizio integrato da parte dell'Ente di Ambito.

III.2.4) Subappalto: è ammesso il subappalto nei limiti e nei termini dell'art. 105 del d.lgs. 50/2016 e del disciplinare di gara al quale si rinvia.

III.2.5) Avvalimento: l'istituto dell'avvalimento, a cui può far ricorso il concorrente per soddisfare la richiesta relativa al possesso dei requisiti di carattere economico, finanziario, tecnico e professionale, è consentito nei termini e modi fissati dall'art. 89 del d.lgs. 50/2016.

Sezione IV: Procedura

IV.1.1) Tipo di procedura di gara: procedura aperta ex art. 60 del d.lgs. 50/2016.

IV.1.8) L'appalto è disciplinato dall'accordo sugli appalti pubblici (AAP): si.

IV.2.2) Termine per il ricevimento delle offerte: entro e non oltre le ore 23:59 del 31/8/2022, a pena di esclusione dalla gara, ex artt. 60 e 79 del d.lgs. 50/2016. A tal fine fa fede la data e l'ora di ricezione dell'offerta secondo il tempo del Portale informatico della Provincia. L'offerta deve pervenire, entro il predetto termine perentorio, esclusivamente tramite il sistema informatico (Portale gare) accessibile all'indirizzo https://suaprovinciaavellino.traspare.com.

IV.2.4) Le offerte devono essere presentate in lingua italiana.

IV.2.6) Periodo minimo durante il quale l'offerente è vincolato alla propria offerta: 180 giorni naturali e consecutivi dalla scadenza del termine per la presentazione delle offerte, salvo proroghe richieste dalla stazione appaltante.

IV.2.6bis) Modalità di presentazione delle offerte: si rinvia al disciplinare di gara.

IV.2.7) Modalità di apertura delle offerte: alle ore 9:00 del 8/9/2022 con prosieguo a oltranza tutti i giorni lavorativi nell'orario di lavoro, fino a esaurimento delle offerte, senza obbligo di ulteriore avviso. Per il dettaglio si rinvia al disciplinare di gara.

Sezione VI: Altre informazioni

VI.1) L'appalto non è rinnovabile.

VI.3) I dati personali raccolti saranno trattati, ai sensi dell'art. 13 del d.lgs. 196/2003, anche con strumenti informatici, esclusivamente nell'ambito del presente procedimento. Il RUP ex art. 31 del c.c.p. è la dott.ssa Patrizia Pontillo, domiciliata presso la sede della società Irpiniambiente, tel. 0825697711, pec posta@pec.irpiniambiente.it, e-mail ppontillo@irpiniambiente.it. Il RdP della SUA ex art. 5 legge 241/1990, relativamente alla procedura di gara, è il geom. Enzo De Falco, domiciliato presso la sede della Provincia di Avellino, tel. 0825790407, pec info@pec.provincia.avellino.it, e-mail edefalco@provincia.avellino.it.

VI.4) Procedure di ricorso: a norma dell'art. 209 comma 2 del d.lgs. 50/2016, non è ammessa per il presente appalto la competenza arbitrale di cui agli artt. 209 e 210 del d.lgs. 50/2016. Per eventuali proposizioni di ricorso giurisdizionale si applicano le norme di cui all'art. 204 del d.lgs. 50/2016 nonché il Codice del processo amministrativo approvato con d.lgs. 2/7/2010 n. 104.

VI.4.1) Eventuali ricorsi alla procedura di aggiudicazione vanno inoltrati nei modi e termini di legge al T.A.R. per la Campania – Sede di Salerno, Largo S. Tommaso D'Aquino n. 3 – 84100 Salerno – Italia, tel. 089226496, pec sa_ricevimento_ricorsi_cpa@pec.ga-cert.it, indirizzo internet https://www.giustizia-amministrativa.it/cdsintra/cdsintra/Organizzazione/TribunaliamministrativiregionaliSalerno/index.html, ex art. 204 del d.lgs. 50/2016.

VI.4.2) A norma dell'art. 211 del d.lgs. 50/2016, eventuali istanze di mediazione vanno inoltrate nei modi e termini di legge all'ANAC - Ufficio Precontenzioso e Affari Giuridici – via M. Minghetti n. 10 – 00187 Roma – Italia, tel. 06367231, pec protocollo@pec.anticorruzione.it, indirizzo internet

https://www.anticorruzione.it/, secondo il “Regolamento per il rilascio dei pareri di precontenzioso di cui all’art. 211 del decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50” emanato dalla predetta Autorità.
VI.4.4) Servizio presso il quale sono disponibili informazioni sulla procedure di ricorso: Provincia di Avellino – Settore 2 – Centrale di Committenza provinciale, c.so V. Emanuele n. 42 – 83100 Avellino – Italia, tel 0825790407, pec gare@pec.provincia.avellino.it, e-mail edefalco@provincia.avellino.it.
VI.5) Data di spedizione del bando all’Ufficio delle pubblicazioni dell’UE: 21/7/2022.

Il funzionario delegato P.O.
(geom. Maurizio Graziano)



Firmato digitalmente da:
GRAZIANO MAURIZIO
Firmato il 26/07/2022 11:52
Seriale Certificato: 680066
Valido dal 25/08/2021 al 25/08/2024
InfoCamere Qualified Electronic Signature CA

Consorzio di Bonifica Integrale Vallo di Diano e Tanagro - C.F. 83002270656
ESTRATTO BANDO DI GARA Procedura aperta ai sensi dell'articolo 60 D.lgs. 50/2016
GARA EUROPEA A PROCEDURA TELEMATICA APERTA PER L'AFFIDAMENTO DEI SERVIZI DI INGEGNERIA ED ARCHITETTURA Progettazione definitiva, Studi specialistici multidisciplinari, Indagini e rilievi in sito, Prove di Laboratorio, Servizi accessori di progettazione partecipata, Assistenza nei procedimenti autorizzativi del progetto di "Regolazione dei deflussi della parte alta del Bacino Idrografico del fiume Tanagro e utilizzo delle acque in agricoltura: Progetto Diga Casalbuono e Schema Idrico di connessione idraulica ai comprensori irrigui del Vallo di Diano, dell'Alto Bussento e della Piana del Sele - 1° Lotto" CUP B52E20000180007 - CIG 9336397E86

SEZIONE I: AMMINISTRAZIONE AGGIUDICATRICE
I.1) Denominazione: Consorzio di Bonifica Integrale Vallo di Diano e Tanagro, Via Mezzacapo, 39, cap 84036, Sala Consilina (SA), Tel. + 39 0975. 21004 RUP: Ing. Domenico Macellaro - pec: bonificatanagro@gigapec.it;
I.2) Comunicazione: le offerte vanno inviate a mezzo portale ASP di CONSIP
https://www.acquistinretepa.it/opencms/opencms/vetrina_bandi.html?filter=AB.
SEZIONE II: OGGETTO DELL'APPALTO
II.1.1) Denominazione: **GARA EUROPEA A PROCEDURA TELEMATICA APERTA PER L'AFFIDAMENTO DEI SERVIZI DI INGEGNERIA ED ARCHITETTURA Progettazione definitiva, Studi specialistici multidisciplinari, Indagini e rilievi in sito, Prove di Laboratorio, Servizi accessori di progettazione partecipata, Assistenza nei procedimenti autorizzativi del progetto di "Regolazione dei deflussi della parte alta del Bacino Idrografico del fiume Tanagro e utilizzo delle acque in agricoltura: Progetto Diga Casalbuono e Schema Idrico di connessione idraulica ai comprensori irrigui del Vallo di Diano, dell'Alto Bussento e della Piana del Sele - 1° Lotto" CUP B52E20000180007 - CIG 9336397E86**
II.2.5) Valore appalto: **€ 1.388.394,97**, oltre cassa ed IVA come di seguito riepilogato:

1) Progettazione definitiva ivi incluso coordinamento sicurezza in fase di progettazione € 629.450,48,
2) Incarichi per prestazioni professionali specialistiche necessarie alla redazione del progetto € 576.010,63,
3) Rilievi € 43.346,84,
4) Indagini e rilievi € 84.496,85,
5) Prove di laboratorio e rilievi € 55.090,18

importo totale soggetto a ribasso **€ 1.388.394,97,** € 0,00 per oneri per la sicurezza da interferenze non soggetti a ribasso, oltre € 49.952,32 per cassa professionale pari al 4% (calcolata sulle voci 1, 2 e 3) e oltre IVA;
SEZIONE III: INFORMAZIONI DI CARATTERE GIURIDICO, ECONOMICO, FINANZIARIO E TECNICO
III.1) Condizioni di partecipazione: le condizioni sono specificate nell'Avviso di gara e nel progetto, pubblicati sul sito dell'Ente: https://www.bonificatanagro.it oltre che sulla piattaforma ASP https://www.acquistinretepa.it/.
SEZIONE IV: PROCEDURA
IV.1.1) Procedura: aperta con aggiudicazione offerta economicamente più vantaggiosa di cui all'art. 95, comma 3 del D.Lgs 50/2016.
IV.2.2) Termine per il ricevimento delle offerte: **08/09/2022 Ore: 23:59**
IV.2.4) Lingue utilizzabili per la presentazione delle offerte: italiano
SEZIONE VI: ALTRE INFORMAZIONI
Le modalità di partecipazione alla presente gara e di svolgimento della stessa, nonché le informazioni di maggior dettaglio sono contenute negli atti di gara pubblicati sul profilo del Committente https://www.bonificatanagro.it oltre che sulla piattaforma ASP https://www.acquistinretepa.it/.

Il RUP
f.to Ing. Domenico Macellaro

AZIENDA SANITARIA LOCALE NAPOLI 3 SUD
Bando di gara - CIG 93025177DF
SEZIONE I: AMMINISTRAZIONE AGGIUDICATRICE: I.1) Azienda Sanitaria Locale Napoli 3 Sud - Via Marconi, 66- 80059 Torre Del Greco. Persona di contatto: Domenico Tomo e-mail: sabs@pec.aslnapoli3sud.it URL: www.aslnapoli3sud.it - www.soresa.it
SEZIONE II: OGGETTO: II.1.1) fornitura di dispositivi medici per otorinolaringoiatra II.1.2) CPV 33190000 II.1.5) Importo Iva esclusa: € 831.291,30. II.2.1) Lotto 1 importo: €4.000,00. Lotto 2 importo: € 27.000,00. Lotto 3 importo: € 11.520,00. Lotto 4 importo: €28.000,00. Lotto 5 importo: € 3.500,00. Lotto 6 importo: €3.500,00. Lotto 7 importo: € 1.500,00. Lotto 8 importo: €1.500,00. Lotto 9 importo: € 4.000,00. Lotto 10 importo: € 1.000,00. Lotto 11 importo: € 28.000,00. Lotto 12 importo: €17 400.00. Lotto 13 importo: €40.000,00. Lotto 14 importo: € 18.400,00. Lotto 15 importo: € 41.400,00. Lotto 16 importo: € 100.400,00. Lotto 17 importo: € 16.000,00. Lotto 18 importo: €180,00. Lotto 19 importo: €16.000,00. Lotto 20 importo: €7 200.00. Lotto 21 importo: €3.200,00. Lotto 22 importo €1.080,00. Lotto 23 importo: €1.760,00. Lotto 24 importo: € 8.000,00. Lotto 25 importo: €18.000,00. Lotto 26 importo: €4 800.00. Lotto 27 importo: €1 .200,00. Lotto 28 importo: €800,00. Lotto 29 importo: €5.400,00. Lotto 30 importo: €2.400,00 Lotto 31 importo: €1.200,00. Lotto 32 importo: €39.000,00. Lotto 33 importo: € 63.600,00. Lotto 34 importo: €1 .584,00. II.2.5)Criteri di aggiudicazione: Il prezzo non è il solo criterio di aggiudicazione.II.2.7) Durata: 48 mesi.
SEZIONE III: INFORMAZIONI DI CARATTERE GIURIDICO, ECONOMICO, FINANZIARIO E TECNICO: Si rimanda al disciplinare di gara.
SEZIONE IV: PROCEDURA: IV.1.1) aperta accelerata. IV.2.2) Termine ricezione offerte: 05/09/2022 ore 12:00. IV.2.7) apertura offerte: 05/09/2022 ore 16:30
SEZIONE VI: ALTRE INFORMAZIONI: VI.4.1) Organismo responsabile delle procedure di ricorso TAR-Campania VI.5) Invio alla GUUE: 12/07/2022
Il R.U.P
Domenico Tomo

CASORIA AMBIENTE S.P.A.
Bando di gara

SEZIONE I STAZIONE APPALTANTE: Casoria Ambiente S.p.A. (società unipersonale del Comune di Casoria – NA) Via Papa Pio XII, 130 – Casoria Tel: 081.759.52.17, fax 081-759.96.83, E-mail: info@casoriambiente.it. PEC: casoriambiente@pec.it.
SEZIONE II OGGETTO: Nolo a freddo senza conducente, per un periodo di 60 (sessanta) mesi, di trentaquattro automezzi adibiti all'espletamento dei servizi di igiene urbana LOTTO 1 - CIG 93305082C8 L'importo complessivo del lotto ammonta ad € 4.378.000,00; LOTTO 2 - CIG 9330546224 L'importo complessivo del lotto ammonta ad € 4.785.000,00; Termine di consegna: I veicoli dovranno essere consegnati entro 30 giorni dalla data di aggiudicazione, con eccezione per gli automezzi di nuova fabbricazione per i quali la consegna è prevista tassativamente entro 180 giorni naturali e consecutivi. Aggiudicazione: offerta economicamente più vantaggiosa.
SEZIONE IV PROCEDURA: aperta telematica su: https://casoriambiente.acquistitelematici.it/ Termine ricezione offerte: 11/09/2022 ore 18:00. Apertura delle offerte: 12/09/2022 ore 11:00
SEZIONE VI ALTRE INFORMAZIONI: Per quanto non indicato si rinvia alla documentazione integrale disponibile su: www.casoriambiente.it
INVIO ALLA GUUE: 19.07.2022.
Il R.U.P. - ing. Luigi Palmiero

GISEC s.p.a.
cod. fisc. 03550730612

1) Ente aggiudicatore: Gisec S.p.A., Via F. Renella, 98/100 - 81100 Caserta; tel.08231670007; **2) Tipo di procedura e criterio di aggiudicazione:** Procedura Aperta; minor prezzo; **3) Oggetto dell'appalto:** Affidamento del servizio di trasporto e/o recupero/smaltimento in ambito nazionale di rifiuti urbani tritovagliati prodotti dallo STIR EER 191212 – 190501 da effettuare presso gli impianti e i siti gestiti dalla GISEC; **4) Importo a base di gara**: LOTTO 1 CIG 9331770437 Importo a base di gara € 1.100.000,00 oltre oneri per € 22.000,00 – LOTTO 2 CIG 9331781D48 Importo a base di gara € 1.100.000,00 oltre oneri per € 22.000,00; **5) Durata dell'appalto:** 24 mesi; **6) Termine per il ricevimento delle domande di partecipazione:** 09/09/2022 h. 12.00**; 7)** Bando integrale e tutti i documenti disponibili sulla piattaforma https://gisecspa.albofornitori.net

Il Responsabile del Procedimento: Rag. Bartolomeo di Chiara

Asmecomm Consortile s.c. a r.l.
Rete di committenza pubblica
Sede Legale: Via Carlo Cattaneo,9 – Gallarate (VA)
Sede Operativa: Centro Direzionale - Isola G8 - Napoli
info@asmecomm.it - P.Iva: 12236141003

COMUNE DI CAMPOLI DEL MONTE TABURNO (BN)

COMUNE DI CAMPOLI DEL MONTE TABURNO

Provincia di Benevento
Settore Tecnico 1°

Piazza La Marmora, n. 14 – CAP 82030 - Campoli del Monte Taburno (BN)
Tel. +39 0824-873039 - Fax: +39 0824-873079
Profilo committente: http://www.comune.campolidelmontetaburno.bn.it
e-mail: ing@comune.campolidelmontetaburno.bn.it
P.E.C.: campolimt@pec.it

Procedura Aperta, ai sensi dell'articolo 60 del D.Lgs. n. 50/2016, interamente telematica ai sensi dell'articolo 58 del D.Lgs. 50/2016 con aggiudicazione secondo il criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa per l'Amministrazione Comunale ai sensi del combinato disposto dell'art.36, comma 9-bis e dell'articolo 95, comma 2, comma 3 del D.Lgs. n. 50/2016.

Oggetto: Lavori di sistemazione di un fenomeno franoso in località "Grieci" – primo stralcio

CUP: G54H16001000001	**CIG: 922428264F**

AVVISO DI APPALTO AGGIUDICATO

1. **AMMINISTRAZIONE AGGIUDICATRICE**: Comune di Campoli del Monte Taburno - CUC Valle Vitulanese, Piazza La Marmora, 14, cap 82030, Tel. 0824873039, PEC: campolimt@pec.it
2. **OGGETTO DELL'APPALTO:** Lavori di sistemazione di un fenomeno franoso in località "Grieci" – primo stralcio - CUP G54H16001000001 - CIG: 922428264F
3. **IMPORTO A BASE DELL'APPALTO:** € 728.300,00, di cui € 722.922,03 per Lavori , ed € 5.377,97, per oneri per la sicurezza non soggetti a ribasso;
4. **TIPO DI PROCEDURA:** Aperta art. 60 del D.Lgs n. 50/2016
5. **CRITERIO DI AGGIUDICAZIONE DELL'APPALTO:** Qualità Prezzo Art. 36 c. 9-bis del Dlgs 50/2016
6. **DATA DI PUBBLICAZIONE DEL BANDO:** 13/05/2022
7. **OFFERTE RICEVUTE:** n. 7;
8. **SOGGETTO AGGIUDICATARIO:** del raggruppamento **EDIL LOMBARDI STRADE DI LOMBARDI PASQUALINO** con sede in VIA FONTANA DI CAMPOLI, Campoli del Monte Taburno P.IVA n. 01281260628 e con un punteggio totale di 95.824
9. **IMPORTO AGGIUDICAZIONE:** € 696.997,48, oltre IVA, di cui 5.377,97, per oneri per la sicurezza non soggetti a ribasso;
10. **DATA DI AGGIUDICAZIONE:** determina n. 35 del 27/07/2022
11. **NOME E INDIRIZZO ORGANISMO RESPONSABILE DELLE PROCEDURE DI RICORSO: TAR CAMPANIA – Napoli;**
12. **TERMINI PER L'INTRODUZIONE DEL RICORSO**: ai sensi dell'art. 120, comma 5, del D.Lgs. 104/2010 il termine è fissato in 30 (trenta) giorni decorrente dalla ricezione della comunicazione di cui all'art. 76 – comma 5 - del D.Lgs. 50/2016;
13. **RESPONSABILE UNICO DEL PROCEDIMENTO**: D'Onofrio Angelo

Il RUP

Geom. Angelo D'Onofrio

Firmato digitalmente da: D'ONOFRIO ANGELO
Luogo: Campoli del Monte Taburno
Data: 27/07/2022 12:07:12

fonte: http://burc.regione.campania.it

COMUNE DI CASORIA (NA) – cf 80029310630
Esito di gara - CIG 9047970D09

La procedura aperta "Smaltimento presso impianto di trattamento anche ai fini del riuso - escluso trasporto - di rifiuti provenienti dalla rd codici CER 20.01.08 - CER 20.02.01 - codice CPV: 90513100-7", è stata aggiudicata in data 12/06/2022 alla impresa "CEA BIOGAS SRL" con sede in sede legale in Strada Provinciale 498 Frazione Sanganiello n.civico snc C.A.P. 80023 CAIVANO (NA) P.IVA 09485481213 per l'importo di aggiudicazione di € 807.688,47.

Il responsabile unico del procedimento
P.O. ing. Raffaela Caputo

COMUNE DI NAPOLI
AREA CENTRO UNICO ACQUISTI E GARE – SERVIZIO GARE LAVORI
ESITO DI GARA CIG: 8976905859

I.1) AMMINISTRAZIONE AGGIUDICATRICE: Comune di Napoli – Servizio Tecnico Patrimonio

II) OGGETTO - II.1.3) Tipo di appalto: lavori. **II.1.4)** affidamento dei ***"lavori di efficientamento energetico per gli edifici di proprietà del Comune di Napoli – nell'ambito del progetto PON/POC METRO 2014-2020 denominato NA2.1.2.a Risparmio energetico negli edifici pubblici relativamente al seguente lotto:***

Lotto 11 - progetto NA2.1.2.a. 18 denominato denominato Sede Polizia Locale in via de Giaxa". **- II.2.5)** Criterio di aggiudicazione: minor prezzo **IV) PROCEDURA - IV.1.1)** negoziata senza previa pubblicazione di bando.

V) AGGIUDICAZIONE – V.1) Determina di aggiudicazione del Servizio Tecnico Patrimonio n. K/1135/2022/7 (IG n. 460 del 21/03/2022) - Contratto repertoriato al n. 4444 in data 12/07/2022.

V.2.2) Numero operatori invitati: 6 (elenco sul sito web istituzionale) – Numero di offerte pervenute: 2. **V2.3)** Nome e indirizzo aggiudicatario: DAFNE SOC. COOP. a RL, con sede in Via Vicinale Ficocelle n. 72 – Giugliano in Campania (NA) – cod.fisc./ P.Iva: 03390000630. **V2.4)** Valore iniziale dell'appalto: € 384.598,65, oltre IVA; valore finale dell'appalto: € 230.977,56 oltre IVA.

Il dirigente Servizio Gare - Lavori

dott.ssa Giuseppina Silvi

AZIENDA OSPEDALIERA "S. G. MOSCATI" – AVELLINO
Avviso operazioni di sorteggio componenti commissioni esaminatrici

IL DIRETTORE GENERALE
RENDE NOTO

che le operazioni di sorteggio, ai sensi dell'art. 6 del D.P.R. 10/12/97 n. 483, dei Componenti titolari e dei Componenti supplenti della Commissione esaminatrice del concorso pubblico per la copertura a tempo indeterminato dei seguenti posti:

1) n. 2 posti Dirigenti Medici - disciplina Radiodiagnostica da assegnare alla S.S. Dip. "Radiologia interventistica body";

avranno luogo alle ore 10,00 del 31° giorno successivo alla data di pubblicazione del presente avviso sul BUR della Regione Campania, presso il Salone Riunioni della Azienda, sita in Avellino - Contrada Amoretta – Palazzina Uffici.

Qualora detto giorno sia festivo il termine viene prorogato alla stessa ora del primo giorno feriale successivo.

IL DIRETTORE GENERALE
Dott. Renato PIZZUTI
Renato
Pizzuti
26.07.2022
10:09:12
GMT+01:00

Azienda Ospedaliera "San Pio" di Benevento–C.F.01009760628- Delibera n 191 del 22.04.2022 – Concorso pubblico, per titoli e ed esami, per la copertura di n. 2 posti di Dirigente Medico disciplina di Medicina Interna.

In esecuzione dell'atto deliberativo n. 191 del 22.04.2022 è indetto Concorso pubblico, per titoli ed esami, con l'osservanza delle norme previste dal D.P.R. n. 483 del 10.12.1997, dal D.P.R. n. 487/94 e dal CCNL Area Dirigenza Medica e Veterinaria, per la copertura a tempo indeterminato di n. 2posti di Dirigente Medico disciplina di Medicina Interna.
Lo stato giuridico ed economico inerente ai posti messi a concorso è regolato e stabilito dalle norme contrattuali vigenti.
Per tutto quanto non previsto dal presente bando si fa riferimento alla vigente normativa in materia ed in particolare all'art. 15 D.Lgs. 30.12.92 n. 502 così come modificato dal D.Lgs. 19.6.99 n.229, D.Lgs 30.3.2001 n. 165 e al D.P.R. 10.12.97 n. 483.
In applicazione dell'art. 7, punto 1, D.Lgs. 30.03.2001, n. 165, è garantita parità e pari opportunità tra uomini e donne per l'accesso al lavoro ed il trattamento sul lavoro.
La partecipazione ai concorsi indetti da Pubbliche Amministrazioni non è soggetta a limiti di età (Legge n. 127 del 15.5.1997).
Non possono accedere all'impiego coloro che siano esclusi dall'elettorato attivo o che siano stati destituiti, dispensati dall'impiego presso Pubbliche Amministrazioni, ovvero licenziati.
Sono fatte salve le percentuali da riservare per particolari categorie previste da leggi speciali.

REQUISITI DI AMMISSIONE
Per la presentazione delle domande e l'ammissione al concorso è richiesto il possesso dei seguenti requisiti, che devono essere posseduti alla data di scadenza del termine stabilito nel bando di concorso:

REQUISITI GENERALI
a) cittadinanza italiana o cittadinanza di uno dei Paesi dell'unione Europea. Sono inoltre richiamate le disposizioni di cui al D.P.R. n. 487/94;
b) idoneità fisica all'impiego:
1. l'accertamento dell'idoneità fisica all'impiego con osservanza delle norme in tema di categorie protette è effettuato a cura dell'Azienda Ospedaliera prima dell'immissione in servizio;
c) titolo di studio per l'accesso alle rispettive carriere;
d) iscrizione all'albo professionale, ove richiesta, per l'esercizio professionale. L'iscrizione al corrispondente albo professionale di uno dei Paesi dell'Unione europea consente la partecipazione ai concorsi, fermo restando l'obbligo dell'iscrizione all'albo in Italia prima dell'assunzione in servizio.

REQUISITI SPECIFICI
a) laurea in medicina e chirurgia;
b) specializzazione nella disciplina oggetto del concorso ovvero in disciplina equipollente o in disciplina affine. Saranno applicate le norme relative alle discipline equipollenti ed alle specializzazioni affini di cui ai Decreti Ministeriali 30 gennaio 1998 e 31 gennaio 1998 e successive modificazioni ed integrazioni. In ottemperanza alla Legge di Bilancio n. 145 del 30 dicembre 2018 comma 547 e successiva modifica con Legge n.60 del 25/06/2019 di conversione in Legge, con modificazioni, del D.L.n.35 del 30/04/2019 e Legge n.8 del 28/02/2020, che all'art.5-*bis* cosi recita "*All"articolo 1 della legge 30 dicembre 2018 n.145 sono apportate le seguenti modificazioni: a) al comma 547, le parole <<I medici e i medici veterinari iscritti all'ultimo anno del corso di formazione specialisica nonché, qualora questo abbia durata quinquennale, al penultimo anno del relativo corso>>*sono sostituite dalle seguenti <<*A partire dal terzo anno del corso di formazione specialistica, i medici e i medici veterinari regolarmente iscritti*"sono ammessi alle procedure concorsuali per l'accesso alla dirigenza del ruolo sanitario nella specifica disciplina bandita e collocati, all'esito positivo delle medesime procedure, in graduatoria separate. Al riguardo si precisa che l'eventuale assunzione a tempo indeterminato è subordinata al conseguimento del titolo di specializzazione e all'esaurimento della graduatoria dei medici già specialisti alla data di scadenza del bando, come previsto dal legislatore.
c) iscrizione all'albo dell'ordine dei medici.
Tutti i requisiti di ammissione devono essere posseduti, pena esclusione dalla partecipazione del concorso, oltre che alla data di scadenza del bando, anche alla data dell'effettiva immissione in servizio.

Con la presente procedura concorsuale troverà applicazione apposita clausola contrattuale che stabilisce l'obbligo di permanenza presso l'Azienda Ospedaliera "San Pio" di Benevento per un periodo non inferiore ai 5 anni.

DOMANDA DI PARTECIPAZIONE

La domanda di partecipazione al concorso dovrà essere, pena esclusione, PRODOTTA **ESCLUSIVAMENTE TRAMITE PROCEDURA TELEMATICA**, mediante piattaforma che verrà messa a disposizione sul sito aziendale, dovrà riportare le seguenti dichiarazioni rilasciate ai sensi del DPR 445/2000.

1) cognome e nome, data e luogo di nascita, residenza, nonché l'indirizzo di posta elettronica certificata **(pec),** presso cui deve, ad ogni effetto, essere inviata ogni necessaria informazione,
2) il possesso della cittadinanza italiana o equivalente;
3) il Comune di iscrizione nelle liste elettorali, ovvero i motivi della non iscrizione o della cancellazione dalle liste medesime;
4) le eventuali condanne penali riportate (anche se sia stata concessa amnistia, indulto, condono o perdono giudiziale) ed i procedimenti penali eventualmente pendenti a loro carico ovvero di non aver riportato condanne penali;
5) la loro posizione nei riguardi degli obblighi militari;
6) il possesso dei requisiti specifici previsti per l'ammissione, indicando i titoli di studio posseduti con l'indicazione dell'istituto presso il quale gli stessi sono stati conseguiti e la data del conseguimento. Se il titolo di studio è stato conseguito all'estero dovrà risultare l'equipollenza (decreto di equiparazione);
7) le condizioni che danno diritto a precedenza o preferenza in caso di parità di punteggio (art. 5 D.P.R. n. 487/94);
8) i servizi prestati come impiegati presso pubbliche Amministrazioni o le cause di risoluzione di precedenti rapporti di pubblico impiego;
9) di non essere stato destituito o dispensato dall'impiego presso pubblica amministrazione per persistente insufficiente rendimento e di non essere stato dichiarato decaduto da altro impiego statale per averlo conseguito mediante produzione di documenti falsi o viziati da invalidità non sanabile;
10) di essere (o non essere) portatore di handicap e di richiedere, per lo svolgimento delle prove d'esame, in relazione alla propria condizione, i seguenti ausili e la concessione dei seguenti tempi aggiuntivi;
11) il consenso al trattamento dei dati personali. I dati saranno raccolti presso l'A.O. "San Pio", nonché presso la ditta fornitrice della piattaforma informatica.
12) di accettare senza riserve tutte le clausole e le condizioni contenute nel bando .

Per essere ammessi alla partecipazione del concorso i candidati dovranno necessariamente effettuare un bonifico di 10,00 Euro (Dieci Euro non rimborsabili) intestato al Tesoriere dell'A.O. San Pio, presso la:

Banca Popolare Pugliese – Via Luigi Luzzatti, 8 – 73046 Matino (LE)
Coordinate IBAN: IT72A0526279748T20990001221
SWIFT CODE: BPPUIT33
Nella Causale dovranno specificare "COGNOME NOME contributo Concorso2 posti di Medicina Interna A.O. San Pio".
La ricevuta dell'avvenuto versamento dovrà essere scannerizzata ed allegata alla domanda di partecipazione secondo le modalità di seguito specificate.

PER PARTECIPARE AL CONCORSO E' NECESSARIO EFFETTUARE OBBLIGATORIAMENTE L'ISCRIZIONE ONLINE SUL SITOhttps://aosanpio.iscrizioneconcorsi.it

L'UTILIZZO DI MODALITÀ' DIVERSE DI ISCRIZIONE COMPORTERÀ L'ESCLUSIONE DEL CANDIDATO DAL CONCORSO.

PRESENTAZIONE DELLE DOMANDE

La domanda di partecipazione al concorso dovrà essere, pena esclusione, **PRODOTTA ESCLUSIVAMENTE TRAMITE PROCEDURA TELEMATICA**, presente nel sito https://aosanpio.iscrizioneconcorsi.it, come sopra indicato.
La procedura informatica per la presentazione delle domande sarà attiva a partire dal primo giorno successivo non festivo a quello di pubblicazione in Gazzetta Ufficiale, per estratto, del presente bando, e verrà automaticamente **disattivata alle ore 24.00 del giorno di scadenza.** Il termine ultimo per la presentazione delle domande scade il 30° giorno successivo a quello della data di pubblicazione sulla

Gazzetta Ufficiale (nel caso sia festivo, il primo giorno feriale successivo).Pertanto, dopo tale termine, non sarà più possibile effettuare la compilazione online della domanda di partecipazione e **non sarà ammessa la produzione di altri titoli o documenti** a corredo della domanda. Inoltre non sarà più possibile effettuare **rettifiche o aggiunte.**

Il termine di cui sopra è perentorio. Saranno esclusi dal concorso i candidati le cui domande non siano state inviate secondo le modalità di seguito indicate.

La compilazione della domanda potrà essere effettuata 24 ore su 24 (salvo momentanee interruzioni per manutenzione del sito) da computer collegato alla rete internet e dotato di un browser di navigazione aggiornato tra quelli di maggiore diffusione (Chrome, Explorer, Firefox, Safari) che supporti ed abbia abilitati JavaScript e Cookie. La compatibilità con i dispositivi mobili (smartphone, tablet) non è garantita.

Si consiglia di effettuare la registrazione e la compilazione per tempo.

FASE 1: REGISTRAZIONE NEL SITO AZIENDALE

Collegarsi al sito internet: **https://aosanpio.iscrizioneconcorsi.it/, Cliccare su "pagina di registrazione"** ed inserire i dati richiesti.

Fare attenzione al corretto inserimento della e-mail (non PEC, non indirizzi generici o condivisi, ma mail personale) perché a seguito di questa operazione il programma invierà una e-mail al candidato con le credenziali provvisorie (Username e Password) di accesso al sistema di iscrizione ai concorsi on-line (attenzione **l'invio non è immediato quindi registrarsi per tempo**).

Collegarsi, una volta ricevuta la mail, al link indicato nella stessa per modificare la Password provvisoria con una password segreta e definitiva a vostra scelta che dovrà essere conservata per gli accessi successivi al primo, **attendere** poi qualche secondo per essere automaticamente reindirizzati.

FASE 2: ISCRIZIONE ON LINE AL CONCORSO PUBBLICO

- Dopo aver inserito Username e Password definitiva selezionare la voce di menù "Concorsi", per accedere alla schermata dei concorsi disponibili.
- **Cliccare l'icona "*Iscriviti*" corrispondente al concorso/avviso al quale intende partecipare.**
- Il candidatoaccede alla schermata di **inserimento della domanda,** dovedeve dichiarare il POSSESSO DEI REQUISITI GENERALI E SPECIFICI richiesti per l'ammissione al concorso.
- Si inizia dalla scheda "***Anagrafica***", che deve essere compilata in tutte le sue parti e dove va allegata la scansione del documento di identità in corso di validità, cliccando il bottone "*aggiungi documento*" (dimensione massima 1 mb).
- Per iniziare la compilazione cliccare il tasto "***Compila***" ed al termine dell'inserimento, confermare cliccando il tasto in basso "***Salva***".
- Proseguire con la compilazione delle ulteriori pagine di cui si compone in format, il cui elenco è disposto sul lato sinistro dello schermo, e che via via che vengono compilate, risultano spuntate in verde, con riportato al lato il numero delle dichiarazioni rese. Le stesse possono essere compilate in più momenti, in quanto è possibile accedere a quanto caricato ed aggiungere/correggere/cancellare i dati fino a quando non si conclude la compilazione **(cliccando su Conferma Invio)**.

Si sottolinea che tutte le informazioni (requisiti specifici di ammissione, titoli di carriera ed esperienze professionali e formative) di cui sopra, dovranno essere indicate in modo preciso ed esaustivo in quanto si tratta di dati sui quali verrà effettuata la verifica del possesso dei requisiti per la partecipazione al Concorso, degli eventuali titoli di preferenza o di riserva dei posti, nonché la valutazione dei titoli.Si tratta di una dichiarazione resa sotto la propria personale responsabilità ed ai sensi del D.P.R. 28.12.2000, n. 445.

I rapporti di lavoro/attività professionali in corso possono essere autocertificati limitatamente alla data in cui viene compilata la domanda (quindi, in caso di servizi ancora in corso, nel campo corrispondente alla data di fine rapporto il candidato deve inserire la data di compilazione della domanda).

ATTENZIONE: per alcune tipologie di titoli è possibile ed è necessario, al fine dell'accettazione della domanda e della eventuale valutazione, effettuare la scannerizzazione dei documenti e fare l'**upload** direttamente nel format on line. I documenti che devono essere necessariamente allegati a pena di esclusione sono:

- documento di identità valido;
- documenti comprovanti i requisiti che consentono ai cittadininon italiani e non comunitari di partecipare al presente concorso (permesso di soggiorno CE per soggiornanti di lungo periodo o la titolarità dello status di rifugiato, ovvero dello status di protezione sussidiaria)
- il Decreto ministeriale di riconoscimento del titolo di studio valido per l'ammissione, se conseguito

all'estero;

- la ricevuta di pagamento del contributo delle spese concorsuali
- copia completa (di tutte le sue pagine e non solo l'ultima e priva della scritta FACSIMILE) e **FIRMATA** della domanda prodotta tramite questo portale.

I documenti che devono essere allegati pena la mancata valutazione/decadenza dei benefici sono:

- il decreto ministeriale di equiparazione dei titoli di servizio svolti all'estero (da inserire nella pagina "Servizio presso ASL/PA come dipendente");
- la certificazione medica attestate lo stato di disabilità comprovante la necessita di ausili e/o tempi aggiuntivi, ai sensi dell'art. 20 della Legge 5.02.1992, n. 104;
- le pubblicazioni effettuate.

Nei casi suddetti effettuare la scannerizzazione dei documenti e l'upload (come indicato nella spiegazione di "*Anagrafica*" ed allegarli seguendo le indicazioni e cliccando il bottone "aggiungi allegato", ponendo attenzione alla dimensione massima richiesta nel format. I file pdf relativi alle pubblicazioni possono essere eventualmente compressi, utilizzando le modalità più in uso (win.zip o win.rar).

Consigliamo la lettura degli ultimi capitoli del manuale di istruzioni (disponibile nelle sezioni di sinistra delle pagine web del sito) per eventuali indicazioni riguardo la modalità di unione di più file in uno unico di più pagine, la conversione in formato pdf e la riduzione in dimensioni.

Terminata la compilazione di tutte le sezioni, cliccare su **"Conferma ed invio"**. Dopo avere reso le dichiarazioni finali e confermato sarà possibile stampare la domanda definitiva (priva della scritta facsimile) tramite la funzione **"STAMPA DOMANDA**".

ATTENZIONE: a seguito della conferma, la domanda risulterà bloccata e sarà inibita qualsiasi altra modifica e integrazione, prestare quindi attenzione. Il candidato deve obbligatoriamente procedere allo scarico della domanda**, alla sua firma** e successivo **upload** cliccando il bottone "Allega la domanda firmata".

Solo al termine di quest'ultima operazione comparirà il bottone "Invia l'iscrizione" che va cliccato per inviare definitivamente la domanda. Il candidato riceverà una mail di conferma iscrizione con allegata la copia della domanda.

Il mancato inoltro informatico della domanda firmata, determina l'automatica esclusione del candidato dal concorso di cui trattasi.

Ai sensi dell'art. 71 del D.P.R. 28.12.2000, n. 445 e s.m.i., l'Amministrazione procederà ad idonei controlli, anche a campione, sulla veridicità delle dichiarazioni rese nel format. Qualora emerga la non veridicità del contenuto delle dichiarazioni, il dichiarante decade dai benefici eventualmente conseguiti in seguito al provvedimento emanato, sulla base della dichiarazione non veritiera.

Il giorno di convocazioneper la prima prova, il candidato dovrà**portare** con sé **e consegnare:**

1) **mail di conferma iscrizione;**
2) **il documento di riconoscimento valido;**

Non verranno presi in considerazione eventuali documentazioni/integrazioni inviate con modalità diversa da quelle previste dal seguente bando (anche se inviate tramite raccomandata o tramite PEC).

Il mancato rispetto, da parte dei candidati, dei termini e delle modalità sopra indicate per la presentazione delle domande comporterà la non ammissibilità al concorso.

3: ASSISTENZA

Le richieste di assistenza possono essere avanzate **ESCLUSIVAMENTE** tramite l'apposita funzione disponibile alla voce di menù **"RICHIEDI ASSISTENZA"** sempre presente nella sezione a sinistra della pagina web. Le richieste di assistenza verranno evase durante l'orario di lavoro e compatibilmente con gli altri impegni del servizio. Non saranno in alcun caso accettate richiesta di assistenza telefonica.

Si garantisce una **risposta entro 5 giorni** lavorativi dalla richiesta e **non potranno essere soddisfatte nei 3 giorni antecedenti la data di scadenza del concorso.**

Si suggerisce di **leggere attentamente il MANUALE ISTRUZIONI** per l'uso della procedura, di cui sopra, e disponibile nel pannello di sinistra delle varie pagine di cui si compone il sito web e nella home page.

4: PROCEDURA DI EVENTUALE INTEGRAZIONE DI ULTERIORI TITOLI E DOCUMENTI ALLA DOMANDA DI PARTECIPAZIONE AL CONCORSO:

Dopo l'invio on-line della domanda **è possibile riaprire la domanda inviata** per la produzione di ulteriori titoli o documenti ad integrazione della stessa, t**ramite la funzione Annulla domanda**.

NOTA BENE: si fa presente che la riapertura della domanda per la produzione di ulteriori titoli e documenti **comporta l'annullamento della domanda precedentemente redatta on-line**, con

conseguente perdita di validità della ricevuta di avvenuta compilazione.
Quindi tale procedura prevede la ripresentazione integrale della domanda di iscrizione on-line da parte del candidato utilizzando la stessa modalità prevista al paragrafo ISCRIZIONE ON LINE AL CONCORSO PUBBLICO.
L'Azienda Ospedaliera "San Pio" - Via dell'Angelo, 1 - 82100 – Benevento non si assume alcuna responsabilità in merito alla documentazione allegata sul format on line della domanda, nel caso in cui il testo dei documenti non risultasse conforme a quanto richiesto e/o poco leggibile.

AMMISSIONE AL CONCORSO
L'amministrazione provvederà con apposito atto all'ammissione dei candidati al concorso, previa verifica dei requisiti indicati dal presente bando.

COMMISSIONE ESAMINATRICE
La Commissione Esaminatrice è nominata dal Direttore Generale, in ottemperanza a quanto previsto dall'art. 25 del D.P.R. 10.12.1997 n. 483 e successive modificazioni ed integrazioni e secondo le modalità degli art. 5 e 6 del medesimo D.P.R..
Le operazioni di sorteggio dei componenti delle commissioni sono pubbliche.
L'esclusione dal concorso sarà disposta con provvedimento motivato da notificarsi entro trenta giorni dalla data di esecutività della delibera.

CONVOCAZIONE DEI CANDIDATI
I candidati ammessi alla procedura concorsuale saranno convocati, nei termini fissati dal D.P.R. 483/97, ESCLUSIVAMENTE esclusivamente mediante avviso pubblicato sul sito aziendale**http://aosanpio.it - Sezione Bandi di Concorso**. E' fatto obbligo di presentarsi muniti di idoneo documento di riconoscimento in corso di validità e della stampa della "mail di avvenuta consegna**".**
In relazione al numero dei candidati la Commissione può stabilire che la prova orale potrà avvenire nello stesso giorno della prova pratica.
La data e l'ora e la sede delle prove d'esame, nei termini sopra precisati, saranno pubblicate eslcusivamente sul sito istituzionale http://aosanpio.it nella sezione Bandi di concorso.Tale pubblicazione varrà quale notifica a tutti gli effetti.
La mancata presentazione alle prove d'esame nei giorni fissati sarà considerata a tutti gli effetti quale rinuncia al concorso.
L'elenco dei candidati ammessi verrà, altresì, pubblicato sul sito Aziendale, nella sezione Bandi di Concorso.

SORTEGGIO
Le operazioni di sorteggio per la designazione dei componenti della Commissione esaminatrice, saranno effettuate presso l'UOC Risorse Umane dell'A.O. "San Pio" sita in Via dell'Angelo, 1 82100 – Benevento, in seduta pubblica, alle ore 12,00 del secondo martedì successivo alla data di scadenza del termine utile per le presentazione delle domande di partecipazione ovvero nei martedì successivi a cadenza bisettimanale, presso la medesima sede ed ora, fino al compimento delle operazioni.

PROVE D'ESAME E VALUTAZIONE DEI TITOLI
Le prove d'esame sono articolate nel modo seguente:

PROVA SCRITTA:
Relazione su caso clinico simulato o su argomenti inerenti alla disciplina messa a concorso o soluzione di una serie di quesiti a risposta sintetica inerenti alla disciplina stessa.

PROVA PRATICA:
1. su tecniche e manualità peculiari della disciplina messa a concorso;
2. per le discipline dell'area chirurgica la prova, in relazione anche al numero dei candidati, si svolge su cadavere o materiale anatomico in sala autoptica, ovvero con altra modalità a giudizio insindacabile della commissione;
3. la prova pratica deve comunque essere anche illustrata schematicamente per iscritto.

PROVA ORALE:
Sulle materie inerenti alla disciplina a concorso nonché sui compiti connessi alla funzione da conferire.
Il superamento della prova scritta e pratica è subordinato al raggiungimento di una valutazione di sufficienza espressa in termini numerici di almeno 21/30.
Il superamento della prova orale è subordinato al raggiungimento di una valutazione di sufficienza, espressa in termini numerici di almeno 14/20.
Le Commissioni dispongono complessivamente, di 100 punti così ripartiti:
- 20 punti per i titoli
- 80 punti per le prove di esame

I punti per le prove di esame sono così ripartiti:
-30 punti per la prova scritta
-30 punti per la prova pratica
-20 punti per la prova orale

I 20 punti per la valutazione dei titoli sono così ripartiti :

1) titoli di carriera massimo	PUNTI 10
2) titoli accademici e di studio massimo	PUNTI 3
3) pubblicazioni e titoli scientifici	PUNTI 3
4) curriculum formativo e professionale massimo	PUNTI 4

La determinazione dei criteri per la valutazione dei titoli deve essere effettuata prima dell'espletamento della prova scritta e, ai fini della valutazione dei titoli, ad eccezione di quelli richiesti quale requisito d'ammissione al concorso, che non sono oggetto di valutazione, la commissione deve attenersi ai principi indicati e ai criteri nell'art. 11 del D.P.R. 10.12.1997, n. 483.
Per la valutazione, pertanto, dei titoli di carriera delle pubblicazioni, dei titoli scientifici, dei curricula, nonché dei titoli accademici e di studio si applicheranno i criteri di cui agli articoli 11 e 27 del citato decreto.
La valutazione dei titoli precede la correzione degli elaborati relativi alla prova scritta, limitatamente ai soli candidati presenti alla prova stessa.
La Commissione procederà alla formulazione della graduatoria di merito sulla base della valutazione dei titoli di carriera, del curriculum, dei titoli professionali e delle prove d'esame**.**

GRADUATORIA
Il Rappresentante Legale dell'Azienda, riconosciuta la validità degli atti, con proprio provvedimento, immediatamente eseguibile, approverà la graduatoria finale di merito, unitamente a quella dei vincitori.
Sono dichiarati vincitori, nei limiti dei posti complessivamente messi a concorso, i candidati utilmente collocati nella graduatoria finale di merito.
Ai sensi della legge di Bilancio n. 145 del 30 dicembre 2018 comma 547 e successiva modifica con Legge n.60 del 25/06/2019 di conversione in Legge, con modificazioni, del D.L.n.35 del 30/04/2019 e Legge n.8 del 28/02/2020, che all'art.5-*bis* cosi recita "*All"articolo 1 della legge 30 dicembre 2018 n.145 sono apportate le seguenti modificazioni: a) al comma 547, le parole <<I medici e i medici veterinari iscritti all'ultimo anno del corso di formazione specialisica nonché, qualora questo abbia durata quinquennale, al penultimo anno del relativo corso>>*sono sostituite dalle seguenti <<*A partire dal terzo anno del corso di formazione specialistica, i medici e i medici veterinari regolarmente iscritti*", sono ammessi alle procedure concorsuali per l'accesso alla dirigenza del ruolo sanitario nella specifica disciplina bandita e collocati, all'esito positivo delle medesime procedure, in graduatoria separata". Al riguardo si precisa che l'eventuale assunzione a tempo indeterminato è subordinata al conseguimento del titolo di specializzazione e all'esaurimento della graduatoria dei medici già specialisti alla data di scadenza del bando, come previsto dal legislatore.
La graduatoria degli idonei, recante, tra gli altri, i nominativi dei vincitori del concorso, e la graduatoria separata degli specializzandi, sono approvate con provvedimento del Direttore Generale dell'Azienda Ospedaliera San Pio di Benevento ed è immediatamente efficace. Le graduatorie saranno pubblicate sul sito internet aziendale http://aosanpio.it nella sezione bandi di concorso e tale pubblicazione varrà quale notifica a tutti gli effetti.

ADEMPIMENTI E NOMINA DEI VINCITORI

L'Azienda, prima di procedere all'immissione in servizio mediante sottoscrizione di contratto individuale, invita il concorrente dichiarato vincitore a presentare la documentazione comprovante il possesso di requisiti generali e specifici, nonché eventuali che danno diritto ad usufruire di preferenza a parità di merito.
Qualora, a seguito dei controlli delle dichiarazioni sostitutive effettuate dall'Amministrazione ai sensi dell'art. 71 del D.P.R. n. 445/2000, dovesse emergere la non veridicità del contenuto di quanto dichiarato, il candidato decadrà dai benefici conseguenti al provvedimento emanato sulla base della dichiarazione non veritiere, fatte salve le relative conseguenze penali.
La nomina del vincitore e l'assunzione in servizio potrà essere temporaneamente sospesa o comunque rimandata in relazione alla presenza di norme che stabiliscono il blocco delle assunzioni ancorché con la previsione dell'eccezionale possibilità di deroga.
L'immissione in servizio è, altresì, condizionata alla sussistenza dei presupposti economici ed organizzativi, salva la compatibilità con la normativa relativa alle assunzioni, tenuto altresì conto che l'azienda, prima di procedere all'assunzione, dovrà verificare il rispetto del limite di spesa del personale stabilito dalla legge 191/2009 (-1,4 della spesa del personale 2004).
Il nominato dovrà assumere servizio entro 30 giorni dalla data di ricevimento della lettera di nomina, sotto pena di decadenza, salvo giustificati motivi.
Il rapporto di lavoro è costituito mediante sottoscrizione di contratto individuale, ai sensi del vigente CCNL della Dirigenza medica e veterinaria.
Il nominato è sottoposto ad un periodo di prova previsto dal vigente CCNL della Dirigenza medica e veterinaria.
Sono soggetti al periodo di prova i neo assunti nella qualifica di dirigente o coloro che, già dirigenti della stessa azienda o altra azienda o ente del comparto, a seguito di pubblico concorso, cambino area o disciplina di appartenenza. Il periodo di prova dura sei mesi. Sono esonerati dal periodo di prova i dirigenti che lo abbiano già superato nella medesima qualifica e per la disciplina presso altre Amministrazioni secondo le modalità specificate nel CCNL Area Dirigenza Medica vigente. Sono, altresì, esonerati dalla prova per la medesima disciplina i dirigenti la cui qualifica è stata unificata ai sensi dell'art. 18 del D.Lgs. 502/92.
Con la sottoscrizione del contratto e l'immissione in servizio è implicita l'accettazione, senza riserva, di tutte le norme che disciplinano e disciplineranno lo stato giuridico ed il trattamento economico del personale delle Aziende ospedaliere.

DISPOSIZIONI VARIE

Per tutto quanto non espressamente previsto dal presente bando si fa riferimento alla vigente normativa in materia ed, in particolare, al D.P.R. n. 483 del 10.12.1997 nonché, per quanto applicabile, al D.P.R. n. 487 del 09.05.1994. L'Azienda garantisce le pari opportunità tra uomini e donne ai sensi della legge 125/91 e dell'art. 35 e dell'art.57 del D.Lgs. 165/2001.
Tutti i dati personali di cui l'Amministrazione sia venuta in possesso in occasione dell'espletamento dei procedimenti concorsuali verranno trattati nel rispetto del D.Lgs.196/2003 e del GDPR (Regolamento UE 2016/679); la presentazione della domanda da parte del candidato implica il consenso al trattamento dei propri dati personali, compresi i dati sensibili, a cura del personale assegnato all'ufficio preposto alla conservazione delle domande ed all'utilizzo delle stesse per lo svolgimento delle procedure concorsuali.
Con la partecipazione al concorso il candidato accetta tutte le condizioni previste dal bando.
L'Amministrazione si riserva la facoltà, per legittimi motivi, di modificare, sospendere, riaprire e/o prorogare i termini del presente bando, nonché modificare, revocare o annullare il bando stesso a suo insindacabile giudizio ed in qualsiasi momento, senza che gli aspiranti possano sollevare eccezioni, diritti o pretese e senza obbligo di comunicazione, ai singoli concorrenti, del relativo provvedimento.
Per quanto non esplicitamente previsto nel presente bando si fa riferimento alla normativa vigente.
Per eventuali informazioni gli interessati potranno rivolgersi all'Area Risorse Umane – Ufficio Concorsi "A.O. "San Pio" –Via dell'Angelo,1 – 82100 - Benevento dal lunedì al venerdì dalle ore 11,30 alle ore 13,00 al numero 082457556.

IL DIRETTORE GENERALE
Mario Nicola Vittorio Ferrante
Firmato Digitalmente

Regione Campania
AZIENDA OSPEDALIERA "A. CARDARELLI"
Via A. CARDARELLI, 9
80131 - N A P O L I

BANDO DI AVVISO PUBBLICO, PER SOLI TITOLI, PER IL CONFERIMENTO DI N° 2 INCARICHI A TEMPO DETERMINATO, PER 6 MESI EVENTUALMENTE RINNOVABILE, DI DIRIGENTE MEDICO – DISCIPLINA CHIRURGIA TORACICA.

In esecuzione della Delibera n° 781 del 07/07/2022 è indetto Avviso Pubblico, per soli titoli, per il conferimento a tempo determinato, per mesi sei eventualmente rinnovabili di:
N° 2 INCARICHI DI DIRIGENTE MEDICO - DISCIPLINA CHIRURGIA TORACICA.

Per la partecipazione alla presente procedura è richiesto il possesso dei seguenti requisiti:
1. REQUISITI SPECIFICI DI AMMISSIONE:
- Laurea in Medicina e Chirurgia;
- Specializzazione nella disciplina oggetto dell'Avviso o in disciplina equipollente, secondo le tabelle del decreto ministeriale del 30.01.1998 e successive modificazioni e integrazioni.
- Iscrizione all'Albo dell'Ordine dei Medici. L'iscrizione al corrispondente Albo professionale di uno dei Paesi dell'Unione Europea determina l'obbligo di iscrizione all'Albo in Italia prima dell'assunzione in servizio;

Se conseguiti all'estero, i titoli di studio devono essere riconosciuti equiparati agli analoghi titoli di studio acquisiti in Italia, secondo la normativa vigente;

2. REQUISITI GENERALI DI AMMISSIONE:
a) cittadinanza italiana, salvo le equiparazioni stabilite dalle leggi vigenti, o cittadinanza di uno dei Paesi dell'Unione Europea;
b) idoneità fisica all'impiego. L'accertamento dell'idoneità fisica all'impiego, e' effettuata, a cura dell'A.O.R.N. "A. Cardarelli", prima dell'immissione in servizio. Il personale dipendente delle Amministrazioni ed Enti di cui agli articoli 25 e 26, comma 1, del D.P.R. n. 761/79 è dispensato dalla visita medica;
c) assenza di cause di impedimento al godimento dei diritti civili e politici;
d) posizione nei confronti degli obblighi di leva;
e) assenza di validi ed efficaci atti risolutivi di precedenti rapporti d'impiego eventualmente costituiti con pubbliche amministrazioni a causa d'insufficiente rendimento o per produzione di documenti falsi o viziati da invalidità non sanabile;
f) assenza di cause ostative all'accesso eventualmente prescritte ai sensi di legge per la costituzione del rapporto di lavoro.

La partecipazione all'Avviso non è soggetta a limiti di età (fatto salvo il limite previsto per il collocamento a riposo d'ufficio) ai sensi dei commi 6 e 7 dell'art. 3 della Legge 15.05.1997, n 127, e successive modifiche ed integrazioni.
Tutti i requisiti di ammissione devono essere posseduti alla data di scadenza del termine utile per la presentazione delle domande di ammissione alla procedura concorsuale, a pena di esclusione dalla partecipazione alla procedura.

3. MODALITA' E TERMINI DI PRESENTAZIONE DELLE DOMANDE
La domanda di partecipazione all'Avviso, pena esclusione, dovrà essere PRODOTTA ESCLUSIVAMENTE TRAMITE PROCEDURA TELEMATICA, presente nel sito https://ospedalecardarelli.iscrizioneconcorsi.it secondo le modalità di seguito indicate.
La procedura informatica per la presentazione delle domande sarà attiva a partire dal giorno successivo alla pubblicazione sul **BURC** del presente bando, e verrà automaticamente disattivata alle ore 23.59 del **SETTIMO** giorno successivo alla data di pubblicazione sul burc, con la precisazione che, qualora tale giorno di scadenza sia festivo, il termine sarà prorogato al primo giorno immediatamente successivo non festivo. Pertanto, dopo tale termine, non sarà più possibile effettuare la compilazione online della domanda di partecipazione e non sarà ammessa la produzione di altri titoli o documenti a corredo della

fonte: http://burc.regione.campania.it

domanda. Inoltre non sarà più possibile effettuare rettifiche o aggiunte. Il termine di cui sopra è perentorio. Saranno esclusi dall'Avviso i candidati le cui domande non siano state inviate secondo le modalità di seguito indicate.

PROCEDURA DI REGISTRAZIONE E COMPILAZIONE ON – LINE DELLA DOMANDA E DEI RELATIVI TITOLI PER LA PARTECIPAZIONE ALL'AVVISO

La compilazione della domanda potrà essere effettuata 24 ore su 24 (salvo momentanee interruzioni per manutenzione del sito) da computer collegato alla rete internet e dotato di un browser di navigazione aggiornato tra quelli di maggiore diffusione (Chrome, Explorer, Firefox, Safari) che supporti ed abbia abilitati JavaScript e Cookie. La compatibilità con i dispositivi mobili (smartphone, tablet) non è garantita. Si consiglia di effettuare la registrazione, procedere alla compilazione della domanda e stampare la conferma dell'iscrizione con largo anticipo.

REGISTRAZIONE NEL SITO AZIENDALE

- Collegarsi al sito internet: https://ospedalecardarelli.iscrizioneconcorsi.it
- Cliccare su "pagina di registrazione" ed inserire i dati richiesti. Fare attenzione al corretto inserimento della e-mail (non PEC, non indirizzi generici o condivisi, ma mail personale) perché a seguito di questa operazione il programma invierà una e-mail al candidato con le credenziali provvisorie (Username e Password) di accesso al sistema di iscrizione ai concorsi on-line (attenzione l'invio non è immediato quindi registrarsi per tempo).
- Collegarsi, una volta ricevuta la mail, al link indicato nella stessa per modificare la Password provvisoria con una password segreta e definitiva a vostra scelta che dovrà essere conservata per gli accessi successivi al primo, attendere poi qualche secondo per essere automaticamente reindirizzati;

ISCRIZIONE ON LINE ALL'AVVISO PUBBLICO

- Dopo aver inserito Username e Password definitiva e compilato e salvato i dati anagrafici richiesti nella scheda "Utente", selezionare la voce di menù "Selezioni", per accedere alla schermata dei concorsi ed avvisi disponibili.
- Cliccare l'icona "Iscriviti" corrispondente al concorso/avviso al quale intende partecipare.
- Il candidato accede alla schermata di inserimento della domanda, dove deve dichiarare il POSSESSO DEI REQUISITI GENERALI E SPECIFICI richiesti per l'ammissione all'Avviso.
- Si inizia dalla scheda "Anagrafica", che deve essere compilata in tutte le sue parti e dove va allegata la scansione del documento di identità, cliccando il bottone "aggiungi documento" (dimensione massima 1 mb).
- Per iniziare cliccare il tasto "Compila" ed al termine dell'inserimento, confermare cliccando il tasto in basso "Salva"; Proseguire con la compilazione delle ulteriori pagine di cui si compone in format, il cui elenco è disposto sul lato sinistro dello schermo, e che via via che vengono compilate, risultano spuntate in verde, con riportato al lato il numero delle dichiarazioni rese. Le stesse possono essere compilate in più momenti, in quanto è possibile accedere a quanto caricato ed aggiungere/correggere/cancellare i dati, fino a quando non si conclude la compilazione cliccando su "Conferma ed invio". Si sottolinea che tutte le informazioni (requisiti specifici di ammissione, titoli di carriera ed esperienze professionali e formative) di cui sopra, dovranno essere indicate in modo preciso ed esaustivo in quanto si tratta di dati sui quali verrà effettuata la verifica del possesso dei requisiti per la partecipazione al concorso/avviso, degli eventuali titoli di preferenza o di riserva dei posti, nonché la valutazione dei titoli. Si tratta di una dichiarazione resa sotto la propria personale responsabilità ed ai sensi del D.P.R. 28.12.2000, n. 445. I rapporti di lavoro/attività professionali in corso possono essere autocertificati limitatamente alla data in cui viene compilata la domanda (quindi, in caso di servizi ancora in corso, nel campo corrispondente alla data di fine rapporto il candidato deve inserire la data di compilazione della domanda).
- **ATTENZIONE** per alcune tipologie di titoli è possibile ed è necessario, al fine dell'accettazione della domanda e della eventuale valutazione, effettuare la scannerizzazione dei documenti e fare l'upload direttamente nel format on line.

I documenti che devono essere necessariamente allegati a pena di esclusione sono:

a. documento di identità valido;

fonte: http://burc.regione.campania.it

b. documenti comprovanti i requisiti che consentono ai cittadini non italiani e non comunitari di partecipare al presente avviso (permesso di soggiorno CE per soggiornanti di lungo periodo o la titolarità dello status di rifugiato, ovvero dello status di protezione sussidiaria);
c. il Decreto ministeriale di riconoscimento del titolo di studio valido per l'ammissione, se conseguito all'estero;
I documenti che devono essere allegati pena la mancata valutazione/decadenza dei benefici sono:

a. il Decreto ministeriale di equiparazione dei titoli di servizio svolti all'estero (da inserire nella pagina "Servizio presso ASL/PA come dipendente");
b. le Pubblicazioni effettuate Nei casi suddetti effettuare la scannerizzazione dei documenti e l'upload (come indicato nella spiegazione di "Anagrafica" ed allegarli seguendo le indicazioni e cliccando il bottone "aggiungi allegato", ponendo attenzione alla dimensione richiesta nel format

- Terminata la compilazione di tutte le sezioni, cliccare su "Conferma ed invio". Dopo avere reso le dichiarazioni finali e confermato sarà possibile stampare la domanda definitiva tramite la funzione **"STAMPA DOMANDA".**
- **ATTENZIONE**: a seguito della conferma, la domanda risulterà bloccata e sarà inibita qualsiasi altra modifica e integrazione, prestare quindi attenzione. Il candidato deve obbligatoriamente procedere allo scarico della domanda, alla sua firma e successivo upload cliccando il bottone "Allega la domanda firmata".
- Solo al termine di quest'ultima operazione comparirà il bottone "Invia l'iscrizione" che va cliccato per inviare definitivamente la domanda. Il candidato riceverà una mail di conferma iscrizione con allegata la copia della domanda. Il mancato inoltro informatico della domanda firmata, determina l'automatica esclusione del candidato dall'Avviso di cui trattasi. Ai sensi dell'art. 71 del D.P.R. 28.12.2000, n. 445 e s.m.i., l'Amministrazione procederà ad idonei controlli, anche a campione sulla veridicità delle dichiarazioni rese nel format. Qualora emerga la non veridicità del contenuto delle dichiarazioni, il dichiarante decade dai benefici eventualmente conseguiti in seguito al provvedimento emanato, sulla base della dichiarazione non veritiera.

ASSISTENZA

Le richieste di assistenza possono essere avanzate tramite l'apposita funzione disponibile alla voce di menù "RICHIEDI ASSISTENZA" sempre presente nella sezione a sinistra della pagina web. Le richieste di assistenza verranno evase durante l'orario di lavoro e compatibilmente con gli altri impegni del servizio. Si garantisce una risposta entro 5 giorni lavorativi dalla richiesta e non potranno essere soddisfatte nei 3 giorni antecedenti la data di scadenza del concorso. Si suggerisce di leggere attentamente il MANUALE ISTRUZIONI per l'uso della procedura, di cui sopra, e disponibili nella sezione a sinistra della pagina web
PROCEDURA DI EVENTUALE INTEGRAZIONE DI ULTERIORI TITOLI E DOCUMENTI ALLA DOMANDA DI PARTECIPAZIONE AL CONCORSO: Dopo l'invio on-line della domanda è possibile richiedere la riapertura della domanda inviata per la produzione di ulteriori titoli o documenti ad integrazione della stessa fino a 3 giorni prima della data di scadenza del presente bando, tramite l'apertura di una richiesta di assistenza per mezzo della apposita funzione "Richiedi assistenza"
NOTA BENE: si fa presente che la riapertura della domanda per la produzione di ulteriori titoli e documenti comporta l'annullamento della domanda precedentemente redatta on-line, con conseguente perdita di validità della ricevuta di avvenuta compilazione. Quindi tale procedura prevede la ripresentazione integrale della domanda di iscrizione on-line da parte del candidato utilizzando la stessa modalità prevista al paragrafo 'ISCRIZIONE ON LINE AL CONCORSO PUBBLICO'.

4. AMMISSIONE ALL'AVVISO:

L'Azienda provvederà a verificare la sussistenza dei requisiti richiesti dall'avviso, nonché la regolarità della domanda di partecipazione.
L'esclusione dalla procedura è deliberata con provvedimento motivato dal Direttore Generale dell'A.O.R.N. "A. CARDARELLI". L'elenco dei candidati ammessi e dei candidati non ammessi verrà pubblicato sul sito web aziendale **http://www.ospedalecardarelli.it, nell'area Amministrazione Trasparente, sezione Bandi di Concorso, sottosezione Avviso (contratto a tempo determinato),** con valore di notifica a tutti gli effetti.

fonte: http://burc.regione.campania.it

5. COMMISSIONE ESAMINATRICE

La valutazione dei titoli e del Curriculum verrà effettuata da una Commissione, nominata con apposito atto del Direttore Generale dell'Azienda.

La Commissione procede alla formulazione della graduatoria sulla base della valutazione del curriculum di carriera e professionale.

La Commissione dispone complessivamente di 20 punti così ripartiti:

o titoli di carriera: punti 10;

o titoli accademici e di studio: punti 3;

o pubblicazioni e titoli scientifici: punti 3;

o curriculum formativo professionale: punti 4;

Le categorie dei titoli ed i punteggi attribuibili sono quelli di cui al D.P.R. 483/1997.

Per la valutazione delle pubblicazioni, dei titoli scientifici, dei curricula, nonché dei titoli accademici e di studio si applicheranno i criteri di cui agli articoli 11 e 27 del citato decreto.

La graduatoria finale sarà pubblicata sul sito internet aziendale http://www.ospedalecardarelli.it, nell'area Amministrazione Trasparente, sezione Bandi di Concorso, sottosezione Avviso (contratto a tempo determinato), e varrà quale notifica agli interessati dell'esito dell'avviso.

6. CONFERIMENTO DELL'INCARICO

L'attribuzione dell'incarico è effettuata dal Direttore Generale dell'Azienda sulla base della graduatoria formulata dalla Commissione.

Il vincitore o la vincitrice, ai fini della stipulazione del contratto individuale di lavoro, sarà invitato a presentare i documenti che l'Amministrazione stessa indicherà, con specifica richiesta.

Ai fini giuridici ed economici la nomina decorre dalla data dell'effettiva immissione in servizio.

Al vincitore o alla vincitrice sarà attribuito il trattamento economico fondamentale ed accessorio, previsto dal CCNL dell'area della Dirigenza Medica del Servizio Sanitario Nazionale, all'atto dell'assunzione. **I candidati devono essere disponibili all'assunzione immediata.**

7. TUTELA DEI DATI PERSONALI – INFORMATIVA SULLA PRIVACY:

Tutti i dati personali di cui l'Amministrazione sia venuta in possesso in occasione dell'espletamento delle procedure selettive verranno trattati nel rispetto del D. Lgs. 30/6/2003, n. 196, nonché del Regolamento Europeo n. 679/2016; la presentazione della domanda da parte del candidato implica il consenso al trattamento dei propri dati personali, compreso i dati sensibili, a cura del personale assegnato all'ufficio preposto alla conservazione delle domande ed all'utilizzo delle stesse per lo svolgimento delle procedure selettive. Gli stessi potranno essere messi a disposizione di coloro che, dimostrando un attuale e concreto interesse nei confronti della suddetta procedura, ne facciano espressa richiesta ai sensi dell'art. 22 della Legge 241/90 e successive modificazioni e integrazioni. L'interessato gode dei diritti di cui all'articolo 7 del D.Lgs 196/2003 e s.m.i., cioè di conoscere i dati che lo riguardano, di chiederne l'aggiornamento, la rettifica, il completamento, la cancellazione o il blocco in caso di violazione di legge, nonché il diritto di opporsi al loro trattamento per motivi legittimi, nel rispetto tuttavia dei termini perentori previsti relativamente alla procedura di chi trattasi.

8. MODIFICA, SOSPENSIONE E REVOCA DELL'AVVISO:

L'Azienda si riserva la facoltà, per legittimi motivi, di modificare, sospendere o revocare, in tutto o in parte il presente Avviso o riaprire e/o prorogare i termini di presentazione delle domande, a suo insindacabile giudizio ed in qualsiasi momento, senza che gli aspiranti e/o i graduati possano sollevare eccezioni, diritti o pretese e senza l'obbligo della comunicazione, ai singoli concorrenti, del relativo provvedimento.

9. NORME FINALI:

E' garantita la pari opportunità tra uomini e donne per l'accesso al lavoro, così come previsto dalla L. 125/91 e dall'art. 35 e 57 del D.Lgs. 165/2001.

Le istanze già pervenute o che perverranno prima della pubblicazione del presente avviso sul Bollettino Ufficiale della Regione Campania non saranno prese in considerazione e saranno archiviate senza alcuna comunicazione agli interessati, in quanto il presente avviso costituisce a tutti gli effetti notifica nei confronti degli interessati anche dell'esito di dette domande.

Il presente bando sarà integralmente pubblicato all'Albo pretorio dell'Azienda, nonché sul sito internet aziendale all'indirizzo http://www.ospedalecardarelli.it, **nell'area Amministrazione Trasparente, sezione Bandi di Concorso, sottosezione Avviso (contratto a tempo determinato),** dopo la pubblicazione sul Bollettino Ufficiale della Regione Campania.
Per eventuali informazioni gli aspiranti potranno rivolgersi all'U.O.S.C. G.R.U., Settore Acquisizione Risorse Umane, dell'A.O.R.N. "A. CARDARELLI", Via Antonio Cardarelli n. 9, c.a.p. 80131 NAPOLI, alla seguente mail: settore.concorsi@aocardarelli.it .
Per quanto non espressamente previsto nel presente bando, si fa riferimento alle disposizioni legislative che disciplinano la materia.

IL DIRETTORE GENERALE
Dott. Giuseppe Longo

fonte: http://burc.regione.campania.it

Regione Campania
AZIENDA OSPEDALIERA "A. CARDARELLI"
Via A. CARDARELLI, 9
80131 - N A P O L I

BANDO DI CONCORSO PUBBLICO, PER TITOLI ED ESAMI, PER L'ASSUNZIONE A TEMPO INDETERMINATO DI N° 2 DIRIGENTI MEDICI – DISCIPLINA CHIRURGIA TORACICA

In esecuzione della Delibera n°781 del 07/07/2022 è indetto Concorso Pubblico, per titoli ed esami, per la copertura a tempo indeterminato di:
DI N° 2 DIRIGENTI MEDICI - DISCIPLINA CHIRURGIA TORACICA

Per la partecipazione alla presente procedura è richiesto il possesso dei seguenti requisiti:
1. REQUISITI SPECIFICI DI AMMISSIONE:
- Laurea in Medicina e Chirurgia;
- Specializzazione nella disciplina oggetto del Concorso o in disciplina equipollente, secondo le tabelle del decreto ministeriale del 30.01.1998 e successive modificazioni e integrazioni.
Ai sensi dell'art. 1 comma 547 L. 145/2018 come modificato dal D.L. n. 162/2019 convertito con modificazioni dalla L n. 8/2020, a partire dal terzo anno del corso di formazione specialistica, i medici, i medici veterinari, gli odontoiatri, i biologi, i chimici, i farmacisti, i fisici e gli psicologi regolarmente iscritti sono ammessi alle procedure concorsuali per l'accesso alla dirigenza del ruolo sanitario nella specifica disciplina bandita e collocati, all'esito positivo delle medesime procedure, in graduatoria separata.
- Iscrizione all'Albo dell'Ordine dei Medici. L'iscrizione al corrispondente Albo professionale di uno dei Paesi dell'Unione Europea determina l'obbligo di iscrizione all'Albo in Italia prima dell'assunzione in servizio;
Se conseguiti all'estero, i titoli di studio devono essere riconosciuti equiparati agli analoghi titoli di studio acquisiti in Italia, secondo la normativa vigente;

2. REQUISITI GENERALI DI AMMISSIONE:
a) cittadinanza italiana, salvo le equiparazioni stabilite dalle leggi vigenti, o cittadinanza di uno dei Paesi dell'Unione Europea;
b) idoneità fisica all'impiego. L'accertamento dell'idoneità fisica all'impiego, e' effettuata, a cura dell'A.O.R.N. "A. Cardarelli", prima dell'immissione in servizio. Il personale dipendente delle Amministrazioni ed Enti di cui agli articoli 25 e 26, comma 1, del D.P.R. n. 761/79 è dispensato dalla visita medica;
c) assenza di cause di impedimento al godimento dei diritti civili e politici;
d) posizione nei confronti degli obblighi di leva;
e) assenza di validi ed efficaci atti risolutivi di precedenti rapporti d'impiego eventualmente costituiti con pubbliche amministrazioni a causa d'insufficiente rendimento o per produzione di documenti falsi o viziati da invalidità non sanabile;
f) assenza di cause ostative all'accesso eventualmente prescritte ai sensi di legge per la costituzione del rapporto di lavoro.
La partecipazione al Concorso non è soggetta a limiti di età (fatto salvo il limite previsto per il collocamento a riposo d'ufficio) ai sensi dei commi 6 e 7 dell'art. 3 della Legge 15.05.1997, n 127, e successive modifiche ed integrazioni.
Tutti i requisiti di ammissione devono essere posseduti alla data di scadenza del termine utile per la presentazione delle domande di ammissione alla procedura concorsuale, a pena di esclusione dalla partecipazione alla procedura.

3.MODALITA' E TERMINI DI PRESENTAZIONE DELLE DOMANDE
La domanda di partecipazione al concorso, pena esclusione, dovrà essere PRODOTTA ESCLUSIVAMENTE TRAMITE PROCEDURA TELEMATICA, presente nel sito https://ospedalecardarelli.iscrizioneconcorsi.it secondo le modalità di seguito indicate.

fonte: http://burc.regione.campania.it

La procedura informatica per la presentazione delle domande sarà attiva a partire dal giorno lavorativo successivo alla data di pubblicazione per estratto, sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica – IV^ Serie Speciale Concorsi ed Esami, del presente bando, in precedenza pubblicato integralmente sul relativo B.U.R.C., e verrà automaticamente disattivata alle ore 23.59 del **TRENTESIMO** giorno successivo alla data di pubblicazione sulla G.U., con la precisazione che, qualora tale giorno di scadenza sia festivo, il termine sarà prorogato al primo giorno immediatamente successivo non festivo. Pertanto, dopo tale termine, non sarà più possibile effettuare la compilazione online della domanda di partecipazione e non sarà ammessa la produzione di altri titoli o documenti a corredo della domanda. Inoltre non sarà più possibile effettuare rettifiche o aggiunte. Il termine di cui sopra è perentorio. Saranno esclusi dal concorso i candidati le cui domande non siano state inviate secondo le modalità di seguito indicate.

PROCEDURA DI REGISTRAZIONE E COMPILAZIONE ON – LINE DELLA DOMANDA E DEI RELATIVI TITOLI PER LA PARTECIPAZIONE AL CONCORSO

La compilazione della domanda potrà essere effettuata 24 ore su 24 (salvo momentanee interruzioni per manutenzione del sito) da computer collegato alla rete internet e dotato di un browser di navigazione aggiornato tra quelli di maggiore diffusione (Chrome, Explorer, Firefox, Safari) che supporti ed abbia abilitati JavaScript e Cookie. La compatibilità con i dispositivi mobili (smartphone, tablet) non è garantita. Si consiglia di effettuare la registrazione, procedere alla compilazione della domanda e stampare la conferma dell'iscrizione con largo anticipo.

REGISTRAZIONE NEL SITO AZIENDALE

- Collegarsi al sito internet: https://ospedalecardarelli.iscrizioneconcorsi.it
- Cliccare su "pagina di registrazione" ed inserire i dati richiesti. Fare attenzione al corretto inserimento della e-mail (non PEC, non indirizzi generici o condivisi, ma mail personale) perché a seguito di questa operazione il programma invierà una e-mail al candidato con le credenziali provvisorie (Username e Password) di accesso al sistema di iscrizione ai concorsi on-line (attenzione l'invio non è immediato quindi registrarsi per tempo).
- Collegarsi, una volta ricevuta la mail, al link indicato nella stessa per modificare la Password provvisoria con una password segreta e definitiva a vostra scelta che dovrà essere conservata per gli accessi successivi al primo, attendere poi qualche secondo per essere automaticamente reindirizzati;

ISCRIZIONE ON LINE AL CONCORSO PUBBLICO

- Dopo aver inserito Username e Password definitiva e compilato e salvato i dati anagrafici richiesti nella scheda "Utente", selezionare la voce di menù "Selezioni", per accedere alla schermata dei concorsi disponibili.
- Cliccare l'icona "Iscriviti" corrispondente al concorso al quale intende partecipare.
- Il candidato accede alla schermata di inserimento della domanda, dove deve dichiarare il POSSESSO DEI REQUISITI GENERALI E SPECIFICI richiesti per l'ammissione al concorso.
- Si inizia dalla scheda "Anagrafica", che deve essere compilata in tutte le sue parti e dove va allegata la scansione del documento di identità, cliccando il bottone "aggiungi documento" (dimensione massima 1 mb).
- Per iniziare cliccare il tasto "Compila" ed al termine dell'inserimento, confermare cliccando il tasto in basso "Salva"; Proseguire con la compilazione delle ulteriori pagine di cui si compone in format, il cui elenco è disposto sul lato sinistro dello schermo, e che via via che vengono compilate, risultano spuntate in verde, con riportato al lato il numero delle dichiarazioni rese. Le stesse possono essere compilate in più momenti, in quanto è possibile accedere a quanto caricato ed aggiungere/correggere/cancellare i dati, fino a quando non si conclude la compilazione cliccando su "Conferma ed invio". Si sottolinea che tutte le informazioni (requisiti specifici di ammissione, titoli di carriera ed esperienze professionali e formative) di cui sopra, dovranno essere indicate in modo preciso ed esaustivo in quanto si tratta di dati sui quali verrà effettuata la verifica del possesso dei requisiti per la partecipazione al concorso/avviso, degli eventuali titoli di preferenza o di riserva dei posti, nonché la valutazione dei titoli. Si tratta di una dichiarazione resa sotto la propria personale responsabilità ed ai sensi del D.P.R. 28.12.2000, n. 445. I rapporti di lavoro/attività professionali in corso possono essere autocertificati limitatamente alla data in cui viene compilata la domanda (quindi, in caso di servizi ancora in corso, nel campo corrispondente alla data di fine rapporto il candidato deve inserire la data di compilazione della domanda).

• **ATTENZIONE** per alcune tipologie di titoli è possibile ed è necessario, al fine dell'accettazione della domanda e della eventuale valutazione, effettuare la scannerizzazione dei documenti e fare l'upload direttamente nel format on line.

I documenti che devono essere necessariamente allegati a pena di esclusione sono:

a. documento di identità valido;

b. documenti comprovanti i requisiti che consentono ai cittadini non italiani e non comunitari di partecipare al presente concorso (permesso di soggiorno CE per soggiornanti di lungo periodo o la titolarità dello status di rifugiato, ovvero dello status di protezione sussidiaria);

c. il Decreto ministeriale di riconoscimento del titolo di studio valido per l'ammissione, se conseguito all'estero;

I documenti che devono essere allegati pena la mancata valutazione/decadenza dei benefici sono: a. il Decreto ministeriale di equiparazione dei titoli di servizio svolti all'estero (da inserire nella pagina "Servizio presso ASL/PA come dipendente");

b. la certificazione medica attestate lo stato di disabilità comprovante la necessita di ausili e/o tempi aggiuntivi, ai sensi dell'art. 20 della Legge 5.02.1992, n. 104;

c. la certificazione medica comprovante la disabilità > 80% ai fini dell'esonero alla preselezione;

d. le Pubblicazioni effettuate Nei casi suddetti effettuare la scannerizzazione dei documenti e l'upload (come indicato nella spiegazione di "Anagrafica" ed allegarli seguendo le indicazioni e cliccando il bottone "aggiungi allegato", ponendo attenzione alla dimensione richiesta nel format

• Terminata la compilazione di tutte le sezioni, cliccare su "Conferma ed invio". Dopo avere reso le dichiarazioni finali e confermato sarà possibile stampare la domanda definitiva tramite la funzione **"STAMPA DOMANDA".**

• **ATTENZIONE**: a seguito della conferma, la domanda risulterà bloccata e sarà inibita qualsiasi altra modifica e integrazione, prestare quindi attenzione. Il candidato deve obbligatoriamente procedere allo scarico della domanda, alla sua firma e successivo upload cliccando il bottone "Allega la domanda firmata".

• Solo al termine di quest'ultima operazione comparirà il bottone "Invia l'iscrizione" che va cliccato per inviare definitivamente la domanda. Il candidato riceverà una mail di conferma iscrizione con allegata la copia della domanda. Il mancato inoltro informatico della domanda firmata, determina l'automatica esclusione del candidato dal concorso di cui trattasi. Ai sensi dell'art. 71 del D.P.R. 28.12.2000, n. 445 e s.m.i., l'Amministrazione procederà ad idonei controlli, anche a campione sulla veridicità delle dichiarazioni rese nel format. Qualora emerga la non veridicità del contenuto delle dichiarazioni, il dichiarante decade dai benefici eventualmente conseguiti in seguito al provvedimento emanato, sulla base della dichiarazione non veritiera.

ASSISTENZA

Le richieste di assistenza possono essere avanzate tramite l'apposita funzione disponibile alla voce di menù "RICHIEDI ASSISTENZA" sempre presente nella sezione a sinistra della pagina web. Le richieste di assistenza verranno evase durante l'orario di lavoro e compatibilmente con gli altri impegni del servizio. Si garantisce una risposta entro 5 giorni lavorativi dalla richiesta e non potranno essere soddisfatte nei 3 giorni antecedenti la data di scadenza del concorso. Si suggerisce di leggere attentamente il MANUALE ISTRUZIONI per l'uso della procedura, di cui sopra, e disponibili nella sezione a sinistra della pagina web

PROCEDURA DI EVENTUALE INTEGRAZIONE DI ULTERIORI TITOLI E DOCUMENTI ALLA DOMANDA DI PARTECIPAZIONE AL CONCORSO: Dopo l'invio on-line della domanda è possibile richiedere la riapertura della domanda inviata per la produzione di ulteriori titoli o documenti ad integrazione della stessa fino a 3 giorni prima della data di scadenza del presente bando, tramite l'apertura di una richiesta di assistenza per mezzo della apposita funzione "Richiedi assistenza"

NOTA BENE: si fa presente che la riapertura della domanda per la produzione di ulteriori titoli e documenti comporta l'annullamento della domanda precedentemente redatta on-line, con conseguente perdita di validità della ricevuta di avvenuta compilazione. Quindi tale procedura prevede la ripresentazione integrale della domanda di iscrizione on-line da parte del candidato utilizzando la stessa modalità prevista al paragrafo 'ISCRIZIONE ON LINE AL CONCORSO PUBBLICO'.

4. AMMISSIONE AL CONCORSO:

L'Azienda provvederà a verificare la sussistenza dei requisiti richiesti dall'avviso, nonché la regolarità della domanda di partecipazione.

L'esclusione dalla procedura è deliberata con provvedimento motivato dal Direttore Generale dell'A.O.R.N. "A. CARDARELLI". L'elenco dei candidati ammessi e dei candidati non ammessi verrà pubblicato sul sito web aziendale http://www.ospedalecardarelli.it, nell'area "Amministrazione Trasparente", sezione "Bandi di Concorso", sottosezione "Concorsi a tempo indeterminato" con valore di notifica a tutti gli effetti.

5. COMMISSIONE ESAMINATRICE

La valutazione dei titoli e delle prove d'esame verrà effettuata da una Commissione, nominata con apposito atto del Direttore Generale dell'Azienda. Per la disciplina a concorso il Direttore Generale nominerà una Commissione esaminatrice, secondo le disposizioni di cui agli artt. 5,6 e 25 del D.P.R. n. 483/97.

Al riguardo appare opportuno precisare che:

a) ai sensi e per gli effetti dell'art. 35 del DLgs 30 marzo 2001 n. 165, non possono essere nominati membri di Commissione di concorso:

1) i componenti dell'Organo di Direzione politica dell'Amministrazione interessata, ovvero tutti coloro che ricoprono cariche politiche;
2) i rappresentanti sindacali o coloro che vengono designati dalle confederazioni ed organizzazioni sindacali o dalle associazioni professionali. L'incompatibilità in parola vige in senso assoluto, a nulla valendo la circostanza per la quale i soggetti interessati possiedono talune professionalità.

Le operazioni di sorteggio dei componenti da nominare saranno pubbliche ed avranno luogo presso la Sala Riunioni della Direzione, la cui data e ora saranno resi pubblici sul sito aziendale nell'apposita sezione nell'area "Amministrazione Trasparente", sezione "Bandi di Concorso", sottosezione "Concorsi a tempo indeterminato;

La Commissione procede alla formulazione della graduatoria sulla base della valutazione dei titoli, e delle prove d'esame.

La Commissione dispone, complessivamente, di 100 punti così ripartiti:

- 20 punti per i titoli;

I titoli verranno valutati dalla Commissione esaminatrice secondo i criteri dettati dall'art. 27, nonché degli artt. 11, 14, 20, 21, 22 e 23, del D.P.R. n. 483/97

- 80 punti per le prove d'esame.

I punti per le prove d'esame sono così ripartiti

- 30 punti per la prova scritta;
- 30 punti per la prova pratica;
- 20 punti per la prova orale.

I punti per la valutazione dei titoli sono così ripartiti:

- 10 punti per i titoli di carriera;
- 3 punti per i titoli accademici e di studio;
- 3 punti per le pubblicazione e titoli scientifici;
- 4 punti per il curriculum formativo e professionale.

Non è valutata la specializzazione fatta valere come requisito di ammissione. La specializzazione conseguita ai sensi del D.Lgs. n° 257/91 o del D.Lgs n° 368/99, anche se fatta valere come requisito di ammissione, è valutata fra i titoli di carriera come servizio prestato nel livello iniziale del profilo stesso nel limite massimo della durata del corso di studi.

Le prove d'esame sono le seguenti:

a) prova scritta: relazione su caso clinico simulato o su argomenti inerenti la disciplina a concorso o soluzione di una serie di quesiti a risposta sintetica e/o multipla inerenti la disciplina stessa;

b) prova pratica: su tecniche e manualità peculiari della disciplina a concorso. La prova può comunque essere anche illustrata schematicamente per iscritto;

c) prova orale: sulle materie inerenti la disciplina a concorso nonché sui compiti connessi alla funzione da conferire;

Il superamento di ciascuna delle previste prove scritte e pratiche è subordinato al raggiungimento di una valutazione di sufficienza, espressa in termini numerici di almeno 21/30. Il superamento della prova orale

fonte: http://burc.regione.campania.it

è subordinato al raggiungimento di una valutazione di sufficienza, espressa in termini numerici di almeno 14/20.

6. DIARIO E SEDE DELLE PROVE
Il diario e la sede delle prove saranno notificati ai candidati mediante avviso pubblicato sul sito internet aziendale http://www.ospedalecardarelli.it, nell'area "Amministrazione Trasparente", sezione "Bandi di Concorso", sottosezione "Concorsi a tempo indeterminato", con il preavviso di giorni 15 per la prova scritta, di giorni 20 per la prova pratica ed orale. Nessuna comunicazione verrà inviata ai singoli candidati in quanto, a seguito della pubblicazione sul sito istituzionale, gli obblighi di comunicazione e pubblicità devono ritenersi soddisfatti ad ogni effetto di legge.
I concorrenti dovranno presentarsi agli esami muniti di documento di identità personale in corso di validità. I candidati che non si presenteranno a sostenere le prove nel giorno, nell'ora e nella sede stabiliti saranno considerati rinunciatari al concorso, qualunque sia la causa dell'assenza, anche se non dipendente dalla volontà dei medesimi

7. GRADUATORIA DI MERITO – ASSUNZIONE IN SERVIZIO La graduatoria finale sarà pubblicata sul sito internet aziendale http://www.ospedalecardarelli.it, nell'area "Amministrazione Trasparente", sezione "Bandi di Concorso", sottosezione "Concorsi a tempo indeterminato", e varrà quale notifica agli interessati dell'esito dell'avviso. Il vincitore o la vincitrice, ai fini della stipulazione del contratto individuale di lavoro, sarà invitato, con Posta Elettronica Certificata (PEC), a presentare entro trenta giorni dalla data di ricevimento dell'invito, a pena di decadenza, i documenti che l'Amministrazione stessa indicherà, con specifica richiesta. Ai fini giuridici ed economici la nomina decorre dalla data dell'effettiva immissione in servizio. Al vincitore o alla vincitrice sarà attribuito il trattamento economico fondamentale ed accessorio, previsto dal CCNL dell'area della Dirigenza Medica del Servizio Sanitario Nazionale, all'atto dell'assunzione L'eventuale assunzione a tempo indeterminato dei medici di cui al comma 548 Legge 145/2018, risultati idonei e utilmente collocati nelle relative graduatorie, è subordinata al conseguimento del titolo di specializzazione e all'esaurimento della graduatoria dei medici già specialisti alla data di scadenza del bando. Con la presente procedura concorsuale troverà applicazione apposita clausola contrattuale che stabilisce l'obbligo di permanenza presso l'AORN A. Cardarelli per un periodo non inferiore ad anni 5 (cinque).

8.TUTELA DEI DATI PERSONALI – INFORMATIVA SULLA PRIVACY: Tutti i dati personali di cui l'Amministrazione sia venuta in possesso in occasione dell'espletamento delle procedure selettive verranno trattati nel rispetto del D. Lgs. 30/6/2003, n. 196, nonché del Regolamento Europeo n. 679/2016; la presentazione della domanda da parte del candidato implica il consenso al trattamento dei propri dati personali, compreso i dati sensibili, a cura del personale assegnato all'ufficio preposto alla conservazione delle domande ed all'utilizzo delle stesse per lo svolgimento delle procedure selettive. Gli stessi potranno essere messi a disposizione di coloro che, dimostrando un attuale e concreto interesse nei confronti della suddetta procedura, ne facciano espressa richiesta ai sensi dell'art. 22 della Legge 241/90 e successive modificazioni e integrazioni. L'interessato gode dei diritti di cui all'articolo 7 del D.Lgs 196/2003 e s.m.i., cioè di conoscere i dati che lo riguardano, di chiederne l'aggiornamento, la rettifica, il completamento, la cancellazione o il blocco in caso di violazione di legge, nonché il diritto di opporsi al loro trattamento per motivi legittimi, nel rispetto tuttavia dei termini perentori previsti relativamente alla procedura di chi trattasi.

9 MODIFICA, SOSPENSIONE E REVOCA DEL CONCORSO:
L'Azienda si riserva la facoltà, per legittimi motivi, di modificare, sospendere o revocare, in tutto o in parte il presente Concorso o riaprire e/o prorogare i termini di presentazione delle domande, a suo insindacabile giudizio ed in qualsiasi momento, senza che gli aspiranti e/o i graduati possano sollevare eccezioni, diritti o pretese e senza l'obbligo della comunicazione, ai singoli concorrenti, del relativo provvedimento.

10. NORME FINALI:
E' garantita la pari opportunità tra uomini e donne per l'accesso al lavoro, così come previsto dalla L. 125/91 e dall'art. 35 e 57 del D.Lgs. 165/2001. Il presente bando sarà integralmente pubblicato all'Albo pretorio dell'Azienda, nonché sul sito internet aziendale all'indirizzo http://www.ospedalecardarelli.it,

fonte: http://burc.regione.campania.it

nell'area Amministrazione Trasparente, sezione "Bandi di Concorso"- "Concorsi a tempo indeterminato" dopo la pubblicazione sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica . Per eventuali informazioni gli aspiranti potranno rivolgersi all'U.O.S.C. G.R.U., Settore Acquisizione Risorse Umane, dell'A.O.R.N. "A. CARDARELLI", Via Antonio Cardarelli n. 9, c.a.p. 80131 NAPOLI, alla seguente mail: settore.concorsi@aocardarelli.it . Per quanto non espressamente previsto nel presente bando, si fa riferimento alle disposizioni legislative che disciplinano la materia.

IL DIRETTORE GENERALE
Dott. Giuseppe Longo

fonte: http://burc.regione.campania.it

ISTITUTO NAZIONALE TUMORI
IRCCS – Fondazione Pascale

"FONDAZIONE GIOVANNI PASCALE"
ISTITUTO DI RICOVERO E CURA A CARATTERE SCIENTIFICO
Via Mariano Semmola - 80131 NAPOLI
Codice Fiscale 00911350635

AVVISO PUBBLICO, PER TITOLI E COLLOQUIO, PER IL CONFERIMENTO DI UN INCARICO QUINQUENNALE RINNOVABILE, PER LA COPERTURA DI N. 1 POSTO DI DIRIGENTE MEDICO - DIRETTORE DI STRUTTURA COMPLESSA "ONCOLOGIA CLINICA SPERIMENTALE DEI SARCOMI E DEI TUMORI RARI".

In esecuzione della deliberazione n. 700 del 15/07/2022, in osservanza delle norme previste dall'Art. 15 *ter* comma 2 del D.Lgs.n. 502/92, come successivamente modificato e integrato dal D.Lgs. 229/99, dal D.P.R. 484/97 e dalla Legge n. 189 del 8 novembre 2012, è indetto Avviso pubblico, per titoli e colloquio, per il conferimento di incarico quinquennale rinnovabile, a tempo determinato, per la direzione della struttura complessa "Oncologia Clinica Sperimentale dei Sarcomi e dei Tumori Rari", da assegnare nel rispetto delle garanzie di parità e pari opportunità tra uomini e norme statuite dall'art. 7 comma 1 del D.L.gs. n. 165 del 30.03.2001 e s.m.i. in materia di norma generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche.

DESCRIZIONE DEL FABBISOGNO

PROFILO PROFESSIONALE DEL DIRIGENTE DA INCARICARE

L'Istituto Nazionale Tumori è un Istituto di Ricovero e Cura a Carattere Scientifico (IRCCS) di diritto pubblico che, in coerenza con le disposizioni di legge vigenti per gli IRCCS e in conformità alla programmazione nazionale e regionale, svolge un ruolo rilevante all'interno del Servizio Sanitario Nazionale, coniugando, istituzionalmente, attività di ricerca (sperimentale e clinica) e prestazioni assistenziali di elevata complessità e qualità.

E' punto di riferimento a livello regionale, nazionale ed internazionale sulla ricerca e l'assistenza in campo oncologico.

L'Istituto dei Tumori G. Pascale è individuato quale CORP/CORPUS nel DCA 98/2016 "Istituzione della Rete Oncologica Campana" ed è identificato quale HUB nella rete di terapia del dolore e fa parte della rete nazionale delle malattie rare.

Il Dipartimento è la struttura di coordinamento e direzione per lo svolgimento di funzioni complesse con compiti di orientamento, consulenza e supervisione per la funzione cui è preposto.

Le Unità Operative Complesse costituiscono l'articolazione aziendale di più elevata responsabilità dirigenziale in ragione della qualificazione tecnico-professionale richiesta per la gestione delle risorse economiche, umane e tecnologiche.

PROFILO OGGETTIVO

L'Unità Operativa Complessa di "Oncologia Clinica Sperimentale dei Sarcomi e dei Tumori Rari" fa parte del Dipartimento CORP-S di ricerca e assistenziale di onco-ematologia, neoplasie mesenchimali e Muscolo-scheletriche dell'adulto e diagnostica innovativa e svolge la sua attività attraverso percorsi di diagnosi, cura, assistenza, riabilitazione, follow-up, studi clinici e ricerca finalizzata dei Sarcomi e dei Tumori Rari.

PROFILO SOGGETTIVO

Attività e profilo professionale del Dirigente da incaricare:
Ruolo Sanitario;
Profilo Professionale Medici
Area Medica e delle Specialità Mediche
Disciplina Oncologia
Competenze ed esperienze specifiche:

- Specifica e documentata formazione e conoscenza della disciplina oncologica dei sarcomi e dei tumori rari, comprovata da un curriculum professionale, e consolidata esperienza clinica maturata in strutture oncologiche qualificate;
- Significativa e documentata esperienza di ricerca clinica, comprovata da adeguata produzione

scientifica con ruoli primari, con particolare esperienza nel trattamento dei sarcomi e dei tumori rari.
- Esperienza documentata nella progettazione e gestione dei PDTA e conoscenza dei Sistemi di Accreditamento strutturali e di patologia nazionali e internazionali.
- Esperienza documentata nella gestione di gruppi professionali e multidisciplinari.
- Capacità, nell'ambito dell'equipe, di comunicare, motivare, valorizzare, favorire lo sviluppo professionale, il clima collaborativo e la gestione dei conflitti.
- Capacità di innovare, avviare percorsi di miglioramento continuo, gestire il cambiamento.
- Capacità ed attitudini alla promozione della corretta compilazione e gestione della documentazione clinica per un a efficace e chiara registrazione e trasmissione delle informazioni relative alla gestione clinico assistenziali dei pazienti ivi compresa l'accurata e corretta compilazione e codifica delle schede di dimissione ospedaliera.
- Capacità ed attitudini relazionali al fine di favorire la positiva soluzione di conflitti attraverso l'adozione di uno stile di leadership orientato alla valorizzazione ed allo sviluppo professionale dei collaboratori.

REQUISITI GENERALI DI AMMISSIONE

- cittadinanza italiana, salvo le equiparazioni stabilite dalle leggi vigenti, o cittadinanza di uno dei Paesi dell'Unione Europea o possesso di uno dei requisiti di cui all'art. 38, commi 1 e 3 bis del D. Lgs. N. 165/2001 e s.m.i.;
- idoneità fisica all'impiego. L'accertamento sarà effettuato prima dell'immissione in servizio a cura dell'Istituto in sede di visita preventiva ex art. 41 D. Lgs. N. 81/08, fatta salva l'osservanza delle disposizioni in favore delle categorie protette. L'assunzione è pertanto subordinata alla sussistenza della predetta idoneità espressa dal Medico Competente.
- nessun limite di età, a norma dell'art. 3, comma 6, della legge 15 maggio 1997 n. 127. L'assegnazione dell'incarico non modifica le modalità di cessazione del rapporto di lavoro per compimento del limite massimo di età. In tal caso la durata dell'incarico viene correlata al raggiungimento del predetto limite.

Non possono accedere all'impiego coloro che siano esclusi dall'elettorato attivo nonché coloro che siano stati dispensati dall'impiego presso una pubblica amministrazione per aver conseguito l'impiego stesso mediante la produzione di documenti falsi o viziati da invalidità non sanabile, ovvero interdetti da pubblici uffici in base a sentenza passata in giudicato.

REQUISITI SPECIFICI DI AMMISSIONE

- Laurea in medicina e chirurgia;
- Iscrizione all'Albo dell'Ordine dei Medici attestata da certificato rilasciato in data non anteriore a sei mesi rispetto alla data di scadenza del bando. L'iscrizione al corrispondente albo professionale di uno dei Paesi dell'Unione Europea determina l'obbligo di iscrizione all'albo in Italia, prima dell'assunzione in servizio.
- Anzianità di servizio di sette anni, di cui cinque nella disciplina o disciplina equipollente, e specializzazione nella disciplina stessa o in una disciplina equipollente, ovvero anzianità di servizio di dieci anni nella disciplina ex art. 5 comma 1 lett. b) del DPR 484/97. L'anzianità di servizio di ruolo e non di ruolo utile all'accesso deve essere stata maturata presso Amministrazioni pubbliche, IRCCS o Cliniche Universitarie o altri enti di cui al citato DPR 484/97 e secondo le disposizioni contenute nell'art. 10 dello stesso Decreto, nonchè in altra disposizione normativa vigente. Le discipline equipollenti sono quelle previste dal D.M. 30.01.1998 e s.m.i.
- Curriculum professionale ai sensi dell'art. 8 del D.P.R. 484/97 in cui sia documentata una specifica attività professionale ed adeguata esperienza ai sensi dell'art. 6 del medesimo D.P.R. 484/97.
- Attestato di formazione manageriale. Fino all'espletamento del primo corso di formazione manageriale di cui all'art. 7 del D.P.R. 484/97, l'incarico di dirigente di struttura complessa sarà conferito senza l'attestato di formazione manageriale, fermo restando, l'obbligo di acquisizione espresso dall'art. 5 comma 1 lett. D) del DPR 484/97, con le modalità indicate nell'art. 15, 8° comma e dall'art. 16 quinques del D.Lgs, 229/1999. Il mancato superamento del primo corso, attivato dalla Regione dopo l'attribuzione dell'incarico, determina la decadenza dell'incarico stesso.
- di non versare in una delle condizioni di inconferibilità o di incompatibilità di cui al D.Lgs n. 8 aprile 2013 n. 39.

Tutti i suddetti requisiti di ammissione devono essere posseduti alla data di scadenza del termine stabilito per la presentazione delle domande di ammissione. Il difetto anche di uno solo dei requisiti prescritti comporta la non ammissione all'avviso.

PRESENTAZIONE DELLE DOMANDE: MODALITA' E TERMINI

L'unica modalità di presentazione della domanda di ammissione, a pena di esclusione, è attraverso la consegna a mano o mediante servizio postale. Tale richiesta è motivata dal fatto che trattasi di selezione per Direttore di Struttura Complessa per la quale è prevedibile l'invio di un'ingente mole di pubblicazioni, lavori, libri e documentazione a vario titolo. Pertanto, non saranno prese in considerazione e, quindi, non ritenute valide ai fini concorsuali, le domande presentate con modalità diverse da quelle previste dal presente bando, ovvero inviate tramite utilizzo della posta elettronica certificata (PEC) o posta elettronica per i motivi sopra espressi.

La domanda di partecipazione all'avviso, redatta in carta semplice, alla quale va acclusa la documentazione, dovrà essere inviata tramite il servizio pubblico postale a mezzo di raccomandata con avviso di ricevimento ed indirizzata al Direttore Generale dell' I.R.C.C.S. Fondazione " G. PASCALE" – Via Mariano Semmola, c.a.p. 80131 NAPOLI, oppure presentata direttamente, in plico chiuso, all'Ufficio Protocollo Generale dell'I.R.C.C.S. Fondazione "G. PASCALE", dalle ore 09.00 alle ore 14.00, di tutti i giorni feriali, escluso il sabato.

Il termine di presentazione delle domande scade alle ore 12,00 del 30° giorno successivo alla data di pubblicazione del presente bando sulla G.U. della Repubblica Italiana. Qualora detto giorno sia festivo il termine è prorogato alla stessa ora del giorno successivo non festivo.

Per le domande inoltrate a mezzo del servizio postale, la data di spedizione è comprovata dal timbro e data dell'Ufficio postale accettante. In quest'ultimo caso si considereranno comunque pervenute fuori termine, qualunque ne sia la causa, le domande presentate al servizio postale in tempo utile e recapitate a questo Istituto oltre quindici giorni dal termine di scadenza.

Sul plico, obbligatoriamente, deve essere indicato il cognome, il nome, il domicilio e l'avviso al quale il candidato partecipa.

Il termine per la presentazione delle domande e dei documenti è perentorio, pertanto non è ammessa la presentazione di documenti oltre la scadenza del termine per l'invio delle domande ed è priva di effetto la riserva di presentazione successiva eventualmente espressa dal candidato.

L'Amministrazione non assume fin da ora ogni responsabilità per il mancato recapito di domande, comunicazioni e documenti dipendenti da eventuali disguidi postali, da inesatta indicazione del recapito da parte del concorrente o da mancata o tardiva comunicazione del cambiamento di indirizzo indicato nella domanda, nonché da altri fatti non imputabili a colpa dell'Amministrazione.

Le domande devono essere complete della documentazione richiesta.

Non è ammesso alcun riferimento a documentazione esibita per la partecipazione a precedenti avvisi o concorsi o comunque esistente agli atti di questo Istituto.

Le domande inviate prima della suddetta pubblicazione non sono valide. Le domande inviate dopo la scadenza del suddetto termine non sono valide.

CONTENUTO DELLA DOMANDA

Il candidato, nella domanda di ammissione redatta in carta semplice, debitamente datata e firmata a pena di esclusione dalla procedura e corredata di copia di documento di identità in corso di validità, ai sensi degli artt. 46 e 47 D.P.R. n. 445/00 e s.m.i., secondo lo schema allegato A**)**, sotto la propria personale responsabilità e consapevole delle sanzioni richiamate dall'art. 76 del D.P.R. 445/2000 per le ipotesi di falsità in atti e dichiarazioni mendaci, deve dichiarare:

a) il cognome e il nome, la data ed il luogo di nascita e la residenza;
b) l'indirizzo, possibilmente, di Posta Elettronica Certificata (PEC) al quale deve, ad ogni effetto, essere fatta ogni comunicazione e un recapito telefonico;
c) il possesso della cittadinanza italiana o equivalente. I cittadini privi del requisito della cittadinanza italiana, ai sensi della normativa vigente, devono inoltre dichiarare:
   - di godere dei diritti civili e politici anche negli Stati di appartenenza o di provenienza;
   - di essere in possesso di tutti gli altri requisiti previsti dal bando per i cittadini della Repubblica;
   - di avere una adeguata conoscenza della lingua italiana;
d) il Comune di iscrizione nelle liste elettorali, ovvero i motivi della non iscrizione o della cancellazione dalle liste medesime;

e) le eventuali condanne penali riportate ed i procedimenti penali eventualmente pendenti a proprio carico ovvero di non aver riportato condanne penali, tale dichiarazione deve essere resa anche in caso negativo;
f) i titoli di studio posseduti ed i requisiti generali e specifici di ammissione richiesti dal presente avviso. Se il titolo di studio è stato conseguito all'estero dovrà produrre l'equipollenza, certificata dalla competente autorità;
g) l'iscrizione all'Albo dell'Ordine dei Medici, con indicazione della provincia;
h) la posizione nei confronti degli obblighi militari;
i) i servizi prestati presso Pubbliche Amministrazioni e le cause di risoluzione di precedenti rapporti di pubblico impiego e gli eventuali periodi di sospensione dell'attività lavorativa, ovvero di non aver mai prestato servizio presso pubbliche amministrazioni; se il servizio è stato prestato all'estero dovrà risultare riconosciuto dalla competente autorità;
j) di non essere stato destituito o dispensato dall'impiego, ovvero licenziato presso pubbliche amministrazioni;
k) l'insussistenza di cause di inconferibilità ed incompatibilità ai sensi e per gli effetti del D.L.vo n. 39/2013 s.m.i.;
l) di non trovarsi nelle ulteriori cause di inconferibilità o di conflitto di interessi che ostino alla normativa vigente, all'espletamento dell'incarico della presente procedura di selezione;
m) di accettare incondizionatamente le condizioni previste dal bando;
n) i titoli che conferiscono il diritto di preferenza o precedenza nella nomina previsti dall'art. 5 del D.P.R. 487/94 e successive modifiche ed integrazioni;
o) l'accettazione, in caso di nomina, di tutte le disposizioni che regolano lo stato giuridico ed economico dei dipendenti del S.S.N.;
p) la dichiarazione di opzione, o meno, per il rapporto di lavoro esclusivo;
q) l'autorizzazione al trattamento dei dati personali, ai sensi del D.lgs n. 196 del 30/06/2003 e del Regolamento Europeo n.679/2016 (Regolamento generale sulla protezione dei dati c.d. "GDPR").

I candidati hanno l'obbligo di comunicare gli eventuali cambi di indirizzo/PEC all'I.R.C.C.S. Fondazione G. Pascale – U.O.C. Gestione Risorse Umane, il quale non assume responsabilità alcuna in caso di irreperibilità presso l'indirizzo comunicato.

I beneficiari della Legge 5/2/1992, n. 104, debbono specificare nella domanda di ammissione, qualora lo ritengano indispensabile, l'ausilio eventualmente necessario per l'espletamento del colloquio in relazione al proprio handicap, nonché l'eventuale necessità di tempi aggiuntivi.

I candidati sono invitati ad utilizzare il modello di domanda scaricabile dal sito www.istitutotumori.na.it, con riferimento al presente avviso.

La procedura si intende conclusa con la pubblicazione sul sito Internet aziendale con l'atto formale di attribuzione dell'incarico di Direzione di Struttura Complessa adottato dal Direttore Generale.

DOCUMENTAZIONE DA ALLEGARE ALLA DOMANDA

Alla domanda di partecipazione all'avviso devono essere allegati:

- **autocertificazione resa ai sensi degli artt. 46 e 47 del D.P.R. 28 dicembre 2000 n. 445, attestante l'anzianità di servizio** richiesta per l'ammissione e la specializzazione nella disciplina o in una disciplina equipollente;
- **curriculum formativo e professionale**, datato e firmato, ai sensi dell'art. 8 del D.P.R. 484/1997, in cui sia documentata specifica attività professionale, di studio, direzionali-organizzative, con riferimento:
  a) alla tipologia delle istituzioni in cui sono allocate le strutture presso le quali il candidato ha svolto la sua attività e alla tipologia delle prestazioni erogate dalle strutture medesime;
  b) alla posizione funzionale del candidato nelle strutture ed alle sue competenze con indicazione di eventuali specifici ambiti di autonomia professionale con funzioni di direzione;
  c) alla tipologia quali-quantitativa delle prestazioni effettuate dal candidato negli ultimi dieci anni. Tale dichiarazione non può essere autocertificata;
  d) ai soggiorni di studio e di addestramento professionale per attività attinenti alla disciplina in rilevanti strutture italiane o estere di durata non inferiore a tre mesi con esclusione dei tirocini obbligatori;
  e) all'attività didattica presso corsi di studio per il conseguimento del diploma universitario, di laurea o di specializzazione ovvero presso scuole per la formazione di personale sanitario con indicazione delle ore annue di insegnamento;

f) alla partecipazione a corsi, congressi, convegni e seminari anche effettuati all'estero, valutati secondo criteri di cui all'art. 9 del D.P.R. 484/97, nonché alle pregresse idoneità nazionali.
g) alla produzione scientifica effettuata negli ultimi dieci anni, strettamente pertinente alla disciplina oggetto della selezione, pubblicata su riviste italiane o straniere, caratterizzate da criteri di filtro nell'accettazione dei lavori, nonché il suo impatto sulla comunità scientifica.

Il curriculum deve essere redatto con specifico riferimento al fabbisogno/profilo professionale definito nel presente avviso in relazione al posto da ricoprire.
I candidati sono invitati a formulare il proprio curriculum utilizzando il fac simile allegato "D", predisposto come dichiarazione sostitutiva di certificazione e di atto di notorietà.
Le informazioni contenute nel curriculum non potranno essere oggetto di valutazione se lo stesso non è redato in forma di autocertificazione secondo quanto previsto dal D.P.R. 445/2000 artt. 46 e 47.

- **Dichiarazione relativa alla tipologia qualitativa e quantitativa delle prestazioni effettuate**. La dichiarazione deve essere redatta secondo le modalità indicate dall'art. 6 del D.P.R. 484/97 e deve riportare la casistica chirurgica e delle procedure chirurgiche invasive (area chirurgica) *ovvero* casistica di specifiche esperienze e attività professionali (altre aree), riferita all'ultimo decennio e certificata dal Direttore Sanitario, sulla base delle attestazione del responsabile del competente dipartimento o unità operativa dell'unità sanitaria locale o dell'azienda ospedaliera.
  TALE DICHIARAZIONE NON E' QUINDI AUTOCERTIFICABILE.
- **Dichiarazione relativa alla tipologia delle istituzioni** in cui il candidato ha svolto la propria attività e della tipologia delle prestazioni erogate dalle strutture medesime ed è documentata mediante atto rilasciato dall'Azienda ove si è prestato servizio oppure mediante dichiarazione sostitutiva di certificazione ai sensi del D.P.R. 28.12.2000, n. 445;
- **Certificazioni relative ai titoli** che i candidati ritengano opportuno presentare nel proprio interesse agli effetti della valutazione di merito;
- **Elenco** in triplice copia redatto in carta semplice, datato e firmato dei titoli e documenti presentati, numerati progressivamente, in relazione al corrispondente titolo e con indicazione del relativo stato (se originale o fotocopia autenticata);
- **Elenco dettagliato delle pubblicazioni** presentate e svolte nell'ultimo decennio, numerate progressivamente in relazione al corrispondente documento allegato;
- **Pubblicazioni** svolte nell'ultimo decennio, attinenti alla disciplina oggetto della selezione, devono essere edite a stampa ed allegate, avendo cura di numerarle nello stesso ordine dell'elenco di cui al punto che precede, evidenziare il proprio nome mediante dichiarazione sostitutiva in cui si dichiari che le stesse sono conformi all'originale e con indicazione della relativa forma originale o autenticata, suddivisa per tipo di pubblicazione (articolo, comunicazione, abstract, monografia, ecc.) e per ogni singola pubblicazione si devono specificare il titolo, la rivista, la data di pubblicazione, il tipo di apporto del candidato (primo autore o altro);
- copia fotostatica, fronte e retro, di un **documento di identità** in corso di validità, ai fini della validità dell'istanza di partecipazione, (art. 38 D.P.R. 445/2000).

Dichiarazioni sostitutive

A norma dell'art. 15, comma 1, della Legge 12 novembre 2011 n. 183 non possono essere accettate le certificazioni rilasciate dalle Pubbliche Amministrazioni in ordine a stati, qualità personali e fatti elencati all'art. 46 del D.P.R. 445/2000 o di cui l'interessato abbia diretta conoscenza (art. 47 D.P.R. 445/2000).

Tali certificati sono sempre sostituiti dalle dichiarazioni sostitutive di certificazione o dall'atto di notorietà:

a) dichiarazione sostitutiva di certificazione: nei casi tassativamente indicati nell'art. 46 del D.P.R. n. 445/2000 (ad esempio: stato di famiglia, iscrizione all'albo professionale, possesso di titolo di studio, di specializzazione di abilitazione, ecc.);

b) dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà: per tutti gli stati, fatti e qualità personali non compresi nell'elenco di cui all'art. 46 del D.P.R. n. 445/2000 (ad esempio: borse di studio, attività di servizio, incarichi libero professionali, attività di docenza, frequenza di corsi di formazione, di aggiornamento, partecipazione a convegni, seminari, conformità di copie agli originali, ecc.).

La dichiarazione sostitutiva di certificazione/dell'atto di notorietà deve essere sottoscritta personalmente dall'interessato dinanzi al funzionario competente a ricevere la documentazione oppure deve essere inoltrata per posta, con PEC o consegnata da terzi, unitamente alla domanda ed alla fotocopia semplice di documento di identità personale in corso di validità del sottoscrittore.

La dichiarazione, in quanto sostitutiva a tutti gli effetti dei titoli autocertificati, deve contenere tutti gli elementi necessari alla valutazione degli stessi, l'omissione anche di un solo elemento necessario comporta la non valutazione.

A titolo esemplificativo:

- la dichiarazione sostitutiva relativa al diploma di laurea specialistica/magistrale deve contenere: esatta e completa dicitura, denominazione e sede dell'Università presso cui è stata conseguita, data conseguimento, votazione riportata, titolo della tesi, durata legale del corso in anni accademici.
- la dichiarazione sostitutiva relativa all'abilitazione all'esercizio della professione deve contenere: esatta e completa dicitura, denominazione e sede dell'Università presso cui è stata conseguita, data (sessione) conseguimento, votazione riportata.
- la dichiarazione sostitutiva relativa all'iscrizione all'Albo dell'Ordine Professionale deve contenere: Ordine Professionale, luogo, data e numero di iscrizione. Indicare altresì eventuali periodi di sospensione e le relative cause.
- la dichiarazione sostitutiva relativa al diploma di specializzazione deve contenere: esatta e completa dicitura, denominazione e sede dell'Università presso cui è stato conseguito, data conseguimento, votazione riportata, titolo della tesi, durata legale del corso in anni accademici.

Per i titoli di studio conseguiti all'estero occorre specificare analiticamente gli estremi del provvedimento con il quale ne è stato disposto il riconoscimento in Italia.

- la dichiarazione sostitutiva relativa al requisito specifico relativo all'anzianità di servizio di cui all'art. 5, comma 1, let. B) D.P.R. n. 484/97 e del D.M. n. 184/00 e, in generale a servizi e/o attività prestati presso pubbliche amministrazioni, presso casa di cura convenzionate o accreditate o presso privati, deve contenere: esatta denominazione e indirizzo del datore di lavoro, la tipologia del rapporto di lavoro (borsa di studio o co.co.co. o incarico libero-professionale o lavoro somministrato o stage o frequenza volontaria con indicazione dell'impegno orario settimanale e delle mansioni svolte, convenzionato con indicazione dell'orario, dipendente con indicazione se si tratta di rapporto di lavoro a tempo indeterminato/determinato, a tempo pieno/part-time con indicazione dell'impegno orario), posizioni funzionali o qualifiche rivestite, disciplina in cui i servizi e/o attività sono stati prestati, periodo in cui ha prestato servizio e/o attività (indicare le date di inizio e fine complete di giorno, mese, anno), eventuali periodi di interruzioni (aspettativa senza assegni, congedi, ecc.) per i quali non si è maturata anzianità di servizio con indicazione delle date di inizio e fine, rapporto esclusivo/non esclusivo, motivi della cessazione.

Qualora il servizio sia prestato presso aziende o enti del S.S.N., dovrà indicare se ricorrano o meno le condizioni di cui all'art. 46 D.P.R. n. 761/79 (mancata partecipazione, senza giustificato motivo, alle attività di aggiornamento professionale per un periodo superiore ai cinque anni), in presenza delle quali il punteggio di anzianità deve essere ridotto, ed in caso positivo, dovrà indicare la misura della riduzione del punteggio.

- la dichiarazione sostitutiva relativa agli incarichi dirigenziali (incarico di direttore di Struttura Complessa, incarico di Responsabile di Struttura Semplice, incarico di Alta Specializzazione, incarico di natura professionale, ecc.) deve contenere: tipologia incarico, denominazione incarico, date di inizio e fine complete di giorno, mese, anno.

I servizi prestati all'estero devono essere riconosciuti ai sensi della Legge n. 735/60 e, pertanto, occorre specificare analiticamente gli estremi del provvedimento con il quale ne è stato disposto il riconoscimento in Italia.

- la dichiarazione sostitutiva relativa al servizio prestato presso case di cura private deve espressamente contenere l'indicazione della convenzione o accreditamento con il S.S.N.; in assenza di tale indicazione il servizio non sarà considerato, qualora di dipendenza, nei titoli di carriera ma nel curriculum formativo e professionale.
- la dichiarazione sostitutiva relativa allo svolgimento di attività ambulatoriale interna in base a rapporti in base a rapporti convenzionali di cui all'art. 21 D.P.R. n. 483/97 (attività specialistica ambulatoriale convenzionata) deve inoltre contenere tassativamente l'orario di attività settimanale.
- la dichiarazione sostitutiva relativa ai periodi di effettivo servizio militare di leva, di richiamo alle armi, di ferma volontaria e di rafferma deve tassativamente contenere quanto indicato nel foglio matricolare dello stato di servizio (esatto periodo di svolgimento, qualifica rivestita e struttura presso cui è stato prestato).
- la dichiarazione sostitutiva relativa alla partecipazione a corsi, convegni, congressi, seminari deve contenere: oggetto, società o ente organizzatore, data, luogo e durata di svolgimento, partecipazione come uditore o relatore e se era previsto un esame finale.

- la dichiarazione sostitutiva relativa a dottorato di ricerca e a master deve contenere: denominazione del titolo, sede e denominazione dell'università/ente presso cui è stato conseguito, durata legale del corso, data conseguimento, votazione riportata.
- la dichiarazione sostitutiva relativa allo svolgimento di attività di docenza deve contenere: titolo, società o ente organizzatore, date in cui è stata svolta la docenza, numero di ore svolte.

Anche con riferimento alla tipologia qualitativa e quantitativa delle prestazioni professionali rese dal candidato, la dichiarazione deve contenere tutti gli elementi necessari per la relativa eventuale valutazione (esempio: tipologia delle prestazioni effettuate, ruolo del candidato, ente e struttura in cui è stato effettuato, riferimenti temporali, ecc…) e un riepilogo degli interventi/prestazioni.

Si precisa che non potranno essere oggetto di valutazione le dichiarazioni sostitutive di certificazione e le dichiarazioni sostitutive dell'atto di notorietà prive di tutti gli elementi indispensabili per gli accertamenti d'ufficio ed i controlli di cui agli artt. 43 e 71 del DPR 445/2000. L'Amministrazione, ai sensi dell'art. 71 del D.P.R. 445/2000, procederà ad effettuare idonei controlli sulla veridicità del contenuto delle dichiarazioni sostitutive rese e, oltre alla decadenza dell'interessato dai benefici eventualmente conseguenti sulla base di dichiarazione non veritiera, sono applicabili le sanzioni penali previste per le ipotesi di falsità in atti e dichiarazioni mendaci.

Sono esclusi dall'autocertificazione i certificati medici e sanitari.

Le pubblicazioni per costituire oggetto di valutazione, dovranno essere allegate alla domanda in originale o in fotocopia resa conforme all'originale mediante dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà. Non saranno ammesse a valutazione pubblicazioni in bozza o in attesa di stampa.

AMMISSIONE/ESCLUSIONE DALLA PROCEDURA

L'ammissione/esclusione dalla procedura sarà deliberata con provvedimento motivato dal Direttore Generale dell'Istituto consultabile all'Albo pretorio sul sito istituzionale www.istitutotumori.na.it. L'elenco dei candidati ammessi e non ammessi verrà pubblicato sul sito web dell'istituto alla sezione "Bandi di concorso" e nel portale "Amministrazione Trasparente".

L'esclusione verrà notificata con nota raccomandata A/R ovvero con PEC.

MOTIVI DI ESCLUSIONE

Costituiscono motivi di esclusione dalla selezione pubblica:

- il mancato possesso di uno dei requisiti generali e specifici per l'ammissione, ovvero l'omissione anche di una sola dichiarazione attestante il possesso dei requisiti generali e specifici resa ai sensi del DPR 445/2000;
- l'omissione, anche di una sola delle predette dichiarazioni di cui alle lettere a), b), c), d), e), f), g), h), i), j), k), l) m), o), p) e q) prescritte come obbligatorie nella domanda di ammissione;
- la mancata sottoscrizione da parte del concorrente della domanda stessa;
- errori, incompletezze o inesattezze nella domanda, che rendano impossibile individuare la procedura a cui si intende partecipare come anche la presentazione di documentazione illegibile;
- l'omissione dell'allegazione di un documento di identità in corso di validità, datato e firmato, a corredo della domanda di partecipazione ai sensi del DPR 445/2000;
- l'omissione dell'allegazione di un documento di identità in corso di validità, datato e firmato, a corredo di ciascuna delle autocertificazioni presentate ai sensi del DPR 445/2000;
- la mancata presentazione della certificazione attestante la tipologia dell'ente presso cui il candidato ha prestato servizio;
- la mancata presentazione della casistica delle prestazioni;
- la mancata presentazione del curriculum vitae in formato europeo, datato e firmato.

Le dichiarazioni rese in modo generico o incomplete non saranno valutate. La presentazione della domanda di partecipazione comporta l'accettazione, senza riserva, di tutte le prescrizioni e precisazioni del presente bando e di tutte le norme in esso richiamate.

COMMISSIONE DI VALUTAZIONE E OPERAZIONI DI SORTEGGIO

Ai sensi della Legge 189/2012 e delle linee guida regionali Decreto 49/2017, la Commissione di valutazione sarà composta dal Direttore Sanitario dell'Istituto e da tre Direttori di Struttura Complessa nella medesima disciplina dell'incarico da conferire, individuati tramite sorteggio dall'elenco nazionale nominativo costituito dall'insieme degli elenchi regionali dei Direttori di Struttura Complessa appartenenti ai ruoli regionali del S.S.N., pubblicato dal Ministero della Salute sul rispettivo sito istituzionale. Per ogni componente titolare va sorteggiato un componente supplente. E' fatta eccezione per la figura del Direttore Sanitario che non potrà essere sostituito. Qualora fossero sorteggiati tre Direttori di Struttura Complessa della Regione

Campania, non si procede alla nomina del terzo sorteggiato e si prosegue nel sorteggio fino all'individuazione di almeno un componente titolare di incarico presso altra Regione. La medesima composizione deve essere garantita in caso di indisponibilità del componente effettivo e di chiamata del componente supplente.

Il sorteggio è pubblico e si terrà presso la sala consiglio dell'Istituto, via Mariano Semmola, 80131 Napoli, possibilmente, il terzo giovedì successivo alla scadenza del termine utile per la presentazione delle domande, con inizio alle ore 10,30; qualora detto giorno sia festivo il sorteggio si terrà il primo giorno successivo non festivo. L'eventuale ripetizione del sorteggio, fino al completamento della Commissione, sarà effettuata presso la medesima sede, ogni giovedì successivo con inizio alle ore 10,30; qualora detto giorno sia festivo il sorteggio si terrà il primo giorno successivo non festivo.

CRITERI DI VALUTAZIONE

La suddetta Commissione, ricevuto dall'Istituto, all'atto dell'insediamento, il profilo professionale del dirigente da incaricare, sulla base dell'analisi comparativa dei curricula, dei titoli professionali posseduti, avuto anche riguardo alle necessarie competenze organizzative e gestionali, dei volumi dell'attività svolta, dell'aderenza al profilo ricercato e degli esiti del colloquio, presenterà al Direttore Generale una terna di candidati idonei formata sulla base dei migliori punteggi attribuiti, nell'ambito della quale il Direttore Generale individuerà il candidato da nominare. La Commissione dispone complessivamente di 100 punti così ripartiti:

- 40 punti per i titoli;
- 60 punti per il colloquio;

La terna di idonei sarà composta, tenuto conto dei migliori punteggi, dai candidati che abbiano raggiunto o superato la soglia minima di 24 punti (/40) nei titoli e 36 punti (/60) nel colloquio.

I punti per la valutazione dei titoli sono i seguenti:

- Titoli per attività professionali, direzionali, organizzative, di studio, attività scientifica e pubblicazioni punti 40, di cui per Titoli di studio, attività scientifica e pubblicazioni fino ad un massimo di punti 15.

La Commissione di valutazione come da Decreto della Regione Campania n. 49/17, sulla base della valutazione di ciascun curriculum, correlata al grado di attinenza con le esigenze aziendali, formula un giudizio complessivo, adeguatamente e dettagliatamente motivato ed attribuisce a ciascun curriculum un punteggio finale.

La scala di misurazione e la conseguente assegnazione dei punteggi da parte della Commissione devono, in ogni caso, garantire che gli elementi inerenti l'attività professionale, sotto elencati, assumono carattere prevalente nella valutazione dei candidati:

a) alla tipologia delle istituzioni in cui sono allocate le strutture presso le quali il candidato ha svolto la sua attività e alla tipologia delle prestazioni erogate dalle strutture medesime;

b) alla posizione funzionale del candidato nelle strutture ed alle sue competenze con indicazioni di eventuali specifici ambiti di autonomia professionale con funzioni di direzione;

c) alla tipologia quali-quantitativa delle prestazioni effettuate dal candidato;

Nella valutazione del curriculum è presa in considerazione, altresì, la produzione scientifica strettamente pertinente alla disciplina pubblicata su riviste italiane o straniere caratterizzate da criteri di filtro nell'accettazione dei lavori nonché il suo impatto sulla comunità scientifica.

Il colloquio sarà diretto alla valutazione delle capacità professionali del candidato nella specifica disciplina con riferimento anche alle esperienze professionali documentate, nonché all'accertamento delle capacità gestionali, organizzative, di direzione, dell'aspirante stesso, con riferimento all'incarico da svolgere e della conoscenza delle disposizioni normative vigenti relative alla prevenzione della corruzione (Legge 190/2012).

CONVOCAZIONE DEI CANDIDATI

I candidati saranno convocati al colloquio - almeno 15 giorni prima del giorno fissato - con lettera raccomandata A/R ovvero inviata tramite Posta Elettronica Certificata (PEC), all'indirizzo indicato dal candidato nella domanda di partecipazione alla presente procedura inoltre, la data e la sede del colloquio saranno pubblicate sul sito internet aziendale all'indirizzo www.istitutotumori.na.it – sezione "Bandi di concorso" e nel portale "Amministrazione Trasparente". Al colloquio i candidati dovranno presentarsi muniti di documento di identità personale in corso di validità. La mancata presentazione al colloquio, indipendentemente dalla causa, comporta la rinuncia alla selezione.

CONFERIMENTO INCARICO

L'Istituto si riserva di procedere o meno, in seguito all'espletamento delle procedere selettive, al conferimento dell'incarico, tenuto conto delle vigenti normative nazionali di finanza pubblica e le conseguenti disposizioni regionali in materia di assunzioni di personale o del venir meno delle esigenze o condizioni che hanno determinato l'indizione dell'avviso.
L'attribuzione dell'incarico è effettuata dal Direttore Generale dell'Istituto, anche in caso di un solo partecipante idoneo, secondo le modalità di cui all'art. 15 del d. lgs. n. 502/1992 ed ai sensi dell'art. 4, lettera b) della legge 189/2012 nell'ambito della terna di candidati idonei presentata dalla Commissione composta sulla base dei migliori punteggi attribuiti ai candidati a seguito della valutazione dei curricula ed all'espletamento del colloquio.
Qualora il Direttore Generale intenda conferire l'incarico ad uno dei due candidati che non hanno conseguito il miglior punteggio, provvederà a motivare analiticamente la scelta. Le motivazioni della scelta saranno pubblicate nel sito internet aziendale.
Il profilo professionale del dirigente da incaricare, le domande on-line dei candidati presenti al colloquio, la relazione della Commissione redatta in forma sintetica, saranno pubblicati nel sito internet dell'Istituto prima della nomina.
L'incarico, di durata quinquennale, è rinnovabile, per lo stesso periodo o per un periodo più breve, previa verifica sulla base di quanto previsto dalle vigenti disposizioni contrattuali.
L'incarico sarà attivato a seguito di stipula di apposito contratto individuale di lavoro subordinato di durata quinquennale, nel rispetto della normativa vigente disciplinante i limiti massimi di età e di servizio per il collocamento a riposo dei responsabili di struttura complessa ed è rinnovabile per lo stesso periodo o per periodo più breve, previa verifica positiva da parte del competente Collegio Tecnico.
Il dirigente non confermato alla scadenza dell'incarico di direzione di struttura complessa è destinato ad altra funzione, ove possibile, con il trattamento economico relativo alla funzione di destinazione previsto dal CCNL; contestualmente viene reso indisponibile un posto di organico del relativo profilo, (art. 15 D.Lgs 502/92).
La nomina decorre, agli effetti giuridici ed economici, dalla data di effettiva di immissione in servizio ed il trattamento economico annuo lordo è quello previsto dai vigenti Contratti Collettivi Nazionali del Lavoro per l'Area della Dirigenza Medica e Veterinaria.
E' fatto obbligo al candidato vincitore dell'avviso di acquisire l'attestato di formazione manageriale, di cui all'art. 5, punto d) del D.P.R. 484/97, nel primo corso utile.
L'incarico di Direttore è soggetto a conferma al termine di un periodo di prova di sei mesi, prorogabile da parte dell'Amministrazione di altri sei, a decorrere dalla data di nomina a detto incarico, sulla base delle valutazioni delle attività svolte e dei risultati raggiunti.

TUTELA DEI DATI PERSONALI

Ai sensi del D.Lgs n. 196 del 30/06/2003 e del GDPR 2016/679, i dati personali, compreso i dati sensibili, forniti dai candidati o acquisiti d'ufficio saranno raccolti presso l'ufficio preposto della U.O. Gestione Giuridica Risorse Umane, anche in banca dati automatizzata, per le finalità inerenti la gestione della procedura, e saranno trattati dalla medesima U.O. anche successivamente, a seguito di eventuale instaurazione di rapporto di lavoro, per la gestione dello stesso. Nel trattamento e utilizzo dei dati è compresa ogni forma di comunicazione e pubblicazione correlata alle stesse procedure. Tali dati potranno essere sottoposti ad accesso da parte di coloro che sono portatori di un concreto interesse ai sensi dell'art. 22 della L. 241/90 e successive modificazioni ed integrazioni nonché per i successivi adempimenti previsti dalla normativa vigente, ivi compreso il D.Lgs 33/13. L'indicazione dei dati richiesti è obbligatoria ai fini della valutazione dei requisiti di partecipazione, pena l'esclusione dalla procedura. Ai sensi degli artt. 15 e segg. del GDPR 2016/679 i candidati hanno diritto di accedere ai dati che li riguardano e di chiederne l'aggiornamento, la rettifica, l'integrazione, la cancellazione di dati non pertinenti o raccolti in modo non conforme alle norme. L'interessato può, altresì, opporsi al trattamento per motivi legittimi. Titolare del trattamento è l'I.R.C.C.S. Fondazione "G. Pascale" di Napoli.

NORMATIVA ANTICORRUZIONE

Il D.Lgs. n. 39/2013 ha individuato situazioni che costituiscono causa di inconferibilità e di incompatibilità nell'attribuzione degli incarichi dirigenziali; rientra nell'ambito di applicabilità di tali disposizioni anche il conferimento dell'incarico di direzione di struttura complessa.
Costituisce causa di inconferibilità la condanna, anche con sentenza non passata in giudicato, per uno dei reati previsti nel capo I del titolo II del libro secondo del codice penale (art. 3, comma 1 lettera c) del D.Lgs. n. 39/2013).

Costituiscono cause di incompatibilità le situazioni previste dall'art. 9, commi 1 e 2 del D.Lgs. n. 39/2013 e dall'art. 12, commi 1, 2 e 3 del D.Lgs. n. 39/2013.
La dichiarazione attestante l'assenza di cause di inconferibilità e di incompatibilità prodotta dal candidato prescelto per il conferimento dell'incarico sarà successivamente pubblicata sul sito internet dell'Istituto.
Al momento del conferimento dell'incarico, il candidato prescelto sarà tenuto a rendere le dichiarazioni richieste nell'apposito modulo di comunicazione obbligatoria degli interessi finanziari e dei conflitti di interessi.
La rilevata sussistenza di conflitti di interesse o di cause di inconferibilità o incompatibilità con l'attività correlata all'incarico in oggetto, preclude la possibilità di conferimento dell'incarico stesso.

NORME FINALI

L'Istituto si riserva la facoltà, per legittimi motivi, di modificare, sospendere o revocare, in tutto o in parte il presente avviso o riaprire e/o prorogare i termini di presentazione delle domande, a suo insindacabile giudizio ed in qualsiasi momento, senza che gli aspiranti e/o i graduati possano sollevare eccezioni, diritti o pretese e senza l'obbligo della comunicazione, ai singoli concorrenti, del relativo provvedimento.
L'I.R.C.C.S. Fondazione "G. Pascale" intende avvalersi della possibilità di valutare la reiterazione della procedura selettiva nel caso in cui i candidati che hanno partecipato alla selezione risultino in numero inferiore a tre.
L'I.R.C.C.S. Fondazione "G. Pascale" intende avvalersi della possibilità di utilizzare gli esiti della presente procedura selettiva, nel corso dei due anni successivi alla data del conferimento dell'incarico, nel caso in cui il dirigente a cui verrà attribuito l'incarico dovesse dimettersi o decadere, conferendo l'incarico stesso ad uno dei due professionisti facenti parte della terna iniziale.
Il termine massimo di conclusione della presente procedura è individuato in mesi sei a decorrere dalla data di scadenza del termine per la presentazione delle domande. La procedura si intende conclusa con l'atto formale di attribuzione dell'incarico di Direzione di Struttura Complessa adottato dal Direttore Generale. È possibile elevare il termine di conclusione della procedura qualora ricorrano ragioni oggettive che ne comportino l'esigenza.
Al termine della procedura di selezione saranno pubblicati sul sito internet aziendale: il profilo professionale (contenuto nel presente avviso), i curricula dei candidati presentatisi al colloquio, la relazione della Commissione di valutazione contenente i giudizi della commissione riferiti ai curricula e al colloquio e l'elenco di coloro che non si sono presentati al colloquio.
Per tutto quanto non previsto dal presente bando, si intende qui richiamata le normativa vigenti in materia.
Il presente bando sarà pubblicato all'Albo Pretorio dell'Istituto, nonché sul sito internet aziendale all'indirizzo http://istitutotumori.na.it, nell'area Concorsi, dopo la pubblicazione sulla G.U. della Repubblica Italiana.
Ultimata la procedura, i candidati, trascorsi novanta giorni dalla data di pubblicazione della graduatoria sul sito internet dell'Istituto, potranno ritirare la documentazione prodotta. Trascorsi ulteriormente sei mesi, salvo eventuale contenzioso in atto, l'Istituto disporrà del materiale secondo le proprie necessità senza alcuna responsabilità.
Per eventuali informazioni gli interessati potranno rivolgersi alla U.O.C. Gestione Risorse Umane dell'I.R.C.C.S. Fondazione "G. PASCALE" – Via Mariano Semmola, c.a.p. 80131 NAPOLI– dal lunedi' al venerdì' dalle ore 11,00 alle ore 13,00, ai seguenti numeri 081/5903413-59031832.

Napoli, 2022, data pubblicazione nella G.U.R.I.

IL DIRETTORE GENERALE
F.to Dott. Attilio A.M. Bianchi

ATTILIO ANTONIO
MONTANO BIANCHI
IRCCS INT FONDAZIONE
G. PASCALE
DIRETTORE GENERALE
21.07.2022 11:42:47 UTC

- ALLEGATO "A" –

FAC-SIMILE DELLA DOMANDA

Al Direttore Generale
dell'Istituto Nazionale per lo Studio
e la Cura dei Tumori
Fondazione Giovanni Pascale
Via M. Semmola - 80131 Napoli

Il/la sottoscritto/a .....……..), residente in……(provincia di .....) Via/Piazza ……..... n° ……..., C.A.P……....., Tel …….....,

C H I E D E

di essere ammesso a partecipare all'avviso pubblico, per titoli e colloquio, per il conferimento di incarico quinquennale di direttore di……. per la U.O.C.**……**

A tal fine il/la sottoscritto/a, ai sensi degli articoli 46 e 47 del DPR 28/11/2000 n. 445 concernenti le dichiarazioni sostitutive di certificazione e dell'atto di notorietà, consapevole delle sanzioni penali previste dall'art. 76 del citato D.P.R. per dichiarazioni mendaci, falsità in atti ed uso di atti falsi sotto la propria responsabilità

dichiara:

☐ di essere nato a _____ Prov._____ il_____/____/_____
☐ di risiedere a _____ Cap,._____ Prov. _____
Via _____ n.° _____
Telefoni _____
CODICE FISCALE_____
☐ che l'indirizzo al quale deve essere fatta ogni necessaria comunicazione (compresa la convocazione per il colloquio) è il seguente:
Via_____n._____
Cap,._____Citta_____Prov._____

☐ che l'indirizzo PEC al quale deve essere fatta ogni necessaria comunicazione (compresa la convocazione per il colloquio) è il seguente:
Posta Elettronica Certificata (PEC) _____@_____
e di essere a conoscenza dell'obbligo di comunicare gli eventuali cambi di indirizzo/**PEC** all'I.R.C.C.S. Fondazione "G. Pascale", il quale non assume responsabilità alcuna in caso di irreperibilità presso l'indirizzo comunicato;
☐ di essere in possesso della cittadinanza italiana
oppure
☐ di essere in possesso della cittadinanza _____
☐ di godere dei diritti civili e politici anche nello Sato di appartenenza o di provenienza
☐ di essere in possesso di tutti gli altri requisiti previsti dal bando per i cittadini italiani
☐ di avere una adeguata conoscenza della lingua italiana
I cittadini di Paesi non appartenenti all'Unione Europea devono dichiarare di trovarsi in una delle seguenti condizioni previste dall'art. 38 del D.Lgs 165/2001 così come modificato dall'art. 7 della L. 6/8/2013, n. 97 e precisamente: _____
☐ di essere iscritto nelle liste elettorali del Comune di_____)
oppure
☐ di non essere iscritto nelle liste elettorali per il seguente motivo _____)
☐ di non avere riportato condanne penali e di non avere conoscenza di procedimenti penali pendenti a proprio carico;
oppure
☐ di avere riportato le seguenti condanne penali (*precisare gli artt. del Codice Penale e di Procedura Penale*) _____
☐ di avere i seguenti procedimenti penali pendenti _____

_____presso il Tribunale di _____
(*precisare gli artt. del Codice Penale e di Procedura Penale*) _____

☐ di non avere cause di inconferibilità ed incompatibilità ai sensi e per gli effetti del D.L.vo n. 39/2013 s.m.i.

☐ di non trovarsi nelle ulteriori cause di inconferibilità o di conflitto di interessi che ostino alla normativa vigente, all'espletamento dell'incarico della presente procedura di selezione;

☐ di essere in possesso dei seguenti titoli che conferiscono il diritto di precedenza o preferenza della nomina _____;

☐ di accettare incondizionatamente le condizioni previste dal presente bando;

☐ di accettare, in caso di nomina, di tutte le disposizioni che regolano lo stato giuridico ed economico dei dipendenti del S.S.N.;

☐ di dichiarare l'opzione (o non opzione), per il rapporto di lavoro esclusivo.

☐ di concedere, ai sensi del D.Lgs n. 196 del 30/06/2003 e del Regolamento Europeo n.679/2016, il consenso al trattamento dei dati personali;

DICHIARA DI ESSERE IN POSSESSO DEI SEGUENTI REQUISITI SPECIFICI DI AMMISSIONE:

☐ diploma di laurea in _____ conseguita il ____/____/_____
presso l'Univ. _____

☐ iscrizione all'albo dell'ordine dei _____
della Prov. di _____ dal ____/____/_____ al n. _____

☐ diploma di specializzazione in _____ conseguita il ____/____/_____
presso l'Univ. _____

☐ anzianità di servizio di anni _____
maturata in qualità di _____ disciplina di _____

DICHIARA ALTRESI':

☐ **di prestare** servizio con rapporto di lavoro subordinato con la seguente pubblica amministrazione
Azienda/Ente (*denominazione esatta)* _____
struttura e sede di lavoro _____
con la qualifica di _____ disciplina di _____
dal ____/____/_____ a tempo *(indeterminato / determinato)* _____
con rapporto di lavoro a tempo *(pieno / part-time)* _____ ore settimanali _____
nota: per il servizio prestato all'estero indicare gli estremi dell'atto di riconoscimento con precisazione dell'ente che lo ha rilasciato _____

☐ **di avere prestato** servizio con rapporto di lavoro subordinato con le seguenti Pubbliche Amministrazioni
Azienda/Ente (*denominazione esatta)* _____
struttura e sede di lavoro _____
con la qualifica di _____ disciplina di _____
dal ____/____/_____ al ____/____/_____
a tempo *(indeterminato / determinato)* _____
con rapporto di lavoro a tempo *(pieno / part-time)* _____ ore settimanali _____
causa risoluzione del rapporto di lavoro _____
nota: per il servizio prestato all'estero indicare gli estremi dell'atto di riconoscimento con precisazione dell'ente che lo ha rilasciato _____

☐ di non essere stato destituito o dispensato dall'impiego, ovvero licenziato presso pubbliche amministrazioni;

☐ di essere nei confronti degli obblighi militari nella seguente posizione *(solo per i candidati di sesso maschile nati entro il 31/12/1985)* _____;

☐ di aver preso visione del fabbisogno, oggettivo e soggettivo, che caratterizza la struttura in oggetto, allegato alla deliberazione del Direttore Generale n. ____ del _____ e pubblicato sul sito **www.istitutotumori.na.it,** con riferimento al presente avviso;

di aver preso visione dei contenuti del bando e di essere quindi a conoscenza in particolare del fatto che:

☐ l'I.R.C.C.S. Fondazione "G. Pascale" non può accettare le certificazioni rilasciate dalle Pubbliche Amministrazioni in ordine a stati, qualità personali e fatti elencati all'art. 46 del DPR 445/2000 o

di cui l'interessato abbia diretta conoscenza (art. 47 DPR 445/2000) e che in luogo di tali certificati occorre presentare dichiarazione sostitutiva di certificazione o dell'atto di notorietà;

- ☐ i candidati saranno convocati al colloquio - almeno 15 giorni prima del giorno fissato - con raccomandata A/R ovvero con lettera inviata tramite Posta Elettronica Certificata (PEC), all'indirizzo PEC sopra indicato;
- ☐ prima della nomina del candidato prescelto, i *curricula* inviati dai candidati presentatisi al colloquio verranno pubblicati sul sito internet aziendale;
- ☐ tutti i dati personali di cui l'Amministrazione sia venuta in possesso in occasione dell'espletamento delle procedure selettive verranno trattati nel rispetto del D.Lgs. 196/2003 e del Regolamento Europeo n.679/2016;
- ☐ L'I.R.C.C.S. Fondazione "G. Pascale" intende avvalersi della possibilità di utilizzare gli esiti della presente procedura selettiva, nel corso dei due anni successivi alla data del conferimento dell'incarico, nel caso in cui il dirigente a cui verrà attribuito l'incarico dovesse dimettersi o decadere, conferendo l'incarico stesso ad uno dei due professionisti facenti parte della terna iniziale
- ☐ L'I.R.C.C.S. Fondazione "G. Pascale" intende avvalersi della possibilità di valutare la reiterazione della procedura selettiva nel caso in cui i candidati che hanno partecipato alla selezione risultino in numero inferiore a tre.

Il sottoscritto allega alla presente domanda:

A. Curriculum formativo e professionale datato e firmato
B. Elenco in triplice copia ed in carta libera, datato e firmato, dei documenti e titoli presentati;
C. Elenco delle pubblicazioni presentate, numerate progressivamente in relazione al corrispondente documento allegato;
D. Copia delle pubblicazioni;
E. Attestazione relativa alla tipologia delle istituzioni in cui il candidato ha svolto la propria attività e della tipologia delle prestazioni erogate dalle strutture medesime mediante.
F. Casistica chirurgica e delle procedure chirurgiche invasive (area chirurgica) *ovvero* casistica di specifiche esperienze e attività professionali (altre aree), riferita all'ultimo decennio, secondo quanto previsto dall'art. 6 comma 2 del DPR 484/1997, certificata dal Direttore Sanitario sulla base delle attestazione del responsabile del competente dipartimento o unità operativa dell'unità sanitaria locale o dell'azienda ospedaliera ai sensi dell'art. 6 del D.P.R. n. 484/1997.
G. Fotocopia di un documento di identità in corso di validità.

data _____

FIRMA _____

(FIRMA AUTOGRAFA leggibile e per esteso, o FIRMA DIGITALE certificata)

Ai sensi dell'art. 38, D.P.R. 445 del 28/12/2000, la dichiarazione è sottoscritta dall'interessato in presenza del dipendente addetto ovvero sottoscritta o inviata insieme alla fotocopia, non autenticata di un documento di identità del dichiarante, all'ufficio competente con le modalità indicate nel bando di avviso

_____

(qualifica, cognome, nome del pubblico ufficiale che riceve la documentazione)

ALLEGARE FOTOCOPIA DOCUMENTO DI IDENTITA' IN CORSO DI VALIDITA'

- **ALLEGATO B** -

DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA di ATTO di NOTORIETA'
(Artt.19 e 47 D.P.R. 28 DICEMBRE 2000, N. 445)

Io sottoscritto/a _____
nato/a il _____ a _____
residente in Via/Piazza _____
a _____
consapevole delle responsabilità e delle pene stabilite dalla legge per false attestazioni e mendaci dichiarazioni, richiamate dall'art. 76 del D.P.R. 445/2000, sotto la sua personale responsabilità

DICHIARA

Con riferimento all'istanza (domanda) all'avviso _____
che l'allegata copia è conforme all'originale, in suo possesso:
_____
_____
_____
_____
_____
_____
_____
_____
_____
_____
_____
_____
_____

Data _____

……..
(firma per esteso in originale del dichiarante)

La dichiarazione sostitutiva, (debitamente sottoscritta) deve essere presentata unitamente alla fotocopia in carta semplice, non autenticata di un documento di identità in corso di validità, se la sottoscrizione non è stata effettuata in presenza del dipendente addetto (art. 38 DPR 445/2000)

-ALLEGATO C -

DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DI CERTIFICAZIONE
(art. 46 D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445)

Il/La__ sottoscritt___ ……
Nat__ a ……..il……,
residente a ……..……(Prov._____),
via ……..……..……, n……..,
sotto la propria responsabilità e consapevole delle sanzioni penali previste nel caso di dichiarazioni non veritiere, di formazione o uso di atti falsi, richiamate dall'art. 76 del D.P.R. 445 del 28 dicembre 2000,
dichiara:

luogo e data_____

…….
(firma per esteso in originale del dichiarante)

N.B. Da utilizzare per autocertificare: titolo di studio, iscrizione in albi tenuti dalla P.A., appartenenza ad ordini professionali, qualifica professionale posseduta, titolo di specializzazione, di abilitazione, di formazione, di aggiornamento, di qualificazione tecnica, tutti gli altri stati, fatti e qualità personali previsti dall'art. 46 del D.P.R. n. 445/2000 e s.m.i..
Le dichiarazioni relative ai titoli di studio devono indicare la data, la sede e la denominazione completa dell'istituto presso cui il titolo stesso è stato conseguito.
Le dichiarazioni relative alle iniziative di aggiornamento e formazione devono indicare: se trattasi di corso di aggiornamento, convegno, seminario, ecc.: l'oggetto/tema dell'iniziativa; il soggetto organizzatore; la sede e la data di svolgimento; il numero di ore o giornate di frequenza; se con o senza esame finale.
La dichiarazione sostitutiva, (debitamente sottoscritta) deve essere presentata unitamente alla fotocopia in carta semplice, non autenticata di un documento di identità in corso di validità, se la sottoscrizione non è stata effettuata in presenza del dipendente addetto (art. 38 DPR 445/2000).

ALLEGATO D

ALLEGATO AL CURRICULUM FORMATIVO E PROFESSIONALE

Il/La sottoscritto/a_____
nato/a il_____a_____ Prov_____
Residente a _____CAP_____Prov_____
via _____ n._____

DICHIARA

-che le informazioni presenti in questo curriculum sono rese quali dichiarazioni sostitutive di certificazioni e di atto di notorietà ai sensi degli artt. 46 e 47 del D.P.R. 28.12.2000 n.445;
-di essere consapevole chi in caso di dichiarazioni non veritiere o falsità in atti decadrà dai benefici eventualmente conseguiti con il provvedimento emanato sulla base della dichiarazione non veritiera (come previsto dall'art. 75 del citato D.P.R. 445) oltre che incorrere nelle sanzioni penali previste, a norma dell'art. 76 dello stesso D.P.R., dall'art. 483 del Codice Penale;
-di essere, altresì, consapevole che le informazioni rese nel presente curriculum a titolo di dichiarazione sostitutiva di certificazioni o di atto di notorietà non saranno valutate qualora siano prive anche di un solo elemento utile alla loro corretta determinazione e qualora il presente documento non sia debitamente sottoscritto e presentato unitamente alla fotocopia in carta semplice, non autenticata di un documento di identità in corso di validità

DI AVER SVOLTO LA SEGUENTE ATTIVITÀ PRESSO IL S.S.N. E/O PRESSO ALTRE PUBBLICHE AMMINISTRAZIONI

NB: in caso di rapporto di dipendenza tuttora in corso, nella cella della data di cessazione indicare "a tutt'oggi".

(attenzione: non inserire in questa sezione i servizi svolti mediante datori di lavoro privati come agenzie o cooperative).

Datore di lavoro (Denominazione e Sede – via – città - tel.)	**Sede dell'attività lavorativa** (Denominazione Ente e Sede – via- città- tel.)	**Data di assunzione** (gg/mm/aa)	**Data di cessazione** (gg/mm/aa)	**Indicare se:** - dipendente a tempo indeterminato - dipendente a tempo determinato - libero professionista - CoCoCo - Borsa di studio - Frequenza volontaria - Tirocinio	**Qualifica e disciplina** Es. dirigente medico di ___	**Impegno orario settimanale** (indicare n.ore settimanali)

SCHEMA DA RIPETERE PER OGNI EVENTUALE ALTRO RAPPORTO DI LAVORO

ATTIVITÀ SVOLTA ESCLUSIVAMENTE MEDIANTE PRIVATI PRESSO IL SSN

Datore di lavoro (Denominazione e Sede – via – città - tel.)	**Sede dell'attività lavorativa** (Denominazione Ente e Sede – via- città- tel.)	**Data di assunzione** (gg/mm/aa)	**Data di cessazione** (gg/mm/aa)	**Indicare se:** - dipendente a tempo indeterminato - dipendente a tempo determinato - libero professionista - CoCoCo - Borsa di studio - Frequenza volontaria	**Qualifica e disciplina** Es. dirigente medico di ___	**Impegno orario settimanale** (indicare n.ore settimanali)

				- Tirocinio		

SCHEMA DA RIPETERE PER OGNI EVENTUALE ALTRO RAPPORTO DI LAVORO

ATTIVITÀ SVOLTA ESCLUSIVAMENTE PRESSO STRUTTURE SANITARIE CONVENZIONATE O ACCREDITATE CON IL SSN

Datore di lavoro (Denominazione e Sede – via – città - tel.)	**Data di assunzione** (gg/mm/aa)	**Data di cessazione** (gg/mm/aa)	**Indicare se:** - dipendente a tempo indeterminato - dipendente a tempo determinato - libero professionista - CoCoCo - Borsa di studio - Frequenza volontaria - Tirocinio	**Qualifica e disciplina** Es. dirigente medico di ___	**Impegno orario settimanale** (indicare n.ore settimanali)

SCHEMA DA RIPETERE PER OGNI EVENTUALE ALTRO RAPPORTO DI LAVORO

ATTIVITÀ SVOLTA ESCLUSIVAMENTE PRESSO STRUTTURE SANITARIE PRIVATE

Datore di lavoro (Denominazione e Sede – via – città - tel.)	**Data di assunzione** (gg/mm/aa)	**Data di cessazione** (gg/mm/aa)	**Indicare se:** - dipendente a tempo indeterminato - dipendente a tempo determinato - libero professionista - CoCoCo - Borsa di studio - Frequenza volontaria - Tirocinio	**Qualifica e disciplina** Es. dirigente medico di ___	**Impegno orario settimanale** (indicare n.ore settimanali)

SCHEMA DA RIPETERE PER OGNI EVENTUALE ALTRO RAPPORTO DI LAVORO

INCARICHI DIRIGENZIALI svolti nell'ambito del rapporto di lavoro alle dipendenze delle pubbliche Amministrazioni.

DENOMINAZIONE INCARICO	**Data inizio** (gg/mm/aa)	**Data fine** (gg/mm/aa)	**Tipo: direzione di struttura complessa, responsabilità di struttura semplice; alta professionalità; di natura professionale; altro (specificare)**

TITOLI DI STUDIO
Elencare eventuali altri titoli di studio, ad esclusione di quelli già segnalati nella domanda quali requisiti di ammissione.

TITOLO DI STUDIO	**Conseguito in data** (gg/mm/aa)	**Presso l'Istituto**	**Città sede dell'Istituto**

PUBBLICAZIONI E TITOLI SCIENTFICI
Elencare i singoli titoli degli articoli o pubblicazioni, gli autori e gli estremi della rivista allegando copia della pubblicazione, in originale, autenticata o autocertificata utilizzando il modulo allegato al bando.

ATTIVITA' DIDATTICA presso corsi di studio per il conseguimento di diploma universitario, di laurea, di specializzazione

MATERIA della docenza	Istituto/Ente presso cui si è svolta	Periodo di svolgimento	Durata totale in ore

ALTRE ESPERIENZE FORMATIVE/PROFESSIONALI:
Riportare analiticamente altre esperienze formative/professionali ritenute rilevanti per il posto messo a bando.

PARTECIPAZIONE A CORSI/CONVEGNI/SEMINARI IN **QUALITÀ DI ALLIEVO**

Ente organizzatore del Corso/Convegno/Seminario	Titolo del Corso/Convegno/Seminario	**DATA** e **Durata** espressa in ore/giornate	Numero di **ECM** eventualmente conseguiti

PARTECIPAZIONE A CORSI/CONVEGNI/SEMINARI IN **QUALITÀ DI RELATORE/DOCENTE**

Ente organizzatore del Corso/Convegno/Seminario	Titolo del Corso/Convegno/Seminario	**DATA** e **Durata** espressa in ore/giornate	Numero di **ECM** eventualmente conseguiti

data _____

FIRMA _____

(FIRMA AUTOGRAFA leggibile e per esteso, o FIRMA DIGITALE certificata)

Ai sensi dell'art. 38, D.P.R. 445 del 28/12/2000, la dichiarazione è sottoscritta dall'interessato in presenza del dipendente addetto ovvero sottoscritta o inviata insieme alla fotocopia, non autenticata di un documento di identità del dichiarante, all'ufficio competente con le modalità indicate nel bando di avviso

_____

(qualifica, cognome, nome del pubblico ufficiale che riceve la documentazione)

ALLEGARE FOTOCOPIA DOCUMENTO DI IDENTITA' IN CORSO DI VALIDITA'

REGIONE CAMPANIA
AZIENDA SANITARIA LOCALE CASERTA
Avviso relativo a informazioni complementari o modifiche - Proroga termini di scadenza e presentazione offerte
Numero Gara 8532064 - Lotto CIG 9195362CC3
SEZIONE I: Amministrazione aggiudicatrice: I.1) Denominazione e indirizzi: Azienda Sanitaria Locale Caserta – Via Unità Italiana, 28 – 81100 – Caserta – Italia – Persona di contatto: Dr.ssa Marisa Di Sano Tel. 0823/445226/445244- e - mail: PEC: servizio.provveditorato@pec.aslcaserta.it - Codice NUTS: ITF31 Indirizzi Internet: indirizzo principale: https://www.aslcaserta.it/Pagine/HomePage.aspx; **SEZIONE II: Oggetto: II.1.1) Denominazione**: Affidamento triennale, con eventuale proroga di due anni, della fornitura di gas medicinali e delle attività connesse, del servizio di gestione e manutenzione ordinaria e straordinaria degli impianti; **II.1.2) Codice CPV principale:** 24111500-0; **II.1.3) Tipo di appalto:** forniture; **II.1.4) breve descrizione:** Procedura Aperta per l'affidamento triennale, con eventuale proroga di due anni, della fornitura di gas medicinali e delle attività connesse, del servizio di gestione e manutenzione ordinaria e straordinaria degli impianti gas medicali con reperibilità H24 365 giorni/anno, oltreché dei lavori di adeguamento e riqualificazione per le necessità dei Presidi dell'ASL di Caserta; **Sezione VI: Altre informazioni VI.5) Data di spedizione del presente avviso:** GUUE 21/07/2022 **VI.6) Riferimento dell'avviso originale** Avviso originale spedito mediante eNotices: Login TED eSender: ENOTICES Login per clienti TED eSender: ECAS_n007cl27 Numero di riferimento dell'avviso: 2022-068659 Numero dell'avviso nella GU S: 2022/S 093-253373 Data di spedizione dell'avviso originale: 09/05/2022 - Il Bando originale era stato pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale V Serie Speciale – Contratti Pubblici n. 55 del 13/05/2022; **Sezione VII: Modifiche: VII.1.2 Testo da correggere nell'avviso originale: Numero della sezione: II.2.2** Punto in cui si trova il testo da modificare: Codici CPV supplementari leggi: 50531200 **– Numero della sezione IV.2.2)** Punto in cui si trova il testo da modificare: **Termine per il ricevimento delle offerte o delle domande di partecipazione**: anziché 27/06/2022 Ora: 16:00, **leggi: 16/09/2022 Ora: 16:00; Numero della sezione IV.2.7)** Punto in cui si trova il testo da modificare**: Modalità di apertura delle offerte:** anziché 30/06/2022 Ora: 10:00, **leggi: 20/09/2022 Ora: 10:00**; **VII.2) Altre informazioni complementari:** con Deliberazione del Direttore Generale N.1069 del 12/07/2022 è stato tra l'altro approvato di procedere alla rettifica parziale degli atti di gara, approvati con Deliberazione n. 659 del 29.04.2022, limitatamente ai paragrafi 3, 8.2, 8.3, 8.4, 12 del Disciplinare di gara, nelle parti relative rispettivamente alla definizione della prestazione principale e secondaria, dei requisiti di capacità economica e finanziaria, di capacità tecnica e professionale, della modalità di partecipazione dei RTI e dei referenti per i sopralluoghi. E' stato inoltre deliberato di disporre la proroga del termine di scadenza per la presentazione delle offerte. Detta Deliberazione e il Disciplinare di gara rettificato sono visionabili sul sito internet aziendale www.aslcaserta.it albo pretorio on - line e sulla piattaforma di e-procurement SIAPS (d'ora in poi anche "Sistema"), raggiungibile dal Sito https://www.soresa.it/portale/index.asp. Per l'espletamento della corrente gara, la A.S.L. Caserta , ai sensi dell'art. 58 del *Codice*, si avvale della piattaforma di e-procurement *SIAPS* (d'ora in poi anche "*Sistema*"), raggiungibile dal *Sito www.soresa.it* nella sezione: "*Accesso all'area riservata/Login*".

Per Il Direttore del Servizio Provveditorato
(Il Dirigente Dr. Giacomo Feola)

Firmato digitalmente da:Giacomo Feola
Limite d'uso:Explicit Text: Questo certificato rispetta le raccomandazioni previste dalla Determinazione Agid N. 121/2019
Data:26/07/2022 10:21:52

A.O.R.N. "SANTOBONO-PAUSILIPON" VIA TERESA RAVASCHIERI 8 - 80122 NAPOLI - P.I. 06854100630 - - MODIFICA PARZIALE E RIAPERTURA TERMINI AVVISO PUBBLICO PER CONFERIMENTO DI INCARICO DI DIREZIONE DELLA STRUTTURA COMPLESSA "DIREZIONE MEDICA DI PRESIDIO" -.

In esecuzione della deliberazione n. 444 del 7 luglio 2022 è modificato parzialmente l'Avviso pubblico, per titoli e colloquio, indetto con deliberazione n. 381 del 16/06/2021,ai sensi degli artt. da 15 a 15 – quattordieces del d.Lgs. n. 502/92 e ss.mm.ii., del D.P.R. n. 484/97, della Legge n. 189/2012, del vigente CCNL Area Sanitaria e delle Linee guida Regione Campania di cui al Decreto Dirigenziale n. 49/2017, per il conferimento dell'incarico quinquennale di direzione della seguente Struttura Complessa, pubblicato in forma integrale su BURC n. 71 del 19/07/2021 e per estratto sulla Gazzetta Ufficiale IV Serie Speciale Concorsi ed Esami n. 70 del 03/09/2021, con conseguente riapertura dei termini per la presentazione delle domande di partecipazione:

UOC DIREZIONE MEDICA DI PRESIDIO
ruolo sanitario - profilo professionale dirigente medico - disciplina igiene/organizzazione sanitaria- codice AVSC06/2021
Si precisa che restano valide le domande di partecipazione già pervenute entro i termini di scadenza del precedente Avviso, pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale IV Serie Speciale Concorsi ed Esami n. 70 del 03/09/2021, con possibilità per i candidati che hanno già presentato istanza di partecipazione alla procedura di aggiornare e/o integrare la stessa, entro il nuovo termine di scadenza, a seguito pubblicazione di detto Avviso sulla Gazzetta Ufficiale -IV Serie Speciale Concorsi ed Esami, mediante accesso al proprio account creato nella precedente fase di registrazione in piattaforma.

CONTESTO ORGANIZZATIVO AZIENDALE
L 'Azienda Ospedaliera di Rilievo Nazionale Santobono e Pausilipon con sede legale a Napoli in via Teresa Ravaschieri, 8 è hub regionale per l'Emergenza urgenza pediatrica e costituisce anche per molti settori dell'alta specialità, il principale polo specialistico pediatrico dell'Italia meridionale.
L'Azienda, strutturata su 2 presidi ospedalieri Santobono e Pausilipon, è dotata di oltre 400 posti letto. Articola le proprie attività su 3 Aree di Staff, Strategico, Amministrativo e Sanitario, 1 DEA funzionale ed 8 Dipartimenti strutturali a cui afferiscono 22 differenti discipline ultra specialistiche, dedicate all'assistenza del neonato, del bambino e dell'adolescente.

PROFILO OGGETTIVO – CARATTERISTICHE E TIPOLOGIA DI ATTIVITÀ SVOLTA DALLA STRUTTURA
La UOC, oggetto del presente bando, afferisce all'Area Sanitaria di Staff, e sviluppa, in stretta sinergia con la Direzione Sanitaria Aziendale e con le altre Unità Operative dell'Azienda, le seguenti attività:

- indirizzo, coordinamento, supporto e verifica nei confronti dei direttori di dipartimento e di Unità Operativa allocate nel Presidio, promuovendo l'integrazione delle strutture sia all'interno del presidio che in ambito aziendale;
- governo clinico del presidio, promuovendo e coordinando le azioni finalizzate alla promozione della salute e al miglioramento dell'efficienza, dell'efficacia e dell'appropriatezza e della qualità dei servizi delle prestazioni sanitarie;
- definizione dei criteri di assegnazione e gestione delle risorse con responsabilità della loro corretta applicazione nei dipartimenti e nelle altre strutture;
- implementazione del sistema informativo ospedaliero e definizione dei contenuti del sistema informativo aziendale, provvedendo, per quanto di sua competenza, al corretto flusso dei dati;
- adozione di modelli organizzativi, finalizzati al raggiungimento degli obiettivi aziendali di efficienza e efficacia;
- formulazione di proposte nell'ambito dei programmi formativi e di aggiornamento del personale;
- adozione di provvedimenti straordinari con carattere d'urgenza;
- valutazione tecnico - sanitaria ed organizzativa sulle opere di costruzione e ristrutturazione edilizia, autorizzando l'esercizio dell' attività clinico assistenziale negli ambienti destinati a tale scopo;
- valutazione del programma di manutenzione ordinaria e straordinaria, predisposto dall'ufficio tecnico, e delle priorità di intervento, con particolare riferimento ad eventuali situazioni di urgenza;

fonte: http://burc.regione.campania.it

- promozione delle attività di partecipazione e tutela dei diritti dei cittadini, con particolare riferimento all'applicazione della carta dei servizi ed ai rapporti con le associazioni di volontariato;
- attuazione e vigilanza dei provvedimenti in merito alle attività d'urgenza ed emergenza ospedaliera;
- promozione delle attività di partecipazione e tutela dei diritti dei cittadini, con particolare riferimento all'applicazione della carta dei servizi ed ai rapporti con le associazioni di volontariato;
- adozione di provvedimenti di competenza necessari per la salvaguardia della salute di operatori, pazienti e visitatori e di direttive e regolamenti per quanto di competenza, sorvegliandone il rispetto, in tema di tutela della salute e della sicurezza nel luogo di lavoro, igiene e sicurezza degli alimenti, attività di pulizia, disinfezione, disinfestazione e sterilizzazione, smaltimento dei rifiuti sanitari, nonché strategie per la prevenzione delle infezioni ospedaliere;
- adozione di strategie di organizzazione, gestione e controllo sui servizi alberghieri e di supporto;
- progettazione e cura processi relativi alla tutela dell' ambiente e dell' igiene ambientale, della sicurezza e mobilità interna;
- applicazione e verifica della normativa sanitaria e sviluppo dei percorsi per l'applicazione della stessa;
- vigilanza sul rispetto della riservatezza dei dati sanitari e formulazione di parere obbligatorio su raccolta, elaborazione e trasmissione di dati sanitari, con particolare riguardo ai mezzi informatici e telematici;
- vigilanza sulla corretta compilazione della cartella clinica, della scheda di dimissione ospedaliera e di tutta la documentazione sanitaria.

PROFILO SOGGETTIVO – COMPETENZE SPECIFICHE RICHIESTE AL CANDIDATO PER RICOPRIRE LA FUNZIONE

Capacità Tecniche

- consolidati e comprovati livelli di conoscenza, esperienza e competenza maturata in ambito ospedaliero, in special modo riconducibili alle seguenti funzioni:
  - gestionali ed organizzative
  - igienico-sanitarie e di prevenzione
  - medico-legali
  - di umanizzazione e promozione della qualità dei servizi e delle prestazioni sanitarie.

Esperienza professionale maturata presso Centri di comprovata rilevanza Nazionale/Internazionale

- esperienza lavorativa svolta presso Centri/Strutture Ospedaliere di comprovata rilevanza Nazionale/Internazionale, con specifica attenzione a ruoli di responsabilità e di direzione ricoperti, in tali contesti.

Esperienza in Ricerca clinica:

- produzione scientifica pertinente ai profili richiesti dal presente avviso di selezione (pubblicazioni scientifiche su riviste indicizzate negli ultimi 5 anni);
- partecipazione a progetti di ricerca e collaborazioni per lo svolgimento di attività scientifiche con altri istituti di comprovata rilevanza Nazionale/Internazionale nel settore pertinente ai profili richiesti dal presente avviso di selezione (ultimi 5 anni).

Capacità didattica e di trasferimento delle conoscenze

- attività formativa/didattica degli ultimi 5 anni nel settore pertinente al profilo richiesto dal presente avviso di selezione (partecipazione a convegni/congressi in veste di relatore/moderatore/organizzatore ed attività didattica in ambito ospedaliero e universitario).

Competenze manageriali

- competenze gestionali ed organizzative ispirate ai sistemi di qualità ed alla medicina basata sull'evidenza (linee guida, sistemi di valutazione della qualità) ed esperienza di collaborazione in ambito intra-interdipartimentale nella realizzazione e gestione di PDTA;
- comprovata esperienza manageriale per la gestione delle risorse di budget e per il lavoro finalizzato ad obiettivi con particolare attenzione all'appropriatezza;
- competenza nella gestione delle tecnologie sanitarie affidate;

fonte: http://burc.regione.campania.it

- capacità, nell'ambito dell'equipe, di comunicare, motivare, valorizzare, favorire lo sviluppo professionale, il clima collaborativo e la gestione dei conflitti;
- capacità didattica e di trasferimento delle conoscenze ai dirigenti medici ed al personale del comparto afferenti alla struttura;
- capacità di innovare, avviare percorsi di miglioramento continuo, gestire il cambiamento;
- comprovata capacità d'inserito in reti di conoscenze e relazioni professionali di livello nazionale ed internazionale;
- capacità di formulare proposte per la formazione continua.

Flessibilità e capacità di adattamento

- accettazione e migliore gestione del cambiamento, individuando opportunità di innovazione tecnologica oltre che di razionalizzazione della attività;
- valutazione dell'impatto del cambiamento nella struttura;
- identificazione dell'ordine di priorità per la migliore applicazione della innovazione (questa ultima finalizzata a migliorare efficacia, efficienza e conseguenti risultati);
- collaborazione con la Direzione Strategica per la migliore determinazione/definizione delle novità da introdurre nella propria Struttura;
- promozione della cultura della organizzazione.

Gestione dei rapporti e delle relazioni con pazienti e collaboratori

- orientamento alle reali esigenze dell'utenza, con rigido controllo della qualità richiesta, ricercando sempre la "customer satisfaction" nel rispetto della privacy;
- adeguata capacità di cooperazione all'interno del proprio gruppo di lavoro, finalizzata a garantire con la propria leadership la crescita professionale e lo sviluppo delle abilità ed eccellenze dei propri collaboratori, che faccia percepire agli utenti un'immagine positiva della qualità dell'assistenza ricevuta;
- adeguata capacità e predisposizione al mantenimento di un clima professionale favorente la collaborazione dei diversi operatori sanitari nell'ambito della rete di rapporti interdisciplinari con le altre unità operative;
- buona capacità comunicativa e motivazionale nei rapporti aziendali interni e con la direzione strategica, con disponibilità al cambiamento organizzativo nell'ambito degli obiettivi assegnati;
- capacità di favorire un'identificazione aziendale nei propri collaboratori contribuendo a creare uno spirito coeso di squadra con comportamenti propositivi e costruttivi al fine del raggiungimento degli obiettivi prefissati;
- capacità di gestire l'insorgere di conflitti all'interno del proprio gruppo di lavoro, con espressione concreta della propria leadership nella conduzione di riunioni, organizzazione dell'attività istituzionale, assegnazione dei compiti e soluzione dei problemi correlati all'attività ultraspecialistica.

Gestione della sicurezza sul lavoro e della privacy

- assicurare e promuovere comportamenti professionali nel rispetto delle normative generali e specifiche sulla sicurezza sul lavoro e sulla privacy.

Anticorruzione

- promuovere l'osservanza del codice di comportamento dei pubblici dipendenti;
- garantire il rispetto della normativa in ambito anticorruzione e promuovere la conoscenza delle disposizioni aziendali in materia nell'ambito della struttura gestita;
- collaborare con il Responsabile Aziendale della Prevenzione della Corruzione al miglioramento delle prassi aziendali.

Capacità relazionali e comunicative

- competenze di coordinamento nell'ambito di un team multispecialistico;
- capacità di collaborare attivamente con le altre strutture aziendali;
- conoscenza di lingua comunitaria o inglese.

fonte: http://burc.regione.campania.it

REQUISITI GENERALI DI AMMISSIONE

Per partecipare all'avviso è richiesto il possesso dei seguenti requisiti generali:

a) cittadinanza italiana, salve le equiparazioni stabilite dalle leggi vigenti o cittadinanza di uno dei Paesi dell'Unione Europea, ovvero cittadinanza di uno dei Paesi Terzi con i requisiti previsti dall'art. 38 del D.Lgs. n. 165/2001.
b) idoneità fisica all'impiego: l'accertamento del requisito è effettuato a cura dell'Azienda prima dell'immissione in servizio.
c) nessun limite di età è fissato per l'accesso al posto, fermo restando che l'assegnazione dell'incarico non modifica le modalità di cessazione del rapporto di lavoro per il compimento del limite massimo di età; in tal caso la durata dell'incarico viene correlata al raggiungimento del predetto limite.
d) godimento dei diritti civili e politici; non possono accedere all'incarico coloro che siano stati esclusi dell'elettorato attivo; i cittadini stranieri devono godere dei diritti civili e politici nello Stato di appartenenza.
e) non essere stati destituiti/dispensati dall'impiego presso una pubblica amministrazione per aver conseguito l'impiego stessa mediante la produzione di documenti falsi o viziati da invalidità non sanabile.

Come previsto dalla Legge n. 125/91 e dal D.Lgs. n. 165/2001 è garantita parità e pari opportunità tra uomini e donne per l'accesso al lavoro e il trattamento sul lavoro.

REQUISITI SPECIFICI DI AMMISSIONE

E', altresì, richiesto il possesso dei seguenti requisiti specifici:

a) Laurea in medicina e chirurgia.
b) Iscrizione all'Albo Professionale; l'iscrizione al corrispondente albo professionale di uno dei Paesi dell'Unione Europea consente la partecipazione all'avviso, fermo restando l'obbligo dell'iscrizione all'albo in Italia prima dell'assunzione in servizio.
c) Anzianità di servizio di sette anni, di cui cinque nella disciplina cui si riferisce l'incarico o disciplina equipollente unitamente al possesso di specializzazione nella medesima disciplina o in una disciplina equipollente ovvero anzianità di servizio di dieci anni nella disciplina cui si riferisce l'incarico. L'anzianità' di servizio di ruolo e non di ruolo deve essere stata maturata presso amministrazioni pubbliche, IRCCS o cliniche universitarie o altri enti di cui al citato DPR n. 484/97 e del D.M. Sanità n. 184/2000.
d) Curriculum, ai sensi dell'art. 8 di cui al DPR n. 484/97 attestante la specifica attività professionale e l'adeguata esperienza, nonché l'attività di studio e direzionali - organizzative.
e) Attestato di formazione manageriale di cui all'art. 5 comma 1 lett. D del DPR n. 484/97. Fino all'espletamento del primo corso manageriale, l'incarico può essere attribuito senza l'attestato, fermo restando l'obbligo di acquisirlo nel primo corso utile. Il mancato superamento del primo corso di formazione, attivato successivamente al conferimento dell'incarico, determina la decadenza dall'incarico stesso.

I suddetti requisiti di ammissione devono essere posseduti alla data di scadenza del termine per la presentazione delle domande stabilito nel presente bando.

Il difetto anche di uno solo dei requisiti prescritti comporta la non ammissione alla procedura dell'avviso stesso.

Per quanto attiene il servizio prestato all'estero si fa riferimento all'art. 13 del suddetto DPR n. 484/97.

MODALITÀ E TERMINI PER LA PRESENTAZIONE DELLE DOMANDE DI PARTECIPAZIONE

Le domande di partecipazione all'avviso dovranno essere indirizzate al Direttore Generale dell'Azienda e pervenire – **a pena di esclusione- entro e non oltre il 30° giorno successivo** a quello della data di pubblicazione dell'estratto del presente bando sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana- IV Serie Speciale Concorsi ed Esami; qualora detto giorno sia festivo il termine è prorogato al primo giorno successivo non festivo.

fonte: http://burc.regione.campania.it

Il termine fissato per la presentazione della domanda e dei documenti è perentorio; l'eventuale riserva di invio successivo di documenti è privo di effetto.

Nelle domande i candidati devono necessariamente indicare il **CODICE IDENTIFICATIVO** del concorso DIREZIONE MEDICA DI PRESIDIO **- codice AVSC06/2021**

Le domande di partecipazione all'avviso vanno presentate esclusivamente on-line al seguente link: https://santobonopausilipon.selezionieconcorsi.it.

È ESCLUSA OGNI ALTRA FORMA DI PRESENTAZIONE O TRASMISSIONE. PERTANTO, EVENTUALI DOMANDE E DOCUMENTAZIONI PERVENUTE CON ALTRE MODALITÀ, PUR ENTRO I TERMINI DI SCADENZA DEL BANDO, NON VERRANNO PRESE IN CONSIDERAZIONE. L'Azienda non assume responsabilità per disguidi di notifiche determinati da mancata, errata o tardiva comunicazione di cambiamento di domicilio/PEC, tali cambiamenti infatti potranno essere fatti in autonomia dal candidato nel profilo personale che creerà al momento della registrazione alla piattaforma.

La procedura informatica per la presentazione delle domande sarà attiva a partire dal giorno successivo alla pubblicazione del presente bando sul sito web aziendale www.santobonopausilipon.it e verrà automaticamente disattivata alle ore 24,00 del giorno di scadenza del termine previsto per la presentazione delle domande. La domanda potrà essere effettuata 24 ore su 24 tramite qualsiasi personal computer collegato alla rete internet e dotato di un browser di navigazione aggiornato (Google Chrome, Mozilla Firefox, Microsoft Edge), salvo sporadiche momentanee interruzioni per interventi di manutenzione tecnica anche non programmati. **Si consiglia di accedere e procedere alla compilazione della domanda e conferma dell'iscrizione con congruo anticipo e di non attendere l'ultimo giorno in cui il sistema potrebbe essere sovraffollato.**

Prima di compilare la domanda è necessario effettuare l'autenticazione del candidato al portale secondo le istruzioni riportate in Home Page, ovvero, fare un click su "**REGISTRATI"** e fornire i dati identificativi: nome, cognome, codice fiscale e un indirizzo di posta elettronica e-mail [possibilmente un indirizzo di posta elettronica personale certificata (PEC)], la pagina web propone:

+ Dati Anagrafici

+ Residenza e Recapiti

+ Documento di Riconoscimento (*caricare nel sistema una copia scannerizzata*)

(con un click su [**+**] *il sistema espone i campi da compilare, con un click su* [] *li nasconde)*

Superata la verifica formale dei campi necessari (identificati con il simbolo di *****), fornito il consenso al trattamento dei dati personali e confermata la correttezza di tutti i dati immessi, l'autenticazione si concluderà con l'invio di una e-mail all'indirizzo di posta elettronica indicata dallo stesso candidato; email che conterrà le credenziali personali di primo accesso alle procedure concorsuali e un indirizzo web (LINK) cui il candidato dovrà cliccare per confermare la propria iscrizione al portale e modificare eventualmente la password ricevuta con la e-mail.

La mancata conferma della e-mail ricevuta non consentirà al candidato di formulare alcuna domanda di ammissione agli avvisi gestiti dal portale.

Completata correttamente la fase di iscrizione al portale, il candidato potrà accedere alla propria "Area Riservata" immettendo nei campi il proprio "Codice Fiscale" e la "password" e cliccando sul tasto **"ACCEDI". Una volta effettuato l'accesso ciascun candidato, potrà selezionare la procedura di interesse, contraddistinto dal codice di riferimento AVSC06/2021 ed avviare la compilazione guidata della domanda cliccando su "**P AR T E C I P A".

La compilazione della domanda prevede 3 passi raggiungibili cliccando semplicemente su "**VAI AL PASSO S U C C E S S I V O"**

Passo 1 di 3:

+ Requisiti generali (*da compilare secondo le indicazioni del bando*);

+ Requisiti specifici (*da compilare secondo le indicazioni del bando*);

+ Allegati alla domanda (*da compilare, se richiesti, secondo le indicazioni del bando*);

+ Consensi (*da compilare secondo le indicazioni del bando*);

(con un click su [**+**] *il sistema espone i campi da compilare, con un click su* [] *li nasconde)*

Passo 2 di 3:

+ Titoli di carriera/servizio;

+ Titoli accademici e di studio;

fonte: http://burc.regione.campania.it

+ Pubblicazioni e titoli scientifici;
+ Curriculum formativo e professionale;
+ Titoli di precedenza, preferenza e riserve;
(con un click su [+] *il sistema espone i campi da compilare, con un click su* [] *li nasconde)*
Per tutte le voci sopra elencate è possibile allegare i relativi documenti e/o attestazioni.
Passo 3 di 3:
 verifica dei dati inseriti e assegnazione di *un numero di identificazione* alla domanda;
 download della domanda per l'apposizione della firma del candidato; si avvisa che le modalità di sottoscrizione della domanda scaricata deve avvenire mediante **FIRMA DIGITALE**, in corso di validità, rilasciata da uno degli Enti Certificatori iscritti nell'elenco del CNIPA (DigitPa) in alternativa può essere utilizzata la sottoscrizione della domanda con **FIRMA AUTOGRAFA** del candidato. **QUALSIASI ALTRA MODALITA' DI FIRMA (ANCHE QUELLA TRAMITE LE APP SCARICABILI DALLA RETE) NON SARA' RITENUTA IDONEA E, PERTANTO, DETERMINERA' LA ESCLUSIONE DALLA SELEZIONE;**
 caricamento (upload) della domanda firmata – **ATTENZIONE LA DOMANDA SCANSIONATA, FIRMATA E CARICATA NEL PORTALE DEVE CONTENERE TUTTE LE PAGINE E NON SOLO L'ULTIMA PAGINA**;
 Invio della domanda con protocollo ufficiale cliccando su "**INVIA DOMANDA"**
Con l'invio della domanda il portale trasmetterà una e-mail all'indirizzo fornito dal candidato contenente in allegato la domanda compilata dallo stesso con i riferimenti a tutti i documenti inseriti e il numero di protocollo assegnato. **La mancata apposizione della firma autografa o digitale del candidato sulla domanda predisposta dal portale al candidato, per convalidare la propria candidatura, sarà motivo di esclusione dalla procedura di selezione**.
La domanda di partecipazione compilata secondo lo schema proposto dal portale, è conforme al D.P.R. n. 445/00 e ss.mm.ii ed è indirizzata automaticamente al Direttore Generale dell'A.O.R.N. Santobono-Pausilipon di Napoli.
Il candidato può sempre ritirare la propria domanda prima della scadenza del bando cliccando sul tasto "**RITIRA CANDIDATURA"** che comparirà dopo l'invio della domanda nella sezione "Controlla le tue partecipazioni" raggiungibile con l'accesso alla propria "Area Riservata".
Con il ritiro della domanda i candidati potranno, sempre nei termini previsti, riformulare una nuova domanda alla medesima selezione rettificando e/o integrando i dati già indicati.
Attesa la riapertura dei termini disposta con il presente avviso, restano valide le domande di partecipazione già pervenute nei termini di scadenza di cui al precedente avviso. I candidati che intendono aggiornare/integrare le istanze già presentate, accedendo al proprio account della piattaforma https://santobonopausilipon.selezionieconcorsi.it, possono ritirare la candidatura mantenendo i dati e ripresentare l'istanza aggiornandola o integrandola.
Condizione necessaria per la partecipazione alla procedura è essere in regola con il pagamento dei diritti di segreteria quale contributo per la copertura delle spese concorsuali; a tal fine il candidato dovrà allegare alla domanda, tramite l'upload del file, l'attestazione dell'avvenuto pagamento della somma di euro 10,00, non rimborsabile, a favore dell'AORN Santobono-Pausilipon da effettuarsi con le seguenti modalità:

- tramite il portale dei pagamenti verso le pubbliche amministrazioni - PagoPA al seguente link https://mypay.regione.campania.it/pa/home.html, selezionando l'ente AORN Santobono-Pausilipon e la tipologia del pagamento "Tassa di concorso";
- oppure tramite bonifico al seguente IBAN IT 48 V 02008 03443 000106210897 intestato all'AORN Santobono-Pausilipon indicando obbligatoriamente nella causale: "Cognome e Nome – codice del concorso cui si intende partecipare";

Anche i candidati che hanno già presentato istanza entro i termini del precedente sono tenuti al pagamento dei diritti di segreteria di cui sopra, ai fini dell'ammissione alla selezione.

DOCUMENTAZIONE DA ALLEGARE ALLA DOMANDA
Alla domanda di partecipazione i candidati devono allegare:
1) Tutti i documenti, certificazioni e titoli scientifici e di carriera che il candidato ritenga opportuno presentare nel proprio interesse agli effetti della valutazione;
2) Curriculum formativo e professionale redatto in carta semplice, datato e firmato, che dovrà riguardare le attività' professionali, di studio, direzionali-organizzative, con riferimento:

fonte: http://burc.regione.campania.it

a) alla tipologia delle istituzioni in cui sono allocate le strutture presso le quali il candidato ha svolto la sua attività e alla tipologia delle prestazioni erogate dalle strutture medesime;
b) alla posizione funzionale del candidato nelle strutture ed alle sue competenze con indicazione di eventuali specifici ambiti di autonomia professionale con funzioni di direzione;
c) alla tipologia quali-quantitativa delle prestazioni effettuate dal candidato; nello specifico dovrà essere allegata una casistica di specifiche esperienze e attività professionali svolte; tale casistica deve essere riferita al decennio precedente alla data di pubblicazione del presente avviso sulla Gazzetta Ufficiale e deve essere certificata dal Direttore Sanitario sulla base delle attestazioni del Direttore del Dipartimento o Unità Operativa di appartenenza;
d) ai soggiorni di studio e di addestramento professionale per attività attinenti alla disciplina in rilevanti strutture italiane o estere di durata non inferiore a tre mesi con esclusione dei tirocini obbligatori;
e) all'attività didattica presso corsi di studio per il conseguimento del diploma universitario, di laurea o di specializzazione ovvero presso scuole per la formazione di personale sanitario con indicazione delle ore annue di insegnamento;
f) alla partecipazione a corsi, congressi, convegni e seminari anche effettuati all'estero, valutati secondo criteri di cui all'art. 9 del DPR n. 484/97, nonché alle pregresse idoneità nazionali.

Nella valutazione del curriculum è presa in considerazione, altresì, la produzione scientifica strettamente pertinente alla disciplina, pubblicata su riviste italiane o straniere, caratterizzata da criteri di filtro nell'accettazione dei lavori, nonché il suo impatto sulla comunità scientifica.

I contenuti del curriculum, esclusi quelli di cui al punto c), devono essere autocertificati dai candidati ai sensi del DPR n. 445/2000.

3) Elenco, in carta semplice, datato e firmato dei documenti presentati;

4) Fotocopia, fronte e retro, di un documento di identità in corso di validità.

5) Attestazione pagamento contributo copertura spese concorsuali.

Non è ammesso alcun riferimento a documentazione esibita per la partecipazione a precedenti concorsi o, comunque, esistente agli atti di questa Amministrazione.

Sui documenti che necessitano di sottoscrizione, la firma deve essere posta in forma autografa ed in modo esteso e leggibile a pena di esclusione.

AUTOCERTIFICAZIONI

Ai sensi dell'art. 15 della Legge n. 183/2011, le certificazioni rilasciate dalle Pubbliche Amministrazioni in ordine a stati, qualità personali e fatti ed attività sono sempre sostituite dalle dichiarazioni di cui agli artt. 46 e 47 del D.P.R. n. 445/2000. Non potranno, pertanto, essere richieste o accettate certificazioni rilasciate da Pubbliche Amministrazioni e da gestori di pubblici servizi che - ove presentate - devono ritenersi nulle.

Le autocertificazione di cui al DPR n. 445/2000, ossia le dichiarazioni sostitutive di certificazione (art. 46) e le dichiarazioni sostitutive di atto di notorietà (art. 47) devono contenere la clausola specifica che il candidato è consapevole che, in caso di falsità o dichiarazioni mendaci, incorre nelle sanzioni penali di cui all'art. 76 del DPR n. 445/2000, oltre a decadere, ai sensi del precedente art. 75, dai benefici conseguiti per effetto del provvedimento emanato in base alle dichiarazioni non veritiere.

L'Azienda si riserva la facoltà di verificare la veridicità delle dichiarazioni sostitutive rese dal candidato con le modalità e nei termini previsti dalle vigenti disposizioni.

La sottoscrizione delle dichiarazioni sostitutive presentate contestualmente alla domanda o richiamate dalla stessa deve essere accompagnata da fotocopia non autenticata del documento di riconoscimento.

Nelle autocertificazioni di servizio devono essere indicate le posizioni funzionali e le qualifiche rivestite, le discipline nelle quali i servizi sono stati prestati, il tipo di rapporto di lavoro (tempo pieno/tempo parziale con percentuale), nonché le date iniziali e finali dei relativi periodi di attività e deve essere attestato se ricorrono o meno le condizioni di cui all'ultimo comma dell'art. 46 del DPR n. 761/79. Non saranno presi in considerazione dichiarazioni generiche che non consentono una idonea conoscenza degli elementi necessari per l'ammissione.

Nell'autocertificazione relativa al servizio militare deve essere indicato l'esatto periodo di svolgimento, della qualifica rivestita e della struttura presso la quale è stato prestato.

fonte: http://burc.regione.campania.it

Nell'autocertificazione attestante il servizio prestato presso Istituti di Cura privati deve espressamente essere contenuta l'indicazione della convenzione o accreditamento con il S.S.N.; in assenza di tale indicazione il servizio non sarà considerato nei titoli di carriera ma nel curriculum formativo e professionale.
Le pubblicazioni devono essere edite a stampa o prodotte in originale o fotocopia accompagnate da dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà ai sensi del DPR n. 445/00.
Le autocertificazioni e le dichiarazioni sostitutive di atto di notorietà vanno formalizzate esclusivamente secondo i fac-simili allegati debitamente compilati in modo da consentire la verifica di quanto dichiarato, allegando copia di documento in corso di validità.

COMMISSIONE ESAMINATRICE

La Commissione esaminatrice è nominata dal Direttore Generale con le modalità e i criteri previsti dall'art. 15 ter del D.Lgs. 502/92 e ss.mm.ii. e dalla Legge n. 189/2012.

MODALITÀ DI SVOLGIMENTO DELLA SELEZIONE

La Commissione esaminatrice effettua la valutazione dei candidati tramite l'analisi comparativa dei curricula dei candidati, dei titoli professionali posseduti, anche con riguardo alle necessarie competenze organizzative e gestionali, dei volumi dell'attività svolta, dell'aderenza del profilo ricercato ed un colloquio.
Il colloquio è diretto alla valutazione delle capacità professionali dei candidati nella specifica disciplina con riferimento anche alle esperienze professionali documentate, nonché all' accertamento delle capacità gestionali, organizzative e di direzione del candidato stesso con riferimento all'incarico da svolgere.
La Commissione disporrà complessivamente di **100 punti** così ripartiti:.

- 40 punti per il curriculum
- 60 punti per il colloquio.

CURRICULUM: **attribuzione di un limite massimo di punti 40 così suddivisi:**

- Specificità in ambito in ambito assistenziale ospedaliero pediatrico (con riferimento alla tipologia delle istituzioni in cui sono allocate le strutture presso le quali il candidato ha svolto la sua attività e alla tipologia delle prestazioni erogate dalle strutture medesime): **massimo 20 punti**;
- Pregressa esperienza di responsabilità in UU.OO. Complesse o Semplici: **massimo 10 punti**;
- Pubblicazioni scientifiche, attività di formazione, studio e ricerca: **massimo 10 punti**.

COLLOQUIO: **attribuzione di un limite massimo di punti 60**.
Sarà dichiarato idoneo il candidato che raggiungerà la soglia minima di valutazione di 24 punti/40 nel curriculum e 36 punti/60 nel colloquio; nel caso di parità di voto nelle deliberazioni della Commissione prevale il voto del Presidente.

CONVOCAZIONE DEI CANDIDATI:

La sede e la data della prova d'esame sarà comunicata ai candidati ammessi all'Avviso almeno venti giorni prima dell'espletamento esclusivamente tramite avviso sul sito web aziendale www.santobonopausilipon.it. – sezione "bandi di concorso", sotto sezione "comunicazioni" e nell'home page nella sezione "comunicazioni concorsi".
Analogamente tutte le altre comunicazioni relative alla presente procedura selettiva (ammissione, esclusione, esiti prove etc.) saranno notificate ai candidati tramite le medesime modalità. La mancata presentazione alla prova colloquio verrà considerata rinuncia all'avviso. I concorrenti dovranno presentarsi alla prova muniti di idoneo documento di riconoscimento.
Ad esito della selezione la Commissione formulerà, quindi, una terna di candidati idonei sulla base dei migliori punteggi attribuiti.

TRASPARENZA

Ai sensi della vigente normativa in materia di trasparenza, il profilo professionale del dirigente da incaricare, i curricula dei candidati, la relazione della Commissione sono pubblicati, prima della nomina, sul sito internet dell'Azienda www.santobonopausilipon.it.. Sono, altresì, pubblicate, sul medesimo sito la nomina della Commissione Esaminatrice e le motivazioni della scelta da parte del Direttore Generale.

fonte: http://burc.regione.campania.it

CONFERIMENTO INCARICO

Il candidato da nominare sarà individuato, con atto formale, dal Direttore Generale nell'ambito della terna proposta dalla Commissione; l'individuazione potrà riguardare, sulla base di analitica motivazione della decisione, anche uno dei due candidati che non hanno conseguito il miglior punteggio.

L'incarico di direzione della **Struttura Complessa Direzione Medica di Presidio** sarà attivato a seguito di stipula di apposito contratto individuale di lavoro di durata quinquennale e facoltà di rinnovo per lo stesso periodo o per periodo più breve, ai sensi dell'art. 15-ter del DLgs. n. 502/92 e ss.mm.ii. e del vigente CCNL, previa verifica positiva da parte del Collegio Tecnico ai sensi delle vigenti disposizioni normative.

L'incarico è soggetto a conferma a termine di un periodo di prova di sei mesi, prorogabili di altri sei a decorrere dalla data di nomina.

Il trattamento economico è quello previsto dal vigente CCNL Area Sanità.

E' fatto obbligo al candidato vincitore dell'avviso di acquisire l'attestato di formazione manageriale, di cui all'art. 5, punto d) del DPR n. 484/97, nel primo corso utile.

La nomina decorre, agli effetti giuridici ed economici, dalla data di effettiva assunzione in servizio.

L'immissione in servizio del vincitore potrebbe essere temporaneamente sospesa o ritardata in relazione ad eventuali norme che stabilissero il blocco o il rinvio delle assunzioni.

I candidati, trascorsi 60 giorni dalla data di conferimento dell'incarico da parte del Direttore Generale, potranno ritirare la documentazione a suo tempo presentata per la partecipazione all'avviso.

TRATTAMENTO DATI PERSONALI E INFORMATIVA SULLA PRIVACY

Il Trattamento dei dati personali da parte di questa AORN Santobono – Pausilipon è conforme alle disposizioni del Regolamento UE 2016/679 (Regolamento generale sulla protezione dei dati GDPR). L'informativa sulla privacy ex art. 13 del Regolamento UE 2016/679 e della vigente normativa italiana di riferimento è scaricabile dal sito web aziendale sezione "privacy". I candidati che intendono partecipare alla selezione pubblica dovranno dichiarare nella domanda di partecipazione di aver preso visione dell'informativa in parola come da fac - simile domanda di partecipazione

BANDO

Il testo del presente bando sarà disponibile sul sito internet aziendale www.santobonopausilipon.it. – *sezione bandi concorsi* a partire dalla data di pubblicazione sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana. Per eventuali informazioni relative alla presente procedura gli interessati potranno rivolgersi alla S.C. Gestione Risorse Umane dell'A.O. Santobono – Pausilipon (Tel. 081- 2205303-5306 -5252).

NORME FINALI

Per quanto non espressamente previsto dal presente avviso si fa riferimento alla normativa vigente. L'Amministrazione si riserva la facoltà di prorogare, sospendere, annullare e/o revocare, modificare in tutto o in parte, a suo insindacabile giudizio, il presente bando qualora ne rilevasse la opportunità o la necessità, per ragioni di pubblico interesse, senza che i concorrenti possano avanzare pretese o diritti. Con la partecipazione all'avviso è implicita da parte dei concorrenti l'accettazione, senza riserve, di tutte le prescrizioni e precisazioni del presente avviso.

f.to IL DIRETTORE GENERALE
Rodolfo CONENNA

fonte: http://burc.regione.campania.it

CONSORZIO DI BONIFICA DELL'UFITA
Avviso di revoca bando di gara

Si informa che la gara d'appalto per gli Interventi di ristrutturazione, ammodernamento, adeguamento strutturale e tecnologico ed interconnessione idraulica degli impianti irrigui di accumulo, di adduzione e distribuzione esistenti nel comprensorio consortile finalizzati all'ottimizzazione e risparmio della risorsa idrica in agricoltura ed all'efficientamento energetico degli impianti - CIG 9280193188, il cui bando è stato pubblicato sulla GURI V Serie Speciale n. 73 del 24.06.2022, con delibera della Deputazione Amministrativa del Consorzio di Bonifica dell'Ufita n. 53 del 18.07.2022, è stata revocata.
Il R.U.P. - ing. Elziario Grasso

CITTA' METROPOLITANA DI NAPOLI – Area Ambiente - Direzione Amministrativa Ambiente P. IVA 01263370635

Estratto Determinazione n. 6044 del 27/07/2022. Concessione all'emungimento di acque soettranne da un pozzo, a scopo irriguo, nel Comune di Poggiomarino. Ditta: Speranza Catello.

La ditta individuale Speranza Catello - con sede in via San Francesco, 87 – 80040 Poggiomarino (NA) - ai sensi del R.D. n. 1775/1933, ha ottenuto con Determinazione n. 6044 del 27/07/2022 la concessione di quaranta anni per prelevare 10.483 m³ annui d'acqua ad uso irriguo, con una portata pari a 4,00 l/sec., da un pozzo sito nel Comune di Poggiomarino, al foglio 9, part. 743.
Per l'eventuale visione di copia integrale del provvedimento e della documentazione inerente alla concessione è possibile rivolgersi alla Città Metropolitana di Napoli - Area Ambiente - Direzione Amministrativa Ambiente, Via Don Bosco 4/F, 80141 Napoli.

Il Funzionario
dott. Giovanni Accardo

CITTA' METROPOLITANA DI NAPOLI – Area Ambiente - Direzione Amministrativa Ambiente
P. IVA 01263370635

Estratto Determinazione n. 6045 del 27/07/2022. Rinnovo della concessione all'emungimento di acque sotterranee da un pozzo, per uso igienico ed assimilati, nel Comune di Boscotrecase. Ditta: Lumagas S.r.l.

La ditta Lumagas S.r.l. - con sede in via Panoramica, 1 – 80042 Boscotrecase (NA) - ai sensi del R.D. n. 1775/1933, ha ottenuto con Determinazione n. 6045 del 27/07/2022 il rinnovo per dodici anni della concessione per prelevare 825 m³ annui d'acqua ad uso igienico ed assimilati, con una portata pari a 4,00 l/sec., da un pozzo sito nel Comune di Boscotrecase, al foglio 6, part. 236.
Per l'eventuale visione della domanda e degli elaborati progettuali è possibile rivolgersi alla Città Metropolitana di Napoli, Area Ambiente - Direzione Amministrativa Ambiente.
Ai sensi dell'art. 7 del T.U. 1775/1933, eventuali domande concorrenti, ovvero memorie scritte contenenti osservazioni od opposizioni al rilascio della concessione, potranno essere presentate alla Direzione Amministrativa Ambiente della Città Metropolitana di Napoli entro e non oltre 30 gg. dalla data di pubblicazione sul BURC del presente avviso.

Il Funzionario
dott. Giovanni Accardo

CITTA' METROPOLITANA DI NAPOLI – Area Ambiente - Direzione Amministrativa Ambiente P. IVA 01263370635

Estratto Determinazione n. 6046 del 27/07/2022. Concessione all'emungimento di acque sotterranee da un pozzo, per uso igienico ed assimilati, nel Comune di Scisciano.
Ditta: Isoclima S.p.A.

La ditta Isoclima S.p.A. - on sede legale in Via Giovanni XXIII, 58 – 25026 Rezzato (BS) - ai sensi del R.D. n. 1775/1933, ha ottenuto con Determinazione n. 6046 del 27/07/2022 la concessione di dodici anni per prelevare 4.339 m³ annui d'acqua ad uso igienico ed assimilati, con una portata pari a 4,00 l/sec., da un pozzo sito nel Comune di Scisciano al foglio n. 2 particella n. 25.
Per l'eventuale visione di copia integrale del provvedimento e della documentazione inerente alla concessione è possibile rivolgersi alla Città Metropolitana di Napoli - Area Ambiente - Direzione Amministrativa Ambiente, Via Don Bosco 4/F, 80141 Napoli.

Il Funzionario
dott. Giovanni Accardo

CITTA' METROPOLITANA DI NAPOLI – Area Ambiente - Direzione Amministrativa Ambiente
P. IVA 01263370635

Estratto Determinazione n. 6047 del 27/07/2022. Concessione all'emungimento di acque sotterranee da un pozzo, per uso industriale, nel Comune di Quarto.
Ditta : Espeko S.r.l.

La ditta Espeko S.r.l. - con sede in Via Enrico Fermi, 1/3 – 80010 Quarto (NA) - ai sensi del R.D. n. 1775/1933, ha ottenuto con Determinazione n. 6047 del 27/07/2022 la concessione di dodici anni per prelevare 2.400 m³ annui d'acqua ad uso industriale, con una portata pari a 4,50 l/sec., da un pozzo sito nel Comune di Quarto al foglio n. 9 particella n. 299.
Per l'eventuale visione di copia integrale del provvedimento e della documentazione inerente alla concessione è possibile rivolgersi alla Città Metropolitana di Napoli - Area Ambiente - Direzione Amministrativa Ambiente, Via Don Bosco 4/F, 80141 Napoli.

Il Funzionario
dott. Giovanni Accardo

CITTA' METROPOLITANA DI NAPOLI – Area Ambiente - Direzione Amministrativa Ambiente P. IVA 01263370635

Estratto Determinazione n. 6048 del 27/07/2022. Concessione all'emungimento di acque sotterranee da un pozzo, per uso industriale, nel Comune di Cercola. Concessionario: La Vera Napoli Società Cooperativa Agricola.

La ditta La Vera Napoli Società Cooperativa Agricola - con sede legale in Via On.le Francesco Napolitano, 2 – 80035 Nola (NA) - ai sensi del R.D. n. 1775/1933, ha ottenuto con Determinazione n. 6048 del 27/07/2022 la concessione di otto anni per prelevare 110.000 m³ annui d'acqua ad uso industriale, con una portata complessiva pari a 35,00 l/sec., da un campo pozzi di n. 3 pozzi nel Comune di Cercola al foglio 1 particelle 421 e 47.

Per l'eventuale visione di copia integrale del provvedimento e della documentazione inerente alla concessione è possibile rivolgersi alla Città Metropolitana di Napoli - Area Ambiente - Direzione Amministrativa Ambiente, Via Don Bosco 4/F, 80141 Napoli.

Il Funzionario P.O.
dott.ssa Daniela Vitale

CITTA' METROPOLITANA DI NAPOLI – Area Ambiente - Direzione Amministrativa Ambiente P. IVA 01263370635

Estratto Determinazione n. 6049 del 27/07/2022. Concessione all'emungimento di acque sotterranee da un pozzo, per uso igienico ed assimilati, nel Comune di Forio. Concessionario: Condominio Citara Parco dei Pini.

Il Condominio Condominio Citara Parco dei Pini - sito in Via G. Mazzella, 174/176 – 80075 Forio (NA) - ai sensi del R.D. n. 1775/1933, ha ottenuto con Determinazione n. 6049 del 27/07/2022 la concessione di trenta anni per prelevare 1.620 m³ annui d'acqua ad uso igienico ed assimilati, con una portata pari a 1,50 l/sec., da un pozzo sito nel Comune di Forio al foglio n. 27 particella n. 282.
Per l'eventuale visione di copia integrale del provvedimento e della documentazione inerente alla concessione è possibile rivolgersi alla Città Metropolitana di Napoli - Area Ambiente - Direzione Amministrativa Ambiente, Via Don Bosco 4/F, 80141 Napoli.

Il Funzionario
Dott. Giovanni Acacrdo

CITTA' METROPOLITANA DI NAPOLI – Area Ambiente - Direzione Amministrativa Ambiente P. IVA 01263370635

Estratto Determinazione n. 6050 del 27/07/2022. Concessione all'emungimento di acque sotterranee da un pozzo, per uso industriale, nel Comune di Roccarainola. Ditta: Click Immobiliare S.r.l.

La ditta Click Immobiliare S.r.l. - con sede in Via Marianna Dionigi, 43 – 00193 Roma - ai sensi del R.D. n. 1775/1933, ha ottenuto con Determinazione n. 6050 del 27/07/2022 la concessione di dodici anni per prelevare 15.000 m³ annui d'acqua ad uso industriale, con una portata pari a 20,00 l/sec., da un pozzo sito nel Comune di Roccarainola al foglio n. 21 particella n. 176.

Per l'eventuale visione di copia integrale del provvedimento e della documentazione inerente alla concessione è possibile rivolgersi alla Città Metropolitana di Napoli - Area Ambiente - Direzione Amministrativa Ambiente, Via Don Bosco 4/F, 80141 Napoli.

Il Funzionario
dott. Giovanni Accardo

CITTA' METROPOLITANA DI NAPOLI – Area Ambiente - Direzione Amministrativa Ambiente
P. IVA 01263370635

Estratto istanza di concessione, presentata dalla ditta individuale Milano Raffaele, per l'estrazione di acqua da un pozzo per uso irriguo, nel Comune di Boscoreale.

La ditta individuale Milano Raffaele – con sede in via Promiscua, 300 - 80042 Boscotrecase (NA) – con nota acquisita al P.G. della Città Metropolitana di Napoli in data 02/03/2020 con n. 27259, ai sensi del R.D. n. 1775/1933, ha presentato istanza per ottenere la concessione per prelevare 6.552 metri cubi d'acqua all'anno ad uso irriguo, da un pozzo sito nel Comune di Boscoreale, al foglio 17, part. 265, con una portata di 4,00 l/sec.
Per l'eventuale visione della domanda e degli elaborati progettuali è possibile rivolgersi alla Città Metropolitana di Napoli, Area Ambiente - Direzione Amministrativa Ambiente.
Ai sensi dell'art. 7 del T.U. 1775/1933, eventuali domande concorrenti, ovvero memorie scritte contenenti osservazioni od opposizioni al rilascio della concessione, potranno essere presentate alla Direzione Amministrativa Ambiente della Città Metropolitana di Napoli entro e non oltre 30 gg. dalla data di pubblicazione sul BURC del presente avviso.

Il Funzionario
dott Giovanni Accardo

CITTA' METROPOLITANA DI NAPOLI – Area Ambiente – Direzione Amministrativa Ambiente -P. IVA 01263370635

Estratto istanza di rinnovo della concessione, presentata dalla ditta individuale SI.STA. Fiori di Sicignano Angelo, per l'estrazione di acqua da un pozzo per uso irriguo, nel Comune di Sant'Antonio Abate.

La ditta individuale SI.STA. Fiori di Sicignano Angelo – con sede in via Saletta, 7 - 80050 Lettere (NA) – con nota acquisita al P.G. della Città Metropolitana di Napoli in data 04/04/2022 con n. 45878, ai sensi del R.D. n. 1775/1933, ha presentato istanza per ottenere il rinnovo della concessione per prelevare 6.000 metri cubi d'acqua all'anno ad uso irriguo, da un pozzo sito nel Comune di Sant'Antonio Abate, al foglio 6, part. 2475, con una portata di 7,00 l/sec.
Per l'eventuale visione della domanda e degli elaborati progettuali è possibile rivolgersi alla Città Metropolitana di Napoli, Direzione Amministrativa Ambiente.
Ai sensi dell'art. 7 del T.U. 1775/1933, eventuali domande concorrenti, ovvero memorie scritte contenenti osservazioni od opposizioni al rilascio della concessione, potranno essere presentate alla Direzione Amministrativa Ambiente della Città Metropolitana di Napoli entro e non oltre 30 gg. dalla data di pubblicazione sul BURC del presente avviso.

Il Funzionario
dott. Giovanni Accardo

Provincia di Salerno
Prot. PSA 202200067958 27/07/2022

Sett. Ambiente

provinciadisalerno
Settore Ambiente
Via Raffaele Mauri, 61 - 84129 Salerno
Tel. 089 614538

PROVINCIA DI SALERNO - C.F. 80000390650 - Estratto del provvedimento di rinnovo con variante della concessione di piccola derivazione d'acqua dal fiume Tusciano, in loc. Fiumillo del comune di Olevano sul Tusciano, rilasciata al Consorzio di Bonifica in Destra del Fiume Sele - Pos. n. 97/GC e pos. n. 3302/D.

Il Consorzio di Bonifica in Destra del Fiume Sele, C.F. 80000590655, con sede legale a Salerno, c.so V. Emanuele n. 143, ha ottenuto, ai sensi del R.D. n. 1775/1933, il rinnovo della concessione di piccola derivazione d'acqua dal fiume Tusciano, in loc. Fiumillo del comune di Olevano sul Tusciano, per una portata non superiore a 1.000 l/s, finalizzata all'irrigazione di una superfice di 492 ha nei comuni di Battipaglia e Bellizzi - Pos. n. 97/GC, rilasciata con delibera di giunta provinciale n. 776 del 28.2.1992, con le seguenti varianti:

- derivazione delle acque provenienti dall'opera di presa ubicata in sinistra idraulica della traversa sul fiume Tusciano, per una portata di 832 l/s, nel bacino di compenso dell'impianto pubblico irriguo denominato Boscariello del Sele, in loc. Boscariello del comune di Eboli, mediante la condotta tubata prevista nel progetto "Ristrutturazione della rete irrigua del Tusciano - Interconnessione con il bacino del Sele";
- uso idroelettrico della portata da derivare dall'opera di presa in sinistra idraulica (832 l/s), ai sensi dell'art. 166 del D.lgs. n. 152/2006, per produrre sul salto di 38,65 m, nell'impianto da realizzare nella citata loc. Boscariello, la potenza nominale media di 315,50 kW, con restituzione nella vasca Boscariello oppure nel canale irriguo principale Sele (istanza pos. n. 3302/D).

Il rinnovo è accordato per un periodo di trenta anni successivi e continui, decorrenti dal 28.6.2010.

Copia della documentazione inerente la concessione è depositata presso il Settore Ambiente della Provincia di Salerno, con sede in via R. Mauri n. 61.

Il dirigente del Settore
arch. Angelo Cavaliere

ANGELO
CAVALIERE
PROVINCIA DI
SALERNO
27.07.2022
09:50:52 UTC